LA STAMPA

ANNO 128. N. 266 · · GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 388.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kune 9,5; DANIMARCA KR 16; EGITTO £ P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 13; GERMANIA D M 3,50; GRECIA DR 460; INGHILTERRA P 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 16; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tal 300; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS 2,00; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 39X40 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ: 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Previdenza, niente esodo per 5 mesi. Il 14 ottobre sciopero generale contro la manovra da 50 mila miliardi. La Borsa applaude

Pensioni, la grande protesta

Berlusconi: ora l'Italia è in buona salute

IL RIGORE ALLA PROVA DEL FUOCO

LA messa a punto della manovra per il 1995 segna una svolta molto importante nella politica economica del governo Berlusconi. Fino al Consiglio dei ministri di martedì tale politica si era rivelata ondeggiante, punteggiata di dichiarazioni contraddittorie e di contrasti aperti tra ministri, caratterizzata dalla ricerca della popolarità, dalla preoccupazione di non scontentare nessuno.

La «linea del rigore», sintetizzabile nelle posizioni del ministro del Tesoro, soprattutto per quanto riguarda le pensioni, sembrava divergere nettamente da atteggiamenti più accomodanti, all'interno dello stesso governo. La preoccupazione per la pace sociale pareva, fino a qualche giorno fa, sul punto di indurre il governo ad avvicinarsi alle istanze sindacali, volte ad addolcire il cambiamento pensionistico e a non mutare, nella sostanza, il sistema in vigore.

E invece no. Non si è proceduto con la formula «meno tagli, più tasse», non si è addolcito pressoché nulla. E' questo un esito ben diverso dai compromessi a metà strada che rientravano nella tradizione della Prima Repubblica e che molti si aspettavano anche in questo caso.

Il governo ha scelto di uscire dal circolo vizioso dell'indecisione con un atto politico che va al di là della ricerca del consenso e gli procura un'opposizione spontanea assai accesa, come mostrano gli scioperi e le manifestazioni di ieri. Se ha deciso di pagare questo prezzo, ciò è indubbiamente dovuto a due considerazioni: perché ritiene che la carta che ha giocato sia economicamente vincente e perché pensa che la maggioranza degli italiani,

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio Berlusconi

ROMA. «Il governo non ha colpito i diritti, ma solo le illusioni». Così il premier Silvio Berlusconi ha commentato la manovra che si accinge ad affrontare l'esame del Parlamento. Una Finanziaria segnata dai tagli alla sanità, dai condoni e dal massiccio contenimento (6600 miliardi secondo il ministro del Tesoro Dini, almeno 10 mila per il sindacato) della spesa per le pensioni.

«Non ho tradito il popolo delle nonne e delle zie», ha detto Berlusconi, aggiungendo che «l'Italia ora gode di ottima salute». Intanto, in tutta la Penisola è esplosa la rabbia dei lavoratori di fronte allo choc dei tagli alla previdenza. Ci sono stati scioperi a Torino, a Milano, all'Ansaldo di Napoli e a Genova dove la protesta è uscita dalle fabbriche. Il sindacato ha indetto uno sciopero generale di 4 ore per il 14 ottobre e promette una raffica di lotte.

Ma la Borsa (+1,39) e i mercati finanziari applaudono le misure governative e la lira, sulla spinta di acquisti esteri, è tornata a sfiorare quota mille.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 5, 6 E 27

FINANZIARIA IN FABBRICA

«Io mi sento stangato»

MILANO. Tra i 10 mila miliardi di tagli c'è anche lui. Giacomo Rotilio, 28 anni di contributi, in pensione a ottobre, perde 350 mila al mese. «Berlusconi? Sfrontato».

P. Corrias A PAG. 3

INTERVISTA A D'ALEMA

«Un massacro sociale»

ROMA. Il segretario del pds D'Alema spara a zero contro la Finanziaria: «Questo è un massacro sociale, un'operazione peronista e classista a danno dei cittadini più deboli».

A. Stabile A PAG. 5

LA RIVOLUZIONE DELLE PENSIONI

BLOCCO PENSIONI ANZIANITA'. Fino al 1° febbraio '95 saranno bloccate le domande, anche quelle già presentate, di pensione d'anzianità. Dal blocco sono escluse le richieste per invalidità e i prepensionamenti legati a crisi aziendali.

ETA' PENSIONABILE. Dal 1° luglio '95 gli uomini potranno andare in pensione non prima dei 62 anni e le donne non prima di 57. Entro il 2000 gli uomini andranno in pensione a 65 anni e le donne a 60.

PENSIONI D'ANZIANITA'. Per chi chiederà la pensione d'anzianità prima di aver raggiunto l'età pensionabile è prevista una penale del 3% per ogni anno mancante. Da questa misura sono esclusi coloro che hanno 34-35 anni di contributi. Ma non potranno andare in pensione prima del 1° gennaio 1996.

INDICIZZAZIONE. Nel 1995 verrà garantita solo la copertura del tasso di inflazione programmata. Se l'inflazione reale sarà di un punto superiore ci sarà un conguaglio.

I RENDIMENTI. Per tutti, nel 1995, saranno del 2%. Poi scenderanno: all'1,75% nel '96, e nel '97 all'1,50.

Stoccolma, l'«Estonia» travolto da onde alte dodici metri, solo 141 superstiti. Il freddo uccide molti naufraghi

Sul traghetto della morte 800 annegati

Nel Baltico in tempesta si ripete la tragedia del «Titanic»

OSLO. L'«Estonia», un gigantesco traghetto partito martedì sera da Tallinn per raggiungere Stoccolma, è stato travolto da onde alte dodici metri ed è affondato nel Baltico in tempesta. Il conto delle vittime alla fine probabilmente supererà le 800, in parte annegate in parte uccise dalle acque gelide. Soltanto 141 i superstiti. Con il Titanic e l'Andrea Doria, una delle più gravi tragedie del mare.

L'«Estonia» si è piegata ed è affondata in una manciata di minuti, poco dopo la mezzanotte, al largo dell'isola finlandese di Aaland. La vicina centrale di soccorso di Aabo ha raccolto un breve Sos alle 0,24, ma ha subito perso il contatto con la nave. In quegli stessi istanti, a bordo, era il panico: passeggeri e membri dell'equipaggio si accalcavano verso le zattere di salvataggio. Secondo le testimonianze l'equipaggio non ha fatto nulla per aiutare i passeggeri o organizzare l'abbandono della nave.

Z. Sovilla A PAG. 7

Un gommone di salvataggio dell'«Estonia» trovato con un solo superstite

«Immunità per troppi giudici»

Sgroi attacca il pool di Milano
Arrestato anche lo stilista Etro

R. Conteduca e F. Poletti A PAGINA 9

Il libro-difesa di Craxi

«Scalfaro per primo capì tutto
Mi disse: lascia o ti massacrano»

di Fabio Martini A PAGINA 8

Lancia K, nuova ammiraglia

L'auto della «sfida europea»
debutterà al Salone di Parigi

di M. Fenu e R. Villare A PAGINA 35

PADRE E FIGLIE IN SICILIA

LA VIOLENZA DELLO STUPRO INVENTATO

ATTENZIONE, ecco una notizia molto delicata: un padre viene accusato dalle tre figlie di essere il loro stupratore, è arrestato, va in galera dove perde 40 chili in cinque mesi di disperazione e infine viene liberato e prosciolto perché non era vero niente. L'avvocato difensore è riuscito infatti non soltanto a convincere le tre ragazze a dire la verità, ma ha suffragato la loro ritrattazione con perizie mediche che certificano lo stato di verginità di due di loro e anche la «facile suggestionabilità e immaturità» di tutte e tre. Quest'ultimo certificato, frutto di valutazioni psicologiche, non ha un grande valore, ma il primo ne ha di sicuro come ne ha la confessione in sé. Che dire? Giustizia è fatta? Non è così semplice. Vediamo.

Il teatro di questa vicenda è il paese siciliano Isola delle Femmine e la sicilianità sottolinea il movente: Patrizia, Maria Grazia e Rossana Di Maggio hanno ammesso di aver spedito in galera il padre Sebastiano non perché le insidiasse, ma perché si comportava da padre terribile: vietato uscire, vietato progettare di vivere da sole, vietato avere amici maschi, vietato tutto. Le signorine Di Maggio hanno rispettivamente 19, 18 e 17 anni. Il loro genitore 44 ed è un marittimo già pensionato. Per l'esattezza gli aggettivi usati dalle figlie per descriverlo erano stati: «Possessivo, invadente e severo». Probabilmente tutti calzanti come guanti.

Il fatto potrebbe dunque essere consegnato tal quale come soggetto per un film-commedia all'italiana rinnovando i fasti del Bell'Antonio di Brancati, o meglio il suo *Don Giovanni in Sicilia* con un pizzico di Pirandello sull'incertezza della verità. Però sappiamo bene che non è vero. Il fatto *non* è tutto qui. Al di là della vicenda, di cui in cronaca si possono leggere gli altri dettagli, c'è il sicuro soprassalto, se non la delusione forse la rabbia di molte donne che la leggono. Diranno: questa brutta storia rischia di annullare anni di denuncia e di

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Giorgio Armani: come la moda supererà gli «incidenti giudiziari»

«Bellezza contro scandalo»

DA sabato prossimo si riaccendono i riflettori sull'appuntamento stagionale con le sfilate di Milano e si riaccendono in un clima di maggior curiosità per le vicende giudiziarie riguardanti aziende e griffes di livello internazionale che non per i nostri prodotti.

Chi legge vuole sapere come io mi accinga a presentare ai compratori e alla stampa di tutto il mondo le collezioni legate al mio nome. Rispondo subito: con l'impegno, la passione e la serenità di sempre, per dimostrare che sono all'altezza di ciò che giornalisti, compratori e clienti si aspettano da Giorgio Armani.

Chi legge vuole anche sapere se le vicende giudiziarie che stanno coinvolgendo la moda italiana possano avere conseguenze sull'immagine del settore e delle singole griffes. Rispondo, confortato dalle numerosissime testimonianze di solidarietà che ho ricevuto da tutto il mondo, che questo, chiamiamolo «incidente di percorso», non può scalfire un'immagine consolidata da due decenni di importanti risultati. Non a caso il motivo ispiratore delle mie collezioni per la primavera/estate '95 è improntato all'ottimismo e ad una rinnovata freschezza.

Perché l'ottimismo? Perché una ventata di rinnovata freschezza? Perché credo che fra le molte funzioni della moda, specie nei momenti attraversati da incertezze, inquietudini e travagli di crescita della società, vi sia la funzione vitale di indurre l'umore al positivo.

Ci ho provato - e naturalmente spero di riuscirci - accreditando l'immagine di una creatura modernamente attraente; liberata dagli stilemi della donna in carriera; alleggerita dagli incubi di un vestire minimalista che l'ha fisicamente mortificata; alleviata dall'ossessione che per essere all'avanguardia bisogna rifarsi alla retroguardia e guardare alla Bardot Anni 50, alla Twiggy Anni 60 e via dicendo con i «remakes».

Dunque, per la signora della prossima primavera/estate il semaforo verde è per le gonne corte venti centimetri sopra il ginocchio, sulle forme sottolineate senza essere esibite, sulle scollature che danno risalto al seno.

E a questa signora gioiosamente conscia della sua femminilità e del suo corpo, ho dedicato tessuti lievi, colori soffici, abiti garbatamente sexy, giacche che hanno perso per strada il concetto del rifugio e della corazza, shorts che si intravedono sotto le gonne. Con l'augurio che questa nuova signora del sex-appeal Anni 90 accetti da me il regalo di tanto glamour e tanta dolcezza.

Giorgio Armani

40929
9771122176003

Emergenza a Berlino per un caso sospetto, ma forse è solo bronchite

Europa, la peste semina paura

Anche Madre Teresa controllata a Fiumicino

BERLINO. Un giorno di terrore a Berlino per un caso sospetto di peste. L'allarme per un'estensione del contagio dall'India alla Germania e all'Europa è stato immediato, quando si è saputo che un agente di viaggio di 38 anni - rientrato lunedì dall'India - era stato ricoverato in ospedale con febbre alta e tosse.

Le autorità sanitarie escludono - «al novanta per cento», almeno - che si tratti di peste polmonare: dovrebbe trattarsi di bronchite. E comunque l'allerta non finisce. A Fiumicino il primo controllo su un aereo dall'India. A bordo c'era anche suor Maria Teresa di Calcutta.

In India sono intanto ormai più di mille i casi accertati di peste. Il maggior timore delle autorità è che il contagio raggiunga le grandi città. A parte i casi di New Delhi e Calcutta, si teme soprattutto per Bombay.

Novazio e Galvano A PAG. 11

DALLA PRIMA PAGINA

IL RIGORE ALLA PROVA DEL FUOCO

dovendo scegliere tra la riduzione delle pensioni future e l'aumento delle imposte presenti, opterà per la prima soluzione come male minore. Si tratta di una scommessa politico-economica di gran peso e di gran rischio e in quest'accettazione del rischio sta una caratteristica importante dell'attuale manovra, un elemento innovativo sulla scena della politica italiana.

Il calcolo economico alla base della manovra è indubbiamente fondato sulla speranza che una Finanziaria percepita come particolarmente incisiva dai mercati internazionali faccia calare la pressione contro la lira e riduca i tassi di interesse che il governo deve pagare sul debito pubblico. La riduzione dei tassi stimolerebbe poi l'economia, alimentando la ripresa, generando nuova occupazione e aumentando, in via naturale e senza traumi, il gettito fiscale.

Il calcolo politico è ovviamente meno facile da valutare, ma si può supporre che una radicalizzazione del contrasto con il sindacato non dispiaccia a un governo che vuole rinsaldare, anche in vista delle prossime scadenze elettorali a carattere locale, le file dei propri sostenitori. Il sindacato, dal canto suo, non pare aver mostrato, sulla questione delle pensioni, quella flessibilità di posizioni che l'aveva contraddistinto al tempo della riforma Amato e si trova ora coinvolto in uno scontro frontale molto scomodo da gestire.

L'innovazione rappresentata dall'attuale manovra economica porta con sé, accanto a prospettive di successo, due tipi di pericoli. Il primo è che il risentimento per il «tradimento», se non proprio di diritti acquisiti, perlomeno di aspettative diffuse, incrini e, al limite, distrugga quella pace sociale che è la miglior eredità del periodo Amato-Ciampi. Impiegati e operai che vedono ridotte le proprie aspettative pensionistiche possono essere tentati di sopperire con rivendicazioni sindacali maggiori, il che potrebbe far ripartire la spirale perversa dell'inflazione.

Il secondo pericolo è che lo scontento prevalga all'interno della stessa coalizione di governo, dove pure sono largamente rappresentati gli interessi di lavoratori le cui pensioni risulteranno ridotte. Come è già successo per altre leggi finanziarie, in anni non troppo lontani, la manovra economica potrebbe uscire stravolta dalle aule parlamentari, dove gli «scioperi» di senatori e deputati della maggioranza, poco convinti della manovra, potrebbero fare da contrappunto agli scioperi dei lavoratori negli uffici e nelle fabbriche. A differenza di altre occasioni del passato, però, le conseguenze sull'economia reale e sulla finanza pubblica sarebbero oggi di una gravità eccezionale.

Questa scommessa si giocherà nel mese di ottobre, durante il quale appariranno chiaramente gli orientamenti dell'opinione pubblica e dell'opinione parlamentare. Sapremo allora se il presidente del Consiglio è stato un calcolatore corretto o un giocatore azzardato, se è stato un coraggioso o un temerario.

Mario Deaglio

Linea dura dei sindacati contro i tagli a pensioni e sanità

L'Italia si ferma il 14 ottobre

Già ieri molti scioperi spontanei

ROMA. In poco meno di un'ora lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil ha deciso ieri lo sciopero generale per il 14 ottobre contro la manovra economica del governo, in particolare contro i tagli a pensioni e sanità. Oltre 15 milioni di lavoratori sono chiamati a partecipare all'agitazione in tutta Italia e a una serie di manifestazioni articolate a livello territoriale: per 4 ore dovrebbero fermarsi l'industria, l'agricoltura, il commercio, alberghi e pubblici esercizi, l'artigianato, gli istituti di credito, la sanità privata, i trasporti e tutti gli altri servizi, cinema e teatri; per 6 ore, l'intero settore del pubblico impiego, dalle scuole agli ospedali e alle Usl, dagli enti locali agli enti previdenziali e parastatali, dalle università alle poste e alle altre aziende autonome. A fianco dei lavoratori attivi verranno mobilitati circa 16 milioni di pensionati privati e pubblici, gli studenti, le famiglie. Ma, ben prima del 14 ottobre, ci saranno (come è avvenuto ieri in varie parti del Paese) ulteriori scioperi organizzati o spontanei. Già oggi, contro i tagli alle pensioni, gli edili incrociano le braccia a Genova ed effettuano un presidio davanti alla prefettura. Queste iniziative si intrecceranno con le proteste che Isa (confederazione sindacati autonomi), Cisnal e Cisas proclameranno al più presto.

Da Cgil-Cisl-Uil la manovra è giudicata «iniqua, insufficiente, sbagliata e punitiva». Una manovra, aggiunge il leader Cgil Cofferati, che «rischia di cambiare gli assetti e gli equilibri sociali del Paese» e che «combatteremo con ogni mezzo fino alla sua modifica in sede parlamentare». Il segretario Cisl D'Antoni insiste: «Così si mette a rischio l'accordo sul costo del lavoro che ha consentito all'Italia di respirare aria di ripresa». E Larizza, Uil, spiega perché non è stata deliberata una «fermata» di 8 ore: «Abbiamo voluto evitare - precisa - di ricorrere al grande botto senza seguito; piuttosto puntiamo al coinvolgimento di massa non solo sui luoghi di lavoro».

Anche dal fronte degli autonomi arrivano critiche durissime. Per il coordinatore dell'Isa Carioli c'è stato un grande ritorno al passato con un «vero tradimento» da parte del governo. Il presidente della Cimo (medici ospedalieri) Sixia sottolinea che le misure collegate alla finanziaria '95 «sono ingiuste al limite della illegittimità e profondamente squilibrate». L'Anaao (aiuti e assistenti) ha indetto tre giorni di sciopero «per difendere il concetto di ospedale pubblico».

La Confindustria prende posizione contro lo sciopero. «E' un errore - afferma il direttore generale Cipolletta -. Spero il sindacato voglia evitarlo». Invece per Bellotti, presidente della Confederazione italiana agricoltori, l'errore è quello di non essere riusciti ad evitare lo scontro: «Ora è azzardato pensare di giungere, in questa situazione, ad una stabilità politica».

Ma la tensione è alta. Contro i tagli a pensioni e sanità è già esplosa la protesta dei lavoratori. Scioperi spontanei a Genova, Milano, Torino, Napoli e in decine di altre città senza attendere la manifestazione generale del 14 ottobre. A Genova migliaia di lavoratori sono scesi in piazza bloccando la viabilità cittadina. Altri operai hanno occupato i binari ferroviari all'altezza della stazione di Sampierdarena. Un sit-in, infine, si è svolto nella centralissima piazza Corvetto.

Anche in Piemonte gli operai non hanno perso tempo: centinaia di fabbriche hanno fermato il lavoro: oltre alla Fiat Mirafiori anche Iveco, Fiat Avio e le decine di aziende metalmeccaniche della zona di Grugliasco. A Torino la statale Orbassano-Piossasco è stata bloccata per un'ora e mezzo da migliaia di lavoratori della Fiat di Rivalta.

Identica la reazione a Napoli. I lavoratori dell'Ansaldo hanno bloccato una strada e provocato la paralisi del traffico per due ore. Migliaia di scioperanti dell'Alfa Avio, della Fiat auto e dell'Alenia, la stazione della Circumvesuviana di Pomigliano e le vie d'accesso alla statale «nazionale delle Puglie».

A Firenze scioperi si sono svolti nelle aziende più importanti; tra queste Nuovo Pignone, Esaote, Ote, Zanussi. A Pistoia ci sono stati momenti di tensione.

Fermate anche in Emilia, con blocco stradale a Imola. Fra gli automobilisti incappati nella protesta, anche Loris Capirossi, campione di motociclismo ed ex detentore del titolo mondiale, che ha solidarizzato con gli operai.

Gian Carlo Fossi

I segretari della Uil Pietro Larizza e della Cisl Sergio D'Antoni

PERSONE

Finalmente si capisce

FINALMENTE si capisce: ecco allora un perché dell'antico mistero degli evasori fiscali. Per almeno trent'anni la «lotta all'evasione fiscale» è stata proclamata (e sempre con vibrata intensità, sempre al primo posto, sempre in nome della giustizia e dell'eliminazione d'uno scandalo iniquo) da ogni nuovo o vecchio governo della Repubblica. Per almeno trent'anni, la lotta continua non è stata vinta e magari neppure combattuta: come càpita ancora e più che mai adesso, a pagare tutte le tasse sono sempre stati i lavoratori dipendenti, a venir taglieggiati per via del bilancio dello Stato sono sempre stati i più deboli, i vecchi, i malati.

Gli evasori, poco o niente. Gli evasori diventavano nel corso del tempo fantasmi innominati, entità indistinguibili, Primule Rosse inafferrabili, Uomini Ombra incorporei, Speedy Gonzales irraggiungibili. Ogni tanto i giornali pubblicavano con sdegno notizie e cifre dell'evasione fiscale, secondo le quali gli industriali risultavano guadagnare meno dei loro operai, i commercianti risultavano frequentatori delle mense gratuite della Caritas, i professionisti risultavano poveri in canna. A leggere, veniva una gran rabbia. Ma non succedeva nulla: gli evasori continuavano a essere imprendibili. Per almeno trent'anni ci siamo chiesti come mai, il ministero delle Finanze non poteva cercarli, snidarli e far pagare pure loro, possibile che a una simile ingiustizia non si dovesse mettere riparo, perché non fanno il loro lavoro? Per almeno trent'anni una risposta è stata sempre identica, il ministero delle Finanze è disarmato, è impotente, non ha personale sufficiente, non ha le strutture necessarie, non ha mezzi, non ce la fa: hanno continuato a ripeterlo tutti i ministri, dai più autorevoli come Visentini ai più remoti come Tremelloni, Preti, Ferrari Aggradi, Colombo, Tanassi.

Pochi li credevano: quando un problema non viene risolto per decenni, significa che non si vuole risolverlo. Molti pensavano che mancasse quanto allora si chiamava «la volontà politica»; che i governi democristiani e/o socialisti intendessero salvaguardare dagli aspri doveri fiscali i loro grandi elettori, gli strati sociali che garantivano a loro un consenso forte e al Paese un certo dinamismo economico; che esistesse tra governi ed evasori una specie di patto implicito oppure esplicito, noi non vi diamo fastidio e voi ci sostenete. Adesso le cronache giudiziarie riguardanti persone della Guardia di Finanza forniscono qualche informazione in più. Alcuni di quelli che avrebbero dovuto identificare gli evasori li ricercavano, sì, e li trovavano: ma non per farli pagare. Invece, per farsi pagare per non farli pagare.

Naturalmente non si dice che la Guardia di Finanza fosse e sia tutta corrotta: ci mancherebbe altro, sarebbe abusivo e ingiusto generalizzare gli attuali avvisi di reato, le testimonianze di ricatti subiti, le accuse d'estorsione, le prove di colpevolezza. Naturalmente non si può affermare, finché una sentenza non l'abbia provato, che fosse corrotto il gruppo d'élite dei superispettori del Secit, il servizio centrale degli ispettori tributari istituito per disperazione nel 1980 dal ministro Reviglio, adesso in parte sospettato d'aver consentito tra l'altro all'Enimont un'evasione per novecento miliardi, prossimo forse a venir sostituito per disperazione da un ulteriore nuovo supercorpo di superispettori. Naturalmente si capisce che la politica non era estranea ai casi di corruzione nella Guardia di Finanza: quando l'aria che tira è quella, quando dai controllori si vuole in realtà che non controllino, quando nasce dai governi un clima di lassismo e d'illegalità, non è poi così sorprendente che alcuni, potendo, si lascino andare in proprio ad altri lassismi e illegalità. Ecco allora uno dei motivi per cui grandi e piccoli evasori fiscali hanno potuto per decenni evitare di pagare le tasse dovute, limitandosi a volte a pagare ad alcuni ispettori, ufficiali o agenti della Finanza mazzette magari irritanti o dolorose ma sempre ridotte, di molto inferiori. Adesso che s'è capito, adesso che i magistrati sono intervenuti, sarà interessante vedere se la «lotta all'evasione fiscale», proclamata e promessa da Berlusconi come da tutti i suoi predecessori, continuerà oppure no ad andare come al solito.

Lietta Tornabuoni

Il Cavaliere gioca d'anticipo

Sulla manovra governo pronto a porre la fiducia

ROMA. Gioca d'attacco Silvio Berlusconi e avvisa subito che se il Parlamento tenterà di «snaturare la manovra» prevista con la legge finanziaria, il governo chiederà la fiducia «in qualunque situazione che dovessimo ritenere penalizzante per l'effetto complessivo». Un deterrente per gli alleati e gli oppositori che temono il rischio di elezioni anticipate. Una situazione che Berlusconi spiega in questo modo: «La maggioranza è razionalmente stabile perché c'è una convenienza precisa delle forze politiche che la compongono».

Così, anche se la periferia leghista scalpita contro i tagli ai pensionati e, da Milano, il responsabile economico Galimberti si «dissocia» (e poi si dovrà autosmentire), da Roma i massimi dirigenti mettono tutti in riga assicurando a Berlusconi che la Lega «rimarrà propositiva». Il «vertice» di lunedì deve aver chiarito a tutti gli alleati, anche ad Alleanza nazionale, quali sono i loro stretti margini di movimento. E, in verità, i tagli alle pensioni sembrano colpire soprattutto gli elettori di Fini, il quale è l'unico alleato in grado di preoccupare Berlusconi.

Per quel che riguarda i sindacati e lo sciopero generale di protesta contro i tagli alle pensioni proclamato per il 14 ottobre, il presidente del Consiglio si sente tranquillo. Il suo specialista in sondaggi d'opinione, Gianni Pilo, deve avergli garantito che i sindacati confederali non avranno seguito. «La finanziaria sarà accolta favorevolmente dagli italiani. Abbiamo ridotto le spese e gli sprechi senza aumentare le tasse», assicura Pilo.

In realtà, le forze di governo sembrano avere ingaggiato una partita finale con i sindacati, un po' come fece Craxi quando volle il taglio della «scala mobile». E, di fatti, Di Muccio, di Forza Italia, si augura che Cgil, Cisl e Uil facciano la fine dei loro colleghi inglesi quando si scontrarono con la Thatcher, ovvero «ora non contano più nulla».

«Il governo spera sulla perdita di simpatia dei sindacati tra il pubblico - è l'analisi che fa il quotidiano inglese *Financial Time* - e spera di evitare un autunno caldo facendo leva sui timori di instabilità sociale nel momento in cui si profila una ripresa industriale».

Queste le previsioni del governo, ma ora si scopre che i lavoratori stanno facendo scioperi spontanei (Toscana, Milano) prima ancora dello sciopero generale e i mercati finanziari internazionali hanno cominciato a preoccuparsi perché li considerano segno di un instabile rapporto sociale nel Paese. Ci sono anche i sindacati autonomi che sono pronti a manovre «di grande effetto» contro il governo, le cooperative sono in rivolta e i capi delle Forze Armate sono andati a chieder conto al presidente del Consiglio del taglio di 1000 miliardi alla Difesa.

E se è prevedibile l'opposizione dei progressisti a questa Finanziaria, dice il segretario del pds, D'Alema, non era scontata la reazione negativa anche dei popolari. Il segretario Buttiglione avvisa categorico: «Significa spremere i pensionati e questo noi non possiamo accettarlo». Aveva promesso ramoscelli d'olivo (e gli indispensabili voti dei senatori popolari a Palazzo Madama) e ora Buttiglione fa dichiarazioni di guerra. Berlusconi sembra aver pensato al suo elettorato, denuncia il presidente del Partito popolare, Bianchi. Il futuro prossimo dirà se il rischio di crisi di governo (e di elezioni) è realmente la carta vincente di Berlusconi o se la vicenda pensioni diventerà una carta che i suoi oppositori sarebbero disposti a giocare anche davanti agli elettori.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LA NOTTE DELLE DECISIONI

ROMA

LA notte in cui la corte del Miracolo creò la Finanziaria comincia in una sala di Palazzo Chigi che sembra Downing Street ai tempi della Thatcher. Intorno a Berlusconi voci basse, visi sorridenti e vestiti stirati. Unico sintomo preoccupante le mani, che ogni ministro tiene ben ferme sopra la cartellina: dentro ci sono i tagli da evitare al proprio ministero e quelli da suggerire agli altri. Dini illustra la manovra fra facce serene, preoccupate solo dall'aspetto archeologico dei tramezzini. A mezzanotte i primi segnali di cedimento: Berlusconi si toglie la giacca, Maroni allenta il cravattone-horror con i trifogli viola, Letta tossisce. Ferrara, a cui è già apparso in sogno un supplì, coglie l'attimo per precipitarsi in cerca di viveri, che non ci sono e bisognerà andare avanti tutta notte a masticar panini unti e sognare crocchette.

Sarà la fame, l'ora o la stanchezza, ma verso le due si comincia senza nessun preavviso a litigare. Il primo a brandir le forbici è Bernini: «Tagliamo la ricerca, basta coi soldi al Cnr». Il ministro Podestà si aggrappa alla cartellina: «Tagli? Che tagli? Nessun taglio!» Cose da ragazzi, in fondo, ma è come il segnale dello starter, perché adesso va in affondo Pagliarini: «Aboliamo l'Enea!», e intanto comincia ad abolire la giacca, restando in camiciotto. Sull'Enea ognuno dice la sua, finché Radice, Lavori Pubblici, non attira tutti: «Parlate, parlate, ma che ne sapete di tagli, voi? I veri problemi li ho io, che devo trovare i soldi per rimettere a posto le carceri. Ad esempio, devo ristrutturare San Vittore». Berlusconi ha un sussulto travestito da sorriso: «San Vittore? Non potremmo cambiare esempio, per favore?»

E' il momento di Publio Fiori, che chiede l'elenco completo delle aziende private che ricevono contributi dello Stato. I colleghi lo ascoltano in silenzio, muovendo gravemente la testa. Però nessuno gli dà l'elenco. Anche perché Pagliarini è già di nuovo in action, con il suo grido-tormentone: «Privatizziamo!» Lo ripete ad intervalli regolari, dopo aver lubrificato l'ugola lombarda con un sorso d'acqua. «Privatizziamo! Per esempio, gli Uffizi. Che ce ne facciamo? Privatizziamoli!». Tutti gli sguardi si spostano su Fisichella. Come ministro dei Beni Culturali, toccherebbe a lui dire qualcosa. Infatti. «Ma tu sei matto! E la storia, e l'arte, dove la metti?» Mentre Pagliarini ci pensa su, nel salone entra un gruppo di amministratori regionali, da ore in anticamera, dove i panini sono anche peggiori. Parlano da sotto le occhiaie in difesa dei loro sacri orticelli. Chiedono, implorano, se ne vanno. Risultati ottenuti: zero. Pare che durante l'esibizione, Dini li guardasse con la cordialità di un rottweiler.

Quattro di notte: il gioco si fa duro e Tatarella e Maroni cominciano a giocare. Pinuccio: «Mi sembra che il finanziamento per i giochi del Mediterraneo sia un po' scarso». «E checcavolo, qui stiamo a tagliare dappertutto e tu...», bofonchia Maroni. L'altro la prende male: «Dici così solo perché i Giochi del Mediterraneo non si svolgono al Nord». Infatti si svolgono nella sua Bari. Arrivassero almeno altri panini. Invece comincia il pezzo-clou della nottata, ovvero: il lamento di Previti. A vederlo con quegli occhiali da Peter Sellers non si direbbe, ma il ministro della Difesa è un sensibilone. «Mi state tagliando tutto», esordisce con voce arrocchita. Poi vola alto, sfiorando punte insospettate di lirismo: «I soldi della Difesa non sono soldi qualsiasi. Riguardano l'avvenire della Patria. Pensateci. I confini. Il Mediterraneo. L'esercito». E chissà cosa aggiungerebbe se non arrivassero, tutti in una volta, l'alba e il sorriso-magnum dell'amico Berlusconi: «Ma dài, Cesarone. I generali non servono. Serve un bel manager. Ogni volta che mi muovo mi trovo circondato da un mare di stellette. E alle manifestazioni mi fanno sfilare davanti a mille carabinieri. Basta, d'ora in poi facciamo belle sfilate simboliche davanti a un carabiniere solo. Tagliare, Cesarone, tagliare». Dini sente il verbo e sorride. Sarà un riflesso condizionato.

Massimo Gramellini

«Taglia tu, io non posso»

Tutti contro tutti, scontro tra i ministri

Palazzo Chigi sede della presidenza del Consiglio. Sopra: il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. [illegible]

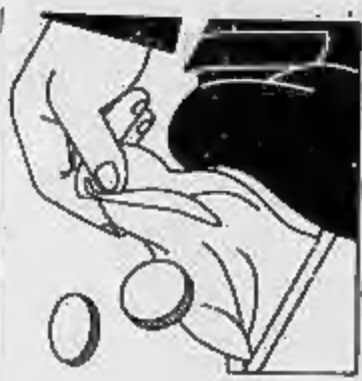
La tiratura di Mercoledì 28 Settembre 1994 è stata di [illegible] copie

Il premier: difendo i deboli, pagheranno i privilegiati

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Il Paese è in ottima salute
Il fatturato industriale cresciuto dell'11,5% in un anno
Pressione fiscale invariata»

«Questa manovra ci farà grandi»

Berlusconi: saremo secondi solo al Giappone

ROMA. Entra, si siede, elargisce sorrisi, diffonde intorno a sé ondate di autocompiacimento mormorando qualcosa a proposito della sua grande capacità di resistenza, della sua «tempra forte», poi Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio, annuncia di aver varato una manovra da 50 mila miliardi.

Sono cinquemila in più del previsto, anche la conferenza stampa è iniziata con più di un'ora di ritardo rispetto all'orario fissato, ma va tutto benissimo perché - precisa - «l'Italia è in ottima salute». «Uno stato di salute - aggiunge - non congiunturale o dovuto a fattori fortunati, ma alla grande solidità del nostro sistema economico».

Tutt'altro tono, dunque rispetto a quello utilizzato fino a pochi giorni fa per descrivere la difficile situazione dell'economia nazionale, destinata allo sfascio per i disastri compiuti dai precedenti governi. Ora, invece, l'accento è sulla «rafforzata voglia di iniziativa degli imprenditori, dei lavoratori, dei dirigenti», e una nota di merito va «anche al governo che ha assicurato al Paese un futuro diverso da quello che sembrava già scritto» dalle forze politiche di opposizione.

Per confermare la sua tesi il presidente del Consiglio ha citato un lungo elenco di cifre. Berlusconi ha detto che in dodici mesi il fatturato industriale è cresciuto dell'11,5%, gli ordinativi dell'industria del 27,7%, i consumi di beni durevoli del 9%, le spese per investimenti del 39,7%, le esportazioni di 12 mila miliardi a luglio, i consumi delle famiglie del 9%». Tutto questo - ha aggiunto il presidente Berlusconi - ha «spinto il Fondo monetario internazionale a rivedere al rialzo le previsioni di crescita per il nostro Paese, portando dall'1,5 al 2,8% l'indice del prodotto interno lordo per il prossimo anno».

Dopo le cifre, il commento: «Saremo il Paese occidentale che, riguardo a questo indicatore, registrerà la migliore performance e come crescita dell'economia saremo secondi solo al Giappone».

Gli indicatori dell'economia reale, dunque, vanno bene, ora occorre rassicurare i mercati internazionali anche sul fronte della finanza pubblica. Perciò è stata varata - spiega il presidente Berlusconi - «una manovra chiara fatta di misure strutturali sul fronte del risparmio di spese e dando avvio ad una profonda ristrutturazione della pubblica amministrazione». Il presidente del Consiglio la illustrerà oggi a tutti i capi di Stato dei sette Paesi più industrializzati con una telefonata.

Con orgoglio, ripeterà anche a loro gli obiettivi che si propone di raggiungere: un avanzo di bilancio che il prossimo anno, al netto degli interessi pagati sul debito pubblico, toccherà i 37 mila miliardi, pari al 2,1% del prodotto interno lordo, con un miglioramento rispetto alla tabella di marcia fissata nel documento triennale di programmazione economica, che ipotizzava un avanzo primario del 2%. Il fabbisogno dello Stato, a sua volta, scenderà dai 154 mila miliardi previsti per quest'anno ai 138.600 programmati per il '95.

«Storico» viene definito l'intervento sulle entrate, pari a 21 mila miliardi (11.500 dei quali relativi a provvedimenti congiunturali), perché «si è tenuto fede all'obiettivo di mantenere sostanzialmente invariata la pressione fiscale rispetto al 1994». E per realizzare questo obiettivo «c'è una sola via: la lotta all'evasione e all'elusione; con l'effetto che per la prima volta non si creano oneri addizionali a carico dei cittadini onesti e della massa dei consumatori». Perciò non sono state toccate né le aliquote Irpef né quelle Iva.

«Dunque - aggiunge - è una manovra che non crea inflazione, perché l'impegno primario del governo è di rispettare l'obiettivo programmato di inflazione al 2,5%». A ciò si aggiunge una «riforma radicale» del sistema di imposizione «che sarà basato sul federalismo fiscale e sullo spostamento del prelievo dalle imposte indirette a quelle dirette». Sulle spese, invece, sono stati operati 27 mila miliardi di tagli di spesa, andando a colpire soprattutto sanità e previdenza. L'autore materiale dei tagli è il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini. Il presidente Berlusconi lo ha ringraziato ieri per il lavoro svolto, poi scherzando ha ricordato che «in questi giorni lo abbiamo soprannominato Tagliarini per i tagli effettuati. Ma dopo questa notte lo chiamiamo Tagliaroni perché è intervenuto con forbici molto affilate».

Queste le cifre della Finanziaria '95, dunque, nel complesso, secondo il presidente del Consiglio con la manovra «non perdono sicuramente le categorie più deboli ma perde chi aveva dei privilegi, e credo sia giusto».

A conclusione della conferenza stampa, Berlusconi ha anche risposto a due domande, rispettivamente sui conflitti di interesse che potrebbero sorgere (con un presidente del consiglio proprietario di una azienda finanziaria) dopo l'approvazione di provvedimenti che favoriscono le pensioni integrative private e sul federalismo. «Si può rilevare di tutto - ha risposto alla prima domanda - quando si è in malafede». E il federalismo? «Mi sto convincendo - ha risposto - che è la via giusta. Di notte leggo libri sul federalismo e penso anche io di scriverne uno». Poi una battuta: «Il titolo del libro potrebbe essere 'Il federalismo ed io' oppure 'Dio e il federalismo'...Questo lo vedremo...Sperando che qualcuno da lassù ci dia una mano».

Flavia Amabile

REPORTAGE

LA FINANZIARIA IN FABBRICA

«Oggi ho perso in un solo colpo 350 mila lire il mese Sono queste le illusioni che taglia il Cavaliere? I miliardi che mancano li prendono a noi e non agli evasori»

Scioperi spontanei ieri in varie città italiane, mentre il sindacato prepara la manifestazione nazionale del 14 ottobre

«Io, pensionato tradito da chi cancella le regole»

MILANO

DENTRO i 10 mila miliardi di tagli alle pensioni c'è anche la sua. Pochi milioni, ma che valgono una vita, la vita di Giacomo Rotilio, 54 anni, operaio giuntista della Pirelli, 28 anni di contributi, in mobilità da un paio di mesi, fuori dalla fabbrica dal prossimo primo ottobre. Il conto lo ha già fatto, gli è bastato un minuto, una sola sottrazione: «Da un milione e 400 mila lire, scendo a un milione e 50 mila. Mi spariscono sotto agli occhi 350 mila lire, così da un giorno all'altro, roba che mi fa venire le vertigini. Berlusconi dice che ha tagliato solo le illusioni... Le illusioni! Sai come lo chiamo io il signor Berlusconi? Lo sfrontato».

Cancelli della Pirelli Bicocca, traffico e titoli di giornali, gli operai in tuta bianca qui fuori, fermata spontanea di un'ora (che fa già 12 mila lire in meno nella prossima busta paga) e facce scure, sfinimento, stupore e la parola «sciopero» che rimbalza sullo stradone di viale Sarca dove corrono i soliti Tir e la nuova rabbia operaia.

Giacomo Rotilio non è una mammoletta, è entrato in Pirelli nel 1967, ha fatto tutte le lotte, gli autunni caldi e quelli ghiacciati, operaio ai cavi, delegato di fabbrica, tessera Cgil. E' venuto su da Acquedolci (Messina) con la quinta elementare. Quando è entrato, la Bicocca era una città, 17 mila dipendenti, ora che ne esce è un condominio, 2400 tra operai e impiegati. «La fabbrica allora faceva paura perché era grande, un mondo intero da scoprire. Ma oggi fa ancora più paura perché è un vuoto che inghiotte la speranza e il futuro...».

E' in nome di quel passato che il conto del futuro non gli torna. «Va bene cominciamo dai soldi, dai danè... Io una speranza ancora ce l'ho, quella di non aver capito bene i meccanismi della manovra e che magari riuscirò a schivare il taglio, così che il sassolino Giacomo Rotilio si salverà dalla frana, ma mi sentirei un miserabile se ragionassi così... No, io ragiono con la testa di un operaio che è cresciuto in mezzo agli operai e dico che questa manovra è ignobile, cancella i diritti conquistati con il lavoro duro delle otto ore, anno dopo anno, se la prende con noi che abbiamo sempre pagato, e non è questione di chi oggi viene fregato e di chi invece si salverà. Io per me non mi lamento, non sono abituato a farlo, ho una fibra che non mi spezzano, e la fibra me l'ha indurita la lotta... la vita che adesso ti racconto un po'».

«Non ho figli, ho una moglie che non lavora, uno stipendio di un milione e 500 mila lire. Abito a Muggiò, vicino a Monza, casa di quattro locali, affitto 10 milioni all'anno che fanno 833 mila lire al mese. Diciamo che mi restano meno di 700 mila lire per pagare tutto il resto, gas, luce, telefono, pranzo e cena. Una miseria, dirai... La mia fortuna è che con me abita anche mio padre, pensione di 1 milione e 400 mila lire e con quei soldi riesci a scalare il mese».

«Ho un'automobile che anche lei dovrebbe andare in pensione, una Ritmo di 15 anni, 240 mila chilometri, che se un giorno si ferma, sono fregato. Di liquidazione mi daranno sui 30 milioni, forse meno, non ho ancora fatto bene i conti, ma forse una macchina un po' meno scassata, da spendere sui 6-7 milioni, riuscirò a regalarmela. Perché non è che da pensionato mi chiuderò in casa, no, io voglio fare del lavoro sociale, assistenza ai vecchi, magari un po' di sindacato e insomma una macchina mi serve».

«Veniamo al futuro. Quando mio padre non ci sarà più, io e mia moglie dovremo traslocare, pazienza, anche se i prezzi qui a Muggiò sono pazzeschi per due locali sono capaci di chiederti mezzo milione al mese... Se adesso mi tagliano la pensione, neanche il bilocale mi potrò permettere. Vorrà dire che andrò in un monolocale e mi consolerò di non stare in mezzo a una strada... Ecco potrei tornare al paese mio, Acquedolci, ma ho altri 5 fratelli e la casetta di mio padre non posso mica requisirla per me... Quindi dovrò restare al Nord a contare i soldi per arrivare a fine mese».

«Contare, contare... Chi in fabbrica non si fa altro e quelli al governo non fanno altro. Peccato che noi e loro ci occupiamo degli stessi soldi, i nostri. Ecco, in questi mesi un po' di speranza c'era. Qui gli operai si vergognano a dirlo, ma in molti hanno votato per Berlusconi e per la Lega, perché con tante promesse, con tante novità di facce e di sorrisi, la speranza che cambiasse qualcosa c'era. Oggi chi ha votato per loro è qui a mangiarsi le labbra. Ma come? Allora non è cambiato niente, chi ha già pagato tutto continuerà a pagare, si vengono a prendere i nostri spiccioli... E poi la rabbia! Sono così sfrontati che lo dicono anche: "In Italia l'evasione fiscale vale 150 mila miliardi all'anno". Ah, complimenti! Andateli a prendere quei 150 mila milardi. Scovatene la metà, un terzo, un decimo. Invece no, quelli non li tocca nessuno, e i 10 mila che mancano vengono a prenderli a noi».

«Guarda, l'altra sera ho visto Mastella in tv e se non c'era mia moglie a fermarmi io ci stavo per tirare la scarpa contro il televisore. Quella faccia! Il liberista Mastella, il liberista Ferrara, il liberista Berlusconi. Tutti sfrontati, altro che liberisti. In fabbrica la gente ha paura, sta aprendo gli occhi, e capisce che non c'è scampo. Loro tagliano le nostre buste paga, i padroni tagliano i nostri posti di lavoro, i diritti acquisiti non contano più. Siamo in mezzo a una tenaglia e sopra a un'incudine».

«Nessuno sa come e quanto peggiorerà il futuro, visto che cancellano le regole, e che ci tolgono la terra da sotto i piedi. Ti dicono che la gente prenderà la pensione a 65 anni, ma se uno viene buttato fuori e magari di anni ne ha 45 o 50 cosa succede, che resta senza salario e senza pensione? C'è gente che impazzisce adesso, quando va in cassa integrazione, figuriamoci quando verrà buttata nel vuoto. I suicidi ci saranno...».

«Però io dico che noi operai faremo la nostra lotta che sarà dura ma inevitabile. Te ne accorgi da come stanno partendo gli scioperi, fermate dappertutto, in Lombardia, in Piemonte, al Sud, gente incazzata sul serio che scalpita e che se il sindacato dice scioperiamo domani, ti risponde no, scioperiamo adesso. E sai perché? Perché abbiamo le spalle al muro e davanti niente».

Pino Corrias

IL CASO

LA FAMIGLIA DEL PRESIDENTE

Politica e pasticceria. Sopra, Roberto Maroni

«Zie, mamme e nonne: tranquille»

«Ho lavorato bene, premiatemi con una torta»

ROMA

ECCO s'avanza il partito delle zie. Che poi sarebbe, per estensione, anche quello delle mamme e delle nonne, amorevoli fabbricatrici di torte. Attenzione a sottovalutarlo: segnala moltitudini reali e nuovi moduli di propaganda. «Mamme, nonne e zie d'Italia» l'aveva invocate per la prima volta il presidente Berlusconi il 10 settembre. «Stiano tranquille; per le loro pensioni, le [illegible] nonne, mamme e zie», ha insistito due giorni dopo, in tv.

E tuttavia, poiché evidentemente non bastava, ieri ha espunto dall'enorme massa matriarcale «in subbuglio per il timore che toccassimo le loro pensioni» una sua zia vera, anche se non meglio identificata. Forse una delle tante e rinomate zie suore evocate a tutela della religiosità presidenziale o come figure propiziatrici di vittorie calcistiche: «Le ho spostate dal fronte politico alla Nazionale; Matarrese stia tranquillo: le metteremo in batteria preganti».

Sulle pensioni, invece, s'inserisce questa zia che «mi aveva promesso una torta di compleanno con le candeline se avessi tenuto l'impegno di non toccare i diritti acquisiti. Ora ho tenuto fede alla promessa e avrò la torta». Nel commentare il risultato, prima del suo compleanno, Berlusconi ha colto l'occasione per ribadire l'appello: «Nonne, mamme, zie d'Italia potete stare tranquille».

Un'insistenza, va da sé, tutt'altro che folkloristica o casuale. Per cui non stupiscono tanto i continui riferimenti dell'uomo pubblico Berlusconi alla propria vita privata (le ore dormite, l'aspetto invecchiato) o familiare (la moglie, i piccoli che vanno a scuola, vedi la figlia che già nel giugno scorso esprimeva nei temi l'abbandono a causa del papà presidente: questione rilanciata l'altra settimana nella prima conversazione radiofonica «davanti al caminetto»). Si tratta di una tecnica comunicativa, quella del parente *testimonial*, o di un calcolato vezzo auto-umanizzante, assai diffuso nei paesi anglosassoni e che in America s'estende agli animali di casa: il pony dei Nixon, il cane dei Bush, il gatto dei Clinton.

Ben più rivelatore, nella cultura del nuovo potere, sembra il prescelto segmento delle mamme, nonne e zie pasticcere. Chi non ha, infatti, una mamma, una zia, una nonna? Chi può tollerare che essa mamma o zia o nonnina sia angosciata? Bene, è qui, nella fissità emotiva dei sogni e dei ricordi, come nel turbamento che questi affetti primari richiamano in vita, qui, in questa dimensione psicologica confezionata con lo zucchero e la minaccia, l'ansia e la crema, che pare di cogliere l'effettaccio berlusconiano. Geniale e acutissimo: la trasmissione va diretta al cuore. Gli italiani, familisti ormai intaccati dai segni del consumo, possono tirare un sospiro di sollievo e intanto il presidente si conferma insuperabile in quello che poi è il suo vero mondo di riferimento.

Donne anziane, perciò, massaie, casalinghe. Milioni e milioni di donne di casa a cui la politica, finora, non ha mai dato voce. Dimenticate e culturalmente indifese. Telespettatrici perfette e consumatrici ideali. E noto che di solito sono proprio loro a fare la spesa, da tempo promosse dal marketing Fininvest al rango di «responsabili d'acquisto». Tutti i più seri studi politologici sulle elezioni (Mannheimer, Diamanti e altri) confermano che sono loro, le nonne, le mamme e le zie d'Italia, il nerbo elettorale di Forza Italia. E non sarà certo un Maroni, che per sdrammatizzare ha ventilato la presenza della mamma al corteo per lo sciopero generale, a spiantarlo.

La torta, infatti, quel sovrappiù di fragranza infantile, tepore regressivo e musicalità pre-Mulino bianco («Sono i biscotti della nonnina' zucchero, latte e fior di farina...») è un utile virtuosismo in grado di scoraggiare quasiasi aspirante leader del contagioso partito delle zie. Mentre - somma ingiustizia - agli zii, ai nonni e ai papà non pensa più nessuno.

Filippo Ceccarelli

Il governo difende i tagli: «Nel 2005 necessari metà dei salari per finanziare la previdenza»

Pensioni, esodo bloccato per cinque mesi

E scoppia la guerra delle cifre

ROMA. «Questo governo per primo ha avuto il coraggio della verità sul sistema previdenziale e nei fatti si è realmente preoccupato delle generazioni future. Mentre gli altri governi si sono preoccupati sempre del presente e delle loro esigenze elettorali. Un intervento ora non solo necessario, ma indispensabile. Abbiamo dato certezza al futuro per le pensioni dei più giovani, altrimenti i conti non sarebbero tornati: nel 2005 metà dei salari sarebbe stata necessaria per mantenere i pensionati. Ecco, noi abbiamo colpito solo le illusioni, senza toccare i diritti acquisiti».

Non ci sta proprio nella parte dell'orco, Berlusconi. E nella lunga conferenza stampa a Palazzo Chigi ci mette tutto l'impegno per convincere, per dimostrare che non ha tradito «il popolo delle nonne e delle zie» perché le pensioni sociali non subiranno «la minima lesione», mentre per le altre si continuerà a seguire il criterio dell'adeguamento al tasso d'inflazione programmato. Ma, gli viene obiettato, se questo sarà superiore? Il gran cuore di Berlusconi si apre in un largo sorriso, in una impegnativa promessa: ebbene, in quel caso a fine anno si pagherà l'eventuale differenza con l'inflazione reale.

Ce ne è voluta di fatica nel tentativo di convincere che la sua «storica rivoluzione pensionistica» è incruenta, non fa vittime, ha colpito, spiega il premier, solo chi aveva dei privilegi. Accanto a lui, i ministri del Tesoro Dini, alfiere del rigore, e del Lavoro, Mastella, strenuo assertore della concertazione sociale, gli danno man forte con il sostegno di cifre e argomenti. Spiega Dini, ingarbugliandosi a volte sulle cifre per la stanchezza della maratona notturna: «Previdenza e Sanità sono i due settori di spesa con crescita esponenziale. Intervenire non è stata una scelta del governo, lo hanno reso necessario le cifre». E a proposito di numeri, il ministro ingaggia una guerra di cifre con i sindacato che hanno quantificato in «almeno 10 mila miliardi» la profondità dei tagli. Per Dini, invece, «il contenimento della spesa pensionistica è stato di 6600 miliardi, più altri mille provenienti dal settore delle pensioni pubbliche».

Insomma, la rivoluzione previdenziale avrebbe fruttato, nel primo budget dell'era berlusconiana, un risparmio di 7600 miliardi. Quali rami del maestoso albero pensionistico sono stati potati? In sintesi, ricordiamo l'accelerazione dell'innalzamento dell'età pensionabile già previsto dalla riforma Amato, con la scadenza dei 65 anni per le pensioni maschili che si raggiungerà già nel Duemila. E ancora: penalizzazione per chi vuole fruire della pensione di anzianità dopo 35 anni di versamenti («un istituto che esiste solo in Italia, ma che è stato il capitolo più difficile della manovra» ha ripetuto Dini) con una riduzione del 3 per cento della pensione per ogni anno precedente al raggiungimento dell'età pensionabile di vecchiaia. E poi la regola ferrea che ha causato la rottura con il sindacato: l'abbassamento del tasso di rendimento annuo della pensione al 2 per cento per il '95 e poi all'1,75 dal '96. E anche su questo punto Dini si è difeso dietro gli esempi degli altri Paesi europei, dove i rendimenti sono tutti più bassi dei nostri. A corollario di questo ventaglio di misure, altri provvedimenti restrittivi sulla scala mobile, sulle pensioni d'annata, sul blocco fino al 1° febbraio '95 delle pensioni anticipate sia pubbliche che private per arginare l'esodo di queste settimane, sulle pensioni di reversibilità.

Con un guizzo d'orgoglio ha preso la parola anche Mastella, per spiegare che non era muto ma «solidale con il governo», per chiarire i punti che Berlusconi e Dini mostravano di non padroneggiare, naturalmente per stanchezza. Il ministro del Lavoro ha spiegato così come fosse ormai «inevitabile il blocco temporaneo delle pensioni per l'abnorme crescita di pensionamenti anticipati, per impedire furbizie e colpi di mano». E anche Mastella si è unito al coro concludendo: «la riforma è nell'interesse dei pensionati di oggi e di domani».

Ha chiuso Berlusconi, ancora speranzoso di riassorbire lo strappo con i sindacati: «confido nella riflessione, nel senso di responsabilità dei sindacati, perché abbiamo cambiato e ricambiato le misure accogliendo le loro richieste sulla separazione fra assistenza e previdenza, sull'omogeneizzazione dei diversi regimi. Dalla riforma non perdono le categorie deboli che restano assistite, perdono i privilegiati. E credo sia giusto.» Ma la medicina è amara.

Paolo Patruno

Rendimenti unificati al 2%: poi nel '96 scenderanno all'1,75
Per le anzianità tagli oltre i 35 anni

Il segretario del pds Massimo D'Alema

COME CAMBIANO LE PENSIONI

BLOCCO
Il decreto prevede il blocco temporaneo delle pensioni di anzianità fino e non oltre il primo febbraio '95 in modo da arginare l'abnorme crescita di domande di pensionamento anticipato. Il blocco riguarda i lavoratori del settore pubblico e privato. Dal blocco temporaneo sono esclusi i prepensionamenti.

PENSIONI D'ANZIANITA'
Per tutti coloro che chiederanno la pensione di anzianità prima di aver raggiunto l'età pensionabile è prevista una penalizzazione del 3% per ogni anno mancante al compimento dell'età pensionabile. Da questa misura sono esclusi coloro che hanno alle spalle più di 34/35 anni di contribuzione. Per costoro il sacrificio richiesto sarà il prolungamento dell'attività lavorativa per un anno.

INDICIZZAZIONE
Nel 1995 le pensioni non saranno più tutelate integralmente dall'aumento del costo della vita. E' previsto infatti un adeguamento delle pensioni alla sola inflazione programmata. Se «a fine anno l'inflazione reale sarà di un punto superiore a quella programmata verrà pagato un conguaglio», lo ha assicurato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Da questo provvedimento sono escluse le pensioni sociali la cui indicizzazione rimane legata all'aumento reale del costo della vita. Il governo ha inoltre deciso di far slittare al 1996 il pagamento della scala mobile delle pensioni del 1995.

TASSI DI RENDIMENTO
Nel 1995 è prevista un'omogeneizzazione dei tassi di rendimento che si attesteranno al 2%. Per il 1996 è invece prevista una diminuzione all'1,75%, per arrivare nel '97 all'1,50.

ETA' PENSIONABILE
E' prevista un'accelerazione dei tempi per l'elevazione dell'età pensionabile stabilita dal governo Amato: il nuovo regime prevede l'elevazione di un anno dell'età pensionabile ogni 18 mesi. In tal modo entro il 2000 (e non più entro il 2003) gli uomini andranno in pensione a 65 anni e le donne a 60 anni.

INTERVISTA

IL LEADER DELLA QUERCIA

«Questo è un massacro sociale»

D'Alema: una manovra classista e peronista

ROMA

ECCO la borsa di Berlusconi», fa Massimo D'Alema ridacchiando, e solleva una cartella di cuoio chiaro dalla scrivania che fu di Occhetto. Il segretario fa finta di divertirsi - per un attimo - a impersonare il fratello De Rege di Bossi, il quale, nel giorno della proclamazione dello sciopero generale, l'ha accusato di essere un portaborse di Berlusconi.

Guardi, onorevole D'Alema, che Bossi non è il solo a pensare che lo sciopero generale sia un regalo a Berlusconi.

«Ah sì? E che cosa avrebbe dovuto fare il sindacato? Subire senza battere ciglio un massacro? Perché di questo si tratta, di un autentico massacro sociale, derivante da una visione odiosamente classista: altro non è tagliare in un anno 10 mila miliardi ai pensionati, in un Paese dove si evadono 150 mila miliardi di tasse e 30 mila di contributi».

Ma il presidente del Consiglio potrà finalmente mostrare chi è che gli «rema contro».

«Forse se lui avesse proposto una vera riforma... ma questa non è una riforma, è una misura d'emergenza che colpisce le categorie più deboli. Non scioperare significherebbe vivere in un Paese totalitario, di fronte al criterio aberrante applicato: il rischio di una crisi finanziaria e la necessità di interventi immediati non vengono affrontati ripartendo i sacrifici, ma massacrando i pensionati».

Scusi, onorevole D'Alema, tutti sapevano che non si poteva fare a meno di intervenire sulle pensioni, pena la bancarotta del Paese.

«Sì, ma con una riforma che, come tutte le riforme, dispieghi i suoi effetti negli anni, non con un'iniqua misura d'emergenza. Sa cos'è accaduto? Ci accusavano di fare chiacchiere menagramo sulla situazione finanziaria, quando Berlusconi irresponsabilmente prometteva un milione di posti di lavoro e meno tasse, poi si sono accorti che avevamo ragione, ma hanno fronteggiato la situazione nel più iniquo e odiosamente classista dei modi».

Che avrebbero dovuto fare?

«Avrebbero dovuto affrontare l'emergenza con misure d'emergenza: per esempio, con più serie operazioni sul lato dell'entrata, con un'addizionale alle imposte che ripartisse i sacrifici tra tutte le categorie. E invece, mentre si preme sugli strati popolari, c'è una salva di sanatorie, condoni, perdoni, favori e ammiccamenti nei confronti dell'illegalità. Quando non è premiata l'illegalità, lo sono ceti, corporazioni, gruppi d'interesse. Tutti sanno che io sono un velista: ma le sembra equo premiare i diportisti e punire i pensionati?».

Certo, capisco, i pensionati saranno alquanto, diciamo, irritati per gli sgravi a chi va in vacanza con lo yacht, ma sa, l'equità è un'araba fenice. E comunque, per una volta, non ha ragione Berlusconi quando dice che lo sciopero generale è uno strumento vecchio, ossificato e quasi sempre inutile?

«Se lei ha un'idea più brillante lo dica. Non si può chiedere al sindacato di non fare sciopero generale, significherebbe invitarlo all'Aventino e, per di più, fargli perdere il governo dei conflitti sociali, che dilagherebbero».

Scusi, onorevole D'Alema, si dice che i progressisti abbiano perso le elezioni perché promettevano rigore, magari somministrato ancora da Ciampi. Perché, allora, di fronte a una parvenza di rigore da parte di quelli che promettevano invece il Bengodi adesso strillate?

«Guardi che a tutto siamo di fronte fuorché a un'equa politica di rigore. Assistiamo piuttosto a un montante peronismo, con indegni occhiolini a categorie e corporazioni, e a un affondo classista verso i cittadini più deboli. Come fa a fare un confronto con Ciampi, che è riuscito a coniugare il risanamento finanziario con la tutela delle categorie più deboli? Non c'è più traccia del Miracolo-Ciampi».

Addirittura un miracolo?

«Certo, perché Ciampi, con la sua credibilità all'estero, riuscì a fare un'opera straordinaria di riduzione dei tassi d'interesse, che consentì il risparmio di decine di migliaia di miliardi sul debito pubblico, senza patrimoniali o consolidamenti di Bot, ma riducendo il peso della rendita. Se non si sa ripetere questo miracolo, la leva fiscale è irrinunciabile per garantire equità, in un Paese che non è Bengodi, perché la spesa sociale non supera il 24,5 per cento del Pil».

Sta forse dicendo che le politiche di risanamento, diciamo di destra, le fanno meglio governi di sinistra?

«Le destre serie sanno fare anche politiche rigorose, scontando il conflitto sociale, ma non è il caso della destra oggi al potere in Italia. Le sinistre serie sanno coniugare il rigore con l'equità, in un patto con i cittadini».

Lei dice che quello di Berlusconi è un simil-rigore, in realtà peronista. Ma se fosse così, i convitati in casa Agnelli si accontenterebbero?

«Berlusconi ha deciso di dare un colpo ai sindacati e ai ceti popolari e un segnale agli interessi forti. Non so se l'abbia deciso a cena da Agnelli o altrove, perché quella cena aveva soltanto un valore simbolico. Fatto sta che la finanziaria che il governo ci ammannisce non è realistica, soprattutto per i condoni sovrastimati. I 43 mila miliardi sono soltanto sulla carta».

Berlusconi dice che è invecchiato di 10 anni in 4 mesi per garantirci la salvezza.

«Lo capisco. Berlusconi ignorava che la politica è un mestiere duro, che richiede studio, attenzione, fatica; poveretto, era persino arrivato a pensare che fossero vere le baggianate che diceva, quando qualsiasi politico sa che non c'è niente di peggio che convincersi di tutto ciò che dice in campagna elettorale. Per di più, Berlusconi non ha nulla a che fare con la cultura liberaldemocratica, non riesce a capire che non tratta con un consiglio d'amministrazione e che non è il proprietario del governo. Ne deriva fastidio, fatica e stanchezza per la democrazia, le sue regole e le sue procedure».

Ma se dovesse stancarsi troppo e cadere non sarebbe un caos, come dice Cacciari?

«Noi lo sfidiamo a governare, non faremo operazioncine in Parlamento per farlo cadere perché parliamo al Paese, ma se cadesse non sarebbe nessun caos, il Capo dello Stato incaricherebbe un altro governo o indirebbe le elezioni anticipate. Non credo agli uomini della Provvidenza e, soprattutto, non credo lo sia Berlusconi, che ci ha portato alla crisi finanziaria».

«Solo le sinistre sanno coniugare il rigore con l'equità»

L'ex premier Ciampi

Onorevole D'Alema, lei ha detto che a giugno eravate sbancati e ora siete in ripresa. E' proprio sicuro?

«Un esercito, quando perde, piega disordinatamente, come dopo Caporetto, poi si ricompone e si riattesta, come al Piave».

Ma il Piave mormorò?

«Lo sfondamento di destra è stato fermato e ora la destra ripiega».

Lei pensa che basti mettere insieme D'Alema, Buttiglione, Prodi, Segni e quant'altri per prendere il 51 per cento? O si rischia soltanto un altro pasticcio?

«Non stanno insieme tre tipi come Bossi, Fini e Berlusconi? Noi lavoriamo intorno a un progetto di europeizzazione per l'Italia dentro un nuovo patto sociale, per cui non staremo insieme alla rinfusa. Intorno a una modernizzazione non ispirata da una logica corporativa e classista si possono mettere insieme forze diverse, borghesi e del lavoro».

E questo balletto del premier? Sembra l'attesa di Mosè.

«Non ci serve Mosè, ma un candidato premier che uscirà da elezioni primarie e che presenteremo in un momento ragionevole, per evitare che sia consumato dal tempo».

Intanto, non si è fatto un po' abbindolare da Bossi?

«E' una discussione strampalata. Noi abbiamo deciso di bloccare le nomine alla Rai, se anche Bossi l'ha fatto, ben venga. Se poi ci ripensa non vuol dire che noi siamo fessi, l'avremmo fatto lo stesso. Nessuno ha mai pensato che la Rai fosse il grimaldello per fare un governo con la Lega».

D'accordo, allora facciamo un discorso antropologico.

«Bossi non è cattivo e neanche pazzo, come vogliono far credere i suoi soci. Semplicemente è uno in difficoltà, che cerca vie d'uscita sbattendo da tutte le parti».

E Fini, che sta pilotando l'operazione "Donna Assunta" per farsi una Rifondazione fascista a destra?

«Fini è diverso: è l'uomo forte, ha un ceto politico addestrato e una strategia per occupare il potere. Siccome non è un riformatore della politica e non dirà mai che il fascismo è stato una cosa orrenda, costruisce a tavolino una miniscissione per completare l'opera di inserimento nel potere».

Scusi, segretario, Bossi dice che lei è un portaborsino di Berlusconi e sospetta anche che alcune nomine Rai non vi stessero poi così male. Ci può giurare che non avete messo bocca per Zavoli e Brancati?

«Le pare che, se fosse così, avremmo armato tutto questo casino? Moratti e il consiglio Rai se ne devono andare».

E se mettono un commissario?

«Perché mai? Nessun colonnello. Dimesso un consiglio, se ne fa un altro, come prevede la legge».

Alberto Statera

Ma chi ha un reddito sopra i 100 milioni non sarà esente. Aziende in rivolta contro il ribasso dei farmaci

Sanità, il ticket si paga fino a 65 anni

Meno ospedali, ricette più «snelle»

ROMA. Su 27 mila miliardi di tagli, oltre seimila riguardano la sola sanità. Si è agito «nella direzione dell'eliminazione dei privilegi, con piccoli costi a carico del paziente», ha detto Berlusconi nella conferenza stampa di ieri sera. Ma i sindacati dei sanitari, quelli dei farmacisti e degli industriali del farmaco hanno accolto le decisioni governative come una sfida a cui rispondere con gli scioperi se non si riuscirà a modificarle in sede parlamentare. I risultati della manovra sanitaria sono così riassumibili.

Piccoli ospedali. Gli ospedali con meno di 120 posti letto saranno chiusi. Lo stesso accadrà per manicomi ancora aperti. In totale circa 200 strutture che saranno utilizzate come case di riposo per anziani. Beni mobili e immobili degli ex ospedali andranno alle Regioni che potranno anche venderli.

Esenzioni. Non pagheranno ticket solo i cittadini con età inferiore ai dieci anni o superiore ai 65, a meno che la loro famiglia non abbia un reddito superiore ai 100 milioni.

Visite specialistiche. Le richieste per visite specialistiche dovranno essere effettuate su un ricettario specifico e ciascuna ricetta non potrà richiedere più di otto esami (prima erano 12). Il registro delle prenotazioni per le visite specialistiche dovrà essere pubblico, in maniera che non ci siano «raccomandati» che passano avanti.

Ticket ospedaliero. Non si pagherà ticket sui ricoveri, ma si pagherà sul pronto soccorso quando vi si ricorra per interventi non urgenti. Le tariffe sono le stesse stabilite per le prestazioni ambulatoriali.

Blocco delle assunzioni. Nei primi sei mesi del '95 saranno bloccate le assunzioni in tutte le usl e le aziende ospedaliere. Per il secondo semestre i posti che si saranno resi vacanti potranno essere ricoperti solo in ragione del 10% per quanto riguarda i ruoli amministrativi, e per il 30% per quelli sanitari.

Meno soldi ai medici. L'indennità di tempo pieno che viene percepita dai medici ospedalieri che prestano anche una libera attività viene ridotta del 25%.

Tariffari. Le prestazioni mediche (chirurgiche, ambulatoriali, diagnostiche eccetera) effettuate dagli ospedali saranno pagate dalle Regioni secondo un nuovo tariffario - ovviamente più restrittivo - che il ministro Costa approntarà per decreto entro il prossimo 15 dicembre.

Tagli alle spese. L'acquisto di beni e servizi da parte delle Usl (lavanderia, generi alimentari, farmaci, approvvigionamenti vari) che era di 18 mila miliardi, sarà ridotto a 15 mila. L'operazione sarà possibile attraversdo i pagamenti dilazionati a 90 giorni, centralizzazione degli acquisti e standardizzazione dei prezzi.

Prezzo dei farmaci. E' prevista una riduzione del prezzo di tutti i farmaci di fascia A (quelli cioè a totale carico dello Stato), che abbiano subito aumenti nel '94. Il risparmio per il Tesoro sarà di 500 miliardi. I margini di guadagno sul prezzo dei medicinali sono fissati nel 7% per i grossisti e nel 26% per i farmacisti. Al momento di pagare le farmacie, lo Stato tratterrà il 4% del dovuto, quota che viene ridotta al 2,5% per le farmacie rurali.

Verrà ottimizzata la produzione dei farmaci per evitare sprechi. Per le medicine di maggiore consumo si potranno fare aste pubbliche. La Federfarma ha duramente protestato contro queste misure e ha disdetto la convenzione con il Servizio sanitario nazionale: è praticamente una serrata.

Diritto alla salute. Ci sarà una specie di tribunale per il diritto alla salute. Sarà costituito da quattro esperti di riconosciuta esperienza.

Contro il cancro. Una somma di 400 miliardi, ripartita in tre anni, servirà per una campagna di prevenzione del cancro.

Raffaello Masci

COME CAMBIA LA SANITA'

1. Chiusura degli ospedali con meno di 120 posti letto. Le strutture saranno riutilizzate come case per anziani. Stessa sorte avranno gli ex manicomi non ancora disattivati.
2. Esenzione dal ticket per chi ha meno di 10 anni o più di 65, a meno che la famiglia non abbia un reddito superiore ai 100 milioni annui.
3. Per le visite specialistiche non potranno essere richiesti più di otto esami per ogni ricetta.
4. Ticket (l'importo è lo stesso delle prestazioni ambulatoriali) per il pronto soccorso se si chiedono interventi non urgenti.
5. Blocco delle assunzioni nelle usl per i primi sei mesi del '95. Limitazioni sulle assunzioni nei secondi sei mesi.
6. Riduzione del 25% dell'indennità di tempo pieno ai medici che facciano anche la libera professione.
7. Riduzione di tremila miliardi della spesa per beni e servizi (da 18 a 15 mila miliardi)
8. Riduzione del prezzo di tutti i farmaci della fascia A (quelli a carico dello Stato) per complessivi 500 miliardi. Più altre riduzioni dei margini di guadagno degli operatori del settore.
9. Le liste d'attesa per i ricoveri saranno pubbliche e consultabili.
10. Ci sarà un fondo di 400 miliardi per la prevenzione del cancro.

IL CASO

LA PROTESTA DEI VIP

Lino Banfi

Il cinema scende in piazza

Gli attori: vogliono levarci l'assistenza

ROMA

SARA' perché pioviggina ma gli attori in strada sotto il ministero del Lavoro per questa manifestazione di protesta sono pochi, un centinaio di facce giovani e sconosciute. Salvatore Lago, Orso Maria Guerrini e Miranda Martino, fondatori dell'associazione di categoria, Unai, sono su a parlamentare col capo di gabinetto per ottenere un incontro con Clemente Mastella, il ministro.

Chiarisce Renato Scarpa, sì che i più famosi, per fortuna loro, sono al lavoro. E questo non è uno sciopero: è solo una protesta». Una protesta che parte dal nuovo trattamento pensionistico ma va a toccare tutti i punti deboli di una categoria che, come racconta Leo Gullotta, assente giustificato davanti al ministero, «Non è quella che si vede su Novella 2000: piscine, ville, donne e champagne».

Agli attori italiani non va bene che per avere l'assistenza un attore debba dimostrare di aver lavorato almeno 120 giorni contro i 60 della normativa precedente perché la crisi è forte, il teatro funziona male, le tv preferiscono comprare più che produrre, i film si contano sulle dita di una mano e quindi in quanti arrivano ai fatidici 120 giorni? E poi non gli va bene che per calcolare la pensione da 540 giornate a più alta contribuzione si sia passati a 1900 giornate quadruplicando la base di calcolo. Non gli va bene che a fregiarsi della qualifica d'attore basta l'iscrizione alle liste di collocamento. Non gli va bene che l'Italia non abbia pensato a un albo professionale.

Lino Banfi, assente giustificato perché fuori Roma, ha i suoi motivi di lagnanza: «Dopo anni e anni di lavoro, siccome non tutti i produttori mi hanno versato i contributi, dovrei andare in pensione a sessant'anni con solo 1 milione e 800 mila lire al mese. Non è giusto». Ma Banfi è impegnato anche in un'altra campagna a favore degli attori: quella per il riconoscimento del diritto all'immagine, una battaglia che conduce incontrando studenti di licei e di università. «Da una indagine televisiva sono l'attore più visto in Italia perché ogni anno i miei film passano in tv dalle mille alle millecinquecento volte. A me, però, non entra in tasca una lira. Non sarà il caso di affrontare anche questo problema?».

Simonetta Robiony

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 SETTEMBRE 1994

Selmando Giulia; **Signor** Daniel; **Gierraiano** Melissa; **Gierraiano** Rosa; **Di Giovanni** Marco; **Paccagnan** Marika; **Contino** Claudia; **Farinelli** Adriano; **Marsale** Luca; **Vinterstin** Piero; **Mohamed Heshi** Khaina; **Owens** Thomas Antonio; **Sacco** Nicholas; **Okumador** Christopher Oloe; **Lioy** Francesca; **Moretto** Matteo; **Guerini** Giulia; **Amarilli** Giovannina; **Sperone** Tessa; **Gonella** Ilaria; **Rosso** Ginevra; **Postiglione** Andrea; **Larobina** Enea; **Zianni** Vanessa; **Torta** Cristina; **Petti** Vincenzo; **Passione** Jlenia; **Fanchin** Alessia; **Massella** Samuel; **Musso** Andrea; **Locci** Valeria; **Amoruso** Andrea; **Vaschetti** Alessia; **Barattini** Silvia; **Baldassarra** Ivan; **Talamo** Andrea; **Boggio** Riccardo; **Scarpero** Nicholas; **Bentpaglia** Ivan; **Finzi** Alice; **Sorrentino** Francesco; **Tantucci** Giulia; **Soverino** Roberta; **Guglielmetti** Matteo; **Campisi** Enza; **Russo** Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 27 SETTEMBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Patruno** Rosa, a. 66; **Reagna** Ottavia ved. Franco, a. 84.

Presso Residenza: **Di Vito** Antonio, a. 92, via delle Primule 10; **Sargenti** Pietro, a. 85, via Ignazio Vian 3/9.

Presso Ospedali: **Ballarin** Maria ved. Ricchi, a. 94, Molinette; **Benzo** Elda ved. Canavese, a. 94, Molinette; **Beruto** Eurosia Maria ved. Gaiani, a. 91, Maria Vittoria; **Bonello** Bruno, a. 80, Giovanni Bosco; **Canonica** Claudia, ore 15, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Canonica** Sara, ore 15, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Canonica** Simone, giorni 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Casalegno** Pietro, a. 70, Giovanni Bosco; **Casolati** Giovanni, a. 82, Molinette; **Chiussano** Maria Pelagia ved. Pozzo, a. 70, Amedeo di Savoia; **Comotto** Aldo, a. 84, Molinette; **Crespi** Eva, a. 72, Cottolengo; **Cugola** Adriano, a. 5, Centro Traumatologico Ortopedico; **Fassio** Pierina ved. Oculo, a. 81, Molinette; **Ferrara** Salvatore, a. 82, San Vito; **Ferrero** Antonia ved. Bussolino, a. 90, Centro Traumatologico Ortopedico; **Fois** Giovanni, a. 77, Molinette; **Fruttano** Graziella ved. Billia, a. 78, Amedeo di Savoia; **Gomelli** Concetto, a. 66, Mauriziano Umberto I; **Magnano** Michele, a. 64, Molinette; **Moelli** Giuseppe, a. 71, Giovanni Bosco; **Pareto** Francesco, a. 70, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pegoraro** Emilio, a. 73, Martini; **Rabiola** Maria Giuseppina ved. Gajotti, a. 88, Martini; **Rolle** Pietro, a. 77, Molinette; **Saadoni** Mohammed Karim, giorni 1, Maria Vittoria; **Spinaci** Elvira, a. 87, Martini; **Tosca** Torsilla, a. 47, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Tonizzo** Ermete Eugenio, a. 78, Martini; **Vezzetti** Maria, a. 78, Giovanni Bosco; **Virzi** Calogero, a. 65, Martini; **Vizzini** Francesco, a. 74, Maria Vittoria; **Zamborlini** Angelina, a. 72, Maria Vittoria.

Nati 46 — Morti 37

E' mancata

Amedea Perino ved. Vajra

Lo annunciano **Gino**, **Fernanda**, genero, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 30 settembre ore 10 Parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 28 settembre 1994

Elda e **Piero** sono vicini a Gino e Fernanda.

E' mancata

Giuliana Emili ved. Casari

anziana Riv

anni 84

Lo annunciano addolorati la figlia **Graziella** col marito **Luciano** e figlio **Guido**; parenti tutti. Funerali venerdì 30 corr., ore 8.15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 27 settembre 1994

Le famiglie **Bairati Papi Pugliaro Saggese** annunciano la dolorosa scomparsa del loro carissimo

prof. Angelo Bairati

— **Torino**, 28 settembre 1994

Cara **EMANUELA**, sei tornata al tuo Signore e solo il ricordo della tua forza, della tua bontà, del tuo esempio e della tua grande fede ci potrà consolare. Piangono

Emanuela Rivoira in Faravelli

il marito **Stefano** con gli adorati **Martino** e **Sofia**, la mamma **Maria Teresa** ed il papà **Stefano**, la sorella **Minnie** con il piccolo **Riccardo**, che le è stato sempre vicino, il fratello **Alberto** con **Chiara Luce** e **Stellina**. Un grande e sincero ringraziamento agli amici Annibale Cirillo e Giorgio Verme, al dottor Sergio Baldi, alla signora Emma ed ai suoi collaboratori del reparto Pensionanti A delle Molinette, che l'hanno amorevolmente assistita durante la sua malattia. Un grazie di cuore alle signore Rita, Floretta e Giovanna. A funerali avvenuti, in suo nome, volendo, un'offerta alla Lega contro i tumori.
— **Torino**, 26 settembre 1994.

Beppe e **Jolanda**, con **Marisa** e **Diego**, commossi, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara **EMANUELA**.

Gli zii **Gigi** e **Franco** ed i figli **Guglielmo** con **Franca**, **Emanuele** e **Beatrice**, **Francesca** con **Marella** piangono sconsolati la dolcissima **EMANUELA**.

Marioline e **Vittorio** con **Bona** e **Renato** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Stefano e famiglia, in questo triste momento.

Mara Zocche con **Giovanni**, **Ledovico** e **Bianca**, **Mario** e **Alessandro Trinchero** rimpiangono la bellezza interiore di **MANUELA**, la sua poesia.

Cara **EMANUELA**, sarai sempre nel nostro cuore con tanto affetto. **Maria Teresa** ed **Amedeo Goria**.

Per la scomparsa di **EMANUELA**, affranti, partecipano i nonni **Teresina** e **Stefano Ruta**, gli zii **Rosella**, **Gianni Ruta** con **Stefano**.

Giorgio e **Grazia**, **Mino** e **Mariangela** affranti partecipano con affetto al dolore di Stefano e Maria Teresa.

Beppe e **Caterina**, **Vincenzo** e **Cina**, **Vittorio** e **Myrta** partecipano con affetto al dolore di Stefano e Maria Teresa e dei familiari.

Wanda ed **Edoardo Massucci** partecipano al dolore di Minnie e famiglia.

Zia **Ines**, **Eugenia**, **Rosalba**, **Giancarlo** e familiari partecipano al grande dolore di Maria Teresa e famiglia.

Terenzio Calisse e figli, **Dino** e **Mily Bussi** e figli, **Mary** e **Nanna Conrieri** fraternamente partecipano al grande dolore.

Sergio e **Corinna Faravelli**, i figli **Pietro** e **Ilaria** con il marito **Sergio Aragona** e i piccoli **Federico**, **Simone** e **Emanuele** piangono con Stefano l'amatissima **EMANUELA**.

Alberto e **Gabriella Pregno** sono fraternamente vicini ad Alberto e famiglia.

Pippo e **Irma** con commozione e affetto partecipano al dolore di Stefano e Maria Teresa.

Carlo e **Mara Caldesi** partecipano con affettuosa amicizia all'immenso dolore di Stefano, Maria Teresa e famiglia per l'immatura perdita della loro **EMANUELA**.

Affettuosamente vicini gli amici
Pino Curletti
Ettore Fico
Giorgio Ramella
Giacomo Soffiantino.

Sono vicini con tanto affetto a Maria Teresa, Stefano e familiari tutti, gli amici
Nuccia Poma
Bruno, Alma Barrà
Renato, Mariaceleste Cirillo
Sergio, Clelia Pogolotti.

Claudio e **Francesco** sono affettuosamente vicini a Stefano, Martino e Sofia, agli zii ed ai cugini in questo momento di grande dolore per la perdita della dolce **EMANUELA**.

E' mancata

Graziella Banchio in Bianchini

anni 45

Addolorati lo annunciano la mamma **Luigina**, il marito **Giulio**, i figli **Giorgia** e **Gianluca**, la suocera **Adelca**, parenti e amici tutti. Per orario funerali telefonare al n. 682.81.45. Un ringraziamento sentito alla professoressa Bernengo e alla sua équipe per l'assistenza prestata. Un caro ringraziamento all'amico rotariano dott. Castelli. Un affettuoso grazie a tutti i parenti e amici che si sono prodigati in questo triste momento. Eventuali offerte da devolversi al Centro per la Ricerca sul Cancro o all'Admo.
— **Moncalieri**, 28 settembre 1994

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e Collaboratori A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) partecipano al profondo dolore del loro consigliere signor Giulio Bianchini per la perdita della moglie signora

Graziella Banchio Bianchini

— **Torino**, 28 settembre 1994

Francesco Devalle, **Ezio Ponte** commossi sono vicini all'amico Giulio Bianchini in questo doloroso momento.

Ferruccio, **Flavio**, **Silvio** e **Giulio Ferrero** con **Anneliese** e **Claudia** esprimono all'amico Giulio ed ai figli il loro profondo cordoglio per la perdita della **CONSORTE** e **MADRE**.

Affettuosamente vicini famiglia **Togliani**.

Lino Marinuzzo, **Michele Bianconi** e **Collaboratori tutti** della **Marinuzzo S.p.A.** partecipano commossi al dolore di Giulio Bianchini per la scomparsa di

Graziella Banchio

— **Beinasco**, 28 settembre 1994

Giovanni Piero, **Aurelia**, **Mauro** e **Paola Raltacco**, partecipano con viva commozione al dolore dell'amico Giulio, per la scomparsa della **MOGLIE**.

Sono vicini all'amico Giulio e famiglia, **Angela**, **Enzo**, **Matteo Foraponi**.

Camag Macchine Utensili, **Monticone**, **Mariconda** partecipano al grave lutto del signor **Bianchini**.

Gli amici di Giulio partecipano al suo dolore:
Andrea Aimar
Meo Aragno
Angelo Dallosio
Adriano Barbicinti
Leonardo Bonito
Pierpaolo Carelli
Giuliano Chiapetti
Piergiorgio De Rochi
Ferruccio Ferrero
Vito Giunta
Enzo Lattarulo
Carmelo Longo
Giuseppe Palazzo
Luigi Pugno
Marco Rovati
Italo Villone.

Carla Sergio Marocco con **Domenico** e **Claudio** partecipano commossi al dolore dell'amico Giulio e famiglia.

I **Soci** del **Rotary Club** di **Chivasso** partecipano al dolore dell'amico Giulio Bianchini per la prematura scomparsa della moglie **GRAZIELLA**.
— **Chivasso**, 29 settembre 1994.

La famiglia **Vivenza** sono vicini all'amico Giulio.

La **Ditta Ellena** partecipa al lutto del signor Giulio Bianchini per la scomparsa della moglie **GRAZIELLA**.

Collaboratori e **Dipendenti Simpro S.p.A.** partecipano commossi al grave dolore dell'Amministratore Delegato Giulio Bianchini per la prematura scomparsa della moglie **GRAZIELLA**.

Tino Castano e **Antonio Sala** partecipano al lutto del signor Bianchini per la scomparsa della moglie signora **GRAZIELLA**.

Partecipano commossi al dolore del caro Giulio per la prematura perdita della moglie **GRAZIELLA**:
Alberto Agostini
Pierluigi Astolfi
Pierluigi Baudusco
Nerino Casini
Franca Fabbian
Elio Fassero
Michele Fassio
Dario Gianti
Lorenzo Guarise
Cristiana Lovera
Renzo Lusso
Luigino Melotto
Felice Morello
Carla Richetta
Jolanda Valle.

Aldo Tassini partecipa commosso al dolore del fraterno amico Giulio e della sua famiglia per la perdita della cara **GRAZIELLA**.

Bruno Rambaudi è affettuosamente vicino all'amico Giulio.
— **Rivoli**, 29 settembre 1994.

Giorgio, **Anna Guglielminetti** e famiglia si uniscono al dolore di Giulio per la perdita della cara **GRAZIELLA**.

Adriana e **Domenico Martino** con **Franco** e **Stefania** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il caro Giulio.

Angelo e **Rosi Longoni** partecipando al lutto dell'amico Giulio per la scomparsa della moglie **GRAZIELLA** rinnovano una preghiera e suffragio.

Federico, **Guido** ed **Elisa Piccari** sono vicini all'amico Giulio in questo doloroso momento.

Direzione, Dipendenti I.P.B. partecipano con viva commozione al lutto della famiglia Bianchini per la perdita della signora **GRAZIELLA**.

Flavio Garbellini e famiglia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Giulio Bianchini e famiglia per la prematura scomparsa di

Graziella Banchio

— **Torino**, 28 settembre 1994

Nirvana e **Giacomo Slaviero** partecipano con commozione al profondo dolore dell'amico Giulio e famigliari per la perdita della loro cara

Graziella Banchio

— **Torino**, 28 settembre 1994

La famiglia **Fulvio**, **Paolo**, **Adriana Slaviero** si uniscono al dolore della famiglia Bianchini.

La **Soc. Vebas** si unisce al dolore del sig. Giulio Bianchini e famigliari per la scomparsa della loro cara

Graziella Banchio

— **Torino**, 28 settembre 1994

E' mancata

Anna Rita Grasso ved. Vercellino

Lo annunciano le figlie, genero, nipoti, fratello, cognate e parenti tutti. Funerale in Rivoli venerdì 30 settembre ore 10,30 nella parrocchia di S. Martino.
— **Rivoli**, 28 settembre 1994.

Il fratello **Aldo** con **Teresina** e famiglia partecipano al grande dolore.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Ricci

di anni 84

Ne danno doloroso annuncio le figlie: **Elettra**, **Marina**, **Silvana**; nipoti, generi. Funerali in Torino parrocchia Santa Giulia giovedì 29 settembre 1994, ore 10.
— **Lanzo Torinese**, 26 settembre 1994

E' mancato

geom. Emilio Finocchiaro

Lo annunciano i fratelli, le cognate, i nipoti. Funerali in Cuneo venerdì 30 corr. ore 16,15, direttamente Parrocchia San Giovanni Bosco. Non fiori, eventuali offerte per il Centro Aiuti per l'Etiopia.
— **Torino**, 28 settembre 1994

Ricordando il caro amico **EMILIO Roberto Albenese** partecipa.
— **Cuneo**, 28 settembre 1994.

Maristella Pocollo e famiglia partecipa al dolore dei familiari ed amici di **EMILIO**.
— **Cuneo**, 28 settembre 1994.

La **Direzione** e i **Colleghi** della **Progestim S.p.A.** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del collega e amico

Emilio Finocchiaro

— **Torino**, 29 settembre 1994

Ingegnere **Garolalo Minirobot** partecipa commosso.

E' mancata

Luigia Silvestri ved. Videtta

Annunciano il figlio, nuora e nipoti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10 dalla chiesa San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 28 settembre 1994.

Si associano al dolore della famiglia gli amici
Lina e **Vincenzo Ramella**
Elsa e **Silvio Francone**
Giancarlo Avereano
Paolo Cargnino
Renato Pastore
Giuseppe Paparella
Aldo Conti
Riccardo Drochi
Ottaviano Battistella
Giuseppe Goglio
Pier Luigi Gallarini
Mario Buggio
Italo Charrier

E' mancato

Onelio Bagnolatti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Marisa**, il figlio **Ezio** con **Monica** ed i piccoli **Enrico** e **Cecilia**, la suocera **Mariateresa**, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 29, ore 16 Parrocchia di Cambiano.
— **Cambiano**, 27 settembre 1994

I consuoceri **Maria Antonietta** e **Anselmo Chiesa** partecipano al dolore.

Il prof. **Supremio Lo Martire** partecipa sentitamente al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Emilia Villa ved. Burzio

— **Torino**, 29 settembre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«Mi farai conoscere la via della vita: gioia in abbondanza alla tua presenza, delizia alla tua destra senza fine»

Salmo 16,11

Cesarina Richiardi Berutti

anni 84

Ne annunciano la morte le figlie **Angela**, **Mariuccia**, **Emilia**, i generi **Alfio**, **Franco**, i nipoti **Francesco**, **Luca**, **Alessandro**. Si ringraziano il dott. Mario Bo, Francesca Luderin, gli amici che tanto si sono prodigati. Funerali venerdì 30 c.m., ore 8,15, Parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 28 settembre 1994

E' mancato

Mario Innocenti

anni 71

Lo annunciano le figlie **Marina** e **Franca** con **Gianni** e **Vittorio**, i nipoti **Irene Paolo Sergio** e nonna **Maria**. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Neurochirurgia e neurorianimazione. Funerali venerdì 30 settembre ore 10,30 in Santhià con partenza dall'Ospedale Molinette ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1994.

I consuoceri **Francesco Laura Saudracco** sono vicini a Marina e Franca per la scomparsa del **PAPA'**.

Dario Cravero, **Colleghi**, **Personale Chirurgia A**, partecipano al dolore dell'amica Marina.

Guido e **Monica** sono vicini a Marina e famiglia.

E' mancata

Carlotta Arlorio in Bachi

anni 68

La piangono il marito **Ermanno**, il figlio **Giorgio**, la sorella **Albina**, la cugina **Ciel**, parenti ed amici. Funerali venerdì 30 c.m. ore 10 parrocchia Santi Apostoli, via Togliatti 35.
— **Torino**, 29 settembre 1994

Adriana Ossella, **Rina Evasio Ferrero**, commossi partecipano.
— **Torino**, 29 settembre 1994

E' mancato

Domenico Trinchieri

anni 69

Lo annunciano la moglie **Maria Luisa Noardo**, la figlia **Cinzia** con il marito **Corrado Bagatin** ed il piccolo **Luca**. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese venerdì 30 settembre alle ore 9,30 partendo dall'abitazione via Giotto 10 per la Parrocchia S. Pietro in Vincoli. S. Rosario giovedì 29 c.m. alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Settimo Tor.se**, 28 settembre 1994.

Il **Commissario Straordinario** dell'**Ussl 30 di Chieri**, i **Coordinatori Sanitario e Amministrativo**, i **Dirigenti** e **Colleghi**, partecipano con viva commozione al dolore di Rosalia Tribolo, Coordinatore dei Servizi Sociali, per la perdita del marito

Giuseppe Maniscalco

— **Chieri**, 29 settembre 1994.

Il **Servizio Socio Assistenziale** dell'**Ussl 30 di Chieri** partecipa con viva commozione al dolore del Coordinatore Socio Assistenziale Rosalia Tribolo per la perdita del marito

Giuseppe Maniscalco

— **Chieri**, 28 settembre 1994.

E' mancata

Maria Fiorio ved. Casagrande

di anni 93

Lo annunciano il figlio **Andrea** con la moglie **Rosy**, la nipote **Silvia** con il marito **Paolo**, la sorella **Teresa**, parenti tutti. Funerali venerdì 30 corrente alle ore 14,30 dall'abitazione, via Borio 16.
— **Revigliasco T.se**, 28 settembre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Ferrero ved. Merlassino

Addolorati lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Anna**, le adorate nipoti **Cristina** ed **Elena**, parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 8,15, parrocchia San Francesco di Sales (v. Malta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1994.

Partecipano con grande affetto al dolore di Giorgio per la perdita della **MAMMA**: **Lorenzo** e **Rosangela**, **Lella**, **Pino** e **Valery**, **Gino** e **Pinuccia**, **Alberto** e **Lella**, **Franco** e **Lucetta**, **Guido** e **Silvana**, **Antonio** e **Loredana**.
— **Chieri**, 28 settembre 1994.

Luciana Ghigo ricorda la cara **CONSUOCERA**.

Magda, **Claudio**, **Claudia**, **Matteo** partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Paola e **Riccardo** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia.

Ci ha lasciato

Linda Debernardi ved. Tavella

Lo annunciano con infinita tristezza il figlio **Alberto** con **Vanna**, **Andrea**, **Alessia**, il fratello **Alberto** e la nipote **Ada**. Funerali venerdì 30, ore 10, Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21.
— **Torino**, 29 settembre 1994.

Pierina piange la carissima cugina, l'amica di sempre.

Ricordando sempre nonna **LINDA**, **Renata**, **Mario**, **Margherita** e **Massimiliano**.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Maina

Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Linda**, **Anna Maria**, **Flavio** con **Laura**, **Paolo** e **Chiara** con **Francesco**, **Mischa** con **Silvia**, **Cristiano** e **Andrea**, il fratello e la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali venerdì 30 corr. ore 15,15 Cattedrale di S. Donato.
— **Pinerolo**, 28 settembre 1994.

Carla Villa con la famiglia, **Alfredo** e **Claudia Stradella** con i figli partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

RINGRAZIAMENTI

Bruno Marchiaro

La moglie **Francesca**, il fratello **Renato**, la famiglia **Beltrandi** ed i parenti tutti ringraziano per la partecipazione al loro grande dolore.
— **Cuneo**, 28 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1986 — 1994

Lorenzo Bergallo

Sempre rimpianto

Mario Zolino

Doloroso rimpianto di ogni giorno. Tua moglie, figli e familiari.
— **Torino**, 29 settembre 1994.

1992 — 1994

Ing. Ezio Testore

Il piccolo **Ezio** ricorda il **NONNO**.

1988 — 1994

Cici Biga Zaghi

Sei sempre viva nei nostri cuori. S. Messa domenica 2 ottobre ore 18 chiesa SS. Annunziata via Po 45

Forse per un portellone difettoso: i passeggeri si gettano nell'acqua gelida, solo 141 si salvano

Ottocento morti sul Titanic del Baltico

Affonda in 5 minuti il traghetto da Tallinn a Stoccolma

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Tirava aria di tempesta, a Tallinn, martedì sera, verso le 6, mentre il traghetto «Estonia» salpava alla volta di Stoccolma. Tuttavia, il maltempo non sembrava turbare il viaggio: la gente si accomodava al bar e l'orchestra intonava le prime note. Qualche ora più tardi, poco dopo la mezzanotte, la gigantesca imbarcazione si piegava su un lato e affondava nelle acque gelide del Baltico, al largo dell'isola finlandese di Aaland. La vicina centrale di soccorso di Aabo ha raccolto un breve Sos alle 0,24, ma ha subito perso il contatto con la nave in avaria. In quegli stessi istanti, a bordo, era il panico: i 776 passeggeri, per lo più svedesi ed estoni, e i 188 membri dell'equipaggio si accalcavano e si calpestavano, nel buio, alle uscite di sicurezza e attorno alle zattere di salvataggio. Molti, disperati, si gettavano direttamente nel mare in burrasca; altri cadevano poco dopo dalle zattere, sospinte da onde altissime, e lottavano per sopravvivere mentre la temperatura dell'acqua oscillava tra i 10 e i 12 gradi.

Ieri sera mancavano all'appello 781 persone, altre 42 erano state raccolte prive di vita e 141 tratte in salvo dalle navi che incrociavano nella zona e dalle squadre di soccorso che hanno operato ininterrottamente da ieri mattina fino a notte inoltrata, con l'impiego di elicotteri giunti dalla Svezia, dalla Finlandia e dalla Danimarca, mentre il tempo volgeva finalmente al bello. I soccorritori hanno descritto scene strazianti: persone esauste rimaste per ore in mare, zattere tristemente vuote, molti corpi senza vita.

La catastrofe è la più grande avvenuta nei mari europei nel dopoguerra e a causarla, secondo l'ipotesi più accreditata ieri sera, sarebbe stata la chiusura difettosa di uno dei portelloni della rampa di accesso alla stiva, dov'erano parcheggiati autotreni e vetture. Lo conferma la testimonianza di un membro sopravvissuto dell'equipaggio, l'estone Henrik Sillaste: «Fuori le onde raggiungevano i 12 metri e penetravano nel traghetto, perché uno dei portelloni, quello interno, non era chiuso: nella stiva, ormai, il livello dell'acqua sfiorava il mezzo metro». Poco dopo, proprio mentre partiva l'Sos, a bordo era il black-out: il sistema elettrico e le pompe in tilt, ogni intervento di emergenza impossibile. La gigantesca imbarcazione perdeva immediatamente stabilità e s'inabissava nel giro di 5 minuti, nel mare profondo 80 metri, mentre il pesante carico scivolava da un lato. Una dinamica analoga si era avuta nella catastrofe al largo del porto belga di Zeebrügge, nel 1987, quando calò a picco la nave britannica Herald of Free Enterprise e morirono 189 persone.

Amara ironia della sorte, non più di 24 ore prima della tragedia di ieri, una commissione dell'Ispettorato navale svedese aveva ispezionato il traghetto e rilevato proprio il cattivo stato dei portelloni, sottolineando il rischio di perdite rilevanti in caso di maltempo. «Quelle grandi aperture sono il tallone d'Achille di questi traghetti, se entra acqua è un guaio serio», ha commentato il professore del Politecnico di svedese Olle Rutgersson.

Dunque, se queste ipotesi si riveleranno fondate, potrebbe trattarsi di una catastrofe evitabile, come sottolinea Anders Lindstroem, presidente della Federazione dei marinai svedesi: «In Estonia le ispezioni a bordo sono ancora inesistenti, le autorità dovevano pensarci prima». E dalla Norvegia Rune Theisrud, direttore dell'Ispettorato marino, ricorda che generalmente gli standard di sicurezza in Scandinavia implicano un sistema di allarme in caso di ogni minima falla nella stiva. Non è ancora dato sapere se un simile dispositivo funzionasse sul traghetto «Estonia», che appartiene alla compagnia Estline (di proprietà dello Stato estone e della società svedese Nordstroem & Thulin), è stato costruito in Germania quattordici anni fa e normalmente trasporta 1500 passeggeri nella tratta Tallinn-Stoccolma.

Delle 964 persone a bordo ieri 537 erano svedesi, 142 estoni, 15 lettoni, 9 norvegesi, 8 finlandesi e le altre tedesche, olandesi, ucraine, danesi e spagnole: nessun italiano compare nelle liste ufficiose.

Ieri le bandiere a mezz'asta segnavano il lutto nazionale in Norvegia, Svezia, Estonia e Finlandia. I primi ministri di questi ultimi tre Paesi si sono incontrati ieri pomeriggio e hanno concordato una stretta collaborazione nell'opera della commissione d'inchiesta, che sarà guidata dall'Estonia ed è sicuramente attesa da un clima di forti polemiche.

Zenone Sovilla

IL BLOCCO IMPROVVISO DI DUE MOTORI DIESEL METTE IN DIFFICOLTA' LA NAVIGAZIONE DEL TRAGHETTO PROPRIO MENTRE LA FORZA DEL VENTO FORMA ONDE DI 10-12 METRI. LO SPOSTAMENTO DEL CARICO SI SAREBBE EVENTUALMENTE AGGIUNTO ALLA SITUAZIONE DI ESTREMO SQUILIBRIO PROVOCATA DALLE ONDE.

A MEZZANOTTE E MEZZA IL TRAGHETTO E' COLATO A PICCO. NEL GIRO DI 5 MINUTI SI E' CONSUMATA UNA TRAGEDIA INIMMAGINABILE. SECONDO FONTI FINLANDESI I SOPRAVVISSUTI SAREBBERO 126 MA STOCCOLMA PARLA DI 82 SUPERSTITI CERTI, MOLTI DEI QUALI SAREBBERO IN GRAVI CONDIZIONI. ALCUNI SONO ANDATI ALLA DERIVA PER ORE PRIMA DI ESSERE LOCALIZZATI.

STOCCOLMA
SVEZIA
HELSINKI
TALLIN
MAR BALTICO
RIGA

IL TRAGHETTO "ESTONIA" PARTE DA TALLIN DIRETTO VERSO STOCCOLMA. A BORDO SI TROVANO 964 PERSONE TRA LE QUALI 188 SONO MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO. DEI PASSEGGERI BEN 552 SONO DI NAZIONALITA' SVEDESE. NELLA STIVA 32 VEICOLI TRA AUTOMOBILI, CAMION E AUTOCARRI.

RETROSCENA

A BORDO DELLA NAVE MALEDETTA

Una scolaresca sommersa dalle onde di dodici metri

STOCCOLMA

L'incredibile rapidità con cui si è consumata la tragedia del Baltico è stata descritta con parole da incubo dei superstiti. Anders Eriksson, svedese di Karlskoga, ha raccontato alla moglie Karin che, per sua fortuna, era sveglio, a causa del maltempo, e che è vivo probabilmente proprio per questo. «Mio marito mi ha raccontato al telefono che non riuscendo a dormire per il mare mosso, aveva deciso di vestirsi e salire sul ponte. Ha capito che qualcosa di brutto stava accadendo quando ha visto una macchina per la distribuzione di bevande che scendeva rotolando lungo il corridoio. Arrivato sul ponte ha cercato subito di salire sul punto più alto possibile, visto che la nave era già inclinata. Poi è riuscito ad afferrare un giubbotto salvagente ed ad entrare in uno zatterone». Ma a contatto dell'acqua, il gommone si è rovesciato ed Eriksson è stato sbalzato fuori tra onde di 12 metri. «A quel punto è stato abbastanza fortunato da scovare un altro gommone al quale è rimasto aggrappato fino alle prime luci del mattino, quando un elicottero è riuscito a tirarlo su e a trasportarlo a Turku». Anders Eriksson è in buone condizioni fisiche, ma in uno stato di shock tanto forte che riesce a malapena a parlare.

La notizia della tragedia è stata diffusa, ieri mattina, dai primi notiziari radiofonici. Per molte famiglie era l'inizio di una giornata drammatica e interminabile. A Stoccolma e a Tallinn, alle stazioni di polizia e ai centri di crisi è stato tutto il giorno un triste andirivieni di parenti e amici dei passeggeri del traghetto «Estonia»: qualcuno ha ricevuto notizie confortanti; per i più era invece la conferma di un dramma. Quattromila persone hanno avuto il conforto di uno psichiatra nella sola Svezia. Qui il re Carlo Gustavo ha tenuto anche un discorso alla nazione, per esprimere il dolore di fronte alla più grave catastrofe nella storia moderna del Paese.

Ad ascoltare il sovrano, ieri pomeriggio, a Stoccolma, erano anche centinaia di poliziotti, attoniti, che avevano appena saputo che a bordo della nave maledetta c'erano 65 loro colleghi, dei quali solo tre sono stati salvati. «Siamo sotto shock, abbiamo istituito un gruppo di crisi interno per aiutare amici e familiari degli scomparsi», ha detto Sven Aake Hjaelmroth, capo della polizia. Lungo i corridoi dei vari distretti di Stoccolma il clima era gelido, molti uffici tristemente vuoti: erano quelli delle vittime, il cui viaggio in Estonia faceva parte di un'iniziativa di scambio culturale.

Anche alla Scuola biblica pentecostale di Joenkoeping era lutto tra gli studenti: 15 dei 18 compagni che tornavano da un incontro religioso in Estonia sono dispersi: avevano deciso di restare qualche giorno in più, affascinati dalle novità della giovane Repubblica estone, mentre gli altri 20 erano rientrati domenica sera, come da programma. La chiesa pentecostale si è trasformata immediatamente in un centro di accoglienza, così come il municipio di Norrkoeping: 56 dipendenti erano sul traghetto, il dopolavoro comunale aveva organizzato un viaggio collettivo, nel quadro dei progetti di fraternizzazione tra la Scandinavia e le repubbliche baltiche.

Per gli occidentali, il traghetto verso l'Estonia era un po' il simbolo della giovane Repubblica che merita aiuto, nella quale si può anche passare una vacanza diversa ed economica. Gli scandinavi, ad esempio, trovano bevande alcoliche molto meno costose che in patria, dove vige il regime di monopolio. Per gli estoni, la nave per Stoccolma era invece il simbolo della via per l'Occidente, della libertà, della fine dell'occupazione sovietica. Così era anche per la quindicina di bambini, tutti sotto i sei anni, che avevano vinto un viaggio premio per Stoccolma, dopo essersi imposti in un concorso per cori di voci bianche a Tallin: secondo gli intendimenti, il viaggio doveva essere la scoperta di un nuovo mondo, una tappa significativa per i cittadini di domani; ma nessuno di questi bimbi è dato tra i superstiti.

La tragedia dei bambini rappresenta il dramma della piccola società estone, che conta appena 1 milione e mezzo di abitanti e che ieri ne ha persi all'improvviso 150. «E' difficile immaginare come questa disgrazia abbia colpito il Paese: qui è un po' come se tutti si conoscessero a vicenda, direttamente o indirettamente; tra l'altro, un terzo della popolazione è concentrata nella capitale e la catastrofe, anche per il suo contenuto simbolico, ha davvero toccato la stragrande maggioranza», osserva l'ambasciatrice norvegese a Tallinn, Brytt Loevsett.

Nei volti di quei bambini mai ritornati, dunque, in questa catastrofe forse evitabile, si specchia il dolore di una società intera. Una società che in quel traghetto che affondava tragicamente ha visto anche scomparire un po' del grande sogno occidentale. **[z. s.]**

Molte vittime erano turisti svedesi a caccia di alcol a buon mercato

Uno dei superstiti del traghetto affondato nel Baltico (FOTO ANSA)

Il medico

«A 12° scoppiano i globuli rossi»

Il cuore rallenta i battiti, la pressione arteriosa si abbassa vertiginosamente, il respiro diventa via via irregolare. In breve tempo si è vinti da una profonda stanchezza. I movimenti si bloccano. Sopraggiunge l'apatia. «La catena di reazioni del corpo umano immerso in acque molto fredde è questione di pochi, drammatici minuti», spiega il professor Pierluigi Baima Bollone, ordinario di medicina legale all'Università di Torino.

L'acqua del mare a 12 gradi: professore, quali possono essere le possibilità di sopravvivenza?

«Entrare di colpo nell'acqua gelata può creare un riflesso inibitorio di tutto l'organismo e la morte può quindi sopraggiungere immediatamente. Con la temperatura tra i 5 e i 15 gradi, il tempo di sopravvivenza dovrebbe aggirarsi tra i 5 e i 15 minuti».

Un superstite ha raccontato di essere rimasto in acqua per tre ore e di essere sopravvissuto grazie alla sua abitudine di fare bagni in mare durante l'inverno.

«E' stato fortunato. E bisognerebbe verificare se aveva preso sostanze sedative. La durata di sopravvivenza in acque a bassa temperatura può variare da persona a persona e dipende dal peso, dalla massa muscolare e non ultimo dall'allenamento. Quindi, sì, l'abitudine a immergersi in acque gelate può aver potenziato la resistenza di quell'uomo, anche se francamente tre ore mi paiono eccessive».

La bassa temperatura come killer del corpo: in quale modo lo aggredisce?

«La temperatura limite per la corteccia cerebrale avviene quando il sangue scende intorno ai 31 gradi: in questo caso si ha una perdita della conoscenza. Poi le altre tappe: tra i 28 e i 25 gradi cessa la funzione di molti centri nervosi. A 22 si creano lesioni irreversibili. Sotto i 22-20 si muore».

Le altre conseguenze?

«Disturbi alla circolazione locale, i tessuti che perdono progressivamente il loro potere e infine uno shock emolitico da freddo. In buona sostanza, "scoppiano" i globuli rossi».

Secondo fonti mediche locali, la temperatura corporea degli scampati è scesa fino a di 28-27 gradi.

«Possibilissimo, è infatti il limite di irreversibilità. Quando si abbassa ancora, è letale». **[c. fe.]**

QUANDO GLI OCEANI **SI TRASFORMANO IN UN INFERNO**

La strage del Titanic

La notte del 15 aprile 1912, durante il suo viaggio inaugurale da Southampton, in Gran Bretagna, a New York, il più grande transatlantico fino ad allora costruito urta un enorme iceberg, a circa 900 chilometri a Sud dell'isola di Terranova e si inabissa. Delle 2224 persone che si trovavano a bordo, ne annegano 1513.

La fine dell'Andrea Doria

Il 26 luglio 1956 il transatlantico «Andrea Doria» viene speronato in pieno Oceano Atlantico dal rompighiaccio svedese «Stokholm». L'urto è violentissimo e le conseguenze irreparabili. Dopo alcune ore di agonia e dopo aver lanciato numerosi Sos, la nave, orgoglio della flotta italiana, si inabissa. Le vittime del disastro sono 46.

Un'ondata e lo Herald affonda

Il 6 marzo 1987 il traghetto «Herald of Free Enterprise», appartenente alla compagnia britannica «Townsend Thoresen», si capovolge e affonda durante le manovre per uscire dal porto belga di Zeebrugge. Secondo l'inchiesta, una serie di violente ondate ha fatto perdere stabilità alla nave. I morti sono 189.

Il naufragio più spaventoso

Il 20 dicembre 1987, a poche miglia dall'isola filippina di Marinduque, il traghetto «Dona Paz» si scontra con la petroliera «Victor», carica di oltre 8 mila barili di greggio. L'esplosione e l'incendio che seguono alla collisione non lasciano scampo ai passeggeri. Nel naufragio più sanguinoso mai registrato i morti sono oltre 4300.

Il rogo del Moby Prince

La sera del 10 aprile 1991 il traghetto «Moby Prince» lascia il porto di Livorno diretto a Olbia, ma dopo appena due miglia incappa in un fitto banco di nebbia e urta contro la petroliera «Agip Abruzzo». Dalla nave fuoriescono 2700 tonnellate di petrolio che alimentano un immenso rogo. Bruciano vive 140 persone.

IL CASO

LE ACCUSE DEL LEADER IN «ESILIO»

Anteprima del settimanale Noi: il primo a capire che l'aria stava cambiando fu Scalfaro

Veleni e tradimenti nel memoriale di Craxi

ROMA

E' il 17 giugno 1992, sul Quirinale spira uno scirocco colloso e Tangentopoli è ormai un ronzio di fondo. Bettino Craxi, scalfito appena nel suo carisma, sale le scale del Quirinale e non immagina quel che sta per dirgli Scalfaro. Il contenuto del colloquio, che si rivelerà decisivo per le sorti della Prima Repubblica, è svelato dall'ex leader psi nel suo libro «Il caso C.», in edicola da lunedì. Ampi stralci vengono pubblicati oggi in anteprima sul settimanale Noi. Racconta Craxi: «In quel momento sono il candidato a formare il governo. Ma sulla base delle voci fatte circolare è lo stesso Capo dello Stato che mi invita a ritirarmi, dicendomi con un filo di ipocrisia: sai il bene che ti porto, ma se non ti ritiri ti massacreranno». Chiosa Craxi nel libro: «Io mi ritirai, non perché temevo di essere massacrato, ma perché capii che il Capo dello Stato non mi avrebbe conferito l'incarico». Ma il massacro arriverà lo stesso: in quei giorni nessuno lo intuisce, ma lo stop di Scalfaro è l'inizio della fine per Craxi e per la Prima Repubblica.

E quel colloquio sul Colle è uno dei rarissimi retroscena inediti raccontati nel libro che Craxi ha scritto questa estate ad Hammamet. Poche rivelazioni e molti grandi assenti in questo libro con un «indice dei nomi» striminzito. Di Pietro - che ha il record delle citazioni - compare appena 5 volte, l'odiato Occhetto 4 e il detestato Borrelli soltanto 3. Un libro anomalo, che con quel titolo alla Dreyfus vorrebbe essere un *pamphlet*, un *j'accuse* verso i giudici di Milano, ma per tre quarti è un'autodifesa, la dilatazione degli ultimi discorsi da parlamentare. Un libro che - a differenza di quello di Occhetto - non contiene distici sofisticati, citazioni di Kierkegaard, compiacimenti letterari. E non c'è neanche l'esibizione della sofferenza: malato, sinceramente convinto di essere un «perseguitato», Craxi - con l'orgoglio del milanese di sangue siciliano - si guarda bene dallo svelare i suoi sentimenti più intimi. Soltanto qualche pennellata. Come quando ammette: «Ripetutamente siamo intervenuti presso le autorità milanesi perché venissero cancellate le scritte con insulti alla mia persona». Craxi e la sua solitudine: «Mi sono trovato nell'impossibilità di frequentare liberamente la città nella quale sono nato e sovente sono stato costretto a recarmi altrove per incontrare i miei familiari». C'è il Craxi braccato e c'è anche il Craxi «linciato». Il giorno dell'assoluzione del Parlamento «rifiuto l'invito della polizia di uscire da una porta di sicurezza del Raphaël e sono accolto da insulti, sassi e monetine». Drammatico il racconto della sua famosa deposizione come teste davanti a Di Pietro: «All'ingresso del palazzo di giustizia un agente della scorta che mi proteggeva le spalle è stato colpito da un violento calcio di punta e la ferita riportata gli ha richiesto diversi mesi di cura».

Diviso in cinque parti e pubblicato da una cooperativa di ex giornalisti de *l'Avanti*, «Il caso C.» si apre con i capitoli sul «finanziamento ai partiti» e sulla «discriminazione». Craxi ripete la sua tesi, «tutti sapevano e tutti tacevano» e la novità è che chiama in causa i sindacati, le cui «rappresentanze nazionali» in alcuni casi «ricevevano contribuzioni continuative nel tempo». E ancora, i rapporti illegali tra i partiti e tutti i grandi gruppi privati «dalla Fiat alla Olivetti, dalla Montedison alla Fininvest, dalla Premafin al gruppo Ferruzzi». E il pci-pds, martellato a più riprese, è accusato di contiguità con la mafia: «Si dovrà spiegare, con l'aria di lupara di Palermo, come mai le coop comuniste riuscivano ad ottenere lavori in tutta l'isola». Ma il capitolo più efficace del libro è quello intitolato «Fuori della legge», un lungo elenco delle «violazioni alla legge» commesse dalla magistratura per incastrare Craxi, sulla base di un «teorema» che però non vale per gli altri leader. Presi di mira Di Pietro e Borrelli, Craxi diventa allusivo quando parla delle bombe di Roma e Milano, messe da «una mano invisibile» che certo ha favorito e non bloccato la magistratura. E racconta di aver subito, assieme al suo avvocato, «non meno di dieci perquisizioni notturne simulate come furti». Ma in certi passaggi l'autodifesa è faticosa: Craxi si affanna a spiegare che la sua non è «una fuga» dall'Italia e arriva a dire che la sua influenza dentro il psi «non si fondava su basi di gruppo e di clientela».

Fabio Martini

L'ex segretario del psi

OCCHETTO «GRANDE BUGIARDO» BORRELLI «GIUDICE PREVENUTO»

BORRELLI. Su Borrelli, Craxi non svela segreti, ma a lui riserva la più copiosa dose di veleno. Ed elenca, come presunta prova del suo malanimo, una sfilza di dichiarazioni. Dopo il voto del Parlamento, Borrelli definisce «sconcertante» una votazione che sottrae Craxi «ad una prospettiva di condanna»; dopo quella che Craxi definisce «la vasta eco favorevole alla mia deposizione testimoniale, il Procuratore dichiara: lo inchioderemo»; e l'ultima citazione da Borrelli: «In un altro Paese tutti i politici sarebbero messi al muro».

SCALFARO. Nel ribadire la sua tesi «tutti sapevano, tutti tacevano», Craxi chiama in causa anche «i Capi dello Stato» che vivono al Quirinale «e non sulla Luna». Una stilettata per Cossiga e per Scalfaro, chiamato in causa per la vicenda dei fondi dei servizi segreti: «Il Presidente della Repubblica non è stato chiaro sin dall'inizio e ulteriori dichiarazioni al proposito hanno creato una situazione molto imbarazzante, mettendo in luce comportamenti che sono passibili di contestazione se non altro morale».

DI PIETRO. Craxi rivela che l'ex cassiere del psi Vincenzo Balzamo e Antonio Di Pietro si conoscevano prima di Tangentopoli «per una confusa vicenda, per la quale Di Pietro aveva incontrato privatamente Balzamo per l'intermediario di un loro comune amico». Craxi rivela: Di Pietro mi volle interrogare «prima delle elezioni», con l'immunità parlamentare per evitare l'arresto. E ancora: «Il giornalista più informato sui servizi scandalistici è Paolo Colonnello del "Giorno", amico di Di Pietro, col quale va in vacanza».

OCCHETTO. E' il personaggio che Craxi tratta nel suo libro col maggior sprezzo. Ricordando un comizio di Occhetto ancora segretario del pds, Craxi lo definisce in modo lapidario: «Un grande bugiardo che verrà poi sostituito». E sui capi del pds Craxi è martellante: «hanno goduto di una protezione speciale e illogale» da parte della magistratura. L'ultima citazione di Occhetto che compare nel libro è gonfia di veleno, ha la pretesa di un'epigrafe: «Il segretario generale del pds, ora dimissionario senza ritorno...».

BALZAMO. L'ex cassiere del psi Vincenzo Balzamo è uno dei grandi protagonisti del libro: Craxi, che lo chiama «il defunto on. Balzamo», lo salva solo apparentemente, perché da una parte scrive che «dopo la sua morte, Balzamo è stato chiamato in causa molte volte in modo abusivo», ma poi scarica su di lui parte delle responsabilità: «Era l'amministrazione che percepiva e gestiva entrate di qualsiasi genere». E protesta Craxi perché spesso viene accusato di reati gravi, negando l'esistenza di qualsiasi concorso con Balzamo».

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIOLENZA DELLO STUPRO INVENTATO

crescita civile che hanno consentito di svelare e punire l'abuso compiuto sulle donne all'interno delle mura domestiche.

La preoccupazione è sacrosanta. E tuttavia fragile. Sacrosanta perché ogni volta che un delitto di violenza sulle donne si rivela una messinscena, finisce alla fine per soffrirne la credibilità delle vere stuprate, molestate, umiliate e ridotte al silenzio.

Tuttavia è fragile, perché questa tendenza all'abuso della popolarità di un reato è una misura paradossale della crescita civile. Quel che è accaduto a Sebastiano Di Maggio è già accaduto ad altri: la cronaca americana è ricca. Lo stesso accade con i pentiti di mafia: la domanda di giustizia contro la mafia impone l'uso dei pentiti, ma alcuni pentiti abusano del loro ruolo per altri fini, o vengono usati per altri fini. La rivolta civile contro molestie sessuali, abuso, stupro paterno e delitti contro la donna determina per quei reati una situazione di massima esposizione e per così dire di «richiamo». Lo scotto è quello di alcuni abusi e ingiustizie in senso inverso: un uomo accusato ingiustamente di tali nefandezze, e per di più in maniera concordata e plurale, è praticamente un uomo morto, civilmente parlando.

Ed è proprio per questo motivo che, a parer nostro, le donne dovrebbero salutare come una vittoria lo smascheramento di ogni caso di tentato abuso della giustizia e non cedere alla tentazione, pericolosamente diffusa, di trasformare la crescita della coscienza civile, condizione di libertà, nel nuovo e palpabile integralismo che tende a subordinare la libertà all'applicazione di slogan e parole d'ordine.

Per la cronaca, l'unico pentito della vicenda è Sebastiano Di Maggio, che appena liberato ha detto di aver capito tutto: «Alle mie figlie dovevo concedere più libertà».

Paolo Guzzanti

Milano, nuova valanga di arresti. L'ex leader del psi: interrogatemi a Hammamet

Manette allo stilista Etro

Arresti domiciliari per lui e Bellotti
Finora scoperti 30 miliardi di tangenti

Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

Il procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi (a lato) ha parlato ieri al plenum del Csm, presente il Guardasigilli Alfredo Biondi

MILANO. Moda, e altro. Va a 360 gradi l'inchiesta sulle mazzette finite alle Fiamme gialle e agli 007 del fisco. E quello che arriva da Tangentopoli è ancora un bollettino di guerra. Manette e poi arresti domiciliari a Girolamo Etro, titolare della omonima griffe e a Fabio Bellotti della B&B tessuti. Stessa sorte per Francesco Sempio, presidente della Euricom di Vercelli, la più grande società italiana di trasformazione del riso.

Ma non si esaurisce qui l'elenco degli ordini di arresto chiesti da Di Pietro e firmati dal giudice delle indagini preliminari Andrea Padalino. In manette finiscono pure un funzionario dell'Ufficio imposte dirette, Erminio Di Carlo, e un ex funzionario dello stesso ufficio, Celestino Cuciniello. Nuovo ordine di arresto in carcere pure per Carlo Capitanucci, il colonnello già detenuto a Peschiera del Garda.

Altri arresti sono in arrivo, segno che il terremoto sui controlli fiscali è tutt'altro che finito. Secondo un calcolo, che gli inquirenti definiscono approssimativo per difetto, le tangenti intascate dalle Fiamme gialle accertate fino ad ora ammontano a 30 miliardi.

Una montagna di denaro pagata per evitare, addolcire, depistare i controlli del fisco. Al calcolo miliardario mancano le somme che gli 007 del Secit hanno preso da diverse imprese, mondo della moda compreso. Proprio tra gli stilisti, a due giorni dalle sfilate di Milano, si abbatte ancora una volta il ciclone. Ieri è toccata ad Etro. Quaranta negozi nel mondo da oltre 25 anni la Etro si è imposta come griffe. La produzione spazia tra sete, cachemire, abbigliamento uomo e donna, accessori e profumi. Girolamo Etro ha sborsato 500 milioni per allentare i controlli fiscali sull'azienda. Con lui sono stati arrestati Erminio Di Carlo, funzionario delle imposte accusato di aver preso la mazzetta, e il colonnello Carlo Capitanucci, già detenuto a Peschiera, accusato di aver partecipato alla combine. Finisce agli arresti domiciliari anche Francesco Sempio di Vercelli, a capo della Euricom, da non confondere con la Eurico del Gruppo Ferruzzi, big nella trasformazione del riso. Sempio con la sua European Rice Company avrebbe pagato pure lui (150 milioni) l'ex tenente colonnello Manlio Bertè (già detenuto) per depistare i controlli fiscali su una fornitura di riso al Terzo Mondo. Già sotto inchiesta, Sempio riceve ora un ordine di arresto che si trasforma dopo l'interrogatorio in detenzione domiciliare.

Dal riso si passa ai tessuti. Va in carcere Fabio Bellotti, legale rappresentante della azienda tessile B&B. Già interrogato da Di Pietro nel marzo scorso Bellotti aveva negato di pagare tangenti. Adesso le manette. Di moda si parla ancora nel nuovo ordine di arresto per l'ex funzionario delle imposte dirette Salvatore Cuciniello. Sarebbe stato lui, secondo l'accusa, a prendere i 100 milioni versati dalla Armani spa per evitare noie fiscali.

L'elenco degli stilisti destinati a sfilare nel corridoio della procura non è però ancora completo. Fino ad oggi sono stati interrogati, e hanno ammesso le accuse, Krizia, Armani, il gioielliere Buccellati e Ferrè. In carcere ci sono poi Luigi Monti della Basile, che nel pomeriggio è stato messo a confronto con l'amministratore delegato della casa di moda Di Luccio, e da ieri Girolamo Etro. I prossimi?

Interrogatori, arresti, confessioni e pure scarcerazioni. Da ieri sono agli arresti domiciliari Sabino Bianchi e Angelo Basile, titolari della Landys & Gir. Erano finiti a San Vittore con l'accusa di avere sborsato 200 milioni per ottenere una verifica fiscale in un momento preciso, a contabilità in ordine. E intanto i legali di Craxi chiedono che l'ex leader psi venga interrogato per rogatoria ad Hammamet. «Ha diritto di esercitare il principale diritto di difesa che consiste nel dichiarare la sua verità sui fatti cui si riferisce l'imputazione e ritiene che l'impossibilità di lasciare il luogo di attuale residenza a causa della malattia, non possa costituire ostacolo all'esercizio di tale diritto».

Fabio Poletti

DAVIGO

«Fu Ferrara a citare il calzino»

MILANO. «Rivolteremo l'Italia come un calzino». Il sostituto procuratore di Mani pulite Pier Camillo Davigo torna sull'argomento, ma con una puntualizzazione: «Convengo sul dubbio gusto dell'espressione "rivoltare l'Italia come un calzino" - ha detto Davigo - ma segnalo ai distratti ed agli immemori che tale frase era stata pronunciata dal ministro per i rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara. Io mi sono limitato a citarla. Sorge il sospetto che o coloro che parlano non sanno essere chiari oppure sono diventati sciocchi tutti quelli che ascoltano». Ma *L'Osservatore Romano* non ci sta: «Ormai - sostiene il giornale vaticano - sta diventando un ritornello, quasi una moda da parte di tutti dire: "Sono stato frainteso". Forse è giunto il momento di pensare di più e parlare di meno. O, quanto meno, di parlare quando si è sicuri di non essere fraintesi, esprimendo con chiarezza il proprio pensiero». [Agi]

«Esistono giudici intoccabili»

Sgroi: per le loro benemerenze hanno l'immunità disciplinare

ROMA. Esplode il caso dei magistrati intoccabili. E non nei palazzi del potere, sui giornali o nel chiacchiericcio polemico che si è sempre sviluppato attorno all'azione dei giudici di Tangentopoli. La bordata, questa volta, parte dal Consiglio superiore della magistratura, l'organo di autogoverno dei giudici, nel giorno di «presentazione» del neo-ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, per la prima volta in visita a palazzo dei Marescialli.

Ad attaccare i giudici di Mani pulite, a ventiquattr'ore dall'esternazione del pm milanese Piercamillo Davigo, deciso a «rivoltare l'Italia come un calzino», scende in campo, inaspettatamente, il numero «uno» dell'accusa in Italia, il procuratore generale della Cassazione, Vittorio Sgroi.

Sgroi, assieme al ministro Guardasigilli, è uno dei due titolari dell'azione disciplinare nei confronti dei magistrati. Ma di fronte agli episodi di questi ultimi sembra voler gettare la spugna e dichiarare la sua impotenza. «Ho il timore - dice il procuratore generale prendendo la parola nel corso del plenum - che qualche magistrato possa aver acquisito una immunità disciplinare per aver acquistato benemerenze». «Mi chiedo - si domanda l'alto magistrato - quanto il titolare dell'azione disciplinare possa ritenersi libero di esercitarla senza che l'esercizio di tale azione venga letto come atto di ritorsione».

Non si sente libero il procuratore, che denuncia implicitamente il tifo da stadio dell'opinione pubblica e di alcuni partiti politici a favore dei giudici milanesi. Uno stato d'animo collettivo che impedirebbe, in molti casi, di avere nei loro confronti l'imparzialità che dovrebbe invece garantire un identico comportamento nei confronti di tutti. «Ogni giorno si assiste - commenta infatti Sgroi - a condotte che se non provenissero da magistrati che appaiono spesso sui giornali potrebbero portare all'apertura di azioni disciplinari». Sgroi non lo dice, né nel corso del suo intervento, né subito dopo quando viene pressato dai giornalisti. Ma è facile indovinare come il suo pensiero corresse a Di Pietro e ai suoi colleghi del pool più volte protagonisti di iniziative sfociate spesso in dure polemiche.

Il Consiglio ha ascoltato in silenzio la «requisitoria» del procuratore generale. Ma non senza preoccupazione. Ai cenni di assenso dei consiglieri laici di parte governativa ha fatto riscontro una decisa presa di distanze da parte di numerosi consiglieri togati. Un intervento «allarmante», è stato giudicato da Marco Pivetti di Magistratura democratica, la corrente più a sinistra dell'Associazione nazionale magistrati.

«Essendo il titolare dell'azione disciplinare - osserva Pivetti - è grave che sia lo stesso Pg a dichiarare di non averla esercitata, quando doveva esserlo, secondo i criteri istituzionali». Secondo il consigliere di Md, insomma, Sgroi avrebbe peccato di omissione di atti d'ufficio. «Il carattere ambiguo e generico dell'affermazione - aggiunge Pivetti - la rende inquietante ed è quindi necessario che il procuratore specifichi al più presto cosa ha inteso dire e faccia riferimento a casi concreti».

Più diplomatico il ministro Biondi. «I magistrati si dividono solo per funzioni - dice - . Non ce ne sono di immuni o di meno "attingibili". Dipende dal grado, speriamo mai realizzabile, di entità disciplinare dei comportamenti. E' sempre con grande dispiacere che prendo queste iniziative. Quelle poche che ho preso - precisa però - si sono sempre fondate su fatti molto precisi».

Ruggero Conteduca

PERSONAGGIO

UNA GRIFFE NEL MIRINO

Krizia: «Che sollievo parlare con Di Pietro»

«Nei suoi occhi c'è un ideale di pulizia Non ero amica di Bettino ma votavo socialista Berlusconi è bravo»

La stilista Mariuccia Mandelli in arte Krizia

E' chiusa in azienda, a Sesto Ulteriano. Lavoro, lavoro, soltanto lavoro. Mariuccia Mandelli, in arte Krizia, sta apportando gli ultimi ritocchi alla sua collezione, in calendario lunedì 3 ottobre. A cui seguirà una grande party per festeggiare 40 anni di carriera.

Pantaloni caki, codino e maglietta blu. Così ci riceve Krizia fra una prova e l'altra, una telefonata, il casting delle modelle, un mare di sarte che corrono da un corridoio all'altro. Un gran caos, quello di sempre prima delle sfilate. Parla di tutto la signora, si sfoga, racconta.

L'inchiesta di Mani Pulite sulla moda influenzerà negativamente i défilé e l'impegno degli stilisti?

«Io mi sento lordata dai titoli dei giornali, dal polverone sollevato dai media che riportano mie false dichiarazioni. Tutto ciò mi rende furibonda. Non è certamente Di Pietro a disturbare il nostro lavoro, anzi. Qualcuno ha anche detto che il giudice poteva aspettare la fine di Milano Collezioni per indagare. Ma io veramente non mi sono proprio posta il problema. Dopo avergli parlato ho provato un gran senso di sollievo, una liberazione».

Allora Di Pietro le è piaciuto?

«Sì, molto. E non è piaggeria. Credo che lui abbia capito il nostro settore e i relativi problemi che abbiamo avuto con la finanza. Di Pietro mi ha dato un'impressione di estrema rettitudine. Nei suoi occhi, e in quelli della sua gente, ho visto un ideale di pulizia che mi ha colpito».

Che cosa ne pensa della Seconda Repubblica?

«Perché si può pensare qualche cosa? Questi litigano, fanno, disfano, c'è una tale confusione. Craxi sostiene che i politici sono sempre gli stessi, si riciclano all'infinito. Stiamo a vedere, per ora è prematuro dare giudizi».

A proposito di Craxi, tutti dicono che la sua amicizia le è stata utile. E' vero?

«Piantiamola con questa storia. L'ho conosciuto una sera di sfuggita alla Scala. Non ho mai frequentato i suoi salotti, anche se provavo simpatia per Craxi e i socialisti. Le mie amicizie però sono altre. Il made in Italy non ha avuto bisogno dei politici per diventare grande».

Ma allora come nasce questa voce che la vede tanto vicina ai socialisti?

«Quando mi hanno chiesto di far parte dell'Assemblea nazionale del psi, ho accettato dopo aver sentito i primi nomi che avrebbero aderito. Erano intellettuali, scienziati e registi di primissima qualità, al di là del credo politico. Poi, però, mi è sembrato che fosse un'illusione, un sogno. E me ne sono disinteressata».

Tornando a Mani Pulite, che cosa cambierà nel settore dell'abbigliamento?

«Ma niente, l'atmosfera è sempre la stessa, si lavora duro. E, se vuole saperlo, non cambiano neanche troppo i vestiti. Chi l'ha detto che ogni stagione dobbiamo rivoluzionare tutto. Le donne allungheranno un pochetto gli orli, sceglieranno colori allegri. E soprattutto fuggiranno la volgarità».

Di volgarità si parla molto di questi tempi. Fra tanto cattivo gusto, non soltanto estetico, c'è spazio per la moda, per l'eleganza?

«Credo proprio di sì. La gran voglia di ordine è tangibile. A mio avviso si nota anche un leggero miglioramento da parte della televisione, fino a ieri maestra di volgarità. Sono convinta che la moda e il cinema abbiano aiutato le persone a ritrovare un briciolo di buon gusto. Per me lo chic è qualche cosa di essenziale, di semplice. Per dire, a volte mi danno persino fastidio i bottoni, in questo momento sono superflui. Ripeto, la gente ha sete di pulizia».

Merito di Berlusconi?

«Non saprei, è troppo facile difendere uno come Berlusconi, bersagliato da tutti. Un fatto è certo: ha avuto coraggio».

Ma lei ha votato per Berlusconi?

«No. Però desidero tanto che l'Italia migliori. Cominciamo a occuparci di problemi seri».

Antonella Amapane

IL CASO

MAGIA E POTERE

Su «Italia Settimanale» le rivelazioni di uno studioso: «Riti a sfondo sessuale per Craxi»

La Prima Repubblica della magia nera

«Dall'esoterismo di Ugo La Malfa alla numerologia di Andreotti»

Da sinistra: Romano Prodi ex presidente dell'Iri, il regista Nanni Moretti e, qui accanto, Ugo La Malfa

Anche Massimo Cacciari attratto dal fascino dei tarocchi

ROMA

ARCANA imperii. Misteri e sortilegi della Prima Repubblica. Magie e diavolerie di un regime che si è sfaldato. Zaffate sulfuree, suggestioni occulte, vertigini esoteriche. La resa dei conti con i fantasmi del passato adesso assume addirittura la curvatura inquietante della caccia alle streghe. Sotto le parvenze placide e paciose dell'*embrassons nous* consociativo pare infatti che covassero inconfessabili tentazioni sataniche pericolosamente contigue alla stregoneria e alla magia nera, annuncia l'*Italia settimanale*. Ugo La Malfa nascondeva la sua segreta inclinazione per l'«occultismo pratico». E addirittura Bettino Craxi, demonio che era, si dedicava «a pratiche magiche, anche a sfondo sessuale».

«Anche a sfondo sessuale»: che brivido. C'è da tremare sbigottiti di fronte alle rivelazioni che sul settimanale della nuova destra offre Massimo Introvigne, 39 anni, una vita passata a scovare tracce e diramazioni multiple di movimenti magici e nuove religioni. E' pure consulente del Vaticano, in un'epoca in cui torna ad affiorare l'idea che responsabile di tutti i mali sia il Diavolo, probabilmente. E che dice Introvigne? Dice che dosi massicce di «pensiero magico» hanno circolato indisturbate nei sotterranei psichici della Prima Repubblica. «Gruppi di tipo esoterico» hanno «attirato personalità della musica e della cultura, ad esempio Franco Battiato e Nanni Moretti». Ma esercitarono la loro influenza «anche sul mondo che viene dall'azionismo». Un protagonista del mondo laico, Ugo La Malfa, secondo Introvigne che si dice munito di inoppugnabile documentazione, «ebbe interessi di esoterismo teorico», in collegamento con «gruppi che si muovevano alla periferia della teosofia o che si rifacevano a maestri italiani come Kremmerz». E a proposito di Kremmerz, non sapevate che «secondo documenti interni al Gruppo Kremmerziano di Milano, ad alcune riunioni di questo gruppo avrebbe partecipato lo stesso Craxi»? Riunioni frequentate da gente di spicco del «giro craxiano» e anche da «politici, ambasciatori, diplomatici». Riunioni inquietanti giacché uno dei capisaldi della liturgia «kremmerziana» consisterebbe nell'«uso della sessualità come strumento per accrescere la potenza del mago».

Satana, appunto. O giù di lì. Bisogna sapere infatti che i cultori della materia apprezzano in Introvigne le doti di infaticabile classificatore di quel brulicante mondo magico-esoterico che infesta e intorbida in un tripudio di liti, scissioni, scomuniche e anatemi, la variegata e sconclusionata galassia del misticismo moderno. Perfino il Risorgimento di Mazzini e Garibaldi non è stato risparmiato dalle indagini di Introvigne, espertissimo nel riconoscere in atti e proclami dei due Padri della Patria le tracce profonde di un'arcana simbologia massonica. Perché mai alla logica modernamente inquisitoria della caccia alle streghe dovrebbe sottrarsi la Prima Repubblica, fonte inesauribile di rutilanti fantasie dietrologiche, oppure i protagonisti di quel regime che si dice ne abbiano combinate più del diavolo? Eppure, se rappresenta un indice dei tempi il voler attribuire a quella personificazione demoniaca che è diventato Craxi persino la sordida frequentazione di messe nere «a sfondo sessuale», nondimeno riaffiorano frammenti e detriti di un sistema politico evidentemente non immune da turbolenze irrazionali non del tutto placate nell'alveo della religione istituzionale.

Affiora, nel ricordo della tragedia di Aldo Moro, la memoria di sedute spiritiche cui partecipò persino Romano Prodi, oggi candidato alla leadership dello schieramento antiberlusconiano. «Esoterico» anche lui? E anche Massimo Cacciari, che tra un trattato di angelologia e un saggio sulla «crisi della Ragione» non nascondeva interesse e attrazione per il potente fascino dei tarocchi? Oppure Bossi, che più volte si è detto interiormente convinto che il «federalismo» fosse tutto contenuto nelle premonizioni di Nostradamus?

Schegge irrazionali. Enrico Berlinguer non ne sorrideva affatto quando, lancia in resta contro i profeti della «distruzione della Ragione», si scagliò in un congresso del pci contro le imposture dell'astrologia (mentre De Mita sosteneva che la sua prima lettura mattutina era l'oroscopo di Wizard). E nemmeno Andreotti ci scherzava su quando si dilettava a spiegare con gli strumenti della numerologia la catastrofe di Cernobil. Evocazione dell'irrazionale. Risveglio di pulsioni profonde che tra l'altro hanno indotto Berlusconi a indirizzare i figli nella scuola intitolata a Rudolf Steiner, maestro di teosofia: e la politica diventò magia.

Pierluigi Battista

Martinazzoli candidato sindaco di Brescia

«Non posso disertare» Mino scende in campo

«Il pds non ha chiesto i nostri voti ma ha rispettato il ruolo del ppi»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo so che la partita è molto aperta, ma io non ho niente da perdere...». Un mese per pensarci su, ringraziare subito, ricevere telefonate e tifosi nello studio di via Gramsci: «Dài Mino, che solo tu ce la puoi fare». Le ultime due settimane a litigare o quasi con i giornalisti: «E basta con questa storia dell'Amleto, chi mi racconta così non mi conosce e peggio ancora Shakespeare». Ma adesso, in una cascina di periferia, altro che Amleto: Mino Martinazzoli parte e va, direzione Palazzo della Loggia, da questo momento candidato sindaco per le elezioni del 20 novembre.

Alla cascina Pedersani, centro sociale modello, lo aspettano al debutto i suoi primi sostenitori. Un elenco di 188 bresciani, il «Comitato per l'elezione di Mino Martinazzoli a sindaco di Brescia». In terza fila ad ascoltare e applaudire c'è Paolo Corsini, storico e sindaco uscente (pds). Tra i 188 c'è di tutto un po', dal filosofo Emanuele Severino agli allenatori di calcio Azeglio Vicini e Gigi Maifredi. Qui tutti sanno com'è andata: la candidatura Martinazzoli che parte dal pds e incontra il sì dei laici, dei popolari, del volontariato, dei pattisti e dei verdi. Ma qui nessuno sa come andrà a finire.

Mino Martinazzoli

Tino Bino, editore e commercialista, per Martinazzoli più che un amico: «Questa città è confusa, disorientata, e noi siamo alla ricerca di un'alternativa possibile». Martinazzoli vorrebbe che le elezioni di Brescia rimanessero le elezioni di Brescia, ma sa bene che non sarà solo così: «Qualche Stenterello, anche se ho deciso la conclusione della mia esperienza politica nazionale senza che nessuno mi avesse cacciato, potrà pensare che voglia rilanciare la mia persona. Qualche altro ci inseguirà con l'invettiva del cattocomunismo e del compromesso storico...».

Con il debutto in Cascina, Martinazzoli ha comunque giocato d'anticipo: «Non conosciamo chi parteciperà alla gara, ma seguiamo con grande rispetto le movenze, le indicazioni e i silenzi». E questo è il primo interrogativo. Chi altro in corsa? Finora è stata annunciata una lista civica, «La Pallata», che sarebbe la fontana di Brescia, guidata da Angelo Rampinelli, amministratore delegato della Beretta Armi, consigliere delegato del Credito Agrario Bresciano, famiglia e fama laica e liberale. Un candidato che potrebbe andar bene a Forza Italia, che qui ha ereditato buona parte del prandinismo che fu e fortissima è.

E poi c'è la Lega. Una Lega che nelle amministrative di tre anni fa era diventata primo partito della città. La Lega del capogruppo al Senato Francesco Tabladini e del ministro dell'Industria Vito Gnutti. Una Lega, così ha deciso la base, che vuol correre da sola. Un candidato doc, una lista doc, puri, soli e un dubbio enorme: ce la faranno, i leghisti, ad entrare in ballottaggio? Oppure, e per la Lega sarebbe una jattura, il sindaco sarà un testa a testa tra Martinazzoli e l'eventuale Rampinelli o chiunque sia il candidato di Forza Italia? E ancora: chi appoggiare, poi, tra Martinazzoli e l'altro?

Fatto il primo passo, da ieri Martinazzoli aspetta che i giochi si concludano. E c'è tempo fino al 20 ottobre, un'eternità in politica. «Noi chiederemo i voti a tutti, proprio a tutti, ma senza elemosinare il consenso», dice Martinazzoli. Sulla Lega, nonostante il buon rapporto personale con Umberto Bossi, non si fa illusioni: «Le mie riflessioni sulla leadership della Lega non hanno nulla a che vedere con queste elezioni. Dice che gli assetti politici attuali non sono definitivi, e questo l'ho segnalato positivamente. Figuriamoci se non sapevo che la nomenklatura leghista di Brescia non si alzava a dire che non vado bene...».

Ancora non si sa come questa candidatura arriverà al 20 ottobre, ultimo giorno per la presentazione delle liste, se con i simboli di partito o meno. La novità bresciana, e Martinazzoli la ripete, «è che il pds non è venuto a chiedere i voti del partito popolare, ma a riconoscere un ruolo che anzi appare superiore al consenso elettorale». Un pds, fa notare, ben diverso da Forza Italia e Silvio Berlusconi: «A me risulta che al massimo abbiano detto "porte aperte al partito popolare"...». Da ieri, per Martinazzoli e i suoi 188, è già campagna elettorale: «Non ho sfogliato la margherita, è che mi sono convinto che l'impresa è vera. E non potevo disertare».

Giovanni Cerruti

Storace: potrebbe essere Fede o Liguori. Scognamiglio: è un'insensatezza

Sulla Rai l'ombra del commissario

Taradash: così si evita la lottizzazione

ROMA. L'ombra del commissario di nuovo sulla Rai. Un fantasma *déjà-vu* della Prima Repubblica. Questa volta a evocarlo è Marco Taradash. Il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza parla al Tg2 delle 13 di quanto potrà accadere in commissione quando, martedì prossimo, sarà messo ai voti il piano editoriale. E fa due ipotesi. «Nella prima, il piano viene approvato, i direttori entrano in funzione e il cda ricomincia a lavorare. Nella seconda, il piano viene bocciato e si apre una crisi molto forte. A questo punto bisogna ripensare all'ipotesi di commissariamento, altrimenti la Rai finisce per essere preda della lottizzazione, e devastata economicamente».

Sembra quasi una *boutade*, invece sul tardi della mattina si sente con Giuliano Ferrara che, tant'è, continua a seguire le vicende Rai assai da vicino. Ed è durante la conversazione che lo spettro prende corpo. «Potresti farlo addirittura tu» scherza Taradash. E il commissario diventa il tema del giorno. Fabrizio Del Noce: «Non ho ben capito come sarebbe realizzabile tecnicamente, ma mi sembra un'ipotesi realistica». Francesco Storace: «Se il piano editoriale venisse bocciato e il cda costretto alle dimissioni presidenti delle Camere non potrebbero essere loro a rinominare un nuovo cda e ci vorrebbe un commissario straordinario. Potrebbe essere Emilio Fede o Paolo Liguori». Giuseppe Giulietti: «Intanto mi pare disdicevole che alla vigilia di un voto il presidente della commissione se ne esca con un'idea che ha il sapore del ricatto. Comunque la legge dice che per arrivare a tanto, un voto di sfiducia della Vigilanza non basta. Ci vuole lo stato di crisi della Rai».

In giornata arriva poi il netto «no» del presidente del Senato Scognamiglio. «Questo problema non lo capisco. Ho ripetuto più volte che il cda è stato nominato secondo le vigenti procedure di legge. Ha operato delle nomine nell'ambito della discrezionalità dei poteri che il codice civile riconosce a un consiglio di amministrazione. Risponderà dei risultati economici e finanziari della gestione all'assemblea degli azionisti, mentre risponde, per gli aspetti previsti dalla legge, agli organi di vigilanza che sono la commissione bicamerale e il ministero delle Poste per gli aspetti di piano. Per quale ragione la Rai dovrebbe essere commissariata?»

Intanto il decreto salva-Rai va approvato entro il 28 ottobre, pena il collasso finanziario della tv pubblica, ma su di esso pendono ben 296 emendamenti. E il dibattito sul decreto è già diventato il secondo tavolo dove rischia di concretizzarsi la coalizione eretica fra opposizioni e Lega. Ciascuno aveva presentato emendamenti. Alcuni con lo scopo comune di far decadere l'attuale cda. Ma poi sono arrivate le nomine che hanno lasciato la Lega a bocca asciutta ma concesso qualcosa al Pds. E oggi, mentre Segni chiede l'intervento del presidente della Camera Pivetti contro l'ostruzionismo della maggioranza, e i capogruppo pidiessini Salvi e Berlinguer gridano allo scandalo contro «il ricatto al Parlamento», il portavoce della Lega parla di «gioco delle tre carte» e di «neoconsociativismo». Luca Leoni Orsenigo torna pesante all'attacco. E in Transatlatico il senatore Boso scusando l'improvviso allontanarsi del *Senatur* («E' andato a donne»), ne ripete il pensiero. «Le modifiche del piano editoriale in senso federalista? Sono carta straccia. Quel che vogliamo è qualcuno, a Raitre e nelle sedi locali che contano, di cui ci possiamo fidare. Qualcuno che parli del federalismo. Altrimenti, vedremo chi si tira indietro».

Fra tante questioni politiche, l'unico a parlare davvero di tv è il consigliere Franco Cardini, che in conversazione si infervora: «La nostra tv è piena di filmacci, di cattiva fiction, la roba americana che importiamo è cattiva dal punto di vista estetico e morale». Avrà mai modo di intervenire?

Maria Grazia Bruzzone

La presidente Rai Letizia Moratti e Marco Taradash. A destra: Demetrio Volcic

«Volcic, vieni da noi»

Offerta di Mentana e Tmc
Tensione a Saxa Rubra

ROMA. Numerose le reazioni all'annuncio, tra il serio e il faceto, dell'ex direttore di Raiuno Demetrio Volcic sulla «Stampa» di ieri per trovare lavoro. «Una persona come lui non ha bisogno di mettere inserzioni sui giornali, tutti lo vorrebbero. La sua è una simpatica provocazione - commenta Emmanuele Milano, direttore generale di Tmc -. Demetrio conosce l'attenzione che Tmc ha sempre avuto per lui. Una proposta concreta, infatti, gli fu fatta poco tempo prima che andasse a dirigere il Tg1». «Ieri mattina, parlando con Volcic, scherzando gli ho già offerto un posto. Peccato sia stato il mio maestro! La proposta ha un sapore un po' posticcio, da libro Cuore - commenta Enrico Mentana, direttore del TG5 -. Vorrei vedere, prima di tutto, se la Rai ha la decenza di proporgli qualcosa di più confacente al suo valore». E «abbiamo il legittimo sospetto che le ragioni della rinuncia di Volcic a dirigere la direzione esteri siano diverse da quelle annunciate» commenta il comitato di redazione della direzione esteri della Rai, su quanto affermato da Volcic di non aver accettato l'incarico di direttore perché «le cose non mi sembravano chiare. Le cose poco chiare non mi sono mai piaciute». «Non possiamo e non vogliamo credere che il lavoro profuso in questi ultimi mesi dall'azienda abbia partorito solo un confuso pamphlet. Per quanto ne sappiamo lo sforzo per dotare la Rai di un canale internazionale appare serio. Su questo progetto sono stati coinvolti i massimi responsabili dei settori aziendali interessati ed ora apparsa coerente la scelta di affidare la realizzazione ad un collega di vasta esperienza internazionale e televisiva come Volcic. La redazione attende adesso che la nuova scelta aziendale confermi la validità degli sforzi creativi fatti sino ad ora e realizzati con un impegno professionale che aveva ridato compattezza e slancio alla redazione».

[r. i.]

Una deputata: alla riunione dei gruppi attaccherò duramente Berlusconi

Donne azzurre in difesa di Dotti

Sfidano Previti: Forza Italia va troppo a destra

ROMA. «Alla riunione dei gruppi attaccherò Berlusconi, perché il presidente del Consiglio mi sembra un po' in uno stato confusionale, e invece deve chiarire se lui, politicamente, sta su Previti, infatti se è così io me ne vado, e con me molti altri. Piuttosto che unirmi ai fascisti mi siedo accanto a Fausto Bertinotti». Fortunato al Pantheon, ora di pranzo, seduta ad un tavolo del ristorante più in voga presso i forzitalisti, Cristina Matranga chiacchiera senza peli sulla lingua. Accesa sostenitrice della candidatura di Vittorio Dotti alla guida del gruppo di Forza Italia di Montecitorio («pensi che per questo hanno pure detto in giro che ero la sua amante, e non è vero»), caso più unico che raro nel panorama dei berlusconiani, la deputata siciliana critica persino il capo dei capi. Del resto ha fatto lo stesso anche quando era nella Rete, finché non ha detto addio ad Orlando.

E così la Matranga, messa da parte ogni diplomazia, spiega: «Previti non vuole che Vittorio prenda il posto di Della Valle, perché farebbe una politica di centro. Certo, uno che dice non di essere di Alleanza nazionale ma di essere proprio fascista, per portare avanti il progetto di unificazione con Fini, punta ad avere un suo uomo al gruppo». Al tavolo della Matranga l'atmosfera si surriscalda. C'è anche la compagna di Dotti, Stefania, una minuta signora bionda. Una battuta tira l'altra. Qualcuna è particolarmente velenosa. E la parlamentare di Forza Italia la coglie al volo: «Ah sì? - ridacchia - dicono che Vittorio è l'avvocato degli affari legali di Berlusconi mentre Previti è l'avvocato degli affari illegali? E' vero...». Già, a quel tavolo, il ministro della Difesa è proprio l'«uomo nero». «Con i fascisti, perché per me rimangono fascisti, ci possiamo alleare - spiega la Matranga - però loro devono rimanere un passo indietro rispetto a noi. Fini invece vuole risucchiarci e il ministro della Difesa è d'accordo. E non è solo questo il "problema Previti": c'è pure il rischio che Forza Italia si trasformi in un comitato d'affari».

Ma anche Berlusconi osteggia la candidatura di Dotti? «Lui - ammette la Matranga - è legatissimo a Previti. E in effetti l'altro giorno è stato proprio il governo a sconvocare con un atto d'imperio la riunione del gruppo, sennò Vittorio ce l'avrebbe fatta». «Comunque penso che il presidente non sia contrario, Dotti è andato a trovarlo venerdì e lui gli ha detto che era contento della sua candidatura», aggiunge speranzosa. Ma la dolce Stefania sorride: «Guarda che Silvio è un gran bugiardo...». «Beh - insiste la parlamentare - io penso che sia in buona fede, e comunque se va a destra lo lascio...».

Ma com'è fatta una berlusconiana che prende di petto anche Berlusconi? «Sono una persona normale, che non è stata eletta per grazia ricevuta. Pensi che a Palermo mi hanno fatto candidare all'Uditore, dove ci sono un sacco di mafiosi. E infatti una volta alcuni "don" hanno voluto incontrarmi, io li ho visti e ho spiegato subito che non c'era niente da fare». Adesso che ha preso il via, ha voglia di parlare di sé, la Matranga. «Se una bella donna fa politica - racconta - tutti pensano "chissà chi l'ha messa lì". E infatti hanno detto che ero l'amante di Dotti. Figuriamoci, io non voglio un uomo calvo e con la pancia». «E poi a Vittorio piace la Pivetti, dice che è rachitica, ma che ha uno sguardo...», assicura ridendo Stefania.

Maria Teresa Meli

E' un tedesco di ritorno dall'India, i medici minimizzano: al 90% è soltanto bronchite

«E' arrivata la peste», panico in Europa

Un giorno di terrore a Berlino per un caso sospetto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le autorità sanitarie di Berlino escludono - «al novanta per cento», almeno - che si tratti di peste polmonare, ma gli ultimi dubbi cadranno soltanto domani. L'allarme per un'estensione del contagio alla Germania e all'Europa è stato immediato, ieri, quando si è saputo che un agente di viaggio di 38 anni - rientrato lunedì dall'India, via Zurigo - è stato ricoverato in ospedale con febbre alta e tosse su un'ambulanza guidata da vigili del fuoco protetti da maschere, e subito disinfettata, dopo.

Appena si è sentito male, l'uomo si è ricordato delle «raccomandazioni anti-peste» lette all'aeroporto di Berlino: manifesti con l'invito a sottoporsi immediatamente a un controllo sanitario, in caso di disturbi polmonari o altri sintomi dubbi. Ma poco dopo il suo ricovero nella capitale si è diffuso il panico, e soltanto a sera la preoccupazione è diminuita: quando il ministro regionale della Sanità ha ridimensionato la vicenda, e i medici hanno avanzato l'ipotesi di una semplice infiammazione ai bronchi.

Per averne la certezza bisognerà però aspettare l'esito degli esami batteriologici sul liquido polmonare, atteso per domani.

Fino ad allora, l'agente di viaggio rimarrà in isolamento e un po' di paura resterà, a Berlino e altrove. Nel frattempo, sono stati rafforzati i controlli sanitari all'aeroporto di Francoforte, il solo a collegare direttamente la Germania e l'India.

Tutti i passeggeri in arrivo da Bombay e New Delhi vengono visitati subito dopo lo sbarco, e nei casi sospetti immediatamente ricoverati. La «Lufthansa» inoltre, che collega i due Paesi con quattordici voli settimanali, ha deciso di imbarcare un medico su tutti i suoi jet; nei voli in partenza dall'India i primi controlli sanitari sono fatti a bordo dove, se necessario, è possibile somministrare subito sulfamidici e antibiotici; su quelli da Francoforte viene consigliato ai passeggeri come difendersi dalla malattia e quali precauzioni prendere, nelle zone a rischio.

Ma il traffico aereo fra i due Paesi è sensibilmente diminuito. La compagnia indiana ha soppresso alcuni voli con la Germania, e le agenzie turistiche continuano a ricevere disdette, almeno fino alla seconda metà di ottobre. Anche molte aziende hanno annullato i viaggi di lavoro, mentre si comincia a temere [illegible] forte riduzione del volume d'affari con un Paese di nuovo al centro delle strategie dell'export.

Secondo gli epidemiologhi tedeschi, la Germania non corre il rischio di un'epidemia. Ma è meglio farsi controllare al minimo sospetto, ripetono le autorità. E l'Spd chiede una migliore preparazione anche per i medici: della peste sanno troppo poco, rischiano di sottovalutarne il pericolo.

Emanuele Novazio

Mentre l'epidemia dilaga in tutta l'India settentrionale, in Europa è arrivata la psi[illegible] della peste

Controllo per Madre Teresa

C'era anche lei sul volo da Delhi bloccato all'aeroporto di Roma

ROMA. Anche Madre Teresa è stata controllata dalle «guardie antipeste» italiane. Fermo sulla pista, in un'area di parcheggio, l'Airbus A-310 della Air India Bombay-New Dehli-Roma ha atteso a lungo l'autorizzazione allo sbarco per i suoi 181 passeggeri, tra cui anche Madre Teresa di Calcutta. Guardie mediche e addetti alle pulizia, con maschere, occhiali e guanti monouso, hanno verificato che tra i passeggeri non ci fossero stati malori e hanno disinfestato l'aereo. E' stato accolto così a Fiumicino, dopo le disposizioni del ministero della Sanità in materia di prevenzione contro il rischio di importazione del morbo della peste, il primo volo in arrivo ieri a Roma dall'India (in settimana ce ne saranno altri quattro, tra cui due Alitalia). [e. st.]

«Lo ammetto, sono fuggito da Surat»

Un dirigente della Sanità: l'ospedale era immondo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono ormai più di mille i casi accertati di peste in India. Mentre alcuni Paesi chiudono le frontiere ai viaggiatori provenienti da quelle regioni e altri sospendono i servizi aerei, il governo di New Delhi è costretto a rimangiarsi l'ottimismo dei giorni scorsi. «L'epidemia è sotto controllo», era stato detto a più riprese. Ora si ammette che la macchia del contagio si sta allargando. Ai seicento e più casi di Surat, dove la peste polmonare ha già ucciso 46 p[illegible] nell'ospedale civile e probabilmente più di cento nei ghetti periferici e nelle campagne circostanti, se ne aggiungono ora 18 nella stessa capitale (con altri dieci casi sotto osservazione) e ben 333 nello Stato di Maharashtra, che era stato focolaio della meno grave peste bubbonica (ci sarebbero finora 216 casi ufficiali) e dove ora anche quella polmonare dilaga interessando 117 persone.

Il maggior timore delle autorità sanitarie è che la peste raggiunga le grandi città. A parte i [illegible] di New Delhi (12 confermati nelle ultime 24 ore, in aggiunta ai 6 già individuati martedì) e di Calcutta (7 casi accertati, ma altri 13 con i sintomi abbastanza tipici di febbre alta, tosse e dolori al torace), si teme per Bombay. La città, con i suoi 13 milioni di abitanti e i suoi brulicanti quartieri, è la capitale del Maharashtra, situata ad appena 270 chilometri da Surat: sono oltre [illegible]quanta i casi sospetti, e per la maggior parte di tratta di persone provenienti da Surat; ma nessuno, per ora, è stato confermato. La verità è che le 300 mila persone fuggite da Surat potrebbero [illegible] dovunque. «Sono scappato anch'io - ha ammesso ieri il vicecapo per le malattie infettive di quella città - perché la condizione era schifosa».

A New Delhi si nutre tuttavia un certo ottimismo. «L'intera situazione dovrebbe essere sotto controllo entro pochi giorni», ha dichiarato il ministro statale della Sanità Harsh Verdhan: «La maggior parte dei profughi sono fuggiti da Surat all'inizio dell'epidemia e rispondono molto bene alle cure, compreso un uomo che nei giorni scorsi pareva molto grave». Per quanto riguarda Calcutta, che con i suoi quattro milioni e mezzo di abitanti è una delle metropoli a maggior rischio a causa delle pessime condizioni d'igiene, le autorità sanitarie hanno deciso di riesumare i resti di tre persone morte nei giorni scorsi con sintomi che il senno di poi rende sospetti. Una proveniva da un villaggio presso la frontiera con il Bangladesh.

L'India aspetta e spera. Intanto importa tonnellate di tetraciclina, l'unico antibiotico in grado di bloccare la peste: ieri il governo centrale ne ha distribuiti altri 20 milioni di dosi. Ma non basta, di fronte al crescente numero dei casi confermati, a sopire i timori dei Paesi più vicini e a maggior rischio di contagio. Ieri il Libano è diventato il primo Paese a chiudere le frontiere ai cittadini indiani, mentre Qatar, Bahrein e Kuwait hanno annullato tutti i servizi aerei con l'India. Un aereo saudita ha rifiutato ieri d'imbarcare il suo carico a Madras ed è tornato vuoto a Riad: i 276 passeggeri sono tutti rimasti a terra. Gli Emirati Arabi Uniti hanno bloccato non solo i servizi aerei, ma anche quelli marittimi. Il Bangladesh, che più di altri teme il contagio, ha istituito controlli alle frontiere.

Negli aeroporti europei - accanto a Parigi e Francoforte ci sono ora anche Zurigo, Francoforte e Roma - sono stati istituiti controlli sanitari per i viaggiatori provenienti dall'India. Ma da Ginevra l'Organizzazione Mondiale della Sanità insiste che [illegible] è il caso di rinunciare a una va[illegible] o a un viaggio d'affari in India. «Non raccomandiamo cambiamenti di piani», ripete un portavoce: «Surat è la sola zona a rischio da evitare».

Fabio Galvano

Con taniche di benzina hanno incendiato il container in cui vivevano. Il Paese ha temuto un nuovo attacco dei naziskin

In Germania massacro tra profughi: due bruciati vivi

Le vittime sono fratello e sorella, albanesi del Kosovo. La polizia arresta due turchi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono bruciati vivi nella roulotte che li ospitava dal loro arrivo in Germania, dove speravano di trovare asilo. Per i due albanesi del Kosovo, [illegible] ragazza handicappata di 23 anni e il fratello di 11 che ha tentato invano di salvarla, [illegible] c'è stato niente da fare: quando i soccorsi [illegible] arrivati i loro corpi erano irriconoscibili. E' accaduto poco prima dell'alba a Herford, una cittadina del Nord Reno Vestfalia poco lontana da Duesseldorf: e per alcune ore la Germania è ripiombata nell'incubo dei roghi neonazisti, della caccia allo straniero, delle stragi nere di Moelln e Solingen. Invece, dietro l'attentato che ha distrutto la tendopoli per rifugiati, «al 99 per cento» non c'è odio razziale, assicura la polizia. La morte dei due giovani sarebbe il frutto di una vendetta della quale sarebbero responsabili due turchi di 43 e 40 anni, arrestati ieri pomeriggio ad Amburgo.

Paradossalmente, sono stati in molti a tirare il fiato all'annuncio della procura federale di Karlsruhe, che ha subito avocato a sé le indagini nel sospetto di un atto di terrorismo politico. Per quanto atroce, la morte dei due giovani stranieri in attesa d'asilo diventa infatti un «semplice» atto di violenza, e perde le devastanti risonanze di tanti episodi analoghi. L'allarme era stato tuttavia immediato, anche perché un altro rogo - senza vittime, questa volta - aveva poco dopo danneggiato un ostello d'immigrati a Hannover. Un semplice guasto, un corto circuito che in un primo momento era sembrato invece la conferma di una nuova ondata di violenze xenofobe, mentre il movimento «Pro-Asyl» chiedeva ai tedeschi di scendere in piazza a migliaia, in tutto il Paese, in segno di solidarietà alle vittime del razzismo.

Nel pomeriggio l'allarme è rientrato. [illegible] la polizia ha annunciato di aver rafforzato le misure di sicurezza in prossimità degli ostelli per stranieri. La situazione, per molti «Asylanten», resta infatti difficile e a rischio, nonostante il numero delle aggressioni a sfondo xenofobo sia diminuito, quest'anno, rispetto al '93. Secondo dati ufficiali, in otto mesi sono state 961, il 27 per cento in meno, ma episodi recenti hanno riacceso i timori. Due settimane fa, i servizi di sicurezza federali hanno denunciato il pericolo di un «Sessantotto dell'estrema destra». Contemporaneamente, numerosi agenti di polizia, ad Amburgo e a Berlino, sono stati sospesi dal servizio perché sospettati di «comportamento a sfondo xenofobo» (quelli di Amburgo sono stati reintegrati ieri sera). Avrebbero maltrattato cittadini stranieri abbandonandosi alla violenza; in casa di uno di loro, inoltre, è stato trovato materiale di propaganda neonazista.

Proprio ieri si è aperto il processo a un gruppo di skinheads, responsabili di atti di vandalismo al memoriale di Buchenwald. Perché l'avete fatto?, ha chiesto il giudice. «Per divertirci», hanno risposto. Perché è tramontato l'appuntamento con un raduno di skin, in Baviera. Perché, una volta entrati nell'ex campo di concentramento a pochi chilometri da Weimar, in Turingia, non hanno saputo resistere alla «tentazione» di disegnare svastiche e minacciare di morte un'impiegata e altri visitatori. Nonostante i più stretti controlli di polizia e le sentenze più severe, nonostante la mobilitazione di vasti strati della popolazione, [illegible] la denuncia di governo e opposizione, nel Paese avviato alle elezioni rimane un'ombra, una ferita recente e mai rimarginata. Un segno di «anormalità» sul quale gravano i ricordi della strage xenofoba di Solingen, dove nella primavera del '93 le vittime del terrore neonazista sono state cinque. E della strage di Moelln, dove nel novembre di due anni fa tre turche sono bruciate vive, in un rogo rivendicato al grido di «Heil Hitler». [e. n.]

La [illegible] dove sono morti bruciati due asylanten albanesi per mano di altri due immigrati di origine [illegible]

PER DROGA

In cella il medico di Maggie

LONDRA. Grosso imbarazzo per lady Thatcher: il suo ex medico personale, Clive Froggatt, è finito in manette per un giro di ricette sospette. Quarantesei anni, amico di molti vip del partito conservatore, compreso l'attuale primo ministro John Major, il medico è stato accusato di aver organizzato un traffico di morfina. A capo di un'associazione che raccoglie medici di destra, il dottor Froggart ha esercitato per vent'anni la professione nella contea di Gloucestershire dove ha casa e dove è stato arrestato da una squadra speciale di poliziotti addestrata ad hoc per la repressione delle frodi farmaceutiche. Ironia della sorte: negli anni del thatcheri[illegible] più rampante, Froggart ha avuto un ruolo nella messa a punto dei progetti per il drastico ridimensionamento di quel servizio sanitario pubblico che secondo le accuse avrebbe truffato a colpi di ricette false. [Ansa]

Dietro la disputa, il prestigio tra i musulmani e immensi interessi economici

Guerra araba per i Luoghi Santi

Arafat e re Hussein litigano su Gerusalemme Est

TEL [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' sconnesso e disarmonico l'Ar Habait, la montagna di memorie e santuari nel centro di Gerusalemme per cui la guerra religiosa sovente rosseggia di sangue e di minacce e Arafat e Hussein si battono in questi giorni senza esclusione di colpi. Sul lato più breve la scala che fu del Secondo Tempio prima che Tito la distruggesse nel 70 d.C., a sinistra il Muro del Pianto. Eppoi, tutto il dominio musulmano: la moschea [illegible] Al Aqsa, con [illegible] cupola nera: la moschea di Omar, con la cupola d'oro, donde Maometto s'involò al cielo. Eppoi [illegible] parte della confusione politica: il monumento ai martiri di Sabra e Chatila; [illegible] sede [illegible] Grande Mufti che predica ogni venerdì contro Israele, la scuola musulmana, la tomba [illegible] condottiero Abed El Kader Hussein, la sede della polizia israeliana, e pomo fra i pomi della discordia l'Waqf, l'istituzione musulmana che sovrintende [illegible] tutti i luoghi santi di Gerusalemme e della West Bank e che rappresenta una potenza economica e spirituale [illegible] politica senza pari. Possiede infatti il 30 per cento dell'intera area dei Territori occupati, un sesto del territorio di Gerusalemme Est, una quantità imprecisata di edifici, [illegible] migliaia di dipendenti. Re Hussein di Giordania [illegible] il padrone di questa organizzazione, ed anche il preferito fra gli interlocutori degli israeliani nella lotta acutissima fra diversi po[illegible]tati arabi per ottenere la legitti[illegible] alla custodia dei luoghi santi musulmani. Chi ha in pugno i santuari di Gerusalemme può [illegible] gran parte dominare l'Islam.

Il primo contendente di re Hussein nella battaglia per l'egemonia dei credenti è naturalmente Arafat. Partecipano alla lotta anche la dinastia dei Saudi e Hassan del Marocco. Ma Arafat, che si è fatto particolarmente teso sull'argomento da quando la pace separata fra Giordania e Israele è così vicina, è il candidato più naturale, dato che il controllo di Gerusalemme significa per lui più che altro [illegible]trollo politico. Arafat ha sempre dichiarato che la capitale del futu[illegible] Stato palestinese altro non può essere che Gerusalemme. D'altra parte [illegible] Hussein ha una tradizione e una forza contrattuale particolare nella pretesa dei luoghi santi. In questi ultimi giorni la lotta si è fatta spasmodica; dopo che il ministro giordano della Propaganda Juad Anani aveva dichiarato tre giorni or sono «i luoghi santi appartengono al Waqf, che a sua volta ci appartiene», [illegible] giro di ventiquattr'ore Arafat ha nominato ministro per i Luoghi santi un suo uomo, Hassan Tsabub.

Arafat ha invece portato il suo affondo annunciando che il nuovo ministro del Culto stava per recarsi in Giordania in visita al ministro [illegible] Culto giordano Abed ed Salaam el Abadi. [illegible] i giordani sostengono di non saperne nulla. Per tutta risposta Arafat ha immediatamente reso [illegible] che da sabato, secondo l'Olp, i luoghi santi [illegible]rebbero dipesi dall'entità autonoma palestinese. Allora, [illegible] abile e subito apprezzata da Arafat che [illegible] vede finalmente considerato un interlocutore, i giordani hanno annunciato che l'Olp deve contentarsi per [illegible] momento del West Bank e lasciar perdere Gerusalemme. E' una buona offerta: questo significa per Arafat ricevere subito in regalo terre e uomini finora di proprietà del Waqf.

Sull'Ar Habait brilla la moschea di re Hussein [illegible] poco finita di restaurare con 80 chili d'oro zecchino pagati ben 8 milioni di dollari. Hussein, che già si sbanca annualmente corrispondendo 2 milioni [illegible] dollari l'anno [illegible] suo esercito di imam, muezzin, maestri, guardie, spaccini, uomini delle pulizie, aveva dovuto per trovar quella somma, vendere la sua villa di Londra al sultano dell'Oman. Una scelta d'onore, sulle orme del padre [illegible] suo [illegible] Hussein Ibn Ali, morto a Gerusalemme e seppellito all'Ar Habait dopo esser stato spedito a Gerusalemme in una impari battaglia coi Saudi. Ma soprattutto, la sua scelta avviene sulle tracce del padre Abdullah, ucciso nel 1951 sulle scale della moschea. Hussein seguitò a dominare Gerusalemme fino al 1967. Ma allora la città santa tornò ad essere amara per lui: egli infatti ne perse il dominio territoriale con [illegible] Guerra dei Sei Giorni. Per riparare l'onta, nonostante nell'88 l'Intifada [illegible] abbia costretto a lasciare la giurisdizione sui Territori interamente ai palestinesi, si è voluto tenere [illegible] responsabilità e anche l'onere economico del Waqf.

«Alla lunga questo risulterà impossibile», commenta tuttavia un alto grado dell'establishment musulmano di Gerusalemme, «noi, qui, [illegible] definitiva, siamo innanzitutto palestinesi [illegible] Gerusalemme Est [illegible] la capitale della Palestina».

Fiamma Nirenstein

MESSICO

Ucciso il segretario del partito al governo

CITTA' DEL MESSICO. José Francisco Ruiz Massieu, 48 anni, segretario generale del partito rivoluzionario istituzionale messicano e stretto collaboratore del presidente uscente Carlos Salinas de Gortari, è stato ucciso ieri mattina alle 9,30 in un attentato: [illegible] uomo gli ha sparato puntandogli il mitra al collo attraverso il finestrino dell'auto sulla quale la vittima era appena salito, davanti all'albergo Casablanca, nel centro della capitale. L'attentatore è stato arrestato. Massieu era stato governatore dello Stato di Guerrero e la settimana [illegible] stato nominato capo del gruppo parlamentare del pri nell'Assemblea che si insedierà il primo dicembre.

Si ignora il movente dell'azione di [illegible] che, con ogni probabilità, dovrebbe es[illegible] politico: un ennesimo colpo al pri al potere [illegible] 65 anni, uscito [illegible] dalla rivolta degli indigeni nel Chiapas [illegible] dall'uccisione del candidato del pri alle presidenziali, Luis Donaldo Colosio. Quest'ultimo fatto, avvenuto [illegible] campagna elettorale il 21 marzo durante un comizio a Tijuana, aveva gettato scompiglio nelle file del pri in vista delle presidenziali facendo vacillare la fiducia degli investitori este[illegible]. Poi il partito aveva candidato alla presidenza Ernesto Zedillo che ha vinto la consultazione del 21 agosto e che [illegible] insedierà con la convocazione delle nuove Camere. [Agi-Ap]

IL SUMMIT DI WASHINGTON

Clinton stanzia fondi per la lotta alla criminalità nel Paese: del problema si parlerà in riunioni riservate

Eltsin canta col coro russo alla Casa Bianca

Accordo al vertice, il disarmo nucleare accelera di sette anni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Se sarà ricordato in qualche modo questo terzo vertice (e quinto incontro in 20 mesi) tra Clinton e Eltsin, porterà questa dicitura: «Partnership per il progresso economico». Che è infatti il titolo [illegible] documento che ieri i due Presidenti hanno firmato, palesemente soddisfatti, prima di andare a cena alla Blair House, dove alloggia la coppia russa, proprio di fronte alla Casa Bianca, onore speciale riservato da Bill all'amico Boris.

Missione compiuta si può dire con successo, anche se questo di Washington non è stato un «vertice». E, se lo è stato in parte, è l'ultimo della serie. Siamo ormai all'ordinaria diplomazia tra una grande potenza e un Paese - ce ne sono tanti al mondo - che fatica a diventare normale. Nel senso che [illegible] solo ora a individuare i suoi interessi e a capire che deve cercare in primo luogo di farli riconoscere dal partner (che tende a ignorarli) e poi di difenderli.

Sulla Bosnia, che ha dominato la prima giornata, Clinton ha di fatto rinviato [illegible] dic la richiesta di togliere l'embargo alle forniture [illegible] armi ai musulmani. Christopher ha spostato la data richiesta dal Congresso Usa (15 ottobre) al 1° novembre, gli stessi bosniaci accettano un rinvio di sei mesi: Clinton definisce «accademico» il problema e Eltsin - visitando ieri la libreria del Congresso - ha suggellato la faccenda con una scrollata di spalle: «Aspettiamo sei mesi e forse allora decideremo, una volta per tutte, che [illegible] se ne farà niente».

Non è piaciuta l'idea di Eltsin di attribuire alla Russia il ruolo di «pacificatore» nel suo «vicino estero». L'America vede come il fumo negli occhi ogni idea di «sfera d'influenza» russa sull'intera regione ex sovietica e ogni idea di reintegrazione politica delle sue componenti. Ma non è l'amico Eltsin che deve [illegible]re: è la Russia tutta intera, che oggi Eltsin, forse suo malgrado, è costretto a interpretare.

Questione anch'essa accantonata dunque e, del resto, non risolvibile in un summit. Le truppe russe attorno al Nagorno-Karabakh, in Georgia, in Moldova, [illegible] Tagikistan, sono un dato di fatto. L'America vorrebbe che la Russia non ficcasse il naso neppure nel colossale contratto petrolifero da 8 miliardi di dollari che le grandi compagnie occidentali hanno siglato con l'ex membro [illegible] Politburo Gaidar Aliev [illegible] Baku, per trasformare l'Azerbaijan in [illegible] Kuwait dell'Asia centrale. Altra questione aperta che non sarà chiusa qui a Washington.

Per le armi [illegible] all'Iran la [illegible]luzione è stata trovata. Eltsin ha detto che il contratto (da 1 miliardo di dollari) risale alla vecchia Unione Sovietica e «sarà onorato». Ma altri «non ce ne [illegible]». In cambio [illegible] Russia parteciperà a pieno titolo al «post-Cocom», cioè alla regolazione collettiva delle vendite di armi e tecnologie a Paesi «sospetti», dal cui elenco [illegible] se esce definitivamente.

La sera prima, nella [illegible] ufficiale offertagli da Clinton, Eltsin si era esibito, come recentemente in Germania, in un piccolo show personale, cantando insieme al coro russo di Yale con accompagnamento di ampio roteare di braccia e pollici alzati verso l'alto, proprio all'americana. Ha detto di sentirsi «a casa propria», seduto accanto a Hillary Clinton, il cui rosso colore [illegible] [illegible]stito è stato l'unico pallido ricordo dei tempi del comunismo.

Poco prima aveva ricevuto l'indennizzo di Clinton all'offesa subita con il mancato invito alle celebrazioni del cinquantenario dello sbarco [illegible] Normandia. L'incontro coi [illegible] della seconda guerra mondiale, nel giardino della Casa Bianca, ha sanato il debito contratto dall'ostinazione [illegible] Mitterrand. E Eltsin ha escluso che [illegible] nuova [illegible] di contrapposizione» possa mai più affacciarsi tra Russia e Stati Uniti.

Ieri comunque si è parlato soprattutto di business, simbolicamente incontrando la triade americana dell'auto, dell'esplorazione petrolifera, e delle telecomunicazioni (General Motors, industrie Dresser, US-West). Gli investitori potenziali in Russia avranno in futuro più protezione per i loro capitali e 525 milioni di dollari stanziati da Clinton finanzieranno il rischio degli investimenti in Russia. La criminalità in Russia pare rimasta ai margini dei colloqui, forse per ragioni di fair-play, ma si sa che a Washington il problema viene considerato molto pericoloso ed è certo che riunioni riservate seguiranno a breve scadenza, a livello dei rispettivi servizi segreti. Clinton annuncia comunque che [illegible] milioni di dollari saranno investiti per la lotta alla criminalità in Russia. Anche le proposte sul disarmo di Eltsin all'Onu sono state in parte accolte dal presidente americano. «Risparmieremo 7 anni» bruciando i tempi dell'attuazione dello Start-2, ha detto il Presidente russo.

Giulietto Chiesa

Eltsin alla Casa Bianca mostra una foto dell'incontro fra soldati americani e russi a Elbe in Germania, nel 1945

Assemblea protetta dai marines. All'esterno cecchini sparano sulla folla

Haiti, il Parlamento [illegible] dalla giungla

I deputati fedeli a Aristide riuniti dopo 18 mesi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è aperta ieri una storica seduta del Parlamento haitiano, protetto da migliaia di soldati americani e circondato da filo spinato. Ma i primi passi sulla strada del ritorno alla democrazia sono stati turbati dalla violenza: migliaia di manifestanti che si erano radunati davanti al Parlamento per sostenere la ripresa dei lavori parlamentari e per pronunciarsi a favore del presidente in esilio Jean-Bertrand Aristide, sono stati fatti segno a colpi di arma da fuoco da parte di attivisti del regime militare. Un uomo sarebbe rimasto ferito gravemente.

I marine avevano una lista delle persone alle quali era consentito l'ingresso: comprendeva i parlamentari fedeli a Jean Bertrand Aristide alla macchia da tre anni e escludeva quelli nominati dalla giunta per rimpiazzarli.

Era oltre un anno e mezzo che il Parlamento non veniva convocato. Tutte le ultime sedute erano saltate per mancanza di numero legale, dal momento che i parlamentari non fedeli alla giunta temevano per la loro vita e non si presentavano. La seduta di ieri, invece, era prevista nel compromesso che ha evitato un'invasione violenta dell'isola, poiché i militari golpisti hanno acconsentito a dimettersi dopo che il Parlamento avrà approvato un'amnistia nei loro confronti. Inoltre, lo stesso Aristide, come presidente legittimo, aveva convocato [illegible] seduta dal suo esilio di Washington.

Le forze armate americane hanno trasportato ad Haiti dodici deputati fedeli a Aristide che si erano rifugiati a Miami. Arrivati sull'isola, sono stati concentrati in una villa molto vigilata e portati ieri in Parlamento [illegible] un'enorme scorta. I soldati, viceversa, hanno impedito l'ingresso a nove senatori considerati «illegali» dal governo americano perché nominati dai generali golpisti.

Il problema, adesso, è vedere quale amnistia sarà prodotta dal Parlamento. I militari golpisti, ovviamente, si aspettano un'amnistia generale. Ma i seguaci di Aristide sembrano vederla diversamente. «Noi voteremo per una legge, non per un'amnistia generale», ha dichiarato ieri il senatore Rony Mondestin, un fedele del presidente in esilio. «Cedras e i suoi uomini - ha spiegato il senatore - hanno violato diritti umani, violentato donne e ucciso molta gente. Si sono comportati come banditi comuni e, se al popolo haitiano venisse negato il diritto di perseguirli nelle corti civili, ci sarebbe violenza». I seguaci di Aristide sembrano i[illegible] un'amnistia solo politica, che consenta di aprire le porte dei carcere per i generali in base a condanne per reati [illegible]

Paolo Passarini

Palermo, l'uomo è rimasto in carcere cinque mesi: «Perdono le mie figlie, dialogheremo di più»

Inventano lo stupro per punire papà

«Non ci lasciava uscire di casa»

PALERMO. Le sue tre figlie lo avevano denunciato per violenza carnale, era stato arrestato e in carcere ha perso 40 chili in cinque mesi, ora [illegible] stato assolto «perché il fatto non sussiste». Una perizia ha verificato che due delle tre ragazze [illegible] vergini e loro hanno pure confessato: hanno detto di aver denunciato il loro genitore ai carabinieri per vendicarsi della sua eccessiva severità. «Abbiamo mentito perché papà era possessivo, invadente e non ci faceva uscire [illegible] casa».

Il fatto è successo all'Isola delle Femmine, [illegible] piccola località ai confini di Palermo, molto frequentata soprattutto d'estate quando [illegible] popolazione raddoppia grazie [illegible] turisti che arrivano da ogni parte d'Italia. Sebastiano [illegible] Maggio, 44 anni, marittimo in aspettativa di Isola delle Femmine [illegible] era così finito in carcere nel novembre del 1993. Patrizia, 19 anni, Maria Grazia, 18 anni e Rossana, 17 anni, lo avevano accusato di averle molestate [illegible] sualmente sin dall'età di otto [illegible] ni e di averle poi possedute a partire [illegible] 13 anni. Le tre ragazze avevano fornito al magistrato [illegible] versione assolutamente coincidente e il gip Gianfranco Garofalo aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare tre giorni dopo la denuncia. [illegible] marinaio non ha retto alla vergogna, continuava [illegible] ripetere che «le mie figlie mi hanno denunciato perché [illegible] troppo severo, [illegible] troppo rigoroso con loro. Ma non le ho mai toccate con [illegible] dito». In carcere l'uomo è deperito [illegible] vista d'occhio. E' stato poi scarcerato nell'aprile successivo con divieto di risiedere nel [illegible] paese.

Il suo difensore, l'avvocato Salvatore Gugino, ha ottenuto dal gip [illegible] incidente probatorio per eseguire due perizie, una ginecologica [illegible] l'altra psicologica. Così il ginecologo Tullio Rossi [illegible] scoperto che due delle tre ragazze sono vergini e la psicologa Caterina Velo le ha giudicate «immature e facilmente suggestionabili». All'udienza preliminare di fronte alle incalzanti domande dell'avvocato Gugino [illegible] ragazze hanno ritrattato ogni accusa e spiegato che volevano solo intimorire il loro genitore; non farlo finire [illegible] galera. Loro volevano solo ottenere qualche ora di libertà la sera, volevano poter andare a studiare a Palermo. Patrizia, Maria Grazia e Rossana hanno spiegato di aver accusato il padre perché «invadente, possessivo ed eccessivamente severo».

Avrebbe impedito loro di [illegible] cire di casa [illegible] sera, avrebbe imposto orari rigorosi e avrebbe obbligato [illegible] delle ragazze [illegible] interrompere gli studi che l'avrebbero condotta da sola nella vicina Palermo. Il gip Garofalo ha così disposto [illegible] l'archiviazione della posi[illegible] del padre ed ha trasmesso [illegible] fascicolo processuale in Procura perché si avvii nei confronti delle tre ragazze un procedimento penale per calunnia. Ma se da un lato la legge procederà contro le tre ragazze il papà Sebastiano Di Maggio [illegible] sottolineato di aver già [illegible] il suo perdono. Le [illegible] [illegible] figlie [illegible] tornate a vivere con lui e [illegible] la moglie, Angela Lucido, 41 anni. Anche lei in un primo tempo aveva confermato [illegible] delle figlie, ammettendo di avere ricevuto le loro confidenze. [illegible] ha però preso le di[illegible] dal comportamento delle ragazze. Scarcerato, il marinaio piangeva dalla gioia, aveva già perdonato tutto [illegible] non voleva parlarne più: «Tutto si [illegible] risolto per il meglio - ha detto -. In futuro [illegible] sarò così severo, ho capito la lezione. Effettivamente le ragazze un po' di ragione ce l'ave[illegible]. Io sono stato troppo severo».

Non così tenero [illegible] legale di Di Maggio: «Tre vere delinquenti. Lo hanno denunciato solo perché non era riuscito a instaurare un vero dialogo in casa. Se le figlie avessero parlato del problema [illegible] convinto che avrebbero trovato la soluzione adatta. Ma l'incomunicabilità è ormai un dramma comune e molte famiglie ormai».

Angelo [illegible]

Il Palazzo di Giustizia di Palermo
Sotto, la psicologa Maria Rita Parsi

Smentite da una perizia
In cella l'uomo ha perso 40 chili

UN COMPLOTTO DOMESTICO

CARO Alberto Castagna, questo sì che è un [illegible] e proprio «complotto di famiglia». E che complotto! E' costato alla «vittima» cinque mesi di [illegible] e 40 chili [illegible] peso. Ma è una storia a lieto fine, malgrado tutto, perché [illegible] interprete della soap opera familiare siciliana sembra aver capito gli eccessi di comportamento che hanno avvelenato i rapporti. Certo, [illegible] tende a rimanere allibiti, se [illegible] indignati, per il comportamento di queste ragazze - «tre vere delinquenti» non esita a definirle il legale del padre calunniato -, ma c'è [illegible] spiegazione, a volerla vedere.

Maria Rita Parsi, psicologa dell'età del malessere (e oltre), applaude al finale della storia: «Voglio dire a quel padre: bravo! Bravo perché ha capito, perché messo [illegible] fronte a una prova così dura è stato capace di ammettere le proprie colpe». Colpe? [illegible] le figlie non le ha nemmeno toccate. «E' vero, però ci [illegible] tanti modi di mettere in atto una violenza. Per esempio vietando alle figlie di vivere una vita normale per ragazze di quell'età. Un comportamento ossessivo [illegible] questo genere nasconde, comunque, una certa morbosità e può sfociare nello stupro, oppure nell'assoluta possessività. E' come se questo padre, impedendo alle ragazze di uscire, di vedere gli amici, magari di frequentare ragazzi, volesse comunque controllare [illegible] loro sessualità».

«I divieti [illegible] violenza»

La psicologa: lui è colpevole

Così le tre hanno deciso: diamogli una lezione. E, paradossalmente, l'hanno punito accusandolo del comportamento opposto all'estremo rigore che dimostrava, ovvero l'estrema trasgressione. «Infatti - continua la psicologa -, le figlie hanno avvertito benissimo la morbosità psichica del padre e, nel loro inconscio, [illegible] sono sentite davvero violentate da lui».

E' un comportamento sano, dal punto di vista psicologico? «Direi di sì. In fondo, non hanno fatto altro che ribellarsi al "padrone". Peggio se fossero rimaste sotto il giogo».

I carabinieri sono molto arrabbiati: [illegible] come? Riempire di fango [illegible] [illegible] galantuomo... Le tre viperette avrebbero dovuto andar da loro ed esporre il problema che le assillava. «E [illegible] sentiamo di credere che le avrebbero davvero ascoltate? No, le cose da fare sarebbero state altre: prima di tutto, aprire il dialogo in famiglia. In caso questo [illegible] fosse stato possibile, cercare aiuto altrove, magari rivolgersi a consulenti familiari, [illegible] ad altri parenti».

E' andata così. Adesso padre e figlie, in fondo, sono pari, [illegible] condo il vecchio adagio «chi la fa, l'aspetti». [illegible] possono ricominciare, insieme, una nuova vita. Con più libertà e più confidenza per tutti. Ma soprattutto, si spera, senza più temersi a vicenda.

Daniela Daniele

Un morto, 2 feriti

Famiglia massacrata dai killer

GIOIA TAURO. Quindici colpi di lupara per [illegible] mistero, quello che avvolge l'uccisione [illegible] Angelo Chiappalone, un muratore di 27 anni, assassinato [illegible] [illegible] te mentre in automobile stava lasciando con la famiglia [illegible] suo paese, Melicucco, nella Piana di Gioia Tauro, per tornare [illegible] Ge[illegible] dove risiedeva da sette anni. L'agguato - messo in atto con tecniche da guerriglia - [illegible] coinvolto anche la moglie di Chiappalone, Caterina Parodi, ventunenne, ed il figlioletto della coppia, Fernando, di [illegible] [illegible] appena. Entrambi sono [illegible] ricoverati [illegible] condizioni gravi in ospedale [illegible] Polistena.

Delitti del genere, [illegible] un grande spiegamento di killer e di armi, solitamente non lasciano molti margini di dubbio sull'interpretazione. Coloro che hanno deciso di eliminare Angelo Chiappalone [illegible] uomini determinati e comunque uniti da una motivazione certo importante, per muoversi in tanti e con tanta ferocia. Ma la vittima era, almeno apparentemente, [illegible] persona normale.

Sette anni fa aveva lasciato Melicucco per cercare fortuna in Liguria, [illegible] Genova. Qui, dopo i primi duri periodi, aveva cominciato a lavorare nel campo delle costruzioni. In breve aveva raggiunto una certa tranquillità [illegible] e, dopo un breve fidanzamento [illegible] Caterina, [illegible] era sposato. Un [illegible] e mezzo fa il matrimonio. Un'unione perfetta, a detta di tutti, [illegible] due ragazzi che si volevano un gran bene e che subito avevano voluto avere un figlio. Esattamente cinque mesi fa era nato Fernando [illegible] quello conclusosi tragicamente era il primo «viaggio» del piccolo in Calabria, un'occasione per farlo [illegible] noscere ai parenti del padre.

[d. m.]

Roma, polemica dopo la decisione. Rafforzata, intanto, la scorta del ministro Maroni

Terremoto alla commissione pentiti

Rimossi i giudici Vigna e Grasso: «Sono incompatibili»

ROMA. Altre due poltrone terremotate: i giudici Piero Grasso (sostituto procuratore antimafia) [illegible] Piero Luigi Vigna (procuratore della Repubblica a Firenze), a sorpresa, sono stati rimossi dalla Commissione centrale per [illegible] tutela dei pentiti. E' stata una decisione d'imperio del sottosegretario all'Interno Marianna Li Calzi (Forza Italia) che attualmente presiede [illegible] Commissione. Perché? «Questioni di incompatibilità», è la laconica motivazione esposta dal sottosegretario in alcuni incontri riservati.

In pratica, l'onorevole Li Calzi ha [illegible] anticipare, per quello che la riguarda, le linee di una riforma [illegible] cui [illegible] maggioranza punta molto, ossia distinguere nettamente [illegible] gestione dei pentiti di mafia dall'investigazione.

«Come fanno due pubblici ministeri a tutelare i pentiti, se poi può capitare loro di doverli interrogare?», s'è chiesta Marianna Li Calzi. Di qui il brusco avvicendamento. Sui possibili sostituti, per ora [illegible] sono poche indiscrezioni: saranno scelti in una rosa di quattro nomi. In lizza sono Francesco Plotino (gip del tribunale di Roma), Ettore Ferrara (gip del tribunale di Milano), Mario Blandini (anche lui gip al tribunale di Milano), Giovanni Ilarda (sostituto procuratore generale a Palermo). Come [illegible] vede, la scelta è caduta interamente [illegible] uomini della magistratura giudicante.

Escono dunque dalla Commissione - che è un delicato organismo del Viminale e si avvale di diversi consulenti di prestigio - due giudici notissimi. Piero Luigi Vigna ne entrò a far parte fin dai primi passi, immediatamente dopo la liberazione del rapito Dante Belardinelli. Piero Grasso, famoso per essere stato giudice a latere nel maxiprocesso alla mafia palermitana, e per questo motivo da anni nel mirino delle cosche, entrò in Commissione al posto del [illegible] [illegible] Giovanni Falcone, assassinato assieme alla moglie e agli agenti di scorta.

«Io ho sostituito indegnamente Giovanni Falcone - è stato l'unico commento di Grasso - dopo la strage [illegible] Capaci. Forse adesso è stato trovato qualcuno più degno [illegible] me per occupare quel posto».

Da sinistra i magistrati Piero Luigi Vigna e Piero Grasso

Che [illegible] [illegible] dei cambiamenti [illegible] seno alla Commissione era voce corrente negli ambienti del Viminale. E nell'ultima seduta della commissione parlamentare Antimafia, lunedì pomeriggio, erano state rivolte domande specifiche [illegible] capo della Polizia, Ferdinando Masone, che aveva detto [illegible] non saperne niente. Solo successivamente i parlamentari hanno scoperto che già un mese fa [illegible] Viminale [illegible] chiesto al Guardasigilli [illegible] [illegible] per [illegible] due sostituzioni.

Di questo «balletto» [illegible] indignato il socialista Valdo Spini. E protesta anche il pidiessino Antonio Bargone: [illegible] [illegible] fatto inaudito. Biondi e Maroni, ascoltati [illegible] commissione, non ci hanno detto nulla. Ma devono tornare [illegible] spiegarci i motivi della sostituzione. La reticenza [illegible] pensare che dietro ci [illegible] motivazioni inconfessabili».

In verità, il ministro Biondi non perde [illegible] per ribadire la sua filosofia sui pentiti. Anche ieri, parlando [illegible] Csm, ha tenuto [illegible] precisare: «Sotto l'aspetto processuale, la questione delle verifiche alle dichiarazioni dei collaboratori va approfondita e studiata adeguatamente per stabilire se sia possibile pervenire a soluzioni più soddisfacenti e rigorose». Pure sotto l'aspetto carcerario, il ministro di Grazia e Giustizia si augura una «separazione degli organi di investigazione dagli organi di protezione, rivedendo nel suo complesso la disciplina e anche per ciò che riguarda i compiti della Commissione centrale».

Situazione «non soddisfacente» e [illegible] rigorosa». Ecco insomma [illegible] pensa Biondi del sistema che gestisce e tutela i pentiti. E così, ovviamente, sotto accusa ci vanno [illegible] finire tutti: gli organi di polizia che fanno le indagini, i giudici che verbalizzano, [illegible] carceri che non separano. Tantomeno poteva pas[illegible] indenne la Commissione [illegible] trale, che fu insediata al Viminale nel 1991 per valutare i singoli casi di «pentimento», le modalità e l'assistenza al collaboratore di giustizia. Da allora, a rotazione, [illegible] fanno parte cinque funzionari di polizia, due alti ufficiali dei [illegible] rabinieri [illegible] due magistrati. Presiede un sottosegretario di Stato.

Intanto [illegible] scorta [illegible] ministro dell'Interno, Roberto Maroni, è stata da ieri potenziata. Da quanto si è appreso, il rafforzamento della protezione è stato deciso in seguito alla segnalazione di un possibile rischio di attentati di Cosa Nostra contro uomini delle istituzioni particolarmente impegnati nella lotta alla mafia.

Francesco Grignetti

New York, il poliziotto: «Credevo fosse vero»

Agente uccide un ragazzino armato di fucile-giocattolo

NEW YORK. Un fucile-giocattolo è costato caro a Nicholas Hayward, un teen-ager di Brooklyn: un poliziotto gli [illegible] sparato e lo ha ferito mortalmente temendo che il ragazzo [illegible] in mano [illegible] vero [illegible] e lo stesse puntando contro di lui. L'episodio risale a martedì sera poco dopo il tramonto: Nicholas è rim[illegible] ferito al petto in modo grave e i medici hanno lottato a lungo per salvarlo al St. Vincent's Hospital di Manhattan. N[illegible] è servito [illegible] nulla. Il giovane è morto nella notte.

Dopo la sparatoria, [illegible] polizia ha ricostruito l'incidente: Brian George, l'agente, era addetto alla sorveglianza del casoggiato popolare dove abitava la giovane vittima e dove le pistole, quelle vere, sono anche troppo comuni. Stava pattugliando le scale quando ha visto un gruppo di adolescenti sul pianerottolo del 14° piano. «Fuori pioveva, così avevamo deciso di giocare [illegible] guardie e ladri», ha detto uno dei protagonisti della vicenda. [illegible] tutt'altro parere l'agente: «Sembrava che uno dei ragazzi avesse un fucile puntato contro di me», si è giustificato.

Il poliziotto [illegible] quel punto non ha esitato: temendo l'ennesimo agguato di baby-criminali ha aperto il fuoco. Il povero Nicholas ha gridato invano: «Stiamo giocando». [illegible] si è accasciato in un lago di sangue. La pallottola gli ha trapassato [illegible] stomaco e gli è uscita dalla schiena.

Dopo l'incidente le polemiche non sono tardate ad arrivare: anche perché, [illegible] quanto pare, [illegible] sarebbe stato difficile a un occhio esperto accorgersi che Nicholas non aveva [illegible] mano [illegible] vero fucile: «Chiunque avrebbe capito che era di plastica», ha detto Nicholas Hayward senior, il padre. A giustificazione del collega, i poliziotti di Brooklyn e gli stessi residenti hanno detto, mostrando il luogo del fatto: George ha avuto il grilletto facile su un pianerottolo già crivellato di pallottole. [Ansa]

Bologna, un gruppo di minorenni lo avrebbe picchiato per vincerne la resistenza e violentarlo

«Su mio figlio la furia dei compagni»

Parla il padre del ragazzo

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mio figlio è stato molto preci[illegible] nel raccontare fatti e nomi. Io credo a quello che ha confidato a sua madre. Ora vorrei solo che guarisse e che i responsabili venissero scoperti». Da sabato, il padre [illegible] Marco (il nome è di fantasia) assiste il figlio ricoverato all'ospedale Sant'Orsola [illegible] Bologna. E' sconvolto e parla malvolentieri dell'incubo che il ragazzo ha svelato piangendo alla madre.

«Il bambino ha raccontato a sua madre di essere stato violentato. Ha fatto i nomi di suoi tre compagni del centro sportivo. E gli episodi sono stati più [illegible] uno. Ha detto che lo picchiavano per vincere la sua resi[illegible]. Quest'estate, quand'è tornato a casa per le vacanze non ha detto nulla, ma è crollato quando è ritornato a Bologna, alcune settimane fa. La [illegible] sa dev'essersi ripetuta».

«Pensiamo che le molestie siano cominciate quantomeno in primavera. E' da allora che mio figlio è cambiato, si chiudeva [illegible] [illegible] stesso, si capiva che aveva dei problemi. Ci raccontava che litigava [illegible] con i suoi compagni, che gli prendevano il cibo che [illegible] p[illegible] da [illegible]. Io gli dicevo di lasciar correre. Che era un po' [illegible] essere in [illegible]. In realtà le [illegible] sono molto più gravi».

«Siamo frastornati, non sappiamo neppure più cosa fare. E' terribile vederlo così: alterna momenti in cui sembra ragionare [illegible] altri in cui sembra perso. Speriamo che tutto questo possa finire presto, che nostro figlio ritorni ad essere il ragazzino che era. E' tutto [illegible] tremendo». Marco - che ha 14 anni - [illegible] ancora in uno stato di grave shock: non riesce a stare solo, ha bisogno che qualcuno [illegible] sempre accanto a lui. Il suo [illegible] gno era diventare un campioncino del calcio. Un sogno spezzato.

Intanto dopo la denuncia presentata dai genitori, [illegible] cominciati i primi accertamenti. Alcuni agenti della [illegible] Buoncostume della Squadra mobile ieri mattina [illegible] andati nel convitto del centro tecnico di Casteldebole del Bologna Calcio: è stato il primo atto dell'inchiesta avviata dalla Procu[illegible] dei minori di Bologna, [illegible] dinata dal p.m. Giuseppe Colonna. Gli agenti hanno identificato i tre giovani che avrebbero ripetutamente violentato e minacciato [illegible] ragazzino: hanno qualche [illegible] in più di Marco, ma sono tutti e tre minorenni. Nell'inchiesta entrerebbero altri compagni di convitto, responsabili di varie angherie. I poliziotti [illegible] stati anche al Sant'Orsola, per fare richiesta di una serie di documenti. Gli accertamenti sanitari sulle condizioni [illegible] Marco saranno determinanti per capire se il rag[illegible] è stato veramente violentato. Per [illegible] i medici sono concordi nel dire che [illegible] trauma psichico subito è stato gravissimo. La denuncia [illegible] ragazzino [illegible] stata accolta con stupore ed incredulità [illegible] parte dei dirigenti del Bologna Calcio.

Una posizione che ha suscitato una risentita reazione di uno dei legali della famiglia di Marco, l'avvocato Fabio Anselmo. «Ho letto tra l'altro che il bambino si sarebbe inventato tutto perché veniva tenuto in panchina e non giocava. Se queste dichiarazioni sono vere è quantomeno inopportuno e di cattivo gusto che vengano dette quando il ragazzino è ricoverato in ospedale in condizioni preoccupanti. Crediamo che sia meglio tacere fino a quando non sarà fatta luce».

Marisa Ostolani

Sono molti i giovani che entrano in collegio per imparare a giocare a calcio

[illegible]

[illegible] DI CALCIO

Quelle caserme di lusso dove si fabbricano i sogni

In campo a sudare per ore, poi la sera lezioni di italiano Una selezione molto rigida

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sonia sta sulla soglia, [illegible] guarda i campi di [illegible]. Prati così belli che vien voglia di coricarsi sopra, e alberi e campi, e Remigio Salimbeni che passa con la rete così gonfia di palloni che gli piega le spalle. I ragazzi fanno allenamento, dice Sonia, uno grida e gli altri corrono attorno [illegible] campo. Li guarda: «Fino alle sei, poi cominceranno a studiare». I professori di matematica e italiano aspettano seduti attorno al tavolo nella sala grande. Due medici stanno sotto al porticato, sole calante e un alito di brezza. Un bel posto per inseguire un sogno da ragazzi.

«Benvenuti a Casteldebole», dice il cartello nello spiazzo dopo il cancello. Centro sportivo [illegible] Bologna Football Club, collegio per i migliori fra i ragazzi [illegible] 13 ai 17 anni da destinare alla prima squadra. Un po' caserma e un po' hotel di lusso, gran serraglio di sogni, miti, illusioni e divi. Molte società hanno centri come questo, [illegible] tanti [illegible]pioni piccoli e grandi sono venuti [illegible] così. Benito Carbone, mezzala [illegible] Napoli, ex Toro, [illegible] uno [illegible] questi e li ricorda [illegible] fra i giorni più belli: «Stavamo sempre insieme, tutti, e [illegible] volte ci si annoiava, perché si facevano sempre le [illegible] cose. Ma si [illegible] diventati come fratelli». Le squadre magari [illegible] così. Ma fra i ragazzi del Filadelfia in molti ce l'hanno fatta. Qui non è andata sempre bene. «Oh, io li ho visti piangere», fa Sonia lisciandosi il naso. Chi, signora? «Li ho visti piangere quelli che hanno vissuto in questo collegio, quando hanno dovuto lasciare questa società, e non volevano andarsene».

Sonia parla al telefono. I ragazzi continuano a correre mentre il sole vien giù [illegible] un signore seduto sulla panca [illegible] braccia larghe li guarda dietro la rete. Per quelli dell'82 anche lui era un eroe. Piper Oriali, finalissima Italia-Germania, mondiali di Spagna, [illegible] quello che cadeva sempre e poi si tirava su e lo ributtavano giù, ma [illegible] tempo passava e Pertini applaudiva. Sembra uguale [illegible] giacca, cravatta e cami[illegible] bianca, con i capelli lunghi come allora: saranno pure fuorimoda, ma se li tagliasse [illegible] non sarebbe più lui. I ragazzi d[illegible] collegio nell'82 erano appena nati. Beh, [illegible] lui un po' di soggezione [illegible] provano; è normale», dice Ermete Fiaccadori, il direttore generale. «Oriali è il direttore sportivo. Ma è soprattutto uno che ha fatto la loro vita ed è riuscito a farcela». E i ragazzi [illegible] collegio gli [illegible] davanti. Quest'anno sono 15. L'anno scorso [illegible] 28, ma [illegible] stati tagliati per esigenze di bilancio: «ognuno [illegible] loro ci costa all'anno venti milioni». Quindici nomi scritt[illegible] su un foglio che si può solo sbirciare. Stamaccioni Andrea, Zardini Francesco: forse qualcuno diventerà famoso. Vivono qui, [illegible] una [illegible]meretta come questa, la penultima in fondo al primo piano della palazzina giallo ocra. Due letti a una piazza e mezzo, le lenzuola bianche con i fiorellini, le coperte di lana blu a strisce, un comodino di compensato in [illegible] con una piccola sveglia della Standa. Sopra, sugli scaffali solo due libri di scuola: Storia della Letteratura italiana di Salinari Ricci e «Diritto per geometri». Una televisione Sinudyne nell'angolo dello scrittoio con il telecomando firmato così nessuno te lo può fregare e una radio quasi più grande della tivù. Nemmeno un fumetto qualsiasi; che ne so un Tex o un Topolino. Di fronte alla porta la finestra con le tende rosso e blu spalancate sui campi di calcio, ovviamente. E poi questo odore [illegible] confondibile da spogliatoio, di olio di canfora, di vapori, di bagnoschiuma. Pavimento di linoleum. Un armadio a muro per i vestiti, due ante di legno chiaro: niente di elegante, nessun completo, nessuno giacca, solo maglie, pantaloni di jeans e giubbotti di tela. Il bagno con gli armadietti gialli, [illegible] rasoi e dopobarba. I ragazzi del collegio cominciano solo a crescere qui. Ma [illegible] chiedi a qualcuno dei dirigenti di fare solo due nomi di giovani passati di qui e diventati famosi sanno farne solo uno: Roberto Mancini da Jesi, quello della Samp. Marocchi e Fogliuca sono di Bologna, e Casteldebole ci venivano solo per gli allenamenti, ma [illegible] vivevano.

[illegible] resta che inseguire il sogno di Mancini. Per farlo sono venuti dalla provincia, da Jesi, [illegible] Sesto Fiorentino, anche da Roma. In quella cameretta ci passano le ore [illegible] notte, perché di giorno vivono fuori quasi sempre [illegible] gruppo. L'allenatore [illegible] Remigio Salimbeni, che è un padre di famiglia che però vive qui anziché a casa sua, nell'ultima stanza in fondo del primo piano, quella [illegible] le finestre sempre aperte. Quando è buio, e sono le 22,30, lui passa in tutte le camere a controllare che le luci e la tivù [illegible] spente e i ragazzi a nanna. Perché al mattino ci si sveglia presto, [illegible] sette tutti giù dalla branda, per fare una piccola colazione mezz'ora dopo. Ci pensa Alfredo Negro, il cuoco, che è l'altro signore che vive qui quasi tutto il [illegible] tempo. A quell'ora passa a pren[illegible] il pulmino della società (bianco con [illegible] strisce rosso e blu) e li porta a scuola. Ripassa a prenderli alle 13,30 e li riporta a Casteldebole. Un pasto leggero nella sala ristorante, perché al pomeriggio bisogna correre e fare gli allenamenti fino alle 18. Poi, si studia: Chi vuole o ne ha bisogno si fa aiutare dai due professori [illegible] sostegno che aspettano attorno a un tavolo verde nella sala, piena di trofei. «Questi ragazzi sono selezionati, sono i migliori», ripetono i dirigenti. In questa atmosfera ovattata, sembrano quasi prigionieri di [illegible] privilegio, o vittime di un miraggio lontano. Ma no, sbotta Fiaccadori. «L'unico problema è quello della radio», dice. La radio? [illegible] perché [illegible] tengono sempre [illegible] massimo volume». Ogni tanto si fanno delle riunioni, si parla delle cose che vanno bene e di quelle che non vanno. E all'ultima riunione lui li ha rimproverati per questo: «Ehi, ragazzi, io ormai so tutto della musica moderna. Perché me la fate sentire voi».

[illegible] oggi questo non è l'unico problema. E' venuto il padre del ragaz[illegible] che avrebbe ricevuto violenza e ha preso e portato via tutto, i vestiti, le scarpe [illegible] pallone, le sacche, i ricordi. Passano i poliziot[illegible] e fanno domande, i giornalisti vanno e vengono. Telefonano le mamme a Sonia: «Ma che succede? E' vero quello che hanno scritto i giornali?» I ragazzi alle sei non sono saliti in camera a studiare. Stanno sotto al porticato, fra le luci vespertine, in silenzio. Anche le radio sono spente.

Pierangelo Sapegno

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

80 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Br[illegible], R. Buoninsegni, S. Busi, A. Ciovarni, [illegible] Marzocchi, C. Meu, D. Palmeri, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor, G. Tinonelli. *Fotografie:* -- *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta *Supervisione:* Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Contenimento della spesa, una priorità

La CNA fortemente contraria all'aumento della pressione fiscale

Durante un incontro con il Presidente del Consiglio Berlusconi, nell'ambito delle consultazioni in vista della Legge Finanziaria, la CNA ha sostenuto la necessità di ridurre il deficit pubblico prevalentemente attraverso la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica, evitando di agire troppo pesantemente sul versante delle entrate. Infatti, in quest'ultimo caso si potrebbero riaccendere le spinte inflazionistiche.

Deve essere urgentemente perseguita l'equità nel riformare il sistema previdenziale, demarcando i confini fra previdenza e assistenza, e giungendo alla perequazione immediata del trattamento pensionistico per tutte le categorie di contribuenti, a cominciare dai dipendenti pubblici e privati.

Anche la Pubblica Amministrazione deve essere al più presto razionalizzata e riorganizzata, per rendere possibile un progressivo e reale trasferimento di poteri dal centro alla periferia, in vista di un nuovo assetto federalista dello Stato che crei, oltre a una maggiore efficienza, anche nuovi e più diretti rapporti fra il cittadino-contribuente e lo Stato stesso. La progressiva dismissione delle partecipazioni pubbliche in diversi settori è necessaria e urgente, mentre si dovrebbero trovare forme di partecipazione fra pubblico e privato che possano produrre efficienza e risultati positivi nella gestione dei servizi di pubblica utilità.

Gli artigiani e i piccoli imprenditori della CNA chiedono inoltre politiche industriali per rilanciare lo sviluppo economico dell'impresa minore e per sostenere l'innovazione e la formazione di nuove imprenditorialità, soprattutto nel Mezzogiorno.

Obiettivo di quanto esposto è il raggiungimento, nel '95, di un saldo primario pari al 2% del PIL, determinando le condizioni per costanti miglioramenti negli anni successivi.

Artigiani: categoria privilegiata?

Qualche precisazione sull'argomento pensioni

Nell'ambito dell'acceso dibattito sulle pensioni, è forse opportuno precisare la situazione della previdenza artigiani: su "La Stampa", nella rubrica "I Nostri Soldi" dedicata all'argomento pensioni, scopriamo infatti con una certa sorpresa che gli artigiani sono inclusi fra i privilegiati, insieme a parlamentari, magistrati, piloti, etc. Versare "solo" il 15% del reddito d'impresa non costituisce affatto un privilegio, perché già da molto tempo gli artigiani pagano una contribuzione adeguata alle prestazioni loro erogate: tant'è che il fondo previdenziale degli artigiani presso l'INPS è in attivo di 10.000 miliardi. Quindi, quanto erogato agli artigiani non viene certamente sottratto ad altri. Inoltre, se dall'82 al '90 gli artigiani pagavano una quota fissa annua (L. 1.500.000) più il 4% del reddito d'impresa, con la legge 233/90 l'aliquota è salita al 12% del reddito effettivo, continuando ad aumentare fino all'attuale 15% (con un minimale di quasi L. 3 milioni di contributi).

Neppure sul fronte delle prestazioni possiamo parlare di privilegi. Al contrario, già dal '90 le pensioni artigiane vengono calcolate sugli ultimi 10 anni (e non sugli attuali 5 come per i dipendenti), e i limiti di pensione di vecchiaia sono da sempre a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne, limiti che per i lavoratori dipendenti entreranno in vigore solo nel 2002. La legge 503/93 parifica poi tutti i trattamenti fra lavoratori autonomi e dipendenti. Approfondiremo in questa sede anche gli altri aspetti del tema previdenza artigiana.

Elettricisti

Corso Irpaies e Enel a Ivrea

CNA/Anim. Assistal, CASA/Fiam e Unione Artigiana/Fnaii, hanno organizzato - in collaborazione con Irpaies ed Enel - un corso di aggiornamento su "Impianti elettrici utilizzatori alimentati in bassa tensione dalla rete della Società distributrice. Nuova Norma CEI 64/8". Il corso inizierà nella seconda quindicina di ottobre, è articolato in 7 lezioni di 3 ore, con orario 17-20, e si terrà presso la sede Enel di Ivrea. Gli interessati contattino entro il 1° ottobre le sedi CNA/Anim di Ivrea, tel. 0125/48302, o Chivasso, tel. 011/9102233, oppure le sedi torinesi di Assistal, Unione Artigiana/Fnaii e CASA/Fiam.

Sanremo Moda con CNA

Sfilano sartoria su misura e pellicceria

La CNA/Unas cura da quest'anno l'organizzazione delle iniziative di Sanremo per la sartoria e pellicceria su misura. Grazie all'impegno della CNA/Unas ha ripreso vita una fra le più importanti rassegne nazionali del settore. La sfilata dei capi realizzati dai più prestigiosi sarti italiani, la partecipazione dell'Accademia dei Sartori e gli avvenimenti culturali hanno ridato smalto alla tradizione di Sanremo quale centro di promozione dell'immagine della sartoria su misura. In due serate, 100 sarti selezionati e alcune pellicciere, hanno presentato al pubblico i capi per l'inverno '95-'96. Segnaliamo i sarti torinesi associati CNA che con la classe e la qualità dei capi presentati hanno confermato la continuità della tradizione dell'alta sartoria torinese e della pellicceria artigiana: Giuseppe Caristo, Salvatore Collura e Pasquale Maugeri per l'uomo; Del Santo Grinza e R.L.Petretti per la donna, e le pellicce della pellicceria Luvisetto. Hanno completato il programma la mostra "Il mestiere del sarto", percorso storico sulla tecnica sartoriale, e il convegno "L'evoluzione e le prospettive dell'artigianato sartoriale nell'integrazione europea".

Emporion

Banca Dati della CCIAA

La CNA ha ottenuto l'accesso alla banca dati "Emporion" della Cerved, la società informatica delle Camere di Commercio. Emporion è un collegamento telematico con i 40 Paesi del mondo in cui hanno sede le Camere di Commercio italiane all'estero. Ogni giorno, presso la sede centrale CNA di Torino arrivano in tempo reale tutte le richieste di merci italiane provenienti dalle Camere di Commercio italiane all'estero, dai Consolati e dagli uffici commerciali delle Ambasciate. Le aziende associate alla CNA, su autorizzazione di Emporion, potranno usufruire di questo servizio a costi ridotti e utilizzare tutti i servizi resi dalle Camere di Commercio italiane all'estero. Per informazioni, Ufficio Export CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 4617666.

ICE: un catalogo per la subfornitura

Alla CNA un aiuto per aderire all'importante iniziativa

L'ICE di Duesseldorf sta realizzando un catalogo della subfornitura italiana, in particolare dei settori metallo, plastica, gomma, elettronica ed elettrotecnica. La pubblicazione fa seguito alle numerose richieste - più di 2000 all'anno - che gli operatori tedeschi del settore rivolgono agli addetti del Centro Subfornitura. Destinatari del catalogo saranno i responsabili acquisti competenti per parti in metallo, plastica e gomma; per stampi, componentistica idraulica e pneumatica per l'industria meccanica, automobilistica ed elettrotecnica, e in particolare per gli elettrodomestici.

Ogni azienda avrà una pagina a disposizione per presentarsi ai potenziali compratori tedeschi con un profilo aziendale dettagliato.

Il catalogo, in 5000 copie, verrà distribuito gratuitamente ai responsabili acquisti dei settori interessati e a chi si rivolge al Centro Marketing ICE per avere informazioni sui produttori italiani del settore. Attraverso apposite cartoline, i compratori interessati potranno richiedere ulteriore materiale informativo del fornitore, sia direttamente sia attraverso l'ICE. Per aderire all'iniziativa - che ha un costo di L. 158.000 (L. 216.000 per le ditte abbonate) le aziende italiane devono compilare un apposito formulario e inviare i loro cataloghi.

La CNA/Assomeccanica è a disposizione per la compilazione e l'inoltro delle domande di partecipazione; gli interessati contattino al più presto il sig. Michele Tabor, tel. 4617666.

Contabilità di base

Corso organizzato dall'ECIPA

Si terrà dal 18 ottobre al 22 novembre un corso per addetti alla contabilità aziendale sugli obblighi fiscali e i relativi adempimenti burocratici, allo scopo di evitare errori od omissioni costosi per l'azienda e migliorare il rapporto con i propri consulenti fiscali e contabili. Il corso, in 10 lezioni di 3 ore, tratterà: bolla di accompagnamento beni viaggianti; fatturazione; registrazione ai fini Iva; scadenze e liquidazioni Iva; dichiarazione annuale Iva; moduli intra-comunitari; determinazione reddito d'impresa; dichiarazione dei redditi. Le lezioni si terranno il martedì e il giovedì sera, con orario 20.30-22.30. Il costo del corso è di L. 400.000 + Iva. Informazioni e prenotazioni, ECIPA/CNA tel. 7792223.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Si tratta sovente di un circolo vizioso, con le banche che costano e magari sollecitano rientri, mentre si è "fuori" con clienti che, oltre a non pagare, si fanno anche sentire come importuni mendicanti.

Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 e specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.

Chiediamo a uno dei titolari, l'ing. Paolo Janucci, in cosa consista la sua attività.

"Anzitutto, vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi non paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi invece ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione a tariffe convenzionate. Contattiamo direttamente il debitore per valutare le reali intenzioni e possibilità, e teniamo il nostro cliente periodicamente informato."

- Qual'è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?

"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente. A questo proposito vorrei aggiungere che molto spesso il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che in certi casi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, anzi, ne pone basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Brunelleschi 7 int. 9, tel. (011) 7792896 (5 linee r.a.), fax 724042.

Diario

Lunedì 3 ottobre

CNA/Autoriparatori

Assemblea AIRA/CNA su: "Responsabile tecnico, decreto attrezzature minime, modifiche all'Albo"; "Motore Pulito 1995": convegno Gommisti; accordo ANIA e Associazioni Artigiane. Salone CNA di via Avellino 6 (6° piano), ore 21.

CNA/Assomeccanica

Assemblee a Chieri e Moncalieri su: "Termini di pagamento e legge di disciplina dei contratti", alle ore 21.

Moncalieri - Sala dei Cento - Via R. Collegio 30; Chieri - Sala Park Hotel - V.le Fasano 34

Venerdì 30 settembre

Imposte sui redditi - Iva - Rimborsi mediante titoli di Stato

Termine ultimo per la presentazione della domanda di rimborso dei crediti risultanti dalla dichiarazione dei redditi e delle dichiarazioni annuali dell'Iva, relativi ai periodi d'imposta chiusi entro il 31/12/89.

Sabato 1 ottobre

Rinnovo tasse automobilistiche

Riguarda la tassa d'iscrizione in pubblici registri e dell'autoradio per i veicoli non di prima immatricolazione: autobus, autocarri, rimorchi merci e persone, autoveicoli uso speciale.

Mercoledì 5 ottobre

Imposta erariale consumo energia elettrica

Scade il termine per il versamento per i produttori della rata d'imposta relativa ai consumi riportati nella dichiarazione mensile presentata in settembre.

Sistema Qualità

Un servizio CNA/CONOTEC

La CNA e la Conotec collaborano da tempo per offrire un servizio completo sulla Qualità che, tenendo conto della struttura aziendale dell'artigianato e della piccola impresa industriale, fornisca un sostegno specifico nel processo di adeguamento ai nuovi criteri di qualità. La Conotec ha un patrimonio di conoscenze che viene messo a disposizione delle imprese attraverso consulenti qualificati in grado di organizzare e seguire ogni iniziativa di formazione e adeguamento, e realizza inoltre progetti specifici di categoria, come quello attuato con la CNA/Assomeccanica per il settore metalmeccanico, plastica e gomma.

Queste le attività svolte da CNA/Conotec:

- valuta lo stato dell'azienda rispetto ai requisiti della qualità;
- progetta un sistema di qualità su misura per l'azienda;
- assiste in ogni passo necessario allo sviluppo del sistema qualità; aiuta a scrivere un manuale della qualità che diventi punto di riferimento per azienda, fornitori e clienti;
- indirizza nella scelta del giusto ente di certificazione;
- dà informazioni e assistenza sui finanziamenti agevolati riservati a chi mette in atto un progetto qualità nella propria azienda.

Per maggiori informazioni, contattate i sigg. Antonio Cicciarello o Michele Tabor, CNA Torino, tel. 4617666.

Estetiste

Un corso di marketing organizzato dalla CNA

Per aiutare le estetiste ad affrontare efficacemente il mercato e gli aspetti organizzativi della propria attività, la CNA ha organizzato un corso di marketing specifico, tenuto dal dr. Filiberto Tartaglia.

Questi i temi trattati: Identità e immagine dell'Estetista; Il miglioramento della qualità del servizio; La formazione e l'autoformazione per il miglioramento continuo; Concetti fondamentali di marketing; Che cos'è il marketing dei servizi; Psicologia della Cliente; Come organizzare efficacemente il proprio lavoro; Servono promozione e pubblicità?; Come fidelizzare la Cliente; Futuro professionale dell'Estetista.

Il corso si svolgerà mattina e pomeriggio nei giorni 1-2-3 e 8-9 ottobre '94, presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino.

Il costo è di L. 650.000 per i soci CNA e di L. 800.000 per i non associati.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a CNA/Federestetica, tel. 4617666.

Bulloneria, fra norme e qualità

Fiera: quando l'esperienza diventa servizio

Dalla vitina di pochi millimetri a quella lunga un metro: fra questi estremi esistono infinite varietà di elementi di fissaggio, diversi per forma, misure, impieghi, trattamenti di protezione. La Ditta Fiera di Torino ne ha 6000 tipi sempre disponibili a magazzino, tutti gli altri possono essere consegnati in brevissimo tempo.

Chiediamo al titolare, Aldo Vaccarone, di illustrarci la sua attività: "Distribuiamo all'ingrosso elementi di fissaggio prodotti dalle migliori aziende italiane - ci spiega - ma il punto forte della nostra azienda è l'esperienza accumulata in quasi vent'anni. Oltre a una fornitura rapida di prodotti di qualità, tutti certificati, mettiamo a disposizione dei nostri clienti un vero e proprio servizio di consulenza, e in particolare un'approfondita conoscenza delle norme Uni, Din, ISO 9002, British Standard, etc."

Chi sono i vostri clienti?

"L'azienda - prosegue Vaccarone - è stata fin dall'inizio orientata al servizio e alla qualità; ciò ha permesso di costruire rapporti duraturi, basati sulla fiducia. Un esempio: per la Pininfarina funzioniamo ormai come magazzino esterno degli elementi di fissaggio metallici, rifornendo tempestivamente le linee di produzione degli stabilimenti di Grugliasco e S. Giorgio Canavese. Serviamo poi la Fiat Auto Poland, che rappresenta un quarto del nostro fatturato, la Merloni, la Ferrari e il gruppo Bitron. Siamo però orgogliosi di avere fra i nostri clienti molte piccole industrie, alle quali possiamo offrire anche un orientamento su qualità e norme, un servizio molto importante per chi opera nella subfornitura. Inoltre, possiamo trovare soluzioni specifiche per problemi particolari, su disegno del cliente."

La ditta Fiera è a Torino, in via P. Veronese 134/6, tel. 2201929.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi a individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti e di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.

Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA VERDE

Un decalogo per usarlo con discrezione ed evitare figuracce

Nasce il galateo dei telefonini

«Non esibitelo, è un elettrodomestico»

ROMA. Mai a teatro, al cinema, in chiesa. Con discrezione al ristorante (ma sarebbe meglio spegnerlo) e parlate a voce bassa [illegible] quando ricevete una chiamata e siete in treno. Venerato dai post-rampanti, odiato da chi non ce l'ha, il cellulare ha [illegible] un [illegible] galateo che suggerisce come usarlo evitando di essere maleducati. L'iniziativa [illegible] della Telecom Italia, che con le trenta paginette de «Il parlator cortese» illustra, soprattutto ai suoi possessori, «il telefonino e la sottile virtù della discrezione».

Primo: non farne mai sfoggio (è da «burini»), ma usarlo con naturalezza, «come [illegible] fosse un elettrodomestico». Dopo la telefonata, il buon gusto consiglia di riporlo, magari nella tasca della giacca o nella valigetta. Assolutamente vietato appoggiarlo sulla tovaglia del ristorante come se fosse un pezzo di pane: è una questione anche igienica, oltre che di rispetto per i commensali. Qui sarebbe meglio spegnerlo, ma se proprio non se ne può fare a meno la Telecom dà una serie di consigli: usare il trasferimento di chiamata per farsi chiamare [illegible] al telefono del ristorante, oppure lasciare un messaggio. In auto, l'uso del «viva [illegible] [illegible] posto dal codice della strada. Ma si rischiano gaffes imbarazzanti se [illegible] [illegible] avverte l'interlocutore dell'eventuale presenza di passeggeri.

«L'educazione d'un popolo si giudica dal contegno ch'egli tien per la strada», scriveva De Amicis quando la comunicazione a distanza [illegible] affidata alle poste. Telecom raccoglie l'insegnamento e avverte: il «parlator cortese» non deve fare sceneggiate che attirino l'attenzione dei passanti né dire a voce alta nomi o numeri di telefono altrui.

Ma dove [illegible] assolutamente necessario «staccare»? Al cinema («soprattutto se il film è un giallo», consiglia il vademecum). A teatro (figuriamoci se si sta ascoltando un monologo). Da evitare anche squilli inopportuni durante le partite di tennis (Courier agli Internazionali di Roma si infuriò per un trillo maleducato) e quando [illegible] è ricevuti a un appuntamento di lavoro.

Viene consigliato inoltre di distribuire il numero del telefonino con una certa parsimonia, selezionando i destinatari in base [illegible] principi di lavoro, affetto e intimità. Ancora un aiuto per trovare le parole giuste con cui aprire [illegible] conversazione quando si chiama: evitare frasi del tipo «dove sei? cosa stai facendo?», meglio un più cortese «ti disturbo? preferisci che ti richiami?».

«Come al bar dello sport vanno scomparendo quelli che discutono facendo viaggiare lo stuzzicadenti da un angolo all'altro della bocca - scrive Luca Goldoni nella prefazione del libretto - si spera che questo strumento, venerato e ostentato dai post-yuppies, deriso nelle rubriche del bon-ton, verrà finalmente metabolizzato come la biro [illegible] l'orologio da polso».

Con ironia il libriccino entra anche nei rapporti «clandestini», per il quale il cellulare sembra fatto apposta. [illegible] «coniuge perfetto», appena arrivato a casa, lo stacca e gira le chiamate sul telefono di [illegible]. Diffidate dunque da quei mariti [illegible] mogli che lo lasciano acceso: telefonate [illegible] clandestine, [illegible] limite dell'adulterio, possono essere in agguato.

[s. man.]

IL DECALOGO [illegible] CELLULARE

- MAI A TEATRO, AL [illegible] E IN [illegible]
- [illegible] DURANTE LE PARTITE [illegible]
- MAI DURANTE [illegible] DI [illegible]
- MAI POSARLO SULLA [illegible]
- [illegible] SFOGGIO
- AL [illegible] IL TRASFERIMENTO DI CHIAMATA
- IN AUTO USARE IL "VIVA [illegible]"
- PER LA [illegible] E NUMERI DI TELEFONO ALTRUI
- EVITARE SCENEGGIATE [illegible] PRESENZA [illegible] TERZI
- [illegible] IL PROPRIO [illegible]

Sondaggio

Sulle linee corre l'amore

MADRID. Il telefono portatile è insostituibile per [illegible] deve comunicare in tempo reale. Manager, businessmen, politici, giornalisti, per cui la mobilità è parte fondamentale del lavoro, non possono permettersi il lusso di cercare una cabina o un bar o di chiamare la segreteria per sapere [illegible] qualcuno li ha cercati. Ma di cosa parlano i privilegiati proprietari di telefoni satellitari? Di lavoro? Macché! Secondo [illegible] sondaggio Gallup, pubblicato dal settimanale «Tribuna», sono i messaggi d'amore quelli che inondano i telefonini.

Le frasi più ricorrenti [illegible] «Ti amo» e «Sei libero/a stasera?». Secondo Gallup, che ha compiuto un sondaggio in Gran Bretagna, dove sono in funzione due milioni di «Motorola», [illegible] telefonata [illegible] tre è di carattere strettamente privato. Nel regno del fair-play il 2 per [illegible] degli utenti satellitari ammette di aver usato la straordinaria «voce portatile» per chiedere la mano alla moglie. Ed il [illegible] per conto per sapere a che ora è pronta la cena. Anche in Spagna, il cellulare è ormai [illegible] status symbol. «E' una vera e propria pazzia - sostiene la sociologa Maria Isabel Hernández -. La necessità di [illegible] reperibili [illegible] ogni [illegible] sovente [illegible] una posa. La maggioranza delle telefonate sono inutili [illegible] inopportune».

[g. a. o.]

Congresso ■ Torino

A braccetto tecnologia e ambiente

ROMA. Tecnologia e ambiente: non più in contrasto ma integrati. Di questo e del futuro di un industria «pulita» si parlerà al Lingotto di Torino al congresso internazionale «Energia e ambiente» dal 4 all'8 ottobre. E [illegible] questo tema è intervenuto anche il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, che ha indicato la strada da seguire: «E' arrivato il momento - ha detto alla presentazione della mostra - di fare ordine nella normativa ambientale che si è affastellata negli anni, e di rilanciare [illegible] piano triennale per l'ambiente. E' [illegible] [illegible] un quadro giuridico preciso».

Una legge quadro che indichi con precisione, seguendo le direttive europee, limiti, sanzioni, e soprattutto facilitazioni fiscali per quelle imprese che investono nelle tecnologie pulite.

Ma la sfera normativa del problema è solo uno degli argomenti che verranno trattati al Lingotto. Il convegno sarà occasione di dibattito, servirà per presentare gli studi più aggiornati sulle risorse di energia in nostro possesso e la salvaguardia dell'ambiente. E in quest'ambito si discuterà sulla possibilità e la necessità di sfruttare al meglio l'energia che può venire dai rifiuti solidi urbani. Attualmente solo il 19 per cento della spazzatura che produciamo viene riciclata. Una quota molto bassa. «Troppo bassa», afferma Filippo Pralormo, amministratore delegato del Lingotto». «Il settore che opera in questo campo - spiega Pralormo - ha grandi potenzialità che [illegible] riescono a esprimersi. Noi speriamo che cinque giorni di dibattito e di esposizione possano dare il via a una serie di azioni successive concrete».

Il problema della necessità di far convivere un ambiente pulito con tecnologie sempre più avanzate ha un importante risvolto economico. Le cifre le fornisce [illegible] presidente dell'Anida (Associazione nazionale delle imprese di difesa dell'ambiente), Francesco Ferrante, secondo il quale nel '94 le imprese private che si occupano di ambiente avranno un fatturato di 5656 miliardi dando lavoro a circa 12 mila 750 persone. Nel 1993 i miliardi erano stati 5898 occupando quasi 13 mila addetti.

E nella cinque giorni di dibattito dell'Associazione nazionale industrie elettriche ed elettrotecniche, Anie, partirà un confronto sulle prospettive per il futuro, per fare in modo, per esempio, che un oggetto amico come il televisore [illegible] diventi al momento di buttarlo via un problema per l'ambiente. «Non si tratta [illegible] vedere come eliminare [illegible] rifiuto - ha spiegato Claudio Gatti, direttore generale dell'Anie - ma di sviluppare un prodotto che sia predisposto [illegible] creare il miglior impatto possibile con l'ambiente il giorno in cui verrà dismesso».

[m. cor.]

L'AMERICA [illegible] I SUOI [illegible]

Ai vertici I magnati del cinema, dell'informazione e dei computer

«Il mondo ha nuovi padroni»

Gli Usa riscrivono la mappa dei potenti

"I NUOVI POTENTI"

O. WINFREY — B. STREISAND — B. GATES — S. SPIELBERG — R. MURDOC — T. TURNER — J. [illegible] S. REDSTONE H. ALLEN G. LEVINE

> «Sono loro le persone capaci di cambiare il modo di educare i nostri figli»
>
> In classifica anche stelle di Hollywood come Barbra Streisand e Steven Spielberg

NEW YORK

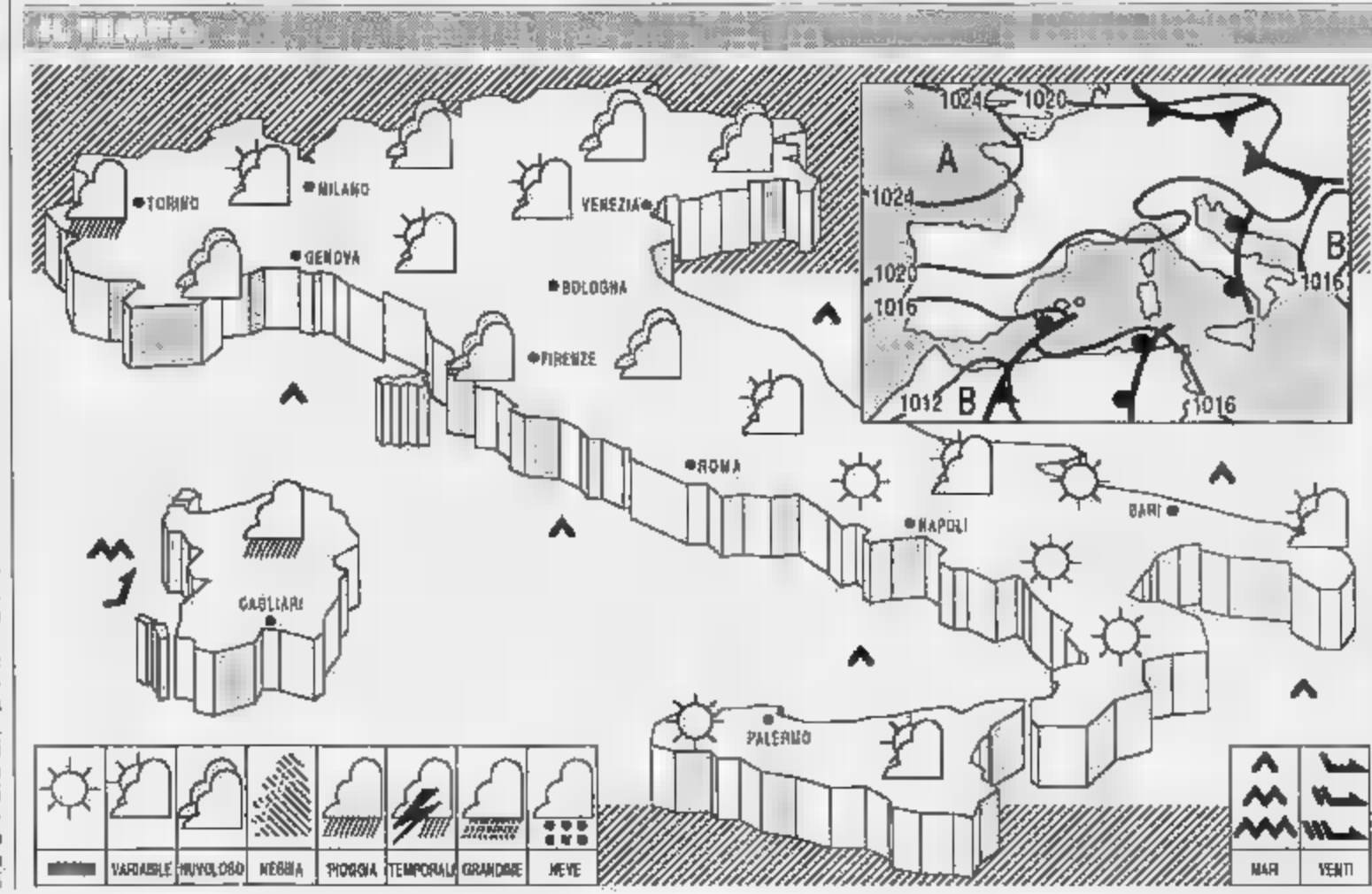
QUALCUNO ricorda ancora i Rockefeller, i Morgan, i Ford che [illegible] le grandi banche, le industrie gigantesche, le potenti corporations dominavano l'economia americana e quindi quella mondiale? I loro nomi sono ancora simbolo di ricchezza [illegible] di potenza, ma solo per abitudine. In realtà il loro potere è svanito, anch'esso vittima della fine [illegible] guerra fredda, [illegible] al suo posto si [illegible] installato quello dei padroni dell'intrattenimento, delle comunicazioni, del software, che con la loro influenza sono i veri artefici della supremazia americana nel mondo. La «scoperta» [illegible] fa «Vanity Fair», che nel suo numero di ottobre pubblica una dettagliata geografia [illegible] questi che definisce i «bucanieri». Prima, dice [illegible] famoso «magazine», a prevalere era il binomio Wall Street-Washington, cioè l'accoppiata fra alta finanza e alta politica che assicurava la supremazia militare ed economica degli Stati Uniti. Oggi, per fare dell'America la sola superpotenza esistente, la forza militare non basta più, e quanto a quella politica è meglio lasciar perdere.

Così, il vero campo in cui questa supremazia si manifesta è quello appunto dell'intrattenimento, delle comunicazioni, dei computer. E al posto dei «gentili signori» della East Coast sono subentrati i «bucanieri», con il loro fare un po' più cafone ma anche con una grande capacità di penetrare nella nostra vita quotidiana. La loro attività infatti «può cambiare il modo [illegible] cui educhiamo i nostri figli, può cambiare il modo di fare affari e può cambiare [illegible] stessa definizione di comunità». Grazie [illegible] loro «questo Paese ha la possibilità di stabilire gli standard mondiali per quanto riguarda l'informazione e l'intrattenimento». I loro nomi sono per lo più sconosciuti [illegible] grande pubblico, ma sono destinati [illegible] diventare sempre più dei punti di riferimento, insiste «Vanity Fair», che individua anche un luogo - la Sun Valley dell'Idaho, gloria di uno [illegible] ieri», quell'Averell Harriman che nel 1936 vi fece arrivare la sua Union Pacific - e una data, il 16 luglio, che ogni anno li vede tutti riuniti [illegible] rendere omaggio a Herbert Allen, il «padre materiale [illegible] spirituale» di questa schiatta.

Lui dice di [illegible] ricordare» com'è che nel 1970 decise di entrare nell'industria dell'intrattenimento comprando la Columbia Pictures. «Forse perché a fare il banchiere mi annoiavo», dice con civetteria. Ma [illegible] [illegible] fatto che da allora tutti i grandi affari che hanno trasformato questo campo di attività sono passati attraverso di lui. Nessuno [illegible] sente [illegible] poter fare [illegible] meno dei [illegible] consigli e della [illegible] benevolenza, e così il 16 luglio di ogni anno l'albergo della Sun Valley si trasforma in un concentrato di portafogli ognuno dei quali supera il bilancio [illegible] molti Stati. L'ultima volta c'erano Rubert Murdoch, che possiede [illegible] Twenty Century Fox [illegible] l'annesso Fox Television Network, nonché un centinaio di giornali sparsi [illegible] tutto il mondo (tempo fa per consentirgli di comprare l'agonizzante «New York Post» vari senatori si erano detti disposti ad autorizzare una deroga alla legge antitrust), e John Malone, che essendosi lanciato per tempo nelle tv via cavo adesso si ritrova a possederne [illegible] su quattro. Il padrone della Cnn Ted Turner, anche lui presente a Sun Valley con la moglie Jane Fonda, è sicuramente più famoso di lui ma infinitamente meno potente, [illegible] è tutto dire. C'erano Bill Gates, [illegible] [illegible] uscito indenne da un duro confronto con il dipartimento della Giustizia che aveva cercato di mettere becco nella sua Microsoft, il cui fatturato si misura in miliardi di dollari, e Summer Redstone, padrone della mitica Mtv, che praticamente detta legge su chi sale e chi scende nel mondo della musica consumata dai ragazzi. Poi c'erano Gerald Levin, grande capo della Time Warner, il colosso dei colossi, e Barry Diller, inventore della Qvc, cioè la vendita attraverso la tv dei prodotti più disparati. [illegible] naturalmente c'erano anche quelli che da questa industria sono stati lanciati e [illegible] vengono coccolati in tutti i modi, perché costituiscono la sua parte «spendibile»: Steven Spielberg, Barbra Streisand, Oprah Winfrey e tanti altri ricchi e famosi.

Il loro successo, spiegano, deriva dal fatto che l'America... è l'America, [illegible] un mercato immenso. «Così [illegible] all'inizio del secolo Henry Ford poté lanciare le sue produzioni perché il mercato lo consentiva - dice Malone - allo stesso modo noi oggi possiamo fare grandi investimenti come per "Terminator" [illegible] "Jurassic Park", sicuri del mercato interno e dell'esportazione all'estero». Più pragmatico, Herbert Allen ne fa una questione di iniziativa personale. «Il Paese - dice - [illegible] delle grandi onde. Il problema è chi riesce [illegible] cavalcarle per primo».

Franco Pantarelli

[illegible]

[illegible] [illegible] pressione tende [illegible] aumentare sul Mediterraneo centrale, deboli infiltrazioni di [illegible] umida e instabile continuano ad interessare le nostre regioni centro-settentrionali.

[illegible] [illegible] sulla Sardegna e sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità [illegible] con temporanei annuvolamenti stratiformi che, sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna, potranno dar luogo a deboli piogge. Al Sud e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso. Formazione [illegible] foschie e banchi di [illegible] dopo il tramonto [illegible] [illegible] notevoli [illegible]

[illegible]TI: moderati meridionali sulla Sardegna, deboli variabili sulle altre regioni.

MARI: mossi i mari circostanti la Sardegna; poco mossi [illegible] altri mari.

PR[illegible] PER [illegible] sulle regioni settentrionali irregolarmente nuvoloso con possibilità di brevi precipitazioni; sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata formazione di foschie, localmente anche dense, nelle valli e lungo i litorali.

VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	24	Firenze	15	26	Bari	16	26
Verona	13	26	Pisa	18	25	Napoli	19	26
Trieste	[illegible]	23	Ancona	17	[illegible]	Potenza	17	27
Venezia	14	24	Perugia	[illegible]	[illegible]	S.M. Leuca	20	27
Milano	13	23	Pescara	16	24	R. Calabria	23	30
Torino	[illegible]	23	L'Aquila	13	[illegible]	[illegible]	23	28
Cuneo		17	Roma Urbe	20	[illegible]	Catania	17	32
Genova	10	24	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	Alghero	18	27
Bologna	17	24	Campobasso	18	22	Cagliari	19	23

CITTA' ESTERE

	min	max.			min	max	
Amsterdam	7	[illegible]	variab.	Lisbona	[illegible]	25	[illegible]
Atene	20	34	sereno	Londra	13	18	sereno
Bangkok	26	33	pioggia	Los Angeles	24	36	variab.
Berlino	10	16	nuvoloso	Madrid	13	24	nuvoloso
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	13	21	sereno
Bucarest	15	30	nuvoloso	Mosca	11	17	nuvoloso
Budapest	10	22	variab.	New York	16	21	variab.
Buenos Aires	10	[illegible]	sereno	Parigi	11	20	[illegible]
Copenaghen	7	14	variab.	Pechino	10	26	nuvoloso
Dublino	7	16	nuvoloso	Praga	9	16	sereno
Francoforte	12	21	variab.	Rio de Janeiro	15	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	15	[illegible]	variab.	Sofia	14	31	variab.
Ginevra	12	20	nuvoloso	Sydney	9	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	7	14	nuvoloso	Tokyo	18	21	[illegible]
Johannesburg	12	26	[illegible]	Varsavia	11	15	nuvoloso
Il Cairo	22	31	sereno	Vienna	12	[illegible]	nuvoloso

Il nuovo romanzo a giorni in libreria. Grande attesa, fitto mistero: ne parliamo con l'autore

ECO naufrago in un mare barocco

MILANO

Si dice che il protagonista [illegible] un giovane aristocratico piemontese, naufrago su una nave deserta nei più lontani mari [illegible] Sud. Si dice che la vicenda si svolga nel Seicento. Si dice che il personaggio, prima di imbarcarsi, abbia partecipato alla difesa di Casale assediata dagli spagnoli, abbia frequentato i salotti parigini, sia caduto in una trappola del cardinale Mazarino e per salvarsi la vita - che poi perderà - sia stato costretto all'avventura negli oceani. Si dice che lo scopo della sua impresa sia [illegible] ricerca del Punto Fisso, l'introvabile 180° meridiano dove cambia il giorno, ambito da tutte le potenze europee in feroce antagonismo fra loro, per assicurarsi il controllo dei mari.

Si dicono tante cose sul nuovo romanzo di Umberto Eco, *L'isola del giorno prima*, un volume [illegible] 480 pagine che [illegible] Bompiani manda fra sei giorni in libreria. Nessuno fino a oggi lo ha letto; o almeno ciascuno deve fare finta di [illegible] averlo letto. Ma, fra sussurri e grida, una indiscrezione qua una spiata là, quei si dice [illegible] materializzano, hanno tutta l'aria di essere veri.

L'autore non li smentisce. «Parliamo dei nomi?» dice, nel concordare l'intervista. Certo, parliamo dei [illegible]. I nomi [illegible] sono secondari, in chi [illegible] scritto *Il nome della rosa* concludendolo con il [illegible] [illegible] nuda tenemus», «i puri [illegible] ci restano», del monaco medievale.

Già nel primo romanzo i nomi avevano un significato importante, da Guglielmo di Baskerville, che incrociava [illegible] ricerca [illegible] Ockam con le indagini di Sherlock Holmes, al bibliotecario cieco Jorge de Burgos, trasparente immagine di Borges. «In realtà, salvo poche [illegible]zioni - [illegible] Eco -, io ero ricorso alla "Medieval Library" di Thomson che contiene l'elenco degli autori raccolti nelle biblioteche medievali, e li [illegible] mescolati fra loro. Come [illegible] prendessi l'elenco telefonico di Padova e mescolassi a caso nomi e cognomi».

Ma per *L'isola del giorno prima* nessun elenco di Padova. «Qui mi sono fatto affascinare da una chiave segreta, come se la maggior parte dei nomi fossero uniti da un codice comune. Pensavo quasi di bandire un concorso fra i lettori, per sapere chi lo avrebbe scoperto». Non farà il concorso, ci rivela il meccanismo. «Poiché c'era un personaggio naufragato davanti a un'isola, la chiave non poteva essere che Robinson Crusoe. Da dove viene Robinson? Da "figlio [illegible] Robin": che è il diminutivo di Robert, [illegible] anche il nome di un pettirosso americano, [illegible] merula migratoria o *turdus migratorius*. E tordo, in piemontese si dice griva, in francese grive. Ecco perché il protagonista si chiama Roberto de la Grive».

[illegible] basta. Il cognome di famiglia è Pozzo di San Patrizio. Non è scelto per ironia, ma per fedeltà al codice. «In inglese il pozzo di san Patrizio è l'orcio della vedova, il *widow's cruse*: che riporta a Cru[illegible]. E c'è [illegible] più. Il gesuita che - secondo i «si di[illegible] - giunge per primo al 180° meridiano su una nave olandese si chiama Caspar Wanderdrossel. «E *drossel* - avverte Eco - è il nome tedesco di un tordo. Ecco perché il gesuita si chiama così. Ed ecco perché sulla prima nave il dottore inglese che cerca il 180° meridiano si chiama Byrd».

Anche le due navi fanno parte del codice?

«In effetti [illegible] avevo pensato di chiamarle Merula e Gratincula, [illegible] ornitologici. Poi ho preferito legarle a un'altra chiave, le ho chiamate Amarilli e Daphne: due composizioni di Jakob [illegible] Eyck, un flautista fiammingo [illegible] Seicento. Sono musiche che io suono. Di Daphne [illegible] ero fatto mandare in fotocopia anche la partitura originale: non scritta da Jakob, purtroppo, perché era [illegible].

Quella composizione del [illegible]stro di Fiandra deve piacere molto al semiologo di Alessandria, che non solo l'ha citata ripetutamente nel racconto, ma addirittura avrebbe voluto trarne il titolo del libro. Una sonata per flauto, un relitto nell'oceano, un nome di donna che evoca le fantasie sentimentali del protagonista...

Altri nomi risalgono a puntuti ecclesiastici, di cui sembra il romanzo sia popolato. [illegible] gioco dei «si dice» infittisce i rimandi, alla ricerca del «chi è». C'è un primo gesuita, padre Emanuele, propugnatore di un cannocchiale aristotelico, che si esprime con le più straordinarie immagini del barocco. Un canonico di Digne, che parla di un mondo di atomi e cita Epicuro. E infine padre Caspar, l'uomo che ha armato la n[illegible] di elaboratissimi congegni per misurare il tempo e lo spazio. Eco scopre le carte.

«Padre Emanuele è il Tesauro. Non lo potevo chiamare con il suo cognome perché [illegible] risulta che [illegible] stato all'assedio di Casale. Il canonico è chiaramente il filosofo Gassendi, anticipa [illegible] suoi discorsi Spinoza [illegible] Leibniz. Padre Caspar, l'altro gesuita, prende il nome da Caspar Schott, autore di un progetto di macchina per cifrare a cui mi [illegible] ispirato per la campana acquatica e i congegni sottomarini».

Nel gioco dei si dice qualcuno ha creduto [illegible] riconoscere, sotto il personaggio di Saint-Savin - lo spadaccino filosofo e libero pensatore -, Cyrano di Bergerac: che si chiamava, a scanso di equivoci, Savinien.

«Sì, ha molto di Cyrano, ma anche di Fontenelle, e del *Somnium Kepleris*. Sono tutte di Cyrano le lettere d'amore. La Signora, a [illegible] Roberto scrive dalla nave, è un fantasma creato dalle lettere: lo stesso che permetterà a Rostand di inventare Rossana».

E ci sono molti secentismi, si dice, nei discorsi dei [illegible] personaggi. Molte immagini sarebbero tratte dal Marino.

«Il linguaggio barocco è necessario. Roberto vede cose che non ha mai visto [illegible] quindi deve usare espressioni letterarie del tempo. Marino? Sì, ma anche quel grande scrittore che è padre Bartoli. E testi barocchi inglesi, francesi, tedeschi. [illegible] ho fatto tante schede, [illegible] ho mescolati tutti, togliendo le origini. Li ho letti infinite volte, [illegible] ho buttato via le schede, in modo da avere [illegible] testa queste espressioni. Da matricola avevo seguito il primo [illegible]rso di Getto su Marino e Murtola, ho ritrovato le sue dispense del '50-'51. Ho sfruttato Tesauro, ho scoperto Lubrano (i passi sugli orologi [illegible] quasi tutti suoi), Ciro di Pers».

Ne «L'isola del giorno dopo» fantasie sentimentali fra Casale e le Figi

Umberto Eco: per il suo [illegible] romanzo, una tiratura iniziale [illegible] record: 500 mila [illegible]

E come [illegible] sente, Eco, a scrivere barocco?

«Provo un grande divertimento. E' la sfida dell'autore che cerca di non farsi prendere [illegible] linguaggio dei [illegible] personaggi, e tiene le distanze. Ricordiamoci che il '600 non parla tutto barocco. E' anche Galileo e Cartesio, parla un linguaggio simile al nostro». Fra i testi che ha saccheggiato, avverte, c'è anche il *Breviario dei politici* di Mazarino. «Ci [illegible] tante idee che circolano nell'aria. C'è per esempio l'[illegible] dei concetti impercettibili che era in realtà l'inconscio. Era ovvio che circolasse in un secolo in cui ciascuno scriveva [illegible] trattato sulle passioni».

Secondo un «si dice» più sottile l'inconscio sarebbe uno fra i [illegible] portanti del libro.

«L'inconscio c'è soprattutto in Ferrante, il fratello immaginario, che Roberto si inventa come antagonista. Il tema del doppio era tipicamente secentesco: questa discussione c'era, nella Parigi del Seicento. L'ho scoperta leggendo [illegible] per fare il [illegible] libro».

Ferrante è un nome [illegible]niano?

«[illegible]. Io pensavo a Ferrante Pallavicino, un narratore che ha scritto romanzi insopportabili, influenzato dal libertinismo francese. Manzoniani [illegible] don Gonzalo o lo Spinola, protagonisti dell'assedio di [illegible]sale».

Dietro ai personaggi, Robinson, Cyrano Gassendi. «Perché uso il linguaggio del '600»

L'assedio di Casale, [illegible] 1630, è tutto storico.

«Ho scoperto due cronache dell'epoca, di parte spagnola e di parte francese, che raccontano con assoluta coincidenza i fatti. C'è il carro falcato, la [illegible] perfino la ragazza di cui si inna[illegible] Roberto, la Novarese, che si chiama Anna Maria o Francesca, perché l'ho trovata nelle cronache con due nomi diversi. Il giro che fanno gli uomini del vecchio [illegible]gnor della Griva per [illegible] a Casale l'ho studiato sui movimenti delle truppe spagnole. Li ho fatti passare [illegible] di là. [illegible] perso molto tempo a studiare [illegible] distanze del Monferrato sulle carte dell'epoca».

Ne deve aver speso assai di più per studiare [illegible] linguaggio delle [illegible].

«Ho avuto grossi problemi, perché la maggior parte dei trattati navali sono [illegible] Settecento. Poi ho scoperto alla Trivulziana un trattato di arte nautica del capitano Pantero Panteri, di fine '[illegible]. L'ho trovato tardi, quando facevo la revisione lessicale. Al[illegible] avrei dato quel nome a un personaggio».

Ma, nel vortice delle citazioni, Eco non vuole dare l'impressione di avere fatto solo una raccolta di libri. «Perché io ho speso sei anni a immergermi [illegible] [illegible] personaggio, fino a bere acqua salmastra con lui. Sono andato alle Figi, [illegible] 180° meridiano, per vedere la sua isola. Ho ripetuto le sue lezioni di [illegible]. [illegible] un antiquario francese ho trovato [illegible] manuale del tardo '600 in cui si insegna a nuotare: illustrato [illegible] nudi di donna, per renderlo più appetibile; doveva servire agli uomini [illegible] mare. Allora [illegible] sapeva nuotare [illegible], nemmeno i marinai. Quelle posizioni io [illegible] ho riprovate tutte, ogni volta che mi trovavo in acqua, dai mari del Sud a Rimini o a Stromboli.

[illegible] facevano nuotare bene?

«No». L'importante, per lo scrittore, è avere ripreso [illegible] ogni situazione un modello secentesco. «Mi [illegible] posto [illegible] condizione di usare solo termini correnti all'epoca. L'unica cosa che non ho ripreso sono i tramonti e le albe. Li ho registrati mentre c'erano, li ho [illegible]struiti [illegible] vivo. Era una scommessa, per vedere se riuscivo a rendere questi fenomeni moderni».

L'autore crede che tutti i lettori capiranno tutto?

«Non bisogna chiederlo a me». Ma a una risposta non si sottrae. «In effetti penso che [illegible] analfabeta giapponese potrebbe avere qualche difficoltà».

Non sappiamo quanti siano gli analfabeti giapponesi, in Italia; a giudicare dalla crisi delle librerie sembrano tanti. Ma alla casa editrice devono pensare che siano ancora di più gli alfabeti italiani, se lanciano il libro [illegible] 500 mila copie. Si dice [illegible] un po' meno di quanto abbiano chiesto i librai, che puntano molto sul nuovo Eco, per riconquistare il pubblico.

Giorgio Calcagno

Tracce di nicotina scoperte nelle mummie egiziane e in resti umani preistorici provenienti da Austria e Baviera

Nell'Europa dei cavernicoli si fumava il sigaro

Il tabacco conosciuto al di qua dell'Atlantico già millenni prima della scoperta dell'America

E' opinione largamente diffusa, e generalmente incontrastata, che il tabac[illegible] sia [illegible] una pianta tipica del continente americano; che dall'America [illegible] sia diffusa in Australia e nelle isole del Pacifico; che in Europa sia giunta sempre dall'America nel XVI secolo, importata dagli scopritori e conquistatori di quel continente. Lo stesso nome della nicotina, l'alcaloide caratteristico del tabacco, ha una storia legata all'origine americana: esso fu introdotto in botanica, infatti, nel 1565 come omaggio a Jean Nicot, ambasciatore di Francia p[illegible] [illegible] corte del Portogallo, che per primo fece conoscere nel suo Paese [illegible] pianta che appunto i portoghesi avevano importato dall'America.

Le convinzioni fin qui esposte sono così radicate che, quando or è qualche tempo [illegible] [illegible] rilevate dai chimici tracce di nicotina [illegible] una mummia egiziana, [illegible] reazione del pubblico, e anche di molti scienziati, è stata di incredulità. Anzi, in qualche [illegible], addirittura di scherno: dovevano fare attenzione quei chimici, si è detto, a non fumare vicino alla mummia, anziché prendere per antiche le loro stesse tracce!

La situazione, tuttavia, [illegible] progressivamente cambiata in epoca recente. Tracce di nicotina, infatti, sono [illegible] rilevate mediante metodi di analisi tra i più avanzati (la gascromatografia e la spettrometria di massa) in resti umani preistorici e protostorici provenienti [illegible] vari siti dell'Austria e della Baviera, che risalgono fino al 2500 a.C. Le analisi, inoltre, hanno dimostrato la presenza, insieme alla nicotina, del suo primo metabolita, la cotinina: donde la dimostrazione che la nicotina fu assunta in vita dagli individui analizzati.

E' ormai certo, dunque, che il tabacco esisteva anche in Europa, millenni prima che l'America fosse scoperta. Quanto al suo impiego per fumare, come oggi s'intende questa attività, probabilmente non esisteva ancora; ma ciò non toglie che siano state scoperte delle rozze pipe in bronzo, la cui funzione doveva essere [illegible] molto diversa da quella moderna; e che con esse il fumo (di qualsivoglia origine) poteva essere respirato. Si pensi in particolare all'oppio, che fin dall'epoca antica circolava nell'area mediterranea.

E' da riscrivere la storia del fumo La pianta impiegata per scopi magici

A questo punto, la ricostruzione delle origini del tabacco, e con esse del fumo, può procedere su nuove vie. Come mostrano le ultime ricerche di una studiosa tedesca di origine russa, Svetlana Balabanova, il tabacco che i conquistatori trovarono in America, e che portaro[illegible] in Europa dandogli grande diffusione, appartiene alla specie *Nicotiana tabacum*, mentre quello già esistente in Europa appartiene alla specie, simile ma non identica, *Nicotiana rustica*. L'uso di tale specie doveva avere funzioni essenzialmente terapeutiche e magiche: e la respirazione avveniva principalmente mediante combustione, come per l'incenso.

Ma l'Europa e l'America [illegible] sono i soli continenti in cui compare [illegible] celebre pianta: in un'altra varietà, la *Nicotiana fruticosa*, le indagini recenti ce la rivelano in Cina; e vanno pure riconosciute come autentiche le tracce rinvenute [illegible] Egitto, [illegible] cui dicevamo e che ne mostrano la presenza in Africa. Il nome stesso del tabacco, del resto, è di origine araba; deriva, infatti, da *tabbâq* [illegible] *tubbâq*, donde lo spagnolo *tabaco* e l'italiano *tabacco*.

In conclusione, la conquista dell'Europa da parte del tabacco americano costituisce appena l'ultima fase di una storia assai lunga. Certo, solo il nuovo tabacco poté prestarsi alla straordinaria diffusione, e poi alla produzione su livello industriale, che ci ha portati alla situazione odierna. Ma la presenza della celebre pianta nelle sue molteplici varietà si rivela oggi ben più diffusa di quanto si pensava, nel nostro continente come in quello asiatico e in quello africano; e [illegible] non solo dall'età moderna, [illegible] già da quella antica [illegible] anzi dalla preistoria.

Gioveranno o nuoceranno [illegible] nuove rivelazioni a risolvere il grave problema dei danni del fumo? [illegible] l'una né l'altra [illegible], crediamo. Ma [illegible] fatto è certo: almeno la dimostrazione scientifica di tali danni, e di quanto antiche e diffuse ne siano le origini, quella sì è un risultato dell'età moderna.

Sabatino Moscati

IL CASO. Un truffatore inventò un codice che tenne in scacco la comunità accademica

La congiura del falso Dante

Giallo filologico risolto dopo un secolo

E' forse l'unico mistero dell'Italia postunitaria strappato definitivamente alle sabbie mobili e scandagliato con Sherlock Holmes. Centodieci dopo. Nessun omicidio da spiegare, ma un delitto efferato, un grave colpo per la comunità intellettual-filologico-dantista di fine secolo scorso, quella che si alimentava di *scoop* sulle varianti di verso e di pomposi resoconti sulle riviste letterarie. il tempo della «critica storica» di impianto positivista, l'epoca in cui un'attribuzione azzeccata valeva monumento nella città natale

La soluzione del giallo è in volume appena pubblicato da Einaudi: *Il Dante perduto, storia vera di un falso*; autore-detective Guglielmo Gorni, docente di Letteratura italiana all'Università di Ginevra.

I fatti. Nell'aprile del 1885 tal signor Ernesto Lamma, giovane autodidatta nella Bologna di Carducci, notizia sulla *Rivista critica della letteratura italiana* del ritrovamento di un codice di rime del secolo XIII. Diciassette fogli pergamenacei impreziositi da fregi e iniziali miniate. Ventisette testi in tutto di «paternità squisita», da Guido Guinizelli a Cino da Pistoia, un sonetto inviato al Cavalcanti e d ballate di Gianni Alfani, curiosamente denominato «Joannis de Alfanis vulgo Lapo», come se Gianni Alfani e Lapo Gianni, «distinti rimatori fiorentini», fossero una persona sola. Ma il flor da fiore erano «due sonetti sicuri e una ballata incerta *En habito di sagia mesaggiera* di Dante. Fra scarti e varianti indifferenti - spio Gorni -, si segnalavano lezioni attraentissime, tali da sconvolgere l'assetto tradizionale di certi testi chiave del Duecento». La testimonianza più clamorosa riguardava i delle donne citati nel nono verso del sonetto di Dante al Cavalcanti *Guido, i' che tu e Lapo ed io fossimo presi per incantamento.*. E d'«incantamento», la notizia prese tutta la comunità filologico-dantista. Tre le donne in barca, c'era monna Vanna e monna Lagia e la fantomatica « ch'è sul numer de le trenta». caccia all'epoca era aperta: chi erano le amanti «con ragionar sempre d'amore»? Il Lamma dice e dice, ma accredita la possibilità che «Lagia» in realtà «Selvaggia», nientemeno che la donna di Cino da Pistoia. Anni di studio in fumo: «L'equazione onomastica diventa così insolubile, per l'addensarsi di troppe incognite». Ed è solo una, anche se eclatante, delle trappole introdotte dall'ormai ex anonimo giovane bolognese.

protagonista. Come un mastino sulle tracce della preda, Gorni ricostruisce figura di Ernesto Lamma. Ne esce un megalomane, laureato ambizioni accademiche, frequentatore snobbato di cenacoli letterari, portaborse *ante litteram* di Enrico Panzacchi, sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione nel governo Saracco. In quel 1885, l'incattivito Lamma ha la geniale idea di fabbricare lo to della propria gloria. Comincia così a sbandierare il codice attribuendone proprietà all'«amico dottor Giovanni Berdera, mio pagno di studi», emigrato in quel di Oxford e, quindi, non raggiungibile. Il Lamma aveva avuto la fortuna di trascrivere il codice.

Il gioco era fatto. Il paludato mondo accademico cadde nel tranello. Lamma ebbe così accesso ai grandi nomi della filologia. Scrive ere in cui ogni volta costruiva , inverosimili storie. Ma con quel documento tra le mani riusciva a procurarsi materiali inaccessibili, incarichi, raccomandazioni. Filologi ed editori di Dante dovevano fare i conti con lui. E Lamma impartiva lezioni. Era riuscito, inoltre, a screditare «giovani talenti» o, quantomeno, a smantellare il loro rigoroso lavoro.

L'inganno durò trent'anni, fino a quando nel 1915 Michele Barbi, titolare di una sorta di delega filologica sul Dante lirico, dimostrò la falsità del codice. Ma tutto il mondo accademico aveva la coda di paglia e Barbi si limitò a liquidare il caso un incidente di percorso, con argomentazioni approssimative e convincenti. Voleva solo dimostrare che la filologia restava una sana, che quel bubbone era stato estirpato, che la purga aveva levato ogni sospetto.

A sinistra, Dante Alighieri. Fu «falsificato» a fine

In alto a destra, un codice miniato quello contraffatto Lamma. Qui accanto a destra, Giosuè Carducci

Dopo anni di ricerche, uno studioso scopre la verità sulla grande beffa

Gorni incappò nel «caso» quasi involontariamente qualche anno fa, sprofondando, subito dopo, in archivi e raccolte private. Un lavoro massacrante, «un lusso che un filologo non dovrebbe permettersi - spiega -, ma più frugavo, più mi trovavo impigliato nella rete». Inoltre, il detective finisce per affezionarsi al criminale: «A prima vista il Lamma è irritante, ma poi ho visto in lui una sorta di nobiltà. Braccato, avrebbe potuto am "un errore di gioventù", ma, incalzato, si ingegnava a fabbricare nuove trappole in cui anche i più smaliziati filologi cadevano». La sua grandezza è stata quella di giocare la partita fino all'ultimo e di aver perso alzando costantemente la posta. Ha introdotto «un virus nel computer», come dice Gorni, dimostrandone gli effetti devastanti e l'ingenua incapacità di difesa. Sul suo stesso piano pare quindi non mettersi Barbi, suo primo inquisitore, Gorni che gli smonta il gioco. Appartenendo alla casta dei filologi, rischia in proprio, costruendo un saggio letterario come fosse un thriller.

Pier Luigi Vercesi

Apocrifo, genere letterario

Il maestro fu Cervantes: col Don Chisciotte

GENOVA

E se il «falso» diventasse un genere letterario? Con il nome più aulico di «apocrifo», ovviamente. L'Università di Genova ha dedicato a quelle che fino a poco tempo fa venivano designate come truffe bell'e buone addirittura un convegno e le case editrici vanno alla ricerca dei casi storici, dai Vangeli in poi. Perché oggi se «vivere è appartenere ad un altro», come si legge in Pessoa, scrivere, probabilmente, è la stessa cosa, spiega Luigi Sasso, curatore con Marco Ercolani di quel convegno. L'errore che si commette abitualmente è quello di confondere il «falso» con «l'apocrifo», spiega Ercolani, «la seconda voce, invece, significa segreto, anticanonico, quindi eretico». Nascondersi dietro mentite spoglie è sempre stato un degli scrittori, dalla lettera medioevale del Prete Gianni a Cervantes, da Shakespeare a Manzoni, da Leopardi a Borges.

Il caso più paradossale bra proprio quello dell'autore del *Don Chisciotte*, che ha costruito una doppia falsificazione. Cervantes aveva attribuito il proprio testo - strategia tipica dei romanzi cavallereschi - a fonte araba, quella di Cide Hamete Benengeli. Pubblicata la prima parte della storia, fece in modo di assistere alla nascita di un proprio doppio, il *Don Chisciotte* di Avellaneda. L'apocrifo, in questo caso, era reale anche orchestrato, a tal punto che sua presenza, nella seconda parte dell'opera, divenne ingombrante e Cervantes dovette trovare il modo di sbarazzarsi in maniera plateale del lier di Avellaneda.

[p. l. v.]

FATTI **E GENTE**

Rissa a New York per inedito di Beckett

NEW YORK. Tempesta letterario-giuridica per pièce inedita di Samuel Beckett, letta di fronte a un selezionato pubblico cento persone malgrado il divieto esplicito contenuto nel testamento dello scrittore morto fa. A infrangere la proibizione è stato Barney Rossett, editore e vecchio amico di Beckett, che ha confessato di aver voluto tastare il terreno per in scena vera e pro *Eleutheria* (dal greco, «libertà»), la storia di un uomo che abbandona tutto per vivere in uno stato di «sordida inerzia». Edward Beckett, figlio di un fratello dell'autore e esecutore testamentario, è insorto minacciando una causa legale. Rossett ribatte che Beckett gli aveva regalato il testo nel 1986 e che l'amico era famoso per cambiare spesso idea. La commedia fu scritta nel 1947 e mai in . Beckett la sottopose nel 1951 al regista francese Roger Blin assieme a *Aspettando Godot*, ma se la vide scartare. Da allora non se parlò più, anche perché lo stesso autore la considerava scadente.

[AdnKronos]

Il cinquecentenario del Poliziano

SIENA. Ricorre oggi il V centenario della morte di Agnolo Poliziano, celebrato in tutto il mondo con mostre, convegni e spettacoli. Do un seminario a New York il 13 ottobre, la città natale del poeta, Montepulciano, ospiterà un appuntamento scientifico, dal 3 al 6 novembre, sulla sua figura culturale e il suo ruolo nella della lingua italiana.

[Ansa]

Brera, riaprono le «sale napoleoniche»

MILANO. Tre delle quattro «sale napoleoniche» di Brera - le più antiche della pinacoteca, inaugurate nel 1809 e ripristinate nel secondo dopoguerra dopo le distruzioni provocate dalle bombe inglesi nel 1943 - riaperte dal 6 ottobre, dopo 5 di restauri. Di grande le opere che vi saranno esposte, di Tiziano, Veronese, Tintoretto, Gaudenzio Ferrari, Lotto, Marco d'Oggiono, Savoldo, molte delle quali talmente note da riprodotte in tutti i manuali di storia dell'arte. La quarta sala napoleonica è ancora in corso di restauro.

[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Bosnia, finché c'è guerra c'è speranza; tassate gli agenti immobiliari

Sarajevo come Leningrado

Ex Jugoslavia: autunno 1991, assedio, Onu, Vaticano, Paesi occidentali, armi, soldi, morte. Questi sono gli ingredienti che hanno prodotto e alimentato l'atroce e vergognosa ricetta che ha fatto, sta facendo e farà mangiare i potenti del mondo. Sono passati più di 900 giorni da quando è iniziato il conflitto nell'ex Jugoslavia. Quello terribile di Leningrado, durante la seconda guerra mondiale, ne durò 890. Un primato, questo di Sarajevo che arricchendo molti e che gli arricchiti non vogliono che si concluda.

Vukovar, Dubrovnik, Srebrenica, Sarajevo, Bosanski Brod, Gorazde, per citare solo le più importanti. In tutti questi casi la comunità internazionale e l'Onu hanno alternativamente minacciato di usare maniere forti e poi, sostanzialmente, si sono «rassegn ad accettare la situazione sul campo. Erano e sono impegnate in ben altri affari, chissà. Costruire nelle varie industrie, sparse po' in tutte le nazioni, migliaia e migliaia di armi, per poi affidarle senza pietà e senza rimorso ai «mercanti di morte» che a loro volta le mmerciano sui territori bosniaci. Purtroppo mente è valsa la volontà di Giovanni Paolo II che avrebbe voluto visitare le terre martoriate dell'ex Jugoslavia. All'ultimo i potenti hanno proibito che il papa facesse visita a Sarajevo. Perché? Perché annullare un viaggio che avrebbe dato sicuramente un segno di pace e speranza?

I potenti hanno detto che non potevano garantire sicurezza né per il Papa né per la gente bosniaca. Fantascienza! La verità è ben altra. Il viaggio del Papa poteva portare solo un segno di pace ed un invito a terminare il conflitto, solo questo. E i potenti pertanto, non permettendo al Papa di compiere il suo desiderato viaggio, hanno evitato che tutto potesse avvenire. Abbiate il coraggio e la dignità, voi potenti, di farvi vedere e sentire mentre gridate a squarciagola: «Finché c'è guerra c'è speranza». Che razza di civiltà, la nostra! Vogliamo andare sulla Luna, su Marte, conquistare l'Universo, quando qui in Terra c'è chi è capace di far soldi ed arricchirsi investendo sulla morte di altri uomini. Ho solo 19 anni ed anche se spesso tra noi giovani c'è incertezza, su di una cosa non ho alcun dubbio, l'ultima azione che farei è quella di mettere al mondo un bambino, perché non riuscirei a perdonarmi che mio figlio possa rendersi conto delle atrocità che tutti noi abbiamo sotto gli occhi.

Gabriele Paolini, Roma

«Controriforma» universitaria

Il 9 settembre è stato pubblicato un decreto-legge per la «riforma» del Consiglio universitario nazionale (Cun). Si tratta di un provvedimento di grande importanza perché il Cun dovrebbe rappresentare l'intero mondo universitario e, specie in questa fase, dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale a difesa del carattere pubblico e dell'autonomia dell'insieme delle università.

Con il decreto-legge invece:

1) Il ministro ridiventa presidente del Cun. In tal modo si sminuisce l'autonomia e l'indipendenza di questo organismo dal potere politico.

2) I rappresentanti dei docenti vengono separatamente e corporativamente eletti dalle tre categorie docenti (ordinari, associati, ricercatori).

3) Viene eliminata la rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e viene ridotta quella degli studenti. I rappresentanti di questi ultimi non sono più eletti da tutti gli studenti, ma solo dai loro rappresentanti negli organismi di ateneo. In altri termini essi saranno l'espressione delle segreterie delle associazioni giovanili dei partiti e loro similari. In tal modo, si ridà al Cun il suo carattere di organismo sindacal-corporativo dei docenti universitari.

4) Toglie al Cun il potere di coordinamento degli atenei e continua a non prevedere per esso la possibilità di esprimere di propria iniziativa pareri e proposte al ministro e al Parlamento.

5) Toglie al Cun il potere di decidere sugli ordinamenti didattici e lo attribuisce al ministro.

6) Consente anche a chi fa parte del Cun ininterrottamente dal 1979 (anno della sua istituzione) di continuare a farne parte per altri tre anni (salvo altre proroghe e altri provvedimenti ad hoc).

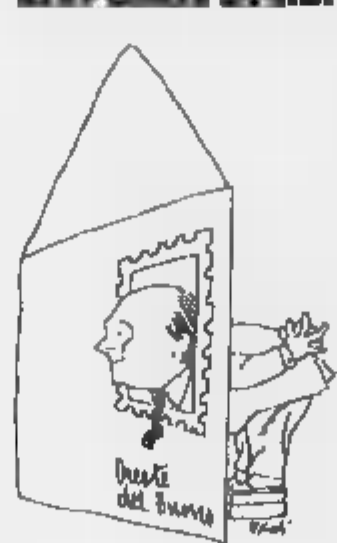
L'attuale Cun, per la sua composizione incompleta e perché scaduto da due anni, non ha svolto il suo compito di rappresentante dell'autonomia del sistema nazionale delle università. Occorre, pertanto, il suo rapido rinnovo che può avvenire o *dopo* aver negato al decreto-legge il carattere d'urgenza o *dopo* la sua approvazione rapida, apportandovi però modifiche radicali.

Diversamente il decreto-legge si configurerebbe come un colpo di ma per imporre un organi privo di reali poteri di rappresentanza dell'università itali, con una composizione di natura corporativa e una pletoricità che serve solo a riservare ad un ristretto numero di persone (l'ufficio di presidenza) i compiti attribuiti formalmente al Cun. Insomma, uno strumento per facilitare lo smantellamento dell'università pubblica e l'asservimento degli atenei a un ristretto gruppo di potenti ordinari che gestiranno a loro piacimento le risorse pubbliche nazionali.

Nunzio Miraglia, Palermo
coordinatore dell'Assemblea nazionale dei docenti universitari

O.d.B.

Caro O.d.B., lei che sputa sentenze su tutto, perché tace sulle vicende della Rai, che non mi sembrano di scarso rilievo? Mi aspettavo una presa di posizione su questo ultimo scandalo delle nomine dei direttori, senza prima comunicare i piani editoriali, eccetera. Invece, zitto e mosca, non si unisce al coro di riprovazioni che ha visto a fianco temporaneamente persino Lega e Pds. Se tutti si comportassero come lei, l'Italia sotto il tallone della televisione berlusconica sarebbe spacciata...

Agata Pizzi, Milano

Alla Rai scorrettezza e normalità

GENTILE Signora Pizzi, al momento in cui scrivo queste righe ignoro che cosa possano aver deciso i nostri superiori, ma non me ne importa niente. Tempo fa, me la prendevo, ma ora ho smesso perché mi sono convinto che la colpa di come vanno le cose non è dei media, ma, caso mai, dei fruitori dei media. E mi fa un poco malinconia leggere, all'inizio di *Lo schermo e l'oblio* di Paul Virilio, un libro recentemente tradotto dalla casa editrice Anabasi e molto ben recensito: «I media industriali si avvalgono di una strana depravazione delle leggi democratiche. Infatti se la televisione e, per osmosi, la stampa non dispongono *a priori* della libertà di diffondere notizie false, la nostra legislazione concede loro il potere esorbitante di mentire per omissione, censurando e sottoponendo a interdetto le notizie scomode o che potrebbero nuocere ai loro interessi. Il *quarto potere* - è ancora così che lo definiamo - è quindi la sola delle nostre istituzioni capace di funzionare fuori di ogni controllo democratico efficace giacché ogni critica indipendente che lo prenda di mira, ogni soluzione alternativa rimangono sconosciute al grande pubblico, semplicemente perché non hanno alcuna possibilità di essere diffuse su vasta scala, e, quindi, di giungere sino ad esso...».

Non credo che sia del tutto vero: è il grande pubblico che vuole sentire determinate cose, determinati richiami, e preferisce i personaggi di spicco che si crea e considera degni del potere, nonostante qualsiasi obiezione si possa formulare. Non è la televisione che fa il pubblico, ma è esattamente il contrario: è il pubblico che fa la televisione. Sinché non ci convinceremo di questo, non faremo neppure i conti con noi stessi. A ogni modo, a domanda rispondo: a proposito della Rai oggi, trovo senz'altro scorretto aver preposto le nomine alla presentazione dei piani editoriali, ma i nomi dei prescelti peggiori né, ovviamente, migliori di quelli dei loro predecessori.

Oreste del Buono

Costretti ad evadere

Vorrei sapere perché, quando si parla di «grandi evasori» non si prendano in considerazione gli agenti immobiliari. La percentuale minima richiesta dagli stessi è del 6% (3% a carico del venditore e 3% a carico del compratore) sul valore commerciale dell'immobile e non sul valore fiscale che viene dichiarato nell'atto notarile.

Ne consegue che gli stessi non rilasciano nessuna fattura, in quanto da un controllo incrociato verrebbe fuori il vero valore dell'immobile (con conseguente recupero di Invim o imposta di registro e multe varie) o, se la rilasciano, è decisamente ridotta. Quindi sono costretti ad evadere.

Se la percentuale spettante agli agenti immobiliari fosse anche più alta, ma commisurata al valore fiscale e la si potesse detrarre sia dall'Invim che dall'imposta di registro, sia il venditore che il compratore avrebbero tutto l'interesse a farsi rilasciare la fattura.

C'è qualcuno che la pensa come me?

Sandra Parola, Cuneo

una volpe come trofeo

La volpe figura da quest'anno tra le specie cacciabili liberamente, senza piani di prelievo. Quando si assumono tali decisioni, si presume esse siano conseguenti a tutta serie di accertamenti eto-ecologici scrupolosi ed obiettivi e non inficiati da interessi di parte. L'inclusione della volpe dimostra ampiamente quest'ultima ipotesi.

Da sempre odiata dai cacciatori per la «concorrenza» sul campo, che li priva di parte di quella pseudo-selvaggina prodotta in batteria nei loro costosi allevamenti (nulla purtroppo di alcuna idoneità alla vita libera in natura) e dai contadini per le sue occasionali intrusioni in pollai empiricamente approntati, che finalmente questa atavica avversione può trovare sfogo legale dopo le indiscriminate disseminazioni di trappole ed esche avvelenate.

Fa sorridere il pensare a quali censimenti sia stata sottoposta una specie prettamente notturna che avrebbero rivelato un surplus numerico in un predatore tipico la cui territorialità è già di per sé stessa una garanzia di densità autocontrollata. Non è credibile neppure l'accusa gratuita di danneggiamenti al patrimonio agricolo quando nelle sue abitudini alimentari rientrano in buona quantità non i fagiani o le lepri dei cacciatori od i polli dei contadini ma varie specie di piccoli roditori nocivi, questi sì, all'agricoltura.

Ma tant'è, decine di questi splendidi animali non saranno altro, da domenica 18 settembre a fine gennaio 1995, che miseri trofei da esibire al ritorno dalla caccia. Con tanti saluti a quello sbandierato «oculato prelievo venatorio» o «corretta gestione faunistica» che con periodica ripetitività infiorano le argomentazioni delle associazioni venatorie!

Vittorio Gaydou
Collegno (To)

Da Berlino a Stoccolma

Premonizioni di Pasolini

STOCCOLMA. Hotel Diplomat, 30 ottobre 1975: Pasolini scrive sulla pagina a lato del frontespizio di un suo libro una dedica all'interprete Tom Johannesson, che l'ha seguito nei giorni del suo breve soggiorno svedese. Sono poche parole, ma poi aggiunge una postilla che si conclude così: «...e nel mio cuore il filo di una vita (la mia) che non interessa più». Una sorta di premonizione? Due giorni dopo, nella notte fra il primo e il due novembre egli muore assassinato all'Idroscalo di Ostia. E proprio da questa morte, nei mesi e negli anni seguenti, si svilupperà un discorso a più voci su Pier Paolo Pasolini e sulla sua opera, sulla vita e sul suo impegno politico, sulla poesia, la letteratura e il cinema, che è tuttora aperto. Un discorso che, ripartendo in questo mese dalla grande retrospettiva berlinese, con incontri, discussioni, conferenze, e proseguendo certamente l'anno prossimo, il ventesimo dalla sua scomparsa, tende a riportare la figura del poeta al centro del dibattito culturale e politico contemporaneo.

Lucido e ambiguo

E' come se Pasolini - i romanzi e i film, le poesie e gli articoli giornalistici, i saggi e i drammi teatrali (tutti o quasi ristampati di recente o in corso di ristampa) - non soltanto tornasse a interessare la critica e il pubblico, come spesso capita a scrittori ed artisti anche molti anni dopo la loro morte, ma addirittura si ponesse come figura centrale, emblematica, persino mitica, di un impegno al tempo stesso artistico e civile, poetico e ideologico, che difficilmente si riscontra negli intellettuali italiani di questi tardi Anni Novanta. Meno ancora in molti registi e scrittori che paiono più interessati a parlare di se stessi che della società in cui vivono, a sperimentare nuove forme e nuove tecniche piuttosto che affrontare con coraggio e lungimiranza i problemi della nostra contemporaneità.

E' probabile che ciò che oggi affascina e attrae il lettore e lo spettatore pasoliniano è tanto la sua lucidità quanto la sua ambiguità, tanto il rigore delle prese di posizione quanto l'anticonformismo dichiarato, tanto l'ingenuità di atti e atteggiamenti quanto la complessità dello stile e la problematicità dei contenuti della sua opera, multiforme e per molti aspetti debordante. Quasi un torrente travolgente che, nell'arco di poco più d'un ventennio, ha toccato tutti i temi e i problemi della società italiana, lasciandoli letteralmente sconvolti, sconquassati.

Il vero cinema è lingua scritta

Basti pensare al percorso cinematografico che l'ha portato da *Accattone* a *Salò, o le 120 giornate di Sodoma*: quindici anni di ricerca stilistica e di passione ideologica, ma anche quindici anni di mutamenti sostanziali, ambiguità, invenzioni e rotture; ripensamenti e abiure. Un cinema, il suo, che, partendo da una rilettura del neorealismo in chiave mitica, astorica, esistenziale, parve giungere a una rappresentazione della realtà fortemente caratterizzata dall'impossibilità di andare oltre i confini dell'immagine, di doversi fermare sulla soglia del «rappresentabile». Se *Accattone* poteva essere il neorealismo rosselliniano dopo il Godard di *Fino all'ultimo respiro*, e anche la sua rigida formalizzazione, *Salò* giungeva al punto estremo del cammino intrapreso, dopo la «rottura» di *Uccellacci e uccellini* e la progressiva immersione nel mito di *Edipo* e di *Medea*, la provocazione di *Porcile* e di *Teorema* e la gioiosa festa del *Decameron*, dei *Racconti di Canterbury*, del *Fiore delle Mille e una notte*.

Pasolini, come già nelle poesie e nei romanzi, come negli «scritti corsari» e nei testi teatrali, tendeva ad «andare oltre» anche nel cinema, soprattutto nel cinema, non fosse altro che per la sua straordinaria presa sul pubblico. Nel cinema egli vide, come teorizzò, una nuova lingua, atipica e universale, pre-verbale, addirittura primordiale. «Lingua scritta della realtà» volle definirla; e cercò di usarla non tanto per smascherare le ipocrisie e gli orrori della società contemporanea, quanto per spingere lo sguardo al di là dell'apparenza, e fare dell'immagine cinematografica - prima dell'omologazione televisiva - il fulcro d'una nuova visione realistica, critica, problematica. In cui il dubbio e l'ambiguità non potevano che coesistere con l'acutezza dello sguardo e il rigore dello stile.

Gianni Rondolino

«Performance» a tentoni nel cuore di Parigi, in balia di suoni e odori

Non è una «mostra», non si vede nulla: è un pellegrinaggio contro il panico

Les Halles, a Parigi. La Videoteca ospita il «Dialogue dans le noir»

Ciechi per un giorno

Les Halles, «gioco» sull'orrore del buio

PARIGI

ALL'IMPROVVISO il nulla. Il nulla e l'angoscia, che non si può controllare. Come se improvvisamente fosse crollata un'inafferrabile coltre nera sul mondo: uno schianto terribile, ma silenzioso. Di nero silenzio. Ti volti, nervosamente nel buio, e non sai più dove sei. Certo, nel cuore di Parigi, alla Vidéothèque, tra gli intricati *tapis roulants* delle Halles: lo sai, ma hai staccato tutti i contatti, perduto i parametri. Tu stesso, perso. La profondità non esiste più, sei cieco. Vorresti soltanto recuperare la luce, lo spazio.

Come definire, come spiegare a chi legge questo *Dark/Noir*, questo *Dialogue dans le noir*? Già, non esistono nemmeno le parole per definirlo: una mostra? No, non c'è termine più equivoco, anzi paradossale: qui non si «vede» davvero nulla. Forse funziona meglio il concetto di «installazione», rubato all'arte concettuale: qualcosa che disloca gli spazi, e soprattutto le abitudini percettive, che coinvolge lo spettatore il quale diventa attore di una *performance*. Un'esperienza? Un evento? Un itinerario?

Per quasi un'ora un gruppetto di dieci persone - meglio se non ci si conosce - provano a vivere la cecità, a farsi ciechi. Nessun gioco. Da subito, nemmeno l'ebbrezza illusoria di un esotismo spensierato. Ti buttan in uno spazio assolutamente, impenetrabilmente [illegible] un buio cui non siamo abituati: altro che il confortante *noir du cinéma*, il grigiastro televisivo delle nostre concilianti penombre domestiche. Un buio armato, sigillato. Non si schiude che una porta, dietro non sai che cosa t'attende: perdi subito ogni cognizione dello spazio, perfino del tuo corpo. Sei come smembrato, metafisicamente dislocato, dovunque e in nessun parte.

Lo spazio non esiste più. Senza contributo dell'occhio, la profondità non ha più senso, anzi, pesa un'angoscia come di sordità oppressiva sul mondo, un'assenza che ti perseguita ed impaura. L'infinito, l'immortalità insostenibile di Borges. C'è un vero cieco che ti prende in consegna, all'entrata: ma si è in molti a vagare a tentoni, un gruppetto impazzito di buio, rispettosi del proprio minimo spazio intorno per non sbattere equivocamente contro il corpo frammentato degli altri, ma come definitivamente arresi. Non basta quel filo di voce del non-vedente a salvarti, perché è rivolto a troppe ipotesi di corpi: poi pensi davvero che i ruoli si sono rovesciati. Lui, il cieco - che non si dovrebbe più chiamare così - l'handicappato, è lui il «vero» vedente, che ti riporterà alla luce, che già ti protegge, lui, abituato a questo buio, in cui si muove spedito. Ed un filo d'ironia sembra [illegible] nella sua voce soccorrevole.

Discesa nel vuoto di immagini

Chi supera questo primo momento di panico è salvo, può iniziare questo illuminante pellegrinaggio, questa discesa nel vuoto d'immagini: qualcuno pare non regga, una claustrofobia del buio lo costringe a fuggire, orripilato. Se resti, hai tempo di riflettere a molte cose. Soltanto l'esperienza viva, percettiva ti fa provare davvero l'orrore vuoto della cecità, e poi tutto quel potenziamento che proviene dagli altri sensi. Anche chi tante volte ha riflettuto a questo dramma lancinante di dover esistere senza il contributo decisivo della vista (non più vedere i volti, non poter scoprire nuovi quadri, non conoscere il colore, non saper sognare, cancellare anche la consolazione miracolosa del cinema) non può immaginare - senza verificarlo fisicamente - che cosa sia questa palpabile, abissale esperienza del nulla d'intorno, colmata soltanto da odori e rumori. Questo tunnel di buio, che tu sai finirà. Quel dono della luce, che tu attendi come compenso ultimo di tanto terribile viaggio, sebbene nutritivo. E loro, loro rimarranno in un buio eterno.

Tram, telefoni, bicchieri: rumori ingranditi e feroci, ma noi sappiamo che quel nero finirà...

Intanto il non-vedente ti conduce per questo itinerario obbligato, quest'iniziazione alla «localizzazione d'eco». Senti venirti le cose addosso, le avverti, come un pericolo. Ti hanno munito del classico bastoncino, che sai bianco: lo devi impugnare come un'arma, una piccozza: deve essere leggero, sensitivo, avvertire le scosse delle [illegible], le molteplici rivelatrici vibrazioni. Passi intimorito su un ponte di sughero, intuisci il rumore d'acqua, il vento della verzura. Tocchi una corteccia, riconosci una foglia, come in un'opera tattile futurista. Ti tocca anche «leggere» con le dita una scultura, ma è difficilissimo rimettere insieme i pezzi dell'esperienza sensoriale, rifonderle in un'immagine unica, mentale. Il Dio Horus, dice qualcuno, un becco d'uccello; forse è Pinocchio. Poi l'odore delle verdure, da riconoscere. Un telefono che squilla nel buio (e scopri che tutti gli apparecchi hanno un puntino *braille* sul bottoncino 5 della tastiera; anche i *computers*, adesso scopri perché). Ed è spaventoso trovarsi nella realtà simulata di una strada, devi [illegible] «le limiti acustiche, evitare il tram, scansare [illegible] clacson, saggiare il gradino». Ogni sensazione è come ingrandita, feroce ti viene incontro, punitiva.

Poi la falsa oasi del caffè, con un barista non-vedente che serve spedito. Stai al bancone sospeso come un personaggio di Hopper, [illegible] un'immagine sorda, non sei certo di quel che bevi, i gusti hanno un altro gusto, devi riconoscere le monete al tatto, parli, ma gli sguardi si incrociano nel vuoto, passano senz'esser visti. Eppure ti spogli di ogni ipocrita pudore, dialogando con «loro»: loro che hanno perduto la vista in età avanzata, oppure che non hanno mai visto, e che ti raccontano quel modo di sognare «vuoto». Non sanno che cosa sia un'immagine, non capiscono nemmeno la definizione: sognano odori, sensazioni, contatti.

Altre iniziative si accompagnano a questo viaggio dantesco: conferenze nel [illegible] sul nero in pittura, concerti al buio, film «raccontati» per non-vedenti. Ed un pranzo fra «ciechi». Ma qui l'orrore è davvero integrale: diffidi da quello che ti porti alla bocca, il gusto ti pare cosa immonda se non è corredato dalla vista. Se sei schizzinoso hai l'impressione che tutte le mani [illegible] sul tuo piatto alla tentativa ricerca del pane o di quell'acqua che - versandoti - temi debordi dal bicchiere o che piova direttamente sul piatto [illegible]. Intorno non si parla che delle difficoltà di mangiare nell'oscuro, le parole sovrapposte vagano come [illegible], ferendoti. Immagini uno spazio che non esiste, volti che non ci sono: ti pare che chi sghignazza, lontano, nel buio, sia sceso in una fossa più profonda, che non c'è. Non vuoi altro che fuggire, frastornato. «Tu», che sai che quel nero infine finirà. Ma loro?

Marco Vallora

Verso l'arbitrato per la Elemond. E i dipendenti chiedono garanzie

Einaudi, la spartizione

Un solo padrone per lo Struzzo, via da Mondadori

MILANO

DOVEVA essere il [illegible] ottobre prossimo il D-Day dal quale sarebbero usciti i destini della Elemond e quindi di Einaudi scolastico, Einaudi casa madre di via Biancamano, Baldini & Castoldi. L'arbitrato è slittato all'8 novembre secondo quanto ha confermato l'amministratore delegato di Mondadori Giovanni Cobolli Gigli attraverso i suoi collaboratori. La «spartizione», già ampiamente chiacchierata, dovrebbe comunque vedere Einaudi scuola a Mondadori, Einaudi «torinese» a Giorgio Fantoni e Vitta Zelman, cioè resta dov'è. Alessandro Dalai, deus ex machina della Baldini, invece, si renderebbe indipendente trasferendo tuttavia il suo catalogo e i suoi autori alla neonata (forse ad hoc) Zelig non potendo, come ha affermato Cobolli Gigli qualche tempo fa «portarsi via il marchio Baldini».

Intanto sulla vicenda sono intervenuti ieri i dipendenti torinesi della Einaudi con un comunicato in cui ribadiscono che «la Casa Editrice è attualmente contesa tra la Mondadori di Berlusconi e la Electa di Fantoni, soci rispettivamente al 49 e 51% nella società Elemond di Milano, attuale proprietaria al 70% (il 30% è di Accornero)».

«Quest'ultima il 18 luglio 1994, in totale assenza di un piano di ristrutturazione e benché l'Einaudi sia stata dichiarata sotto organico da tempo, ha destinato 17 dipendenti, un sesto del totale, alla mobilità, [illegible] poi in cassa integrazione solo grazie ad un accordo sindacale: un simile taglio è avvenuto [illegible] solo in un momento di netto incremento del fatturato (70 miliardi nel 1993) ma anche mentre si avvia la grande campagna vendite di fine anno».

Prosegue il comunicato dei dipendenti: «Quindici giorni dopo aver preso il suddetto provvedimento, l'azienda è stata costretta a chiamare dalla [illegible] integrazione tutti gli addetti al magazzino, pena il completo blocco delle spedizioni.

«Restano, ancora, fuori dall'Einaudi, altri dipendenti che svolgevano funzioni essenziali per la produzione, ora bloccata in alcuni settori con gravi perdite. Chiediamo alla nuova futura proprietà, qualunque essa sia, di impegnarsi con tutte le sue risorse su questo obiettivo primario: far vivere la Casa Editrice e non farla sopravvivere, promuoverne lo sviluppo, conservarla vitale, solida, unita, degna del suo passato, per continuare a ricoprire un ruolo primario nella vita culturale di un Paese libero e democratico». [s. c.]

Crovi: «A 60 anni preferisco fare lo scrittore»

Giunti sposa Camunia e «assume» Siciliano

MILANO

DA tempo ne discutevano, da pochi giorni è cosa fatta. Raffaele Crovi ha ceduto la maggioranza (70%) della sua casa editrice «Camunia» all'editore fiorentino Sergio Giunti, tenendo per sé un 15%, mentre un altro 15% è stato acquistato da Tiziano Sclavi, padre spirituale di Dylan Dog e autore di punta della stessa Camunia. Spiega Crovi, Supercampiello nel 1993 con *La valle dei cavalieri*, una vita nell'editoria iniziata nel '54 all'Einaudi con Vittorini e Calvino: «Sto per compiere sessant'anni e voglio celebrarli tornando ai mestieri che preferisco, di scrittore e di promotore editoriale. Difatti divento consulente della Giunti, per la quale sto studiando una collana di [illegible]. E poi, credo nel progetto di Giunti».

Progetto ambizioso e affascinante: creare a Firenze un terzo polo dell'editoria, rinnovando i fasti culturali della città di Dante, un po' [illegible] negli ultimi anni dal predominio dei grandi editori milanesi. Giunti, insomma, vuole rilanciare il suo gruppo, oggi prettamente scolastico, a «tutto campo». In quest'ottica ha acquistato «Nuovi Argomenti», ed ha assunto come consulente Enzo Siciliano per due nuove collane, una di piccoli classici del Novecento e una letteraria. Questa seconda collana accoglierà i prossimi libri di Ottiero Ottieri e di Marisa Volpi.

La congiunzione della piccola Camunia (3,4 miliardi di fatturato, 170 titoli in catalogo per spiegare «la tradizione e la vita dell'Italia, attraverso la storia e il costume», dieci anni di vita alle spalle) con la grande Giunti (140 miliardi) non è solo un semplice passaggio di maggioranze, un cambio di editore. Nelle intenzioni dei due nuovi partner, essa segna l'inizio di una nuova avventura. Domattina, a Milano, Crovi e Giunti ce la spiegheranno nei dettagli.

Valeria Sacchi

Bosè colto da malore in scena

Momenti di preoccupazione e di tensione [illegible] sera [illegible] Teatro Smeraldo di Milano: Miguel Bosè (foto), al suo debutto nella tournée italiana, è stato colto da malore mentre era in scena ed a metà spettacolo ha dovuto abbandonare. Il medico del teatro gli ha diagnosticato una forte faringite con febbre, e gli ha anche proibito di prendere parte alla tournée, consigliandogli assoluto riposo. Anche perché il giovane cantante-attore in questi ultimi tempi sembra essersi sottoposto a forte stress. Il pubblico che gremiva la sala ha sperato invano che si trattasse di un malore passeggero, ma non c'è stato nulla da fare. Miguel [illegible], che proponeva canzoni del suo ultimo lp «Sotto il segno di Caino», ha ottenuto con questo disco notevole successo e nessuno ieri sera avrebbe pensato a una défaillance tanto grave da costringerlo a far annullare l'intera tournée.

Morto il produttore di Bond

Harry Saltzman, 78 anni, uno dei maggiori produttori inglesi di film d'azione, ma soprattutto dei primi «James Bond», protagonista Sean Connery (foto), è morto [illegible] notte a Neuilly-sur-Seine, nei pressi di Parigi. La notizia è stata annunciata dai familiari del finanziere cinematografico. Harry Saltzman viveva a Parigi da moltissimi anni. Tra i film da lui prodotti, oltre ai primi «007», si devono ricordare il famoso «Falstaff» del grande regista Orson Welles, la «Battaglia d'Inghilterra» e diverse opere della «nouvelle vague» britannica. Harry Saltzman portò sul grande schermo «Agente 007, licenza d'uccidere» ed i successivi 10 film dell'agente inglese. Una curiosa ma anche dolorosa coincidenza: Terence Young, il regista, che aveva diretto [illegible] gli Anni 60 tutti i film di James Bond prodotti da Saltzman, è morto a Cannes l'otto settembre, appena tre settimane fa.

Lucio Battisti in un'immagine di qualche [illegible] fa. Qui accanto Hegel

Oggi 29 settembre esce «Hegel», album atteso ma arduo

BATTISTI il mio canto oscuro

Non ci sono emozioni ma solo gli ermetismi del paroliere Panella

DICE qualcuno, che lo [illegible] bene e che ci tiene a non essere nominato, che Lucio Battisti si sia incapricciato di filosofia. Che l'ha studiato da solo e digerita, com'è giusto, alla propria maniera: e talvolta ne parla a tavola con gli amici, provocando discussioni curiose e spesso insensate. Chissà se queste avare notizie che filtrano dal cono d'ombra nel quale si è avvolto l'amato Fantasma hanno qualcosa a che fare con «Hegel», il disco che esce oggi con la Bmg, copertina bianca [illegible] una misteriosa «E» nera, semplicissima. Notizie all'interno quasi assenti, se non che l'album è [illegible] registrato a Londra [illegible] due musicisti e prodotto da uno di loro, Andy Duncan.

Disco alla fine fascinoso, musicalmente molto simile agli ultimi, con il ticchettio implacabile del ritmo programmato e [illegible] ampie volute della musica che ti trascinano [illegible] una dimensione ipnotica. Spesso c'è un grande potere evocativo e spesso sapori da discoteca nietzchiana. Altre volte - chissà perché, ma è [illegible] facendo [illegible] partitura - si [illegible] gli echi lontani delle magie levantine di Franco Battiato, oppure citazioni del Battisti d'antan, quello che tutta l'Italia continua ad amare. E poi, sopra a tutto, c'è l'uso magistrale di una voce se possibile più fascinosa che in passato, che modula disinvoltamente più tonalità senza piegarsi ad alcun affanno, fino ad un prodigioso, freschissimo falsetto.

Disco con il grosso limite di tutti gli ultimi, non passati alla storia perché fatti per [illegible] essere cantati da nessuno se non da Lui. Una canzone, se non la si può cantare tutti noi, è come se morisse già sul nascere; [illegible] magari - alla luce dello scempio che il karaoke ha fatto del repertorio mogolbattistiano - il Fantasma chiudendosi a riccio aveva anticipato una forma di difesa contro l'usura delle proprie opere.

Come sempre, da quando si è iniziata l'era [illegible] d.M. (che significa, naturalmente, dopo Mogol), la ricomposizione in Battisti del rapporto tra testo, musica e voce, deve piegarsi a moduli di lettura e d'ascolto diversi dai codici certi del passato: e nelle difficoltà di questa ricomposizione, la sola certezza recuperabile si mostra ancora questa della voce, sempre uguale, bellissima, una garanzia dello spirito; mentre, per il resto, [illegible] partitura appare distesa pigramente sulle tecnologie ritmiche della dancemusic, e quanto al testo - difficile, intricato, perfino gotico - ci troviamo di fronte ad una poetica e ad un'esibizione di formule linguistiche che sono davvero l'opposto dei versi luminosi e spietati che Mogol sapeva inventare.

Fa rabbia prendere un disco nuovo di Battisti e dover ricominciare a parlare sempre del passato, come se ci fosse il dovere di una continuità senza rotture. Ma Battisti, in fondo, fu una formula iniziatica che accompagnò nel tempo la storia e i riti di molte generazioni della nostra società, rompendo la cronologia e ignorando l'evoluzione del costume, delle forme collettive, della stessa sonorità quotidiana; Battisti (in realtà Battisti-Mogol) era un filo di emozioni, anche intellettuali, che se ne fregava del calendario, e la sua capacità di durata era tutta nell'uso che continuavano a farne le nuove classi di giovani, che alla chitarra appendevano Francesca che non è Francesca e Anna che lo voglio Aaaaannnaa come tutte [illegible] altre classi che li avevano preceduti.

[illegible] nuovo astruso paroliere postmogoliano, Pasquale Panella, porta invece la colpa di [illegible] distrutto questa disponibilità del battistismo a piegarsi come modulo d'uso buono per ogni tempo, e la rigidità di fruizione lo impone come prodotto di griffe che campa sugli umori di un tempo determinato e non può aspirare ad alcuna universalità. Non è un gran male, certo, ma il miracolo non è ripetibile. Panella comunque, il difficile Panella che vola alto nei cieli delle manipolazioni linguistiche e degli artifici poetici, dev'essersi alla fine innamorato anche lui: di una studentessa. Oppure s'è ricordato di [illegible] cotta devastante e lontano all'Università, nata magari ai tavoli di una biblioteca. Ed è nato da quest'ispirazione un brano che potremo cantare finalmente anche [illegible], «Hegel»: una stramba storia d'amore il cui testo si dipana con un senso sopra le morbide e precise volute della musica, riuscendo a rimandare fino a noi gli spasimi della sua passione per una con la testa dura.

D'altronde, come scriveva Gianfranco Manfredi, anche Mogol «scrivendo per il Battisti, ha sempre continuato a parlare dei cazzi suoi e non di quelli di Battisti: se poi i cazzi suoi sono diventati anche quelli di Battisti allora non solo è un "autore" ma anche [illegible] "guru"». Problema che non pare porsi con Panella: i pettegolezzi dicono [illegible] questo «E» sia l'ultimo disco in contratto fra i due, e forse non a [illegible] il paroliere - dopo essere rimasto per anni [illegible] bottonatissimo - va concedendo interviste ermetiche [illegible] i testi delle [illegible] (e quindi inutili), nelle quali pare teorizzare [illegible] compiere una critica alla canzone spazzatura. Attraverso [illegible] come: «E al posto di [illegible] sono le cose/ Poniamo le [illegible] le stesse/ E dopo le stesse mettiamo [illegible] cose/ Se le medesime vanno esaurendo»?

Lucio il Fantasma [illegible] raccolto comunque pazientemente tutti i suoi rivoli di parole senza senso - anche divertenti per chi sia dotato [illegible] almeno di diploma di scuola media superiore: si può [illegible] più razzisti? - e imperturbabile le ha cantate [illegible] quella sua voce miracolosamente uguale a se [illegible] nei decenni, anzi più duttile, più birichinamente insolente e dolce. Poi ha dato una gomitata a tutti noi, i suoi amici di sempre, facendo uscire «E» il 29 settembre: proprio il giorno in [illegible] «Seduto in [illegible] quel caffè/ Io non pensavo a te...».

Marinella Venegoni

La copertina [illegible] «Hegel» il cd contiene poche canzoni che si possono cantare

DICONO DI LUI

Ormai è tradizione: ogni volta che Lucio Battisti esce dall'isolamento con un nuovo disco, non mancano le reazioni più contrastanti. I fans ad oltranza si scontrano con i perplessi e con i contrari. «Hegel» non si sottrae alla regola.

I FILOSOFI. Lucio Colletti: «Ritengo che la scelta di richiamarsi al grande filosofo [illegible] piuttosto cifrata per le nuove generazioni. Chissà, forse trenta o quarant'anni fa, quando il marxismo aveva grande presa, il nome di Hegel poteva ancora essere orecchiabile ma oggi ho grandi dubbi». Tullio Gregory: «Non c'è relazione tra canzoni e titolo? Quante volte un artista si permette di giocare con la fantasia e [illegible] parole? Forse il cantante ha voluto semplicemente richiamarsi [illegible] qualcuno di conosciuto, un'operazione che non mi fa gridare allo scandalo». Stefano Zecchi: «Mi sembra che il cantante e il [illegible] paroliere giochino sull'ignoranza dei giovani, che ormai è grande. E forse nell'ignoranza generale, a loro il nome di Hegel evoca qualcosa di esotico».

[illegible]. «Oliviero Toscani grande fan di battisti ha un sospetto: che Lucio si sia ritirato a vita privata perché la sua musica non è più bella come quella di [illegible] volta. Si circonda solo di gente di sua scelta, che probabilmente è sempre d'accordo con lui e lo porta a produrre cose meno interessanti. Se Lucio la smettesse con questo atteggiamento, affronterebbe gente che lo stimolerebbe anche criticandolo. Le polemiche sono importanti. Battisti, così isolato, rischia di non capire più [illegible] quello che fa è giusto o sbagliato».

LE [illegible]

HEGEL

Ricordo il suo bel nome del Tubinga
Ed io avrei musicato
La sua tuta da ginnastica
Il nome se lo prese in prestito dai libri
E fu come copiare di nascosto
Fu come soffiare sul fuoco

...

Non resta che la cenere e l'amor
E lei nel suo bel nome era una fenu

...

Le occhiate di traverso e lo guardarl indietro
C'eravamo capiti, capiti all'inverso

...

Piacersi è così inutile
Un bacio dai bei modi grossolani
Sfuggi come uno schiaffo senza mani

...

«Alla fine ti trovasti in un bel posto e li capisti perché t'erano stati chiesti gli occhi in prestito per il loro particolare colore» (da «Almeno all'inizio»).

«Misurarti la vita mi pare proprio che sia tutto quello che posso, la bellezza rimasta ha più difesa di se» («La bellezza riunita»).

«Non la contemplazione, nemmeno l'esperienza, ma una delicata leggera confusione, perché mi sfugga ancora una stoltezza, l'invocazione a te mio generale, mio generalesso» (da «Tubinga»).

Il gruppo di Pingitore nega, ma avrebbe già deciso. Vano l'intervento di Baudo: li ho sentiti poco interessati alle mie proposte

Bagaglino alla Fininvest, la Rai delusa e impotente

In Viale Mazzini: «Dovete restare». Gullotta: «Ci avete trattato come prostitute»

[illegible]. Il Bagaglino se ne [illegible] alla Fininvest e per la Rai, secondo alcuni, potrebbe essere il colpo di grazia, il segno inequivocabile della fine. Mentre sull'azienda di viale Mazzini aleggia lo spettro del commissariamento, il consigliere d'amministrazione Mauro Miccio lancia l'allarme: «Quella del Bagaglino è una professionalità che appartiene alla Rai, ci impegneremo al massimo perché [illegible] avvenga questa perdita, ovviamente rispettando le regole del gioco». Stando alle notizie che circolano nell'ambiente degli addetti ai lavori, il grido di dolore appare tardivo: la dipartita della squadra capitanata da Pingitore sembra ormai cosa fatta. [illegible] Miccio non ci sta: «Cercheremo di fare tutto [illegible] possibile perché il gruppo del Bagaglino non vada alla Fininvest. Abbiamo incaricato il nostro direttore artistico, Pippo Baudo, di seguire la cosa. Il Bagaglino deve rimanere alla Rai, perché la politica di questo consiglio d'amministrazione tende a mantenere all'interno dell'azienda professionalità che qui sono nate, cresciute e si sono sviluppate acquisendo ascolti importanti. Naturalmente tutto ciò dovrà avvenire senza operazioni di spesa poco accorte e senza partecipare a gare al rialzo».

Sembrano lontani anni luce i tempi in cui i «professori» appena sbarcati alla Rai decisero, tra mille polemiche, di fare a meno del gruppo di «Saluti e baci». Per Pingitore e compagni è arrivato il momento della rivincita. Dice Leo Gullotta: «Mi fa piacere sentire di questo interessamento da parte del Consiglio d'amministrazione, ma avrei preferito [illegible] levarlo anche nei nove [illegible] trascorsi alla Rai, anni in cui abbiamo sempre ottenuto successi eclatanti. La verità è che siamo stati trattati un po' [illegible] una prostituta: sfruttati, ma sempre tenuti nascosti». Certo, ammette Gullotta, la Rai di questi tempi ha anche altre preoccupazioni. Ma c'è un però. «Come mai - polemizza l'attore - mentre [illegible] nostro rapporto con l'azienda restava sospeso e tutto da definire, altri venivano invece [illegible] fermati in esclusiva con precisi contratti? Siamo dei professionisti seri, sempre ligi agli accordi e precisi nel nostro lavoro, ma dalla Rai non abbiamo mai ricevuto nessuna gratificazione. Stavolta è andata così: la Fininvest è arrivata prima della Rai».

Leo Gullotta

Per convincere Pingitore e compagni a [illegible] cedere alle lusinghe di Canale [illegible] è sceso in campo anche Pippo Baudo: «Ho parlato con tutti ma, fin dal primo incontro, ho sentito Pingitore reagire in modo piuttosto moscio alle mie esortazioni. Credo che adesso non ci sia molto da fare. Trovarsi privi di un gruppo che garantiva dieci milioni d'ascolto ogni volta che andava in onda è certamente una grave perdita». I particolari del contratto che sancisce lo sbarco alla Fininvest del Bagaglino vengono definiti in questi giorni, ma [illegible] già che, quasi di certo, il gruppo si presenterà al pubblico di Canale [illegible] nel prossimo gennaio, [illegible] sabato, sempre in diretta dal Bagaglino. Pare che uno degli scogli più importanti da superare sia quello riguardante le interruzioni pubblicitarie che, in uno spettacolo di varietà, devono [illegible] dosate con attenzione. «In tutti questi anni di lavoro - [illegible] sapere Gullotta - la Rai non ci ha proposto contratti in esclusiva, [illegible] solo semplici opzioni». Insomma tutto è perduto? Mario Maffucci, [illegible] capostruttura di Raiuno che ha sempre curato i rapporti con la squadra di «Saluti e baci», è laconico: «A questo punto auguro a tutti buon viaggio. Io ho fatto tutto ciò che potevo fare. Certo, sono molto dispiaciuto perché perdo una squadra di artisti di altissimo valore».

[f. c.]

Comincia lunedì «La cronaca in diretta»: notizie dal campo

Un programma che unisce due esperienze tv «Il coraggio di vivere» e «Detto tra noi» Fra i giornalisti anche Reitano

Sarà trasmessa l'intervista scandalo di Carlo d'Inghilterra (nella foto con Camilla Powell) Sopra: Alessandro Cecchi Paone

Su Raidue come alla Cnn

Maratona affidata a Cecchi Paone

ROMA. Si chiama «La cronaca in diretta» ed è la somma di due esperienze televisive fortunate: «Detto tra noi» di Piero Vigorelli e «Il coraggio di vivere» di Riccardo Bonacina. Prende il via lunedì pr[illegible]imo su Raidue alle 15,45 [illegible] l'obiettivo di creare nella rete un'atmosfera simile a quella dell'americana Cnn. Conduttore della maratona pomeridiana [illegible] Alessandro Cecchi Paone, cronista di bell'aspetto con alle spalle un'esperienza lavorativa, alla Fininvest e alla Rai, lunga diciott'anni e con una gran voglia di mettere da parte quel «giornalismo seduto tanto in voga nella tv degli ultimi tempi» in favore di un'informazione tutta sul campo, fatta a colpi di collegamenti esterni, di satelliti, di spostamenti veloci.

Per sottolineare l'importanza del nuovo impegno [illegible], alla conferenza stampa di presentazione in viale Mazzini, è comparso Giovanni Minoli, direttore uscente della rete. Accigliato e frettoloso, Minoli ha voluto spiegare quanto «La cronaca in diretta» sia in perfetta sintonia con le nuove norme del piano editoriale Rai. Anzi, le abbia praticamente anticipate. «Il piano editoriale - ha fatto notare - dice che Raidue dev'essere la rete aperta al contraddittorio e al faccia a faccia, quella pronta a cogliere le trasformazioni in atto nel sociale. Se è così, allora [illegible] nostro programma si colloca in modo fortissimo dentro questa linea». Minoli ha anche ricordato che la rete «è leader nel settore dell'informazione» e che, grazie alla campagna «Ho bisogno di te» in favore dell'ex Jugoslavia, sono stati raccolti [illegible] miliardi e 2[illegible] milioni.

Del cast della trasmissione fanno parte, oltre a Cecchi Paone che intervisterà ospiti in studio e unificherà i vari segmenti della trasmissione, Piero Marrazzo, Gianfranco Agus, Armando Traverso, Giovanni Anversa e Barbara Modesti. Nell'ambito dei tre settori del programma, la cronaca, il costume, il sociale, ognuno ha un suo ruolo preciso. Marrazzo racconterà, ogni pomeriggio, il fatto di cronaca più importante della giornata direttamente dal luogo dove questo si è verificato. Gianfranco Agus e Armando Traverso tratteranno fatti di costume dalle piazze d'Italia. La cronaca rosa sarà particolarmente cura[illegible] anche per ricordare a E[illegible] Mentana (che ha da poco annunciato come un'assoluta novità un programma [illegible] questi temi) che Raidue da tre anni si occupa del settore. Il primo «scoop» annunciato è la famosa intervista [illegible] Carlo d'Inghilterra trasmessa dalla tv inglese e seguita dalla replica di Lady Diana. Giovanni Anversa raccoglierà l'eredità di Bonacina affrontando i temi sociali sempre fuori dallo studio tv: in diretta da ghetti, mense dei poveri, fabbriche occupate. Non ci si fermerà alle denunce e il venerdì, a conclusione [illegible] una settimana monotematica (si [illegible]mincia con il lavoro, poi le pensioni, poi l'usura), sarà invitato [illegible] studio un personaggio di spicco [illegible] grado di fornire risposte sugli argomenti trattati. Il primo ospite dovrebbe essere il presidente del Consiglio. Barbara Modesti [illegible] la conduttrice [illegible]ssa dei due appuntamenti con il Tg previsti nel pomeriggio (alle 15,40 e alle 17). I suoi interventi potranno ampliarsi [illegible] ca[illegible] [illegible] notizie importanti o di eventi speciali. Uno spazio a parte sarà affidato a Mino Reitano che ha il compito di andare nelle case dei personaggi tv per commentare insieme i programmi degli altri.

Con «La cronaca in diretta» i responsabili di Raidue prevedono di mandare in onda «400 ore di diretta, 750 collegamenti esterni, 600 storie filmate, [illegible] 800 ospiti esperti».

Fulvia Caprara

E' un caso «Fragola e cioccolato» di Alea

«Ma l'omosessualità scandalizza l'Avana»

Storia di un amore punito dal regime «Vogliamo una Cuba libera e moderna»

ROMA. Sono cubani, sono artisti, sono cresciuti con la rivoluzione comunista ma oggi non sono più né con Castro né contro Castro perché da intellettuali giudicano [illegible] schematismo inattuale: sono l'uno l'autore e l'altro il co-regista [illegible] «Fragola e cioccolato», un libro e un film che rappresentano una caso speciale per Cuba, [illegible]ta nella morsa della [illegible] economica, dell'embargo Usa. Vincitore [illegible] Berlino dell'Orso d'Argento, visto all'Avana da tutti quelli che hanno avuto la pazienza di fare la fila per il biglietto, venduto perfino negli Stati Uniti alla Mira[illegible] che lo distribuirà a fine anno, il film esce in Italia insieme con il libro che ha lo stesso titolo del film ed è edi[illegible] dalla Giunti, porta la firma di Senel Paz, quarantaquattrenne autore di culto della [illegible] generazione. L'autore, primo laureato della sua famiglia nonché nipote di contadini analfabeti, è stato ospite di numerose università nordamericane. Il film, distribuito dalla Bim, è firmato da Tomas Gutierrez Alea, mostro sacro del cinema cubano di Castro e dal suo allievo preferi[illegible] Juan Carlos Tablo, entrambi già al lavoro sul set di una nuova commedia sarcastica [illegible] la burocrazia intitolata «Guantanamera». Ma «Fragola e cioccolato», libro e film, sono diventati [illegible] caso fuori e dentro Cuba perché parla[illegible] liberamente dell'omosessualità raccontando l'amicizia tra un giovane omosessuale ribelle al regime e un altrettanto giovane militante comunista inguaribilmente innamorato delle donne. E questo ha fatto scandalo. Perché a Cuba l'omosessualità è stata sempre repressa, proibita, punita, ma non c'è alcuna legge che la vieti. Il libro prima [illegible] il film dopo sembrano [illegible] aver messo sotto gli occhi del regime castrista questa ennesima ipocrisia, anche perché sono stati finanziati dal governo, hanno vinto premi ufficiali, [illegible] sono stati molto amati dal pubblico. Ed è su questo mutamento che i due autori in viaggio per l'Italia insistono molto, cer[illegible]ndo di spiegare che gli schematismi liberismo-comunismo (America-Russia) hanno fatto il loro tempo e Cuba deve esser vista come un [illegible]le Paese latino americano. «Noi siamo per la tolleranza delle [illegible]versità».

Vladimir Cruz, interprete del film

E l'America?

«Dovrebbe capire che l'embargo non ha senso».

La rivoluzione castrista?

«Ci ha dato dignità nazionale, istruzione per tutti, e una buona tutela della salute. Ma l'economia non marcia, la burocrazia ci soffoca [illegible] noi vogliamo raccontarlo».

Restando a Cuba?

[illegible] perché no? Gli artisti hanno il compito [illegible] riflettere sul proprio Paese».

[illegible] ce la può fare?

«Camminiamo su una corda: l'importante è stare in equilibrio senza cadere né a destra [illegible] [illegible]stra».

Simonetta Robiony

Album e tournée

Zeppelin rinasce il mito rock

ROMA. Jimmy Page e Robert Plant, le due anime del leggendario gruppo rock dei «Led Zeppelin», tornano a lavorare insieme. Uscirà il 7 novembre in tutto il mondo «No Quarter: Page & Plant Unledded», un album che contiene una rivisitazione di alcuni brani celebri degli Zeppelin, cui si aggiungeranno alcune canzoni inedite.

E' la prima volta che i due musicisti lavorano insieme a un progetto organico, da quando avvenne lo scioglimento degli Zeppelin, [illegible] cioè dall'inizio degli Anni Ottanta. In questi anni, Page e Plant hanno più volt[illegible] [illegible] i loro percorsi, [illegible] sempre [illegible] collaborazioni saltuarie. Si ricorda un'unica eccezione: l'esibizione comune sul palco del Live Aid nell'or[illegible] lontano 1985.

Nel disco, che contiene in tutto tredici brani, figurano tra gli altri «Kashmir», «Four Sicks», «What is and what should never be», «Rain Song», «Gallows Pole». Quest'ultimo brano sarà disponibile anche in singolo a partire dal prossimo 24 ottobre. L'album si chiude con due canzoni inedite.

Le [illegible] saranno in parte elettriche e in parte acustiche. Ad accompagnare i due Zeppelin, ci sarà una band di cinque elementi. Fra i musicisti figura[illegible] Porl Thompson dei «Cure», Charlie Jones [illegible] basso e alle chitarre acustiche [illegible] elettriche. In un paio di brani [illegible] stata utilizzata anche l'orchestra araba [illegible] occidentale, che ha accompagnato Page [illegible] Plant in un concerto a Rabat, [illegible] Marocco.

Oltre all'uscita dell'album, la band sta definendo una tournée da svolgere nei prossi[illegible] mesi in Europa e negli Stati Uniti. [Ansa]

TIVU' & TIVU'

Ma il vero miracolo sarebbe stato la scomparsa di tutti quegli spot

LA chiesa cattolica ci [illegible] cauta con i miracoli, con i bambini veggenti, con le statue che si mettono a lacrimare e con le Madonne che si incarnano sulle pareti, agghindate secondo l'iconografia tradizionale, parlanti magari dialetto «per rendersi accessibili». Verità, suggestione, fanatismo, reazioni ancestrali all'ignoto, inconscio collettivo che si manifesta nelle credenze popolari. Vittorio Messori, scrittore cattolico tra i più importanti in Italia (ha curato anche il libro del Papa) sostiene che la Chiesa considera i miracoli come qualcosa di accessorio, come [illegible] che aiutano a credere nella parola divina. E secondo Massimo Cacciari, il sindaco filosofo, è ovvio che quando [illegible] ci sono spiegazioni scientifiche si cerchino quelle trascendenti. «Miracoli. Storia, verità e misteri» si intitola [illegible] nuovo programma di Canale 5, diviso in cinque puntate, la prima [illegible] onda l'altra sera. E' una trasmissione giornalistica che non insegue il clamoroso, ideata da Gregorio Paolini e realizzata dalla redazione di «Target», senza ospiti in studio e senza conduttori, Flavio Bucci voce recitante. Lo stile ricorda quello [illegible] «Mixer» (magari con minore attenzione allo scoop...), reportage che offrono testimonianze di protagonisti e di «esperti».

La materia è delicata e tentatrice, così ai confini tra fede, credenze popolari e condizionamenti, in una sorta di sincretismo che unisce ragione e religione. Parla chi ha visto la Madonna, chi era ammalato ed è stato risanato: per esempio Liana Stefanutto, una ragazza guarita istantaneamente dal lupus quando le fu applicata al corpo [illegible] reliquia [illegible] Clelia Barbieri: fu [illegible] evento inspiegabile, determinante per la canonizzazione della santa. [illegible] cardinale Biffi di Bologna, sentito anche lui, sostiene per l'appunto che questa guarigione non poteva verificarsi, secondo i normali parametri scientifici. E infatti la scienza si è arresa e non ha spiegato. La giovane donna si è sposata e ha avuto [illegible] bambino. [illegible] programma [illegible] trasporta poi a Lourdes, il luogo di pellegrinaggio più frequentato al mondo, sei milioni di devoti ogni anno (domani ci va anche Gianni Morandi a cantare): la cittadina dei Pirenei ha più alberghi di Parigi, luogo di fede e di business.

Sarebbe facile, [illegible] questi argomenti, lasciarsi andare a miracolistici effetti televisivi. I realizzatori del programma cedono invece a una tentazione soltanto, quella [illegible] cori angelici a contrappuntare le interviste. Le interviste sono [illegible], mirate, mai troppo lunghe: «Miracoli» dura in tutto tre quarti d'ora, in realtà dura meno visto che nemmeno in questa occasione si rinuncia, e ci mancherebbe altro, alla pubblicità. Quello sì, sarebbe stato il vero prodigio. L'ascolto naturalmente è irrilevante: la serata è stata vinta dal «Ritorno alla laguna blu», in onda sempre su Canale 5, con 6 milioni 100 mila spettatori. Meglio anche del calcio: la goleada Juventus-Ceka Sofia [illegible] seguita su Raiuno da [illegible] milioni 273 mila spettatori. [illegible] c'era anche Telemontecarlo a trasmettere [illegible] stessa partita, dunque i dati non sono omogenei. E nemmeno miracolosi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Balla e parla per Zach

Francesco Nuti in una scena di «Caruso Pascoski» in onda stasera [illegible] 20,30 su Raitre

CHORUS LINE
1985, alle 22,35 su Rete 4; dur. 117'

Richard Attenborough il regista di «Gandhi» si cimenta, con successo, nella commedia musicale. Una specie di «Saranno famosi» con Michael Douglas che prova ad imitare il Roy Scheider di «All that jazz». L'attore infatti veste i panni di Zach, che sottopone a dura prova un gruppo di giovani ballerini aspiranti ad un posto di fila a Broadway. Una spietata selezione professionale e psicologica attende gli 8 prescelti fra cui c'è anche Cassie, grande amore di Zach sparito un giorno senza avvertire il suo compagno pigmalione. Colonna [illegible] indimenticabile.

CARUSO PASCOSKI
1988, alle 20,30 [illegible] Raitre; dur. 102'

Lo psicanalista Nuti-Pascoski, [illegible] padre polacco, è abbandonato dalla moglie Clarissa Burt innamoratasi [illegible] Ricky Tognazzi. Ma il buon dottore scopre che il rivale è un suo paziente in sospetto di omosessualità. E' il film più ambizioso del comico toscano cui seguirà, uno dei più riusciti sketches di Massimo Troisi, «L'annunciazione».

[illegible] E ZIO BUCK
1991, alle 20,40 su Raidue; dur. 100'

John Hughes dirige il piccolo Macaulay Culkin. Il bambino con le sue due sorelline viene affidato per qualche giorno allo zio Buck, un tipo grasso e buono, interpretato da un travolgente John Candy. Problemi domestici per uno degli ultimi comici usciti dalla fucina del «Saturday night live». La storia: costretti ad allontanarsi da Chicago, i coniugi Russell fanno venire a [illegible] loro Buck, fratello del capo famiglia, per accudire i [illegible] figli. [illegible] bizzarro zio Buck si troverà costretto a destreggiarsi non solo con i numerosissimi elettrodomestici della modernissima cucina, [illegible] anche con i suoi insopportabili nipoti.

LA DONNA DEL FIUME
1955, alle 17 [illegible] Raitre; dur. 104'

Mario Soldati e una Sofia Loren mondina e amante nelle valli di Comacchio. La bella Nives è corteggiata da Gino, professione contrabbandiere. Durante una festa Nives cede alle proposte dell'uomo e si ritrova incinta. Gino comincia a maltrattarla e così la donna lo denuncia...

SCUOLA DI BALLO
1991, alle 20,40 [illegible] Canale 5; dur. 106'

Un gruppo di persone molto assortite vuole imparare il tip tap. L'insegnante non si dà per vinta e prepara [illegible] spettacolo [illegible] beneficenza. Liza Minnelli, Shelley Winters ed Ellen Greene per [illegible] storia [illegible] personaggi molto simpatici.

MUSICA NEL BUIO
1948, [illegible] 14,05 su Tmc; dur. 85'

Il dramma di un pianista che perde la vista durante un'esercitazione militare. Un film non all'altezza della fama di Bergman, ma basta la [illegible] quenza dello choc per riconoscere la mano del grande maestro svedese. Nel cast: Mai Zetterling e Birger Malmsten.

OGGI
Per la tv è ancora estate, le reti in prima serata trasmettono quasi solo film, su Italiauno c'è *Beverly Hills*, su Retequattro *Milagros*. Qua e là partite (la Samp sul primo alle 20,25), canzoni (*Napoli prima e dopo* su Raiuno alle 20,25, realizzato con i soldi della Regione Campania, *Passerella di canzoni* sul secondo alle due e mezzo di notte, interessante perché è un programma del 1959), concerti (il primo di Beethoven, pianista Oppitz, alle 23,40 su Raitre). Impressionante il modo col quale Teresa Cordopatri descrive - quasi [illegible] per minuto - la mafia (*Storie vere*, Raitre, [illegible] 22,45).

I Power Rangers, [illegible] Canale 5 alle 17, sono la prova provata di un serial sgangherato e brutto che però fa innamorare i bambini. Gli psicologi sono all'opera da un pezzo, perché in America le avventure dei cinque [illegible] con lo scafandro vanno avanti da un anno [illegible] ritmo di cinque milioni di spettatori al giorno. Secondo la [illegible] più accreditata dietro [illegible] boom degli ascolti vi sarebbe il bisogno del fratello maggiore, vale a dire una figura carismatica ma non schiacciante, tutto sommato a portata di mano. A Canale 5 vanno molto orgogliosi di [illegible] giudizio rilasciato dagli alunni superdotati di Giulia Varisco a Milano: «Non [illegible] abbastanza violenti». L'inventore del serial è un egiziano, Haim Saban, che dice di essersi ispirato alla filosofia dei cartoon giapponesi (mah). In America hanno esitato molto prima di metterli in onda, Canale [illegible] ha pronti cento episodi. Naturalmente esiste un fiorente mercato [illegible] gadget, in Italia circolano un milione e mezzo di pupazzi rappresentanti i cinque eroi, in tutto [illegible] mondo ce ne sono 35 milioni. Gli attori che interpretano [illegible] storie (quella di oggi si intitola «Il trofeo del nobile Leone») si preparano a fare [illegible] tournée in quaranta Paesi. L'Italia, almeno fino ad oro, è esclusa.

Il fatto che Berlusconi possieda anche Telecinco dà luogo a un'ulteriore, complicata q[illegible]: il Capo del governo di un Paese ha un forte potere [illegible] comunicazione [illegible] un altro Paese. E se tra Italia e Spagna vi fosse, all'improvviso, una tensione? Comunque Telecinco è in vendita: ha più [illegible] duecento miliardi di debiti e un'audience in calo costante che oggi [illegible] sul 17 per cento. Il prezzo chiesto per la cessione del pacchetto (pari al 70 per cento delle azioni) si aggi[illegible] [illegible] cinquecento miliardi. Purtroppo però anche la rete concorrente di Telecinco, Antena 3, è in vendita, e questo rende tutto maledettamente più complicato: Antena 3 controlla il 24 per cento dello share ma ha debiti per 700 miliardi. Nessuno spagnolo è disposto a mettere mano al portafoglio e, quanto agli stranieri, Bouygues, Bertelsmann, Disney, Time Warner e gli altri hanno aperto trattative con tutti e due ma non si sono ancora decisi.

Gastone Predieri si è spento qualche giorno fa, «Fuori orario» lo ricorda con [illegible] montaggio di immagini di quel cinema russo, sovietico, che lui ha contribuito a far conoscere da Vertov a Tarkowski, dalla Muratova a Paradzanov (Raitre, 1,05)

Giorgio Dell'Arti

Foto: Oppitz

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1732320); 7 (5417); 7,30 (8504); 8 (9233); 8,30 (7964); 9 (1813); 9,30 (8562839); 10 (31558); 11 (9104977); 12,30 (51097); 13,30 (4504); 18 (48349); 20 (50542); 22,25 (5381148); 0,05 (1912872)
- **6,45 Uno mattina-Estate**, attualità (0)
- **9,35 Cose dell'altro mondo**, telefilm. «"Beautiful 2" la vendetta» (9128991)
- **10 — La risaia**, film drammatico di Raffaello Matarazzo (Italia, '55) con Elsa Martinelli, [illegible] Lulli (0)
- **11,40 [illegible] mattina**, attualità (3293542)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Processo per errore* (1555349)
- **14 — Albedo**, attualità [illegible] Giuseppe Breveglieri (91558)
- **14,20 Mi ritorni in mente** (5466271)
- **14,25 Il pianeta dei dinosauri** (3756348)
- **15,30 Lassie**, telefilm (4368)
- **16 — Solletico-Vacanze Capitan Planet** (8017349)
- **16,50 [illegible] animali** (2708813)
- **17,55 Oggi al Parlamento** [illegible]

SERA

- **18,29 In viaggio nel tempo** *Lee Harvey Oswald* (4475271)
- **19,05 [illegible] ritorni in mente**, con [illegible] (234930)
- **20,25 Calcio: Sampdoria-Bodoe Glimt**. Coppa delle Coppe (3892788)
- **22,40 Napoli prima e dopo**, musicale [illegible] Eleonora Brigliadori (7152788)
- **23,35 I Fenelli Boys**, telefilm (56884)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (1918856)
- **0,25 Dottore in...**, documenti (41585)
- **0,55 Doc Music [illegible]**, musicale (2840943)
- **1,30 La fiera [illegible] vanità**, sceneggiato (4358189)
- **2,55 Tg** (14279100)
- **3 — Concerto della banda dei Carabinieri**, musicale (3818214)
- **3,55 [illegible]** (95015392)
- **4 — Formula Due**, varietà con Alighiero Noschese ('73) (5850721)
- **5 — Campioni**, documenti (7474092)
- **5,30 Doc [illegible]** (7484479)
- **6 — Euronews**, attualità (78776547)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1950252); 13 (34233); 17,15 (6909981); 19,45 (739691); 23,20 (4456320)
- **7 — Euronews**, attualità (51558)
- **7,10 [illegible] le storie! - Tom e Jerry**, cartoni (5518436)
- **7,35 Fragole verdi** (2386875)
- **8,05 Le avventure [illegible] lion**, telefilm (4125097)
- **8,30 Lassie**, telefilm (6780418)
- **9,20 Al [illegible] qua del Paradiso**, telefilm (3044707)
- **10,10 Quando si ama** (1253851)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (6840456)
- **12 — I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (75310)
- **13,25 Tg2 - Economia** (5802436)
- **13,45 Scanzonatissima**, musicale (219691)
- **14,10 [illegible]**, soap [illegible] (79097)
- **14,55 Beautiful - Le repliche**, soap [illegible] (774558)
- **16,20 La volpe, il lupo e l'oca selvaggia**, film avventura di Robert Lewis (Usa '79). Con Omar [illegible] Fabio Testi (7570982)
- **17,20 Dal Parlamento** (8008252)
- **17,25 Soko 5113** (283436)

SERA

- **18,15 Tgs - Sport sera** (1302610)
- **18,20 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (2614148)
- **18,40 L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Canzoni rubate* (8157271)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (1809184)
- **20,20 [illegible] fossi... [illegible] Hol[illegible]** quiz con Jocelyn (9003271)
- **[illegible] Io e zio Buck**, film commedia. Con John Candy, Macaulay Culkin, Gaby Hoffman (377829)
- **22,25 Tg2 - [illegible]** (5679707)
- **23,40 Spie, alibi e bugie**, film commedia di Anthony Thomas (Usa '89). Con Brian Kerwin, [illegible] Loggia (1309271)
- **1,15 La signora con il taxi**, telefilm (5885834)
- **2 — Incontri di ieri e di oggi**, documenti (6828498)
- **2,25 Passerella di canzoni**, [illegible] cale (91792214)
- **3 — Università**, documenti. *Ingegneria informatica e automatica - Ingegneria delle telecomunicazioni - [illegible] propedeutico di matematica* (85511805)
- **6,25 Le comiche** (52485740)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (32417); 14 (6743455); [illegible] (813); 19,30 (18184); 22,30 (28523); 0,40 (8808856)
- **6,45 [illegible] Spazio Estate - Sapere**, documenti (7857455)
- **7,15 Euronews** (4953610)
- **7,[illegible] Passaporto** (8900)
- **8 — Monografie** (2714146)
- **8,[illegible] [illegible] scenografia nello spettacolo cinematografico** (4231320)
- **9,30 Una tecnica per ogni arte**, *Pietra-Comento* (9320184)
- **10,15 [illegible] Victory** (8833788)
- **11 — Enciclopedia** (3803982)
- **11,45 [illegible] non [illegible] [illegible] il legno**, La carta (1954078)
- **12,20 Tgr - Economia** (4582900)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (47894)
- **12,40 Dove sono i Pirenei?**, attualità (9745523)
- **14,50 Gli anniversari**, documenti (599813)
- **15,15 Derby**, sport (1127456)
- **15,45 Bocce** (1280900)
- **[illegible] Dottore in...**, attualità (79320)
- **16,53 Filosofia** (8911726)

SERA

- **17 — La donna del fiume**, film drammatico [illegible] Mario [illegible] (Italia, '54) [illegible] Sofia Loren, Gérard Oury (7200455)
- **18,45 Tg3 - Sport** (885078)
- **[illegible] [illegible] Soup**, varietà (3196875)
- **20,30 [illegible] Pascoski [illegible] padre polacco**, film commedia [illegible] Francesco Nuti. Il «bignè» di stasera è lo sketch «L'annunciazione» di Massimo Troisi, tratto dal varietà «Luna Park» ('79) (22981)
- **22,45 Storie vere**, attualità (5687726)
- **23,40 Giuseppe Sinopoli prova «Parsifal»**, musicale (1642165)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (8887721)
- **1,40 [illegible]**, varietà (9187785)
- **2 — Tg3-Notte/Edicola** (7085030)
- **2,30 [illegible] musicale** (8827789)
- **2,45 I promessi sposi**, film drammatico di [illegible] Camerini (Italia, '41) [illegible] Gino Cervi, Dina Sassoli (3392189)
- **4,35 Tempo massimo**, film commedia [illegible] (Italia, '34) [illegible] Vittorio [illegible] Sica (8141059)
- **5,50 Artisti d'oggi**, documenti (7183301)
- **6,10 Cartolina musicale** (4281011)
- **[illegible] Tg3-Notte/Edicola** (52489565)

CANALE 5

Tg 5: 13 (20813), 17,55 (1325417), 20 (17349); 24 (18721)
- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7436320)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, [illegible] rietà (r.) (63839417)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Lichen, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (4596946)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (7709982)
- **13,40 Beautiful**, soap opera [illegible] Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (584417)
- **14,05 Complotto di famiglia**, con Alberto Castagna (2211097)
- **15,20 Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi, [illegible] Alessandro (880504)
- **16 — Bentornato Topo Gigio**, cartoni (49405)
- **[illegible],1[illegible] [illegible]e**, cartoni (2878146)
- **16,45 [illegible] di c'è «Bim Bum Bam»** con Roberto Ceriotti (342813)
- **17 — Power Rangers**, telefilm. *Amici nemici*, con Walter Jones (34436)
- **17,25 Il meglio [illegible] «Bim Bum Bam»** (1309894)
- **17,30 Batman**, cartoni (40267)

SERA

- **[illegible] — Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (48368)
- **19 — La [illegible] [illegible] [illegible]una**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible]. Regia di Mario Bianchi (8252)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5398610)
- **20,40 A scuola di ballo**, film musicale, con Shelley Winters, Liza Minnelli, Ellen Green, Julia Walters (2397233)
- **22.45 Casa dolce casa**, telefilm *Conti in rosso*, con Gianfranco D'Angelo, [illegible] (8557455)
- **23,15 [illegible] Costanzo Show**, varietà, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (454097)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (7281853)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (1144160)
- **2 — Tg 5 - [illegible]**, con [illegible] Berenson (1916834)
- **2,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1926653)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (1927382)
- **[illegible] Arca di Noè**, attualità (1637789)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6597287); 14 (7271); 18,30 (7788)
- **6,30 La posta di [illegible] [illegible] mattina**, cartoni (23768392)
- **9,20 [illegible]**, telefilm. *Il bebè della discordia* (4429320)
- **10,25 Starsky & Hutch**, telefilm. *Discomania* (8161271)
- **11,25 A Team**, telefilm. *Nome in [illegible] ce. Volpe Rossa* (2820455)
- **12,30 [illegible] e misfatti**, attualità (22784)
- **12,40 Studio sport** (681349)
- **12,50 Spank, tenero rubacuori**, cartoni (297184)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (9057784)
- **13,30 Conan, [illegible]** (17078)
- **13,55 [illegible] fans club** (7227900)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (125829)
- **16 — [illegible]**, varietà (49407)
- **16,15 Baywatch**, telefilm. *Vite spezzate*. Con David Hasselhoff 2ª e ultima parte (594558)
- **17,15 [illegible] Radio**, varietà (7386233)
- **17,40 Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *Una proposta di matrimonio*. Con Nancy Walker (114523)
- **18,15 Flash**, telefilm. *Doppia visione*. Con John Wesley Shipp; 2ª e ultima parte (207287)

SERA

- **18,50 Bayside School**, telefilm. *La pomata prodigiosa*. Con Dustin Diamond (8520691)
- **20 — Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (3959)
- **20,30 Beverly Hills 90210**, telefilm. *L'incontro fortuito* (85829)
- **21,30 Melrose Place**, telefilm. *Guai in vista* (98733)
- **22,30 Tutto Coppe**, sport (92165)
- **23,30 Sonny Spoon**, telefilm *Indagini per un romanzo* (96349)
- **0,30 [illegible]pi[illegible]** (9466092)
- **1,10 Starsky & Hutch**, telefilm (52[illegible])
- **2 — A Team**, telefilm (4256214)
- **3 — Baywatch**, telefilm (92220214)
- **3 — Hazzard**, telefilm
- **5 — Bayside School**, telefilm (0)
- **5,20 Una famiglia tutto pepe**, telefilm (6483030)
- **6 — Flash**, telefilm (56862276)

RETE 4

Tg 4: 11,30, 13,30, 19; 23,30
- **6,45 Love [illegible]**, telefilm (5128539)
- **7,30 Tre cuori in affitto**, [illegible] (4542)
- **8 — Buona giornata**, varietà (53982)
- **8,05 Diritto di [illegible]**, telenovela (4110165)
- **8,30 [illegible]**, telenovela (3894)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (40268)
- **10 — Maddalena**, telenovela [illegible]
- **10,30 La casa nella prateria**, 1ª parte (2430184)
- **11,40 La casa nella prateria**, 2ª parte (8880252)
- **12 — Antonella**, telenovela (75338)
- **13 — Sentieri**, soap opera, 1ª parte (11726)
- **14 — Sentieri**, 2ª parte (15542)
- **15 — Topazio**, telenovela (39271)
- **17 — Principessa**, telenovela (58374)

SERA

- **17,50 Naturalmente [illegible]**, attualità (7609320)
- **[illegible] — Perdonami**, attualità (64610)
- **19,30 [illegible] casa nella prateria**, [illegible] film. *L'albero genealogico* (1681)
- **20,30 Milagros**, telenovela (8759165)
- **22,35 I bellissimi. Chorus Line**, film musicale di Richard Attenborough (Usa '85). Con Michael Douglas, Terence Mann, Michael Blevins (7718726)
- **1,05 Rassegna stampa** (4653498)
- **1,15 Tre cuori in affitto**, telefilm (8684634)
- **1,45 Top Secret**, telefilm (7928030)
- **2,40 Mannix**, telefilm (7230834)
- **3,30 Rassegna stampa** (3258189)
- **3,40 Love Boat**, telefilm (1780568)
- **[illegible] Rassegna stampa** (6693586)
- **[illegible],40 Tre cuori in affitto**, telefilm (8405837)
- **5,45 Top secret**, telefilm (15662450)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 19; 22; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr - Regione - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; **16,30** Grr - Express; **17,44** Uomini e camion - Ogni sera. [illegible] mondo di musica; **19,21** Ascolta, si fa sera. **20,25** Grr - Calcio: Coppe Europee; **22,49** Oggi al Parlamento - Ogni notte [illegible] musica di ogni notte; **2,05** Parole nella [illegible].

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; **6,45** Ieri al Parlamento; **8,04** Giocchi esclamativi; **8,16** Chidovecomequando, **8,52** Il ritorno del Commissario Ferro; **9,14** Magic moments, **9,33** Grr - Speciale Estate; **9,46** I tempi delle [illegible]; **10,41** La luna di traverso; **12,10** Gr Regione; **12,52** Titti; **14,08** Trucioli; **14,16** Ho i miei [illegible] motivi Estate; **15,46** I di dell'ozio, **17,10** Girl di boa; [illegible] Risate dal sottoscala; **20** Trucioli; **20,12** Dentro la sera; **21,32** I di dell'ozio; **22,02** Panorama parlamentare; **22,15** Planet rock; **24-6** Rainotte.

RADIOTRE: Gr [illegible],45; 18,30
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **11.30** Opera senza confini, **13,15** Ricordando Leonardo Sciascia; **13,45** Concerto sinfonico; **15,30** Un'estate [illegible]; **16** On the road; **17,10** Note di viaggio; **17,35** Futura; [illegible] Note di viaggio; **19,04** Hollywood party, **20-24** Radiotre suite - Il Cartellone; **20,30** Concerto sinfonico - Oltre il sipario; **23,20** Il Paradiso [illegible] Dante, **24-6** Radiotre notte classica.

TMC

Telegiornale: 14 (85243); 18,45 (4056707); 20,25 (8056813); 22,30, 24 (409481320)
- **9,30 L'invincibile [illegible] Falcon**, cartoni (6252)
- **10 — Natura amica**, documento (7861)
- **10,30 Scooby Doo**, cartone (5900)
- **11 — Agente speciale 86: un disastro in licenza**, telefilm (6829)
- **11,30 Pow Wow**, cartone (3854564)
- **11,50 Sale, [illegible] e [illegible]** (8579233)
- **12,30 [illegible]**, serial (9252)
- **13 — Tmc sport** (66788)
- **14,05 Musica [illegible] buio** (7255558)
- **15,45 Tappeto volante** (9107233)
- **17,45 Enrico Montesano Spqm news** (30243)
- **18,15 Non è mai troppo presto** (70078)
- **18,30 Ai Confini dell'Arizona**, telefilm (44233)
- **20,30 Oltre il Ponte di Brooklyn**, film (903368)
- **23 — Le mille e una notte [illegible] Tappeto Volante** (982875)
- **0,15 [illegible] '94 - Incontri [illegible] Pinelo** (3756189)

TELE +1

- **16,40 +1 news** (5835504)
- **16,45 Il volo del condor**, film (4033146)
- **17,40 Veterinari [illegible] natura** (4117349)
- **18,35 Il caso del cavallo senza testa**, film (4070436)
- **20,40 La bionda**, film (976707)
- **22,40 [illegible] mezzo [illegible] il fiume** (80220233)

TELE +3

- **22,30 Venezia 1994** (402487)
- **0,30 I mille [illegible] Garibaldi** (82385634)

TELE +2

- **10 — Coast to coast** (22171984)
- **13,30 Il grande tennis** (244233)
- **14 — Coast to coast** (88532962)
- **16,30 On the air** (626813)
- **18 — Automobilismo** (821271)
- **19,30 Telesport** (615252)
- **19,45 Sportime** (264436)
- **[illegible] Calcio: Aston Villa-Inter** (Coppa Uefa). Partita di ritorno (997897)
- **[illegible] Settimana goal**. Speciale Coppe (806062)
- **23 — Golf - P.G.A. Tour** (7015[illegible])
- **[illegible] Windsurf** (88227610)

VIDEOMUSIC

- **18 — Zona mito**
- **18,30 Mix rock** (598891)
- **19,30 Vm-Giornale** (548436)
- **20 — Segnali di fumo** (545349)
- **[illegible] The mix** (313962)
- **22 — Tom Petty** (558813)
- **22,30 Pistola blues** (888858)
- **23,30 Vm-Giornale** (57876810)

RETE A

Tg: 19,30
- **20,15 Altri sgarbi** (6366287)
- **21,30 Guerre [illegible] pace** (96881)
- **22,30 Tg A - Tuttoggi** (96619875)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il [illegible] Programma TV prelerito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza **(02) 210.730.70**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [illegible]; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible]; Svizzera [illegible].

S P [illegible] I O A [illegible] R I

IMMOBILIARI [illegible]

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.[illegible] libero corso Francia / [illegible] Monte [illegible] piano alto termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa ristrutturato piano alto bella casa ampio soggiorno camera cucinino bagno L. 194 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Graf (adiacenze) ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero P[illegible] Sizeda (via O[illegible]) ascensore 2 camere cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & [illegible]ETTO 741.2874 libero via Lanzo [illegible] ascensore camera tinello cucinino bagno L. 1[illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pietro Cossa in casetta ingresso [illegible] lone [illegible] camino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 184 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [illegible] Molinette via Ormea ingresso camera cucina bagno L. 160 milioni.

FIMINTER [illegible] 517.0021 collina Castelvecchio porzione di villa settecentesca finemente ristrutturata ampia metratura giardino panoramico.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Unione zona stadio piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 275 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Carlina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 550 milioni più box.

FIMINTER [illegible]ILI 517.0021 zona Stadio via Madonna Rosa signorile ampio salone cucina pranzo 2 camere 2 bagni grande terrazzo affare L. 440 milioni.

FIOCCARDO villa mq 400 possibilità di ricavare appartamento indipendente di 100 mq giardino box. Enrici 660 1805.

FRAZIONIAMO, adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227

[illegible]
[illegible] Turin corso [illegible] libero adatto abitazione ufficio 3 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Interno corso R[illegible] [illegible]ra ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi corso Montegrappa [illegible] [illegible] gazzero libero [illegible] piano [illegible] cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 57.57.

GA[illegible]
strada del Drosso panoramico libero luminoso camera cucina L. 110 milioni. Tel. 5757.

G.E.A. libero [illegible] attico su 2 piani soggiorno living cucina studio 3 camere doppi servizi terrazzo. Tel. 562.9939

G.E.A. [illegible] via Giotto bilocali [illegible] mente ristrutturati a nuovo prezzo interessantissimo. Tel. 562.9939.

GEDIM 562.7566 adiacente corso Giulio Cesare recente costruzione stessa casa 1/2 camere cucina bagno balconi

GEDIM 562.7566 via Nizza zona Lingotto libero ingresso camera cucina bagno balcone.

GRAN MADRE in villa d'epoca signorilmente ristrutturata pres[illegible] mq 210 e mq 230 con terrazzo. Tel. 599.618.

GRUGLIASCO
via Perotti ultimi appartamenti di 2 camere tinello servizi prezzi affare. G[illegible]

I.G.I. [illegible] corso Sebastopoli signorile 7° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura.

[illegible].I. 683.5440 Crocetta via Tornielli termoascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno mutuo.

I.G.I. 683.5440 pressi [illegible] Unione [illegible] ristrutturato ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

I.G.I. 683.5440 via Ventimiglia termoascensore ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno prezzo interessante

[illegible] vende corso Salvemini Gerbido appartamenti [illegible] 2 camere [illegible] doppi servizi box. Tel. 582.8803

[illegible]ENDE
direttamente in nuovo st[illegible], prestigiosi alloggi, locali commerciali 132/230 mq e posti auto coperti. Tel. 0337 224.918 - 011 343.344.

[illegible] centrale alloggio di 140 mq circa ristrutturato in zona piedi aperte ultimo piano. Tel. 568.2865

[illegible] Lungo [illegible] Antonelli [illegible] panoramico [illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible] box. Tel 568.2865.

[illegible] Millefonti complesso Orso Maggiore vista collina salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 568.2865.

INTERCASE piccolina largo Tabacchi pressi ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Tel. 568.2865.

INTERCASE 568.2865 zona Vanchiglia vero affare in stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi da ristrutturare

ITALCASE adiacente piazza Rivoli libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 531.240

ITALCASE Borgo Vittoria [illegible] [illegible] 1980 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 40 mq box. Tel. 531.240.

ITALCASE libero zona Barca signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni 3 arie box. Tel. 531.240.

ITALIA '61 panoramico libero signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzi custode box. Tel. 606.6209

LARGO Montebello, privato vende alloggio 135 mq salone, 3 camere, cucina bagno ripostiglio, cantina, finemente ristrutturato, riscaldamento autonomo 4° piano, no ascensore, L. 270.000.000 Telefonare 817.3152 dopo ore 20.

[illegible] S. Donato alloggio mq 60 L. 90 milioni mq 30 L. [illegible] milioni, [illegible] box [illegible] doppio L. 45 milioni vendo. Tel. 890 9535.

LIBERI Vanchiglia via Leoncavallo 57 panoramici signorili recenti mq 120/145 box giardino Expocase 504 263.

[illegible] via Nizza [illegible] Dante [illegible] piccola casa primi '900 mq 45 mq 110 mq 200 vendesi L. 1.500.000 al mq in blocco o frazionati. Consulcase 771.0228

[illegible] via Scarlatti [illegible] [illegible] recente mente ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni, 2 camere cucina bagno L. 120 milioni, 5 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni Tel. 503 313 - 502 432

LIBERO A corso Regina Vanchiglia camera tinello cucinino bagno bella [illegible] ascensore L. 40 milioni mutuo. TC 473 0668

LIBERO adiacente corso Sebastopoli vendo alloggio 1 camera cucina ingresso termo [illegible] no tutto nuovo. Tel. 485.253.

LIBERO A [illegible] Bibiana Borgo Vittoria [illegible] mera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC 473 0668

L[illegible] bilocali sede Università ingresso [illegible] cucina bagno L. 50 milioni più mutuo L. 600 mila mensili. [illegible] 503.313

LIBERO corso Brunelleschi salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto box L. 450 milioni. Tel. 011 771.1818.

LIBERO corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina ascensore L. 270 milioni. Tel. 583.7796.

LIBERO inizio corso [illegible] Cesare ingresso 3 [illegible] soggiorno cucinino 2 bagni L. 150 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

L[illegible] luminoso via Beneyaglienna 32 ingresso 2 camere [illegible] bagno L. 110 milioni più mutuo. Tel 503.313.

LIBERO Pozzo [illegible] via Villa Gi[illegible] camera tinello cucinino [illegible] ingresso piano 1° L. 100 milioni. [illegible] 504.263.

LIBERO stabile recente via Nizza 141 salone 3 camere [illegible] biservizi mq 150 circa. Risparmio Casa 521.4155.

LIBERO via S. Tommaso soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] piano 5°. Risparmio Casa 521 4155

LUNGO [illegible] Firenze stabile ristrutturato alloggi liberi - affittati da mq 48 a mq 69 circa prezzo interessante. Tel. 562.9227.

CORSO PO ANTONELLI piano 4° bellissimo ingresso 2 camere [illegible] bagno pagamento interessante. Gormani 812.[illegible]

[illegible] **CRISTINA** 28 in stabile ristrutturato impresa vende alloggio/ufficio piano rialzato mq 100 con terrazzo e taverna mq 43. Tel. 534 095 ore ufficio.

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso [illegible] complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio, giardini privati metrature a partire da 190 mq. Tel. Euroedile 437.6696.

MANSARDE monolocali libere o affittate alto reddito stessa casa decorosa da L. 10 milioni e mutuo TC 473.0668.

MARE' vende [illegible] Matteotti (pressi) in palazzo d'epoca appartamento mq 185 da ristrutturare. Tel. 812.1394.

MARE' vende corso Monte Cucco signorile appartamento mq 160 piano alto. Tel. 812.1394.

[illegible] vende [illegible] in prestigioso palazzo [illegible] d'epoca appartamento mq 110 anche uso ufficio. Tel. 812.1394.

MARE' vende piazza Castello prestigiosa [illegible] da mq [illegible] [illegible] Tel. 812.1394.

MARE' vende via Felizzano (Lingotto) in palazzo appena ultimato appartamento mq 110 più box. Tel. 812.1394.

MIRAFIORI corso Orbassano ingresso [illegible] [illegible] angolo cottura 2 camere bagno, box. Silpa 619.9494.

MIRAFIORI sud villetta con 2 alloggi di 190 mq box giardino di 800 mq [illegible] L. 598 milioni. Tel 011 606.6209.

NUDA proprietà Lungo Po Machiavelli 7° e ultimo piano ingresso bagno camera [illegible] tutto soggiorno con angolo cottura mq 72 vendo Styma tel. 660.4533.

[illegible]RCO RUFFINI piano 8° molto panoramico soggiorno 2 camere biservizi veranda [illegible] Colonna 562.6677.

PERSONALCASE 329.0041 [illegible] Peschiera libero panoramico ristrutturato camera cucina bagno L. 116 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Foligno libero 2 camere cucina bagno 1° piano L. 110 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] Lecce libero ristrutturato camera cucina bagno L. 116 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 corso Vittorio (Carlina) libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 183 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta libero 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 140 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 S. Paolo libero saloncino 2 camere tinello servizi. Affare L. 185 milioni rateabili.

PIAZZA Bengasi splendida posizione alloggio angolare ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Silpa 610 9494.

[illegible] Bernini [illegible] in palazzina vendesi libero prestigioso appartamento di circa 200 mq. Studio Vercelli 360.[illegible].

PIAZZA Bernini pressi affare libero epoca signorile grazioso ben tenuto 3 camere cucina servizi piano alto. F[illegible].

P[illegible] Bernini pressi [illegible] in palazzina signorile 1° piano alloggio 170 mq biingressi posti auto. I.S.I. 776.7807

[illegible] Carducci libero piano alto ingresso 2 c[illegible] tinello cucinino [illegible] terrazzo vista collina. Tel. 722.434 - 723.428.

PIAZZA Guala pressi libero recente soggiorno camera cameretta cucina servizi [illegible]. Eu[illegible].

P[illegible] Pitagora affittato salone doppio 2 camere bagno tinello cucina 3 balconi L. 260 milioni. Interimmobili 311.[illegible]

PIAZZA Pitagora affittato 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina L. 165 milioni. Interimmobili 311.3383.

PIAZZA Pitagora libero [illegible] doppio 2 camere bagno tinello cucina balconi L. 295 milioni. Interimmobili 311.3383.

PIAZZA Rivoli in stabile ristrutturato vendesi ottimo bilocale libero possibilità box. Tel. 562.9227.

PIAZZETTA
MARIA TERESA
in splendida residenza di prestigio finemente ristrutturata
VENDESI
signorilissimi appartamenti affacciati su cortile interno da [illegible] 125 a [illegible] 230
TEL. GRUPPO V - 597.186

POZZO STRADA libero piano alto salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 722.434 - 723.428

[illegible] corso Casale bello 2 camere sala cucinotta bagno L. 160 milioni. Ca[illegible] [illegible]98

PRECOLLINA
Inizio Val Salice panoramico appar[illegible]o di 250 mq circa con box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PRECOLLINA prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box doppio. Colonna 562.6677.

PRECOLLINA (Sassi) villa prestigiosa in fase di ultimazione varie soluzioni interne giardino piantumato posizione esclusiva impresa vende. Tel 436 8402.

PRECOLLINA signorile saloncino 3 camere cameretta cucina doppi servizi doppi ingressi Studio Data vende. Tel. 562.9057.

PRECOLLINA via Gassino libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi box vende Bargamasco Immobili 889 9831.

PRECOLLINA
[illegible] Lomellina 1/5 vendesi alloggio 1/2/3 camere cucina bagno prezzi affare. Gabetti 57.57.

PRECOLLINA via Verrua 8 libero mq 150 in palazzina di 3 alloggi. Expocase 504.[illegible].

PRESTIGIOSO via Pietro Micca 4 ristrutturazione particolare piano nobile mq 280 circa. Risparmio Casa 521.4155.

PRIVATO vende a privato libero Crocetta mq 75 bello e ben rifinito adatto anche studio e/o ufficio. Tel. 591.387 serali.

[illegible] vende solo a privati adiacente corso Monte Cucco, alloggio in ottimo stato, salone, 2 camere, studiolo, cucina, 2 servizi, cantina (volendo box auto) a L. 490 milioni. Tel. 331 125 pasti

[illegible] Madonna Campagna libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni Tel. 324.2137.

PROGETTO pressi corso Peschiera libero ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 143 milioni Tel. 324.2137.

SASSI
via Testi 1 nuovi e lussuosi appartamenti in palazzina con giardino di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

S. BRIGIDA [illegible] splendido [illegible] [illegible] signorilissimo salone cucina 2 camere 2 bagni 2 terrazzi box. Enrici 660.[illegible]5.

SOCIETA' COSTRUTTRICE VENDE AD [illegible]
Intera scala di appartamenti in importante centro residenziale in finizione a Torino (13 unità per un totale di 1565 mq più 14/20 box auto). Ottime finiture. Prezzo estremamente interessante. Massima serietà nessuna intermediazione. Chiamare studio professionale 562.582[illegible]

S. RITA alloggi 1/2/3 camere [illegible] cucina servizi in perfette condizioni [illegible] ristrutturare stessa casa. I.S.I. 776.7807

S. RITA appartamenti affittati camera [illegible] lo cucinino servizi L. 80 milioni, 2 camere tinello cucinino servizi L. 155 milioni, stesso stabile Interimmobili 311 3383

S. RITA [illegible] camere tinello cucina bagno ripostiglio balconi cantina L. 195 milioni. Interimmobili 311 3383.

S. RITA via Filadelfia libero signorile [illegible] alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno portineria. Baldi 502.518

S. SALVARIO via Madama Cristina [illegible] libero mq 150, 3° piano no [illegible] da ristrutturare Finci [illegible]1

STRADA S. [illegible]
in zona verdissima porzione [illegible] di villetta a schiera con box L. 380 mi[illegible]. Gabetti vende tel. 57.57.

STUDIO DATA vende libero in corso Salvemini alloggio piano alto 2 camere salone [illegible] bagno box. Tel. 562.9057.

TESORIERA adiacenze in palazzina signorile vendesi libero biingressi biservizi 3 camere salone cucina verde condominiale 1° piano. Studio Vercelli [illegible] 380 000.

VENARIA nuovo zona residenziale 2 [illegible] ni 3 camere cucina 2 bagni ottime rifiniture box L. 379 milioni. Flavio 318.5278.

[illegible] Baretti [illegible] epoca signorile termoautonomo ascensore ingresso salone 3 vani servizi Tel 662.9560

VIA Baccolini libero piano [illegible] [illegible] tinello servizi ottima ristrutturazione [illegible] permute Immobiliare Riccobon 447 3878.

VIA Cemasa adiacenze vendesi libero ingresso living 5 vani servizi. Studio Vercelli tel. 380.000.

VIA Giotto signorile liberi 2 alloggi stesso piano mq 110 e mq 88 volendo [illegible] bili ottime condizioni. Finci 605.091

VIA Legnano/corso Re Umberto affare [illegible] 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 605.091.

VIA Mazzini pressi via Della Rocca interno cortile grazioso 3 camere cucina servizi terrazzino affare. Finci 605.091.

VIA MURATORI
pressi corso Dante libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.57.

VIA Palmieri in palazzina d'epoca prestigioso alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizio Magistrelli 920.6302.

[illegible] Renato Martorelli 3 ingressi 2 saloni 2 camere bagno mq 160 più interrato mq 130. Silpa 619.9494.

VIA S. Donato 99 (Giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca 748 739

VILLA [illegible] Poco 7, impresa vende mq 380 box 4 auto, divisibile Tel. 660.4533 - 0337 208.395.

VILLA recente di mq 350 con giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende permute. Tel. 532.170.

ZONA Barca strada [illegible] Magra alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 310 milioni. Tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **CASA** bifamiliare in Caselle/Borgaro grande terreno e indipendente L. 340 milioni. Casapiemonte 924.4455.

A.A. CASSINO grande villa anni [illegible] splendida in ogni sua parte L. 650 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. MONCALIERI stazione recente [illegible]no 2 camere tinello servizi box mq 150 L. 365 milioni. [illegible].

A.A. PALAZZOTTO con torre 28 camere 8 bagni 90 km Torino 40 km Genova L. 840 milioni. Ca[illegible]nte 819.3838.

A.A. REANO villa su 3 livelli ampio parco cintato panoramica [illegible] 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda taverna box 3 auto. L. 570 milioni permute mutuo Edimarket 434.1426 - 434.1318.

A.A. VILLA Cumiana/Piossasco vera villa bifamiliare con terreno L. 425 milioni Casapiemonte Alpignano 967.7717.

A.A. VILLA grande centrale con giardino Carmagnola 15 minuti da Venaria L. 370 milioni. Casapiemonte 924.4455

A. A 4 km da Giaveno affare L. 140 milioni appartamento in villa mq [illegible] [illegible] giardino. Sarale 437.5898.

A. COLLINA (Chivasso) [illegible] abitabile libera 3 lati 2 piani panoramica mq 100 più box giardino [illegible] L. 149 milioni Edimarket 434.1318 - 434.1426.

A. LA CASSA villa salone 3 camere cucina 2 bagni box cantina 700 mq giardino L. 480 milioni Edimarket 434.1318

A. LEINI' [illegible]tto piano [illegible] soggiorno living camera saloncino [illegible] veranda [illegible] 60 Sarale 437.5898.

A. S. GILLIO villa nuova salone 2 camere [illegible] servizi mansarda [illegible] [illegible] giardino. Sarale 437.5898.

A. VOLPIANO appartamento occupato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi prezzo affare. Eurospazio 393.881.

ACCOGLIENTI villa uni/bifamiliari L. 1.500.000 mq giardino [illegible] [illegible] torinesi piscina To Nord. Tel. 812.6884.

[illegible] Chivasso villa bi[illegible] 120 mq abitabili box doppio [illegible] giardino [illegible] dilazioni permute dirette. Tel. 0337 286.906 - 011 917.0200.

[illegible] Grugliasco ampio ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 125 milioni. Multicase 581.8147.

AGLIE' pan[illegible] termo centrale ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino L. 120 milioni. I.G.I. 683.5440.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta ristrutturata [illegible] 2 [illegible] cucina [illegible] cortile L. [illegible] milioni e mutuo. [illegible] 771.2220

ALPIQUE CASE pressi La Mandria villetta recente salone 4 camere biservizi giardino dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO alloggio angolare di 100 mq più box auto L. 230 [illegible] Tel. 937.6227 pomeriggio.

[illegible] appartamento 85 mq più ufficio più capannone mq 400 giardino. [illegible] mer 434 5758.

ALPIGNANO CENTRO
[illegible] recente panoramico ampio 2 camere tinello cucinino L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

ALPIGNANO L. 179 milioni panoramico soleggiato recente saloncino 2 camere cucina bagno, Caruso tel. 405.0005.

A L. 130 milioni ottime finiture soggiorno 2 camere cucina bagno in Venaria centrale. Fin Tekno 459.7506.

A L. 270 milioni Gassino collinare casa indipendente 3 lati mq 280 terreno mq 26 mdp Fin. Tekno 459.7506.

ATTICO Rivoli signorile salone 3 camere cucina biservizi 150 mq. 330 mq terrazzo, box 64 mq, parco. Flavio 318.5278

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA viale Einaudi soggiorno 2 camere cucinotto arredato bagno libero L. 300 milioni Violante 411 2200

BEINASCO complesso Fornaci bell'appartamento mq 170 piscina giardino condominiale [illegible]. Stu[illegible]1 667.2134.

BIMAR Collegno alle porte di Torino signorile salone 2/3 camere servizi ottime condizioni pagamento. Tel. 434.5758.

BIMAR rustico indipendente con terreno circostante splendida posizione minimo anticipo mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARETTO centro villa [illegible] bifamiliare indipendente ottime rifiniture 4 vani servizi per piano. Tel. 962.9560.

BUTTIGLIERA Le Fronde in villa bifamiliare appartamento di soggiorno cucina 2 camere biservizi [illegible] [illegible] grande giardino. Intermeu tel. 0337 213.811.

CANDIOLO centro libero in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi posto auto L. 60 milioni più mutuo. Tel. 962.9560.

CANDIOLO in complesso residenziale splendida villetta con grande patio e giardino. Pastore Immobili 434.4645.

CANDIOLO vendesi porzione di villa nuova su 4 livelli oltre 120 mq abitativi più tavernetta mansarda boxes giardino grande portico. Studio Vercelli 380.000.

CANDIOLO
ville e schiere di nuova costruzione salotto cucina 3 camere box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CARMAGNOLA casa ristrutturata indipendente disposta su 2 piani tavernetta 4 box terreno Silpa 610.9494

CASA bi/tridamiliare 2 appartamenti mq 150 cadauno oltre mansarda mq 130 giardino piscina Rivoli Tel 612.5840.

CASCIN[illegible] VICA in complesso residenziale villetta soggiorno 2 camere cucina su 3 piani co[illegible]. Cirello 561.7770.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASEUROPEA 434 3437 Carignano ultime villette signorili nuova costruzione su 2 livelli box giardino prestigiose.

CASEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione alloggi varie metrature rifiniture lusso da L. 138 milioni.

CASTELLAMONTE centrale recente signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 180 milioni. I.G.I. 683.5440.

CASTELNUOVO DON BOSCO casetta 3 camere cucina servizi box giardino L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 285.928.

CASTIGLIONE villa signorile posizione pa[illegible] posta su 3 pia[illegible]. Silpa 619.9494.

CHIERI ristrutturato semicentrale soggior[illegible] [illegible] [illegible] servizi ripostiglio cantina Bimar 434.5758.

CHIE' villetta signorile [illegible] disposta su unico piano in terreno 1000 mq L. 580 milioni. Casa-Nova 011 920 9705.

COLLEGNO corso Francia prossimità ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 160 milioni. Eurocid 581.8777.

COLLEGNO impresa Coello vende il Truc di S. Mora appar[illegible] in costruzione palazzina signorile mq 112/138/161 ampi box parco. Tel. [illegible]387.

COLLEGNO impresa vende [illegible] alloggi [illegible] pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1205 - 405.6833

CORSO Francia (Grugliasco) in casa signorile 2 camere tinello cucinino servizi box giardino condominiale. Tel. 537.010.

[illegible] villa [illegible] giardino 4 vani 2 servizi taverna L. 370 milioni. Tel. 905.8206 ore ufficio.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Giaveno in signorile palazzina nuova costruzione salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampio sottotetto box 2 auto.

FIMINTER IMMOBILI [illegible]7.0021 Pino Torinese villa trifamiliare recente costruzione ampia superficie su 3 livelli giardino panoramico pianeggiante.

FROSSASCO comode paese villa [illegible] costruzione uni/bifamiliari giardino privato. G.R. 0121 795.363 - 011 320.524.

FROSSASCO rustico 2 piani soggiorno cucina 2 camere [illegible] giardino e capannone mq 130. Sagor 903.4500

GIAVENO affare villetta indipendente con 800 mq di giardino prezzo interessante. Tel. 937 6227 pomeriggio

GIAVENO centro casa ristrutturata 2 camere soggiorno servizi box solaio L. 195 milioni. Tel. 937.7082 - 0337 218.178

GRUGLIASCO centro impresa vende in palazzina nuova saloncino 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.5535.

I.G.I. 683.5440 Moncalieri pressi corso Roma recente ingresso [illegible] cucinino bagno 3 arie dilazioni.

I.G.I. 683.5440 Venaria recente termoascensore saloncino camera cucina bagno posto auto prezzo i[illegible].

ITALCASE a Settimo centro storico [illegible] pronta consegna alloggi uffici negozi box mutuo permute Tel. 531.240.

LA LOGGIA ristrutturato in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 148 milioni. I.G.I. 683 5440.

LIBERO in palazzina salone 4 camere cucina biservizi box giardino privato [illegible] Paradiso Collegno Tel. 547.470

LOMBARDORE affare in palazzina man[illegible]da nuova mq 85 doppi servizi L. 85 milioni Germani 812.5143.

MAPPANO appartamenti diverse metrature anche con mansarda consegna luglio '95 box auto Torino Immobili 568.3886.

MONCALIERI collinare appartamento in villa parco giardino [illegible]. Chiusano & C. tel. 568.2858.

[illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi affare. [illegible] 434.5758

MONCALIERI libero ben ristrutturato ingresso su soggiorno/pranzo 1 camera bagno cantina. L. 92 milioni. G.R. 320.524.

MONCALIE[illegible]
pressi piazza Bengasi luminoso camera tinello cucinino bagno 3° piano. Gabetti vende. Tel. 57.57.

MOMBELLO di Chieri casetta libera 2 lati su 2 piani 120 mq abitabili più box giardino L. 160 milioni. I.G.I. 683.5440.

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in [illegible]. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 581.9148.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Sivi 011 561.1137 - [illegible]1.251.

PALAZZINA
in Beinasco indipendente su 2 piani parzialmente occupata. Prezzo affare. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] in villetta bifamiliare alloggio di 125 mq box giardino privato [illegible] Studio Caruso tel 405 0005.

PINEROLO collina S. Maurizio in parco secolare vendesi 2 ville di mq 220 e mq 280 giardino e box. Tel. 011 561 919.

[illegible] **TORI[illegible]** in palazzina con parco elegante appartamento di mq 170 più mansarda mq 80 due posti auto vende Styma tel 660.4533.

PINO [illegible]INESE in villa [illegible] trifamiliare soggiorno 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino posizione eccezionale: Intermeu tel. 0337 213.811.

PINO TORINESE libera casa uni/bifamiliare 2 piani 2[illegible] di [illegible] garage cortile giardino 700 mq. I.S.I. 776.7807.

PIOSSASCO affare piano alto appartamento angolare di 2 camere tinello cucina bagno L. 220 milioni. Sagor 903.4500

PIOSSASCO impresa vende centro paese alloggi signorile nuova costruzione consegna maggio '95. Tel. 011 990.9784.

PIOSSASCO nuova villa salone 3 c[illegible] cucina biservizi box [illegible] mansarda giardino 900 mq. Sagor 903.4500.

PORI[illegible] (Miacchi) alloggio [illegible] 3 camere cucina bagno volendo box doppio tavernetta privato vende. Tel. 063.5294.

RACCONIGI ottimo cascinale ristrutturato con corpo rustico attrezzato. Parco mq 25000. IPI Intermediazione 561.7061.

(continua)

460 Km/h.

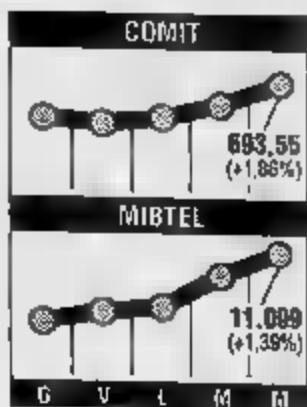
Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i [illegible] motivi per sceglierla ci sono anche [illegible] prestazioni.

Prima di parlare di velocità (bisogna fare attenzione ai limiti), parliamo di sicurezza (praticamente illimitata nella nuova 460 1.9 TD). Al fatto stesso di essere una Volvo, infatti, la 460 aggiunge l'airbag full-size di [illegible]rie, l'esclusivo sistema di protezione laterale "Side Protection", le cinture di sicurezza a tre punti con pretensionatore, il sistema frenante con doppio circuito diagonale.

E c'è la sicurezza attiva: quella di un propulsore elastico e brillante grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm [illegible] 2250 giri/min.). Un motore che dà sicurezza, dunque, ma anche emozioni: una velocità massima di 176 km/h e un'accelerazione da [illegible] [illegible] 100 km/h in 12,3 secondi. Prestazioni che pongono questa vettura al vertici della categoria. Venite [illegible] provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in [illegible].
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

460

Pirellina, migliorano i conti

L'utile al 30 giugno [illegible] della Pirelli e C. (Pirellina) [illegible] si è discostato di molto da quello dei primi sei [illegible] '93, nonostante le componenti negative a fronte dei proventi straordinari dei primi [illegible] mesi dell'anno scorso. I profitti netti sono infatti ammontati a 32,1 miliardi di lire contro i 31,5 miliardi del primo semestre 1993 e i 43,6 miliardi dell'intero esercizio '93. Ai 32,1 miliardi si è arrivati dopo utili di gestione ordinaria, al netto delle imposte d'esercizio, per 45 miliardi e componenti negative di reddito di natura straordinaria per 12,9 miliardi. Nella semestrale al 30.6.'93 il risultato aveva invece beneficiato di 3,7 miliardi di proventi straordinari. Il risultato netto consolidato attribuibile è nel primo semestre '94 [illegible] 44,5 miliardi, a fronte di 45,7 miliardi al 30.6.'93. Non ci [illegible] state plusvalenze immobiliari ma viene rilevato il miglioramento dell'andamento delle partecipazioni industriali.

Fiar, risultati in calo

La Fiar, società di apparecchiature elettroniche del gruppo Finmeccanica, chiude il primo semestre con saldi negativi a causa dello slittamento di programmi nazionali ed internazionali, nel settore difesa, che «saranno largamente recuperati nella seconda parte dell'anno» tale da consentire un risultato ante-imposte per il '94 sul livello del '93. I ricavi di gruppo [illegible] scesi da 96,3 a 70,8 miliardi e il risultato consolidato registra una perdita ante-imposte di 12,7 miliardi (0,7 miliardi di utile nel primo semestre '93). Nel primo semestre dell'anno i ricavi sono stati caratterizzati da un incremento della componente estero del 19% mentre gli ordini sono ammontati a 45,8 miliardi di lire (119,6 nello stesso periodo dell'anno precedente). La consistente entità del portafoglio ordini pari a 377 miliardi di lire, che beneficia di importanti acquisizioni del 1993 copre due anni di attività.

L'indice Mibtel sale dell'1,39%, scambi oltre 1000 miliardi. La lira si rafforza ma poi fa dietrofront

Piazza Affari brinda alla manovra

Il Fondo monetario chiede una finanziaria «credibile» e prevede per l'Italia una crescita dell'1,5% nel '94

MILANO. Una fiammata di entusiasmo che accende le quotazioni della lira, poi bruscamente spenta dall'annuncio dello sciopero generale. Un progresso sostenuto a Piazza Affari, dove il denaro torna a correre. Così i mercati hanno accolto l'arrivo della manovra economica «rigorosa ma equa», come l'ha definita il governo.

Per la lira la giornata si è aperta in b[illegible], a quota 1002 rispetto alle 1005,74 lire della quotazione precedente. Ma l'euforia è durata poco; all'annuncio dello sciopero generale indetto per il 14 ottobre, la nostra valuta ha perso quota tornando - nelle rilevazioni di Bankitalia - a 1006,38 sul marco e a 1555,36 rispetto al dollaro (la quotazione precedente era di 1559,70 lire). E' andata meglio per il mercato a termine, dove i futures sui titoli italiani han[illegible] chiuso poco sotto i massimi della giornata e in netto rialzo rispetto a martedì. Il Btp decennale ha registrato alla chiusura del Liffe un valore di 100,25 dal livello [illegible] 99,63 della vigilia e dopo aver toccato un minimo di 99,63 e un massimo di 100,60.

Netta anche [illegible] reazione della Borsa, dove i volumi di attività sono tornati sopra i mille miliardi di controvalore, [illegible] non accadeva più dallo scorso aprile, e l'indice Mibtel ha superato quota 11 mila, salendo a 11.099 punti con un progresso dell'1,39%.

E in contemporanea [illegible] la manovra arrivano anche i consigli del Fondo monetario internazionale, che [illegible] presentato a Madrid [illegible] suo rapporto semestrale sull'economia mondiale. Che cosa deve fare sul fronte dei conti pubblici l'Italia secondo il Fondo? «Avviare un'azione decisa e [illegible]sata sin dall'inizio su misure che abbiano effetti permanenti su spese ed entrate». Un'azione che dovrà essere anche «durevole, in modo da essere percepita come credibile dal pubblico e dai mercati». Un «piano di bilancio forte e credibile - sostengono gli esperti del Fondo - rafforza le prospettive di espansione economica non solo nel medio ma anche nel breve termine: infatti porterebbe ad un sostanzioso calo del premio di rischio che il governo paga sui tassi d'interesse, con benefici effetti sulla crescita».

Il Fmi, che prevede per l'Italia una crescita dell'1,5% nel '94 e del 2,8% nel '95 ed un'inflazione [illegible] pari rispettivamente al 3,8 ed al 3,1%, prende atto di alcuni progressi nello stato [illegible] salute dell'economia, [illegible] rinnova l'appello a «provvedimenti rigorosi» per avviare su [illegible] trend discendente il rapporto «insostenibilmente alto fra debito e Pil». «E' un elemento essenziale - sottolinea il documento - per la stabilità finanziaria e le prospettive di sviluppo dell'Italia nel lungo termine». [r. e. s.]

NOI E GLI ALTRI
(Le previsioni del Fondo Monetario)

	1993	1994	1995
CRESCITA PIL	-0,7 (1,4)	1,5 (2,8)	2,8 (2,7)
PREZZI CONSUMO	4,4 (2,3)	3,8 (2,0)	3,1 (2,4)
DISOCCUPAZIONE	10,4 (7,3)	11,6 (7,3)	11,4 (7,2)
DEFICIT/PIL	10,0	9,6	8,4
DEBITO/PIL	123,2	125,8	126,7
PART. CORR./PIL	1,2 (-0,1)	3,0 (-0,1)	3,4 (-0,2)
PART. CORR. (MLD. DOLLARI)	11 (-10)	31 (-23)	38 (-39)

Nella tabella le previsioni del Fondo Monetario Internazionale sull'economia italiana; fra parentesi la media del Gruppo dei Sette (dati in percentuale)

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

E Tremonti va alla guerra

Cerca 21.000 miliardi. Paga anche Scalfaro

ROMA. «Nemmeno una lira di nuove tasse a chi già paga le imposte», ma interventi strutturali per colpire evasione, erosione ed elusione, senza creare rischi di nuova inflazione. Questa la filosofia del versante fiscale della manovra economica impostata dal governo nella Finanziaria '95, illustrata dal ministro Giulio Tremonti in una conferenza stampa. Il ventaglio di interventi porterà entrate per complessivi 20.950 miliardi. Di questi 12.950 arriveranno dai concordati fiscali, altri 5 mila dal condono edilizio, e ulteriori 3 mila dalla revisione di norme che consentivano di sfuggire al fisco, destinati a crescere sino a 6 mila miliardi una volta che le misure entreranno a regime.

[illegible] primo provvedimento riguarda le agevolazioni «minori». Con un ddl costituzionale anche il presidente della Repubblica sarà soggetto all'Irpef, ha detto Tremonti sottolineando che è stato lo stesso capo dello Stato a richiedere que[illegible] novità, mentre altre norme taglieranno i privilegi di parlamentari italiani ed europei, rappresentanti politici degli enti locali, attività commerciali dei partiti e persino dei sindacati che - ha detto - «neppure sapevano di averle». In totale l'incasso dovrebbe aggirarsi sui 40 miliardi di lire.

Più incisivo l'intervento sull'elusione del settore industriale. Il mirino del fisco si punterà, con un ddl, sulla neutralità delle fusioni fiscali («dovranno essere effettivamente neutrali - ha detto Tremonti - e non risolversi in una fabbrica di abbattimenti in franchigia [illegible] imposta»), dato che il gettito Irpeg [illegible] appena 18 mila miliardi [illegible] netti, appare sospetto.

Sotto tiro anche le scissioni societarie e [illegible] cessioni di crediti e valori immobiliari: «il back [illegible] back fiscale - ha detto il ministro - diventerà sindacabile dal punto di vista tributario, e non sarà con[illegible] compensare i costi da la[illegible] autonomo con le perdite derivate da partecipazioni societarie».

Disco rosso anche per le società di comodo, dato che il 57% dei soggetti Irpeg [illegible] paga poi l'Irpeg. Ci sarà pertanto una presunzione di imponibile per quelle società che dichiarano un reddito inferiore al 2% del capitale, hanno meno di 5 dipendenti e dichiarano un bassissimo fatturato. «Se davvero non sono operative - ha detto Tremonti - perché esistono? Dovranno provare l'assenza di reddito».

Altro fronte l'agricoltura, dove Tremonti vuole rivalutare le rendite catastali per la massa delle colture, ferme al 1988, e colpire quelle non strettamente legate al fattore-terra, come ad esempio quella dei funghi.

Novità anche per le cooperative, che saranno assoggettate, per [illegible] prima volta e in modo retroattivo, alla patrimoniale dello 0,7 per mille.

Infine è stata disposta la rivalutazione dei beni demaniali marittimi (quintuplicati) e patrimoniali (decuplicati), che frutterà alle casse dello Stato circa 200 miliardi. Saranno escluse le associazioni culturali e sociali, che però verranno passate al setaccio. «Tutte le cifre - ha detto Tremonti - sono state sottostimate, perché la serietà impone la prudenza».

Continua intanto la polemica sull'altro fronte, quello del condono edilizio, [illegible] il pds che manda [illegible] messaggio preciso: «Attenzione, è meglio non pagare». Al decre[illegible] governativo sul condono i progressisti contrappongono una loro proposta che si articola in quattro punti illustrati, durante [illegible] conferenza stampa, [illegible] senatore Fausto Giovanelli, capogruppo in commissione Ambiente. Innanzitutto [illegible] blocco del nuovo abusivismo tramite l'istituzione in ogni provincia e regione di un centro di responsabilità [illegible] compito esclusivo per interrompere sul nascere ogni cantiere o opera abusiva mediante la demolizione e per dare effettivo corso alle sanzioni previste. Giovanelli ha detto inoltre che i progressisti propongono l'attribuzione diretta al giudice penale del potere di esecuzione delle sentenze per quanto riguarda le demolizioni. Il secondo punto riguarda la definizione rigorosa con legge dello Stato delle opere e irregolarità su tutto il territorio nazionale, con previsione per queste della demolizione e del ripristino e del risarcimento del danno pubblico ambientale.

PUBBLICO IMPIEGO

Bloccate le assunzioni

ROMA. All'interno della manovra economica del governo è contenuto anche un pacchetto di provvedimenti ad effetto immediato legati alla riforma della amministrazione pubblica. In sintesi prevedono: blocco senza alcuna deroga delle nuove assunzioni per il primo semestre 1995; applicazione dell'orario «spezzato» vigente in tutta Europa, con riduzione dello straordinario erogato a tutti; preparazione per il secondo semestre della mobilità, verificando gli esuberi affinché il personale sia redistribuito per territorio e per uffici; finanziamento del nuovo contratto, dopo i tre [illegible] di proroga di quello vecchio, «con la volontà - spiega il governo - di porre fine all'appiattimento delle retribuzioni di troppi dipendenti e di premiare le funzioni più responsabili e più faticose»; responsabilizzazione dei dirigenti pubblici affinché operino secondo costi di personale e di beni strumentali competitivi tra uffici pubblici, e tra questi e quelli privati.

DOVE PRELEVA IL FISCO

Ecco un quadro riassuntivo della manovra 1995 sul fronte delle entrate

		INCASSI (miliardi)
	Concordato di massa 1989-92	10.000
	Incentivazioni personale minist. finanze	(-50)
	Concordato di massa 1993	1.500
	PREVIDENZA	
A)	Inserimento contributi nel "740"	
B)	Riapertura dei termini del condono	1.500
	Eliminazione agevolazioni minori	40
	ELUSIONE DEL SETTORE INDUSTRIA	
A)	Neutralità fiscale delle fusioni	450
B)	Cessioni artificiali di titoli crediti ecc.	300
C)	Minimum tax società di comodo	800
	agricoltura: rivalutazione estimi	490
	COOPERATIVE	
A)	Imposta straordinaria	520
B)	Coop. Edilizie e allineamento ritenute	200
	Beni demaniali: rivalutazione canoni	200
	Condono edilizio	5.000
	TOTALE ENTRATE	**20.950**

Domani il Consiglio dei ministri decide sull'authority che dovrà controllare le tariffe elettriche

Per le privatizzazioni arriva il calendario

Entro l'anno via la Sme. In primavera toccherà a Imi, Ina ed Enel

ROMA. Silvio Berlusconi non gradisce. Non accetta che si metta in dubbio la sua volontà di attuare le privatizzazioni. E, per dimostrare che fa sul serio sfodera un calendario con tempi precisi per la vendita delle azioni. E fa indicare al Consiglio dei ministri gli obiettivi per l'«accelerazione» delle vendite che, come informa un comunicato, «serviranno a ridurre consistentemente [illegible] debito pubblico». Così, nella conferenza stampa dedicata alla legge finanziaria svoltasi ieri pomeriggio a Palazzo Chigi, imita il poco amato predecessore Carlo Azeglio Ciampi che [illegible] fissato tappe precise per ogni privatizzazione. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini avrebbe invece preferito decidere volta per volta. Ma Berlusconi è sta[illegible] turbato dal sospetto di indecisionismo. E così annuncia che entro la fine del 1994 saranno ceduti la Sme (i supermercati Gs e gli Autogrill) e l'Ilva Laminati Piani. Durante l'inverno '94-95 toccherà alla quota residua dell'Imi in mano allo Stato. Per la primavera del prossimo anno si completerà la privatizzazione dell'Ina, realizzata a metà tre mesi fa. Poi arriveranno le due operazioni più attese e più controverse: entro giugno '95 il ministero del tesoro avvierà la cessi[illegible] dell'Enel e rinuncerà alla maggioranza della Stet; per [illegible]trambi i casi si parla di procedure già avviate.

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Ai critici Berlusconi garantisce che l'impegno del suo governo è «chiaro, inequivocabile, preciso». Insomma, «si procede» assicura [illegible] ministro dell'industria Vito Gnutti, isolato all'interno della maggioranza di governo per il suo progetto di dividere in tre l'Enel, scorporando le attività per la produzione, la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica. La mancata intesa sul futuro assetto dell'Enel ha finora bloccato gli adempimenti indispensabili per avviare la privatizzazione.

A favore di Gnutti si pronuncia invece di nuovo la Confindustria. Il direttore generale Innocenzo Cipolletta ritiene inutile privatizzare aziende come l'Enel, senza la liberalizzazione dei servizi pubblici. Cipolletta vuole la divisione in tre dell'Enel per aprire il settore alla concorrenza ed evitare che lo Stato continui ad avere un ruolo determinante. «Se il capitale è ben [illegible]munerato e resta il regime di monopolio non comprendo perché [illegible] debba vendere l'Enel».

Domani stesso sarà possibile verificare la capacità del governo Berlusconi di andare avanti. Gnutti fa sapere, infatti, che il consiglio dei ministri dopo tanti rinvii è chiamato a pronunciarsi sull'istituzione dell'authority, l'organismo di controllo che dovrà vigilare sulla gestione del servizio e sulle tariffe una volta avviato il collocamento delle azioni Enel sul mercato. Si tratta di un passaggio decisivo per arrivare alla privatizzazione: finora [illegible] c'è stato accordo fra i ministri. Del resto non mancano fra i gruppi di maggioranza le accuse reciproche di insufficiente sensibilità per le privatizzazioni. Gianma[illegible] Galimberti, responsabile [illegible]nomico della Lega Nord respinge per l'Enel l'impostazione di An, dichia[illegible] favorevole al mantenimento dell'unità aziendale. A giudizio di Galimberti «tra le altre componenti della maggioranza» non c'è la stessa intenzione della Lega di «liberare l'economia dal peso opprimente della mano pubblica».

Roberto Ippolito

I giudizi

Ok dalla City Bonn applaude

ROMA. «Si poteva fare meglio sulla Finanziaria ma, tutto sommato, è un grande passo avanti»: è questo il commento [illegible] caldo» che arriva dalla City. «Il governo, tacciato a ragione o a torto di irresponsabilità fiscale, mostra [illegible] sorpresa di poter fare [illegible] "macho" per difendere la probità fiscale». Un via libera con riserva, dunque, [illegible] parte di operatori ed analisti finanziari che mantengono un atteggiamento cauto prima dell'approvazione definitiva da parte del Parlamento. «E' un passo nella direzione giusta», per Enrico Ponzone, della Kleinwort Benson - anche se tutto può essere migliorato». L'analista della Salomon Brothers, Louis Alzola, aggiunge: «Negli ultimi mesi il mercato si era preparato al peggio. Ora si [illegible] mosso qualcosa, la reazione del mercato è positiva, anche se senza entusiasmo». Resta il dubbio tra gli economisti di Londra che sul fronte delle entrate il ricorso [illegible] misure non strutturali possa alla fine far [illegible] quadrare i conti. «Che cosa succederà [illegible] prossimo anno? - si domanda Alzola. No, non è una manovra dura [illegible] ce l'aspettavamo; il grosso dei 48.000 miliardi doveva arrivare da tagli strutturali e permanenti alla spesa». Di parere contrario Giorgio R[illegible] della Le[illegible] Brothers secondo cui, «sulla carta» tutto è positivo. La filosofia di tagliare l'onere della spesa e non aumentare quello delle entrate fiscali è azzeccata. Il confronto internazionale mostra come il motivo principale per cui l'Italia è ancora fuori linea è la spesa eccessiva mentre [illegible] entrate fiscali sono al momento più alte della media di Gran Bretagna, Francia e Germania». Certo, ammette Radaelli, «è preoccupante l'iter parlamentare. Non scordiamoci che sotto Amato e Ciampi la Finanziaria è stata approvata per il rotto della cuffia».

Commenti positivi alla manovra varata martedì a Roma arrivano anche dalla Germania. «E' un programma positivo e spero che venga attuato», ha detto il ministro delle Finanze, Theo Waigel. «E' uno sviluppo che [illegible] nella direzione della convergenza indicata dai trattati di Maastricht e pertanto [illegible] accolto favorevolmente». Tuttavia, ha aggiunto Waigel, «una cosa è decidere, un'altra cosa è realizzare».

Riferendosi poi alla questione dell'Europa a due velocità, Waigel ha osservato che la posizione [illegible] cui si troverà l'Italia al momento [illegible] della terza fase dell'Unione Monetaria Europea «dipenderà da come si realizzerà il programma varato». [a. vig.]

Per crescere, l'uomo deve cambiare, rimanendo intimamente se stesso. Qualcosa di simile succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della [illegible]a A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema, il conforto della [illegible] avanzata tecnologia Audi, la sobrietà [illegible] fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno res[illegible] famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova [illegible] la A6 si porta dentro. Entrate [illegible] una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 I	2000	115	51,5	55,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro *	2000	140	60,7	65
S6 quattro *	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro *	4200	290	- -	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	62,7

* Prezzi chiavi in mano in milioni di [illegible] esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 [illegible]

Audi.
All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Fingermar: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Ormai è definitiva la scissione del settore telefonini dalla Telecom Italia

Stet, un semestre d'oro

I profitti sfiorano i 2700 miliardi

ROMA. Scissione dei telefonini da Telecom Italia e scorporo di Telespazio: queste le novità in arrivo nel gruppo Stet che completeranno la riorganizzazione delle telecomunicazioni italiane.

La scissione dei telefonini sarà sottoposta all'assemblea straordinaria degli azionisti Telecom che approverà il bilancio 1994 della società mentre lo scorporo delle attività diversificate del «business satellitare» sarà operativo già dall'inizio del 1995. Sono queste le principali novità emerse ieri, a margine della presentazione della «semestrale» Stet che registra una sensibile crescita degli utili.

Il risultato consolidato ante imposte della capogruppo Iri per le telecomunicazioni, relativo al primo semestre dell'anno, si è infatti attestato sui 2695 miliardi di lire, rispetto ai 1788 miliardi registrati nell'analogo periodo del [illegible].

Se non si tiene conto dell'ingresso di Iritel (l'ex Azienda di Stato per i Servizi Telefonici) nel Gruppo, il risultato sarebbe di 2325 miliardi di lire, con un incremento del 30%.

Le proiezioni per l'intero 1994 - si legge in una nota della Stet - fanno prevedere per il Gruppo ricavi di vendita consolidati superiori ai 34.000 miliardi di lire e «la conferma del positivo trend della redditività operativa che, unitamente al miglioramento della gestione finanziaria, consente di ipotizzare un risultato economico netto su livelli decisamente superiori a quelli già particolarmente significativi conseguiti nel 1993».

L'andamento del Gruppo nel primo semestre dell'anno è stato esaminato dal consiglio d'amministrazione della Stet presieduto da Biagio Agnes, che ha approvato la relazione illustrata dall'amministratore delegato Ernesto Pascale.

Il fatturato consolidato ha raggiunto i 16.246 miliardi di lire (+7,7 per cento, prescindendo dall'apporto Iritel, rispetto al medesimo risultato del '93, pari a 14.246 miliardi di lire). Il margine operativo lordo si è attestato a 8839 miliardi di lire, con un miglioramento di circa il 9% in termini omogenei rispetto al 30 giugno dello scorso anno.

Significativo il calo dell'indebitamento finanziario netto, che ha registrato una diminuzione di 1331 miliardi rispetto alla fine del 1993, scendendo a 20.754 miliardi di lire. Il rapporto con il capitale investito (48.700 miliardi rispetto ai 43.236 di fine 1993) è passato dal 51 per cento del 31 dicembre [illegible] al 43 per cento di fine giugno.

L'indebitamento è destinato a diminuire ancora nel corso di quest'anno, scendendo sotto i 20.000 miliardi rispetto ai 22.065 di fine '93. Ciò consentirà al Gruppo Stet di coprire integralmente in autofinanziamento gli investimenti, previsti in circa 11.500 miliardi di lire.

Il personale del Gruppo [illegible] di 142.355 unità al 30 giugno 1994 (comprensivo dell'inserimento Iritel), con un contenimento di circa 3000 unità rispetto all'inizio dell'anno.

Per quanto concerne la Stet spa, il risultato lordo degli oneri fiscali è stato pari a 431,3 miliardi, sostanzialmente allineato a quello realizzato nell'analogo semestre del 1993.

La Stet, tenuto conto del risultato del primo semestre e «delle favorevoli prospettive economiche delle controllate», prevede il conseguimento di un risultato economico per l'intero 1994 superiore a quello realizzato nel precedente esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Stet, intanto, ha ieri nominato per cooptazione consiglieri della società Alberto Corrias ed Ezio Francesco Lepidi, in sostituzione di Alessandro Ovi e Franco Simeoni che hanno rassegnato le dimissioni avendo assunto importanti incarichi nell'ambito del Gruppo.

Il Consiglio ha altresì nominato Maurizio Prato membro del comitato esecutivo.

Ernesto Pascale

AFFARI IN BOTTIGLIA

Accordo Campari-Bols, Cynar torna in Italia

MILANO. Il Cynar torna in Italia. E con lui Oransoda, Lemonsoda, Crodino, Biancosarti, Riccadonna, Vov e gli altri marchi nazionali di bevande alcoliche e analcoliche che nel corso di 20 anni sono state acquistate dalla Bols. Il merito è della Campari che ha concluso un'intesa con la multinazionale olandese in base alla quale la società milanese acquisirà per 350 miliardi le attività italiane della Bols che a sua volta investirà il ricavato in una quota tra il 30 e il 40% del capitale Campari. L'accordo è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato della Campari, Marco Perelli-Cippo, che ha sottolineato che per l'azienda si tratta di una vera e propria rivoluzione culturale. «Dopo 60 anni usciamo dal monoprodotto, il Campari soda e il Bitter Campari, acquistando, producendo e distribuendo nuovi prodotti con i quali facciamo anche ingresso nel settore delle bevande analcoliche, quello che mostra maggiori segni di sviluppo». La Bols non interverrà nella gestione e avrà solo tre posti su undici nel consiglio di amministrazione Campari.

Necci promette per il '95 un margine operativo lordo di 500 miliardi

Fs in corsa verso il risanamento

All'Alitalia partono 800 prepensionamenti

ROMA. Prosegue a ritmo sostenuto il risanamento delle Ferrovie dello Stato previsto dal piano d'impresa 1993-95 che porterà nel 1995 il margine operativo lordo a 500 miliardi (nel 1992 la perdita di bilancio era stata di 3300 miliardi), nonostante la prevista riduzione dei trasferimenti da parte del Tesoro per 2600 miliardi complessivi. E' questo il dato principale emerso ieri nel corso di un'audizione dell'amministratore delegato delle Ferrovie spa, Lorenzo Necci, alla commissione Trasporti della Camera.

Il budget 1994, poi, ha fissato l'obiettivo di ridurre la perdita a margine operativo lordo pari a 645 miliardi, con un recupero rispetto all'anno precedente di [illegible] 1700.

Quanto ai dipendenti Necci ha spiegato che il numero degli addetti è stato ridotto di ulteriori 22 mila unità rispetto al 1992 e che ora si tratta di completare la fase di risanamento per il '94 con un'ultima tornata di prepensionamenti.

Per il '95 la società è impegnata ad avviare il programma di sviluppo dell'offerta commerciale.

Circa [illegible] lavoratori del gruppo Alitalia, tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai, abbandoneranno l'azienda con prepensionamenti nel biennio '94-'95. I ministri dei Trasporti, del Lavoro e del Tesoro hanno sottoscritto il relativo decreto interministeriale. Il provvedimento finalizzato a garantire il riassetto organizzativo e produttivo delle imprese esercenti il trasporto aereo del gruppo Alitalia, Società Alitalia e Ati, prevede un piano di prepensionamento di [illegible] unità per l'anno in corso e di 164 nel '95. Qualora nel corso del prossimo anno ottocento dipendenti si trovassero nelle condizioni di poter chiedere il prepensionamento, si provvederà alla ripartizione tra le aziende interessate, con comunicazioni del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, sentiti i ministri del Tesoro e dei Trasporti.

Sui due istituti nessun obbligo di Opa

Credit chiede capitali mentre cala l'attivo

Per la Comit risultato in crescita in sei mesi attivo di 151,3 miliardi

MILANO. Aumento di capitale da 2640 miliardi per il Credit. In fondo, era previsto. Dopo l'analoga operazione dell'altra grande banca ex pubblica milanese, la Comit (che ha già incassato i 1575 miliardi di aumento ai quali potranno aggiungersene altri 787,5 di warrant), un po' tutti, nella Milano finanziaria, si aspettavano la mossa del Credit. E, puntuale, nel giorno dell'approvazione della semestrale, il consiglio presieduto da Lucio Rondelli ha utilizzato la delega che aveva nel cassetto.

Dal 17 ottobre Credit batte cassa in Borsa. Dopo il successo di Comit, nonostante un mercato tutto sommato [illegible] così, c'è chi scommette sul successo anche per l'aumento Credit (garantito da un consorzio di collocamento dove primeggia Mediobanca) che è un po' la fotocopia dell'operazione Comit. Riassumendo: 960 miliardi di aumento di capitale vero e proprio (640 milioni di azioni emesse a 1500 lire l'una offerte in ragione di due nuove ogni cinque possedute), 560 miliardi raccolti dai warrant attaccati alle nuove [illegible] (uno ogni due) che daranno la possibilità di sottoscrivere entro la fine del '97 altri 320 milioni di Comit a 1750 lire l'una e, infine, 560 miliardi di prestito obbligazionario (8% 1994-2000) che avrà attaccato per ogni obbligazione un warrant identico a quello allegato alle azioni e che potrebbe portare altri 560 miliardi.

Dopo Comit, dunque, anche il Credit pensa a rimpolpare le casse: i quattrini, hanno già fatto sapere gli uomini del vertice, «serviranno per cogliere tempestivamente eventuali opportunità d'investimento». Anche qui, spiegazione praticamente identica a quella a suo tempo data dal presidente Comit, Lionello Adler. Ma intanto, proprio mentre le due ex banche pubbliche provvedono a rafforzare la propria struttura patrimoniale, ecco arrivare i primi rendiconti dell'era privata. Primi bilanci semestrali «privati» per Credit e per Comit che, sia pure in percentuali diverse, risentono dei giorni dell'altalena valutaria, della crescita della forbice tra tassi attivi e passivi, della caduta dei prezzi di azioni e dei titoli di Stato. Tutto sotto controllo, precisano sia al Credit che alla Comit: il colpo di freno era previsto. [illegible] per il Credit l'utile netto di gestione è sceso da 133,5 miliardi del primo semestre '93 a 83,5 miliardi, un po' meglio è andata per Comit che ha visto crescere di due miliardi l'utile netto: da 149,1 a 151,3 miliardi.

E sempre su Comit e Credit l'ultima notizia arriva dalla Consob. Dopo una lunga indagine sulle due privatizzazioni, la commissione di controllo ha concluso che non esistono nei due istituti patti di voto e che, di conseguenza, non esiste nessun obbligo di Opa. L'unica bacchettata è per Comit: la Consob ha proposto al Tesoro una multa per l'istituto milanese perché non ha del tutto rispettato l'ordine di priorità d'acquisto dei titoli nel corso dell'offerta pubblica di vendita. **[a. z.]**

Lionello Adler

Scende del 20 per cento il risultato lordo della Banca di Roma

Saipem e Bnl, vola l'utile

Per la società Eni crescita del 45%

ROMA. E' di 40 miliardi, rispetto ai 27 del primo semestre '93, l'utile netto di Bnl spa nei primi sei mesi '94. A livello di gruppo l'utile netto consolidato è stato di 52 miliardi (23 miliardi nel corrispettivo '93). I dati emergono dalla relazione semestrale esaminata dal consiglio che ha approvato accantonamenti per [illegible] miliardi.

In calo invece la raccolta dell'azienda bancaria, scesa a [illegible] miliardi (42.787), mentre sono cresciuti del 5,4% gli impieghi (28.244 miliardi). Per quanto riguarda l'andamento dei crediti a rischio, le sofferenze sono salite dal 3,2% al 3,9% in rapporto agli impieghi, ma - avverte una nota della Bnl - «è in atto una avvertibile decelerazione del fenomeno» che conferma l'attenuarsi della fase congiunturale negativa (la banca ha per altro recuperato 154 miliardi a valore su precedenti passaggi a perdita e ricorrendo ai fondi rischi sono stati portati a perdita 1193 miliardi di cui 763 relativi a crediti scaduti nei confronti dell'Iraq e ceduti a valore di mercato).

[illegible] L'utile netto della Saipem (società del gruppo Eni) è di 35,2 miliardi (+45%), di cui 3 miliardi per la capogruppo, rispetto ai 24,2 realizzati nello stesso periodo del '93. ricavi consolidati di [illegible] miliardi in diminuzione rispetto ai 1114 del primo semestre '93 di cui 391 riferibili all'attività della Saipem spa. Sono questi i principali dati della relazione semestrale del gruppo Saipem, caposettore dell'Eni per l'impiantistica e l'offshore, esaminati ed approvati ieri dal consiglio di amministrazione.

Il minor volume dei ricavi ha determinato, in valore assoluto, anche una contrazione dell'utile operativo che per il gruppo è ammontato a 57 miliardi (7 per la Saipem spa), contro i 67,3 miliardi del primo semestre '93. Nei primi sei mesi del '94 sono stati acquisiti nuovi lavori per 2035 miliardi (918 miliardi nel primo semestre '93) di cui 550 per la realizzazione della tratta Milano-Bologna del progetto Alta Velocità.

[illegible] **ROMA.** Risultato lordo di gestione in calo nel primo semestre dell'anno per la Banca di Roma: la relazione semestrale approvata oggi evidenzia un risultato di gestione pari a 788 miliardi di lire, con una riduzione del 20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'utile della gestione ordinaria è stato pari a 218 miliardi, [illegible] un onere per imposte sul reddito stimato in 211 miliardi. Le rettifiche di valore sui crediti, sulle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e gli accantonamenti prudenziali risultano pari a 571 miliardi.

L'intermediazione creditizia, informa una nota, pur risentendo della perdurante debolezza della richiesta di credito da parte delle imprese, ha permesso di realizzare nel semestre un margine di interesse di 1807 miliardi (-8,49%), mentre il margine di intermediazione supera i 2528 miliardi (-6,60%).

I crediti verso la clientela sono risultati pari a 67.900 miliardi, i crediti verso enti creditizi a 31.005 miliardi, la provvista da clientela e banche a 117.700 miliardi, il patrimonio (compreso l'utile) a 10.125 miliardi.

Infine, le spese amministrative ammontano a 1740 miliardi, con una crescita contenuta all'1,16% nonostante l'ampliamento della rete operativa attraverso l'apertura di 109 sportelli.

FLASH

Finanza & Futuro +45,2% l'utile

Finanza & Futuro Holding Spa nel primo semestre 1994 ha registrato una crescita del 9,7 per cento del totale del patrimonio in gestione, a 9419 miliardi. L'utile netto consolidato è stato pari a 15,1 miliardi, che si confronta con i 10,4 del primo semestre [illegible] (+45,2 per cento). Per la sola capogruppo l'utile netto è salito di 8,7 miliardi (1,9 nel primo semestre 1993).

Gabetti migliora la posizione finanziaria

Risultato lordo consolidato nel semestre in crescita per Gabetti Spa. A livello consolidato i ricavi sono stati di 46 miliardi, in linea con lo stesso periodo del 1993, il risultato lordo è stato pari a 4,3 miliardi (3,7 miliardi nello stesso periodo del [illegible]. La posizione finanziaria netta del gruppo è positiva per 33 miliardi (23 miliardi al 30 giugno [illegible]. A livello di capogruppo l'utile lordo del semestre è stato di 2420 milioni, superiore di 1671 milioni rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi Zignago a [illegible]

Le Industrie Zignago S. Margherita spa hanno chiuso il primo semestre dell'anno con ricavi netti di 136,2 miliardi (+26,7 per cento) rispetto al primo semestre '93 (allora erano stati di 107,5 miliardi). Il risultato economico consolidato al lordo delle imposte è di 25,4 miliardi.

LA SITUAZIONE DELLA CHAMPIONS LEAGUE DOPO DUE GIORNATE

GRUPPO D

Ajax - MILAN	2-0
Salisburgo - Aek Atene	0-0
MILAN - Salisburgo	3-0
Aek Atene - Ajax	1-2

Giornata	Partita	Data
3ª GIORNATA	Aek Atene - MILAN	19-10
	Salisburgo - Ajax	19-10
4ª GIORNATA	MILAN - Aek Atene	2-11
	Ajax - Salisburgo	2-11
5ª GIORNATA	MILAN - Ajax	23-11
	Aek Atene - Salisburgo	23-11
6ª GIORNATA	Salisburgo - MILAN	7-12
	Ajax - Aek Atene	7-12

CLASSIFICA (Gr. D)	p	g	v	n	p	f	s
Ajax	4	2	2	0	0	4	1
Milan	2	2	1	0	1	3	2
Salisburgo	1	2	0	1	1	0	[illegible]
Aek Atene	1	2	0	1	1	1	2

GLI ALTRI GRUPPI

A	Galatasaray-Manchester United	0-0
	Ifk Goeteborg-Barcellona	2-1
	Classifica: Manchester United 3; Barcellona e Ifk Goeteborg 2; Galatasaray 1	
[illegible]	Bayern Monaco-Dinamo Kiev	1-0
	Spartak Mosca-Paris Saint Germain	1-2
	[illegible]ifica: Paris SG 4; Bayern Monaco e Dinamo Kiev 2; Spartak Mosca 0	
C	Steaua Bucarest-Hajduk Spalato	0-1
	Benfica-Anderlecht	3-1
	Classifica: Hajduk Spalato e Benfica 3; [illegible]eaua [illegible]ucarest e Anderlecht 1	

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,45	Sport acquatici	Tele+2
15,15	Tg3 Derby. In programma: 15,25 Mountain bike; 15,40 sci nautico da Milano; 15,55 pugilato da Acquaviva P[illegible]; 16,20 bowling da Roma	Raitre
16,15	**Football.** New York-Chicago r.	Tele+2
18,15	Tg2 sport sera	Raidue
18,30	Vela	Tele+2
18,45	Tg3 sport	Raitre
19,00	**Auto.** Givm da Monte Erice	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,45	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Calcio.** Uefa: Aston Villa-Inter	Tele+2
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** C. Coppe: Samp-Bodoe	Raiuno
20,30	**Tennis.** Basilea, Swiss indoor	Tsi
22,30	Tutto coppe	Italia 1
22,30	Settimana gol, speciale Coppe	Tele+2
23,30	**Basket.** Coppa Europa: [illegible]-Maccabi differita	Tsi
23,30	**Motocross.** Campionato italiano	Tele+2
23,40	**Pallavolo.** Salonicco, campionati mondiali: Cina-Italia	Raidue
24,[illegible]	**Calcio.** Uefa: Aston Villa-Inter r.	Tele+2
0,00	Studio sport	Italia 1

Champions League: con Stroppa e un doppio Simone battuto il Salisburgo, ma c'è un'ombra sul risultato

Milan, tre gol e una bottiglietta

C'è un giallo: colpito il portiere austriaco

MILANO. Vince il Milan, perdo[illegible] i [illegible] tifosi. Tre gol e una bottiglietta. Per quanto malata e claudicante, la squadra di Capello si sbarazza del Salisburgo [illegible] allontana [illegible] spettro della crisi. Sistema la classifica, e torna in corsa nella Champions League. Stroppa apre la pratica, Simone la suggella con una splendida doppietta. Per metà gara, i Berlusconiani girano in folle. Alla distanza, dilagano. In vacanza a Cremona, il [illegible] rientra al momento giusto.

C'è però la storia [illegible] bottiglietta. Riguarda il portiere Otto Konrad, centrato alla testa dopo l'1-0 (39') e uscito - per i postumi, giurano gli austriaci - dopo il 2-0 (13' della ripresa). Strano, dal momento che, fra [illegible] ko [illegible] la resa, Konrad aveva rintuzzato almeno un paio di «bolidi», [illegible] primo di Gullit, [illegible] secondo [illegible] Albertini, sfoggiando una pron[illegible] [illegible] riflessi [illegible] di sopra di ogni emicrania. E adesso? Sinceramente: più che a uno 0-3 a tavolino, o alla ripetizione della partita, pensiamo a una multa salata o, al massimo, alla squalifica di [illegible] Siro, non nuovo (diciamolo) a «prodezze» [illegible] genere.

E ora, il resoconto. Vero, già al 12' Pfeifenberger tira giù Gullit per la maglia, siamo in area, se non [illegible] rigore questo..., ma [illegible] primo tempo del Milan resta inquietante. Azioni decenti, non più [illegible] due: la prima, al 24', porta Gullit al tiro [illegible] tocco smarcante di Simone. Palla fuori, e non di poco. La seconda, [illegible] 39', sblocca il risultato: cross di Gullit e sgrullatina di Stroppa, trascurato, chissà perché, dalla contraerea austriaca. I curvaioli [illegible] danno alla pazza gioia, piovono oggetti, uno (la famigerata bottiglietta) «stordisce» Konrad, l'arbitro raccoglie il corpo del reato [illegible] lo consegna al quarto uomo.

E' [illegible] Milan che fatica a liberare le punte, nervoso, impreci[illegible] pasticcione, e [illegible] [illegible]' privo addirittura [illegible] Baresi che esce in barella da una collisione [illegible] Panucci: occhio sinistro tumefatto e forte [illegible] frontale. Sul terreno ha ragione Baric, è un disastro. Il Salisburgo è più pimpante, ma anche più naif, più ingenuo. Applica uno [illegible]lastico 5-4-1, Lainer funge da libero, Pfeifeberger (un attaccante!) si appiccica a Gullit e Furstaller a Simone. Ai lati, Aigner si occupa di Stroppa [illegible] Winkhofer di Boban. Il quartetto di centrocampo, Mladenovic, Artner, Feiersinger e Kocijan, impegna allo spasimo Desailly [illegible] Albertini, sorretti [illegible] [illegible] ripiegamenti di Stroppa e Boban ora dagli avanzamenti di Tassotti e Panucci. In attacco, l'indiavolato Jurcevic fa reparto da solo. Eccezion fatta per uno scarabocchio iniziale, Maldini [illegible] un leo[illegible] La sfida si mantiene su livel[illegible] modesti. Il Milan cerca [illegible] sfondamento [illegible] l'aggiramento, il Salisburgo opera in contropiede. Al 40', Konrad devia una sventola di Gullit. Al 43' Rossi si supera sul guizzante Kocijan, imbeccato da Artner.

Panucci tende a strafare, ma gufi e streghe non lo mollano, e Stroppa, gol escluso, ne azzecca poche: come al 12', quando perde l'attimo. Galli soffre [illegible] tremendismo di Jurcevic. Alla ripresa, il Salisburgo osa di più, o almeno così sembra. Gullit tenta la fortuna sulle fasce, Boban latita. Se non altro, adesso, il Milan ha più spazio. Gullit e Albertini fanno volare Konrad. Sundell lascia giocare, anche se di gioco, onestamente, [illegible] ne vede poco. Ma ec[illegible] [illegible] fumi nella notte materializzarsi la sagoma di Marco Simone. Al 13' trasfor[illegible] un pasticcio di Aigner in [illegible] folgore a pelo d'erba che incenerisce il portiere, che si accascia e continua a toccarsi la zucca. A Baric [illegible] sembra vero: dentro il suo vice, Ilsanker. E visto che c'è, richiama pure Kocijan e Aigner. Dentro Hutter e Hiden. Ilsanker non fa [illegible] tempo a sistemarsi fra i pali che Simoncino, al 19', lo sorvola con una splendida pennellata dal limite. Capello gli concede l'onore di una trionfale passerella, ritirandolo giusto alla mezz'ora. Largo a Massaro, fermo dalla finale di Pasadena (17 luglio). Provvidenza stuzzica Ilsanker, il Milan chiude in scioltezza. Non uno spettacolo da tramandare, ma un risultato che, soprattutto [illegible] questi tempi, così grami, così calamitosi, [illegible] morale.

[illegible] Beccantini

Stroppa di testa ha aperto le segnature [illegible] [illegible] del primo tempo

MILAN		3
S. ROSSI	6,5	
TASSOTTI	6	
PANUCCI	6	
GULLIT	6,5	
MALDINI	7	
BARESI	sv	
(22' pt F. GALLI)	[illegible]	
STROPPA	[illegible]	
DESAILLY	6	
BOBAN	6	
ALBERTINI	[illegible]	
SIMONE	7,5	
(30' st MASSARO)	[illegible]	
All.: [illegible]	7	

[illegible]		0
KONRAD	6,5	
(15' st ILSANKER)	5	
LAINER	6	
WINKLHOFER	5,5	
MLADENOVIC	6	
FUERSTALLER	5	
AIGNER	6	
(15' st HIDEN)	[illegible]	
JURCEVIC	6,5	
ARTNER	6	
PFEIFENBERGER	6	
FEIERSINGER	5	
KOCIJAN	6	
(15' st HUTTER)	5	
All.: BARIC	6	

[illegible] SUNDELL (Svezia) 7

[illegible]: pt 39' Stroppa, st 13' e 19' Simone. **Ammoniti:** Winkhofer. **Spettatori:** paganti 11.638, incasso 395.031.000; [illegible] 10.777, quota abbonati 255.982.000.

Presentato il reclamo

Capello: «E' una sceneggiata» Anche Baresi va all'ospedale

MILANO. La notizia che il Salisburgo ha già preannunciato riserva scritta per il ferimento del portiere Konrad colpito da [illegible] bottiglietta (e finito all'ospedale assieme a Baresi per accertamenti alla nuca) [illegible] che la Disciplinare dell'Uefa esaminerà il ricorso giovedì 6 ottobre, [illegible] l'ira di Capello: «Una sceneggiata del genere erano anni che non si vedeva. Dal Salisburgo [illegible] aspettavo [illegible] comportamento diverso: non [illegible] il [illegible] massaggiatore spingesse una bottiglietta piena d'acqua, raccattata sul fondo, dentro la porta. Timori per il risultato? Mi auguro che [illegible] si è trattato [illegible] una sceneggiata l'Uefa intervenga pesantemente e prenda provvedimenti contro [illegible] portiere. Konrad ha lasciato il campo al 13' della ripresa e la botta alla testa l'avrebbe presa [illegible] 39' del primo tempo».

Sul fronte opposto [illegible] [illegible] austriaco Baric ribadisce che non si è trattato di una sceneggiata: «E' stato il portiere a voler restare in campo nonostante il parere contrario [illegible] medico. Ma il giocatore che non ha più avuto un rendimento perfetto. Comunque gli spettatori italiani non si sono comportati bene e [illegible] accetto insinuazioni del genere. Cercheremo un filmato del fatto. Comunque l'abitro ha visto tut[illegible]. Non è una nostra invenzione. Mi è già capitato un fatto del genere [illegible] [illegible] Celtic quando guidavo il Rapid Vienna e abbiamo ripetuto la partita. Sarà così anche stavolta». **[n. s.]**

INTERVISTA

CHE NOTTE [illegible] NOTTE

L'impresa con il Cska rilancia le quotazioni dell'attaccante, in lotta per un posto

Ravanelli, 5 gol contro lo sfratto

«Lippi faticherà sempre a tener fuori uno come me»

Ravanelli, dopo i cinque gol ai bulgari, cosa succederà?

«Nel senso di cosa *mi* succederà?»

Appunto.

«Se Baggio è pronto per l'Inter io potrei restare fuori squadra: un martedì da leoni, una domenica [illegible] po' meno. Questo l'hanno capito tutti. Baggio [illegible] il posto sicuro. La maglia numero dieci non gliela può toccare nessuno: esserci o non esserci dipende soprattutto da lui».

Per lei invece [illegible] o non esserci non dipende evidentemente dai gol.

«Cosa devo dire? Intanto [illegible] segno per dimostrare che [illegible] sono mai [illegible] [illegible] forma come adesso: rispetto all'anno scorso ho perso cinque chili, sto bene, mi sembra di poter spaccare [illegible] mondo. Se me lo lasciano spaccare...».

[illegible] i meriti non contano?

«Io penso [illegible] sì, sebbene qualche volta debbano venire accantonati perché [illegible] sono altre esigenze da soddisfare: è chiaro che con Baggio, Del Piero e Vialli la Juve avrebbe un attacco più tecnico che con me».

E con Ravanelli cos'ha?

«Uno che lavora come [illegible] mulo, e che per senso tattico [illegible] per qualità fisiche fa qualunque cosa. Contro la Samp s[illegible] andato persino a fare lo stopper su Melli quando Kohler si è fatto male».

Lei si è arrabbiato con chi l'ha paragonata al vaso [illegible] coccio in mezzo ai vasi di ferro. Però, da quello che dice, sembra che sia esattamente la [illegible] situazione.

«Ho sbagliato ad arrabbiarmi. Quell'impressione qualche volta l'ho avuta anch'io: Del Piero [illegible] il futuro della Juve, Baggio il nume[illegible] 1 indiscusso, Vialli [illegible] sanno quel che vale: e io rischio di diventare l'anello più debole. [illegible] non alzo bandiera bianca. Darò ancora molti problemi [illegible] Lippi, anche se sarà contento di [illegible]: mi stima, è onesto e preferisce scegliere [illegible] 4 uomini in forma che escludere qualcuno perché non funziona».

Cosa pensa adesso delle voci che circolavano sull'arrivo [illegible] un'altra punta?

«Non [illegible] a capire come mai [illegible] ne parlasse dopo [illegible] partita di Brescia, dove non avevo giocato, come [illegible] avevo mai giocato fino ad allo[illegible] Che [illegible] aveva mettermi in discussione [illegible] non avevo potuto esprimermi? E' la [illegible] che mi ha dato più fastidio, infatti non l'ho mai voluta credere fino in fondo. Penso che resterò alla Juve almeno per i cinque anni di contratto».

Anche se [illegible] altre squadre sarebbe un titolare fisso?

«Qualche volta ci penso, ho momenti di sconforto nella Juve perché avrei voglia di poter giocare un campionato intero per capire quanto valgo. [illegible] [illegible] un posto fisso crea angoscia, si gioca sempre con la tensione di dover dimostrare qualcosa [illegible] non si è tranquilli. Se Baggio sbaglia una partita [illegible] che [illegible]n succede nulla, se la sbaglio io è un'occasione che ho perso. Comunque voglio restare alla Juve, perché [illegible] [illegible] squadra che amo e perché [illegible] convinto che riuscirò a vincere qualcosa di importante».

Comunque lei [illegible] [illegible] nella [illegible] delle Coppe.

«Fa effetto vedersi in tutte le fotografie, leggersi in tutti i titoli. [illegible] che [illegible] [illegible] parentesi felice e che devo chiuderla presto perché [illegible] futuro incalza. Ma [illegible] mi dispiace godermela ancora [illegible] po'».

Con molta franchezza [illegible] stupore nasce anche dal fatto che i cinque gol [illegible] ha segnati lei e non Baggio o Signori.

«Tuttavia [illegible] gol io ne faccio sempre. Lo stupore è soltanto perché ne ho segnati cinque. Mi sentivo [illegible] uno che chiede al Signore una cosa cui tiene molto, l'ottiene subito, e ne riceve un'altra e un'al[illegible] ancora. Mentre mi arrivava la palla del quinto gol sentivo che l'avrei segnato, ero cosciente [illegible] cosa stava per succedermi. E' stata una sensazione bellissima. Unica».

[illegible] questi casi di solito arriva la telefonata dell'Avvocato.

«Ma lui [illegible] si scomoda per me. [illegible] ha chiamato invece Veltroni, [illegible] di[illegible] dell'Unità. [illegible] che [illegible] [illegible] grande tifoso, [illegible] ha fatto [illegible] piacere enorme parlargli».

Una questione [illegible] simpatia politica?

«No, dalla politica sto fuori»

Una telefonata di Berlusconi l'avrebbe gradita di più?

«Però da presidente del Milan. E' un onore sapere che [illegible] Milan mi voleva. Tuttavia [illegible] rimango juventino di pelle e credo che questo sia l'anno giusto per lo scudetto. Non vedo avversari molto più forti di noi e stiamo crescendo».

Ravanelli, [illegible] [illegible] contro l'Inter lei sarà in panchina e la Juve si troverà sullo 0-0, cosa crede che accadrà?

«Penso che Lippi mi darà l'opportunità di giocare. Sono talmente galvanizzato che un gol, come l'altra sera, saprei tirarlo fuori. Ma non chiedetene cinque».

Marco Ansaldo

L'esultanza [illegible] Fabrizio Ravanelli nella [illegible] indimenticabile contro il Cska [illegible] L'impresa di segnare cinque gol [illegible] [illegible] match di Coppa europea era riuscita [illegible] un solo attaccante italiano, l'oriundo Altafini 32 anni fa

I PIU' GRANDI BOMBER [illegible] [illegible] MINUTI

[illegible]

5 gol [illegible] (Russia) in Russia-Camerun 6-1, 28 giugno 1994

COPPE EUROPEE

[illegible] gol EMMERICH (Germania) in Borussia Dortmund-Floriana 8-0, Coppe delle Coppe '65-'66; [illegible] (Bulgaria) in Spartak Sofia-Reipas Lahti 12-2, Coppa delle Coppe '76-'77

5 gol ALTAFINI (Milan) in Milan-Lussemburgo 8-0, [illegible] Campioni '62-'63; [illegible] (Napoli) in Valencia-Napoli 1-5, C. Uefa '92-'93; [illegible]LI (Juventus) in Juventus-Cska Sofia 5-1, C. Uefa '94-'95

[illegible]

[illegible] [illegible] PIOLA (Pro Vercelli-Fiorentina, '33-'34); [illegible] (Juventus-Inter, '60-'61)

[illegible] (11 gol in Europa) [illegible] il 6° cannoniere juventino [illegible] coppa, dopo [illegible] (27), [illegible] (22), [illegible] (19), [illegible] **BAGGIO** (18), **ROSSI** (13). Tra i top-bomber bianconeri figurano anche [illegible] e [illegible] che hanno segnato 4 gol ciascuno contro Rumelange (Lussemburgo, '70-'71) e Lechia Gdansk (Polonia '83-'84).

LE PROBABILITA' DI GIOCARE [illegible] [illegible] BAGGIO

Gianluca Vialli 30 anni, da [illegible] stagioni alla Juventus dopo i [illegible] nella Samp

VIALLI 95%

L'ex sampdoriano è partito come prima punta della nuova Juve e l'ingresso di Baggio non scalfirà almeno all'inizio la sua preminenza nel ruolo. A suo favore giocano l'esperienza, il senso tattico e la disponibilità al sacrificio: contro, la difficoltà di segnare che lo accompagna da qualche tempo.

Alessandro Del Piero, [illegible] prossimo novembre compirà [illegible] anni

DEL PIERO 50%

E' stato con Tacchinardi la sorpresa più piacevole. Lippi lo ha già utilizzato con Baggio. A favore: la tecnica, il senso del gol, la fantasia e il fatto che [illegible] futuro sarà [illegible] nuovo Baggio per la Juve; contro, la possibilità che con il Codino sbilanci troppo la squadra e che non regga ancora gli impegni ravvicinati.

Fabrizio Ravanelli, 26 anni, è arrivato alla Juventus dalla Reggiana

RAVANELLI 55%

E' partito dalla panchina, gli ultimi avvenimenti lo hanno rilanciato. A f[illegible]: [illegible] [illegible] di forma, la confidenza con il gol, l'abnegazione nel [illegible] [illegible] favore dei compagni, il gioco aereo, l'abitudine a giocare con Vialli e Baggio. Contro: tecnicamente è il meno valido del gruppo e patisce i cali di forma.

COPPA UEFA

L'Inter difende il minimo vantaggio con l'Aston Villa: sarà battaglia

Bergkamp, ultimo appello

L'olandese deve pilotare la «resistenza»

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Così come si entusiasmano per cavalli e rugby, gli inglesi diventano retorici se c'è di mezzo il calcio. Perciò gli uomini di Bianchi sono definiti dalla stampa [illegible] «i titani di Milano». E tutto perché da queste parti il nostro calcio è molto considerato e perché l'astuto coach Ron Atkinson sa che caricando gli avversari di elogi ricaverebbe più vantaggi dall'eventuale passaggio del turno. Il tecnico ha perfino il coraggio di sostenere che [illegible] successo sull'Inter avrebbe lo stesso sapore storico [illegible] quello ottenuto negli Anni [illegible] «dal mio Manchester United sul Barcellona di Maradona e di Schuster».

Stasera, per l'Inter, sarà du[illegible]. Quassù si respira aria di battaglia. L'Aston non frequenta l'alta borghesia [illegible] campionato (è 9ª in classifica) e non è nemmeno molto scafato tatticamente. Però è squadra inglese, gente che vive dei soliti dogmi e fa da battistrada a un football che conta più sullo scontro fisico (leale e legale) che sui progressi strategici. E Atkinson può avvalersi di 5 o 6 atleti di grande stazza che cercheranno soprattutto il colpo vincente sulle traiettorie alte.

Per l'Inter sarà anche importante alzare dighe esterne, confidare poi su Pagliuca, Bergomi e Festa per spazzar via i palloni che pioveranno [illegible] sosta nei paraggi. Al resto (tampone ed elastico [illegible] mezzo al campo) penseranno Seno, Berti, Jonk e Fontolan. Un lavoro fondamentale, massacrante, di cui fruiranno Bergkamp e Sosa, artisti del contropiede. Ruben E Dennis rappresentano oggi le facce della medaglia nerazzurra: sorridente e scanzonato il primo («Vuoi [illegible] che stavolta farò [illegible] gol di testa»), serio e tormentato il secondo («Può [illegible] partita, darò tutto, mi piacerebbe far volare l'Inter, però questo test così duro al primo turno proprio non ci voleva»).

Dennis il timido fiuta aria pesante, soprattutto dopo la bella prova di Pancev, domenica contro i viola. E anche se detesta gli slogan come «ultima spiaggia» ed «esame decisivo», ha capito che da ora in avanti ogni occa[illegible] lo condurrà alla conferma oppure a un divorzio che avrebbe comunque gusto clamoroso. E perciò conta molto sull'aiuto [illegible] compagni di squadra.

Le regole, stasera, presumibilmente le detterà l'Aston Villa. Con la forza, l'agonismo e ritmi elevati. La prospettiva di [illegible] gara di sapiente gestione del gioco (che non è sinonimo di rinuncia) suggerisce l'accantonamen[illegible] [illegible] Pancev e il ritorno di Bergkamp. Però Bianchi non ci sta alle limitazioni e tuona: «Guai se ci faremo schiacciare, dobbiamo essere umili e concentrati. Fisicamente possiamo controbatterli, vediamo [illegible] siamo capaci di fare altrettanto nella tattica. L'1-0 dell'andata [illegible] deve illuderci, dunque cercheremo di vincere. Pertanto pretendo che la squadra giochi [illegible] metri più avanti, e non [illegible] il successo domenica nella ripresa. E poi mi piacerebbe vedere un'Inter sempre protagonista».

In parole povere, il contropiede sarà un'occasione e non una filosofia cui ispirarsi per 90 minuti. In [illegible] clima piuttosto ovattato [illegible] tifosi al seguito della squadra) si fa sentire [illegible] voce [illegible] vicepresidente Roberto Tavecchio. Con tono e gesti misurati (sarà lui il grande traghettatore nell'operazione che segnerà il cambio al vertice quando Pellegrini lascerà) spiega che «la società non acquisterà più nessuno e che Bianchi [illegible] [illegible] accontentato in tutto, tranne nell'acquisto (mancato, ndr) di [illegible] attaccante».

Angelo Caroli

COPPA UEFA

TELE +2 ORE 20

Aston Villa		Inter
[illegible]	1	PAGLIUCA
BARRET	2	BERGOMI
STAUNTON	3	CONTE
EHIOGU	4	[illegible]
MCGRATH	5	FESTA
[illegible]	6	BIA
TOWNSEND	7	FONTOLAN
HOUGHTON	8	JONK
SAUNDERS	9	BERTI
D. ATKINSON	10	BERGKAMP
KING	11	SOSA
Arbitro: [illegible] (Francia)		
FASHANU	12	[illegible]
[illegible]	13	M. PAGANIN
TEALE	14	A. ORLANDO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
WITTINGHAM	16	DEL VECCHIO
All.: R. ATKINSON		All.: BIANCHI
ANDATA: 0-1		

Bergkamp (foto con Sosa) è discusso. Sopra, Bianchi

COPPA COPPE — Detentore ARSENAL — Finale 10 maggio 1995

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Pirin [illegible]	[illegible] (Gr)	0-2	oggi
Besiktas (Tur)	[illegible]	2-6	[illegible]
Croazia Zagabria (Cro)	Auxerre (Fra)	3-1	[illegible]
Grasshoppers (Svi)	Chernomorets (Ucr)	3-0	oggi
Maribor Branik (Slo)	Austria Vienna (Au)	1-1	[illegible]
[illegible] Bodo (Nor)	SAMPDORIA (Ita)	3-2	[illegible]
Brondby (Dan)	Tirana (Alb)	3-0	oggi
Chelsea (Ing)	Viktoria Zizkov (R. Ceca)	4-2	oggi
Werder Brema (Ger)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	0-0	[illegible]
[illegible] Mosca (Rus)	Ferencvaros (Ung)	2-1	[illegible]
Omonia Nicosia (Cip)	Arsenal (Ing)	1-3	oggi
[illegible] United (Sco)	Tatran Presov (Slo)	3-2	oggi
Gloria Bistrita (Rom)	[illegible] Saragozza (Sp)	2-1	[illegible]
Sligo Rovers (Irl)	Bruges (Bel)	1-2	oggi
Oporto (Por)	Lodz (Pol)	2-0	oggi
Zalgiris Vilnius (Lit)	Feyenoord (Ol)	1-1	oggi

COPPA COPPE

Samp, è vietato distrarsi

Torna la coppia Bertarelli-Melli per ribaltare la sconfitta di Oslo

BOGLIASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Champagne, salatini e [illegible] nel quartier generale blucerchiato a Bogliasco. Che la Sampdoria sia [illegible] sicura [illegible] ribaltare il 3-2 subito all'andata dai carneadi del Bodoe Glimt tanto da festeggiare in anticipo il passaggio del turno di Coppa Coppe? No, i brindisi sono per la presentazione della biografia dell'ormai mitico presidente Paolo Mantovani scritta da Renzo Parodi. Pur certi di eliminare i norvegesi, Zenga e C. gareggiano in prudenza. Era già accaduto a Oslo, due settimane fa, e poi, nella sorpresa degli stessi vichinghi, la squadra di Eriksson giocò due terzi di partita in maniera indecente regalando una vittoria storica. Ma che accada di nuovo, è difficile crederlo: sarebbe vergognoso [illegible] la Samp si facesse [illegible] fuori dall'Europa da una formazione che nel suo campionato, [illegible] dei più modesti del continente, lotta per scampare alla B e che sabato è stata tritata 6-0 in casa.

Nemmeno il buon Sven Goran, come tutti gli allenatori magistrale nell'accreditare qualsiasi rivale di virtù invisibili, stenta a parlare del Lampo artico (Glimt significa appunto lampo) come di ostacolo insormontabile: «Se giochiamo come nell'ulti[illegible] mezz'ora a Oslo, quando segnammo e colpimmo due traverse, non avremo problemi. Certo che se dovessimo ripetere quel primo tempo...».

Per il condottiero svedese conterà solo la grinta: «Porca miseria, [illegible] i ragazzi non ce l'hanno adesso non so proprio quando potranno averla. La squadra [illegible] in buona condizione, [illegible] ha raccolto quanto meritava: con Foggia e Juve è mancato il risultato, mai il gioco».

Rientrano Vierchowod e Mihajlovic, all'andata erano squalificati, Bertarelli ha recuperato dal malanno muscolare, farà il Mancini e sosterrà Melli. Questa coppia è all'esordio nel calcio che conta: dopo aver ben impressionato nelle amichevoli ferragostane, per incidenti dell'uno o dell'altro e per la presenza di Mancini, mai più s'era formata. Melli garantisce: «Ora so[illegible] a posto, la schiena n[illegible] mi tormenta più. La causa dei dolori erano i denti, un ponte incompleto». All'esordio stagionale a Marassi è anche la Samp che ha finito di scontare la squalifica del campo: l'obbligo della rimonta (basta anche uno striminzito 1-0) e i prezzi ultrapopolari («un modo di dire grazie ai tifosi» spiega il presidente Enrico Mantovani) riempiranno lo stadio, mai quelli del Bodoe Glimt si sono esibiti davanti a sì tanta gente. Non se ne preoccupano: si godono il tepore di Rapallo e sotto sotto sperano nel miracolo.

Claudio Giacchino

COPPA COPPE

[illegible] 1 ORE 20,30

Sampdoria		B. Glimt
ZENGA	1	WESTADT
MANNINI	2	HALDORSSEN
FERRI	3	SOLLIED
PLATT	4	BERSTADT
VIERCHOWOD	5	EVJEN
MIHAJLOVIC	6	R. BERG
LOMBARDO	7	STAURVIK
JUGOVIC	8	D. BERG
MELLI	9	HANSEN
BERTARELLI	[illegible]	JOHNSEN
EVANI	11	A. BERG
Arbitro: HRINAK (Slovacchia)		
NUCIARI	12	[illegible]
SERENA	13	SOLLI
INVERNIZZI	14	JOHNSSON
SALSANO	15	BREKKE
[illegible]	16	BJORKAND
All.: ERIKSSON		All.: SOLLIED
ANDATA: 2-3		

SPORT FLASH

L'Inter dovrà pagare [illegible] milioni a Suarez

MILANO. Luis Suarez ha vinto una [illegible] di lavoro contro l'Inter, condannata a pagare 520 milioni netti all'allenatore. La società è stata riconosciuta inadempiente in riferimento al contratto triennale stipulato il [illegible] gennaio 1992.

Coppa Uefa: [illegible] il Borussia [illegible]

MOTHERWELL. Il Borussia Dortmund si è qualificato per il secondo turno della Coppa Uefa battendo gli scozzesi del Motherwell per 2-0 (Riedle 2 gol).

Sorteggi di Coppa domani a Ginevra

Domani a Ginevra avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti del secondo turno della Coppa Coppe (ottavi) e della Coppa Uefa (sedicesimi), andata 18 e [illegible] ottobre, ritorno 1 e 3 novembre. Anche nel prossimo turno Uefa [illegible] squadre italiane, teste di serie, non si affronteranno fra di loro.

Accordo Lazio-Roma per il nuovo stadio

ROMA. La Lazio è pronta a lavorare insieme alla Roma per la costruzione di un [illegible] stadio. Zoff, dopo la proposta lanciata da Sensi, ha espresso la disponibilità del club biancazzurro. Il nuovo impianto per [illegible] mila tifosi dovrebbe essere costruito nella zona della Magliana

Tennis: Furlan fuori a Palermo

Anche Furlan è andato ko agli Internazionali di Sicilia a Palermo. L'azzurro è [illegible] battuto dall'austriaco Schalle per 6-7, 6-2, 6-4. Tutti i nostri così sono fuori dal torneo. Altri risultati: Gross-Spadea 5-7, 7-6 (7/5), [illegible]-3, Muster-Kucera 6-2, 6-1; Corretja-Burillo 6-2, 6-4. Nel torneo femminile [illegible] Lipsia Sandra Cecchini ha raggiunto i quarti battendo l'americana Po per 6-2, 6-4.

Ginnastica: sciopero finito in Romania

BUCAREST. Si è concluso lo sciopero delle ginnaste romene per il ritardo dei pagamenti dei premi. Le rivendicazioni sono state soddisfatte ma secondo l'allenatore Octavian Belu la cifra (36 milioni di lire) «è sottoposta a tasse troppo pesanti».

Corsa Tris: 6-12-19 la combinazione

TORINO. Bold Wind ha vinto la tris, premio Tavernier, davanti a Nilo Wind e Little Ring. La combinazione: 6-12-19. Ai 914 scommettitori vincenti 5.208.300 lire. Movimento: lire 7.778.580.000.

PARMA

Il fantasista, rigenerato dai 2 gol contro il Vitesse, si ripropone per la Nazionale

Zola: [illegible] Sacchi [illegible] quanto valgo

«Le punizioni? Grazie a Maradona, l'ho copiato» Scala cacciatore multato: [illegible] è giusto, [illegible] pago

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro Nevio - dice il dg Pastorello a Scala, tecnico del Parma - le porto i complimenti del cavalier Tanzi. Ci tenevamo ad andare avanti in Coppa Uefa». L'allenatore ringrazia. E sorride: «I valori vengono sempre fuori, il Vitesse non è una brutta squadra, anzi. [illegible] noi siamo superiori. E' presto per dire se anche più forti dell'anno scorso. I segnali [illegible] buoni. Sensini ha disputato [illegible] partita capolavoro, Dino Baggio sta superando il periodo di crisi post Mundiale. Brolin e Asprilla, oltre a Branca, capiranno se a turno dovrò lasciarli fuori. Con uno Zola così dormo tranquillo ma sarei un pazzo a sbilanciare la squadra per mandare in campo tre punte e lo svedese».

Trentasei ore di riposo e poi, da domani, si parlerà del Toro: «Sonetti sarà rimasto impressionato? Conoscendolo non credo che domenica i granata si chiuderanno come il Vitesse, mi auguro di recuperare Mussi: per Benarrivo i tempi saranno lunghi». Il tecnico deve risolvere [illegible] grana personale: «Sono stato multato da un guardacaccia - rivela - e mi rifiuto [illegible] pagare [illegible] mila lire. Andrò in tribunale a far valere i miei diritti. Due settimane fa ho ucciso un fagiano in [illegible] zona, vicino a Parma, in cui il mio permesso di caccia [illegible] me lo consente. [illegible] ero in buona fede».

Sacchi e il pubblico del Tardini hanno ammirato l'altra [illegible] uno straordinario Zola. Dalle lacrime americane alla [illegible] [illegible] un momento positivo. Gianfranco si confessa: «Dopo il Mondiale non ero preoccupato, sapevo che avrei recuperato la migliore condizione. No, il problema è stato che avevo perduto la grande occasione, mi riferisco all'espulsione, non alle incomprensioni con Sacchi, subito archiviate. [illegible] anche dove ho sbagliato, sul pia[illegible] tecnico intendo. E' che, a livello internazionale, compresa la finale di Coppa Coppe a Copenaghen, ho sempre fallito. Devo avere più personalità».

Anche a Maribor, quando ha giocato al posto di Baggio, Zola [illegible] andato male contro la Slovenia: «Sì, ma [illegible] all'inizio della stagione, sapevo di [illegible] essere [illegible] massimo. Lo dissi prima [illegible] di giocare. Adesso sono nelle condizioni ideali, dovessi [illegible] confermato da Sacchi, in Esto[illegible] qualcosa in più combinerò. Facile, dite, far meglio».

E' [illegible] Zola sereno quello che va ad affrontare il Toro sapendo di essere, [illegible] Signori, l'attaccante della settimana. Beppe ha fatto furore [illegible] il suo Parma domenica scorsa, lui ha risposto con due giorni di ritardo anche se a Roma aveva contribuito alla doppietta di Branca. «Col Toro sarà più dura che col Vitesse, do[illegible] sbloccare il risultato abbastanza in fretta, per costringere i granata ad allungarsi».

In assoluto, oggi, Zola è il numero uno sui calci di punizione. L'allievo [illegible] Maradona [illegible] sullo stesso livello di Baggio e Signori, e secondo le statistiche, ha una media realizzazioni più alta: «Robi e Beppe insieme a me sono gli specialisti, seguono Albertini, Bortolazzi e Boban. Ho imparato da Diego, [illegible] a Parma mi esercito meno che a Napoli».

In attesa di verificare contro il Torino [illegible] crescita collettiva della banda Scala, la società sta già muovendosi [illegible] il futuro. [illegible]rlos, [illegible] terzino sinistro brasiliano [illegible] 23 anni in forza al Palmeiras (club satellite del Parma) è nel mirino di Scala: «Piace al [illegible]stro tecnico» rivela Pedraneschi. Il presidente però guarda all'immediato: «Spero di evitare il Newcastle al sorteggio [illegible] Coppa Uefa, [illegible] gli inglesi è meglio non avere a che fare, visto il precedente dell'Arsenal».

Franco [illegible]

Gianfranco Zola è stato il leader nella serata del Parma in Coppa

[illegible] ARBITRI

In serie A un turno a Sogliano e Marcio Santos

Brescia, 0-2 a tavolino per Ballotta attaccante

MILANO. Come previsto, il Brescia è stato punito con la sconfitta a tavolino per 2-0 (più 15 milioni di multa e l'inibizione fino al 28 ottobre del dirigente accompagnatore Busceti) per la «bravata» della scorsa settimana in Coppa Italia. Contro la Reggiana, l'allenatore Lucescu a 2' dalla fine (e a qualificazione ormai compromessa) aveva [illegible] dato in campo il p[illegible] di ri[illegible] Gamberini al posto di Fiovanelli, spostando il portiere titolare Ballotta in attacco. Mossa contraria al regolamento. Sempre relativamente alla Coppa Italia, sono stati squalificati per un turno: Gallo e Corino (Brescia), Olivo e Macellari (Lecce), Ferraro, Iachini e Biffi (Palermo), Giandebiaggi (Cremonese), Corini (Napoli), Del Piano (Monza), Montero (Atalanta) e Rossini (Piacenza). Per quanto riguarda la serie A, solo due gli squalificati, per un turno: Sogliano (Torino) e Marcio Santos (Fiorentina). Doppia ammonizione per Panucci, espulso durante Cremonese-Milan. Sei squalificati in B: per due giornate Monaco (Lecce); per una, Brioschi (Piacenza), Rossi (Como), Brambati (Palermo), Filippini (Venezia) e Mancuso (Ascoli).

Arbitri. Domenica, 5ª giornata, ore 15. **Serie A:** Bari-Cagliari: Rodomonti; Cremonese-Foggia: Braschi; Fiorentina-Lazio: Beschin; Genoa-Reggiana: Bolognino; Juventus-Inter (20,30): Boggi; Milan-Brescia: Bazzoli; Napoli-Padova: Franceschini; Parma-Torino: Pellegrino; Roma-Sampdoria: Pairetto. **Serie B:** Ancona-Acireale: De Santis; Atalanta-Lecce: Brignoccoli; Cesena-Salernitana (sabato): Tombolini; Chievo V.-Perugia: Farina; Como-Udinese: Ceccarini; Cosenza-Verona: Rosica; Palermo-Ascoli: Cardona; Pescara-Lucchese: Lana; Venezia-Piacenza: Collina; Vicenza-F. Andria: Nicchi.

[illegible]

Calleri sulle tracce dei brasiliani Junior Baiano, Sampaio e Carlos; polemico il giovane difensore

Maltagliati: Rampanti non [illegible] ha mai capito

«Sonetti mi valorizza: è una gioia tornare a Parma da titolare»

TORINO. La bella vittoria sul Foggia, la prima dell'era Sonetti, è ormai agli archivi. Il Torino pensa già al difficile impegno [illegible]n il Parma. Se qualche giorno fa l'impresa di poter uscire dal Tardini imbattuti veniva considerata dai granata praticamente impossibile, dopo il corsaro 2-0 di domenica scorsa, che ha portato fiducia nell'ambiente, c'è già una vena di ottimismo per la trasferta in Emilia.

Dove ci sarà anche il presidente Calleri. Forse arriverà direttamente dal Brasile, dove il cerchio delle [illegible] scelte si stringe. Fra due centrocampisti, Junior Baiano del San Paolo (lo impressionò, e il presidente lo ammise, già nel suo primo raid brasiliano) e Sampaio del Palmeiras. Società, questa, che conta anche sul buon terzino sinistro ventitreenne Carlos. Opzionato dal Parma, che potrebbe girarlo in prestito al club granata.

Intanto Maltagliati, che conosce bene il Parma (l'anno scorso era agli ordini di Scala) seppur conscio del divario tecnico fra le due squadre, non vuole sentir parlare [illegible] sconfitta scontata: «Domenica ho visto un altro Toro: determinato e motivato. Siamo sembrati una squadra vera, magari con tanti difetti però mascherati dal carattere e dalla determinazione. Ecco perché [illegible] fiducioso. Il Parma punta allo scudetto, e viene da una brillante qualificazione in Coppa Uefa. Ha morale e salute. Noi non avremo nulla da perdere. Proprio per questo, sono convinto che faremo bella figura».

Contro il Foggia, Maltagliati ha ritrovato gli stimoli giusti e un posto fisso in squadra. «Volevo dimostrare [illegible] mio valore, qualcuno andava dicendo che sono [illegible] carattere e [illegible] [illegible]tributi. Sonetti ha capito cosa valgo, mi ha concesso fiducia. Non l'ha avuta Rampanti il quale, in questo senso, non mi è piaciuto».

Maltagliati spiega i retrosce[illegible] [illegible] un rapporto che era diventato difficile: «Avevo disputato tutte le amichevoli [illegible] precampionato offrendo, penso, buone prestazioni. [illegible] all'esordio vero, con l'Inter, mi sono ritrovato in panchina. Ho accettato senza polemiche, ma ancora adesso aspetto il perché di quella decisione. Un allenatore deve fare delle scelte, ma ha dei doveri nei confronti dei giocatori: quello del rispetto e del dialogo».

E la polemica con Rampanti continua, quando Maltagliati spiega la diversità dei due moduli di gioco: «Con il Foggia abbiamo praticato la zona che fa il Parma e che piace a me, quattro giocatori in linea più il libero a coprire. Quella adottata da Rampanti, invece, non l'ho capita. Forse non siamo riusciti ad interpretarla noi, forse non si è spiegato bene lui. Comunque a Roma nessuno sapeva co[illegible] fare, sia prima della partita che durante. Con Sonetti, invece, è cambiato qualcosa, anche se dobbiamo migliorare negli automatismi e negli schemi».

Maltagliati conclude parlando di due [illegible]oi ex compagni nel Parma: «Non vedo l'ora [illegible] incontrare Crippa, il mio più grande amico, [illegible] anche il mio testimone di nozze fra quindici giorni. Fra noi due è nata una grande [illegible]. Il mio maestro, [illegible], è stato Pin (il calciatore lanciato da Calleri nella Lazio, ndr). Un giocatore piccolo, ma [illegible] grande uomo».

Ieri Sonetti ha fatto svolgere una doppia seduta d'allenamento. Pelè è febbricitante, ma contro il Parma il tecnico potrà contare sull'intera [illegible] meno lo squalificato Sogliano. Nel pomeriggio ci sarà [illegible] partitella aperta ai tifosi. [s. b.]

Pallavolo: a Salonicco, contro la Cina, i campioni di Velasco cominciano la corsa all'oro

L'Italia ha pianificato il bis mondiale

Il ct: nuove tattiche più furbizia

SALONICCO
DAL NOSTRO INVIATO

Preceduto dalle rivoluzionarie decisioni della federazione internazionale che ha deliberato la possibilità di ribattere il pallone [illegible] tutto il corpo, quindi anche [illegible] i piedi, e l'estensione della zona di battuta a tutta [illegible] linea di fondo, oggi prende il via il 13° Mondiale della pallavolo. Ed [illegible] il primo affrontato dall'Italia [illegible] il titolo di campione in [illegible] idealmente cucito sulle maglie.

Messe da parte le novità regolamentari - sconvolgenti probabilmente nella teoria più che nella pratica [illegible] che internazionalmente verrann[illegible] adottate con il nuovo anno -, il Mondiale propone una sfida incertissima con almeno cinque squadre (Italia, Brasile, Olanda, Russia, Cuba) in grado [illegible] aspirare alla finalissima. La logica dei risultati dell'ultimo quadriennio vorrebbe, a contendersi [illegible] titolo nella serata dell'8 ottobre, ad Atene, gli italiani iridati contro i brasiliani olimpionici. Ma la logica, almeno nello sport, [illegible] premia i meriti acquisiti, bensì le qualità che, volta per volta, [illegible] sanno esprimere sul campo.

Questo gli azzurri lo sanno bene, almeno dopo il quinto posto dell'Olimpiade. Il ricordo di Barcellona [illegible] sinonimo [illegible] cocente delusione. Ma anche di utile insegnamento, [illegible] [illegible] soltanto per loro. L'etichetta del Dream Team [illegible] tornata a essere prerogativa solo, [illegible] giustamente, della squadra di basket formata dai professionisti Usa. Loro sì, possono maramaldeggiare in campo, indipendentemente dall'avversario. Nel volley è diverso.

Anche per questo Julio Velasco ha studiato soluzioni tattiche nuovissime. Il ritorno [illegible] Zorzi, dopo che a febbraio aveva chiesto e ottenuto un'estate di riposo, ha permesso al tecnico di studiare nuove soluzioni, lasciando Giani n[illegible] ruolo abituale del veneto (cioè opposto) e inserendo quest'ultimo [illegible] centrale. Con varianti però che, a seconda delle circostanze di gioco e delle avversarie, possono riportare ciascuno nella posizione originaria. Il [illegible] con grossa soddisfazione degli interessati, stimolati dal nuovo e dalla possibilità [illegible] poter dimostrare [illegible] loro completezza come giocatori.

Velasco, com'è sua abitudine, non si nasconde: «Noi giochiamo per cercare [illegible] riconquistare [illegible] titolo vinto quattro anni fa in Brasile. Ovvio, i presupposti sono differenti. Allora eravamo la forza emergente, gli altri ci stimavano per [illegible] successo all'Europeo '89 ma ancora non ci consideravano [illegible] [illegible] adesso. Come stiamo? Bene. Troppo bene? Solo per [illegible] potrei rispondere [illegible] maniera negativa. In realtà ogni allenatore si augura sempre [illegible] arrivare all'appuntamento nelle migliori condizioni ed [illegible] sarei un bugiardo se dicessi che non sono soddisfatto. [illegible] sono però gli avversari: anche loro si sono preparati a [illegible]. I conti finali dovremo farli insieme. E' importante [illegible]nq[illegible] [illegible] consapevoli e sicuri di noi stessi, [illegible] per questo cadere nella presunzione».

La fiducia del ct azzurro deriva dal tipo di preparazione svolta e dalle condizioni dei singoli. Anche Cantagalli, vittima una ventina di giorni fa di un virus intestinale, [illegible] guarito e pronto a dare il proprio apporto.

Chiarisce infatti Velasco: «Di base giocheranno Tofoli, Giani, Gardini, Zorzi, Bernardi e Cantagalli». E anche per gli altri sei (De Giorgi, Bracci, Papi, Gravina, Giretto [illegible] Pippi) il ct indica possibilità e limiti di impiego. Insomma, tutto pianificato. Co[illegible] nei riguardi delle avversarie che la fase eliminatoria [illegible] propone: nell'ordine Cina, Bulgaria e Giappone.

«Le due asiatiche - dice il ct Velasco - sono assimilabili e per batterle occorre pure furbizia. Senz'altro [illegible] meno pericolose della Bulgaria, contro la quale bisogna utilizzare intelligenza e forza». Tutto qui? In due parole, sì. Adesso tocca al campo [illegible] fortare la fiducia che regna in [illegible] Italia.

Giorgio Barberis

LE PARTITE AZZURRE [illegible] TV SULLA [illegible]

FORMULA. Al Mondiale partecipano 16 squadre, divise in quattro gironi. La prima di ciascun gruppo è promossa ai quarti di finale (per stabilire le teste di serie le quattro [illegible]ann[illegible] accoppiate per una partita secca che deciderà il posizionamento sul tabellone). Seconde e terze di ciascun girone si affronteranno, a incrocio, per entrare nei quarti.
GIRONI. Si disputano ad Atene (A e B) e Salonicco (C e D). Questa la composizione. Girone A: Algeria, Canada, Grecia, Russia; girone B: Argentina, Brasile, Germania, Usa; girone C: Bulgaria, Cina, Giappo[illegible] Italia; girone D: Corea del Sud, Cuba, Olanda, Svezia.
PROGRAMMA. **Oggi**, ad Atene, ore 10 Algeria-Russia; 12,30: Usa-Germania; 17: Grecia-Canada; 19,30: Argentina-Brasile. A Salonicco, 10: Cuba-Corea; 12,30: Giappone-Bulgaria; 17: Svezia-Olanda; 19,30: Cina-Italia (differita [illegible] Rai2 alle [illegible] 23,40). **Domani**, ad Atene, ore 10: Russia-Canada; 12,30: Argentina-Usa; 17: Algeria-Grecia; 19,30: Brasile-Germania. A Salonicco, 10: Corea-Olanda; 12,30: Cina-Giappone; 17: Cuba-Svezia; 19,30: Italia-Bulgaria (differita su Raiuno alle ore 23,30). **Sabato 1**, ad Atene, ore 10: Canada-Algeria; 12,30: Germania-Argentina; 17: Grecia-Russia; 19,30: Usa-Brasile. A Salonicco, 10: Svezia-Corea; 12,30: Bulgaria-Cina; 17: Giappone-Italia (diretta [illegible] Raidue alle 16,55); 19,30: Olanda-Cuba.
AZZURRI. 1 Gardini, [illegible] Gravina, 4 De Giorgi, 5 Tofoli, 6 Papi, [illegible] Bracci, [illegible] Bernardi, 10 Cantagalli, 11 Zorzi, 12 Pippi, 13 Giani, 18 Giretto.

Andrea Giani (nella foto durante il match della World League [illegible] il Brasile) verrà impiegato [illegible] Velasco nel ruolo di opposto mentre Zorzi tornerà [illegible] azzurro come centrale

A Torino un sacerdote salesiano è troppo scomodo per il football ufficiale

Don Camillo, vita dura nel calcio

STA per verificarsi, nel calcio piemontese, un evento magari insignificante a livello di [illegible] nazionale, ma assai emblematico quanto a denuncia di usi e scostumi. In tempi di sport travagliato anche e magari soprattutto per line[illegible] interne, di sport che cerca di capirsi per proporsi ai tempi nuovi [illegible] maniera sicura [illegible] non gaglioffa, di sport che cerca di definirsi prima [illegible] venire definito da poteri esterni, la storia di don Al[illegible] Rabino, prete salesiano, responsabile [illegible] settore calcistico e scolastico del Piemonte e della Val d'Aosta, ha [illegible] [illegible] importanza didascalica, nel be[illegible] e nel male.

Dopo dieci anni [illegible] lavoro come consigliere, don Aldo (che è anche cappellano del Torino) è stato chiamato - 1989 - alla guida di [illegible] [illegible] che, [illegible] servizio, dipende dalla Federcalcio, alla pari del [illegible] tecnico e di quello arbitrale. Pare che [illegible] operato bene, lo dicono le cifre dell'attività. Piemonte e Val d'Aosta hanno registrato [illegible] incremento unico in Italia, controtendenziale: adesso ci [illegible] [illegible] squadre per 594 società e 50.000 tesserati. Non male, in tempi [illegible] crescita zero, di spopolamento di Torino, di concorrenza di altro sport, di telecalcio e di fantacalcio. Portando anche la propria esperienza di sacerdote, e salesiano poi, Aldo Rabino [illegible] messo insieme con il calcio, sul calcio, dentro [illegible] calcio, un discorso educativo, culturale, con tante iniziative.

Un po' troppo per il calcio ufficiale, quello delle grandi leghe (professionisti, serie C, dilettanti), che [illegible] percorso trasversalmente dal settore giovanile: perché ci sono squadre di ragazzini di grandi club di serie A, B e C e di società dilettantistiche. Don Aldo - che è stato nominato, non eletto - [illegible] recente ha convocato i dirigenti provinciali, perché ricomincia l'attività: non si sono presentati, don Aldo pensa che [illegible] stati convinti alla ribellione [illegible] Fusco, presidente del comitato regionale della Federcalcio. Sono dirigenti amatoriali appassionati, però si occupano di un calcio che non è quello di ragazzi, fisiologicamente non sono in sintonia [illegible] [illegible] educatore (don Aldo ha indetto addirittura cor[illegible] per maestrine delle elementari), caratterialmente sono meglio disposti [illegible] il potere centrale che verso un settore [illegible] piccino, [illegible] per piccini.

Cose normali, anche comprensibili. La Lega dilettanti vuole mettere un suo uomo a capo del settore giovanile (anche [illegible] questo settore gestisce pure ragazzini tesserati per società professionistiche). In questi giorni, in queste ore si decide: Cortis presidente nazionale vuole confermare don Aldo Rabino, che stima, [illegible] mettere un altro al posto suo, evitando la guerra, ma intanto nominando il salesiano vicepresidente nazionale, operante in Piemonte.

La vicenda, per chi conosce i travagli dello strapaese sportivo, dice molto, al di là di ragioni [illegible] torti. Fare il don Camillo di[illegible] [illegible] difficile, anche nello sport. Guareschi parlava di mondo piccolo, questo [illegible] mondo dei piccoli.

[g. p. o.]

Stati Uniti

Sciopera anche il basket?

NEW YORK. Un'altra minaccia di sciopero rischia di dare il colpo di grazia al grande sport professionistico statunitense, considerato da molti anni il modello al quale le altre nazioni debbono ispirarsi. Dopo la clamorosa cancellazione del campionato di baseball a causa della prolungata astensione dell'attività da parte dei giocatori, adesso rischia anche [illegible] famosa Nba, la lega professionistica del basket.

Stavolta a scendere in sciopero potrebbero essere i proprietari dei vari club, che chiedono all'associazione giocatori un abbassamento dei minimi salariali, poiché ritengono che abbiano raggiunto livelli troppo elevati. I padroni delle varie società avrebbero [illegible] mente di bloccare il campionato, il cui inizio è [illegible] programma per [illegible] prossimo 4 novembre. Ciò avverrà [illegible] [illegible]l frattempo, cioè entro la fine [illegible] ottobre, verrà raggiunto un accordo [illegible] i rappresentanti dell'associazione giocatori.

Il motivo della protesta dei datori di lavoro [illegible] anche rafforzato dal fatto che i giocatori più in vista, cioè quelli con i salari più alti, stelle che guadagnano cifre miliardarie, rifiuterebbero la prospettiva che i loro emolumenti possano diventare un pò più «flessibili». Il livello troppo alto degli stipendi, secondo i padroni delle società professionistiche, oltre a porre problemi riguardo al tetto salariale, impedendo a molte squadre di rinforzarsi ingaggiando altri campioni, starebbe minacciando seriamente l'equilibrio finanziario [illegible] parecchi clubs, impossibilitati a sostenere que[illegible] ritmo di spese. E l'equilibrio fra costi e ricavi per loro è considerato principio irrinunciabile. I «padroni del vapore» hanno così deciso di consultarsi tra di loro, [illegible] un primo [illegible] è stato fissato per il prossimo 5 ottobre a New York. Forse l'esempio del baseball, [illegible] il braccio di ferro che ha addirittura cancellato il campionato, ha dato coraggio ai dirigenti sportivi. La minaccia di sciopero è reale.

Jaguar e Gruppo Rover rinnovano due modelli strategici

L'orgoglio di Albione

Più moderna la Serie XJ del Giaguaro
C'è [illegible] motore dotato di compressore

La Casa di Coventry ora va all'attacco delle rivali tedesche Sette le versioni

INVERNESS. A 54 anni esatti dalla battaglia d'Inghilterra la Jaguar torna a lanciare la sfida alla Germania, o meglio a Mercedes e Bmw. A parte Rolls-Royce e Bentley, inavvicinabili per i prezzi, a difendere le posizioni delle superberline di scuola britannica è rimasta soltanto la Casa di Coventry, da 4 anni in mano alla Ford.

Superati i momenti più difficili, sia sul piano finanziario che tecnologico e [illegible] qualità, con [illegible] determinazione e un orgoglio che le fanno onore, la Jaguar propone una nuova [illegible] delle berline XJ, [illegible] nel '[illegible] e rinnovate nell'86. In questi anni erano stati introdotti significativi miglioramenti (motori 6 cilindri passati da 2,9 a 3,2 litri e da 3,6 a 4 litri, introduzione del V12 da 6 litri, Abs, airbag). Con l'ultima evoluzione, che debutterà al Salone [illegible] Parigi (in Italia dal 12 ottobre), [illegible] ulteriore passo avanti sul piano [illegible]tico (frontale e coda, abitacolo) e, soprattutto, [illegible]. Son 57 le innovazioni, [illegible] il rifacimento di 2000 particolari e [illegible] investimento di 480 miliardi [illegible] lire.

Notevoli gli aggiornamenti, in chiave «sportiva», alle sospensioni, alla guida - finalmente [illegible] servosterzo intelligente - e ai motori. Ma, principalmente, debutta una [illegible] sovralimen[illegible] con un compressore volumetrico tipo Roots (costruito dalla Eaton) applicato sul 6 cilindri di 3980 cc.

La potenza passa da 226 Cv [illegible] 4750 giri a 326 Cv [illegible] 5000 giri (+44%), mentre il valore di coppia massima balza dai precedenti 377 Nm a 3650 giri [illegible] 512 Nm a soli 3050 giri (+36%). La velocità sale da [illegible] km/h (219 con cambio automatico) a 250 km/h (manuale o automatico); [illegible] 0 a 100 l'ora in 6"3 (contro 8").

Valori rilevanti per [illegible] berlina di [illegible] metri [illegible] 19 quintali. Dimensioni, peso, potenza [illegible] prestazioni che la pongono in diretta concorrenza [illegible] la Bmw 750i, spinta, però, da un motore V12 [illegible] 5,4 litri e più [illegible] (nel gio[illegible] degli optional si parla [illegible] una trentina di milioni in più).

La versione sovralimentata - esempio unico di compressore volumetrico nella produzione mondiale, insieme all'Aston Martin DB7, che adotta lo stesso motore, ma di 3,2 litri - è la più interessante, soprattutto per il pubblico italiano. Però, anche gli altri modelli, che hanno beneficiato del processo di maturazione, possono [illegible] disturbare i mostri sacri del settore, appunto la Bmw Serie 7 e la Mercedes S.

Corto, [illegible] 4 litri «compressa» offre [illegible] comportamento dinamico, una tenuta di strada e una maneggevolezza imprevisti [illegible] piacevoli, ma anche le versioni meno potenti non scherzano. [illegible] parte dalla XJ6 [illegible].2 (6 cilindri in linea di 3239 cc, 219 Cv, 220 km/h e 0-100 km/h in 8,4 [illegible] di) proposta al beffardo listino di 81,38 milioni, visto che ha già in serie il doppio airbag, l'antifurto, [illegible] splendido impianto Hi.fi [illegible] 240 watt [illegible] canali, [illegible] che per l'ovvio condizionatore d'aria si devono pagare a parte altri 4,5 milioni, per salire a quelle spinte dal V12 di 6 litri e 234 Cv (150 milioni [illegible] marchio Jaguar, una quindicina in [illegible] come Daimler Double Six, ultra raffinate). In complesso 7 le versioni.

L'obiettivo della Jaguar, che quest'anno venderà [illegible] mila [illegible] to (27 mila nel '93) e che conta [illegible] salire a [illegible] mila nel [illegible], è di distribuire [illegible] mila XJ nel prossimo [illegible]. In Italia [illegible] dovrebbero collocare [illegible] mezzo migliaio nella peggiore delle ipotesi. I bilanci della filiale italiana (430 vetture nel '93, 500 nel '9[illegible] chiuderanno con un lieve attivo, mentre restano in [illegible] quelli della casa madre.

Queste vetture dal fascino inimitabile [illegible] sempre estrema[illegible] «british»: linee morbide, radica, pelle Connolly. Peccato non ci [illegible] le cinture con pretensionatore. L'unico interrogativo per stabilire chi vincerà la nuova battaglia d'Inghilterra è costituito dalla verifica sul campo della promessa totale affidabilità. Ci vorrà qualche tempo per scoprirlo.

Giulio Mangano

Tra i modelli [illegible] interessanti del prossimo Salone di Parigi le berline Jaguar XJ (in alto) e i fuoristrada di lusso Range Rover. Le due Case britanniche hanno rinnovato i loro modelli sul piano estetico e accresciuto i [illegible] tecnici

Range, il lusso è una missione

E ora c'è anche un 6 cilindri Diesel made in Bmw

LONDRA. La regina delle fuoristrada difende la corona. La nuova Range Rover, che ha comportato [illegible] investimento complessivo di circa 300 milioni di sterline (800 miliardi di lire), è destinata, nel [illegible] ed elegante look, a restare [illegible] trono, con qualità ulteriormente esaltate.

A 24 anni dal [illegible] lancio (1970), [illegible] modello associa alle caratteristiche inalterate del fuoristrada «cattivo» il confort stradale di un auto di gran lusso. «Se fosse inserita, [illegible] meriterebbe, fra le vetture di alto prestigio - ha detto Salvatore Pistola, amministratore delegato della Rover Italia - sarebbe tra le prime cinque vendute nel nostro Paese. Definirlo un fuoristrada è, a dir poco, irriverente».

Con il preciso obiettivo di ri[illegible] un classico, i tecnici della Casa inglese hanno infatti affinato l'estetica adottando linee più morbide e arrotondate, salvaguardando l'immagine di robustezza [illegible] caratteristiche peculiari del Range, rappresentate principalmente dalla posizione di guida alta e dominante, dagli inconfondibili cofa[illegible] e frontale, dalle ampie superfici vetrate e [illegible] portellone posteriore [illegible] due battenti. All'interno, invece, [illegible] cambiato molto. Anzitutto uno spazio maggiore, che permette ai passeggeri più libertà di movimento con un [illegible] bagagli [illegible] 50 per cento. Il nuovo Range si presenta inoltre ricco di pelle e [illegible]dica, secondo [illegible] classico tradizione Rover.

In Italia sarà commercializzato [illegible] ottobre nelle versioni a benzina e da dicembre [illegible] quella [illegible] ad [illegible] prezzo che oscillerà tra poco più [illegible] 70 milioni e poco meno di 100. Tre [illegible] le motorizzazioni (due a benzina e una a gasolio) [illegible] due i livelli di allestimento (Base e HSE). I motori a benzina, ambedue [illegible] 8 cilindri, sono di 4.0 e 4.6 litri con potenze, rispettivamente, [illegible] 190 e 225 Cv, velocità di 190 e 200 km/h, accelerazioni da 0 [illegible] 100 [illegible] 10"5 e 9"9; quello Diesel, inedito e di provenienza Bmw, è [illegible].5 litri, 6 cilindri ad iniezione diretta, [illegible] velocità di 170 km/h e accelerazio[illegible] in 14"3. Rappresenterà la soluzione più competitiva sul mercato italiano. Nella [illegible] HSE 4.6 viene equipaggiato esclusivamen[illegible] una sofisticata trasmissione automatica, adatta anche nel più impegnativo fuoristrada.

In una breve prova sulle strade della campagna londinese, resa più difficoltosa dalla circolazione a sinistra, si sono comunque potute apprezzare la grande maneggevolezza nonostante i non indifferenti ingombri (lunghezza di 4713 mm, larghezza di 1889 e altezza di 1817) e la grande tenuta di strada grazie ad un telaio più rigido e alle [illegible] sospensioni pneumatiche [illegible] controllo elettronico.

Sull'adozione del motore Diesel di marca Bmw, John Towor, presidente della Rover, [illegible] tenuto a precisare che [illegible] trattato di un impegno che precede l'accordo di marzo con il quale [illegible] Casa tedesca ha acquisito [illegible] controllo della nostra società». E a proposito dell'operazione, ha aggiunto che «è assolutamente positiva per [illegible] Rover [illegible] quanto l'unione [illegible] queste due aziende d'élite [illegible] creato [illegible] nuova forza sul mercato automobilistico mondiale con la produzione [illegible] oltre [illegible] milione di vetture [illegible] alta gamma l'anno, mantenendo i marchi rigorosamente autonomi».

Le Range Rover vendute globalmente nel mondo dal 1970 sono state sino ad [illegible] 312.000, [illegible] cui 4500 in Italia. La produzione prevista [illegible] nuovo modello è di 26.000 l'anno, le vendite in Italia nel '95 [illegible] stimate tra [illegible] e 700 unità che «potrebbero salire a 1000 - ha detto l'amministratore [illegible] Rover Italia - se verrà tolta la doppia, iniqua tassazione che grava nel nostro Paese [illegible] questi veicoli: l'Iss, la cosiddetta tassa di lusso che colpisce il Range nelle versioni a benzina, e quella sui fuoristrada che naturalmente tocca anche il Diesel».

[r. vil.]

Due interessanti studi della Mercedes

Sbandi? L'elettronica ti rimette in strada

Studiato un sistema che accresce lo sforzo del guidatore sul freno

STOCCARDA. Alla Mercedes hanno avuto un'idea curiosa: trasformare i giornalisti [illegible] collaudatori e spronarli ad analizzare differenti soluzioni di messa a punto [illegible] motori e sospensioni. Come «ricompensa» la possibilità di sbirciare alcuni studi avanzati, provano due inediti dispositivi, un intensificatore della forza frenante e il controllo attivo dell'assetto vettura, chiamato Abc (Active body control).

Vediamoli. L'intensificatore consiste [illegible] un circuito elettronico capace di valutare la velocità di azionamento del pedale del freno e di scoprire [illegible], in una situazione di emergenza, [illegible] guidatore [illegible] interviene in modo de[illegible]. Ecco, allora, intervenire il servofreno, rafforzando lo sforzo del pilota. E' chiaro che in un impianto dotato di Abs tale azione [illegible] provoca [illegible] blocco delle ruote ma serve a ridurre [illegible] spa[illegible] di frenata, portandolo al limite minimo compatibile [illegible] condizioni stradali.

Il controllo dell'assetto vettura si inserisce in un più vasto programma di autocontrollo della stabilità del veicolo, [illegible] cui si è già parlato. Con tale sistema un'eventuale sbandata viene corretta automaticamente [illegible] raffinato impianto elettronico. Esso «capisce» che l'auto [illegible] sta andando dove [illegible] desidera e rimedia con una sapiente [illegible] colpetti di freno. Nello stesso tempo l'Abc [illegible] costante l'assetto della [illegible] rispetto al [illegible]. Rollio e beccheggio spari[illegible]. Evidente che il ruolo [illegible] pilota diventa marginale. A qualcuno piace, ad altri [illegible].

E i giornalisti-collaudatori? A disposizione tre versioni della berlina di Classe C, una classica, una sportiva e una elaborata (la Amg). Se [illegible] dovevano valutare e scegliere le caratteristiche di messa a punto delle sospensioni dal punto [illegible] vista [illegible] comfort [illegible] della tenuta di strada.

Ogni versione doveva essere confrontata con le altre. Alla fine [illegible] ogni test (in pista e strada) [illegible] dovevano dare i voti mediante l'inserimento del codice personale [illegible] un computer. I risultati delle prove, per quanto riguarda il gruppo [illegible] specialisti italiani, inglesi, spagnoli e finlandesi, ha offerto qualche sorpresa. Come comfort generale [illegible] sedili i maggiori consensi sono andati [illegible]a versione sport e non a quella classica. Come prestazioni, [illegible] Amg è stata la più [illegible]. Ma questa Classe C è più bassa di ben [illegible] rispetto alla classica [illegible] 10 nei confronti della sport.

E' chiaro che in questo tipo di valutazioni influiscono i gusti personali, ma emerge [illegible]a interessante conclusione. E [illegible] che anche in tempi di computer per [illegible] progetto e l'analisi di un'auto, [illegible] parere dell'uomo ha sempre l'ultima parola.

[illegible] Rogliatti

Anteprima a Roma della nuova bella ammiraglia italiana

Lancia k, sfida all'Europa

Cantarella: tradizione che si rinnova

Paolo Cantarella numero uno di Fiat Auto [illegible] la nuova Lancia k. L'elegante ammiraglia italiana (in basso la plancia e sotto i raffinati interni) offre un'ampia gamma [illegible] motorizzazioni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Elegante, signorile, classica nell'aspetto ma ricca di contenuti tecnologici, come si conviene a una grande Lancia. Ecco la nuova Lancia k, [illegible] Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ha presentato in anteprima ieri a Roma in attesa del debutto internazionale la prossima settimana al Salone di Parigi. Una ammiraglia raffinata e imponente, progettata in 48 mesi [illegible] un investimento di [illegible] miliardi e destinata a essere costruita a Rivalta al ritmo di 50-60 mila unità all'anno.

Cantarella, che ha sottolineato l'attenzione che il Gruppo Fiat riserva al glorioso marchio torinese, prima di soffermarsi sul ruolo strategico della Lancia e sulle caratteristiche della k, [illegible] fatto il punto sulla situazione del mercato. «A livello europeo - ha detto - la domanda è cresciuta del 6% e si [illegible] i sintomi di una ripresa. Ma siamo ben lontani dal riassorbimento della caduta di volumi registrata nel '93, con [illegible] calo del 15% e di circa due milioni di auto vendute. Se tutto va come sembra, l'anno si chiuderà con 700 mila vetture in più e si tornerà sui 12 milioni di consegne. In Italia, invece, la ripresa [illegible] si vede affatto. Prosegue il trend negativo, le immatricolazioni sono scese [illegible] 9,6% nei primi otto mesi del '94. Insomma, il punto fondamentale è che siamo lontani dall'uscita della crisi».

Un contesto difficile, in cui la Fiat Auto ha migliorato la sua presenza in Europa e in Italia. «In Europa, Italia esclusa - ha spiegato Cantarella -, le nostre vendite [illegible] cresciute di oltre il 22%, nel mercato nazionale abbiamo guadagnato l'1,1 di quota». Risultati positivi stanno arrivando anche in altre aree. Il Brasile, ad esempio. La Fiat ha aumentato le vendite di oltre il 60% e raggiunto un livello record di penetrazione: quasi il 29%. E non solo con le auto prodotte in loco, [illegible] [illegible] quelle importate dall'Italia. In agosto, [illegible] esempio, i brasiliani hanno [illegible]prato 8.500 Tipo.

Una presenza internazionale in continua crescita, che si lega a quella strategia di sviluppo che la Fiat Auto persegue da alcuni anni. «Da un lato - ha detto Cantarella - uno straordinario impegno [illegible] investimento nel rinnovo di prodotti e stabilimenti, dall'altro una profonda riorganiz[illegible] mirata all'innalzamento permanente della nostra competitività e alla costante ricerca di [illegible] più elevata soddisfazione del cliente». Ecco la «fabbrica integrata», ecco i 40 mila miliardi per impianti e modelli, utilizzati finora per il 70% e il [illegible] rispettivamente. Una valanga di no[illegible] che hanno interessato Fiat, Alfa e, appunto, Lancia e che nel giro di 12 [illegible] porteranno un'altra serie di nuovi modelli.

In questo scenario che confer[illegible] l'impegno e la vitalità del gruppo italiano si inseriscono la Lancia e la k. «La missione del marchio - [illegible] affermato Cantarella - è quella di collocarsi al top nei principali segmenti [illegible] mercato [illegible] cui opera. Un marchio che, com'è nella sua tradizione, offrirà sempre auto di pregio, classiche e allo [illegible] tempo modernissime, senza inseguire le mode». Come accadde con la Theta, la Lambda, l'Aprilia, l'Ardea, l'Aurelia...

Una filosofia che ritroviamo nella Lancia k, erede di un modello di successo [illegible] la Thema (circa [illegible] mila unità vendute). «Sarà l'ammiraglia del Gruppo Fiat» [illegible] detto Cantarella, che per esprimerne la solidità, la robustezza, la qualità è ricorso a [illegible] paragone semplice ma efficace. «Abbiamo cercato [illegible] realizzare un'auto che facesse 'tump', cioè che non trasmettesse vibrazioni dalle sospensioni alla scocca, che ammortizzasse le asperità del terreno, che [illegible] morbida e confortevole. Che facesse, insomma, un soffice rumore quando si passa [illegible] [illegible] buca [illegible] chiude la porta».

La Lancia k, di cui sarà prodotta anche una versione station wagon, sfiderà i costruttori tedeschi. Un compito non facile, [illegible] la nuova ammiraglia, con il suo stile sobrio ed equilibrato, con i suoi interni ricchi e raffinati, con gli elevati livelli di sicurezza e le brillanti motorizza[illegible] ha molte carte da giocare. Una vettura curata nei dettagli [illegible] estrema attenzione (diciamo che si è fatta un'operazione analoga a quella compiuta per la Punto nel campo delle compatte), forte, sotto il vestito, di [illegible] scocca di grande rigidezza torsionale, elemento chiave in termini [illegible] guidabilità, sicurezza passiva e comfort. E, tra i tanti contenuti, una gamma [illegible] moderni ed ecologici motori modulari, costruiti a Pratola Serra (un impianto da 1800 miliardi, dove saranno fabbricati anche i propulsori della futura Tipo).

Quanto costerà la k? Top secret, per ora. Le vendite in Europa avranno inizio in novembre. Si stanno preparando [illegible] grande lancio e una gestione particolare di questa superberlina [illegible] parte dei concessionari. «Con la k - ha concluso Cantarella - facciamo [illegible] ulteriore [illegible] di qualità, entrando in una nuova, più moderna e confortevole dimensione del viaggiare».

Michele Fenu

«Segni di ripresa del mercato, non in Italia dove dobbiamo ancora uscire dal tunnel Fiat Auto, però, migliora le sue posizioni per il forte impegno in modelli e impianti»

Nel segno della classe

Pronte per l'Italia quindici versioni

[illegible] Un modello dopo l'altro, Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Fiat Auto, [illegible] portando avanti il piano [illegible] rinnovamento del Gruppo. Dopo la Punto, la Coupé, i monovolumi Ulysse e Z, l'Alfa Romeo 145, cui si affiancherà presto la più classica 146, tocca ora al marchio più nobile balzare alla ribalta europea con la [illegible] nuova ammiraglia. E' la Lancia k, presentata ieri staticamente a Ro[illegible] «frutto di [illegible] progettazione d'avanguardia, caratterizzata da soluzioni [illegible] alta tecnologia, spesso inedite e sempre allineate con le acquisizioni più avanzate [illegible]'ingegneria automobilistica».

Con contenuti di altissimo livello, l'ammiraglia del Gruppo [illegible] si inserisce nel mercato delle berline di alta gamma. La linea, realizzata dal Centro Stile Lancia in collabo[illegible] con l'I.DE.A., è sobria [illegible] elegante, con un profilo imponente e slanciato, valorizzato [illegible] una sottile nervatura sulle fiancate e con il frontale che richiama con forza l'immagine Lancia.

La vettura, a trazione anteriore, con classica carrozzeria a tre volumi e 4 porte, è costruita [illegible] [illegible] passo di 2700 mm. Una scelta che, in relazione alla lunghezza dell'auto (4,69 metri), è garanzia di una ge[illegible] abitabilità [illegible] [illegible] starà comodi sia [illegible] posti anteriori che in quelli posteriori anche per la generosa larghezza di 1,83 metri) e di un'ottima stabilità. Il Cx (coefficiente di penetrazione) è di 0,31.

La Lancia k disporrà di una inedita serie di propulsori «modulari» realizzati [illegible] modernissimo impianto di Pratola Serra (la copia dello stabilimento di Melfi in campo motoristico), con linee di produzione flessibile. La capacità produttiva a regime sarà di [illegible] [illegible]tori il giorno con la possibilità di ottenere in futuro ben 90 varietà.

Si tratta di un 5 cilindri a benzina [illegible] testata a 20 valvole disponibile in versione da 2 litri (1998 cc) con 145 Cv di potenza e velocità di 205 km/h e da 2.4 litri (2446 cc) con 175 Cv e 215 km/h più un Diesel turbo a 10 valvole di 2.4 litri (2387 cc) con 124 Cv e [illegible] km/h. Ad essi si aggiungono un 4 cilindri 2 litri (1995 cc) a 16 valvole sovralimentato, ulteriormente perfezionato, [illegible] 205 Cv e velocità di 235 km/h e un potente 6 cilindri a 24 valvole [illegible] 3 litri (2959 cc) con 204 Cv e 225 km/h appositamente sviluppato dall'ingegneria Lancia.

In tutto, qui[illegible], cinque motorizzazioni cui si sommano tre livelli di allestimento (LE, LS e LX). Così la k verrà offerta sul mercato italiano in 15 versioni. Una gamma che dà l'idea della potenzialità [illegible]la k. I nuovi motori, che presentano caratteristiche ottimali per prestazioni, elasticità, silenziosità e affidabilità, assicurano un elevato comfort a tutti i regimi. Come il mercato desidera.

Gli interni sono ampi, luminosi e arredati con signorile eleganza in ogni dettaglio (velluti, Alcantara e, a richiesta, selleria in pelle). L'am[illegible] plancia avvolgente è rivestita [illegible] morbido schiumato a due [illegible]lità di grigio, il quadro strumenti, molto completo (ricorda il cruscotto [illegible] [illegible] aereo), è protetto da una palpebra antiriflesso. Le trasmissioni [illegible] manuali a 5 marce con due differenti rapportature per ottimizzare i consumi o automatiche a 4 rapporti (due soluzioni in abbinamento alle motorizzazioni 3.0 V6 e 2.0 a 5 cilindri).

In primo piano, e [illegible] poteva essere diversamente, la sicurezza sia attiva [illegible] passiva: scocca rigida, struttura a resistenza differenziata, impianto frenante dotato in serie di Abs, controllo elettronico della trazione, doppio airbag, cinture [illegible] pretensionatori, barre nelle porte, impianto antincendio, appoggiatesta anatomici, sedili [illegible] traversa interna antiscivolamento. A ciò si aggiunge [illegible] sistema elettrico ed elettronico di bordo sofisticato. [illegible] alcune dotazioni innovative come l'«infocenter» che permette l'autodiagnosi in tempo reale e il microprocessore «transponder» che impedisce immediatamente l'avvio del motore in [illegible] di scasso.

Infine la tutela ambientale. La Lancia k è stata realizzata nel pieno rispetto delle più avanzate norme di legge per le emissioni, [illegible] esclusione di ogni materiale inquinante e in funzione del riciclaggio al termine del ciclo vitale. E' disponibile in 10 colori, 8 metallescenti e 2 pastello doppio strato.

[illegible] Villare

FERRARI

Maranello propone una versione modificata della «due posti» con il 12 cilindri 5 litri

La nuova berlinetta Ferrari 512 M ha interni raffinati e sportivi. Ridisegnata la parte anteriore, in [illegible] al posto dei fari a scomparsa troviamo gruppi ottici elissoidali di tipo fisso: sono più potenti

Ferrari, un'altra rossa da sogno

E' la F 512 M, una berlinetta comoda e sicura

MODENA. Tra una settimana al Salone di Parigi [illegible] vedremo la F 130 (la «barchetta» supersportiva destinata a rinnovare il mito della F 40 verrà presentata in marzo a Ginevra), [illegible] la Ferrari porterà in passerella un'altra stimolante novità. E' la F 512 M, nuova versione della 512, in cui la lettera «M» sta per «Modificata».

Si tratta di una raffinata evoluzione di un modello che rappresenta la «pura [illegible]rtiva» a due posti, con un 12 cilindri derivato da quello di una celebre monoposto di Formula 1, la 312 T. Una vettura introdotta nel '92 e apprezzata per le sue caratteristiche strutturali e tecniche e per il design firmato Pininfarina.

«Abbiamo voluto rifinire l'aspetto - dicono a Maranello -, migliorare il rapporto peso/potenza con interventi di alleggerimento, ottimizzare il motore, incrementare comfort ed ergonomia, [illegible]tare le prestazioni telaistiche». Insomma, un lavoro di perfezionamento a tutto vantaggio della sicurezza attiva e passiva.

Il design della F 512 M, ricco di personalità, mantiene l'impronta classica ma [illegible] gli elementi tipici delle Ferrari Anni Novanta. Ad esempio, nella parte anteriore al posto dei proiettori a scomparsa [illegible] gruppi ottici elissoidali fissi (più potenti e a grande rendimento). Sono su[illegible] ridisegnati il paraurti e il cofano (più morbido e con due prese d'aria per l'impianto di condizionamento). Dietro, la grigliatura che ricopriva la fanaleria posteriore è stata sostituita da gruppi circolari accoppiati.

Interventi non solo estetici. [illegible]sto che si è affinata anche l'aerodinamica con l'interessamento della «sesta faccia» dell'auto, cioè il fondo vettura. Lo scopo: una migliore stabilità alle alte velocità. Il paraurti anteriore è stato studiato in galleria del vento.

La F 512 M ha il classico telaio tubolare di scuola Ferrari, con [illegible] cellula centrale molto robusta. «Abbiamo dedicato una particolare cura - precisano i tecnici del Cavallino - all'alleggerimento delle [illegible] non sospese [illegible] dischi freni [illegible] forati, ammortizzatori, pinze freni, fusi a snodo e [illegible]e in alluminio. La guida è ancora più facile e ottimale il controllo della vettura, specie nelle emergenze».

Nell'abitacolo, tanti interventi. Volante di [illegible] disegno, pomello cambio e pedaliera tipo racing in alluminio, sedili in composito. Migliorata la climatizzazione con un sistema ad alto ricircolo d'aria.

Dulcis in fundo, il motore, accoppiato a un cambio a 5 rapporti più RM [illegible] sono stati sostituiti i sincronizzatori per rispondere alle maggiori prestazioni. Il bellissimo 12 cilindri di 4943 cc ha ora una potenza di 440 Cv a 6750 giri con una straordinaria coppia [illegible] [illegible] 51 kgm a [illegible]. Molti gli affinamenti (tra l'altro, molle valvola, pistoni, bielle). E l'autodiagnosi di bordo è realizzata secondo le [illegible]re normative californiane.

Una [illegible] grande Ferrari. Per Luca Montezemolo, presidente pieno di iniziativa, un'altra «arma» in un anno di rilancio. [m. fe.]

OPEL

Piccolo coupé con motori 1400 e 1600

Tigra, giocattolo simpatico e brioso

BARCELLONA. Ancora in veste di prototipo a Francoforte '93 e poi a Ginevra '94, dai primi giorni del prossimo mese di novembre sarà realtà commerciale sui principali mercati europei, italiano compreso: un vero primato. Parliamo della Opel Tigra, accattivante coupé 2+2 posti di classe compatta (3922 mm), che punta a un pubblico di giovani e [illegible] giovani, giocando la carta di una linea innovativa, penetrante (Cx 0,31) e molto personale.

Una forma tutta giocata sull'originalità di disegno del posteriore: generoso montante [illegible] taglio a virgola; ampio lunotto avvolgente in cristallo fumé atermico Sundym; gruppi ottici triangolari di generose dimensioni, raccordati con valido effetto estetico da un [illegible] di spoiler ricavato per stampaggio sul bordo di stacco del cofano bagagliaio.

Una vettura agile e divertente da guidare in entrambe le configurazioni di motorizzazione proposte: 1.4 16V, per [illegible] Cv di potenza massima a 6000 giri/minuto e 125 Nm di coppia a 4000, velocità massima 190 km/h, accelerazione 0-100 km/h in 11,5 secondi, consumo medio Ece 6,8 l/100 [illegible]; 1.6 16V, per 106 Cv/6000 giri e 148 Nm/4000, 203 km/h, 9,8 secondi e 6,9 litri. Motori della famiglia Gm Ecotec, bialbero in testa/4 valvole per cilindro, elastici e regolari nella progressione, [illegible] nota di merito particolare per il divertente 1.4. All'altezza delle prestazioni l'autotelaio, rigido quant[illegible], e l'ottimo sistema di sterzo, molto diretto nella rapportatura (solo 2,75 giri di volante) e ben calibrato nella servoassistenza.

Su tutto, una evidente voglia di protagonismo, espressa con gradevole enfasi dal nome scelto per battezzare il modello e, [illegible] ben maggiore concretezza, [illegible] una politica commerciale che è poco definire aggressiva. Questi i prezzi: 22 milioni di lire (chiavi in mano) per la Tigra 1.4 16V, che offre di serie servosterzo, airbag guidatore e cinture con pretensionatore, alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusure centralizzate, antifurto elettronico con blocco motore, volante in pelle, autoradio con sei altoparlanti: 26.300.000 lire per la Tigra 1.6 16V, compresi Abs, doppio airbag e cerchi in lega. A richiesta sono disponibili il condizionatore d'aria e il tetto apribile.

Una personalità a tinte forti, dunque, per quella che, di fatto, sottolineano in Opel, è la prima coupé compatta proposta da [illegible] costruttore europeo: prima - è [illegible] [illegible] puntualizzare - di quella che si annuncia come una nuova generazione di vetture di questo tipo, dal momento che, guardando indietro agli anni d'oro dell'auto, [illegible] si può dimenticare una vetturetta come la Fiat 850 Coupé (e, assieme a lei, la deliziosa versione Spider).

Frutto di investimenti per [illegible] [illegible] miliardi di lire, la Tigra nasce dunque a rinverdire un filone da troppo tempo dimenticato. Un filone, a nostro avviso, dalle valenze positive, perché dell'auto sportiva giovane offre un'interpretazione sicura, nell'equilibrio tra prestazioni dell'autotelaio e cavalli sotto al cofano, e non aggressiva, giusto compromesso tra divertimento, voglia di distinguersi e praticità. Un simpatico giocattolo.

Forte di queste promesse, la Tigra punta a una incisiva presenza nel mercato delle small car europee (fascia sportiva dei segmenti A e B, 53.000 unità immatricolate nel '93, di cui 17.500 nel solo mercato tedesco). Delle circa 50.000 unità/anno previste - la produzione è concentrata nello stabilimento Opel di Saragozza, in Spagna - ben il 40% sarà destinato ai mercati latini: Spagna, Portogallo e naturalmente Italia, che [illegible] circa 7000 unità (in [illegible] mix 75-25% tra 1.4 e 1.6) dovrebbe coprire il 14% delle vendite europee del modello.

Raffaele Sanguinetti

Jaguar e Gruppo Rover rinnovano due modelli strategici

L'orgoglio di Albione

Più moderna la Serie XJ del Giaguaro
C'è un motore dotato di compressore

INVERNESS. A 54 anni esatti dalla battaglia d'Inghilterra la Jaguar torna a lanciare la sfida alla Germania, o meglio a Mercedes e Bmw. A parte Rolls-Royce [illegible] Bentley, inavvicinabili per i prezzi, a difendere le posizioni delle superberline di scuola britannica è rimasta soltanto la Ca[illegible] di Coventry, da 4 anni in ma[illegible] alla Ford.

Superati i momenti più difficili, sia sul piano finanziario che tecnologico e della qualità, con [illegible] determinazione e [illegible] orgoglio che le fanno [illegible] la Jaguar propone una [illegible] serie delle berline XJ, nate nel '68 e rinnovate nell'86. In questi anni erano stati introdotti significativi miglioramenti (motori 6 cilin[illegible] passati da 2,9 a 3,2 litri e da 3,6 a 4 litri, introduzione del V12 da 6 litri, Abs, airbag). Con l'ultima evoluzione, che debutterà al Salone [illegible] Parigi (in Italia dal 12 ottobre), un ulteriore passo avanti sul piano estetico (frontale e coda, abitacolo) e, soprattutto, meccanico. Ben 57 le innovazioni, con il rifacimento di 2000 particolari e un investimento di 480 miliardi di lire.

Notevoli gli aggiornamenti, in chiave «sportiva», alle sospensioni, alla guida - finalmente un servosterzo intelligente - e ai motori. Ma, principalmente, debutta una versione sovralimentata [illegible] un compressore volumetrico tipo Roots (costruito dalla Eaton) applicato sul [illegible] cilindri di 3980 cc.

La potenza passa da 226 Cv a 4750 giri a [illegible] Cv a 5000 giri (+44%), mentre il valore di coppia massima balza dai precedenti 377 Nm a 3650 giri a 512 Nm a soli 3050 giri (+36%). La velocità sale da 222 km/h (219 [illegible] cambio automatico) a 250 km/h (manuale o automatico); da 0 a 100 l'ora in 6"3 (contro 8").

Valori rilevanti per una berli[illegible] di 5 metri e 19 quintali. Dimensioni, peso, potenza e prestazioni [illegible] la pongono in diretta concorrenza con la Bmw 750i, spinta, però, da un motore V12 di 5,4 litri e più costosa (nel gio[illegible] degli optional si parla di una trentina di milioni in più).

La versione sovralimentata - esempio unico di compressore volumetrico nella produzione mondiale, insieme all'Aston Martin DB7, che adotta lo [illegible] motore, ma di 3,2 litri - è la più interessante, soprattutto per il pubblico italiano. Però, anche gli altri modelli, che hanno beneficiato del processo di maturazione, possono [illegible] disturbare i [illegible]stri sacri del settore, appunto la Bmw Serie 7 e la Mercedes S.

Certo, la 4 litri «compressa» offre un comportamento dinamico, una tenuta di strada [illegible] maneggevolezza imprevisti e piacevoli, ma anche le versioni [illegible] potenti non scherzano. Si parte dalla [illegible] 3.2 (6 cilindri [illegible] linea di 3239 cc, [illegible] Cv, [illegible] km/h e 0-100 km/h in 8,4 secondi) proposta al beffardo listino di 81,38 milioni, visto che ha già in serie il doppio airbag, l'antifurto, uno splendido impianto Hi-fi da 240 watt e [illegible] canali, ma che per l'ovvio condizionatore d'aria si devono pagare a parte altri 4,5 milioni, per salire a quelle spinte dal V12 di [illegible] litri e 234 Cv (150 milioni col marchio Jaguar, una quindicina in più come Daimler Double Six, ultra raffinata). In complesso 7 le versioni.

L'obiettivo della Jaguar, che quest'anno venderà 32 mila auto (27 mila nel '93) e che conta di salire a 38 mila nel '95, [illegible] di distribuire 33 mila XJ nel prossimo [illegible]. In Italia se ne dovrebbero collocare un mezzo migliaio nella peggiore delle ipotesi. I bilanci della filiale italiana (430 vetture nel '93, 600 nel '95) chiuderanno con un lieve attivo, mentre restano in rosso quelli della [illegible] madre.

Queste vetture dal fascino inimitabile [illegible] sempre estremamente «british»: linee morbide, radica, pelle Connolly. Peccato non ci siano le cinture [illegible] pretensionatore. L'unico interrogativo per stabilire [illegible] vincerà la nuova battaglia d'Inghilterra è costituit[illegible] verifica sul campo della promessa totale affidabilità. Ci vorrà qualche tempo per scoprirlo.

Giulio Mangano

La Casa di Coventry ora va all'attacco delle rivali tedesche Sette le versioni

Tra i modelli più interessanti del prossimo Salone di Parigi le berline Jaguar XJ (in alto) e i fuoristrada [illegible] lusso Range Rover. Le due Case britanniche hanno rinnovato i loro modelli sul piano estetico e accresciuto i contenuti [illegible]

Range, il lusso è una [illegible]

E ora c'è anche [illegible] 6 cilindri Diesel made in Bmw

LONDRA. La regina delle fuoristrada difende la [illegible]. La nuova Range Rover, che ha comportato [illegible] investimento complessivo di [illegible] milioni di sterline [illegible] miliardi di lire), è destinata, nel [illegible] elegante look, a restare sul trono, con qualità ulteriormente esaltate.

A 24 anni dal suo lancio (1970), il [illegible] modello [illegible] alle caratteristiche inalterate del fuoristrada «cattivo» il confort stradale di [illegible] auto di gran lusso. «Se [illegible] inserita, come meriterebbe, fra le vetture [illegible] alto prestigio - ha detto Salvatore Pistola, amministratore delegato della Rover Italia - sarebbe tra le prime cinque vendute nel nostro Paese. Definirlo un fuoristrada è, a dir poco, irriverente».

Con il preciso obiettivo di ricreare [illegible] classico, i tecnici della Casa inglese hanno infatti affinato l'estetica adottando linee più morbide e arrotondate, salvaguardando l'immagine di robustezza e le caratteristiche peculiari [illegible] Range, rappresentate principalmente dalla posizione di guida alta e dominante, dagli inconfondibili cofano e frontale, dalle ampie superfici vetrate e dal portellone posteriore a due battenti. All'interno, invece, è cambiato molto. Anzitutto [illegible] spazio maggiore, che permette [illegible] passeggeri [illegible] libertà di movimento [illegible] un vano bagagli aumentato del 50 per cento. Il nuovo Range si presenta inoltre ricco di pelle e radica, secondo [illegible] classica tradizione Rover.

[illegible] Italia sarà commercializzato [illegible] ottobre nelle versioni a benzina e da dicembre in quella Diesel ad un prezzo che oscillerà tra poco più di 70 milioni e poco meno di 100. Tre [illegible] le motorizzazioni (due a benzina e una a gasolio) e due i livelli di allestimento (Base e HSE). I motori a benzina, ambedue [illegible] cilindri, [illegible] 4.0 e 4.6 litri con potenze, rispettivamente, di 190 e 225 Cv, velocità di 190 e 200 km/h, accelerazioni da 0 a 100 in 10"5 e 9"8; quello Diesel, inedito e di provenienza Bmw, è di 2.5 litri, [illegible] cilindri ad iniezione diretta; [illegible] velocità di 170 km/h e accelerazione in 14"3. Rappresenterà [illegible] soluzione più competitiva [illegible] italiano. Nella versione HSE 4.6 viene equipaggiato esclusivamente con una sofisticata trasmissione automatica, adatta anche nel più impegnativo fuoristrada.

In una breve prova sulle strade della campagna londinese, resa più difficoltosa dalla circolazione a sinistra, [illegible] sono comunque potute apprezzare la grande maneggevolezza [illegible] i [illegible] indifferenti ingombri (lunghezza di 4713 mm, larghezza di 1889 e altezza di 1817) e la grande tenuta di strada grazie ad un telaio più rigido e alle nuove sospensioni pneumatiche a controllo [illegible].

Sull'adozione del motore Diesel [illegible] marca Bmw, John Tower, presidente della Rover, ha tenuto a precisare che «si è trattato [illegible] impegno che precede l'accordo di marzo [illegible] il quale la Casa tedesca [illegible] acquisito il controllo della nostra società». E a proposito dell'operazione, ha aggiunto che [illegible] assolutamente positiva per la Rover [illegible] quanto l'unione di queste due aziende d'élite ha creato una [illegible]ova forza sul [illegible] automobilistico mondiale con la produzione [illegible] oltre un milione di vetture di [illegible]ta gamma l'anno, mantenendo i marchi rigorosamente autonomi».

Le Range Rover vendute globalmente nel mondo dal 1970 sono state [illegible] oggi 312.000, di [illegible] 4500 in Italia. [illegible] produzione prevista del nuovo modello [illegible] di 26.000 l'anno, le vendite in Italia nel '95 sono stimate [illegible] 600 [illegible] unità [illegible] «potrebbero salire a 1000 - ha detto l'amministratore di Rover Italia - se verrà tolta la doppia, iniqua tassazione che gra[illegible] nostro Paese su questi veicoli: l'Ise, [illegible] cosiddetta tassa [illegible] lusso che colpisce il Range nelle versioni a benzina, e quella sui fuoristrada che naturalmente tocca anche il Diesel». [r. vil.]

Due interessanti studi della Mercedes

Sbandi? L'elettronica ti rimette [illegible] strada

Studiato un sistema che accresce lo sforzo del guidatore sul freno

STOCCARDA. Alla Mercedes hanno avuto un'idea curiosa: trasformare i giornalisti in collaudatori e spronarli ad analizzare differenti soluzioni di messa a punto [illegible] motori e sospensioni. C[illegible] «ricompensa» la possibilità di sbirciare alcuni studi avanzati, provano due inediti dispositivi, un intensificatore della forza frenante e il controllo attivo dell'assetto vettura, chiamato Abc (Active body control).

Vediamoli. L'intensificatore consiste in un circuito elettronico capace [illegible] valutare la velocità di azionamento del pedale del freno e di scoprire se, in una situazione di emergenza, il guidatore non interviene in modo deciso. Ecco, allora, intervenire il servofreno, rafforzando lo sfor[illegible] del pilota. E' chiaro che in un impianto dotato di Abs tale azione [illegible] provoca il blocco delle ruote ma serve a ridurre lo spazi[illegible] di frenata, portandolo al limite minimo compatibile [illegible] le condizioni stradali.

Il controllo dell'assetto vettu[illegible] [illegible] inserisce in un più vasto programma di autocontrollo della stabilità del veicolo, di cui si è già parlato. Con tale s[illegible] un'eventuale sbandata viene corretta automaticamente da un raffinato impianto elettronico. Esso «capisce» che l'auto [illegible] sta andando dove si desidera e rimedia con una sapiente serie di colpetti di freno. Nello stesso tempo l'Abc mantiene costante l'assetto della scocca rispetto al suolo. Rollio e beccheggio spariscono. Evidente che il ruolo [illegible] pilota diventa marginale. A qualcuno piace, ad altri meno.

E i giornalisti-collaudatori? A disposizione tre versioni della berlina di Classe C, [illegible] classica, [illegible] sportiva e [illegible] elaborata (la Amg). [illegible] dovevano valutare e scegliere le caratteristiche di messa a punto delle sospensioni dal punto di [illegible] del comfort e della tenuta di strada.

Ogni versione doveva essere confrontata con le altre. Alla fi[illegible] di ogni test (in pista e strada) si dovevano dare i voti mediante l'inserimento del codice personale in [illegible] computer. I risultati delle prove, per quanto riguarda il gruppo [illegible] specialisti italiani, inglesi, spagnoli e finlandesi, ha offerto qualche sorpresa. Come comfort generale e sedili i maggiori consensi sono andati alla versione sport e non a quella classica. Come prestazioni, [illegible] Amg è stata la più votata. [illegible] questa Classe C è più bassa di ben 35 [illegible] rispetto alla classica e di 10 nei confronti della sport.

E' chiaro che [illegible] questo tipo di valutazioni influiscono i gusti personali, [illegible] emerge [illegible] interessante conclusione. E cioè che anche in tempi di computer per il progetto e l'analisi di un'auto, il parere dell'uomo ha sempre l'ultima parola.

Gianni Rogliatti

Anteprima a Roma della nuova bella ammiraglia italiana

Lancia k, sfida all'Europa

Cantarella: tradizione che si rinnova

Paolo Cantarella numero uno di Fiat Auto con la nuova Lancia k. L'elegante ammiraglia italiana (in basso la plancia e sotto i raffinati interni) offre un'ampia gamma di motorizzazioni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Elegante, signorile, classica nell'aspetto [illegible] ricca di contenuti tecnologici, [illegible] [illegible] conviene a una grande Lancia. Ecco la nuova Lancia k, che Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Fiat Auto, ha presentato in anteprima ieri [illegible] Roma in attesa del debutto internazionale la prossima settimana al Salone di Parigi. Una ammiraglia raffinata [illegible] imponente, progettata in 48 mesi con un investimento di 750 miliardi [illegible] destinata [illegible] essere costruita a Rivalta al ritmo di 50-60 mila unità all'anno.

Cantarella, che ha sottolineato l'attenzione che il Gruppo Fiat riserva [illegible] glorioso marchio torinese, prima di soffermarsi sul ruolo strategico della Lancia e sulle caratteristiche della [illegible], ha fatto il punto sulla situazione del mercato. «A livello europeo - ha detto - [illegible] domanda è cresciuta [illegible] 6% e ci [illegible] i sintomi [illegible] una ripresa. Ma siamo ben lontani dal riassorbimento della caduta di volumi registrata [illegible] '93, con un calo del 15% e di circa due milioni di auto vendute. Se tutto [illegible] come sembra, l'anno si chiuderà con 700 mila vetture in più e si tornerà sui 12 milioni [illegible] consegne. In Italia, invece, la ripresa non si vede affatto. Prosegue il trend negativo, le immatricolazioni sono [illegible] del 9,6% nei primi otto mesi del '94. Insomma, il punto fondamentale è che siamo lontani dall'uscita dalla [illegible]».

Un contesto difficile, in cui la Fiat Auto ha migliorato [illegible] sua presenza in Europa [illegible] in Italia. «In Europa, Italia esclusa - ha spiegato Cantarella -, le nostre vendite sono cresciute di oltre il 22%, nel mercato nazionale abbiamo guadagnato l'1,1 di quota». Risultati positivi [illegible] arrivando anche in altro [illegible]. Il Brasile, [illegible] esempio. La Fiat ha aumentato le vendite di oltre il [illegible] [illegible] raggiunto un livello record di penetrazione: quasi il 29%. E non solo con le [illegible] prodotte [illegible] loco, ma [illegible] quelle importate dall'Italia. In agosto, ad esempio, i brasiliani hanno comprato 8.500 Tipo.

Una presenza internazionale [illegible] continua crescita, che si lega [illegible] quella strategia di sviluppo che [illegible] Fiat Auto persegue da alcuni [illegible]ni. «Da un lato - ha detto Cantarella - uno straordinario impegno di investimento nel rinnovo di prodotti [illegible] stabilimenti, [illegible]l'altro una profonda riorganizzazione mirata all'innalzamento permanente della nostra competitività e alla costante [illegible] di una più elevata soddisfazione del cliente». Ecco la «fabbrica integrata», ecco i [illegible] mila miliardi per impianti e modelli, utilizzati finora per il 70% e il 50% rispettivamente. Una valanga di novità che hanno interessato Fiat, Alfa e, appunto, Lancia [illegible] che nel giro di 12 mesi porteranno un'altra serie di [illegible] modelli.

In questo scenario che conferma l'impegno e [illegible] vitalità del gruppo italiano si inseriscono la Lancia e [illegible] k. «La missione [illegible] marchio - ha affermato Cantarella - è quella di collocarsi [illegible] top nei principali segmenti di mercato in cui opera. Un marchio che, com'è nella sua tradi[illegible], offrirà sempre auto di pregio, classiche e allo stesso tempo modernissime, senza inseguire le mode». Come accadde con la Theta, la Lambda, l'Aprilia, l'Ardea, l'Aurelia...

Una filosofia che ritroviamo nella Lancia k, erede di un modello di successo come la Thema (circa 400 mila unità vendute). «Sarà l'ammiraglia [illegible] Gruppo Fiat» ha detto Cantarella, che per esprimerne la solidità, la robustezza, la qualità è ricorso [illegible] un paragone semplice ma effica[illegible]. «Abbiamo cercato [illegible] realizzare un'auto che facesse 'tump', cioè che [illegible] trasmettesse vibrazioni dalle sospensioni alla scocca, che ammortizzasse le asperità del terreno, che fosse morbida e confortevole. Che facesse, insomma, un soffice rumore quando si passa su una buca o si chiude la porta».

La Lancia k, di [illegible] sarà prodotta anche una versione station wagon, sfiderà i costruttori tedeschi. Un compito [illegible] facile, ma la nuova ammiraglia, con [illegible] suo stile sobrio ed equilibrato, [illegible] i suoi interni ricchi e raffinati, con gli elevati livelli di sicurezza [illegible] le brillanti motorizzazioni ha molte carte da giocare. Una vettura curata [illegible] dettagli con estrema attenzione (diciamo che si è fatta un'operazione analoga a quella compiuta per la Punto nel campo delle compatte), forte, sotto [illegible] vestito, [illegible] [illegible] scocca di grande rigidezza torsionale, elemento chiave in termini [illegible] guidabilità, sicurezza passiva e comfort. E, tra i [illegible] contenuti, una gamma di [illegible]derni ed ecologici motori modulari, costruiti a Pratola Serra (un impianto da 1800 miliardi, dove saranno fabbricati anche i propulsori della futura Tipo).

Quanto costerà la k? Top secret, per ora. Le vendite in Europa avranno inizio [illegible] novembre. Si stanno preparando un grande lancio e una gestione particolare di questa superberlina da parte dei concessionari. «Con la k - ha concluso Cantarella - facciamo un ulteriore salto di qualità, entrando in una nuova, più moderna e confortevole dimensione del viaggiare».

Michele Fenu

«Segni di ripresa del mercato, non in Italia dove dobbiamo ancora uscire dal tunnel Fiat Auto, però, migliora le sue posizioni per il forte impegno in modelli e impianti»

Nel segno della classe

Pronte per l'Italia quindici versioni

ROMA. Un modello dopo l'altro, Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, sta portando avanti il piano di rinnovamento del Gruppo. Dopo la Punto, il Coupé, i monovolumi Ulysse e Z, l'Alfa Romeo 145, cui si affiancherà presto la più classica 146, tocca ora al marchio più nobile balzare alla ribalta europea con la sua nuova ammiraglia. [illegible]' la Lancia k, presentata ieri staticamente a Ro[illegible], «frutto di [illegible] progettazione d'avanguardia, caratterizzata da soluzioni di alta tecnologia, spesso inedite [illegible] sempre allineate con le acquisizioni più avanzate dell'ingegneria automobilistica».

Con contenuti di altissimo livello, l'ammiraglia del Gruppo Fiat si inserisce nel mercato delle berline [illegible] alta gamma. La linea, realizzata dal Centro Stile Lancia in collaborazione con l'I.DE.A., è sobria ed elegante, con un profilo imponente e slanciato, valorizzato da una sottile nervatura sulle fiancate e con il frontale che richiama [illegible] forza l'immagine Lancia.

La vettura, a trazione anteriore, con classica carrozzeria a tre volumi e 4 porte, è costruita su un passo [illegible] 2700 mm. Una scelta che, in relazione alla lunghezza dell'auto (4,69 metri), è garanzia di una generosa abitabilità interna (si starà comodi sia nei posti anteriori che in quelli posteriori anche per la [illegible] larghezza di 1,83 metri) e di un'ottima stabilità. [illegible] Cx (coefficiente di penetrazione) è di 0,31.

La Lancia k disporrà di una inedita serie di propulsori «modulari» realizzati nel modernissimo impianto di Pratola Serra (la copia dello stabilimento [illegible] Melfi in [illegible]po motoristico), [illegible] linee di produzione flessibile. La capacità produttiva a regime sarà di 3000 motori al giorno con la possibilità [illegible] ottenere in futuro ben 90 varietà.

Si tratta di un 5 cilindri a benzina con testata a 20 valvole disponibile in versione da 2 litri (1998 [illegible]) con 145 Cv di potenza e velocità di 205 km/h e da 2,4 litri (2446 cc) con 175 Cv [illegible] 215 km/h più un Diesel turbo a 10 valvole di 2,4 litri (2387 cc) con 124 Cv [illegible] 193 km/h. Ad essi si aggiungono un 4 cilindri 2 litri (1995 cc) a 16 valvole sovralimentato, ulteriormente perfezionato, con 205 Cv e velocità di 235 km/h e un potente 6 cilindri a [illegible] valvole di 3 litri (2959 [illegible]) con 204 Cv e 225 km/h appositamente sviluppato dall'ingegneria Lancia.

In tutto, quindi, cinque motorizzazioni cui si sommano tre livelli di allestimento (LE, LS e LX). Così la k verrà offerta sul mercato italiano in 15 versioni. Una gamma [illegible] da l'idea della potenzialità della k. I nuovi motori, che presentano caratteristiche ottimali per prestazioni, elasticità, silenziosità e affidabilità, assicurano un elevato comfort a tutti i regimi. Come il mercato desidera.

Gli interni sono ampi, luminosi e arredati con signorile eleganza [illegible] ogni dettaglio (velluti, Alcantara e, a richiesta, selleria in pelle). L'ampia plancia avvolgente è rivestita in morbido schiumato a due tonalità di grigio, il quadro strumenti, molto completo (ricorda il cruscot[illegible] di un aereo), è protetto da una palpebra antiriflesso. Le trasmissioni sono manuali [illegible] [illegible] marce con due differenti rapportature per ottimizzare i consumi o automatiche a 4 rapporti (due soluzioni in abbinamento alle motorizzazioni 3.0 V6 e 2.0 a 5 cilindri).

In primo piano, e non poteva essere diversamente, la sicurezza sia attiva che passiva: scocca rigida, struttura a resistenza differenziata, impianto frenante dotato [illegible] [illegible]rie [illegible] Abs, controllo elettronico della trazione, doppio airbag, cinture con pretensionatori, barre nelle porte, impianto antincendio, appoggiatesta anatomici, sedili con traversa interna antiscivolamento. A ciò si aggiunge un sistema elettrico ed elettronico di bordo sofisticato, con alcune dotazioni innovative come l'«infocenter» che permette l'autodiagnosi in tempo reale e il microprocessore «transponder» che impedisce immediatamente l'avvio del motore in caso di scasso.

Infine [illegible] tutela ambientale. La Lancia [illegible] è stata realizzata nel pieno rispetto delle più avanzate norme di legge per le emissioni, [illegible] esclusione di ogni materiale inquinante e in funzione del riciclaggio al termine del ciclo vitale. E' disponibile in 10 colori, 8 metallescenti [illegible] 2 pastello doppio strato.

Renzo Villare

NOVITA'

Maranello propone una versione modificata della «due posti» con il 12 cilindri 5 litri

La nuova berlinetta Ferrari 512 M ha interni raffinati e sportivi. Ridisegnata [illegible] parte anteriore, in [illegible] al posto [illegible] fari a scomparsa [illegible] gruppi ottici elissoidali [illegible] tipo fisso: sono [illegible] potenti

Ferrari, un'altra rossa da sogno

E' la F 512 M, una berlinetta comoda e sicura

MODENA. Tra una settimana al Salone di Parigi non vedremo la F 130 (la «barchetta» supersportiva destinata a rinnovare il [illegible] della [illegible] 40 verrà presentata in [illegible] a Ginevra), ma la Ferrari porterà [illegible] passerella un'altra stimolante novità. E' la F 512 M, nuova versione della 512, in cui la lettera «M» [illegible] per «Modificata».

Si tratta di una raffinata evoluzione di un modello che rappresenta la «pura sportiva» a due posti, con un 12 cilindri derivato da quello di una celebre monoposto di Formula 1, la 312 T. Una vettura introdotta nel '92 e apprezzata per le [illegible] caratteristiche strutturali e tecniche e per il design firmato Pininfarina.

«Abbiamo voluto rifinire l'aspetto - dicono a Maranello -, migliorare il rapporto peso/potenza [illegible] interventi di alleggerimento, ottimizzare il motore, incrementare comfort ed ergonomia, aumentare le prestazioni telaistiche». Insomma, un lavoro [illegible] perfezionamento a tutto vantaggio della sicurezza attiva e passiva.

Il design della F 512 M, ricco di personalità, mantiene l'impronta classica ma riassume gli elementi tipici delle Ferrari Anni Novanta. Ad esempio, nella parte anteriore al posto dei proiettori a scomparsa troviamo gruppi ottici elissoidali fissi (più potenti e a grande rendimento). Sono stati ridisegnati il paraurti e il cofano (più morbido e con due prese d'aria per l'impianto di condizionamento). Dietro, la grigliatura che ricopriva la fanaleria posteriore è stata sostituita da gruppi circolari accoppiati.

Interventi non solo estetici, visto che si è affinata anche l'aerodinamica con l'interessamento [illegible] «sesta faccia» dell'auto, cioè il fondo vettura. Lo scopo: [illegible] migliore stabilità alle alte velocità. Il paraurti anteriore è stato studiato in galleria del vento.

La F 512 M ha il classico telaio tubolare di scuola Ferrari, con una cellula centrale molto robusta. «Abbiamo dedicato [illegible] particolare cura - precisano i tecnici del Cavallino - all'alleggerimento delle [illegible] non sospese con dischi freno forati, ammortizzatori, pinze freni, fusi a snodo e ruote [illegible] alluminio. La guida è ancora più facile e ottimale il controllo della vettura, specie nelle emergenze».

Nell'abitacolo, tanti interventi. Volante di nuovo disegno, pomello cambio e pedaliera tipo racing [illegible] alluminio, sedili [illegible] composito. Migliorata la climatizzazione con un sistema ad alto ricircolo d'aria.

Dulcis in fundo, [illegible] motore, accoppiato a [illegible] cambio a 5 rapporti più [illegible] cui [illegible]no stati sostituiti i sincronizzatori per rispondere alle maggiori prestazioni. Il bellissimo 12 cilindri di 4943 cc ha ora [illegible] potenza di 440 Cv a 6750 giri con [illegible] straordinaria coppia massima di 51 kgm a 5500. Molti gli affinamenti (tra l'altro, molle valvola, pistoni, bielle). E l'autodiagnosi di bordo è realizzata secondo le severe normative californiane.

Una nuova grande Ferrari. Per Luca Montezemolo, presidente pieno di iniziative, un'altra car[illegible] in un anno di rila[illegible]. (m. fe.)

OPEL

Piccolo coupé con motori 1400 e 1600

Tigra, giocattolo simpatico e brioso

BARCELLONA. Ancora in veste di prototipo a Francoforte '93 [illegible] poi a Ginevra '[illegible], dai primi giorni [illegible] prossimo mese di novembre sarà realtà commerciale [illegible] principali [illegible]i europei, italiano compreso: un vero primato. Parliamo della Opel Tigra, accattivante coupé 2+2 posti [illegible] classe compatta (3922 mm), che punta a un pubblico di giovani e meno giovani, giocando la carta di una linea innovativa, penetrante (Cx 0,31) e molto personale.

Una forma tutta giocata sull'originalità di disegno del posteriore: generoso montante con taglio a virgola; ampio lunotto avvolgente in cristallo fumé atermico Sundym; gruppi ottici triangolari di generose dimensioni, raccordati con valido effetto estetico da [illegible] accenno di spoiler ricavato per stampaggio sul bordo di stacco del cofano bagagliaio.

Una vettura agile e divertente da guidare in entrambe le configurazioni di motorizzazione proposte: 1.4 16V, per 90 Cv di potenza massima a 6000 giri/minuto e 125 Nm di coppia a 4000, velocità massima 190 km/h, accelerazione 0-100 km/h in 11,5 secondi, consu[illegible] medio Ece 6,8 l/100 km; 1.6 16V, per [illegible] Cv/6000 giri e 148 Nm/4000, 203 km/h, 9,8 secondi e 6,9 litri. Motori della famiglia Gm Ecotec, bialbero in testa/4 valvole per cilindro, elastici e regolari nella progressione, con nota di merito particolare per il divertente 1.4. All'altezza delle prestazioni l'autotelaio, rigido quanto serve, e l'ottimo sistema di sterzo, molto diretto nella rapportatura (solo 2,75 giri di volante) e ben calibrato nella servoassistenza.

Su tutto, [illegible] evidente voglia di protagonismo, espressa con gradevole enfasi [illegible] nome scelto per battezzare [illegible] modello e, con ben maggiore concretezza, da una politica commerciale che è poco definire aggressiva. Questi i prezzi: [illegible] milioni di lire (chiavi in mano) per la Tigra 1.4 16V, che offre [illegible] [illegible] servosterzo, airbag guidatore e cinture con pretensionatore, alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusure centralizzate, antifurto elettronico con blocc[illegible], volante [illegible] pelle, autoradio [illegible] sei altoparlanti; 26.300.000 lire per la Tigra 1.6 16V, compresi Abs, doppio airbag e cerchi [illegible] lega. A richiesta sono disponibili il condizionatore d'aria e il tetto apribile.

Una personalità a tinte forti, dunque, per quella che, di fatto, sottolineano in Opel, è la prima coupé compatta proposta [illegible] un costruttore europeo: primo - è doveroso puntualizzare - di quelle che [illegible] annuncia come una nuova generazione di vetture di questo tipo, dal mo[illegible] che, guardando indietro agli anni d'oro dell'auto, non si può dimenticare una vetturetta come la Fiat 850 Coupé (e, as[illegible] a lui, la deliziosa versione Spider).

Frutto di investimenti per circa 400 miliardi di lire, la Tigr[illegible] dunque a rinverdire un filone da troppo tempo dimenticato. Un [illegible]lone, a nostro avviso, dalle valenze positive, perché dell'auto sportiva giovane offre un'interpretazione sicura, nell'equilibrio tra prestazioni dell'autotelaio e cavalli sotto al cofano, [illegible] non aggressiva, giusto compromesso tra divertimento, voglia di distinguersi e praticità. Un simpatico giocattolo.

Forte di queste premesse, la Tigra punta a una incisiva presenza nel mercato delle small [illegible] europee (fascia sportiva dei segmenti A e B, [illegible] [illegible] immatricolate nel '93, di cui 17.500 nel solo mercato tedesco). Delle circa 50.000 unità/anno previste - la produzione è concentrata nello stabilimento Opel di Saragozza, in Spagna - ben il 40% sarà destinato ai mercati latini: Spagna, Portogallo e naturalmente Italia, che con ci[illegible] [illegible]0 unità (in [illegible] mix 75-25% tra 1.4 e 1.6) dovrebbe coprire il 14% delle vendite europee del modello.

Raffaele Sanguineti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli

"Anziani d'azienda"

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

— Programma —

Una città e il suo giornale
Ezio Mauro - *Direttore de "La Stampa"*
Mercoledì 12 ottobre, ore 10

A tavola per vivere 30 anni di più
Giorgio Calabrese
Docente universitario di Alimentazione
Mercoledì 19 ottobre, ore 10

Conoscere Torino: il '400 e il '500
Michela Di Macco - *Docente universitaria di Storia dell'Arte Medievale e Moderna*
Mercoledì 26 ottobre, ore 10

Guerra e pace dopo i '50
Maria Ludovica Lombardi Varvelli e Riccardo Varvelli
Docenti di Management
Mercoledì 9 novembre, ore 10

Incontro con Indro Montanelli
Mercoledì 16 novembre, ore 10

La Sacra Sindone
Bruno Barberis - *Pres. Centro Internaz. Sindonologia*
Pierluigi Baima Bollone - *Dir. Centro Internaz. Sindonologia*
Mercoledì 23 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Ottetto a fiati dell'Orchestra Filarmonica di Torino
presso il Teatro Regio
Mercoledì 30 novembre, ore 10

Come sarà il 1995?
Bruno Rambaudi
Presidente Unione Industriale Torino
Mercoledì 7 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

Centrale del Latte di Torino — Ventana Turismo — BANCA CRT — RISPARMIO VITA — FIDA SIM

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni e ritiro dei biglietti d'ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti
• A.N.L.A.: via Chiabrera, 34 - Torino - tel. 011/663.26.68 - 663.27.39 • I Gruppi Anziani di appartenenza
• Centro Congressi Unione Industriale: il lunedì ed il martedì dalle 9.00 alle 12.00 - tel. 011/5718.303 - 5718.389

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: CEE, REGIONE PIEMONTE, COMUNE di TORINO E FONDAZIONE "LA STAMPA"-SPECCHIO DEI TEMPI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 29 Settembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/3071[illegible] e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER [illegible]
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Dopo la chiusura della Europast da parte del giudice, 7000 bimbi senza pasto

Menu del giorno: pane e acqua

Il provvedimento ha colto di sorpresa scuole e Comune
Genitori furibondi: «Perché nessuno ci ha avvertito?»

Digiuno, o quasi, ieri per 7 mila bambini delle scuole elementari e materne. Una dieta improvvisa causata dal sequestro delle cucine centralizzate dell'Europast, disposto l'altra sera dal magistrato che indaga sullo scandalo [illegible].

La realtà si è fatta strada fin dalle prime ore del mattino, ed è subito apparso chiaro che nessuno sapeva come reagire all'emergenza. Alle 9 i primi fonogrammi alle segreterie. Annunciavano: «Oggi niente refezione». Ma poco dopo: «Arriverà il pasto freddo, panini imbottiti». A metà pomeriggio ben pochi li avevano ricevuti.

La prima protesta dalla Nino Costa: «Una situazione kafkiana. Appena finito di telefonare alle famiglie per avvisare, abbiamo avuto la promessa che avremmo ricevuto almeno i panini». Alle 16 non si era visto nessuno.

Giovanni Curletto, presidente del consiglio [illegible] circolo della B.V. di Campagna: «Alle 15 la [illegible] mi ha chiesto [illegible] per caso avevo delle merendine in casa. I bambini [illegible] [illegible] la facevano più». Leonardo Maniscalco, papà di Denise che frequenta la quinta B alla Capponi: «La bimba ha avuto [illegible] pagnottella vuota». Giusi Nobile, rappresentante dei genitori alla Allievo: «Abbiamo portato qualcosa [illegible]».

I maestri della elementare Parri hanno telefonato anche ai carabinieri. «Alle 13 abbiamo avuto un [illegible] di pane. E niente altro». Margherita Premutati maestra della [illegible] A e Daniela Mastrossini della seconda B sono indignate: «I nostri bambini non riescono neppure a giocare».

Per distrarli li hanno invitati a disegnare e a scrivere qualche riflessione. «Vi siete sprecati, ci avete dato solo una briciola di pane», hanno proclamato su un foglio bianco. Angelo Vagnini confessa «un po' di fastidio nello [illegible]». Simona Giannatana, Stefanella Catalano, Mattia Mazzone hanno «lo stomaco lungo». In terza A con la maestra Maria Battaglia i bambini hanno vinto l'appetito cantando una bella canzone che «Elena Artusi ha imparato con i boy scout». Alle 15 sono arrivati i [illegible] portati dai genitori, Patrizio e Nicolò De Valeriis, Ada Orlando.

[illegible] Comune spiega con un comunicato che «questo [illegible]ttino (ndr. ieri) l'Europast ha comunicato l'impossibilità di effettuare il servizio». Fa l'elenco degli istituti coinvolti: le scuole dell'obbligo delle circoscrizioni 5 (Vallette, coinvolte 18 elementari con 2749 pasti prenotati) e [illegible] (Nizza Lingotto, 6 elementari, 241 pasti), nelle materne delle circoscrizioni [illegible] (Pozzo Strada, 20 scuole, 1680 pasti) e 10 (Mirafiori, 9 scuole, 702 pasti) e quattro nidi (188 pasti).

Dice ancora il comunicato: «Vista la grave situazione e i tempi strettissimi per porvi rimedio, dopo aver avvertito le scuole, gli uffici comunali hanno incaricato la ditta Nutrosystem [illegible] fornire i pasti freddi per fronteggiare l'emergenza nelle scuole dell'obbligo. Alle materne sono state fornite le derrate attraverso le ditte Gerest e Nutrosystem».

Oggi nelle materne «il rifornimento riprenderà in via provvi[illegible]ria con la fornitura della Gerest per la circoscrizione 3 e la ditta Nutrosystem per la circo[illegible] 10». Nelle elementari, invece, [illegible] sospeso [illegible] servizio mensa nelle scuole delle circoscrizioni [illegible] e 9, in analogia con quanto già avvenuto nei giorni [illegible] nelle circoscrizioni 3 e 7 fornite dalla Food and Beverage».

I direttori hanno fatto scrivere sul diario che i bambini potranno andare a casa per fare pranzo o potranno portarsi a scuola [illegible] panino confezionato dalla mam[illegible]. Le scuole sono: Allievo, Franchetti, B.V. [illegible] Campagna, Parri, Capponi, Don Murialdo, Galimberti, Moro, Leopardi, Giannelli, Radice, Don Zeno, Margherita [illegible] Savoia, Gemelli, Gadda, Costa, Clari, Collodi, [illegible] Abruzzi, Cesana, Rodari, Dogliotti sede e succursale.

Il vicesindaco Guido Brosio si rivolge alle famiglie: «In qu[illegible] situazione di emergenza, in cui sono improvvisamente venute a [illegible] le forniture [illegible] quattro circoscrizioni su dieci, è evidente lo stato di profondo disagio causato ai ragazzi. Purtroppo nonostante l'impegno di tutti non è possibile supplire immediatamente alla situazione».

Maria Valabrega

Piero Molino capogruppo della Lega e il sindaco Castellani

«Il sindaco deve dimettersi»

Linea dura di Lega Nord e msi
Dissensi anche in maggioranza

Dimissioni. Msi e Lega Nord chiedono al sindaco e alla giunta di gettare la spugna. «Sono incapaci», dicono Ghiglia e Molino. A Palazzo Civico c'è un cli[illegible] rovente. Polemiche e attacchi. La protesta avrà il momen[illegible] culminante lunedì prossimo con il Consiglio comunale in [illegible] sarà votata [illegible] delibera sulle nuove tariffe per le [illegible] scolastiche, quella che era stata bocciata dal Coreco perché approvata solo dal governo civico.

Tutte le opposizioni in campo contro Castellani e i [illegible]oi assessori. Per tanti argomenti: per il venerdì dell'intossicazione e per i conseguenti problemi nelle refezioni, per la delibera delle tariffe; per [illegible] si è svolta la licitazione privata per le [illegible]se. «Sono rescissi tutti gli appalti fatti a prezzi stracciati», dice Rifondazione; «La giunta [illegible] [illegible] neanche i costi del servizio», ribadisce la rete; «Castellani preferisce la demagogia, scindendo il contratto con la ditta prima [illegible] aver avuto i risultati dell'inchiesta, ma non risolve il caos creatosi», osservano i popolari. La Lega Nord [illegible] presentato un esposto per l'appalto: «Tra i requisiti non si è neanche previsto che le ditte dovevano aver già svolto servizi di questo genere». Interviene il msi: «Ma [illegible] stanno apprendendo ora le procedure. Sono incompetenti».

Anche all'interno della maggioranza ci sono dissensi. Dopo le critiche («Per una nevicata l'assessore Romanini si dimise») del repubblicano Lodi, [illegible] quale peraltro si era già staccato da alleanza per Torino, ieri, è [illegible] l'ex sindaco Giovanna Cattaneo (pri eletta nella lista [illegible] alleanza per Torino) a polemizzare [illegible] Castellani: «Parlando degli appalti ha detto che mai come [illegible] c'è [illegible] trasparenza. Se è una critica alla giunta da me guidata non ci sto: o non [illegible] considera più tra i consiglieri di maggioranza?».

Il sindaco è a Bruxelles, l'as[illegible] Donna alla ricerca di [illegible] ditta che possa fornire i pasti al posto [illegible] Food [illegible] Beverage e dell'Europast, il vicesindaco Brosio in commissione per accertare [illegible] responsabilità. L'unica voce della maggioranza è [illegible] pds: difende la delibera delle tariffe, ma chiede adegua[illegible] strumenti di controllo sul servizio [illegible]. [I. bor.]

FINANZIARIA

Scioperi

Città bloccata dalla protesta

Scioperi spontanei nelle fabbriche con cortei e blocchi stradali ieri contro la manovra economica del governo contenente i tagli alle pensioni. Interessate per la maggior parte le aziende metalmeccaniche: dalla Fiat all'Alenia, alle piccole aziende dell'indotto. I sindacati hanno annunciato altre mobilitazioni prima dello sciopero generale.

E. Baccarani e M. Cassi a PAG. [illegible]

DOMANI SU TORINOSETTE

Artissima al Lingotto

TORINOsette
Artissima
al Lingotto

Domani servizi sulla nuova fiera di arte moderna e contemporanea. Inoltre:

- *Richter in concerto*
- *Mineralexpo '94*
- *La Mikado al Massimo*
- *Moda d'autunno*
- *Gorka al Folk Club*

LA SCOPERTA DEI PERITI

Dalle analisi sul pesce spunta un nuovo bacillo

C'E' [illegible] sospetto che i piatti di surimi che hanno provo[illegible] venerdì le 277 intossicazioni [illegible]lle scuole siano [illegible] preparati il giorno prima e che nelle ore precedenti la somministrazione qualcosa, nella conservazione, non sia stato regolare. Le analisi all'Ufficio d'igiene non [illegible] terminate, [illegible] accanto allo «stafilococco aureo» sale [illegible] primo posto sul banco degli imputati, responsabile della contaminazione ambientale, il bacillo «cereus», già noto per aver provocato 600 intossicazioni in Norvegia nel '49, sempre con pesce scongelato.

E' quanto emerge in procura dalle indiscrezioni sulle indagini che stanno conducendo il procuratore aggiunto Guariniello e il pm Carta sul «venerdì nero» delle [illegible] scolastiche. Ieri i magistrati si sono recati all'ufficio d'Igiene per parlare con la responsabile, dott. Gaffodio [illegible] esaminare i vetrini. Importante è stabilire come è avvenuta la preparazione e la [illegible] del cibo: per questo sono stati interrogati molti dipendenti della Food & Beverage e della Europast.

L'avv. Portigliotti, legale dei due titolari delle società, Umberto Colla e Rosa Augiello, attende riscontri più precisi e [illegible]a che non siano state rispettate le normali cautele: «Siamo sicuri - dice - che nelle due cucine sono stati usati prodotti diversi, da perso[illegible] diversa e con modalità diverse: la contaminazione ambientale è altamente improbabile».

Intanto la telenovela dell'affidamento del servizio di refezio[illegible] scolastica non [illegible] fine. La giunta [illegible] riunisce stamane per decidere a chi dare i lotti tolti alle ditte sospette. Ma l'avv. Enrico Piovano, legale di cinque delle aziende escluse (Sorico, Sipar, Sogerco, Tgt e Gerest) è stato incaricato di valutare la legittimità delle procedure di gara relative all'appalto del [illegible] giugno per un eventuale [illegible] al Tar.

«Per i lotti [illegible] e 7 aggiudicati alla Food & Beverage - dice l'avv. Piovano - pur demandando [illegible] giudice amministrativo ogni valutazione, dobbiamo rilevare che nella lettera d'invito c'era una precisa clausola». Nel documento è detto che in c[illegible] di carenze formali e sostanziali (documentazione, dichiarazioni, mancati adempimenti) l'aggiudicazione «verrà annullata e la fornitura [illegible] affidata [illegible] concorrente che segue nella graduatoria».

Il legale fa [illegible] che, al contrario, dopo i fatti di venerdì scorso, «il contratto è [illegible] rescisso e si è proceduto per trattativa privata». Per questi motivi l'avv. Piovano ha avuto mandato dalla Sorico e dalla Sogerco, prime escluse nei lotti [illegible] e 7 [illegible] non aggiudicatarie di altri lotti), di predisporre ulteriori [illegible] contro la delibera che [illegible] affida ora a due altre società, la Gemeaz e la Gerest, dopo la trattativa privata fatta in Comune.

[illegible] Bisio
[illegible] Pietropinto

TARIFFE

Genitori: stop alla delibera

Il coordinamento dei genitori ha chiesto il ritiro della delibera per le [illegible] tariffe. Per lunedì, giorno del consiglio comunale (che chiedono «aperto»), hanno annunciato uno «sciopero del panino» in tutte le materne e le scuole dell'obbligo di Torino. Si costituiranno parte civile [illegible] la Food & Beverage. Le famiglie lo hanno detto [illegible] al «giurì» che deve ricostruire il giallo mense. Ne fanno parte il presidente del Consiglio, i capigruppo e i presidenti [illegible] co[illegible] competenti. Hanno ascoltato anche un funzionario che si occupa di appalti, i direttori delle scuole e i rappresentanti dei quartieri. Pino e Pisapia, delle circoscrizioni [illegible] e 9, sostengono che il servizio refezioni deve essere decentrato; Bauducco, della 3, propone di tornare a pasti prodotti nelle cucine delle scuole. Venerdì altre audizioni.

Esposte ieri dagli enti pubblici ricordano l'insurrezione di Napoli del 1943

Bandiere per la festa dimenticata

Decine di telefonate: «Ma cosa si celebra?»

[illegible] oggi che festa è? Abbiamo visto le bandiere sugli altri palazzi pubblici... noi veramente oggi non l'abbiamo esposto, il tricolore. Mica ci siamo fatti una gaffe?». La telefonata dell'Italgas arriva in redazione alle 16. Festa? Il 28 settembre? Che ricorrenza è? Sconcerto generale. «Ma certo - confermano in prefettura - si ricorda l'insurrezione [illegible] Napoli contro i nazisti, nel 1943». Già. La data di [illegible] rientra nel calendario delle «solennità [illegible]». Dieci giorni all'anno in cui, dal 1949, tutti gli edifici pubblici devono [illegible]ere imbandierati. Ma a Torino, quasi nessuno lo sa. Di fronte a chi sciorina le date delle solennità civili, solo qualche testa bianca non ne sbaglia una.

Per averne [illegible] prova bastava interrogare, ieri, i passanti che sfilavano in fretta davanti al municipio. «Festa? Oggi?», il pensionato aggrotta le sopracciglia. Poi fa l'aria di quello che la sa lunga. «Ma no, sul municipio la bandiera c'è sempre». Uno studente: «Forse [illegible] le cinque giornate di Milano». Una [illegible]: «Dev'essere morto qualcuno di importante».

All'Italgas ieri la bandiera non è stata esposta per un erro[illegible] di battitura sul «calendario del tricolore». Avevano scritto [illegible] ottobre, insurrezione di Napoli». La bandiera non è spuntata, nessuno ha protesta[illegible].

E che dire dell'11 febbraio? Finché si tratta del 25 aprile e del primo maggio, del 2 giugno o del 4 novembre, tutti lo sanno al volo. Festa del lavoro, della Liberazione, della Repubblica e della Vittoria. Le date [illegible] riferimento sono [illegible] 1890, 1945, 1946 e 1918. Ma così, a bruciapelo, davanti alla bandiera dell'11 febbraio molti fanno scena muta. [illegible] ricorda il 1929. I Patti lateranensi. Ah, già. L'anno [illegible] sapevano tutti, ma giorno e mese un po' meno. Ventiquattro ottobre. Boh. Millenovecentoquarantacinque. Doppio boh. La mente corre alle battaglie. Errore. E' la giornata mondiale dell'Onu. La festa ricorda la da[illegible] di fondazione. E il 31 ottobre? Mannaggia, che supplizio. La massaia davanti al [illegible]cipio [illegible] spazientisce. «Cos'è? Un'interrogazione? Ho fretta, me ne vado». Trentun ottobre 1924, primo congresso internazionale [illegible] risparmio. Già, la giornata del risparmio. Ce l'avevano insegnato alle elementari, ma chi [illegible] pensava più?

Feste dimenticate. Inserite in calendario il 27 maggio 1949: per scordarne [illegible] significato son b[illegible] cinquant'anni. Pochi ripassano ogni tanto la storia, i libri di educazione civica. Per gli altri, la bandiera tricolore significa solo i balconi a festa durante i mondiali [illegible] calcio.

Giovanna Favro

Altre mobilitazioni in programma nei prossimi giorni prima della fermata generale

Blocchi stradali contro il governo

Scioperi e cortei spontanei nelle fabbriche

La notizia, appresa dai telegiornali [illegible] sera precedente, dai giornali radio del primo mattino e dai quotidiani in edicola, ha percorso [illegible] la velocità [illegible] un lampo la città. Il tam-tam è rimbalzato [illegible] fabbrica in fabbrica e alle sette e trenta c'erano già i primi [illegible]peri, la prima protesta spontanea contro la manovra del governo Berlusconi contenente i tagli alle pensioni. Torino ha respirato un'atmosfera lontana nel tempo, le direttive del sindacato sono saltate, i lavoratori hanno abbandonato spontaneamente i posti di lavoro per protestare, per organizzare cortei, volantinaggi e improvvisare mini-comizi. Una [illegible]bilitazione che si è estesa a macchia d'olio e che è durata l'intera giornata. In [illegible] Castello decine [illegible] disabili in carrozzella hanno manifestato sotto i balconi della Prefettura contro il Governo.

Intanto tutte [illegible] fabbriche rispondevano al tam-tam, soprattutto del settore metalmeccanico: dalla Fiat alle più piccole aziende dell'indotto. Al mattino si sono verificati numerosi blocchi stradali in corso Francia, via Nizza, corso Romania, corso Settembrini, viale Puglia e via Piava. La statale Orbassano-Piossasco è stata bloccata per un'ora e mezzo da numerosi lavoratori della Fiat di Rivalta.

Lo sciopero ha interessato le Presse e le Fucine di Mirafiori, la Fiat Avio, l'Iveco spa Stura, [illegible] Ilte [illegible] Moncalieri, la Microtecnica - i cui lavoratori hanno bloccato corso Spezia - e numerose aziende della zona di Collegno e Grugliasco come la Carello, la Pininfarina, la Sepi, [illegible] Gilardini, [illegible] Sandretto, [illegible] Mandelli, la Fergat, la Elbi, [illegible] Bertone. I lavoratori della Berto-Lamet hanno organizzato un corteo. Scioperi spontanei [illegible] sono verificati alla Aet, alla Tecnamotor, alla Graziano trasmissioni, alla Italtel, alla Cornaglia, alla Fispa Ulma. Ovunque, secondo i sindacati, l'adesione dei lavoratori è stata altissima.

Ieri mattina si è svolta anche una manifestazione dei disabili davanti alla prefettura [illegible] piazza Castello contro le proposte del governo sull'indennità di accompagnamento.

Nel pomeriggio la manifesta[illegible] più rilevante è stata quella dei lavoratori dell'Alenia di [illegible] Marche: oltre mille persone hanno attraversato in corteo corso Francia e corso Peschiera. Fermate anche alla Superga, alla Michelin, alla Imos e alla Pirelli. Sempre nel pomeriggio la Fiom ha organizzato [illegible] protesta al reparto Carrozzerie di Fiat Mirafiori: i lavoratori sono usciti [illegible] hanno manifestato in corso Tazzoli. Altre mobilitazioni sono previste per oggi mentre per domani [illegible] categoria dei tessili [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil ha organizzato [illegible] giornata di lotta in tutte le fabbriche piemontesi. Le rappresentanze sindacali unitarie [illegible] alcune aziende chimiche torinesi hanno varato un nuovo programma di mobilitazione per oggi contro la manovra economica del governo.

Questa mattina, infine, alle 12,30 si terrà una protesta delle rappresentanze sindacali di Base (Cub) [illegible] un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per il rinnovo dei contratti nel pubblico impiego [illegible] per la difesa del sistema pensionistico pubblico.

La Cgil regionale terrà il direttivo regionale domani, mentre lunedì ci sarà [illegible] riunione congiunta degli esecutivi per definire il programma delle iniziative prima del 14 ottobre, data dello sciopero generale nazionale. «La mobilitazione delle decine di migliaia di lavoratori [illegible] queste ore - afferma Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom-Cgil regionale - è la prima risposta all'ottusità del governo. Lo sciopero generale è solo una tappa di quella che dovrà essere una vera e propria vertenza [illegible] continuare quindi con scioperi articolati [illegible] nazionali. La continuità della lotta coinvolgerà le aziende, visto che il solo blocco delle pensioni [illegible] anzianità [illegible] Piemonte comporterà diecimila posti di lavoro in meno. Ma soprattutto mette [illegible] discussione i rapporti costruiti sulle intese di questi anni».

«La risposta dei lavoratori - dice Gianfranco Zabaldano, segretario della Fim-Cisl - mette in evidenza che la gente ritiene inaccettabile la [illegible] e il metodo scelti per affrontare un problema [illegible] delicato come la riforma pensionistica. Si tratta ora di costruire un grande fronte unitario tra lavoratori e pensionati».

Enzo Bacarani

Un momento della manifestazione dei disabili davanti alla Prefettura

All'assalto [illegible] Inps

C'è tanta paura per il futuro «Quando potrò andarmene?»

Pino Maestri, dirigente Inps

Un caffè amaro, quello di ieri mattina, per gli aspiranti pensionati. Le notizie ascoltate di buon'ora alla radio sulla riforma del sistema previdenziale hanno gettato migliaia di persone nello sconforto. E per tutta [illegible] mattina [illegible] folla [illegible] cittadini confusi [illegible] depressi ha preso d'assalto gli uffici Inps. «Una richiesta [illegible] informazioni su due - dice Pino Maestri, responsabile [illegible] salone di via XX Settembre 34 - ha riguardato il blocco dei pensionamenti». La rinnovata struttura Inps di via XX Settembre ha retto bene l'assalto: da giugno il salone è stato riorganizzato.

I punti dolenti della riforma.

1. Fino al 1° febbraio '95 i lavori dipendenti del [illegible] pubblico [illegible] privato e i lavoratori [illegible] non potranno andare in pensione anticipata. Un decreto del governo ha sospe[illegible] l'efficacia delle domande presentate anche se accettate dagli enti di appartenenza. Dall'entrata in vigore del decreto è sospeso il diritto [illegible] trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per [illegible] pensionamento di vecchiaia. Queste disposizioni [illegible] applicano anche alle domande presentate fino alla data di entrata in vigore del presente decreto e per le quali la de[illegible] [illegible] pensionamento sia successivo [illegible] tale data. Ma i lavoratori che hanno presentato domanda dal primo luglio in poi potranno revocarla. Le disposizioni [illegible] si applicano nei [illegible] di invalidità, nei [illegible] connessi ad esuberi di manodopera, [illegible] lavoratori con un'anzianità contributiva di almeno 40 anni.

2. Il governo prevede l'armonizzazione delle aliquote di rendimento: dal '96 passerebbero all'1,75 per arrivare nel '97 all'1,50 %. Oggi gli anni di anzianità vengono moltiplicati per il [illegible]: con 35 anni [illegible] contributi [illegible] va in pensione con il 70% dell'ultima retribuzione. Con la riforma, chi incomincia a versare i contributi adesso e arriva [illegible] 40 anni [illegible] anzianità, anziché l'80% avrà soltanto il 60%.

3. Per avere diritto alla pensione [illegible] anzianità restano i 35 anni di contributi, ma [illegible] prevista [illegible] penalizzazione del 3% per ogni [illegible] che manca alla soglia stabilita per la pensione [illegible] vecchiaia. Un esempio, al regime attuale (62 anni per gli [illegible] e 57 per le donne): ad un uomo di 57 anni con 35 anni di contributi sarebbe applicata una detrazione del 15 % sul 70 % dell'ultima retribuzione.

4. E' prevista l'accelerazione dei tempi per l'elevazione dell'età pensionabile (un anno in più ogni 18 [illegible] invece di 24). Il governo Amato aveva fissato [illegible] 65 anni l'età pensionabile per gli uomini e 60 per le donne entro il 2002. Ora ai 60 e 65 anni si arriverà più in fretta.

5. Il trattamento di reversibilità sarà [illegible] funzione del reddito del [illegible]ge superstite e della durata del matrimonio. Oggi la pensione [illegible] reversibilità viene erogata per [illegible] 60% al coniuge e per il 20% per ogni figlio minore, fino [illegible] 100%.

[illegible]

E la pensionata fa dietro-front

Richiamata in ufficio per altri 10 anni

Silvana Quadrino psicologa all'Usl dopo cinque anni si è vista sospendere la pensione «Adesso dovrò aspettare i [illegible] i 65»

PER me questi ultimi provvedimenti sono una mazzata. Avrò la pensione a 60 anni oppure a 62, 65, 70 o mai». Per Silvana Quadrino, una psicologa cinquantenne vittima di una assurda vicenda legata alla [illegible] pensione, la decisione del governo di alzare l'età pensionabile suona come una amara beffa. La sua storia può apparire incredibile, ma è vero.

Silvana Quadrino è in pensione da sette anni, ma dovrà lavorarne altri dieci per maturare il diritto a percepire l'assegno previdenziale. Oppure dovrà aspettare di poter ricevere la pensione di vecchiaia, una meta che dopo gli ultimi provvedimenti, sembra allontanarsi all'infinito. Il suo caso appare disperato: neppure l'intervento del Capo dello Stato è servito.

L'odissea nei meandri di una burocrazia ostile [illegible] borbonica si inizia nell'88 quando la donna, psicologa all'Usl allora 1-23, decide di andare in pensione usufruendo della norma che consente alle dipendenti pubbliche madri di lavorare 19 anni sei mesi e un giorno e poi rimanere a casa.

Racconta: «Ho impiegato tre anni, dall'85 all'88 a viaggiare tra Torino e Roma per procurarmi i documenti necessari. La [illegible] salute era pessima, mia figlia una ragazzina e [illegible] avevo un enorme bisogno [illegible] andare in pensione». Finalmente presenta l'incartamento all'ufficio pensioni dell'Usl.

Nel marzo dell'88 una delibera dell'Usl concede alla psicologa di andare in pensione. Dopo parecchi mesi arriva l'assegno di un milione [illegible] duecento mila lire. Così va avanti per cinque anni durante i quali la donna riorganizza la sua esistenza.

A marzo una lettera dell'Usl 1 scompagina la sua vita: [illegible] ha diritto alla pensione perché mancano tre mesi di contributi per raggiungere i fatidici 19 [illegible] [illegible] mesi e un giorno. Spiega: «Era successo che l'impiegato al quale avevo consegnato la pratica si era ben guardato dal controllarla. Sette anni fa lavorare tre [illegible] in più non sarebbe stato un problema. Adesso tutta la situazione degenera nella follia».

Ricorsi [illegible] Tar, al Consiglio di Stato, incontri con l'Usl, lettere, raccomandate, telefonate, [illegible]contri non risolvono il problema. A giugno, [illegible] insperato, arriva l'intervento della segreteria del presidente Scalfaro [illegible] [illegible] Quadrino aveva scritto.

«Mi convocano [illegible] Prefettura e poi incontro Rosario Simonetta commissario straordinario all'Usl 1. Gentilissimo individua la soluzione: ritornare [illegible] lavorare per i tre mesi mancanti». Ma non è [illegible] facile. La donna riprende servizio (e quasi subito si ammala), ma il ministero del Tesoro contesta che questa sia la strada giusta. «Adesso mancano dieci [illegible] e non tre mesi. [illegible] allora [illegible] oggi ho divorziato e [illegible] figlia ha compiuto 21 anni: non sono più moglie, [illegible] sono più madre. [illegible]no cambiate le [illegible]gi e così per un errore commesso da un impiegato la mia vita è stravolta».

Un errore nei conteggi contributivi «Con la riforma cosa mi accadrà?»

L'unica soluzione alternativa al ritorno in servizio è il trasferimento dei contributi all'Inps in attesa della pensione di vecchiaia. L'ultima beffa sono i provvedimenti che alzano l'età pensionabile. Silvana Quadrino [illegible] sconsolata: «L'impiegato che ha sbagliato è andato in pensione prima che arrivasse la legge che ci manda a [illegible] quando siamo ormai morti».

Marina Cassi

[illegible] RIMANDATO

Molti bloccati sul filo di lana

Trentacinque anni di lavoro che, almeno per dodici mesi, valgono nulla e che pochi giorni fa rappresentavano il biglietto valido per il meritato riposo. I lavoratori che hanno maturato l'anzianità per la pensione stanno vivendo giorni di tensione, cercando [illegible] farsi spiegare dai sindacati, dagli uffici [illegible] è vero che la pensione è rimandata di un anno. Gaetano Canino, 59 anni, lavoratore alla Fata è preoccupato: «Ho sentito alla radio questa decisione del governo, non so più c[illegible] cosa pensare. Per me questi sono giorni di ansia. Ho lavorato 33 anni sempre alla Fata, ho riscattato quelli del servizio militare. Sì, sono arrabbiato [illegible] questo governo ma sono arrabbiato anche con il sindacato: ma perché aspettare [illegible] 14 ottobre per [illegible] sciopero? Bisogna scendere in piazza subito». Simile la situazione di Eusebio Lovisetto, 57 anni, dipendente dell'Iveco e delegato sindacale Fim-Cisl: «Io dovrei lasciare a fine anno, ma [illegible] so come andrà a finire. Avevo già programmato la mia vita futura, proprio nei giorni scorsi ero andato all'Inps per mettermi in regola. Ora non [illegible] che [illegible] fare».

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 29 Settembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile [illegible] Temperatura [illegible] Visibilità [illegible] Venti [illegible] variabili

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	68%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	163,9 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo [illegible]

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MINIMA	14,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	17,8	MINIMA	8,9

OGGI

IL SOLE: [illegible] ore 18 e 14 minuti

LA LUNA: [illegible] ore 14 e 46 minuti

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore 14
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Rifiutato dalla Comunità in Spagna, mio figlio è sparito» - «La bolletta telefonica non arriva in banca ed il telefono, all'improvviso, tace» - «In un [illegible] diecimila persone all'Inca» - «Pulizia alla Crocetta»

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio dopo anni di droga e di errori spropositati, in seguito ad un ricovero in ospedale per trombosi, ha perso la memoria quasi totalmente, mi auguro temporaneamente. Trovandosi oggi nei paraggi della "Comunità Incontro" - Casa Grande - Molino de Sierre - Sierra Tobarra [illegible] Albacete (Spagna), ha chiesto alla Comunità stessa di dargli riparo per qualche tempo. Bussa alla porta, ma successivamente al diniego del responsabile italiano non viene ospitato, ma accompagnato alla stazione. Ora non so più dove sia. Il Centro spagnolo è stato aperto con i soldi italiani e dovrebbe dare assistenza a tutti i giovani che ne hanno necessità, altrimenti è inutile continuare a ripetere di credere nell'uomo nonostante tutto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono titolare di cinque utenze telefoniche, [illegible] uso abitazione e quattro [illegible] ufficio, tutte domiciliate da vari anni su conto corrente bancario. E' la seconda volta che la Sip (oggi Telecom) non manda la bolletta in banca, mandandola invece direttamente all'utente [illegible] i comprensibili disagi che ne derivano, poiché la differenza con quella già inviata alla banca è minima ed è facilissimo non accorgersene [illegible] diventare moroso; [illegible] non [illegible] nota subito [illegible] ricevo un sollecito con la bolletta [illegible]cessiva che comporta la ricerca della vecchia bolletta, il pagamento della mora e il velocissimo distacco dell'utenza.

«Durante il mese di agosto vengono recapitate le bollette del 4° bim./94 con scadenza 29/7/94 con su stampigliato con timbro a mano [illegible] ago 1994 (e brava la Sip), e per due di queste non viene effettuato l'addebito in banca, cosa che non posso controllare essendo come la maggior parte in ferie.

«Non appena è giunta la bolletta del 5° bim. che segnala un pagamento non pervenuto alla data del 24 agosto, mi s[illegible] precipitato [illegible] pag[illegible] la vecchia bolletta, ma sorpresa! oggi 27/9/94 la linea principale del mio ufficio è sospesa per morosità; ho provveduto immediatamente a segnalare [illegible] cosa ma non è an[illegible] successo niente.

Giovanni Spagnolo

Il direttore dell'Inca ci scri[illegible]:

«In riferimento alla lettera [illegible] Graziella Girardi con il titolo "In coda dalle tre del mattino davanti al patronato", desideriamo, in primo luogo, esprimere alla lettrice e a tutti i lavoratori e ai pensionati che si avvalgono del nostro servizio, il rincrescimento che esso, il più delle volte, debba svolgersi con tempi di attesa e di accesso agli uffici disagevoli per l'utenza, nonostante l'impegno e [illegible] [illegible]petenza riconosciuta degli operatori addetti.

«Ovviare [illegible] questo problema [illegible] è semplice perché la sua soluzione si avrebbe principalmente attraverso l'assunzione di [illegible] personale. Ciò, attualmente, è precluso per l'Inca e per gli altri principali patronati, perché [illegible] finanziamento che per legge [illegible] ricevono è inferiore ai [illegible] della struttura. Ne consegue che tutti i costi che eccedono il finanziamento debbono essere sostenuti dall'organizzazione promotrice e, nel [illegible] specifico dell'Inca, dal sindacato Cgil.

«La messa in discussione da parte dell'attuale governo, [illegible] fondamentali diritti previdenziali ed assistenziali dei lavoratori e dei pensionati e delle categorie sociali più deboli, ha determinato, in questi mesi, uno stato di allarme e di disagio che si riversa sul patronato. Solo nell'ultimo mese oltre diecimila persone [illegible] sono rivolte [illegible] [illegible]stri uffici determinando la situazione descritta nella lettera.

«Vogliamo infine rassicurare la signora Girardi che nei confronti di coloro che lei definisce in modo efficace e [illegible] offensivo "disgraziati" non verrà mai meno l'impegno dell'Inca e della Cgil».

Valerio Pellegrino

Il comitato Crocetta '92 ci scrive:

«Abbiamo letto con soddisfazione che [illegible] Comune, ha ripreso l'operazione "Mercati puliti" e cerca di ottenere dagli ambulanti dei mercati cittadini l'adeguamento all'ordinanza che prescrive agli stessi di accumulare i rifiuti [illegible] sacchi forniti dall'Amiat.

«Speriamo che, tra i 43 mercati della città che l'Amiat in qualche modo controlla e che sono interessati all'operazione succitata, ci sia anche quello della Crocetta, che si è dimostrato in passato renitente agli inviti della autorità. Il comitato Crocetta '92, che da tempo si adopera per rendere il mercato più vivibile, aveva già segnalato più volte la convenienza economica che gli operatori mercatali ottemperassero a tali disposizioni».

Segue la firma

Colpito il «66» alla periferia di Grugliasco: il proiettile sfiora l'autista

Il cecchino del bus di mezzanotte

Dieci giorni fa gli attentatori avevano sparato contro il 64
La Trasporti Torinesi: di notte usciranno mezzi con radio-allarme

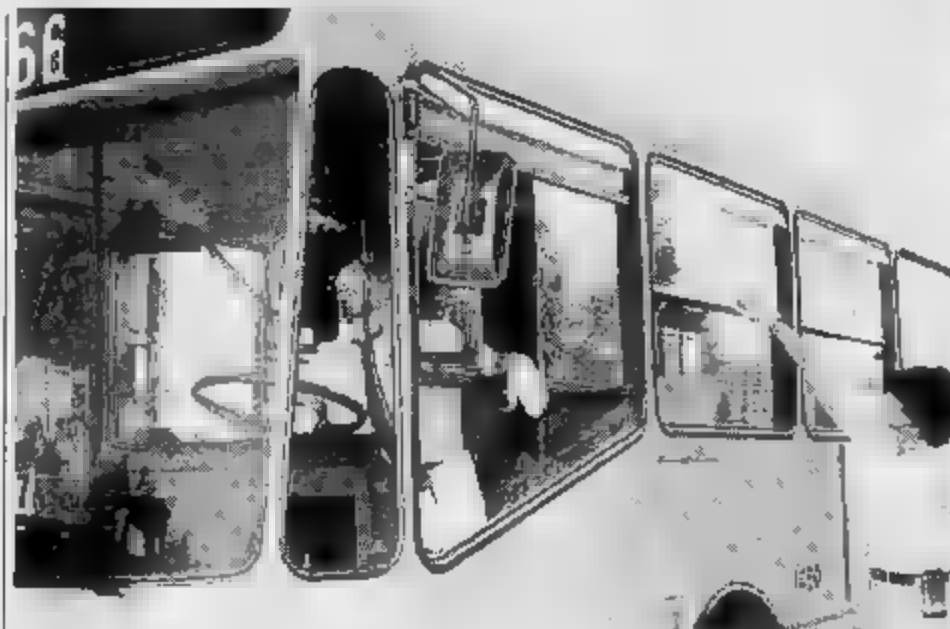
Ancora spari contro i pullman dei Trasporti Torinesi. Martedì notte, quindici minuti dopo la mezzanotte, un giovane ha esploso un colpo calibro 7,65 contro un mezzo della linea 66 che stava rientrando in deposito. Il proiettile ha infranto il finestrino a fianco del conducente, mancandolo di 30 centimetri, ed ha poi attraversato tutto il mezzo sino a conficcarsi contro un lamierino, sopra la porta automatica.

E' successo a Grugliasco, in corso Allamano angolo via della Libertà. Pochi dubbi che i responsabili siano gli stessi che la notte di sabato 17 settembre hanno sparato un colpo di pistola contro un autobus della linea 64, che stava percorrendo viale Radich, sempre a Grugliasco, con a bordo quindici passeggeri.

In entrambi i casi gli ignoti attentatori sarebbero fuggiti a bordo di una 126 rossa, intravista mentre si allontanava a fari spenti. In entrambi i casi è stata probabilmente usata una Beretta automatica, calibro 7,65. I due luoghi sono inoltre distanti solo poche centinaia di [illegible] fra loro.

La ricostruzione dell'ultimo assalto è dei carabinieri della compagnia di Rivoli. L'autobus 66, condotto da Sergio Locoro, 36 anni, [illegible] Salvemini 35, termina il suo turno poco dopo mezzanotte. L'ultima corsa [illegible] in via Crea. Scesi gli ultimi assonnati passeggeri, [illegible] Lo[illegible] spegne le luci interne del [illegible] che, in evidente situazione [illegible] «non servizio», prende la strada del deposito del Gerbido. Per raggiungerlo percorre [illegible] Allamano, sino alla Bertone, dove il mezzo gira a sinistra per via della Libertà. L'assalto avviene in questo preciso istante.

L'autista intravede sulla sua sinistra, parcheggiata [illegible] controviale [illegible] corso Allamano in direzione Torino, una 126 rossa con accanto due persone, presumibilmente giovani. Un istante dopo sente un colpo secco ed avverte il fracasso del finestrino che va in mille pezzi. Il conducente, appena svoltato in via della Libertà, a fianco della Bertone, ferma il mezzo e controlla i danni. Capisce subito di essere stato colpito da un proiettile ed [illegible] suo sguardo torna sull'utilitaria parcheggiata in corso Allamano, [illegible] ripartita, a tutta velocità, [illegible]so Torino. Dà l'allarme via radio e rientra [illegible] deposito. Gli immediati controlli [illegible] carabinieri di Rivoli, coordinati dal capitano Palizza, che non portano però a risultati apprezzabili.

C'è comunque [illegible] pista importante, quella della 126 rossa, che non sarebbe rubata. I militari del maresciallo Fillorarmo stanno già controllando i pregiudicati che risultano in possesso di una simile vettura. Ma la ricerca non è facile, anche perché il gesto potrebbe essere anche una bravata di persone che non hanno ancora avuto a che fare con la legge.

Fra gli autisti c'è un certo sgomento. Salvatore Morello, delegato Cgil, sollecita un minimo di tutela: «Cominciamo a dotare tutti i mezzi che escono alla sera del Sis, il sistema informativo di servizio, che collega [illegible] radio ogni mezzo alla centrale. E' anche possibile, premendo un pulsante segreto, far intervenire le forze dell'ordine senza dire una sola parola. Il 66 colpito ne era dotato, ma altri mezzi non lo sono ancora». Più sanguigni alcuni suoi colleghi: «Siamo stufi [illegible] correre rischi assurdi. La notte sugli autobus vediamo di tutto: prostitute, travestiti, tossicodipendenti, ubriachi. Nessuno o quasi paga il biglietto, molti ci costringono con le minacce a fermate fuori programma. Così, quando se ne accorgono i nostri capi, rischiamo anche giornate di sospensione». Salta fuori che, ai due episodi di Grugliasco, se ne potrebbe aggiungere anche un terzo: un autobus della linea 63, mentre percorreva corso Unione Sovietica tre settimane fa, è stato raggiunto da un colpo che ha mandato in frantumi un vetro. «Il foro era esattamente quello di un proiettile - spiega l'autista - ma ci hanno detto che doveva trattarsi di un [illegible] tutto è finito lì. Adesso qualche accertamento in più diventa necessario e doveroso».

I Trasporti Torinesi, per bocca del capo del personale, Egidio Covello, forniscono assicurazioni: «La sera faremo uscire soltanto mezzi dotati di sistema radio d'allarme. Gli autisti saranno più tranquilli. Per fronteggiare questa particolare emergenza [illegible] vogliono nervi saldi, e soprattutto la collaborazione di tutti. L'autista del [illegible] colpito l'altra notte ha dato [illegible] bell'esempio, ed è subito tornato a guidare di notte».

Francesco Rota, responsabile del deposito del Gerbido, ha un'altra ricetta: «E' un problema di educazione. Dovremo riprendere gli incontri con le scuole. I ragazzi devono imparare a rispettare il nostro lavoro, che è al servizio di tutti».

Angelo Conti

Caccia [illegible] una «126» rossa vista allontanarsi con i fari spenti

Il proiettile ha infranto il finestrino vicino all'autista **Sergio Locoro** (sopra) che rientrava [illegible] deposito

LA GENTE HA PAURA

E il questore promette «Scorteremo i pullman»

Atto vandalico? Bravata? Gesto [illegible] un folle? Perché sparano contro gli autobus? [illegible] lo chiedono autisti e passeggeri, tutti sapendo che potrebbero trovarsi, in un attimo, coinvolti in un altro attentato. Il primo a preoccuparsi è stato comunque il questore Carlo Ferrigno che, dopo avere incontrato i vertici dei Trasporti Torinesi, ha preso i primi provvedimenti: «Daremo la massima sicurezza possibile agli autobus [illegible] servizio notturno. Con azioni dirette ed indirette». Che si tradurranno in pattugliamenti di agenti in borghese, sui mezzi più a rischio, e con particolari procedure di controllo attuate dalle volanti.

Privilegiata è comunque la pista del pazzo. «E' proprio questo che mi terrorizza - esordisce Maria Segreto, 63, Torino, via Tintoretto 8, segretaria nella scuola elementare Salgari -, va a capire [illegible] salta in mente [illegible] qualche giovane sbandato, magari pure sotto l'effetto della droga. A rimetterci è sempre la gente con maggiori difficoltà economiche, che per andare al lavoro non può certo permettersi di usare l'automobile». Della stessa idea è an[illegible] Anna Colgas, [illegible] anni, collaboratrice domestica, Grugliasco, via Rodi 35: «Certo la benzina è troppo cara, ma per i prossimi giorni cercherò qualcuno che mi accompagni al lavoro con la macchina». Le fa eco Vincenza Musso, 49 anni, casalinga, Torino, via Santa Maria Mazzarello 88: «Anch'io prendo tutti i giorni il 66, [illegible] questa storia delle sparatorie incomincia a darmi un po' fastidio. [illegible] servizio pubblico [illegible] spetta di diritto: il Comune di Torino e la polizia devono garantirci un trasporto tranquillo. L'altra [illegible] abbiamo scoperto che i nostri figli non sono tranquilli [illegible] a scuola, dove rischiano di finire intossicati. Oggi la nostra preoccupazione riguarda addirittura il rischio di morire per [illegible] colpo [illegible] pistola su un pullman».

Qualcuno tenta un'analisi sociale. [illegible] Vittori, 5[illegible] anni, Torino, via Limone 4, bidello dell'Istituto tecnico Marie Curie di Grugliasco, [illegible] via Crea, dove fa capolinea il 66: «Possono esserci tutti i controlli di questo mondo, ma se la gente educasse meglio i propri i figli, forse non assisteremmo a tutti questi atti [illegible] vandalismo». E i giovani, [illegible]me [illegible] pensano? Quelli seduti in fondo al pullman sembrano più impauriti degli adulti. «Per colpa di qualche scapestrato finiamo tutti nell'occhio del ciclone - dice Stefano Sarcone, 16 anni, Torino, corso Re Umberto 133, studente -, ma i più indifesi siamo proprio [illegible] che, [illegible] patente, siamo davvero costretti ad usare l'autobus».

La paura è di [illegible] anche al volante. L'autista Vitantonio Mangione, 55 anni: «Ho chiesto e ottenuto di non guidare più la sera, proprio per evitare brutti incontri».

Grazia Longo

Vincenza Musso, Vitantonio Mangione; sopra il questore **Ferrigno**

Dopo 5 anni di servizio, il governo «prepensiona» il suo rappresentante sotto la Mole

Lessona, addio con qualche amarezza

Il prefetto: lascio, ma Torino resta la mia città

Quando, tanti anni fa, gli domandavano perché avesse intrapreso la [illegible] nello Stato, [illegible] giovane funzionario Carlo Lessona rispondeva, scherzando: «Per andare al cinema gratis. E per diventare prefetto di Torino». Al cinematografo continuerà a entrare senza pagare, anche se da domani l'ufficio e l'appartamento del rappresentante del governo, in piazza Castello, avranno un nuovo inquilino. A 66 anni, in anticipo di 12 mesi sul giorno in [illegible] andrà in pensione, Lessona passa le consegne a Claudio Gelati, fino a ieri capo di gabinetto del ministero dell'Interno.

Il prefetto uscente non lo dice apertamente, ma il suo è un addio carico di amarezza. L'uomo che per cinque difficili anni ha rappresentato [illegible] governo centrale a Torino discende da una stirpe di servitori dello Stato. Figlio di un ufficiale della Marina, nipote di quel Michele Lessona, rettore dell'Università, a cui è intitolata una strada, ha proseguito la tradizione familiare rivestendo l'incarico di prefetto a Benevento, Alessandria, Reggio Calabria e infine Torino. Adesso, il suo «prepensionamento» ha tutta l'aria di un benservito dato della Seconda Repubblica a un funzionario che - sono sue parole - «resterà sempre fedele all'idea dello Stato unitario».

La lettera con cui il ministero dell'Interno gli ha comunicato l'arrivo del suo successore era accompagnata da alcuni di proposte per [illegible] incarichi. «Scelga lui quello che ritiene più idoneo». Abituato com'è a non tenere nulla in sospeso, Lessona ha risposto a stretto giro di posta: «Ma poi non ho saputo più nulla. Ancora oggi non [illegible] idea di che cosa dovrò occupar[illegible] quando lascerò queste stanze».

Come prefetto, Carlo Lessona ha raccolto la stima di tanti in questi anni torinesi. Quelli che hanno lavorato fianco a fianco con lui gli riconoscono un grande merito: «Ha svolto un'opera di coordinamento che s'è rivelata preziosa, soprattutto sotto il profilo dell'ordine pubblico». Lui dice: «Sono stati anni duri». E aggiunge: «Il peggio è passato. Avverto attorno a [illegible] i segni della ripresa».

Della Prefettura che sta lasciando dice: «Svolge essenzialmente due funzioni: [illegible] di intelligence, e una [illegible] servizio». Nulla da ridire sulla prima funzione: [illegible] avuto come collaboratori funzionari di prim'ordine. Quanto alla seconda, Lessona non nega i tanti problemi: «Facciamo male i servizi: le patenti e le pensioni, per fare due esempi, [illegible] settori di cui i cittadini si lamentano, e a ragione. [illegible] il personale è quello che è, le emergenze [illegible] tante. [illegible] poi forse non è neanche giusto pretendere da un funzionario di Prefettura di fare il burocrate».

Lascia l'ufficio di prefetto ma non lascia Torino, Carlo Lessona: «Qui [illegible] le mie radici, anche se da ragazzino la guerra bloccò la mia famiglia al Sud».

[illegible] suo successore, informa un comunicato diffuso ieri dall'ufficio stampa della Prefettura, prenderà servizio a partire da sabato.

Gianni Armand-Pilon

Il prefetto **Carlo Lessona**

Interviene Valiani

Il «Pannunzio» ricorda l'opera di Spadolini

Oggi alle ore 18 nella sala «Olivetti» del Centro «Pannunzio» in via Maria Vittoria 35 H, il professor Pier Franco Quaglieni, direttore generale del Centro «Pannunzio», ricorda Giovanni Spadolini, storico, giornalista, uomo di stato.

Seguirà una testimonianza del senatore a vita Leo Valiani, che dell'ex presidente del Senato ricorderà l'impegno civile, le battaglie politiche, le idee.

Al termine verrà riproposta la registrazione di un discorso del presidente Spadolini, tenuto a Torino nell'82, quando venne insignito del Premio «Pannunzio».

«Spadolini è stato un grande liberal-democratico che non si è mai lasciato attrarre dalla moda della demagogia e del populismo - dice Quaglieni -. Fu l'uomo del dialogo fra laici e cattolici, di cui la sua morte è la più alta testimonianza».

Pagata una mazzetta di 400 milioni sulla metanizzazione all'ospedale San Luigi

Tangenti-Usl, nove in manette

Appalti sotto accusa

Qui a fianco: Alberto Riccio
A destra: il giudice **Vittorio Corsi**

Una retata, come ai tempi delle prime inchieste sulla malasanità. Ieri è toccato alla Usl 34, quella di Orbassano, e alla «3», Martini Nuovo. Nove arresti per corruzione, firmati dal gip Piero Caprioglio: Alberto Riccio, attuale commissario straordinario della Usl 3, Valentino Santi, ex presidente del comitato dei garanti della «34» (di area dc, bonsignoriano), Eugenio Beconcini (ex vicesindaco di Rivalta, socialista, già segretario dell'ex presidente della Regione Ezio Enrietti), Antonino Pi[illegible] (psi), Biagio Porchia (eletto su indicazione di Lista Futura), [illegible] membri dello stesso comitato.

E ancora: Vittorio Micelli, amministratore delegato della Valsusa Impianti (in cui ha una partecipazione anche l'impresa Valla), Francesco Capo, geometra presso la stessa azienda, Fabrizio Valieri, progettista, e il professionista Enrico Rosati.

I [illegible] arrestati (alcuni dei quali hanno già ammesso tutto o in parte e hanno quindi ottenuto gli arresti domiciliari) sono coinvolti nelle indagini su tre appalti sospetti: il principale riguarda la metanizzazione dell'ospedale San Luigi di Orbassano, e l'adeguamento della centrale termica (da gasolio a metano), un affare da 4 miliardi su [illegible] sarebbe stata pagata [illegible] mazzetta da 400 milioni. Secondo l'inchiesta del sostituto procuratore Vittorio Corsi, affidata ai carabinieri della polizia giudiziaria [illegible] maresciallo Antonio Caggiano, la Valsusa Impianti avrebbe pagato questa [illegible] ad alcuni amministratori della «34».

La mazzetta sarebbe stata ricavata attraverso una complicata serie di passaggi all'estero, con approdo finale in una società con sede in Lussemburgo, che avrebbe finto di effettuare una consulenza a due imprenditori italiani. In pratica, la Valsusa Impianti finse di spendere 410 milioni in consulenze lussemburghesi, e di quella somma in seguito ne rientrarono in Italia quattrocento. La differenza, [illegible] 10 milioni, sarebbe stata trattenuta dalla società lussemburghese [illegible] compenso per il favore. L'operazione risale al periodo 1990-91.

Gli interrogatori [illegible] ieri pomeriggio hanno permesso di accertare quanto finora era solo frutto di ipotesi: Santi ha ammesso tutto, ed è tornato a casa. Idem per Beconcini, che però è ancora a disposizione del magistrato. Capo ha ammesso ed è tornato a casa. Micelli pure: quest'ultimo ha detto di aver pagato 400 milioni, ma il magistrato vuol chiarire se questa «contribuzione» è stata fatta solo da lui, o da altre persone interessate a quell'appalto. Anche Porchia ha collaborato.

La bustarella pagata all'estero attraverso una società che ha sede nel Lussemburgo

Ma nel mirino del magistrato, oltre all'appalto per la metanizzazione del San Luigi, ci sono altre due gare, per le pulizie nella Usl 3 e nella 34. In questo troncone sarebbe coinvolta una grossa impresa di Bolzano, che per aggiudicarsi dei lavori avrebbe pagato alcuni amministratori. Sotto accusa, l'attuale commissario straordinario Riccio, oltre a Porchia, Santi e Beconcini (che quindi hanno ricevuto due ordini di custodia cautelare).

L'inchiesta è appena agli inizi: ancora ieri sera il pm Corsi e il gip Caprioglio hanno interrogato gli ultimi arrestati. E oggi si continua. I dubbi su questi appalti non sono [illegible] del tutto chiariti. [bru. gio.]

Controlli e tesserine d'identità. I medici: la maternità merita rispetto

«Non guardate la mamma che allatta»

Più rigore negli orari di visita al Sant'Anna

DALL'INIZIO [illegible] ottobre [illegible] Sant'Anna cambiano gli orari di visita. Per l'ospedale è una piccola ma importante rivoluzione che vuole garantire un maggiore rispetto della maternità e della famiglia. Come? «Non sarà ad esempio più consentito l'ingresso nei reparti nell'ora in cui c'è l'allattamento» spiega il direttore sanitario, Giorgio Martiny. «L'immagine dei neonati [illegible] taccati al [illegible] della madre non sarà più alla portata degli sguardi curiosi dei parenti né tantomeno dei visitatori».

L'ingresso [illegible] reparti di ostetricia e ginecologia oggi è consentito dalle 13 alle 14,30 e dalle 19 alle 20,30. Chiunque può oltrepassare il controllo dei portinai. L'unica [illegible] è per i bambini: da 3 anni di età occorre uno speciale permesso valido per [illegible] visita tra le ore 16 e le 17. Da domenica 1° ottobre l'orario di visita è articolato: dalle 13 alle 16 per un solo parente munito di un cartoncino rosso rilasciato alla paziente [illegible] accettazione; dalle 15 alle 16 per i bambini di età inferiore ai 10 anni; dalle ore 19 alle 20 per tutti (anche i bambini di età superiore ai 10 anni). Ai genitori che hanno il neonato ricoverato presso i reparti di «Neonatologia» è concesso l'ingresso solo su presentazione di un apposito cartoncino di identificazione.

Dice un'infermiera: «L'allattamento avviene alle [illegible] e alle 20 e da sempre è stato il momento preferito dai visitatori e, indirettamente, di maggior disagio, soprattutto per le madri». Porgere il seno al neonato davanti a sconosciuti che sbirciano dal corridoio è spesso imbarazzante. Per que[illegible] spesso ci sono state proteste. Dice Martiny: «Abbiamo voluto valorizzare quei momenti che [illegible] no patrimonio della donna e del compagno. È bello per una famiglia viverli insieme, aiuta a consolidare il rapporto di coppia e fa maturare meglio il sentimento paterno e materno».

Per questi motivi durante l'allattamento, accanto al letto della donna, non ci potranno essere parenti o amici. «Vogliamo che in ospedale tutto si svolga nel rispetto [illegible] privacy. Ogni [illegible] deve essere vissuto dai genitori insieme, senza interferenze [illegible]. La stessa madre deve poter dialogare con il figlio mentre succhia il latte, portare avanti quel rapporto iniziato con i primi sussulti [illegible] feto nel grembo durante la gravidanza».

La modifica degli orari di visita conferma una linea di «umanizzazione» che da anni porta avanti il Sant'Anna. Aggiunge Martiny: «Incominciamo proprio [illegible] la preparazione al parto, fatta dai nostri [illegible] alla presenza del compagno della futura madre. Poi [illegible] la disponibilità [illegible] [illegible]gliere l'uomo in sala parto affinché viva [illegible] momento della [illegible]scita accanto alla donna». Infine l'ospedale favorisce la famiglia anche lasciando il più possibile il neonato con la madre ed invitandola ad affiancare l'infermiera nella cura del figlio. «Ora ci aspettiamo le proteste di parenti ed [illegible] conclude il direttore sanitario.

«Devono però comprendere i motivi del provvedimento e apprezzarli».

Adriano Provera

Cardiochirurgia

«Controlli sulle liste d'attesa»

L'assessore regionale alla Sanità **Guido Bonino**

Le linee-guida del piano sulla cardiochirurgia sono state illustrate ieri dall'assessore regionale all'assistenza sanitaria, Guido Bonino alla IV Commissione regionale. «Le caratteristiche principali? il tempo definito di utilizzo; nessun costo in più per la sanità pubblica; un rigoroso controllo della qualità del servizio».

Prosegue: «Il piano lo considero diviso in quattro parti. Nella prima [illegible] definire [illegible] utilizzare al meglio le strutture pubbliche esistenti. Poi dobbiamo fissare i tempi tecnici necessari per far entrare in attività i centri del Mauriziano, di Alessandria e Cuneo».

La terza fase prevede il controllo delle liste di attesa. «Vogliamo trovare un metodo per la loro verifica programmata - spiega Bonino -. L'équipe dei trapianti delle Molinette ha messo a punto un protocollo di gestione delle liste, con i relativi parametri di intervento. Sembra che il sistema possa funzionare anche per la cardiochirurgia garantendo le corrette attribuzioni di urgenza e i relativi aggiornamenti in modo pressoché automatico, eliminando ogni pur minimo rischio di discrezionalità umana».

Infine c'è il ricorso al privato. Spiega Bonino: «L'impegno è di concordare una bozza di contratto, chiamiamolo "accreditamento" [illegible] una apposita Commissione ristretta». Cosa accadrà in concreto? «Lo specialista, verificata l'impossibilità di utilizzo delle strutture pubbliche, "accredita" [illegible] paziente presso una Casa di cura privata. La Regione si limiterà a pagare [illegible] somma». [a. pro.]

Lo Snater

«Rai, altri impianti a Roma»

Il direttore generale della Rai **Gianni Billia**

Vendita di gran parte del patrimonio immobiliare della Rai, cessione del centro ricerche di Torino, forte riduzione degli organici delle sedi regionali, dimissionamento dei centri di produzioni esterni a Roma.

Questi alcuni dei progetti che [illegible] direttore generale della Rai, Gianni Billia, avrebbe comunicato il [illegible] settembre scorso [illegible] sindacato autonomo aziendale Snater. I dati sono contenuti in un comunicato emesso ieri [illegible] sindacato: «Convocheremo in assemblea tutti i lavoratori per decidere le iniziative sindacali - [illegible] legge - vista l'estrema gravità delle dichiarazioni del direttore generale».

«Gli immobili della Rai saran[illegible] ceduti - prosegue il comunicato - ad una ditta privata nella quale la Rai entrerà con un 20 per cento del capitale totale e successivo pagamento degli affitti per poter continuare a usufruire dei locali. Il centro ricerche di Torino e i suoi 100 lavoratori saranno ceduti alla Telecom con eventuale ricorso a [illegible] esterne». Secondo lo Snater, Billia avrebbe indicato anche una «forte riduzione degli organici di ogni sede con l'attuazione di un massiccio processo di mobilità fra sedi e che riguarderà soprattutto i giornalisti». «Data l'antieconomicità di produrre programmi lontano da Roma - sostiene lo Snater - la Rai si attiverà affinché l'ente di gestione [illegible] Cinecittà metta in piedi un centro di produzione a cui affidare le commesse». Il [illegible] elettronico di Torino sarebbe trasferito a Roma, mentre ci sarà [illegible] riduzione di 300 unità di dirigenti contro l'assunzione di [illegible] 700 giovani laureati. [r. c.]

Mentre continuano le proteste a tre giorni dalla prima rivoluzione del traffico

E ora piazza Bodoni

Sarà la nuova isola pedonale

L'assessore **Franco Corsico** e, foto grande, la prova che [illegible] è [illegible] [illegible] digerito il divieto di [illegible] in [illegible] Carlo Alberto

I negozianti di via Carlo Alberto «Come scarichiamo la merce? Nelle vie laterali è un'impresa impossibile»

Rivoluzione del traffico il giorno dopo. Una piccola fetta di Torino ha cambiato aspetto: piazza Carignano si è svegliata isola pedonale (e c'è chi si lamenta del fatto che passa [illegible] il tram), [illegible] Lagrange e via Carlo Alberto hanno bus che viaggiano contromano (ma ieri mattina non mancavano le auto posteggiate sul marciapiedi) e nella piazzetta dove un tempo [illegible] vendevano i libri usati [illegible] trionfano orribili «panettoni» di plastica gialla che [illegible] Comune dice essere provvisori e nati per proteggere le corsie dei mezzi pubblici. Ma vediamo nei dettagli com'è andato il primo giorno [illegible] una città cui il Piano urbano del traffico ha cambiato pelle.

Via Carlo Alberto (al contra[illegible]. Ieri notte la segnaletica [illegible] stata completata. «Ci [illegible] attrezzati con quintali di vernice e [illegible] tempo abbiamo fatto [illegible] nostro dovere» ha ironizzato il responsabile Biagio Burdizzo, riferendosi alle critiche guadagnate il giorno prima. Ma intanto le linee d'arresto sono arrivate in abbondante ritardo. Fin dalle prime [illegible] del mattino la circolazione è stata difficoltosa. Il [illegible]maforo di corso Vittorio angolo via Carlo Alberto ha continuato a essere guasto provocando piccoli, ma costanti ingorghi. Ancora irrisolta la questione del carico-scarico merci. Secondo l'ordinanza del sindaco i commercianti hanno il permesso di farlo sol[illegible] nelle vie laterali. [illegible] questa, per loro, non è certo una comodità. «Per i primi giorni chiuderemo un occhio» hanno detto i vigili ieri mattina quando si [illegible] trovati una fila di auto sui marciapiedi.

L'isola di piazza Carignano. «E questa sarebbe un'isola pedonale?» ha chiesto polemicamente ieri alla Giunta il titolare della libreria Luxembourg, Angelo Pezzana. «Io non ho mai visto una zona di passeggio attraversata dai tram: oltretutto è pericoloso, perché i fiori e le panchine ti inducono a lasciare liberi i cani, ma anche i bambini». Risponde Gianni Vernetti, assessore all'arredo urbano: «Pezzana deve fare un giro all'estero, questi esempi abbondano in tutta Europa». E aggiunge: «Lasciateci finire la piazza prima di giudicare: alzeremo il selciato sino al livello dei marciapiedi, rivestiremo l'asfalto con pietre di qualità e costelleremo l'area [illegible] fioriere e panchine»

Caro sosta, guerra continua. E mentre l'assessore Corsico ribadisce all'Agis il [illegible] netto [illegible] liberalizzare la sosta dopo le 16 (l'associazione generale italiana spettacolo gli chiedeva di modificare la delibera per salvare [illegible] destino delle sale cinematografiche torinesi) suggerendo [illegible]ro l'idea di biglietti promozionali; il movimento contro il caro-parcheggio s'infittisce sempre più. Ieri pomeriggio hanno protestato i residenti [illegible] via Cesare Battisti: «Organizzeremo [illegible] [illegible] d'auto in contemporanea con il passaggio della spazzatrice Amiat: quelle sere renderanno [illegible] vita impossibile a chi deve parcheggiare». Nonostante [illegible] polemiche l'operazione va avanti: Ieri il Comune ha reso noti gli indirizzi dove i residenti potranno sottoscrivere l'abbonamento mensile da 35 mila lire. Eccoli: [illegible] Andrea Doria 10, [illegible] Giolitti 2 bis, via Palazzo di Città 24, via Garibaldi 23 bis, atrio Porta Nuova (ufficio informazioni Atm, stand Atm-parcheggi (piazza San Carlo fino al 31 dicembre).

Rivoluzione, atto terzo. Il prossimo appuntamento [illegible] il Put che sovverte strade e abitudini è fissato per [illegible] metà della prossima [illegible] in piazza Bodoni; diventerà isola pedonale (insie[illegible] [illegible] quel tratto [illegible] strada compreso fra [illegible] Pomba e via Andrea Doria). Poi toccherà a [illegible] pezzo [illegible] via San Massimo (sarà riservato ai mezzi pubblici) e alla zona dell'Università (anche questa pedonalizzata). Settimane davvero calde per la viabilità. Che farebbero volentieri a meno di imprevisti aggiuntivi. Come quello accaduto ieri sera in corso Giambone, per esempio, alla porta d'accesso del sottopasso del Lingotto. Intorno alle 18,30 è crollato [illegible] muretto all'interno della recinzione Fiat Avio. Per motivi di sicurezza i tecnici hanno stabilito [illegible] chiuderlo. Della serie le disgrazie non vengono mai sole.

Emanuela Minucci

Una decina di albanesi aveva trovato rifugio nello stabilimento che il Comune sta ristrutturando

Sgomberata l'ex Lancia, dormitorio di profughi

In Italia con documenti di defunti

Gli agenti del commissariato San Paolo li hanno sorpresi nel sonno, avvolti in coperte logore e s[illegible]. I più stesi su cartoni, qualcuno su materassi sfondati. Erano nell'ex stabilimento Lancia, via Monginevro angolo corso Peschiera. Ora la dottoressa Silvia Governa, dirigente [illegible] commissariato, parla di quei dieci albanesi che avevano trovato rifugio nell'ex stabilimento che il Comune sta ristrutturando: «La fame e la miseria li ha spinti a fuggire lasciando mogli e figli».

Dieci storie. Tutte drammatiche. Dall'inchiesta affiorano particolari sconvolgenti. Qualcuno è arrivato con documenti di persone decedute: carte d'identità e passaporti ai quali [illegible]o state apposte le loro foto. Hanno dovuto sborsare soldi per avere quei falsi documenti che poi hanno dovuto restituire e che quindi verranno ancora usati. Tutti hanno pagato per entrare clandestinamente in Italia. Hanno parlato del lungo viaggio [illegible] barche e pescherecci, dell'arrivo sulle coste pugliesi. Poi, in treno, verso il Nord. Appena arrivati a Torino si sono appoggiati al Cottolengo e alla Caritas: un piatto caldo, una coperta.

Poi, hanno ancora raccontato che qualcuno ha loro parlato di quella fabbrica abbandonata, [illegible] corso Racconigi, a pochi metri dal mercato rionale. Al mattino aiutavano a scaricare cas[illegible] di frutta, a mezzogiorno attraversavano la città per raggiungere il Cottolengo.

In commissariato hanno detto che sognavano di andare nell'Astigiano e nel Cuneese: «C'è [illegible] vendemmia, forse hanno bisogno di noi, potremmo trovare [illegible] lavoro». E, hanno aggiunto, di aspettare qualcuno che si mettesse in contatto con loro. C'è il sospetto che dietro ci possa essere una organizzazione che li voleva sfruttare, portandoli su posti di lavoro [illegible] chiedendo, [illegible] cambio, parte della busta paga.

Erano in dieci. Tra loro anche un minorenne, 16 anni appena compiuti. Era arrivato da solo. Non ha parenti, [illegible] ha amici. E' [illegible] rilasciato, la [illegible] posizione è al vaglio del Tribunale dei minori. Due [illegible] [illegible] stati arrestati: avevano già avuto un provvedimento di espulsione, non potevano più restare in Italia. Sei dovranno lasciare entro 15 giorni il nostro Paese; se [illegible] lo faranno rischiano l'arresto. Uno è stato accompagnato nella notte a Roma: oggi pomeriggio partirà in aereo per Tirana. Il suo sogno è finito ieri mattino nell'ex stabilimento Lancia di corso Peschiera.

(e. mas.)

Il «dormitorio» allestito nell'ex stabilimento Lancia

Soldi falsi nella valigetta

Una valigetta nera con dodici banconote da centomila e le restanti 988 false anche se ben imitate. E' questo il «tesoro», o meglio il kit del perfetto bidonista, che ha messo definitivamente nei guai lo slavo Nikolic Moidrag, 27 anni, paralitico, inseguito da cinque ordini di cattura. L'uomo è stato arrestato l'altro ieri da una pattuglia della stradale di [illegible] Giambone. Lo hanno sorpreso in un'area di sosta della tangenziale alla guida di una Peugeot 205. Accanto [illegible] il fratello Nenad, 25 anni (poi denunciato a piede libero). Costui, notati gli agenti ha afferrato la valigetta nera per disfarsene ma è stato anticipato. Scoperto il tesoro fasullo è venuta infine la scoperta dei cinque ordini di [illegible] per Nikolic.

Ordine Mauriziano

[illegible] sospetto Processata la presidente

E' cominciato in seconda sezione [illegible] tribunale (presidente Malchiodi) il processo contro la presidente dell'Ordine Mauriziano, Paola Cavigliasso, ex parlamentare dc, accusata [illegible] tentata concussione e abuso d'ufficio. Stando all'accusa, avrebbe rivolto richieste di denaro ad un piccolo imprenditore, Manfredo Parchetti, per rinnovare il contratto d'affitto della riserva di caccia Fornaca a Scarnafigi (Cuneo). Nei colloqui tra i due non sarebbe [illegible] detto nulla di esplicito ma la presidente dell'Ordine avrebbe fatto allusioni, e in seguito al rifiuto [illegible] Parchetti, avrebbe rinnovato il contratto ad altri locatari e non a lui. Paola Cavigliasso, difesa dall'avvocato Bianca Guidetti Serra, ha sempre respinto ogni addebito. Il denunciante, sentito ieri come teste, ha confermato le accuse ma in modo confuso. Il processo proseguirà il 20 ottobre.

Marito e fratelli

Moglie infedele [illegible] sequestrata 4 condannati

Hanno patteggiato la pena e sono stati rimessi in libertà i 4 aggressori del netturbino Mauro Leni. L'uomo era stato picchiato, [illegible] notte della scorsa domenica, dai parenti della sua convivente che cercavano di [illegible] stringerlo a separarsi da lei. Gli aggressori sono Giorgio, Cosi[illegible]o e Damiano Ienco, e Silvano Caristo, 31 anni, marito separato di Antonella Ienco, 24 anni. I quattro sono comparsi ieri davanti al gip Del Colle, patteggiando un anno e sei mesi con la condizionale per lesioni e sequestro di persona. Sono stati scarcerati. I parenti non gradivano la relazione tra Antonella e Leni, per il quale la giovane [illegible] lasciato il marito. Domenica notte si erano introdotti nell'abitazione della coppia, in via Pacini. Avevano aggredito l'uomo, colpendolo [illegible] una spranga di ferro, e avevano sequestrato la ragazza, portandola nell'alloggio dell'ex marito.

Slava arrestata

Rapinava [illegible] «colleghe» nigeriane

I carabinieri dell'Oltredora hanno posto fine ai raid notturni di una prostituta slava. Con [illegible] connazionali, [illegible] da scoprire, andava a rapinare [illegible] «lucciole» nigeriane, responsabili di rovinarle la piazza.

L'arrestata si chiama Biljana Vujacic, 24 anni, nativa di Titograd, in Italia senza fissa dimora. Bionda, alta, magra: è stata riconosciuta e subito fermata nei pressi di corso Romania, poco distante dall'ingresso dell'autostrada. La sua descrizione corrispondeva a quella fornita dalle derubate: Kate Kidi, 29 anni, residente in via Madama Cristina, e Ether Bazuaie, 52 anni, domiciliata in via Ormea. La rapina - che aveva fruttato ai quattro rapinatori più di [illegible] milione di lire - si era verificata alla mezzanotte del 21 settembre in strada Settimo; poco distante da dove da alcune settimane sostava la Vujacic in attesa di clienti.

Maga in Tribunale

Due milioni [illegible] «predire» un lavoro

Myra Alberti, la cartomante che ospitò la poliziotta Cinzia Tucci che si prostituiva negli studi di estetica, è ricomparsa ieri in prima [illegible]ne del tribunale per rispondere di millantato credito. Aveva letto il futuro [illegible] due ragazze che si erano rivolte a lei in cerca di lavoro: «Le stelle [illegible] sono buone per voi», aveva detto guardando la sfera di cristallo. «Vedrò quello che posso fare, ma mi dovete dare due milioni». Le ragazze avevano accettato.

Ieri Myra Alberti, difesa dall'avvocato Tartaglino, ha patteggiato la pena con un anno di reclusione. Per la cartomante è la seconda condanna. Nel pro[illegible] alla poliziotta, i giudici della prima sezione le avevano inflitto 3 anni e quattro mesi di reclusione. Cinzia Tucci, difesa dall'avvocato Dal Fiume, era stata condannata dal gip a due anni e due mesi con il giudizio abbreviato.

Boss dello spaccio

A coltellate per la bella [illegible]

Aziza [illegible] ha ancora 17 anni, è [illegible] in Marocco. [illegible] un mese è al Ferrante Aporti, accusata di concorso in tentato omicidio. La sera del 21 marzo in via Santa Chiara, Kadiri Kalil, un tunisino di 28 [illegible]ni, fu ferito a coltellate.

Le indagini hanno portato all'arresto di El Hibari El Mostafà, 25 anni, marocchino. E di Aziza: in via Santa Chiara c'era anche lei. Si pensò ad una storia di droga. Kadiri e El Hibari sono spacciatori. Ora le indagini del 1° Distretto di polizia hanno fatto luce sull'episodio. Martedì la polizia ha arrestato un tunisino di 22 anni e due minori, 14 e 15 anni, per spaccio. I due ragazzi hanno raccontato di Aziza. Una ragazza bellissima. La donna di El Hibari. Lui, geloso, l'ha obbligata a tagliarsi i capelli e vestirsi da uomo. Kadiri Kalil ha [illegible]tato di avvicinarla. El Hibari l'ha accoltellato per vendicare l'offesa.

Il Progetto-inverno del Comune: aumentano gli assistenti

Anziani, offerte in arrivo

L'assessore Migliasso: telesoccorso per 400
Più ore di lavoro per 60 cooperatori sociali

«Spiacenti non possiamo aiutarla; al momento manca il personale». Una frase che gli anziani bisognosi di assistenza non sentiranno più. Almeno secondo il progetto di Angela Migliasso: l'assessore ai servizi sociali del Comune ha intenzione di potenziare, entro l'inverno, l'organico dei ventisette centri di assistenza comunali. «La strada non è breve e neppure facile - anticipa l'assessore - ma la scommessa [illegible] quest'anno è proprio quella: aumentare l'esercito degli ottanta addetti che si occupano di assistenza degli anziani, sempre che la Finanziaria non ci tartassi troppo».

Ma non è finita. L'assessorato vuole pure incrementare l'attività dei 60 dipendenti [illegible]le cooperative sociali convenzionate con il Comune. «Riescono a coprire 8020 ore di attività mensile: dal 1° novembre queste ore diventeranno 10.218» spiega Angela Migliasso.

Ma quali sono i servizi gratuiti offerti agli anziani bisognosi dagli operatori del Comune? Si va dall'assistenza economica (un bonus, un «minimo vitale» elargito a coloro che percepiscono una pensione al di sotto di quella minima sociale, pari a 602.350 lire) a quella domiciliare: «Che prevede servizi come il lavaggio della biancheria, la preparazione di pasti a domicilio, ma anche l'organizzazione di un bagno caldo per l'anziano che da solo non ha neppure le forze di infilarsi nel[illegible] vasca», spiega l'assessore Migliasso. Altre novità in arrivo? «Qualcosa di sosta[illegible] è cambiato, per esempio, nell'affidamento diurno temporaneo: la vecchia concezione prevede[illegible] che un vicino "adottasse" nelle ore diurne un anziano. Oggi abbiamo ottenuto che la persona che presta il proprio aiuto possa abitare anche [illegible] caseggiato più distante».

Un'altra importante novità offerta dal Comune si chiama telesoccorso. Da gennaio 400 assistiti potranno usufruirne gratuitamente: «Stiamo organizzando una gara d'appalto: il progetto più [illegible] passerà». E così nel '95 il micro-apparecchio «salvavita» verrà per la prima volta distribuito a costi zero anche dal Comune: sull'esempio delle organizzazioni di volontariato.

E mentre i progetti nati per migliorare l'inverno degli anziani sono già pronti, l'assessorato ai servizi sociali sta [illegible] lavorando per il progetto «Pronto Estate '95» sulla scorta dei grandi risultati ottenuti dalla prima edizione. «Il numero verde offerto dal Comune [illegible] "sopravvissuti della città in disarmo" - racconta Angela Migliasso - è stato accolto con entusiasmo specialmente dagli anziani». Delle 1500 telefonate giunte al centralino organizzato [illegible] Comune la maggior parte arrivavano da persone della Terza Età. Fra gli interventi più richiesti: l'assistenza domiciliare (pulizia, spesa, colf, organizzazione pasti), il servizio di accompagnamento (in ospedale, [illegible] ambulatorio, dal medico di base), la [illegible] e l'igiene della persona e la cosiddetta «telefonia sociale» (compagnia via cavo).

«Per la prossima edizione potremo contare sull'aiuto di più volontari: i centralini del Comune sono stati presi d'assalto da giovani che volevano complimentarsi con noi e rendersi disponibili p[illegible] [illegible] iniziative future».

Lo staff organizzativo di Pronto Estate '95 sta studiando il modo di migliorare l'informazione legata a questo servizio. «Lo scorso anno potevamo fare di meglio - dice l'assessore -; per pubblicizzare la pross[illegible] edizione useremo volantini tascabili, scritti con caratteri più visibili e li distribuiremo in luoghi-chiave come le farmacie, gli ospedali e le associazioni dei commercianti».

Aggiunge con un pizzico di orgoglio: «In questo modo il fenomeno dei Comuni che hanno lodato e invidiato il nostro centralino aumenterà. Finora abbiamo sollevato l'interesse di amministrazioni come Genova e Bolzano, ma non intendiamo certo fermarci qui». (e. min.)

L'assessore ai servizi sociali Angela Migliasso «Per l'inverno più impegno a f[illegible] degli [illegible]»

RIVOLI

Via agli Incontri d'ottobre

Riprendono martedì prossimo, presso la Sala Consiliare di Rivoli, gli «Incontri di ottobre» promossi dal «Centro aiuto alla vita». Per il setti[illegible] anno consecutivo dunque questa associazione di volontariato a sostegno della vita nascente ha organizzato quatt[illegible] incontri dedicati a problemi di stretta attualità. La prima conferenza, il 4 ottobre alle ore 21, sarà tenuta dal dottor Paolo Sorbi, sociologo, che ha seguito i lavori [illegible] Conferenza del Cairo su «Popolazione e sviluppo» e che affronterà questo tema. L'11 ottobre per «Quale assistenza al malato terminale?» parlerà [illegible] prof. Francesco Gorgerino, primario di anestesia e rianimazione al Martini; martedì 18 Maria Paola Tripoli, ispettrice alla Sovrintendenza scolastica del Piemonte discuterà [illegible]: «Educazione sessuale o educazione alla sessualità»; concluderà Carla Aragno Visconti, psicologa, che parlerà di «Giovani e vita affettiva».

SIRINGHE, MINACCIA PER I BIMBI

E le mamme scendono in strada con scope e palette

Siringhe e vetri rotti: i bambini che frequentano la scuola materna «Pisacane» devono calpestare questi rifiuti ogni giorno. Così ieri pomeriggio, una dozzina di madri ha ripulito il tratto di via Pisacane tra le vie Millelire e Artom. Accanto alla scuola hanno sede un ambulatorio, i vigili, un comitato spontaneo di pensionati. «Ma nessuno si occupa di tenere in ordine quella strada» dicono le mamme.

BIANCA & NERA

ASSEMBLEA

[illegible] uffici giudiziari [illegible] la finanziaria

Affollata assemblea [illegible] alle 12 nell'aula del palazzo del Rosario al tribunale civile di via Delle Orfane dei dipendenti degli uffici giudiziari, in agitazione per la finanziaria. L'assemblea ha aderito allo sciopero nazionale dei dipendenti degli Enti Locali del 7 ottobre [illegible] a quello generale del 14 ottobre, e ha annunci[illegible]o manifestazioni contro «l'iniqua manovra del governo».

NICHELINO

Presi dai carabinieri tre ladri di attrezzi

Sono stati arrestati l'altra [illegible] dai carabinieri di Nichelino mentre rubavano attrezzi in un cantiere edile [illegible] via Cacciatori Pier Giovanni Borchio, 24 anni, Moncalieri, via Ponchielli 38; Marco Castellani, [illegible] anni, Beinasco, via Torino 66 e Claudio Chelrasco, anch'egli di Beinasco, via Fornasio 21.

LAVORO

Il Comune assumerà 498 disoccupati

La commissione lavoro del Comune ha incontrato alcuni parlamentari allo scopo di sollecitare il governo a finanziare 17 progetti presentati dalla città per dare occupazione a 498 giovani. Costo: 3585 miliardi. Alla riunione, presieduta da Santina Vinciguerra, hanno partecipato l'assessore Baffert, il sen. Tapparo e i deputati Lucà e Larizza.

[illegible]

Manette [illegible] ricercato per spaccio

Francesco Federico, 22 anni, è stato arrestato dagli agenti [illegible] commissariato di Madonna di Campagna con l'accusa di evasi[illegible]. Era agli arresti domiciliari per violazione alla legge sugli stupefacenti, ma è stato bloccato in via Parenzo.

TURISMO

Un volume gratuito in 8 mila scuole

Quasi 150 «punti visita», 350 segnalazioni di luoghi notevoli, e tutte le informazioni pratiche per la costruzione di itinerari sono contenuti nella guida «Retelter», realizzata [illegible]gli assessorati al Turismo e all'Ambiente della Regione con l'associazione «Scholè futuro». Il volume, presentato ieri, sarà distribuito gratuitamente a circa [illegible] mila scuole piemontesi e di Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e Emilia Romagna.

MONCALIERI

Denunciato per aver gettato il gasolio

Il titolare di un'azienda agricola di Moncalieri, Gianfranco Morando, [illegible] [illegible], strada Castelvecchio 39, è stato denunciato dai vigili urbani per aver scaricato 20 litri di gasolio da riscaldamento nei tombini del suo giardino.

OSPEDALE SAN [illegible]

Una raccolta [illegible] fondi per sterilizzare i gatti

La Lega Italiana per la difesa del gatto ha promosso una raccolta di fondi per una campagna di sterilizzazione dei gatti che vivono nell'area dell'ospedale [illegible] Luigi [illegible] Orbassano. Le offerte devono essere versate sul conto corrente postale 25937103 intestato a «Lega Italiana per la difesa del gatto, via Monti, 8 - Torino» precisando nella causale che il denaro è per i «gatti del San Luigi».

[illegible]

Cambiano per Mole [illegible] navigazione sul Po

L'ascensore della Mole il lunedì è chiuso; sabato e festivi funziona dalle 9 alle 19; dal martedì al venerdì, dalle ore [illegible] alle 16. Solo nei giorni festivi, partenza dai Murazzi dei battelli sul Po alle 15, 16,15 e 17,45.

Tre giorni per il finanziamento

Laura Cima assessore all'Ecologia di Moncalieri e Massimo Marino assessore regionale all'Ambiente

«Sos» rifiuti a Moncalieri

Smaltimento dei rifiuti solidi urbani e pericolo [illegible] inquinamento protagonisti, ieri, di un dibattito a Moncalieri. [illegible] tre giorni dalla scadenza per la richiesta dei finanziamenti statali da convertire [illegible] progetti di raccolta differenziata, i vertici di Regione, Provincia e dei Comuni della cintura Sud hanno dibattuto i problemi delle «pattumiere a cielo aperto», in cerca di soluzioni «ecologiche» ed economiche.

«I rifiuti della città: da inquinanti a risorse» era il titolo dell'incontro e l'obiettivo del convegno, che si è aperto sull'onda della denuncia di Laura Cima, assessore all'Ecologia di Moncalieri: «Il Consorzio Torino Sud di cui facciamo parte non ha ancora consegnato in Regione il progetto di smaltimento che abbiamo redatto assieme a Nichelino. Significa che l'ecologia resta un'utopia, e che anche quando i progetti ci [illegible] la volontà politica per realizzarli».

La premessa è allarmante: «In Italia si producono ogni anno [illegible] mila tonnellate di rifiuti solidi urbani (di [illegible] 1,5 [illegible] Piemonte) e 70 milioni di tonnellate di rifiuti industriali - elenca la Cima -. Solo nel nostro territorio la produzione giornaliera è cresciuta negli ultimi 19 anni da 5 etti per abitante a 1 chilo e mezzo, con un fortissimo aumento dei volumi. Il che significa che di questo passo dovremo costruire sempre più discariche, con buche sempre più grandi».

Soluzioni? «Di sicuro non gli inceneritori - concordano la Cima [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino - che minacciano l'aria e non tengono conto del rapporto costi-benefici». Alternativa: «Ridurre almeno al [illegible] per cento la quantità di rifiuti sotterrati».

L'impressione è che [illegible] Piemonte sia lontano [illegible] luce dalla raccolta differenziata. Basta pensare al «piano dei siti» che non è [illegible]cora stato ridefinito [illegible] manca di una legge-quadro che permetta di tradurre le indicazioni generali in progetti particolareggiati. «La proporrò [illegible] più presto in giunta regionale - promette l'assessore Marino -, chiederò la creazione di consorzi e la divisione del Piemonte in 18 bacini-consorzi di riferimento, come si fa per le Usl».

«Basta proroghe alle scadenze legislative che non fanno altro che spostare i problemi mentre le discariche [illegible] riempiono» invocano i partecipanti al convegno.

«Ma non [illegible] può parlare di discariche senza toccare il problema economico - conclude Aldo Panzia Oglietti, direttore dell'Iplo, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente -. La legge prevede che un Comune recuperi i costi di gestione dei rifiuti tra [illegible] 70 e il 100 per cento, ponendosi già [illegible] posizione [illegible] deficit. All'estero invece le tariffe sono più alte perché contemplano i costi "ambientali" e gli autofinanziamenti per nuovi impianti».

Marco Accossato

Ancora un incidente mortale in corso Traiano a Torino

Taxi piomba [illegible] un'auto

Vittima un giovane di Sangano

Ancora un incidente notturno [illegible] corso Traiano, ancora un morto in uno scontro tra auto all'incrocio [illegible] via Pio VII. La vittima [illegible] un giovane di 23 anni. Tornava a [illegible] dopo una serata passata con gli amici. E' [illegible] investito da un taxi che [illegible] ha rispettato la precedenza. La violenza dell'urto ha fatto spalancare le portiere, il ragazzo [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo della vettura ed è morto sul colpo.

Si chiamava Sandro Barale, era nato nel 1971. Viveva con i genitori a Sangano, in via Venezia 15. L'auto su cui viaggiava [illegible] la sua Autobianchi Y10. Accanto [illegible] lui, l'amico Maurizio Matta, pure abitante [illegible] Sanga[illegible] via [illegible] Fontane [illegible] L'altra notte, poco dopo le tre, procedevano in direzione degli stabilimenti Fiat di Mirafiori quan[illegible] è avvenuto l'incidente.

A bordo della sua Ford Sierra, proveniente da via Pio VII [illegible] diretto [illegible] un cliente verso l'esterno città, il tassista Gianni Favaro, 45 anni, non ha visto il cartello della precedenza ed è andato [illegible] sbattere contro la fiancata destra della Y10. Un urto inevitabile, come testimoniano i segni della frenata rimasti sull'asfalto.

I soccorsi sono stati immediati, ma quando l'ambulanza [illegible] 118 è arrivata a quell'incrocio per Sandro Barale non c'era più nulla da fare. Maurizio Matta, anche lui sbalzato fuori dall'abitacolo, è stato portato [illegible] Cto: [illegible] riportato parecchie fratture, ma i medici dicono che non corre pericolo di vita. Il tassista [illegible] il suo cliente sono stati accompagnati in stato di choc al pronto soccorso, [illegible] subito dimessi.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i vigili del nucleo infortunistica del comando di [illegible] Febbraio, che ieri hanno presentato rapporto in procura: il tassista sarà denunciato per omicidio colposo.

E' il secondo incidente mortale in pochi giorni all'incrocio tra corso Traiano [illegible] via Pio VII. Il 20 settembre, uno scontro fra un'auto e un autocarro Mercedes avvenuto alle [illegible] di notte provocò la morte di Oscar Franco, 26 anni.

L'inchiesta è ancora aperta: i vigili stanno cercando l'autista dell'autocarro, fuggito dopo l'incidente. Preziosa potrebbe rivelarsi [illegible] testimonianza [illegible] tassista che per primo si fermò [illegible] il ragazzo: «Cerchiamo anche lui, potrebbe avere informazioni utili sul guidatore dell'autocarro pirata».

Sandro Barale aveva 23 anni

La Dora inquinata

Bruzolo, sindaco patteggia quattro milioni

Undici sindaci della Valle di Su[illegible] ieri mattina sono comparsi davanti al pretore Nicola Fulano per difendersi dall'accusa di inquinamento [illegible] Dora Riparia provocato dalle acque reflue delle fognature. I rilievi [illegible] stati effettuati da Usl 36 e Forestale a Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Claviere, Cesana, Susa, Bussoleno, Sant'Antonino, Condove [illegible] Vaie. Il pretore ha rinviato la sentenza al 12 dicembre. Il sindaco di Bruzolo, Roberto Barbon, ha invece chiesto il patteggiamento. E' stato condannato al pagamento di 4 milioni e 600 mila lire di multa, come l'ingegner Gianfranco Campo, direttore della Sitaf e due tecnici della ditta Rozzi, Giorgio Gregori e Annibale Spoca di Ascoli Piceno.

Susa, ieri il processo

Vendevano [illegible] i clienti [illegible] fantasmi

E' cominciato ieri, in terza sezione del tribunale, il processo contro Luisa Duodero, 58 anni, e il figlio Andrea Torta, [illegible] anni, titolari dell'armeria di Susa Brown Bess, accusati [illegible] aver venduto 400 pistole ad acquirenti fantasma. Il pm ha sentito come teste il sovrintendente di polizia Suberan, che fece le indagini.

«Tutto è cominciato con una segnalazione di Locri - ha riferito il poliziotto -. Ci chiedevano di controllare a chi fosse in[illegible] un'arma sequestrata ad un arrestato. Scoprimmo che [illegible] solo quell'arma ma altre centinaia erano state vendute dall'armeria di Susa a persone inesistenti». Il processo prosegue oggi.

Scontro a S. Didero

Tir sulla statale in retromarcia Due ferite gravi

Quattro feriti, dei quali due ragazze in prognosi riservata [illegible] il bilancio di uno scontro fra una Fiat Punto ed un Tir che si è immesso sulla statale in retromarcia. L'incidente è accaduto nella prima mattina di ieri in località Baraccone di S. Didero sulla statale 25 del Moncenisio.

Sull'auto, proveniente da Susa, c'erano il conducente Mauro Tournour, 21 anni, corso Luciano Couvert, Tiziana Girardi, 19 anni, frazione Traduerivi 7, Giuliana Vacchiano, 22 anni, via Donatori di sangue, tutti di Susa, [illegible] Gian Luca Atzeni, 20 anni, Gravere, frazione Morelli. Il Tir francese era condotto da Pascal Ghizzo, [illegible] anni. Le due ragazze sono [illegible] Cto, dove [illegible] state ricoverate [illegible] coma.

Al S. Paolo di Settimo

Assalto in [illegible] armati di coltello Presi [illegible] milioni

Tre giovani armati [illegible] coltello, a volto scoperto, hanno assaltato [illegible] a Settimo Torinese l'agenzia n. 1 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, alla periferia della città verso l'autostrada Torino-Milano.

Nella banca c'erano il direttore Giovanni Berrino, 38 anni, di Torino e l'impiegata Angela Soldano, 41 anni, di San Mauro Torinese. Il bottino è di 50 milioni.

Alle 12,30 i tre malviventi hanno suonato il campanello, dicendo all'impiegata che volevano aprire un conto; appena entrati però hanno tirato fuori i coltelli intimando: «State calmi, questa è una rapina». Il tutto si è svolto in pochi minuti [illegible] [illegible] si è accorto [illegible] niente.

SPORT FLASH

CALCIO

Primavera: Toro pari La Juventus vince

Nell'andata del secondo turno della Coppa Italia Primavera la Juve, [illegible] Combi, ha sconfitto 2-1 l'Udinese, mentre il Torino ha pareggiato 1-1 a Como. Contro l'Udinese, sotto l'attento sguardo di Lippi, i giovani bianconeri di Cuccureddu hanno dominato tutto il primo tempo e a coronamento del buon gioco offerto sono giunti i due gol, di Panzanaro (2') e Grabbi (34'). Nel secondo tempo i bianconeri hanno lasciato l'iniziativa ai friulani, ch[illegible] hanno accorciato le distanze al 90' grazie a un colpo di [illegible] di Molinari.

A Como il Torino, in svantaggio al 3' per una rete di Vignaroli, dopo un lungo assedio alla porta lariana ha pareggiato al 55' grazie ad una perfetta punizione [illegible] Barbiero. Le partite di ritorno sono in programma il 12 ottobre.

HOCKEY

Finale tricolore ragazzi per le Pagine Gialle

Finale tricolore ragazzi per le Pagine Gialle di Esposito. A Roma, sabato [illegible] domenica, i giovani gialloblù contenderanno lo scudetto ai sardi del Suelli, al Don Bosco Palermo [illegible] al Cus Bologna. Intanto, domenica, ultimo turno di andata nella fase eliminatoria della Coppa Italia [illegible] il Cus Torino maschile gioca alle 15 a Moncalvo; quello femminile è ospite del Cus Genova.

CICLISMO

A Stellanello, Paluan vince per distacco

La Brunero Bongioanni Boeris ancora a segno per merito di Andrea Paluan, vittorioso per distacco nella gara dilettanti di Stellanello (Savona). Il [illegible] collettivo del team [illegible] è stato completato dal terzo posto di Grosso e [illegible] quarto di Ainardi. Per la Brunero si tratta della [illegible] affermazione stagionale.

CANOA

Argento ai nazionali per Colajanni e Poggio

Nei campionati italiani di Canoa Marathon svoltisi domenica [illegible] Torino [illegible] organizzati dagli Amici del Fiume, le torinesi Elena Colajanni e Manuela Poggio hanno ottenuto l'argento nel [illegible] 40 chilometri. Domenica si recupera il campionato piemontese [illegible] slalom sulla Dora, a Ivrea.

Dopo trent'anni lascia Torino, lunedì sarà inaugurata la nuova sede

La [illegible] trasloca [illegible] Trofarello

Annunciate assunzioni d'impiegati entro il '95

Approda a Trofarello il quartier generale della «Züst Ambrosetti», l'azienda italiana leader nel settore delle spedizioni e dell'immagazzinamento. Dopo trent'anni in corso Rosselli [illegible] Torino, lunedì sarà inaugurato [illegible] nuovo cuore della società: presidenza, amministrazione, uffici commerciali, avranno sede in via Mulino della Splua 2, accanto a un magazzino da 14 mila metri quadri, attrezzato con le più moderne tecnologie in materia di smistamento e ricovero merci.

Sedici mesi di lavoro, 27 miliardi di costo per [illegible] dipendenti, l'edificio (progettato dall'architetto Sergio Hutter) è la prima tappa di [illegible] piano da 100 miliardi che la «Züst» investirà per aumentare le strutture nel mondo: per ora conta 22 filiali in Italia e 9 all'estero. Pari a un fatturato di [illegible] 425 miliardi nel '93 (37 mila clienti), già cresciuto dell'11 per cento [illegible] primo semestre '94.

«Avevamo pronti due progetti - spiega Manlio Morterra, amministratore delegato - [illegible] a Villastellone dove c'è già un nostro deposito per la Seat, l'altro a Trofarello. L'abbiamo realizzato nel Comune che per primo ci ha rilasciato la concessione edilizia».

Per la «Züst», costruire a Trofarello significa sfruttare un terreno di oltre [illegible] mila metri quadrati a ridosso della ferrovia (che sarà collegata [illegible] scalo diretto) e dello svincolo per le autostrade.

«Per Trofarello la "Züst" significherà soprattutto nuove possibilità [illegible] occupazione - prosegue l'amministratore delegato - è ovvio che accanto alla professionalità dei candidati si prediliga la vicinanza al posto di lavoro».

Per l'apertura del nuovo stabilimento, la settimana prossima, l'azienda ha già annunciato quattro nuove assunzioni. «Ed entro il '95 - conclude Morterra - andrà in pensione [illegible] 10 per cento degli impiegati che dovremo rimpiazzare. Altre assunzioni dipenderanno dal mercato: se continua la crescita registrata nel primo semestre [illegible] quest'anno, occorrerà nuovo personale». [m. ac.]

Il vescovo: «Era il riferimento per i bambini e per chi era in difficoltà»

E' morto il «sacerdote dei ragazzi»

Pinerolo, forse stroncato da emorragia cerebrale

Don Mario Lisa, «sacerdote dei ragazzi», 70 anni, è stato trovato morto la n[illegible] scorsa nel [illegible] alloggio in via Archibugieri, forse per emorragia cerebrale. Sofferente di cuore, affetto dal morbo di Parkinson, per vent'anni è stato cappellano al carcere e, con l'aiuto della madre, aveva lavorato anche presso i centri d'accoglienza L'Oasi. Ricorda il vesco[illegible] di Pinerolo monsignor Giachetti: «In città ha lasciato un'impronta. Per la sua dedizione verso i deboli l'ho nominato assistente spirituale del Centro volontari della sofferenza».

Ordinato sacerdote da monsignor Binaschi nel '46, era diventato parroco di San Donato a Pinerolo nel '58. «Un sacerdozio che puntava - aggiunge don Franco Gallea, suo coadiutore nella direzione dell'oratorio - soprattutto ad aiutare [illegible] gente in gravi difficoltà. I problemi non avevano confini di territorio e negli Anni 50, quando c'erano state le alluvioni nel Polesine, era partito per raccogliere in quei luoghi famiglie con bambini piccoli rimasti senza una casa». Gianfranco Sgobbi, dirigente amministrativo alla Sapav di Pinerolo: «Ero piccolissimo, [illegible] mi ricordo ancora di quel camion mandato [illegible] un sacerdote con il quale insieme ai miei genitori e ai miei zii ero stato portato a Pinerolo. Una sistemazione di fortuna che non dimenticherò m[illegible]. Dormivamo in un locale che una volta era un obitorio, per noi una casa. Poi quel sacerdote dagli occhiali tondi aiutò le nostre famiglie a trovare un lavoro».

Don Mario Lisa, 70 anni ha dedicato la [illegible] vita ai bambini e ai sofferenti

Al Museo della Montagna rare fotografie di fine '800 e primo '900

Quel mitico e lontano Canada

Fra le Rocky Mountains

Banff è una quieta cittadina nello Stato canadese dell'Alberta - 1300 metri d'altezza, 5 mila abitanti, otto milioni di turisti all'anno, entro i confini del Banff National Park - centro turistico già celebre al principio del ■lo quando fu inaugurata la linea ferroviaria Canadian Pacific Railway, da Montreal a Vancouver. In città c'è un bel museo relativo alle vicine Rocky Mountains, immenso territorio selvatico di laghi e foreste, alci, lupi, orsi. Non solo ma la città è anche sede dell'Alpine Club of Canada, fondato nel 1906. La conservatrice artistica del White Museum of the Canadian Rockies, Katherine Lippset, e la direttrice del festival del cinema di montagna di Banff, Bernadette McDonald, sono da ieri a Torino, ospiti del direttore del Museo della Montagna Aldo Audisio, partecipando all'inaugurazione della mostra **West Canada, i fotografi alla scoperta delle Montagne Rocciose**, straordinaria raccolta di immagini, inedite per l'Italia, scattate da fotografi americani tra la fine dell'800 e gli inizi del '900.

La mostra, allestita al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, nei locali delle Arcate, rimarrà aperta fino al 27 novembre, poi si trasferirà a Courmayeur. Gli orari sono gli stessi del museo: da martedì a venerdì continuato dalle 8.30 alle 19.15, sabato, domenica e lunedì 9-12.30/14.45-19.15. Ingresso 8 mila lire, ridotti, 5 mila.

Gli autori delle foto ■ Byron Harmon, Elliot Barnes, Mary Schaffer e la famiglia Vaux. Tutti americani innamorati della regione, che viaggiarono per oltre 40 anni, con a spalla le pesanti macchine di legno del tempo. Le foto, in bianco nero, ■ belle - l'inquadratura, la luce, i soggetti - con la pura incisione data dai grandi formati e dall'uso costante ■ cavalletto. E documentano un mondo parzialmente scomparso: trappers, boscaioli, minatori, gli ultimi cowboys, indiani delle tribù Stoney che ■ ancora accampati nei tepee nascosti nelle radure. ■ tutto immerso in una natura primordiale, dai grandi spazi.

Assieme ai fotografi di ieri c'è anche una piccola sezione dedicata ad un contemporaneo, il giovane Craig Richard, che ha seguito ■ orme dei ■ predecessori, realizzando sofisticati paesaggi, sempre ■ bianco ■ ■ro: foreste, nebbie, ghiacciai, fiumi solitari. Oltre alle foto parte oggi, a ciclo continuo ■ due aree video, una rassegna di 17 film in lingua originale - sui temi alpinismo, montagna, esplorazione - tra i migliori degli ultimi vent'anni, già partecipanti ■ Banff Festival of Mountains Films, il più importante del Nord America nel ■ genere.

La mostra è il primo concreto punto d'arrivo di ■ collaborazione tra il museo di Torino e quello canadese, nell'ambito del programma Spazio Canada. Alla cassa è in vendita un catalogo (172 pagine, 30 mila lire), con tutte le immagini della mostra.

Sopra, un vecchio capo pellerossa e a fianco una «testimonianza» con due pionieri della nascente fotografia documentaristica

Renato Scagliola

Survival

Ai ragazzi si insegna l'avventura

Sempre di **sopravvivenza** si tratta, quella dei primi ominidi alle prese con il mondo preistorico e quella di chi oggi si mette alla prova ■ il survival. Ed è proprio il rapporto della specie umana ■ l'ambiente, dalla genesi ai giorni nostri, che l'Isa (International Survival Association) vuole approfondire con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori attraverso un percorso ■ conoscenza dell'ecologia umana e dell'archeologia sperimentale.

Un itinerario ■ tappe ■ un gioco-avventura portato all'interno delle scuole per la parte propedeutica e teorica, ■ vissuto al Salgari Campus, la ■ collinare lungo la vecchia strada per Pino Torinese (corso Chieri 54/b), dove i ragazzi verranno a contatto con ponti tibetani ■ funi sospese, capanne e pareti per arrampicarsi. Un'esperienza che ■ vuole però essere solo divertimento, bensì ■ forma didattica alternativa per studiare le ■ preistoriche e dare la giusta connotazione alla costruzione dei primi utensili, alla scoperta dei metalli piuttosto che a quella dell'agricoltura. Il programma completo prevede otto ore suddivise in tre incontri, due in classe condotti da Silvano Borrelli ed En■ Maolucci, e uno alla «Salgarilandia», dove sarà anche possibile ricostruire utensili, manufatti ■ abitazioni secondo la «tecnologia» primitiva.

Prenotazioni: 011/81.96.167.

Home-video

I dinosauri di Jurassic nel salotto

Grandi mostri sul piccolo schermo. L'evento d'autunno in videocassetta è **Jurassic Park**, da ieri a noleggio nelle videoteche cittadine.

Campione d'incassi internazionale con oltre 900 milioni di dollari, il kolossal ■ Steven Spielberg tratto dal best seller di Michael Crichton è distribuito dalla Cic Video e sarà messo in vendita a fine novembre a 39.900 lire.

Il film si svolge in un avveniristico parco di divertimenti creato da un miliardario dove vivono dinosauri riportati in vita attraverso un esperimento di ingegneria genetica. I mostri sono stati realizzati da Stan Winston, Oscar per «Terminator 2 - Il giorno ■ giudizio», mediante sofisticate tecniche di modellismo ■ grafica computerizzata. Il cast «umano»: Sam Neill («Lezioni di piano»), Laura Dern («Un mondo perfetto»), Jeff Goldblum («La mosca»).

«Jurassic Park» è da ieri in videocassetta anche negli Stati Uniti, annunciato da un'imponente campagna promozionale che prevede accordi con McDonald's ■ la Kraft. **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

a cura di ■

■ Alle 22,30 al caffè Procope dello Juvarra, va in ■ «Il palazzo degli spiriti», una «pièce» ■ Tangram Teatro. La regia ■ ■ Ivana Ferri ■ Bruno Maria Ferraro. «Lo spettacolo - spiega ■ compagnia - racconta e denuncia una condizione di emarginazione che attraverso epoche e condizioni sociali diverse non è in fondo mai mutata: ■ soccombere dell'universo femminile alla società degli uomini».

■ Al Cab 41, in ■ Fratelli Carle 41, approda questa sera, ■ 22,30, la cabarettista bolognese Laura Grossi. Terza classificata a «Ridi a Ponente '94» ha alle spalle una lunga carriera di attrice teatrale. ■ suoi spettacoli ■ Grossi punta sull'improvvisazione e sul coinvolgimento del pubblico

RIVISTA. «Non rompeteci ■ tangenti» è il titolo della rivista comico-musicale in ■ tempi ■ Gustavo Palazio con Mario Marchetti, in scena questa sera, ■ 21,15, al Teatro di Torino, in piazza Massaua.

UNIONE. ■ cartellone dell'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, al Conservatorio, un concerto ■ Trio Debussy, formato da Piergiorgio Rosso ■ violino, Francesca Gosio al violoncello e Antonio Valentino al pianoforte. In programma il «Trio in sol maggiore Hob. XV n. 25» di Haydn, il «Trio in sol maggiore» ■ Claude Debussy, e il «Trio in fa minore ■ op. 65» ■ Antonin Dvorak.

Nella foto: Laura Grossi

«Tuttodove» ci porta ■ spasso: un successo

Viaggiare in Italia rimanendo a casa

Videocassette ■ guida per viaggiare seduti davanti al televisore e prepararsi ad escursioni «live». Dopo le Cinque Terre, ■ il Lago Maggiore la prossima tappa dell'itinerario-video proposto da «Tuttodove» nell'ambito della collana **Le cassette di Tuttodove**, ovvero «Itinerari turistici del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta». Buon successo per il primo titolo, recentemente apparso in edicola (solo nelle tre regioni citate, mentre nelle restanti regioni l'acquisto avviene compilando e inviando l'apposito coupon pubblicato su La Stampa). Da ottobre sarà disponibile il secondo numero della collana e il pubblico potrà inoltrarsi - a mezzo video e guida - tra le romantiche sponde del Lago Maggiore, conoscerne percorsi privilegiati e amene località, tra storia e luoghi curiosi, arte e proposte gastronomiche. Molte e dettagliate le notizie raccolte nella guida (una cinquantina ■ pagine, curata dal giornalista Alessandro Kosal), che assieme a un poster corredа la confezione ■ costo è di 24.900 lire).

Oltre, ovviamente, all'home-video della durata ■ 30 minuti, che documenta attrattive e particolarità della zona. Guida turistica d'eccezione, Bruno Gambarotta, che accompagna lo spettatore nel tour e commenta, con la consueta simpatica facondia, l'insolito percor■ per immagini. A panoramiche vedute - le più suggestive ■ effettuate dall'elicottero - si alternano zoomate su dettagli artistici, riprese di manifestazioni folcloristiche ■ inquadrature che documentano eventi d'interesse turistico e momenti di vita quotidiana.

La guida cartacea, invece, presenta una serie di itinerari: dai percorsi «verdi», ■ consigli su sentieri da affrontare a piedi a quelli storico-culturali, corredati di note didascaliche su palazzi e chiese, borghi ■ ■ne d'interesse artistico. E ancora, dai tour dedicati a shopping e artigianato (con segnalazioni di negozi o mercatini) a quelli sportivi.

Rassegna di mobili, dipinti, disegni e oggetti appartenenti a diversi stili ed epoche

Nel paese delle meraviglie

Alto antiquariato alle Gallerie Bolaffi

Antiquari piemontesi riuniti alle Gallerie Principe Eugenio (via Cavour 17/A) e in altri locali della Bolaffi, fino al 9 ottobre; ingresso libero. Una mostra da «assaporare». Difficile dar conto di tutti e di tutto. Però come ■ sottolineare alcune «punte»: oggetti, mobili, dipinti ■ disegni che subito catturano occhio e fantasia? Prendiamo Giulia Baldin: presenta solo tre sculture di Arturo Martini: una grande terracotta su tema religioso, un particolare del monumento al Duca d'Aosta e un inedito bassorilievo in bronzo. Bastano per giustificare l'ingresso alla mostra. Aggiungete, seguendo il ritmo dei secoli, la «Natività» (XV sec.) dello Scheggia (Antichi Maestri Pittori), uno scrittoio piemontese del '600 (Genesio), un «Paesaggio» (XVII sec.) ■ J. D'Artois (Fratelli Dazzi), le Secentesche maioliche e le sculture lignee (Pozzallo), fino a giungere al Settecento che in Piemonte conta parecchio.

Ecco una rara credenza laccata ■ (Damiano), un elegante cassettone toscano (Gallo), un comò barocco lombardo (Ghigo), ■ cassettone genovese decorato alla cinese (Antichità Cavour), la poltrona dorata torinese (Pellegrino), il parafuoco francese (Pierangelini), la vivace «Venditrice» del Graneri (Fiorio), la ribalta lombarda (Fulcheri), la «Natura morta» di Carlo Magini (Voena), il superbo bassorilievo di Collino (Benappi), un finissimo paravento giapponese (Valabrega), le maioliche ■ ■ flasche di Bassano (Il Tarlo), il cassettone Luigi XVI lombardo (Antinori). Poi l'Ottocento: un delizioso Fontanesi (Il Prisma), un secrétaire torinese (Attilio Riva), il tavolino con marmo intarsiato (Aries), le poltrone di Desmalter (Torredimare), la coppia di vasi dei Fantastici (Nizza), i cassettoni in noce biondo (Bob Ben), un mobile austriaco (Combi), un gioiello ■ Giuliano (Il cassetto della nonna), la «Natura morta» ■ Balsgaard (Patrizia Carretto), il cassettone Carlo X (Extempora). ■ Novecento è rappresentato con un dipinto di Serralunga (Biazzi-Vercelli), un olio ■ Carlo Levi (Galleria del Ponte), un disegno di Cy Twombly (Colombari). Non mancano argenti (Fina ■ Casartelli) ■ tappeti (Battilossi e Carbone). **[p. p. b.]**

Una caffettiera ■ argento del XVIII secolo e particolare ■ una statua in terracotta di Martini

Anche tre sculture di Arturo Martini e una poltrona dorata

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) concerto degli Oblio; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) Tony D'Urso e ■ Travelin' Band; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Neroneve; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) i Red Bank. Inizio alle 22.

■ ■ ■ Concerto blues di Banzai stasera al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ■ 22.30).

Jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) ■ trio Negrin, Loi, Graziano.

■ Musica brasiliana al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, ■ 22) ■ i Pau de Arara.

Al «Memphis» di Mercenasco Pascale Charreton, accompagnata alla fisarmonica da Luca Zanetti, presenta un repertorio ■ ■ francesi.

LEONE DI LER■ ■ Al «Due» ■ Cigliano stasera alle 22 concerto di Leone Di Lernia, l'incredibile «re del rock puglie■», autore della cover di «Rhythm of the night» intitolata «Ti sei mangiata la banana».

DISCOTECHE. Stasera ■ inaugurano i «Giovedì notte» del «Palace» (via Crivelli 19). A «Hiroshima» (via Belfiore 24) i Ragazzi ■ Bandiera Gialla festeggiano, ■ ogni anno, la fatidica data del 29 settembre. «Acid soul» con Marco Galdo ■ «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Ellenikò kafè» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Party metropolitano» al «Big» (corso Brescia 28); «Persuasive groove» al «Metrò» (via Gioberti 33). «Desmond Donovan Night» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Jamaica nice» allo «Zoom» (corso Casale 204/I); «Music form» allo «Storyville» (via ■. Massimo 14); «Only single» ■ «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Riempini ■ baci» all'«Hennessy» (str. Traforo Pino 23).

■ **VIVO ■ BIG.** Il «Big» (corso Brescia 28) ha messo un ricco cartellone «live» in collaborazione ■ Musica 90 e Metropolis: il 25 ottobre Diamanda Galas e John Paul Jones, il ■ novembre gli Urban Dance Squad, il 9 novembre gli Aswad, il 19 dicembre Tito Puente.

■**I.** La ■ Music (via Ricasoli 22/d) organizza ■ ■ musica. Insegnanti: Umberto Mari (basso), Max Carletti (chitarra), Gianfranco Biasiol (tastiere, piano, teoria e armonia), Elisabetta Prodon (canto), Paolo Porta (sax), Alex Rolle (percussioni), Maurizio Plancher (batteria), Dino Pellissero (flauto). Venerdì 7 ottobre seminario ■ basso con Martin Engelien (costo 25 mila lire, per informazioni tel. 883.836).

Foto: Leone Di Lernia

I SERVIZI *in città*

NUMERI ■
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
(pronto a domicilio) 54 16 33
Corpo Forestale
(incendi boschi) 1678 07 091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuita notturna 57 47
Croce rossa (serv. prelievo e trasporto 24 ore su 24, a pagamento) 28 03 33
Croce verde (serv. prelievo e trasp.) 56 71 606-54 90 00
Cesad 766 811 - 752 085
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico (Molinette - 20-23)
Guardia ostetrica perm.: S. Anna 63961 - Maria Vitt. 43 93 111 - Mauriziano 50 801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90 00
Croce bianca 379 01 96

INFERMIERI
Aaldo 54 84 69
Aair 558 93 31
Ar ■ 18 20
Ardesan ■ 56
Asido ■ 11 01
Assist. infanti 839 75 ■

Aidel 50.23.96 - 56.83 265
Ausilia! 749.90 50
Apes 0337 220 250
Ass. infermi ■ 220 42 32
Spi 242 19 04
Croce bianca 317 71 27
Piccole serve dei malati poveri 660 32 63 - 436.33 77
Sindo 437 17 39 - 437 17 98

■ACCI DI ■
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 ■
p.zza Massaua 1 779.33 08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport ■. 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22.25 25
Telefono amico 319 52 52
Stranieri ■ 53 59 02
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22 165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436.85 66
Amnesty Int. 741.27 07
Idemagay 43 65.000
Gruppo Abele 814.27 33
Apice (epilessia) 31 80 673
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43 61 ■
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città ■ 561 7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) 562 8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
(prenotazione 436 01 06
ritiro documenti) 5765 5104
Telefono ■ 436 77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 58; Cibrario 19; Rayola 11, Sabotino 9; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31. Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262 12 16
Lega dif. gatto. 650 27 13
Protez. animali 812 28 94
canile 282 03 87
Lega difesa cane. 267 09 02
■ servizio veterinario 660.39 46-660.40 28

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06 55

■
Battello sul Po 888 010
Trenino Superga 898 0211

AEROPORTI
Caselle 56 76 361
Terminal 433 25 25
Milano-Linate e Malpensa 02-74 851

BENZINAI Serv. not.
Agip: p. ■ Gabriele da Gorizia. Ip: corso ■ Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Allessano 160. Api: Vercelli-ponte Stura. Q8: corso Giulio Cesare ■. Esso: corso Vittorio Emanuele 175. Monzalieri: corso Trieste.

■
Carlo Felice - Hotel Ligure (ore 3); Nizza 1 - V. Emanuele - Lagrange; V. Emanuele - Carlo ■. Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

■ SAN CARLO
In piazza San Carlo per «Il piacere di leggere» alle 10,30 «La voce ■ ■sto», rivolto agli studenti; alle 18 aperitivo con gli autori Einaudi, partecipa Laura Mancinelli; alle 21 incontro con Pietro Ingrao, autore del libro «Alla lebbre ■ tare» (Mondadori). Intervengono Marziano Guglielminetti ■ Guido Davico Bonino.

■ SCRITTORI
Alle 18,30 ■ libreria Luxemburg, ■ via Cesare Battisti 7, incontro con Nico Orengo.

■
Alle 21,30 ■ Palazzo dell'Arsenale, in via Arsenale 22, la Reale Società Ginnastica ■ Torino terrà un saggio ■ ritmica, artistica, acrobatica ■ danza. Coreografia Cristina Violti. La serata è organizzata dal Lions Club Crocetta Duca d'Aosta a favore della fondazione «Faro». Ulteriori informazioni allo 011/63.46 28.

■
Alle 21,15 ■ Centro incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, comincia l'iniziativa ■ mondo per immagini», organizzata ■ Cral Sip ■ collaborazio■ ■ il Cral del San Paolo, Crt e Arca Enel. Questa sera si parla ■ «India: riso, spezie ■ culture», ■ Pietro Tarallo.

■
Alla «Danza della Gioia» (associazio■ in piazza Emanuele Filiberto 6) questa sera alle 21 viene presentato il corso di psicosintesi intitolato «Arte di amare, gioia di amare». Informazioni ■ allo 011/436.87.81.

C'E' IL SINDACO
Al Seminario Metropolitano, ■ via XX Settembre 83, ■ 20,45 incontro con il sindaco Valentino Castellani che interverrà sul tema «I problemi della città: iniziative e programmi». E' organizzato dal Cespes (Centro per il servizio politico e sociale).

LA ■
«Sessualità ■ regolazione della fertilità di coppia (aspetti medici e ■logici)» è il titolo ■ convegno internazionale, promosso ■ Medici Cattolici dell'Ordine dei Medici di Torino e ■ Progetto Amos, che ■ terrà il 1º ottobre dalle ■ alle 18 ■ Centro Incontri Crt (corso Stati Uniti 23). Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/50.18.23.

■
Aldo Scaglia parlerà questa sera alle ■ all'associazione «Idee», in via Susa 12, sul tema «Il libero arbitrio». Informazioni allo 011/433.31.77.

■
L'Ordine ■ Farmacisti della Provincia di Torino organizza il corso di ■giornamento professionale sul tema «Farmaci da consiglio (Sop)». Questa ■ alle 21, nell'aula di ■ Pietro Giuria 11, prima conferenza ■ Stefano Caramello su «Profili epidemiologici relativi all'automedicazione».

BIODANZA
Presentazione dei nuovi corsi di biodanza alle 20,30 alla palestra Arimo, in via Artisti ■. Iscrizioni allo 011/886.40.74.

■
Prosegue oggi la trasmissione «Artissima: appunti di vita sull'arte» con interviste ■ autori, galleristi ed organizzatori che verranno trasmesse ■ Telecupole alle 13 e da Prima Antenna alle 21.15. L'iniziativa ■ in ■ ■ fiera di arte moderna e contemporanea «Artissima» (al Lingotto da oggi ■ 2 ottobre).

■
Comincia domani all'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, il corso di alimentazione naturale che sarà tenuto da Caterina Cappone. E' ■ possibile iscriversi allo 011/318.77.06.

■
Nel salone Irv, in corso Unione Sovietica 220, prosegue la mostra «L'ho dipinto con...» organizzata dall'Unire in collaborazione con ■ «Progetto Teatro & Altro» della Provincia. Sarà aperta sino al 10 ottobre (dalle 10 alle 18), giorno in cui i lavori saranno messi all'asta, alle 21, per ■ manifestazione benefica. Informazioni allo 011/57.56.22.04.

■
Sono ancora aperte le iscrizioni all'associazione «Piccoli cantori di Torino» per i corsi di educazione musicale e canto corale rivolti ai bambini dai 3 ai 10 anni. A San Filippo, ■ via Maria Vittoria 5, tel. 011/79.67.95.

■
Alla Società Canottieri Esperia, che ha sede ■ corso Moncalieri 2, cominceranno il 3 ottobre i corsi ■ canottaggio per tutte le ■. Per iscriversi telefonare allo 011/819.30.13.

■
Oggi, ore 12, inaugurazione ■ «Risonto», ristorante in corso Matteotti 3. Telefono 011/54.35.02.

■
La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha promosso ■ campagna ■ educazione alimentare ■ di raccolta fondi, anche con la pubblicazione de «La salute in quattro stagioni». Il libro si può trovare nei supermercati Standa di Borgaro, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino. Informazioni in via San Massimo 24, telefono 011/836.626.

Il direttore d'orchestra inaugura all'Auditorium la Stagione Rai

Sinopoli, un ritorno gradito

Le due serate con Schumann e Brahms

Il ritorno di Giuseppe Sinopoli, stasera [illegible] domani alle 20,30, all'Auditorium sul podio dell'orchestra Rai, segna una svolta. Il grande direttore si era distaccato da Torino alcuni anni fa in [illegible]guito a polemiche sorte durante una prova.

Erano anni difficili per [illegible] complesso torinese, nei quali maturavano eventi dolorosi per il mondo musicale Rai: lo scioglimento dei cori [illegible] la fusione delle orchestra (Torino, Milano, Roma, senza contare quella di Napoli annullata già in precedenza) in una sola. Adesso l'operazione, [illegible] senza difficoltà o travagli, si è compiuta e il nuovo complesso strumentale nato dalle ceneri dei tre è già andato in avanscoperta con due concerti al Lingotto che sono piaciuti a pubblico e critica. Insomma, quella che ora si chiama Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è ben avviata e le premesse perché acquisti dimensioni internazionali ci sono tutte.

Anche il rientro di Giuseppe Sinopoli sotto la Mole ne è un chiaro segno, già anticipato peraltro dalla tournée che il direttore aveva compiuto nel dicembre scorso con l'orchestra (denominata ancora «di Torino») in Sicilia per il Festival di Taormina.

E secondo mormorii che corrono («bostos», nulla [illegible] ufficiale e nemmeno di ufficioso), proprio Sinopoli potrebbe diventa[illegible] in futuro [illegible] direttore musicale o principale del complesso.

Comunque l'appuntamento [illegible] il pubblico per queste due serate che aprono la stagione prevede due sinfonie [illegible] autori carissimi a Sinopoli: la «Quarta in [illegible] minore op. 120» di Schumann e la «Quarta [illegible] mi minore op. 98» di Brahms.

L'opera di Robert Schumann, benché fregiata del numero 4 in quanto rivista nel 1851, risale nella prima versione al 1841 [illegible] rivela un musicista già maturo a soli trentuno anni. Siamo in pieno romanticismo: [illegible] struttura è [illegible] polittico, naturalmente, [illegible] i [illegible] tempi sono concatenati tra loro, anche senza soluzione di continuità e con richiami espliciti fra i temi; una singolare anticipazione di quella struttura ciclica che caratterizzerà più avanti [illegible] sinfonismo francese.

La «Quarta» di Brahms rappresenta invece la dimensione estrema del romanticismo tedesco, con [illegible] elaborazione formale che, pur nel ricorso a moduli del passato, già denuncia l'esigenza di percorrere vie nuove.

Ne è evidente esempio il finale costruito in modo di ciaccona, con [illegible] mirabile serie di variazioni che coronano degnamente il capolavoro.

Leonardo Osella

Sinopoli salirà sul podio stasera e domani. Qui a fianco un'immagine di Brahms a vent'anni e sotto Schumann [illegible] [illegible] moglie

S'è rappacificato con Torino dopo le polemiche di anni fa avvenute durante una prova

PER INCONTRARSI

Nel nome della musica

I locali della Circoscrizione II in via Rubino 86 ospiteranno dalle 18 di domani un punto di incontro musicale, ideato dall'associazione Musica Viva che [illegible] parecchio tempo opera sul territorio torinese. Un centro pensato per quanti desiderano approfondire in modo semplice e pratico i diversi aspetti della cultura musicale e aperto al pubblico il lunedì dalle 19 alle 22. Scopo principale dell'iniziativa è favorire la socializzazione attraverso l'ascolto del repertorio classico e lirico utilizzando dischi e compact, libri e perfino videocassette. Il tutto, naturalmente, senza alcun onere economico. Nelle sale del nuovo centro anche incontri guidati da esperti. Per informazioni, telefonare allo 011/308.14.44.

In cartellone al Teatro Agnelli sino al 16 ottobre

Una rievocazione del 17 febbraio 1848 quando Carlo Alberto concesse i diritti civili ai «Barbetti» subalpini

A destra un'immagine della locandina [illegible] lavoro che parla [illegible] Valdesi «Fuochi» ha debuttato [illegible] agosto [illegible] palco del Forte [illegible] Fenestrelle

Arde il fuoco valdese

Da un testo di Marina Jarre

Il 17 febbraio è una data importante nella storia dei Valdesi. Quel giorno infatti, dell'anno 1848, dopo decenni di violente repressioni, massacri e deportazioni, Carlo Alberto concesse i diritti civili e la libertà di culto ai «Barbetti».

[illegible] allora [illegible] [illegible] la [illegible] del 16 febbraio le alture della Val Chisone, della Val Germanasca e della Val Pellice [illegible]gono rischiarate dalla luce di tanti fuochi accesi. Sono i fuochi della memoria, luminosi segnali di festa che celebrano la fine delle persecuzioni da parte dei Savoia e la ritrovata libertà.

Renzo Sicco, regista e leader di Assemblea Teatro, li ha visti una sera. Era a Pomaretto, dove la compagnia cura da alcuni anni la programmazione del cinema teatro Edelweiss, e decise di saperne di più. Dopo un'approfondita documentazione e l'incontro illuminante col pastore Giorgio Tourn del Centro culturale valdese, si fece strada l'idea di una rappresentazione teatrale che mettesse in scena l'epopea del Valdismo e della sua gente. Grazie al rapporto tra la comunità montana delle Valli Chisone e Germanasca e la Comunità Europea, è stato possibile un progetto interfrontiere, il primo, teatrale, riconosciuto e finanziato dalla Cee, volto a valorizzare comunità linguistiche e culturali separate da vicende storiche passate.

Il testo scelto per l'allestimento è un romanzo di Marina Jarre «Ascani[illegible] e Margherita», rielaborato per la scena dalla stessa autrice e dal regista Sicco, e narra una travagliata storia d'amore di fine Settecento.

Lo spettacolo, intitolato [illegible]turalmente «Fuochi», ha debuttato lo scorso agosto nella suggestiva cornice del Forte di Fenestrelle. Questa sera giunge a Torino, al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 111, e vi rimarrà fino al 16 ottobre. [illegible] sono interpreti, tra gli altri, Gisella Bein, Valerio Maffioletti e Giovanni Boni.

Ingressi: mercoledì e giovedì 10 mila; venerdì, sabato e domenica 20 e 15 mila lire.

L'inizio [illegible] ogni spettacolo è alle ore 21,30. Domenica, invece, alle 16,30.

Monica Bonetto

TEATRI

AUDITORIUM RAI: piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20.30, 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Giuseppe Sinopoli. Programma: Schumann, Sinfonia n. 4 in [illegible] minore op. 120. Brahms, Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informa[illegible]: tel. 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE - Dir. Massimo Scaglione. Tel. 246.5657

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA - Diretto da Dilys Riccio. Torino via Bruino, 30 (p.za Bernini). Iscrizione [illegible] danza [illegible] -jazz tutti i livelli. Segreteria ore [illegible]. [illegible] 447.7195.

[illegible]: Baby Contact dai 10 ai 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.682.

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale Ginger, via Piana 5, tel. 837.682

SAMPAOLI [illegible] via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: latino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & roll. Principianti e perfezionamento. Orario segr. 10/22 Tel 011/539.[illegible]

SAMPAOLI CLUB [illegible] Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, funky, contemporanea, classica, [illegible], flamenco. principianti, intermedi, avanzati. Orario [illegible]. 10/22 Tel. 011/539.909 Lezioni di prova gratuite.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel 778.6803. [illegible] Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 15.30-18.30.

TEATRO D'UOMO - ANNA BOLENS Scuola di recitazione, dizione, corsi per [illegible], [illegible], adulti. Iscrizioni da lunedì al venerdì dalle 17 alle [illegible]. 521.1570.

TEATRO NUOVO: [illegible] entro 8/10 per audizione 8/10 ore [illegible] corsi profess. [illegible] danza classica, contemp., jazz, [illegible]tere.

TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIONE diretta da Enza Giovine, 669.0660.

TIENNETI - SCUOLA DI TEATRO: diretta da Michela Di Mauro: Sabato 1° ottobre nel teatro del Centro Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri, si terrà l'ultima sessione di audizioni per l'ammissione al 1° [illegible]. Inf. 837.021.

RITROVI

[illegible] **MUSIC:** [illegible] Fregus [illegible] sempre [illegible] Gruppo Roby Ciak, d.j. Marco.

ARLECCHINO: [illegible] 15.30 passo di [illegible]za.

BEVERLY HILLS Santhià, tel. (0161) 935.243: ore 21 liscio con l'orchestra Filgona.

CLUB NUMBER [illegible] per c[illegible] e single aperto tutti i giorni dalle 15-19 dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 437 1832.

CLUB 84: 15.30 Rocky. 21 Liscio Doc by Casual's.

DU PARC tel. 521 5275: ore [illegible] «Sabor caliente», intermezzo latino-americano con Monia e Thomas.

GARDEN tel. 660.3443: ore 15,30 ingresso libero e ore beto con noi.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.

K. 11 Valperga [illegible] orchestra Harmony Show.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS [illegible] (corso Taranto 206, [illegible], 200.007): 21 Teorema.

LE ROI GIARDINO: chiuso. Domani sera inaugurazione stagione invernale.

[illegible] **PARADISE:** aperto tutti i giorni dalle 15-19-22 in poi. Per coppie e singoli. No domenica. Tel. 011 332.068.

[illegible] sabato 1 ottobre festa dell'abbigliamento intimo, [illegible] di modelle e partecipazione straordinaria di Bruno strip [illegible]. Tel. 437.1832.

TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e Anni 60.

TROCADERO: rinnovato con orchestre spettacolo ore 21. Prenot. [illegible] 562.0866.

RISTORANTE [illegible] (Pinerolo) [illegible] ne [illegible] orchestra - pizzeria. 0121-374.115.

S. GIORGIO Rist. Piano [illegible] Piane's e Albertina. Tel 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6, To): «Pittura 94» espongono: R. Chiara, F. Negro, D. Bertolino, P. Fiannino, [illegible], Tallutto. Dal [illegible] al 6/10 [illegible] 11-14; 16-19 compresi fest. Org. ass. art. A. Zorbino.

LOSANO Pinerolo: pers. Unia.

SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta: Piazza Castello 165. [illegible] Rosanna Costa. Fino al 6 ottobre 1994. Orario feriali 10/19, sabato 10/13. festivi chiuso. Ingresso libero.

SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770): Maccari Mino.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Gemma Vercelli.

BIASUTTI: «Su Carta».

DAVICO: Giovanni Testori.

[illegible] (piazza Vittorio 10): Carla Patti.

[illegible]**RRA** (c. V. Emanuele [illegible], tel. 549.383): Kees Van Dongen.

LA STAMPA

Artissima

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO - PUBBLICITA' 50%

I quotidiani e le riviste del settore

Manifestazioni come «Artissima» favoriscono, al di là delle proposte espositive, l'incontro fra gli operatori del settore, permettono una immediata presa di coscienza dei problemi relativi alla diffusione delle opere d'arte, ai furti, all'informazione.

E proprio sull'informazione sono imperniati i due incontri che si terranno al Lingotto venerdì 30 settembre, alle ore 16, e sabato 1 ottobre, alle ore 11. Nel padiglione 3 il pubblico potrà assistere, rispettivamente, agli interventi su «Arte e informazione quotidiana: amici o nemici?» e all'«Incontro dedicato agli editori di riviste d'arte».

Punti d'incontro

Due convegni per capire

Nel primo caso [illegible] dibattito sarà imperniato sulle pagine culturali dei quotidiani: «La diminuzione degli spazi nella carta stampata, legata all'innalzamento dei costi, all'ampliamento della cronaca interna ed estera, all'incremento dei supplementi tematici e dei magazine costituiscono [illegible] serie di fattori che hanno contribuito a mutare il ruolo e l'equilibrio della tradizionale "terza pagina" e a contrarre in misura rilevante gli spazi dedicati all'informazione culturale».

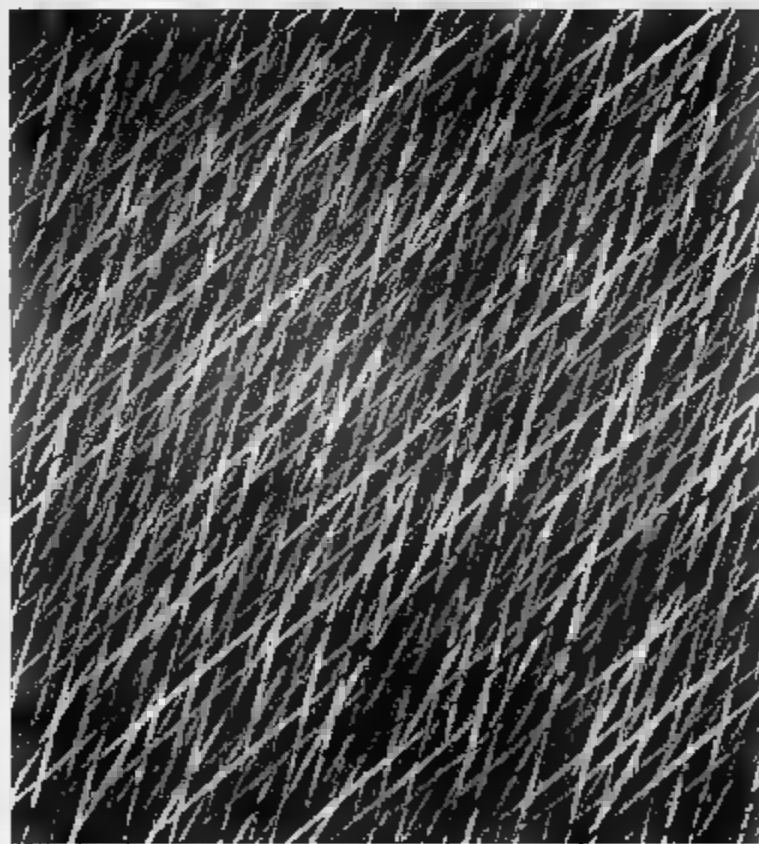
In questa angolazione, [illegible] individuano i fattori che [illegible] alla base del rapporto tra arte e mercato, mentre - [illegible] stato [illegible] più parti affermato - «l'informazione culturale nazionale carica di valenze negative il mercato dell'arte, che è fenomeno vivo di attualità e straordinario codice di lettura del presente, [illegible] ne disinteressa, provocando in tempi recenti [illegible] soprattutto sul versante dell'arte contemporanea un coro di proteste [illegible] di critiche da parte [illegible] degli operatori del settore e del pubblico più attento».

A tale [illegible] risponderanno i responsabili cultura delle testate [illegible] quotidiane delle città europee che ospitano grandi fiere d'arte»: «El País» per Arco di Madrid, Danielle Heymann di «Le Monde» per la Fiac di Parigi, «Basel Zeitung» per Art di Basilea, Edward Beaucamp di «Frankfurter Allgemeine Zeitung» per la Messe di Francoforte.

Nell'ambito delle testate dei quotidiani parteciperanno [illegible] dibattito Lorenzo Mondo per «La Stampa», Paolo Mauri per «la Repubblica», Armando Torno per «Il Sole 24 Ore», Ranieri Polese per il «Corriere della Sera», Pietro Marino per la «Gazzetta [illegible] Mezzogiorno». Moderatore Flaminio Gualdoni e, tra gli artisti invitati, Dorazio [illegible] Perilli.

Per quanto riguarda l'incontro dedicato [illegible] editori europei di riviste d'arte, sono previsti un gruppo di esperti come Umberto Allemandi per «Il Giornale dell'Arte», Nuccio F. Madera per «Arte» della Mondadori, Giancarlo Politi per «Flash Art», Lucia Spadano per «Segno», Demetrio Paparoni per «Tema Celeste».

L'elenco si arricchisce, inoltre, degli invitati provenienti dall'estero: Jack Bankowsky per l'americana «Artforum», Axel Hecht per la tedesca «Art», le inglesi Anna Somers Cocks per «The Art Newspaper» e Caroline Elam per «Burlington Magazine», mentre francesi sono Philippe Jodidio per «Connaissance d[illegible] Arts» [illegible] Jacques Dodeman per «Le Journal des Arts».

In ogni caso, le pubblicazioni specializzate svolgono [illegible] importante ruolo nel presentare, proporre, informare sulle nuove tendenze pittoriche, sulle installazioni dell'arte della seconda metà del Novecento, sui materiali utilizzati dai pittori [illegible] dagli scultori: dal ferro al plexiglass, dal legno all'acciaio.

Paladino, «Senza titolo», 1993, terracotta dipinta e Dorazio, «Bisbigli», 1987-88, olio su tela

La tv vi accompagna nella scoperta

[illegible] fiera d'arte moderna [illegible] anche, [illegible] soprattutto, un mezzo di grande comunicazione, di trasformazione del linguaggio comune in linee, segni, colori, plastici modellati, pagine incise. Un linguaggio sicuramente di immediata «lettura» sia questo [illegible] messaggio contenuto in una scultura di Manzù o nei disegni di Carrà.

Un momento di comunicazione [illegible] che l'Editrice «La Stampa» e la «Rebus» srl (organizzatore della manifestazione) hanno deciso di caratterizzare con una serie di [illegible]sioni programmate per il circuito televisivo. Le interviste ai galleristi Tucci Russo, con le immagini di Torre Pellice, e Giampiero Biasutti, Nanni e Mimmo Fogola e Valento, rappresentano una parte del filmato che si snoda attraverso la «scoperta» degli studi di Mainolfi [illegible] di Francesco Casorati (quest'ultimo nella storica via Mazzini fra i manifesti e i ricordi del padre Felice); all'indagine intorno ai luoghi d'arte: dalla «Promotrice» al Valentino alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino alla struttura [illegible] Lingotto.

La programmazione della trasmissione, dal titolo «Artissima», avviene sulle più importanti emittenti piemontesi, liguri e lombarde a partire dal 27 settembre. Una programmazione, quindi, che [illegible] uniti per questa iniziativa Videogruppo, Telesubalpina, Quarta Rete, Prima Antenna Super Six, Telecupole Piemonte e Circuito Cinquestelle, Telereporter [illegible] Tele Lombardia.

Accanto ai servizi previsti durante i notiziari, Telemontecarlo realizzerà uno speciale condotto da Alain Elkann.

E in questi servizi si può anche vedere una Fiat Topolino dipinta da un artista, che ritorna a casa: al Lingotto dove è stata realizzata. Un settore della trasmissione [illegible] dedicato al pittore Giustino Caposciutti [illegible]tore di Filoarx mediante il quale tesse la «Tela [illegible] 'Artissima '94'».

Durante lo svolgimento della mostra saranno realizzati due servizi speciali, che illustreranno il percorso della rassegna [illegible] particolare riferimento alle gallerie straniere, agli artisti ospitati negli stand della fiera, alle opere che, naturalmente, rappresentano [illegible] principale e, talora, esclusivo [illegible] per i collezionisti.

Fondazioni, gallerie civiche, il Castello di Rivoli hanno i loro stand

I musei si fanno belli in Fiera

Viaggio ideale fra le grandi sale europee

Una [illegible] di spazi speciali sono stati messi [illegible] disposizione, nell'ambito di «Artissima», delle istituzioni museali e delle fondazioni d'arte contemporanea: dalla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] Castello di Rivoli, dalla Fondazione [illegible] De Fornaris a Magazin - Centre National d'Art Contemporain di Grenoble, alla Collezione [illegible] Martani [illegible] Arte Moderna di Bologna.

Aperto nel 1863, il Museo Civico [illegible] Torino ha trovato nel 1959 una collocazione nell'edificio progettato da Carlo Bassi e Goffredo Boschetti.

Dopo [illegible] lunga chiusura a causa di un'ampia ristrutturazione, la Galleria [illegible] stata riaperta [illegible] al pubblico nel 1993. Gli interventi operati da Giacomo Donato, Franco Marconcini, Arturo Job, Ludovico Barbiano di Belgioioso, [illegible] hanno ampliato [illegible] superficie espositiva, mentre [illegible] «esteso lavoro [illegible] conservazione e di restauro è stato compiuto».

Il patrimonio di opere della Galleria ammonta [illegible] 5000 dipinti, 400 sculture [illegible] una importante raccolta di disegni e incisioni, con particolare riferimento all'arte italiana, anche [illegible] mancano significative composizioni straniere.

Per quanto riguarda la pittura dell'Ottocento [illegible] segnala [illegible] «corpus» di dipinti di Fontanesi e le vedute [illegible] d'Azeglio, Camino [illegible] Pittara, il paesaggista Delleani e Fattori, la Scuola di Rivara e Avondo, Reycend e Mancini.

Nel contesto dell'arte del Novecento si ammirano i grandi dipinti di Casorati [illegible] l'immediata pennellata di De Pisis, gli scultori Manzù, Martini, Mastroianni e lo spazialismo di Fontana e, inoltre, Modigliani, Balla, Severini, Klee, Otto Dix, Picabia, Warhol, Penone, Vedova e Nevelson.

Presso la Galleria Civica ha sede, inoltre, la Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris. Nata nel 1982, questa Fondazione deve tendere - secondo [illegible] finalità espresse dal donatore - «all'educazione artistica della collettività». E nel [illegible] degli anni sono stati acquistati la «Natura morta» [illegible] Morandi e la «Fanciulla con libro» [illegible] Casorati, l'essenziale forma allungata del «Cardinale» [illegible] Manzù e Paulucci. Burri, [illegible] composizione «Che fare?», in cera e tubo fluorescente, di Mario Merz e «Improvviso» [illegible] Melotti e Sturani.

Con queste acquisizioni sono state organizzate alcune mostre. L'ultima in ordine di tempo è «Repertorio delle opere su carta, acquisite per la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino».

Inauguratosi nel 1984, il Museo d'Arte Contemporanea del Castello [illegible] Rivoli opera da un decennio all'insegna di [illegible] vitale programmazione espositiva, prima con Rudi H. Fuchs e ora con Ida Gianelli.

Nelle [illegible] sale, alcune delle quali mantengono ancora la decorazione originale settecentesca, sono state ordinate le mostre di Mario Merz e di Fontana, la rassegna «Ouverture» [illegible] le personali di Carl Andre, Paolini, Kounellis. Tra le opere della collezione permanente vi [illegible]no quelle di Giovanni Anselmo ed Enzo Cucchi, di Jan Dibbets e Alan Charlton e, ancora, Lee Byars, «Persone [illegible] di Pistoletto, Toroni e Zorio, Fabro e Penone.

Situato in un magazzino per merci varie edificato ai primi del Novecento, il «Magasin - Centre National d'Art Contemporain» di Grenoble, offre uno spazio [illegible] grandi proporzioni per [illegible] temporanee [illegible] contemporanea che ben s'inseriscono in queste architettura decisamente suggestiva. Gestito del Ministero della Cultura francese, propone annualmen[illegible] esposizioni di arte, fotografia, architettura e, contemporaneamente, [illegible] possibile frequentare la Biblioteca corredata da volumi sulle [illegible] visive e da una videoteca.

La Collezione Martani di Arte Moderna di Bologna propone ad Artissima una selezione di 100 opere della raccolta del prof. Francesco Martani. Si tratta di dipinti e [illegible] sculture che ripercorrono la storia dell'arte internazionale del Novecento: da Depero [illegible] De Kooning, da Hartung a Sutherland, da Jorn a Max Bill, Bacon (con una serie [illegible] disegni inediti) [illegible] Rosai, Licini, Tozzi, Music, Fontana, [illegible] esponenti della Transavanguardia, [illegible] all'Arte Povera [illegible] alla Scuola Romana.

In alto: Giacomo Manzù, «Cardinale seduto», 1942, bronzo. Sopra: Massimo Campigli «Donne sulla Scalinata», 1956, olio [illegible] tela

La chiave di lettura del secolo

L'evoluzione nel gusto degli artisti italiani

Da sin.: Tadini, «Oltremare»; Savinio «La Sieste» e, sopra, Borzagni «Serenata»

Nella struttura del Lingotto l'arte figurativa ha trovato un nuovo ambiente per proporsi. In particolare, le esperienze contemporanee emergono pienamente in questo suggestivo spazio.

E i luoghi espositivi divengono così anche momenti di una vitale ricerca di immagini, di un linguaggio che va dall'astratti[illegible] dell'Accardi alla Pop Art di Adami, dalla poesia di Marino Marini alle rarefatte atmosfere di Paolini, dalla sorprendente «La Sieste» [illegible] Savinio alla «Battaglia di cavalieri» di Sassu, dalla rapida pennellata di De Pisis a De Maria.

La successione dei «pezzi» rappresenta, in qualche misura, un documento delle vicende espressive del Novecento italiano, suggerisce una chiave di lettura dell'evoluzione del gusto e dei materiali che concorrono a definire il discorso artistico. A queste immagini, perciò, fa da riscontro [illegible] possibilità dei collezionisti di acquistare un autore importante o l'opera di un giovane di sicuro valore.

Si passa, quindi, dalle luminose marine di Cascella all'eleganza compositiva di Gentilini, dalla pulsante fantasia di Baj e Nespolo alla sottile poetica di Tadini e al dipinto «Il mio 44° sogno» di Pellegrini.

Per questa prima edizione della fiera torinese, le gallerie hanno selezionato quadri e sculture pregevoli e interessanti. Netta Vespignani di Roma presenta la Scuola Romana di Ziveri e Trombadori e la «Nuova Gissi» di Torino espone, [illegible] gli altri, una «Natura morta» del [illegible] [illegible] De Chirico e «Il pittore Turcato con il gatto Molotov» del 1946 di Guttuso; la milanese «Appiani Trentadue» [illegible] rappresentata da Bonichi e Queglas e la «Cesarea» [illegible] Genova si identifica con i lavori di Zorio e Pomodoro, mentre la libreria e galle[illegible] «Fogola» propone Maccari, Viani e Mastroianni.

Proseguendo nella visita, si «scoprono» Afro (Galleria Aminta) e l'esponente dell'Arte Povera Anselmo (Galleria Menzio), la composizione «Velocità astratta» di Balla (Paolo Bardacci Gallery) o l'acrilico su tela «Come detto prima» di Biglione, che ha fatto parte all'inizio degli Anni Cinquanta del Movimento Arte Concreta con Galvano e Parisot e Scroppo (Galleria Spriano) e «Serenata di Toselli» di Bonzagni (Galleria Sant'Agostino) e Borghese, Borra, Bueno e «Albero di Aachen» di Brunori (Galle[illegible] Zammarchi).

L'insieme delle presenze offre [illegible] imponente alternarsi [illegible] dipinti tipicamente figurativi con altri informali, di delicate vedute e di espressionistici lavori che contrassegnano il dettato di Ennio Calabria (Galleria Biasutti). Nell'avvicendarsi degli stand s'incontra rarefatto astrattismo di Calderara e le «superfici» di Capogrossi, Carena e Boetti, l'incisione «Le parches» di Carol Rama (Overstudio) e Burri, Paulucci (ultimo artefice dei «Sei di Torino» ancora nel suo studio in piazza Vittorio), Gastini e Gard, Ragalzi, Muniz, Castagneto.

Emerge da molti lavori l'uomo contemporaneo, il dolore, la violenza, il sogno, il fantastico e il gioco raffinato e intellettuale del collage.

L'indagine intorno a tali elaborati si snoda attraverso «Trinità» [illegible] Ciliberti (Galleria Forni) e alle tele di Chessa, Capello, Chia, Paladino e Colonna; alla tensione espressiva della scultura «sospensione» di Cordero (Galleria Davico) ed a Barovero, Avondoglio, Stoisa (recente vincitore del Premio Mastroianni), Tabusso, Soffiantino e Sughi (Rizziero Arte). L'«Interno con atmosfera mediterranea» del 1934 [illegible] Soldati (Galleria Valente), «La strada» di Soffici, la tavola «Figure» di Sironi (Galleria Gian Ferrari), scandiscono un «dire» che lega, idealmente, Severini a «La piramide di Caio Cestio» di Scipione (Galleria La Bussola), Scanavino a Scarpitta, Santomaso (Galleria Salomon) a Carbone (Galleria Arx) e Fissore, Ruggeri, Saliola, Salvo (Galleria Di Summa), Prencipe, Gard, Caposciutti, Garelli, Ponzio, [illegible]zati, De Alexandris e l'«Adolescente» della Raphaël, Gilardi e il «Carnevale marino» [illegible] Gribaudo, Pescarmona e Goss, Martelli e Nunzio, Silombria.

Un itinerario, dunque, quanto mai denso di personalità, [illegible] autori [illegible] indubbio prestigio come Prampolini con «Anomalie cosmiche» (Tornabuoni Arte), Pistoletto, Pirandello («La madre»), lo scultore Perez, Parmiggiani, Morlotti, l'alessandrino Morando, Music («Venezia»), Mafai, Kounellis, Kijno e Griffa, Licini, Migneco, Mainolfi e Morandi.

Dalí, Utrillo, Picasso, che spettacolo

Dall'estero un tripudio di «pezzi» preziosi

La partecipazione di gallerie e [illegible] artisti stranieri arricchisce «Artissima» e spazia su alcune delle ricerche che contraddistinguono l'arte europea e americana. In questa direzione si ricordano «Artescope» di Bruxelles e la «Galleria Emilio Navarro» di Madrid, la «Lourdes Jauregui» [illegible] [illegible] e la «Galeria Tabea Langenkamp» di Düsseldorf, la «Galeria Vera [illegible] Laer» [illegible] Belgio, [illegible] alla «Kass Meridian Gallery» [illegible] Chicago, l'«Interim Art» di Londra e la «Paolo Baldacci Gallery» di New York.

I loro stand, come quelli delle altre gallerie, sono contraddistinti dalla presenza [illegible] autori come Alechinsky e Andrea Pat, dall'esponente [illegible] Gruppo Cobra Appel (con l'acrilico «Le vert e le rouge») e di Arp, dello spagnolo Aviles, di Donald [illegible]echeler e del mondo sospeso e sottilmente inquietante di Balthus, delle immagini di Bouzo e dello scultore Brancusi.

E, poi, il francese Bernard Buffet, [illegible] statunitense Burkhart, [illegible] [illegible] Chagall [illegible] «Le bouquet de [illegible] mariée», Chillida, il legno «Social situation» dell'inglese Toni Cragg, che [illegible] 1977 vive in Germania. Questo nucleo della rassegna del Lingotto è imperniato, inoltre, sul surrealista Dalí e sull'espressionismo di Ensor, sul limpido acquarello su [illegible] «Le chat» del belga Folon.

Della svizzera Sylvie Fleury si ricorda la serigrafia «Swett'n Low» e dell'irlandese Mark Francis è presente «Compression» del [illegible]. Di stand in stand si possono vedere il pittore viennese Ernst Fuchs, [illegible] la serigrafia «Perseo nell'isola di Afrodite», il fautore della scuola zagabrese del film d'animazione Goldschmiedt, le fotografie di Gomez Redondo di Valladolid e Guerrero, Gussin, Hockney, Hsiao Chin e l'olio [illegible] tela di Hartung (1904-1989), che dopo aver compiuto studi artistici e musicali a Dresda è approdato a [illegible] pittura segnica, e [illegible] vera «scrittura automatica d'ascendenza surrealista».

Dall'energia della linea di Hartung si giunge al gesso «Cantante» del messicano Kennedy Robin, a Kastelic dell'Utah, a «Guatemala e baccalà» del danese Kirchoff, all'importante stagione di Wilfredo Lam e all'argentino José Ledda con «Tormenta imprevista», e Sol Lewitt, Richard Long con «Romulus Circle» in tufo rosso.

Tra gli artisti ospitati in mostra [illegible] nota il cileno Sebastian Matta, il [illegible] linguaggio vicino all'informale [illegible] esercitato [illegible] notevole influsso sull'opera di Gorky, mentre negli Anni Settanta ha partecipato alla Bien[illegible] di Venezia; lo spagnolo Mirò che ha aderito al Surrealismo dopo aver avvertito [illegible] fascino dell'Impressionismo e del Fauvismo di Matisse. E dalla sua «Composizione» si arriva a «Jeune femme de profil» [illegible] Nolde, che prese parte alle esposizioni [illegible] gruppo espressionista Die Brucke e alla seconda mostra del Blaue Reiter, al «Nocturno» di Ortega e Orozco, Paulus, Paz, Puente De Ambrosio [illegible] Santander e Riopelle, l'inglese Roberts con «Assessment Chair» e Rodin, Rousseau, Sanleon di Valencia e il russo Sedov, che fu direttore artistico del Complesso [illegible] arte pittorica di Mosca.

L'insieme delle proposte racchiude il [illegible] [illegible] un intervento che sottolinea la forza della «scrittura» del texano Young, la scultura in cirmolo del turco Yediler, il «Ritratto di Paloma Picasso» di Warhol e Wearing, Wolff, Tapies, Tobey, Toulouse-Lautrec e Survage, il giapponese Sugimoto Hiroshi. Tra le [illegible]giori presenze si annovera il londinese Sutherland con «Compo[illegible]» e «Poised Rock II», che rinnovano la vibrante rappresentazione [illegible] questo artista [illegible] ha insegnato alla Chelsea School of Art e, poi, il francese Utrillo con «Les Gobelins» che [illegible] il fascino dell'Ecole de Paris e, in[illegible]fine, Picasso che aprì la ricerca cubista con l'opera «Les Demoiselles d'Avignon» nel 1907.

Tony Cragg, «Social Situation», 1992, legno e ganci

Warhol, «Ritratto di Paloma Picasso», 1973, e Chagall, «Le bouquet [illegible] [illegible] mariée», Anni 50, olio su tela

«Vernice Fresca», nuove proposte

Artisti sotto i 35 anni e prezzi abbordabili

Ciriacotto, «Fiore di guerra», 1993, pietra e piombo

Nell'ambito della rassegna organizzata dalla Rebus, una serie di stand è stata riservata all'iniziativa «Vernice Fresca», che racchiude le opere [illegible] artisti di età inferiore [illegible] [illegible] anni e con quotazioni, per ogni elaborato, non superiori ai [illegible] milioni di lire.

L'itinerario predisposto rappresenta una sorta di viaggio [illegible]torno alle [illegible] proposte; al lavoro dei giovani, [illegible] quello espe[illegible] che, in certi casi, vanno al di là della pittura e della scultura, intese in modo tradizionale, per realizzare installazioni, lavori in acciaio [illegible] in plexiglass o, ancora, [illegible] materiali poveri o di recupero.

Uno «spazio» dedicato [illegible] queste opere permette di seguire con maggiore partecipazione i processi creativi innovativi, di acquisire quei momenti [illegible]ressivi che tendono a trasformare il linguaggio dell'arte.

[illegible] In tale dimensione emerge un discorso legato all'ambiente, all'uomo contemporaneo, alla società industriale, alla sconfitta dei miti «classici» dell'arte figurativa: «Non c'è dubbio - scrive Marisa Vescovo - che alcuni artisti delle ultime generazioni elaborano le loro creazioni come affermazioni contrapposte al mondo. Proprio per questo gli artefici [illegible] che è necessario superare i propri limiti, i propri sacrifici, magari combinando poesia [illegible] scienza, naturale e artificiale, materia e anti-materia».

«Vernice fresca» comprende gallerie d'arte [illegible] Torino [illegible] [illegible] Milano, di Genova [illegible] [illegible] Taranto, Bolzano, Firenze, Roma, Arezzo, Bologna, Verona, Napoli e Prato. E negli stand [illegible] possono [illegible]trare gli «Strumenti d'offesa» di Bonino e l'olio [illegible] tavola «Mediterraneo» [illegible] Boj, il «Passaggio Invernale» di Bellini e Benati, Arienti, Angelo Barone, che nel 1992 [illegible] esposto a Basilea, e «I movimenti lucidi» di Alessandro Bazan, diplomatosi ad Urbino. Proseguendo [illegible]lla visita, s'incontrano le composizioni di Bresciani, il «Filo ARX» di Caposciutti e Castellano, la veduta «Le vie dei canti» del veronese Cattaneo e l'opera in ferro e bitume dell'alessandrina Cavallo, sino a Fermariello, al senese Fusi con una composizione in bronzo, ottone e cenere, Lambert e «Paesaggio» [illegible] fiorentino Loria.

In questo contesto, si ricordano, tra le altre, le gallerie «ARX», «Bottello», «Noire», «Peola» [illegible] «In Arco» di Torino, [illegible] Cardenas» ed «Eros» di Milano, «Il Politti[illegible] di Roma [illegible] «Gasser» di Bolza[illegible], «Extra» [illegible] Taranto [illegible] «Gentili», «Ponte Pietra», «Cristofori», che testimoniano [illegible] la loro presenza della capacità d'impatto dell'arte nuova con la realtà quotidiana.

E proprio in relazione alle vicende della cultura figurativa attuale, si segnala al Castello [illegible] Rivara la mostra «Equinozio d'autunno», organizzata da Franz Paludetto, che propone installazioni, fotografie, quadri, sculture di giovani artisti segna[illegible] dai critici d'arte invitati alla manifestazione: da Achille Bonito Oliva [illegible] Renato Barilli, da Luca Beatrice a Vittorio Sgarbi.

Un catalogo innovativo

Dipinti, sculture, opere grafiche caratterizzano l'ampio panorama espositivo di «Artissima», conferiscono una piena connotazione alla rassegna, definiscono alcuni aspetti dell'arte contemporanea. Queste esperienze sono accompagnate dal catalogo delle Edizioni Umberto Allemandi & C (L. 50.000), [illegible] testi di Flaminio Gualdoni, Marisa Vescovo, Pietro Marino.

Si tratta di [illegible] pubblicazio[illegible] che consente di accostarsi alle [illegible] degli artisti (questi ultimi presentati in ordine alfabetico), mentre valorizza le proposte [illegible] ciascuna galleria. In tale angolazione, il catalogo può essere considerato [illegible] «vero e proprio servizio per il pubblico», un momento autonomo rispetto alla mostra, un [illegible] per prolungare l'incontro con le opere selezionate per questo appuntamento torinese.

In particolare, «permette di rintracciare agevolmente gli artisti di personale interessate nelle varie collocazioni espositive e [illegible] accumulare una serie [illegible] informazioni utili».

Corredato da [illegible] ricca scelta [illegible] riproduzioni, [illegible] valore delle mostre mercato che [illegible]ui[illegible] un'occasione libera e di[illegible] d'incontro fra i diversi attori della scena dell arte, e fra persone ed oggetti, senza le intermediazioni critiche... una sorta di "agorà" democratica dell'arte.

veicoli
classe
A

ABBONAMENTO
TANGENZIALE TORINO

ATIVA

Se siete pendolari, abbonatevi alla tangenziale: è il mezzo più veloce per risparmiare.

Per chi lavora e ogni giorno in automobile va e viene da Torino, prendere la Tangenziale significa risparmiare tempo e prendere l'abbonamento alla Tangenziale significa, in più, risparmiare denaro. Con sole **23.000 lire** al mese si ha diritto ad un illimitato numero [illegible] viaggi e passaggi alle barriere di Trofarello, Bruere, Falchera, Settimo e, solo per il [illegible] gestito dall'ATIVA, Carmagnola. Inoltre, l'abbonamento [illegible] diritto [illegible] transito nelle apposite corsie preferenziali. Perciò, se volete risparmiare, fate i vostri conti [illegible] questo mese, provate ad abbonarvi alla Tangenziale [illegible] Torino. **Per informazioni rivolgetevi a: ATIVA SpA, [illegible] Francia 22, 10143 Torino, tel. (011) 4373882 [illegible] richiedete il materiale illustrativo ai caselli.**

ATIVA

Autostrada Torino - [illegible] - [illegible]

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Il sogno a disposizione

Torino
18 settembre **1994**
22 gennaio **1995**

Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo
23 settembre 1994 – 22 gennaio 1995

Introduzione documentaria, Sezione Fotografia Artistica e Sezione italiana
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31

Introduzione architettonica;
Sezioni straniere: Austria, Belgio, Francia,
Germania, Inghilterra, Olanda, Paesi scandinavi, Scozia e Ungheria
Promotrice delle Belle Arti, viale Balsamo Crivelli 11

Il sogno della città industriale: Torino tra Ottocento e Novecento
13 ottobre ~ 18 dicembre 1994
Mole Antonelliana, via Montebello 20

Informazioni Generali
Vetrina di Torino
Piazza San Carlo 159 ~ 10123 Torino
Tel. +39.11.57653740/3741 – Numero Verde 167.015475

Mille iniziative culturali in contemporanea con «Artissima»

Torino si è messa in mostra

Dal «Sogno a disposizione» a Newton

● La Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea «Artissima» [illegible] [illegible] al Lingotto Fiere [illegible] Torino dal 30 settembre al 3 ottobre, [illegible] Nizza 294). Inaugurazione (su invito), giovedì [illegible] settembre, ore 18,30. Apertura per il pubblico il giorno successivo.
● Catalogo: Editrice Umberto Allemandi & C, L. 50.000.
■ Orario: 10,30 - 20,30.
■ Biglietto ingresso: L. 12.000.
■ Informazioni: Rebus srl, cor[illegible] Galileo Ferraris 26, Torino, tel. 011/546284, fax 011/5623094.

Una città in mostra. Durante il periodo di «Artissima», una serie di interessanti manifestazioni d'arte caratterizza l'impegno di Torino nel versante dell'arte figurativa. In particolare [illegible] serie di iniziative sono raccolte [illegible] il titolo «Il sogno a disposizione».

Organizzate dall'Assessorato per [illegible] Risorse Culturali [illegible] la Co[illegible], queste esposizioni sono state inaugurate [illegible] 23 settembre. Nella Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, [illegible] via Magenta 31, e alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, in viale Balsamo Crivelli 11, è aperta sino al 22 gennaio 1995 la mostra «Torino 1902»: Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

Alla Facoltà di Architettura (Castello del Valentino) si terrà dal 3 [illegible] [illegible] ottobre il «Convegno plenario sulla salvaguardia [illegible] il restauro del patrimonio architettonico Art Nouveau-Jugendstil».

Proseguendo in questo programma si suggerisce una visita al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, dove sono allestite le personali del fotografo Helmut Newton e di Pier Paolo Calzolari (sino [illegible] 20 novembre, orario: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; chiuso lunedì). Curata da Felix Zdnek, la mostra di Newton pone in primo piano la sua sorprendente capacità [illegible] cogliere gli scenari notturni, i paesaggi urbani, i passi e la gestualità di un corpo di ballo e, soprattutto, la figura femminile. Sono, in effetti, immagini affascinanti, sospese in un'atmosfera di intrigante interpretazione degli sguardi, delle «pose», del fluire [illegible] mondo della donne dinanzi all'obiettivo.

J. Michel Folon, «Le Chat», 1976, acquerello su cartoncino

Di Calzolari, presentato da Ida Gianelli, direttrice del Museo, è stata ordinata una retrospettiva comprendente una ses[illegible] [illegible] lavori, realizzata in collaborazione con la Galérie Nationale du Jeu de Paume [illegible] Parigi, che consentono di accostarsi a vari periodi del suo iter creativo. Le sue opere verranno successivamente esposte presso la Fondation Edelman-Musée d'Art Contemporain di Losanna.

Il percorso attraverso le galle[illegible] torinesi offre [illegible] serie di incontri [illegible] le esperienze della pittura [illegible] della scultura [illegible] secondo dopoguerra. Alla Galleria «Carbone» (via Vanchiglia 36, [illegible]no al 27 ottobre) è [illegible] corso la collettiva del «Piccolo formato» con Kastelic, Caracci, Warth, De Paris, Pisano, Schmidin, Colombo e Cassarà, che sottolineano l'impegno di questo «spazio» dedicato ai giovani.

Il 1° ottobre si inaugura alla Galleria «In Arco» (piazza Vitto[illegible] Veneto 1/3, sino [illegible] 5 novembre) la mostra «About Midnight» con i recenti lavori di Daniele Galliano: uno dei giovani pittori più interessanti dell'area torinese. Da «Alberto Peola» (via della Rocca 29, sino al 6 ottobre) collettiva «Pensieri [illegible] Moventi» con Sergio Bonino, Iva Patarcec, Corrado Porchietti, Alessandro Rivoir e Marco Vacchetti; mentre alla Galleria «Menzio» (via Cavour 41/B) [illegible] 1° ottobre sono esposti i lavori di «American painting now» con Baechler, Bowes, Galan, Kuitca, Lasker, McDermott&McGough, Schnabel, Smith e Schuyff. In questi stessi locali Gian Enzo Sperone presenta «Art [illegible] Concept».

Se si desidera effettuare [illegible] puntata nei dintorni di Torino, si può richiamare l'attenzione sul Castello di Rivara, dove Franz Paludetto ha promosso la collettiva «Equinozio d'autunno» (sino [illegible] 30 ottobre) composta [illegible] composizioni delle nuove giovani tendenze nazionali, segnalate dai maggiori critici [illegible] Installazioni, fotografie, quadri, sculture, sono collocate all'interno dell'antico Castello Medievale. Sempre in questo ambito si possono vedere i lavori di Drescher, McCaslin, Munoz, Stadtbaumer [illegible] installazioni [illegible] Connor.

A Torre Pellice, invece, la Galleria «Tucci Russo» (via Stamperia 9) inaugura il 1° ottobre la personale di Richard Long e a San Sebastiano Po (via Brichetto 23), il 30 settembre Marco Noire inaugura la nuova galleria [illegible] la rassegna «Accumulazioni»: da Fleury [illegible] Stockolder, da Mar[illegible]io a Gastini, Rabbia, Cragg, Fulton, Parmiggiani, Lewitt e Lauretta. Alla Galleria «Confini» [illegible] Cuneo (corso Giovanni XXIII 20, [illegible] all'8 ottobre) opere di Nunzio, Tirelli, Ferraris, Cuolo, Imberti, Gallo e Sibona.

Fra le mostre nelle gallerie torinesi [illegible] segnalano le opere su carta alla «Biasutti» (via Juvar[illegible] 18, sino al 7 ottobre), la rassegna «Antiquari insieme» nello spazio delle «Gallerie Principe Eugenio» (via Cavour 17, sino al [illegible] ottobre), la retrospettiva di Giuseppe Viviani alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 19 ottobre) con tempere, disegni, litografie, incisioni ricche di [illegible] poetica fantasia. Alla Galleria «Pirra» (corso Vittorio Emanuele 82) mostra dedicata a Kees Van Dongen. Si [illegible] di un «corpus» di 43 tra chine, disegni, acquerelli e di alcuni oli del periodo «olandese».

[illegible] STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
A cura di
Gigi Mattana
e **Angelo Mistrangelo**
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

TORINO ▪ 30 SETTEMBRE ▪ 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

REBUS

LA STAMPA

Il Progetto-inverno del Comune: aumentano gli assistenti

Anziani, offerte in arrivo

L'assessore Migliasso: telesoccorso per 400
Più ore di lavoro per 60 cooperatori sociali

«Spiacenti non possiamo aiutarla: al momento manca il personale». Una frase che gli anziani bisognosi di assistenza non sentiranno più. Almeno secondo il progetto di Angela Migliasso: l'assessore ai servizi sociali del Comune ha intenzione di potenziare, entro l'inverno, l'organico dei ventisette centri di assistenza comunali. «La strada non è breve e neppure facile - anticipa l'assessore - ma la scommessa di quest'anno è proprio quella: aumentare l'esercito degli ottanta addetti che si occupano di assistenza degli anziani, sempre che la Finanziaria non ci tartassi troppo».

Ma non è finita. L'assessorato vuole pure incrementare l'attività dei [illegible] dipendenti delle cooperative sociali [illegible]zionate con il Comune. «Riesconio a coprire 8020 ore di attività mensile: dal 1° novembre queste ore diventeranno 10.218» spiega Angela Migliasso.

Ma quali sono i servizi gratuiti offerti agli anziani bisognosi dagli operatori del Comune? Si va dall'assistenza [illegible] mica (un bonus, un «minimo vitale» elargito a coloro che percepiscono una pensione al di sotto di quella minima sociale, pari a 602.350 lire) a quella domiciliare: «Che prevede servizi come il lavaggio della biancheria, la preparazione di pasti a domicilio, [illegible] anche l'organizzazione di un bagno caldo per l'anziano che da solo non ha neppure le forze di infilarsi nella [illegible]», spiega l'assessore Migliasso. Altre novità in arrivo? «Qualcosa di sostanziale è cambiato, per esempio, nell'affidamento diurno temporaneo: la vecchia concezione prevedeva che un vicino "adottasse" [illegible] ore diurne un anziano. Oggi abbiamo ottenuto [illegible] la persona che presta il proprio aiuto possa abitare anche in caseggiato più distante».

Un'altra importante novità offerta dal Comune si chiama telesoccorso. [illegible] gennaio 400 assistiti potranno usufruirne gratuitamente: [illegible] organizzando [illegible] gara d'appalto: il progetto più economico pas[illegible]. E così nel '95 il micro-apparecchio «salvavita» verrà per la prima volta distribuito a costi zero anche dal Comune: sull'esempio delle organizzazioni di volontariato.

E mentre i progetti [illegible] per migliorare l'inverno degli [illegible]ziani sono già pronti, l'[illegible]rato ai servizi sociali sta già lavorando per il progetto «Pronto Estate '95» sulla scorta dei grandi risultati ottenuti dalla prima edizione. «Il numero verde offerto dal Comune ai "sopravvissuti della città in disarmo" - racconta Angela Migliasso - è stato accolto con entusiasmo specialmente dagli anziani». Delle 1500 telefonate giunte al centralino organizzato dal Comune la maggior parte arrivavano da persone della Terza Età. Fra gli interventi più richiesti: l'assistenza domiciliare (pulizia, spesa, colf, organizzazione pasti), il servizio di accompagnamento (in ospedale, in ambulatorio, dal medico di base), la cura e l'igiene della persona e la cosiddetta «telefonia sociale» (compagnia via cavo).

«Per la prossima edizione potremo contare sull'aiuto di più volontari: i centralini del Comune sono stati presi d'assalto da giovani che volevano complimentarsi [illegible] e rendersi disponibili per le iniziative future».

Lo staff organizzativo di Pronto Estate '95 sta studiando il modo di migliorare l'informazione legata a questo servizio. «Lo scorso anno potevamo fare di meglio - dice l'assessore -: per pubblicizzare la prossima edizione useremo volantini tascabili, scritti con caratteri più visibili e li distribuiremo in luoghi-chiave come le farmacie, gli ospedali e le associazioni dei commercianti».

Aggiunge con un pizzico di orgoglio: «In questo modo il fenomeno dei Comuni che hanno lodato e invidiato il nostro centralino aumenterà. Finora abbiamo sollevato l'interesse di amministrazioni come Genova e Bolzano, ma [illegible] intendiamo certo fermarci qui». **[e. min.]**

L'assessore ai servizi sociali **Angela Migliasso** «Per l'inverno più impegno a favore degli anziani»

RIVOLI

Via agli Incontri d'ottobre

Riprendono martedì prossimo, presso la Sala Consiliare di Rivoli, gli «Incontri di ottobre» promossi dal «Centro aiuto alla vita». Per il setti[illegible] consecutivo dunque questa associazione di volontariato a sostegno [illegible] vita nascente ha organizzato quattro incontri dedicati a problemi di stretto attualità. La prima conferenza, il 4 ottobre alle ore 21, sarà tenuta dal dottor Paolo Sorbi, sociologo, che ha seguito i lavori della Conferenza del Cairo su «Popolazione e sviluppo» e che affronterà questo tema. L'11 ottobre per «Quale assistenza al malato terminale?» parlerà il prof. Francesco Gorgerino, primario di anestesia e rianimazione al Martini; martedì [illegible] Maria Paola Tripoli, ispettrice alla Sovrintendenza scolastica del Piemonte discuterà su: «Educazione sessuale o educazione alla sessualità»; concluderà Carla Aragno Visconti, psicologa, che parlerà di «Giovani e vita affettiva».

SIRINGHE, MINACCIA PER I BIMBI

E le mamme scendono in [illegible] scope [illegible] palette

Siringhe e vetri rotti: i bambini che frequentano la scuola materna «Pisacane» devono calpestare questi rifiuti ogni giorno. Così ieri pomeriggio, una dozzina di madri ha ripulito il tratto di via Pisacane tra le vie Millelire e Artom. Accanto alla scuola hanno sede un ambulatorio, i vigili, un comitato spontaneo di pensionati. «Ma nessuno si occupa di tenere in ordine quella strada» dicono le mamme.

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Morto il pensionato caduto dalla Vespa

E' morto al Cto dopo poche ore di agonia il pensionato Enrico Fassio, 81 anni. Abitava con la moglie in frazione Castelrosso di Chivasso, via San Tommaso 6. Era rimasto vittima l'altra mattina di un incidente sulla statale 31 bis Chivasso-Casale nell'abitato di Castelrosso. L'uomo, alla guida di una «Vespa», giunto all'incrocio con via San Giovanni aveva travolto il ciclista Benito Puozzo, [illegible] anni, pensionato, residente a Rondissone, via Carpi 2 (rimasto ferito lievemente) che all'improvviso gli [illegible] ostruito la corsia di marcia. Nella caduta Fassio aveva riportato ferite gravi e dopo le prime cure a Chivasso era stato trasferito in [illegible] al Cto.

[illegible]

Scoppia bombola del gas in uno scantinato

Paura a Vaie ieri pomeriggio per lo scoppio di una bombola di gas gpl. In [illegible] San Pancrazio alle 13 è saltato in aria uno scantinato di proprietà di Adriano Tonda. Causa una perdita, il piccolo ambiente si era saturato e la tensione di un frigorifero ha provocato la deflagrazione.

PINEROLO

Disoccupati per risanare i boschi

Per interventi di recupero e risanamento dei boschi, la Comunità montana «Pinerolese pedemontano» cerca dieci giovani disoccupati in età compresa fra i 19 e i [illegible] anni. Il bando prevede un cantiere di lavoro della durata di un anno.

[illegible]

Occorre un marciapiede in via Sestriere

Protestano i residenti in via Sestriere, nel tratto fra piazza 3° Alpini e Brancato, per la strada resa pericolosa dall'intenso traffico e dall'assenza di protezioni pedonali. Con un esposto al sindaco hanno chiesto la costruzione di un marciapiede.

PINEROLO

Nascerà un «centro» per musei

Musei pinerolesi riuniti nel Palazzo Vittone, con un centro di accoglienza, un bar e punti commerciali. Il progetto è stato affidato dal Comune agli architetti Santiano e Roggero.

[illegible]

Cerimonia per accogliere il nuovo parroco

Domenica alle 15 [illegible] il benvenuto al nuovo parroco, don Giovanni Battista Carignano, proveniente da Polonghera.

[illegible]

Tassa rifiuti [illegible] regolamento

Simone Bisacca, consigliere comunale dei Verdi, è il nuovo presidente della Commissione Finanze. Nel corso di una riunione i consiglieri hanno deciso di sospendere il regolamento sulla tassa rifiuti in attesa di nuove indicazioni dal governo.

[illegible]

Il sindaco presidente dell'assemblea dei Comuni

Mario Corsato, sindaco di Cavagnolo, l'altra sera è stato eletto presidente dell'assemblea dell'associazione dei Comuni dell'Usl 39 per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

[illegible]

Incontro per rilanciare l'Annovati

Incontro con i sindacati oggi nello stabilimento della Annovati di Frossasco. Il commissario governativo illustrerà il piano di riavvio della produzione.

Rinviati a giudizio in 107 per gli abusi edilizi di Locana

Maxi processo cerca aula

Entro il 20 gennaio si dovrà trovare un locale per almeno 200 persone

E' [illegible] primo processo «monstre» della storia giudiziaria di Ivrea quello sui presunti abusi edilizi di Locana. Centosette gli imputati per cui il procuratore Bruno Tinti [illegible] chiesto il rinvio a giudizio; una decina soltanto le archiviazioni per decesso degli indagati o perché i fatti non erano rilevanti.

Da [illegible] settimane la segreteria dell'ufficio del gip [illegible] Ivrea lavora a tempo pieno alla stesura dei capi di imputazione: 107 le notifiche da fare, 106 i fascicoli da istruire. Un processo dalle dimensioni enormi che rischia di mettere in crisi l'amministrazione giudiziaria eporediese. Ci sono oltre 12 mila fotocopie da preparare e assemblare, i dati anagrafici di tutti gli indagati dovranno essere controllati in modo incrociato [illegible] gli uffici anagrafe dei comuni di residenza e i certificati penali.

Data presunta dell'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi il 20 gennaio. «Ma tutto è ancora in forse» commenta [illegible] magistrato. Che aggiunge: «Siamo di fronte a un processo colossale, istruirlo [illegible] [illegible]mettere errori anche piccoli, che poi portano a rinvii, è una grossa fatica. Appena avremo completato l'assemblaggio dei fascicoli decideremo la data, tenendo conto dei tempi di notifica».

Ma i problemi [illegible] sono tutti qui. C'è da risolvere anche il problema dell'aula giudiziaria in grado di contenere 107 imputati, almeno una cinquantina di avvocati difensori, più i giudici, i cancellieri e le forze dell'ordine. Palazzo Giusiana un locale tanto ampio non ce l'ha: l'aula udienze preliminari è modesta, adatta al [illegible] a 20 persone, quella [illegible] tribunale sarebbe sufficiente appena per avvocati [illegible] giudici.

E allora dove si farà questo maxi processo, iniziatosi con indagini [illegible] durate mesi e mesi? «E' una bella domanda alla quale, però, per il momento non abbiamo pronta una risposta» commenta il procuratore Bruno Tinti. E come lui aggira l'argomento anche [illegible] gip De Marchi, per ora impegnato a orientarsi in quel mare di carta, appunti, e documenti. «Se ci saranno - commenta de Marchi - richieste di patteggiamento o di rito abbreviato il numero degli indagati si sfoltirà. Se [illegible] ci saranno avremo di fronte un altro ostacolo non facile da aggira[illegible]».

Qualcuno ha già ipotizzato l'affitto, per qualche giorno, di una delle palestre di Ivrea. [illegible] spostare tutto quanto serve per quel processo in un'altra struttura, decentrata e lontano dal tribunale, è [illegible] faticaccia [illegible] indifferente. L'ennesima [illegible] questo processo.

Lodovico Poletto

L'aula del tribunale di Ivrea non è in grado di ospitare maxi-processi

Mezzo paese in tribunale

Sindaco e commissione edilizia in testa

Ecco tutti gli imputati che dovranno comparire davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari a cominciare dal sindaco Albino Bellino: Sergio Ariagno, Ermanno Arolfo, Lorenzo Boetto, Mario Cedroni, Attilio Nardi, Domenico Valesano, Sergio Gasco [illegible] Sergio Negro Frer, tutti accusati di abuso d'ufficio. L'imputazione si riferisce alla loro attività [illegible] membri della commissione edilizia del Comune.

La richiesta [illegible] rinvio a giudizio per violazione delle norme urbanistiche riguarda: Domenico Albanese, Piero Alberti, Franco Baravetto, Anna Barettino, Elena Barettino, Alvaro Becco, Antonia Bellino, Secondina Bellino, Luciano Bertoldo, Bortolina Bianchetti, Giacomo Bianchetti, Giovanni Bonfante, Felicita Brancadore, Franco Bugni Botto, Bruno Bugni, Franco Bugni, Giovanni Bugni, Savino Bugni, Elio Calvi, Aldo Cavallo, Silvano Cerrato, Eugenio Chiri, Ivana Chiri, Maria Rosa Colonna, Aldo Conterio, Maria Conterio, Mauro Conterio, Walter Conterio, Piero Contratto, Rina Crestetti, Natalina Emanville, Domenico Escurolle, Giovanni Escurolle, Maria Escurolle, Vincenzo Escurolle, Eliano Fooro, Sabina Fasana, Pierina Passino, Claudio Fornetti, Paolo Fornetti, Adriano Franzin, Domenica Giorgis, Giovanni Giorgis, Maria Giorgis, Maria Giovanna Giorgis, Attilio Gotta, Romano Gotta, Maria Grasso, Piero Guglielmetti, Bruno Guglielmino, Bruno Mascherpa, Pierino Mattiola, Renzo Mogli, Angelo Mondin, Maria Moscaritolo, Luigi Nardi, Bruno Negri, Ines Negro Coussa, Marino Negro Frer, Giacomo Nemour, Giuseppe Nemour, Ida Nemour, Maria Giovanna Nemour, Angelo Noascone, Giovanni Noascone, Anna Maria Oberto, Elda Ozzello, Silvana Ozzello, Giovan[illegible] Peisino, Alberto Perotti, Corrado Pezzetti, Arnoldo Pezzetti Tonion, Domenica Pianetti, Giovanni Pianetti.

L'elenco prosegue con Aldo Pianfetti, Luciana Picatto, Giovanni Picchioldi, Bartolomeo Reinerio, Angiolina Riva, Maria Teresa Riva, Giuseppina Roscio, Piero Roscio, Anna Maria Sola, Battista Sola, Valerio Soldano, Giuseppe Tarro Genta, Giovanna Tomasi Dolo, Gabriele Ravetta Vallino, Natalia Ravetta Vallino, Maddalena Vercellino, Delfo Vernetti Prot, Ferruccio Vernetti, Sergio Vernetti, Giuseppina Vigna, Pasqualino Vitton Corio, Anna Vittone [illegible] Lino Zaglia. Molti degli accusati avrebbero commesso abusi di poco conto.

Ivrea, Comitato aperto alle squadre

Gli arancieri perplessi «Vogliamo decidere»

Lunedì i delegati devono incontrare i membri del Consorzio per la nomina

C'è scetticismo e curiosità fra gli arancieri, i veri protagoni[illegible] del Carnevale di Ivrea e principale motivo di attrazione per le migliaia di turisti che affollano la città nei giorni della manifestazione. Da quest'anno un loro rappresentante farà parte del consiglio direttivo del consorzio organizzatore.

Una novità voluta da Luisa Perotto, da poco riconfermata nell'incarico [illegible] segretario generale, che aveva lasciato [illegible] posto libero nell'elenco presentato al vaglio dell'Assemblea. «Un modo - aveva spiegato subito dopo la nomina - per stabilire un contatto più diretto con gli arancieri e per coinvolgerli maggiormente nelle questioni organizzative».

Luisa Perotto segretario generale del Carnevale [illegible] presenterà agli arancieri il suo progetto

Lunedì prossimo i delegati delle nove squadre, che [illegible] febbraio [illegible] daranno battaglia sulle piazze cittadine, si incontrano con i membri del comitato per la scelta del rappresentante. Ma i dubbi sulla reale utilità della nomina sono ancora molti. «Può servire - dice Mario Ziggiotto, responsabile dei Mercenari - [illegible] gli arancieri diventano parte integrante della manifestazione, [illegible] che finora non si è verificata: la collaborazione [illegible] gli organizzatori [illegible] sempre stata carente, eravamo le cenerentole del Carnevale».

E' perplesso anche Roberto Rosas, della Morte. [illegible] [illegible]da: «Forse perché abbiamo l'abitudine alla malafede da parte dei comitati organizzatori». [illegible] aggiunge: «Un nostro rappresentante è utile solo se operativo, una figura simbolica non serve a niente».

Per Salvatore Violante, por[illegible] dei Tuchini, sarebbe meglio ridefinire tutto il meccanismo che regola la manifestazione: «A ogni edizione [illegible] fanno progetti e si sentono promesse. Poi il [illegible] cambia [illegible] per noi è tutto da rifare».

Uno dei candidati per il po[illegible] nel consiglio [illegible] l'attuale presidente dell'Associazione degli Arancieri, Serafino Actis Perino, che però [illegible] rispar[illegible] le polemiche nei confronti di Luisa Perotto: «L'idea è buona, ma il metodo è sbagliato. Non si capisce perché [illegible] abbiano discusso prima [illegible] questo progetto con gli arancieri».

Candidato progressista

Ivrea, Maggia piace anche ai popolari

Giovanni Maggia, docente universitario [illegible] curatore dell'archivio storico Olivetti, [illegible] ieri è il candidato principale delle forze del centro-sinistra alla carica di sindaco [illegible] Ivrea: presenterà se stesso [illegible] il suo programma lunedì prossimo, alle 21, in sala Santa Marta. E' appoggiato da uno schieramento composto da ppi, pds, psi, Verdi, Rifondazione comunista, gruppo Appello per Ivrea [illegible] Coordinamento donne. Il gruppo Per Ivrea ha intanto ufficializzato la candidatura di Pier Adolfo Salvetti. Qualche problema, invece, al tavolo che vedeva riuniti [illegible] pri, ex democristiani (guidati dall'ultimo vicesindaco Mario Raio) ed ex socialisti. I repubblicani hanno infatti abbandonato la trattativa: si presenteranno alle elezioni [illegible] una loro lista.

IN [illegible]

[illegible]

La passione del ballo lo rimanda in carcere

La passione per il ballo ha fatto finire nei guai Giovanni Cortese, 29 anni, residente in via don Mosetto 203 a Ivrea. Agli arresti domiciliari, il giovane, per tre volte, è stato sorpreso fuori [illegible] dalla Polizia: era [illegible] ballare a feste e [illegible] paesane. Ieri gli agenti l[illegible] hanno arrestato.

[illegible]

Furto alla posta rubati due milioni

Insolito furto l'altro giorno all'ufficio postale. Due grezzi, probabilmente slavi, [illegible] un gancio infilato da sotto il vetro antiproiettile hanno rubato una mazzetta da 2 milioni e mezzo [illegible] un'impiegato. Sono fuggiti indisturbati.

[illegible]

Interrogazione Lega Nord sulla farmacia comunale

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha presentato un'interrogazione alla giunta, sull'apertura estiva della farmacia Comunale. Negli anni scorsi ha avuto periodi di chiusura che hanno creato disagi.

[illegible]

Fognature, [illegible] Palps il nuovo appalto

Il Comune ha affidato alla società Palps di Volpiano l'appalto per la realizzazione del secondo lotto delle fognature nel centro del paese. La spesa prevista è di 550 milioni. I lavori inizieranno a novembre.

MAZZE'

Soggiorno per anziani Aperte le iscrizioni

Soggiorno marino per gli anziani a novembre, organizzato dai comuni di Mazzè e Vische. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi nei due municipi.

[illegible]

Muratori in festa Premiati 7 sessantenni

[illegible] terrà domenica la festa dell'Associazione Muratori. Sa[illegible]nno premiati 7 muratori [illegible]santenni in attività. Sono: Marino Visetti, Pietro Frola, Arnaldo Gemmo, Albino [illegible] Bernardino Fogo, Luigi Suppo e Giuseppe Bastino.

Promozione, domenica difficile per le squadre canavesane

Castellamonte tenta il bis

E promette battaglia al Volpiano

Prova d'appello, domenica prossima, per le squadre canavesane nel torneo di Promozione. [illegible] Castellamonte del neopresidente Giancarlo Musso affronterà in trasferta [illegible] favoritissimo Volpiano allenato dall'ex giocatore Fabrizio Falco, che negli ultimi due anni [illegible] è classificato al secondo posto senza essere mai «ripescato».

Dopo il brusco stop casalingo [illegible] opera della Cossatese, i ragazzi di mister Sergio Riccardino non hanno timori reverenziali. «Per noi [illegible] dura - [illegible]menta l'allenatore -, l'inesperienza è il nostro punto debole. Ma non giocheremo facendo barricate. Abbiamo vinto contro i valdostani del Fenusma, un undici partito con i favori del pronostico, perché non potremmo ripeterci?».

Da Volpiano però non arriva[illegible] segnali rassicuranti. I due pareggi delle prime due giorna[illegible] hanno frenato la partenza a razzo che tutti si attendevano e ora gli azzurri sono costretti a rincorrere il Settimo e Eureka, la squadra neonata dalla fusione dei due club cittadini, che guida la classifica solitaria. «Domenica dobbiamo vincere assolutamente - dice il vicepresidente Enzo Rolle, l'impresario edile che con il padre Giovanni è a capo della società -, se vogliamo disputare un campionato di vertice [illegible] ci rimane altra scelta. Sulla carta abbia[illegible] una buona squadra, ora dobbiamo concretizzare con i risultati».

La Vaudese di Sergio Cardone ospiterà la Crescentinese reduce dalla vittoria sul Fenusma. I granata canavesani vogliono la prima vittoria fra le mura amiche, dopo il pareggio con il San Mauro e il k.o. contro la Masv Caselle. L'impegno più gravoso spetta al Real San Benigno. Al Comunale [illegible] Settimo si troverà di fronte la capolista, che in due partite ha segnato nove reti, liquidando Masv Caselle e i biellesi del La Cervo. «Siamo concentrati - spiega l'allenatore dei rossoneri Marco Filippigh -. Affronteremo i primi della classe con la stessa determinazione [illegible] sempre».

Gianni Giacomino

Giancarlo Musso alla guida [illegible] società castellamontese che affronterà il Volpiano

DOVE & QUANDO

[illegible]. S'inaugura sabato alle 17 nella biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, la mostra: «Le montagne di Piero Solero». La rassegna comprende materiale fotografico, documentario e librario raccolto dal sacerdote canavesano, cappellano del 4° Reggimento alpini, nel corso della [illegible] vita. La mostra, organizzata dalla sezione del Club alpino italiano, chiuderà i battenti il prossimo 16 ottobre.

[illegible] Prima castagnata di stagione domenica prossima in frazione Ronchi Maddalena di Cuorgnè. L'appuntamento è fissato per le ore 14 presso il campetto comunale «Lorenzo Brunasso», di località Fantina. Durante [illegible] pomeriggio [illegible] svogeranno anche giochi per i bambini [illegible] [illegible] gara di Mtb.

[illegible] Stasera, alle 21, nel teatro salesiano Morgando, concerto in memoria del maestro Pietro Forni, per oltre [illegible] anni direttore della filarmonica «I Concordi» [illegible] Cuorgnè.

SEMINARIO. Sono aperte le iscrizioni al seminario di guarigione naturale in programma dal 4 [illegible] 6 ottobre prossimo presso i locali dell'Anffas di corso Indipendenza 126 [illegible] Rivarolo. I corsi [illegible] terranno alle 20,30. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo (0124) 35.08.59 oppure (0125) 78.96.63.

BUDDISMO. Il buddismo come religione e stile di vita è il [illegible] della conferenza in programma domani alle 21 presso la sala Santa Marta di Ivrea. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione eporediese «5 Stagioni» che per tutto il mese di ottobre ha in calendario una [illegible] di manifestazioni a carattere culturale.

[illegible]. «Racconti? / Quelles nouvelles 1994» è il titolo del volume che raccoglie [illegible] racconti di giovani scrittori italiani e 8 di altrettanti giovani autori francesi che viene presentato domani alla libreria Ferraro di via Arduino 67 a Ivrea. Parteciperanno Federica Matteoli, direttore editoriale di Scriptorium e alcuni autori.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or 16,50/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Admiral — p. Verbano 5, [illegible] 854 1195, Or 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese [illegible] l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15 Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Natural Born Killers - Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un [illegible] di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V.M. 14 2h Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel 540.89.01, Or 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N V. 2h 10' Drammatico

America — via N. [illegible] Grande 6, Tel 581.68.01. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Aristoli — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel 761.06.56, Or 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale Dal romanzo di Skármeta N. V. 2h [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel 482.7707, Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,05 16,56/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo, scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or. 15,05/17,35/20,05/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto, N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel 39 32 80, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679 2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel 679.6957 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale, Dal romanzo di Skármeta, N. V. 2h Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15,10 17/18,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi N. V. 1h 40' Horror

Del Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel 855.34.85
Ore 17 **Aladdin**, cartoni, lire 7000
Ore 21 **Film bianco**, lire 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel [illegible], Or 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo [illegible], Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel 807.0245. Or.: 15,10 18,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel 841 7719 Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44, [illegible] 501.06 52, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — [illegible] Sonnino 37, [illegible], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, [illegible] 687.5125. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 16,00/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Europa — c. Italia 107, Tel 442.49 760. Or.: 17,15 20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or 17/18,50 20,40/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,15 20; 22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [illegible]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Maverick — [illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. Western

Golden — v. Taranto 36, [illegible] Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ladri di cinema — di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (It. '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare [illegible] per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 17/18,5[illegible]40/22,30, Ingr. 1[illegible]
Somebody To Love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 38' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854 8326, Or 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Natural Born Killers - Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V M. 14 2h Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581 7495 Orario 16/17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito, N V. 1h 26' [illegible]

King — via Fogliano 37, Tel. 862 067 32. Orario 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500 Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel 541 7926. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. Western

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel 541 7926, Or 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V 2h Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel 541 7926, Or 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici N. V. 1h 35' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel 786 086, Or 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel 786 086, Or 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. Western

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel [illegible]. Orario 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita N. V 1h 45' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel 679.4908, Or 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or: 14,50/17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie è in realtà un temerario superagente segreto N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel 855.9493, [illegible] 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore N. V 1h 35' Comm.

[illegible] — via Cave 36, Tel. 781 02 71 Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani [illegible] vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V 2h Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
The Silence of the Lambs — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] — v. Nazionale, Tel. 488 2653, Or. 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N V 1h 26' Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il [illegible] ma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta N V 2h [illegible]

[illegible] — v. [illegible] Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17 50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N V 2h Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario 16,45/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta N. V. 2h Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Natural Born Killers - Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo [illegible] il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' Biblico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 Horror

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Coop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Savoy [illegible] 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00 948, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Maverick — [illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. Western

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

IL TACCUINO

TOZZI - Al **Palaeur** fa tappa il tour di Umberto Tozzi «Equivocando», il cantante presenta tutte le canzoni più famose del suo repertorio.
TEATRO - Al **Teatro Torbellamonaca** (via Cambellotti 11, ore 21), «Jesus Christ Superstar», con Ivano Adamo, Simone Colavecchi Regia [illegible] Filippo D'Alessio ed Emanuela Persiani, coreografie di Carnebianca, Petitti e Borghese.
GIARDINO - Al **Parco degli Scipioni** (via di Porta Latina), ore 21, per la rassegna «Il giardino delle favole», «Un angelo di nome Rimbaud», con Daniele Petruccioli e Edda Terra Di Benedetto. Segue «Il diavolo», con Francesco Cordio
[illegible] - Al **Parco [illegible] Turismo** (via Romolo Murri), 21,30, il Settimino [illegible] Ottoni. Al **Teatro di [illegible]**, ore 21, Stefano Notarangelo, Gabriella Nicelli, Anna Damiani e Miriam De Vero eseguono opere di Chopin e Liszt. All'Istituto [illegible] (via V.Colonna 1), ore 20, concerto intitolato «Teatro musicale di Piotr Lacherta», All'Opera **[illegible]** (via Merulana 244, ore 21), il gruppo svedese Kroumata.
DANZA - Al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, 21,15), «Catulli Carmina», [illegible] la compagnia di Danza Teatro di Torino. Al [illegible] **Argentina**, ore 21, debutto europeo [illegible] «Retrospectiva», coreografia di Adriana Castanos.
[illegible] - Al Teatro **Euclide** (piazza Euclide 34/a), prima europea dell'opera «La contessa dei vampiri», opera lirica in due atti di David Clenny. Con Marianne Wells, Pamela Hebert, direttore Stephen Simon. Repliche fino a sabato prossimo. **(m. gr.)**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel 703,00.333 **Sotto la fessura 2** Ingr. 4[illegible]
[illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; [illegible] Ingr. 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso [illegible]
[illegible] via Cairoli 98, telefono 446.4581 **Film per adulti**. Or 10,30; 23 Ingresso [illegible]
SPLENDID via P. [illegible] Vigne 4, telefono 6600.0205 **Film [illegible] adulti**. Orario 11/23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/a, tel 440.2719 Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021 Ore 16/18,30/22 **Schindler's List**. Ingresso L. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4844 Riposo
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701 2719. Chiusura [illegible]
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841 Riposo
[illegible] Etruschi 40, telefono 495.7762. Ore 16,30/22,30 **Trentadue piccoli [illegible] Glenn [illegible]**. Ingresso L. 6000
TIZIANO [illegible] via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30/20,30/22,30. **Vivere!** Ingresso L. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74 167 E' iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. E. Landi con E. Nazzarri e T. Thellung
ANFITRIONE v. S. Saba 24, telefono 57.50.827 · Sabato ore 21 Comp. **Della Valle** presenta **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Villa, T. Polic e V. Preziosa
[illegible] via Napoleone III 4/F telefono 44 66 869 Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15.30-19,30, sabato 9,30-13
[illegible] TEATRO [illegible]UNIVERSITA' [illegible] Scienze 3, t. 49 91 4689 Ore 17. Memoria del Festival Rassegna Video: **Il principio costante** di J. Grotowsky. **Sei personaggi in [illegible] d'autore** di A. Vassiliev **Le troiane** di T. Salmon Ingresso libero
[illegible] [illegible] Sant'Apollonia 11/a, [illegible] 58.94 875. Ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **I dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Puzzelli regia T. Pedroni
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori
[illegible] via Galvani 69, telefono 578.3502 Mercoledì 5 ottobre ore 21 prima Miranda Martino presenta **Il prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone.
DEI [illegible] via Grottapinta 18, telefono 687.7068 Ore 22,30 **Split** di R. Wiedermann con M. Musy, M. Marelli, R. Cortesi regia W. Manfrè
DEI [illegible] STANZIONE via Grottapinta 19, telefono 687.1639 Ore 21,15 **Se una notte d'estate un cacciatore**, di M. Bruno con A. Brancale, G. Brancale, B. Cataldi, I. Giordano, U. Lioni M. Lops Regia F. Cavaceci
SPAZIO FLAMINIO via Flaminia 80, telefono 32.02.102 Sabato ore 20.30 prima Ass.to alla Cultura Comune di Roma e Cadmo **Le vie dei festival**. Teatro P. Fomenco Mosca in **L'avventura di Casanova** di M. Cvetaeva, regia di Ivan Popovski da Intealro, Polverigi
DELLE [illegible] via Sicilia [illegible], telefono 48.19.598 · 47.43.564 Campagna abbonamenti 1994/95. R. Campese, E. C[illegible], GM Tognazzi, G. Scucimarra, B.Angelillo, O. Bobbio, A. Pagano, C. Leone, [illegible] Gassman, A. Taluti Dal 28 settembre **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130 La Scuola di Teatro Ribalte di Enzo Garinei inaugura dal [illegible] ottobre la stagione teatrale [illegible] corsi di recitazione '94/'95 R. Campese, C. Leone, E. Coltorti, G. Scuccimarra, E. Angelillo. Dal 28 al 30 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/'95
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 679.4585 Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1º al 20 settembre 10/19, esclusa la domenica. [illegible] tel. 1670/13.616.
ETI [illegible] VALLE via [illegible] Teatro Valle 23, tel 6880.3794 Domani [illegible] 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94 Compagnia Dar A Luz **Quotations from a ruined city** di Salar Abdoh e Reza Abdoh in inglese: traduzione simultanea visiva.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511 Ore 21 Dancer's Studio fondation presenta **La contessa dei vampiri**, di [illegible] Clenny Opera lirica in due atti Prima europea
[illegible] via delle Fornaci 37, telefono 637.2294 Camp abbon [illegible]. 1994-95 Infor e pren., [illegible] 637 2294
[illegible] [illegible] Brancaccio 82/a, tel 487.3164 Ore 21,30 **Cupido questo il fa** di Castellacci, Cassini, con L. Cassini, F. Marti, C. Tacca, L. Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbon. 1994-95
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel 683.3867 Ore 21 prima **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Faraoni, Margherita Adorisio, Gianni [illegible] Feo, regia Maurizio Faraoni.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore 21 prima Ass alla cultura Comune di Roma Cadmo presentano **Le [illegible] festival** Comp. de l'Oiseau Mouche in **Un chemin oublié** Regia [illegible] François Cervantes, [illegible] Festival di Avignone.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel 485 498 Ore 21 Antonio Canales in **Concerto Flamenco** Botteghino ore 10-13/15-19 Domenica ore 11-13/15-16,30 Continua campagna abbonamenti
[illegible] via G. [illegible] 20, tel [illegible] A. Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13°** [illegible] Sala B prosegue campagna abb. [illegible] Rinnovi dal 5 al 23 settembre Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0960
[illegible] v. Sistina 129, telefono 482 6841 Riposo
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21 [illegible]mal Khalfa presenta **Masharabia** spettacolo di danze folkloristiche arabe [illegible] musiche dal vivo
[illegible] DI ROMA [illegible] ARGENTINA largo Torre Argentina, tel 6880 4601/2. [illegible] 21 prima, **Retrospettiva**, Antares Messico, coreografia Adriana Castanos. Prima europea
TEATRO [illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamento stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13 Domenica riposo.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770 La Comp. Checco Durante Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Alfieri [illegible] 15/9 aprirà le prenot. per: **A Gigetto je sartato er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi
[illegible] STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371 1107 Domani ore 21,30 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, [illegible] Galvan, S. Abbati, A. Canova, M. Belocchi, T. Catanzaro. regia Sofia Scandurra.
TEATRO VITTORIA piazza [illegible] Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170 Ore 21,30 **Gli amici degli Anni 60** una serata tra amici con cantanti e non. Ingresso libero

Ha abbandonato il recital allo Smeraldo

Miguel si sente male nella sera del debutto

Febbre e tosse mentre era in scena
Salta l'intera tournée italiana

MILANO. Momenti [illegible] preoccupazione e di angoscia ieri sera per Miguel Bosè, [illegible] da malore mentre era impegnato sul palcoscenico del Teatro Smeraldo. La gente gremiva la sala, il cantante-attore si è sentito improvvisamente male ed ha dovuto abbandonare la scena. E' stato chiamato il medico del teatro che gli [illegible] diagnosticato [illegible] attacco febbrile [illegible] laringite, forse provocata anche da una forma di notevole stress, per cui ha consigliato al giovane, bravissimo Miguel di non ripresentarsi in scena, né tanto meno di prendere parte alla recita prevista [illegible] domani.

Bosè era tornato sulla scena musicale italiana strappando un disco d'oro al Festivalbar. Ora riscuote un successo [illegible] forse più grande [illegible] quello che ha [illegible] ottenuto Oltreoceano. La recita di ieri apriva la tournée italiana, per oggi era prevista [illegible] replica, quindi avrebbe dovuto cantare anche venerdì 30, al teatro Galleria di Legnano «Sotto [illegible] segno di Caino», il nuovo album, rompe il silenzio discografico dell'artista che è anche presentatore [illegible] attore. Dodici concerti lo vedranno mattatore di palasport [illegible] teatri della Penisola. Ma non è che la coda di una tournée che lo ha già portato in Sud America, Stati Uniti e, per l'Europa, in Francia.

«Bajo el signo de Caino», la versione originale in lingua spagnola dell'album ha già sfiorato [illegible] milione [illegible] copie vendute. Un vero ritorno nell'olimpo della [illegible] per Miguel Bosè, 37 anni, reduce [illegible] applaudite interpretazioni per [illegible] cinema (in questi giorni è sugli schermi, nel cast de «La regina Margot»). Abbandonati i panni del belloccio tutto musica e fans, Bosè è pronto per i lavori della maturità. Ha cambiato stilo e in questo nuovo disco sperimenta ritmi e musicalità diverse. Atmosfere celtiche, sassoni, ma anche latine cajun e del flamenco proposte [illegible] in uno show senza contorni di belle fanciulle danzanti né di lustrini. Uno spettacolo che ruota attorno a suoi vecchi successi riproposti in chiave «unplugged», [illegible] soprattutto attorno al «Segno [illegible] Caino» che in Italia promette [illegible] bissare il successo avuto [illegible] gemello spagnolo nei Paesi latinoamericani.

E' bastato [illegible] singolo in promozione radiofonica, «Se tu non torni», il pezzo chiave dell'album, per radunare attorno all'artista il solito nugolo di ragazze per tre. E' stato il brano più programmato dell'estate 1994, ha già venduto 140 mila copie e ha ottenuto il disco d'oro al Festivalbar.

Undici album alle spalle, poi due [illegible] di silenzio, Bosè è convinto [illegible] questa nuova [illegible] [illegible] stretti gli ammiratori di sempre. Dopo [illegible] accuse di ermetismo, questa volta ha scelto testi chiari, riadattati in [illegible] italiana con la collaborazione [illegible] Lucio Fabbri.

Miguel Bosè, attore e cantante

Olga Piscitelli

Il celebre gruppo punk è stasera al City Square di Milano

«Ramones» o mai più

Addio all'Italia (ma sarà vero?)

I «Ramones» canteranno anche a Sassari e a Roma

MILANO. [illegible] comunicato stampa che invita i giornalisti a divulgare la notizia della tournée italiana degli ormai mitici Ramones recita: «Per l'ultima volta dal vivo in Italia, i Ramones». Non [illegible] [illegible] perché queste cinque date a Milano, Sassari, Rimini, Scandiano (Re) e Roma dovrebbero rappresentare l'ultima possibilità per qualsiasi fan italiano di applaudire il gruppo [illegible] ma ne prendiamo atto e quando incontreremo i Ramones chiederemo notizie.

Il locale che ospiterà il gruppo è il City Square di via Castelbarco e il biglietto costa [illegible] lire. Nati nel 1974 [illegible] New York dall'incontro di tre studenti della Forrest Hill School, i fondatori del gruppo [illegible] John Cummings (Johnny Ramone), Jeffrey Hyman (Joey Ramone), Douglas Colvin (Dee Dee Ramone). L'esplosione [illegible] fenomeno punk in Inghilterra e una grande volontà [illegible] reagire all'establishment americano, fece di questi tre dinoccolati ragazzotti [illegible] i capelli lunghi e gli occhiali [illegible] un faro da seguire per tutti i teenagers rivoluzionari degli Stati Uniti.

La fama e quindi anche la fortuna economica dei Ramones inizia però [illegible] [illegible] prime esibizioni al CBGB'S (da qui [illegible] partiti anche i Talking Heads e Blondie) dove la critica [illegible] spella le mani nell'applaudire questa nuova rock band consacrandone le esibizioni. L'album di riferimento per la generazione punk americana degli Anni Settanta è rappresentato da «Ramones» che sottolinea il valore dei musicisti sublimandone [illegible] intenzioni ideologiche.

Per formazioni come questa, però, la vera consacrazione avviene quando si può ascoltarla dal vivo. Nella loro carriera questi ragazzi [illegible] riusciti a fare una cosa come trecento concerti all'anno e proprio a [illegible] [illegible] questi ritmi, Tommy Ramone (vero nome Tommy Erdely) lascia il gruppo adducendo uno stress psicofisico. Tra le canzoni più famose che [illegible] ascolteranno questa [illegible] al City Square non mancheranno certo i cavalli di battaglia di questi geronto-punks newyorchesi, «Sheena [illegible] a punk rocker», «Blitzkrieg Bop», o la [illegible] «Brain Drain» voluta [illegible] anche da Steven King per la colonna sonora del film «Pet Cemetery», saranno sicuramente in scaletta e possiamo immaginare la felicità [illegible] chi è cresciuto a pane e Ramones.

Uno dei motivi per i quali al concerto del City Square questa sera dovrebbero andare anche studiosi [illegible] costume giovanile è dato dai vent'anni di vita della formazione. Come saranno [illegible] quei ragazzi che due decenni [illegible] sono si ficcavano [illegible] spille nel naso o [illegible] guance? Si presenteranno nei locali vestiti con una grisaglia [illegible] Caraceni [illegible] nella mano con [illegible] figlioletto? Si vestiranno da perfetti punk vent'anni dopo e, seppur [illegible] qualche capello grigio, cercheranno di rinfilarsi una spilla (questa volta finta) nella guancia? Staremo a vedere. Probabilmente per citare [illegible] [illegible] l'esordio del comunicato stampa - «per l'ultima volta dal vivo in Italia» - i primi ad essersi ormai stancati del punk e delle chitarre distorte sono proprio i Ramones che con questa tournée vogliono mettere la parola fine ad [illegible] qualcosa che, una volta, è stato [illegible] fenomeno musicale ma è ormai «solo» storia della musica.

Luca Dondoni

Mostra a Varese

Luca Alinari paesaggi d'autore

VARESE. Quaranta tele di autori contemporanei per descrivere paesaggi. Negli spazi [illegible] Torre Colombera, a Gorla Maggiore, si è aperta una mostra dal titolo «Il piacere del paesaggio». L'esposizione è organizzata in un percorso che raggruppa le opere sotto tre capitoli: il paesaggio visibile, quello indeterminato.

Scardinato dal Futurismo [illegible] paesaggio, da sempre, è [illegible] dei temi fondamentali dell'arte. Le ultime tendenze lo hanno inserito [illegible] programmi astratti, o proponendolo per macchie monocrome di suggestione. La rassegna di Gorla è una riflessione sull'idea di paesaggio nella pittura di oggi, attraverso il confronto [illegible] modi diversi di fare arte. Ci sono [illegible] della tradizione figurativa, realistica, pop, visioni astratte, ricerche dell'informale.

In mostra figura il paesaggio di Luca Alinari, fatto di tanti orizzonti, quello di Fabio De Poli che pesca nella memoria le [illegible] di Stromboli e c'è anche l'isola [illegible] Robinson [illegible] nella fantasia di Tullio Pericoli compare mitica, tra un cielo gonfio di nuvole e un mare mosso da mille increspature. Con Davide Benati il paesaggio diventa impossibile, gli spazi [illegible] reali con Piero Cuniberti, fino alle opere di Toti Scialoja che riporta l'idea del paesaggio dentro le origini informali del gesto e di Emilio Vedova.

Una carrellata lungo l'ultimo ventennio artistico italiano, per questa mostra che rimarrà aperta fino [illegible] [illegible] novembre. Giovedì 20 ottobre, [illegible] 20,45, si terrà un incontro conferenza per illustrare [illegible] pubblico «Il piacere del paesaggio». Un catalogo, edito [illegible] Fremia, riproduce tutte le opere esposte e contiene un saggio introduttivo. La Torre Colombera è aperta mercoledì 17-19; sabato 15-19; domenica e festivi 10-12; 15-19. [o. p.]

Nuova stagione

San Fedele nel mondo di Disney

MILANO. Incomincia il 3 e il 4 novembre, con una serie dedicata a Walt Disney, la stagione '94/95 del Centro San Fedele. Dal 7 al 10, ci saranno concerti-lezioni sul tema «Le quattro stagioni» di Vivaldi, proposte dall'Associazione Musica Ra[illegible].

Dal 14 [illegible] 19, seguirà l'ospitalità al teatro Franco Parenti, [illegible] «Apologia [illegible] Socrate» nella messinscena che la compagnia fa, quest'anno e il prossimo, della trilogia di Platone: dal 6 al 10 febbraio 1995 è in programma «Critone» e dal 14 al 21 marzo «Fedone».

[illegible] calendario del prossimo novembre prosegue, dal 21 al 25, [illegible] le recite [illegible] «Le médecin volant» di Molière, [illegible] il Théâtre du Kronope. Il 26, il Laboratorio Corale di Milano sarà al centro di una [illegible] che, intitolata «Il canto popolare e le tradizioni corali», vedrà spiritual afro-americani e [illegible] della Valle d'Aosta. I Canti di Natale della tradizione europea e italiana allieteranno il periodo delle feste.

Teatro, cinema e musica rivolgono una particolare attenzione alle scuole elementari, medie e superiori. Fra i titoli, «Un colore cerca casa», della compagnia «Montessori & Brandao»; «Trattando l'ombra come cosa salda» (allestito dalla compagnia «Picciola» sulla terrificante ipotesi che fra qualche anno la civiltà dell'immagine [illegible] soppiantato quella della parola scritta); «Bill e la statua» con la compagnia teatrale «Città di Como»; «Tra la paura e il coraggio», tratto dalle opere [illegible] Leopardi, «Le pentole ma non i coperchi», libero adattamento di una fiaba popolare, «Il piccolo spazzacamino», il film «Aladdin» ed altre iniziative. [o. r.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, t. 7600.3306. **Wolf - La [illegible] è fuori.** V. [illegible]. 14. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **La vera vita [illegible] Antonio H.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, t. 780.390. **Beverly Hills Cop [illegible] - Un piedipiatti a Beverly [illegible] [illegible].** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Assassini nati - Natural born killer.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Galleria del Corso [illegible], tel. [illegible] [illegible] [illegible] **ambigue dell'amore.** Viet. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible], tel. 7600.1214. [illegible] Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so [illegible] Emanuele II, [illegible]. [illegible]0229. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, [illegible]. 659.5779. **Beverly [illegible] Cop III. - [illegible] piedipiatti a Beverly [illegible] III.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, telef. 5990.1361. **[illegible] beat.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

COLOSSEO Sala VISCONTI viale Montenero 84, t. 5990.1361. **Il cliente.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso, [illegible]. 7600.2184. Il [illegible]. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **Sa[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. [illegible].

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telef. 7600.2354. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

MAESTOSO corso Lodi [illegible], telefono 551.6438. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] [illegible] Manzoni [illegible], telefono 7602.0650. **True Lies.** Orario: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, [illegible]. 7602.0818. **Sesso bendato.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,35; [illegible]. V. M. 14. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Pieve [illegible], tel. 799.913. **Il [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223. **Assassini nati - [illegible] born killers.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Baby [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **[illegible] regina Margot.** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8, telef. 874.547. **Maverick.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] Sala [illegible] via [illegible]. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **La regina Margot.** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON [illegible] 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Dichiarazioni [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala [illegible] via [illegible]. Redegonda 8, telef. 874.547. **[illegible] away - Follia esplosiva.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il branco.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] [illegible] vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda [illegible], telefono 874.547. **Baby Birba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda [illegible], telefono 874.547. **Amateur.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Maverick.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO via V. Emanuele [illegible], telefono 7602.0757. **La [illegible] [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telef. 2953.1103. **Wolf. La belva è fuori.** V. M. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190 [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR viale Gran [illegible] 28, tel. [illegible]. **Fatal instinct.** Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires [illegible], tel. 2951.3143. [illegible]. Orario: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP [illegible] Torino 21, tel. 8646.3847. **Genesi - La creazione e il diluvio.** Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA p.za [illegible] Scala, telefono 7200.3744. **Concerto sinfonico** direttore Kenneth Montgomery, musica di Georg Friedrich Haendel, coro e orchestra del Teatro alla Scala.

ANGELICUM piazza [illegible]. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 76.00.17.55. **Concerto** [illegible] pianista Grigorij Sokolov, musiche di F. Schubert, R. Schumann.

[illegible] [illegible] C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Iscrizioni alla scuola per attori di R. Gordon dalle 9,30 alle 19.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

[illegible] [illegible] 14° via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Teatri [illegible] Piero Mazzarella presenta: **Viv [illegible] duu ghej** con Piero Mazzarella, Rino Silvan e Claudia Papetti. Ore 21. L. 34.000 - 25.000 - 23.000 - 18.000.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Fine stagione.

[illegible] [illegible] via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21. Teatro Franco Parenti presenta: **Le bruttine stagionate** da C. Covito, di I. Rubini, regia F. Valeri con G. Fraschini. Ingresso L. 27.000-20.000.

LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

LITTA [illegible]. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via [illegible] 40, telefono 7600.0231. Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in: **L'ispettore generale** di N. Gogol, regia F. Branciaroli [illegible] la collaborazione di M. Sciaccaluga. Ore 20,45. L. 40.000.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono [illegible]. Riposo.

NUOVO piazza San [illegible] 37, telefono 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 392.622.82. Teatro Out Off presenta: **Dialoghi di profughi** [illegible] [illegible] Brecht e di G. E. Simonetti, con D. Barbot e N. Setari. Ore 21. Lire 20.000 e L. 15.000.

[illegible] **TEATRO** [illegible] Rovello 2, telefono 87.76.63. Riposo.

PICCOLO T. [illegible] via Rivoli 6, telefono 86.13.30. Compagnia Lesitaliena presenta: **Jubilaeum** di [illegible]. Tabori, regia di Giampiero Solari, [illegible] Paolo Rossi, Lucia Vasini, Cochi Ponzoni. Or. 20,30. L. 35.000.

[illegible] [illegible] c. Venezia 2, telefono 76.00.29.65. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. **Miguel Bosè** in concerto. «Sotto il segno di Caino» tour '94. Ore 21. L. 40.000-36.000-30.000.

[illegible] **ELFO** via C. Menotti 11, telefono 71.67.91. Fine stagione.

TOI P. ROMANA corso di Porta Romana 124, telefono 583.15.896.

[illegible] [illegible] via [illegible]. Crespi 9, telefono 832.25.80.

TEATRO [illegible] MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. [illegible].

TEATRINO [illegible] PUPI [illegible] F. Redi 21, telefono 668.81.375.

ODEON

Il branco, lo stupro di due tedesche

Marco Risi e lo stupro. Un gruppo di ragazzi di vita postpasoliniana aggredisce e imprigiona due tedesche. Un film che ha suscitato molte polemiche al festival di Venezia strenuamente difeso dal suo regista: «Per la prima volta la violenza carnale è vista non dalla parte della vittima, ma da quella dello stupratore»

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Piano bar e discoteca.

[illegible] **DEL MEDIO** v. Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Grancabaret con A. Patruco, P. Englebert, il pianoforte di V. Mencino e le canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL v. A. Sforza 81. T. 8951.1746. Karaoke show [illegible] [illegible] Nobel [illegible], conduce Stefania.

[illegible] v. [illegible] il Moro 119. T. [illegible]. Serata [illegible] con la Blues Phantom Band.

DERBINO CABARET v. del Mesagie 46/3b. Tel. [illegible]. Ballo liscio con Flash di Ambrosiano.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Notte-Beatles con la Pepperland Band.

L'AMERICANO A PARIGI v. L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band l'Americano a Parigi.

MONSOLOMUSICA v.le [illegible] 62. Tel. 5521.0905. Free karaoke musica canzoni e arte varia.

[illegible] **STAGE** gall. [illegible] T. [illegible] - 7602.1071. Serata speciale di musica dal vivo con Edo e On Stage Band.

SCIMMIE via A. Sforza 49. T. [illegible]. L. Fedele Businodo Blues Pop e Soul.

TANGRAM via [illegible] 52. Tel. [illegible]. Jazz con Marco Casale e Bonetti Quartet.

TEATRINO l. C. dei Servi 3. T. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Cabaret con Antonio Rezza.

[illegible] TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Musica latino-americana con Alejan[illegible] e Carlo Uguetto.

MILANO IN via [illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 66.64.731. Ballo Liscio con l'orchestra Mario Ranzani. Grancabaret con Mimmi Chicca, Alvardo Caten, Norberto Midani.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. [illegible]. Ingr. L. 6000. Or.: 20; 22,25. **Quel che resta del giorno.** A. Hopkins, E. Thompson. Regia J. Ivory.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. [illegible]. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. M. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey. R. R. W. Fassbinder.

[illegible] 2 via Torino [illegible]. Tel. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Donne senza trucco**, K. Riemann, K. Kronjager, D. Lunkowitz. Regia K. Von [illegible]. **Emilie Muller**, K. Von Garner. Regia Y. [illegible]ciano, cortometraggio.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. T. 2682.0592. L. 5000. Ore 20; 22. «Il caso Kieslowski: tutto su grande schermo» **Il decalogo tre/quattro.** M. Pakulnis, A. Bolednzynska. Reg. K. Kieslowski.

DE AMICIS [illegible] Carr[illegible] 15. Tel. 8645.2716. L. [illegible]. Ore [illegible]. Rassegna La grande parata - il cinema di King Vidor. **Our daily bread**, reg. K. Vidor 1934 (vers. [illegible]). Ore 20. **Stranger's return**, reg. [illegible] Vidor 1933 (vers. orig.).

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. [illegible] [illegible]. **The hudsucker proxy**, P. Newman, T. Robb[illegible], regia J. e E. Coen (film in lingua originale).

[illegible] [illegible] [illegible] 6. Tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 20; 22,15 **Nel nome del padre**, E. Thompson, D. D. Lewis. Regia J. Sheridan.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. [illegible] 48. T. 903.042. Or. 15-18 Iscr. Cineforum 1994-95.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via [illegible] 2/a. Tel. 8707.1772. L. 4000. Ore 17,30 Omaggio a Jacques Tati [illegible] [illegible] [illegible] Hulot. Reg. J. Tati ([illegible] originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY v. Monza 101. **Piccole bugie sessuali. Dyane l'amante infuocata.** Viet. min. 18.

AMBRA via Clitumno [illegible], via Padova. Tel. [illegible]. E [illegible]. Ap. ore 14,30 [illegible] **Pozzi e Milly [illegible] sono belle, pazze, scatenate e vogliose - Transex per accoppiamenti gay.** Viet. min. 18.

ARGO viale Monza 79. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Nano superbestia - La signora dal na[illegible]** [illegible], A. James, regia B. Vossé. Viet. min. 18 anni.

[illegible]. Ares 36. Ap. 13. **Moana Pozzi e Milly D'A[illegible] sono belle, pazze, scatenate e vogliose.** Viet. 18.

ASTORIA v. Montenero 66. Ap. ore 10,30. **In due di dietro - A.a.a. super dotate offresi.** L. Doll. [illegible] 18.

ATLAS via Sansovino 3. Ap. ore 15. **Approcci love bestial.** Viet. 18.

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. **Giochi erotici a... corpo grosso.** Miss Pomodoro - E. Orlowsky. Reg. J. [illegible]. **Nasty girl.** Viet. 18.

CIELO v. Premuda 40. Ap. ore [illegible]. **Voglia dentro.** V. 18.

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Baby figlia libidinosa.** Viet. 18.

[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **I vizi orali di una minorenne.** V. 18.

DONIZETTI v. M. da [illegible] 13. L. 10.[illegible]. **Alto godimento.** S. Grant, L. Smith. Viet. 18.

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Milly porca e depravata. Eccitazioni collettive e bagnate.** Viet. 18.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Super girls - Sheila... segretaria tutto fare.** Sh[illegible]la, Mima, Max, regia J. Leslie. Viet. min. 18.

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. Ap. 13. **No così no... sempre più forte.** Viet. 18.

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **I piacevoli vizi di Kate.** Viet. 18.

PERLA via degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **Moana Pozzi e Milly D'Abbraccio sono belle, pazze, scatenate e vogliose - Raven lussuria e depravazione.** Viet. min. 18.

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **[illegible] di Moana ed Eva. Orgiastiche scene anali.** Viet. 18.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Gay trans super animal. Dotati bestiali per sesso bollente.** Vietato ai minori di 18 anni.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Oggi domani, ore 20,30, dir. Paolo Carignani, pianista Aldo Ciccolini, musiche Saens (concerto per pianoforte «Egiziano») e Franck (Sinfonia minore).
TEATRO DUSE. Campagna abbonamenti stagione '94-'. 25-30 ottobre, **Vita col p** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.
TESTONI. Campagna abbonamenti Testoni Arena del Sole: 4-9 ottobre **Beethoven** di e con Glauco Mauri.
TEATRO (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
D LA (via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24). Riposo.
LUCIA. Riposo.
DEHON. Vendita abbonamenti stagione prosa. Ore 21. (domenica ore 15,30) **Isabella, tre caravelle e un** di Dario Fo, con Guido Ferrerini, regia Luciano Leonesi, repliche fino ottobre (studenti ingresso L. 12.000). 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in **Plume (quando il via).**
SALA EUROPA. 3 novembre concerto **David Byrne**.
MEDICA. ottobre concerto **Lucia.** 7 novembre concerto **Roach.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Fino sabato, **Riccardo quar-**.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Sabato concerto **Elia Guru.** 3, 4, 5 ottobre spettaco- **Giorgio Comaschi.** 27-29 ottobre **Gioele Dix.** 31 ottobre - 26 novembre **show.**

CONSORZIALE. Vendita abbonamenti stagione di prosa, teatro comico e stagione sinfonica. Sabato, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. G. Noseda, musiche Beethoven. 4 ottobre, ore 21, **Lager**, dai campi di concentramento, brani da Primo Levi e Peter Weiss, a cura di Vittorio Franceschi. Realizzazione scuola Teatro di Bologna. 7-8 ottobre, **Uomo**, di e con Antonio Albe-. 15-16 ottobre, **Il tacchino**, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

DI RENO
PALASPORT. 15 ottobre Concerto **Celentano**, 27 febbraio concerto **Rem**.

CENTO
BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE: Stagione di Prosa, fino al 30/10 vendita abbonamenti in prelazione. 10-14 ottobre, **Il tacchino**, Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Prima nazionale.

IMOLA
COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Ore concerto **Gil Scott Heron Amnesia Express.** 21 ottobre **Cobham quartet.** ottobre **Gegè Telesforo Farlo.** 1º novembre **Brecker Brothers Sextet.** 4 novembre **Bobby and Family.**

MODENA
COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

VOX. Concerti Ottobre: sabato ore 22 **Funky Company.** 8 **Omar.** 15 **Beatin' Sy** 22 conc. **Maceo Parker.** **Urban Spieces.** Concerti Novembre: 4 **Fleshtones.** 10 **Suede.** 11 **Steve Wynn.** **Hoodoo Gurus.** **James Taylor Quartet.** 26 **Bill Evans.** 29 **Squad.**

TEATRO . Riposo.

REGGIO
VALLI. Campagna abbonamenti stagione prosa. 1-3 novembre, **pensare che c'era il pensiero** di e Giorgio Gaber.
TEATRO ARIOSTO. Campagna abbonamenti stagione di prosa. 20-22 ottobre **Edoardo II**, di C. Marlowe, M. Belli D. Giordano, regia G. Cobelli.

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA: Festival Mozartiano, Orchestra sinfonica Toscanini. Domani ore pianista L. Lortie, direttore G. Noseda, musiche di Beethoven; ottobre recital pianista **B. Petruchansky**, musiche di Brahms, Prokofiev, Stravinskij.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via Felice 28. Or.: fer. 20,30; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. **Donne truc - Emilie Muller.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52. tel. 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
APOLLO via XXI Aprile. Or.: 20; fest. 18; ult. 22,30. **Mrs. Doubtfire - sempre.**
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e . 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sab. ult. spett. 0,30. **Il corvo.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265 628. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285 Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45.
1 via Milazzo 1, . 248.266. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ult. spett. 0,45. Il
CAPITOL 2 Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. . **Dichiarazioni d'amore.**
CAPITOL 3 via Milazzo 1, . 248.268. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. - **Tutti hanno bisogno d'amore.**
p. Castiglione 3. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Caro diario.**
via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 Ac.
FELLINI - Sala Federico. Viale XII giugno 20. Telefono 580034. Or.: fer. e fest. ore 16; 18,10; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il toro.**
FELLINI MULTISALA - Giu Viale XII giugno 20. . 580034. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.** Rid. Agis.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un film Arcard **La natura ambigua l'amore.**
GIARDINO via Oriani 37/2, tel. 343.441. Fer.: 20; 22,30; sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. spett. 0,30. **Amarsi.**
via Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: . 15; 17,20; 19,50; 22,30; fest. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. ult. spett. 0,30. **True** Rid. giovani ed anziani escluso ultimo spett.
via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Riposo. Domani: **Schindler's List.**
JOLLY Marconi 14, telefono 224.605. Or.: fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Wolf - La belva è fuori.**
MANZONI via Monari 3, . Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Hill Cop III.**
via Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, t. 232.901. Oggi 2 spett. Or.: 20; 22,30; sab. ult. 0,30. **Il postino.**
METRO Indipendenza 38. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Maverick.**
MODERNO via Venturoli 30, t. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il corvo.**
via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: . 20,10, 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.** Rid. Agis.
NOSADELLA 2 Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tom & Viv.** Rid. Agis.
NUOVO via Nosadella 21, tel. 331.506. Or. fer. 20; 22,30; . e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
NUOVO via Nosadella 51, tel. 331.099. Or. fer. 20,10; 22,40; sab. e fest. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30 **True** Rid. giovani escluso ult. spett.
ODEON p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Assassini nati.**
ODEON SALA B p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Back- - Tutti hanno bisogno d'amore.** Rid. Agis.
C p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Or. fer. 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Instinct.**
PERLA via S. Donato 34, telef. 241.241. Or. fer. 20,30; 22,30; 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Baby Birba.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. : fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - **La creazione e il diluvio.** Rid. Agis.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **Lamerica.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: fer. 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sabato ult. spett. 0,30. **True Lies.** Rid. Agis. Da ven. 7/10: **The Flintstones.**
TIFFANY p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Serale ad inviti. **bella vita.**
PARROCCHIALI
BELLINZONA via Bellinzona 6, tel. 434.352. Riposo.
v. Matteotti tel. 372.408. Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, tel. . Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Tre colori: Film blu.**

CINECLUB
via Pietralata 55/A, . 523.539. Ore 18,15 **I racconti pallida luna** Kenji Mizoguchi. Ore 20,20; 22,30 **Il ladro dell'arcobaleno**, di Jodorowski.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Incontri morbosi.** V.M. 18 Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; . 22,30. **Teenage Games - Giochi di ragazzine.** V. M. 18.
CORALLO: Or.: fer. 10,30; ult. spett. 22,30. **Le doppie bocche** **Borgia.** V. M. 18. Riduzioni.
Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Con mia moglie si fa tutto.** V. M.

FERRARA

via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Maverick.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30 **True**.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Amarsi.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ace Ventura**
EMBASSY. Or.: fer. 20; . 16; fest. 15, ult. spett. 22,30. **Beverly Hills Cop III.**
MANZONI via Mortara 173, telefono . Or. . 20,30; 22,30; sab. 20; 22,30, fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30: **Il postino.**
NUOVO. Or.: fer. 20: sab. 18; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il corvo.**
via Turco telefono 206.879. Or. fer. 20; sab. 18; fest. 15, ult. spett. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini nati.**
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
SALA Domani

MODENA

ADRIANO via Selmi, tel. 219.141. Film per adulti.
ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, tel 211.712. Or.: fer.: 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III.**
via Rismondo 2. Or.: fer. 20,30; 22,40; fest 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
CAPITOL via Università 9, t. 222.411. Or.. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
CAVOUR 50. Or. fer. 20,30; 22,30; fest 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Amateur.**
vic. Albergo t. 225.187. Or. fer. 19,50; 22,30; fest. 17,10; 19,50; 22,30. **La regina Margot.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,10; 22,30. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Lamerica.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, t. 343.662 Fer. ; 22,30. Fest. 14,30; 22,30. **Ventura.**
NUOVO SCALA Gherardi 34, t. 33.35.52. **esplosivo.** Or.: fer. e fes. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
OLIMPIA Malmusi 52, tel 225.713. Or.: fer. 17,30; 20; 22,30: fest. ; 17,30; ; 22,30. **Assassini nati.**
piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.. fer. ; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**
RAFFAELLO Formigina 380, t. . Or.: fer. 17,10; 19,45, 22,30; . fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30; . ult. 0,45. **True lies.**
SPLENDOR via Modonella 8, telefono . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

IMOLA

ASTORIA. Or. 20; 22,30 **lies.**
Emilia 210, telefono 23.634. Or.: . ; 22,30; fest. 15,30; 17,40; 20,15; 22,30 **Il postino.**
CRISTALLO via Appia 30, t. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30 **vincere.**
JOLLY v. Tronti 16, t. 22.794. **Film per adulti.**
via Aldrovandi 27, telefono 23.592. . fer. 20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; .

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Or.: fer 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
piazzale Volta 15, telefono 582.178. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La natura ambigua dell'amore.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. : . 20; 22,30; e fest. 18; 22,30. **Il cliente.**
LUX SALA p.le Bernier 1, . 237.525. Or.: 20,15; 22,30. **Maverick.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 37.625, Or.: 20; 22,30. **La regina**
via Oberdan 5, tel. . Ore 22,30. **True lies.**
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità, tel. 265.309. Or.: 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,40; 22,30. **Ace Ventura.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476 Or. 20,30; 22,30. **verly Hills Cop III.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. . 20,15; 22,30. **Amarsi.**

PIACENZA

via Garibaldi 79, tel. 24.655 **Il corvo.**
CORSO corso . Emanuele II 61, tel. 21.985. **True Lies.**
IRIS Vitt. Emanuele II 49, . 334.175 **Wolf.**
PLAZA l.go Matteotti , telefono 28.728 **Ace Ventura.**
POLITEAMA via San Siro 7, tel. 25.640. **Assassini nati.**
POLITEAMA via San Siro 7, . . **La regina Margot.**
VIP via S. Siro 7, tel. 25.840. **Dichiarazioni d'amore.**
via Manfredi , tel. 458.2154. **Beverly Hills Cop III**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, tel. 30.796. Or.: fer ; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il corvo.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or.: fer. 20; . 15,45; . 22,30. **Assassini** .
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 19,45; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Assassini nati.**
1 via Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer 19,30, fest. 15, ult. 22,20. **True lies.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or. fer. 20, . 15, ult . **Amarsi**
S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20, fest. 15, ult. 22,20. **Beverly Hills cop III.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.** V. M. 14.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20,30; fest. 15,30; ult. spett. 22,30. **Ventura - L'acchiappanimali.**
OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 20,30; 22,30. **Mr. Hula Hoop.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6; tel. 555.113. Or.: 20,30; 22,30. **Coffee cigarettes.**
VERDI. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

APOLLO: Il cliente
ASTRA: True lies
STAR: Il postino
ARGENTINA: Aladdin
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Amarsi
FARNESE: True lies
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CAPITOL: True lies
Beverly Cop III
EDEN: Riposo
SUPERCINEMA 70: Amarsi
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Film
CASTIGLIONE PEPOLI
NAZIONALE: riposo
Maverick
ODEON: Basta vincere
CODIGORO
ARENA: Ace Ventura
ARCOBALENO:
CRISTALLO: Lady Lady
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
GUASTALLA
rly Hills Cop III
LAGARO
VITTORIA: Film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: 20,30; 22,30 True Lies
DUCALE B: 20; 22,30 Wolf - La belva è fuori
LOIANO
riposo
True
SUPERCINEMA: Amarsi
MONTECCHIO
ZACCONI: True lies
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: ore 21,15 Una pura formalità
REVERE
DUCALE: Scuola polizia, missione a M
SALSO
TEATRO NUOVO: Come l'acqua per il cioccolato
S. GIOVANNI IN PERSICETO
Film per adulti
DI
JOLI
S. IN
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: True lies
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO P
BRISTOL: Dichiarazioni d'amore
riposo
VERGATO
NUOVO:

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, telefono 940.308. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Bevrly Hills Cop III.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO Altinate 1, telefono 875.232. **Beverly Hills Cop III.** Or.: ap. 17.
via Reni 2, telefono 600.820. **True Lies.** Or.: ap. 17,30.
v. Aspetti 37, telefono 604.07. **La regina Margot.** : 19,30; .
p.le Stanga, telefono 778.189. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: ap. 17,30.
via Cassan 2, t. 875.20.87 **Il postino.** Or.: ap. 17,30.
p. Insurrezione, telefono 875.1680. . Or.: 17,30.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, . 875.0720. Sala riservata.
CONCORDI via S. Martino Solferino, t. 875.1009. **Born Killer - nati.** Or.: ap. 17.

c. Popolo 150, tel. 28.860. Riposo. Domani **Il postino.**
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. **Bad Boy Bubby.** Or.: 21,15.

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **Amarsi.** Or.: 18; 20,05; 22,15. Ultimo giorno.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **True lies.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. d'. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, . 549.322. **Il postino.** Or.: 17,45; 20; 22.15.
largo Altinia, tel. 542.624. **Assassini nati - ral killer.** Ap. 17.
HESPERIA p. Crispi 6, tel. 542.207. **Wolf, la è .** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, . . **M. Butterfly.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22.
San Marco 1094, . 520.5439. **Philadelphia.** Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, . 520.4429. **True lies.** Or.: 18,35; 19,10; 21,45.
San Marco tel. 523.0322. riservata.

GORIZIA

c. Italia 16, . 530.320. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 18; 20; .
VITTORIA . Vittoria 41, tel. 530.263. Riposo

MESTRE

MIGNON via Carducci, tel. . **Il postino.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
v.le S. Marco, . 531.7888. **True lies.** Or.: 16,45; 19,30; 22.
CORSO viale del Popolo 30, tel. 986.722. **Natural Born killer - Assassini nati.** Or.: 17,30; 19,45; .
D'ESSAI via Sernaglia 12, . 538.1656. Riposo.
p. Ferretto, . 985.664. Il . Orario: 1 20; 22.
1 Palazzo 31, tel. 971.444. **Maverick.** Or.: 17.15; 19,40; 22.
PALAZZO via Palazzo 31, tel. 971.444. **Wolf - La è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSINO Del Popolo 30, tel. 986.722. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22.

VERONA

via Oberdan 13, . 596.327. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20.20; 22,15.
via 4 Spade 19, tel. . **True** . Ap. 17, 19,30;22,15.
FIUME v. Cere, t. 8002.050. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,20; 19; 20.40; 22,40.
Roma 3, tel. 596.828. **Wolf - La bestia è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22.15.
via 15, tel. 594.708. **Amarsi.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
piazza Viviani 10, . 800.6100. Chiuso. Riapertura sabato con **Assassini nati.**
PINDEMONTE v. Sabotino 2, tel. 913.591. **Vivere.** Or.: 15,30; 18; 21.
RIVOLI piazza Bra, . . **Maverick.** : 15,30; 17,55; 20,05; 22,15.

ARLECCHINO Guard. Salvi, . 544.146. **Amarsi.** 18; 20,05; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. Or.: 18; 20; 22,15.
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
ODEON v. Gorgni, tel. 543.492. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22.
v.le Verdi 6, t. 321.420. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.
ROMA st. Filippini 5, tel. 321.909. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ARISTON via 14, t. 304.222. **Natural Born killers - Assassini nati.** Or.: 21,30.
Muratti 2, . 787.300. **True** Or.: 17,20; 19,40; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. . **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15, 22,15.
MIGNON v. XX Settembre 37, . . **Luce rossa.** Or.: ap. .
1 viale Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Ap. 15,20; ult. 22,15.
viale XX Settembre 30, tel. 635.163. **Wolf - La belva è fuori.** Orario: 16; 18,05; 20,15; 22,15.
3 XX Settembre 30, . 635.163. Il . Ap. 18,30; . 22,15.
NAZIONALE v.le Settembre 30, tel. 635.163. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.
Muratti 2, tel. 787,300. **Amarsi.** Or.: 17,20; 19,40; 22

PORDENONE

via Mazzini 58, telefono 26.888. **True Lies.** Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. **Rapa** . Or.: 21
ZERO - SALA GRANDE. piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **Film** .
- SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Hotel Room.** Orario: 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Il postino.** Or.. 17,30; 19,45; 22.
VERDI Cesare 2, tel. 28.212. **Beverly Cop** . Or.. 18,30; 20,15; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, . 504.484 - 297.497. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30, 19,45; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, tel. 454.285 - 297.497.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497.
p.le Cadia, tel. 501.258-297 497. Chiuso.
D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874. di D. Jarman. Or.: 20; 22.
ODEON Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono . **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

TEATRI

TEATRO TONIOLO: p. Toniolo (Mestre), telefono (041) . 18 ore 20,30 **Vita pa-** Ugo Pagliai e Paola Gassman.
DUOMO SAN : Giovedì 29 ore 20,30 orchestra da Pd e dal Veneto diretta Peter Maag.
FONDAZIONE : 18 Pasquale Jannone al pianoforte. Musiche di Respighi
LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161
GOLDONI. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 18 ottobre **facili costumi**, di e con N. Manfredi.
DELLA PIETA'. Giovedì 20,30 Quartetto da Ponte in concerto.

PADOVA
AUDITORIUM POLLINI. ottobre 21 XXVI Stagione concertistica. Serata l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
TEATRO AI CALLI. Sabato 1º ottobre ore 15 **Cappuccetto Rosso.**
TEATRINO DELLE (Via S. Giovanni da Verdara). Sabato 8 ottobre 16 La bella e la Bestia.

COMUNALE (telefono 0422 410.130) Domani ore 20,30 **Un ballo in maschera**, di G. Verdi, dirige D. Ranazzi.

PALAVERDE: ottobre 21 **Gipsy King in concerto.**
BURCHIELLATI: ore 21 **I Nomadi in concerto.**

TEATRO FILARMONICO. Sabato 8 ottobre ore 20,30 Orchestra dell'Arena in concerto. Dirige Donato Renzetti. Musiche di Mendelssohn.

TEATRO (Lonigo). Venerdì 20,30 **Due dozzine di rose scarlatte** A. De Benedetti, compagnia «La Piccionaia».
ASTRA (Bassano). ottobre 21 **Miguel Bosè** .
Tel. 0444/545.111. Domenica 2 ottobre Quintetto archi e pianoforte in concerto. Musiche di Beethoven e Rodolfo d'Absburgo.

Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telef. (040) 367.816. **I.Grande** Carpinteri e Faraguna.
POLITEAMA ROSSETTI (telefono 54331/630.063). ottobre: Franz Grillparzer, regia N. Garella Ottavia Piccolo.
TEATRO MIELA. 23-30 ottobre Festival del cinema latino-americano.
(Monfalcone). ottobre **Olli Mustonen al pianoforte.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERM[illegible] inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) 60.53.111
[illegible]NE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] BIONDO: tel. [illegible].
[illegible] VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22. **Quel tesoro di mia suocera.**

CABARET

AL [illegible] tel. [illegible].428.
AL [illegible] via dei Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e infor. [illegible]. (091) 546.985 - 0330 653.451
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible].404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO [illegible] (tel. 091 671.0494).
[illegible]ATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui» di Bibi Bianca.** Venerdì 21,30, sabato 22,30; domenica 18,30.
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4364. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Favoloso».** Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ru[illegible] 48. Ore 21, cena e cabaret con [illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Con[illegible]. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

[illegible]
TE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
Taormina: Concerto Save Ruanda in mondovisione, con la partecipazione fra gli altri di Paul Young, Renata Scotto, Uto Ughi, Amii Stewart e l'Orchestra Sinfonica di Sarajevo. [illegible] 25 settembre alle 21 nel Teatro Antico.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
La [illegible]lla vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, [illegible]. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — calta Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

CAT[illegible]

Alfieri — v. Duca degli [illegible]6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm[illegible]**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono[illegible] normale coppia con figli, [illegible]re, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
La [illegible] Ma[illegible]ot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'[illegible]bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 16/22,30
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] — v. Giuseppe [illegible] Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22.30
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lo [illegible] — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, [illegible] Young, [illegible] Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.054, Or.: 17,30/22.40
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mùi, [illegible] Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. [illegible]. 1h 31' **Sentimentale**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, is. 163, Tel. 716.886, Or.: 16/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo m[illegible]pre il lato piacevole dell'essere «[illegible]». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/22.30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce [illegible] un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malvi[illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16,30/22,40
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30
La regina Margot — di P. Chéreau, [illegible]. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 18/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23
La [illegible]ra vita [illegible] Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1668, Or.: 18/20.10/22,30, Ing. 1[illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, [illegible]. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amo[illegible], bella casa: ma dietro l'apparente [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30/20,30/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible]sinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte [illegible], Tel. 625.8974, Or.: 18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.258, Or.: 18,30/20,30/22.30
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ([illegible] '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente seg[illegible]. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

King
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 586.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, [illegible] segretaria e [illegible] cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di un[illegible] squadra [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] — Or.: 17/18,45/20,30 22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi [illegible] ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo [illegible] Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [illegible]

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 021.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Mignon
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Ve[illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verga
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Al[illegible] restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — [illegible] guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94) — [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Raimondi
CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible]le — c. Mazzini, Tel. 23.552
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [illegible] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO
Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — RIPOSO
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23.15, Cineclub — RIPOSO
Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO
[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — [illegible]
[illegible] Si[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. [illegible], Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

E' aperta al pubblico fino a domenica la rassegna «San Giorgio Casa»

L'arredo è in piazza Perosi

Una passeggiata tra mobili e accessori

ALESSANDRIA. E' un ritorno in grande stile quella della San Giorgio Casa: giunta all'ottava edizione: soprattutto per i futuri sposi [illegible] d'obbligo una capatina nel capannone di piazza Perosi, nell'area dell'ex mercato bestiame. Sono 6000 metri quadrati di area espositiva al coperto, che comprende anche i servizi e il ristorante.

Il percorso dei visitatori è accuratamente segnalato [illegible] [illegible] piacevole passeggiata [illegible] una rassegna molto curata anche sotto l'aspetto scenografico: la [illegible] di Gabriele Zuccotti e Franco Cadamuro contribuisce a creare un'atmosfera soft, dove ognuno si sente a proprio agio. La San Giorgio Casa è aperta al pubblico fino a domenica con orario dalle 15 alle 24 nei giorni feriali, mentre al sabato e alla domenica si può visitare già dalle 10: il prezzo d'ingresso è 7 mila lire.

Soprattutto le [illegible] soluzio[illegible] in materia d'arredamento sono l'argomento che interessa chi è alle soglie del fatidico sì. I problemi sono sempre gli stessi: una corretta collocazione di mobili e arredi, che sia valida sotto l'aspetto razionale e, nel contempo, si presenti gradevole. E, quest'anno, c'è anche lo stand dell'Associazione mobilieri della provincia ad assicu[illegible] la sua collaborazione per [illegible] valida consulenza.

E' evidente l'occhio di riguardo che la rassegna presenta verso le coppie che [illegible] apprestan[illegible] a [illegible] insieme: [illegible] stand presenta in bella mostra abiti da sposa e da cerimonia, dai più sobri ai più vaporosi, per accontentare qualsiasi preferenza. E poi si vedono bomboniere e articoli da liste nozze, con impronta moderna o più tradizionale.

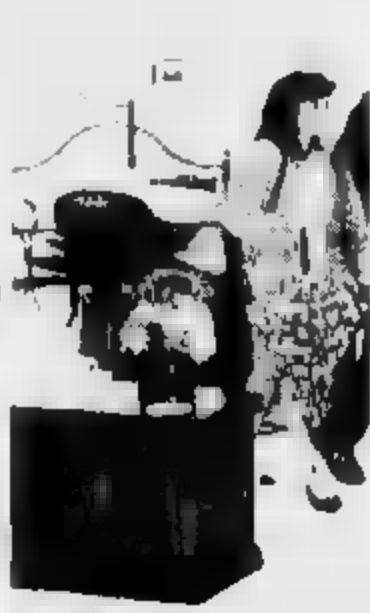
Alla San Giorgio Casa è possibile anche sfogliare eleganti [illegible]bum [illegible] foto, scattate il giorno del matrimonio: scambiando due parole con un professionista del «clic» si potrà scegliere lo scenario giusto per fissare quelle immagini destinate a [illegible]stare nel tempo un ricordo indimenticabile.

Negli stand si vedono anche tanti elettrodomestici, dagli aspirapolvere alle macchine per cucire e non guasta anche quel sottile tocco di esotico, con mobili orientali talora impreziositi da fini rivestimenti di madreperla oppure [illegible] conchiglie. [b. v.]

In cerca di idee per la casa. [illegible] capannone [illegible] piazza Perosi si può scegliere fra mobili, arredi, elettrodomestici e abiti

Si afferma una tendenza dettata da praticità ed economicità

La riscoperta della stufa

Molto vasta la possibilità di scelta. Si va dal modello «da salotto», con un rivestimento in maiolica, a quello moderno da cucina in inox e ghisa

Tra gli stand della San Giorgio Casa

ALESSANDRIA. Nelle preferenze della gente è in declino il caminetto, mentre salgono le quotazioni della stufa a legno. Il crepitare di un fuoco acceso toc[illegible] da sempre l'animo dei sognatori, ma al giorno d'oggi la praticità gioca la sua parte nelle scel[illegible].

La stufa a legno, romantica immagine del tempo passato, sporca meno, non crea problemi di canna fumaria, non necessita di complessi lavori d'installazione. C'è la stufa «da salotto», di chiara impronta barocca, con sofisticati merletti in maiolica, rivestita con piastrelline di ceramica dai motivi fioriti o in tinta unita. E il «cuore», in acciaio inox, sopporta temperature infernali: chi ama fantasticare può lasciare spento il televisore e lasciar correre i pensieri guardando la fiamma che trema dietro i vetri. Per chi ha gusti più moderni, c'è una stufa squadrata, impreziosita da qualche pomello d'ottone lucidato: lo sportello è però in ghisa massiccia, nel ricordo della [illegible]bia stufa della nonna.

Poi ci sono le «mini», stufe più piccole ed economiche, senza troppi orpelli ma con efficienza non certo diminuita: scaldano 180 metri cubi d'appartamento senza il minimo problema. Ma quanta legna serve per scaldarsi? [illegible] un chilo e mezzo a due per ora, con autonomia di carica [illegible] raggiunge le [illegible] ore per i modelli più grandi. E' lo stesso auto[illegible] di quella cucina a piastre con doppio rivestimento in inox e ghisa che sembra guardare con sufficienza la rustica, [illegible] raffinatissima cucina Berloni dello stand di fronte. Forse perché quel nome - «Veneranda» - lo vorrebbe riservato solo per sé. [b. v.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 29 Settembre 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Lavori sempre più a rilento

Toto-cantieri nelle scuole

ALESSANDRIA. «Tutto come prima: [illegible] tornati dopo tre mesi a scuola e non è cambiato nulla. Nessun lavoro, non hanno neppure pulito il cortile sempre più simile ad una savana impenetrabile». Questo il commento di alcuni studenti del liceo classico «Plana» di piazza Matteotti che, dopo le battaglie dello scorso anno, speravano in qualcosa di più. Ma i tempi [illegible] ancora lunghi.

Così [illegible] restano aperti i problemi in altri complessi scolastici alessandrini dove i cantieri sono aperti o devono essere avviati, dal liceo scientifico «Galileo Galilei» di spalto Borgoglio all'istituto magistrale «Diodato Saluzzo» di via Faà di Bruno, all'istituto per ragionieri «Da Vinci» di via Trotti.

«Abbiamo fatto [illegible] grosse battaglie - dice il preside del "Plana" -, le tegole ci cadevano in testa. Ora speriamo sia il momento di raccogliere i frutti». Entro ottobre l'architetto Roberto Torti ultimerà il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'edificio scolastico: dalla palestra alle aule, magna compresa, dalla presidenza ai laboratori [illegible] fisica e chimica.

Una spesa prevista di quattro o cinque miliardi, i lavori potrebbero iniziare in primavera, forse insegnanti e studenti potranno apprezzarne i benefici nell'anno scolastico '95-'96. [illegible] sorgeranno intoppi!

In tempi molto più brevi, si spera tra poche [illegible], dovrebbero invece iniziare - ed è il caso di dire finalmente - i lavori per la palestra del liceo scientifico «Galilei», fermi da anni. La Provincia, dopo avere appaltato l'opera, [illegible] firmato in questi giorni il contratto [illegible] l'impresa che ha vinto la gara.

«Nel frattempo - dicono al «Galilei» - i nostri studenti (sono 876, quest'anno le iscrizioni sono aumentate; ndr) sono costretti ad usare palestrine in sede od al distaccamento San Rocco, insufficienti. Oppure spostarsi al Palasport [illegible] al campo scuola del Coni. Con disagi per loro e per gli insegnanti». Intanto continua ad essere inagibile l'aula magna e questo blocca molte iniziative o costringe a cercare spazi esterni.

Alla magistrale «Diodato Saluzzo» [illegible] iniziati da molti mesi i lavori per rifare impianti elettrico e di riscaldamento, sostituire i serramenti [illegible] tinteggiare i locali. Spesa 2500 milioni. «Ma per molto tempo gli interventi [illegible] andati a rilento - lamentano alla scuola -, non termineranno prima di fine '95». Ed a rotazione vengono chiuse aule ed utilizzate alcune delle elementari «De Amicis» di piazza Vittorio Veneto. Poi resterà da fare la facciata - chissà quando! -, [illegible] uno stato di grave degrado non più tollerabile.

«Le pareti sono indecenti», lamentano all'Istituto per [illegible] gionieri «Da Vinci», dove negli scorsi mesi la Provincia aveva provveduto a fare sistemare la copertura, i serramenti e la tinteggiatura esterna.

Ora si dovrà appaltare il secondo lotto di manutenzione straordinaria, per 1600 milioni: rifare pavimenti ed intonaci, mettere a norma l'aula magna, provvedere [illegible] quanto necessario per la sicurezza [illegible] le norme antincendio. Per richiedere il mutuo ed appaltare i lavori passerà almeno un anno.

Franco Marchiaro

Cliente catturata da tre banditi ieri alla filiale Cral di San Giuliano Vecchio

Rapina in banca con ostaggio

La donna, trascinata a forza in auto, è stata poi rilasciata alla periferia del paese. Ripresi dalle telecamere i malviventi, armati di coltello. Esiguo il bottino: non supera i 10 milioni

ALESSANDRIA. E' ancora sotto choc, terrorizzata. Dopo la rapina alla filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria, ieri verso mezzogiorno, a San Giuliano Vecchio, una cliente della banca è stata trascinata via, in ostaggio, dai tre banditi.

Le hanno puntato un coltello alla gola, minacciandola: «Se parli, [illegible] ammazziamo. Sappiamo dove venirti a cercare». Poi, alla periferia del paese, vicino all'ex fabbrica Coppero, l'hanno buttata giù dalla macchina, proseguendo la fuga, verso Tortona. La donna, P. F., 34 anni (non vuole che sia pubblicato il suo nome), è stata poi soccorsa da un automobilista che l'ha riportata in paese.

Davanti alla banca, in via Piacenza [illegible] ci [illegible] pattuglie di polizia e carabinieri. Dalla sede centrale della Cral, arrivano funzionari e dirigenti: si chiudono nella filiale, per fare i conteggi di quanto i rapinatori hanno portato via. Pochi soldi, non [illegible] arriva a dieci milioni. Anche perché la Cral ha piccoli tesorieri ad apertura temporizzata, dove i cassieri - raggiunta quota 4 milioni - depositano il denaro, durante la giornata.

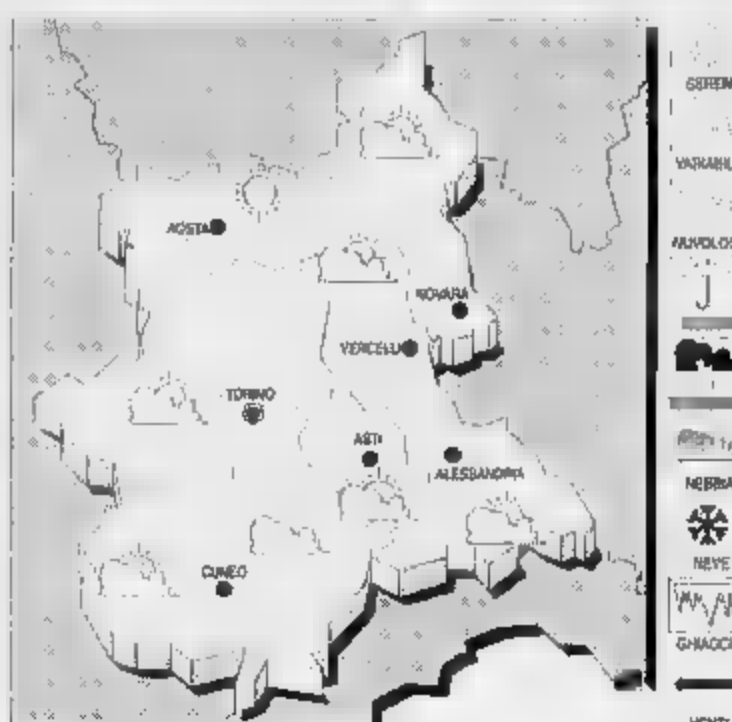
L'assalto, ieri verso le 11,45. Due banditi, con il volto camuffato da barba [illegible] baffi finti, entrano in banca. Nei locali ci [illegible] cinque impiegati, la direttrice Agostina Bonzano e quattro clienti. I malviventi, armati di coltello, sono molto agitati: «Dateci i soldi e non vi [illegible] cederà niente». Uno dei due, punta la lama alla schiena di un impiegato. Sono lunghi attimi di paura, anche perché i banditi vogliono svuotare le cassette di sicurezza. Non credono a quanto [illegible] gli è stato detto: che, [illegible] giunto [illegible] locale, entrerà in funzione il sistema di allarme. Infatti, scatta la sirena fuori dalla banca e il collegamento telefonico con polizia e carabinieri. Le fasi dell'assalto sono riprese dalle telecamere installate nei locali.

Arraffato il denaro che i cassieri hanno messo sopra il bancone, i banditi non sono sicuri di poter uscire: temono di restare imprigionati tra le due porte scorrevoli, all'ingresso.

Allora, si avventano su una cliente: «Tu vieni [illegible]». Poi, intimano agli impiegati: «La ammazziamo, se avvisate la polizia». In strada c'è gente: «Abbiamo sentito la sirena, ma spesso capita che l'allarme [illegible] un'auto [illegible] a vuoto. E' trascorso qualche istante, prima che potessimo capire che cosa stava succedendo». L'ex barbiere del paese è davanti all'ufficio postale, a una trentina di metri: «Uno dei banditi era bruno, l'altro aveva un cappellino - dice -. Dimostravano trent'anni, forse qualcosa in più. Difficile distinguere le fisionomie, a quella distanza».

Un complice, al volante di una «Uno» grigio metallizzato, attende i due banditi in strada: l'auto, rubata [illegible] un ragazzo di Bosco Marengo, l'altra notte, dal piazzale di una discoteca, parte a tutta velocità.

I carabinieri bloccano due [illegible] spetti, interrogati poi in caserma a Novi Ligure. Esito negativo: nel pomeriggio, i due sono stati rilasciati.

Gino Defrancisci

Nelle foto (di Busi) [illegible] direttrice della filiale rapinata, con [illegible] dirigente. Sopra, uno dei «testimoni»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti che possono dar luogo [illegible] locali e deboli piogge.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] **DEL** [illegible] Irregolarmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 23; min: 13; media: 17
UN ANNO FA
Max: 16 min: 10; media: 13

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 24; Cuneo 24; Asti 23; Aosta 25; Novara 26; Vercelli 23.

Ieri mattina sulla statale 30: coinvolto un autoarticolato

Pensionata in ciclomotore travolta e uccisa a Bistagno

BISTAGNO. Incidente mortale ieri mattina [illegible] le 11, sulla statale 30 in prossimità del centro abitato di Bistagno. Maria Turisio vedova di 70 anni, residente a Bistagno in via Pa[illegible] 13, è stata travolta da un autoarticolato Fiat Iveco Turbo Star 90 condotto da Romano Sandei, 61 anni di Parma. La donna, a bordo di un ciclomotore, si era immessa sulla statale 30, probabilmente senza accorgersi che stava sopraggiungendo il pesante automezzo che l'ha letteralmente travolta.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui Terme, i carabineri di Bistagno ed alcune autoambulanze, ma per la donna purtroppo non c'è stato più niente da fare. Difficile è stata anche l'identificazione della salma, in quanto le ruote dell'automezzo hanno sfigurato l'anziana donna, che [illegible] aveva [illegible] sé alcun documento.

Maria Turisio, [illegible] molto conosciuta e la [illegible] della [illegible] tragica scomparsa ha destato viva commozione nel piccolo [illegible] della valle Bormida. L'incidente è avvenuto nel tratto di statale che attraversa il centro abitato di Bistagno. La strada [illegible] già stata teatro di numerosi incidenti mortali e da tempo si ripropone la necessità di adottare una serie di provvedimenti. In particolare, alcuni mesi fa a seguito a un altro incidente mortale, che ha avuto come protagonista [illegible] donna di 28 anni, precipitata con la sua auto dal ponte sul fiume Bormida, erano state raccolte molte firme per una petizione indirizzata all'Anas. Era stato, tra l'altro, proposto di mettere un semaforo per limitare la velocità, già fissata da appositi cartelli a 50 km [illegible]. Nonostante tutto pochi automobilisti rispettano il limite di velocità, mettendo così in pericolo gli abitanti che giocoforza devono attraversare [illegible] tratto di strada che qualcuno ha già soprannominato «della morte».

[g. l. f.]

Anziano cade [illegible] in [illegible] di [illegible]

ROCCA GRIMALDA. Per una caduta dal motorino un anziano pensionato è stato ricoverato in rianimazione. Si stratta di Michele Macciò, 82 anni, abitante alla località San Carlo di Rocca Grimalda. Non si [illegible] con precisione [illegible] gli sia accaduto, è stato raccolto sulla provinciale Ovada-Alessandria e con una ambulanza della Croce verde trasportato al pronto soccorso di Ovada. I sanitari gli hanno accertato un trauma cranico, con ferita lacero contusa alla regione frontale ed alla gamba sinistra. L'uomo, dopo le prime cure, è stato accompagnato [illegible] reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. La prognosi [illegible] ovviamente riservata.

[r. bo.]

ALTRA UDIENZA DEL [illegible] [illegible] L'OMICIDIO MARIOTTI

Il perito balistico rafforza le accuse contro i presunti killer

«Firma ceka sul delitto»

Le pallottole usate per uccidere l'imprenditore erano introvabili in Italia
All'udienza si è parlato anche dell'assicurazione stipulata dalla vittima

ALESSANDRIA

Sei colpi [illegible] pistola, di cui cinque mortali, furono sparati la sera del 15 ottobre '90 contro l'imprenditore Giovanni Mariotti, fermato, con [illegible] scusa di ottenere un'indicazione stradale, mentre in auto rincasava a Cascinagrosso. L'arma usata era una vecchia calibro 7,65 e [illegible] munizioni erano vecchi proiettili prodotti nell'allora Cecoslovacchia, introvabili in Italia.

Lo hanno dichiarato [illegible] in corte d'assise i professori Renato Garibaldi e Luciano Cavenago, rispettivamente perito medico-legale e perito balistico. Sul banco degli accusati, per concorso in omicidio, Renata Lipsova, 33 anni, vedova di Mariotti. In aula c'è stata un'altra sfilata di testimoni. L'udienza riprenderà domani pomeriggio.

Al processo si è parlato anche dell'assicurazione sulla vita stipulata dalla vittima nel 1985 e ancor oggi non pagata. Aveva raggiunto la cifra di 120 [illegible], [illegible] all'origine [illegible] molto inferiore: [illegible] ha detto Giancarlo Albertazzi, responsabile alessandrino della società assicuratrice di [illegible] Mariotti era cliente.

Per riscuoterla, Lipsova aveva delegato Domenico Ruffo, «Mimmo», portiere d'albergo, che ebbe una relazione di alcuni mesi [illegible] lei. «Svolsi senza successo le pratiche su [illegible] richie[illegible]: era [illegible] condizioni economiche precarie, aveva due figli da mantenere e se non l'avessi aiutata non [illegible] come Renata sarebbe sopravvissuta».

L'uomo, che ha confermato di aver anche telefonato [illegible] Sardegna ai cognati della Lipsova per chiedere denaro a favore dell'amica, iniziò con [illegible] una relazione nel marzo '91. «Io attraversavo un momento critico, lei si sentiva sola, era depressa e ci siamo aiutati reciprocamente». Andò con lei a Praga e conobbe Otaker Sedlacek. «Renata mi confidò che [illegible] [illegible] il [illegible] primo amore e di lui parlammo quando l'uomo venne arrestato nell'ottobre '91. La nostra relazione [illegible] finita, ma andai a Cascinagrossa ad aiutarla per [illegible] trasloco a Praga e lei si definì stupita del provvedimento dei carabinieri: disse che il connazionale era estraneo al delitto» ha detto Ruffo.

Pure all'udienza di ieri ci sono [illegible] scontri verbali fra il [illegible] Bruno Rapetti, [illegible] difensore Giuseppe Lanzavecchia, il presiden[illegible] Michele Zeoli, [illegible] obiezioni e ricorso alla camera [illegible] consiglio per decidere se si poteva o meno ascoltare una testimone chiamata a riferire su fatti riguardanti i tre cèchi detenuti a Praga per l'omicidio. La corte ha dato parere favorevole ma la donna, Francesca Santon, è stata tutt'altro che chiara.

Ospitò nel suo locale pubblico di Spinetta, una trattoria-albergo, tre stranieri: avrebbero dovuto [illegible] Sedlacek, Jindrich Sinek, che per l'accusa fece fuoco su Mariotti, e Miroslav Jurik, il quale accompagnò in auto ad Alessandria i due connazionali. La donna se ne ricorda bene anche perché, ha detto, dopo che avevano fatto la doccia, constatò che dal bagno era sparito tutto.

Ha descritto il loro abbigliamento «inconsueto [illegible] noi», ma ha datato la visita a due mesi prima dell'omicidio e non al [illegible] ottobre, come risulta dagli [illegible] e dalla confessione di Jurik, smentita da Sinek e ignorata da Sedlack, che non ha parlato.

Il pm si è indispettito, ha minacciato di far arrestare la teste e ha chiesto la citazione del marito, Pietro Faravelli. L'uomo [illegible] è presentato, febbricitante, al pomeriggio, ed è riuscito, del tutto involontariamente, [illegible] far litigare per l'ennesima volta il pubblico ministero e il difenso[illegible]. [illegible] non ha chiarito nulla. Non ricordava affatto la sosta nel suo locale dei tre stranieri.

Emma Camagna

In aula. L'imputata Renata Lipsova e il suo avvocato, Giuseppe Lanzavecchia

IN BREVE

[illegible]

Scoperte altre scritte [illegible] muri in via Cremona

Gli imbrattatori di muri sono ritornati in azione l'altra [illegible] in via Cremona, ad Alessandria, [illegible] scritte «surreali» e insulti alle forze dell'ordine. Accertamenti sono stati svolti ieri mattina dalla polizia. [m. ru.]

IN[illegible]

Lunghe code d'auto vicino a ponte Bormida

Traffico in tilt, non solo a causa delle corsie «ristrette», [illegible] Alessandria e Spinetta Marengo: vicino al ponte sul Bormida, ieri sera, lunghe code d'auto, in [illegible]guito a un incidente. Un automobilista ha riportato lievi contusioni. [r. sc.]

[illegible]

Circolo culturale di An intitolato a Pimpi Massocco

Il Circolo culturale di An, costituito nella sede provvisoria [illegible] corso Romita 19, ad Alessandria, è intestato alla memoria di Pimpi Massocco. La madre, Sandra Massocco, [illegible] presidente onorario. Al vertice del circolo è Samantha Pilotto. [m. ru.]

Domani contrassegni obbligatori

Corsa alla targa per ciclomotori

Mai più motorini «anonimi». La targa diventerà obbligatoria da sabato 1 ottobre

ALESSANDRIA. Ciclomotori «anonimi» addio. Scade domani [illegible] termine per dotare di «targhetta» i motocicli. Dal 1° ottobre, quanti saranno sorpresi a bordo [illegible] [illegible] veicolo privo di contrassegno saranno multati. Sempre che [illegible] ministero dei Trasporti non accordi la proroga richiesta dall'associazione delle autoscuole per far fronte alla pioggia [illegible] pratiche pervenute negli ultimi giorni.

Ad Alessandria, tuttavia, l'emergenza è lontana. «Il lavoro procede secondo [illegible] solito tran tran - dicono alla Motorizzazione -: gli alessandrini [illegible] [illegible] messi in regola per tempo. I ritardatari devono recarsi al nostro ufficio, compilare la domanda e fare tre versamenti (per un totale di circa 40 mila lire). Occorre anche presentare una dichiarazione di non interdizione giudiziale: [illegible] documento viene rilasciato dal Comune di residenza, ma può [illegible] sostituito da un atto notorio che viene redatto ai nostri sportelli. Il contrassegno [illegible] rilasciato immediatamente». [m. ru.]

Caso Ausimont

[illegible] multa per il grano «bruciato»?

ALESSANDRIA. Il direttore dell'Ausimont [illegible] Spinetta Marengo, ingegner Leonardo Capogrosso, accusato di immissione [illegible] fumi, danneggiamento aggravato e di non aver impedi[illegible] che dagli impianti [illegible] verificasse emissione di prodotti fluororati in misura superiore ai valori consentiti, ha chiesto al pretore Marta Perazzo di patteggiare 2.250.000 lire di multa per il primo reato e versare un'oblazione [illegible] circa un milione per le due contravvenzioni. Il magistrato si è riservato di verificare l'attuale situazione e ha rinviato il processo al 14 dicembre. Si avvia a conclusione [illegible] vertenza aperta da 8 agricoltori - i cui campi di grano sorgono [illegible] alla fabbrica - che per due stagioni hanno visto le [illegible]glie ingiallire e le spighe seccare. Hanno fatto [illegible]a all'azienda chimica, che li ha risarciti [illegible] 170 milioni complessivi, forti dei risultati delle perizie d'ufficio in base alle quali a provocare quel fenomeno erano state le esalazioni di cloro e fluoro. [e. c.]

Chiesti in Comune

«Chiarimenti sulla holding [illegible] Cassa»

ALESSANDRIA. Dieci consiglieri comunali, di maggioranza e minoranza, chiedono al sindaco Francesca Calvo di riferire, nel prossimo consiglio comunale, «sull'incontro avuto con i vertici della Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, di cui ha riferito [illegible] stampa locale». Hanno firmato la richiesta Andrea Ferrari, Aldo Rovito, Piercarlo Fabbio, Carlo Vergagni, Alberto Prete, Pierluigi Cavalchini, Paolo Bellotti, Nicola Perodi, Maria Lorenza Massa e Salvatore [illegible] Franco.

A metà luglio, ricordano i firmatari, [illegible] Consiglio comunale aveva approvato un ordine del giorno con cui si impegnava la giunta «a dare chiarimenti o notizie circa un'eventuale operazione [illegible] concentrazione bancaria riguardante la Cassa». Si tratta della progettata Holding con la Cariplo e le Casse di risparmio di Carrara e La Spezia.

Del progetto [illegible] è parlato in un incontro di sindaco e giunta con i vertici della Cral (Fondazione e spa), si chiede che il sindaco riferisca in consiglio. [f. m.]

Il lungo iter per organizzare la rassegna che raccoglie cento anni di testimonianze dell'arte orafa

Mostra storica per rilanciare il presente

«Oro e lavoro» al via oggi al Centro comunale di Valenza

Un artigiano al lavoro. Le idee dei maestri orafi sono raccolte in una mostra

VALENZA. Si alza oggi [illegible] sipario [illegible] quello che i valenzani considerano [illegible] dei più grandi eventi del dopoguerra: la [illegible]stra «Oro e lavoro» - che s'inaugura alle 18,30 al Centro comunale di cultura - non raggruppa soltanto cento anni della storia dell'oreficeria cittadina ma l'intero [illegible] patrimonio culturale, umano e spirituale.

«Sono le idee dei nostri maestri orafi, il sudore e la fatica consumati ai banchi [illegible] lavoro, le aspirazioni [illegible] la voglia [illegible] emergere - osserva [illegible] presidente dall'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -. Qualcosa è andato perduto per sempre, ma la maggioranza dei reperti è ancora disponibile e rende [illegible] immagini la genialità [illegible] nostri predecessori».

L'idea di allestire la rassegna è dell'assessore Francesco Bove, ma c'è voluto tempo prima che l'aspirazione [illegible] pochi diventasse l'obiettivo di molti. Spaventava soprattutto l'idea di una retrospettiva, che abbracciasse un così lungo spac[illegible] [illegible] vita e di opere. «La situazione si è sbloccata quando si costituì l'associazione "Amici del museo" - rivela Sergio Passalacquea, funzionario [illegible] Centro comunale di cultura -. Il loro aiuto è stato determinante per la realizzazione dell'esposizione». Ciononostante, ci sono voluti 18 [illegible] di lavoro, di pazienti ricerche, di incredibili fatiche organizzative per dare finalmente corpo ad [illegible] sogno.

«Ora la mostra è pronta - puntualizza il sindaco Germano Tosetti -. E' il nostro vanto, il nostro gioiello più bello, autentica come la gente di Valenza, che riesce a far rivivere attraverso le diverse sezioni. Mi attendo che sia considerata come merita». E le prime avvisaglie sono lusinghiere: «C'è [illegible] televisione del Lazio che vuole materiale illustrativo, altre del Veneto che intendono riprenderla nel dettaglio e centinaia di persone che vogliono visitarla - dice Passalacqua -. Di que[illegible] passo sarà possibile accede[illegible] alla mostra solo [illegible] visite guidate». Nei primi giorni di apertura, [illegible] previste arrivi in pullman da diverse regioni: le scuole superiori torinesi han[illegible] già prenotato un'intera settimana di visite e non si contano le telefonate pervenute dall'Alessandrino, ma anche dal Pavese e da molte località della Liguria.

Valenza è pronta a vivere intensamente questo evento, che prelude a quel museo dell'oreficeria auspicato [illegible] un decennio: durante tutta la durata della mostra, i negozi resteranno aperti anche la domenica e non osserveranno i turni di chiusura, [illegible] saranno iniziative culturali e convegni [illegible] studio. Alla mobilitazione organizzativa, [illegible] riscontro un apparato di sicurezza altrettanto ferreo: controlli visivi durante il giorno, sorveglianza notturna costante.

Oggi comunque, c'è solo spazio per [illegible] festa: prima in occasione dell'inaugurazione, poi all'Aov, in onore di chi tanto ha lavorato per realizzare «Oro e lavoro».

Rodolfo Castellaro

[illegible] AL GIORNALE

Oratori, volontariato e tasse «eccessive»

Abbiamo avuto modo di prendere visione della bozza di regolamento, riferito allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dove, fra l'altro, si elencano le condizioni [illegible] esenzione dal pagamento della tassa.

Ci riferiamo in modo particolare all'art.6, comma 1, paragrafo b, dove si cita testualmente: «Sono esenti dalla tas[illegible] gli edifici adibiti a luogo di culto [illegible] enti religiosi riconosciuti dallo Stato, esclusi i locali annessi destinati ad uso abitazione o ad usi diversi da quello del culto (sacrestie, asili, ricreatori, attività di qualunque genere)».

Ci pare innanzitutto che lo scorporo delle sacrestie dai luoghi di culto sia un'opera di trapezismo normativo che non tiene conto della realtà delle cose. Ma a parte questo particolare, ci pare eccessivamente oneroso per le Comunità parrocchiali il pagamento della tassa per tutti i locali, compresi quelli adibiti a catechismo, alle attività di ricreazione, agli oratori e quanto altro è luogo di aggregazione sociale. In sintesi, [illegible] dell'avviso che [illegible] riduttivo oltre che ingeneroso non riconoscere il grosso lavoro svolto dalle parrocchie sul tessuto cittadino, servizio totalmente gratuito che distoglie centinaia di giovani, accogliendoli in strutture [illegible]ne, attrezzate per la formazione e lo svago. Per non dire poi dei luoghi di prima accoglienza [illegible] di tutte le attività di aiuto ai meno abbienti.

A tal fine ci pare altresì opportuno considerare [illegible] particolare riguardo anche le [illegible]ciazioni [illegible] volontariato che altrettanto gratuitamente, e in modo discreto ed efficacissimo sopperiscono o integrano le mancanze delle istituzioni nel campo dell'assistenza ai più deboli. Se è giusto e doveroso guardare alle necessità di bilancio del Comune, ci pare altrettanto vero che bisogna farlo con razionalità ed equilibrio dando, il giusto peso alle cose che contano.

Osvaldo Rapetti
capogruppo ppi
e **Oscar Polotto**
coordinatore cittadino ppi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalnо: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizza[illegible] Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, [illegible], [illegible] Dante 49, tel. 252.235 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Invernizzi, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande [illegible]. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, Via Garibaldi 7(322 488).
[illegible] M.to: Vicario, [illegible] [illegible] 83 (452.385).
Novi Ligure: Giara, [illegible] Girardengo 13 (20 17).
Ova[illegible] Gardelli, corso Saracco 303 (80 224).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862 008).
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi 88 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]ria: 206.537; **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434.111, [illegible]; **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.783, **Cer rina:** [illegible], [illegible]; 791 616; [illegible] **Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Mirko Ligori, Federico Frisono, Eros Illiano, Luca Chiaese.
MORTI. Annunziata Inveraldi, 94 [illegible], Luigia Fava, 74, Maria Galli, 83, Adriano Ferrari, 50, Maria Natalina Montobbio, 92, Assunta Barutta, 89, Carmela Bruno, 64, Angela Novaretti, 87, Alessandrina Cucco, 67, Tito Arancio, 77, Raimondo [illegible], 82, Agnese Merlin, 55, Luigi Cabella, 69, Duilia Piessino, 82, Maria Grosso, 89, Antonia Bagnasco, 78, Rinaldo Bonaro, 78, Giacomo Mauro, 83

TORTONA

[illegible]. Ylenia D'Assenza; Tommaso [illegible]la Mutti; Matteo Di Venezia; [illegible]ria Chiara Traverso; Ilaria Valzecchi, Valentina Trebbi; Davide Enrico Masini.
MORTI. Carlo Ratti, 81; Maria Raso, 88; Primo Guerra, 82; Luigi Scalfino, 86; Mario Gatti, 91; Maddalena Deagostini, [illegible] Remo Binasco, 69; Ortenzia Belisonzi, 87; Angelica Giachetti, 83; Alessandro Moroni, 82; [illegible] Padovan, [illegible]; Maria Bellinzona, 87, Enrico Conti, 72; Noemi Daniotti, 68; Quinta Damilano, 85; Mario Valdi, 69; Giuseppe Tortonesi.
SI [illegible] Domenico Carozzo, agricoltore, con Maria Cristina Gazzignato, barista. Massimo Veronese, autista, con Manuela Assanelli, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

POLITECNICO

A lezione di matematica

E' in svolgimento alla Palazzina del Politecnico (ex macello) di Alessandria il corso propedeutico di matematica per i diplomi in ingegneria elettronica e meccan[illegible]. Le lezioni si tengono fino a venerdì dalle 14 alle 17,30 e riprenderanno mercoledì prossimo alle 13 alle 17,30. Per informazioni gli studenti possono rivolgersi allo 0131/228.966. [m. ru.]

FORMAZIONE

A Mede [illegible] corso [illegible] famiglia

Il gruppo accoglienza tossicodipendenti Mede indice in collaborazione con l'Associazione [illegible] [illegible] e psicoterapia sistematica alessandrina un «Progetto famiglia», corso di aggiornamento sulle tematiche della famiglia. Le lezioni si terranno a Mede. Sono previsti incontri aperti al pubblico e altri riservati ai corsisti, tenuti da Damiana Martinelli e Silvia Sacco, da Massimo Pietrasanta, dell'Usl 71 e dell'assistente sociale Margherita Bassini. Per informazioni, telefonare al numero 0384 / 820063. [r. c.]

UNITRE'

Sono aperte le iscrizioni

All'Unitré di Alessandria sono aperte le iscrizioni. L'ufficio di via Teresa Castellani 3 è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. L'Università della terza età propone quest'anno 13 corsi, [illegible] laboratori e altre attività quali seminari e gite di istruzione. L'anno accademico sarà inaugurato lunedì prossimo. Per informazioni su [illegible] e iscrizioni si può telefonare allo 0131/235500. [m. ru.]

PROVINCIA

Presidi e direttori a Caldirola

Convegno al Centro di turismo sociale di Caldirola oggi alle 10,30 sull'utilizzo del Centro a scopo di educazione ambientale. L'iniziativa, della Provincia, è rivolta a presidi e direttori didattici. Riferiranno [illegible] esperienze degli scorsi anni gli insegnanti Anna Accosa, Gianfranca Albertazzi, Daniele Maluccelli, Silvana Serra. [m. ru.]

Il nuovo servizio sulle emittenti locali è contestato in Consiglio

Il televideo spacca Novi

Il verde Vernetti accusa la giunta di sperperare danaro: «Con gli otto milioni che sono stati stanziati si potevano stampare migliaia di opuscoli». La rubrica attivata sabato

NOVI. E' già polemica in Consiglio comunale. La decisione della giunta di rifornire le pagine del televideo di quattro emittenti locali con notizie concernenti l'attività organizzate dal Comune non piace infatti alla minoranza. In particolare, contesta l'iniziativa il capogruppo del pli, Piero Vernetti, che ha presentato un'interpellanza al sindaco Angeli, chiedendo le ragioni di questo servizio. «A mio avviso è inutile e costoso - commenta -. Credo che l'80 per cento dei novesi non possieda una televisione con televideo. Inoltre, in città, è disturbato il segnale di almeno tre delle quattro emittenti».

«Sono stati spesi 8 milioni per attivare il servizio - aggiunge Vernetti -. Con quella cifra, si sarebbero potuti realizzare e distribuire ad ogni abitante decine di opuscoli informativi».

Il servizio sotto accusa, che partirà sabato mattina, è stato battezzato «Novi Informa» e comparirà nel servizio televideo delle emittenti Telecupole, Tele 7, Quarta Rete e Telestudio. Lo speciale comprenderà venti pagine e darà ai cittadini notizie di carattere amministrativo. Si potranno avere in tempo reale le «ultime» dal Comune, dalle decisioni in materia di viabilità o bilancio alle scadenze per il pagamento di una tariffa. Ma la gente sarà anche informata sugli orari d'apertura al pubblico dei vari uffici, e sui giorni di ricevimento del sindaco e degli assessori.

Non mancherà, poi, un taccuino con i principali avvenimenti sportivi o culturali organizzati in città. «In pratica, abbiamo deciso di istituire un "filo diretto" con la popolazione - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Robbiano -. Non faremo propaganda preelettorale, ma comunicheremo sullo schermo notizie analoghe a quelle che ogni persona può ottenere in municipio». Il servizio di televideo, che dal '95 conterrà anche informazioni sull'attività dell'Usl 73, sarà aggiornato dagli amministratori due volte alla settimana. Nei prossimi giorni, sarà in funzione a Novi anche un [illegible] numero telefonico (0143/331.301), che i cittadini potranno utilizzare per ricevere notizie, ma soprattutto per lasciare messaggi e segnalare problemi.

«Una maxi-segreteria registrerà la chiamata, che verrà successivamente "girata" al politico o al funzionario competente - afferma l'assessore al Personale, Rocco Muliere -. Con questo strumento, migliorerà la trasparenza nei rapporti con la gente, che potrà partecipare in modo attivo alla vita amministrativa di Novi». La linea telefonica servirà anche al Comune per istituire sondaggi su argomenti importanti. **[m. d.]**

In Comune non tutti i consiglieri sono d'accordo sul nuovo servizio di televideo

Via La Malfa

Presto ci sarà pensilina bus

NOVI. Si rinnovano le proteste degli abitanti di via La Malfa, nel quartiere G3, che da due anni chiedono invano la realizzazione del marciapiede in viale Romita e la collocazione di una pensilina alla fermata dell'autobus. Il problema si è riproposto alla riapertura delle scuole, avvenuta in coincidenza di giornate di pioggia.

«I ragazzi devono attendere sotto l'acqua l'arrivo del bus - dice la gente della [illegible] -. Fra l'altro, sono costretti a restare in mezzo alla strada perché, del marciapiede che invochiamo da tempo, è stato costruito solo il cordolo».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Scotti, ritiene «ragionevoli» le richieste degli abitanti di via La Malfa: «Il progetto per il marciapiede è stato redatto dall'Ufficio tecnico e i lavori partiranno in primavera. Per la pensilina, provvederemo al più presto, magari in accordo con il Cit. Non è escluso, però, che sia installata da qualche ditta privata in cambio di spazi gratuiti di pubblicità». **[m. d.]**

Il titolare e due dirigenti morirono in un incidente

Conzano, il fallimento della «Gigua» serbatoi

CASALE. La «Gigua», una delle aziende monferrine leader a livello nazionale ed europeo nel settore dei contenitori in vetroresina, è fallita. Il tribunale di Casale ha accolto l'istanza di alcuni fornitori, da tempo in credito nei confronti della ditta che ha sede a Conzano.

I guai per l'azienda sono cominciati quando - a novembre '93 - il titolare e fondatore, Giuseppe Guaschino, è morto a bordo della sua auto, in un incidente a Roncaglia. Con lui erano deceduti due dei suoi massimi dirigenti; un terzo è sopravvissuto alle gravissime ferite.

Personaggio carismatico, Guaschino dirigeva personalmente, e con l'aiuto dei suoi più vicini collaboratori, l'andamento della ditta, le cui quote di proprietà, alla sua morte, sono passate ai tre figli minori, assistiti da un tutore, e alla moglie Nadia Boscolo, con il ruolo di amministratore delegato.

L'azienda, con una potenzialità di 50 dipendenti, ha cominciato via a via ad assottigliare il personale, fino ad arrivare ai venti lavoratori attuali, di giovane età.

Spiega la sindacalista Marinella Migliorini: «Procederemo con la mobilità, nell'attesa che si delinei un futuro più certo per l'azienda, peraltro appetibile. Non dovrebbe [illegible] difficile trovare un acquirente».

Dei problemi di retribuzione, la Migliorini aveva già dovuto occuparsi nel maggio scorso, perché gli stipendi venivano corrisposti in arretrato. Si era stabilito un piano di pagamento che «è stato rispettato».

«I lavoratori - spiega la sindacalista - ora attendono il salario di settembre. Chi ha crediti, invece, sono coloro che nel frattempo si erano licenziati e avevano trovato un'altra occupazione: aspettano ancora una parte dei compensi di liquidazione». Del problema dell'occupazione è stato investito il curatore fallimentare, Gianpiero Balestriero, che dovrà occuparsi anche della ricerca di acquirenti della ditta fallita.

Silvana Mossano

Il fondatore, Giuseppe Guaschino

Scioperi

Su pensioni e Finanziaria

ALESSANDRIA. Centinaia di operai delle maggiori aziende della provincia, ieri mattina, hanno incrociato le braccia, in segno di protesta contro la finanziaria e le manovre del governo per la riforma del sistema pensionistico.

La manifestazione spontanea di dissenso ha coinvolto gli operai dell'Europa Metalli di Serravalle, dell'Ilva di Novi e della Cerbi di Tortona. Scioperi anche alla Cavis di Felizzano e alla Michelin di Spinetta, e in altre piccole aziende del settore metalmeccanico.

L'attività nelle aziende si è fermata da un minimo di venti minuti a un massimo di due ore. Gli scioperi sono stati coordinati direttamente dai consigli di fabbrica. Le proteste si sono infatti svolte davanti ai cancelli delle aziende.

Lo sciopero di ieri sembra segnare l'inizio di una settimana di mobilitazioni. Lunedì le segreterie provinciali di Fim, Fiom e Uilm si incontreranno per programmare l'attività di protesta. **[c. ro.]**

IN BREVE

TORTONA

In arrivo mezzo miliardo per le melme della [illegible] Roma

La Regione vuol stanziare 500 milioni per affrontare il problema dello smaltimento delle melme acide stoccate nella ex «Nuova Ro.Ma.». Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Ambiente, Marino. **[m. t. m.]**

NOVI LIGURE

Collinetta, cede il terreno e crolla la rete di recinzione

Ancora disagi per gli sportivi che utilizzano il campo di calcio «Collinetta» a Novi: l'altro giorno, per le piogge, ha ceduto una parte del terreno adiacente via Rattazzi ed è crollata la rete di recinzione. **[m. d.]**

TORTONA

Due giovani restano feriti nello scontro moto-auto

Scontro alla rotonda dell'Oasi di Tortona, l'altro pomeriggio, tra la Escort di Vincenzo Serafin, [illegible] anni, via Di Vittorio 15, con Pietro Mazza, 26, di Novi, e la moto Aprilia 125 di Gabriele La Sala, 18 anni, strada Castelnuovo 15, con Linda Grandis, di 17: i motociclisti guariranno in 10 giorni. **[m. t. m.]**

TORTONA

Amministratore di stabile condannato ad otto mesi

Il pretore ha condannato Angelo Cremonti, [illegible] anni, di Tortona, via Milazzo 7, a 8 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Amministratore del condominio Milan di via Milazzo doveva rispondere di appropriazione indebita di 64 milioni 650 mila 370 lire. **[m. t. m.]**

[illegible]

Ingiurie e minacce a dottore il caso finisce in pretura

Lino Maggiolo, [illegible] anni, di Dova Superiore di Cabella, è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione per minacce, ingiurie e danneggiamenti al medico Giorgio Venuti. **[m. pu.]**

NOVI LIGURE

Rientrato l'allarme per l'acqua nelle [illegible]

Rientrato l'allarme nelle valli Borbera, Curone e Grue per la torbidità dell'acqua: la situazione degli acquedotti è tornata alla normalità. **[m. pu.]**

VIGNALE

[illegible] di origini monferrine l'ex sindaco di Modena

Era originario di Vignale Pier Camillo Beccaria, 49 anni, sindaco di Modena fino al 5 settembre, morto ieri per un tumore al polmone. **[cr. ro.]**

Mentre cerca funghi nell'Ovadese con i familiari, cade e si frattura una gamba

Salvata nel bosco con l'elicottero

Inutile l'intervento dell'ambulanza: la zona è troppo impervia per poter trasportare la barella
Due velivoli dei vigili del fuoco di Genova raggiungono la zona. La donna è ricoverata ad Acqui

OVADA. Sono dovuti intervenire gli elicotteri dei vigili del Fuoco di Genova per recuperare nei boschi dell'Ovadese [illegible] cercatrice di funghi genovese che in seguito ad una caduta si [illegible] ferita seriamente e non era in condizioni di camminare. Impossibile l'intervento dei militi della Croce verde d'Ovada [illegible] sul posto: la zona è troppo impervia per potervi accedere con la barella trasportata a mano. E' accaduto sopra Molare, in località Marciazze, dove ieri mattina Laura Silvagno, 60 anni, abitante a Genova in via Vannucci, con il marito Stefano Icardi, titolare di un bar nel capoluogo ligure, il figlio e altri amici, si sono inoltrati nei boschi alla ricerca di funghi.

I coniugi Icardi, entrambi originari Cassinelle, [illegible] la zona rinomata per i prelibati porcini. Quando hanno un po' di tempo disponibile si recano a raccoglierli. Ieri mattina nel cesto avevano già alcuni esemplari quando la donna, probabilmente a [illegible] del terreno reso viscido dalle recenti piogge, è scivolata a terra. Nella caduta si è procurata una frattura alla gamba sinistra: la donna non era più in condizione di reggersi in piedi ed era problematico anche per i suoi compagni sorreggerla per accompagnarla sulla strada dove avevano posteggiato le auto. Il figlio non aveva così altra alternativa che correre a chiedere aiuto ad una vicina [illegible].

Da Ovada partiva immediatamente una ambulanza della Croce verde con l'autista Roberto Danielli ed i militi, Marta Massone ed Andrea Reina. I soccorritori percorrevano circa tre chilometri per i boschi a piedi e alle 8,45 raggiungevano la ferita dove provvedevano ad adagiarla sulla barella. Nel frattempo giungeva anche la squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Ovada: ci si rendeva subito conto che [illegible] impossibile raggiungere la strada anche perché sul percorso, che [illegible] obbligato e non aveva alternative, bisognava attra[illegible] una pericolosa [illegible] rocciosa, dove non era certo possibile reggere la barella e [illegible] la ferita.

Per questo veniva chiesto l'intervento dell'elicottero, e da Genova ne partivano due. Dopo aver sorvolato la [illegible] alcune volte, uno dei due velivoli recuperava la donna che nel frattempo i soccorritori [illegible] trasportato fuori dalla fitta vegetazione. Erano quasi le 11 quando Laura Silvagno ha potuto [illegible] trasportata al pronto soccorso di Acqui Terme dove è stata poi ricoverata. **[r. bo.]**

Due elicotteri sono intervenuti da Genova per portare in salvo una donna ferita

Ovada, è stato rinnovato il Consiglio della spa

Saamo, vertice azzerato dopo i dissidi sui rifiuti

OVADA. Il consiglio di amministrazione della Saamo, la spa a capitale pubblico per il trasporto su gomma (azionisti sono i sedici Comuni dell'Ovadese), è stato rinnovato durante un'a[illegible] assemblea che si è svolta l'altra sera.

Il provvedimeto si è reso necessario perché la società era divenuta ingovernabile. Lo [illegible] denunciato, a luglio, il presidente Alessandro Laguzzi e l'amministratore delegato Giampiero Sciutto. Ad evidenziare ulteriormente lo stato di ingovernabilità erano state le decisioni relative ai provvedimenti necessari da adottare per assumere il servizio di raccolta dei rifiuti di Ovada.

Tutto era legato alle modifica dello statuto deliberata dall'assemblea per permettere proprio la nuova attività relativa alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, con l'obiettivo di compensare il deficit determinato dal servizio trasporto persone, al ripiano del quale [illegible] tenuti i Comuni [illegible] della spa.

Ma all'invito di rimettere il mandato formulato da Laguzzi e Sciutto non avevano aderito gli altri tre componenti, il vice presidente Lorenzo Repetto e i consiglieri Paolo Monzillo e Paolo Cremonte. Di qui la convocazione dell'assemblea degli azionisti con all'ordine del giorno la proposta della accettazione delle dimissioni di Laguzzi e Sciutto e la revoca degli altri componenti.

La revoca è passata con il voto di 9 rappresentanti dei Comuni su 16, mentre il nuovo consiglio è stato nominato con 10 voti favorevoli, 3 contrari e [illegible] astensioni.

Con Laguzzi e Sciutto, confermati, i nuovi componenti sono: Roberto Carlini, di Silvano d'Orba, Tito Negrini, di Molare, e Giampiero Configliacco, di Cremolino. **[r. bo.]**

I due coinvolti nell'inchiesta sui semi oleosi

Interrogati dai giudici per la truffa all'Aima

ALESSANDRIA. Sono stati interrogati ieri dai giudici genovesi i due alessandrini arrestati in Liguria nell'ambito dell'inchiesta [illegible] truffa di quasi 33 miliardi all'Aima e al Fondo agricolo europeo.

Ha ribadito la sua estraneità alla vicenda Piergiuseppe Landucci, 44 anni, residente a [illegible]lavicino, frazione di Cantalupo Ligure, al pian di San Lorenzo. L'indirizzo corrisponde al rifugio che la Comunità montana valli Borbera e Spinti ha concesso nel 1992 in affitto, al termine di una regolare gara d'appalto, alla Cooperativa Arteco della quale Landucci era presidente. Landucci è però indicato dal sostituto procuratore, Andrea Beconi (il magistrato che ha condotto l'inchiesta della guardia di Finanza) come uno dei «promotori» dell'associazione per delinquere.

Dalle indiscrezioni apprese, sembra che respinga le contestazioni nei suoi confronti anche Vincenzo Locatelli, 37 anni, guardiano di bestiame, sposato e padre di due figli. Dopo aver vissuto per qualche anno a Borgoratto, Locatelli si è trasferito con la famiglia a Cantalupo Alessandrino.

E' invece già tornato in libertà Luigi Piccardo, [illegible] anni, abitante a Rocco Scrivia. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva disposto nei suoi confronti gli arresti domiciliari, perché indagato di associazione per delinquere e di truffa aggravata. Ai giudici ha detto di non sapere assolutamente nulla né di fatture fasulle né di falsa movimentazione di semi oleosi provenienti dai Paesi extracomunitari, su cui si baserebbe, secondo gli inquirenti, la truffa.

Gli altri interrogati di ieri sono stati: Vincenzo Iori di [illegible] e Renzo Gonella di Santo Stefano Belbo. **[m. pu.]**

Lo scorso anno la popolazione è diminuita di 364 unità: è polemica

Casale, fuga di abitanti?

C'è chi dà la colpa alle emergenze ambientali. E chi accusa il Comune di non aver fatto il possibile per rendere più vivibile la città. L'assessore: Solo colpa dell'invecchiamento

CASALE. La città si sta spopolando, anche se lentamente. Lo rivelano i dati del Cedres, l'ufficio studi della Provincia, che hanno evidenziato come nel '93 il centro monferrino, tra le città della provincia, è quello che ha perso il maggior numero di abitanti: 364. A differenza [illegible] Alessandria che, ne ha p[illegible] 213, Novi (238) e Tortona (103).

Il dato riferito a Casale rivela in particolare che [illegible] fronte di 252 nati sono morte 544 persone (il cosidetto saldo naturale è così di - 292). Ma è negativo pure il saldo migratorio, cioè la differenza tra chi da Casale se ne è andato e chi invece è venuto ad abitarvi. Sono [illegible] gli immigrati, contro 905 emigrati. Un dato che fa discutere, tenendo conto soprattutto del «primato» casalese in merito alla diminuzione della popolazione.

C'è chi ricorda l'invecchiamento della popolazione in Monferrato, chi sottolinea la «cattiva» fama che [illegible] sta costruendo intorno [illegible] Casale per i problemi dell'inquinamento da amianto, e chi attacca il Comune: «Non ha fatto nulla per rendere più vivibile la città».

Dice Alberto Speziali, uno degli esponenti [illegible] Comitati civici: «E' un dato che [illegible] preoccupa. Ci hanno sempre detto che [illegible] Casale la gente veniva volentieri ad abitare, ma pare che non sia vero. Forse bisogna tirare in ballo la politica con cui è stata gestita la città. E ricordare le varie emergenze ecologiche che contraddistinguono la zona. Oltre al problema della chiusura del centro, che fa allontanare la gente e [illegible] incentiva di certo i nuovi insediamenti abitativi».

Ben diversa [illegible] posizione [illegible] Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica, che ricorda invece «come il centro e molte altre zone della città, come quella collinari, stiano da diversi mesi attirando più residenti e siano in forte espansione rispetto [illegible] quanto ci [illegible] potrebbe attendere da [illegible] qualsiasi zona cittadina. Invece i dati del Cedres sono da leggere in altro modo. La popolazione a Casale [illegible] nel Monferrato [illegible] molto invecchiata, probabilmente più di altre zone della provincia, e nascono sempre meno figli. Questo giustifica il saldo naturale negativo. Per quanto riguarda l'immigrazione c'è da considerare che da un tempo c'è la tendenza [illegible] trasferirsi nei piccoli paesi. Molti li preferiscono alla città, pur mantenendo poi rapporti con Casale, magari per lavoro».

«Comunque - aggiunge Merlo - quello dello spopolamento [illegible] un dato comune [illegible] tutte le città del Nord. Che ci siano stati in alcuni centri più emigrati che in altri non significa in termini assoluti che quella città [illegible] sia vivibile».

Tino Ferrarotti

Gli abitanti sono scesi a 38.379. Ma cresce la richiesta di [illegible] nel centro storico

Ambiente

Un alberello per ogni nato

CASALE. Ogni neonato casalese avrà finalmente il «suo» albero. Proprio come prevede una legge del 1992, mai applicata. Il Comune ora ha iniziato la piantumazione degli alberi corrispondenti [illegible] nuovi nati in città. Il luogo scelto dall'assessore al verde pubblico Vincenzo Saba per far crescere il bosco dei neonati è un'area finora abbandonata che [illegible] trova dietro allo stadio Palli. Sono stati già piantati 273 alberelli forniti dal vivaio del Corpo forestale.

«Abbiamo piantato 263 piante, corrispondenti ad altrettanti nuovi nati nel 1992 in città - spiegano dal Comune -. Ora l'a[illegible] scelta [illegible] completamente alberata. Per quanto riguarda i nati del 1993 e del 1994 ancora dobbiamo scegliere il sito. Inoltre stiamo attendendo che la Forestale ci fornisca materialmente le piante da utilizzare». Non sono molti i Comuni del casalese e dell'intera provincia che finora hanno deciso di applicare la legge che prevede «un albero per neonato». Tra i primi, quello di Occimiano. **[t. f.]**

Le motivazioni della sentenza sul duplice delitto di Canelli

«Mansueto ha ucciso spinto dalla gelosia»

ASTI. «Un caso chiaro, la cui semplicità è però solo apparente». Così i giudici della corte d'assise definiscono nella motivazione della sentenza, l'assassinio di Giovana Barbero e Ma[illegible] Teresa Bonaventura, le due canellesi massacrate a colpi di roncola nel gennaio '91.

I perché della sentenza in 100 pagine: in alcuni passaggi il relatore, Renzo Massobrio, fa anche riferimenti all'arte di Raffaello [illegible] a temi kafkiani

Il presunto autore dei due omicidi, Gian Mario Mansueto, 36 anni, nicese, ex fidanzato della Barbero, a giugno era stato condannato all'ergastolo. Assoluzione dal concorso nei delitti invece per Delio Besuschi, 40 anni, anch'egli di Nizza: seminfermo [illegible] mente, per reati [illegible] gli erano stati inflitti [illegible] anni due [illegible] di reclusione, contro i [illegible] chiesti dall'accusa.

Contro Mansueto, Besuschi e la sua [illegible] fidanzata, Raffaella Mastorchio, 23 anni: la giovane aveva sostenuto di aver assistito all'omicidio della Barbero nel cascinale di Calosso abitato dalla Bonaventura. Ritenuta una testimone scomoda, quest'ultima era stata poi [illegible] in un viottolo a Castelnuovo Cal[illegible]. Per i giudici [illegible] problema era di verificare l'attendibilità del testi: «E durante il processo non è stato provato alcun motivo di odio o antipatia verso Mansueto da parte della Mastorchio».

«I fatti delittuosi - prosegue la motivazione - sono avvenuti in un mondo difficilmente riconducucibile a schemi di normalità: un mondo popolato da persone di intelligenza modesta [illegible] scarsa reattività».

A parere della corte inoltre «tutto il contesto ha qualcosa di irreale, [illegible] i protagonisti fossero curiosi manichini spostati sulla scena da una mano invisibile, regista di un dram[illegible] con connotazioni atroci».

Sostanzialmente confermata la gelosia come movente (la Barbero [illegible] sarebbe sposata pochi giorni dopo con [illegible] operaio acquese) i giudici definiscono Mansueto «uomo privo di scrupoli dotato di freddezza eccezionale». Parte della motivazio[illegible] è dedicata ai tre imputati di secondo piano (Battista Mudadu, Vincenzo Guzzetta e Massi[illegible] Nosenghi) assolti: [illegible] accusati [illegible] aver aiutato l'assassi[illegible] a cancellare le tracce. «Le prove [illegible] loro carico non sono inoppugnabili» sostengono i giudici. **[r. gon.]**

Mario Mansueto condannato a due ergastoli e sopra, la supertestimone Raffaella Mastorchio

Armato di pistola si è fatto dare l'incasso: 300 mila lire

Acqui, un bandito solitario rapina videoteca in Galleria

ACQUI. Rapina a mano armata in una videoteca. Il colpo è stato messo a segno nel tardo pomeriggio dell'altro giorno ai danni della Videocentro, negozio [illegible]he ha sede in galleria Garibaldi, tra via don Minzoni e via Garibaldi. La videoteca è di proprietà di Giuseppe Melis, 33 anni, sposato, padre di due figli, e che abita ad Alessandria in corso Carlo Marx 75. Ora indagano i carabinieri. Sulla rapina viene però mantenuto [illegible] più stretto riserbo da parte degli inquirenti.

Verso le 18 è entrato nel negozio un uomo armato di pistola, che ha intimato alla moglie di Melis di consegnargli l'incas[illegible] della giornata.

Al momento dell'irruzione del rapinatore erano presenti nella videoteca anche i due figli della coppia, Salvatore [illegible] Ilaria. Ed è forse anche per questo motivo che [illegible] donna, secondo quanto [illegible] è potuto sapere, non avrebbe opposto resistenza al bandito: all'uomo sono state consegnate trecentomila lire, in contanti.

Il rapinatore dopo aver [illegible]piuto la rapina, si è allontanato dalla galleria Garibaldi, facendo perdere le proprie tracce. Non [illegible] escluso che un complice lo attendesse nelle vicinanze.

L'allarme è stato dato poco dopo [illegible] colpo dalla stessa moglie di Melis, che ha telefonato ai carabinieri. I militari hanno avviato le indagini. Gli accertamenti, però, si prospettano piuttosto difficili, visto che gli esercenti degli altri negozi che si trovano nella galleria [illegible] hanno notato niente di strano durante [illegible] periodo in cui il bandito solitario ha agito. Per questo i carabinieri stanno ancora cercando testimoni. **[g. l. f.]**

[illegible] DI QUATTORDIO

Il bottino è di 30 milioni

QUATTORDIO. E' di una trentina di milioni il bottino della rapina messa a segno nelle prime ore del pomeriggio di martedì alla filiale della Cassa di risparmio di Asti, in via Civalieri 22. Due individui in giacca e cravatta, sui 45 anni, sono entrati nella banca da [illegible] porticina laterale, usando probabilmente [illegible] mazzo di chiavi universali. Dopo aver puntato le armi contro il cassiere e il direttore, hanno intimato loro [illegible] svuotare la cassa. Messi i soldi in una borsa, i due hanno chiuso gli impiegati nella toilette e sono poi fuggiti, lasciando probabilmente il centro del paese a piedi. Sono stati gli impiegati a dare l'allarme: sono riusciti a liberarsi frantumando il vetro della toilette. I carabinieri, che stanno svolgendo indagini, non hanno [illegible] trovato testimoni della fuga. Intanto [illegible] banca ha aumentato i sistemi di sicurezza: davanti alla porta secondaria ora c'è una telecamera [illegible] circuito chiuso. **[cr. ro.]**

Iniziative [illegible] Casale e Alessandria per ricordare il «padre dei vini doc»

Due città commemorano Desana

Diventano libro i suoi scritti dal lager nazista

Il senatore Paolo Desana

ALESSANDRIA. «La via del lager» è una raccolta di scritti inediti [illegible] senatore Paolo Desana, morto pochi anni fa [illegible] «padre» della legge sui vini doc. Il libro raccoglie i momenti più significativi della sua esperien[illegible] di prigioniero nei lager tedeschi e che lo aveva segnato in modo definitivo.

Personaggio carismatico, pragmatico [illegible] battagliero, non aveva saputo trattenere [illegible] commozione quando alcuni an[illegible] fa, nella sala consiliare del palazzo comunale di Casale, uno studente gli [illegible] chiesto di rievocare quei momenti nel lager. Desana pianse e fu costretto a interrompersi.

La profonda commozione nel ricordare «gli amici uccisi, a sangue freddo, davanti [illegible] miei occhi», fu condivisa dai presenti con un applauso.

Gli scritti, [illegible] ricchi di particolari, sono stati raccolti dal professor Carlo Sommaruga nel volume intitolato appunto «La via [illegible] lager».

La pubblicazione sarà presentata domani, alle [illegible] 16,30, a Palazzo Guasco, nell'istituto storico della Resistenza di Alessandria, presenti il presidente Carlo Gilardenghi [illegible] quello del Gruppo ufficiali internati nello Straflager di Colonia, Antonio Sanseverino. Relatore il dottor Cesare Manganelli.

Al termine della cerimonia, il figlio Andrea Desana [illegible]gnerà il premio in memoria del padre, istituito dal Circolo Ottavi al dottor Gerhard Schreiber, noto studioso tedesco dell'internamento.

Sempre domani, alle 9,30 in duomo a Casale sarà celebrata [illegible] messa solenne in suffragio di Paolo Desana e di tutti gli internati militari italiani caduti in Germania o scomparsi in patria. Seguirà la deposizione di [illegible] alloro, anche al monumento dei caduti. **[s. m.]**

Dopo il maltempo la vendemmia è ripresa con lena in tutto il Piemonte

Tra i «forzati delle vigne»

Al lavoro anche migliaia di extracomunitari

Riso, è tempo di mietitura

La perdita per il maltempo è stimata in 40 miliardi

VERCELLI. Una schiarita dopo giornate di pioggia martellante, e le mietitrebbie si sono buttate nelle risaie. Stanno arrancando faticosamente nel fango per recuperare i giorni perduti. La raccolta del riso è in ritardo, segnata duramente dal maltempo di settembre. Prima la grandine, poi i nubifragi a ripetizione hanno causato danni gravi: una perdita stimata che sfiora i 40 miliardi, su un fatturato di circa 1000 miliardi. Complessivamente sono andati perduti [illegible] mila quintali di riso grezzo. Tutte riviste le previsioni che davano, alla vigilia, un'annata record per questo cereale.

All'Ente nazionale risi [illegible] drammatizzano, gli esperti dicono che «non tutto è perduto». Ma intanto, in molte campagne le spighe sono state «allettate», cioè schiacciate contro il terreno inzuppato. Sino al punto che sta avvenendo il fenomeno inconsueto della germogliazione fuori stagione, [illegible] i chicchi che trovano il loro habitat nell'acqua piovana. Gli agricoltori sperano nelle prossime settimane. Nel frattempo devono fare i conti con le rese per ettaro: molto basse, al di sotto delle medie annuali. La particolare situazione si riflette anche sulla commercializzazione: le Borse risi di Vercelli e Novara sono in tensione, i prezzi impazziscono per effetto della domanda-offerta. E puntano al rialzo da un giorno all'altro. Non solo: si allarga la forbice tra le quotazioni delle partite scadenti e quelle più accettabili. Un esempio: all'ultimo listino di Vercelli l'Arborio era quotato 81.000 e 91.000 lire al quintale. Un'altra indicazione: il Roma varia da 70 a 77 mila lire. Scarsa disponibilità di quantitativi e soprattutto offerta prudente e poco disposta alla vendita da parte degli agricoltori che sfruttano il momento d'incertezza sperando in prezzi ancora più alti. Sull'altro fronte gli industriali che chiedono un mercato più equilibrato. [g. f. q.]

MOMBARUZZO. «Abbiamo fretta, quella pioggia ci stava per fregare tutta la vendemmia. Adesso ha smesso, ma io debbo portare in cantina ancora più della metà dell'uva. Se non mi aiutano loro a chi chiedo di entrare nel fango tra i filari». Sandro S. («il cognome non lo dico, non sono mica un martire») ha 32 giornate di vigne e tre trattori, ma per portare a casa i grappoli di barbera e dolcetto ha bisogno di manodopera. Da qualche anno si affida al parroco di un paese vicino che gli fa arrivare una quindicina di vendemmiatori. Prima erano marocchini e nigeriani, ora arrivano dall'Albania e dalla ex Jugoslavia.

L'agricoltore quasi si giustifica: «Gli studenti vanno a scuola e i cassaintegrati preferiscono fare gli imbianchini o gli idraulici. Il mestiere dei contadini non lo fa più nessuno. Adesso debbo lavorare».

Nei filari delle vigne di Langa e Monferrato sono migliaia gli extracomunitari impegnati nei lavori della vendemmia. Un fenomeno in crescita che quest'anno ha assunto proporzioni clamorose. Nelle settimane scorse la piazza principale di Santo Stefano Belbo e degli altri paesi della fascia d'oro del moscato, era gremita di macedoni in attesa di un ingaggio. Offerte medie dalle 60 alle 80 mila al giorno più vitto e alloggio. Tutto «ovviamente» in nero, tranne rare eccezioni.

Pochissimi sono in regola con i permessi di soggiorno. Molti hanno semplici visti turistici. Altri forniscono identità fasulle. L'altro ieri una «retata» nel Nicese ha fatto finire in questura ad Asti una ventina tra marocchini, ghanesi e algerini. Li hanno caricati su un bus. Uno solo era a posto. Per gli altri è stato emesso il decreto di espulsione. Ma quanti lasceranno davvero l'Italia?

Gli slavi invece arrivano a gruppi, magari affittando una vecchia corriera. Ci sono organizzazioni che offrono [illegible] e ingaggio, [illegible] si trattengono il passaporto fino a quando il [illegible] non avrà ricevuto la paga.

Le immagini di Villa Literno e della raccolta dei pomodori in Campania vanno in televisione. Qui, tra i filari, la realtà appare meno cruda e appariscente. Ma la differenza tra Paese legale (fatto di carte, burocrazia, permessi) e Paese reale (alla ricerca di manodopera che serve e serve adesso) è altrettanto stridente.

Le organizzazioni agricole sanno che i loro associati rischiano. Ricordano la legge che consente l'assunzione nominale, [illegible] si rendono anche conto che in una situazione di [illegible]genza come questa, [illegible] i grappoli che rischiano di marcire appesi ai tralci, l'imperativo è raccogliere. Soluzioni legislative semplici ed efficaci per ora non ce ne sono. Lo sanno anche gli Ispettorati del lavoro. Quello di Asti ha emesso un comunicato in cui si esclude che ci siano significativi episodi di «caporalato». «Ispezioni finora ne abbiamo fatte [illegible] decina».

E intanto la vendemmia multietnica continua. Quasi concluso il moscato si è iniziato a raccogliere barbere e grignolini. Nell'Albese c'è chi ha già portato in cantina le prime ceste di nebbiolo da barolo.

Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti, c'era pochissimi operatori. I mediatori [illegible] tutti in giro a valutare qualità e prezzi. Le voci danno quotazioni in salita, [illegible] se tornerà a piovere, la speculazione al ribasso si farà viva. Anche per questo nei filari si lavora a testa bassa come forzati delle vigne.

Sergio Miravalle

Dopo la pioggia è ripresa in tutto il Piemonte l'operazione di raccolta delle uve

AGRINOTIZIE

DISTILLAZIONE

Scade a novembre il termine della «preventiva»

E' fissato al 10 novembre il termine per la presentazione dei contratti di distillazione preventiva dei vini da tavola alle sedi degli ex Ispettoriati provinciali per l'Agricoltura. La quota distillabile è di 12 ettolitri ad ettaro.

MEDICINA

Ricerche inglesi sui vini astigiani

Simon Maxwell, il ricercatore inglese dell'ospedale Queen Elizabeth di Birmingham che ha partecipato al convegno su vino e salute svoltosi sabato a Canelli, utilizzerà anche vini canellesi per i suoi test medici. Maxwell e il suo staff fino ad oggi avevano «testato» gli effetti benefici del vino su cuore e arterie usando vini francesi. Ora, dopo aver assaggiato i vini astigiani, il ricercatore inglese ha deciso di farsi spedire in laboratorio campioni di Moscato, Barbera, Dolcetto e Asti docg, per comparare i risultati. [fi. l.]

[illegible]

Fiera ovina a Mombaldone

Un appuntamento classico dell'autunno in Langa: domenica a Mombaldone si terrà la «Fiera del montone grasso». Alle 10 saranno messi in mostra i migliori capi e si apriranno le contrattazioni. Alle 12 premiazione degli allevatori. Seguirà pranzo con piatti tipici a base di carne di montone. [e. ca.]

MOSTRA

Rassegna di icone all'enoteca di Barolo

Resterà aperta fino al [illegible] ottobre la mostra «Eikon-antiche icone russe» ospitata nelle sale del castello di Barolo dove ha sede anche l'enoteca regionale. La rassegna è patrocinata dalla Regione e dal Consolato della federazione russa. Tra le icone più preziose quelle su fondo in oro della scuola di Palek. Mostra ed enoteca sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; 15-19,30, festivi compresi.

CONSORZIO

Carlo Liedholm presidente Grignolino

Il Consorzio di tutela del Grignolino del Monferrato casalese ha sede a Vignale presso l'enoteca regionale. Presidente è stato confermato Carlo Liedholm di Cuccaro (figlio di Nils, il grande giocatore e allenatore di calcio). Vice: Augusto Olearo e Roberto Coppo; tesoriere Daniele Saccoletto, relazioni esterne Anna Eccettuato.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di 240 allevatori

Prosciutto marchiato Piemonte

Il prodotto sta tenendo il passo dei blasonati San Daniele e Parma
Ora il traguardo è di arrivare alla produzione di 50 mila esemplari

Giorgio Marinone presiede Agripiemonte suini, ed è anche al [illegible] dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara

NOVARA. Prosciutto San Daniele o di Parma? E se provassimo quello del Piemonte? La proposta è nata da un'idea fra gli allevatori piemontesi, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara. E il prodotto sta tenendo il passo degli altri due «cugini» più blasonati. Dice Marinone: «Il marchio [illegible] innanzi tutto dalla determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere la tradizione di allevatori passivi al servizio del commercio per metterci sul mercato. Possiamo dire, con orgoglio, che l'operazione è riuscita». Il prosciutto piemontese, marchiato per ora in duemila esemplari l'anno, è reperibile in nove ristoranti e otti negozi del Piemonte, da Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli e Novara. «Non vogliamo fare concorrenza al San Daniele o al Parma - aggiunge Marinone - ma metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione è in grado di produrre un prosciutto altrettanto valido.

Anzi, lo statuto prevede un disciplinare ancora più restrittivo del Parma, proprio per garantire al massimo il consumatore».

Per raggiungere l'obiettivo i 240 aderenti all'associazione stanno curando in particolare la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti, il «Piemonte» è rappresentato come fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio tra la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale. Il processo di maturazione avviene secondo un rito antico e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati in cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle [illegible] e, [illegible] il trascorrere dei mesi, la natura fa il suo [illegible]. Messaggio promozionale a parte, i produttori hanno stabilito tempi precisi e inderogabili di stagionatura: non meno di 12-13 mesi. Il traguardo è arrivare alla produzione massima annua di [illegible] mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Marinone è convinto che esistano tutte le carte in regola per arrivare alla Doc: la suinicoltura piemontese (circa un milione di capi) è all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare di prosciutto in Piemonte [illegible] è una novità. Nelle zone prealpine si è sempre stagionato, soprattutto nel Cuneese e nelle Valli dell'Ossola».

Gianfranco Quaglia

Da Bra alla Sicilia

L'Arcigola per 4 giorni [illegible] congresso

BRA. A tre anni dal precedente «conclave» nazionale (Perugia, giugno 1991), Arcigola, la maggiore associazione enogastronomica italiana che ha sede [illegible]zionale a Bra, convoca il terzo congresso da oggi al 2 ottobre in Sicilia. Oltre 250 i delegati italiani e stranieri.

Si parlerà del ruolo e del rapporto [illegible] il movimento internazionale Slow Food, saranno rinnovati il consiglio dei governatori e la presidenza (che Carlo Petrini «detiene» fin dalla fondazione). L'associazione affronta il congresso forte dei 25 mila iscritti, che hanno dato al movimento la capacità di «fare cultura» in campo enogastronomico, in difesa delle tradizioni alimentari e dei piaceri materiali; il progetto internazionale Slow Food ha [illegible] le sue radici in [illegible] Paesi del mondo. Saranno decisi anche i nuovi impegni editoriali in Italia e all'estero. [r. s.]

I programmi dell'Istituto grappa Piemonte (vi aderiscono 15 distillerie)

L'arte che piaceva a Cavour

Acquavitai oggi, fra tradizione e qualità

ASTI. Sono ancora [illegible] in Piemonte le distillerie che fanno fumare l'alambicco, con oltre un centinaio di marchi.

Un'arte antica, spesso tramandata di padre in figlio, con cultori famosi di una produzione di pregio. Persino il Conte Camillo Benso di Cavour si faceva spedire da Grinzane i campioni di grappa, per accertarne personalmente la qualità.

E dalle vinacce «nobili» di nebbiolo, dolcetto, barbera, moscato, freisa, grignolino, cortese, brachetto, ruché, erbaluce si ricavano distillati dall'aroma e profumi inconfondibili. La ricerca delle «monovitigno» si è affinata e fatta [illegible] più attenta.

Per tutelare questo inimitabile patrimonio enologico, un anno fa è stato costituito ad Asti l'Istituto grappa Piemonte. Presidente è Franco Barbero (Distilleria astigiana di Mombercelli), vice Alessandro Francoli (dell'omonima azienda novarese di Ghemme) e segretario l'enotecnico Michele Alessandria (Camera di commercio di Asti).

Del consiglio di amministrazione fanno parte anche altri nomi illustri della grappa di qualità piemontese: Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Conta, Pier Luigi Bosso, Franco Rovero oltre ai membri di diritto Salva Garipoli (presidente dell'ente camerale astigiano) e Luigi Odello (responsabile del Centro studi e formazione assaggiatori). Collegio sindacale: Lorenzo Paniate, Giuseppe Montanaro, Roberto Dellavalle; probiviri: Armando Sandrone, Lorenzo Inga e Ernesto Pietrasanta.

Le quindici aziende aderenti all'Istituto avviano ogni anno alla produzione di grappa circa 400 mila quintali di vinacce.

Spiega Barbero: «Ci piace considerarci gli eredi di quella corporazione di acquavitai costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II». E aggiunge: «Il nostro Istituto vuole tutelare e valorizzare la tipica acquavite italiana prodotta nella nostra zona ed è espressione di tutte le categorie di produttori che dalla [illegible] traggono un reddito: distillatori, imbottigliatori e aziende vitivinicole».

Conclude il presidente dell'Istituto: «La grappa sta guadagnando terreno sugli altri distillati in Italia e all'estero, ma attenzione: è questo il momento di adoperarci per conquistare definitivamente una larga fetta del mercato. I margini di miglioramento sono infatti abbastanza consistenti: attualmente la grappa rappresenta solo l'un per cento del consumo di superalcolici. E la strada da percorrere è una sola: la qualità». [f. b.]

Si è chiuso ieri sera il concorso internazionale «Città di Alessandria»

Chitarra, il «re» è genovese

Il vincitore è Federico Briasco, un figlio d'arte. Stasera alle 21,15 terrà un concerto al Teatro Comunale. Dopo di lui, come è tradizione, suonerà il maestro Alirio Diaz

ALESSANDRIA. Solo alle 19,15, dopo una giornata di lavoro, la tensione si è finalmente sciolta, ieri, nell'auditorium del conservatorio «Antonio Vivaldi». A quell'ora, infatti, Michele Pittaluga, presidente del comitato per il concorso internazionale di chitarra «Città di Alessandria», ha nominato il vincitore del premio.

Si è aggiudicato la XXVII edizione della competizione musicale Federico Briasco, [illegible] anni, genovese, figlio d'arte (il padre, Pino, docente al conservatorio di Genova, è stato il suo maestro), già vincitore di alcuni concorsi nazionali.

Secondi, ex aequo, sono Sante Tursi, barese, e Leopoldo Saracino, di Milano; terzi, infine, pure a pari merito, sono il tedesco Franz Halasz e il greco Dimitrios Dimakopoulos. Alla finale era, pure, stato ammesso il giovane Dylla Margin, polacco di 18 anni.

Questa sera si terrà il concerto conclusivo della manifestazione.

La finale si è svolta ieri pomeriggio, nell'auditorium del conservatorio di Alessandria, recentemente ristrutturato (il che, per altro, non è stato sufficiente a tenere fuori dalle mura appena imbiancate lo sferragliare di un camion alle prese con le buche di via Parma, e il cigolio di una sedia). I concorrenti sono stati esaminati da una giuria internazionale, composta da Alirio Diaz (presidente), venezuelano, Guillelmo Fierens, argentino, dai francesi Frederich Zigante e Robert Vidal, e dagli italiani Francesco Rizzoli, Federico Ermirio (direttore del conservatorio di Alessandria) e, appunto, Michele Pittaluga.

Oggi, alle 21,15, il vincitore del [illegible] tornerà a cimentarsi con il Quintetto in re maggiore, numero 4, «del Fandango», di Luigi Boccherini (sul cui spartito si è giocata la finale). Sul palcoscenico del teatro Comunale, sarà accompagnato dal quartetto «Nova musica», composto da giovani, infaticabili, diplomati al conservatorio «Vivaldi»: ieri, Marco Ferrari e Giorgio Pertusi (violini), Carlo Bruno (viola), Pierluigi Moro (violoncello) hanno suonato per circa 10 ore provando e accompagnando i finalisti.

Anche i secondi classificati si esibiranno, proponendo due brevi pezzi di loro scelta. Nella seconda parte del concerto si esibirà il celeberrimo Alirio Diaz che proporrà una scelta di brani latino americani. [m. ru.]

I concorrenti sono stati esaminati da una giuria internazionale presieduta da Alirio Diaz (nella foto) che si esibirà durante il concerto finale proponendo una scelta di brani latino americani

Alpini

Appuntamento in piazzetta

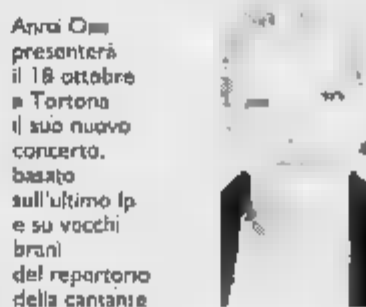
ALESSANDRIA. Appuntamento con gli alpini in piazzetta della Lega. Questa sera, alle 21, nel «salotto» della città si esibiranno la fanfara «Generale Ri[illegible]» e il coro «Montenero» dell'associazione nazionale alpini di Alessandria. In programma vi sono i più celebri canti di montagna. In caso di cattivo tempo, la manifestazione si svolgerà nel vicino Teatro Arnoldi (via Vescovado).

Il concerto rientra fra le manifestazioni promosse in occasione del giuramento solenne in città delle reclute del battaglione alpino Mondovì, previsto sabato alle 11.

In quest'ambito un altro appuntamento di grande richiamo è previsto domani alle 21 al Teatro Comunale: si esibiranno la fanfara e il coro della brigata Taurinense. L'ingresso al concerto è libero.

Nel foyer del municipio, infine, è allestita una mostra con fotografie e materiali relativi alle truppe alpine, promossa dall'Ana in collaborazione con la Taurinense. [m. fa.]

Il 18 ottobre

Anna Oxa in prima al Civico

Anna Oxa presenterà il 18 ottobre a Tortona il suo nuovo concerto, basato sull'ultimo lp e su vecchi brani del repertorio della cantante

TORTONA. Ancora una volta, Anna Oxa ha scelto il Teatro Civico per la prima nazionale del suo [illegible] concerto. S'intitola «Anna Oxa Canta Autori» ed è in programma il 18 ottobre. La cantante arriverà a Tortona il 6 ottobre e si tratterà in città 12 giorni per le prove.

Già nel novembre '92 la Oxa aveva scelto il Civico per le prove e la prima nazionale del concerto, allora ad inviti. Questa volta, [illegible], i biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro il 9 ottobre dalle 9 alle 12,30 e dal 10 ottobre tutti i giorni dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. I posti in platea e palchi centrali costano 45 mila lire; palchi laterali 30 mila e loggione 17 mila lire (si accetta il pagamento con Bancomat).

Anna Oxa presenterà il suo ultimo lp, «Cantautori» - cover di Dalla, Baglioni, Buonocore, Battisti [illegible] - oltre a vecchi brani del suo repertorio. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 (posto unico)
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: le [illegible] scoprirà, infine, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — Ingresso libero
Concorso di chitarra classica

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — Lire 10.000/8000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/7000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 19,50/22,15 — L. 9000 posto unico
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

OVADA Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 (posto unico)
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

SERRAVALLE S. [illegible] — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/8000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[illegible] Arena Carducci — Tel. 952.079

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383 646.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALLA RIBALTA

Angelo, il dj ligure che ama l'«acid jazz»

ANGELO Maizzi, genovese, classe '56: si potrebbe definirlo un deejay d'annata. «Piuttosto un deejay dannato» ribatte prontamente con l'inflessione genovese perfettamente camuffata, come si conviene a chi ha fatto della voce uno strumento professionale.

Maizzi conta oltre dieci anni di attività come speaker di Radio City: da quando, dopo un summit a Castelletto d'Orba, accettò di lasciare la storica emittente genovese Babboleo.

In provincia ha lavorato in tutti i locali di Giorgio Tacchino: Palladium, Kursal e Pantera Rosa ad Acqui e, naturalmente, anche al Paradiso.

Domani i suoi estimatori lo ritroveranno a Pozzolo, all'Immagine club, naturalmente in coabitazione con Davide Spinetti, l'anima «commerciale» di un sodalizio che resiste da un tempo, «e solo per la pazienza del mio socio» puntualizza Angelo. Tra le tante discoteche dove ha lasciato il segno, Maizzi ama ricordarne alcune. «A Genova l'Anyway, il Palace e anche le Cisterne del Palazzo Ducale, in piazza De Ferrari. Poi, naturalmente, il Covo di Nord Est, a Santa Margherita, dove presto riprenderò al sabato».

Angelo ama proporre musica nuova, anche se in valigia tiene sempre qualche pietra miliare degli Anni 70: «Se c'è l'atmosfera giusta, perché non ripescare Sylvester?». La sua passione è comunque l'acid jazz: «Un genere "bastardo", con tanti stili diversi uniti da una sola componente: il jazz».

Sceglie con cura il momento per azzardare il pezzo più difficile. Non ama etichettare i generi musicali: forse è tra i pochi dj che non parla di underground, techno, house. Dall'alto della sua esperienza assicura che oggi in discoteca ci si diverte di meno: sulla pista, ma forse anche in cabina. «Perché ieri il dj doveva conquistare solo la fiducia del gestore, mentre oggi deve andare a genio anche ai p.r. Perché ieri il pezzo-novità catturava l'attenzione di tutti e oggi rischia perfino di essere uno "svuotapista"». Ma il fascino del dj è sempre vivo? «Siamo in declino - scherza -: odio i p.r. perché con le donne ci hanno rubato la scena».

Brunello Vescovi

Angelo Maizzi, 38 anni

GIORNO E NOTTE

CABARET
Lo spettacolo è in cortile

Per il «Settembre sansalvatorese», oggi alle 21 il gruppo «Teatro esperimento» di Borgosesia presenta nel cortile di palazzo Cavalli «Tichetetachetitac», spettacolo di cabaret. [r. c.]

JAZZ
Acqui, quartetto all'Enoteca

Oggi alle 21 all'Enoteca regionale di Acqui serata dedicata al jazz con il quartetto composto dagli acquesi Gianpaolo Casati, Matteo Ottonello, Biagio Sorato e Filippo Tarditi. [g. l. f.]

MUSICA GIOVANE
Rassegna rock a Codevilla

Tra gli appuntamenti con la musica giovane, stasera: a Valenza, al Mercybocù esibizione dei Bersaglio mobile; al Maltese di Cassinasco «Paolo Filippone one man show», con musica di cantautori italiani e westcoast; al Thunder road di Codevilla prima selezione di «Rock targato Italia 94», festival nazionale di emergenti. [b. v.]

FESTA ROSSA
Serata messicana a Casale

Oggi a Casale continua al mercato Pavia la festa rossa. Alle 21 Zapata blues party: suonano i Faxe & field di Casale, gli Autoistruzione blues di Ivrea e i Barfloy di Aosta. Seguiranno degustazione di cucina messicana e la proiezione del film «La rivolta dei Chapas». [l. f.]

BALLO LISCIO
Tornano gli Anni d'argento

Riprendono oggi al Valentia di Valenza i pomeriggi «Anni d'argento», di ballo liscio. Conduce il deejay Jean Marie. [r. c.]

ARTE
Venturi-Boschi al Triangolo nero

Al «Triangolo nero» di corso Cento Cannoni 16, ad Alessandria, domani alle 21 viene presentata la cartella «I cinghiali del Cinquale... e altre cose» con una pagina autobiografica dello scrittore Marcello Venturi e tre acqueforti-acquetinte di Alberto Boschi. Esposte poi altre opere di Boschi. [fra. mar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata, ing. 10.000. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; [illegible]
CAPITOL v. B. Dalmazzo [illegible]. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. B. Albera 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/h. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Golio 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. S[illegible]. **Wolf.** Or.: 15; 17,[illegible]; 20; 22,30. Col. Vet. min. 14.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è mia amante.** Orario: 20; 22,30. Vietato 14.
ETOILE [illegible] B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **nati - Natural Born killers.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; [illegible]; 22,45.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; [illegible]; 22,30. Aria condiz. Vet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio: **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. F. M. Carminati [illegible], [illegible] di V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10-18,30 tel. 8815 241/242. Per inf. tel. 8815 363/210.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti Intero, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517 6246 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia [illegible]. Dal 13/10 Giorgio [illegible] in [illegible] **sul pianerottolo.** Inf. [illegible] 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente... con [illegible]**, attualità
[illegible] **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Dallarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Le [illegible] scogliere di Dover**, film
22,30 [illegible]
24 — **Nite Video**, video and more
1 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La danza del diavolo**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alien**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Grosso guaio a Los Angeles**, tv movie
22,30 **Action**, programma
[illegible] — **Notte [illegible]**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Desfini**
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Scandalo internazionale**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
0,20 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La morte nella jungla**, [illegible]
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**, show

Rete 9 Tal
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,55 **Maria Walewska**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **La pagella**, film
22 **Good times**, telefilm
22,30 [illegible]
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Le avventure di Cadet Rousselle**, film

Telecampione
19,30 **I giovedì della signora [illegible]**
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,30 **Match music**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Pietre vive: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] **Per sempre**, film
22,30 **Yanomami, i figli della foresta**
[illegible] **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Delitto incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
23 **Sexy and soda**, varietà sex
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love America style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sex

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ha recuperato al 60 per cento, ma non vuole mancare l'appuntamento col Monza

Fimognari pronto [illegible] dar battaglia

Dopo l'infortunio di Aosta l'ex pisano è rimasto bloccato per [illegible] mese. «Non meritiamo l'ultimo posto della classifica». Il «borsino» della condizione atletica: Franco Farneti ed Emiliano Maddè sono i più in forma

ALESSANDRIA. Riccardo Fimognari è al sessanta per cento delle condizione, ma a Monza domenica [illegible] sarà. Il tecnico Giorgio Roselli dà per scontato il suo rientro dopo lo stop durato un mese esatto, in pratica dall'indomani della gara [illegible] l'Aosta in Coppa Italia. Il giocatore è fiducioso e ci scherza su, cercando di sdrammatizzare la posizione di fanalino di coda della squadra mandrogna: «Sono pronto [illegible] tornare nell'arena per dare battaglia. Dopo cinque gare abbiamo raccolto soltanto tre punti, ma questo non deve preoccupare i nostri sostenitori. Ci risolleveremo dai bassifondi: il nostro collettivo è in grado di tenere [illegible] a qualunque formazione e non deve temere quest'inizio incerto. D'altronde la "rosa" è stata ricostruita quasi completamente dopo le vicissitudini vissute dalla società tra l'inverno e l'estate scorsa».

Il difensore ha anche di che recriminare a riguardo delle ultime prove: «Peccato per quello scivolone interno con la Massese e l'immeritata sconfitta di Ferrara. Con quei due punti in più ci troveremmo a quota 5, in pratica a metà classifica esatta. E' inutile che però piangiamo sul latte versato. Occorre piuttosto far [illegible] degli errori per cercare di rimediare».

E della stessa idea è anche il tecnico Roselli che, per la prima volta in questa stagione, domenica potrà contare su una rosa quasi completa: manca infatti il solo Bonadei che dopo il doppio infortunio è ancora convalescente. «L'ho detto e lo ripeto. Con [illegible] po' di pazienza raggiungeremo l'obiettivo che ci siamo prefissi - interviene l'allenatore -. Cioè, tenerci fuori dalla lotta per la retrocessione. Ci sono comunque mass media che continuano a spararci addosso. Non capisco perché. La condizione generale della squadra è intorno al settanta per cento, ancora bassa per pretendere di strapazzare [illegible] avversari. Eppoi ci [illegible] da aggiungere infortuni e squalifiche, che hanno condizionato il rendimento della nostra compagine».

Una fase [illegible] allenamento dei grigi in vista del match di Monza. Il libero Riccardo Fimognari (a destra) è pronto al rientro

E a proposito di forma della squadra, da questa settimana parte [illegible] nuova iniziativa, il «borsino della condizione atletica», che ogni settimana terrà [illegible] dello [illegible] di salute dei singoli giocatori. Ecco di seguito la graduatoria. **Farneti e Maddè 80 per cento, Avallone [illegible] Zanuttig 75; Carletti, Maurino, Mauro, Sesia, Terzaroli e Toccafondi 70; Damiani, Perugi e Romairone 65; Fimognari e Fiorentini 60. Bello, Bonadei e Livon non sono stati giudicati.**

Piero Abrate

SPORT BABY

Atletica, le promesse arrivano dagli allievi

Lo sport italiano è alla ricerca di nuovi talenti: la parola d'ordine è «cerchiamoli in provincia». Ma, anche senza eccellere, praticare [illegible] da ragazzini un'attività sportiva è sempre un ottimo modo di crescere. Certo che vincere subito è ancora più bello: come [illegible] già a queste giovani promesse dell'atletica leggera e della motonautica.

Beppe Ruggiero e Stefano Bertolino

Si chiama Oscar Scialdone l'ultima speranza dell'atletica alessandrina: pochi giorni fa ad Acqui ha vinto il titolo regionale cadetti, realizzando in 13"4 la seconda prestazione italiana sui 100 ostacoli e limando mezzo secondo al suo record.

Non è certo un caso isolato alla scuola dei bravi tecnici Enrico Talpo e Giancarlo Rapetti: il titolo piemontese allievi è andato a un altro giovane ostacolista, Paolo Bacchiarello (58"2 sui 400 hs), secondo anche nei 110 hs. Titolo regionale allievi anche per Stefano Bertolino nel lungo, e seconda posizione nel triplo. Posto d'onore anche per Giuseppe Ruggiero nella marcia allievi e per Paolo Palmeto nei 300 piani cadetti. La consistenza della squadra allievi dell'Atletica Alessandria [illegible] è vista quest'anno in luglio a Bari, [illegible] gli italiani di octathlon: Stefano e Alessandro Bertolino, Paolo Bacchiarello e Rubens Giolo hanno conquistato il bronzo. E altri due allievi meritano una citazione: Federica Seymandi, tra le migliori saltatrici in alto piemontesi, e il mezzofondista Maurizio Bogliolo.

Il motonauta Gastaldi insegue il magico bis

A 12 anni era già campione italiano di motonautica in una classe promozionale, la T175: 4 anni dopo, Marco Gastaldi tenta il bis in un'altra categoria.

Domenica scorsa è stata rinviata per il maltempo l'ultima prova del campionato T400: presto la Federazione stabilirà la data del recupero.

Marco [illegible] caricatissimo per tentare in extremis il sorpasso [illegible] Ivan Torta, il ragazzo di Sartirana che detiene attualmente la leadership. I due si sono accostati insieme all'agonismo, conseguendo la prima licenza sportiva al Dopolavoro ferroviario di Alessandria, che nel [illegible] ha aperto una tra le prime 5 scuole allievi piloti d'Italia.

Per aggiudicarsi [illegible] titolo, Marco Gastaldi deve ora vincere [illegible] l'ultima gara e Torta [illegible] andare oltre il terzo posto. Impresa difficile, ma non impossibile.

Marco quest'anno è stato regolarissimo nei risultati: terzo a Boretto Po, secondo a Sarnico, primo a Cremona e secondo ad Auronzo. Per la squadra corse del Dlf, seguiti dall'istruttore Franco Cellerino, gareggiano anche altri giovani piloti da tenere d'occhio: Katia Columba[illegible] ('75), Alessandro Borgoglio ('78), Riccardo Bruno ('78) e Federico Dalera ('79), che pochi giorni fa si è classificato al terzo posto a Formia, nella prova conclusiva della T250. [b. v.]

Il pilota alessandrino M[illegible] Gastaldi

ECCELLENZA

Club alla ribalta dopo il successo a Serravalle: ecco la nuova «rosa»

La metamorfosi del Monferrato

Da «armata Brancaleone» a eroina del torneo

SAN SALVATORE. Da «armata Brancaleone» ad eroina della domenica, da squadra sbrindellata [illegible] evanescente ad undici compatto [illegible] micidiale: nel giro [illegible] una settimana, il Monferrato ha compiuto una sorprendente metamorfosi, risorgendo dalle ceneri in cui l'aveva seppellita il Trino per salire sugli altari. A Serravalle, i sansalvatoresi non avevano mai vinto, [illegible] erano «abbonati» alla sconfitta, [illegible] hanno prevalso addirittura per 4-1. «E' un risultato storico, da incorniciare - confessa il ds giallobiù Gigi Tricerri - ma [illegible] deve montarci la testa, bensì caricarci a dovere». Aggiunge mister Nicola Petrucci: «Una grande prova di concentrazione mentale e fisica, esattamente contraria alla sciagurata sfida con il Trino. In settimana [illegible] vamo discusso a lungo sugli errori commessi, la lezione è servita, spero anche per le partite future».

Il Monferrato sa di non poter sgarrare molto: quest'anno, il lotto delle contendenti appare più arcigno e l'impresa della passata stagione, quando si recuperarono punti e punti di distacco, sino alla salvezza, potrebbe riuscire impossibile. «I ragazzi lo sanno - rivela il tecnico giallobiù - e devono adottare subito le contromisure».

Rinnovata solo nell'indispensabile, la compagine sansalvatorese [illegible] di fare tesoro della solida eredità del passato. Proprio per questo ha voluto rivestire di nuovo in giallobiù il portiere Menabò, che lo scorso [illegible] era emigrato nella Fulvius, il terzino Lopes [illegible] l'attaccante Luongo, reduci dall'esperienza nel Derthona.

«Sono tre giocatori di indubbio peso - riconosce il presidente Pietro Roncati - che dovrebbero aiutarci a superare incertezze e condizionamenti». Luongo in particolare, dovrebbe far compiere [illegible] salto qualitativo all'attacco, il reparto più carente. [illegible] domenica l'ha già [illegible]mostrato, firmando una doppietta.

Il modulo di gioco, prevede la marcatura a uomo in difesa e la zona a centrocampo con un inedito 3-5-2. In difesa, troviamo Favarin, Grassano, Della Torre e Lopes; a centrocampo, Fantin, Cavalli, Bonazzo, La Salvia, Barile e all'occorrenza l'anzia[illegible] ma sempre valido Casalone mentre in attacco si alternano i vari Mori, Lo Pumo, Luongo e Govoni. Quest'ultimo è l'arrivo dell'ultima ora. Uomo di grande classe, si [illegible] accasato nella Doufour Varallo [illegible] la nostalgia del Monferrato è stata tanto forte da spingerlo a tornare. E sarà già a disposizione domenica prossima quando al «Caval[illegible]» arriverà l'Iris Oleggio. L'impressione è che questo Monferrato abbia potenzialità notevo[illegible], che puntualmente esploderanno, ai danni di avversarie ignare o titolate.

Rodolfo Castellaro

La «rosa» dei giallobiù

	ETA'	RUOLO	PROVENIENZA
BARDOZZO Simone	18	attaccante	Casale
BARILE Davide	18	centrocampista	confermato
BENAZZO Massimo	27	centrocampista	confermato
BUTTA Gian Luca	18	difensore	Pro Vercelli
CASALONE Piero	37	centrocampista	confermato
CAVALLI Roberto	[illegible]	centrocampista	confermato
DELLA TORRE Stefano	20	difensore	confermato
D'ETTORRE Corrado	18	portiere	confermato
[illegible] Marco	[illegible]	centrocampista	confermato
FAVARIN Gian Luca	23	difensore	confermato
GOVONI Giancarlo	26	attaccante	Dufour Varallo
GRASSANO Corrado	28	difensore	confermato
LA SALVIA Enzo	23	centrocampista	confermato
LOPES Omar	25	difensore	Derthona
LO PUMO Mirko	19	attaccante	confermato
LUONGO Fabrizio	27	attaccante	Derthona
MENABO' Fabio	30	portiere	Fulvius
MORI Fabrizio	21	attaccante	confermato
VENTICINQUE Fulvio	18	centrocampista	confermato

SPORT FLASH

PUGILATO

Finali regionali Novizi al Palasport di Ovada

Sabato [illegible] Palasport ovadese di regione Geirino ospita [illegible] finali regionali di pugilato per le categorie novizi A e B: nell'occasione debutta in campo professionistico il peso welter Giuseppe Susetti della Soms; che affronta il romano Mauro Barigelli. [b. v.]

NUOTO

Aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di Novi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di nuoto, organizzati alla piscina di Tortona dalla Novi Nuoto. Le lezioni si terranno nel periodo ottobre-gennaio, due pomeriggi alla settimana. Per informazioni, telefonare allo 0143/2507, dalle 17,30 alle 19. [m. d.]

TENNIS

Annalisa Doria vince in città [illegible] Casale

Dopo il successo nel trofeo di Frassineto, la tennista Annalisa Doria delle Canottieri Casale si è aggiudicata i tornei della Nuova Casale (6-4, 6-2 [illegible] Chiara Corona del Ct Casale) e del Tc La Casetta di Alessandria (6-1, 7-6 ad Anna Maria Creuso del Dlf). Ora tenta l'ultimo colpo a spese di Elisabetta De Marchi del Dlf nella finale di Cassine: poi disputerà [illegible] torneo del suo circolo. [b. v.]

CALCIO

Ancora ammessi i tesserramenti dei militari

Le liste di trasferimento dei calciatori si sono chiuse [illegible] 20 settembre e, in attesa del mercatino di novembre, si può ancora chiedere il tesseramento dei giovani in servizio di leva: il limite scade il 31 dicembre. [r. c.]

RUGBY

Al via il 16 ottobre

Ultimi [illegible] per il [illegible] tornato in C1

ALESSANDRIA. Si avvicina la prima [illegible] campionato per il Dlf rugby, tornato in C1 dopo un solo anno [illegible] purgatorio nella categoria inferiore: domenica 16 ottobre al «quindici» [illegible] Zucconi toccherà subito un avversario ostico come il Cus Pisa, che sul [illegible] campo può rendere dura la vita a tutti. Gli alessandrini hanno comunque già raggiunto un buon livello di forma, come hanno dimostrato nel torneo Pietro Bernia, disputato sul campo [illegible] viale Brigata Ravenna.

Nel quadrangolare il [illegible] ha schierato anche il seconda linea alessandrino Franco Berni - tuttora in forza [illegible] Milan rugby -, che ha voluto onorare con la sua presenza la memoria del padre, a cui era intitolato il trofeo. Il risultato si è visto: il Dlf ha vinto tutti gli incontri: nei match, disputati con la formula di un unico tempo da 30 minuti, ha messo sotto il Bilboa Piacenza (serie A2, ma in campo con la seconda squadra) per 17 a 5, il Varese per 10 a 7 e il Cus Milano per 17 a 5.

Domenica il «quindici» alessandrino partecipa al trofeo Nord-Ovest, organizzato dai comitati regionali di Piemonte, Liguria e Lombardia: la sfida pone di fronte le due compagini che hanno vinto i rispettivi gironi di C2 nella passata stagio[illegible]. Il Dlf dovrà quindi vedersela con i bresciani del Botticino: per l'occasione scenderanno in campo anche alcuni elementi della giovanile, come Destro, Baroni e Gianni Caridi. [b. v.]

[illegible]

Due anni fa il forfait dal massimo torneo

La Gaiero Casale approda in [illegible] B

CASALE. Gli appassionati di bocce sono in fermento. Infatti, la Junior Gaiero, la prestigiosa società che sta gareggiando in serie C, ha deciso che dal prossimo [illegible] parteciperà al campionato nazionale di serie B. La Gaiero ha infatti accettato la proposta appena avanzanata dalla Federazione nazionale bocce che ha chiesto alla società casalese, anche in considerazione del suo prestigioso passato, di iscriversi al campionato maggiore. La Gaiero infatti [illegible]veva militato fino al [illegible]992 nel campionato nazionale di serie A. E con risultati [illegible] grande prestigio. Infatti si era piazzata al secondo posto della classifica nazionale per tre anni consecutivi, dal '90 al '92. Inoltre, aveva vinto nel '90 anche la prima edizione della Coppa Europa, dominando nell'ultima storica partita una squadra francese [illegible] Lione. Dal '92 la Gaiero aveva deciso di ritirare la squadra di serie A ed aveva preso parte solo ai campionati locali, dominando comunque sempre le classifiche, tanto da essere considerata una delle squadre più valide a livello nazionale.

Da non dimenticare anche i grandi atleti che sono usciti dal vivaio della squadra casalese. Ad esempio Sergio Guaschino, considerato uno dei migliori giovani atleti italiani. Oppure Baldo [illegible] Amerio, entrambi [illegible] Gaiero e grandi bocciatori azzurri. A distanza di tre anni la Gaiero torna a iscriversi a un campionato nazionale. Il presidente Giovanni Bazzan spiega di aver accettato di buon grado [illegible] ritorno in uno dei campionati maggiori, dopo la robusta esperienza maturata negli anni passati. Grande soddisfazione anche [illegible] Gaiero, sposor e sostenitore della società. Spiega Paolo Gaiero: «L'opportunità di tornare nei campionati nazionali è motivo di soddisfazione. I dirigenti della società, a partire dal presidente Bazzan, hanno garantito [illegible] gestione sobria dei costi. In squadra non ci sarà alcun nuovo acquisto, [illegible] utilizzeranno solo i giocatori che hanno partecipato agli ultimi campionati locali. [illegible] da parte nostra continuerà l'impegno verso la società e il circolo. Un centro sociale a cui teniamo molto». [t. f.]

Casale ritorna nel circuito nazionale

LA STAMPA
"FIN"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765 018-765 628

Giovedì 29 Settembre 1994 ... 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo le dimissioni degli amministratori della società che gestiva il Casinò

La Sitav verso la liquidazione?

Partecipa però all'appalto della casa da gioco di Campione d'Italia. Domani l'apertura delle buste
L'azionista Vanni Cotta: «Nessuno dei soci vuole altri Casinò. Diventiamo solo una scatola di soldi»

SAINT-VINCENT. Qual è [illegible] futuro della Sitav? Il Casinò de [illegible] Vallée, quello di Campione d'Italia, [illegible] all'estero, oppure la fine dell'attività dopo quasi [illegible] anni? Interrogativi che aprono un capitolo inedito della vita aziendale. Agonia? Vanni Cotta, azionista (la sua famiglia ha l'8 per cento), dice: «Il rischio è che la società [illegible] trasformi in una scatola [illegible] quattrini e basta».

Eppure la Sitav è fra [illegible] quattro aziende che hanno risposto al bando del Comune di Campione per la gestione della casa da gioco commissariata [illegible] gennaio. Le buste saranno aperte domani. Ma la società, famosa per aver fatto girare le roulette di Saint-Vincent fin [illegible] 1947, è decapitata. Non ha più consiglio di amministrazione che ha [illegible] le dimissioni dopo una burrascosa assemblea dei soci. E se [illegible] l'appalto a Campione? «Speriamo di "no"», dice ancora Cotta.

Il consiglio di amministrazione presieduto dall'ingegner Augusto Bottiglia [illegible] ha più la fiducia della proprietà. Bottiglia si è dimesso davanti all'assemblea con l'amministratore Giancarlo Giovannini e il consigliere Alfonso Ferraro. Cotta commenta: «Sono state dimissione strane. Il consiglio ha un doppio emolumento, uno datogli dalla proprietà e uno che si autoassegna per la propria attività. Insomma uno stipendio per la firma [illegible] uno per [illegible] lavoro da svolgere. E [illegible] consiglio [illegible] presentato chiedendo un aumento sul secondo stipendio, che [illegible] di competenza dei [illegible]ci. Incomprensibile. Poi hanno parlato di gestire altri Casinò e su questo la proprietà non è stata proprio d'accordo. Insomma, si [illegible] "impallati"».

I consiglieri dimissionari [illegible]no introvabili. L'iniziativa di partecipare all'appalto per gestire la casa da gioco di Campione è stata loro. Tuttavia è presumibile che una fascia ampia di soci abbia dato il via libe[illegible]. «Non [illegible] - dice Cotta - Io so soltanto che prendere quel Casinò sarebbe una pazzia. [illegible] la volontà degli azionisti mi pare che per [illegible] volta sia stata espressa con chiarezza, basta [illegible] i casinò».

E' possibile però che le dimissioni del consiglio di amministrazione non costituiscano un segno di agonia, ma di un rilancio aziendale. Campione d'Italia sarebbe la prima tappa. A metà ottobre i[illegible] eleggeranno un nuovo consiglio [illegible] amministrazione oppure affideranno la società [illegible] un amministratore unico.

La liquidazione di una società in declino, che ha perduto la concessione [illegible] tavoli verdi valdostani [illegible] che rinuncerebbe a quelli di Campione, appare [illegible] politica suicida. A meno che la Sitav non [illegible] limiti - come sembra indicare lo stesso Vanni Cotta - a raccogliere il denaro delle vendite delle varie proprietà [illegible] Saint-Vincent, a dividerli per quote di proprietà [illegible] a scomparire («Siamo un'immobiliare»).

La casa da gioco di Campione rappresenterebbe una possibilità [illegible] rientrare nel mondo dei Casinò. Poi [illegible] ancora da risolvere la questione Saint-Vincent. La Sitav ha fatto [illegible] al Consiglio di Stato contro il commissariamento deciso dalla Regione valdostana. E ancora è da definire la «coda» giudiziaria dopo la riam[illegible] della Finoper alla gara d'appalto. La vicenda è tutt'altro che conclusa.

Sul lago di Lugano la Sitav ha come avversari la «Campione d'Italia iniziative spa» che ha gestito il Casinò dal [illegible] al 1992; [illegible] Cfina, controllata al cento per cento dalla «Campione» [illegible] la Gecam, società che fa capo a imprenditori emiliani [illegible] vicentini [illegible] che ha come consulente Pietro Conca, già procuratore a Saint-Vincent e direttore [illegible] Sanremo, oltre che [illegible] «consigliere» Finoper.

Vanni Cotta ha «studiato» a lungo il Casinò di Campione. Sentenzia: «Troppo difficile da gestire. Dico per la Sitav, mi sembra che [illegible] sia stata capace di gestire Saint-Vincent dove basta far girare [illegible] pallina, figuriamoci lassù dove vi sono ben altri problemi». Tanta sfiducia deriva dalla perdita della con[illegible] [illegible] Saint-Vincent? «Certo - risponde l'azionista - Gente che [illegible] è del mestiere». Ma perché allora [illegible] sono intervenuti gli azionisti a raddrizzare l'azienda? «Forse [illegible] intervenuti fin troppo, attraverso i loro rappresentanti di fiducia».

Riemerge [illegible] l'antica «guerra» tra azionisti che era stato motivo di dubbi sulla buona gestione delle roulette [illegible] Saint-Vincent. Tuttavia ora esiste un fatto nuovo, le dimissioni del consiglio [illegible] amministrazione, che [illegible] state accettate anche dalla maggioranza della [illegible]cietà.

Enrico [illegible]

L'azionista della Sitav Vanni Cotta parla [illegible] dimissioni del consiglio di amministrazione
A destra, il Casinò [illegible] Campione che è commissariato da gennaio
La Sitav è fra le aziende che partecipano all'appalto per la gestione [illegible] roulette sul lago di Lugano

CONSIGLIO REGIONALE

Assessore con 20 voti

Claudio Lavoyer (foto) è il nuovo assessore ai Lavori Pubblici. Ieri la nomina in Consiglio, ma [illegible] ha ottenuto tutti i voti della maggioranza SERVIZIO A PAGINA 40

SPORT GIOVANILI

Triathlon [illegible] ginnastica

Riprende oggi la pubblicazione settimanale della pagina di sport giovanili. I risultati del triathlon (nella foto) e l'attività dei ginnasti valdostani. SERVIZI A PAG. 46

Prevenzione

Posti di blocco sulle strade della regione

AOSTA. Decine di agenti di polizia di Aosta [illegible] Torino, [illegible] divisa e in borghese, insieme con carabinieri delle Compagnie di Aosta e Saint-Vincent, sono stati impegnati ieri tutto il giorno in un'ampia operazione preventiva sulle strade [illegible] Valle. Dalle 8 le pattuglie hanno fatto posti [illegible] blocco all'uscita dell'autostrada Torino-Aosta, a Nus e Aymavilles.

Decine di persone sono state fermate e identificate, nell'ambito di [illegible] serie [illegible] controlli «straordinari» ordinati dal ministero dell'Interno, che ha definito la Valle d'Aosta una delle «regioni [illegible] rischio», soprattutto per la sua p[illegible] geografica a ridosso dei confini con Fran[illegible] [illegible] Svizzera. Ieri, tra le tante auto fermate, le forze dell'ordi[illegible] hanno controllato anche una Rolls Royce. Quella di ieri è soltanto la prima di una serie di operazioni anticriminalità che si susseguiranno sulle strade valdostane nelle prossime settimane.

Furto di oltre dieci milioni di lire nell'unica rivendita del Monopolio del paese

Svaligiato «bazar» di Gaby

I ladri, passati da una finestra, hanno agito nella notte tra giovedì e venerdì approfittando di un black out che ha oscurato tutta l'illuminazione del centro della Valle del Lys. Rubate sigarette, valori bollati e profumi

GABY. [illegible] spengono i lampioni ed entrano in azione i ladri. E' accaduto l'altra notte [illegible] Gaby, dove è stato svaligiato il negozio «Bazar Tabacchi» di Lea Lazier, unica rivendita del Monopolio di Stato nel piccolo centro della valle del Lys. I danni ammontano a oltre 10 milioni, un valore consistente se considerato che scorte e dimensioni del negozio [illegible] piuttosto ridotte. [illegible] solito non è facile vedere qualche ladro allontanarsi da un negozio appena svaligiato.

E l'altra notte era quasi impossibile. Per [illegible] coincidenza, i ladri sono entrati in azione approfittando di un black out che ha oscurato tutta l'illuminazione, pubblica e privata, del centro di Gaby. «Non c'era nemmeno una luce, com'era possibile vedere qualcuno scappare?» di[illegible] sconsolato Aldo Lazier, padre della proprietaria del negozio.

I ladri sono entrati in azione nella notte tra giovedì e venerdì. Il negozio di Lea Lazier è vicino [illegible] ponte [illegible] centro di Gaby, di fronte alla piazzetta. Una rivendita ben fornita di molti generi di consumo, compresi i profumi. Ma sono state soprattutto le sigarette e le marche da bollo ad [illegible] attira[illegible] l'attenzione dei ladri. Gli sconosciuti sono entrati nel [illegible]gozio rompendo il vetro [illegible] una finestra sul lato Sud del locale. [illegible]' probabile che abbiano parcheggiato, [illegible] notte fonda, la loro auto proprio davanti al negozio, sulla statale di Gressoney. [illegible] questo modo hanno potuto caricare in fretta la refurtiva. Sigarette delle migliori marche estere, costosi profumi [illegible] valori bollati, per un totale di oltre 10 milioni di lire. Sfortunata, Lea Laz[illegible]: ogni giovedì va [illegible] deposito del Monopolio a far rifornimento di sigarette. E così è stato [illegible] anche l'altra settimana. La scorta le è durata poche ore, quando è arrivato il black out le sigarette sono sparite.

Il furto è stato scoperto soltanto intorno alle 8 di venerdì, quando Lea Lazier stava aprendo il negozio. Ha visto la finestra aperta e ha subito intuito l'accaduto.

I ladri hanno anche forzato il registratore di [illegible], buttando poi [illegible] cassetto [illegible] in un gi[illegible]dino vicino al negozio. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Gressoney. Lea La[illegible] gestisce da molti anni il negozio nel centro del paese: «Mai accaduto nulla del genere finora. E' stato un danno economico molto grave» ha ripetuto Aldo Lazier. **[s. ser.]**

INCIDENTE

Due feriti sulla Statale

QUART. Due persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio in un incidente stradale sul cavalcavia di Quart della Statale 26, che oltrepassa [illegible] cantiere dello svincolo tra l'autostrada Torino-Aosta e la Statale del Gran San Bernardo. Davide Macori, 30 anni, abitante a Nus, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Meno gravi le condizioni di Piero Pasquina, 33 anni, di Chieri (Torino), che guarirà in 15 giorni. Lo scontro è accaduto intorno alle 12,45. Piero Pasquina era alla guida della sua Fiat «Tempra». Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale di Aosta, l'auto di Pasquina, proveniente da Nus, è finita contro i blocchi in cemento «New Jersey», che restringono [illegible] questi giorni la carreggiata Nord sul cavalcavia di Quart. La Tempra è rimbalzata nella corsia opposta, scontrandosi con la Opel «Corsa» [illegible] Davide Macori, proveniente da Aosta. I due feriti sono stati trasferiti all'ospedale di Aosta.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti che possono dar luogo a locali e deboli piogge
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible] Deboli [illegible] direzione variabile.
[illegible] **TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.

LE [illegible] DI [illegible] AOSTA
Max: 25; min: 10; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 5; media: 9

[illegible] PIEMONTE
Torino 24; Alessandria 23; Asti 23; Cuneo 24; Novara 25; Vercelli 23.

Si [illegible] persi martedì nell'alta Valnontey

Una [illegible] di ricerche per due giovani turisti

COGNE. Avevano già ordinato la torta [illegible] albergo, per festeggiare il compleanno, ma si sono persi nell'alta Valnontey per tutta la notte. Fabio Savino, 34 anni ed Erica Bardone, 28, di Voghera hanno impegnato per molte [illegible] gli uomini del soccorso alpino di Cogne e della prote[illegible] civile. Sono stati trovati ieri alle 8,30, un po' infreddoliti, ma illesi.

Non sono stati molto prudenti, i due giovani turisti. Domeni[illegible] [illegible] arrivati all'albergo «Madonnina del Gran Paradiso» di via Laydetré, a Cogne. Alloggiavano a mezza pensione, per poter restare in giro fino all'ora di cena. E così volevano fare anche martedì mattina.

[illegible] hanno ordinato la torta e hanno scelto il menu per la cena, perché era [illegible] compleanno del ragazzo - racconta Antonella Chillod, proprietaria dell'albergo -. Li abbiamo visti uscire verso le 11, erano vestiti [illegible] semplici tute da ginnastica, senza giacca a vento. Abbiamo pensato che volessero solo fare una breve camminata».

N[illegible] è stato così. Erica e Fabio sono arrivati fino al rifugio Sella (2584 metri), da lì hanno proseguito verso l'Herbetet, per poi scendere in direzione di Valmiana, [illegible] 1729 metri di quota. [illegible] arrivati fino al ponte distrutto dell'Erfaulet e sono stati costretti a tornare indietro, or[illegible]i era buio. I due giovani sono ritornati ai casolari di Herbetet, dove hanno trovato una vecchia baita, con una porta fatta [illegible] assi inchiodate. Ne hanno divelta una e sono riusciti [illegible] entrare. N[illegible] casa c'era una vecchia stufa, che hanno utilizzato per scaldarsi durante la notte. L'allarme alle guide alpine è stato dato intorno a mezzanotte [illegible] Antonella Chillod. E' stato subito trovata l'auto dei due, ferma sul piazzale di Valnontey. Si è temuto il peggio, poi [illegible] alle 8,30 volontari ed elicottero del[illegible] protezione civile hanno trovato i ragazzi, che stavano tornando a valle **[s. ser.]**

Nominato ieri dall'assemblea il neo assessore regionale ai Lavori Pubblici

Sei voti in meno per Lavoyer

Venti «sì». Tre consiglieri di maggioranza hanno votato contro. Dure critiche della Lega Nord («Ultimo atto di una commedia»), di rifondazione («Duro colpo alla sinistra»). L'uv: «Scelta coerente»

AOSTA. Dalle 13,30 [illegible] ieri Claudio Lavoyer è il nuovo assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici. Lavoyer (non ha partecipato alla votazione) è stato eletto [illegible] 20 voti favorevoli, 11 contrari, 3 schede bianche. Emblematico il risultato del voto, scaturito dopo [illegible] trattativa tra le forze politiche di maggioranza che il verde alternativo Vanni Florio ha definito «brutta, complessa, difficile e confusa». All'esponente della Federazione autonomista [illegible] mancati 6 voti: tre si sono uniti al «no» espresso dalla minoranza dopo un dibattito vivace e [illegible] spunti polemici.

L'esito del voto pare [illegible] dato credibilità alle tesi della minoranza, che ha puntato molto sull'accusa «di scarsa omogeneità della compagine governativa». Il primo a sferrare gli attacchi alla maggioranza è stato Enrico Tibaldi, capogruppo della Lega Nord, che ha definito l'elezione di Lavoyer «l'ultimo atto della commedia recitata [illegible] questa maggioranza per ridisegnare l'organigramma del potere [illegible]. Per Tibaldi «la sostituzione di Bruno Ferrero (che si è meritato gli elogi leghisti, ndr) ha stuzzicato gli appetiti dei più digiuni di potere» e, ha aggiunto Tibaldi, «Lavoyer ha saputo conseguire il [illegible] troppo rispetto delle regole».

Feroce la critica di Vittorino Chiarello di rifondazione comunista, soprattutto nei [illegible] fronti di verdi e pds, il [illegible] comportamento nella vicenda è stato definito «vergognoso». Per Chiarello «con l'atteggiamento di questi pseudo progressisti è stato inferto un duro colpo all'intera sinistra. Dopo gli attacchi della Federazione autonomista, [illegible] cui comportamento è stato sempre dichiaratamente di destra ci aspettavamo scelte differenti da verdi e pds».

Duro anche [illegible] commento del «popolare» Ivo Collé. «Tutto dimenticato, anche le pesanti accuse scambiate [illegible] verdi, pds e federazione, pur di mantenere a Elio Riccarand la poltrona di assessore». Per Collé «questo è stato il comportamento dei progressisti che gli elettori dovranno giudicare». Critico Angelo Lanièce del mvp per il quale «il tentativo di fare apparire questa composita maggioranza come un concervo unito è naufragato di fronte alle innumerevoli polemiche».

Scontato il giudizio favorevole all'ingresso di Lavoyer nell'esecutivo [illegible] parte di Domenico Parisi (verso l'alleanza del progresso», di Ilario Lanivi di pour la Vallée d'Aoste e del pidiessino Piero Ferraris. La Federazione autonomista si è affidato a Guglielmo Piccolo e Edoardo Bich «Il collante di questa maggioranza - ha detto Piccolo - non è il potere ma [illegible] programma» Bich ha respinto accuse di destrismo. «Non siamo di destra [illegible] moderati di centro» Ha aggiunto che «oggi bisogna essere realisti e accettare il fatto che questa è l'unica maggioranza possibile per dare corso alle riforme, prima fra tutte quella per una nuova legge per l'elezione del Consiglio regionale».

I verdi, [illegible] Vanni Florio, hanno cercato di scaricare sull'uv ogni responsabilità. «Sorda alle nostre proposte (assessore tecnico, riduzione degli assessorati) l'uv ci ha messo davanti [illegible] dilemma: o accettare la Federazione in giunta o la crisi di governo. In un momento difficile per il Paese abbiamo scelto di restare, a condizione però che permanga la volontà [illegible] cambiamento».

Perentoria la risposta dell'unionista Joseph Perrin: «Nessuna [illegible] minaccia, ma coerenza con una scelta, quella dell'ingresso della Federazione nell'esecutivo, che [illegible] fatto [illegible] congresso e che rappresenta [illegible] rafforzamento della maggioranza».

Alessandro Camera

[illegible] Claudio Lavoyer (Fédération) ieri mattina dopo la nomina

[illegible] «tagli» alla Valle

Dopo l'incontro con il governo per la finanziaria. La Sanità

L'assessore Massimo Lévèque

Il presidente della giunta Dino Viérin

AOSTA. «La "blindatura" ha funzionato». Lo dice con soddisfazione Massimo Lévèque, assessore regionale alle Finanze dopo essere rientrato martedì sera da Roma con il presidente della giunta regionale Dino Viérin, reduci dal Consiglio dei ministri che ha varato la «finanziaria 1995». Sulla manovra i rappresentanti del governo regionale non sono ancora in grado di «esprimere un giudizio complessivo sul provvedimento, in quanto - ha detto Viérin - non abbiamo avuto modo di esaminare [illegible] versione integrale. La valutazione globale avverrà in sede [illegible] conferenza Stato/Regioni convocata per il 6 ottobre».

Per quanto riguarda la Valle d'Aosta il giudizio - ha detto Viérin - [illegible] è negativo. Abbiamo ottenuto che alla Valle venga riconosciuto il merito [illegible] concreto adempimento di quanto concordato in sede di finanziaria lo scorso anno, relativamente al trasferimento delle competenze». Per Massimo Lévèque «le norme di attuazione ottenute lo [illegible] anno in sede di confronto sulla passata finanziaria con il governo Ciampi, ci hanno messo al riparo dai forti e indiscriminati tagli che invece abbiamo dovuto sopportare negli anni passati».

Nella [illegible] finanziaria per [illegible] prossimo anno «seppure verrà richiesto anche alla Valle d'Aosta un segnale di partecipazione al contenimento della spesa pubblica - ha detto l'assessore alle Finanze - attraverso l'eliminazione dell'intervento dello Stato sul ripiano dei disavanzi dell'Usl per gli [illegible] tra il 1987 e il 1991, le nuove norme di attuazione, in particolare l'articolo che ha "blindato" la parte finanziaria, hanno consentito di evitare importanti decurtazioni del bilancio».

Altro fatto positivo ottenuto dagli amministratori valdostani è l'avere visto riconosciuto dalla legge finanziaria «che, a decorrere [illegible] 1993, rimanga di piena spettanza della Regione l'intero gettito derivante dai contributi sanitari riscossi sul territorio valdostano». In questo modo, ha detto Lévèque, «viene risolto un contenzioso con il governo che, solamente per lo scorso anno, "vale" 55 miliardi. Ma soprattutto sancisce [illegible] principio che il concorso finanziario dei residenti alla spesa sanitaria sia finalizzato a coprire le spese per i servizi a favore dei valdostani». [a. c.]

Oggi e domani

Ultimi [illegible] per targare i motorini

AOSTA. Scade domani il termine per targare i motorini fino a 50 di cilindrata. Questa data, improrogabile per la Valle d'Aosta, potrebbe slittare nelle altre regioni d'Italia su richiesta [illegible] ministero [illegible] Trasporti. La targa, nominativa e trasferibile, non riflette il nuovo criterio di numerazione adottato dall'Automobile club per le autovetture, ma riprende il sistema [illegible] usuale con la sigla della città di provenienza e il numero. Questa operazione comporta una spesa di [illegible] mila lire.

La decisione di apporre le targhe [illegible] motorini, risponde all'esigenza di controlli più accurati nell'identificazione dei proprietari. «Non è obbligatoria - dicono gli operatori degli uffici preposti - per coloro che non utilizzano il motorino; c'è, inoltre, la possibilità di richiedere più di [illegible] targa». Non si prevede, comunque, [illegible] afflusso massiccio di gente negli uffici della Motorizzazione, poiché molti hanno già provveduto a regolamentare il proprio mezzo in base [illegible] alla nuova normativa.

Nella variante al piano regolatore previsti parcheggi prefabbricati interrati

Posti auto con ascensore in città

E' una delle proposte dell'architetto Alex Fubini. Si tratta di strutture già adottate in Italia e all'estero che consentono di creare posteggi da destinare agli abitanti delle zone più penalizzate dalla mancanza di spazi

AOSTA. Fra le molte opportunità offerte dalla variante «Fubini» al Piano regolatore per migliorare [illegible] «volto» del capoluogo regionale e rivitalizzare quartieri anonimi, spicca la dislocazione dei «parcheggi pertinenziali», cioè di strutture prefabbricate pluripiano interrate. Questa innovazione, utilizzata in altre città italiane ed estere, ovvierebbe al notevole inconveniente della carenza di aree riservate a parcheggio.

Dice Luigi Cortese, assessore comunale all'Urbanistica: «Nel centro storico, [illegible] modo particolare, ma anche nelle [illegible] dove lo spazio per i posti auto è ridotto [illegible] minimo, i "parcheggi pertinenziali" risponderebbero, [illegible] modo soddisfacente, alle richieste. In genere, con questo sistema, è possibile assegnare un posto auto per ogni abitante della zona».

Il «risparmio» di spazio deriva [illegible] dalla possibilità di interrare questo tipo di parcheggi, privi di rampe, ma dotati di un [illegible] che funziona [illegible] chiave e «distribuisce» le macchine in base ad un programma prestabilito su [illegible] specifico pannello all'interno dell'ascensore. Premendo un pulsante, infatti, gli abitanti a cui sono stati assegnati i posti macchina, si trovano automaticamente nella propria area parcheggio. Tradotti in termini economici questi «castelli» per auto comporterebbero per [illegible] pubblica amministrazione [illegible] esborso che varia dal mezzo a [illegible] miliardo e mezzo di lire, in base alla capienza richiesta. Un costo pesante, ma che attenuerebbe l'esasperazione dovuta all'annosa attesa della realizzazione dei grandi disegni per i parcheggi satellite della città.

«Non abbiamo la pretesa [illegible] azzerare il [illegible] problema della mancanza [illegible] parcheggi con la sistemazione dei "pertinenziali", ma possiamo garantire un notevole snellimento di una situazione che sta attanagliando molti cittadini» aggiunge Cortese, a cui preme ricordare come il «piano parcheggi» rientri nello schema del «piano urbano del traffico», adottato dal Consiglio comunale nell'89.

Il problema dei parcheggi, quindi, [illegible] è di tipo urbanistico. «E' indispensabile - afferma - individuare procedure di appalto rapide, per scongiurare [illegible] ripetersi della vicenda infinita del parcheggio di via Carrel, la [illegible] costruzione [illegible] richiesto dieci anni».

Sandra Lucchini

Piazza Roncas [illegible] Aosta. La città è penalizzata dalla [illegible] di posteggi per auto

DALLA VALLE

[illegible]

Una targa e [illegible] croce in ricordo di due alpinisti

Domani cerimonia in ricordo di due giovani alpinisti valdostani morti sul Monte Bianco 25 anni fa: Ilario Antonio Garzotto e Gianni Junod. Gli amici poseranno una lapide e una croce sulla cresta rocciosa che divide il vallone di Lore da quello [illegible] Saint-Marcel, nella zona dell'Emilius. La cerimonia avverrà sulla punta a quota 3274 che è stata intitolata a Garzotto. Don Paolo Pappone celebrerà la messa.

AOSTA

Approvato il programma del Consiglio comunale

La conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale di Aosta ha approvato il calendario delle riunioni dell'assemblea. A ottobre [illegible] Consiglio si riunirà il 4, 5, 18, 19, 20 e 28. A novembre l'assemblea si riunirà il 3, 22 e 23. A dicembre sono state fissate adunanze per il 14 e il 15.

AOSTA

Un convegno in Regione sul nuovo condono edilizio

Sabato, a cura dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, è in programma nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, un convegno sul tema: «Il nuovo condono edilizio». Durante l'incontro verranno esaminati e dibattuti gli aspetti giuridici e tecnici del decreto legge 468. Moderatore del dibattito [illegible] consigliere regionale Adolfo Dujany, segretario regionale dell'Uppi.

[illegible]

I giovani imprenditori in convegno a Capri

Una delegazione di giovani imprenditori della Valle ha partecipato a Capri al convegno: «Aree deboli, dalla crisi allo sviluppo». «La Valle - scrivono in un comunicato - è situata nel [illegible] di un equilatero dove i confini sono determinati anche dall'efficienza economica sia delle aziende che della pubblica amministrazione». I giovani imprenditori della Valle [illegible] sono impegnati, pertanto, a un dialogo propositivo con tutte le componenti della regione.

[illegible]

Le difficoltà del Confidi albergatori

Il presidente del Consorzio garanzia fidi tra gli albergatori, Pericle Calgaro, ha illustrato all'assessore regionale alle Finanze, Massimo Lévèque, la difficoltà finanziarie in cui si dibatte la categoria, fornendo dati e statistiche utili per predisporre le soluzioni.

[illegible]

Le manifestazioni per la Festa dell'Uva

In occasione della Festa dell'uva di Arnad, in località La Keya, è in programma per oggi una serata [illegible] il disc-jockey [illegible] Radio Deejay Molella. L'appuntamento è per le 22. Le altre manifestazioni in della Festa dell'Uva sono domani e sabato alle 21,30 [illegible] discoteca Midnight Express, domenica alle 14 esibizione di gruppi folcloristici e alle 21,30 Midnight Express.

[illegible] REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Esiste l'informazione [illegible] propaganda

Ho letto la lettera del signor Callisto Savioz apparsa su La Stampa del 28 settembre e relativa [illegible] servizio informativo comunale. Ad avviso del signor Savioz, il sindaco progressista di Aosta avrebbe copiato da Berlusconi l'idea di «inondare» di spot i cittadini. Si tratta di tutt'altro. Si tratta piuttosto del tentativo [illegible] offrire un ulteriore servizio, di fornire ai cittadini elementi di informazione e di conoscenza in rapporto alla realtà e all'attività della municipalità. E tutto ciò in coerenza con gli orientamenti normativi in materia di trasparenza oltre che in coerenza con l'impegno più complessivo dell'amministrazione al fine di un rapporto più ravvicinato con l'utenza. Naturalmente i cittadini e lo stesso signor Savioz, sapranno ben valutare se tale obiettivo verrà opportunamente e correttamente perseguito dalla Civica amministrazione, come sapranno ben valutare, alla scadenza della legislatura, il lavoro più complessivo dell'amministrazione stessa. Evidentemente, però, [illegible] deve concludere che anni e anni di «berlusconismo» hanno lasciato il segno, se, per tutti, diventa ormai difficile immaginare un'informazione [illegible] propaganda, una televisione senza spot. Se per tutti diventa difficile distinguere tra la realtà viva, la realtà vera e il [illegible] simulacro virtuale.

Giulio Fiou, sindaco di Aosta

Parcheggi vietati per la visita [illegible] console

L'altro giorno dalle 7 alle 10, due vigili urbani della città hanno impedito il parcheggio pubblico di fronte alla Regione, per «ospitare» le tre macchine che accompagnavano il signor console di Francia in visita ad Aosta. Come semplice cittadino mi domando: 1) Essendoci scarsità di parcheggi in Aosta, perché all'uopo non è stato occupato lo spazio riservato ai dipendenti, ai consiglieri e assessori regionali? 2) Quante ore di straordinario saranno pagate ai due vigili urbani per questo servizio?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.266 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani [illegible] porte chiuse) [illegible] farmacia *Mocca*, in via Torino
Per gli altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie [illegible] turni di notte secondo lo schema [illegible]
Distr. 1: Courmayeur, *La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 ottobre 1994
Aosta: Agip, c. Ivrea; *Montashell*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v. F. Chabod; *Fina*, v. G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*; **Cha[illegible]** *Montashell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montashell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-[illegible]:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (v. della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*, Agip (v.le Piemonte); **Verrès:** *Agip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.380/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: [illegible]. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO [illegible]

SAINT-VINCENT

Matrimoni. Stefano Treves [illegible] Roberta Angela [illegible] Longo.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Moreno Mallussi [illegible] Erika Mascarello; Valter Bollero con Elena Noro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Saranno spesi 2 miliardi 177 milioni per la realizzazione, in scala nazionale, di una campagna pubblicitaria di promozione turistica della stagione invernale 1994/95. Il lavoro sarà svolto dall'agenzia «Dorland Ayer» di Milano.

Morgex. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato regionale all'industria, [illegible] stanziato 73 milioni al consorzio artigianale per la [illegible] struzione di nuove strutture.

[illegible]

I figli **Lucia, Saverino e Laura** con le rispettive famiglie ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la [illegible] del loro caro

Alessandro Marcoz (Clande)

In particolar modo ringraziano i cugini Renata, Ivo e famiglia, i vicini di casa, il Sindaco, Luciano Lillaz dell'ANPI, i pompieri di Brissogne e tutte le associazioni presenti.
Bris[illegible], 26 settembre 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Prorogata la mostra [illegible] Minguzzi

Chiuderà il 2 novembre, anziché il 2 ottobre, la mostra personale dello scultore Luciano Minguzzi, ospitata nelle vie della cittadina termale e nella galleria d'arte di [illegible] Chanoux. L'orario della sala comunale è dalle [illegible] alle 13, dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 23. Altre opere sono esposte di fronte all'Apt di via Roma, davanti alla chiesa parrocchiale e sul piazzale retrostante il casinò.

AOSTA

Patrono della polizia

Oggi si festeggia San Michele Arcangelo, patrono della polizia di Stato. Alle [illegible] sarà celebrata, nella parrocchia di Maria Immacolata in via Lexert, [illegible] alla quale è invitata anche la popolazione.

[illegible]

In vendita i quadri di Mus

La libreria Antiquaria Art Point [illegible] via Promis 3 ospita fino a sabato [illegible] ottobre un'esposizione-vendita di quadri del pittore valdostano Italo Mus. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

[illegible]

Lezioni di Scienze politiche

Domani alle 18, nell'aula magna del Convitto regionale Chabod, in via Cretier, ci sarà una riunione degli studenti di Scienze Politiche intenzionati a frequentare i corsi che si svolgeranno ad Aosta. Nell'incontro saranno accettate le preiscrizioni per il corso di Politica economica e finanziaria, che si svolgerà alla saletta Bim il lunedì e il giovedì dalle 17,30 alle 20,30. [illegible] studenti dovranno presentarsi domani con libretto o ricevuta del versamento per l'iscrizione dell'anno in corso.

AOSTA

Le Ferrari in raduno

Tornano, dopo [illegible] anni, le «rosse» di Maranello in Valle. Sabato e domenica [illegible] svolgerà il 2° raduno regionale, organizzato da Apt e Ferrari club di Aosta. Ci saranno due gare di regolarità (velocità massima [illegible] km/h) e sfilate nel centro storico.

Dalle statistiche l'ambiente domestico risulta più pericoloso dei cantieri edili

In casa 5000 infortuni all'anno

Le persone più a rischio sono gli anziani, i bambini e le «colf». Sott'accusa apparecchiature elettriche accessori da cucina e giocattoli. I dati sono in difetto. Mancano i controlli e la dovuta informazione

AOSTA. La casa, con i suoi tanti elettrodomestici, [illegible]ale, spigoli, può diventare una trappola molto pericolosa. A volte mortale. L'ultimo esempio è di pochi giorni fa, a Issogne, dove un bimbo di 2 anni è morto per il crollo di un piccolo pilastro, nel cortile della sua abitazione. Un «incidente domestico», [illegible] viene catalogato dagli ispettori dell'ufficio igiene e sicurezza sul lavoro dell'Usl, che hanno fatto [illegible] sopralluogo a Issogne. Le statistiche sono sorprendenti: la casa è molto più pericolo[illegible], quasi il doppio, rispetto ai cantieri edili. Se nei cantieri valdostani ci sono circa 3500 infortuni all'anno, nelle abitazioni le persone che devono ricorrere alle [illegible] dei medici sono 5 mila ogni dodici mesi.

Phon, televisori, pentole, coltelli, gradini, pavimenti lucidi provocano fratture, ferite, ustioni e tagli anche mortali, in casa e in campeggio. E a fronteggiare questo fenomeno [illegible] c'è nessun ente, solo pochi manuali informativi.

«I dati sono anche in difetto - spiega Alberto Contini, ispettore Usl che segue da [illegible] il problema -, non c'è controllo o vigilanza. Il ferito non denuncia il fatto perché tanto non c'è una mutua che lo paga. La casa sembra sicura, invece in ogni locale c'è un pericolo, dalle scale della cantina alle pentole della cucina, il letto o l'ascensore, oppure il cortile, come purtroppo ha dimostrato l'incidente a quel bimbo di Issogne».

A rimetterci molte volte [illegible] anche le «colf»: «Tendono a nascondere gli infortuni, perché nel loro caso sarebbero [illegible]gati "sul lavoro", [illegible] tutte le conseguenze che ne derivano. Oppure lavorano in nero, quindi si guardano bene dal denunciare eventuali incidenti» spiega [illegible] Contini.

Altri pericoli: «Elettrodomestici non a norma Cee, che magari costano poco, [illegible] sono molto pericolosi. Oppure perdite di gas, che sono molto frequenti. [illegible] rischio anche il "fai da te", perché gli appassionati sono molte volte inesperti di lavori manuali. Attenzione anche ai tappeti, per le persone anziane, che possono scivolare e riportare gravi fratture». L'ispettore Contini aggiunge «sembrano episodi banali, ma oltre ai danni fisici delle persone coinvolte provocano un costo sociale molto elevato. Pensate a giocattoli pericolosi o prodotti tossici. Se accade una tragedia, c'è anche il procedimento penale a carico dei familiari».

Le statistiche confermano la preoccupazione degli ispettori Usl: in Italia nel 1993 ci sono stati ogni giorno 22 morti e 7397 feriti in infortuni domestici. In Valle 5000 incidenti domestici in un anno, contro i 700 stradali e i 3500 sul lavoro. A restare coinvolta in questi episodi c'è il 4 per cento della popolazione, in Valle [illegible] in Italia, il 5 per cento è donna, il 2,7 è uomo, anche se i feriti di sesso maschile stanno aumentando, a causa delle nuove abitudini da «single». I più colpiti hanno oltre 76 anni, oppure meno di 5. Il pericolo per le donne arriva dopo i 56 anni. Le cause principali: cucina 20 per cento, pavimento 16, scale (fisse e mobili) 14 e mobili 11 per cento.

«Non ci [illegible] miglioramenti, i dati sono stabili perché manca informazione e cultura generale in materia di sicurezza domestica e sul lavoro» conclude Alberto Contini.

Stefano Sergi

Il cortile di Issogne dove un bimbo di 2 anni è stato colpito dal crollo di un pilastro

GLI ITINERARI

Un incantevole percorso per salire al Col de Bard

C[illegible] il termine Espace Mont-Blanc viene designato [illegible] territorio attorno al «tetto d'Europa» che dovrebbe presto costituire un'estesa area protetta. Sul versante valdostano è compresa tutta la Valdigne, che presenta dorsali e valloni di elevato valore naturalistico e paesaggistico.

Il Comune di La Salle offre interessanti percorsi su entrambi i versanti della valle della Dora Baltea, ma [illegible] dei più affascinanti è quello del Col de Bard, ampia sella dello spartiacque tra i pascoli di Challancin e il vallone di Vertosan. Il breve itinerario è interessante in quanto si svolge prevalentemente in una fitta foresta di larici e abeti, non comune sul versante dell'«Adret». Il panorama è eccezionale perché abbraccia sia il massiccio del Gran Paradiso, sia il versante più maestoso del Monte Bianco. La dorsale sommitale presenta un aspetto inconsueto per la Valle d'Aosta, [illegible] quanto ha i tratti di paesaggio propri delle latitudini più settentrionali. Il sentiero attraversa poi radure pascolive con baite e abitazioni ben ristrutturate. I colori dell'autunno conferiscono infine al quadro già grandioso della dorsale del Court de Bard un tono fiabesco.

Per intraprendere l'escursione al Col de Bard è necessario salire sulla collina di La Salle in direzione di Morge, per svoltare poi verso il villaggio di Challancin, poco oltre [illegible] quale ha termine la carrozzabile che lascia spazio [illegible] strada agricola. Si deve percorrerla verso l'alpeggio di Ponteilles, ma giunti dove essa prende [illegible] sinistra la si lascia per [illegible] ripido sentiero. Superata la scarpata della strada, il tracciato assume una pendenza accettabile, fino a trasformarsi in [illegible] bel sentiero che si inoltra nel bosco. Si incontra poi nuovamente il tracciato della strada che sale all'alpeggio di Arpilles a 1862 metri. Si ritrova presto il sentiero che si immette nella rotabile sterrata e si raggiunge l'alpeggio. Appena oltre le case ci si inoltra nuovamente nel fitto bosco per raggiungere un bivio.

Occorre seguire il ramo di sinistra che porta a una fontana [illegible] in un tronco. Appena oltre si incontra un bivio [illegible]cessivo, segnalato da un cartello. Anche qui [illegible] deve andare a sinistra per alzarsi sempre più nel bosco, che talvolta lascia intravedere il fondovalle.

Solo in prossimità del Col de Bard la vegetazione si dirada [illegible] si perviene così alla depressione della dorsale. Volgendo a destra si percorrono i panoramici pianori dove, dopo circa un'ora e mezza di cammino, può terminare l'escursione. Volgendo invece a sinistra [illegible] può salire sul cocuzzolo ancor più panoramico sormontato da una cro[illegible].

Pietro Gigilo

Serie di incontri di sensibilizzazione [illegible]ui problemi e la gestione del territorio, dal 3 al 26 ottobre [illegible] Aosta

«Incontrambiente» tra cinema e conferenze

Il programma presentato ieri dall'assessore Elio Riccarand

L'assessore Elio Riccarand

AOSTA. E' stato presentato il programma dell'edizione 1994 di «Incontambiente». E' una iniziativa curata dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, con l'obiettivo, ha detto l'assessore Elio Riccarand, «di cercare di fare nascere una maggiore sensibilità ai problemi del territorio e della sua oculata gestione». Come nelle edizioni precedenti «Incontrambiente» prevede una serie di conferenze-dibattito su temi di attualità. Quest'anno vi è anche la novità di una ricca e valida rassegna di film, presentati [illegible] la sigla: «Cinema e ambiente - Ieri, oggi ... e domani»?. La programmazione è stata curata da Michelangelo Buffa con la collaborazione della Cineteca nazionale di Roma, il Museo del cinema di Torino e la Cineteca del Friuli. Ed è proprio con un film che prenderà il via l'iniziativa. Lunedì 3 ottobre al cinema Giacosa di Aosta alle 20,15, con ingresso gratuito, saranno proiettati «Foix», un cortometraggio (13 minuti) di Luc Mollet, «L'albero, il sindaco e la mediateca» [illegible] Eric Rhomer, con un albero da abbatere per far posto ad un faraonico progetto di [illegible] centro polivalente [illegible] «Nanuk l'eschimese» di Robert Flaherty, con le giornate di Nanuk, sua moglie, i loro due figli e il cane Comock in un villaggio a Nord Est della baia di Hudson. Le proiezioni sono poi [illegible] messe in calendario, a seguire, per tutti gli altri lunedì di ottobre, il 10, il 17 e il 24, con sempre almeno due pellicole per sera, di autori come Jean-Luc Godard, Marco Ferreri, Otar Josseliani e Jacques Tati. Per ognuna delle quattro serate è stato indicato [illegible] tema-base di riferimenoto, che è «Ieri e oggi» per lunedì 3 ottobre, «Anni sessanta, sogni d'autore» per il 10, «Un mondo senza armonia» per il 17 e «Omaggio a Tati» il 24.

Le prime conferenze dibattito si terrà sabato [illegible] ottobre nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta. Il celebre scrittore cileno Luis Sepulveda parlerà sul tema: «Nord e Sud: un solo pianeta nelle nostre mani». Le altre conferenze si terranno venerdì 14 ottobre, mercoledì 19 e mercoledì 26, sempre alla stessa ora al palazzo regionale. I temi trattati saranno quelli delle nuove tecnologie al servizio dell'ambiente, dell'alternativa svizzera ai Tir e dei «coins verts et [illegible] fleuries». In particolare, nella prossima serata, Luis Sepulveda porrà [illegible] problema di come salvaguardare la qualità dell'ambiente garantendo nel contempo livelli di attività economica tali da permettere prospettive di benessere alla maggioranza degli abitanti della Terra. Si tratta della grande scommessa della individuazione [illegible] costruzione di [illegible] «sviluppo sostenibile» che, [illegible] ha detto lo scrittore, «sia in grado di assicurare all'attuale generazione il soddisfacimento dei propri bisogni e di lasciare alle generazioni future condizioni e [illegible]isorse che [illegible] anche a[illegible] esse di soddifare i loro bisogni fondamentali».

Bruno Baschiera

Per non aver rispettato l'ordine di espatrio

Due prostitute nigeriane in carcere a Brissogne

Prostitute di colore fermate per controlli durante una retata dei carabinieri

VERRAYES. Avrebbero dovuto essere all'estero, invece erano a «lavorare» sulla statale 26, a Champagne. Per due giovani nigeriane si sono aperte ieri notte le porte del carcere di Brissogne. Rose Marie Joseph, 27 anni e George Nosa, 19, erano già state raggiunte da un ordine di espatrio, emesso dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ricopre anche l'incarico di prefetto.

Le due giovani nei mesi scorsi erano state fermate durante una delle tante «retate» anti-prostituzione organizzate da polizia e carabinieri in Bassa Valle. [illegible] le due ragazze, senza fissa dimora e senza alcuna intenzione di tornarsene a casa a patire fame e miseria, hanno pensato che piuttosto di tornare in Nigeria fosse meglio rischiare il carcere.

Non [illegible] state fortunate, martedì sera gli agenti della polizia di Aosta e i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent sono entrati di nuovo in azione nella zona compresa tra Nus e Verrayes. Le due giovani sono state fermate, insieme con altre connazionali, a Champagne, la località più frequentata in Valle dalle «lucciole» di colore. Le forze dell'ordine le hanno bloccate e portate in caserma, per [illegible] controllo.

Dai dati emersi sulla loro identità, carabinieri e polizia si sono accorti di aver già notificato un provvedimento di espulsione dall'Italia a carico delle due nigeriane. Il mancato rispetto di quell'ordine della prefettura ha obbligato le forze dell'ordine ad arrestare le ragazze, che ieri all'alba sono state trasferite in carcere. Le due nigeriane erano domiciliate con molta probabilità a Torino. **[s. ser.]**

Alle 20,30 a Nus

Domani al via il 9° campionato di belote

NUS. [illegible] aprirà domani sera alle 20,30 a Nus, nei padiglioni della festa della birra, il nono campionato valdostano di belote abbinato quest'anno al Gran Premio Casa delle Aste e al Memorial Fabrizio Vigon. Come era accaduto nel 1989 il titolo regionale sarà attribuito solo mediante la classifica finale a punti; le gare saranno a coppie a baraonda, ma non ci sarà una finale tra i vincenti delle singole prove.

Il [illegible] di [illegible] è [illegible] da 16 a 6 e si disputeranno tutte a Nus (le prime due in occasione della festa della birra domani e il 7 ottobre) e a Fenis (venerdì 14 al Bistrot, il [illegible] al Ristorante delle Alpi, il 28 al Bar Fenis e nel pomeriggio di martedì 1° novembre al Bistrot).

A tutti i vincitori di tappa [illegible]dranno sterline d'oro, [illegible] campione valdostano il Gran Premio Casa delle Aste e il Memorial Fabrizio Vigon; sono poi previsti ricchi premi a sorteggio.

A laurearsi campioni valdostani a livello individuale sono stati dal [illegible] ad oggi: Antonio Di Donato di Aosta, Lucio Favre di Doues, Remo Machet di Chambave, Felice Dujany di Chatillon, Roberto Angeloni di Cervinia e l'anno scorso Walter Trevès di Pont-Saint-Martin.

[illegible] coppie si sono già laureati campioni valdostani di belote dal 1986 ad oggi: Benito Mostacchi di Gaby e Massimo Vacher di Fontainemore, Sergio Voyat di Fénis e Delio Pesquin di Montjovet, Silvano Tonino di Donnas e Ilario Vaser di Hône, Dino Viérin di Fénis e Remo Machet di Chambave, Luigi Pieiller di Fénis e Aurelio Monteleone di Saint-Pierre, Alfonso Viérin di Fénis e Armando Tresca di Saint-Pierre, Gianni Maggioni di Sarre e, per una seconda volta lo scorso anno, Ilario Vaser di Hône. **[r. s.]**

Rinviati a giudizio in 107 per gli abusi edilizi di Locana

Maxi processo cerca aula

Entro il 20 gennaio si dovrà trovare un locale per almeno 200 persone

E' il primo processo «monstre» della storia giudiziaria di Ivrea quello sui presunti abusi edilizi di Locana. Centosette gli imputati per cui il procuratore Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio; una decina soltanto le archiviazioni per decesso degli indagati o perché i fatti [illegible] erano rilevanti.

Da [illegible] settimana la segreteria dell'ufficio del gip di Ivrea lavora a tempo pieno alla stesu[illegible] dei capi di imputazione: 107 le notifiche da fare, 106 i fascicoli da istruire. Un processo dalle dimensioni enormi che rischia di mettere in crisi l'amministrazione giudiziaria eporediese. Ci sono oltre 12 mila fotocopie da preparare e [illegible]semblare, i dati anagrafici di tutti gli indagati dovranno essere controllati in modo incrociato con gli uffici anagrafe dei comuni di residenza e i certificati penali.

Data presunta dell'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi [illegible] 20 gennaio. «Ma tutto è ancora in forse» commenta il magistrato. Che aggiunge: «Siamo di fronte a un processo colossale, istruirlo senza commettere errori anche piccoli, che poi portano a rinvii, è una grossa fatica. Appena [illegible] completato l'assemblaggio dei fascicoli decideremo la data, tenendo conto dei tempi di notifica».

Ma i problemi non sono tutti qui. C'è da risolvere anche il problema dell'aula giudiziaria in grado di contenere 107 imputati, almeno una cinquantina di avvocati difensori, più i giudici, i cancellieri e le forze dell'ordine. Palazzo Giusiana un locale tanto ampio [illegible] ce l'ha: l'aula udienze preliminari è modesta, adatta al massimo a 20 persone, quella del tribunale sarebbe sufficiente appena per avvocati e giudici.

E allora dove si farà questo [illegible] processo, iniziatosi [illegible] indagini certosine durate mesi e [illegible]si? «E' una bella domanda alla quale, però, per il momento non abbiamo pronta una risposta» commenta il procuratore Bruno Tinti. E come lui aggira l'argomento anche il gip De Marchi, per ora impegnato a orientarsi in quel mare di carte, appunti, e documenti. «Se ci saranno - commenta de Marchi - richieste di patteggiamento o di rito abbreviato [illegible] numero degli indagati si sfoltirà. Se [illegible] ci saranno avremo di fronte un altro ostacolo non facile da aggirare».

Qualcuno ha già ipotizzato l'affitto, per qualche giorno, di una delle palestre di Ivrea. Ma spostare tutto quanto [illegible] per quel processo in un'altra struttura, decentrata e lontano dal tribunale, [illegible] una faticaccia non indifferente. L'ennesima di questo processo.

Lodovico Poletto

L'aula del tribunale di Ivrea non è in grado di ospitare maxi-processi

Mezzo paese in tribunale

Sindaco e commissione edilizia in testa

Ecco tutti gli imputati che dovranno comparire davanti al giudice per le indagini preliminari a cominciare dal sindaco Albino Bellino: Sergio Ariagno, Ermanno Arolfo, Lorenzo Boetto, Mario Cedroni, Attilio Nardi, Domenico Valesano, Sergio Gasco e Sergio Negro Frer, tutti accusati di abuso d'ufficio. L'imputazione si riferisce alla loro attività [illegible] membri della commissione edilizia del Comune.

La richiesta di rinvio a giudizio per violazione delle norme urbanistiche riguarda: Domenico Albanese, Piero Alberti, Franco Baravetto, Anna Barettino, Elena Barettino, Alvaro Becco, Antonia Bellino, Secondina Bellino, Luciano Bertoldo, Bortolina Bianchetti, Giacomo Bianchetti, Giovanni Bonfante, Felicita Brancadore, Franco Bugni Batto, Bruno Bugni, Franco Bugni, Giovanni Bugni, Savino Bugni, Elio Calvi, Alda Cavallo, Silvano Cerrato, Eugenio Chiri, Ivana Chiri, Maria Rosa Colonna, Aldo Conterio, Maria Conterio, Mauro Conterio, Walter Conterio, Piero Contratto, Rina Crestetti, Natalina Emanville, Domenico Escurolle, Giovanni Escurolle, Maria Escurolle, Vincenzo Escurolle, Eliano Faoro, Sabina Fasana, Pierina Fassino, Claudio Fornetti, Paolo Fornetti, Adriano Franzin, Domenica Giorgis, Giovanni Giorgis, Maria Giorgis, Maria Giovanna Giorgis, Attilio Gotta, Romano Gotta, Maria Grasso, Piero Guglielmetti, Bruno Guglielmino, Bruno Maschorpa, Pierino Mattiola, Renzo Mogli, Angelo Mondin, Maria Moscaritolo, Luigi Nardi, Bruno Negri, Ines Negro Cousso, Marino Negro Frer, Giacomo Nemour, Giuseppe Nemour, [illegible] Nemour, Maria Giovanna Nemour, Angelo Noascone, Giovanni Noascone, Anna Maria Oberto, Elda Ozzello, Silvana Ozzello, Giovanni Peisino, Alberto Perotti, Corrado Pezzetti, Arnaldo Pezzetti Tonion, Domenica Pianetti, Giovanni Pianetti.

L'elenco prosegue [illegible] Aldo Pianfetti, Luciana Picatto, Giovanni Picchioldi, Bartolomeo Reinerio, Angiolina Riva, Maria Teresa Riva, Giuseppina Roscio, Piero Roscio, Anna Maria Sola, Battista Sola, Valerio Soldano, Giuseppe Torro-Genta, Giovanna Tomasi Delo, Gabriele Ravetta Vallino, Natalia Ravetta Vallino, Maddalena Vercellino, Delfo Vernetti Prot, Ferruccio Vernetti, Sergio Vernetti, Giuseppina Vigna, Pasqualino Vitton Corio, Anna Vittone e Lino Zaglia. Molti degli accusati avrebbero commesso abusi di poco conto.

Ivrea, Comitato aperto alle squadre

Gli arancieri perplessi «Vogliamo decidere»

Lunedì i delegati devono incontrare i membri del Consorzio per la nomina

C'è scetticismo e curiosità fra gli arancieri, i veri protagonisti del Carnevale di Ivrea [illegible] principale motivo di attrazione per le migliaia di turisti che affollano la città nei giorni della manifestazione. Da quest'anno un loro rappresentante farà parte del consiglio direttivo del consorzio organizzatore.

Una novità voluta da Luisa Perotto, da poco riconfermata nell'incarico di segretario generale, che aveva lasciato un posto libero nell'elenco presentato al vaglio dell'Assemblea. «Un modo - aveva spiegato subito dopo la nomina - per stabilire un contatto più diretto [illegible] gli arancieri [illegible] per coinvolgerli maggiormente nelle questioni organizzative[illegible].

Luisa Perotto segretario generale del Carnevale lunedì sera presenterà agli arancieri il suo progetto

Lunedì prossimo i delegati delle nove squadre, che a febbraio si daranno battaglia sulle piazze cittadine, si incontrano con i membri del comitato per la scelta del rappresentante. Ma i dubbi sulla reale utilità della nomina sono ancora [illegible]. «Può servire - dice Mario Ziggiotto, responsabile dei Mercenari - se gli arancieri diventano parte integrante della manifestazione, cosa che finora non [illegible] è verificata: la collaborazione con gli organizzatori è sempre stata carente, eravamo le cenerentole del Carnevale».

E' perplesso anche Roberto Rosas, della Morte. Ma azzarda: «Forse perché abbiamo l'abitudine alla malafede da parte dei comitati organizzatori». E aggiunge: «Un nostro rappresentante è utile solo se operativo, una figura simbolica non serve a niente».

Per Salvatore Violante, portavoce dei Tuchini, sarebbe meglio ridefinire tutto il meccanismo che regola la manifestazione: «A ogni edizione [illegible] fanno progetti e si sentono promesse. Poi il consorzio cambia [illegible] per noi è tutto da rifare»

Uno dei candidati per il posto nel consiglio è l'attuale presidente dell'Associazione degli Arancieri, Serafino Actis Perino, che però [illegible] risparmia le polemiche nei confronti di Luisa Perotto: «L'idea è buona, [illegible] il metodo è sbagliato. Non si capisce perché non abbiano discusso prima di questo progetto con gli arancieri».

Candidato progressista

Ivrea, Maggia piace [illegible] i popolari

Giovanni Maggia, docente universitario e curatore dell'archivio storico Olivetti, da ieri è il candidato principale delle forze del centro-sinistra alla carica di sindaco di Ivrea: presenterà se stesso e il suo programma lunedì prossimo, alle 21, in sala Santa Marta. [illegible]' appoggiato da uno schieramento composto da ppi, pds, psi, Verdi, Rifondazione comunista, gruppo Appello per Ivrea e Coordinamento donne. Il gruppo Per Ivrea ha intento ufficializzato [illegible] candidatura di Pier Adolfo Salvetti. Qualche problema, invece, al tavolo che vedeva riuniti il pri, ex democristiani (guidati dall'ultimo vicesindaco Mario Raio) ed ex socialisti. I repubblicani hanno infatti abbandonato la trattativa: [illegible] presenteranno alle elezioni con una loro lista.

IN BREVE

IVREA
La passione del ballo lo rimanda in carcere

La passione per il ballo ha fatto finire nei guai Giovanni Cortese, [illegible] anni, residente in via don Mosetto 203 a Ivrea. Agli arresti domiciliari, il giovane, per tre volte, è stato sorpreso fuori casa dalla Polizia: era a ballare a feste e sagre paesane. Ieri [illegible] agenti lo hanno arrestato.

IVREA
Furto alla posta rubati due milioni

Insolito furto l'altro giorno all'ufficio postale. Due giovani, probabilmente slavi, con un gancio infilato da sotto il vetro antiproiettile hanno rubato una mazzetta da 2 milioni e mezzo ad un'impiegata. Sono fuggiti indisturbati.

[illegible]
Interrogazione Lega Nord sulla farmacia comunale

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha presentato un'interrogazione alla giunta, sull'apertura estiva della farmacia Comunale. Negli anni scorsi ha avuto periodi [illegible] chiusura che hanno creato disagi.

CALUSO
Fognature, alla Paips [illegible] nuovo appalto

Il Comune ha affidato alla società Paips di Volpiano l'appalto per la realizzazione del secondo lotto delle fognature nel centro del paese. La spesa prevista è di 550 milioni. I lavori inizieranno a novembre.

[illegible]
Soggiorno per anziani Aperte le iscrizioni

Soggiorno marino per gli anziani a novembre, organizzato dai comuni di Mazzè e Vische. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi nei due municipi.

[illegible]
Muratori in festa Premiati 7 sessantenni

[illegible] terrà domenica la festa dell'Associazione Muratori. Saranno premiati 7 muratori sessantenni in attività. Sono: Marino Visotti, Pietro Frola, Arnaldo Gemmo, Albino e Bernardino Faga, Luigi Suppo e Giuseppe Bastino.

Promozione, domenica difficile per le squadre canavesane

Castellamonte tenta il bis

E promette battaglia al Volpiano

Prova d'appello, domenica prossima, per le squadre canavesane nel torneo di Promozione. Il Castellamonte del [illegible] presidente Giancarlo Musso affronterà in trasferta il favoritissimo Volpiano allenato dall'ex giocatore Fabrizio Falco, che negli ultimi due anni [illegible] è classificato al secondo posto senza essere mai «ripescato».

Dopo il brusco stop casalingo ad opera della Cossatese, i [illegible]gazzi di mister Sergio Riccardi [illegible] non hanno timori reverenziali. «Per noi sarà dura - commenta l'allenatore -, l'inesperienza è il nostro punto debole. Ma non giocheremo facendo barricate. Abbiamo vinto contro i valdostani del Fenusma, un undici partito con i favori del pronostico, perché non potremmo ripeterci?».

Da Volpiano però [illegible] arrivano segnali rassicuranti. I due pareggi delle prime due giornate hanno frenato la partenza a razzo che tutti si attendevano e [illegible] gli azzurri sono costretti a rincorrere [illegible] Settimo e Eureka, la squadra neonata dalla fusione dei due club cittadini, che guida [illegible] classifica solitaria. «Domenica dobbiamo vincere assolutamente - dice il vicepresidente Enzo Rollo, l'impresario edile che con il padre Giovanni è a capo della società -, se vogliamo disputare un campionato di vertice non ci rimane altra scelta. Sulla carta abbiamo una buona squadra, ora dobbiamo concretizzare con i risultati».

La Vaudese di Sergio Cardone ospiterà la Crescentinese reduce della vittoria sul Fenusma. I granata canavesani vogliono la prima vittoria fra le mura amiche, dopo il pareggio con [illegible] San Mauro e il k.o. contro [illegible] Masv Caselle. L'impegno più gravoso spetta al Real San Benigno. Al Comunale di Settimo si troverà di fronte la capolista, che in due partite ha segnato nove reti, liquidando Masv Caselle e i biellesi del La Cervo. «Siamo concentrati - spiega l'allenatore dei rossoneri Marco Filippigh -. Affronteremo i primi della classe con la stessa determinazione di sempre».

[illegible] Giacomino

Giancarlo Musso alla guida della società castellamontese che affronterà il Volpiano

DOVE & QUANDO

MOSTRA. S'inaugura sabato alle 17 nella biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, la mostra: «Le montagne di Piero Solero». La rassegna comprende materiale fotografico, documentario e librario raccolto dal sacerdote canavesano, cappellano del 4° Reggimento alpini, nel corso della sua vita. La mostra, organizzata dalla sezione del Club alpino italiano, chiuderà i battenti il prossimo 16 ottobre.

CASTAGNATA. Prima castagnata di stagione domenica prossima in frazione Ronchi Maddalena di Cuorgnè. L'appuntamento è fissato per le ore 14 presso il campetto comunale «Lorenzo Brunasso», di località Fautina. Durante il pomeriggio si svolgeranno anche giochi per i bambini e una gara di Mtb.

CON[illegible] Stasera, alle 21, nel teatro salesiano Morgando, concerto in [illegible] del maestro Pietro Forni, per oltre 25 anni direttore della filarmonica «La Concordia» di Cuorgnè.

[illegible] Sono aperte [illegible] iscrizioni al seminario di guarigione naturale in programma dal 4 al 6 ottobre prossimo presso i locali dell'Anffas di corso Indipendenza 126 a Rivarolo. I corsi [illegible] terranno alle 20,30. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo (0124) 35.08.59 oppure (0125) 78.96.63.

[illegible]ISMO. Il buddismo come religione e stile di [illegible] [illegible] il tema della conferenza in programma domani alle 21 presso la sala Santa Marta di Ivrea. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione eporediese «5 Stagioni» che per tutto il mese di ottobre ha in calendario una serie di manifestazioni a carattere culturale.

LIBRO. «Racconti? / Quelles nouvelles 1994» è [illegible] titolo del volume che raccoglie [illegible] racconti di giovani scrittori italiani e 6 di altrettanti giovani autori francesi che viene presentato domani alla libreria Ferraro di via Arduino [illegible] a Ivrea. Parteciperanno Federica Mattioli, direttore editoriale di Scriptorium e alcuni autori.

Dopo il maltempo la vendemmia è ripresa con lena in tutto il Piemonte

Tra i «forzati delle vigne»

Al lavoro anche migliaia di extracomunitari

MOMBARUZZO. «Abbiamo fretta, quella pioggia ci stava per fregare tutta [illegible] vendemmia. Adesso ha smesso, ma [illegible] debbo portare in cantina ancora più della metà dell'uva. Se n[illegible] mi aiutano loro a chi chiedo [illegible] entrare nel fango tra i filari». Sandro S. (il cognome non lo dico, non sono mica un martire» ha 32 giornate di vigna e tre trattori. [illegible] per portare a [illegible] i grappoli di barbera e dolcetto ha bisogno di manodopera. Da qualche anno si affida al parroco di un paese vicino che gli fa arrivare una quindicina di vendemmiatori. Prima erano marocchini e nigeriani, ora arrivano dall'Albania e dalla ex Jugoslavia.

L'agricoltore quasi si giustifica: «Gli studenti vanno [illegible] scuola e i cassaintegrati preferiscono fare gli imbianchini o gli idraulici. Il mestiere dei contadini [illegible] [illegible] fa più nessuno. Adesso debbo lavorare».

Nei filari delle vigne di Langa [illegible] Monferrato sono migliaia gli extracomunitari impegnati nei lavori della vendemmia. Un fenomeno in crescita che quest'anno ha assunto proporzioni clamorose. Nelle settimane scorse la piazza principale di Santo Stefano Belbo e degli altri paesi della fascia d'oro del moscato, era gremita di macedoni in attesa di un ingaggio. Offerte medie dalle 60 alle [illegible] mila al giorno più vitto [illegible] alloggio. Tutto «ovviamente» in nero, tranne rare eccezioni.

Pochissimi sono in regola con i permessi di soggiorno. Molti hanno semplici visti turistici. Altri forniscono identità fasulle. L'altro ieri una «retata» nel Nicese [illegible]a fatto finire in questura ad Ast[illegible] una ventina tra marocchini, ghanesi e algerini. Li hanno caricati su un bus. Uno solo era [illegible] posto. Per gli altri è stato emesso il decreto di espulsione. Ma quanti lasceranno davvero l'Italia?

Gli slavi invece arrivano [illegible] gruppi, magari affittando una vecchia corriera. Ci sono organizzazioni che offrono viaggio [illegible] ingaggio, ma si trattengono il passaporto fino a quando il lavoratore non avrà ricevuto la [illegible].

Le immagini di Villa Literno e della raccolta dei pomodori in Campania vanno in televisione. Qui, tra i filari, la realtà appare meno cruda [illegible] appariscente. Ma la differenza tra Paese legale (fatto di carte, burocrazia, permessi) [illegible] Paese reale (alla ricerca di manodopera che [illegible] e serve adesso) è altrettanto stridente.

Le organizzazioni agricole [illegible] che i loro associati rischiano. Ricordano la legge che consente l'assunzione nominale, ma si rendono anche conto che [illegible] una situazione di emergenza come questa, con i grap[illegible] che rischiano di marcire appesi ai tralci, l'imperativo è raccogliere. Soluzioni legislati[illegible] semplici ed efficaci per ora non ce ne sono. Lo sanno anche gli Ispettorati del lavoro. Quello [illegible] Asti ha, [illegible] un comunicato [illegible] cui si esclude che [illegible] siano significativi episodi [illegible] «caporalato». «Ispezioni finora ne abbiamo fatte una decin[illegible].

[illegible] intanto la vendemmia multietnica continua. Quasi concluso il moscato [illegible] è iniziato a raccogliere barbera [illegible] grignolini. Nell'Albese c'è chi ha già portato in cantina le prime ceste di nebbiolo da barolo.

Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti, c'era pochissimi operatori. I mediatori [illegible] tutti in giro a valutare qualità e prezzi. Le voci danno quotazioni in salita, ma se torna a piovere, la speculazione al ribasso si farà viva. Anche per questo [illegible] filari [illegible] lavora a testa bassa come forzati delle vigne.

Sergio [illegible]

Dopo la pioggia è ripresa [illegible] tutto [illegible] Piemonte l'operazione di raccolta delle uve

Riso, è [illegible] di mietitura

La perdita per il maltempo è stimata in 40 miliardi

VERCELLI. Una schiarita dopo giornate [illegible] pioggia martellante, e le mietitrebbia si sono buttate nelle risaie. Stanno arrancando faticosamente nel fango per recuperare i giorni perduti. La raccolta del riso è in ritardo, segnata duramente dal maltempo di settembre. Prima la grandine, poi i nubifragi a ripetizione hanno causato danni gravi: una perdita stimata che sfiora i 40 miliardi, su un fatturato di cir[illegible] 1000 miliardi. Complessivamente sono andati perduti 600 mila quintali di riso grezzo. Tutte riviste le previsioni che davano, alla vigilia, un'annata record per questo cereale.

All'Ente nazionale risi [illegible] drammatizzano, gli esperti [illegible]cono che «non tutto è perduto». Ma intanto, [illegible] molte campagne le spighe sono state «allettate», cioè schiacciate contro [illegible] terreno inzuppato. Sino al punto che sta avvenendo il fenomeno inconsueto della germogliazione fuori stagione, con i chicchi che trovano il loro habitat nell'acqua piovana. Gli agricoltori sperano nelle prossime settimane. Nel frattempo devono fare i conti con le rese per etta[illegible]: molto basse, al di [illegible] delle medie annuali. La particolare situazione [illegible] riflette anche sulla commercializzazione: le Borse risi [illegible] Vercelli e Novara [illegible] in tensione, i prezzi impazziscono per effetto della domanda-offerta. [illegible] puntano al rialzo da un giorno all'altro. Non solo: si allarga [illegible] forbice tra le quotazioni delle partite scadenti e quelle più accettabili. Un esempio: all'ultimo listino di Vercelli l'Arborio era quotato 81.000 e 91.000 lire il quintale. Un'altra indicazione: il Roma varia da 70 a 77 mila lire. Scarsa disponibilità di quantitativi e soprattutto offerta prudente e poco disposta alla vendita da parte degli agricoltori che sfruttano il momento d'incertezza sperando in prezzi ancora più alti. Sull'altro fronte gli industriali che chiedono un mercato più equilibrato. [g. f. q.]

[illegible]

DISTILLAZIONE

Scade a novembre [illegible] termine della «preventiva»

E' fissato al 10 novembre il termine per la presentazione dei contratti di distillazione preventiva dei vini [illegible] tavola alle sedi degli ex Ispettorati provinciali per l'Agricoltura. La quota distillabile è di 12 ettolitri [illegible] ettaro.

MEDICINA

Ricerche inglesi [illegible] vini astigiani

Simon Maxwell, il ricercatore inglese dell'ospedale Queen Elizabeth di Birmingham che ha partecipato al convegno su vino e salute svoltosi sabato [illegible] Canelli, utilizzerà anche vini canellesi per i suoi [illegible] medici. Maxwell e [illegible] suo staff fino ad [illegible] avevano «testato» gli effetti benefici del vino su cuore e arterie usando vini francesi. Ora, dopo aver assaggiato i vini astigiani, [illegible] ricercatore inglese ha deciso di farsi spedire in laboratorio campioni di Moscato, Barbera, Dolcetto e Asti docg. per comparare i risultati. [fi. l.]

[illegible]

Fiera ovina a Mombaldone

Un appuntamento classico [illegible]l'autunno [illegible] Langa: domenica a Mombaldone [illegible] terrà la «Fiera del montone grasso». Alle 10 saranno [illegible] in mostra i migliori capi e si apriranno le contrattazioni. Alle 12 premiazione degli allevatori. Seguirà pranzo con piatti tipici [illegible] base [illegible] carne [illegible] montone. [e. ce.]

MOSTRA

Rassegna di icone all'enoteca di Barolo

Resterà aperta fino al [illegible] ottobre la mostra «Eikon-antiche icone russe» ospitata nelle sale del castello di Barolo dove ha sede anche l'enoteca regionale. La rassegna è patrocinata dalla Regione e dal Consolato della federazione [illegible]. Tra le icone più preziose quelle su fondo in oro della scuola di Palek. Mostra ed enoteca sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; 15-19,30, festivi compresi.

[illegible]

Carlo Liedholm presidente Grignolino

[illegible] Consorzio di tutela del Grignolino del Monferrato casalese ha sede a Vignale presso l'enoteca regionale. Presidente è stato confermato Carlo Liedholm di Cuccaro (figlio di Nils, il grande giocatore e allenatore di calcio). Vice: Augusto Olearo e Roberto Coppo, tesoriere Daniele Saccoletto, relazioni esterne: Anna Eccettuato.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di 240 allevatori

Prosciutto marchiato Piemonte

Il prodotto sta tenendo il passo dei blasonati San Daniele [illegible] Parma Ora il traguardo è di arrivare alla produzione di 50 mila esemplari

NOVARA. Prosciutto San Daniele [illegible] di Parma? E [illegible] provassimo quello del Piemonte? La proposta è nata da un'idea fra gli allevatori piemontesi, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara. E il prodotto sta tenendo [illegible] passo degli altri due «cugini» più blasonati. Dice Marinone: «Il [illegible]chio nasce innanzi tutto [illegible]la determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere la tradizione di allevatori passivi [illegible] servizio del commercio per mettersi sul mercato. Possiamo dire, c[illegible] orgoglio, che l'operazione è [illegible]. Il prosciutto piemontese, marchiato per [illegible] in duemila esemplari l'anno, è reperibile in [illegible] ristoranti [illegible] otti negozi del Piemonte, [illegible] Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli e Novara. «Non vogliamo fare concorrenza al San Daniele o al Parma - aggiunge Marinone - ma metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione è in grado di produrre un prosciutto altrettanto valido.

Giorgio Marinone presiede Agripiemonte suini, ed è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara

Anzi, lo statuto prevede un disciplinare ancora più restrittivo del Parma, proprio per garantire al massimo il consumatore».

Per raggiungere l'obiettivo i 240 aderenti all'associazione stanno curando in particolare la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti, il «Piemonte» è rappresentato come fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio tra la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale: il proces[illegible] di maturazione avviene secondo un rito antico e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati in cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle cosce e, con il trascorrere dei mesi, la natura fa il suo corso...». Ma, messaggio promozionale [illegible] parte, i produttori hanno stabilito tempi precisi [illegible] inderogabili di stagionatura: non meno di 12-[illegible] mesi. Il traguardo è arrivare alla produzione massima annua di [illegible] mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Marinone è convinto [illegible] esistono tutte le carte in regola per arrivare alla Doc: la [illegible]nicoltura piemontese (circa un milione di capi) è all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare di prosciutto [illegible] Piemonte non è una novità. Nelle zone prealpine si [illegible] sempre stagionato, soprattutto nel Cuneese e nelle Valli dell'Ossola».

Gianfranco Quaglia

Da Bra alla Sicilia

L'Arcigola per [illegible] giorni a congresso

BRA. A tre anni dal precedente «conclave» nazionale (Perugia, giugno 1991), Arcigola, la maggiore associazione enogastronomica italiana che ha sede nazionale a Bra, convoca il terzo congresso da oggi al 2 ottobre in Sicilia. Oltre [illegible] i delegati italiani e stranieri.

Si parlerà del ruolo e del rapporto con il movimento internazionale Slow Food, saranno rinnovati il consiglio dei governatori e la presidenza (che Carlo Petrini «detiene» fin dalla fondazione). L'associazione affronta il congresso forte dei 25 mila iscritti, che hanno dato al movimento la capacità di «fare cultura» in campo enogastronomico, in difesa delle tradizioni alimentari e dei piaceri materiali; il progetto internazionale Slow Food ha messo le sue radici in 20 Paesi del mondo. Saranno decisi anche i nuovi impegni editoriali in Italia e all'estero. [r. s.]

I programmi dell'Istituto grappa Piemonte (vi aderiscono 15 distillerie)

L'arte che [illegible] [illegible] Cavour

Acquavitai oggi, fra tradizione e qualità

ASTI. [illegible] ancora 23 in Piemonte [illegible] distillerie che fanno fumare l'alambicco, con oltre un centinaio di marchi.

Un'arte antica, spesso tramandata di padre in figlio, con cultori famosi di una produzione [illegible] pregio. Persino il Conte Camillo Benso di Cavour si faceva spedire da Grinzane i campioni di grappa, per accertarne personalmente la qualità.

E dalle vinacce «nobili» di nebbiolo, dolcetto, barbera, moscato, freisa, grignolino, cortese, brachetto, ruchè, erbaluce si ricavano distillati dall'aroma e profumi inconfondibili. La ricerca delle «monovitigno» [illegible] è affinata e fatta ancora più attenta.

Per tutelare questo inimitabile patrimonio enologico, un anno fa è stato costituito ad Asti l'Istituto grappa Piemonte. Presidente è Franco Barbero (Distilleria astigiana di Mombercelli), vice Alessandro Francoli (dell'omonima azienda novarese [illegible] Ghemme) [illegible] segretario l'enotecnico Michele Alessandria (Camera di commercio di Asti).

Del consiglio di amministrazione fanno parte anche altri nomi illustri della grappa di qualità piemontese: Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Conta, Pier Luigi Bosso, Franco Rovero oltre ai membri di diritto Salvo Garipoli (presidente dell'ente camerale astigiano) e Luigi Odello (responsabile [illegible] Centro studi e formazione assaggiatori). Collegio sindacale: Lorenzo Paninte, Giuseppe Montanaro, Roberto Dellavalle; probiviri: Armando Sandrone, Lorenzo Inga e Ernesto Pietrasanta.

Le quindici aziende aderenti all'Istituto avviano ogni anno alla produzione di grappa circa 400 mila quintali di vinacce.

Spiega Barbero: «Ci piace considerarci gli eredi [illegible] quella corporazione di acquavitai costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II». E aggiunge: «Il nostro Istituto vuole tutelare e valorizzare la tipica acquavite italiana prodotta nella nostra zona ed è espressione [illegible] tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono un reddito: distillatori, imbottigliatori e aziende vitivinicole».

Conclude [illegible] presidente dell'Istituto: «La grappa [illegible] guadagnando terreno sugli altri distillati in Italia e all'estero, ma attenzione: è questo il momento di adoperarci per conquistare definitivamente una larga fetta del mercato. I margini [illegible] miglioramento sono infatti abbastanza consistenti: attualmente la grappa rappresenta solo l'un per cento del consumo di superalcolici. E la strada da percorrere è una sola: [illegible] qualità». [f. b.]

Quattro appuntamenti d'eccezione organizzati dalla biblioteca di viale Europa

Ottobre all'insegna del jazz

La rassegna, diretta da Beppe Barbera, diventa quest'anno «un momento di alta proposta culturale» Tra gli interpreti, tutti italiani, alcuni dei migliori musicisti del settore, in campo internazionale

AOSTA. Jazz «internazionale» per l'annuale rassegna organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa. Cominciata due anni fa come un momento di ritrovo per gli amanti del jazz, la manifestazione diventa quest'anno «un momento di alta proposta culturale», come la definisce Beppe Barbera, direttore artistico [illegible] ideatore della rassegna.

Jazz dunque. Buona musica con interpreti italiani d'eccezione. Quattro i concerti in calendario. Una fusione tra avanguardia e tradizione per il trio Franco D'Andrea (pianoforte e clavinova), Naco (percussioni) e David Boato (tromba), riunito sotto il nome di «Current changes», che aprirà la rassegna il [illegible] ottobre.

La tromba di Enrico Rava e il pianoforte di Enrico Pieranunzi per il secondo concerto, in programma il 13 ottobre. Anche per questa occasione si può parlare, come per D'Andrea, di ricerca musicale volta alla sperimentazione di nuovi «linguaggi» jazz. Enrico Rava è sulla scena europea dagli Anni [illegible] ed è [illegible] jazzista italiano più conosciuto a livello internazionale. Lo scorso anno è stato eletto «musicista dell'anno» nel referendum della rivista «Musica jazz», seguito proprio da Rava. Anche il pianista da molti anni figura [illegible] [illegible] degli elementi di spicco [illegible] panorama jazzistico italiano e internazionale.

Il terzo concerto della rassegna, in calendario il 27 ottobre, è un «Omaggio a Bill Evans», morto nel [illegible] e riconosciuto fin dagli Anni 50 come [illegible] dei grandi protagonisti della musica jazz. A rendere omaggio al pianista americano sarà [illegible] trio formato da Stefano Battaglia al pianoforte, Aldo Romano alla batteria e Paolino Dalla Porta al contrabbasso. Un omaggio che la formazione musicale sta portando in giro in Italia e in Europa da quasi quattro anni, proponendo in maniera originale il repertorio di Bill Evans.

Curiosa, convincente e insolita la formazione che si esibirà il [illegible] ottobre. E' l'ottetto [illegible] Gianluigi Trovesi: Pino Minafra alla tromba, filicorno, didjeridoo e voce; Rudi Migliardi [illegible] trombone [illegible] tuba; Roberto Bonati e Marco Micheli al contrabbasso; Marco Remondini al violoncello; Fulvio Maras alle percussioni; Vittorio Marinoni alla batteria e, ovviamente, Gianluigi T[illegible] al sax alto [illegible] clarinetti. E' stato definito da molti [illegible] una delle «realtà più rappresentative dell'attuale panorama del jazz europeo». Ed è proprio [illegible] l'ottetto di Trovesi, [illegible] espressione del jazz italiano, dominatore degli ultimi festival europei, che si concluderà la rassegna.

Sandra Bovo

A sinistra Enrico [illegible], protagonista [illegible] Enrico Pieranunzi del concerto [illegible] in programma il 13 ottobre nella biblioteca [illegible] viale Europa. Sotto l'ottetto di Gianluigi Trovesi che concluderà, il 29, la rassegna ideata e diretta da Beppe Barbera

France 2 tra i bambini di strada di Haiti e i baby-prostituti dello Sri Lanka

Un delitto quasi perfetto su Tsr

Sulla rete francese un film firmato Clouzot

Un film di Andrew Stone, *«Le diabolique Mr. Benton»* (Usa, 1956, 100'), interpretato da Doris Day e Louis Jourdan, inaugura i programmi pomeridiani odierni di **Tsr, alle 14.25**. E' [illegible] storia di un delitto quasi perfetto. Ne è protagonista Lyle Benton, un uomo che [illegible] [illegible] moglie del suo migliore amico; e che, per averla, non trova di meglio che ucciderlo, fingendo un suicidio.

In serata, alle 20,10, Tsr trasmette *«Die Neinsager: les Suisses qui disent non»*, un reportage della serie *«Temps présent»*, diretto da Béatrice Barton e Jacob Berger. Al centro del filmato gli abitanti del cantone di Uri, che, tramite referendum, si [illegible] opposti all'attraversamento delle loro valli da parte dell'autostrada, così come da parte di una nuo[illegible] linea ferroviaria.

Alle 20,55 **France 2** propone *«Envoyé spécial»*, [illegible] settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. Fra i servi[illegible] in sommario se ne segnalano due dedicati all'infanzia e alla gioventù. Nel primo, *«Les enfants d'Haiti»* [illegible] raccontata la storia dell'incontro fra una coppia di francesi che non riesce ad avere figli e dei bambini di strada haitiani. [illegible] secondo, *«Les jeunes garçons de la plage du Sri Lanka»*, parla di una delle nuove mode della pedofilia omosessuale occidentale, in grado di soddisfare le [illegible] perversioni a poco prezzo con i giovani prostituti cingalesi.

Alle **22,35 France 2** [illegible] infine [illegible] onda *«Quai des Orfèvres»* (Francia, 1947, 105'), un film di Henri-Georges Clouzot [illegible] Louis Jouvet, Suzy Delair e Simone Renant. Ne è protagonista una giovane cantante di night, che nella speranza di un ingaggio, nonostante i consigli di suo marito, va all'appuntamento con un vecchio vizioso. Lo troverà cadavere [illegible] finirà, suo malgrado, invischiata nelle indagini. Un esempio dello stile-Clouzot, una visione della vita cinica e perduta. Da non perdere. [l. b.]

Doris Day, oggi in un film su Tsr

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica dal vivo all'Abat-Jour

[illegible] discoteca «Abat-Jour» dedica il giovedì sera alla musica dal vivo Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. Ogni settimana per l'occasione si alter[illegible] sul palco del locale orchestre spettacolo.

[illegible]
Dick Mazzanti [illegible] Bowling

Il pianista Dick Mazzanti sarà questa sera al Bowling di Saint-Christophe. Il celebre musicista proporrà una serata [illegible] musica jazz.

SARRE
Pianobar e discoteca all'Help

Domani [illegible] sui due piani della discoteca «Help» discomusic e [illegible]ica dal vivo, stile piano bar, proposta da un gruppo di fuori Valle.

SIGNAYES
Ritmi latino-americani

Musica latinoamericana questa [illegible] alla discoteca «Byblos» di Signayes. In apertura di serata i clienti del locale potranno partecipare al corso di avviamento ai balli latinoamericani. La serata proseguirà poi con samba, merengue e salsa. Dopo la mezzanotte discomusic.

AOSTA
Ritorna «Lo Zainetto»

Riprende domani su RadioDue la trasmissione radiofonica «Lo Zainetto» per la [illegible] di Katy Paillet. L'appuntamento con Zai, Melinda e tutti gli altri personaggi del programma dedicato ai bambini delle scuole elementari è dalle 14,15 alle 15.

[illegible]ATILLON
Serata «alternativa» al Mistero

Ancora una [illegible] organizzata in collaborazione tra «Le [illegible]chard» di Courmayeur e [illegible] «Mistero» di Châtillon. E' in programma per questa [illegible] a partire dalle 22 nel locale da ballo di Châtillon. Fino all'una musica commerciale [illegible] i dee-jay del «Mistero» Cristiano [illegible] Alex. Poi il dee-jay Federico e [illegible] vocalista Puddu della discoteca «Le clochard» saranno alla console con musica di tendenza.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — [illegible] L. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94). Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. *Horror*

Giacosa — [illegible] (0165) 262 220; Or.: 20/22; L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94). Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'. *Commedia*

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Ore 21,30; L. 10.000 — CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841 206; [illegible]: 17, 20; 22; L. 10.000 — CHIUSO

[illegible]
[illegible] — [illegible] (0165) 841 206; Ore 21,30; L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — [illegible] (0166) 949 473; Or.: 20/22; Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Boaro — Tel. (0125) 641.480; Or.: 20/22; Lire [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un [illegible] rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba [illegible] vendicarsi. N. V. [illegible] 40'. *Horror*

[illegible] — [illegible] (0125) 641 571; [illegible]: 20/22.15
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn ([illegible] '94). Alice e Michael sono una normale [illegible] [illegible] figli, [illegible], bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'. *Drammatico*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15.30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; ing. 10.000. Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata, ing. 10[illegible]. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: [illegible]; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. [illegible], [illegible] [illegible], A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible]PLIN 1 v. Garibaldi [illegible] [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. **La creazione e il diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible]. Non viet.
[illegible] via Gramsci 9. [illegible] **d'amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Wolf.** Or.: 15; 17,30; [illegible] [illegible] Viet. min. 14
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il postino.** [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Orario: 20; 22,30. Vietato 14
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 15; 16,50; [illegible]; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Po 21. **Donne [illegible] [illegible]** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Maverick.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True [illegible]**. Or.: 16,55; 19,45; 22,45
[illegible] UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
[illegible] via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: [illegible]; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly [illegible] Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **nati - Natural [illegible]**. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; [illegible]
VITTORIA via Roma [illegible]. [illegible] **Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TE[illegible] REGIO. Stag. [illegible]94. Il 10, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. F. M. Carminati [illegible], regia di V. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] ore 10-18.30 [illegible]. 8815 241/242. Per inf. tel. 8815 363-210
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti [illegible], insegnanti universitari, giovani, Cral e associazioni. [illegible] TST, via Roma 49 (ore 10/18, [illegible] riposo). Tel. (011) 517.6246, 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: [illegible] [illegible]ti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inf. e pren. 16-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della [illegible] d'Aosta**
19,45 **Il melograno**

[illegible]
[illegible] **[illegible] voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse [illegible]** di Katy Paillet

Tele Alpi
12,40, 19, 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Loving time**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Contaitalia**
17 — **Crazy Dance**
18 — **Fiabe dal mondo**, cartone
20,30 **Il mondo degli [illegible]**, documentario
[illegible] **Sulle strade d[illegible] [illegible]**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Tg**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance [illegible]**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,05 **[illegible] models**
9,25 **Viva**
10,15 **Cascades et cascadeurs**
10,40 **Les grands crimes [illegible] [illegible] siècle**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **[illegible]**
13,35 **Bergerac**
14,25 **Le diabolique Mr. Benton**, film
16,05 **La petite maison [illegible] la prairie**
17,10 **Orson et Olivia**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Captive**
22,50 **Les en[illegible] perdus**, mémoire vivante
23,40 **Tj-nuit**

Radio Reporter
8,30 **Linea [illegible]**, notizie locali
9; 14,25; [illegible] [illegible] dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
10 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura [illegible] Luca Altucci

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **Annunci [illegible] [illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12, 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 **Rock gale**
[illegible] **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14, 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi [illegible]** Ange
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
[illegible] — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**

[illegible] Stereo
9,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,55 **[illegible] per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **[illegible] club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club [illegible]**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

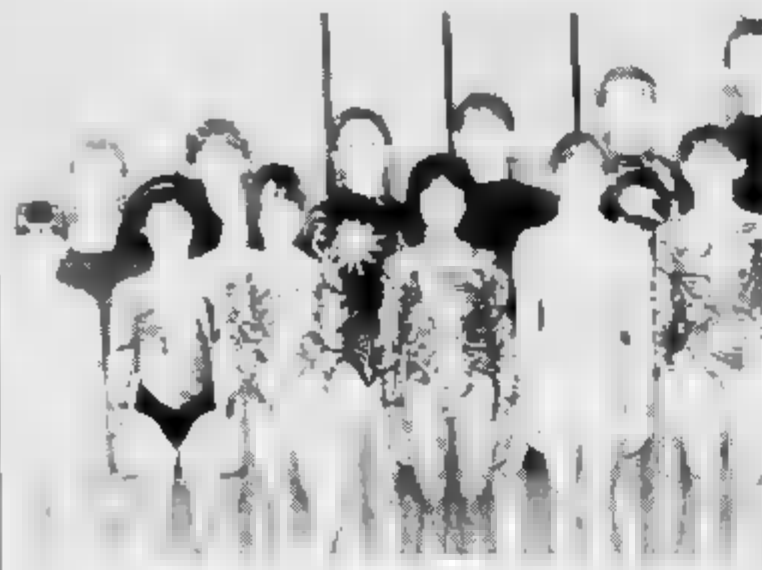
Top [illegible] [illegible]
9 — **Sportivissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
[illegible] — **Magic line**
17 **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio [illegible]**
0,30 **Musica [illegible] stop**

Radio Monterosa
7,15; 14, 17, 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 16,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **[illegible] filo del telefono** con l'on. [illegible]veri
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] [illegible] [illegible] delle emittenti**

Ginnastica, saggio di inizio stagione per le tre formazioni dell'Olimpia

In pedana per preparare le gare

Nella palestra del quartiere Dora si sono esibiti i giovani che formano le squadre dell'«artistica» e della «ritmica sportiva». Sedici gli istruttori e responsabili tecnici che si occupano dell'allenamento

Le giovani atlete che compongono la squadra di ginnastica ritmica dell'Olimpia

AOSTA. Con la manifestazione intitolata «L'Olimpia in pedana», che la società aostana di ginnastica ha organizzato sabato scorso nella palestra del quartiere Dora, è ufficialmente ripresa l'attività del sodalizio sportivo.

La serata ha offerto l'occasio- all'Olimpia per mettere in luce l'elevata preparazione dei suoi ginnasti e per presentare «il lungo lavoro preparatorio che dietro a movimenti arditi e acrobatici che esauriscono talvolta in pochi secondi».

Come è ormai tradizione per le manifestazioni «corali» organizzate dall'Olimpia, pubbli- ha risposto in maniera entusiasta. Sulle pedane allestite nell'impianto sportivo aostano si sono esibiti gli specialisti della ginnastica artistica maschile, della ginnastica artistica femminile e della ginnastica ritmica sportiva, i tre settori nei quali esplica l'attività sporti- dell'Olimpia.

A sovrintendere all'esibizione dei giovani atleti c'era una nutrita pattuglia di istruttori: per la ginnastica maschile Luca Ruiu (responsabile tecnico), Barbara Benetti, Federica Bellotto, Carmine Sciulli e Mauro Ravasenga, per la ginnastica femminile Chiara Scoffone (responsabile tecnica), Sabrina Distrotti, Myriam Fabbro, Rina Gemelli e Erica Geronutti; per la ginnastica ritmica sportiva Elena Bétemps (responsabile tecnica), Sabrina Favro, Paola Florio, Manuela Lucianaz, Patrizia Marisotto e Stefania Rus-.

Importante e vario il programma degli esercizi previsto per il saggio ginnico, che ha presentato esibizioni individuali e coreografiche nelle tre specialità.

Nella ginnastica artistica femminile in pedana le atlete che costituiscono la formazione agonistica dell'Olimpia: Daniela Broccolato, Elisa Marciano, Francesca Glarey, Selena Collé, Ambra Corolla, E- Ratti, Sylvie Thomasset, Federica Vinante, Federica Bal, Simona Cheney, Valentina -lé, Alisée DalSanto, Natasha Pellissier, Sara Picco, Valentina Torello. Per loro erano stati preparati esercizi ai classici attrezzi della ginnastica (trave, volteggio, parallele) e corpo libero.

Per quanto riguarda la ginnastica artistica maschile, la pedana della palestra del quartiere Dora ha ospitato le esibizioni Fabrizio Falcomatà, di William Dodero, di Federico Monti, di Davide Falcomatà e Umberto Luberto. L'esibizione ha visto i ragazzi impegnati agli anelli, alla sbarra, al fungo, cavallo con maniglie, alle parallele, al volteggio e al corpo libero.

Per il settore della ginnastica ritmica sportiva sono scese in pedana Valentina Sorrenti, Jessica Valente, Eleonora Trucco, Norma Gambalonga, Maira Arnabey, Denise Follien, Isabella Curtaz, Chiara Carrozzino, Sara Gobbo, Hélène Viérin, Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Micol Bovi, Stefanie e Virginia Montagna. Le giovani atlete del sodalizio si esibite con esercizi alla fune, al corpo libero, al cerchio e alla palla e con un gran finale intitolato «La festa nel bosco».

E adesso per tutte le squadre della Ginnastica Olimpia comincia l'intensa stagione agonistica. [a. c.]

Le iscrizioni ai corsi dell'Augusta Praetoria

Un momento d- -io fine stagione dell'Augusta Praetoria giugno

AOSTA. Dopo la pausa estiva, la squadra agonistica comunque sempre impegnata negli allenamenti, riprenderà tra poco l'attività della società di ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria. Le iscrizioni si apriranno 5 ottobre e dovranno essere perfezionate nel negozio Diadora Team corso Ivrea, il mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19 (per informazioni telefo- 31225). Sotto le istruttrici: Silvia Menzio, Monica Mondino, Antonella Raspanti, Manuela Dal Santo, Laura Menzio, Cinzia Mismetti e Raffaella Gasparotto.

Al momento le ragazze iscritte alle varie categorie: Giulia Albini, Veronica Armenghi, K- Belley, Viviana Borre, Sara Court, Veronica Mantova, Elena Marchesano, Anais Pedraza, Elisa Tibaldi (allieve), Tania Delfino, Chiara Mancuso, Gloria Rachele (juniores), Giulia Coccovilli, Valérie Cerise, Aline e Chantal Varisella, Musi, Anais Munier, Valeria Spandre, Nicoletta Alby, Alice Zorzettig, Antonella Farina, Lilia Nugara, Orsetta Pizzoli, Eleonora Cortellini, Erika Vecco, Eleonora Bianquin e Jessica Nicco. [s. b.]

IN PILLOLE

Campioni di triathlon tra i 6 e i 14 anni

Una trentina di giovani atleti di età compresa tra i 6 e i 14 anni ha dato vita sabato alla prima edizione del «Triathlon Aladino». Divisi in categorie e con prove commisurate all'età, questi triathleti in erba si sono cimentati, nelle vicinanze della piscina coperta di regione Tzambarlet, in gare di nuoto, bici e corsa. La manifestazione è stata organizzata dal Triathlon Club Valle d'Aosta con la collaborazione del Comune del capoluogo. La pioggia non ha scoraggiato questi mini atleti, i loro genitori, e la competizione si è rivelata interessante. Tra i più piccoli, impegnati in 25 metri di nuoto, un chilometro in bici e 400 metri di corsa, hanno vinto Francesco Trova davanti a Si- Meggiolaro e Francesco Agnolin nei piccolissimi di 6 o 7 anni. Tra le -gazzine, che arrivavano fino 10 anni, di Valentina Perron davanti a Marta Chiaro e Fabrizia Girri. Nei maschietti della stessa età primo posto per Peter Biana davanti a Joel Gérard e Rudy Zanetti. I più grandicelli erano impegnati in 50 metri di nuoto, chilometri in bici e 800 metri corsa. In campo femminile ha vinto Guia Chiaro davanti a Marie Claire Courthoud; nella categoria maschile di Roberto Faustinelli, che ha preceduto Enrico Agnolin e Enrico Alliod. Nella categoria dei più grandi (13/14 anni) ha vinto Philippe Milleret davanti a Luca Pignataro.

CONI

Avviamento allo sport

Si è svolta a Cogne, organizzato dalla delegazione regionale del Coni, il raduno polisportivo dei centri Coni di avviamento allo sport. Trenta gli allievi, affidati a 10 istruttori provenienti dai centri Coni di atletica leggera, tennis, nuoto, ginnastica, sci nordico e alpino e slittino. Lo stage, coordinato da Hélène Certan, coordinatrice regionale dei Centri Coni, si è orientato in tre direzioni: attività pratica, dibattiti e lezioni teoriche.

Corso di primo e secondo livello

Il comitato regionale della Fipav, in collaborazione Olimpia, Cral Cogne e Uisp, organizza un minivolley di 1° e 2° livello. Pos- partecipare i ragazzi e ragazze nati dal 1983 al 1987. Per le iscrizioni rivolgersi alla palestra di via Binel da martedì ottobre.

CALCIO

Il torneo Fratelli Florio

Si è concluso il 4° torneo di calcio giovanile Fratelli Florio. giovanissimi l'Aosta ha preceduto il Samone, lo Charvensod/Sant'Orso e l'Aymavilles/Gressan; negli allievi il Samone ha prevalso Aymavilles/Gressan, Fenusma e Saint-Christophe; negli juniores lo Charvensod/Sant'Orso ha vinto davanti a Aymavilles/Gressan, Quart e Samone.

ARTI MARZIALI

Lezioni aikido

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di aikido per principianti e bambini organizzati dall'Aikikai d'Italia. Le lezioni si svolgono al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20,30 e sono tenute da Giovanni Costabloz e Chiara Raimondo. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/239962 o 0330/208150.

Vittoria per 7-2. Stasera il «derby» a Chamonix

Hockey, il CourmAosta travolge il Saima Milano

AOSTA. La batosta di Feldkirch è già dimenticata. L'Hockey club CourmAosta ha riscattato la sconfitta con gli austriaci andando a spadroneggiare sulla pista del Saima Milano. I gialloneri hanno vinto per 7-2, con parziali di 3-0, 2-0 e 2-2.

In evidenza il trio di stranieri del CourmAosta. Gli attaccanti americani [illegible] andati a segno 4 volte. Apriva le marcature Ja[illegible] Lafreniere, al 9'27", con la squadra giallonera in inferiorità numerica. Poi, dopo un minuto e mezzo, toccava a Giorgio De Bettin realizzare. Quindi ancora Lafreniere portava sul 3-0 il parziale del primo periodo.

Nella seconda frazione il CourmAosta faceva un po' di fatica in più, ma riusciva comunque a tenere a bada gli attaccanti del Milano. Al 12'15", approfittando di una superiorità numerica, i gialloneri passavano ancora, con Bob Reynolds. A 12" dalla si[illegible] anche Bill McDougall faceva il suo numero, portando il parziale sul 5-0.

Nel terzo periodo si facevano vedere i padroni di casa, che riuscivano finalmente a segna[illegible] con Vani, dopo 1'39" di gioco. Ma il CourmAosta spegnava subito qualsiasi speranza di rimonta, ristabilendo le distanze con Vittorio Zafalon. Al 6'32" Fiore raddoppiava per il Milano in inferiorità numerica. Poi al 7'50" il CourmAosta decideva di chiudere le ostilità e bloccava il risultato sul 7-2 con la rete di Jimmy Camazzola. Da segnalare al 7'25" del terzo periodo la [illegible] dopo un brutto fallo di Vani su Reynolds (4 punti di sutura al labbro) e la [illegible]guente penalità partita al giocatore del Milano.

Gli altri risultati: Briançon-Chamonix 4-9, Grenoble-Devils 2-6, Varese-Feldkirch 2-5. La classifica dopo [illegible] turni: Feldkirch 10 punti, Devils 7, CourmAosta [illegible] (una partita in meno), Chamonix e Milano 5, Grenoble 4, Varese 1 (una partita in [illegible]no), Briançon 0. E questa [illegible] alle 20,30 si giocherà il «derby del Monte Bianco» Chamonix-CourmAosta.

Giorgio [illegible]

Jason Lafreniere

[illegible] McDougall

Questa sera la premiazione della rassegna regionale di cross country

I campioni di mountain bike

Hanno conquistato il titolo rossonero Luca Mauri nella categoria B, Paolo Riva nella C Gianlino Da Canal nella D, Erik Del Degan nei giovani e Maria Persida Favre tra le donne

SARRE. Luca Mauri in evidenza nella prima parte della stagione, Paolo Riva scatenato nel finale, un movimento [illegible] biker sempre maggiore, una dozzina di società: questa è in sintesi la stagione della specialità cross country per la mountain bike che verrà ricordata questa sera con una grande festa a Villa des Fleurs di Sarre in occasione della premiazione del campionato valdostano. Il presidente Mau[illegible] Ferrero e i suoi collaboratori Angelo Vallet, Gianlino [illegible] Canal, Jean Barocco e Massimo Ferrero hanno convocato tutti alle 20 per la premiazione, la cena e una serata in allegria.

Soltanto Luca Mauri nella categoria B e Maria Persida Favre in campo femminile hanno riconquistato il titolo regionale; i nuovi campioni sono Paolo Riva in categoria C, Gianlino Da Canal nella D [illegible] Erik Del Degan nei giovani; prendono il posto di Stefano Chiò, Rudy Garbolino e Marco Porcellion. Dopo le gare di Fénis, Valsavarenche, Valtournenche e Cogne, tre titoli sono andati al Simea Bonato To[illegible] Assicurazioni La Pira con Del Degan, Favre e Riva unitamente al campionato di società davanti a Lucchini, Courmayeur Valmotor e Gal Sport); un successo è andato al Racing Gal Sport con Da Canal e uno all'Ok Moto con Mauri.

Luca Mauri, campione riconfermato

Paolo Riva, primo in categoria C

Gianlino Da Canal, 1° in categoria D

In categoria A Erik Del Degan con [illegible] vittorie ha raggiunto i 45 punti e precede Sandro Empereur e Fabio Milleret (32), Marco Porcellion (27 e 1 vittoria) e Guido Bosonin (26). In campo femminile Maria Persida Favre con 1 vittoria e 2 secondi posti è arrivata a [illegible] punti e precede Anna Foieri (30 punti e 1 vittoria), Eliana Gontier (30), Nelly Scala e Giuliana Lamastra (15 punti e 1 vittoria).

[illegible] categoria B Luca Mauri con 3 vittorie ha raggiunto i 45 punti seguito da Christian Caso (37 punti e 1 vittoria), Matteo Giglio (36), Fulvio Mauri e Morgan Bianchi (20). In C Paolo Riva ha vinto le [illegible] gare a cui ha partecipato e ha raggiunto i 45 punti seguito da Angelo Maruca (36 con 3 secondi posti), Paolo Pesse (33 e 1 vittoria), Mario [illegible] Santa [illegible]8) e Roberto Menegazzi(21). In D Gianlino Da Canal con 2 vittorie ha raggiunto i [illegible] punti e precede Rudy Garbolino [illegible] e 1 vittoria), Roberto Gal (27), Virgilio Bosonin (26) e Massimo Bari (19); a vincere una gara [illegible] anche Nilo Pieiller, settimo in classifica.

Il trofeo Piero Bonjean per somma dei tempi delle 4 gare è stato vinto da Luca Mauri in 4 h 24'24", con 4'58" su Matteo Giglio, 14' [illegible] Paolo Pesse, 18' su Gianlino Da Canal e 21' su Roberto Menegazzi.

Cesarino Cerise

I CONTATTI DEI [illegible]

Calcio, continuano le trattative della società per una punta da affiancare a Chiappara e Lenta

All'Aosta è indispensabile un [illegible]

Taffi: «In caso di infortuni o squalifiche saremmo nei guai»

AOSTA. Da squadra incapace di recuperare, a compagine specialista in rimonta. L'Aosta ha cancellato le apprensioni della passata stagione, che derivavano dalla mancanza di attitudine a rovesciare le situazioni contrarie. Lo scorso anno i rossoneri non erano mai riusciti a recuperare lo svantaggio, mentre nelle prime quattro partite del 1994/95 hanno già saputo evita[illegible] sconfitta tre volte.

L'attacco, che nella passata stagione aveva fatto soffrire le pene dell'inferno ai tifosi, è sempre andato a segno. Il tandem offensivo, formato da Chiappara e da Lenta, ha già regalato grandi soddisfazioni al pubblico, ma la società è alla ricerca di un'altra punta per completare l'organico.

«Non possiamo disputare il campionato [illegible] due soli attaccanti di ruolo - dice l'allenatore Marco Taffi -. I dirigenti si stanno muovendo alla ricerca di un giocatore abile in fase conclusiva. Dopo avermi accontentato [illegible] l'ingaggio [illegible] Sandro Danelutti, la società intende soddisfare anche la mia richiesta di [illegible] a disposizione ancora una punta. Un eventuale infortunio oppure qualche squalifica di Chiappara e di Lenta ci creerebbe notevoli problemi».

La società mantiene il più stretto riserbo sul nome del possibile attaccante da integrare alla rosa, ma sono diverse le piste seguite per rinforzare ulteriormente il reparto avanzato. Svanita la trattativa con Paolo Monelli (ex giocatore del Monza, dell'Ascoli e della Fiorentina), le attenzioni sono rivolte soprattutto verso Fabio Morello, un ventiquattrenne [illegible] indubbie doti realizzative (la scorsa stagione ha giocato in C2 nella Vogherese). Altre piste seguite con attenzione sono quelle che portano ad alcuni giovani promettenti di squadre professionistiche.

Difficilmente [illegible] trattative, portate avanti dal direttore sportivo Sergio Borgo e dal vice presidente Leo Guglielminotti, verranno definite in settimana, tuttavia rimane ferma la volontà del sodalizio rossonero di fare [illegible] ulteriore sforzo per rendere la squadra sempre più competitiva.

Domenica l'Aosta è attesa dalla difficile trasferta a Trento. Gli «aquilotti» sono ultimi in classifica (unica squadra ancora a zero punti del girone), ma proprio la necessità della compagine [illegible] Codognato di cancel[illegible] il momento delicato deve far stare con gli occhi bene aperti la squadra di Taffi.

L'amara sconfitta ai rigori rimediata nella passata stagione con il Trento a Pavia, nello spareggio salvezza, attende una vendetta: Ferretti e compagni sperano [illegible] rifarsi proprio sul campo dei gialloblù. A Trento mancherà Guida (squalificato), ma potrebbe [illegible] rientro di Gargani.

Sigfrido Boneyton

Il direttore sportivo Sergio Borgo

Il tecnico Marco Taffi

[illegible]

[illegible] LEGGERA

Vittoria in Veneto di Laurent Ottoz

Vittoria senza particolari risultati tecnici di valore per Laurent Ottoz che a Mogliano Veneto [illegible] i 110 ostacoli in 13"88 [illegible] 30 centesimi di vantaggio su Frigerio.

CALCIO

Successo del Pont Donnaz nel [illegible] Loranzè

Il Pont Donnaz ha vinto per 6 a 5 ai rigori sullo Strambino la finale del torneo di Loranzè, in semifinale il Pont Donnaz ha sconfitto la Loranzese per 1 a 0. Hanno segnato in finale Perotti e in semifinale Vallino. Sono stati premiati Vallino come capocannoniere e Gnorra come miglior portiere.

CALCIO AMATORI

Al Bionaz-Oyace il Trofeo Rolando

E' finita ai rigori la sfida a Verrès tra le sei squadre amatori impegnate nel Trofeo Attilio Rolando. A vincere per [illegible] a [illegible] è stato il Bionaz-Oyace sul Crer con attribuzione ai vincitori di una scultura di Pino Bettoni.

[illegible]

A gonfie vele il Milano di Davide Pessina

Seconda vittoria per Davide Pessina e la Stefanel Milano in serie A1 che in casa hanno superato per 98 a 75 il Montecatini. Pessina è stato il miglior realizzatore con 18 punti. La squadra milanese andrà domenica sera a Treviso a difendere il primato in classifica dopo due giornate.

[illegible]

Bonato e M[illegible] al primo e secondo posto

Doppietta del Nus Fénis nella gara di mountain bike [illegible] Prà di San Secondo (Torino). A vincere è stato Wilhem Bonato e al secondo posto è terminato Angelo Maruca.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 29 Settembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Stasera, nel salone della Provincia, è convocato il Consiglio comunale aperto

Palasport: se non ora, quando?

Il dibattito è sul futuro del Consorzio: bisogna decidere sull'eventuale scioglimento dell'ente
Le posizioni dei partiti sono divergenti. Anche il pubblico potrà prendere la parola e fare proposte

ASTI. Se le chiacchere fossero mattoni Asti probabilmente avrebbe il più grande palasport del mondo. La battuta, scontata dopo 9 anni di sperperi e di fallimenti annunciati, suoni [illegible] avvertimento a chi questa sera affronterà la platea del Consiglio comunale aperto che ha per tema: «Consorzio palasport, quali prospettive».

L'appuntamento (ore 21, nell'inedita cornice del salone della Provincia) rappresenta infatti un momento importante, quasi «storico», nella quasi decennale storia del [illegible] e sarebbe sleale che ad impadronirsene fossero «venditori di fumo», o oratori avvezzi allo «scaricabarile». I cittadini devono sapere perchè si è speso oltre un miliardo per nulla e conoscere quanto denaro ancora bisognerà sacrificare sull'altare di un'opera immaginaria.

Il Consiglio aperto è nato da un'idea delle opposizioni in Comune (Ppi, Forza Italia-An, Lega), accolta dalla maggioranza che sul futuro dell'ente formato da Comune, Provincia, Coni, pare essere l'unica ad avere le idee chiare, come è emerso [illegible] dibattito sul palasport durante il Consiglio comunale del 14 settembre: il consorzio (che in ogni caso va adeguato alle direttive della legge 142) è sovradimensionato e inconcludente, quindi va sciolto per dare un segnale di distacco dal passato; l'opera, a suo tempo progettata, non è più in linea con i tempi. Troppi i 3.500 posti, meglio un impianto (o più strutture) con forti caratteristiche di polivalenza: un luogo, cioè, dove più che assistere allo sport, lo si pratichi. Questo il succo del ragionamento.

Sul [illegible] dello scioglimento immediato, frenano [illegible] le forze che siedono sui banchi della minoranza. Praticamente all'unisono Ppi, Lega e Forza Italia, hanno rinviato ogni presa di posizione definitiva sul futuro del consorzio, alle conclusioni del dibattito di stasera, augurandosi che la discussione entri nel merito e non si limiti a voli radenti sull'argomento.

Il Consiglio aperto è stato organizzato meticolosamente per cercare di dare agilità ai lavori. Il programma, reso noto dal presidente del Consiglio comunale, Antonio Ferrero, prevede interventi contenuti nei 10 minuti [illegible] scaletta che affida l'apertura dei lavori ad Alberto Pasta e a Mario Novellone rispettivamente ex ed attuale presidente del Consorzio e al presidente del Coni, Michele Serra.

Parleranno quindi il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della Provincia Luciano Grasso, rappresentanti dei gruppi consiliari di Comune e Provincia e dell'assemblea consortile. Chiunque potrà intervenire nel dibattito facendone richiesta prima dell'avvio dei lavori. Sarà anche possibile presentare note scritte ad integrazione degli interventi. A tutti i participanti al Consiglio verrà consegnata una memoria scritta che illustra le vicende [illegible] consorzio, insediatosi ufficialmente nel 1985.

Franco Cavagnino

LA STORIA

Costi per oltre un miliardo

Attualmente il Consorzio dispone di alcune certezze: i terreni acquistati sul Lungotanaro, di [illegible] miliardi e mezzo infruttiferi depositati alla Banca d'Italia e due del mutuo contratto da Comune e Provincia [illegible] Cassa di Risparmio. [illegible] la spada di Damocle che pende sul capo dell'ente, è il ricorso al Consiglio di Stato che a tutt'oggi non si è ancora pronunciato nel merito. Dapprima l'impresa astigiana Gallo ricorre al Tar contro l'esclusione, decretata dal direttivo del palasport, dal primo posto della graduatoria a favore della Italiana Appalti. Il tribunale amministrativo, con sentenza del '90, riportò la «Gallo» al primo posto, scatenando il contro-ricorso del Consorzio al Consiglio di Stato, il quale deve appunto ancora decidere nel merito. Dal 1985 il «palasport fantasma» avrebbe ingoiato, secondo cifre ufficiose, un miliardo e 300 milioni, tra gettoni, parcelle, progetti e altro.

ACCORPATE LE USL

«Matrimonio» Asti-Nizza

Una [illegible] Unità sanitaria nell'Astigiano: la legge sull'accorpamento dovrebbe essere pubblicata oggi. Nella foto, l'ospedale di Nizza. [illegible] 41

Tre in carcere

Caso usura scontro fra pm e avvocati

ASTI. Restano in carcere Benito Lo Giudice, 58 anni, e Antonio Motta, 41, due [illegible] commercianti arrestati nei giorni scorsi per usura. Lo ha deciso ieri il gip Giuseppe Diomeda, dopo il parere sfavorevole alla scarcerazione, chiesta dalla difesa, fornito dal pm David Monti.

La decisione dei giudici è duramente attaccata dall'avvocato Giangiacomo Dapino, difensore dei due: il legale preannuncia il ricorso al tribunale della libertà e polimizza con i magistrati. «Le motivazioni dell'accusa sono sconcertanti e stabilianti» sostiene.

Secondo il provvedimento di Monti: «E' notorio che per far prendere coraggio alle vittime bisogna far vedere che gli usurai sono stati messi in [illegible] condizione di non nuocere: si immagini quale effetto deterrente avrebbe il farli vedere uscire dal carcere dopo un giorno».

Una tesi, ovviamente, non condivisa da Dapino: «Il pm sostanzialmente dice che è necessario tenere in carcere gli indagati per incoraggiare eventuali altre vittime a parlare - afferma il legale - in altre parole la detenzione servirebbe per dare una lezione agli usurai e dare conforto alle presunte vittime: non mi risulta che simili ipotesi siano contemplate dal codice di procedura».

In cella si trova anche [illegible] terzo commerciante, Giorgio Fassi, 48 anni: il pronunciamento nei [illegible] confronti è atteso nelle prossime [illegible] dopo le richieste degli avvocati Maurizio Lattanzio e Pier Navlno Passeri. E' probabile però anche in questo [illegible] il parere contrario dell'accusa.

I tre commercianti erano stati arrestati alle prime luci di sabato: l'ordine di custodia era stato firmato per impedire l'inquinamento delle prove e la reiterazione del reato. Oltre all'ipotesi di aver concesso prestiti con tassi d'interesse mensili del 30 per cento, sono accusati di tentata estorsione.

L'indagine riguarderebbe complessivamente una ventina di persone: [illegible] sono da escludersi nei prossimi giorni altri arresti.

Gli inquirenti intendono inoltre accertare la provenienza dei capitali concessi in prestito: secondo l'ipotesi degli investigatori (gli accertamenti sono affidati alla Squadra Mobile) potrebbe trattarsi di denaro riciclato da attività illecito. [r. gon.]

Ieri ad Asti manifestazione spontanea dei lavoratori delle fabbriche e dei servizi

In piazza per difendere le pensioni

Hanno sfilato in un migliaio dalla Waya, Avir, Morando e Comune. Comizi sotto l'Unione industriale e prefettura
Stamane nuova protesta: scenderanno in sciopero le aziende della zona di Villanova. Incontro tra i sindacati

ASTI. Ieri le aziende del capoluogo, oggi quelle del villanovese: anche nell'Astigiano prosegue la mobilitazione contro i tagli alle pensioni.

La rottura tra governo e sindacato, avvenuta martedì sera, ha portato, [illegible] mattina, le maestranze astigiane a incrociare le braccia. Come già venerdì scorso, gli addetti della Way-Assauto [illegible] stati i primi a lasciare il posto di lavoro e a scendere in piazza. L'agitazione si è iniziata alle 10 ed è durata fino alle 12 (nel pomeriggio, uscita anticipata anche per le maestranze del secondo turno).

La notizia della mobilitazione alla Way-Assauto è arrivata velocemente alle altre fabbriche. Dopo pochi minuti hanno deciso di scioperare anche Avir e Morando Impianti. Secondo i dati diffusi dal sindacato, l'adesione è stata totale.

I tre cortei, partendo da diversi punti cittadini, si sono incontrati in piazza Alfieri, dove [illegible] meno di 700 persone hanno marciato verso piazza Medici. Sono arrivate anche le dipendenti dell'Upim e una delegazione del pubblico impiego (Comune e Usl)

Rabbia e voglia di lotta nelle parole delle maestranze. Un operaio si avvicina a Enzo Sobrino, segretario provinciale della Cgil, e gli dice: «Anzichè sfilare in corso Alfieri avremmo dovuto bloccare per un'ora la linea ferroviaria per Torino: avremmo fatto più notizia».

Fischietti, bandiere, striscioni e battimani: la ru[illegible] sfilata attira l'attenzione di passanti e commercianti. Numerosi i pedoni che incoraggiano i lavoratori: «Non mollate!», grida un [illegible]. «Vieni [illegible] noi», gli risponde [illegible] tuta blu della Waya. Il pensionato raccoglie l'invito e si unisce ai manifestanti.

Due turisti americani, le mani cariche di regali, prendono a filmare la sfilata prima di perdersi tra i banchi del mercato.

In pochi minuti il corteo raggiunge piazza Medici, dove si f[illegible] sotto la sede dell'Unione Industriale. Le finestre del balcone al primo piano, ancora abbellito dalle bandiere del Palio, si chiudono immediatamente. Al megafono, Enzo Sobrino tiene un breve comizio. «Rivendichiamo il diritto - dice tra l'altro - di andare in pensione a 35 anni: se mancano i soldi, il governo vada a chiederli a chi non ha mai pagato le tasse». Applausi, poi [illegible] in commino per raggiungere piazza Alfieri e fermarsi sotto la prefettura.

Il megafono passa a Giovanni Falcone, delegato della Way-Assauto. «Prima della fermata generale - propone - ad Asti dovranno esserci altri scioperi: agitazioni articolate, fabbrica per fabbrica». Nuovi applausi, i fischietti si rifanno sentire.

Stamane, intanto, scenderanno in sciopero le fabbriche della zona di Villanova. L'agitazione coinvolgerà [illegible] di duemila addetti dei settori metalmeccanico e della gomma-plastica. I cortei si ritroveranno alle 10 in piazza del municipio. Ad Asti, intanto, Cgil, Cisl e Uil decideranno, in un incontro previsto per le 9,30 le agitazioni per il pubblico impiego. [l. n.]

Due momenti della manifestazione di ieri contro la manovra finanziaria [illegible] dal governo. Un migliaio di lavoratori delle fabbriche cittadine hanno percorso le vie del centro sino in piazza Medici e piazza Alfieri (FOTO VITTORIO UBERTONE)

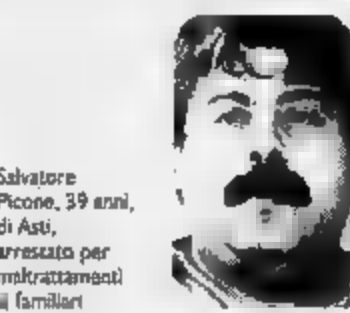
Finito in carcere un autodemolitore astigiano

Picchiava la moglie è stato arrestato

ASTI. Una brutta vicenda di violenza in famiglia, in cui sono coinvolti anche bambini, dai contorni ancora poco chiari. Ma tali da portare in carcere un autodemolitore astigiano, Salvatore Picone, [illegible] anni, originario di Milena, residente in via Fenoglio 1.

L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato martedì dagli agenti della squadra mobile su ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Franco Corbo, su richiesta del sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone.

I fatti contestati a Picone sono coperti da riserbo, data la delicatezza dell'indagine. Riguarderebbero il trattamento violento riservato ai familiari, la moglie e i quattro figli, un bambino di 10 anni e tre ragazzine di 8, 11 e 14 anni.

Oltre alle percosse, i familiari avrebbero ricevuto anche pesanti minacce se avessero cercato di rivolgersi a qualcuno per ottenere aiuto.

Salvatore Picone, 39 anni, di Asti, arrestato per maltrattamenti ai familiari

La moglie, di fatto, ha però preferito querelare l'uomo, non sopportando più un simile trattamento. Anche i parenti della donna avrebbero confermato il pesante clima di violenza in cui stava vivendo la famiglia Picone.

Salvatore Picone è ora rinchiuso nel carcere di Quarto. L'uomo, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, sarà ascoltato sta[illegible] dal magistrato. Dovrà rispondere di maltrattamento, minacce e lesioni. [c. f. c.]

Indagine sul «Canadese»

Arrestata donna per falsa testimonianza

ASTI. Nuovo arresto nell'ambito dell'indagine riguardante la cosiddetta «banda del Canadese», che la scorsa settimana aveva portato in carcere sei persone. Martedì un nuovo capitolo della vicenda: le manette [illegible] scattate per Francesca Crimi, 45 anni, di San Damiano.

Durante un colloquio con il sostituto procuratore David Monti, sarebbero emersi particolari discordanti. Il magistrato ha così ordinato l'arresto della donna, che dovrà rispondere del reato di falsa testimonianza resa davanti al pubblico ministero.

L'indagine, condotta dalla squadra mobile astigiana, aveva scoperto la banda specializzata nel traffico di droga [illegible] il Piemonte (soprattutto l'Astigiano, il Cuneese e il Torinese) e la Liguria. Il «Canadese» è Guido Bertello, [illegible] anni, Asti, considerato la «mente» del gruppo. [r. s.]

A San Marzanotto è nato un comitato che contesta il progetto della Provincia

«Non vogliamo i drogati»

A Villa Badoglio potrebbe nascere una scuola per operatori nel settore delle tossicodipendenze
L'interessamento di don Gelmini. Chiesta la revoca del bando per la concessione dell'edificio

ASTI. Annunciano che faranno «di tutto» per bloccare la delibera della Provincia che vorrebbe consegnare Villa Badoglio ad [illegible] impegnate nel settore delle tossicodipendenze.

Lo assicura, a [illegible] di gran parte della popolazione, Luigi Amorio, [illegible] capo [illegible] un comitato che si è appena costituito per cercare di fare cambiare idea alla Provincia. «Non vogliamo drogati - dice - a San Marzanotto: la nostra comunità è decisa a farsi sentire. Speriamo che [illegible] ascoltino, non vorremmo dover scendere ad Asti [illegible] bloccare i treni». Dice solo questo, alla conferenza stampa che si è tenuta martedì sera al centro civico: ma le sue parole bastano a dare l'idea del clima che si respira in frazione.

Il Consiglio di circoscrizione nei giorni [illegible] ha chiesto alla Provincia [illegible] revocare [illegible] bando (scadrà il 12 ottobre) dell'asta pubblica per la [illegible] in uso di Villa Badoglio. Dopo due incontri considerati infruttuosi col presidente Grasso [illegible] la giunta, [illegible] «parlamentino» di ventina ha deciso di contattare un legale per bloccare la delibera del Consiglio comunale che ha dato via libera al bando.

«Poco lontano da qui, al Torrazzo - ricorda la Circoscrizione - esiste già una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Vederne nascere un'altra [illegible] Villa Badoglio sarebbe troppo per la nostra frazione. Proponiamo, in alternativa, di creare una casa di riposo [illegible] [illegible] centro agrituristico».

Orientata [illegible] cedere l'edificio a don Gelmini, intenzionato a crearvi una scuola di formazione per operatori nel settore delle tossicodipendenze, la Provincia nei mesi scorsi deciso di estendere il bando ad altri enti e associazioni. Si pensava che solo don Gelmini avrebbe presentato la domanda di partecipazione all'asta pubblica. «A noi, invece - dice Claudio Brignolo, consigliere di circoscrizione - risulta che altre associazioni [illegible] siano già fatte avanti. Alcune [illegible] anche venute a San Marzanotto». Finora nessuna domanda ufficiale è pervenuta in Provincia: «Ma le cose si muovono sempre negli ultimi giorni», spiegano all'ufficio Appalti.

«Nell'incontro di martedì - ricorda Brignolo - il presidente Grasso ha sostenuto che se la villa [illegible] andrà a don Gelmini, la Provincia potrebbe anche decidere di non assegnare l'edificio. Ma come reagirebbero i vincitori [illegible] bando?». Altre critiche contro la Provincia: «Ha affisso il bando all'albo pretorio solo negli ultimi giorni - di[illegible] Brignolo - e poi Grasso non ha mantenuto fede all'impegno di venire a confrontarsi [illegible] la nostra comunità». [l. n.]

Villa Badoglio. Qui don Gelmini (a sin.) potrebbe istituire un centro per operatori. Il consigliere di Circoscrizione Claudio Brignolo contesta il progetto

IN BREVE

[illegible]

[illegible] pm Saluzzo ha l'influenza rinviata l'udienza di ieri

Un attacco influenzale che ha colpito il pm Francesco Saluzzo ha causato ieri il rinvio al 4 ottobre dell'udienza per lo scandalo licenze. Oggi davanti ai giudici comparirà invece il [illegible] mandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio. [r. gon.]

PRETURA

Tentò colpo in alloggio «patteggia» quattro mesi

Ha patteggiato [illegible] pretura 4 mesi, Franco Pesca, [illegible] anni, [illegible] Asti. Il giovane [illegible] stato arrestato dalla polizia mentre tentava un colpo in un alloggio di corso Savona. [r. gon.]

[illegible]

Trasporto studenti disabili lo farà la Croce rossa

La Croce Rossa si occuperà del trasporto di 35 studenti astigiani portatori di handicap. La Cri, che ha firmato una convenzione con il Comune, riceverà un rimborso di 76 milioni. [l. n.]

COMUNE

Sarà ricostruito il ponte sul rio Rilate

La Regione finanzierà la ricostruzione del ponte sul rio Rilate, lungo la strada comunale Bersaglio, danneggiato due anni fa dalle piogge. La spesa è di 78 milioni. La giunta comunale ha approvato il progetto, avviando l'iter per il finanziamento. L'assessore [illegible] Lavori pubblici, Angelo Tollemato chiederà alla Regione contributi per recuperare anche [illegible] ponte [illegible] rio Maggiolino, a Valmaggiore, e un altro a Valgera. [l. n.]

GENTE DI [illegible]

Moncalvo prepara la festa E in città tutto tace

Il sindaco Verrua e il rettore Guarino festeggiano il successo di Moncalvo

NON sono trascorse neppure due settimane dal Palio e la manifestazione, come sempre accade, è già finita nel dimenticatoio, in attesa che qualcosa si muova sulla sede della corsa. L'unico strascico, tra il polemico e il divertito, che ricorda la corsa del 18, è un manifesto apparso in questi giorni nelle vie del centro: ricorda la bruciantre eliminazione del Don Bosco. Bucefalo, il fantino dei giallo blu, è raffigurato nei panni di uno chef, mentre cuci[illegible] uno stufato. Un po' poco per un appuntamento che [illegible] propone di diventare il veicolo di promozione turistica della città.

Moncalvo. Fortunatamente è diverso il clima a Moncalvo, vincitore dell'edizione 1994. La città si sta preparando alla grande festa, fissata per sabato 12 novembre. Per l'occasione, nella città aleramica, verà allestita un teatro tenda in piazza Carlo Alberto. Ospiti d'onore, il fantino Mario Cottone e [illegible] cavallo Rapsodia.

Una mostra di «Palii». Unica [illegible] nel panorama dimesso del dopo Palio in città, è l'interessante mostra di «Palii», datati tra il Cinque [illegible] l'Ottocento, oltre a quello conquistato due anni fa, esposti nel laboratorio «Principessa Valentina», [illegible] via Pietro Micca, angolo via Provenzale.

Sono quaranta pezzi (altri sono in fase di restauro perché danneggiati) vinti, nel corso dei secoli, dal rione San Silvestro. Il fascino di questi stendardi deriva dalla tecnica usata per dipingerli [illegible] dall'iconografia rappresentata.

A differenza di come [illegible] confezionato oggi, un tempo il pittore dipingeva direttamente sul velluto cremisi: una tecnica difficilissima che richiedeva pigmenti particolari, affinché i colori durassero nel tempo. I «Palii», di autori ignoti, mettono in risalto le capacità tecniche ed artistiche dei loro esecutori. A differenza di quella laica affermatasi nella nostra epoca, l'iconografia [illegible] allora [illegible] confessionale, e rappresentava santi, madonne, stemmi di casati, sintesi di paesaggi funzionali alla scenografia, su un palcoscenico dove i protagonisti venivano presi a prestito dalla cronaca religiosa del tempo. Queste [illegible]cune annate dei Palii esposti: 1613, 1635, 1723, 1758.

La cornice che ospita la mostra [illegible] il laboratorio di Samantha Panza, 20 anni, iscritta alla facoltà di filosofia dell'università di Torino. In questo atelier Samantha, costruisce (diventando di volta in volta, fabbro, pittrice, ceramista, sarta) riproduzioni di armi antiche, vestiti medievali, dipinge miniature e manufatti in ceramica.

«Qui c'è un pezzo di Asti - spiega - [illegible] [illegible] lavoro non [illegible] associato ad un comitato. [illegible] laboratorio è aperto a tutta la città». Dopo la mostra, che resterà aperta fino a metà ottobre, ci sarà quella dedicata alla vendemmia, dove [illegible] potrà visitare anche un piccolo [illegible] delle contadinerie. L'orario di apertura è il seguente: 9,30-12,30/16-19,30.

Lettera. Un lettore, Gian Paolo Silicani di Capriglio, interviene [illegible] una lettera, parlando dell'ultima edizione del Palio.

«Ritengo che il Palio - scrive - sia un bene culturale astigiano straordinario e indiscutibile. Detto questo, però, credo siano necessarie riflessioni critiche. A fronte dei segnali di crisi, già messi in evidenza dai giornali, c'è chi pensa ancora che i problemi si possano risolvere con campagne [illegible] promozione turistica o escamotage». «Per qual[illegible] - aggiunge - l'unico Palio concepibile, rimane il moderno "Palio delle tribune". Tribune che vanno comunque montate e riempite. Appare evidente, invece, che sono proprio le faraoniche [illegible] orribili strutture le prime nemiche della manifestazione».

«Il Palio così concepito - prosegue - che non consente neppure il libero accesso al parterre, è la negazione della storia della città. Il Palio non è un'operazione commerciale, ma una grande opera d'arte. Se "maltrattata" da menti [illegible]sapevoli e mani inesperte, si spezza». [r. s.]

Il movimento berlusconiano si organizza in tutto l'Astigiano

Una sede per Forza Italia

Sarà aperta dal 1° ottobre in via Carducci, nell'ex redazione del «Gazzettino»
Festa «azzurra» a Canelli il 22 [illegible] 23 ottobre con inviti estesi agli altri club

ASTI. Di ritorno dalla convention regionale [illegible] Borgaro il coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia, Marco Francia ha messo a punto con gli altri dirigenti del movimento berlusconiano [illegible] intenso programma di attività, anche in vista delle amministrative del '95. Passata la «delusione» per l'esito delle elezioni del sindaco di Asti gli «azzurri» inaugurano dal primo ottobre una sede autonoma

Forza Italia, abbandonati i saloni di rappresentanza di Palazzo Zoia, utilizzati durante la campagna elettorale pro Nosenzo, [illegible] sposta dall'altra parte della strada.

Gli «azzurri» hanno affittato i locali di via Carducci 72, che erano occupati fino al luglio scorso dal «Gazzettino». Il settimanale, di proprietà di Giuseppe Nosenzo, dopo la pausa estiva [illegible] ha più ripreso [illegible] pubblicazioni.

«Vogliamo darci un assetto organizzativo che ci permetta di operare concretamente sul territorio - annota Francia -. Maggiore [illegible] tra tutti gli elementi che vogliono interessarsi [illegible] Forza Italia non vuole però dire la [illegible] di un vero e proprio partito con tutte le degenerazioni già viste nella prima Repubblica. Noi intendiamo la politica non più come occupazione della [illegible] pubblica o come lavoro quotidiano per poco virtuosi funzionari di partito, [illegible] come [illegible] sociale civile, prestato e soprattutto restituito ai cittadini che [illegible] vivono di politica né tantomeno di partito».

Francia aggiunge: «Ad Asti c'è un direttivo politico composto da tredici consiglieri per buona parte eletti dai 25 club operanti in tutta la provincia. Abbiamo dato vita ad undici commissioni permanenti».

E [illegible] 22 e 23 ottobre ci sarà la prima festa «azzurra» dei club Forza Italia astigiani. Si terrà a Canelli. Programma ancora da definire, [illegible] probabile la pre[illegible] del ministro Radice. Inviti estesi a tutti i club [illegible] Nord Italia [illegible] possibilità di abbinare agli incontri politici anche escursioni culturali tra Langhe e Monferrato. [r. a.]

Marco Francia (a destra) e Dino Carlevero, esponenti [illegible] punta di Forza Italia

Un concorso per i 20 anni dell'Ordine

Festa con marchio per gli architetti

ASTI. Nel 1995 festeggerà [illegible] anni di vita: per l'occasione, l'ordine degli architetti astigiano, fondato nel 1975, ha bandito un concorso per la realizzazione del manifesto che [illegible]ci il ventennale.

Il concorso è aperto ai 224 iscritti all'ordine astigiano. Sul bozzetto dovranno esserci al[illegible] elementi quali: le date 1975-1995; l'indicazione ventennale Ordine degli architetti, ed il logo del sodalizio.

Nessuna limitazione per quanto riguarda [illegible] disegno, solo un'indicazione: dovrà ispirarsi all'architettura, alla città [illegible] alla provincia. I lavori dovranno essere consegnati entro mezzogiorno [illegible] 31 ottobre alla segreteria dell'ordine, in via Bigatti 14.

Sarà [illegible] commissione composta da sette professionisti (cinque architetti e due rappresentanti della banca di Vezza d'Alba, che ha collaborato alla realizzazione) a decidere il vincitore.

L'esito del concorso verrà reso noto il 29 novembre.

Al primo classificato andrà un premio di [illegible] milione di lire; tre autori di disegni scelti dalla giuria guadagneranno 300 mila lire.

L'iniziativa inaugura il nuo[illegible] corso del direttivo, rinnovato a maggio dopo le elezioni. Guido Bonino, presidente degli architetti [illegible] fiducioso: «In que[illegible] anni l'Ordine non ha fatto molto in città - ha detto -. [illegible] ventennale sarà l'occasione giusta per dare vita ad [illegible] nuovo ciclo. Il programma prevede, tra [illegible] altre iniziative, la realizzazione di una mostra che raccolga idee [illegible] proposte di interventi sul tessuto urbano». [d. cot.]

[illegible] Bonino presidente degli architetti organizza un concorso per il ventennale dell'Ordine

IL TACCUINO DELLA PRO[illegible]ICIA

LETTERE AL GIOR[illegible]

Stazione corriere non è dell'Asp

In riferimento alla lettera del signor Franco Breda di Quarto, apparsa su La Stampa [illegible] domenica 25 settembre, desidero precisare [illegible] tutti coloro che [illegible] sapessero che l'Asp non è responsabile della gestione dell'edificio ex dazio, che l'autobus [illegible] l'autostazione cui si fa cenno sono in effetti rispettivamente la corriera e la stazione delle autocorriere.

Colgo però l'occasione per ricordare che, dal 1981, [illegible] progetti via via riveduti [illegible] ampliati, l'Asp ha richiesto al Comune la concessione dell'area per costruirvi un centro intermodale (bus, corriere, autovetture private) con parcheggi custoditi sovrastanti, nel quale accorpare la propria sede, aree commerciali e di servizio anche comunali.

Nel 1985 con i contributi regionali si costruivano due terzi dell'opera. Con i tre miliardi che la Regione, entro il '94, ancora ci garantisce per l'intermodalità ed eventuali contributi per i parcheggi citati si potrà coprire un terzo del costo dell'opera.

Ciò nonostante, [illegible] il Comune non reinventerà qualche altro utilizzo per i locali fatiscenti dell'ex dazio e vorrà finalmente concederci l'area, siamo certi che troveremo un partner pubblico o privato per realizzare l'opera, dando in tal modo [illegible] concreta risposta alle giuste lamentele del signor Breda ed [illegible] bisogni oggettivi di sistemazione di un angolo di città alquanto indecoroso.

Giorgio Giordano, presidente dell'Asp

[illegible] dedichi una via [illegible] tipografo-artista

Ho appreso dalla «Stampa» che la città di Nizza Monferrato conferirà la cittadinanza onoraria [illegible] giornalista-scrittore Ilario Fiore. Ho letto il suo ulti[illegible] libro «La stanza di Kerenskij», dove Fiore ci offre la chiave di lettura per capire le nostre origini e la direzione del nostro cammino-avventura sulla terra.

Poiché Ilario Fiore ricorda l'esemplare figura del comm. Arnaldo Belloni, recentemente scomparso, [illegible] sento di affermare, [illegible] tema [illegible] smentita, che Arnaldo Belloni è stato per 70 anni una parte importante della sua tanto amata seconda città.

[illegible] prima è Parma, la [illegible] città natale, che dovette lasciare nel 1922 per motivi politici. A Nizza fondò la Tipografia Moderna [illegible] lavorò sino ad alcuni giorni prima della [illegible] dipartita.

Nella tipografia [illegible] [illegible] Trento furono stampati giornali e libri ritenuti capolavori dell'arte tipografica. Ciò premesso mi permetto [illegible] chiedere al sindaco di Nizza Monferrato di proporre al Consiglio comunale di dedicare una via della città ad Arnaldo Belloni per l'impegno profuso nell'attività [illegible] artigiano-artista e nel campo culturale, sociale e politico.

Italico Sarzanini

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 024.222
Castello d'Annone: 401,388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503; [illegible]
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943,777 - 943.081
[illegible] 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: [illegible].444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
[illegible] 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: [illegible]
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 023.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 946.[illegible]

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31, [illegible]. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle [illegible] 22 [illegible] 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso [illegible] 29, tel. 271.721.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: [illegible], via Ciscello.
[illegible] *Boschi*, via P. [illegible] 44.

GLI APPUNTAMENTI

VIALE
Assemblea dei pensionati Uil

[illegible] terrà stamane, all'azienda agrituristica «Luna Nera» di Viale, l'assemblea annuale dei pensionati Uil. Il programma della giornata prevede la relazione, alle 11, del segretario provinciale Walter Pasquali. Alle 12,30, pranzo.

ASTI
Chiude mostra sulla Resistenza

Chiude oggi la mostra «La Resistenza degli italiani fuori d'Italia» ospitata nella sala esposizioni della Provincia. L'iniziativa è organizzata per celebrare il 50° anniversario della lotta di liberazione. Orario: 8,30-12,30/15,30-18,30.

TORINO
Corso per docenti

E' aperto anche agli insegnanti astigiani (di ogni ordine e grado) [illegible] secondo corso triennale di formazione ecumenica che si terrà a Torino [illegible] partire [illegible] 1 ottobre. L'iniziativa è proposta dalla Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo, alla quale ci [illegible] potrà rivolgere per ottenere ulteriori informazioni (012)-322.601). Le ore [illegible] partecipazione al corso saranno ritenute valide, dal provveditorato agli Studi, [illegible] fini dell'aggiornamento.

[illegible]
Riunione della Bocciofila

Il direttivo dimissionario e i so[illegible] della Bocciofila villanovese si ritroveranno domani sera, alle 21, nel cinema comunale per discutere le sorti dell'associa[illegible]. All'incontro sono stati invitati gli amministratori per aggiornare sui lavori dell'impianto in fase [illegible] realizzazione.

ASTI
«Chiamate» per i disoccupati

Si tengono domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti [illegible] lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione [illegible] oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

Oggi dovrebbe essere pubblicata la legge regionale sugli accorpamenti

Una sola Usl per Asti e Nizza

L'unificazione in vigore dal gennaio '95. Nuovo ospedale: si cercano soluzioni per il finanziamento
La sede di Canelli non dovrebbe rientrare tra quelle a rischio di soppressione per i tagli decisi da Costa

NIZZA. Sanità in subbuglio. A creare incertezza e qualche timore, da una parte i tagli previsti dalla [illegible] del governo, dall'altra la normativa [illegible] non ben definita che regolerà [illegible] nuove aziende sanitarie in Piemonte.

Oggi dovrebbe essere pubblicata la legge regionale che ridisegna i confini delle Unità [illegible]itarie; materialmente, però, [illegible] attivata solo dal primo gennaio '95. Come prevedeva il piano bocciato alcune settimane fa dal governo (per aspetti formali) [illegible] riproposto [illegible] alcune rettifiche, le Usl 68 e 69 si uniranno in un solo ente che dovrebbe [illegible] contraddistinto dal numero «19». Cadono così [illegible] ipotesi, sostenute da alcune forze politiche a Nizza e Canelli, di un eventuale accorpamento della valle Belbo [illegible] Acqui.

La nuova Usl gestirà gli ospe[illegible] di Asti, Nizza [illegible] Canelli. Quest'ultimo non dovrebbe rientrare nel piano di tagli previsto dal ministro Costa che [illegible]termina, tra l'altro, la chiusura dei plessi [illegible] meno di 120 letti (la sede canellese ha 95 posti). «Fin dal '92 - chiarisce il coordinatore amministrativo della «69», Carosio - abbiamo portato a termine una ristrutturazione che prevede un solo ospedale suddiviso in due sedi, Nizza e Canelli, per complessivi [illegible] posti letto».

Fino alla fine dell'anno, [illegible] due Usl continueranno ad essere amministrate dagli attuali vertici. Nel frattempo dovrebbero finalmente partire gli avvisi [illegible] per i nuovi direttori generali che entrebbero in servizio da gennaio.

Tra le prime «grane» che si troveranno di fronte, presumibilmente, l'alto numero di domande di pensionamento presentate [illegible] questi ultimi giorni sia da personale amministrativo [illegible] che sanitario (medici, infermieri, tecnici).

C'è poi un fronte prettamente astigiano: il nuovo ospedale. L'attesa visita dell'assessore regionale Cucco non c'è ancora stata, ma il responsabile della programmazione sanitaria in Piemonte avrebbe ancora di recente ribadito che le nuove sedi di Asti [illegible] Biella [illegible] considerate come prioritario.

Il problema rimane quello del finanziamento: la prima a muoversi concretamente è [illegible] la Fondazione Cassa di risparmio, che ha messo a bilancio i primi due miliardi dei [illegible] promessi.

Ora si pensa ad un'opera di [illegible] posti circa (costo previsto oltre [illegible] miliardi): ancora da decidere se in un unico plesso, o se divisi in due sedi, di cui [illegible] nuova. Intanto si sta progettando la ristrutturazione della Cardiologia e del Pronto soccorso.

Fulvio Lavina

Il piano del ministro Costa prevede la chiusura degli ospedali [illegible] meno di 120 posti. Quello di Canelli (95 letti) non rientrerebbe in questo caso [illegible] quanto è integrato con quello [illegible] Nizza

Monastero

Alle urne il 20 novembre

MONASTERO BORMIDA. I monasteresi voteranno il nuovo Consiglio comunale il [illegible] novembre. Lo annuncia il commissario prefettizio Lorenzo Micheluzzi che da giugno, dopo [illegible] vicende giudiziarie che hanno coinvolto [illegible] sindaco Adriano Blengio e il segretario comunale Roberto Incaminato (decretando lo scioglimento del vecchio Consiglio), [illegible] le sorti del Comune.

[illegible] paese la campagna elettorale deve ancora iniziare, ma qualcosa pare [illegible] sia già [illegible]. Sembra farsi spazio l'ipotesi di [illegible] lista [illegible] giovani forse [illegible] l'appoggio dell'ex minoranza. Giuseppe Bernengo, ex assessore «dissidente» della giunta Blengio non ha intenzione di ricandidarsi. Tra i nomi che circolano anche quello di un generale dei carabinieri in pensione: si tratta di Paolo Rizzolio, [illegible] anni, originario [illegible] Monastero, fino a giugno comandante della scuola sottufficiali di Firenze. Incertezza anche sull'atteggiamento dei consiglieri della passata maggioranza. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

DEGO

Artigiano morso da [illegible] vipera mentre cerca funghi

Francesco Coreglio, un artigiano di 35 anni, residente a Motta di Costigliole è [illegible] ricoverato nel pomeriggio di ieri all'ospedale San Paolo di Savona a causa del morso di una vipera riportata al braccio destro. L'uomo [illegible] nella zona di Dego per cercare funghi. Dopo essere stato morso, è stato portato d'urgenza all'ospedale di Cairo e, dopo le prime cure, è stato ricoverato in osservazione [illegible] San Paolo. [e. m.]

PORTACOMARO

Firmò assegni a vuoto per 40 milioni, condannato

Francesco Pierfelice, 47 anni, Portacomaro, via Valcastellina, è stato condannato [illegible] pretura a due [illegible] giorni di reclusione (pena sospesa). Era accusato di aver firmato assegni a vuoto per un importo [illegible] circa [illegible] milioni. [r. gon.]

[illegible]

Ladri in azione in località Arrobbio

Giuditta Spertino, 53 anni, [illegible] denunciato ai carabinieri un furto nella sua abitazione in località Arrobbio a Viarigi. I ladri sono entrati, dopo aver forzato una finestra, e si sono impadroniti di oggetti in oro, abiti e 600 mila lire in banconote. [r. s.]

[illegible]

Rubano l'incasso [illegible] «Capello [illegible] Sottimano»

Ladri [illegible] azione a Canelli, in regione Dota, negli uffici della officina di autoriparazioni «Capello e Sottimano». Alcuni sconosciuti si sono impossessati dell'incasso (circa 900 mila lire) custodito in un borsello. La denuncia è stata presentata da Katia Capello, 21 anni. [r. gon.]

[illegible]

Atti vandalici al parco del Lungotanaro

Atto vandalico ai giardini pubblici del Lungotanaro. Alcuni sconosciuti la notte scorsa hanno divelto e poi imbrattato [illegible] della polvere per estintori alcune panchine del parco: danneggiati anche alcuni giochi per i bambini. una denuncia contro ignoti [illegible] stata presentata in procura. [r. gon.]

[illegible]

Assemblea sulla gestione del circolo «Giuliani»

Stasera alle 21,30 assemblea straordinaria dei soci del circolo culturale «Giuliani» [illegible] Canelli. Come annunciato, il presidente Gabriele Scaglione, intende discutere [illegible] soci ed enti locali il futuro del circolo. La gestione del «Giuliani» sarebbe insostenibile anche a [illegible] degli elevati costi. Scaglione aveva avanzato l'ipotesi [illegible] cederne la gestione al Comune. [fi. l.]

CALOSSO

Nasce un rifugio faunistico in località San [illegible]

Accogliendo un'istanza della locale sezione dei cacciatori, la Provincia ha deliberato l'istituzione di un rifugio faunistico a Calosso. L'area protetta si trova in località San Siro, ha una superficie di 185 ettari [illegible] tocca i territori posti a sinistra della «provinciale» per Agliano [illegible] situati nelle località di Piana del Salto e strada Ripe. Nel nuovo rifugio si punterà in particolare alla riproduzione e al [illegible]tenimento della lepre. [l. n.]

[illegible]

Proseguono gli incontri di psicologia

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di via Pistone [illegible] Nizza, per il ciclo «Incontri di psicologia analitica», Bianca Jaccarino tratterà il tema «Lo sviluppo psicosessuale adolescenziale». Gli appuntamenti con la psicologia proseguiranno domenica [illegible] ottobre alle 11, con la docente Luciana [illegible] Franco che terrà [illegible] [illegible]lazione dal titolo «Dal disagio psichico alla psicosi». L'ultima conferenza, in data ancora da definire a ottobre, sarà [illegible] Ottavio Rosati, dedicato allo psicodramma. [e. ce.]

VILLAFRANCA

Approvata convenzione per un'indagine sulle acque

Il Consiglio comunale di Villafranca ha approvato la convenzione per realizzare un'indagine sulle acque sotterranee nel settore occidentale della provincia. E' un progetto che lega [illegible] Comuni [illegible] consorzi (tra gli altri Tigliole, Ferrere, Cantarana, consorzio Valtiglione, Società acque potabili) per [illegible] studio commissionato all'Università di Torino su uso, utilizzo e gestione [illegible] falda di Cantarana. [m. t.]

ISOLA

Domenica la decima «Festa della vendemmia»

Compie dieci [illegible] la «Festa della vendemmia» organizzata dalla famiglia Massasso nei vigneti Brichet [illegible] Isola. Domenica l'azienda agricola ospiterà clienti [illegible] amici. Arrivano ad ogni autunno dal Piemonte e dalla Lombardia, per trascorrere una giornata con i propri fornitori di vino. Alle 10 s'inizierà una visita ai vigneti e a mezzogiorno seguirà un pranzo nella nuova area coperta. Alle 15 la fe[illegible] prosegue con la musica del gruppo «Smiles» di Rivoli. Alle 16 tutti in cantina per la pigiatura. Nel pomeriggio [illegible] assegnati riconoscimenti [illegible] clienti fedeli di casa Massasso. [e. ce.]

[illegible]

Negli appalti pubblici il prezzo non è tutto

[illegible] spunto dalla vicenda delle intossicazioni nelle mense scolastiche di Torino Giuseppe Goria, sindaco del pds a Tigliole e segretario comunale a Villafranca e Cantarana interviene mettendo in luce alcuni aspetti e contraddizioni delle norme di legge che regolano gli appalti pubblici

Giuseppe Goria «Negli appalti il sistema del massimo ribasso è il più adottato»

La vicenda delle intossicazioni nelle [illegible] torinesi sta portando a discutere, tra gli altri aspetti, sulla questione delle gare pubbliche che affidano l'appalto alla migliore offerta, [illegible] alla ditta che presenta [illegible] maggior ribasso. Ritengo allora utile richiamare [illegible] situazione che da qualche tempo riguarda anche le amministrazioni comunali.

Da decenni [illegible] fino all'anno scorso, le modalità di scelta della ditta cui affidare un servizio o un'opera pubblica potevano spaziare tra sistemi in cui prevaleva [illegible] valutazione della pura convenienza economica ad altri [illegible] cui questa andava relazionata alle caratteristiche qualitative, con un ventaglio di diversi metodi. Ovvio commentare che questo quadro consentiva sia un'appropriata scelta amministrativa, sia distorsioni illegali che infatti erano diffuse.

Tra [illegible] conseguenze di Tangentopoli c'è [illegible] anche l'emanazione della cosiddetta «legge Merloni» di riforma del sistema degli appalti, che frenò fortemente, fin dal tempo in [illegible] era solo discussa in Parlamento, l'applicazione delle norme previgenti e con essa la conclusione degli appalti in corso e l'attivazione di quelli nuovi; una volta entrata in vigore ne determinò poi semplicemente [illegible] blocco perché, in un testo complicatissimo e lungo una decina di pagine, mancava una disciplina sia di transizione (per gli appalti in corso) che di prima applicazione.

Il risultato, in tutta Italia, e quindi anche nell'Astigiano, è stato un periodo, iniziato quasi un anno fa e durato fino alla scorsa estate (quando finalmente l'efficacia di quella legge è stata congelata del tutto fino alla fine di quest'anno), di sospensione quasi [illegible] ogni aggiudicazione in appalto. [illegible]v'essere chiaro a chiunque il danno sociale, chiare le conseguenze che si sentiranno nei prossimi mesi, quando se ne sarebbero dovuti ribaltare gli effetti operativi ed invece [illegible] concreta flessione nelle realizzazioni pubbliche [illegible] nelle attività d'impresa.

Nelle prossime settimane dovrà concludersi la revisione parlamentare della legge. Tra le novità c'è anche l'obbligo, senza alternative, [illegible] scegliere come appaltatore chi offre il massimo ribasso, senza altra valutazione.

Ancora oggi questo sistema del massimo ribasso [illegible] il più adottato. A tutt'oggi moltissimi appalti vanno in aggiudicazione con ribassi oscillanti tra il 20 ed [illegible] 50 per cento. Ciò non è generalmente [illegible] bene per l'interesse pubblico alla realizzazione di buone opere a costi equi. E' evidente che c'è qualcosa di patologico [illegible] che la conclusione non può ridursi né all'«adesso [illegible] vede quanto si rubava prima [illegible] all'«adesso è sufficiente essere ben vigilanti sulla qualità delle prestazioni».

Va superata invece una visione ideologizzata dei problemi, per le cui soluzioni basterebbero l'affermazione di giusti principi come, nel nostro caso, la trasparenza degli appalti, [illegible] poi la moltiplicazione di norme, che normalmente o si mescolano in pasticci incomprensibili tra vecchio e nuovo [illegible] sono [illegible] catapulte in [illegible] tabula rasa e quindi senza quell'attenzione che, invece, richiede una tabula che rasa [illegible] è mai.

Quale Repubblica dobbiamo avere per veder prevalere atteggiamenti del potere che sappiano equilibrare saldo riferimento ai principi e loro at[illegible] con buon senso? Cominciando dal disboscare (che a Tigliole vuol dire togliere e portare via) un coacervo di qualche centinaio di migliaia di norme pensato per regolamentare anche l'ora in cui andare a nanna [illegible] sera, [illegible] l'idea che questo serva [illegible] far dormire.

Giuseppe Goria

I Comuni del Nord-Est dell'Astigiano devono scegliere il sito

Discarica, si va al sorteggio

Deciso dopo il [illegible] di Cerro Tanaro [illegible] Refrancore ad ospitare l'impianto di bacino
Perplessi molti sindaci. E domani si conosceranno gli esiti dei sondaggi [illegible] Quarto

GRANA. Sarà un sorteggio tra i Comuni del bacino a risolvere il problema della discarica del Nord-Est. Dopo l'opposizione di Refrancore e Cerro Tanaro (collocate, in due distinte classifiche, [illegible] primo posto della graduatoria [illegible] siti), la situazione nel Nord-Est si è impantanata.

Nel frattempo gli altri bacini (Nord-Ovest, Sud e Asti città) hanno tentato soluzioni individuando, [illegible] possibile sede di discarica, i siti di Villanova, Costigliole e Quarto. I risultati sulla loro idoneità verranno comunicati nell'assemblea consortile [illegible] domani, alle 17, in Provincia.

Ma intanto il Nord-Est rischia di restare al palo. Per cer[illegible] di sbloccare la situazione, martedì sera il direttivo consortile ha riunito i Comuni del bacino a Grana. L'area interessata ingloba anche una parte della Val Tiglione (la restante è aggregata al bacino Sud), che però ha disertato in massa la riunione (unico Comune presente, Rocchetta Tanaro). Tra gli assenti: Cerro, Castello d'Annone, Azzano [illegible] Rocca d'Arazzo. Questi ultimi tre comuni utilizzerebbero, nel caso in cui fosse costruita, la discarica di Asti [illegible] Quarto.

A nome del direttivo consortile, Alfredo Poli, sindaco [illegible] Calliano, e Francesco Marengo, assessore a Castagnole Monferrato, hanno lanciato la proposta del sorteggio, ristretto alle quattro aree considerate maggiormente idonee: Cerro Tanaro, Castello d'Annone, Viarigi, Castagnole Monferrato. In un secondo tempo l'ipotesi è stata allargata ai siti di Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio.

A fronte delle [illegible] di numerosi sindaci si è poi deciso di estendere [illegible] sorteggio a tutti i Comuni che decideranno, entro il 7 ottobre, [illegible] deliberare in tal senso. Il Consorzio [illegible] è impegnato a redigere la bozza di delibera e [illegible] inviarla, nei prossimi giorni, ai vari municipi.

Non tutti i sindaci, pur impegnandosi a sostenere la proposta del sorteggio, hanno accolto [illegible] entusiasmo l'idea del Consorzio. «Abbiamo fatto lavorare i geologi per individuare i siti in ogni Comune, spendendo tempo [illegible] energie - dice Brunella Mascarino, primo cittadino [illegible] Viarigi - e adesso [illegible] ricorre ad una proposta già respinta dai Comuni in primavera».

«Per principio [illegible] contrario al sorteggio - sottolinea Pino Amelio, sindaco di Grana - ma mi impegno in ogni caso a portare la proposta in Consiglio. Spero solo che, alla fine, il Comune sorteggiato accetti di ospitare la discarica».

Laura Nosenzo

Pino Amelio sindaco di Grana «Contrario al sorteggio, ma porterò la proposta in Consiglio»

Per la rassegna del 23 e 30 ottobre previste iniziative speciali. Vi saranno anche un annullo filatelico e cartoline ricordo

La fiera del tartufo di Moncalvo festeggia i 40 anni

Ma la raccolta è in crisi e il mercatino del giovedì sinora è sempre andato deserto

Una precedente edizione della fiera sotto i portici di piazza Carlo Alberto

MONCALVO. Ci sarà anche un annullo filatelico per celebrare i quarant'anni della «Fiera del tartufo», che si terrà il 23 e 30 ottobre. A Moncalvo fervono i preparativi. «L'avvenimento [illegible] di quelli importanti e [illegible] vogliamo festeggiarlo degnamente [illegible] dice il presidente della Fiera, Giancarlo Riva.

L'annullo sarà datato [illegible] ottobre e si potrà far stampare sui gadget ricordo della manifestazione, in particolare sulla cartolina, riprodotta appositamente in alcune migliaia di esemplari, che illustra una veduta della città risalente ai primi Anni '50; è una panoramica di tutta la zona Nord-Ovest, da [illegible] mancano gli impianti sportivi comunali di regione Valmite, costruiti [illegible] epoca più recente.

La 40ª Fiera propone i due classici appuntamenti consecutivi: nella prima giornata verrà assegnato il «Tartufo d'oro» e nella seconda lo «Zappino d'argento» ai migliori esemplari singoli presenti in mostra.

Ma se [illegible] situazione della raccolta [illegible] dovesse modificarsi in meglio, sarà davvero difficile assegnare questi due trofei messi in palio dal Comune aleramico.

«La stagione è iniziata male», dice Ersilio Braghero, [illegible] dei trifolao «storici» di Moncalvo. «La prolungata siccità che [illegible] è protratta da metà primavera fino [illegible] primi di settembre - aggiunge - ha impedito la crescita dei tartufi e le piogge insistenti di queste ultime settimane non hanno causato altro che danni, facendo marcire quei pochi tartufi che c'erano».

A conferma di quanto sostiene Braghero ci sono le difficoltà che sta affrontando alla sua ripresa il mercatino dei tartufi, che si tiene il giovedì mattina, a Moncalvo.

Per [illegible] è sempre andato deserto per mancanza di merce; di conseguenza non si è parlato neppure [illegible] prezzi.

Intanto la macchina fieristi[illegible] continua i preparativi. Dall'8 ottobre partirà la «Rassegna gastronomica del tartufo bianco di Moncalvo» [illegible] cui hanno aderito quattrodici ristoranti sia astigiani che alessandrini: «Roma» di Ottiglio; «Ametista», «Tre re», «Tavernetta», «Da Marco», tutti di Moncalvo; «Amarotto» di Serralunga di Crea.

Seguono «Il Bagatto» e «Natalina» di Grazzano Badoglio; «Le terrazze» [illegible] Castelletto Merli; «Locanda del Sant'Uffizio» e «La cascina» [illegible] Penango; «La Stamberga [illegible] drago» di Gabiano; «La Braja» di Montemagno; «Ciabot del Grignolin» di Calliano. La rassegna terminerà il 19 novembre.

[illegible] Mascarino

Lo scorso anno la popolazione è diminuita di 364 unità: è polemica

Casale, fuga di abitanti?

C'è chi dà la colpa alle emergenze ambientali. E chi accusa il Comune di non aver fatto il possibile per rendere più vivibile la città. L'assessore: Solo colpa dell'invecchiamento

CASALE. La ci[illegible] si sta spopolando, anche se lentamente. Lo rivelano i dati del Cedres, l'ufficio studi della Provincia, che hanno evidenziato come nel '93 il centro monferrino, tra le città della provincia, è quello che ha perso il maggior numero di abitanti: 364. A differenza di Alessandria che, ne ha persi 213, Novi (238) e Tortona (103).

[illegible] dato riferito a Casale rivela in particolare che a fronte di 252 [illegible] sono morte 544 persone (il cosidetto saldo naturale è così di - 292). Ma è negativo pure il [illegible] migratorio, cioè [illegible] differenza tra chi da Casale se ne è andato e chi invece è venuto ad abitarvi. Sono [illegible] [illegible]li immigrati, contro 905 emigrati. Un dato che fa discutere, tenendo conto soprattutto del «primato» casalese in merito alla diminuzione della popolazione.

C'è chi ricorda l'invecchiamento della popolazione [illegible] Monferrato, chi sottolinea la «cattiva» fama che si sta costruendo intorno a Casale per i problemi dell'inquinamento da amianto, e chi attacca il Comune: «Non ha fatto nulla per [illegible]dere più vivibile la città».

Dice Alberto Speziali, uno degli esponenti dei Comitati [illegible]ci: «E' un dato che ci preoccupa. Ci hanno sempre detto che a Casale la gente [illegible] volentieri ad abitare, ma pare che non sia vero. Forse bisogna tirare in ballo la politica con cui è stata gestita la città. E ricordare le varie emergenze ecologiche che contraddistinguono la zona. Ol[illegible] al problema della chiusura del centro, che [illegible] allontanare [illegible] gente [illegible] non incentiva di certo i nuovi insediamenti abitativi».

Ben diversa la posizione di Luigi Merlo, [illegible] all'Urbanistica, che ricorda invece «come il centro [illegible] molte altre zone della città, come quelle collinari, stiano da diversi mesi attirando più residenti [illegible] siano in forte espansione rispetto a quanto ci si potrebbe attendere da una qualsiasi zona cittadina. Invece i dati del Cedres [illegible] da leggere in altro modo. La popolazione [illegible] Casale [illegible] nel Monfer[illegible] è molto invecchiata, probabilmente più [illegible] altre zone della provincia, e nascono sempre [illegible] figli. Questo giustifica il saldo naturale negativo. Per quanto riguarda l'immigrazione c'è da considerare che da un tempo c'è la tendenza a trasferirsi nei piccoli paesi. Molti [illegible] preferiscono alla città, pur mantenendo poi rapporti con Casale, magari per lavoro».

«Comunque - aggiunge Merlo - quello [illegible] spopolamento è [illegible] dato comune a tutte le città del Nord. Che ci siano stati in alcuni centri più emigrati che in altri non significa in termini assoluti che quella città non sia vivibile».

Tiso [illegible]

Gli abitanti sono scesi a 38.379. Ma cresce la richiesta di case nel centro storico

Ambiente

Un alberello per ogni nato

CASALE. Ogni neonato casalese avrà finalmente il [illegible] albero. Proprio come prevede una legge del 1992, [illegible] applicata. Il Comune [illegible] ha iniziato la piantumazione degli alberi corrispondenti [illegible] nuovi nati in città. Il luogo scelto dall'assessore al verde pubblico Vincenzo Saba per far crescere [illegible] bosco dei neonati è un'area finora abbandonata che si trova dietro allo stadio Palli. Sono stati già piantati 273 alberelli forniti dal vivaio del Corpo forestale.

«Abbiamo piantato [illegible] piante, corrispondenti [illegible] altrettanti nuovi nati nel 1992 in città - spiegano dal Comune -. Ora l'area scelta [illegible] completamente alberata. Per quanto riguarda i nati [illegible] 1993 e del 1994 ancora dobbiamo scegliere il sito. Inoltre stiamo attendendo che la Forestale ci fornisca materialmente [illegible] piante da utilizzare». Non sono molti i Comuni [illegible] casalese e dell'intera provincia che finora hanno deciso di applicare la legge che prevede [illegible] albero per neonato». Tra i primi, quello di Occimiano. [t. f.]

Le motivazioni della sentenza sul duplice delitto di Canelli

«Mansueto ha ucciso spinto dalla gelosia»

ASTI. «Un caso chiaro, la cui semplicità è però solo apparente». Così i giudici della corte d'assise definiscono nella motivazione della sentenza, l'assassinio [illegible] Giovana Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le due canellesi [illegible]ssacra[illegible] [illegible] colpi di roncola nel gennaio '91.

I perché della sentenza in 100 pagine: in alcuni passaggi il relatore, Renzo Massobrio, fa anche riferimenti all'arte di Raffaello e a temi kafkiani.

Il presunto autore dei due omicidi, Gian Mario Mansueto, [illegible] anni, nicese, [illegible] fidanzato della Barbero, a giugno era stato condannato all'ergastolo. Assoluzione dal concorso [illegible] delitti invece per Delio Besuschi, 40 anni, anch'egli di Nizza: seminfermo [illegible] mente, per reati minori gli erano stati inflitti 5 anni due mesi di reclusione, contro i 24 chiesti dall'accusa.

Contro Mansueto, Besuschi e la [illegible] ex fidanzata, Raffaella Mastorchio, 23 anni: la giovane [illegible] sostenuto di aver assistito all'omicidio della Barbero nel cascinale di Calosso abitato dalla Bonaventura. Ritenuta una testimone scomoda, quest'ultima era stata poi uccisa in [illegible] viottolo [illegible] Castelnuovo Calcea. Per i giudici [illegible] problema era di verificare l'attendibilità dei testi: «E durante il processo non è stato provato alcun motivo [illegible] odio [illegible] antipatia verso Mansueto da parte della Mastorchio».

«I fatti delittuosi - prosegue la motivazione - sono avvenuti in un mondo difficilmente riconducucibile a schemi di normalità: un mondo popolato da persone di intelligenza modesta e di scarsa reattività».

A parere della corte inoltre «tutto il [illegible] ha qualcosa di irreale, come [illegible] i protagonisti fossero curiosi manichini spostati sulla scena da una mano invisibile, regista di un dram[illegible] con connotazioni atroci».

Sostanzialmente confermata la gelosia come movente (la Barbero si sarebbe sposata pochi giorni dopo con un operaio acquese) i giudici definiscono Mansueto «uomo privo di scrupoli dotato di freddezza eccezionale». Parte della motivazione è dedicata ai tre imputati di secondo piano (Battista Mudadu, Vincenzo Guzzetta e Massimo Nosenghi) assolti: erano accusati di aver aiutato l'assassi[illegible] a cancellare le tracce. «Le prove [illegible] loro [illegible] non sono inoppugnabili» sostengono i giudici. [r. gon.]

Mario Mansueto [illegible] a due ergastoli e sopra, la [illegible] Raffaella Mastorchio

Armato di pistola si è fatto dare l'incasso: 300 mila lire

Acqui, un bandito solitario rapina videoteca in Galleria

ACQUI. Rapina a mano armata in una videoteca. Il colpo è stato messo a segno nel tardo pomeriggio dell'altro giorno [illegible] danni della Videocentro, negozio che ha sede in galleria Garibaldi, tra via [illegible] Minzoni e via Garibaldi. La videoteca è di proprietà [illegible] Giuseppe Melis, 33 anni, sposato, padre di due figli, [illegible] che abita ad Alessandria in corso Carlo Marx 75. Ora indagano i carabinieri. Sulla rapi[illegible] viene però mantenuto il più stretto riserbo da parte degli inquirenti.

Verso le 18 [illegible] entrato nel negozio un uomo armato di pistola, che ha intimato alla moglie [illegible] Melis di consegnargli l'incasso della giornata.

Al momento dell'irruzione del rapinatore erano presenti nella videoteca anche i due figli della coppia, Salvatore ed Ilaria. Ed è forse anche per questo motivo che la donna, secondo quanto [illegible] [illegible] potuto sapere, non avrebbe opposto resistenza al bandito: all'uomo sono state consegnate trecentomila lire, in contanti.

Il rapinatore dopo aver compiuto la rapina, si è allontanato dalla galleria Garibaldi, facendo perdere le proprie [illegible]. Non è escluso che un complice [illegible] attendesse nelle vicinanze.

L'allarme è stato dato poco dopo il colpo dalla stessa moglie di Melis, che [illegible] telefonato ai carabinieri. I militari hanno avviato le indagini. Gli accertamenti, però, [illegible] prospettano piuttosto difficili, visto che gli esercenti degli altri negozi [illegible] [illegible] trovano nella galleria non hanno notato niente di [illegible] durante il periodo [illegible] [illegible] il bandito solitario ha agito. Per quo[illegible] i carabinieri stanno ancora cercando testimoni. [g. l. f.]

[illegible] DI [illegible]

Il bottino è di 30 milioni

QUATTORDIO. E' di una trentina di milioni il bottino della [illegible] messa a segno nelle prime ore del pomeriggio di martedì alla filiale della Cassa di risparmio di Asti, in [illegible] Civalieri [illegible]. Due individui in giacca e cravatta, [illegible] [illegible] anni, sono entrati nella banca da una porticina laterale, usando probabilmente un mazzo di chiavi universali. Dopo aver puntato le armi contro il cassiere e il direttore, hanno intimato loro di svuotare la cassa. Messi i soldi in una borsa, i due hanno chiuso gli impiegati nella toilette e [illegible] poi fuggiti, lasciando probabilmente [illegible] centro del paese a piedi. Sono [illegible] gli impiegati a dare l'allarme: sono riusciti a liberarsi frantumando il vetro della toilette. I carabinieri, che stanno svolgendo indagini, non hanno ancora trovato testimoni della fuga. Intanto la banca ha aumentato i sistemi di sicurezza: davanti alla porta secondaria ora c'è una telecamera a circuito chiuso. [cr. ro.]

Iniziative a Casale [illegible] Alessandria per ricordare il «padre dei vini doc»

Due città commemorano Desana

Diventano libro i suoi scritti dal lager nazista

Il senatore Paolo Desana

ALESSANDRIA. «La via del lager» è una raccolta di scritti inediti [illegible] senatore Paolo Desana, morto pochi anni fa e «padre» della legge sui vini doc. Il libro raccoglie i momenti più significativi della sua esperien[illegible] di prigioniero [illegible] lager tedeschi e che lo aveva segnato in modo definitivo.

Personaggio carismatico, pragmatico e battagliero, non aveva saputo trattenere la commozione quando alcuni anni fa, nella sala consiliare del palazzo comunale [illegible] Casale, uno studente gli [illegible] chiesto di rievocare quei momenti nel lager. Desano pianse e fu [illegible] stretto a interrompersi.

La profonda commozione nel ricordare «gli amici uccisi, a sangue freddo, davanti ai miei occhi», fu condivisa dai presenti con [illegible] applauso.

Gli scritti, numerosi e ricchi di particolari, sono stati raccolti dal professor Carlo Sommaruga nel volume intitolato appunto «La via del lager».

La pubblicazione sarà presentata domani, alle [illegible] 16,30, a Palazzo Guasco, nell'istituto storico della Resistenza di Alessandria, presenti il presidente Carlo Gilardenghi e quello del Gruppo ufficiali internati nello Straflager di Colonia, Antonio Sanseverino. Relatore il dottor Cesare Manganelli.

Al termine della cerimonia, [illegible] figlio Andrea Desana consegnerà [illegible] premio [illegible] memoria [illegible] padre, istituito dal Circolo Ottavi al dottor Gerhard Schreiber, noto studioso tedesco dell'internamento.

Sempre domani, alle 9,30 [illegible] duomo a Casale sarà celebrata una messa solenne in suffragio di Paolo Desana e di tutti gli internati militari italiani caduti in Germania [illegible] scomparsi in patria. Seguirà la deposizione di corone di alloro, anche al monumento dei caduti. [s. m.]

Dopo il maltempo la vendemmia è ripresa con lena in tutto il Piemonte

Tra i «forzati delle vigne»

Al lavoro anche migliaia di extracomunitari

MOMBARUZZO. «Abbiamo fretta, quella pioggia ci stava per fregare tutta [illegible] vendemmia. Adesso ha smesso, ma io debbo portare in cantina ancora più della metà dell'uve. Se non mi aiutano loro a chi chiedo di entrare nel fango tra i filari». Sandro S. («il cognome non lo dico, non sono mica un [illegible] tire» ha 32 giornate di vigna e tre trattori. Ma per portare [illegible] casa i grappoli di barbera e dolcetto ha bisogno [illegible] manodopera. Da qualche anno si affida al parroco di [illegible] paese vicino che gli [illegible] arrivare una quindicina di vendemmiatori. Prima erano marocchini [illegible] nigeriani, ora arrivano dall'Albania e dalla [illegible] Jugoslavia.

L'agricoltore quasi [illegible] giustifica: «Gli studenti vanno [illegible] scuola e i cassaintegrati preferiscono fare gli imbianchini [illegible] gli idraulici. Il mestiere dei contadini non lo [illegible] più nessuno. Adesso debbo lavorare».

Nei filari delle vigne di Langa [illegible] Monferrato [illegible] migliaia gli extracomunitari impegnati nei lavori della vendemmia. Un fenomeno in crescita che quest'anno ha assunto proporzioni clamorose. Nelle settimane scorse la piazza principale di Santo Stefano Belbo e degli altri paesi della fascia d'oro del moscato, era gremito [illegible] macedoni in attesa di un ingaggio. Offerte medie dalle 60 alle 80 mila al giorno più vitto e alloggio. Tutto «ovviamente» [illegible] nero, tranne rare eccezioni.

Pochissimi [illegible] in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Molti hanno semplici visti turistici. Altri forniscono identità fasulle. L'altro ieri una «retata» nel Nicese ha fatto finire [illegible] questura ad Asti una ventina tra marocchini, ghanesi e algerini. Li hanno caricati su un bus. Uno solo era a posto. Per gli altri è stato [illegible] il decreto di espulsione. Ma quanti lasceranno davvero l'Italia?

Gli slavi invece arrivano a gruppi, magari affittando una vecchia corriera. Ci sono organizzazioni che offrono viaggio e ingaggio, ma si trattengono il passaporto fino a quando il lavoratore [illegible] avrà ricevuto la paga.

Le immagini di Villa Literno e della raccolta dei pomodori in Campania [illegible] in televisione. Qui, tra i filari, la realtà appare [illegible] cruda e appariscente. [illegible] la differenza tra Paese legale (fatto di carte, burocrazia, permessi) e Paese reale (alla ricerca di manodopera che serve e serve adesso) è altrettanto stridente.

Le organizzazioni agricole sanno che i loro associati rischiano. Ricordano la legge che consente l'assunzione nominale, ma si rendono anche conto che in una situazione di emergenza come questa, [illegible] i grappoli che rischiano di marcire appesi ai tralci, l'imperativo è raccogliere. Soluzioni legislative [illegible] semplici ed efficaci per ora non ce ne sono. Lo sanno anche gli Ispettorati del lavoro. Quello di Asti ha emesso un comunicato in cui [illegible] esclude che [illegible] siano significativi episodi [illegible] «caporalato». «Ispezioni finora ne abbiamo fatte una decina».

E intanto [illegible] vendemmia multietnica continua. Quasi concluso il moscato si è iniziato a raccogliere barbera e grignolini. Nell'Albese c'è chi ha già portato [illegible] cantina le prime ce[illegible] di nebbiolo [illegible] barolo.

Ieri al borsino della Camera [illegible] commercio di Asti, c'era pochissimi operatori. I mediatori sono tutti in giro a valutare qualità e prezzi. Le voci danno quotazioni in salita, ma se torna a piovere, la speculazione al ribasso [illegible] farà viva. Anche per questo nei filari si lavora [illegible] testa bassa come forzati delle vigne.

Sergio [illegible]

Dopo la pioggia è ripresa in tutto il Piemonte l'operazione di raccolta delle uve

Riso, è [illegible] di mietitura

La perdita per il maltempo è stimata in 40 miliardi

VERCELLI. Una schiarita dopo giornate di pioggia martellante, e le mietitrebbia si sono buttate nelle [illegible]. Stanno arrancando faticosamente [illegible] nel fango per recuperare i giorni perduti. La raccolta del riso è in ritardo, segnata duramente dal maltempo di settembre. Prima la grandine, poi i nubifragi a ripetizione hanno causato danni gravi: una perdita stimata che sfiora i 40 miliardi, [illegible] fatturato di circa 1000 miliardi. Complessivamente sono andati perduti [illegible] mila quintali di riso grezzo. Tutte riviste le previsioni che davano, alla vigilia, un'annata record per questo cereale.

All'Ente nazionale risi non drammatizzano, gli esperti di[illegible] che «non tutto è perduto» [illegible] intanto, in molte campagne [illegible] spighe sono state «allettate», cioè schiacciate contro il terreno inzuppato. Sino al punto che sta avvenendo il fenomeno inconsueto della germogliazione fuori stagione, con i chicchi che trovano [illegible] loro habitat nell'acqua piovana. [illegible] agricoltori sperano nelle prossime settimane. Nel frattempo devono fare i conti con le rese per ettaro: molto basse, al di sotto delle medie annuali. La particolare situazione si riflette anche sulla commercializzazione: le Borse [illegible] di Vercelli e Novara sono in tensione, i prezzi impazziscono per effetto della domanda-offerta. E puntano al rialzo da un giorno all'altro. Non solo: [illegible] allarga la forbice tra le quotazioni delle partite scadenti e quelle più accettabili. Un esempio: all'ultimo listino [illegible] Vercelli l'Arborio era quotato 81.000 e 91.000 lire il quintale. Un'altra indicazione: il Roma varia da 70 a 77 mila lire. Scarsa disponibilità di quantitativi e soprattutto offerta prudente e poco disposta alla vendita da parte degli agricoltori che sfruttano il momento d'incertezza sperando in prezzi ancora più alti. Sull'altro fronte [illegible] industriali che chiedono [illegible] mercato più equilibrato. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

DISTILLAZIONE

Scade a novembre il termine della «preventiva»

E' fissato al 10 novembre [illegible] termine per la presentazione dei contratti di distillazione preventiva dei vini da tavola alle sedi degli ex Ispettorati provinciali per l'Agricoltura. La quota distillabile è di 12 ettolitri ad ettaro.

MEDICINA

Ricerche inglesi sui vini astigiani

Simon Maxwell, il ricercatore inglese dell'ospedale Queen Elizabeth [illegible] Birmingham che ha partecipato al convegno su [illegible] e salute svoltosi sabato a Canelli, utilizzerà anche vini canellesi per i suoi te[illegible] medici. Maxwell e il suo staff fino ad ora avevano «testato» gli effetti benefici del vino su cuore e arterie usando vini francesi. Ora, dopo aver assaggiato i vini astigiani, il ricercatore inglese ha deciso di farsi spedire in laboratorio campioni di Moscato, Barbera, Dolcetto e Asti docg, per comparare i risultati. [fi. l.]

RASSEGNA

Fiera ovina [illegible] Mombaldone

Un appuntamento classico dell'autunno di Langa: domenica a Mombaldone si terrà la «Fiera del montone grasso». Alle 10 saranno messi in mostra i migliori capi e [illegible] apriranno le [illegible]ntrattazioni. Alle 12 premiazione degli allevatori. Seguirà pranzo [illegible] piatti tipici [illegible] base di carne [illegible] montone. [e. ce.]

[illegible]

Rassegna di icone all'enoteca di Barolo

Resterà aperta fino al 9 ottobre la mostra «Eikon-antiche icone russe» ospitata nelle sale del castello di Barolo dove ha sede anche l'enoteca regionale. La rassegna [illegible] patrocinata dalla Regione e dal Consolato della federazione russa. Tra le icone più preziose quelle [illegible] fondo in oro della scuola di Palek. Mostra ed enoteca s[illegible] aperte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; 15-19,30, festivi compresi.

CONSORZIO

Carlo Liedholm presidente Grignolino

Il Consorzio di tutela del Grignolin[illegible] del Monferrato casalese ha sede a Vignale presso l'enoteca regionale. Presidente è stato confermato Carlo Liedholm di Cuccaro (figlio di Nils, il grande giocatore e allenatore di calcio). Vice Augusto Olearo e [illegible] tesoriere Daniele [illegible] [illegible] [illegible]elazioni esterne: Anna Eccettuato

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di 240 allevatori

Prosciutto marchiato Piemonte

Il prodotto sta tenendo il passo dei blasonati San Daniele e Parma Ora il traguardo è di arrivare alla produzione di 50 mila esemplari

NOVARA. Prosciutto San Daniele o di Parma? E se provassimo quello del Piemonte? La proposta [illegible] nata da un'idea fra gli allevatori piemontesi, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori [illegible] Novara. E il prodotto sta tenendo il passo degli altri due «cugini» più blasonati. Dice Marinone: «Il marchio nasce innanzi tutto dalla determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere [illegible] tradizione di allevatori passivi al servizio del [illegible] per mettersi sul mercato. Possiamo dire, [illegible] orgoglio, che l'opera[illegible] è riuscita». Il prosciutto piemontese, marchiato per [illegible] in duemila esemplari l'anno, è reperibile in nove ristoranti e otti negozi del Piemonte, da Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli [illegible] Novara. «Non vogliamo fare concorrenza al San Daniele o al Parma - aggiunge Marinone - ma metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione è [illegible] grado di produrre un prosciutto altrettanto valido.

Giorgio Marinone presiede Agripiemonte suini, ed è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori [illegible] Novara

Anzi, lo statuto prevede [illegible] disciplinare ancora più restrittivo del Parma, proprio per garantire al massimo il consumatore».

Per raggiungere l'obiettivo i 240 aderenti all'associazione stanno curando in particolare la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti, il «Piemonte» è rappresentato [illegible] fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio tra la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale. Il processo [illegible] di maturazione avviene secondo [illegible] rito antico e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati [illegible] cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle cosce e, [illegible] il trascorrere dei mesi, la natura fa il suo corso...». Ma, messaggio promozionale a parte, i produttori hanno stabilito tempi precisi [illegible] inderogabili di stagionatura: non meno di 12-13 [illegible]. Il traguardo [illegible] arrivare alla produzione massima annua di 50 mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Marinone [illegible] convinto che esistano tutte le carte in regola per arrivare alla Doc: la suinicoltura piemontese (circa [illegible] milione di capi) è all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare di prosciutto in Piemonte [illegible] è [illegible] novità. Nelle zone prealpine si è sempre stagionato, soprattutto nel Cuneese e nelle Valli dell'Ossola».

Gianfranco Quaglia

Da Bra alla Sicilia

L'Arcigola per 4 giorni [illegible] congresso

BRA. A tre [illegible] dal precedente «conclave» nazionale (Perugia, giugno 1991), Arcigola, la maggiore associazione enogastronomica italiana che ha sede nazionale a Bra, [illegible] il terzo congresso da [illegible] al 2 ottobre in Sicilia. Oltre 250 i delegati italiani e stranieri.

Si parlerà [illegible] ruolo e del rapporto [illegible] il movimento internazionale Slow Food, saranno rinnovati [illegible] consiglio dei governatori e la presidenza (che Carlo Petrini «detiene» fin dalla fondazione). L'associazione affronta il congresso forte dei 25 mila iscritti, che hanno dato al movimento la capacità di «fare cultura» in campo enogastronomico, in difesa delle tradizioni alimentari e [illegible]ei piaceri materiali; il progetto internazionale Slow Food ha [illegible] le sue radici in 20 Paesi del mondo. Saranno decisi anche i nuovi impegni editoriali in Italia e all'estero. [r. s.]

I programmi dell'Istituto grappa Piemonte (vi aderiscono 15 distillerie)

L'arte che piaceva a Cavour

Acquavitai oggi, fra tradizione e qualità

ASTI. Sono ancora 23 in Piemonte [illegible] distillerie che fanno fumare l'alambicco, con oltre un centinaio di marchi.

Un'arte antica, spesso tramandata di padre in figlio, con cultori famosi di una produzione di pregio. Persino [illegible] Conte Camillo Benso [illegible] Cavour si faceva spedire da Grinzane i campioni di grappa, per accertarne personalmente la qualità.

E dalle vinacce «nobili» [illegible] nebbiolo, dolcetto, barbera, moscato, freisa, grignolino, cortese, brachetto, ruchè, erbaluce si ricavano distillati dall'aroma e profumi inconfondibili. La ricerca delle «monovitigno» si è affinata [illegible] fatta ancora più attenta.

Per tutelare questo inimitabile patrimonio enologico, [illegible] fa è stato [illegible]stituito ad Asti l'Istituto grappa Piemonte. Presidente [illegible] Franco Barbero (Distilleria astigiana di Mombercelli), vice Alessandro Francoli (dell'omonima azienda novarese di Ghemme) e segretario l'enotecnico Michele Alessandria (Camera di commercio di Asti).

Del consiglio di amministrazione fanno parte anche altri nomi illustri della grappa di qualità piemontese: Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Conta, Pier Luigi Bosso, Franco Rovero oltre [illegible] membri di diritto Salvo Garipoli (presidente dell'ente camerale astigiano) e Luigi Odello (responsabile del Centro studi [illegible] formazione assaggiatori). Collegio sindacale: Lorenzo Pariante, Giuseppe Montanaro, Roberto Dellavalle; probiviri: Armando Sandrone, Lorenzo Ingo e Ernesto Pietrasanta.

Le quindici aziende aderenti all'Istituto avviano [illegible] [illegible] alla produzione di grappa [illegible] 400 mila quintali di vinacce.

Spiega Barbero: «Ci piace considerarci gli eredi di quella corporazione di acquavitai costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II». E aggiunge: «Il nostro Istituto vuole tutelare [illegible] valorizzare [illegible] tipica acquavite italiana prodotta nella nostra zona ed è espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono un reddito: distillatori, imbottigliatori [illegible] aziende vitivinicole».

Conclude il presidente dell'Istituto: «La grappa sta guadagnando terreno sugli altri distillati in Italia e all'estero, ma attenzione: è questo il momento di adoperarci per conquistare definitivamente una larga fetta del mercato. I margini di miglioramento sono infatti abbastanza consistenti: attualmente la grappa rappresenta solo l'un per cento del consumo di superalcolici. E la strada da percorrere è una sola: la qualità». [f. b.]

San Damiano, la rassegna del Cristallo

Il cineforum compie 25 anni

SAN DAMIANO. Il cineforum del Cinecircolo San Vincenzo festeggia i 25 anni di vita. L'avvenimento verrà celebrato dagli organizzatori in un modo caratteristico. «Non potevamo vivere meglio [illegible] il nostro pubblico questo momento - spiega soddisfatto don Antonio Cherio - se non impegnandoci, anche [illegible] uno sforzo notevole, per mettere [illegible] cartellone una rassegna di film di alto livello»

I film in programma sono 11, saranno proiettati ogni venerdì sera a partire dal 7 ottobre sino al 16 dicembre. Come di [illegible] suoto la «Rassegna di film d'autore Autunno-Inverno '94» gode [illegible] numerosi patrocini: Acli di Asti, Circolo «Jesse Owens Club» di San Damiano, assessorato alla Cultura dei Comuni di Asti e San Damiano, Teatro Alfieri di Asti, assessorato alla Cultura della Regione, Agis, Fice e [illegible] Centro Studi Cinematografici di Roma.

Ecco il cartellone:

7 ottobre, «Philadelphia» di Jonathan Demme;

14 ottobre, «Lamerica» di Gianni Amelio;

21 ottobre, «Donne senza trucco»;

[illegible] ottobre, «La Strategia della Lumaca» di Sergio Cabrera;

4 novembre, «Film Blu» di Krzysztof Kieslowski;

11 novembre, «Film Rosso» di Krzysztof Kieslowski;

18 novembre, «Schindler's List» di Steven Spielberg;

25 novembre, «Quel che resta del giorno» di James Ivory;

2 dicembre, «Vivere» di Zhang Yimou;

[illegible] dicembre, «La Regina Margot» di Patrice Cherau;

16 dicembre, «Pic Nic alla spiaggia», di Gurinder Chada;

Il biglietto [illegible] mila lire, mentre l'abbonamento per gli 11 film [illegible] 35 mila lire. E' possibile acquistarlo nelle edicole Rattazzi, da Luciano Serafino e nei bar di San Damiano, al cinema Cristallo e alla Libreria San Paolo, in corso Alfieri 338 ad Asti. In questa libreria è possibile tra l'altro ottenere uno sconto del 10% sugli acquisti, presentando la tessera del cineforum.

Numerose [illegible] poi le novità collegate alla rassegna autunnale: innanzitutto «Spazio Immagini», ogni venerdì alle 20,45 dopo l'apertura della sala alle 20,30. Si tratta [illegible] 30 minuti a disposizione del pubblico: chi è interessato potrà proporre la proiezione di [illegible] proprio filmato in videocassetta (nel normale formato VHS) dei generi più svariati. Alle 21,15 sarà distribuita e presentata da un critico la scheda del film in programma. Seguirà la proiezione alle 21,30. Tra le altre novità va segnalata la presenza al Cristallo, per la durata del ciclo, di una bancarella con i prodotti del Commercio equo e solidale. Per informazioni telefonare ai numeri 975.124, 975.127 o 982.288. [ro. gi.]

Una scena [illegible] film «Schindler's list» di Spielberg, in programma a San Damiano

FILM [illegible] RAGAZZI

Ma anche teatro e calcio

Una serie di iniziative collaterali al cineforum [illegible] l'autunno culturale del cinema Cristallo. Nel [illegible] ottobre ogni sabato sera, domenica pomeriggio e sera, verranno proiettati film per ragazzi e giovani. Il costo del biglietto è di 8 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. Si comincia sabato 1° ottobre con «Senti chi parla adesso»; sabato 8, «Philadelphia»; sabato 22, «Beethoven 2»; sabato 29, «Mrs. Doubtfire».

Altra novità è un ciclo di rappresentazioni teatrali che avrà luogo ogni domenica [illegible] nel Cristallo per tutto il mese di novembre. Ci sarà anche [illegible] appuntamento per gli sportivi: ogni mercoledì verranno trasmesse sul grande schermo del Cristallo tutte le partite delle coppe europee [illegible] cui giocano le squadre italiane. Infine tutti i giovedì di ottobre verranno proiettati filmati sul medio Oriente.

[ro. gi.]

Il 30 e 31 ottobre

Si prepara gemellaggio mozartiano

ASTI. Fervono i preparativi per il gemellaggio musicale tra corali di Asti, Valence e Biberach. L'iniziativa darà vita a due concerti, che si terranno ad Asti, in Cattedrale, [illegible] ottobre, e a Moncalvo, nella chiesa di San Francesco, il giorno seguente.

Per l'occasione la giunta provinciale ha concesso [illegible] contributo di cinque milioni alla Corale di S[illegible] Secondo, che ospiterà i colleghi francesi e tedeschi delle città gemellate. In scena ci sarà una formazione grandiosa, con un'orchestra di cinquanta elementi (da Biberach), un coro di 110 cantori [illegible] Asti, Valence e Biberach) e quattro solisti tedeschi. L'imponente apparato musicale è stato riunito per interpretare [illegible] delle opere più suggestive (anche se forse non è tra le più conosciute) di Mozart, la «Grande Messa in do minore».

Il debutto della straordinaria compagine musicale è avvenuto [illegible] primavera a Biberach e [illegible] una località vicina, registrando una notevole accoglienza da parte del pubblico. Dopo la tappa italiana, la Messa mozartiana [illegible] sarà riproposta a Valence nei prossimi mesi [illegible] la stessa formazione.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Commissariato dell'Onu per i rifugiati, a sottolineare gli intenti umanitari che uniscono i musicisti di [illegible] nazioni in [illegible] evento pressoché unico e di notevole livello artistico. [c. f. o.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — [illegible] 594.147. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94). Una [illegible] canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. H. V. 2h 00 — Comm. Western

Politeama — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94). [illegible] ore editoriale, diventa [illegible] in una notte di luna piena. Diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere bestia. V. M. 14 2h 01 — Horror

Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94). Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. H. V. 2h 10 — Drammatico

[illegible] Splendor — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 20 / ult. 22,25. L. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94). Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. H. V. 2h 20 — Comm. Avvent.

[illegible] — Tel. 57.567. Or.: 19,30/22. Scuole 8,30-11 lire 5000. L. 8000/6000 abb. 60/50.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra '94). Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes. H. V. 2h 25 — Dramma storico

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30. L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 701.459. Or.: 15 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] — OGGI [illegible]

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: [illegible]. Lire [illegible] — Film a luci rosse

Verdi — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible] — Film a luci [illegible]

SAN [illegible]

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 21. L. [illegible] — CHIUSO PER FE[illegible]

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. [illegible] — [illegible] RIPOSO

Splendor — Tel. 971.867. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

DICONO DI LUI

«Quando volai con Badoglio nei giorni dell'Armistizio»

«Date nen tante arie, tant a tsii mac in culinè cume mi». Non darti tante arie, tanto sei solo uno di collina [illegible] me. Lo disse Pietro Badoglio ad Aldo Arnaldo Gerbo, classe 1918, [illegible] Revigliasco, allora poco più che ventenne. «Allora» [illegible] quando Gerbo faceva parte dell'equipaggio del Savoia Marchetti, il «Gobbo maledetto», l'aereo usato per gli spostamenti del Maresciallo nella zona italiana libera dai tedeschi: poco prima dell'8 settembre 1943.

«Ero mitragliere - racconta Gerbo - eravamo diretti a Napoli, a Capodichino. Per evitare di essere intercettati, il pilota volava a bassa quota tra le montagne. Ci fu un momento in cui Badoglio voleva farci cambiare rotta. Io mi permisi di tranquillizzarlo. All'arrivo mi disse scherzando di [illegible] darmi troppe arie». Il [illegible] settembre del '43, Gerbo era sull'aereo che portò [illegible] generale Castellano a Cassibile, Siracusa, a firmare l'armistizio con gli Alleati.

Aldo Gerbo ha due figli, Giuliano di [illegible] e Anna Maria di 33. E' stato 37 anni nell'aeronautica (30 [illegible] volo), è maresciallo in congedo, [illegible] Revigliasco e lavora la terra. Per arrivare a [illegible] sua non [illegible] deve chiedere del nome, ma [illegible] «Vescovo». Perché da generazioni la famiglia Gerbo è nota [illegible] «cui del vescu».

Ricorda Gerbo: «A [illegible] la dinastia è stato [illegible] bisnonno, che nel [illegible] impersonò [illegible] figura del religioso a carnevale. Da allora [illegible] è tramandata al nonno, a mio padre e da anni al sottoscritto». [illegible] a carnevale Gerbo «fa» il vescovo, nella rappresentazione della Passione, a Pasqua, interpreta Nicodemo.

Una figura popolare Gerbo, anche presidente della sezione locale dell'Associazione [illegible] battentie reduci. Possiede numerosi cimeli, tra [illegible] la carrozzina del neonato Badoglio, pezzi di aeroplano, elmetti. Custodisce anche un obice 75/13, [illegible] guerra d'Etiopia, che servirà a costruire il monumento ai reduci di Revigliasco. Intanto sto allestendo un piccolo [illegible]o delle contadinerie.

Aldo Gerbo, 76 anni, di Revigliasco

Armando Brignolo

GIORNO & NOTTE

ASTI

Piano bar al «Robin Hood»

Ritorna il piano bar al bar «Robin Hood» [illegible] piazza Astesano. Domani sera a partire dalle [illegible] la pianista russa Natasha Fomina, [illegible] un repertorio internazionale. Ingresso libero.

[illegible]

Tullio [illegible] Piscopo al «Blue Bird»

Concerto jazz, domani e sabato sera [illegible] «Blue Bird» di Nizza. Ne [illegible] protagonista [illegible] batterista Tullio De Piscopo con il pianista Massimo Farò, [illegible] contrabbassista Reggie Johnson e il sassofonista Emanuele Cisi. L'inizio è previsto per le 22; ingressi 30 mila lire (compresa consumazione). Sarà presentato anch il cd «Live at Blue Bird» del trio di Farò. Prenotaz. [illegible] serali, al 793.569.

[illegible]

I «Vita Nova» [illegible] birreria

Il gruppo villanovese «Vita Nova» suonerà questasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti al peso pubblico). In programma brani di rock italiano. S'inizia alle [illegible]. Ingresso libero. Prenotare al 936.470.

CASSINASCO

Filippone torna al «Maltese»

Il chitarrista Paolo Filippone tornerà stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In programma, dalle 22, brani di cantautori italiani e stranieri. Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI

Suona [illegible] trio jazz al circolo

Concerto jazz stasera al circolo «Alfieri» di Magliano. Suoneranno il pianista Beppe Bioma, il batterista Edoardo Bellotti e il contrabbassista Pierre Steve Touche (collaboratore di Paolo Conte negli ultimi album e nelle [illegible] tournée). Appuntamento alle [illegible] castello. Ingresso libero (anche ai non tesserati).

ASTI

I palii [illegible] Silvestro in mostra

Chiuderà domani la mostra [illegible] palii vinti da San Silvestro tra il 1655 e il 1839. I drappi sono esposti nel negozio di Samantha Panza, in via Pietro Micca [illegible].

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; [illegible]; 20,10; 22,30. Aria cond. Vet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con [illegible] introd.[illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52. [illegible] 1 **Il corvo.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] Sala 2 [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; [illegible] condizionata, ing. 10.000. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30. Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vet. [illegible] 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** [illegible] 20; 22,30. [illegible] 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible] 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria. **Il corvo.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco.** [illegible]: 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San[illegible] **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,45.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. [illegible] Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Nel nome del padre.** [illegible]: 20,1[illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio: **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. F. M. Carminati dir[illegible] regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30 tel. 8815.241/242. Per inf. tel. [illegible]
CA[illegible]. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, teatrograndi/universitari, giovani. Cral e associazioni: B[illegible] TST, via [illegible] 49 [illegible] 10-13, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 Il abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Inf. a prem. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **vol.**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emozione**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Disegnati**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Dallam III**, cartoni
[illegible] **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**, [illegible]
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
1 — **Videonottude**
1,30 **Soul night**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La danza del diavolo**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alice**, [illegible]m
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Grosso guaio a Los Angeles**, tv movie
22,30 **Action**, programma

[illegible] — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 [illegible], oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
[illegible] **Supersix sport**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,[illegible] **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Scandalo** [illegible], film
[illegible] — **Ai confini** [illegible] **realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
0,20 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La morte nella jungla**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**, [illegible]

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,55 **Maria Walowska**
[illegible] — **Telegiornale 9 flash**
23 [illegible] **9**
23,25 **After musk**, telefilm

G.R.P.
[illegible] — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Good[illegible]**, telefilm
[illegible] **La pagella**, film
22 **Good times**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Le avventure di Cadet Rousselle**, [illegible]

Telecampione
19,30 **I giovedì della signora Giulia**
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk [illegible]
21,30 [illegible] **music**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **Pietra viva: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Per sempre**, [illegible]
22,30 **Yanomami, i figli della foresta**
23 **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 [illegible] **incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Sexy and** [illegible], [illegible] sex
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love America style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and** [illegible] varietà sex

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Attività sportiva senza ostacoli per gli atleti sulla sedia a rotelle

ASTI. L'APPUNTAMENTO, dopo la tavola rotonda sulla pratica dello sport per disabili, organizzata dal Panathlon martedì sera nel salone del teatro Torretta, [illegible] per l'8 ottobre sul tartan del campo scuola di [illegible] Gerbi.

Asti ospiterà, infatti, i campionati regionali di atletica leggera per disabili che verranno organizzati dal Pegaso in collaborazione con il Comune e la Fidal. [illegible] a testimoniare i passi da giganti fatti [illegible] città [illegible] quando è nata l'associazione Pegaso, che oggi vanta 120 iscritti, di cui 80 fanno agonismo, [illegible] sono stati gli interventi di operatori ed istruttori sportivi. Incisivo Fabrizio Bittner, istruttore di [illegible] to che da anni [illegible] occupa del problema: «Siamo soddisfatti per il lavoro svolto finora - ha detto -. Anche perché in piscina non abbiamo trovato resistenza da parte della società. Dopo un po' di titubanza, le barriere psicologiche [illegible] state superate. Abbiamo chiesto all'Amministra[illegible] comunale di usufruire della piscina anche nell'intervallo dalle 12,30 alle 14,30. Naturalmente, se venisse accolta la nostra proposta, nello stesso orario potranno nuotare anche gli altri».

Diverso, invece [illegible] punto di vista [illegible] Giorgio De Alexandris, presidente del Pegaso: «Avvertiamo il [illegible] [illegible] disagio che le società sportive hanno nei nostri confronti. In questi anni abbiamo dovuto superare [illegible] pochi ostacoli. Ma, [illegible] qualcuno ci chiude la porta, altre manifestazioni, [illegible] la 24x1 ore [illegible] la Straasti, ci accolgono a braccia aperte».

La parola [illegible] è passata [illegible] chi questi problemi [illegible] vive in prima persona sulla propria pelle, tutt[illegible] i giorni. Riccardo Vinciguerra, disabile, atleta appassionato di tiro con l'arco, ha annotato: «Non dobbiamo ghettizzarci. Io pratico questa disciplina che mi ha sempre spinto a lavorare con gli altri. Il problema; semmai, è costituito dalla carenza di impianti [illegible] dal fatto che esistono ancora barriere architettoniche». Sono arcieri anche Fulvio Gamba e Giuseppe Gianotti ed hanno chiesto un'ampia struttura coperta per questa disciplina. Enrica Villoto, campionessa italiana [illegible] bocce, specialità raffa, ha raccontato: «Saba[illegible] andrò a Scandicci per il campionato italiano. I ragazzi delle altre città giocano su campi sintetici che qui non ci sono».

Il sindaco Alberto Bianchino ha espresso solidarietà: «Sono molti gli impianti che vanno rimessi a norma. Il nostro impegno è orientato, in primo luogo, sulle scuole. Spero di poter iniziare presto i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche anche nello sport».

La Straasti è diventato un classico appuntamento per il gruppo Pegaso

Daniela Cotto

Atletica, un premio ai vivai delle società Virtus e Vittorio Alfieri

In cinque a caccia di record

Gareggeranno nel trofeo delle Regioni a Riccione, possibile anticamera della nazionale
Sesto posto di Antonella Giulivi ai campionati italiani di prove multiple a Ravenna

ASTI. I sei titoli regionali conquistati dagli atleti astigiani ai recenti campionati regionali cadetti (anni 1979-80), svoltisi ad Acqui Terme, [illegible] un record notevole per una provincia piccola come quella astigiana.

Ed ora, [illegible] cinque di questi ragazzi viene offerta l'opportunità di gareggiare per la rappresentativa piemontese al Trofeo delle Regioni, che si svolgerà l'8 ed il 9 ottobre [illegible] Riccione. Una vetrina importante, che potrebbe servire da viatico per entra[illegible] nel giro della Nazionale.

Tre [illegible] questi atleti gareggiano per la Virtus Cassa di Risparmio: Roberto [illegible] Marie si cimenterà nella sua specialità, gli [illegible] piani, in cui è campione uscente. L'unico dubbio è legato alle [illegible] non perfette condizioni fisiche, che comunque gli hanno permesso di vincere ugualmente con facilità ai campionati piemontesi. Elisa Lanzini ha attualmente [illegible] migliore prestazione regionale di salto in alto [illegible] 1,61. Infine, Emanuela Porro, la più giovane di questo terzetto, ha solo 14 anni, nutre grandi speranze in una disciplina nuova: [illegible] salto quadruplo.

Rappresenteranno [illegible] Vittorio Alfieri, Andrea Sillano nella gara del lancio [illegible] martello, [illegible] Ilaria [illegible] Ambrogio, che [illegible] impegnata sugli [illegible] ostacoli. La giovane astigiana, ad Acqui, ha eguagliato il primato provinciale con il tempo di 12"6.

L'unica esclusa, dei sei campioncini, sarà Romina Sannazzaro: la sua specialità, il martello femminile, non è compresa tra le discipline a livello nazionale.

Le rimane comunque la soddisfazione di detenere l'attuale record piemontese [illegible] categoria con 25,15 metri.

«Quello che abbiamo ottenuto complessivamente - afferma il direttore tecnico della Cassa di Risparmio, Pier Carlo Molinaris - è un risultato notevole. A livello giovanile siamo diventati [illegible] nuovo forti perché abbiamo un buon vivaio, mai trascurato».

Prove multiple. Intanto a Ravenna, Antonella Giulivi ha conquistato [illegible] posto assoluto tra gli juniores, ai campionati italiani di prove multiple (100 ostacoli, alto, peso, 200 metri, salto in lungo, giavellotto e 800 metri). L'atleta [illegible] Vittorio Alfieri è stata però sfortunata, perché, durante [illegible] gara di salto in alto, ha riportato un infortunio che le è costato un paio di posizioni in graduatoria.

Campionati italiani Allievi. Il prossimo appuntamento [illegible] delle società astigiane è per i campionati italiani riservati alla categoria allievi che si disputeranno sabato e domenica al Parco Ruffini, a Torino. Tre gli atleti che vi prenderanno parte: Manuela Vairo (100 metri), Paolo Stroppiana (triplo) e Michele Anselmo (2000 siepi).

[e. a.]

REGIONALI

Sei titoli conquistati

Sono sei i titoli conquistati dall'atletica leggera astigiana ai campionati regionali della categoria cadetti che si [illegible] disputati ad Acqui Termi su ventotto gare in programma. Roberto De Marie ha vinto gli 80 piani in 9"2; Elisa Lanzini ha dominato nell'alto con 1,61; Emanuela Porro ha ottenuto il successo nel salto quadruplo con 12,67. Romina Sannazzaro nel lancio del martello femminile ha lanciato a 25,15 metri e Andrea Sillano ha fatto segnare 28,88 metri in quello maschile, mentre Ilaria De Ambrogio ha corso gli 80 ostacoli in 12"6. Hanno ottenuto buoni piazzamenti anche Michail Billia, secondo nel lancio del martello; Dario Pagliarino si è classificato quinto nel giavellotto, Roberto dal Col settimo sui 2000 metri e Simone Bagarolo decimo nella stessa specialità con il personale (6'43"8). Settimo posto, infine, per Simona Billia nella gara [illegible] 600 metri.

[e. a.]

Podismo

Gambetta vince la corsa dei Vini

COSTIGLIOLE. Silvio Gambetta, uomo di punta della Vittorio Alfieri ha vinto alla grande la terza edizione della Corsa dei Vini disputata domenica mattina a Costigliole.

Alla gara, che si è disputata su un percorso caratteristico di circa 13 chilometri hanno preso parte oltre 150 podisti. Se Gambetta [illegible] imposto tra gli uomini, tra le donne ha vinto Teresa Suriano (Avis Villanova) che ha preceduto [illegible] compagna di squadra Rosella Tamagnone.

Alle spalle di Gambetta si sono classificati due atleti albesi entrambi del Mokafè: Mario Prandi e Pieraldo Scoffone giunti nell'ordine dietro il vincitore. Primo degli atleti astigiani e dominatore della sua categoria (Am 40) è stato Francesco Cipolla che ha preceduto [illegible]lipp[illegible] Tagnesi.

Tra i veterani Am 50 ha vinto Luciano Pacchiega (Brancaleone) precedendo l'amico-rivale Elio Farrato (Dlf). Terzo posto, invece, per Aldo Demaria. Tra gli Am 60 [illegible] è imposto l'albese Luigi Proglio.

[r. a.]

SPORTFLASH

[illegible]

A Valmanera vince Stefania [illegible] su Kawasaki

Domenica scorsa sul campo internazionale di Motocross di Valmanera si sono disputate regolarmente le gare in programma. Stefania Bau in sella alla Kawasaki si [illegible] laureata campionessa italiana della specialità. Nella g[illegible] valida per il campionato interregionale Cadetti vittoria di Fabio Caroleo (Honda) mentre Roberto Botta (Honda) si è aggiudicato la prova valida per la categoria major.

[g. m. g.]

KART

Nizza, successo del trofeo «Alfa Romeo»

Oltre 130 piloti hanno preso parte domenica [illegible] sulla pista Winner di Nizza Monferrato alla seconda gara [illegible] trofeo Autunnale denominato «1° Trofeo Alfa Romeo». Nella classe «lupetti», suc[illegible] di Andrea Torlasco, mentre Diego Bianchi si [illegible] aggiudicato la vittoria nella classe 100. Nella 100 nazionale primo posto per Iris Scarlato mentre Stefano Capraro ha vinto la 100 internazionale. Nella 125 Nazionale successo di Giovanni Favaro mentre Emiliano Scarabelli ha vinto la 125 Internazionale. Sergio Conterno ha primeggiato nella [illegible] Amatori.

[g. m. g.]

MOTO

Gambino, nelle 125, è 16° a Buenos Aires

Il centauro astigiano Massimiliano Gambino, in sella alla Aprilia 125 del Team Elit, ha ottenuto un lusinghiero 16° posto assoluto al Gran Prix d'Argentina sul circuito [illegible] Buenos Aires, in una prova valida per il campionato del mondo della specialità.

[g. m. g.]

[illegible]

Serie C2, è sconfitta (5-2) per il Refrancore

Nella seconda giornata del torneo di C2 [illegible] tennis tavolo, girone B; il Refrancore [illegible] stato sconfitto per 5-2 in casa contro l'Arca Enal Torino ed occupa [illegible] l'ultimo posto in classifica con zero punti. Nel [illegible]ppo «B» il Castelnuovo Don Bosco ha vinto in trasferta per 5-2 con il K2 Torino ed è secondo [illegible] due punti in graduatoria, alle spalle [illegible] Dopolavoro Poste «B» Torino.

[e. a.]

SPORT DI PALESTRA

Iscrizioni aperte ai corsi per il 1994-95

Sarà l'anno magico della ginnastica

ASTI. La «corsomania», come succede all'inizio dell'autunno, dilaga anche nello sport. Ma, per l'inverno 1994-95 c'è da sottolineare il ritorno della ginnastica classica che potrebbe «soppiantare» le [illegible] trascorse in palestra a fare aerobica o body-building. E' anche alta la richiesta per la presciistica, necessaria per affrontare, senza problemi, neve [illegible] piste.

Ginnastica. Sono aperte le iscrizioni al corso della Gym Sport nella palestra dell'istituto Giobert in via Roreto (angolo corso Dante) tenuto da Flavio Graziano, diplomato Isef. Le lezioni, che [illegible] terranno il lunedì e il mercoledì dalle [illegible] alle 21, s'iniziano il 5 ottobre. L'abbonamento mensile è [illegible] 50 mila lire. [illegible] iscrizioni [illegible] raccolgono direttamente in palestra ogni giorno del mese, fino al prossimo aprile. Per informazioni telefonare al numero 0330/201.896.

Anche il circolo Arcinova propone la ginnastica per adulti. Il via alle lezioni è [illegible] 4 ottobre. Gli allenamenti [illegible] al martedì [illegible] venerdì dalle 18,30 [illegible] 19,30 nella palestra dell'istituto Artom. Per le iscrizioni, rivolgersi all'Arcinova, telefo[illegible] 410.383 dalle 16 alle 18,30, tutti i giorni escluso sabato.

Presciistica. La polisportiva Cassa [illegible] Risparmio organizza, per gli appassionati di sci, intense [illegible] [illegible] allenamento. [illegible] corso prende il via lunedì [illegible] ottobre [illegible] un insegnante Isef e continua fino al 30 [illegible] nella palestra dell'istituto Giobert, in via Roreto, [illegible] lunedì ed il giovedì dalle 19 alle 20. Il costo è di 120 mila lire. Le iscrizioni [illegible] ricevono in palestra. Per informazioni, telefonare [illegible] Luciano Didier al numero 298.351.

Anche lo [illegible] club San Damiano, [illegible]e ogni anno, ripropone la presciistica. Le lezioni prendono il via il 4 ottobre e [illegible] terranno il martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22 nella palestra delle scuole elementari. Chi si iscrive potrà usufruire di uno sconto del 20% sul prezzo dello skipass. Il costo è di 10 mila lire mensili per i soci; 30 mila per i [illegible] soci.

[d. cot.]

CALCIO

Tra Riva e Villanova

Campo di calcio in cambio della piscina?

VILLANOVA. Un campo di cal[illegible] in cambio di una piscina: uno scambio singolare proposto dal sindaco di Riva di Chieri agli amministratori di Villanova.

«Formalmente non si tratta proprio [illegible] uno scambio, nei fatti però la sostanza è questa» spiegano all'assessorato allo Sport del Comune astigiano.

Il problema, nel piccolo centro del Torinese, [illegible] [illegible] qualche settimana fa a causa di una polemica del parroco che vuole privare la squadra di calcio del campo di gioco (il terreno appartiene, pare [illegible] religioso).

Ed il sindaco [illegible] Riva [illegible] Chieri ha chiesto aiuto agli amministratori [illegible] Villanova: «La nostra squadra juniores rischia di non disputare [illegible] campionato - [illegible] spiegato -. Abbiamo bisogno di un campo per gli allenamenti». Ed il consigliere con delega allo sport, Franco Cravero, gli ha fatto l'inusuale proposta: «Riva dispone di una piscina piccola, ma adatta ad ospitare [illegible] di nuoto. Proprio nel giugno scorso, avevamo fatto distribuire - spiega - un questionario nelle scuole [illegible] domande relative ai gusti sportivi. Il nuoto [illegible] lo sport più richiesto. Per questo ho pensato di riprendere la trattativa [illegible] Riva. Noi diamo il campo e loro ci prestano la piscina».

Se la trattativa con Riva andrà in porto, verranno definite le modalità anche con la dire[illegible] didattica di Villanova. [illegible] tratterebbe di avviare corsi gratuiti in tre turni per bambini delle elementari (escluse le prime classi) [illegible] partire da metà ottobre.

Il campo di calcio dovrebbe essere utilizzato già sabato: la squadra di Riva giocherà le partite a Villanova, [illegible] non potrà allenarsi. Nell'utilizzo dell'impianto saranno sempre privilegiate le formazioni di casa (una di terza categoria ed altre tre che militano nel Csi).

Le iniziative relative allo Sport nelle scuole [illegible] si esauriscono con [illegible] nuoto: sono in distribuzione schede con cui il Comune intende [illegible] [illegible] numero di chi è interessato ai corsi di ginnastica. Le lezioni costeranno 15 mila lire al mese (dal secondo figlio in [illegible] ci sarebbero agevolazioni per le famiglie). Se le adesioni saranno numerose, gli amministratori sottoporranno la proposta alla direzione didattica. L'ultima parola ai consiglio docenti.

[illegible] Taliano

TENNIS

a cura di Daniela Cotto

DLF

Aperte le iscrizioni

A scuola, per imparare rovescio e voleè: lunedì 3 ottobre s'iniziano i [illegible] [illegible] tennis tenuti dal maestro alessandrino Franco De Ambrogio al circolo del Dlf, in via [illegible] Mulino. Le lezioni della Sat, scuola addestramento tennis, continuano fino a maggio. Spiega Franco [illegible] Ambrogio: «Possono [illegible] ragazzini di tutte le età. Recenti studi hanno accertato che il tennis non è dannoso per i giovani se si gi[illegible] solo due, [illegible] massimo tre volte alla settimana. Ed è ciò [illegible] il Dlf propone alle famiglie». Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla sede [illegible] circolo, o telefonare al n. 531.660.

PROVINCIALI

Sabato le finali

Sono rimandate [illegible] fine settimana le finali dei Campionati Provinciali di tennis. La pioggia ha fatto saltare molte partite di un'edizione che mai come quest'anno è stata di basso profilo. La Cassa di Risparmio, organizzatore della manifestazione, ha chiesto ai circoli della città di ospitare [illegible] maggior parte delle partite. A risolvere i problemi dell'edizione è stato il circolo San Damiano del presidente Fulvio Accornero, l'unico impianto dell'Astigiano ad avere una struttura coperta.

Si contenderanno il titolo di campionessa provinciale femminile Elena Bologna e Luciana Bonetto. Nel doppio maschile non classificati, la finale vedrà [illegible] campo [illegible] coppie Accornero-Gillone [illegible] Monaco-Fraquelli. Nel singolo maschile non classificati [illegible] affronteranno invece due giovani, Matteo Piacchi (tesserato per la Cassa di Risparmio) e Luca Ponzone (Dlf). Nel singolo assoluto, i protagonisti sono, [illegible] da previsione, Mauro Gerbi, C1 astigiano tornato al Dlf dopo otto anni alle Pleiadi, e Filippo Roggero (Dlf), 17 [illegible]i, C2 che dovrebbe passare C1 entro la fine dell'anno.

LADY

La Gola al Master

Miriam Borali Gola, astigiana (la[illegible] [illegible] poco il Tennis Club Ricca d'Alba per difendere i colori di Villafranca), parteciperà sabato e domenica [illegible] Treviso, al Master nazionale Lady. L'astigiana è accreditata al torneo veneto, della testa di serie numero tre. Nei programmi di Miriam Borali Gola c'è anche il Master riservato [illegible] giocatrici classificate [illegible] e [illegible] di Pino Torinese la settimana prossima.

[illegible]

Dlf più forte

La squadra maschile [illegible] serie [illegible] del Dlf si è rinforzata. Il maestro Franco De Ambrogio ha definito due nuovi acquisti. Sono gli alessandrini Massimo Botrini, C1, e Gianluca Manzo, C3.

SAN DAMIANO

Corsi per giovani

Da quest'anno c'è la scuola tennis per ragazzi anche [illegible] San Damiano. Le lezioni sono tenute dal maestro Gigi Bona. La preparazione atletica dei giovani è affidata all'insegnante Daniela Tartaglino che mette a disposizione la sua palestra, due volte alla settimana (16 le ore complessive tra tennis e ginnastica). Il costo è di 100 mila lire al mese. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi al Tennis Club San Damiano (numero di telefono [illegible]).

Franco De Ambrogio, maestro del Dlf

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 8 (3°piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

ALLOGGIO Cuneo 2 camere salone, cucina . L. 850.000 mensili.
ALLOGGIO In villa con giardino a Madonna Grazie. L. 1. mensili.
in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi
varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo.
1600 mq divisibile adatto qualsiasi attività.

VENDE

IV totalmente a 2 camere, salone, tinello, cucinino, bagno, lavanderia L. 385.000.000.
CUNEO e stretta periferia ville a schiera varie metrature.
DELLE camera, tinello, , servizio, garage, na. Orto L. 120.000.000
CUNEO 2 muri negozio nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
VILLA prestigiosa Crocetta.
CUNEO storico 3 camere, cucina, ampio garage. L. 175 milioni.
storico da ristrutturare attico e superattico. L. 300 milioni.
CASCINALE a 10 km da Cuneo.
CUNEO 2 vani e 2 servizi. L. 270 milioni
GGI in: Bainette - San Defendente.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Morozzo, . Croce e periferia C.
CAPANNONI LABORATORI E COMMERCIALI da 800 a 3000 mq.

CEDE

Panetteria - concessionarie auto - bar - birrerie - pasta fresca - gastronomia ed altre attività. **Rivolgersi in sede.**

VENDO

AL MARE

ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato e , termo autonomo.
SAN LORENZO AL : in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di olivato , appartamenti di varie metrature giardino privato.

IN MONTAGNA

LURISIA: alloggio bilocale alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI splendidi chalets prefabbricati in legno, realizzazione. terreno recintato di pertinenza, a 10 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso sulle piste della famosa «Foresta bianca», pagamenti rateali o finanziamenti in valuta.

VILLE

A 10 MINUTI DA CUNEO: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli , tavernetta, autorimessa e cantine, con di mq 2.000. esamina eventuale permuta appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza. Trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI

BORGO SAN DALMAZZO: alloggi di tre vani e servizi in piccolo condominio, a partire da Lire 95.000.000
edificio d'epoca, da riattare, a piano terreno di 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici
: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di alloggi.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, , terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, , integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, mq 1.800, progetto approvato per villa a lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti: signorile in costruzione.

INDUSTRIALI

CARAGLIO: terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale per Cuneo

RUSTICI

NA: caratteristico rustico in zona collinare. strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2.500 mq.
MONTEROSSO GRANA: rustici da ristrutturare, prati e boschi in borgata servita strada asfaltata.
CASTELLETTO : un'area di 2.000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con approvato per residenza trifamiliare.
BERNEZZO: ampio da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita: con possibilità di commerciali.

Telefono 0171 - 618831 ufficio

SICO — SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.458 - Fax 698.926 - CUNEO

Cuneo - Via S. Grandis, appartamento all'ultimo piano composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Centrale appartamento, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Appartamenti in costruzione di varie metrature: ingresso, soggiorno, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
- Adiacente Viale Angeli, appartamento signorile con giardino privato, composto di cucina, salone, camere, doppi servizi, lavanderia, cantina; garage.
Borgo San Dalmazzo - Appartamento in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage. Pagamento ad avanzamento lavori.
Mansarda di 45 circa: ingresso, camera, , servizio, cantina. Grande terrazzo.
Madonna dell'Olmo - In piccola palazzina, appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino, ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli lavanderia, cantina, tavernetta, rage doppio.
San Lorenzo Peveragno - indipendente composta da due appartamenti con ampio terreno circostante.
Cervasca - villa indipendente con giardino, recente costruzione. Ingresso, salone , cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Desertetto (Valdieri) - Villino indipendente con mq 600 terreno. Ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, laver, garage.
Limone - Quota 1400, bilocale con grande terrazzo.
San Remo - Appartamento di mq 100 con ampio terrazzo vista .
Ventimiglia - Appartamenti signorili di varie metrature.
Mentone - Centrale appartamento mq 70, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, a 50 ml dal mare. Ultimo piano.

AFFITTA

Cuneo - Via M. Coppino, cucinino, tinello, soggiorno, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via C. Boggio, cucinino, tinello, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Sobrero, cucinino, tinello, camera, servizio, cantina. Ar.
Cuneo - Via M. Riberi, appartamento signorile di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio cantina. Arredato. Solo referenziati.
Cuneo - Via T. Cavallo appartamento di cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Vuoto. Solo referenziati.

Cuneo - Licenza di abbigliamento . 9ª - 11ª - Sott. 14ª.
Cuneo e dintorni - Attività commerciali di ogni genere. Trattative in ufficio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

AGENZIA IMMOBILIARE

BAINOTTI ROBERTO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 11
Tel. 0175/248107

SALUZZO - palazzina di 3 alloggi, ultimo piano, , giardino e cantina.
- Rustico 1800 mq terreno completamente riattare
BUSCA - Casa composta da 3 cucina, giardino, cantina.
- Casa con possibilità alloggi completamente separati 1800 mq terreno.
POLONGHERA - Lotti, capannoni varie metrature.
REVELLO - Palazzina con 2500 mq di terreno e capannoni

Agenzia Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti,
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO, a mt. 700 dal centro casa indipendente parzialmente ristrutturata.
CUNEO, vicinanze casa parzialmente indipendente con mq 500 di terreno.
CUNEO, San Benigno: casa parzialmente indipendente- piano terra, cucina, bagno, n. 3 camere - piano primo: due camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: Roata Rossi: cucina, salone, n. 2 camere, garage, cantina e giardino.
CUNEO, Santa Croce di Cervasca: villetta indipendente con giardino.
: casa indipendente a km 1,5 dal centro ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.
CARAGLIO, indipendente con n. 12 giornate di terreno.
PIEMONTE: monolocale: angolo-cottura, soggiorno, bagno.
ROSILANTE: 2° piano: ingresso, cucina, e , bagno e posto na.
MONTEROSSO GRANA: 3° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere e cantina.
ROSSANA: 2° piano, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
BORGO SAN DALMAZZO: mq 13.000 terreno edificabile per albergo, casa di riposo.
Strada Statale **SAN DALMAZZO**, fronte strada per esposizione ed alloggi

CUNEO: negozio mq 40 con cantina, sottostante mq 20.
CUNEO, appartamento uso : cucina, n. 4 camere, doppi - possibilità garage.
CUNEO: appartamento uso abitazione: 1° piano cucina, n. 3 camere, doppi servizi, , autonomo
CUNEO: cucina, tinello, n. 2 camere, salone, doppi servizi e garage
CUNEO: appartamenti uso ufficio, C.so Brunet garage.
MENTONE- mesi invernali monolocale arredato.

CEDESI

Cartoleria-libreria
Ristorante
Centro estetico.

AGENZIA IMMOBILIARE

SALUZZO (CN) Corso Italia
Tel. 0175/45275 - 0337/233578 - 0330/204249

VENDE

SALUZZO, fabbricato rurale perfettamente ristrutturato, indipendente, con 2000 mq di terreno circostante.
SALUZZO, corso Roma, alloggio ristrutturato. Soggiorno, cucinino, 2 camere da letto, bagno, cantina e garage. LIBERO.
SALUZZO, piazza Garibaldi, attico Soggiorno, cucinotto, camera da letto, bagno, veranda, cantina. .
SALUZZO, Bodoni, alloggio. Soggiorno, cucinino, 2 camere da letto, cantina e garage. LIBERO.
NT, abitazione su due piani, da due camere, e servizi. Indipendente su due lati. LIBERA AFFARE.
, casa indipendente, completamente ristrutturata. Cucina, salone, doppi servizi, tre camere da letto, ripostiglio, cantina e garage.
PIASCO, casetta indipendente a circa 1,5 km dal centro, nel bosco, con 2000 mq di terreno circostante recintato
PONTECHIANALE, piazza della Seggiovia, alloggio libero.
SALUZZO, centralissimo alloggio signorile, di 320 mq.
BECETTO, baita perfettamente ristrutturata. Soggiorno/cucina, due camere letto, bagno, posto auto, giardinetto recintato. Eccezionale esposizione al sole.

AFFITTA

SALUZZO, a referenziati, alloggio signorile di 70 mq.
SALUZZO, alloggio ammobiliato. Ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, camera da letto, ripostiglio.

CEDE

, avviatissima pizzeria con ottimo reddito.
, licenza bar.

VENDESI

DI CERVASCA - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

AFFITTASI

BORGO SAN fronte statale locali uso ufficio e esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - locali uso ufficio mq frazionabili.

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA immobiliare Tel. 0171/380.662

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna. Casetta due livelli da ultimare con 5.000 mq di terreno boschivo L. 85.000.000.
DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq di terreno e piscina.
- Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, prossima costruzione.
DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare di prossima costruzione.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, garage e solaio.
DRONERO - Centro storico. Alloggi da ristrutturare.
DRONERO - Viale Sarrea. Alloggio piano terreno con piccolo giardino.
DRONERO - Centro storico. Alloggio ristrutturato.
LIMONE P.TE - Monolocale piano terra con cantina.
PORT GRIMAUD - Alloggio in multiproprietà vendesi o permuta bilocale Pietraporzio Vinadio.
BENEVAGIENNA - Cascinale d'epoca ristrutturato con terreno.

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza. Locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - C.so Nizza. Locale ammezzato.
CUNEO - Borgo Gesso, negozio.
CUNEO - C.so Giolitti. Piccolo negozio con vetrina.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
- Bar ottimo incasso.
CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDESI

CUNEO - Rustico da ristrutturare con 8000 mq terreno.
CUNEO - Via Roma - ristrutturato mq 120.
CUNEO - Rialzato - 3 , tinello, cucinino.
CUNEO - Centralissimo - 2 camere, soggiorno, cucina, servizi - 3° piano ascensore.
CUNEO - Centro storico - alloggio ristrutturare.
CUNEO - Croce Rossa - ampio garage.
MADONNA DELL'OLMO - Alloggio - camere, soggiorno e na.
VIGNOLO E CASTELLETTO STURA - di terreno edificabili.
D - Villette a schiera - prossima costruzione altre in ultimazione.
PEVERAGNO (SAN LORENZO) lotto di terreno edificabile (anche artigianale) 1300.
CASTELLETTO DI BUSCA - Rustici e casa da ristrutturare (per alloggi). Prezzo molto interessante.
MACRA - Alloggetto con giardino indipendente.
O - Alloggio 4° ed ultimo piano (no ascensore), buona posizione, vani, cucinino, bagno, ripostiglio ampio garage.
RACCONIGI - Vicinanze stazione - ingresso, , tinello, cinino, servizi, ripostiglio cantina.
COSTA AZZURRA - Disponibilità varie.

AFFITTASI

D - 2 tinello, cucinotta, cantina, solaio, garage.
MADONNA - 2 camere, cucina, cantina, solaio, ga. Libero 1 gennaio.
- Arredato - cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina, (in palazzine).
- ZONA EX CELDIT - Capannone mq. 300-600-1200.
BUSCA - Capannone mq. .

Vierre

CUNEO - Via Bassea, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

VENDESI

- C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizi, garage
- Vicinanze viale Angeli , varie metrature.
Cuneo - Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro Storico alloggio 200 mq, doppio ingresso, possibilità di frazionamento, in 2 unità immobiliari, prezzo interessante.
Cuneo - bilocale piano rialzato.
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari.
Cuneo - B.go S. Giuseppe , cucina, 3 camere, servizi, spaziosi balconi, garage.
Cuneo - dell'Olmo ingresso indipendente, salone, cucina, 2 , servizi, mansarda, cortiletto
S. Anna di Boves - alloggi metrature varie con porzione di terreno.
- bilocali 50/60 mq.
Borgo San Dalmazzo - centrale, 2 camere, , servizi, , , .
Roata Canale - casa da reddito. 80 metri, garage, giardino, alloro
dintorni Cuneo - , rustico, .

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 29 Settembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri in molte fabbriche è scattata la protesta contro i provvedimenti del Governo

Scioperi spontanei nel Cuneese

Momenti di tensione alla «Michelin» dove i lavoratori hanno bloccato la statale per Savigliano
Industria «Ferrero», due ore di fermata ogni turno ad Alba. Stop anche alla «Miroglio» di Guarene

CUNEO. Cresce nella «Granda» la protesta contro la manovra finanziaria del Governo. Ieri si [illegible] svolti scioperi spontanei [illegible] numerosi stabilimenti [illegible] Cuneese, come alla «Michelin» di Cuneo, dove ci sono stati momenti di tensione quando i manifestanti hanno bloccato per alcuni minuti la statale Cuneo-Savigliano. Fermate anche alla «Ferrero» di Alba. I lavoratori dell'industria dolciaria contestano il Governo su pensioni e previdenza.

La decisione, presa dal consiglio dei delegati, è stata sostenuta dalle segreterie provinciali dei sindacati Fat-Cisl, Flai-Cgil [illegible] Uila-Uil. Lo sciopero è stato di due ore per turno (dalle 12 alle 14; dalle 20 alle 22 e dalle 4 alle 6 di stamane). I sindacalisti Claudio Risso (Cisl) e Alfio Arcidiacono (Cgil): «Si è trattato di un'uscita anticipata di due ore per turno. La partecipazione è stata molto elevata, anche [illegible] non abbiamo ancora le percentuali esatte. Si tratta di problemi molto sentiti».

Il consiglio dei delegati della «Ferrero» nei giorni scorsi aveva inviato un telegramma di protesta al presidente del Consiglio Berlusconi e [illegible] sollecitato i sindacati regionali alla mobilitazione. Anche alla «Miroglio» tessile i lavoratori si sono fermati un'ora per turno allo stabilimento «Preparazione» di Vaccheria di Guarene.

In tutti gli altri stabilimenti della «Miroglio Tessile» (Guarene, Castagnole Lanze, Govone) lo sciopero è proclamato per oggi (un'ora a fine turno). Secondo il sindacalista Angelo Ve[illegible] (Cisl), alla «Miroglio» si è registrato [illegible] discreta partecipazione all'astensione spontanea.

Le mobilitazioni hanno inoltre interessato gli stabilimenti «Graziano Trasmissioni» di Sommariva Perno; «Bitron» Rossana; «Valeo» Mondovì; «Trucco» e «Origlia» Savigliano; «Abet» Bra; «Klinker-Sire» Cherasco; «Falci» Dronero; «Fiat-Ferroviaria» Savigliano. Oggi sono previste fermate alla «Saita» di Piozzo (un centinaio di addetti); «Arpa» Bra (450 dipendenti). Per oggi [illegible] stato anche convocato il consiglio di fabbrica della «Saint-Gobain» di Savigliano. Domani la mobilitazione dovrebbe interessare la «Lepetit» di Garessio.

«Si tratta di iniziative spontanee - dice Nunzio Napoli, della Cgil -. I comunicati di sciopero ci giungono via fax da ogni parte della provincia. Addirittura in alcuni casi, come alla "Michelin" di Cuneo, la mobilitazione è iniziata prima della rottura Governo-sindacati. La preoccupazione [illegible]gli operai è giustificata dai tagli che il Governo si accinge a fare sia nel settore della previdenza, sia per quanto riguarda la sanità».

Antonio Scocozza, della segreteria provinciale Cisl: «La manovra economica è [illegible]tabile. Sabato mattina, nella sede della Cgil di Cuneo, si riunirà il direttivo provinciale unitario delle tre Confederazioni. [illegible]rante l'incontro saranno fissati i tempi [illegible] le date di una serie di mobilitazioni locali in attesa dello sciopero generale, previsto per il 14 ottobre. E' necessario giungere ad un coordinamento delle manifestazioni, che fino ad oggi sono state spontanee».

Giuseppina Fiori
Carlo Giordano

Lavoratori dell'industria dolciaria «Ferrero» di Alba ieri davanti ai cancelli dello stabilimento (FOTO MURIALDO)

DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

C'è Scienze politiche

Nel salone della Provincia il preside della facoltà di Scienze politiche Alfonso Di Giovine ha incontrato ieri gli studenti del primo anno «decentrato». A PAGINA 40

Truffa alla Cee

Interrogato il geometra di S. Stefano

TREISO. E' già tornato in libertà Luigi Piccardo, [illegible] anni, abitante [illegible] Ronco Scrivia in via Trento e Trieste 106, che è stato coinvolto nella maxitruffa alla Cee da 33 miliardi. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva disposto [illegible] suoi confronti gli arresti domiciliari perché indagato di associazione per delinquere e di truffa aggravata. Ma, dopo gli interrogatori davanti al gip e al sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi (il magistrato che ha condotto l'inchiesta), Luigi Piccardo ha potuto riassaporare la libertà. Ai due giudici ha detto di non sapere nulla né di fatture fasulle né di falsa movimentazione di semi oleosi, provenienti dai Paesi extracomunitari, su cui si baserebbe la truffa. Se ha firmato qualcosa che poi è risultato oggetto dell'inchiesta lo ha fatto perché qualcun altro degli indagati gli ha sottoposto quel[illegible] documentazione.

Analoghe sono le dichiarazioni rese dagli altri soci delle cooperative che sono finiti anch'essi agli arresti domiciliari e per cui anche il sostituto procuratore Beconi aveva sottolineato nella richiesta di ordine di custodia cautelare la marginalità [illegible] questa indagine durata tre anni. E' stato, inoltre, ascoltato dal gip Fucigna e dal sostituto procuratore Beconi, Renzo Gonella, 41 anni, geometra di Santo Stefano Belbo, abitante in via Belbo 6 (agli arresti domiciliari), che ha ribadito [illegible] sua estraneità alla vicenda, [illegible] ha fatto Piergiuseppe Landucci, 44 anni, abitante ad Arquata Scrivia (Alessandria) in località Villa Emilia di Varinella. Landucci, che è finito in carcere, è però indicato da Beconi [illegible] uno dei «promotori» dell'associazione per delinquere. Gli altri interrogati di [illegible] sono stati: Vincenzo Iori [illegible] Pisa, e Vincenzo Locatelli, 37 anni, residente a Borgoratto Alessandrino in via Pietro Boldi 20. Dalle indiscrezioni apprese sembra che respingano [illegible] contestazioni nei loro confronti. Quest'oggi [illegible]ranno interrogati da Fucigna Giuseppe Di Vimercate De Capitani, 46 anni, residente a Costino, in via Trezzo Tinella 3, ma dimorante a Genova [illegible] via Finocchiaro Aprile 14, e Alessandro Manzone, 63 anni, abitante a Treiso, in strada Rizzi 3, (entrambi in carcere); Fulvio Fransini, 71 anni, di Modena (agli arresti domiciliari). Al termine degli interrogatori è molto probabile che i magistrati allentino le misure restrittive. **(a. l.)**

La polizia di frontiera ha sorpreso di notte un senegalese che accompagnava in Italia quattro connazionali

«Passeur» arrestato al Colle della Lombarda

Con una potente «Bmw» l'uomo aveva appena superato la sbarra che dalle 20 chiude il valico quando è stato bloccato dagli agenti di Limone
Respinti i clandestini. Altro episodio: le forze dell'ordine hanno fermato al confine un marocchino alla guida di un'auto rubata a Milano

VINADIO. Alla guida di una «Bmw» stava accompagnando clandestinamente in Italia quattro connazionali, quando gli agenti della Polizia di frontiera [illegible] Limone [illegible] hanno bloccato e portato in carcere. E' [illegible] l'altra notte al Colle della Lombarda, nell'ambito dei controlli che [illegible] forze dell'ordine stanno intensificando [illegible] confini con la Francia per contenere il fenomeno degli ingressi clandestini. Il «passeur» finito al «Cerialdo» di Cuneo [illegible] chiama Sow Mame Samba Moctar, [illegible] anni, [illegible] originario [illegible] Senegal, [illegible] abita a Torino: è accusato di favoreggiamento all'ingresso clandestino in Italia. I connazionali sono stati respinti.

Il senegalese è stato fermato in territorio italiano, alcune centinaia di metri dopo la sbarra [illegible] dalle 20 alle 8 blocca [illegible] valico al transito notturno. Secondo gli agenti, gli extracomunitari [illegible] hanno avuto problemi nel superare la barriera della frontiera, che per tutta la notte rimane incustodita.

Sulla «Bmw», risultata appartenere allo stesso Sow Mame, erano stipati numerosi borsoni, contenenti gli effetti personali dei quattro clandestini, che probabilmente volevano passare in Italia per trovare lavoro.

Sempre nel corso di questi controlli notturni, la Polizia di frontiera, in collaborazione con il Commissariato italo-francese [illegible] Ventimiglia, ha bloccato un'altra persona coinvolta nel vasto traffico di auto rubate, che solo pochi giorni fa ha portato in carcere tre marocchini, arrestati al Colle della Maddalena a bordo di una «Mercedes». L'uomo fermato è Aziz Madkour, [illegible] anni, abitante a [illegible]dena. Il giovane, alla guida di una «Golf», stava uscendo dall'Italia, quando gli agenti gli hanno intimato [illegible] fermarsi. [illegible] un controllo si è scoperto che l'auto era stata rubata [illegible] Milano: nei confronti di Aziz [illegible]adkour è scattata l'accusa di ricettazione. E' stato trasferito nel carcere di Cuneo, in attesa di processo: il marocchino fa[illegible] parte [illegible] [illegible] banda, meglio conosciuta come la «gang delle Mercedes» che continua a colpire ai valichi al confine [illegible] la Francia.

La novità rispetto ai casi precedenti sta nella scelta del Colle; pare infatti che sia la prima volta che l'organizzazione abbia deciso di sfruttare [illegible] valico della Lombarda, una via accessibile solo con la bella stagione, ma col vantaggio di [illegible] p[illegible] controllata dalle forze dell'ordine, soprattutto nelle ore notturne. Dopo questi due arresti, la Polizia ha deciso, fino a quando il valico non verrà bloccato dalla neve, di aumentare i servizi di pattugliamento. **(r. s.)**

Da sin. Sow Mame Samba Moctar (30 anni) arrestato perché favoriva l'ingresso clandestino in Italia e Aziz Madkour (26) accusato di ricettazione

Il ladro è scoperto [illegible] cerca il derubato

FOSSANO. Antonio Decaro, 31 anni, processato davanti [illegible] pre[illegible] Paolo Perlo per il furto di un rampichino, è stato condannato a 2 mesi di reclusione e 300 mila di multa. Il pm Alessandra Barbero aveva proposto 3 mesi, il difensore, Gianni Vercellotti, il minimo della pena.

Il giovane era stato fermato all'alba del 13 febbraio 1993 dai carabinieri sulla statale, all'altezza dell'aeroporto di Levaldigi, mentre pedalava in direzione Fossano. Aveva subito ammesso di avere rubato qualche ora prima il rampichino, nel cortile di un'abitazione di Centallo. Scoperto [illegible] ladro i carabinieri non [illegible] però riusciti finora a rintracciare il derubato cui restituire il velocipede. **(g. d. m.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti che possono [illegible] luogo a locali e deboli piogge.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] **DEL TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible]; min: **10**; media: **16**

UN ANNO FA
Max: **21**; min: **12**; media: **15**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **24**; Alessandria **23**; [illegible] **23**; Aosta **25**; Novara **25**; Vercelli **23**.

Ieri processo [illegible] Cuneo

Picchiò il padre Ha patteggiato [illegible] 7 [illegible]

CUNEO. Roberto Ceva, 22 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo in via Einaudi, accusato di avere picchiato il padre Michele per estorcegli denaro per comperare la droga, difeso dall'avvocato Claudio Sireri, ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Blua, canc. Vittori) con il pm Giovanni Bracco, 1 anno e 7 m[illegible] di reclusione, con i benefici di legge.

Il giovane, che doveva rispondere di altri due addebiti, è stato invece prosciolto per lo spaccio di sostanze stupefacenti, mentre la [illegible] per [illegible] sfruttato la prostituzione della giovanissima moglie è stata rinviata a nuovo ruolo, perché la parte lesa [illegible] è trasferita a Torino e non è [illegible] possibile citarla. L'imputato, che è da tem[illegible] ospite di una comunità in Sardegna, dove spera di disintossicarsi, non [illegible] è presentato [illegible] processo. Gli assistenti avevano sconsigliato il viaggio a Cuneo per evitare che tornasse a fare uso di droga. **(g. d. m.)**

E' stato inaugurato ieri a Cuneo il decentramento del corso di laurea dell'Università di Torino

Il primo anno di Scienze politiche

Fino a novembre gli studenti seguiranno gli insegnamenti al museo civico, poi si trasferiranno in corso Dante
Da martedì arrivano anche le «matricole» di Giurisprudenza. Il biennio di Lingue sarà a Cussanio di Fossano

Il preside di Scienze politiche Gianmario Bravo ha incontrato le «matricole»

CUNEO. «E' una nuova opportunità per studiare in provincia. Con l'attivazione di corsi decentrati [illegible] possibile avere un confronto diretto fra gli studenti [illegible] gli insegnanti». Con questo incoraggiamento Alfonso Di Giovine, neo preside della facoltà di Scienze politiche e il suo collega uscente, Gianmario Bravo, sono intervenuti ieri all'incontro fra gli studenti e i docenti della facoltà universitaria, che da quest'anno ha attivato il primo anno dei corsi a Cuneo.

Le lezioni s'inizieranno lunedì alle 10 e prevedono gli insegnamenti tradizionali e obbligatori: Economia politica, Diritto costituzionale italiano e comparato, Scienza della politica, Sociologia, Storia contemporanea, Storia delle dottrine politiche, oltre a lettorati [illegible] Inglese e Francese.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Per il momento gli iscritti sono [illegible] (ma c'è tempo per presentare la documentazione fino al [illegible] novembre). I giovani provengono da Cuneo, Fossano, Mondovì, Borgo San Dalmazzo, Trinità, Verzuolo, Villafalletto, Dronero, Garessio, Costigliole Saluzzo, Entracque, Caraglio, Alba, Savigliano, San Michele Mondovì, Saluzzo e Peveragno.

Fino a metà novembre, [illegible] attesa dell'agibilità del nuovo salone della Provincia di corso Dante, i corsi si terranno nel salone del museo civico di via Santa Maria. «I docenti - precisa Mirella Belli, responsabile dell'ufficio decentramento universitario della Provincia - saranno gli stessi dell'ateneo di Torino. A Cuneo non ci sarà università di serie B».

Il calendario delle lezioni: dal lunedì al giovedì, [illegible] orario dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16. Il primo ciclo accademico proseguirà fino al 27 gennaio; poi [illegible] previsto la pausa per la sessione di esami. Dal 27 febbraio al 16 giugno si terrà il secondo ciclo di corsi.

Gli studenti [illegible] la possibilità di incontrare i professori nel salone della scuola per assistenti sociali, in via XX settembre [illegible].

Il preside di Scienze politiche ha precisato che «per ora non è stato deciso [illegible] decentramento del biennio perché [illegible] nel primo anno che sono concentrati il maggior numero di insegnamenti obbligatori. Le esperienze di altre città piemontesi confermano che è in provincia che c'è il miglior rapporto studenti-insegnanti: a Torino si arriva a record di 400 allievi per docente, mentre qui la media potrebbe aggirarsi intorno ai cento giovani per professore».

Martedì intanto, nel salone Iacp di [illegible] Amedeo Rossi, prenderanno il via i corsi del primo anno di Giurisprudenza (a Cuneo, almeno per il momento, non partirà il biennio). Per il momento gli iscritti sono 83, ma se ne prevedono circa 250.

A metà novembre a Fossano (in frazione Cussanio) prenderanno il via le lezioni di lingue. Il Consiglio di facoltà ha autorizzato il decentramento del biennio. Gli insegnamenti: inglese, francese e tedesco, letteratura italiana, disciplina delle area storica e scienze del linguaggio. Per il momento gli iscritti sono soltanto una decina. A Cussanio ci [illegible] anche i corsi in produzioni alimentari e in tecnologie alimentari.

«La segreteria universitaria a Cuneo - conclude Mirella Belli - è in via via Massimo d'Azeglio 1, nel palazzo della Provincia (tel. 0171/445394). L'orario è al martedì dalle 8,30 alle 12, mercoledì 14,30-17 e venerdì 8,30-12».

Gianpaolo Marro

Gita guidata

Alla scoperta delle aziende

Enrica Tavecchio Fulcheri responsabile della sede cuneese della Scuola di amministrazione aziendale

CUNEO. Un giornata alla scoperta della storia del mondo imprenditoriale del Cuneese. L'iniziativa [illegible] della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo che propone oggi (in alternativa alla sospensione delle lezioni in occasione della festa di San Michele) una «testimonianza aziendale esterna» dal titolo «L'industria cuneese [illegible] e oggi». La partenza per l'escursione, coordinata da Claudio Bermond, docente di storia economica alla Saa e a Economia e commercio di Torino, è prevista alle 8,30, dalla sede della scuola in via Santa Croce.

Le tappe: stabilimento delle Falci di Dronero (specializzata nella costruzione di attrezzi agricoli), dove gli studenti del primo anno del corso per neo diplomati saranno ospiti dell'ingegner Giovanni Simondi. La comitiva [illegible] sposterà poi al vecchio filatoio «Galleani» di Caraglio.

Nel capoluogo della «Granda» [illegible] prevista una tappa al Martinetto «Brusasca», di località Cerialdo, e a Basse di Sant'Anna, dove esistono vecchi fabbricati sede di filande della seta. Da Cuneo [illegible] Fossano, dove nel pomeriggio gli studenti della Saa saranno ospiti di Stefano Riorda, per una visita all'azienda di confezioni «Riorda».

«La giornata di testimonianza aziendale - precisa la coordinatrice della Saa di Cuneo - è nell'ambito del corso (primo anno) per neo diplomati. Si tratta [illegible] un'analisi e un parallelismo fra la manifattura del passato e l'industria moderna, che sarà approfondito durante le lezioni di storia economica».

Alla Saa è scattato l'anno accademico: [illegible] giorni scorsi [illegible] sono svolte le selezioni dei neo diplomati (su 98 preiscritti hanno avuto l'accesso alle lezioni [illegible] 54). I prossimi appuntamenti alla scuola per manager: il 12 ottobre, giornata della comunicazione [illegible] Nizza, patrocinata dalla Camera di commercio [illegible] Cuneo, con visita all'aeroporto, Sophia Antipolis e alla Camera di Commercio della capitale della Costa Azzurra. Il 19 ospiti della Saa saranno venti banchieri russi impegnati in uno stage a Torino. [g. p. m.]

Il seminario di Filosofia si svolge all'Istituto autonomo per le case popolari

Palazzo Alfieri, nuove aule

Al seminario di studi filosofici allievi e «prof» da tutta Europa

CUNEO. «Mi sembra una scuola [illegible] di Filosofia, organizzata come dovevano esserlo quelle antiche: presenza dei professori, temi precisi di discussione, dibattiti alla portata di tutti»: Simona Luparia, 25 anni, laureata con 110 e lode, mostra entusiasmo per l'iniziativa. E' una dei 12 borsisti che, con un'altra trentina di iscritti, frequentano i seminari della Scuola «Luigi Pareyson», attivata a Cuneo dall'Istituto per gli Studi Filosofici di Napoli e dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese.

«Sotto i maestosi soffitti a cassettoni del Palazzo Alfieri, i corsisti hanno inaugurato un luogo di studio destinato agli universitari cuneesi»: dice il sindaco Giuseppe Menardi, che lunedì, in un affollato salone d'onore del municipio, ha dato il via all'iniziativa.

Nei seminari [illegible] approfondiscono le lezioni pomeridiane, frequentate da centinaia di insegnanti e studenti, dedicate ai rapporti tra filosofia e scienza e al ruolo della tecnologia. Temi affrontati lunedì da Giulio Giorello, filosofo della scienza tra i più noti in Italia. «La mia famiglia [illegible] originaria delle Langhe cuneesi - ricorda -, ma non ero mai stato a Cuneo, città dalla geometria cristallina. Ho accettato volentieri l'invito anche perché sono cuneesi alcuni tra i [illegible] più [illegible] amici, Lalla Romano e Roberto Mussapi».

Anche Maurice Elie, docente dell'università di Nizza, che ha parlato martedì nel salone dello Iacp, non conosceva Cuneo. «La nostra università è interessata a mantenere i contatti [illegible] la vostra città, iniziati otto anni fa proprio con la filosofia».

«Questa [illegible] è l'occasione per estendere anche [illegible] settore culturale il rapporto tra Cuneo, Imperia e Nizza realizzato dalle nostre Provincie e dalle Camere di Commercio»: rileva a sua [illegible] Silvio Zaghi, insegnante di Imperia e «tutor» che segue i corsisti. Del gruppo fa parte Eduardo Aguero, insegnante di Madrid, più volte ospite [illegible] Cuneo per scambi culturali con la capitale spagnola. Due studentesse madrilene, insieme a uno ligure e due nizzardi, [illegible] gli ospiti «stranieri» della scuola. «Il [illegible] proseguirà - dice Sergio Antonucci, dell'Istituto di Napoli - con le lezioni di Vittorio Marchis e di Bruna Giacomini, fino a domani quando sarà ricordata la figura di Luigi Pareyson, maestro di cultura e libertà durante gli anni bui della guerra e del fascismo». [f. ro.]

GRANDE CUNEO

SAN [illegible]

Oggi uffici chiusi e studenti in vacanza

Sportelli e scuole chiusi oggi, [illegible] la festa di San Michele. Il «black out» interessa Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi e altri servizi pubblici. In molti uffici sarà garantito il personale per le urgenze. Gli sportelli delle banche chiuderanno alle 11,15.

[illegible]

Comitato per la difesa dell'istruzione pubblica

Il Comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica organizza lunedì, alle 17,30, un incontro all'istituto «Paolo Barbero». In discussione il mancato rinnovo del contratto del personale.

OSPEDALE

Quarta giornata cardiologica

Sabato, a partire dalle 9,20, nel salone di rappresentanza dell'ospedale di Cuneo, si terrà la quarta giornata cardiologica.

POLITICA

A lezione da padre Bartolomeo Sorge

Si concluderà domani (ore 17,45-19,15 e 20,45-22,30) ai Tomasini, il corso di formazione politica tenuto da padre Bartolomeo Sorge (nella foto Bedino), direttore del Centro Arrupe di Palermo.

[g. p. m.]

Operazione della squadra mobile nel centro storico di Cuneo

Aveva droga fra gli abiti usati Arrestata una commerciante

CUNEO. Nuova operazione [illegible] tidroga nel centro storico: gli uomini della Squadra mobile, coordinati dal dottor Vito Cunzolo, hanno fermato l'altro pomeriggio Nadia Caritè, 30 anni, commerciante, residente in via Chiusa Pesio 3.

Il blitz delle forze dell'ordine è scattato dopo una serie di appostamenti e pedinamenti di «personaggi a rischio», legati al mondo della tossicodipendenza.

Nel negozio della donna, un esercizio specializzato nella vendita [illegible] abbigliamento usato, con sede in via Chiusa Pesio, le forze dell'ordine hanno trovato nascoste in alcuni cassetti e fra i vestiti confezioni (complessivamente 11,6 grammi), già pronte per la distribuzione, di hashish e marijuana, oltre a quattro milioni in contanti. La donna [illegible] è stata in grado di giustificare alle forze dell'ordine [illegible] possesso e la provenienza del denaro.

Immediatamente è scattato il fermo. Nadia Caritè è stata trasferita al Cerialdo, a disposizione del magistrato. L'accusa è detenzione di sostanze stupefacenti [illegible] fini di spaccio.

L'operazione della Squadra mobile è nell'ambito del piano di prevenzione del territorio e in particolare del centro storico, disposto dal questore Natale Molon. Gli agenti della questura, così come i carabinieri, hanno intensificato i controlli nelle vie laterali della parte antica della città. Nei giorni scorsi hanno fatto anche un'ispezione in tutti i locali abbandonati della zona (sia lato Gesso, sia lato Stura), spesso trasformati [illegible] luogo di ritrovo di tossicodipendenti e nascondigli per la droga. [r. s.]

[illegible]

Preso un «topo d'auto»

E' stato sorpreso dagli agenti della Squadra mobile, mentre stava rubando dentro un'auto, posteggiata nella zona del mercato di piazza Galimberti. E' avvenuto l'altra mattina in via Bonelli, a pochi metri dal palazzo delle Poste. Giuseppe Drammis, 25 anni, originario di Torino e residente in via delle Scuole 10 a Mondovì, ha rotto il vetro di un'utilitaria e si stava impossessando di un portafoglio, lasciato all'interno dell'abitacolo. L'azione del giovane è stata notata da un agente libero dal servizio che si è immediatamente precipitato per fermare il giovane e ha fatto intervenire i colleghi. L'uomo è stato accompagnato in questura per gli accertamento ed è poi stato trasferito al Cerialdo, a disposizione del magistrato. E' probabile che già oggi venga processato per direttissima. In tutta la zona intorno al mercato martedì scorso [illegible] stati intensificati i controlli delle «squadre antiborseggio». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

I platani del cimitero

Cadono le foglie. [illegible] nuovo? Dove? Dappertutto, e possono essere tanto gradevoli a vedersi, coi loro spettacolari colori autunnali, quanto apparire fonte di disagi e problemi. Mi riferisco ai platani del viale che corre a fianco [illegible] cimitero di San Rocco Castagnaretta. Sono platani eccessivamente alti, mal curati, che [illegible] mai sono stati potati e sono cresciuti senza alcuna bellezza, squilibrati, macilenti, a chioma rada, non diffusa.

Tuttavia, ciò non ha mai convinto i proprietari a prendersi cura di queste piante e così i rami sporgono, altissimi, oltre il muro del cimitero e ad ogni pioggia, le larghe ed inmarcescibili foglie dei platani calano nelle grondaie delle tombe, intasano gli scoli, riducono le costruzioni a fosse d'acqua, con la conseguenza che è facile immaginare, data la destinazione del luogo.

[illegible] oggi a nulla sono valse [illegible] richieste, ben logiche, di fare [illegible] che è la manutenzione [illegible] del viale. Sicché i parenti dei defunti devono pulire i tetti e le grondaie dalle foglie, fare una manutenzione straordinaria, che non ha ragione d'essere [illegible] non [illegible] causa dell'altrui incuria. C'è in Comune chi può fare qualcosa?

Meo Giordano, Cuneo

«Casa comune» per [illegible] anziani

L'idea [illegible] abitazioni di gruppo per anziani, come avviene in Germania, potrebbe essere copiata anche da noi, creando per quelli ancora autosufficienti una «Casa comune», acquistando un immobile libero. Io l'avrei già trovato in Valle Stura, adatto allo scopo, sui 900 metri sul livello del mare, può accogliere dalle 30 alle 40 persone di ambo i sessi, con discrete possibilità economiche.

Gli interessati che desiderano saperne di più possono lasciarmi un messaggio allo 0171 65341

Michele Tallone, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, **Alba:** 315 313, **Ctr:** 441 744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31 **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113 92 132; **Mondovì:** 552 255, **Montoria:** 787.313, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407. **[illegible] Belbo:** 796 117, **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245 - 47 000. **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47 Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Selvino, piazza Risorgimento 5, tel 44 00 24.

Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 41 28 48

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel 60.681

Mondovì: Gasco, via Quadrone 3 tel. 42.425.

Saluzzo: S. Chaffredo, corso Italia 58, tel 42.289

Savigliano: Alberini, piazza Santarosa 48, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944,800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116 **Ca aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Bossa Michele (Rifreddo); Grosso Roberta (residente a Brondello).

MORTI. Forestello Domenico Battista (residente a Saluzzo), 74 anni, pensionato; Martino Bartolomeo (residente a Sanfront), 68 anni, pensionato; Adamo Peter (residente a Cerano), [illegible] anni, giostraio; Testa Omar (residente Foglizzo), 21 anni, giostraio; Tomatis Maria (residente a Carmagnola), 75 [illegible], pensionata; Mellano Giuseppe (residente a Saluzzo), 81 anni, pensionato.

MATRIMONI. Astegiano Matteo (residente [illegible] Monasterolo [illegible] Savigliano), operaio, con Sabena Monica (residente a Saluzzo), impiegata; Fassino Luigi (residente a Saluzzo), studente, con Bellino Simona (residente a Saluzzo), casalinga; Bussi Franco (residente a Moretta), operaio, [illegible] Cozzo Daniela Maria (residente a Saluzzo), impiegata; Rubiolo Fulvio Michele (residente a [illegible]sca), geometra, con Ferrero Enrica Margherita (residente a Saluzzo), infermiera professionale; Verolla Vincenzo (residente a Torino), operaio, con Morillo Rosario Carmen Ana Salime (residente a Santo Domingo), casalinga

MONDOVI'

[illegible]. Arusio Ilenia (Alba); Ferraglio Franco (Villanova Mondovì); Somà Jessica (Magliano Alpi); Bratore Alessia (Pamparato); Mala Gualliero (Mondovì); Ruffo Michela (Mondovì).

ALBA

[illegible]. Grasso Michele, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Delpui Maria, 90 anni (residente a Alba), pensionata; Sala Giovanni Battista, 58 anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Chiecchio Adriana, [illegible] anni (residente a Benevello), pensionata; Cunibeto Giovanni, [illegible] anni (residente a Castagnito), pensionato; Morone Antonino, [illegible] (Montà D'Alba), pensionato; Battaglio Giovanni, 72 anni (residente a Vezza d'Alba), pensionato; Arlulfo Giovanni Luigi, [illegible] (residente a Castagnole Lanze, provincia di Asti), pensionato; Lurgo Stefano, 74 anni (residente a Alba), pensionato.

MOROZZO

MORTI. Vicenzi Regina, 92 anni (residente a Morozzo) pensionata; Olocco Michele, 59 anni (residente a Morozzo) pensionato.

MATRIMONI. Vigliatti Antonello, 31 anni, artigiano (residente a Montanera), con Turletti Annamaria, 29 anni, operaia (residente [illegible] Morozzo).

BEINETTE

NATI. Perotto Davide.

[illegible]

TOMASINI

Iscrizioni ai corsi di yoga

Sono aperte fino al 30 settembre le iscrizioni al corso di yoga, che si terrà ai Tomasini (via Bersezio 2, a Cuneo) a partire dal 12 ottobre, con questi orari: mercoledì e giovedì (16,30-18; 18-19,30; 19,30-21). Per informazioni tel. 0171/695215 oppure 011/5624056.

[illegible]

Serata su Mauritania e Senegal

Stasera, alle 20,45, nell'auditorium Borelli, il club «Totem e Tabù» presenta diapositive su Mauritania e Senegal, di Enzo Dutto, Roberto Carato, Ester Giordano e Mario Milanesio.

BUSCA

[illegible] restaura una chiesa

Stasera (alle 21) [illegible] riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: accettazione di un mutuo di 130 milioni per la sistemazione di strade; costituzione di un comitato per lo studio del restauro della facciata della chiesa «Della Rossa», in piazza XX Settembre. [c. g.]

Un masso minaccia di cadere sulla provinciale

La strada Ceva-Roascio è bloccata da una frana

ROASCIO. La strada provinciale che collega il piccolo paese dell'Alta Langa con Ceva è nuovamente interrotta, a [illegible] di una frana staccatasi dalla collina che fiancheggia [illegible] carreggiata.

Alcune centinaia di metri cubi di terriccio, pietra tufacea e ghiaia, hanno occupato la sede stradale con un fronte lungo circa una ventina [illegible] metri. Lo smottamento è avvenuto a poca distanza da dove, nella scorsa primavera, si era verificato un fenomeno analogo, con la caduta di seicento metri cubi di fango. Nonostante gli ingenti lavori di consolidamento della parete, composta quasi interamente da strati di tufo, [illegible] la protezione di pianto, le abbondanti piogge delle ultime settimane hanno di nuovo trascinato con sé la terra.

L'allarme è stato dato nella serata di martedì [illegible] un automobilista che, dovendosi [illegible] a Ceva, si era improvvisamente trovato davanti la strada interrotta: immediatamente è stato avvertito [illegible] sindaco di Roascio, che ha fatto un sopralluogo.

«In base all'ora della telefonata posso supporre che la frana sia avvenuta già nel tardo pomeriggio - spiega [illegible] primo cittadino, Aldo Minazzo -. Ho raggiunto subito [illegible] provinciale avvertendo anche i carabinieri che hanno interessato l'Anas. La nostra strada [illegible] dispone [illegible] un operaio e abbiamo dovuto attendere che [illegible] contattasse il capocantoniere».

Dopo il primo sopralluogo effettuato dai tecnici, sembrava che per lo sgombero della carreggiata [illegible] poco tempo. Successivamente, tuttavia, ci si è resi conto [illegible] un blocco [illegible] pietra e terra ancora pericolante, che minacciava di rovinare sulla strada: prima di procedere con i lavori, dunque, sarà [illegible]cessario provvedere al distacco del masso, un intervento che dovrà richiedere tempi più lunghi.

Gli abitanti del piccolo Comune, un centinaio circa, per raggiungere Ceva [illegible] per il momento costretti ad allungare il tragitto di parecchi chilometri: dal capoluogo si può risalire sulla Langa, imboccando poi la provinciale 135 Ceva-Torresina.

«I disagi non mancano - commenta il sindaco - soprattutto perché questo è il periodo in cui molti abitanti necessitano di spostarsi per la vendemmia. Inoltre, ci sono i bambini che devono raggiungere Ceva dove frequentano le scuole».

L'interruzione [illegible] collegamento dovrebbe protrarsi ancora qualche giorno. «Tutto dipende - conclude Minazzo - dal tempo che ci vorrà per eliminare [illegible] blocco in bilico sulla strada. Le prime valutazioni sono state fatte [illegible] il buio. Bisognerà aspettare i rilievi compiuti in giornata».

[illegible] Scola

A MONTEZEMOLO

Segnaletica anti-nebbia

Prima della stagione invernale; la statale [illegible] che collega Carmagnola alle Langa cebane avrà [illegible] segnaletica orizzontale: [illegible] sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, ha [illegible] dall'Anas garanzia che i lavori saranno fatti appena il maltempo lo permetterà. [illegible] giugno '93 gli amministratori della zona avevano sollecitato l'intervento dell'ente, senza risposta. «Con la nebbia la strada, completamente sprovvista [illegible] segnaletica orizzontale, è molto pericolosa - spiega Robaldo -. Non avendo risposta dall'Anas, abbiamo scritto al Prefetto, che si è interessato per promuovere [illegible] incontro fra le parti. Così i dirigenti Anas di Torino hanno finalmente acconsentito a intervenire». Sulla statale 661 sono anche in [illegible]so lavori di ampliamento della carreggiata, ottenuti mediante lo sbancamento di alcuni tratti di collina [illegible] la realizzazione di muraglioni [illegible] contenimento in cemento. [p. s.]

Dopo le polemiche saranno i giudici torinesi a occuparsi della «Madonnina»

Mondovì, collegio sequestrato

La finanziaria che nel gennaio '92 aveva acquistato l'edificio dalle Domenicane è fallita. Ora la struttura appartiene al tribunale. Perito al lavoro per fissare il prezzo di vendita

MONDOVI'. L'ex collegio della Madonnina è stato sequestrato dal tribunale di Torino. Il provvedimento dei giudici è la conseguenza del fallimento dell'Inifim, [illegible] finanziaria torinese, che l'8 gennaio 92 aveva acquistato l'edificio dalle suore domenicane. Qualche settimana fa si era diffusa [illegible] città la notizia che la grande costruzione sulla collina di Piazza fosse in vendita per [illegible] miliardi, unico modo per mettere insieme del denaro liquido nel momento di grande difficoltà della società proprietaria, ma non sono mai state condotte reali trattative per la cessione ed [illegible] del caso [illegible] stanno occupando i magistrati torinesi.

L'ex collegio della Madonnina è l'unico immobile che può produrre utile, proprietà dell'Inifim, [illegible] finanziaria coinvolta nel crack di «Mediogest». L'affare concluso nel '92, [illegible] un atto firmato nello studio del notaio Roberto Goveani, aveva destato scalpore in città. Nei giorni precedenti alla conclusione della vendita da [illegible] miliardi da parte delle suore domenicane, [illegible] caccia dell'immobile c'era andata anche l'amministrazione comunale, ma i privati si erano mossi con maggiore tempestività, concludendo la trattativa.

Ora la candidatura [illegible] Comune come acquirente ritorna attuale, ma prima di parlare [illegible] vendita è necessario attendere le valutazioni del tribunale. Il giudice Ugo de Crescenzo [illegible] la dottoressa Margherita Bardi hanno nominato perito [illegible] geometra Flavio Bersezio, che da alcuni giorni è al lavoro per valutare il valore dell'ex collegio e dare indicazioni sulla cifra che sarà base d'asta. Il prezzo oscil[illegible] da [illegible] a [illegible] miliardi (importo del mutuo concesso dal banco di Napoli alla finanziaria). Negli ultimi anni le destinazioni indicate erano molte: «campus» universitario, ospizio di lusso per anziani e centro di bellezza. [l. f.]

La «Madonnina» [illegible] stata acquistata versando [illegible] miliardi alle suore

Proposta

«Riduciamolo di due piani»

MONDOVI'. Si tratta probabilmente di uno degli edifici [illegible] amati dai monregalesi. Gli abitanti del versante della collina di Piazza che da su Vicoforte accusano l'ex collegio della «Madonnina» [illegible] disturbare alcune emittenti televisive, molti altri lo considerano un «orrore» [illegible] pessimo impatto ambientale.

Uno dei grandi nemici dell'edificio è Sergio Bruno, consigliere comunale indipendente nell'ultima tornata [illegible]ministrativa. «Non [illegible] sono dubbi, deturpa la collina - dice Bruno - e la città ha il dovere di fare qualcosa per risolvere il problema». La provocatoria proposta dell'ex assessore alla Riqualificazione del tessuto urbano ora stata. «Proponiamo alla finanziaria che l'ha acquistato dalle suore di abbattere i primi due piani in modo che l'edificio venga parzialmente nascosto dagli alberi. In cambio potremmo far diventare edificabile una parte del parco». La proposta era anche stata giudicata interessante, [illegible] la finanziaria è fallita. [l. f.]

Cristina Tonello festeggiata [illegible] e modella Rita Salvini

La prima selezione si è svolta [illegible] Fossano

«Modella per l'arte» abita a Villafalletto

[illegible] Si chiama Cristina Tonello, ha 19 anni - abita con i genitori e le tre sorelle [illegible] Villafalletto - e con altre ragazze il 15 e [illegible] ottobre sul Lago Maggiore [illegible] tra le protagoniste della manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte - premio André Maurice». Cristina ha infatti superato brillantemente la selezione svoltasi la [illegible] settimana alla discoteca «One way», alla quale hanno partecipato una ventina di ragazze della zona.

La giovane cuneese sarà abbinata a uno [illegible] pittori invitati all'iniziativa, per ispirarlo [illegible] realizzare un quadro. Tra gli artisti invitati [illegible] manifestazione spiccano i nomi di: Valerio Adami, Mimmo Rotella, Lu[illegible] Alinari, Riccardo Tommasi Ferroni, Saverio Barbaro, Gina Roma, Riccardo Benvenuti, Saverio Terruso, Carlo Roselli, Vittorio Sodo, Franco Azzinari, Maria Luisa Simone, Giuliano Pini, Nando Chiappa, Maurilio Colombini, Camillo Fait, Marco Orsi, Vincenzo Calli, Andrea Conti e Gianni Sesia Della Merla.

Le opere realizzate da questi artisti dopo i festeggiamenti fi[illegible]li di Baveno e l'esposizione in varie mostre culturali, saranno destinate a pinacoteche pubbliche e private.

Nel corso della serata, [illegible]mata dalla cantante [illegible] modella Rita Salvini, [illegible] stati offerti [illegible]i anche [illegible] Simona Grosso di Fossano, Mariella Briganti [illegible] Giusy Marchisio di [illegible], Sabrina Ferrara [illegible] Savigliano, Florenza Cucchi ed Eliana Mina di Fossano, che hanno partecipato alla selezione.

«E' la prima volta - spiega Cristina Tonello - che [illegible] partecipato a una manifestazione [illegible] questo tipo. Mi [illegible] emozionata tantissimo e [illegible] piccola vittoria [illegible] ha dato un'ulteriore carica per tentare la strada dello spettacolo, un mondo che mi ha sempre affascinato molto».

Cristina Tonello si è diplomata l'anno scorso a Fossano come perito meccanico: nell'attesa di trovare un impiego frequenta un corso per fotomodella [illegible] Cuneo. [a. f.]

Trovata l'intesa sul riordino del piano commerciale cittadino

Fossano placa i tabaccai

Dopo le ultime polemiche con gli esercenti l'amministrazione adesso propone la chiusura infrasettimanale il martedì pomeriggio. Si esprimerà il Consiglio

FOSSANO. Il riordino del piano commerciale, predisposto in osservanza delle normative nazionali, ha suscitato non poche reazioni fra gli esercenti fossanesi, in particolare fra i tabaccai, [illegible] quali, per la prima volta, è stata imposta la chiusura infrasettimanale.

Sulla questione c'è stato un approfondito incontro con l'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino e con [illegible] capo-ripartizione Guido Muggiri. «Abbiamo fatto sollecitare la riunione dall'Ascom - spiega Sabrina Olivero, delegata dei tabaccai per la zona di Fossano - perché la chiusura proposta al lunedì mattina è incompatibile con la necessità di garantire la fornitura dei bolli, così come viene richiesto dal Monopolio. Finora nella nostra turnazione per la chiusura settimanale, evitavamo di abbassare [illegible] serrande al mattino, quando gli uffici e le scuole sono aperte e le richieste sono molto numerose».

L'amministrazione comunale, nel suo piano di riordino, in realtà non impone la chiusura totale, ma lascia la possibilità di tenere aperto l'esercizio per la vendita al dettaglio dei generi di monopolio. «Si tratta comunque [illegible] soluzione che ci crea molte difficoltà - prosegue Sabrina Olivero - poiché ci troveremmo nella condizione di poter vendere [illegible] francobollo e non la busta [illegible] la lettera, che rientrano nei generi [illegible] cartoleria; in ogni caso è spiacevole dover negare al cliente qualsiasi [illegible] che [illegible] ha [illegible] disposizione in negozio».

Il caporipartizione Guido Muggiri spiega che l'obbligo [illegible] chiusura infrasettimanale è imposto per legge e che il problema si pone soltanto per questi esercizi che rispondono, oltre che al Comune fossanese, anche al Monopolio di Stato. «Nell'incontro che è stato promosso dall'Associazione commercianti abbiamo offerto la nostra disponibilità [illegible] modificare [illegible] nostro giorno di chiusura, in maniera da non contravvenire [illegible] regolamentazione della vendita dei bolli e dei monopoli di tabacchi».

La soluzione prospettata, che dovrà ancora essere approvata dal Consiglio comunale, è quella di una chiusura il martedì pomeriggio. [illegible] tratta di [illegible] giorno più tranquillo, sul quale la maggioranza ha concordato quasi unanimemente - dice Pier Giuseppe Galliano, che gestisce una tabaccheria in via San Bernardo -. I clienti si concentrano soprattutto in mattinata, e [illegible] anche si dovesse turnare per garantire la fornitura di tabacchi e bolli, non sarebbero [illegible] le persone che ci chiedono altra merce». [l. a.]

Sabrina Olivero (delegata [illegible] tabaccai per la [illegible] Fossano) aveva sollecitato l'incontro Ascom-Comune per risolvere [illegible] situazione

Da sabato un migliaio di doppiette si scaricheranno contro la fauna pregiata, via libera anche per le battute ai cinghiali

Numero chiuso nel Cuneese per la caccia ai camosci

In ogni vallata fissato dalla Provincia un limite massimo di capi da abbattere

CUNEO. Le battute più attese dai cacciatori, quelle ai camosci, cominciano sabato nei comprensori alpini della «Granda» con esclusione della Valle Grana e dell'Alta Valle Pesio. Domenica, invece, sugli stessi territori, si apre la caccia alle altre specie della fauna pregiata: verranno liberalizzati anche gli abbattimenti dei cinghiali.

Nell'arco alpino [illegible]se i camosci [illegible] disposizione di un [illegible]gliaio di cacciatori [illegible] 340: meno di un ungulato ogni tre doppiette. La Provincia ha stabilito per ciascuna vallata il numero massimo di capi abbattibili raggiunto il quale la stagione venatoria per questa specie viene automaticamente chiusa anche se il calendario regionale prevede che possa proseguire ancora fino al 30 novembre prossimo.

Spiega Giovanni Ciravegna, assessore provinciale alla Caccia: «Per ci[illegible]na zona oltre al numero chiuso dei selvatici abbiamo anche previsto la tipologia dei capi che si possono colpire. In prima fila ci sono i camosci con oltre 10 anni di età e che non possono più riprodursi; seguono le femmine sterili e un certo numero di camosci giovani di 2-3 anni».

Ecco nel dettaglio il piano [illegible] abbattimento suddiviso per comprensorio.

Alta Valle Stura: 260 cacciatori per 114 camosci. Valle Varaita: 160 (53 camosci). Valle Maira 160 (51). Valle [illegible]: 110 (32). Valle Gesso: 110 (45). Ceva-Mondovì: 65 (22). Valle Vermenagna: 24 (8). Bassa Valle Stura: 25 (15). Le battute (anche in caso [illegible] terreno innevato) s'inizieranno sempre alle 5,30 e dovranno essere interrotte alle 17,45. Il cacciatore nella zona faunistica alpina non può comunque esercitare l'attività venatoria per più [illegible] due giorni alla settimana che vanno scelti fra il mercoledì, sabato e domenica. Poiché l'apertura avviene quest'anno di sabato, è certo che la maggioranza di appassionati sceglierà proprio il primo giorno per poter proseguire le battute il mercoledì [illegible]ivo: non sono consentiti due turni consecutivi. Per tutti c'è [illegible] limite di un camoscio per tutta l'annata. Due terzi dei [illegible]ciatori resteranno però [illegible] prede. Continua l'assessore Ciravegna: «Sulle nostre montagne, compresi i parchi regionali dove la caccia è sempre proibita, in questo periodo vivono non [illegible]o di 12 mila camosci. Il prelievo stagionale [illegible] 340 esemplari rappresenta quindi appena il tre per cento dell'intera popolazione ed [illegible] anche notevolmente inferiore all'incremento naturale che viene normalmente registrato durante l'anno».

Gianni De Matteis

Dalla caccia ai 340 camosci nella «Granda» sono escluse le Valli Grana e Pesio

[illegible]

SALUZZO

Esce di strada con l'auto, farmacista ferito

Incidente stradale nella curve [illegible] Porta Cuneo: la «Volvo [illegible] condotta da Carlo Di Filippo, [illegible] anni, farmacista, di Paesana, via Monviso 23, è sbandata sfasciando [illegible] guard-rail e urtando contro un muro. L'uomo, ferito, guarirà in otto giorni. [g. no.]

[illegible]

Oggi l'addio alla maestra Amelia Michelis

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, a Borgo Ponte, i funerali di Amelia Michelis, vedova Heffler, 80 anni, [illegible] maestra delle scuole elementari. [s. c.]

[illegible]

Vendita all'asta delle [illegible] scuole di Gerbo

Stasera, alle 20,15, si riunisce [illegible] Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: le aree verdi attrezzate all'ex colonia elioterapica e la vendita all'asta delle [illegible] scuole a Gerbo. [n. c.]

[illegible]

Il clero [illegible] la Resistenza nelle diocesi del Cuneese

«Il clero e la Resistenza nelle diocesi della provincia» è la conferenza-dibattito in programma domani, alle 21, nel Centro culturale. Relatore don Raffaele Volta, di Fossano. [p. s.]

[illegible]LE

Contadini contro i lavori alla discarica

Momenti di grande tensione, ieri sera, [illegible] strada Palermo, tra un gruppo di agricoltori e gli operai di una ditta torinese, che hanno ripreso i lavori alla discarica, da sempre contestata in paese. [r. a.]

La Festa dell'Unità prenderà il via domani sera ad Alba e proseguirà fino a domenica 16 ottobre

«Controtartufo» a Massimo Cacciari

Al filosofo sindaco di Venezia il riconoscimento assegnato negli anni scorsi a Oliviero Toscani, Francesco Guccini e Michele Serra. In piazza del mercato ortofrutticolo si parlerà di lavoro, disagio, ambiente urbano e tempo libero

ALBA. Dibattiti, sondaggi, controtartufo, enogastronomia, turismo, buona musica, mostre, balli, satira. E' quanto propone la Festa dell'Unità che si svolgerà ad Alba da domani al 16 ottobre nel padiglione sul piazzale del mercato ortofrutticolo.

La kermesse albese della Quercia che ha ormai assunto rilevanza provinciale, punta al dibattito su quattro grandi temi: lavoro, disagio, cultura e tempo libero, ambiente urbano. Non mancheranno concerti di prestigio il cui ricavato sarà devoluto ad associazioni benefiche e culturali.

Gianni Arbocco, segretario del pds albese, commenta: «Anche quest'anno l'impegno volontaristico di tante persone rende possibile la Festa dell'Unità. Con poche risorse, ma con molto impegno e dedizione, la sinistra albese riprende il suo cammino desiderosa di discutere, di ragionare, di confrontarsi».

«Alba: la nostra città all'alba del Duemila» è il titolo significativo della rassegna che si propone di dialogare [illegible] le [illegible]ciazioni, il mondo del volontariato, della cooperazione sociale e della programmazione culturale.

«Nella città [illegible], ma non più opulenta come nel passato e attraversata da diversi malesseri - sottolinea Arbocco - cercheremo tutti insieme di studiare i problemi, immaginarne le soluzioni, facendoci carico di assenze, inadempienze collettive, pubbliche e private». Non saranno tralasciati i temi della tolleranza e della solidarietà.

Uno dei momenti più attesi della Festa è, ogni anno, la consegna del «controtartufo» (in qualche modo alternativo al tartufo ufficiale che viene assegnato dall'Ente turismo): quest'anno la scelta della Festa dell'Unità è caduta su Massimo Cacciari, filosofo, sindaco di Venezia, esponente di spicco della sinistra. Sarà ad Alba domenica 9 ottobre (ore 21).

L'anno scorso il «controtartufo» era stato assegnato a Oliviero Toscani (fotografo di fama, autore delle discusse campagne pubblicitarie della Benetton); in precedenza, al cantautore Francesco Guccini e a Michele Serra (quand'era direttore del settimanale satirico «Cuore»).

La festa prenderà il via domani con un dibattito pubblico dal titolo: «Le prospettive dell'alleanza dei democratici a partire dai sindaci progressisti». Sono invitati il primo cittadino di Torino, Valentino Castellani; Enzo Bianco (sindaco di Catania) e Claudio Burlando (responsabile enti locali direzione pds).

Luciano Scalise, uno degli organizzatori delle manifestazioni sottolinea l'importanza dei quattro appuntamenti musicali: «E' [illegible] una tradizione per la Festa dell'Unità proporre serate di buona musica. Quest'anno abbiamo deciso di destinare l'eventuale guadagno ad associazioni che operano in campo sociale e culturale».

Il primo concerto è in programma per sabato con la «Ro[illegible] Ciotti blues band». Ciotti, uno dei più prestigiosi musicisti blues italiani, ha conosciuto la notorietà come chitarrista a fianco di Edoardo Bennato e Francesco De Gregori; ha partecipato a tournée, composto le colonne sonore dei film «Marrakesh Express» e «Turnè» di Gabriele Salvatores.

Il ricavato della serata (il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire) sarà devoluto alla Caritas diocesana albese che da molti anni si dedica al sostegno delle famiglie più bisognose della città (concerto nel padiglione, coperto e riscaldato, della Festa, ore 21).

Martedì torna il dibattito con «Fatespazio - la gestione degli spazi pubblici per il tempo libero e la cultura».

Parteciperanno Gianfranco Maggi (direttore biblioteca civica), Antonio Buccolo (vice presidente Famija Albeisa), Stefano Bonaga (assessore di Bologna), Folco Portinari (giornalista) e Sandro Prandi (Dentrocittà).

Seguiranno due [illegible] gastronomiche, «Al sapore di mare» (5 ottobre) e «Tutto funghi» (12). Gli interessati dovranno prenotare.

Dopo la festa della terza età di giovedì 6 ottobre, venerdì 7 si discuterà su: «Nuove vie dello sviluppo possibile ad Alba, in Piemonte, in Italia e nel mondo». Interverranno tra gli altri, Giuseppe Andreis (ppi) e Lido Riba (assessore regionale pds).

Sabato, 8 ottobre, altro concerto con la «Blues band» di Guido Toffoletti a favore dell'Admo (associazione donatori midollo osseo di Alba).

Il dibattito riprenderà martedì 11 ottobre con il tema: «Disagio e abbandono affettivo nelle città del benessere diffuso». Tra i partecipanti, il sociologo Silvio Crudo e Franco Foglino (La Rete).

All'ultimo dibattito (14 ottobre) dal titolo «Urbanamente» sono invitati il sindaco di Alba Enzo Demaria, Giancarlo Bongioanni (capogruppo progressisti), Costanzo Brovida (commissione edilizia), Massimo Corrado (assessore), Marco Marcarino (segretario Lega nord) e Roberto Aversa (direttore Dentrocittà).

Infine, ancora un concerto (15 ottobre) sarà con la «Spanic boys band», gruppo rock sulla cresta dell'onda negli States, che chiude ad Alba le tappe della tournée europea (l'eventuale guadagno andrà all'associazione culturale L'Arvangia).

Da segnalare ancora uno spettacolo del gruppo «Magog» (13 ottobre) e il primo torneo regionale di bridge (le iscrizioni si possono fare direttamente alla festa).

Dibattiti e concerti si svolgeranno con inizio alle 21 (per eventuali informazioni si [illegible] telefonare ai numeri 0173-34311 e 440562). [g. f.]

Una passata edizione della Festa dell'Unità con la partecipazione del [illegible] Francesco Guccini. Nel riquadro Massimo Cacciari (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

ALBA FESTA DE L'UNITA'

dal 30 settembre al 16 ottobre 1994
padiglioni coperti e riscaldati in
PIAZZALE MERCATO ORTOFRUTTICOLO

PROGRAMMA

Venerdì 30 settembre ore 21.00
Dibattito pubblico
«Le prospettive dell'alleanza dei democratici a partire dai sindaci progressisti».
Partecipano: Valentino Castellani (Sindaco di Torino), Enzo Bianco (Sindaco di Catania), Claudio Burlando (Segreteria Nazionale Pds).

Sabato 1 ottobre ore 21.00
Concerto
«Ciotti Blues Band» ingresso L. 18.000.
L'eventuale guadagno della serata sarà devoluto alla **Caritas** Diocesana di Alba

Martedì 4 ottobre ore 21.00
Dibattito pubblico
«Fatespazio»
Partecipano: S. Bonaga (Assessore Comune di Bologna), A. Buccolo, G.F. Maggi, F. Portinari.

Mercoledì 5 ottobre ore 20.30
Cena del pesce
Insalata di mare, calamari ripieni, cozze allo scoglio, spaghetti alla marinara, fritto misto, dolce. L. [illegible] (bevande escluse)
E' indispensabile la prenot. entro le ore 12.00 di martedì 4.

Giovedì 6 ottobre
Festa della terza età
Ore 15.00 giochi, balli, [illegible]
Ore 19.00 cena
Ore 21.00 ballo liscio

Venerdì 7 ottobre ore 21.00
[illegible] pubblico
«Nuove vie dello sviluppo possibile ad Alba, in Piemonte, in Italia e nel Mondo».
Partecipano: A. Margheri, L. Riba, G. Andreis, L. Pugni, P. Alberti.

Sabato 8 ottobre ore 21.00
Concerto
«Toffoletti Blues Band» Ingresso L. [illegible]
L'eventuale guadagno della serata sarà devoluto all'ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo di Alba).

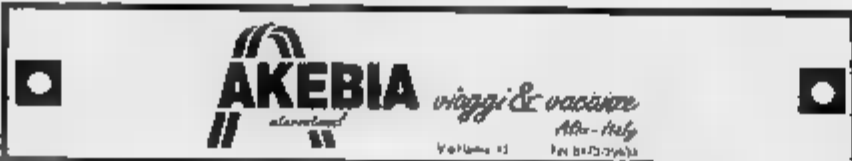
Domenica 9 ottobre ore 21.00
Serata d'onore per la consegna del
«Controtartufo»

Martedì 11 ottobre ore 21.00
[illegible] pubblico
«Disagio e abbandono affettivo nelle città del benessere diffuso».
Partecipano: S. Crudo, M. De Benedetti, F. Foglino.

Mercoledì 12 ottobre ore 20.30
Cena ai funghi freschi
Crostoni ai funghi, insalata di porcini, flan di funghi e fonduta, polenta ai funghi, cappelle di porcini ai ferri, dolce.
L. 35.000 (bevande escluse)
E' indispensabile la prenotazione entro le ore 12.00 di martedì 11.

Giovedì 13 ottobre
Ore 20.00 **Cena del volontariato albese**
L. 15.000 (è necessaria la prenotazione)
Ore 21.00 **Spettacolo per bambini**
«Zoollogico» dell'associazione Magog. Ingresso L. 5.000.

Venerdì 14 ottobre ore 21.00
Dibattito pubblico
«Urbanamente»
Partecipano: E. De Maria, G.C. Bongioanni, C. Brovida, M. Corrado, M. Marcarino.

Sabato 15 ottobre
Ore 14.30 **1° Torneo Regionale di Bridge**
(Iscrizioni direttamente alla festa)
Ore 21.00 **Concerto**
«Spanic boys band» (USA). Ingresso L. 18.000
L'eventuale guadagno della serata sarà devoluto all'Arvangia.
Nel padiglione ristorante della festa specialità della cucina albese.
Per informazioni: telefono festa 0173/34.311.
Si ringraziano le Associazioni per il loro prezioso contributo alla realizzazione del programma.

Il Consiglio approva il progetto: 3 voti contrari

Bra, «sì» e molti dubbi per la nuova Provincia

BRA. Con una maggioranza consistente (19 a favore, 3 contrari, un'astensione), [illegible] inferiore a quella che nel novembre dell'anno scorso aveva approvato la prima delibera, il Consiglio comunale ha detto [illegible] all'istituzione di una Provincia Alba-Bra. Dieci mesi fa ai favorevoli si era contrapposta [illegible] sola astensione (della capogruppo di Bra Novanta Bruna Sibille, che ha ora confermato le sue perplessità). [illegible] i tre voti contrari di lunedì sera sono venuti da consiglieri che non avevano partecipato alla seduta di novembre, perché assenti (Pier Paolo Pessina del pli e Claudio Gallizio di Bra Novanta) o perché [illegible] ancora nominati (Paolo Di Croce, che siede sui banchi di [illegible] Novanta solo da giugno).

Più che un maggior «disimpegno» braidese, il voto ha quindi evidenziato i dubbi e le tiepidezze di sempre, evidenti anche nelle dichiarazioni di chi si è pronunciato per il «sì». A favore della nuova Provincia si sono schierati tutti gli esponenti della maggioranza dc-psi, alla quale era appena venuto a mancare il sostegno dell'unico eletto nella lista liberale, Pier Paolo Pessina. Hanno motivato il loro voto a favore il sindaco Franco Guido, il capogruppo dc Andrea Marengo, il socialista Giuseppe Borgesio, i consiglieri [illegible] componente pds [illegible] Bra Novanta Livio Berardo e Carlo Casavecchia. Interventi [illegible] taglio e tono diversi, da nessuno dei quali tuttavia traspariva una piena convinzione e meno che mai un autentico entusiasmo, anche se Marengo, ad esempio, [illegible] parlato di un «progetto [illegible] portata storica». I motivi del «no», basati soprattutto [illegible] considerazioni di compatibilità di costi, [illegible] stato illustrate da Pier Paolo Pessina (pli-Udc) e da Claudio Gallizio (Bra Novanta). [g. n.]

La capogruppo di [illegible] Novanta Bruna Sibille si è astenuta mentre il [illegible] Franco Guido è favorevole all'istituzione del nuovo ente

LE CIFRE

Già ventisette adesioni

Sono 27 i Comuni che hanno già detto «sì» [illegible] delibera definitiva alla nuova Provincia. Altri Consigli sono convocati per esaminare la proposta. Con le prime conferme, si è iniziato l'iter all'assessorato con delega agli enti locali della Regione. Spetterà infatti alla [illegible]gione esprimere un parere dopo aver verificato se esistono le condizioni, se il progetto rientra nei parametri della legge sulle autonomie locali, se il [illegible] ente è richiesto dalla maggioranza di Comuni e popolazione. Potrà apportare modifiche e, [illegible] ci saranno i presupposti, presenterà domanda a Roma. Intanto, il comitato costituente ha incaricato una società di compiere uno studio che prenda in esame anche il Cebano. La delibera contiene due ipotesi: una Provincia allargata [illegible] 126 Comuni, l'altra limitata a 109. [g. f.]

Responsabile dell'Usl di Bra smorza le polemiche sul servizio unico con Alba

«Non boicottiamo l'ospedale»

«Dalla riunione di lunedì mi sembra sia emersa, pur con qualche contrasto, la volontà di affrontare i problemi comuni». Un incarico per lo studio di fattibilità del progetto

[illegible]. Tiepidi se non contrari alla Provincia Alba-Bra, i braidesi boicottano anche altre iniziative «integrate», come la proposta di un ospedale unico per Langhe e Roero? A rilanciare il vecchio interrogativo è stato, lunedì scorso, l'incontro in municipio tra rappresentanti del comitato promotore del nuovo ospedale, amministratori comunali, operatori sanitari, responsabili degli istituti di credito locali: incontro nel quale le maggiori riserve sono state espresse da esponenti braidesi.

In particolare, l'ostilità manifestata dal presidente della Crb spa Piero Fraire alla proposta di allargare ai rappresentanti delle banche la delega a seguire il progetto - che con l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità sta per entrare in una nuova fase - ha determinato uno «slittamento» della nomina della commissio[illegible]. L'impressione è stata di un «defilarsi» braidese dalle scelte conseguenti [illegible] dialogo con i «cugini» langaroli. Cosa ne pensa il massimo responsabile della quasi defunta (il 1° ottobre sarà accorpata [illegible] quella di Alba) Usl 64, Claudio Brambati? «Penso che sia un errore drammatizzare i contrasti. Anche dalla riunione di lunedì, pur con qualche differenza di approccio, mi sembra sia emersa una [illegible] volontà [illegible] affron[illegible] i problemi. Chiedere che nell'ipotizzare la costruzione di un ospedale unico per Alba e Bra si considerino innanzitutto le esigenze degli utenti mi pare un segno di responsabilità, [illegible] boicottaggio».

Sta di fatto che il rischio di [illegible] «delegittimazione dell'esistente» sembra preoccupare solo i braidesi. «Io credo che [illegible] questo punto ci sia [illegible] grande sensibilità di tutti gli amministratori. Il che, insieme [illegible] il coinvolgimento degli operatori e delle popolazioni, rappresenta una garanzia anche rispetto allo studio di fattibilità, che dovrà essere uno strumento per fare delle scelte e non per giustificare soluzioni precostituite. Ma sulla "neutralità" dello studio mi pare che il comitato promotore si sia espresso chiaramente». Quando decollerà il «nuovo corso» della Sanità? E' davvero questione di giorni? «Fino a ieri avrei giurato di sì, ora non ne sono più tanto sicuro. La legge dovrebbe [illegible] pubblicata oggi sul Bollettino regionale, ma intanto si sono sparse voci [illegible] un rinvio».

Grazia Novellini

Un momento dell'incontro a Bra sull'ospedale unico di Langa e Roero (MURIALDO)

Santa Vittoria

Le emergenze sul territorio

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il comitato promotore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra, [illegible] cui fanno parte cittadini, medici associazioni, si riunirà domani (ristorante Muscatel, ore 21). All'ordine del giorno la valutazione dell'incontro appena tenutosi a Bra dove, tra difficoltà e qualche polemica, si è deciso di procedere con lo studio di fattibilità di un nuovo ospedale a metà strada tra le due città. Il comitato riprenderà il discorso di organizzare l'emergenza sul territorio Alba-Bra attraverso l'istituzione di un servizio analogo al «118» e con tutti i supporti che deve avere.

Si parlerà anche dell'adeguamento delle strutture esistenti alle esigenze; l'attivazione dei nuovi servizi previsti (oncologia, lungodegenza, riabilitazione); come fare a inserirsi nei finanziamenti regionali. Il comitato, all'opera da due anni, intende proseguire su una doppia strada: adeguare le strutture senza perdere di vista la possibilità di avere in futuro un nuovo grande ospedale. [g. f.]

ALBA

Sabato (ore 9,30)

Un convegno sul registro delle imprese

ALBA. «La legge sull'istituzione del registro delle imprese: problemi di prima applicazione» è il tema di [illegible] convegno che si terrà sabato (Centro congressi piazza Medford, ore 9,30). E' organizzato dall'Associazione conversazioni di diritto bancario, dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Alba, dall'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo e dai collegi dei ragionieri di Torino e Cuneo. Presiederà il presidente della corte d'appello di Torino Luigi Conti. Dopo il saluto [illegible] sindaco Enzo Demaria, prenderanno la parola i presidenti [illegible] tribunale di Alba Luciano Panzani, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, Alberto Di Caro e dell'Associazione conversazioni di diritto bancario Cesare Manfrodi. Seguiranno relazioni di Massimo Macchia (Il giudice del registro e la [illegible] legge); Ore[illegible] Cagnasso (Le società e la nuova legge sul registro delle imprese), Cesare Ferrero. Alle 15 interverranno Paola Ferrero, Giovanni Bonino e Bruno Vianino. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Consegnati i premi

Pittrice tedesca vince [illegible] «Cesare Pavese»

SANTO STEFANO [illegible] La pittrice tedesca Traudl Buckel, di Furstenfeldbruck (Baviera), ha vinto il concorso di pittura «Cesare Pavese», organizzato [illegible] Centro produttori ed Amici del moscato. Al secondo posto è giunta Barbara Villosio, di Torre San Giorgio, terzo Piero Ansaldi di Saluzzo. Riconoscimenti anche a Luigi Amerio (Fontanile); Maria Grazia Francese (Torino); Vito Boggeri (Serravalle Scrivia); Barbara Bocardo (Asti); Angelo Nicelli (Torino); Giorgio Ricaldone (Santa Vittoria); Giuseppe Gandolfi (Genova); Luciano Pistone (S. Stefano Belbo); Maria Luisa Giannelli (Torino); Mario Allemani (Racconigi); Gemma Asteggiano (Corvasca) e al maestro Giacomo Soffiantino, che ha ricevuto la targa «Una vita per l'arte».

La premiazione si è svolta domenica alla casa natale di Pavese. Nell'occasione sono stati presentati i libri di Gianni Carteri «Al confine del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al periodo che Pavese trascorse al confino in Calabria. [c. o.]

ALBA

In tribunale

Patteggiano per la morte di un operaio

ALBA. Per un infortunio sul la[illegible] in cui morì [illegible] operaio, tre persone sono state rinviate a giudizio davanti il tribunale e hanno «patteggiato» le pene: Carlo Truffo, 45 anni, di San Mauro Torinese, via Brandizzo 109, (amministratore della ditta Se.piem alle cui dipendenze lavorava l'operaio morto), un anno di reclusione. Oreste Pompa, 44 anni, (direttore della ditta che aveva dato in subappalto i lavori alla Se.piem), abitante a Rosta (Torino), nove mesi. Infine Eduardo Piccolo (53) di San Benigno Canavese (capocantiere), sei mesi di reclusione.

A tutti è stata concessa la sospensione condizionale. Erano assistiti dagli avvocati Morra, Obert e Pono.

Il fatto risale al 13 ottobre '89: l'operaio torinese Enrico Galiazzo, 34 anni, morì cadendo [illegible] circa [illegible] metri, mentre eseguiva dei lavori di verniciatura alla strada sopraelevata (tangenziale di Alba), a causa del crollo del ponte sospeso su cui si trovava. Nell'incidente rimasero feriti altri due operai. [g. f.]

IN BREVE

NOVELLO

Ladri entrano in un alloggio [illegible] le chiavi del proprietario

Furto nell'abitazione dell'agricoltore Ernesto Alessandria, 53 anni, località Tarditi. Sono stati rubati orologi, catenine e altri oggetti d'oro per un valore di tre milioni di lire. I ladri sono entrati in casa usando la chiave dell'alloggio, che [illegible] nascosta sotto il davanzale della finestra. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Stasera s'incontrano i sindaci del Roero

I venti sindaci del Roero si incontreranno stasera in municipio: l'appuntamento è per le 21. I temi in discussione riguardano lo [illegible]o per la costituzione dell'associazione «Amici del Roero», il problema dei rifiuti e la proposta di un progetto di tutela. [g. f.]

LA MORRA

Fallita ditta «Edil due»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Edil-due s.r.l. (specializzata nella costruzione di immobili), con sede a La Morra, via Rocca 59. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Sandro Aceto. [g. f.]

Con i tagliandi-voto sarà stilata una graduatoria delle migliori esposizioni di Albese e Braidese

La vetrina più bella «acchiappa» il cliente

Cresce l'interesse per il referendum promosso dai commercianti

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale [illegible] vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - [illegible] ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi [illegible] - 12042 - BRA

ALBA. Sta prendendo quota il concorso «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» indetto dalle Associazioni commercianti albese e braidese e sponsorizzato da «La Stampa». Gianni Azzarelli, che gestisce con la moglie Giuliana Dacasto un negozio di pellicceria e accessori di abbigliamento in corso Piave, non ha dubbi: «La vetrina [illegible] commesso permanente che [illegible] 24 [illegible] su 24 al servizio del cliente. La sua importanza è fondamentale». Per questo considera il referendum lanciato dalle Associazioni commercianti «una buona idea perché stimola gli operatori a migliorare la presentazione della merce, offrendo anche un miglior servizio al pubblico».

[illegible] una bella vetrina si fa guardare, allestirla con gusto e fantasia è tutt'altro che facile. Dicono gli operatori: «Richiede capacità, [illegible] e attenzione, ma non è tempo perso. Noi commercianti ne abbiamo il riscontro tutte le volte - e accade spesso - che un potenziale cliente entri nel negozio proprio dopo avere visto un articolo esposto. L'acquisto è ancora un p[illegible] successivo che dipen[illegible] da molti fattori, non ultimi il prezzo e la cortesia».

Col [illegible] partito da pochi giorni, «La Stampa» offre ai let[illegible] la possibilità di segnalare la vetrina preferita, quella che ha suscitato curiosità, che è stata capace di «far sognare», che è piaciuta di più. Con la votazione sarà inserita in una graduatoria che consentirà di scoprire la vetrina più «attraente», secondo il giudizio del pubblico.

Per aderire al concorso basta compilare il «coupon» che «La Stampa» pubblica sulla pagina Langa e Roero: i tagliandi van[illegible] spediti o recapitati a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi [illegible]). [g. f.]

Dopo il maltempo la vendemmia è ripresa con lena in tutto il Piemonte

Tra i «forzati delle vigne»

Al lavoro anche migliaia di extracomunitari

MOMBARUZZO. «Abbiamo fretta, quella pioggia ci stava per fregare tutta la vendemmia. Adesso ha smesso, ma io debbo portare in cantina ancora più della metà dell'uva. Se non mi aiutano loro a chi chiedo di entrare nel fango tra i filari». Sandro S. («il cognome non lo dico, non sono mica un martire») ha 32 giornate di vigna e tre trattori. Ma per portare a casa i grappoli di barbera e dolcetto ha bisogno di manodopera. Da qualche anno si affida al parroco di un paese vicino che gli fa arrivare una quindicina di vendemmiatori. Prima erano marocchini e nigeriani, ora arrivano dall'Albania e dalla ex Jugoslavia.

L'agricoltore quasi si giustifica: «Gli studenti vanno a scuola e i cassaintegrati preferiscono fare gli imbianchini o gli idraulici. Il mestiere dei contadini non lo fa più nessuno. Adesso debbo lavorare».

Nei filari delle vigne di Langa e Monferrato sono migliaia gli extracomunitari impegnati nei lavori della vendemmia. Un fenomeno in crescita che quest'anno ha assunto proporzioni clamorose. Nelle settimane scorse la piazza principale di Santo Stefano Belbo e degli altri paesi della fascia d'oro del moscato era gremita di macedoni in attesa di un ingaggio. Offerte medie dalle 60 alle 80 mila al giorno più vitto e alloggio. Tutto «avviamento» in nero, tranne rare eccezioni.

Pochissimi sono in regola con i permessi di soggiorno. Molti hanno semplici visti turistici. Altri forniscono identità fasulle. L'altro ieri una «retata» nel Nicese ha fatto finire in questura ad Asti una ventina tra marocchini, ghanesi e algerini. Li hanno caricati su un bus. Uno solo era a posto. Per gli altri è stato emesso il decreto di espulsione. Ma quanti lasceranno davvero l'Italia?

Gli slavi invece arrivano a gruppi, magari affittando una vecchia corriera. Ci sono organizzazioni che offrono viaggio e ingaggio, ma si trattengono il passaporto fino a quando il lavoratore non avrà ricevuto la paga.

Le immagini di Villa Literno e della raccolta dei pomodori in Campania vanno in televisione. Qui, tra i filari, la realtà appare meno cruda e appariscente. Ma la differenza tra Paese legale (fatto di carte, burocrazia, permessi) e Paese reale (alla ricerca di manodopera che serve e serve adesso) è altrettanto stridente.

Le organizzazioni agricole sanno che i loro associati rischiano. Ricordano la legge che consente l'assunzione nominale, ma si rendono anche conto che in una situazione di emergenza come questa, con i grappoli che rischiano di marcire appesi ai tralci, l'imperativo è raccogliere. Soluzioni legislative semplici ed efficaci per ora non ce ne sono. Lo sanno anche gli Ispettorati del lavoro. Quello di Asti ha emesso un comunicato in cui si esclude che ci siano significativi episodi di «caporalato». «Ispezioni finora ne abbiamo fatte una decina».

E intanto la vendemmia multietnica continua. Quasi concluso il moscato si è iniziato a raccogliere barbere e grignolini. Nell'Albese c'è chi ha già portato in cantina le prime ceste di nebbiolo da barolo.

Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti, c'era pochissimi operatori. I mediatori sono tutti in giro a valutare qualità e prezzi. Le voci danno quotazioni in salita, ma se torna a piovere, la speculazione al ribasso si farà viva. Anche per questo nei filari si lavora a testa bassa come forzati delle vigne.

Sergio Miravalle

Dopo la pioggia è ripresa in tutto il Piemonte l'operazione di raccolta delle uve

Riso, è tempo di mietitura

La perdita per il maltempo è stimata in 40 miliardi

VERCELLI. Una schiarita dopo giornate di pioggia martellante, e le mietitrebbie si sono buttate nelle risaie. Stanno arrancando faticosamente nel fango per recuperare i giorni perduti. La raccolta del riso è in ritardo, segnata duramente dal maltempo di settembre. Prima la grandine, poi i nubifragi a ripetizione hanno causato danni gravi: una perdita stimata che sfiora i 40 miliardi, su un fatturato di circa 1000 miliardi. Complessivamente sono andati perduti 600 mila quintali di riso grezzo. Tutte riviste le previsioni che davano, alla vigilia, un'annata record per questo cereale.

All'Ente nazionale risi non drammatizzano, gli esperti dicono che «non tutto è perduto». Ma intanto, in molte campagne le spighe sono state «allettate», cioè schiacciate contro il terreno inzuppato. Sino al punto che sta avvenendo il fenomeno inconsueto della germogliazione fuori stagione, con i chicchi che trovano il loro habitat nell'acqua piovana. Gli agricoltori sperano nelle prossime settimane. Nel frattempo devono fare i conti con le rese per ettaro: molto basse, al di sotto delle medie annuali. La particolare situazione si riflette anche sulla commercializzazione: le Borse risi di Vercelli e Novara sono in tensione, i prezzi impazziscono per effetto della domanda-offerta. E puntano al rialzo da un giorno all'altro. Non solo: si allarga la forbice tra le quotazioni delle partite scadenti e quelle più accettabili. Un esempio: all'ultimo listino di Vercelli l'Arborio era quotato 81.000 e 91.000 lire il quintale. Un'altra indicazione: il Roma varia da 70 a 77 mila lire. Scarsa disponibilità di quantitativi e soprattutto offerta prudente e poco disposta alla vendita da parte degli agricoltori che sfruttano il momento d'incertezza sperando in prezzi ancora più alti. Sull'altro fronte gli industriali che chiedono un mercato più equilibrato. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

DISTILLAZIONE

Scade a novembre il termine della «preventiva»

E' fissato al 10 novembre il termine per la presentazione dei contratti di distillazione preventiva dei vini da tavola alle sedi degli ex Ispettoriati provinciali per l'Agricoltura. La quota distillabile è di 12 ettolitri ad ettaro.

MEDICINA

Ricerche inglesi sui vini astigiani

Simon Maxwell, il ricercatore inglese dell'ospedale Queen Elizabeth di Birmingham che ha partecipato al convegno su vino e salute svoltosi sabato a Canelli, utilizzerà anche vini canellesi per i suoi test medici. Maxwell e il suo staff fino ad ora avevano «testato» gli effetti benefici del vino sul cuore e arterie usando vini francesi. Ora, dopo aver assaggiato i vini astigiani, il ricercatore inglese ha deciso di farsi spedire in laboratorio campioni di Moscato, Barbera, Dolcetto e Asti docg, per comparare i risultati. [fl. i.]

RASSEGNA

Fiera ovina a Mombaldone

Un appuntamento classico dell'autunno di Langa: domenica a Mombaldone si terrà la «Fiera del montone grasso». Alle 10 saranno messi in mostra i migliori capi e si apriranno le contrattazioni. Alle 12 premiazione degli allevatori. Seguirà pranzo con piatti tipici a base di carne di montone. [e. ce.]

MOSTRA

Rassegna di icone all'enoteca di Barolo

Resterà aperta fino al [illegible] ottobre la mostra «Eikon-antiche icone russe» ospitata nelle sale del castello di Barolo dove ha sede anche l'enoteca regionale. La rassegna è patrocinata dalla Regione e dal Consolato della federazione russa. Tra le icone più preziose quelle su fondo in oro della scuola di Palek. Mostra ed enoteca sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; 15-19,30, festivi compresi.

CONSORZIO

Carlo Liedholm presidente Grignolino

Il Consorzio di tutela del Grignolino del Monferrato casalese ha sede a Vignale presso l'enoteca regionale. Presidente è stato confermato Carlo Liedholm di Cuccaro figlio di Nils, il grande giocatore e allenatore [illegible] Vice Augusto Olearo [illegible] tesoriere [illegible] relazioni esterne Anna Eccettuato

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di 240 allevatori

Prosciutto marchiato Piemonte

Il prodotto sta tenendo il passo dei blasonati San Daniele e Parma Ora il traguardo è di arrivare alla produzione di 50 mila esemplari

NOVARA. Prosciutto San Daniele o di Parma? E se provassimo quello del Piemonte? La proposta è nata da un'idea fra gli allevatori piemontesi, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara. E il prodotto sta tenendo il passo degli altri due «cugini» più blasonati. Dice Marinone: «Il marchio nasce innanzi tutto dalla determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere la tradizione di allevatori passivi al servizio del commercio per mettersi sul mercato. Possiamo dire, con orgoglio, che l'operazione è riuscita». Il prosciutto piemontese, marchiato per ora in duemila esemplari l'anno, è reperibile in nove ristoranti e otti negozi del Piemonte, da Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli e Novara. «Non vogliamo fare concorrenza al San Daniele o al Parma - aggiunge Marinone - né metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione è in grado di produrre un prosciutto altrettanto valido. Anzi, lo statuto prevede un disciplinare ancora più restrittivo del Parma, proprio per garantire al massimo il consumatore».

Per raggiungere l'obiettivo i 240 aderenti all'associazione stanno curando in particolare la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti, il «Piemonte» è rappresentato come fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio tra la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale. Il processo di maturazione avviene secondo un rito antico e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati in cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle cosce e, con il trascorrere dei mesi, la natura fa il suo corso...». Ma, messaggio promozionale a parte, i produttori hanno stabilito tempi precisi e inderogabili di stagionatura: non meno di 12-13 mesi. Il traguardo è arrivare alla produzione massima annua di 50 mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Marinone è convinto che esistano tutte le carte in regola per arrivare alla Doc: la suinicoltura piemontese (circa un milione di capi) è all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare di prosciutto in Piemonte non è una novità. Nelle zone prealpine si è sempre stagionato, soprattutto nel Cuneese e nelle Valli dell'Ossola».

Gianfranco Quaglia

Giorgio Marinone presiede Agripiemonte suini, ed è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara

Da Bra alla Sicilia

L'Arcigola per 4 giorni a congresso

BRA. A tre anni dal precedente «conclave» nazionale (Perugia, giugno 1991), Arcigola, la maggiore associazione enogastronomica italiana che ha sede nazionale a Bra, convoca il terzo congresso da oggi al [illegible] ottobre in Sicilia. Oltre 250 i delegati italiani e stranieri.

Si parlerà del ruolo e del rapporto con il movimento internazionale Slow Food, saranno rinnovati il consiglio dei governatori e la presidenza (che Carlo Petrini «detiene» fin dalla fondazione). L'associazione affronta il congresso forte dei 25 mila iscritti, che hanno dato al movimento la capacità di «fare cultura» in campo enogastronomico, in difesa delle tradizioni alimentari e dei piaceri materiali; il progetto internazionale Slow Food ha messo le sue radici in 20 Paesi del mondo. Saranno decisi anche i nuovi impegni editoriali in Italia e all'estero. [r. s.]

I programmi dell'Istituto grappa Piemonte (vi aderiscono 15 distillerie)

L'arte che piaceva a Cavour

Acquavitai oggi, fra tradizione e qualità

ASTI. Sono ancora 23 in Piemonte le distillerie che fanno fumare l'alambicco, con oltre un centinaio di marchi.

Un'arte antica, spesso tramandata di padre in figlio, con cultori famosi di una produzione di pregio. Persino il Conte Camillo Benso di Cavour si faceva spedire da Grinzane i campioni di grappa, per accertarne personalmente la qualità.

E dalle vinacce «nobili» di nebbiolo, dolcetto, barbera, moscato, freisa, grignolino, cortese, brachetto, ruché, erbaluce si ricavano distillati dall'aroma e profumi inconfondibili. La ricerca delle «monovitigno» si è affinata e fatta ancora più attenta.

Per tutelare questo inimitabile patrimonio enologico, un anno fa è stato costituito ad Asti l'Istituto grappa Piemonte. Presidente è Franco Barbero (Distilleria astigiana di Mombercelli), vice Alessandro Francoli (dell'omonima azienda novarese di Ghemme) e segretario l'enotecnico Michele Alessandria (Camera di commercio di Asti).

Del consiglio di amministrazione fanno parte anche altri nomi illustri della grappa di qualità piemontese: Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Conta, Pier Luigi Bosso, Franco Rovero oltre ai membri di diritto Salva Garipoli (presidente dell'ente camerale astigiano) e Luigi Odello (responsabile del Centro studi e formazione assaggiatori). Collegio sindacale: Lorenzo Paniate, Giuseppe Montanaro, Roberto Dellavalle; probiviri: Armando Sandrone, Lorenzo Inga e Ernesto Pietrasanta.

Le quindici aziende aderenti all'Istituto avviano ogni anno alla produzione di grappa circa 400 mila quintali di vinacce.

Spiega Barbero: «Ci piace considerarci gli eredi di quella corporazione di acquavitai costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II». E aggiunge: «Il nostro Istituto vuole tutelare e valorizzare la tipica acquavite italiana prodotta nella nostra zona ed è espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono un reddito: distillatori, imbottigliatori e aziende vitivinicole».

Conclude il presidente dell'Istituto: «La grappa sta guadagnando terreno sugli altri distillati in Italia e all'estero, ma attenzione: è questo il momento di adoperarci per conquistare definitivamente una larga fetta del mercato. I margini di miglioramento sono infatti abbastanza consistenti: attualmente la grappa rappresenta solo l'un per cento del consumo di superalcolici. E la strada da percorrere è una sola: la qualità». [f. b.]

I Piccoli cantori di Torino domani sera sono a Saluzzo

Voci bianche in coro

Spirituals, pagine di polifonia sacra e della tradizione popolare sotto le volte della chiesa di San Bernardo a favore dell'Unicef

SALUZZO. Saranno le voci bianche dei «Piccoli cantori [illegible] Torino» a levarsi domani sera, alle 21, nella chiesa di San Bernardo, splendido esempio di architettura barocca, per un concerto dedicato all'Unicef e a tanti bambini come loro, che però [illegible] sono altrettanto fortunati.

Spettacolo di solidarietà, quello organizzato e offerto dalla Sala d'arte «Amleto Bertoni», in concomitanza alla [illegible] edizione della Mostra dell'arredamento artigianato e antiquariato che si concluderà domenica. Un concerto che prosegue l'iniziativa di ospitare all'interno dell'ex caserma Mario Musso, sede dell'esposizione, uno stand dell'Unicef.

La partecipazione dei «Piccoli cantori di Torino» voluta dall'ente mostra e dal comitato di Cuneo dell'associazione umanitaria, rappresenta un momento interessante anche sotto il profilo musicale. Il coro è nato da un gruppo di bambini allievi del maestro Roberto Goitre, uno tra i più noti sperimentatori di didattica musicale rivolta ai più piccoli.

Il suo metodo, definito «cantar leggendo» permise ai mini cantori di diventare in breve tempo [illegible] grado di cimentarsi [illegible] musiche del genere più vario: dalla polifonia rinascimentale al canto popolare, ai brani contemporanei. Così nel concerto di domani sera si ascolteranno pagine della polifonia sacra di Scarlatti, Galuppi, Palestrina, Mozart; temi della tradizione popolare catalana, occitana, spiritual, fino a un brano di Goitre e Bardos che concluderà la serata in [illegible] modo quasi dovuto: «A [illegible] mamma».

Il gruppo dei piccoli cantori non è nuovo a concerti importanti: ha cantato per la Rai, l'Unione musicale, il teatro Stabile e il Regio di Torino. Due anni fa, per «Settembre in musica» ha messo in scena «Soffio di vento», una fiaba musicale scritta da Mauro Bouvet per festeggiare il ventesimo anniversario [illegible] della nascita del coro. Anche lo scorso anno è stato impegnativo: oltre ai concerti a Torino e [illegible] provincia, hanno collaborato con il Regio nell'allestimento dei «Carmina Burana» di Orff e della «Persephone» di Stravinski.

Dal 1992 la formazione è diretta da Giorgio Guiot, segretario artistico dell'associazione cori piemontesi, due volte esperto: oltre ad aver vinto, [illegible] me pianista numerosi concorsi e il premio «Ruggero Mighini» per la composizione, insegna l'alfabetizzazione musicale ai bambini, istillando in loro l'amore per le note. **[v. p.]**

I «Piccoli cantori di Torino» collaborano [illegible] il Teatro Regio e la Rai

LA MONDANITA' *a cura di Vanna Pescatori*

LIONS
Nuovo anno sociale

Serata molto allegra, venerdì scorso, per i soci del Lions club di Cuneo che si sono ritrovati al ristorante la Mezzaluna per la tradizionale conviviale che dà l'avvio al nuovo [illegible] sociale. All'appuntamento i soci sono intervenuti quasi al completo: come in passato questa è l'occasione per ascoltare i progetti del neo-presidente, Alberto Tassone che guiderà il club fino al luglio prossimo secondo i dettami del credo lionista, ricordati al suono della campana d'ottone; operare per il progresso con spirito di amicizia e altruismo. Tra i molti impegni, Tassone ha ricordato la continuazione del service «Progetto adolescenza», avviato con successo dal past president Alberto Fariano: un corso di preparazione per docenti che serva a prevenire le devianze giovanili. La prima fase si è conclusa poche settimane [illegible] fa con uno stage di tre giorni [illegible] cui hanno partecipato una trentina di insegnanti: a Paola Vigliano, ospite della cena, sono andati gli applausi dei soci e un omaggio floreale. Nel prossimo anno i Lions inoltre hanno in programma di sostenere i giovani anche [illegible] borse di studio e di incentivare gli scambi con soggiorni presso famiglie di [illegible] all'estero, mentre verrà proseguito con rinnovato impegno il service per offrire agli handicappati la settimana bianca a Festiona. Infine sono in programma più stretti contatti con il club di Montecarlo con cui quest'anno i Lions di Cuneo festeggiano il trentennale del gemellaggio.

MODA
Visita all'atélier

Contrada Mondovì, strada storica, piena di fascino, il luogo ideale per scoprirvi un atélier di moda, soprattutto se di un artista controcorrente: Osvaldo Montalbano. E' quasi una caccia al tesoro raggiungere la meta attraverso il vecchio cortile e su per le vecchie strette scale. Ma lì, in quello che un tempo era un solaio, c'è un piccolo mondo a sè. Montalbano è uno stilista conosciuto, ma come spesso avviene, più fuori dalla città che tra i suoi concittadini. E' stato portavoce della nuova moda italiana in Russia, viaggia di qua e di là, incontra i grandi, ma non si fa contagiare da nulla che sappia di commerciale. La sua collezione autunno-inverno è in realtà senza tempo perchè - dice - gli abiti devono rispondere alla personalità di chi li indossa: «io li invento solo dopo aver parlato a lungo con le mie clienti che [illegible] raccontano come vorrebbero sentirsi con loro addosso». Lo «stilista del blu», lo [illegible] potrebbe chiamare per la sua preferenza per questo colore raffinato, che «sta bene a tutte» e fa risaltare il taglio: il gioco suo prediletto. Ogni capo è qualcosa di assolutamente originale, ricco di rimandi culturali. Ci sono le influenze delle tradizioni locali, le sete napolesi, le fogge che ricordano un sahari; e quelli letterari, tocchi d'ispirazione per cui [illegible] giacca a uomo, severa, diventa d'un tratto diversa solo grazie alle lunghe maniche che girate, vengono fermate da stringhe di tessuto. «Ho pensato allo Yorcenaur - spiega - alle atmosfere del suo Belgio, alla sua personalità così rigorosa e così fuori dagli schemi».

GIORNO E NOTTE

FOSSANO
Spaghetti e dance

Al «One Way disco club» stasera si terrà la festa «Pasta e basta», con spaghetti e la musica proposta dal dj Gian Paolo Giacobbe, pr Flavio Arduino.

CUNEO
Festa tedesca

Al «Doctor mad» di San Rocco Castagnaretta stasera, dalle 22, festa tedesca con «birra a caduta libera», wurstel e crauti.

[illegible]
Concerto live

A «La Lanterna» stasera gli «Spt» nel concerto live «Sogni proiettati nel tempo». Domani gran festa autunnale per il compleanno di tutti coloro che sono nati in settembre, estrazione di premi e animazione. Entrambe le serate [illegible] a ingresso libero.

CUNEO
Rock al pub

All'«Hollywood pub» di San Pietro del Gallo stasera, ore 21, è di scena il rock proposto dai «De Todo».

PEVERAGNO
Jazz-fusion

Al ristor pub «Il Tucano» stasera jazz-fusion con Roberto Stradella, Gianni Alessandria, Roberto Testa e Vincenzo Corino.

CARRU'
Fpi project

Stasera alla discoteca «Il teatro del mondo» Crazy-nights, with live exhibition of Fpi project.

PIASCO
Musica dal vivo

Al «Coffee pub» stasera musica dal vivo con il duo Maurilio e Dario che proporrà brani di cantautori.

[illegible]
Note alle tastiere

Al pub «Namastè» stasera, [illegible] 21, programma di musica dal vivo proposto da Giancarlo. L'artista proporrà, accompagnandosi alle tastiera, celebri brani di cantautori.

Nel Comune di Verzuolo sabato al via la 6ª Arvista teatral piemonteisa

A Villanovetta recite dialettali

Tre filodrammatiche si contenderanno i premi

VERZUOLO. Conto alla rovescia per la sesta Arvista teatral piemonteisa organizzata dalla compagnia di Villanovetta «I motobin» in collaborazione [illegible] l'associazione «Sipari sel Piemont». Sabato sul palcoscenico della sala parrocchiale cominceranno [illegible] a sfilare le compagnie dialettali che si contenderanno tre premi: al migliore attore o attrice protagonista, al migliore attore o attrice non protagonista e alla migliore regia.

Tre [illegible] le filodrammatiche impegnate nella sfida di quest'anno: inizierà «La banda del bun imur» di Bernezzo, che aprirà sabato alle 21 (e la puntualità è di rigore) con una commedia in tre atti di Franco Roberto «L balin dla celebrità»: ovvero quanti guai può portare la sete di ricchezza. Si prosegue il sabato successivo con la compagnia teatrale «Vej e Giovo» di Buriasco impegnata ancora in un testo di Franco Roberto ambientato nel mondo del lavoro: «Monsù facia 'd tola». Un esempio dell'arte d'arrangiarsi anche se non troppo onestamente.

Sabato 15 ottobre approdano a Villanovetta «I commedianti» di Alba con un classico di Carlo Gallo: «La camola dla gelosia».

Infine chiudono i padroni di casa, il 22 ottobre, con la commedia «La bruta stra» di Agostino Fassi. Al termine dello spettacolo si terrà la premiazione. I biglietti (7 mila lire) [illegible] in prevendita alle panetterie Cravero e Tuninetti. **[v. p.]**

La compagnia «I motobin» di Villanovetta fa da padrona di casa alla rassegna [illegible] teatro dialettale

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Fer. 20/22. Sab e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Beverly Hills Cop III ☎ — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) - L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Italia — Tel. 692.951. [illegible]: fer. 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
PROSSIMA APERTURA

[illegible] Bosco — Ore 21. Lire [illegible]
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. [illegible]. Lire 60000/9000/rid. 7000
Ace Ventura l'acchiappanimali ☎ — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE

Comunale — [illegible] 346.901. Or.: 21,15
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo [illegible] di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti [illegible], assoldatore di spietati killer. N. V. [illegible] 42' — Avventuroso

BENE VAGIENNA

All'aperto — Tel. [illegible]. Or.: 21,45
CHIUSO

B. S. [illegible]

Moderno — Tel. 262.211
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa [illegible]) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' — Drammatico

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. [illegible]. Lire 10.000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Vittoria — [illegible]. 412.771. Fer. [illegible]. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il cliente ☎ — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

[illegible]

Lux — Tel. [illegible].231. Or.: fer 20/22. Fest. 15/17/20/22. [illegible] 5000/ridotto 4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Fer: 20/22 Fest.: 15/17/20/22. L. 7000
[illegible] RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. L. 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15/22,15
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible] — Tel. 62.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
CHIUSO [illegible] FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888. Lire 8000 rid. [illegible]
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: [illegible] RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. [illegible]. [illegible] 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — [illegible] uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente a[illegible] sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

SALUZZO

[illegible] — Tel. 43.756. Fer. 19,45/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000/10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. [illegible] E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — [illegible]. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. [illegible]
Il cliente ☎ — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, [illegible] L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Ritz — Tel. 712.477. L. 9000/7000
Il branco ☎ — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

INGRESSI CON [illegible]

[illegible]

Monviso — Tel. [illegible].771
CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, ing. 10.000. Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata, ing. 10.[illegible]. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amanti.** Or.: [illegible] 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Codemo, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. [illegible].
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Orario: 20; 22,30. [illegible] 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible] 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** [illegible] 18,30; [illegible] 22,30
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,45
[illegible] UNO via Monteberello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible] cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 18.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nel nome del padre.** [illegible]: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 305. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio: **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. F. M. [illegible] direttore, regia di Y. Bonelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815 241/242. Per inf. tel. 8815 383/210.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione [illegible] abbonamento 1994-95. Prosegue la [illegible] degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e [illegible]. Biglietteria TST, via [illegible] (ore [illegible], domenica [illegible]). Tel. (011) 517.6248, 544.552.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inf. e pren. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Capitan [illegible] missione Atlantide**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy [illegible]**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **[illegible] compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
1 — **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La danza del diavolo**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Grosso guaio a Los Angeles**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per [illegible]**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **[illegible]**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **[illegible]**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,00 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
[illegible] — **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete [illegible]**
19,30 **Rakushan**, cartoni [illegible]
20 — **Torino magica**
[illegible] **Scandalo internazionale**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
0,20 **Quinta rete [illegible]**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T.** telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La morte nella jungla**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**, show

Rete 9 Tal
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,55 **Maria Walewska**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After mush**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **La pagella**, film
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Le avventure di Cadet Rousselle**, film

Telecampione
19,30 **I giovedì della signora Giulia**
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,30 **Match music**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Per sempre**, film
22,30 **Yanomami, i figli della foresta**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **[illegible] incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sex
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love America style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sex

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tuttodove
LA STAMPA
le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA £. 24.900

RIVIERA LIGURE

tuttodove
LA STAMPA

Tutto può succedere. LA STAMPA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

Balon: cresce l'attesa per la prima sfida scudetto in programma sabato ■ Taggia con Pirero

Dotta va all'inseguimento del bis

Il giocatore di Cortemilia (tricolore in carica) si è qualificato per la gara decisiva grazie al doppio successo ottenuto nella semifinale contro Molinari. Come avversario per il titolo avrebbe preferito il cuneese Bellanti

CORTEMILIA. Flavio Dotta, campione d'Italia in carica, avrebbe forse preferito affrontare nella finale del torneo di serie A di pallone elastico il cuneese Giuliano Bellanti. Invece l'esito delle semifinali è stato diverso e a qualificarsi per l'atto conclusivo del campionato è stato il taggese Marco Pirero.

«La [illegible] preferenza per Bellanti - spiega Sergio Corino, direttore tecnico della formazione della Merlo [illegible] di Cortemilia - era motivata dal fatto che avremmo avuto una trasferta molto più breve e comoda e [illegible] goduto del vantaggio di giocare la prima partita in casa». Invece, a termini di regolamento, la finale d'andata si giocherà sabato, alle 14, a Taggia.

Pirero, per la prima volta nella sua carriera, giunge a disputare una finale per il titolo. La sua stagione è stata molto positiva. Il giocatore ligure si è espresso su alti livelli, specie sul terreno di casa, e ha ricevuto un aiuto determinante da Ricky Aicardi, un atleta che ha abdicato al suo ruolo di battitore dopo 3 scudetti e si è «riciclato», con ottimi risultati, come spalla.

Dotta vanta invece una maggiore abitudine agli scontri ad altissimo livello. Lo scudetto vinto lo scorso anno l'ha caricato e l'ha reso più consapevole delle proprie possibilità. Ultimamente aveva tenuto un po' in apprensione i suoi tifosi per un infortunio alla spalla che l'aveva bloccato, ma ora il malanno sembra superato. «Dotta è fisicamente in ottime condizioni - aggiunge Corino -; si è allenato intensamente in questi giorni e ho visto che colpisce la palla con grande sicurezza, recupera rapidamente dopo gli sforzi, supera in scioltezza tutti i test ai quali lo stiamo sottoponendo. Siamo quindi molto fiduciosi per la gara di Taggia anche se non snobbiamo sicuramente gli avversari».

Il campione d'Italia aveva vinto la sua semifinale con Molinari in due soli incontri, mentre Pirero e Bellanti erano stati costretti alla «bella». La settimana di sosta in più rispetto agli avversari [illegible] dovrebbe avergli fatto perdere il ritmo e la tensione agonistica. «Ci siamo allenati con un'intensità molto superiore a quella che si raggiunge in partita e abbiamo visto che Dotta non ha problemi di tenuta atletica. Pensiamo che sia preparato al meglio per l'incontro». Questo l'opinione di Sergio Corino, che si sbilancia anche in un pronostico: «Pensiamo di avere a Taggia il cinquanta per cento di probabilità di vincere; la percentuale invece sale al 75% per il ritorno a Cortemilia».

Nel clan della Merlo Sidis si respira quindi un'atmosfera di grande ottimismo, nel ricordo della trionfale cavalcata dello scorso anno che portò alla conquista dello scudetto. Il bis è nell'aria anche se vincere a Taggia potrebbe non essere impresa facile. Dotta, Belmonte, Assolino, Cerrato e Garbero, che svolgono oggi l'ultimo allenamento e che domani riposano, sono pronti a tentare il «colpaccio» e a compiere il primo passo decisivo verso il titolo italiano.

Aldo Scavino

Flavio Dotta (a sinistra) è caricato dallo scudetto conquistato lo scorso anno Il suo rivale Marco Pirero è alla prima esperienza della carriera in una partita valida per il titolo italiano

Fra i cadetti

La Maglianese diventa leader

MAGLIANO ALFIERI. Rispettando in pieno il pronostico della vigilia, Roberto Ghibaudo (Maglianese Hotel Royal) ha battuto l'altro [illegible] Giuseppe Barla (Spec Cengio) con il punteggio di 11-1 nel recupero della seconda giornata del girone finale del campionato di serie B «balon».

Il magliese [illegible] questo successo sale in classifica a quota 2 e aggancia al primo posto [illegible] il doglianese Terreno e il montechiarese Novaro. In coda alla graduatoria rimane il solo Barla che è ancora a secco di vittorie.

La gara di Magliano Alfieri è stata dominata da Ghibaudo che si è imposto senza problemi. Si è portato subito in vantaggio e ha conquistato 6 giochi consecutivi, prima di concedere il primo «game» all'avversario. La formazione ospite, nella quale il solo Barla è apparso all'altezza della situazione, non è esistita. Dopo il 6-1 Ghibaudo ha ripreso la fuga e con altri 5 giochi consecutivi ha conquistato il successo.

Il terzetto che guida la classifica si contenderà ora i due posti che danno diritto alla promozione in serie A. I favori del pronostico vanno soprattutto a Ghibaudo e Terreno che sembrano possedere qualcosa in più rispetto a Novaro. Per Maglianese e Doglianese si profila così il ritorno nella massima serie dopo appena un anno di «purgatorio».

Domenica nel girone finale si giocherà la quarta giornata. Con inizio alle 14,30 scenderanno in campo, a Dogliani, Terreno e Novaro e a Cengio ancora Barla e Ghibaudo.

Più equilibrato appare il confronto di Dogliani nel quale Terreno potrebbe compiere un passo importante verso il passaggio nella serie A. Pronostico per Ghibaudo, invece, a Cengio anche se Barla, approfittando del fattore campo favorevole, potrebbe cercare di infastidire il maglianese e tentare di [illegible] rirsi ancora nella lotta per la promozione. Visto l'esito dell'incontro di Magliano è però difficile che la gara di Cengio possa avere un epilogo molto diverso.

Ghibaudo aveva dominato la prima parte della stagione; successivamente era stato frenato da un infortunio. Domenica scorsa, nel big-match giocato a Dogliani contro Terreno, aveva conquistato il primo punto del girone finale rimettendosi in corsa per la promozione. La gara di Dogliani era stata molto combattuta fra i due migliori giocatori del girone che assegna i posti validi per il passaggio alla serie superiore. [a. s.]

BASKET

Il Comitato piemontese Fip ha ufficializzato tutti i gironi del torneo di Promozione

Cuneo contro Torino per la serie D

Cinque formazioni della provincia inserite in un raggruppamento con 9 squadre del capoluogo regionale Bra, Savigliano, Mondovì e Nbb candidate al ruolo di protagoniste. Previsto un solo passaggio di categoria

CUNEO. Dopo la «rivoluzione» dello scorso anno che ha proiettato in serie C2 il Savigliano promuovendo in D Dogliani, Ceva e le formazioni albesi, il campionato di Promozione è ai nastri di partenza completamente rivoluzionato. Da categoria tutta cuneese è diventato, quest'anno, una sfida a distanza, fra i quintetti della «Granda» e quelli torinesi. Le formazioni della provincia sono state inserite nel girone A, uno dei quattro formati a livello regionale. Basket Club Mondovì, Basket Club Bra, Amatori Savigliano, Nbb Cuneo, Auxilium Bra affronteranno Polisportiva Atlavi, Carmagnola, Pinerolo '87, Nichelino, Dravelli Moncalieri, Cus Torino, San Paolo e Orange Orbassano.

La formazione più quotata fra le cuneesi è il Basket Club Bra (giocherà in casa il venerdì alle 21). Si tratta dell'ex Texe[illegible] che soltanto due anni fa aveva dominato proprio la Promozione. La «rosa» ha subito alcuni cambiamenti, ma il giocatore simbolo [illegible] formazione è sempre Mauro Beltrami che dovrebbe essere confermato allenatore. La squadra poggia su alcuni giocatori di esperienza (che, ormai coinvolti in impegni di lavoro, hanno ritenuto troppo gravosa la stagione in serie C) e da alcuni giovani interessanti arrivati dall'Abet Bra. La squadra di Beltrami è candidata alla vittoria del campionato e fra le cuneesi non dovrebbe avere avversari in grado di impensierirla. Dovrà guardarsi invece dalle torinesi Atlavir, Cus Torino e Pinerolo, annunciate più pericolose e competitive delle altre formazioni del capoluogo regionale.

Se troveranno amalgama e stimoli, potrebbero inserirsi nella lotta per l'unico posto valido per la serie D anche Nbb Cuneo (in campo la domenica alle 17) e Basket Club Mondovì (sabato alle 21). I cuneesi sono una squadra di buoni talenti, ma mancano di un guida tecnica capace di farli diventare una squadra: le potenzialità per giocare alla pari con qualunque avversari di Promozione, però, ci sono. Anche Mondovì, quindi, punta alle zone medio alte della classifica. La squadra guidata dal confermato Gigi Porcaro ha ingaggiato gli ex carrucesi Mascarello e Conti e dovrebbe avere a tempo pieno l'ala Airaldi, lo scorso anno alle prese con problemi di servizio militare.

Savigliano (venerdì [illegible] 21,40), il quintetto che lo scorso anno ha giocato in Prima divisione, e Auxilium Bra (venerdì 21,30), classificato al penultimo posto della Promozione '93-'94, sono [illegible] squadre che hanno bisogno di fare esperienza e hanno come principale obiettivo evitare la retrocessione. [l. f. è]

TORNEO

Vittoria dei finanzieri

La selezione di cestisti della squadra allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo si è aggiudicata il torneo disputato nella palestra della caserma. La manifestazione ha accolto alcune delle più interessanti realtà del basket provinciale. Nella prima giornata i locali hanno battuto il Basket Club Mondovì, mentre il Dogliani, che ha presentato i nuovi acquisti Nan e Zuccarello, ha sconfitto l'Nbb Cuneo. Il giorno successivo, gli Allievi finanzieri hanno conquistato il primo posto: con una prova super hanno battuto il Dogliani di Igor Valic. La squadra dei finanzieri è apparsa completa in ogni reparto e in grado di ben figurare in un campionato regionale. Nella finale di consolazione l'Nbb Cuneo ha battuto Mondovì. E' stata una gara combattuta con i cuneesi sempre avanti. Mondovì ha reagito con grinta conquistando il vantaggio nel finale, [illegible] tiro da 3 allo scadere ha deciso la gara. [l. f.]

SPORT BABY

Sulla scia dei campioni cercano successi e gloria

Le imprese dei grandi campioni stimolano all'emulazione. E anche nella «Granda», sulla scia degli atleti che hanno conquistato successi a livello internazionale (fra gli ultimi nomi di spicco quelli della fondista Belmondo, del calciatore Cois e del vollista Alpitour Bartek) nascono talenti in grado di emergere. Questa nuova rubrica cercherà di segnalarli e seguirli.

Andrea Falco

Promessa nel salto

E' nato a Cuneo, abita a Borgo, è alto 1,90 metri per 66 chilogrammi. Il sedicenne Andrea Falco è la nuova promessa dell'Atletica Cuneo. E' saltatore in alto, ma grazie alla longilinea struttura fisica e alla reattività elastica, può raggiungere misure interessanti anche nel lungo. La sua specialità resta comunque l'alto. Al meeting di Bergamo è salito a quota 2 metri. Convocato nella Nazionale Under 18 a Marina di Pietrasanta per il triangolare Italia-Grecia-Cecoslovacchia si è piazzato quinto (primo degli azzurri) con 1,93. Nella rappresentativa piemontese al Trofeo delle Regioni ha vinto la medaglia d'oro con la misura di 1,94; si è ripetuto inoltre in alcune riunioni a carattere regionale. Oltre il responsabile tecnico del settore Gigi Catalfamo, i dirigenti dell'Atletica Cuneo, guidati dal presidente Gianni Meinardi, credono nelle possibilità di Falco pronto a ulteriori successi

BASKET

E' in A2 a 14 anni

Il monregalese Gabriele Brezzo ha 14 anni: dodici [illegible] è sui campi di basket. Un periodo breve per imparare uno sport, ma sufficiente per farlo diventare uno dei talenti più interessanti del basket piemontese.

Ora Gabriele è a Torino, si allena con la Francorosso (serie A2) e lo sport gli ha fatto cambiare vita. Il giovane, 14 anni per 1,90 di [illegible], ha detto «arrivederci» a padre, madre e fratello (anche lui speranza del basket monregalese) Vive in [illegible] famiglia nel capoluogo regionale, studia sui banchi di un liceo linguistico e suda in palestra per diventare un campione dei canestri. La sua storia sportiva è cominciata con il calcio, ma lo sport di Baggio e Vialli non ha entusiasmato Gabriele che ha cercato altre esperienze approdando al basket. Un ottimo fisico, è stato educato ai fondamentali di tiro, passaggio e palleggio dal duro lavoro del tecnico Gigi Porcaro e dagli altri istruttori del Basket club Mondovì. Grazie agli allenamenti a fine stagione è arrivata la convocazione con la rappresentativa regionale e il premio come miglior giocatore della partita «All star» a Torino.

Gabriele Brezzo

TIRO CON L'ARCO

Tricolore a Cherasco

A sedici anni si è laureato campione italiano di tiro con l'arco nella specialità «Compound illimitato», che prevede l'utilizzo di particolari archi con carrucole. Lo scudetto tricolore è arrivato da Bologna dove Davide Sciolla (di Roreto di Cherasco), studente al secondo anno di Ragioneria a Bra, si presentava con il ragguardevole biglietto da visita di tre successi e un secondo posto in gare nazionali. Una passione ereditata dal padre Giuseppe, tesserato nel club Arcieri di Bra. «Un gruppo che sta crescendo a vista d'occhio - spiega Giuseppe Sciolla -; disponiamo di un campo permanente all'America dei Boschi e di un'area attrezzata al Cin Cin Land di Cinzano. Gli allenamenti si svolgono anche nella palestra delle scuole Pellizzari». Davide Sciolla aveva iniziato l'attività di arciere all'età di quattordici anni, mostrando subito particolari attitudini per questa disciplina. «Il prestigioso successo conquistato nel campionato italiano - commenta soddisfatto Giacomo Raviola, presidente degli arcieri braidesi - non può che inorgoglirci. La nostra [illegible], [illegible] un po' in sordina alcuni anni fa, conta oggi su oltre cento [illegible]. Siamo ottimisti sul nostro futuro che potrà regalarci ancora non poche soddisfazioni. Intanto continuiamo a lavorare con entusiasmo». [r. s.]

GRANDA SPORT

KART

Piloti cuneesi sul podio a Nizza Monferrato

Buone prove dei piloti cuneesi nella seconda prova del Trofeo autunnale di kart disputata sulla pista Winner di Nizza Monferrato. L'albese Sergio Conterno ha conquistato il primo posto nei 100 Amatori, Bruno Balocco di Morozzo si è piazzato secondo nella 100 internazionale. Fra gli altri piazzamenti il posto per Marco Costamagna di Cherasco nella 100 nazionale e terzo per il cuneese Cristiano Fenoglio nella 125 nazionale. La terza e ultima prova della manifestazione è in programma il 6 novembre. [a. s.]

ATLETICA

E' campionessa piemontese nel lancio del peso

Vera Schena (Podistica Caragliese) ha conquistato il titolo del lancio del peso ai Campionati piemontesi Cadetti di Acqui Terme; ha gettato l'attrezzo a 11,42 metri, migliorando il suo precedente primato personale che era di 11,27. Parteciperà ai tricolori in programma l'8 e 9 ottobre a Riccione. [r. s.]

VOLLEY

Le semifinali di «Gioca per la natura»

Stasera semifinali maschili del 4° Trofeo «Gioca per la natura», di Greenpeace. Dalle 20,30 in via Bubbio si sfidano El Gall-Albanova e Noive-Moretta. Domani finali del torneo femminile, mentre il maschile si concluderà sabato. [a. s.]

ALPITOUR

Il team-manager Cormio è diventato papà

Fiocco rosa in casa del team-manager dell'Alpitour-Traco Beppe Cormio; la moglie Ursula ha dato alla luce una bambina di nome Giorgia. [l. f.]

CALCIO A CINQUE

E' scattato il secondo Campionato provinciale

Ventinove formazioni pronte al record di gol

CUNEO. «Regular-season» con partite di andata e ritorno nei due gironi eliminatori, play-off incrociati per assegnare il titolo e valutare la forza delle squadre in vista della futura creazione, nella stagione 1995-'96, di una serie d'élite. E' questa la formula del secondo Campionato provinciale di calcio a cinque che è scattato sui campi sintetici «Verdesport» del Parco della Gioventù a Cuneo.

Si gioca nelle serate infrasettimanali a partire dalle 20,30. Le formazioni al via sono ventinove. «Un numero record - spiega l'organizzatore del torneo Davide Nerattini -. Tutte le partecipanti dello scorso anno hanno confermato l'adesione: è rappresentata tutta la "Granda". Il livello tecnico si preannuncia molto alto».

Le formazioni più distanti dal capoluogo provengono da Polonghera, Saluzzo (due), Savigliano. In lizza anche Mondovì, Lurisia, Busca, Dronero, Fossano, Bra, Limone, Vernante, Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo e Cuneo. Fra le favorite per il successo finale c'è la «Cicli Chiapale Nasta Sport», detentrice del trofeo: ma sono molte le squadre che si sono rinforzate e che si candidano al ruolo da protagoniste.

I gol previsti nella manifestazione sono [illegible] sempre numerosissimi. La media di reti a partita è di undici, con una frequenza di un centro ogni 4 minuti. «Lo spettacolo non manca - conclude Nerattini -. Anche il pubblico può divertirsi [illegible] stendo alle partite. Il regolamento applicato è quello nuovo della Figc. Le modifiche che sono state apportate dovrebbero sveltire notevolmente le azioni di gioco e rendere ancora più avvincente ed emozionante il calcio a cinque che in tutto il Cuneese sta riscuotendo un grande successo». [l. t.]

SCACCHI

Anche i transalpini protagonisti di un «semilampo» e di una «simultanea»

Sfide con i francesi in Val Grana

Monterosso, torneo internazionale a fine ottobre

Un maestro sfiderà 25 esordienti

MONTEROSSO GRANA. Il centro della Valle Grana ha deciso di dedicare un fine settimana agli scacchi; un gruppo di appassionati ha organizzato un trofeo internazionale

All'esordio sarà una delle più interessanti manifestazioni di questo genere. Le date scelte sono sabato 29 e domenica 30 ottobre. Il primo giorno sarà dedicato a una sfida simultanea tra l'aspirante maestro Salvatore Gallitto e venticinque esordienti. L'interessante appuntamento è organizzato al ristorante «La Posta» di Monterosso Grana.

Domenica il fulcro delle attività si sposta all'hotel ristorante «Italia» ad Acceglio in frazione Saretto per il momento più importante della «due giorni» di scacchi: un torneo semi-lampo a otto turni con montepremi di due milioni. «Siamo alla prima esperienza del genere - spiegano gli organizzatori -, ma attendiamo adesioni da tutta la provincia e soprattutto dalla Francia, dove ci sono molti esperti di scacchi. Per motivi organizzativi sarebbe meglio che le adesioni potessero arrivare alla nostra organizzazione entro il 15 ottobre».

Il gruppo di appassionati che si è dato da fare per il torneo ha pensato anche a interessanti iniziative collaterali per promuovere la Valle Grana dal punto di vista turistico. Il sabato nella chiesa parrocchiale di Monterosso sarà in programma un concerto della corale «La Cevitou», mentre nella locale bocciofila ci sarà una castagnata con «falò» e «vin brulé» per tutti i partecipanti.

La domenica, invece, sarà riservata alle visite guidate ai [illegible] occitani e a un pranzo con degustazione di formaggi tipici (per informazioni occorre rivolgersi a Davide Tortora, telefono 0171-987391). [l. f.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 29 Settembre 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Una «prova generale» dello sciopero nazionale fissato per il 14 ottobre

Pensioni, Genova si ribella

Ieri centinaia di operai, pensionati e studenti hanno dato vita a una serie di cortei spontanei che hanno raggiunto il porto. Sotto accusa la manovra economica e le sue ripercussioni locali

GENOVA. Prova generale della rivolta: la Genova operaia, [illegible] non soltanto quella operaia, bensì quella degli impiegati, degli studenti, dei professori, degli intellettuali, dei commercianti e degli artigiani, ovvero una fetta consistente e maggioritaria della forza lavoro, scende in piazza e si ribella contro [illegible] politica economica [illegible] governo, in particolare contro la manovra finanziaria e i provvedimenti di pesante taglio alle pensioni.

Ieri mattina, cogliendo un clima [illegible] inquietudine che da giorni pesava sulla città, reagendo con rabbia allo stillicidio e al martellamento delle «voci» allarmistiche che si diffondevano ormai [illegible] giorni, alcune migliaia di cittadini, e non solo la massa più [illegible] dei lavoratori delle fabbriche - pubbliche e private - [illegible] Ponente, [illegible]no partite da Sestri Ponente, da Voltri, [illegible] Sampierdarena, dalla Valpolcevera, dalla Valbisagno e si sono dirette in corteo verso il centro.

Cortei spontanei ieri a Genova

Si sono aggiunti cittadini, pensionati, studenti di molti istituti medi superiori, universitari. Il traffico in centro è rimasto bloccato per molte ore: praticamente per tutta la mattinata, dalle 9 sino alle 14,30, perché i cortei vaganti hanno bloccato piazza De Ferrari, via Roma, via XXV Aprile, il tratto di Di Negro e si sono poi spostati sino al porto.

Durissimi i giudizi dei sindacati confederali. Il segretario generale della Cgil, Andrea Ranieri ha bollato con parole di fuoco la politica del governo che «taglia inesorabilmente le pensioni, la sanità, le classi più deboli, i poveri», mentre non crea alcun incentivo contro la disoccupazione e la crisi economica e produttiva incombente.

Ieri ribollivano Elsag, Ansaldo, Piaggio, Marconi: ma il clima di rivolta soffia anche tra i «colletti bianchi» e le professioni intellettuali. Sulla base di queste premesse lo sciopero generale del 14 ottobre si annuncia massiccio e solenne. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

OVADA

Cade [illegible] un dirupo, soccorsa dall'elicottero

Sono dovuti intervenire gli elicotteri dei vigili del Fuoco per recuperare nei boschi dell'Ovadese una cercatrice di funghi che in seguito ad [illegible] caduta si era ferita seriamente e non era in condizioni di camminare. Impossibile l'intervento dei militi della Croce verde d'Ovada accorsi sul posto. la zona è troppo impervia per potervi accedere con la barella trasportata a mano. E' accaduto sopra Molare, [illegible] località Marciazze, dove ieri mattino Laura Silvagno, [illegible] anni, abitante a Genova in [illegible] Vannucci, con il marito Stefano Icardi, titolare di un bar nel capoluogo ligure, il figlio e altri amici, si sono inoltrati nei boschi alla ricerca di funghi. [r. bo.]

TRIBUNALE

L'ex onorevole Sanguineti sarà processato

E' stato rinviato al [illegible] novembre, in vista di un patteggiamento, il processo nei confronti dell'ex onorevole socialista Mauro Sanguineti accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti per due episodi che riguardavano le pulizie del suo ufficio di via Roma fornita gratis da [illegible] società e i pagamenti dei contributi da parte di un'altra società alla sua segretaria. [a. l.]

OCCUPAZIONE

Un posto all'operaio che vuole vendere un [illegible]

L'impresa edile «De Angelis» ha offerto un posto di lavoro a Flaviano Farinelli, l'operaio cassintegrato di 47 anni disposto a «vendere» un rene perché privo di mezzi. Farinelli ha ringraziato (ha avuto una decina di offerte d'impiego), ma ha detto che intende pensarci. L'attività in cantiere potrebbe durare solo un anno. [p. l.]

SANITA'

Il ministro Costa domani alla Fiera

Il ministro della sanità Raffaele Costa sarà presente all'assemblea dell'ordine dei medici che si svolgerà domani alle 20,30 all'Auditorium della Fiera Internazionale. [p. l.]

Industriali, una sfida

«Risalire la china è possibile Ma nessuno deve remare contro»

Il presidente degli industriali [illegible] Liguria Attilio Oliva rappresenta [illegible] aziende e 41 mila lavoratori Duro attacco alla Regione

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Regione legifera troppo, con eccessivo rigore e supponenza (ambientali), senza essere in grado di controllare le norme (troppe) che emette e senza disporre di mezzi e personale adeguato. In parole povere, rema contro la ripresa industriale e produttiva, blocca le iniziative e gli investimenti: e questo in una regione che nel corso degli ultimi vent'anni ha più che dimezzato gli addetti all'industria che non raggiungono [illegible] 20% degli occupati, meno della metà delle regioni confinanti del Nord Ovest.

In Liguria oggi, si muovono disperatamente 65 mila disoccupati, quasi tutti giovani alla ricerca del primo impiego.

La requisitoria viene dal presidente della [illegible] Federindustria, oggi ribattezzata «Confindustria Liguria», Attilio Oliva che riunisce le associazioni liguri.

Oliva parla per 1300 aziende associate e per 41 mila addetti, pari al 3% della situazione industriale nazionale.

Sciorina i dati eloquenti e dolenti: «Nel decennio 1971-81 gli addetti liguri all'industria sono scesi [illegible] 7%. Nel decennio successivo il calo è stato del 30%. Dal '91 al [illegible] il piano inclinato s'è fatto burrone».

Le cause sono note: sono sparite le grandi industrie di base, quasi tutte legate alle Partecipazioni Statali, portandosi dietro anche il loro indotto. Il settore privato ha arrancato, cercando [illegible] diversa autonomia. Ma, insiste il presidente degli industriali della Regione (che per [illegible] anni è stato presidente dell'Assoindustria di Genova), molto male sta «negli enti locali che hanno dimostrato nel tempo una grandissima disattenzione al problema».

Per Oliva [illegible] cercare di recuperare risorse finanziarie a livello europeo, giocando sulla legislazione della Cee, considerato che le zone di Genova, Savona e La Spezia sono state incluse tra quelle da definire «di forte declino industriale».

In questo caso occorre recuperare le [illegible] - che sono pari al 10% dei possibili investimenti - della Comunità che sono [illegible] poco inferiori ai 70 miliardi, mentre negli anni scorsi se ne [illegible] già assorbiti [illegible] Ma non basta: Oliva ha ricordato che la Regione e gli altri enti locali hanno stretto il famoso «patto di programma» con la ormai fatidica «task force» dell'on. Borghini per 5 mila miliardi. Nessun cantiere, però, è decollato, mentre molti enti vorrebbero riscrivere gli interventi prioritari e ricontrattare l'accordo. «L'ottimo - ha proseguito Oliva - è il nemico del bene: non vorremmo perdere altro tempo e le somme stanziate».

In conclusione il presidente della Confindustria Liguria ha attaccato la Regione soprattutto per la normativa ecologica e ambientale «addirittura più punitiva di quella nazionale e rigida si[illegible] all'assurdità, uguale nelle discriminazioni sia per la grande, sia per la piccola industria, con esiti poi grotteschi, perché le aziende [illegible] costrette, nella latitanza dell'ente ad autocertificare le proprie emissioni di fumi, [illegible] costi altissimi e nessuna certezza del diritto».

Nei giorni scorsi, Oliva s'è incontrato con il nuovo presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori [illegible] con alcuni [illegible]. Sembra che siano emerse linee di dialogo e di superamento degli scontri del passato, alla luce d'una più concreta «comprensione reciproca». [illegible] della maggioranza fanno parte anche esponenti Verdi. Non sarà facile.

Paolo Lingua

Ex infermiera del Piccolo Cottolengo

Donna condannata per atti di libidine

GENOVA. Un anno e dieci mesi di reclusione: è la condanna patteggiata ieri mattina in tribunale dall'ex infermiera del Piccolo Cottolengo di Don Orione Luciana Comisso, 33 anni, accusata di avere masturbato, nel luglio del 93, un anziano ricoverato durante la doccia. All'imputata, difesa dall'avvocato Luigi Rubino, è stata concessa la sospensione condizionale della pena.

L'ex infermiera ha sempre negato di avere compiuto un atto di libidine nei confronti del paziente, ma ha voluto ugualmente patteggiare la condanna per chiudere definitivamente questa vicenda che le è costata il licenziamento contro cui ha ricorso davanti al magistrato del lavoro.

Nello stesso processo, iniziato ieri mattina davanti ai giudici della seconda sezione penale presieduti da Pierandrea Airoldi, è imputato un altro dipendente del Piccolo Cottolengo: Giovanni Boccia, 40 anni. E' difeso dall'avvocato Riccardo Lamonaca.

Anche lui è accusato di atti di libidine perché avrebbe masturbato un altro ricoverato nello stesso episodio addebitato alla Comisso. Inoltre, è accusato di lesioni gravi nei confronti di [illegible] prete degente perché con [illegible] coltello lo avrebbe ferito allo scroto asportandogli un pezzo di cute. Boccia afferma [illegible] forza di essere innocente e ha chiesto quindi di proseguire nel dibattimento. L'udienza, dopo l'audizione di alcuni testimoni, è stata così rinviata al 19 ottobre.

Il Piccolo Cottolengo di Don Orione si è costituito parte civile al processo con l'assistenza dell'avvocato Emanuele Lamberti. Il legale, nella sua memoria, ha sottolineato come l'Istituzione [illegible] stata screditata agli occhi degli assistiti e dei benefattori che [illegible] finanziano, tanto da far temere una diminuzione delle offerte private su [illegible] il Piccolo Cottolengo si basa. [a. l.]

Merce importata dal Terzo Mondo veniva spacciata come nazionale

Truffa Cee, giudici al lavoro

Primi interrogatori a Palazzo di giustizia per gli imprenditori accusati di aver intascato 33 miliardi di contributi comunitari. Oggi nuove audizioni

GENOVA. E' già tornato in libertà Luigi Piccardo, 45 [illegible], abitante a Ronco Scrivia in via Trento e Trieste 106, che è stato coinvolto nella maxitruffa alla Cee da 33 miliardi. Il giudi[illegible] delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva disposto nei suoi confronti gli arresti domiciliari perché indagato di [illegible] per delinquere e di truffa aggravata. Ma, dopo gli interrogatori davanti al gip e al sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi (il magistrato che ha condotto l'inchiesta della guardia [illegible] Finanza), Luigi Piccardo ha potuto riassaporare la libertà.

Ai due giudici ha detto di non sapere assolutamente nulla né di fatture fasulle o di falsa movimentazione di semi oleosi provenienti dai Paesi extracomunitari [illegible] si baserebbe, secondo gli inquirenti, la truf[illegible]. Se ha firmato qualcosa che poi è risultato oggetto dell'inchiesta lo ha fatto perché qualcun altro degli indagati gli ha sottoposto quella documentazione.

Merci «fantasma», l'inchiesta continua

Analoghe [illegible] le posizioni assunte e le dichiarazioni rese dagli altri [illegible] delle cooperative che sono finiti anch'essi agli arresti domiciliari e per cui anche il sostituto procuratore Beconi aveva sottolineato nella richiesta di ordine di custodia cautelare la marginalità in questa indagine durata tre anni.

E' stato, inoltre, ascoltato dal gip Fucigna e dal sostituto procuratore Beconi Renzo Gonella, 41 [illegible], che ha ribadito la sua estraneità alla vicenda. Come ha fatto Piergiuseppe Landucci, 44 anni, abitante ad Arquata Scrivia (Alessandria) in località Villa Emilia di Varinello. Landucci, che è finito in carcere, è però indicato da Beconi come uno dei «promotori» dell'associazione per delinquere. Gli altri interrogati di ieri sono stati: Vincenzo Iori di Pisa, e Vincenzo Locatelli, 37 anni, residente a Borgoratto Alessandrino in via Pietro Boldi 20. Dalle indiscrezioni apprese sembra che respingano le contestazioni nei loro confronti. Quest'oggi, invece, saranno interrogati dal giudice Fucigna Giuseppe Di Vimercate De Capitani, Alessandro Menzone, [illegible] e Fulvio Fransini, 71 anni, di Modena. [a. l.]

La matrice è mafiosa, ma forse si è trattato di uno scambio di persona

Muratore ucciso dai killer

Agguato in Calabria, feriti moglie e figlio

GENOVA. Ha suscitato [illegible] vivissima emozione oltre che sin[illegible] cordoglio tra i parenti la notizia del tragico agguato della scorsa notte, nel quale è stato ucciso nei pressi di Melicucco (Reggio Calabria), il muratore Angelo Chiappalone, 27 anni, [illegible] molti anni residente a Genova, nel quartiere [illegible] Palmaro, in via De Mari 21.

L'attentato - che gli inquirenti definiscono certamente di natura mafiosa - ha provocato anche il ferimento della moglie del muratore, Caterina Parodi, 21 anni e il figlio Fernando di [illegible] mesi fortunatamente non in maniera grave.

Chiappalone dalla fine di agosto si trovava al paese della madre con la famiglia per una lunga vacanza: è stato ucciso alle 21, a un bivio.

La famiglia viaggiava sulla propria «Golf» sembra per tornare a Genova. Una vettura ha sbarrato la strada all'improvviso.

Mentre Chiappalone frenava, alcuni killer hanno esploso una serie di colpi d'arma da fuoco contro di lui.

La vittima, Angelo Chiappalone

Un assassino poi gli ha dato il colpo di grazia, sparandogli al capo attraverso il finestrino.

Alla notizia della tragica morte del giovane operaio, la polizia ha effettuato nella notte un sopralluogo nell'abitazione di Palmaro.

E' comunque accertato, almeno sulla base delle prime indagini, che la vittima era incensurata e nessuno dei [illegible] familiari sembrerebbe mai es[illegible] stato coinvolto in vicende [illegible] mafia.

Alcuni parenti [illegible] moglie hanno confermato che Angelo Chiappalone viveva da molti anni a Genova e che [illegible] un lavoratore molto serio, che s'era messo per conto proprio dopo [illegible] stato dipendente [illegible] alcu[illegible] ditte.

Era stato fidanzato tre anni con Caterina Parodi e da due anni s'era sposato. La famiglia conduceva una esistenza tranquilla nel quartiere di Palmaro.

I familiari e i coinquilini sono convinti che il giovane muratore sia stato scambiato per un'altra persona e ucciso a sangue freddo per un tragico sbaglio. [p. l.]

Contrasto Regione-Comune: che fine hanno fatto i tremila metri quadri di spazi culturali?

Via Fieschi spara sul Palazzo «bulgaro»

Accuse alla gestione del Ducale: «Una convenzione da rivedere»

Ducale: il palazzo delle polemiche

GENOVA. Palazzo Ducale, ultimo «round»? Forse. [illegible] la durissima presa di posizione del [illegible] assessore regionale alla cultura, il professor Giunio Luzzatto, docente universitario di matematica, è cominciato l'«accerchiamento» a quella che è ormai da tutti definita una gestione modesta e confusa di quello che, nella superficialità e nell'arroganza dei vecchi [illegible]ministratori dell'epoca infausta delle «colombiane», doveva [illegible] una sorta di «Palazzo Grassi» [illegible] Genova.

Il prof. Luzzatto è stato inequivocabile: la Regione non ha mai usufruito dello spazio che a lei era dovuto - tremila metri quadrati - per l'impegno finanziario (Fiol profuso: il Comune è stato inadempiente, mentre addirittura latitante è la fatidica gestione degli «sponsor» - Jacorossi, Ip, Lega delle Cooperative, ecc. - che non riescono a trovare l'iniziativa «vincente».

C'è da chiedersi quali illusioni (o quali ambizioni) abbiano mosso appunto Jacorossi oppure il presidente della Ip, ing. Enrico Albertelli, che pure ama il ruolo di «moralista» e tuttologo dagli schermi delle tv locali, visto che poi la ricaduta d'immagine è addirittura negativa.

Resta il fatto d'un Palazzo Ducale dove non ha trovato posto - lo ha sottolineato Luzzatto - l'Istituto Storico della Resistenza e magari abbondano piccole botteghe d'antiquario, discoteche, saloni [illegible] massaggio e così via. L'assalto alla vecchia convenzione, [illegible] pure in maniera indiretta, viene anche dall'assessore al patrimonio del Comune, l'energico Alessandro Longhi, che intende rivedere la gestione dei locali e quella delle locazioni e spingere l'acceleratore affinché il Palazzo, non più «bulgaro», diventi produttivo di immagine culturale ad alto livello.

Durante l'estate il Ducale è rimasto quasi deserto e abbandonato adesso si muove come un cetaceo fuor d'acqua sul filo di modesti progetti, quasi tutti di riporto o di seconda mano, giustificati dalla mancanza di fondi. E' Genova che non tira - si chiede l'assessore Longhi - oppure i consigli di amministrazione e i consulenti «esperti di cultura e arte» non [illegible] all'altezza della situazione, come sovente accade in Liguria?

Il sindaco Adriano Sansa ufficialmente non s'è mai pronunciato. Nel suo entourage, però, ha già manifestato il suo giudizio pessimistico sulla attuale realtà di palazzo Ducale. Sansa vorrebbe trovare uno nuovo sponsor oppure una «cordata» capace di sostituire quella varata, con troppa fretta, alla vigilia del naufragato centenario della scoperta dell'America.

Ma incontra a sua volta non poche difficoltà: le stesse che tengono ancora in alto mare l'assegnazione degli edifici e delle aree dell'ex Expo nel porto vecchio. Non è escluso però che si cerchino di collegare i due problemi. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti [illegible]

SORI
Sori, via Carrell [illegible], telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.061

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, telefono 23.10.63

ZOAGLI
Valletta, piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, [illegible] Roma 102, tel. 393.828

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **R[illegible]o:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible]: 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.129.
Cicogna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.609 - 51.306 - 54.808.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible], **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible] **Cogoleto:** 9181.785, **Mone[illegible]:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. [illegible] Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofi[illegible]:** 269.265; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.874, 50.049, 5[illegible], 55.969, 50.317, [illegible], **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** [illegible], 305.622; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA [illegible]

GENOVA

TEATRI — Carlo [illegible]
[illegible].697. Ore 15.30. Lire 30/50/[illegible].000
[illegible] RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible]
Ore 21. Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA — [illegible] 1
Tel. 208.549. Or.: [illegible] 17,20/20,05/22,15. 10.000. Sa/Do 12.000 me. [illegible]
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549. Or.: 13.30 17,30/20,30/22.30 - [illegible]. Sa./do 12.000 me [illegible]
Nestore

Augustus
Tel. 586.810. Or.: 15/17,30/20/22.30 [illegible]00. Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ri[illegible] campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible]ralto 1
Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20.45; 22.40. L. 10.000. sa./do 12.000 me. [illegible]
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 580 419. Ore 15,30/17.50/20.10 22.30. L. 10.000. sa./do. 12.000 me.7000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine e alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. [illegible]. Sa./do. 12.000 me. 7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux
Tel. 601.691. Or.: 15.30 17.50/20,10/22,30. L. 10,000. Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon
Tel. 382.8298. Or.: 15/17,30/20 22.30. L. 10.000. [illegible] 12.000 me. [illegible]
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 16/17.40/19.20 21/22.40. L. 10.000. Sa./do 12.000 me. 7000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo
Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22.30. 10,000. Sa./do. 12.000 [illegible] 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
Tel. 565.5121. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Amarsi

Universale — Palazzo dello spettacolo
Sala 1. Tel. 582 481. 15,30/ult.22,30 10.000. Sa./do 12.000 me. 7000
Il toro

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481. 15.30/ult.22,30 10[illegible]. Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato [illegible] ritrovare animali cerca di [illegible] perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26 **Commedia**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481. 15,30/ult.22,30 10.000. Sa./do 12.000 me. 7000
La bella vita

[illegible]
Tel. 562.137 15,30/17.15 19/20.45/22.30: L. 10.000. sa./do. 12.000 mer. [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] a luce rossa

C[illegible] [illegible]
Tel. 580 380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 298.967
Film a luce [illegible]

Eldorado
Film a luce rossa

Amici [illegible] cinema
Tel. 413.838. Or.: 20,20/22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936 [illegible].: 20,15 22:30. L[illegible]. Prime visioni 7000
Gente del Nord — di T. Kotcheff con K. Russel, K. McGillis (Usa) — Una faida tra clan, la montagna selvatica, la Depressione e un omicidio turbano la storia d'amore tra un cittadino e una giovane ragazza-madre del posto. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Movie [illegible]
Tel. 300.933
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema
Tel. [illegible].079. Ore 21.30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi e locali foschie nelle prime ore [illegible] mattino, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** transitorio aumento della nuv., vento moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 21 °C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 8-20 km orari, mare quasi calmo-poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min	18
Savona	[illegible]	[illegible]	min	17
Imperia	max	24	min.	17

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 17; min: 112. Temp. mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,13. La **Luna** cala alle 14,41 e si leva [illegible] 0,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]logico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Cinema parrocchiale
Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible] — Centrale
Tel. 286.033. Or.: 15,05/17,30/19,55 22,20 - L. 8.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO — Augustus
Tel. 61.951. Ore 16-21.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Mignon
Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22,30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Cantero [illegible]
Tel. 309.938. Ini. 15/17,30/20/22,30. Lire 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SESTRI LEV[illegible] — Ariston
Tel. 41.505. Ore 20/22.15. L. 8000
[illegible]

SAVONA

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 15.15/17.35/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 15.30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] 2
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10,000/7000
Beverly [illegible] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla [illegible]lavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/20/22,30. L. 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, [illegible] infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Eldorado
Or.: 15,15/17,35/19,50/22.15. Lire 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Filmstudio
Or.: 21. L. 5000
L'albero, il [illegible] e la [illegible]

Jolly
[illegible].: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo
[illegible]. 640 283. Or.: 20,10/22,30. fest. 15,30/17,50/20.10/22,30. L. 9000/6000/4000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. fest. 16/18.15/20,15/22,30. L. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [illegible] un'isola del Sud Italia, e [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20,30/22.30. Lire 8000/6000
[illegible] RIPOSO

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. [illegible]. 16,30/18,30/20.30/22.30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S. — Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba
Or.: 20/22.20. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Ondina
Tel. 892.200. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 9000/7000
[illegible]

[illegible] — Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Giardino Principe
Ore 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lira 8000/6000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO — Lux
Ore 21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35. L. 10.000/7000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi [illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,30/20,30/22,30. L. 10.000/7[illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

IMPERIA

[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.). [illegible].: 20,15/22.30. L. 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20.30/22,30. L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,30/22,30. L. 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI[illegible] — Capitol
Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000
Fuga [illegible] Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a [illegible] prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

DOLCEACQUA — Cris[illegible]
Or.: 21,15. Lire 5000 / Rid. [illegible]
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e [illegible] quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

DIANO MARINA — Dianese
Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Ariston
Or.: 20/22,30. L. 10.000 / Rid. L. 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. L[illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. L. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla [illegible]lavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. L. 6000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Ariston Ritz
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10,000 / Rid. L. 6000
[illegible]

[illegible]
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. Promozione cinema L. 7000
Le vie del signore sono [illegible] — di e con Massimo Troisi con Marco Messeri, Jo Champa, M. Bonetti (Italia 1987) — Nell'Italia degli anni del fascismo le amicizie e gli amori di un paralizzato psicosomatico che cerca affetto. N. V. 1h 58' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala uno
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston [illegible] Sala due
[illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto [illegible] un pericoloso intrigo [illegible] una delinquente russa V. M. 14 1h 35' **Thriller**

[illegible] Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. L. 6000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] — Don [illegible]
Or.: 15/17. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

Nasce uno «sportello ecologico»: un filo diretto dagli schermi di una tv locale

Rapallo pulita. E un po' europea

L'amministrazione comunale ha varato un progetto [illegible] tutto campo per migliorare la «vivibilità» della città
Dal nuovo appalto triennale per il servizio Nettezza Urbana ai lavori, attesi da anni, in Galleria S. Agostino

NOSTRO SERVIZIO

La città di Rapallo apre all'Europa, meglio alla Comunità europea, per sentirsi più «pulita». Il 27 ottobre, alle 10, verrà espletata [illegible] Comune la gara d'appalto per l'affidamento [illegible] privati del servizio della Nettezza urbana. La concessione durerà tre anni. Si parte da una offerta base di 11 miliardi e 700 milioni più Iva.

Si tratta di una delle gare a li[illegible]one privata fissate dalla giunta per il mese di ottobre.

Il calendario prevede inoltre l'appalto per la fornitura di tre motocarri per [illegible] servizio Nu (50 milioni 420 mila di prezzo base), quello per l'assegnazione della gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento degli uffici comunali (un miliardo 468 milioni), quello ancora per interventi urgenti sulla rete d'illuminazione pubblica (30 milioni).

Nell'elenco rientrano anche i lavori per la risistemazione del sottopasso di Sant'Agostino, vicino alla stazione ferroviaria.

Un intervento, quest'ultimo, molto atteso: il tunnel è stato oggetto di segnalazioni e interpellanze che hanno denunciato lo stato di degrado e d'incuria in cui versa, meta com'è di vandali [illegible] teppisti. Verranno affidati anche i lavori di ristrutturazione del tetto della chiesetta di San Roc[illegible] situata lungo il tratto d'Aurelia che [illegible] verso Zoagli, nell'ambito del parco Casale.

L'appalto «clou», però, è quello della Nettezza urbana. Le ditte interessate devono presentare le offerte entro la fine del mese. All'invito della giunta hanno risposto in diverse, tutte di grandi dimensioni e peso economico: due soltanto quelle scartate dall'amministrazione. Per tre anni il vincitore dell'appalto dovrà occuparsi della raccolta dei rifiuti solidi urbani [illegible] di quella differenziata nel centro cittadino, nella [illegible] che va dal [illegible] alla cinta ferroviaria. E ancora, della pulizia di spiagge e giardini, [illegible] delle strade.

Al Comune, invece, spetteranno gli stessi compiti, [illegible] [illegible] di fuori [illegible]a cinta ferroviaria. Quest'anno, poi, una novità: l'amministrazione dovrà farsi carico anche della raccolta e pulizia nelle frazioni. [illegible] detto l'assessore alla Nettezza urbana, Umberto Ricci: «Ritengo che anche questo servizio verrà affidato con [illegible] appalto [illegible] privati».

Ma ci sono altre sorprese. «I contenitori portarifiuti installati nel centro cittadino dovranno essere circondati da fioriere su tre lati. Un abbellimento che spetta [illegible] privati, di concerto [illegible] l'ufficio per l'arredo pubblico del Comune», anticipa Ricci.

Verrà inoltre riconfermata l'operazione «cassonetti a orario» che prevedeva la sistemazione dei contenitori per i rifiuti soltanto in alcune ore, e il loro trasferimento al deposito per buona parte della giornata, eliminando così dal centro cittadino il problema [illegible] cattivi odori e la stessa «vista» [illegible] cassonetti. Conferma Ricci: «L'iniziativa ha avuto un buon successo, e quindi la riproponiamo. I contenitori nel centro storico verranno tolti tra le 13 e le 15 e rimessi dalle 6 alle [illegible] del mattino».

L'assessore Ricci, inoltre, varerà anche uno «sportello ecologico» piuttosto singolare. «La nostra città è rientrata tra le 27 prescelte dal ministero dell'Ambiente per sperimentare una politica di educazione ecologica nelle scuole e tra gli abitanti. Lo "sportello" funzionerà via etere: ogni martedì sera, per tre mesi consecutivi, saremo ospiti degli schermi di un'emittente televisiva privata. In studio si parlerà [illegible] problemi della raccolta dei rifiuti, degli sforzi da farsi per mantenere la città pulita».

Sforzi, ha ribadito Ricci, che devono essere compiuti dal Comune «con [illegible] collaborazione di tutti i cittadini».

Fabio Pozzo

Galleria Sant'Agostino, tra piazza delle Nazioni e la stazione: sarà risistemata [illegible]

Chiavari, si copre la piscina

Un nuovo studio per il Lido
Dovrà sostituire il «pallone»

CHIAVARI. Prosegue la marcia dell'amministrazione comunale leghista di Chiavari per dotare la città di servizi funzionali e funzionanti. Adesso [illegible] il turno della piscina comunale dei Bagni Lido, e della sua attesa copertura.

La giunta ha affidato a un professionista, l'ingegner Giorgio Stella, l'incarico del proget[illegible] esecutivo per la realizzazione di una copertura fissa della «vasca» di via Tito Groppo. Un'idea, questa, in ballo da diverso tempo, ma che non ha mai trovato una attuazione.

Un progetto era stato varato per esempio dalla passata amministrazione, guidata dal sindaco Renzo Repetto: era però naufragato prima [illegible] che si parlasse d'inizio lavori.

La nuova giunta ha preso il problema a [illegible]. E' intervenuta già lo scorso inverno, noleggiando una copertura pressostatica, un «pallone» insomma, che ha così dato modo alle società sportive, alle scuole di nuoto e agli abitanti di Chiavari e del [illegible] comprensorio di praticare corsi e attività sportiva anche durante la stagione più fredda.

Prima, [illegible] costretti ad interromperla con l'autunno. Adesso, però, il «pallone» pesa. [illegible] suo noleggio è [illegible] fonte di spesa del denaro pubblico che [illegible] giunta intende evitare. Ecco dunque il progetto per la copertura fissa.

Sempre in tema di lavori per rendere più funzionale la città, in questi giorni stanno tenendo banco quelli che diversi operai stanno effettuando in corso Garibaldi, [illegible] Assarotti e vie limitrofe per conto dell'Enel. Le strade sono tutte sottosopra, gli scavi hanno preso il posto di numerosi posteggi, il rumore dei martelli pneumatici è assordante. A risentirne è anche [illegible] traffico. Si tratta di un intervento di risistemazione [illegible] di adeguamento delle linee elettriche, con posa di nuovi cavi e condotte sotterranee. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Protestano i lavoratori dei Cantieri Navali Italiani

Gli operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso sono scesi in piazza, ieri mattina, per dimostrare contro la manovra del governo in materia pensionistica [illegible] previdenziale. Il traffico ne ha risentito: [illegible] stato bloccato il ponte che collega Riva con la strada per Sestri. Per i prossimi giorni sono state annunciate altre manifestazioni. [f. p.]

PORTOFINO

In porto [illegible] arrivata un'altra «love boat»

Ha calato le ancore ieri nella rada di Portofino [illegible] «Radisson Diamond», una delle tante «love boat» che hanno fatto scalo nel borgo durante l'estate. Sarà proprio questa nave [illegible] chiudere la passerella, il 31 ottobre. La stagione 1994 non è stata da record: finora sono stati 70 gli scali effettuati da questi «alberghi galleggianti», contro i 108 dell'anno scorso. All'appello, per quest'anno, [illegible] mancano [illegible] 12. [f. p.]

[illegible]

Maltempo, una strada chiusa al traffico

Danni per il maltempo. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti l'altra sera a San Michele di Pagana, in via Pioria, dove si sono staccati alcuni pezzi di cemento dal ponte ferroviario. La strada sottostante il viadotto è stata chiusa al traffico e la circolazione nel piccolo centro si è svolta a senso unico alternato. A Riva Trigoso, inoltre, l'autorità marittima ha provveduto a rimuovere dall'arenile di Ponente i tronchi trasportati [illegible] riva dalle correnti, scaricati in mare probabilmente dal fiume Magra. [f. p.]

[illegible]

Manca il corso d'inglese, polemica alle elementari

Genitori e alunni della scuola elementare di Lumarzo protestano perchè il corso di inglese, inserito nel programma scolastico, non [illegible] ancora partito. L'insegnante non c'è e sembra che il suo arrivo non sia stato previsto al provveditorato agli studi di Genova. I genitori hanno scritto alle autorità scolastiche minacciando anche uno sciopero [illegible] non verrà assegnato anche alla scuola [illegible] Lumarzo un insegnante di inglese. [f. gr.]

S. [illegible]ERITA

Un circolo culturale dedicato ad Almirante

Nasce [illegible] [illegible] Margherita il primo circolo culturale del Tigullio occidentale dedicato [illegible] «Giorgio Almirante-Fiamma tricolore». Madrina della costituzione è stato il consigliere comunale sammargheritese di An-msi, Lorenza Salvarezza. Quest'ultima ha annunciato che a novembre [illegible] terrà a Rapallo un convegno di tre giorni sulla storia e l'identità del Msi, con ospite donna Assunta Almirante. [f. p.]

Ieri mattina sono intervenuti gli operai del Comune di Lumarzo

Partono i lavori sulla strada dopo il cedimento dell'asfalto

LUMARZO. Gli operai del Co[illegible] di Lumarzo hanno [illegible]minciato ieri, intorno alle 14, a scavare per la prima volta sul tratto di strada che da Ferriere porta a località Scagnelli. Dopo un sopralluogo dei tecnici, devono verificare come intervenire [illegible] per ricostruire i trenta metri di asfalto che hanno ceduto, l'altra sera, sprofondando alcune decine di metri più a valle e lasciando così un centinaio [illegible] persone isolate dal resto [illegible] mondo. Il fronte della frana è di trenta metri con [illegible] profondità di cinque. [illegible] dovrà costrui[illegible] [illegible] muro di contenimento di queste misure e poi rifare la strada o, in alternativa, si dovranno costruire degli «speroni» piccoli muretti di contenimento sui quali posare la soletta per ricostruire la lingua [illegible] asfalto travolta dalla forza di fango [illegible] acqua. I lavori, se il tempo permetterà agli operai di lavorare dal mattino alla sera, dureranno almeno quattro settimane. per un mese, quindi, la trentina di famiglie che abitano a Scagnelli rimarranno isolate.

[illegible]

Una frana anche ieri notte

L'allarme «frana» per la zona dell'entroterra del Golfo Paradiso [illegible] della Fontanabuona [illegible] scattato anche ieri notte. Poco prima dell'una c'è stato uno smottamento vicino [illegible] Ferriere, sulla statale che collega il paese al resto della Valfontanabuona. Un ammasso di fango e pietre ha invaso, per un fronte [illegible] alcuni metri, la carreggiata e il traffico è rimasto bloccato in entrambi i sensi di marcia. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Rapallo e Chiavari [illegible] hanno la[illegible] oltre tre [illegible] prima di liberare parte della strada. Il traffico è stato ripristinato, [illegible] senso unico alternato, poco prima dell'alba. La frazione [illegible] Scagnelli, nel Comune di Lumarzo, è sempre isolata. Non si sono verificate nuove frane sulla strada che, per circa un chilometro [illegible] mezzo, collega Ferriere al paesino dell'entroterra dove vivono un centinaio di persone. Unica strada percorribile è la pedonale costruita l'altra mattina. [f.gr.]

Unica via di collegamento con Ferriere è una piccola strada pedonale aperta dagli operai comunali il giorno dopo lo smottamento.

Dice il sindaco Silvio Lercari: «E' la prima volta che si verifica una frana a metà strada tra Ferriere [illegible] Scagnelli. Nel 1990 era successo più a valle, [illegible] il tratto stradale era stato soltanto parzialmente danneggiato. L'anno scorso abbiamo costruito un muro di contenimento in un'altra zona a rischio. Il Comune sta sostenendo le spese per la ricostruzione della strada da solo. Abbiamo già allertato prefettura, regione, provincia e genio civile». [f. gr.]

Si attende da un giorno all'altro la «sortita» di Ppi [illegible] progressisti

Sestri vota, ecco i candidati

Polo delle Libertà e del Buon Governo punteranno sul professor Giorgio Repossi
E' il primo nome «ufficiale» a uscire dalla nebulosa delle trattative politiche

[illegible] LEVANTE. Nella ridda di indiscrezioni e voci, alcune delle quali fatte circolare ad arte, spunta a Sestri Levante il nome [illegible] primo candidato ufficiale a sindaco per le elezioni [illegible] rinnovo del Consiglio comunale, che si terranno il prossimo [illegible] novembre. E' quello del professor Giorgio Repossi, 60 anni, primario di Chirurgia ortopedica all'ospedale San Martino di Genova; presidente dello Yacht Club sestrese.

Il professore Repossi sarà [illegible] candidato espresso da una nuo[illegible] lista civica, in [illegible] di formazione, nella quale [illegible] riconoscono le forze del Polo della Libertà [illegible] del Buon governo. Ovvero quelle di Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega Nord, Unione [illegible] centro e Centro cristiano democratico.

L'accordo elettorale è stato raggiunto l'altra [illegible]. Ieri, da un albergo sestrese, l'annuncio ufficiale.

Come si è giunti a questo risultato? Hanno spiegato i coordinatori provinciali di Forza Italia, Enzo Bottesini e Pasquale Ottonello: «In un primo tempo l'intenzione [illegible] quella di presentarsi con liste singole, che avrebbero però appoggiato un candidato a sindaco unico. In seguito, però, questa linea è mutata: il professor Repossi [illegible] è dichiarato "super partes", ha rifiutato qualsiasi "etichettatura", accettando di rappresenta[illegible] [illegible] soltanto l'insieme delle forze del Polo della Libertà e del Buon Governo».

Continuano Bottesini e Ottonello: «E' nata così l'idea [illegible] costituire una nuova lista civica, [illegible] sostegno della candidatura Repossi. L'obiettivo è quello di impedire alle sinistre di governare Sestri Levante. Siamo aperti [illegible] tutte le altre forze che condividano questo fine primo».

Il panorama elettorale sestrese, a poco più di venti giorni dal termine di presentazione delle liste, vede ancora sfumata [illegible] posizione (e schieramento) del Partito popolare: deciderà domenica con chi stare, se andare a destra [illegible] a sinistra.

Il polo progressista, in attesa del Ppi, deve ancora risolvere il «nodo» delle pregiudiziali avanzate contro quest'ultimo da Rifondazione comunista.

C'è poi la lista civica «La mia città» dei «ribelli» leghisti e il tentativo (destinato sembra a naufragare) di costituire un'altra lista civica a Riva Trigoso. [f. p.]

Giorgio Repossi, candidato a sindaco

Alle spalle di Sestri Levante, senza strada, né luce elettrica, né acqua corrente: un caso

S. Vittoria, vivere in un pezzo di Medioevo

I coniugi Delucchi abitano in un vecchio mulino abbandonato

SESTRI LEVANTE. Il tempo si è fermato, a Villa Libiola. A cinque chilometri [illegible] distanza dalla turistica Sestri Levante, a un quarto d'ora buono di cammino a passo spedito lungo un sentiero che si dipana dalla strada dell'Alta Val Gromolo, c'è chi vive ancora [illegible] mezzo secolo fa. Senz'acqua corrente, senza luce, s[illegible] gas, senza telefono.

E' la storia [illegible] coniugi Delucchi. Pietro, di 84 anni, e Vittoria, qualcuno in meno. Vivono in un antico mulino ad acqua. Un tempo funzionante, oggi con pale [illegible] macina in silenzio. «E' rotto, [illegible] non abbiamo i soldi per ripararlo. Oggi sono tutti signori, ma per il mulino soldi non ce [illegible] sono», dice l'anziano contadino, [illegible] una punta di rabbia.

Lui e la moglie non sanno cosa sia una presa elettrica. Non per ignoranza, ma per una dimenticanza. «Avevamo presentato domanda per l'allaccio, ma [illegible] abbiamo avuto risposta», è sempre Pietro a parlare.

E così è per l'acqua corrente, per il gas, per il telefono. Sembra un film di Olmi, invece è una realtà che si consuma a due passi dalle discoteche di Sestri Levante.

Ieri, sui due «dimenticati» di Villa Libiola, si sono accese le telecamere della Rai regionale. Giorgio Bubba ha preso a cuore l'eremitaggio [illegible] questi due anziani, segnalando il problema. «Ma come, nessuno s'interessa di voi? La Comunità montana, [illegible] Comune, gli assistenti sociali...».

Ha risposto, mesto, Pietro Delucchi: «Viene fin qui soltanto il prete, a benedire la casa».

A Sestri Levante i coniugi Delucchi [illegible] proprio sconosciuti. La prima telefonata all'ufficio dei Servizi sociali: «Non ne so nulla, anche se sono dei [illegible] vizi sociali. Chieda alle due assistenti sociali», ha risposto ieri una dipendente. Ma le assistenti non c'erano.

Altro tentativo [illegible] [illegible] dirigen[illegible] [illegible] Servizi sociali, il dottor Ugolini. «E' in riunione», è stato risposto. Alla successiva chia[illegible] il dottor Ugolini ha fatto dire che «di questi coniugi Delucchi non ne sa nulla».

A Santa Vittoria di Libiola [illegible] difficile prendere informazioni sui Delucchi. Telefonare al posto pubblico, [illegible] negozio d'alimentari Gandolfo come [illegible] legge sull'elenco della Sip, [illegible] serve a niente: «Non hanno più l'incarico da un pezzo», dice una signora che abita [illegible] Santa Vittoria.

Che poi aggiunge: [illegible] Delucchi li conosciamo, scendono ogni tanto in paese. Lui non è di queste parti, mentre la moglie è nata in quel mulino. Un tempo funzionava, adesso non so. La coppia ha anche un figlio, che ha un po' di problemi. Non ci sono mai stata da loro, però: [illegible] so se vivono senz'acqua e senza luce, come si dice. Sono dimenticati? So[illegible] troppo isolati, lassù. Non credo però, soprattutto la signora, che vogliano venir via». [f. p.]

I Delucchi vivono in un antico mulino

Proteste nel Tigullio: «Era un servizio utile»

Treni, le Fs eliminano il «locale» degli studenti

CHIAVARI. Le Ferrovie dello Stato hanno soppresso a sorpresa un treno assai frequentato dagli studenti della Riviera. Si tratta del locale per Savona 33834, che partiva da Camogli alle 13.23 [illegible] che fermava in tutte le successive stazioni, [illegible] [illegible] Genova Principe.

Questo treno permetteva per esempio ai tanti studenti del Golfo Paradiso iscritti nelle scuole di Rapallo, S. Margherita e Chiavari, di fare rientro a casa per il pranzo a un'ora decente. Sino [illegible] sabato scorso il treno c'era, oggi - dopo [illegible] cambio d'orario - [illegible] c'è più.

Dice la mamma di [illegible] studentessa di Recco della prima classe del Liceo Classico «Da Vigo» di Rapallo: «Mia figlia, [illegible] termine delle lezioni, va alla stazione e sale sul diretto proveniente da Roma delle 13,04. Questo treno ferma [illegible] Camogli alle 13,14, e poi continua la sua corsa [illegible] fermare sino a Genova Brignole. Sino a pochi giorni fa mia figlia a Camogli attendeva la partenza del locale che, con partenza alle 13,23, fermava a Recco alle 13,27».

Adesso, però, questo programma [illegible] è più valido. «Il treno locale è stato inspiegabilmente soppresso. Mia figlia, [illegible]si, dovrebbe attendere a Camogli sino alle 13,55, per salire su un altro treno che la porti a Recco, dove arriverebbe dopo quattro minuti. Insomma, mi arriva a casa alle due passate del pomeriggio. E così tante altre sue compagne di classe».

Le mamme, per porre rimedio a questo inconveniente, si [illegible] organizzate in turni di servizio: [illegible] sono divise i giorni nei quali andare a prendere figlie [illegible] amiche alla stazione di Camogli, per portarle poi a destinazione.

Rimane inevasa una loro domanda: perchè [illegible] treno è stato soppresso? [f. p.]

Quarto centenario

Zoagli in festa per la Madonna del Rosario

ZOAGLI. La comunità di Zoagli si appresta [illegible] celebrare il quarto centenario dei festeggiamenti in onore di N.S. del Rosario, che hanno [illegible] centro propulsore nella parrocchia di S. Martino e in uno speciale comitato.

Saranno due giorni di festa. Il via sabato, alle 14,30, con un incontro di calcio: in campo Paraxo contro Cielmarino. Alle 16,30 seguirà un'offerta di fiori alla Madonna da parte dei bambini. Alle 21, spettacolo «Acqua, musica». Il giorno seguente, domenica, si t[illegible] alle 11 la messa solenne celebrata dal [illegible] di Chiavari Daniele Ferrari, con la partecipazione del Gruppo cora[illegible] di Chiavari diretto da Anna Rita Mori. Alle 16 un'altra messa e quindi alle 16,30 la processione con l'Arca della Madonna e i Cristi delle Confraternite provinciali. Alle 22, infine, grande spettacolo pirotecnico e concerto musicale [illegible] piazza XXVII Dicembre. [f. p.]

Camera di Commercio e Apt della provincia unite per migliorare l'offerta

La Riviera va a scuola di turismo

Dai questionari compilati da 2 mila ospiti estivi critiche ed esigenze da studiare con attenzione
Un'iniziativa per conquistare nuova clientela e impedire che quella fedele si disaffezioni

SAVONA. Operatori turistici al lavoro per conquistare [illegible] clientela e impedire che quella fedele [illegible] disaffezioni. E' quanto [illegible] propone l'iniziativa, voluta dalla Camera di Commercio e dalla Apt della provincia, unitamente alla Confcommercio, intitolata «Qualità sistemica».

Ieri sono stati presentati i risultati della prima fase di «monitoraggio» dei turisti che hanno soggiornato in Riviera a luglio e [illegible] agosto.

Dal campione sono uscite alcune critiche che indicano appunto le «aree» su cui i costituiti «gruppi di miglioramento», formati dagli stessi operatori, accentreranno la loro attenzione. Il cliente standard ha indicato come principale «inconveniente» la mancanza di «cordialità della gente in genere» e la «poca attenzione alle esigenze del turista». Un difetto che fa parte del carattere dei liguri che [illegible] è certo una dote nel rapporto con gli ospiti.

[illegible] «monitoraggio» è stato realizzato ascoltando più [illegible] 2000 persone, attraverso una novantina di «punti» di raccolta dei questionari predisposti [illegible] per gli alberghi [illegible] le spiagge, ma anche per i campeggi, i negozi, i locali notturni, [illegible] aziende di trasporto.

Dov'è maggiore l'attenzione e l'attesa del turista è nell'ordine [illegible] nella pulizia delle spiagge, seguita subito dopo dal rapporto «qualità/prezzo» e dalla trasparenza delle tariffe.

Ha detto Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turi[illegible] della Camera di Commercio: «Dobbiamo stabilire un dato di partenza per verificare se [illegible] nostra offerta migliora o peggiora. Certo occorre vincere la riluttanza di chi [illegible] intende far sapere i segreti del proprio lavoro e gli eventuali insuccessi. Ma [illegible] tratta di continuare nell'interessante esperimento, che ci consente anche di alzare il livello della nostra preparazione professionale»

Fra le «priorità» emerse da parte dei clienti c'è non tanto la «quantità» della cucina dell'albergo, quanto la «qualità». Fra le esigenze dei bagnanti c'è la richiesta di una sempre maggiore «efficienza sanitaria» affinché il bagno non [illegible] uno svago a rischio.

Romano Strizioli

Ultimi raggi di sole sulla stagione turistica della Riviera: ora è tempo di bilanci

[illegible]

Autocritica [illegible] professionalità

«Madre natura ha lavorato bene noi dobbiamo essere all'altezza»

SAVONA. I tre tecnici incarica[illegible] di coordinare i risultati del «monitoraggio» del turismo in provincia di Savona (Luigi Gambarini, Giampaolo Pacini [illegible] Giuseppe Negro) indicano in tre punti gli obiettivi del loro lavoro.

Primo obiettivo: trarre le indicazioni dai turisti tramite gli [illegible] operatori che debbono essere coinvolti (e che possono anche trarre utili indicazioni per la loro singola attività).

In via secondaria si dovranno individuare le «aree critiche», ovvero i settori dove maggiori sono [illegible] carenze rispetto alle «attese» dell'ospite e rispetto al [illegible] «grado di soddisfazione».

In ultimo, avviare quegli studi e quelle iniziative che consentano di realizzare materialmente i miglioramenti.

Ma come è il giudizio sul turismo della provincia di Savona dopo questo avvio di «monitoraggio»? Risponde Gambarini: «C'è tanto da fare, ma quello che c'è da fare è possibile».

Quale il futuro dell'industria dell'ospitalità del Savonese? Dice Negro: «Madre natura ha lavorato molto bene, ora tocca a noi lavorare altrettanto bene, recuperando anche qualche errore».

I risultati di una simile iniziativa si potranno migliorare solo col tempo. Ci vuole infatti tempo per far crescere culturalmente gli operatori, affinché dedichino maggiore attenzione nella raccolta dei dati necessari per mettere [illegible] «turismo malato» sotto monitoraggio.

Inoltre la conoscenza dell'iniziativa e della sua serietà riusciranno ad aver ragione [illegible] molte resistenze o di solo apparenti pigrizie da parte dei turisti interessanti.

Ha affermato il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi: «C'è bisogno di uno strumento di autocontrollo e di "ascolto" del turista-cliente. Dovremo applicare [illegible] indicazioni che ci vengono dallo studio». **[r. sr.]**

Altre dichiarazioni dell'Iciap

Tutti i redditi dei savonesi

Ecco quanto hanno dichiarato al fisco professionisti, artigiani e commercianti savonesi nel 1993. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap 1994 e devono intendersi in milioni. Per il pagamento di questa imposta comunale, infatti, vengono presi in considerazione sia le dimensioni dei locali in cui viene svolta l'attività d'impresa, sia il reddito dichiarato. Per quanto riguarda le somme riportate, per i professionisti, sono esclusi i redditi derivanti da lavoro dipendente.

Artigiani. Simone Riccardo installazione serramenti 61,1; Mauro Canavese installazioni verande 30,3; Beccaria trasporti -23,1; Viazzi e Donini autotrasporti 30,1; Bartolomeo Delfino edilizia 95,3; Paolo Badano artigiano 5; Vittorio Marino impresa artigiana 15,1; Selenia servizi ecologici 11,2; Manuele D'Angelo trasporti elettrodomestici 18,3; Emma Fardella panetteria 35; Adriano Nicolini artigiano edile 11,6; Impresa Crea costruzioni 167,5; Adele Pennucci lavanderia 13,2; Maria Rosa Botta sarta 12,8; Enrico Migliora artigiano edile 21,4; Antonio Guerrieri giardiniere 30,8; Giuseppe Bottitta muratore 23,4; Angelo Labruna autotrasporti 15,1; Luigi Bellugi parrucchiere 20,5; Artigiana rivestimenti 38,7.

Professionisti. Francesco Gulizi medico 34,7; Francesco Filippi medico 20,8; Studio veterinario [illegible] 39,2; Patrizia Brero farmacia -11,8; Farmacia Farina 71,2; Luca Centenero consulente finanziario 26,7; Fabio Vaccaro medico 79,5; Paolo Pagliari odontotecnico 30,8; Riccardo Accarini consulente pubblicitario 23,5; Francesco Cotta ingegnere 63,8; Francesco Spiga geometra 41,4; Giuseppe Riparbelli architetto 18,6; Ettore Ghelardi avvocato 42; Louise Camping accompagnatore turistico 5,2; Valeria Freccero architetto 28,8; Angelo Bajardo ingegnere 53,9; Maria Ramorino farmacia 37,3; Farmacia Busi 0; Claudio Bondavalli farmacia 56,7; Luciano Maiolo farmacia 168,8; Angelo Cattaneo studio di medicina generale 52,6; Sandro Callera perito infortunistica 70,7; Elisa Pastorino medico dentista 54,2; Giuseppe Zaiano medico dentista 90,2; Simona Bramante terapista 24,9; Valerio Briano architetto 18,4; Società Galleano ragionieri e commercialisti 51,2; Egidio Stellatelli medico 2,4; Sandro Maramotti odontoiatra 19; Ignazio Filice medico 3; Laura Di Leo terapia di riabilitazione 46.

Commercianti. Mario Rossi procacciatori di affari 15,5; Luca Torcello rappresentante [illegible] commercio 74,9; Laura Torcello rappresentante di commercio 16,9; Nunzio Di Franco commercio confezioni al dettaglio 29,5; Mariangela Rosso commercio frutta 41,9; Silvana Badano commercio ambulante frutta 26,1; Adriana Massone commercio ambulante 12,3; Amodio Di Gioia commercio ambulante confezioni 14,6; Calogero Di Franco commercio ambulante vestiario 20,1; Mario Montisci commercio ambulante 15,3; Pietro Rattazzo [illegible]mercio al minuto 21,7; Floriano Ghigliazza commercio biancheria 13,4; Luciano Tizzi distributore carburanti 15,6; Maria Margherita Faggio confezioni 21,1; Luciana Gagliardo confezioni 22,4; Euro interprises spedizionieri 52,8; Androina Oliveri bar-tabacchi 25,6; Giuliana Briano vendita alimentari 13,2; Calabria gestioni immobiliari 0; Paradiso stabilimento balneare 11,8; Marino Pelrano commerciante 32,8; Maria Caterina Varzello commercio legname 72,4; Gianluca Simoncelli rappresentante 0; Radio Savona International 32,4; Luigi Rebagliati bar 17,9; Giorgio Lovo agente assicurativo 34,2; Massimo Nana commercio ambulante 15,3; Andrea Rosso vendita strumenti -44,1; Daniele Onide rappresentante di commercio 13; Pneus commercio pneumatici 16,4; Savo Leasing -11,8; Unidental commercio all'ingrosso 12,7; Penny Shop confezioni 36,4; Adriano Siri distribuzione carburante 4; Danubio assicurazioni 0; Augusto Ferrocane rappresentante [illegible] deposito 67,1; Milena Nicolini intermediazione immobiliare 19,8; Sil[illegible] Neri vendita vernici 24,4; Gianpaolo Pisacane assicuratore 16,6; Verdeazzurro agenzia 21,1; Boragno distribuzione medicinali -2,6; Vittorio Fiorito abbigliamento 26,1; Giuseppe Minasso commerciante ambulante 21,2; Ernesto Pittaluga vendita all'ingrosso [illegible] 22,9; Absystem forniture computer 8,9; Consorzio del Segno 0; Casa dell'arredamento commercio al minuto -39,6; La Bolognese produzione pasta [illegible],5; Bozzo snc bar 2,4; Graziella Pratesi ambulante biancheria 7,2; Ciao abbigliamento 47,4; Conte Max confezioni 10,4; Tiziana Adorno ambulante 17,2; Gianni Martini agente di commercio 18,9; Dario Girolimetto bar e caffè 17; Grigel di Garzoglio prodotti surgelati -1,9; Corrado Carni macelleria 63; Silvano Bistolfi autoscuola 21,1. (Continua). **[e. b.]**

Le dichiarazioni Iciap dei savonesi

L'architetto Benferreri e un tecnico Edilgest

Caso «Ammiraglie» due dal magistrato

SAVONA. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sembra stia imprimendo una forte accelerazione all'inchiesta sulle Ammiraglie-Orti Folconi.

Nei giorni scorsi ha interrogato a lungo l'architetto Franca Benferreri, facente funzioni di dirigente urbanistico del Comune di Savona (l'incarico le viene rinnovato ogni tre mesi e [illegible]a provocato malumori fra [illegible]tri aspiranti a questa qualifica).

Ieri, il magistrato ha interrogato un tecnico dell'Edilgest, una delle tante società della holding dell'ingegnere Antonio D'Adamo, uno degli uomini chiave dell'«operazione Ammiraglie», sulla quale gravano sospetti di presunte irregolarità [illegible] parte degli inquirenti.

L'architetto Franca Benferreri è stata interrogata per cir[illegible] quattro ore. Più breve l'interrogatorio del tecnico dell'Edilgest

Entrambi sono stati ascoltati dal procuratore Renato Acquarone come «persone informate dei fatti».

Semplici testimoni, ma che si presume sappiano molte cose [illegible] rapporti [illegible]rsi fra le società [illegible] gruppo dell'ingegnere Antonio D'Adamo e amministratori comunali.

Sembra anche con l'intermediazione o una consulenza assidua [illegible] liberi professionisti di Savona.

Sul contenuto degli interrogatori, neppure un'indiscrezione. Sarebbero rimaste segrete anche le convocazioni davanti al magistrato se i due testimoni [illegible] fossero stati notati uscire dall'ufficio del procuratore.

[illegible] magistrato ha già acquisito, o fatto sequestrare, una documentazione imponente sulla realizzazione delle Ammiraglie. L'attenzione degli investigatori, oltre che sull'iter amministrativo della concessione delle licenze, sarebbe puntata sul modo con il quale sono stati acquisiti i terreni interessati alle operazioni immobiliari, sul quale gravano sospetti di [illegible]golarità. **[b. b.]**

Oggi assemblea dei 450 in bilico. Occupazione e blocco merci?

Alta tensione all'Italcoke

I lavoratori di Bragno [illegible] Vado contestano la vendita ai privati avvenuta proprio alla vigilia del vertice romano sul futuro dei due stabilimenti

VADO L. Non c'è stata ieri nessuna manifestazione di protesta dei dipendenti della Italiana Coke di Bragno e Vado Ligure. L'attenzione era tutta rivolta all'incontro di Roma tra il coordinatore del comitato per l'occupazione Gianfranco Borghini, i sindacati, i parlamentari liguri e veneti e i rappresentanti di Eni Risorse e del gruppo Topfin, che ha acquistato le cokerie di Bragno [illegible] Porto Marghera e [illegible] pontile San Raffaele di Vado dall'Eni Risorse.

Un incontro decisivo, dal quale dipende il futuro dei 450 lavoratori dell'ex polo carbonifero pubblico.

Ha destato una reazione estremamente negativa tra i dipendenti [illegible] i sindacati la comunicazione fatta martedì pomeriggio dall'amministratore delegato della Topfin, Franco Gattorno, sull'avvenuto passaggio del pacchetto azionario Italiana Coke dall'Eni Risorse [illegible] gruppo di imprenditori privati che fanno [illegible] [illegible] questa finanziaria.

C'è il timore che l'accordo raggiunto solo il giorno precedente il vertice romano [illegible] stato siglato per mettere [illegible] sindacato davanti al fatto compiuto e togliere in questo modo parte della possibilità di trattare in futuro il mantenimento dei livelli occupazionali nelle unità produttive di Bragno e Vado Ligure.

Ancora nella tarda serata di ieri non vi erano notizie [illegible] merito ai risultati dell'incontro con Gianfranco Borghini. Un fatto che [illegible] valso a aumentare la tensione già altissima all'interno delle due fabbriche. Per oggi sono stati convocati in assemblea i lavoratori.

[illegible]el caso l'esito della riunione romana non sia accettato dai lavoratori, scatterà immediatamente la reazione. Non sono state rese note le iniziative che saranno decise dal sindacato [illegible] dai consigli di fabbrica, ma i rischi di [illegible] blocco delle merci [illegible] entrata e uscita e di una occupazione della Italiana Coke di Bragno e [illegible] Vado restano concreti.

Nel frattempo cresce l'attesa per le decisioni sul futuro della Cokitalia anche alle Funivie di Savona-San Giuseppe. Un possibile ridimensionamento dell'attività della cokeria di Bragno potrebbe avere pesanti ripercussioni anche sull'attività della Funivie, che da qualche anno lavorano in perdita.

Enrico Marchisio

Ore decisive per l'Italiana Coke

[illegible]

[illegible] DELL'AVIS [illegible]

I ricordi di Don Ravera: «Cominciai nel '50, prima di noi in Italia solo Cremona e Milano»

Quando donare il sangue era un'avventura

«Turni di notte per le emergenze, trasfusioni in sala operatoria»

DOMENICA 2 ottobre, l'Associazione volontari del sangue di Savona celebrerà il suo sessantesimo anno di vita: è stata la terzogenita in Italia, preceduta da Cremona e Milano. Allora i donatori era[illegible] merce rara, data la novità del gesto. [illegible] pensi che al sottoscritto (entrato nell'Avis a [illegible]cembre del 1950) fu assegnata la tessera n. 106. Oggi che gli iscritti sono migliaia, mi par di appartenere all'età della pietra. Si pensi ancora che fra quei primi 106 c'era una sola donna, Maria Scarrone, infermiera, giudicata una temeraria.

Da allora ad oggi molte cose sono cambiate. Le donazioni, che oggi si fanno ogni tre mesi e con preventivi controlli, furono per [illegible] pochi anni mensili e talvolta anche a più breve scadenza [illegible] fine novembre del '51 facevo la mia dodicesima trasfusione annuale; passai tre giorni [illegible] profondo malessere fisico ma anche morale, perché temevo che [illegible] nostro ottimo ma severo presidente, Carlo Perelli, [illegible] [illegible] conoscenza di questa mia scappatella (ma anche altri le facevano) e prendesse provvedimenti disciplinari

Altra interessante notizia: il turno a cui erano impegnati un gruppo di donatori. Si trattava di passare la notte in sede, su una branda, in attesa di eventuali urgenti chiamate e con una bicicletta che permettesse di avvisare al più presto i donatori [illegible] lista: allora il telefono era [illegible] lusso. Una notte, verso le ore 2, ricevo una telefonata dall'ospedale di Sanremo: «Intervento delicato, urge sangue gruppo universale [illegible] positivo». Era quello il mio gruppo, non potevo perder tempo per andare in bici ad avvisare qualche donatore e allora corsi a prendere un treno che partiva verso le 3 per Ventimiglia. Giunto a Sanremo feci di corsa la salita che portava all'ospedale. Vi giunsi ansimante, mi presentai, fui subito condotto nella camera antistante la sala operatoria. «Si corichi e prenda fiato - mi disse un medico - altrimenti per salvarne uno ne ammazziamo un altro». Mi misero su naso e bocca una garza impregnata di qualcosa perché resistessi a cattivi odori e mi posero a fianco del degente già sotto operazione, dato che allo[illegible] le trasfusioni avvenivano direttamente fra donatore e malato, non [illegible] adesso. Rientrai a Savona in mattinata, spossato ma tanto felice.

Dulcis in fundo: la delazione. Stavo dando il sangue nel vecchio S. Paolo a una donna colpita da emorragia. Passa un canonico - ormai buonanima - e crede doveroso andare dal vescovo: «Ho visto un sacerdote sdraiato a fianco [illegible] una giova[illegible] discinta: penso che, per il buon nome del clero, sia bene proibire ai sacerdoti l'iscrizione all'Avis».

Risultato? La celebrazione [illegible] quarantesimo anno di fondazione dell'Avis [illegible] vide ben 11 sacerdoti donatori concelebrare la Santa Messa. La foto ricordo comparve su tutte le riviste avisine. Osvaldo Goldoni, direttore del mensile di Cremona, mi [illegible]: «Foto commovente: caso unico in Italia, [illegible] forse anche oltre i confini della nostra Patria».

Silvio Ravera

Il 26 settembre del 1954 l'Avis savonese celebra i 20 anni di fondazione e i donatori sfilano lungo via Paleocapa davanti [illegible] [illegible] ai Caduti

IL CASO

CENTINAIA DI MILIONI E I SOCCORSI NON ARRIVANO

Polemica a Sanremo: mezz'ora per prestare aiuto in via Goethe

Anziana donna ferita in casa L'ambulanza in grave ritardo

SANREMO. Un'anziana rimasta vittima ieri mattina di un incidente avvenuto tra le mura domestiche ha dovuto attendere più di mezz'ora, insanguinata e bloccata nel bagno della propria abitazione, prima che un'ambulanza si potesse occupare di lei. A nulla è servita la tempestività di intervento di Vigili del fuoco e polizia municipale: per spostare Maria Contarini, 92 anni, residente in via Goethe, erano necessarie le attrezzature in dotazione alle autolettighe della Croce Rossa e delle pubbliche assistenze. Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo episodio di malasanità visto che «Sanremo Emergenza», il centralino unificato per le chiamate di soccorso dell'ospedale, non è riuscito in tempi brevi a dislocare in via Goethe un mezzo idoneo al trasporto.

E' un caso eclatante, alla luce della disponibilità di ambulanze della stessa Usl 1 che non sono state impegnate nel servizio di emergenza. A farne le spese, ancora una volta, è stato un contribuente.

I fatti. Sono da poco passate le 10 quando i Vigili del fuoco sono chiamati ad intervenire in via Goethe dove è stato segnalato un incidente casalingo nel quale è rimasta ferita un'anziana. I pompieri raggiungono l'appartamento insieme ai vigili urbani. Riescono a penetrare nell'abitazione e trovano Maria Contarini distesa sul pavimento, tra il corridoio e il bagno. La donna accusa un forte dolore alla gamba sinistra e ha una ferita al volto, sanguina molto. A questo punto le radio impazziscono. Polizia municipale e Vigili del fuoco sollecitano l'intervento immediato di un'ambulanza che però non arriva. I minuti passano in fretta con la donna sofferente bloccata in casa, il malumore crescente della gente della zona che si è radunata in via Goethe e il rammarico dei soccorritori. La sirena dell'ambulanza si sente solo dopo mezz'ora. Sono i «Volontari di Sanremo Soccorso» a intervenire. La donna viene portata all'ospedale e medicata.

A Sanremo i servizi delle ambulanze sono continui e, proprio per evitare inconvenienti come quello di ieri, è stato istituito il centro di coordinamento ospedaliero che come obiettivo principale ha quello di non disperdere le forze, di avere sotto controllo la situazione. Una spesa di centinaia di milioni di denaro pubblico ha rivelato ieri i suoi limiti.

Gabriele Gavino

L'anziana donna, bloccata tra due porte, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza [FOTOSERVIZIO MAMMOLO GATTI]

Trenta mezzi

Come è gestito l'intervento

SANREMO. La città dei fiori può contare su un «piccolo esercito» di ambulanze: 20 della Croce Rossa, 5 della Croce Bianca, 5 dei Volontari di Sanremo Soccorso. Sui mezzi, sempre pronti a partire, si alternano dipendenti e volontari, personale qualificato pronto a far fronte ad ogni genere di emergenza. Per la Cri come per le pubbliche assistenze la gestione dei bilanci è difficile, sempre condizionata alle convenzioni con le Usl, con i trasporti di malati in tutto il Nord Italia. I servizi di «routine» non mancano ma tutti sono sempre pronti ad intervenire in occasione di incidenti, soccorsi, calamità naturali, malori.

Fino a due anni fa tutti i servizi erano coordinati direttamente dalle centrali radio delle rispettive sedi, poi nell'ambito della riorganizzazione dell'apparato addetto all'emergenza l'Usl ha creato «Sanremo Emergenza», un centralino unificato (tel. 50.70.70) con l'obiettivo di non accavallare le competenze tra le ambulanze e di avere sotto controllo la situazione.

I problemi, però, non sono mancati. Le chiamate degli utenti sono poche (il numero di telefono non è stato ancora assimilato dalla gente) e l'unico servizio sfruttato è quello che si riferisce alla presenza di un medico, 24 ore al giorno, in grado di rispondere ai problemi dei malati. «Sanremo Emergenza» ha inoltre a disposizione un'ambulanza, con autista infermiere e medico, che deve essere sempre pronta a partire e che ha visto ridurre progressivamente il suo utilizzo. Il motivo? Questo non è dato saperlo. Quanto accaduto ieri ha però rivelato le gravi carenze della «torre di controllo» delle ambulanze sanremesi. [g. ga.]

E' stato necessario l'intervento dei pompieri per portare la donna in ospedale

Oggi all'Ariston si apre il 45° congresso del sindacato dei medici: 1200 da tutta Italia contro Palazzo Chigi

Da Sanremo la protesta dei camici bianchi

«La manovra del Governo rischia di vanificare ogni sforzo»

SANREMO. Parte da Sanremo la protesta degli oltre 60 mila medici di famiglia italiani contro la manovra del Governo sulla sanità. Una manovra definita «improvvisata, poco seria e caratterizzata da un pericoloso disordine» che, stando ai medici, penalizzerà soprattutto i cittadini più malati e bisognosi.

Oggi, al Teatro Ariston, si apre il 45° congresso del sindacato dei medici di medicina generale (Fimmg): sarà un'occasione, per i 1200 delegati giunti da tutta Italia, per fare il punto sulle ultime decisioni di Palazzo Chigi, attualmente all'esame del ministro della Sanità, Raffaele Costa, ma anche per decidere le linee di lotta contro «imposizioni che rischiano di distruggere l'assistenza sanitaria in tutto il Paese».

I lavori dell'importante assise, si chiuderanno domenica con la presentazione delle mozioni e con il rinnovo del direttivo del sindacato. Il «clou» del 45° congresso si avrà venerdì con la presenza a Sanremo del ministro della Sanità che interverrà per rispondere alle istanze dei delegati dei medici di famiglia.

Durissimo l'intervento del segretario generale del sindacato, Mario Boni, che ieri, alla vigilia dell'apertura ufficiale dei lavori, ha detto, a chiare lettere, che i medici di famiglia non saranno i becchini dei loro pazienti. «Sapremo come reagire ad una normativa iniqua utilizzando i 60 mila studi dei nostri medici per una protesta che coinvolga tutti i cittadini italiani».

Boni ha contestato il limite massimo di spesa previsto dal Governo per ogni singolo paziente ricordando che imporre 165 mila lire all'anno per ogni paziente con meno di 60 anni e 320 mila lire per gli assistiti con più di 60 anni, «denota l'assoluta impreparazione di chi propone simili soluzioni».

Infine dai lavori del 45° congresso del sindacato scaturiranno gli estremi per una autentica «lotta fratricida»: «E' quantomeno incomprensibile che il vincolo della spesa valga soltanto per il medico di famiglia e non per per il medico specialistico od ospedaliero, che può prescrivere medicinali a suo placimento». Medici di famiglia, dunque, sul piede di guerra nell'interesse dei loro pazienti.

Gian Piero Moretti

I medici di famiglia contro la manovra

L'OPINIONE

Un ruolo più moderno al medico di famiglia

CERTAMENTE esiste la necessità che i medici, con spirito di servizio, si rimbocchino le maniche e tentino, nonostante le difficoltà causate dalle strutture deficitarie, di assicurare una assistenza sanitaria almeno sufficiente. Ma ormai da troppi anni questo risultato implica uno sforzo enorme e si avverte quindi un vento di protesta che si sta trasformando in tempesta. Tale protesta non deve però essere sterile, ma deve stimolare i medici a migliorare le proprie prestazioni sanitarie, in modo da non permettere più a nessuno di strumentalizzare con facilità presunte carenze professionali.

In questo momento storico i medici di famiglia, o medici di medicina generale, ben consci della responsabilità del proprio ruolo nell'ambito del sistema sanitario nazionale, preparandosi al Congresso nazionale che s'inizia oggi qui a Sanremo, si pongono in una posizione non certo di aspettativa passiva rispetto a quanto sta accadendo. Ci sarà infatti un'evoluzione ineluttabile alla luce della privatizzazione auspicata dal governo in campo sanitario, al solo scopo di riuscire ad ottenere risparmi sulla spesa pubblica.

I medici di medicina generale stanno quindi preparando, con la coscienza del proprio ruolo insostituibile nell'ambito del sistema sanitario nazionale, una piattaforma contrattuale, realistica e facilmente attuabile, non solo rinnovata ma migliorata e più idonea per medici e pazienti.

Nel Congresso nazionale dovranno essere puntualizzate definitivamente le idee e le richieste che, mosse da una visione moderna e culturalmente avanzata delle necessità sanitarie attuali in campo di medicina del territorio, ormai da tempo si sono andate formando e consolidando nella Fimmg come essenziali ed irrinunciabili. L'obiettivo è una professionalità che assicuri ai cittadini un'assistenza sanitaria che non sia seconda ad altri tipi di sistemi sanitari esteri.

Una sorta di decalogo preparato a suo tempo dalla sezione della Fimmg di Savona potrebbe riassumere la forza interna di questo sindacato, che raccoglie com'è noto i medici di famiglia. I punti essenziali sono i seguenti: la Fimmg dovrà fare in modo che la medicina generale non sia considerata di serie B, e che il medico sia soddisfatto del proprio lavoro sia professionalmente sia economicamente; la Simg è la Società scientifica che deve aiutare il medico nell'aggiornamento culturale; il medico di famiglia deve occuparsi di prevenzione, diagnosi, cura e anche di didattica e divulgazione sanitaria nei confronti dei pazienti; la Fimmg non permetterà a nessuno di uccidere la professionalità del medico, obbligandolo a demandare tutto ai centri specialistici, e dovrà fare in modo che non diventi un trascrittore di ricette, facendo assumere agli specialisti, che devono svolgere solo il ruolo di consulenti, le proprie responsabilità; infine, la burocrazia è roba d'altri e il medico deve essere difeso da essa quanto più possibile.

Tutto questo ha in realtà lo scopo di creare una sorta di base per i rapporti con tutte le categorie mediche, ed evitare uno scontro pericoloso con la parte pubblica.

I medici, infatti, stanno finalmente comprendendo che solo una compattezza fra tutte le figure professionali sanitarie eviterà al settore di essere sottomesso e umiliato con tagli non sempre tutti giustificati. Auspichiamo quindi che questo convegno, al quale certamente vorrà partecipare il ministro Raffaele Costa, che avrà poi domani sera alla Fiera del mare di Genova un altro incontro con i rappresentanti degli ordini dei medici liguri, sia foriero di buone novità e soprattutto delle certezze di cui sente il bisogno in campo sanitario.

Renato Giusto

Società di Diano Marina non pagava l'Iva

Bovini dalla Francia Frode da 2 miliardi

DIANO MARINA. La sede della società era a Diano Marina, in via Genova. Trattava in Francia l'acquisto e la vendita di bovini, capi di bestiame che per la Riviera non sono mai transitati. Sulle carte venivano rimandati indietro perché la loro qualità era considerata scadente. Nella realtà venivano destinati ad aziende di macellazione della zona di Modena e Ferrara. In questo modo la Liguria Commercio Alimentari è riuscita ad evitare l'emissione di fatture e a frodare il fisco per circa 2 miliardi e 384 milioni.

Il titolare, il piemontese Enzo Nigra, 37 anni, è stato rinviato a giudizio su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Bruno Novella. Udienza il 21 febbraio. Nigra, residente a Torino in via Spontini 12, è difeso dai legali Gianni Agnese e Roberto Trevia.

Tutta l'attività faceva capo a Diano Marina. Da via Genova, Nigra faceva partire le ordinazioni in tutta la Francia, per l'acquisto di animali destinati alla macellazione. Alcuni finivano inoltre negli allevamenti della pianura Padana. Per ogni capo l'imprenditore avrebbe dovuto versare il corrispettivo dell'Iva, vale a dire centinaia di milioni all'anno. Secondo quanto risultava agli uffici del Ministero delle Finanze, l'attività della Li.Co.Al. era praticamente nulla. Possibile? «Non si può fare affari coi francesi, hanno mandato animali denutriti, tutti pelle e ossa», era stata la giustificazione del responsabile della società, che lasciava intuire come le bestie fossero state rispedite al mittente. Non corrispondeva a verità.

L'inghippo è venuto alla luce e ai sospetti sono seguiti gli accertamenti fiscali, grazie ai quali è emerso un traffico clandestino di bovini che aveva Diano Marina come importante crocevia. Un risvolto curioso: si è scoperto come Nigra fosse rimasto vittima di una truffa congegnata da una ditta di Napoli. Una ditta fittizia. Gli era stato richiesto un gran numero di vitelli. Erano stati ritirati senza che gli venisse pagata alcuna somma. [m. v.]

Imperia: orari e modalità per l'immatricolazione

Ancora oggi e domani per targare i motorini

IMPERIA. Ancora due giorni di tempo per procurarsi le targhe degli scooter. Alla fine del mese scade infatti il termine per mettere in regola anche i motorini immatricolati prima del luglio '89 (per gli altri si doveva provvedere nei mesi scorsi). Questo ultimo scaglione comprende un gran numero di mezzi su due ruote, in un parco stimato intorno ai 14 mila in tutta la provincia, e nelle ultime settimane si sono moltiplicate le code agli uffici della Motorizzazione civile. Le file si sono registrate soprattutto allo sportello nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, a Sanremo, che non resta aperto tutti i giorni. A Imperia, per facilitare le operazioni, il pubblico viene accolto dalle 8,15 alle 12 e anche nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle 15 alle 17.

La scadenza del 30 settembre è l'ultima di una serie scattata a gennaio. La targa è personale e viene rilasciata alla persona che si presenta: anche se possiede più di un mezzo, il contrassegno è unico. Per i modelli nuovi, le rivendite mettono già a disposizione le targhe.

C'è comunque anche chi attende la primavera per svolgere questo adempimento. Precisa Giovanni Rainisio, che lavora in un'agenzia imperiese di pratiche automobilistiche: «Con la fine dell'estate e l'arrivo delle piogge, qualcuno ha già lasciato lo scooter in garage e ripreso la macchina. Il problema viene così rimandato alla bella stagione: se l'immatricolazione risale a prima del luglio '89, non è prevista multa. L'importante è fare i documenti prima di riprendere a circolare».

Oltre a formulare la domanda, è necessario presentare un certificato di residenza in bollo e uno dello stato civile, che attesti la non interdizione ai pubblici uffici. [e. f.]

Torna la «movida»: domani debutto in via Porta d'Archi

Genova, riparte la notte del «Nessundorma Café»

GENOVA. Riparte la notte, la lunga «movida» musicale genovese, dopo un'estate di appuntamenti nei locali alla moda delle Riviere. Il fuoco alle polveri lo hanno dato ieri mattina quelli del Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi, nei prossimi giorni altri locali scenderanno [illegible] campo. Claudio «Rufus» No[illegible] e Sandro Baldacci, che quattro [illegible] fa, cominciarono la loro avventura artistica del Nessundorma, per la stagione che sta per iniziare hanno le idee molto chiare.

[illegible] Nessundorma Cafè aprirà cinque sere alla settimana, dal martedì alla domenica con riposo al lunedì e al mercoledì. In cartellone musica dal vivo, disco, underground, teatro, cabaret, spettacoli [illegible] cultura [illegible] tanti ospiti. Sul palco del bunker di via Porta d'Archi, negli anni scorsi, debuttarono personaggi, allora poco conosciuti, come Sabina Guzzanti, Dario Vergassola e molti altri.

E anche quest'anno gli ospiti non mancheranno. [illegible] partirà domani sera, alle 22,30, con un venerdì tutto musicale con i Report Line. Sabato sarà la volta della band «Custodie cautelari», domenica dei «Pro Loco», nomi nuovi che presto diventeranno familiari fra i giovanissimi.

Anche quest'anno, il Nessundorma Cafè programmerà una serie di serate a tema, come è accaduto, ad esempio, l'anno scorso, con la musica etnica, che ha portato nel locale di via Porta d'Archi numerosi gruppi, fra i quali gli straordinari Olubatà.

Frattanto, come si diceva, anche altri locali genovesi, stanno ingranando. Al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata di Nervi, ritmi tribali, reggae [illegible] blues stanno già dominando le serate. Musica live anche al Mascherona Club, al Capolinea [illegible] Rapallo, al Victor Vittorio di Santa Zita, al Makò, in corso Italia, all'Albatros di Rivarolo.

Mano a [illegible] che la stagione musicale entra nel vivo, aumentano, però, anche i rischi di «doppioni» e antipatiche concomitanze fra un evento e l'altro. In questo [illegible] gestori [illegible] animatori, [illegible] hanno fino ad ora raggiunto quel coordinamento che sarebbe invece molto utile. [m. b.]

Sabina Guzzanti ha cominciato, anni fa, al «Nessundorma»: debutto d'autore

GALLERIE [illegible] MOSTRE

GENOVA
Personale di Delehaeye

Aperta al Centro Civico di Sampierdarena, in via Buranello, una personale del pittore Amedeo Delehaeye. Orario: 9-13 [illegible] 15-19. La personale resterà aperta fino a sabato [illegible] ottobre. [m. b.]

GENOVA
Lo spettacolo del Museo navale

Esposte al Museo navale di Pegli, [illegible] Villa Centurione Doria, in piazza Bonavino, collezioni [illegible] XII al XVI Secolo. Orario: 9-19. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Storia dei fossili

Il Museo di Storia Naturale «G. Doria» ospita la mostra «Fossili - Una storia di milioni di anni». Orario 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]OVA
Racconti ancestrali

In mostra alla galleria degli Orti Sauli, in viale Sauli 51, le storie ancestrali tracciate sulla carta di riso con inchiostri colorati, dall'orientale Xia Ming. Orario 10-13 e 15,30-19,30. Aperta fino al 15 ottobre. [m. b.]

GENOVA
Pittura e modellato

Il Museo Raccolte Frugone di Villa Grimaldi apre [illegible] bambini. E' partito, infatti, il secondo ciclo dell'attività didattica pomeridiana rivolta ai bambini dai quattro ai dieci anni accompagnati dai genitori. Il programma comprende pittura, modellato, espressione corporea e altre materie. Per informazioni rivolgersi al Centro Didattico del Servizio Beni Culturali (tel. 282.641). Aperte anche le visite alle Raccolte Frugone. [m. b.]

GENOVA
Dedicato a Heyerdhal

Aperta nella Sala delle Armi di Palazzo Ducale una mostra dedicata all'esploratore-archeologo norvegese Thor Heyerdhal, l'uomo del Kon-Tiki. Fotografie di Walter Leonardi. Orario dalle 10 alle 22. [m. b.]

[illegible]
Nei luoghi del disincanto

Nelle sale del castello Brown a Portofino fino al [illegible] ottobre prosegue la mostra [illegible] maggiori fotografi italiani di moda. L'esposizione, curata in collaborazione con il Comune, è intitolata: «Nei luoghi del disincanto». L'orario di apertura al pubblico è dalle 10 alle 18. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Oli su tela all'Hotel Laurin

Decine di oli su tela e acquarelli di artisti [illegible] fama nazionale sono esposti [illegible] nella sala [illegible] dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. La mostra collettiva degli artisti è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [f. gr.]

RAPALLO
Personale di Enrico Paolucci

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo fino all'11 ottobre prosegue la mostra personale di Enrico Paulucci. A cura del Comune. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [f. gr.]

GIORNO [illegible] NOTTE

GENOVA
Le magie di Franco Fiore

Spettacolo [illegible] Franco Fiore, [illegible] mago che fa volare le rose fra le signore, questa sera, alle 22, al Circolo Viaggiatori del Tempo, in salita Terrapioni (da via Groppallo). [m. b.]

GE[illegible]
Cabaret al «Mascherona»

Serata di cabaret al Mascherona Club, in salita Mascherona, con i [illegible] Marco Rinaldi e Andrea Possa, meglio noti [illegible] «I soggetti smarriti». [m. b.]

GENOVA
Canzoni e poesie francesi

Va in scena questa sera, alle 21, al Centro Culturale «Galliera», in via Garibaldi, un recital di canzoni e poesie francesi intitolato «Douce France», messo in scena dal Teatro Atelier di Les Ansaldo. [m. b.]

GENOVA
I biglietti per il «Paganini»

Saranno in distribuzione, [illegible] venerdì [illegible] settembre, ai botteghini del Teatro Carlo Felice, i biglietti per assistere alle prove finali del Premio Paganini, in programma sabato 8 [illegible] domenica [illegible] ottobre. Ingresso libero per le prove preliminari che inizieranno il giorno 1 ottobre. [m. b.]

GENOVA
Film d'autore [illegible] Lumière

Il regista Massimo Martella darà ospite domani sera del cineclub Lumière, in occasione della proiezione del film «Il tuffo», in prosecuzione di prima visione, in programmazione da questa [illegible]. [m. b.]

[illegible]
Una serata «afro»

Serata «afro» con ritmi [illegible] stasera al pianobar «Senhor de Bonfim» sulla passeggiata a mare di Nervi. [illegible] esibisce il gruppo «Nassera». Apertura ore 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
Pianobar al «Capolinea»

Al pianobar «Capolinea» di Rapallo serata dedicata alle for[illegible]oni musicali locali. Sul palco si esibiscono i «Wop» con i loro brani di «trash melodico». Apertura [illegible] 21,30. [f. gr.]

ORERO
[illegible] balla il liscio

Ballo liscio con l'orchestra «I Caravel» stasera alla festa di San Michele [illegible] programma [illegible] Pian dei ratti, sopra Orero. [f. gr.]

Inchiesta [illegible] fine stagione sulla situazione delle arene estive

Buio in sala, c'è «Film Doc»

Continua l'avventura della rivista cinematografica «made in Genova» dedicata ai cineclub. Nell'ultimo numero una serie di servizi sul meglio della Mostra di Venezia

GENOVA. E' in distribuzione da ieri, nelle sale cinematografiche, nei circoli culturali e in diversi spazi d[illegible] spettacolo il [illegible] numero (settembre-ottobre) di «Film Doc» periodico di informazione cinematografica della Regione Liguria [illegible] dell'Ag[illegible].

«Film Doc» dedica la copertina a Massimo Troisi e a Philippe Noiret, sul set del film «Il posti[illegible]». Il sommario [illegible] rivista comprende, fra l'altro, diversi servizi sulla Mostra [illegible] Cinema di Venezia, un'intervista a Quentin Tarantino e, naturalmente, i cartelloni dei cineclub genovesi con moltissime pellicole in anteprima e i successi della passata stagione, da «Mrs. Doubtfire» con Robin Williams [illegible] «Nel nome del padre», con Daniel Day Lewis.

«Film Doc» dedica poi un editoriale del direttore Piero Pruz[illegible] al cinema all'aperto. Nel sottolineare il successo delle arene estive, si afferma che anche questo genere [illegible] cinema ha bisogno [illegible] regole da rispettare.

«E [illegible] si tratta soltanto di quelle della [illegible] o dell'educazione. Ci sono anche quelle [illegible] buon [illegible]: lo stato delle pellicole, la proiezione, [illegible] sonoro, [illegible] poltroncine, i servizi», [illegible] legge nel fondo.

«L'arena estiva - aggiunge [illegible] direttore di «Film Doc» senza citare alcun cinema all'aperto, genovese o di altre centri liguri - non deve essere una struttura di serie B rimediata per l'emergenza canicola e soggetta all'approssimazione.

Certo, è più difficile conciliare il formato dello schermo, il volume audio, la comodità dei posti a sedere, [illegible] puntualità degli orari in [illegible] giardino fra le ca[illegible] che [illegible] in [illegible] sala al chiuso, [illegible] si vuole che il ritorno del pubblico metta davvero [illegible] radici anche nelle arene estive bisogna farlo partecipe di un atto di fiducia «globale» nella civiltà dello spettacolo».

Chissà se [illegible] qualche organizzatore Ilschieranno le orecchie.

Quello della «qualità» delle sale cinematografiche genovese è un problema che dovrà essere affrontato, nei prossimi [illegible]i, in maniera globale. Lo spettatore, infatti, attirato dalle pellicole [illegible] programamzione (e l'annata [illegible] è appena cominciata sembra promettere bene) deve poter trovare in sala tutti i servizi e i confort che accompagnano altri tipi di spettacoli serali (teatro, discoteca) che oggi vanno per la maggiore. [m. b.]

L'attore Daniel Day Lewis

STASERA [illegible] TE[illegible] LOCALI

Euro [illegible] Tv

15,15 **Diamonds**, miniserie
16,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, miniserie
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato sera**, miniserie
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Markol**
11,30 **Rituale**, telenovela
12 — **Film**
14 — **Portobello Road**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Match Music**, tutte le novità del [illegible] internazionale
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Film**
[illegible] **Primogiornale**, notiziario
23 — **Karaokey**, varietà
1 — **Primogiornale**, notiziario (replica)
1,45 **Match music**. [illegible] le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
10,30 **Primus**, telefilm
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, [illegible]
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
[illegible] — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Viaggiando in Liguria**, [illegible]ggio alla scoperta della Liguria sconosciuta
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,30 **Motor Shop**, rubrica
24 — **Documentario**
1 — **Tg Liguria**, notiziario
1,30 **Telenews**, informazione
1,45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match [illegible]**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, rubrica
16 — **Amori**, cronache dei senti[illegible]
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19 — **Blu news**, rubrica
19,30 **TgA [illegible]**, quotidiano d'informazione
20,15 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerre e [illegible]**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good Times**
10,30 **Tormento d'amore**
11 — **Fifty fifty**
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
13,30 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale TN4**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
14,45 **Lotteria**, telefilm
15,30 **Fifty fifty**, telefilm
16,10 **Tormento [illegible]**, [illegible]
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Due americane**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crista**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**, informazione
22,25 **Linea Sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Telestar

13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **Il profumo del potere**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
15,15 **Amichevolmente con noi**
[illegible] **Crazy dance**, rubrica
[illegible] — **Tg5**, notizie
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
23 — **La vita di Gesù**, documentario

Telegenova

10,20 **Le migliori ricette**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
[illegible] **I politici e la città**
[illegible] **Il mondo dell'occulto**, rubrica

Primantenna

14,30 **Studio rock**
[illegible] **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Madame Iside**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Sembra facile**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,45 [illegible] **Comigo**, [illegible]
22,45 **L'astroscrittura**

Telecupole

12 — [illegible] **con simpatia**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Luci nella notte**
18 — **Piazza di Spagna**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Di[illegible]si**, talk show
22,30 **Informazione regi[illegible]**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Eventuali errori e [illegible] programmi sono ca[illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"

Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

tutto*dove* LA STAMPA le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tutto***dove*

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Video Cassette di Tutto Dove"**
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro.

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la video cassetta **"LE CINQUE TERRE"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

UN POSTER +
UNA VIDEOCASSETTA +
UNA GUIDA ILLUSTRATA
£. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove*
LA STAMPA

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

Tanti giocatori del Ponente nella selezione d'avvio di campionato

Ecco la prima squadra ideale con i campioni dell'Eccellenza

Con la prima giornata del [illegible] pionato di Eccellenza parte anche una speciale classifica che ogni settimana dovrà eleggere la «squadra ideale» in base al rendimento dei giocatori negli incontri di campionato.

Questa settimana la squadra ha per principali protagonisti giocatori del Ponente soprattutto grazie alle eccellenti prestazioni ottenute da Ventimiglia, Sanremese e Imperia: tutte vittoriose all'esordio.

Portiere. E' tornato al Ventimiglia dopo un paio di stagioni trascorse [illegible] Cuneo [illegible] a Sanremo: è **Luca Soncin** che nella [illegible] d'esordio contro il Vado ha veramente parato l'impossibile confermandosi come [illegible] degli elementi di forma della squadra ponentina. [illegible] [illegible] tra- [illegible] anche la serie C1, con la Sanremese.

Difensori. La fascia destra è coperta da **Badisserri** dell'Imperia 87. E' nato calcisticamente nel Bologna ma ha sempre giocato nella [illegible] regione tranne una breve apparizione nel Cuneo, riesce a coprire di- [illegible] ruoli difensivi tanto che quando la Sanremese militava in C1, lui era il libero.

Come difensore centrale [illegible] il primo [illegible]: si tratta di **Pesce** della Loanesi. Un auten- [illegible] mastino che [illegible] lascia respiro ai centravanti ospite, una sicurezza per [illegible] reparto arretrato loanese. A coprire la fascia sinistra, un altro elemento ponentino: **Biancheri** del Ventimiglia. E' nato nel vivaio della formazione [illegible] confine giocando poi alcune stagioni anche nella Sanremese, domenica ha avuto il merito [illegible] mettere a segno la prima rete.

Libero. E' il giocatore più giovane della «squadra ideale» [illegible] i suoi 18 anni: si chiama **De Simeis** ed è considerata una vera promessa del calcio locale. Nonostante la giovane età ha già militato in Eccellenza con l'Argentina [illegible] nel Carpi in C1, oltre [illegible] trascorrere un anno nelle giovanili del Torino. Sotto la guida [illegible] Pisano può diventare un grande campione.

Centrocampisti. Questa prima settimana [illegible] centrocampo ideale unisce concretezza e «piedi buoni». L'esperienza al reparto è data **Grimaudo** della Cairese. Tornato a Cairo è chiamato a guidare i ragazzini messi [illegible] dispozione [illegible] Orcino. Un giocatore abile nella costruzione della manovra e anche in fase realizzativa.

Buone doti [illegible] interdizione anche per **Tumminia** del Lavagna. Giunto dal retrocesso Bolardo è stato l'unico che nella scorsa stagione ha ben figurato.

Infine la fantasia portata da **Villa** dell'Albenga. Un giocato- [illegible] esperto, nonostante sia giovane, dotato di buona tecnica e una grande vena realizzativa.

Tornante. Questo importante ruolo è stato affidato [illegible] **Grossi** della Sanremese. E' un giocatore di grande esperienza e ha militato in tutte le squadre [illegible] l'imperiese: Sanremo 80, Sanremese, Carlin's e Argentina. Un motorino inesauribile che domenica ha messo a dura prova la retroguardia finalese.

Attaccanti. Quattro gol per le punte di questa prima «squadra ideale». [illegible] [illegible] di centravanti è stato affidato a **Luca Gatti** della Sanremese, fratello del più celebre Fabrizio (Inter e Savona) è dotato di una buona tecnica di base e di una velocità notevole con la quale mette spesse volte [illegible] difficoltà le difese ospiti. Sotto porta è un grande opportunista.

Il ruolo di seconda punta è invece dato [illegible] **Magnetto** [illegible] Pontedecimo che domenica [illegible] messo a segno ben tre reti delle quattro rifilate dai granata alla Migliarinese. Calca ormai i campi da diversi anni ma ha sempre avuto gloria solo nel Pontedecimo dove ha giocato [illegible] più di una occasione.

Allenatore. Non poteva [illegible] [illegible] diversamente. Il trainer ideale è **Pignotti** della Sanremese. L'anno scorso alle giovanili della squadra matuziana, quest'anno è riuscito ad espugnare il difficile campo del Finale con [illegible] squadra affidatagli ufficialmente solo un paio di settimane prima dell'inizio [illegible] campionato.

Riserve. In panchina hanno trovato posto giocatori di [illegible] luto valore come [illegible] portiere **Raffo** e [illegible] difensore **Fornaroli**, entrambi dell'Entella, dei centrocampisti **Rinzivillo** della Sammargheritese e **Palermo** del Vado e gli attaccanti **Bella** dell'Imperia e **Famà** del Finale.

Per questi elementi una prestazione buona e [illegible] [illegible] possibilità di ottenere un ruolo da titolare nelle prossime settimane.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Vittorio Raffo dell'Entella

La formazione della prima giornata

1 [illegible] **SONCIN** (Ventimiglia)
[illegible] **SIMEIS** (Ventimiglia)
2 **BALDISSERRI** (Imperia 87)
5 **PESCE** (Loanesi)
3 **BIANCHERI** (Ventimiglia)
4 **GRIMAUDO** (Cairese)
11 [illegible] (Lavagna)
10 **VILLA** (Albenga)
8 **MAGNETTO** (Pontedecimo)
7 **GROSSI** (Sanremese)
9 **LUCA GATTI** (Sanremese)

Allenatore **PIGNOTTI** (Sanremese)

[illegible] panchina: 12 **Raffo** (Entella); 13 **Fornaroli** (Entella); 14 [illegible] (Imperia 87); 15 **Rinzivillo** (Samm); 16 **Famà** (Finale); 17 **Palermo** (Vado).

Guido Grimaudo della Cairese

Claudio Pignotti, mister della Sanremese al primo anno sulla panchina biancazzurra

QUI MARASSI

Coppa Uefa, la Samp contro il Bodoe per allontanare i fantasmi della crisi

GENOVA. E' dalla scorsa primavera che la Sampdoria non si presenta allo stadio di Marassi, ed anche per questo la partita di Coppa Uefa di stasera contro i norvegesi del Bodoe assume un significato tutto particolare. Torna una squadra che, dopo aver frequentato i piani altissimi della classifica, rivela un segnale di crisi. Qualche granello di sabbia si è infilato in un mec- [illegible] che pareva perfetto, ma basterà segnare un gol al Bodoe, vendicare la sconfitta dell'andata, conquistare il passaggio nella Coppa e tornerà il sorriso. Posano comunque le tre sconfitte in undici giorni (Oslo, Vicenza [illegible] Torino), peserà ancora di più la perdurante as- [illegible] di Roberto Mancini, anche stasera in tribuna. «Il gioco c'è, manca chi butta la palla [illegible] rete», cerca di consolarsi Eriksson. Non si può essere [illegible] pletamente d'accordo con lo svedese: perché contro la Juventus, per esempio, è vero che mancavano Mancini e Bertarelli, [illegible] c'erano Melli, Platt e Lombardo, tre attaccanti.

Quando [illegible] tecnico afferma che «Peruzzi ha fatto un paio [illegible] parate prodigiose», la risposta è facile: Peruzzi è della Juventus e parare è il [illegible] mestiere. Anche l'idea di mandare Vierchowod [illegible] [illegible] della prima linea ha sconcertato i tifosi. «Lo Zar - osserva Boskov, che lo [illegible] bene - è uno dei più grandi difensori d'Europa, [illegible] non gli si può chiedere [illegible] fare l'impossibile».

Battere il Bodoe, convincere, per scacciare qualche fantasma che si aggira nella squadra e negli oltre 200 club i quali avendo sottoscritto più di 20 mila abbonamenti il loro dovere l'hanno fatto. E' di conforto il fatto che, con i tre punti per la vittoria, risalire non è impossibile, anche se domenica prossima la Sampdoria dovrà vedersela con una Roma lanciatissima. Ma rimaniamo a stasera, ai norvegesi che sono meno «materasso» di quanto si supponeva. Le speranze di segnare [illegible] quasi tutte riposte in Bertarelli, anche perché Melli [illegible] appare in condizioni ideali. Bertarelli, quando gli [illegible] chiede se [illegible] fisicamente a posto, risponde: «Quasi». [illegible] sembra certa la sua presenza in campo. Preoccupazioni più serie vengono da Mihajlovic che continua a lamentare un forte dolore al piede sinistro.

Guido Coppini

Attilio Lombardo stasera aiuterà il rientrante Bertarelli nella ricerca del gol

Dal 10 al 12 ottobre la 36ª edizione della «classica»: in lizza anche i migliori rivieraschi

Rally di Sanremo, sfida mondiale

Auriol, Kankkunen e Sainz in lizza per il titolo

SANREMO. Sei team ufficiali presenti, ventisette piloti «prioritari» (tra cui Didier Auriol, Juha Kankkunen e Carlos Sainz che sono in lotta per il titolo mondiale), i novantaquattro iscritti cui vanno aggiunte le ventotto vetture che prende- [illegible] parte al Trofeo Fiat Cinquecento Rally e le sei che si batteranno nella Coppa [illegible] nault Clio Rally: sono i numeri, ufficiali, del 36° Rally [illegible] Sanremo, prova di campionato del mondo, in programma dal 10 al [illegible] ottobre prossimo.

Chiuse le iscrizioni sono stati assegnati i numeri [illegible] gara. I big, ovviamente, avranno quelli più bassi. A partire con il n. 1 saranno François Delecour e Daniel Grataloup su Ford Escort Cosworth; il n. [illegible] toccherà alla coppia Makinen-Harjanne [illegible] Mitsubishi Lancer; il n. 3 a Kankkunen-Grist su Toyota Celica; il [illegible]. 4 [illegible] Mc Rae-Ringer su Subaru Impreza; il n. 5, prima coppia italiana, [illegible] Biasion-Siviero (tre vittorie al «Sanremo» [illegible] il 1987 e [illegible] 1989) su Ford Escort Cosworth; il n. [illegible] a Cunico-Evangelisti, vincitori l'anno scorso, su Ford Escort Cosworth; [illegible] n. 7 a Schwarz-Wicha su Mitsubishi Lancer; il n. 8 ad Auriol-Occelli su Toyota Celica, [illegible] n. 9 a Thiry-Prevot su Ford Escort Cosworth; il n. 10 la coppia Sainz-Moya su Subaru Impreza.

Scorrendo l'elenco dei novantaquattro iscritti si trova, con il n. 16, un'altra coppia vincitrice del «Sanremo», Aghini-Farnocchia» [illegible] Toyota Celica (vinsero nel 1992 nell'ultimo anno dell'era-Lancia). Presenti, anche se [illegible] non in [illegible] come nel passato, anche alcuni dei migliori piloti rivieraschi.

Tornerà in corsa Gabriele Noberasco che, su Lancia Delta, [illegible] al suo fianco Daniele Cianci (avranno il n. 30). Ma ci [illegible] ranno anche il sanremese «Artemio», in coppia con Alessandro Dal Monte, su Lancia Delta (n. 46), il duo della Ponente Corse formato da Giancarlo Rizzi [illegible] Flavio Moretti su Alfa Romeo 75 (n. 75), l'imperiese Danilo Ameglio con l'inseparabile Massimo Marinotto su Peugeot 205 (n. 77), l'equipaggio con Giovanni Orengo e Guido D'Amore della Imperia-Corse su Opel Corsa GS (n. 95).

Nel Trofeo Fiat Cinquecento sarà in gara il sanremese Andrea Moselli che, in coppia con Roberto Marchi, sarà [illegible] gara con il n. 206 in lotta per una posizione di vertice nella classifica finale dopo le belle prestazioni nelle precedenti prove del campionato monomarca.

Il «Sanremo '94» sarà articolato in tre tappe: la Sanremo-Arezzo da domenica [illegible] [illegible] lunedì 10 con otto prove speciali; la Arezzo-Sanremo martedì 11 ottobre con altre undici «speciali», la Sanremo-Sanremo, terza e ultima tappa, si disputerà mercoledì 13 ottobre con sette prove speciali sui percorsi più classici dell'entroterra rivierasco a Vignai, Apricale, Carpasio, Colle d'Oggio, Rezzo, Passo Ghimbegna e Molini [illegible] il riordino al Colle San Bartolomeo.

Ci sarà una piccola modifica sul percorso. All'ultima ora la «speciale» numero 9, nella seconda tappa a Civitella in Toscana, è stata [illegible]; invece di 13,65 km sarà di 5,83 km. Le cattive condizioni atmosferiche hanno provocato uno smottamento [illegible] una parte di percorso interessato alla corsa. Per precauzione è stato tolto dal tracciato.

Bruno Monticone

Sanremo: Kankkunen avrà il numero 3

La scuola di Cogorno continua a sfornare risultati positivi: due promozioni in due anni

Quaglia & Ascione, Villaggio superstar

Tennistavolo in crescita: a Ravenna il Castiglione battuto 5-3

COGORNO. Una volta il tennistavolo ligure partecipava alla A1 (con l'Athletic Club femminile) e alla A2 (con la 3T Genova maschile). Una volta il Gotha di questo sport era concentrato [illegible] Genova. Ora [illegible] la geografia del «ping pong» ligure è mutata: la provincia è salita in cattedra, grazie in particolare al Villaggio Sport di S. Salvatore di Cogorno.

Non è la serie A, ma una interessantissima (e costosa) B1 maschile. Due promozioni in due anni, per la squadra di Cogorno un cammino verso l'alto che non conosce soste.

E l'inizio della nuova avventura, dopo la sconfitta (prevista) contro il fortissimo team di Senigallia (5-2), si è subito tinto di rosa: domenica scorsa i ragazzi del presidente Domenico Lorenzutti hanno vinto il primo match della [illegible] cadetto, superando per 5-3 il Castiglione di Ravenna. Incontro molto equilibrato, ma le invenzioni di Alessandro Quaglia e Gabriele Ascione hanno permesso ai «villaggini» di concludere vittoriosamente. E proprio Quaglia e Ascione costituiscono [illegible] punte di diamante dei biancorossi, senza per questo dimenticare Mauro Sanguineti, Stefano Drago e Lorenzo Zini.

Quaglia è stato l'acquisto dell'ultima ora, dopo che a lungo i dirigenti avevano tentennato. Poi la brillante prova al torneo internazionale di Bordighera (3° posto in coppia con Morganti, dietro i vincitori Wang-Pero ed i secondi Zhang-Mazzoni) ha definitivamente convinto sulle grandi potenzialità [illegible] pongista genovese.

Per Quaglia, pure [illegible] impegno nel capoluogo con la scuola di alta specializzazione al ping-pong, curata insieme all'ex tecnico della nazionale giovanile romena, Mihajli Bobogika.

Poco da dire, che già non si sappia, su Ascione, [illegible] giocatore più forte che il Levante abbia mai sfornato: il duplice ruolo di allenatore-giocatore del Villaggio Sport Tennistavolo affrontato con la massima serietà e con l'obiettivo di portare la squadra ad una tranquilla salvezza.

Il momento positivo potrebbe illudere, far cullare facili entusiasmi. Ed è giusto che il presidente per [illegible] momento smorzi i toni, non parlando apertamente di serie A. «Partiamo per centrare la salvezza senza patemi: questo il primo traguardo. Ritengo la squadra completa e competitiva, in grado durante la stagione di darci molte soddisfazioni».

Serie B1 che oltre [illegible] Villaggio, Senigallia e Castiglione di Ravenna, presenta [illegible] fortissimo Livorno, Sesteso, Gallaratese, Libertas Calto e Libertas Siena. [g. s.]

Tennistavolo, il Villaggio «cresce»

SPORTFLASH

[illegible]

Collaborazione tra Elah Genova e Nova Savona

L'Elah Genova di basket cerca «amici», e la collaborazione alla vigilia della prima del campionato di C1 (domenica a Vigevano) arriva dalla Nova Basket di Savona, la società nata da un paio di mesi e subito resasi protagonista di alcune interessanti iniziative. L'idea è creare in comune centri di minibasket. [g. s.]

CALCIO

Vertice Figc per la preparazione ai campionati

Domani sera alle [illegible] 21 presso la sala Acli di via Delpino il presidente del comitato regionale della Figc, Andrea Nicchiotti, con i consiglieri e Giuseppe Clerico incontrerà i dirigenti della società di calcio del Levante per l'annuale riunione di preparazione ai campionati [illegible] premiazione dei vincitori della passata stagione. [d. s.]

TENNIS

Il calendario [illegible] finali master di specialità

La Federtennis regionale ha comunicato le date e le sedi per le finali dei master che designeranno i campioni liguri di specialità: il Tc Voltri ospiterà dal 14 al 16 ottobre le finali C3 maschile, il Tc Campoligure dal 31 ottobre al 1 novembre le finali C3 femminile ed il Tc Finale dal 30 ottobre al 1 novembre [illegible] finali dell'Under 12 maschile e femminile. [d. s.]

VELA

Domenica [illegible] Santa Margherita il trofeo Sotgiu

Domenica prossima la Lega Navale Italiana-sezione sammargheritese organizza la 9a edizione del «Trofeo Sotgiu» regata velica riservata alla classe Optimist (ragazzi tra i 6 ed i 14 anni). [illegible] prevedono non meno di cento concorrenti al via, provenienti da tutta la Liguria ma anche dalla Lombardia, dal Piemonte, dalla Toscana. [d. s.]

tuttoscienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze compact

CD-ROM

Ed. La Stampa S.p.A.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

LA STAMPA

tutto compact

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______________ Cognome: ______________

Società/Ente: ______________ Tel.: ______________

Via: ______________ N.: ______

C.A.P.: ______________ Città: ______________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al 1678 - 02005

LA STAMPA "FN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 29 Settembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: bruciano nella notte dei sacchi di rifiuti speciali abbandonati per le scale. Dolo o incidente?

Fiamme all'ospedale, paura fra i degenti

Nel pomeriggio un incendio al reparto Malattie infettive

SANREMO. Pericolo di intossicazione e paura, l'altra notte, [illegible] reparti dell'ospedale, a causa del fumo denso sprigionato dall'incendio doloso di alcuni scatoloni [illegible] rifiuti speciali ammassati nel vano scale, a piano terra. L'odore acre di garze e medicinali bruciati ha invaso tutti i piani del «Borea» creando il panico tra il personale medico, paramedico e tra i pazienti. L'intervento immediato dei Vigili del fuoco ha permesso di spegnere le fiamme in pochi minuti [illegible] sono state [illegible]cessarie circa due [illegible] per il ripristino della normalità. Poche ore prima un misterioso incendio aveva distrutto un citofono al reparto Malattie infettive.

Le pattuglie dei carabinieri hanno controllato a lungo i giardini alla ricerca del piroma[illegible] mentre gli investigatori han[illegible] interrogato nel corso della notte tutto il personale: le cause dell'incendio restano «top-secret» anche se ne è stata [illegible]certata la natura dolosa. I danni, se si esclude la movimentata notte dei reparti ospedalieri, che ha coinvolto dalla Rianimazione alla Chirurgia, sono stati comunque contenuti e interessano la stanza al piano terra, dove si trovavano gli scatoloni con i rifiuti speciali.

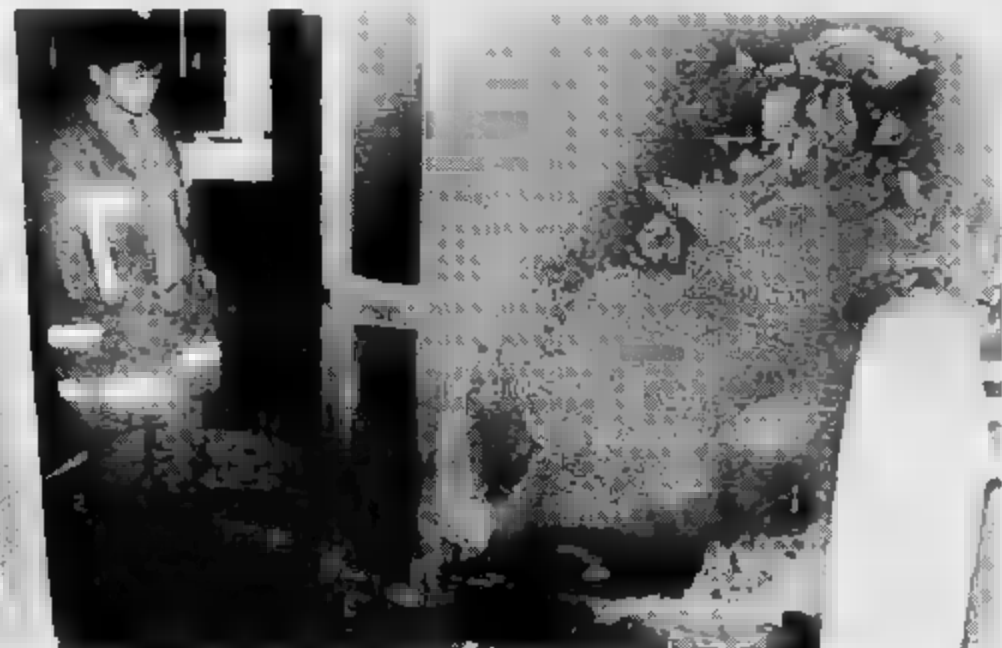
Si è trattato di un attentato o invece di un incidente dovuto ad una disattenzione, magari per una cicca di sigaretta gettata distrattamente da qualcuno? Il rapporto del medico di guardia, inviato ieri mattina all'ufficio del commissario straordinario Francesco Rosano, sembra minimizzare l'accaduto: «Una sigaretta gettata senza guardare, un incidente banale. I danni sono lievi e sono già in via di riparazione». La direzione sanitaria avrebbe comunque annunciato un'inchiesta sull'accaduto e soprattutto sulla presenza delle scatole con i rifiuti speciali, destinati al vicino inceneritore, in un'area dove tutti hanno libero accesso. «La situazione è sotto controllo - dichiarano dall'Usl 1 - non [illegible] stato pericolo per l'incolumità dei malati e del personale». Dal comando dei carabinieri il riserbo sulle indagini è assoluto ma lo spiegamento di forze intervenuto in [illegible] dell'emergenza dell'altra notte fa trapelare la preoccupazione per la sicurezza delle strutture ospedaliere della città dei fiori.

Ma perchè un attentato al «Civile»? Si è trattato del gesto di un malato di mente o l'incendio era un chiaro messaggio diretto all'amministrazione sanitaria? Queste, le domande che restano senza risposta. Di notte, comunque, l'accesso all'ospedale è ridotto al pesonale autorizzato: i dipendenti, [illegible] gente che si rivolge al pronto soccorso e i loro parenti. Ma al «Borea» non esistono però porte chiuse ermeticamente. A qualsiasi [illegible] del giorno e della notte si può circolare liberamente tra giardini e padiglioni.

Ma la giornata di martedì, prima della notte dell'emergenza, aveva avuto un precedente, un episodio sospetto che ore anche gli inquirenti sembrerebbero rivalutare. Nel tardo pomeriggio l'allarme [illegible] scattato infatti nel reparto Malattie Infettive per l'incendio di un citofono interno. L'intervento dei pompieri aveva permesso di evitare danni all'impianto elettrico del padiglione. Dolo o incidente?.

Intanto, mentre gli accertamenti e [illegible] indagini continuano, le forze dell'ordine avrebbero assicurato una serie di nuovi e rigorosi controlli nei pressi dell'ospedale durante [illegible] notturne. Un impegno che potrà dimostrare la sua validità e utilità solo se le operazioni di pattuglia saranno continue.

Giulio Gavino

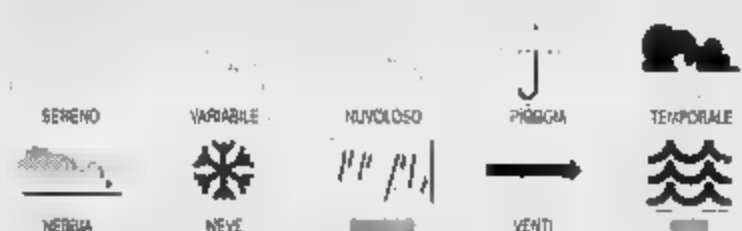
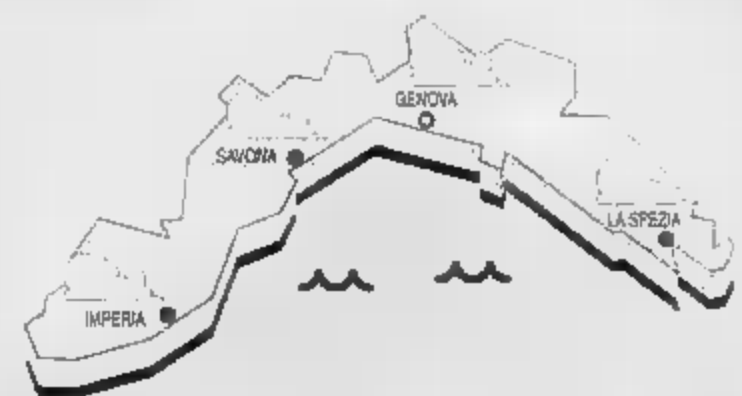
Intervento dei vigili del fuoco [illegible] Sanremo all'ospedale di via Borea dopo gli incendi appiccati nella notte probabilmente da [illegible] pazzo

L'ingresso sul retro dell'ospedale dove è divampato il secondo incendio della notte

Impianti sanitari nel mirino

Attentato in agosto alla Salute Mentale

SANREMO. [illegible] mese di agosto l'attentato incendiario alla sede della Salute Mentale in via Agosti; l'altra notte il fuoco appiccato in ospedale, con il rischio di un rogo che poteva creare problemi ai reparti dove sono ricoverati i pazienti. La sanità sanremese, negli ultimi tempi, sembra essere nel mirino dei piromani. Nonostante la gravità dei fatti in nessuna occasione si sono avute comunque interruzioni nei servizi o ritardi nell'assistenza ai malati. L'impegno dell'Usl è stato chiaro: «Non cedere mai a minacce o intimidazioni». [illegible] di tutto questo non c'è traccia nelle indagini che interessano quanto avvenuto nelle strutture s[illegible]tarie. Un fatto decisamente strano. Gli investigatori impegnati nelle indagini stentano a trovare moventi e responsabili e, nel [illegible]aso della Salute Mentale, non hanno mantenuto ancora fede all'impegno di aumentare i controlli.

La situazione [illegible] «pianeta-sanità» a Sanremo è critica: problemi [illegible] bilancio, difficile gestione di alcuni reparti, finanziamenti ridotti all'osso per le opere di modernizzazione delle strutture più importanti. Insomma, una realtà difficile da gestire dove evidentemente qualcuno [illegible] covato rancori nell'ambito dell'assistenza richiesta o delle prestazioni ricevute. L'ipotesi che il piromane sia un malato di mente non è da escludere a priori.

Intanto, la città dei fiori sembra non capire la necessità [illegible] una collaborazione attiva con la sanità pubblica. La Salute Mentale e il Servizio per le tossicodipendenze sono infatti alla ricerca disperata di una nuova sede ma da ogni parte si levano lamentele e proteste: nessuno vuole avere sotto casa le perso[illegible] che chiedono tale particola[illegible] assistenza. Anche a questo si è pensato in occasione dell'attentato agli ambulatori [illegible] Agosti. L'intolleranza crescente, la distinzione tra paziente e paziente sembrano danneggiare la sanità al di là degli allarmanti problemi interni di gestione. **[g. ga.]**

Per tutta la notte i carabinieri h[illegible] presidiato il Pronto soccorso dell'ospedale

IL TEMPO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi e locali foschie nelle prime ore del mattino, [illegible]-moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** transitorio aumento [illegible]., vento moderato, [illegible] poco mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21 °C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 8-20 km orari, mare [illegible] calmo-poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	22	min	18
Savona	max	21	min	17
Imperia	[illegible]	24	min	17

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 112. Temp. mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,13. La [illegible] cala a[illegible] 14,41 e si leva alle 0,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Domani sciopero

Gli sportelli della Riviera saranno chiusi

IMPERIA. Domani, i bancari della provincia aderiranno allo sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria per protestare contro il mancato rin[illegible] del contratto [illegible] lavoro, scaduto da due anni. Si prevede un'adesione massiccia, che porterà alla chiusura di tutti gli sportelli della [illegible]viera per l'intera giornata.

Osserva Giovanni Borzone, che lavora alla filiale imperiese della Carige e fa parte del direttivo provinciale della Cgil: «E' stata garantita un'autonomia per la scelta del giorno. La provincia di Savona si è fermata lunedì, mentre a Imperia si sciopera il 30. In questo modo l'iniziativa inciderà maggiormente, essendo un venerdì alla fine del mese. Tra i punti che devono essere discussi a livello nazionale c'è l'ottenimento di un'indennità contrattuale, che costituisce un anticipo connesso al tasso d'inflazione. Anche gli orari sono legati al rinnovo del contratto». **[a. f.]**

Uno stop al tormentato iter dello strumento urbanistico di Imperia

«Ecco perché fermiamo il piano»

E' stato accolto dal Coreco il ricorso presentato dal consigliere dei Verdi Badano [illegible] Nattero del pds. «Contrasti con le disposizioni regionali». Chiesti chiarimenti al sindaco Claudio Scajola

IMPERIA. «Le Circoscrizioni non hanno avuto il tempo materiale di esaminare [illegible] cura l'intero, voluminoso fascicolo. E lo stesso è accaduto per i consiglieri comunali. Parte della documentazione, e soprattutto quella sull'applicazione dei piani paesistici, è stata consegnata all'ultimo momento, alla vigilia del Consiglio. Così alcuni [illegible] hanno votato, perchè non erano stati messi in condizione di esprimere una valutazione approfondita. Per questi, [illegible] altri motivi abbiamo presentato ricorso. E pare che il Coreco abbia accolto la nostra istanza».

Gabriella Badano, consigliere Verde, assieme alla collega Carla Nattero (pds), alla metà di agosto aveva contestato in [illegible] esposto la regolarità dell'adozione del nuovo piano regolatore di Imperia. E adesso, a Genova, il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera, e ha chiesto chiarimenti al sindaco Claudio Scajola. E' una prassi normale, d'ordinaria amministrazione quando una pratica, specie se importante come quella dello strumento urbanistico, [illegible] raccoglie l'unanimità dei consensi. Tanto più in un [illegible] come questo, in [illegible] il piano regolatore è stato oggetto di un ricorso di cinque cartelle.

Lo strumento urbanistico, frettolosamente redatto in pochi mesi dall'architetto Carlo Berio di Genova, avrebbe dovuto essere [illegible] fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale, che per la sua approvazione aveva ritrovato [illegible] perduta compattezza, anche se qualcuno, ad esempio tra gli ex-dc confluiti nel Centro cristiano democratico, ammiccava al fatto che si trattava di un via libera pro forma, anche perchè, «prima dell'approvazione definitiva, avrebbe potuto essere radicalmente modificato». Ancora non sono passati due mesi dal suo decollo, [illegible] già [illegible] piano regolatore di Imperia si arena.

Imperia, il piano regolatore è fermo

Il sindaco Scajola è assente, il Palazzo tace e non fa conoscere reazioni ufficiali. Ancora la Badano: «C'era più d'una perplessità. Per quanto riguarda gli standard previsti, ad esempio, il verde non abbondava: era indicata la vasta area a mare, da creare nel progetto portuale davanti alle Ferriere, ma altri interventi urbanistici, in città, la[illegible] perplessi». E non solo: sarebbero stati rilevati contrasti con disposizioni e normative regionali appunto in materia di pianificazione urbanistica, e [illegible] sarebbe stata posta attenzione sufficiente ai vincoli per la protezione del[illegible] fonti di approvigionamento idrico.

Che accadrà, adesso? Il Comune deve rispondere ai quesiti posti dal Comitato di controllo. «Era accaduto anche per altre pratiche, come quella degli impianti sportivi di regione Baitè, per quel che mi riguarda», ricorda Gabriella Badano. Quindi, il Coreco tornerà [illegible] riunirsi, per esprimere il parere definitivo. Se [illegible] affermativo, l'iter dello strumento urbanistico riprenderà il [illegible] corso. Altrimenti, c'è il rischio che [illegible] piano venga respinto. E, [illegible] dovesse [illegible] riproposto, con la scadenza elettorale alle porte (si voterà in primavera), tutto verrebbe rimandato alla prossima amministrazione comunale.

Stefano Delfino

«Quel marchio [illegible] nostro»

L'Apt sventa l'imitazione del simbolo della Riviera

IMPERIA. L'Azienda di promozione turistica d'Imperia ha avuto finalmente assicurazioni dalle altre aziende turistiche della Puglia che il logo che contraddistingue la Riviera dei fiori non verrà più utilizzato per propagandare le località turistiche pugliesi. C'è infatti [illegible] precedente: alcuni mesi fa un visitatore d'Imperia che si era recato nel Golfo del Salento aveva notato, impresso su alcuni sacchetti utilizzati da [illegible] centro commerciale che vende[illegible] prodotti alimentari, il simbolo con il fiore e la vela stilizzati, da sempre emblema [illegible] Ponente ligure. E aveva avvisato l'Apt.

Il presidente dell'associazione, Giorgio Saguato, aveva incaricato i legali del sodalizio, gli avvocati Emilio Varaldo e Marco Mangia di compiere un'indagine e scoprire l'autore della sfrontata imitazione. Ben presto, grazie anche alle visure [illegible]li, si [illegible] riusciti a risalire alla tipografia che aveva stampato gli stemmi, la Cartaria Sud di Antonio Rossetti, e l'azienda pubblicitaria che aveva ordinato alla Cartaria [illegible] il marchio: la Cartotecnica Riani, [illegible] sede a Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca. A entrambe è stata inviata una lettera con la richiesta di chiarimenti.

Nei giorni scorsi [illegible] arrivate le risposte. «Si è trattato di un equivoco, non c'è stata malafede da parte nostra. Il disegno ci [illegible] stato suggerito da [illegible] persona, un ligure, che probabilmente lo aveva ricavato dal vostro cliché. Vogliate scusarci, non capiterà più»: questo in sintesi il succo delle dichiarazioni. Anche le Apt di Brindisi, Taranto e Lecce hanno inviato un fax, in cui hanno informato Imperia [illegible] aver mai dato l'autorizzazione all'uso di questo marchio. L'episodio dunque è chiuso, con soddisfazione da parte dei responsabili dell'Apt d'Imperia, giustamente gelosi di un marchio conosciutissimo anche all'estero. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]TA'

All'ospedale [illegible] il sangue, appello ai donatori

E' ancora emergenza per il Centro trasfusionale d'Imperia, dove ieri è stato nuovamente lanciato un appello ai donatori [illegible] sangue. Un'emoteca è rimasta parcheggiata tutta la mattina in piazza San Giovanni, a lato del mercato ambulante di Oneglia, in attesa che si facessero avanti i volontari. Molte persone hanno offerto il proprio sangue. C'è carenza del prezioso liquido, le scorte non sono mai sufficienti e al[illegible] si cerca di ovviare alle lacune con [illegible] campagna di sensibilizzazione. Una vettura dotata di altoparlante in questi casi circola in tutta [illegible] città, diffondendo il messaggio con la richiesta di aiuto. [m. v.]

GI[illegible]

Tra un mese l'udienza sulle vetrinette dei portici

Il gip Ezio Coloretti ha confermato il provvedimento di sospensione dei lavori per l'installazione delle vetrinette acquistate dal negozio Tina e previste sotto i portici di Oneglia. Un primo round vittorioso dunque per i condomini del palazzo in via Bonfante 28, rappresentati dal legale Giuseppe Fossati. Pretendono che gli spazi sulle colonne rimangano liberi oppure che venga pagato un affitto. I titolari della rivendita di capi d'abbigliamento, assistiti dall'avvocato Loredana Modaffari, sostengono di essere in regola, dal momento che hanno ottenuto la concessione direttamente [illegible] Comune d'Imperia. La prima udienza tra un mese. [m. v.]

POLIZIA

Questura e commissariati festeggiano San Michele

La polizia festeggia il proprio patrono, San Michele, con una cerimonia religiosa prevista [illegible] alle 11, alla basilica [illegible] San Maurizio, [illegible] Porto. Parteciperanno il questore Francesco Minerva, dirigenti, funzionari e agenti provenienti [illegible] tutta [illegible] provincia d'Imperia. Alle 13 pranzo speciale alla mensa della questura. Nonostante la ricorrenza [illegible] comunque garantiti i servizi al pubblico. Uffici aperti come al solito fino alle 12, tra cui anche quello riservato alle pratiche per gli stranieri. [m. v.]

[illegible]IFIUTI

In via Caramagna lamentele per cassonetti spostati

Proteste in via Caramagna, alla periferia di Porto Maurizio, per l'improvviso spostamento dei cassonetti della spazzatura, che ha preso in contropiede due bar, un carrozziere, una tabaccheria e un negozio di alimentari. I titolari erano abituati a portare i rifiuti a pochi metri dagli esercizi mentre ora dovranno compiere ben trecento metri, raggiungendo un punto fuori dall'abitato. Commentano alcuni residenti: «Non capiamo come mai si sia deciso questo passo. E' da anni che i contenitori [illegible] trovavano lì. Ora [illegible] stati sistemati in un posto molto scomodo, lungo [illegible] strada che porta a Dolcedo». [m. v.]

Si torna [illegible] parlare della via alternativa al vecchio tracciato lungo la costa

Aurelia bis, un summit a Diano

I parlamentari della Lega hanno convocato un'assemblea con le massime autorità della provincia per discutere sul progetto più atteso in tutto il Ponente. «Il futuro di Imperia passa attraverso la nuova strada»

DIANO MARINA. Le massime autorità liguri si riuniranno sabato 1° ottobre [illegible] Diano Marina per discutere sull'Aurelia Bis l'opera pubblica più attesa di questi ultimi anni. L'obiettivo è l'apertura dei cantieri in tempi i più brevi possibili. La strada è divenuta, infatti, indispensabile per l'attraversamento del Ponente ligure e per il futuro della provincia di Imperia.

I parlamentari leghisti imperiesi, promotori dell'iniziativa, hanno scomodato tecnici e politici di tutta [illegible] regione per approfondire l'argomento. Sabato mattina prossimo gli esponenti del Carroccio prima si confronteranno con sindaci e assessori regionali in una riunione che si svolgerà [illegible] Sanremo a Palazzo Bellevue, nel pomeriggio lo stesso incontro avrà luogo nella sala consiliare di palazzo [illegible]munale di Diano Marina.

Deputati e senatori del Carroccio chiederanno ai Comuni interessati l'adeguamento degli strumenti urbanistici per [illegible]gliere il tracciato della nuova strada; ai rappresentanti di Regione e Ministero la massima celerità burocratica, progetti immediati e altrettanto rapidi finanziamenti.

L'iniziativa di convocare le massime autorità della Regione, il Prefetto, [illegible] Questore, [illegible] presidente della camera di Commercio, degli industriali, il capo compartimento dell'Anas, i massimi dirigenti e i tecnici dell'Autofiori, [illegible] comandante dei vigli del fuoco e quello della capitaneria di Porto oltre ai sindaci e al presidente dell'Amministrazione provinciale [illegible] dal sindaco di Diano. Andrea Guglieri [illegible] degli altri parlamentari della Lega Nord della provincia di Imperia, Sonia Viale e Fede Latronico.

Dice Guglieri: «Come primo passo verso l'ambizioso traguardo di ottenere l'Aurelia bis vorremmo chiedere ai sindaci il loro impegno perchè nel Piano Regolatore di ogni singola località venga previsto il tracciato di questa strada parallela alla via Aurelia, un'arteria ormai indispensabile [illegible] il futuro della nostra provincia. Ci attendiamo un risposta positiva. Poi verrà il resto. Alla riunione parteciperà sicuramente il Sottosegretario ai lavori pubblici, Stefano Aimone Prina dal quale ci attendiamo un aiuto perchè i progetti vengano accolti [illegible] perché vengano disposti adeguati finanziamenti».

Il discorso sull'Aurelia bis che verrà fatto nella sala consiliare del Comune [illegible] Diano riguarda il tratto compreso tra Andora e Taggia. Aggiunge Guglieri: «La partecipazione di tutti [illegible] elemento fondamentale per ottenere finalmente dei risultati concreti in relazione ad [illegible] problema molto delicato e importante». [a. b.]

VILLA FARALDI

Viabilità sott'accusa

Tra gli argomenti trattati in una riunione dei pensionati che aderiscono alla Confesercenti, tenuta a Deglio, frazione di Villa Faraldi, anche la viabilità nel paese alle spalle di San Bartolomeo. All'incontro ha partecipato il sindaco Angelo Limarelli, che commenta: «Il potenziamento dei collegamenti garantisce anche il rilancio dell'economia. Da tempo attendiamo che venga attuato un progetto già elaborato dalla Provincia, per rendere più sicuri alcuni punti tra Riva Faraldi [illegible] Deglio. Dovranno [illegible] appaltati lavori per ristrutturare tratti in cui si trovano muri pericolanti. Esiste poi un piano per una strada comunale da riasfaltare fra Tovo e frazione Chioppa, a San Bartolomeo, per una spesa di [illegible] milioni: finora, però, non siamo mai riusciti ad ottenere i finanziamenti. E' infine in fase di esame l'allargamento di una curva prima [illegible] Tovetto, lungo la rotabile che unisce Villa e Tovo». [e. f.]

Boom di scuole: centinaia i partecipanti, soprattutto donne

Imperia «scopre» lo yoga una porta verso l'Oriente

IMPERIA. Sono centinaia [illegible] centinaia, ormai, in tutta la provincia: imparano le tecniche della concentrazione e del rilassamento, apprendono con entusiasmo le posizioni fisiche (hasana) o i suoni (nada) attraverso cui si agevola la contemplazione o si arriva a conoscere meglio se stessi. Sono sempre [illegible] più, coloro che si accostano allo yoga. Fioriscono i centri specializzati, in tutto il Ponente ligure: [illegible] esistono parecchi, a Imperia, Sanremo, Ventimiglia, e corsi vengono tenuti alla Università della Terza Età oppure alla Società [illegible] mutuo soccorso.

Un «boom», insomma. Conferma Marijke Noevers, che gestisce il Centro Yoga Imperia, in via Battisti, uno dei più accreditati: «A frequentare sono soprattutto le donne, forse più avvezze a interiorizzare degli [illegible]. L'età degli allievi varia da 14 a 70 anni: vengono ragazzi, e anche pensionati. Un corso [illegible] per donne incinte, e ne vorrei fare uno anche per bambini, ma forse è meglio cominciare a seguirli più grandicelli. Arrivano pure pure medici e infermieri: lo yoga è loro utilissimo, li aiuta a seguire i malati. Ci sono tanti neofiti, ma anche gente che pratica [illegible] [illegible] decina d'anni».

Le «lezioni» si tengono tra le 18 e le 20 o dopo cena, per quattro giorni la settimana, da ottobre a luglio. «Chi è scettico, spesso in un paio di mesi cambia parere: ritrova la spiritualità, si dedica alla meditazione, scopre una condizione di benessere psico-fisico. Importante è avere una palestra esclusiva, priva delle vibrazioni provocate da altre attività», precisa Marijka. E la musica ha un ruolo determinante: per questo, in novembre, saranno ripetuti i seminari di Marco Piazza (Krishna Das), che suona brani orientali sul sitar, antico strumento della Persia. [s. d.]

Sono centinaia i partecipanti ai corsi [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] aperti a Imperia. Le lezioni si svolgono al [illegible] [illegible] sitar di Marco Piazza nella foto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Condono edilizio un intervento

Ben note erano le attese e le aspettative dei piccoli proprietari di case [illegible] dei condomini di poter regolarizzare le «difformità edilizie minori» (anche in assenza di concessione edilizia): superate c[illegible] [illegible] nuove norme ambiguità e strascichi prodotti dal precedente condono dell'85. E' positivo, dunque, il nostro giudizio sui cambiamen[illegible] introdotti nel nuovo decreto legge, che accoglie le richieste della Confedilizia, cioè rinvio dei termini di presentazione, minor onerosità e miglior chiarezza nelle procedure. Ben più complesso quello sull'intero decreto. Il fenomeno dell'abusivismo è assai complesso: difficile da estirpare, lascerà tracce indelebili.

Sanatoria sì, fin da oggi (consapevoli dei danni irreversibili fin qui prodotti), malgrado la perfettibilità del testo, se costituisce l'occasione per rilanciare, su basi assolutamente innovative, l'edificabilità (riuso, nuove costruzioni) nelle nostre città. La Confedilizia ha attivato gli uffici di piazza Dante 1, per fornire ogni informazione ai proprietari interessati alla presentazione delle domande di «condono edilizio» del Decreto Legge 468 del 26 luglio '94, che [illegible] Governo ha ripresentato sabato scorso.

Pino Pietrolucci
Confedilizia, Imperia

Via [illegible] Colla tombini fuori uso

Abito in via Alta Colla [illegible] ogni volta che piove devo fare i conti con la strada totalmente allagata. E' colpa dei chiusini che nessuno provvede [illegible] pulire ormai da anni. Sono sicuro che basterebbe un intervento una o al [illegible] due volte all'anno per eliminare il dannoso inconveniente.

Nonostante le continue richieste di intervento fatte al Comune, nessuno ancora si è ancora visto. Fino a quando dovremo attendere prima che si trovi una soluzione al problema?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 / 295.455.
Camporosso: tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405 353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206 878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38 980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486,000.
Sanremo: tel. 505 050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: telefono (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61 584.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261 245.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono [illegible].
[illegible]nto Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, telefono 509.375.
Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: *Oneglia*, via Cavour 47, telefono 351 269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Bordighera:** telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290 777. **Badalucco:** telefono 40 100. **Bordighera:** telefono 291 035. **Ventimiglia:** [illegible] 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 51.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

28 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Luca Garibbo.
MORTI. A Imperia: Maria Rizzo (77 anni); Altero Peramezza (89).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Pieve di Teco ha avviato il restauro dei portici per una spesa di 467 milioni. L'impresa Papone, sotto la direzione della Sovrintendenza dei beni architettonici, ha cominciato a recupe[illegible] gli intonaci. In programma anche la ripavimentazione della zona e il potenziamento dell'illuminazione, in modo da valorizzare un angolo caratteristico. All'ufficio Refezione scolastica, che si trova al Comune di Imperia, in viale Matteotti, vanno intanto consegnate le ricevute del versamento sul conto corrente postale 00277166, che permette di usufruire della mensa. Le quote, in base alle tariffe che sono in vigore dal 1° aprile, sono di 6 mila lire a pasto per il primo figlio e di 4 mila per il secondo o i seguenti che usufruiscono del servizio. Il blocchetto con venti buoni pasto costa 122 mila lire per il primo figlio, 82 mila per i successivi. Oltre al versamento della ricevuta, allo sportello del Municipio imperiese si deve anche [illegible]pilare un modulo d'iscrizione. Non è necessario allegare alcuna documentazione. Nei casi di indigenza, le famiglie bisognose possono rivolgersi alle assistenti sociali [illegible] Comune.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I programmi dell'Icit

L'Istituto di cultura italo-tedesco conclude la stagione '93-'94 con un concerto che si terrà domani nella sede della Compagnia Bajazzo di via Carducci, a Porto. Da ottobre, partirà il nuovo ciclo di iniziative, che comprenderà due mostre internazionali e la pubblicazione dei «Quaderni dell'Icit», su arte e attualità. [e. f.]

IMPERIA

In trasferta a Torino

Un viaggio in pullman da Imperia per assistere alla partita Juve-Inter che si terrà domenica, alle 20,30, allo Stadio delle Alpi di Torino. E' il programma dello Juventus club del capoluogo, rappresentato al bar Paradise (tel. 24.907). [e. f.]

DIANO MARINA

I corsi per parrucchieri

Si aprono [illegible] 3 ottobre le lezioni della scuola per parrucchieri [illegible] Villa Scarsella di Diano Marina. I corsi ogni lunedì e giovedì sera (informazioni dal coiffeur Franco, via Cavour a Diano o al salone Angela di Imperia). [e. f.]

[illegible]

I segreti [illegible] baristi

E' ancora possibile aderire ai corsi per barman promossi dal sindacato Pubblici esercizi, aderente alla Confcommercio di Imperia. Chi vuole iscriversi può recarsi in [illegible] delle sedi del sindacato, a Diano, Imperia, Arma, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. [e. f.]

SANREMO

Volontari per la Lega Tumori

«Sos» della Lega italiana per la lotta [illegible] tumori per la ricerca di volontari da inserire nel servizio di assistenza domiciliare per i malati terminali. Informazioni alla sede di Sanremo, piazza Borea d'Olmo. [g. ga.]

[illegible]

Medici [illegible] congresso all'Ariston

Il centro congressi Ariston di via Matteotti ospita il congresso nazionale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale. Da oggi alle 9. [g. ga.]

CENTINAIA DI MILIONI E I SOCCORSI NON ARRIVANO

Polemica a Sanremo: mezz'ora per prestare aiuto in via Goethe

Anziana donna ferita in casa L'ambulanza in grave ritardo

SANREMO. Un'anziana rimasta vittima ieri mattina [illegible] un incidente avvenuto tra le mura domestiche ha dovuto attendere più di mezz'ora, insanguinata e bloccata nel bagno della propria abitazione, prima che un'ambulanza [illegible] potesse occupare [illegible] lei. A nulla è servito la tempestività [illegible] intervento di Vigili del fuoco e polizia municipale: per spostare Maria Contarini, 92 [illegible], residente [illegible] via Goethe, erano necessarie le attrezzature in dotazione alle autolettighe della Croce Rossa e delle pubbliche assistenze. Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo episodio di malasanità visto che «Sanremo Emergenza», il centralino unificato [illegible] le chiamate [illegible] soccorso dell'ospedale, non è riuscito in tempi brevi a dislocare in via Goethe un mezzo idoneo [illegible] trasporto.

E' un caso eclatante, alla luce della disponibilità di ambulanze della stessa Usl 1 che [illegible] sono state impegnate nel servizio di emergenza. A farne [illegible] spese, ancora una volta, è stato un contribuente.

I fatti. Sono da poco passate le 10 quando i Vigili del fuoco sono chiamati ad intervenire in via Goethe dove è stato segnalato un incidente casalingo nel quale è rimasta ferita un'anziana. I pompieri raggiungono l'appartamento [illegible] ai vigili urbani. Riescono a penetrare nell'abitazione e trovano Maria Contarini distesa sul pavimento, tra il corridoio e il bagno. La donna [illegible] un forte dolore alla gamba sinistra [illegible] ha una ferita al volto, sanguina molto. A questo punto le radio impazziscono. Polizia municipale [illegible] Vigili del fuoco sollecitano l'intervento immediato di un'ambulanza che però non arriva. I minuti passano in fretta con la donna sofferente bloccata in casa, [illegible] malumore crescente della gente della zona che si [illegible] radunata in via Goethe e [illegible] ram[illegible] dei soccorritori. La sirena dell'ambulanza [illegible] sente solo dopo mezz'ora. Sono i «Volontari di Sanremo Soccorso» [illegible] intervenire. La donna viene portata all'ospedale e medicata.

A Sanremo i servizi delle ambulanze [illegible] continui e, proprio per evitare inconvenienti come quello di ieri, è stato istituito il centro di coordinamento ospedaliero che come obiettivo principale ha quello di [illegible] disperdere le forze, [illegible] sol[illegible] controllo la situazione. Un[illegible] di centinaia di milioni [illegible] denaro pubblico ha rivelato ieri i suoi limiti.

L'anziana donna, bloccata tra due porte, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza

Trenta mezzi

Come è gestito l'intervento

SANREMO. La città dei fiori può contare [illegible] un «piccolo esercito» di ambulanze: 20 della Croce Rossa, 5 della Croce Bianca, 5 dei Volontari [illegible] Sanremo Soccorso. Sui mezzi, sempre pronti a partire, si alternano dipendenti e volontari, personale qualificato pronto a far fronte [illegible] ogni genere di emergenza. Per la Cri [illegible] per le pubbliche assistenze la gestione dei bilanci è difficile, sempre condizionata alle convenzioni con le Usl, con i trasporti di malati in tutto il Nord Italia. I servizi [illegible] «routine» [illegible] mancano ma [illegible] sono sempre pronti ad intervenire in occasione di incidenti, soccorsi, calamità naturali, malori.

Fino a due anni [illegible] tutti i ser[illegible] erano coordinati direttamente dalle centrali radio delle rispettive sedi, poi nell'ambito della riorganizzazione dell'apparato addetto all'emergenza l'Usl ha creato «Sanremo Emergenza», un centralino unificato (tel. 50.70.70) con l'obiettivo [illegible] non accavallare le competenze tra le ambulanze [illegible] di avere sotto controllo la situazione.

I problemi, però, non sono mancati. Le chiamate degli utenti sono poche (il numero di telefono non è stato ancora assimilato dalla gente) e l'unico servizio sfruttato è quello che [illegible] riferisce alla presenza di un medico, 24 ore al giorno, in gra[illegible] di rispondere ai problemi dei malati. «Sanremo Emergenza» ha inoltre [illegible] disposizione un'ambulanza, con autista infermiere e medico, che deve essere sempre pronta a partire e che ha visto ridurre progressivamente il suo utilizzo. Il motivo? Questo non è dato saperlo. Quanto accaduto ieri ha però rivelato le gravi carenze della «torre di controllo» delle ambulanze sanremesi. [g. ga.]

E' stato necessario l'intervento dei pompieri per portare la donna in ospedale

---

Oggi all'Ariston si apre il 45° congresso del sindacato dei medici: 1200 da tutta Italia contro Palazzo Chigi

Da Sanremo la protesta dei camici bianchi

«La manovra del Governo rischia di vanificare ogni sforzo»

L'OPINIONE

Un ruolo più moderno al medico di famiglia

CERTAMENTE esiste [illegible] necessità che i medici, con spirito di servizio, si rimbocchino le maniche e tentino, nonostante le difficoltà causate dalle strutture deficitarie, [illegible] assicurare una assistenza sanitaria almeno sufficiente. Ma ormai da troppi anni questo risultato implica [illegible] sforzo enorme [illegible] si avverte quindi un vento di protesta che si sta trasformando in tempesta. Tale protesta non deve però [illegible] sterile, ma deve stimolare i medici a migliorare le proprie prestazioni sanitarie, in modo da [illegible] permettere più a nessuno di strumentalizzare con facilità presunte carenze professionali.

In questo momento storico i medici di famiglia, [illegible] medici di medicina generale, ben consci della responsabilità del proprio ruolo nell'ambito del sistema sanitario nazionale, preparandosi al Congresso nazionale che s'inizia oggi qui a Sanremo, si pongono in una posizione non certo di aspettativa passiva rispetto [illegible] quanto sta accadendo. Ci sa[illegible] infatti un'evoluzione ineluttabile alla luce della privatizzazione auspicata dal governo in campo sanitario, al solo scopo di riuscire ad ottenere risparmi sulla spesa pubblica.

I medici di medicina generale stanno quindi preparando, con la coscienza del proprio ruolo insostituibile nell'ambito del sistema sanitario nazionale, una piattaforma contrattuale, realistica e facilmente attuabile, [illegible] solo rinnovata [illegible] migliorata [illegible] più idonea per medici e pazienti.

Nel Congresso nazionale dovranno essere puntualizzate definitivamente le idee e le richieste che, mosse da una visione moderna [illegible] culturalmente avanzata delle necessità sanitarie attuali in campo di medicina del territorio, [illegible] da tempo si sono andate formando [illegible] consolidando nella Fimmg [illegible] ne essenziali ed irrinunciabili. L'obiettivo è [illegible] professionalità che assicuri ai cittadini un'assistenza sanitaria che [illegible] seconda ad altri tipi di sistemi sanitari esteri.

Una sorta di decalogo preparato [illegible] suo tempo dalla sezione della Fimmg di Savona potrebbe riassumere la forza interna di questo sindacato, che raccoglie com'è noto i medici [illegible] famiglia. I punti essenziali sono i seguenti: la Fimmg dovrà fare in modo che la medicina generale non sia considerata di se[illegible] B, e che il medico sia soddisfatto del proprio lavoro sia professionalmente sia economicamente; la Simg è la Società scientifica che deve aiutare il medico nell'aggiornamento culturale; [illegible] medico [illegible] famiglia deve occuparsi di prevenzione, diagnosi, cura e anche di didattica e divulgazione sanitaria nei confronti dei pazienti; [illegible] Fimmg non permetterà a nessuno di uccidere [illegible] professionalità del medico, obbligandolo a demandare tutto [illegible] centri specialistici, e dovrà fare in modo che non diventi un trascrittore di ricette, facendo assumere agli specialisti, che devono svolgere solo [illegible] ruolo di consulenti, le proprie responsabilità; infine, la burocrazia [illegible] roba d'altri e il medico deve essere difeso da essa quanto più possibile.

Tutto questo ha in realtà [illegible] scopo di creare una sorta di base per i rapporti [illegible] tutte le categorie mediche, ed evitare uno scontro pericoloso con la parte pubblica.

I medici, infatti, stanno finalmente comprendendo che solo una compattezza fra tutte le figure professionali sanitarie eviterà al settore di essere sottomesso e umiliato con tagli [illegible] sempre tutti giustificati. Auspichiamo quindi che questo convegno, al quale certamente vorrà partecipare il ministro Raffaele Costa, che avrà poi domani sera alla Fiera del mare di Genova un altro incontro con i rappresentanti degli ordini dei medici liguri, sia foriero di buone novità [illegible] soprattutto delle certezze di [illegible] sente il bisogno in campo sanitario.

Renato Giusto

SANREMO. Parte da Sanremo la protesta degli oltre 60 mila medici di famiglia italiani contro la manovra [illegible] Governo sulla sanità. Una manovra definita «improvvisata, poco seria e caratterizzata da un pericoloso disordine» che, stando ai medici, penalizzerà soprattutto i cittadini più malati e bisognosi.

Oggi, al Teatro Ariston, si apre il 45° congresso del sindacato dei medici di medicina generale (Fimmg): sarà un'occasione, per i 1200 delegati giunti da tutta Italia, per fare [illegible] punto sulle ultime decisioni di Palazzo Chigi, attualmente all'esame del ministro della Sanità, Raffaele Costa, m[illegible] anche per decidere le linee di lotta contro «imposizioni che rischiano [illegible] distruggere l'assistenza sanitaria in tutto il Paese».

I lavori dell'importante assise, si chiuderanno domenica [illegible] la presentazione delle mozioni [illegible] il rinnovo [illegible] direttivo del sindacato. Il «clou» del 45° congresso si avrà venerdì con la presenza a Sanremo [illegible] ministro della Sanità che interverrà per rispondere alle istan[illegible] dei delegati dei medici di famiglia.

Durissimo l'intervento del segretario generale del sindacato, Mario Boni, che ieri, alla vigilia dell'apertura ufficiale dei lavori, ha detto, a chiare lettere, che i medici [illegible] famiglia non saranno i becchini dei [illegible] pazienti: «Sapremo come reagire [illegible] normativa iniqua utilizzando i 60 mila studi dei nostri medici per una protesta che coinvolga tutti i cittadini italiani».

Boni [illegible] contestato il limite massimo di spesa previsto dal Governo per ogni singolo paziente ricordando che imporre 165 mila lire all'anno per ogni paziente con meno di [illegible] anni o 320 mila lire per gli assistiti con più di 60 anni, «denota l'assoluta impreparazione di chi propone simili soluzioni».

Infine dai lavori del 45° congresso del sindacato scaturi[illegible] gli estremi per una autentica «lotta fratricida»: «E' quantomeno incomprensibile che il vincolo della spesa valga soltanto per il medico di famiglia e non per il medico specialistico [illegible] ospedaliero, che può prescrivere medicinali a suo piacimento». Medici di famiglia, dunque, sul piede di guerra nell'interesse dei loro pazienti.

Gian Piero Moretti

I medici [illegible] famiglia [illegible] la [illegible]

Società di Diano Marina non pagava l'Iva

Bovini dalla Francia Frode da 2 miliardi

[illegible] MARINA. La sede della società [illegible] a Diano Marina, in via Genova. Trattava in Francia l'acquisto e la vendita di bovini, capi di bestiame che per [illegible] Riviera non sono mai transitati. Sulla carta venivano rimandati indietro perché la loro qualità [illegible] considerata scadente. [illegible]lla realtà venivano destinati ad aziende di macellazione della zona di Modena e Ferrara. In questo modo la Liguria Commercio Alimentari è riuscita ad evitare l'emissione di fatture e a frodare il fisco per circa 2 miliardi e 384 milioni.

Il titolare, il piemontese Enzo Nigra, 37 anni, è stato rinviato a giudizio su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Bruno Novella. Udienza il 21 febbraio. Nigra, residente a Torino in via Sponti[illegible] 12, è difeso dai legali Gianni Agnese e Roberto Trevia.

Tutta l'attività faceva capo a Diano Marina. Da via Genova, Nigra faceva partire le ordinazioni in tutta la Francia, per l'acquisto di animali destinati alla macellazione. Alcuni finivano inoltre negli allevamenti della pianura Padana. Per [illegible]ni camion l'imprenditore avrebbe dovuto versare il corrispettivo dell'Iva, vale a dire centinaia di milioni all'anno. Secondo quan[illegible] risultava agli uffici del Ministero delle Finanze, l'attività della Li.Co.Al. era praticamente nulla. Possibile? «Non [illegible] può fare affari [illegible] francesi, hanno mandato animali denutriti, tutti pelle e ossa», era stata la giustificazione del responsabile della società, che lasciava intuire [illegible] me le bestie fossero state rispedite al mittente. Non corrispondeva a verità.

L'ingiuppo è venuto alla luce e ai sospetti sono seguiti gli accertamenti fiscali, grazie ai quali è emerso un traffico clandestino di bovini che aveva Diano Marina come importante crocevia. Un risvolto curioso: si è scoperto come Nigra fosse rimasto vittima di una truffa congegnata da una ditta di Napoli. Una ditta fittizia. Gli era stato richiesto un gran numero [illegible] vitelli. Erano stati ritirati senza che gli venisse pagata alcuna somma. [m. v.]

Imperia: orari e modalità per l'immatricolazione

Ancora oggi e domani per targare i motorini

IMPERIA. Ancora due giorni di tempo per procurarsi le targhe degli scooter. Alla fine del mese scade infatti il termine per mettere in regola anche i motorini immatricolati prima del luglio '89 (per gli altri si doveva provvedere nei [illegible] scorsi). Questo ultimo scaglione comprende [illegible] gran numero di mezzi su due ruote, in un parco stimato intorno ai 14 mila in tutta la provincia: e nelle ultime settimane si sono moltiplicate le code agli uffici della Motorizzazione civile. Le file si sono registrate soprattutto allo sportello nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi, a Sanremo, che non resta aperto tutti i giorni. A Imperia, per facilitare le operazioni, il pubblico viene accolto dalle 8,15 alle 12 e anche nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle 15 alle 17.

La scadenza del 30 settembre è l'ultima di una serie scattata a gennaio. La targa è personale e [illegible] rilasciata alle persone che si presentano: anche se possiede più di [illegible] mezzo, il contrassegno è unico. Per i modelli nuovi, le rivendite mettono già a disposizione le targhe.

C'è comunque anche chi attende la primavera per svolgere questo adempimento. Precisa Giovanni Rainisio, che lavora in un'agenzia imperiese di pratiche automobilistiche: «Con la fine dell'estate e l'arrivo delle piogge, qualcuno ha già lasciato lo scooter in garage e ripreso la macchina. Il problema viene così rimandato alla bella stagione: se l'immatricolazione risale a prima del luglio '89, non [illegible] previste multe. L'importante è fare i documenti prima di riprendere a circolare».

Oltre a formulare la domanda, è necessario presentare un certificato [illegible] residenza in bollo e uno dello stato civile, che attesti la non interdizione ai pubblici uffici. [e. f.]

L'ex direttore dei lavori del mercato dei fiori interrogato per sei ore in procura

Tetamo nega tutto: «Non c'entro»

L'inchiesta sui misteri della Valle Armea ha coinvolto dieci personaggi: ex amministratori, imprenditori professionisti ed anche un ex senatore democristiano. Sotto sequestro i cantieri della grande viabilità

SANREMO. Per l'ingegner Antonino Tetamo, ieri, è stato «il giorno più lungo». Il progettista ed [illegible] direttore dei lavori del mercato dei fiori di Valle Armea e consulente del Comune nella realizzazione delle strade della grande viabilità del mega-impianto floricolo, è stato sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, lo stesso magistrato che lo scorso anno aveva firmato un ordine di custodia cautelare nei confronti del professionista contestandogli un tentativo di inquinamento delle prove.

L'interrogatorio si è protratto per sei ore, dalle 10 fino alle 16. Tetamo, assistito dall'avvocato Franco Moreno [illegible] Sanremo, ha risposto alle domande del giudice, facendo una sorta di cronistoria del lungo e interminabile iter politico, burocratico e finanziario del mercato, dall'ini[illegible] della sua storia, fino all'incendio che lo aveva distrutto, per arrivare all'inaugurazione dell'impianto, avvenuta nell'ottobre di tre anni fa. Ha sciorinato cifre, autorizzazioni, documenti [illegible] convenzioni, contestando importi, finanziamenti e tempi d'esecuzione contenuti nell'inchiesta. Nessun particolare dell'interrogatorio, però, è trapelato dall'ufficio del giudice che, ordinerà una perizia tecni[illegible] per tentare di mettere ordine nel caos della Vallata.

L'ex direttore dei lavori - non è un segreto per nessuno - è uno dei personaggi di maggior rilie[illegible] della vicenda. Secondo la Procura, la [illegible] deposizione potrebbe rivelarsi una vera [illegible] propria chiave [illegible] lettura per decifrare i grandi misteri della Valle Armea. Ed in particolare per fare luce sulla variante «pirata» dell'Aurelia bis; sui costi maggiorati del sottopasso dell'Aurelia e della via Frantoi Canai e, infine, sulla truffa che il Comune avrebbe commesso nei confronti della Cee per ottenere gran parte dei finanziamenti necessari per poter costruire il nuovo mercato dei fiori da 100 miliardi.

All'ingegner Tetamo [illegible] sostituto Basilico contesta i reati di truffa [illegible] di abuso d'ufficio: secondo l'ipotesi accusatoria l'ex direttore [illegible]ei lavori avrebbe certificato l'esecuzione da parte della Maltauro (e delle imprese associate) di opere in realtà effettuate soltanto al trenta per cento, traendo in inganno [illegible] Comune e permettendo agli appaltatori di incassare pagamenti di fatture per quasi due miliardi e mezzo, di cui in realtà, non avrebbero avuto ancora diritto.

Il magistrato sta cercando di ricostruire le varie fasi del finanziamento per chiarire i motivi della mancata corrispondenza tra i costi dichiarati [illegible] la quantità-qualità dei lavori effettuati. In particolare per quanto riguarda la [illegible] del sottopasso [illegible] l'ampliamento della via Frantoi Canai. Entrambe i cantieri, rimasti [illegible] metà, sono sotto sequestro giudiziario.

Sul registro degli indagati per l'inchiesta [illegible] misteri della Valle Armea figurano dieci nomi: imprenditori, ex amministratori locali, professionisti e anche un ex senatore della Repubblica, il democristiano milanese, Augusto Rezzonico, per anni braccio destro del plurindagato, Severino Citaristi.

Gian Piero Moretti

L'ingegner Antonino Tetamo

L'AGONIA DI UN DELFINO

Soccorsi inutili, è morto in [illegible]

E' risultato vano l'intervento di soccorso effettuato l'altra sera dalla Capitaneria [illegible] Porto di Sanremo per salvare un delfino agonizzante avvistato a circa un miglio al largo. Il mammifero, che si era spiaggiato in mattinata ed era stato aiutato a riprendere [illegible] mare, è morto quando l'equipaggio della «Cp 2062» agli ordini di Orlando Tunno era ormai riuscito ad intercettarlo. Il delfino, come si vede nella foto di Gatti, si trova attualmente in una cella frigorifera [illegible] attesa dell'autopsia. Le circostanze della morte [illegible] infatti oggetto di un'inchiesta. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

CASINO'

No dei popolari al segreto sull'appalto delle roulettes

I Popolari di Sanremo intervengono sulla «segretezza» del capitolato d'appalto per la privatizzazione del casinò disposta dal sindaco chiedendo [illegible] revoca del provvedimento e dichiarando, altrimenti, che faranno il possibile per rendersi «materiali esecutori della trasparenza». Un documento inviato ieri al primo cittadino ribadisce la posizione del gruppo Popolare contro la censura della pratica che invece [illegible] garantire un clima sereno insinua il sospetto nell'attività politica e amministrativa del Consiglio comunale. Per il momento non sono comunque previste violazioni alla disposizione del sindaco che potrebbero configurare il reato di violazione del segreto d'ufficio. **(g. p. m.)**

[illegible]

Dal giudice l'accoltellatore della Città vecchia

«L'ho ferito con il coltello solo perché mi aveva dato una spinta. Non avevo assoluta intenzione di uccidere». Queste le affermazioni di Ferdinando Iannace, 49 anni, di Milano, arrestato domenica scorsa [illegible] l'accusa di tentato omicidio dopo aver accoltellato Antonio Banaudo, 44 anni, gestore del pub «Le Rivolte» della Pigna. Iannace, ascoltato [illegible] dal giudice [illegible] Santa Tecla alla presenza dell'avvocato Alessandro Mager, avrebbe rivelato al magistrato altri particolari sulla vicenda. **(g. ga.)**

BOMBA

Allarme di fronte al porto per un ordigno bellico

Navigazione e balneazione vietata, nel tratto di mare antistante il molo foraneo di porto vecchio, per il ritrovamento [illegible] una bomba inesplosa. L'ordinanza della Capitaneria è scattata dopo la segnalazione arrivata da Pierluigi Bortoletto, sommozzatore della «Ilmasub» impegnata in una serie di ricerche archeologiche. La rimo[illegible] dell'ordigno [illegible] effettuata [illegible] prossimi giorni. **(g. ga.)**

COMMISSIONE

Oddo e Salesi ai vertici dell'orchestra sinfonica

Si è insediata la Commissione di gestione dell'orchestra presieduta dal sindaco Oddo affiancato, nel ruolo di vice-presidente, dalla professoressa Mirella Salesi della scuola di musica «Respighi». La Commissione, nelle prossime settimane, [illegible] occuperà [illegible] programmazione dell'attività della sinfonica per [illegible] '95. **(g. ga.)**

CORSO

A scuola di scultura con gli «Amici delle arti»

E' un corso di scultura l'ultima novità del circolo culturale «Amici delle Arti» di piazza Nota. Le lezioni, che permetteranno di apprendere nozioni di modellato in creta, cotture e impostazione generale, sono a cura del maestro David Maria Moroni. **(g. ga.)**

Provvidenziale intervento di una volante del commissariato

Attraversa con il rosso: rissa fra automobilista e pedone

SANREMO. Un pedone attraversa [illegible] il rosso, un'auto frena all'improvviso e, invece di concludersi tutto con uno scambio d'intesa, iniziano a volare parole grosse e si arriva addirittura alle mani. L'intervento di una volante del commissariato ha permesso ieri mattina di sedare l'inizio di una rissa scoppiata [illegible] prossimità del passaggio pedonale [illegible] Mombello, di fronte al cinema «Centrale», al vecchio «Rigolò» di Sanremo. L'arrivo della pattuglia ha evitato che tra l'automobilista e il pedone, due persone mature, potesse verificarsi un regolamento di conti senza esclusione di colpi.

Gli agenti, che hanno inoltrato una segnalazione in merito all'accaduto, non hanno spiccato alcuna denuncia. Le parti in questione si sono comunque riservate di sporgere querela nei prossimi giorni. Un caso analogo, in agosto, aveva visto un giovane motociclista avere la peggio: era stato ricoverato in ospedale con la frattura della mascella **(g. ga.)**

E' dovuta intervenire una volante della polizia per bloccare un principio di rissa (GATTI)

FURTO

Subito processato

Ruba un'auto nordafricano in [illegible]

SANREMO. Arresto in flagranza, l'altra notte, di un ladro d'auto che si era messo all'opera nelle vie del centro. Le manette sono scattate per Samib Soulali, 34 anni, algerino, sorpreso dai carabinieri di una pattuglia del Nucleo Radiomobile mentre stava cercando di scassinare un'«Alfa Romeo 33». L'extracomunitario, fermato per tentato furto, è stato trovato anche in possesso di una lungo paio di forbici e di una pietra lavorata, rotonda di un diametro di 12 centimetri.

Ieri mattina, difeso dall'avvocato Marco Amoretti di Sanremo, Samib Soulali è compar[illegible] davanti al pretore Vittorio Spirito per la direttissima. L'algerino, che ha patteggiato, è [illegible] condannato a tre [illegible] di reclusione e al pagamento di 240 mila lire di multa [illegible] poi ottenuto la remissione in libertà. Sempre l'altra notte, [illegible] «Peugeot 205» cabriolet [illegible] è stata rubata [illegible] via Lungomare ad Arma di Taggia. Anche [illegible] questo caso si sospetta un extracomunitario. **(g. ga.)**

PROSTITUZIONE

Presi due stranieri

I carabinieri si fingono clienti di lusso

SANREMO. Si sono spacciati per turisti [illegible] cerca di divertimenti proibiti. Per due giovani prostitute bosniache, ma [illegible]prattutto per i loro protettori, è stata un'amara sorpresa scoprire che i finti clienti erano [illegible] realtà carabinieri. Le giovani offrivano il loro corpo [illegible] pagamento in corso Cavallotti, a Sanremo, davanti allo stadio [illegible] certe volte nelle vicinanze del Palazzo di giustizia, seguite come un'ombra dall'albanese Xhoven Mita, 40 anni, e dall'a[illegible] e complice Diego Tanese, 26, foggiano.

I due presunti sfruttatori so[illegible] stati arrestati dagli [illegible] del Comando provinciale d'Imperia [illegible] l'accusa di favorire la prostituzione. In tasca tenevano una manciata di biglietti da [illegible] mila. L'albanese è sospettato di essere un componente dell'organizzazione che gestisce l'attività delle belle di notte, [illegible] maggior parte reclutate all'Est. Sarà presto interrogato. E' fondato [illegible] timore che la Riviera possa conoscere un'invasione di lucciole. **(m. v.)**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 28-9-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	15.000	700	700
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.700	1.300
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	extra	5.000	700	700
Rosa	Mercedes	prima	5.000	[illegible]	400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Diadem	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Diadem	prima	5.000	700	600
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	300
Rosa	Omega	prima	20.000	600	400
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.200	400
Rosa	Diverse	seconda	120.000	700	200
Delonia		extra	5.000	900	700
Nerina	—	extra	[illegible]	800	700
Gerbera	—	prima	80.000	600	600
Crisantemi	[illegible]	prima	20.000	600	500
Crisantemi	[illegible]	prima	25.000	1.000	700
Calendula	Officinale	prima	15.000	250	200
Lilium	[illegible]	extra	6.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Lilium	Comune	prima	18.000	1.800	1.000
Statice	—	prima	5.000	400	200
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Strelizia	—	prima	6.000	2.000	2.000
Strelizia	—	extra	[illegible]	2.500	2.500
Garofani	Mediterraneo	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterraneo	pregiata	45.000	350	250
Garofani	Seconda	[illegible]	40.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 000	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale [illegible] contrattati 1.225
— Fatturato [illegible] L. 859.950.000
Commento: ● [illegible] ● Prezzi in aumento ● Qualche rimanenza

Grido d'allarme dei floricoltori del Ponente dopo le grandinate dell'estate

«Subito l'intervento dello Stato»

Le proposte contenute nel Piano di rilancio

SANREMO. I floricoltori chiedono un intervento diretto della Regione e dello Stato a favore dell'economia agricola del Ponente. Le ultime assemblee che si sono svolte al mercato di Valle Armea hanno visto tutte le associazioni [illegible] categoria compatte nel ribadire l'importanza di una tutela degli operatori esposti [illegible] danni del maltempo che, con le grandinate di luglio e agosto, ha compromesso in modo grave la produzione florovivaistica programmata per il periodo autunnale.

Il piano di rilancio è stato definito, una volta venuti a mancare gli interessi politici, dal Comitato di coordinamento nel quale si riconoscono la Confederazione Italiana agricoltori, l'Unione Agricoltori e la Coltivatori diretti. Questo l'elenco dettagliato delle proposte: richiesta alla Regione Liguria di anticipare l'erogazione di contributi alle aziende danneggiate quando il danno è [illegible] definitivamente accertato; costituzione di un Comitato di Coordinamento per quanto riguarda le calamità naturali (gelo, piogge acide, grandine) che negli ultimi dieci [illegible] si [illegible] fatte sempre più frequenti; progetto di legislazione a favore delle coltivazioni in pien'aria dove attualmente sono riconosciuti contributi solo per [illegible] sostituzione degli alberi abbattuti ma [illegible] per quelli che per anni non avranno una fioritura; creazione di una serie di «Consorzi attivi» in difesa delle calamità affinché il governo includa anche [illegible] floricoltura tra le coltivazioni [illegible] le quali si deve intervenire con la contribuzione del 60 per cento per il pagamento delle polizze di assicurazioni; modifica della legge per gli accertamenti sui danni subiti che ora affida al Servizio Agroalimenta[illegible] [illegible] all'Ufficio Tecnico Erariale il compito allungando [illegible] modo preoccupante i tempi burocratici per i rimborsi; intensificare i rapporti [illegible] le banche [illegible] gli istituti di credito per ottenere la concessione del credito agricolo.

Intanto, è stato presentato anche [illegible] bilancio ufficiale dei danni riportati dalle coltivazio[illegible] durante l'estate: 21 miliardi per le grandinate di luglio e 30 miliardi per quelle di fine agosto [illegible] inizio settembre. «Abbiamo bisogno di [illegible] aiuto immediato - dicono gli associati - le cifre riportano in modo evidente che [illegible] maltempo ha colpito duramente e che ci vorranno anni per permettere a molte aziende di poter riprendere ad operare». Ieri, sul mercato un giro d'affari di circa 700 milioni ha dimostrato [illegible] lieve ripresa delle contrattazioni [illegible] i prezzi sono in aumento e si teme che le quotazioni nelle prossime settimane possano creare problemi alle vendite. **(g. ga.)**

Ancora al centro di discussioni [illegible] polemiche [illegible] cantieri nella città di confine

Ventimiglia, lungomare [illegible] metà

La denuncia di un consigliere comunale: «Nella zona centrale della promenade manca persino il marciapiede». Un miliardo e 300 milioni non utilizzati. «Bisogna cominciare i lavori entro ottobre»

VENTIMIGLIA. Una passeggiata a mare a metà. Lo denuncia [illegible] consigliere Gaetano Scullino: «Il progetto per completare il lungomare è già pronto: cosa aspetta l'amministrazione per mettere all'onore del mondo il tratto più centrale della passeggiata?». Dall'amministrazione comunale si replica che non c'è nulla in contrario all'allargamento del lungomare, ma che ci sono anche moltissime altre opere da realizzare.

Scullino, però, insiste: «Se si aspetta ancora si perderà ancora un anno: questi lavori, infatti, devono essere realizzati prima dell'inizio dell'estate».

Il progetto [illegible] rifacimento della passeggiata [illegible] stato preparato dall'ingegnere comunale Cesare Cigna nel novembre '93, comprende un primo lotto di lavori da via Ernesto Chiappori [illegible] via Dante (223 metri di lunghezza), mentre un secondo tratto [illegible] da via Dante a via Tacito (149 metri). «In questa zona, praticamente, la passeggiata non esiste, né a livello di illuminazione, [illegible] di marciapiedi, né di parcheggi, c'è solo un piccolo marciapiede lato mare. Il progetto consiste nel rifacimento di tutto [illegible] marciapiede lato monte e lato mare, nella costruzi[illegible] del cordolo di protezione lato mare e nella realizzazione di aiuole, nuova illuminazione, pista ciclabile e di una sala di esposizione. [illegible] zona più larga, infatti, è prevista una piccola costruzione di circa 40 metri quadri, tutta in vetro, per mostre e altre iniziative - dice Scullino -. Durante l'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Pastor sono stati approvati questi lavori per un miliardo e 300 milioni, nonostante il parere contrario dell'opposizione. Poi la maggioranza è decaduta, il commissario prefettizio non ha ritenuto portare avanti un progetto così importante e adesso spetta alla nuova amministrazione decidere cosa fare». Il consigliere Franco Molinari, all'epoca in opposizione e ora in maggioranza replica: «Scullino deve ricordare che se l'opposizione non avesse garantito il numero legale, rimanendo nell'aula, questa pratica non sarebbe stata approvata. Invece il suo gruppo dei demoprogressisti se n'era andato sbattendo la porta». Quella [illegible] di novembre era poi caduta la giunta Pastor e si era dato il via al [illegible]riamento del Comune. Adesso che i ruoli [illegible] sono invertiti, e Scullino è in minoranza, sollecita l'amministrazione Berlengiero a dare il via ai lavori. «Progetto e finanziamento, interamente comunale, reperito con gli avanzi delle amministrazioni precedenti, sono già pronti: ora si tratta di indire la gara di appalto e aggiudicare i lavori, che dureranno circa otto mesi, a una ditta. Se non si dà inizio entro ottobre, non si arriva all'ultimazione per luglio: non si può lavorare ad agosto», continua il consigliere.

Espropri: «Le "particelle" sono già tutte pronte: si tratta di inviarle ai proprietari e fare occupazione d'urgenza a fini pubblici. Bisogna espropriare un pezzo del dehors del "Bananarama", [illegible] giardino della farmacista Morel, del terrazzo dell'autoscuola e del giardino di una nuova villa. Il lungomare acquisterebbe circa [illegible] metri e mezzo in più». [illegible] secondo stralcio, ancora da approvare, da via Dante a via Tacito, i lavori costerebbero 600 milioni. «Gli espropri in questo [illegible] sarebbero [illegible] [illegible] i lavori più veloci», spiega il consigliere.

Dalla maggioranza, Molinari ribatte: «Perché l'ex calzaturificio Taverna non è compreso nella [illegible] di esproprio, e rimarrebbe escluso dagli interventi?».

Daniela Borghi

Ancora polemiche sul lungomare di Ventimiglia. Accuse alla giunta di non far decollare i lavori [illegible] ripristino [illegible] parte centrale della promenade

Tombini puliti

Gli interventi ora in via Roma

VENTIMIGLIA. Continua la pulizia dei tombini del centro. Dopo la zona di Marina San Giuseppe, gli interventi si [illegible] spostati in via Roma: oggi [illegible] l'ultimo giorno in cui gli operai lavorano nella via centrale. [illegible] interessato [illegible] tratto fino a via Dante: i tombini saranno aperti e puliti con apposite spazzole che «aspirano» i detriti che intasano i canali, impedendo all'acqua piovana di filtrare [illegible] occasione di forti piogge. Per poter svolgere i lavori, agli [illegible]tomobilisti è vietato posteggiare lungo [illegible] tratto della via per quattro ore del pomeriggio.

La prossima settimana i lavori continueranno sul Lungo Roia e in via Veneto: [illegible] martedì e giovedì i divieti [illegible] sosta temporanei indicheranno agli automobilisti le zone in cui interverranno gli operai. «Per anni i tombini [illegible] sono mai stati puliti: i risultati si [illegible] visti nelle [illegible] ondate di maltempo», commenta il consigliere Franco Molinari. [d.bo.]

[illegible]

[illegible]
Scontro auto-motocicletta, si ferisce un giovane

Incidente stradale ieri mattina, intorno alle 10 a Ventimiglia, [illegible] corso Genova, all'uscita dell'ospedale. Ettore Caracausi, 21 anni, residente [illegible] Latte: in sella alla moto è andato a sbattere contro un'auto che procedeva in senso opposto. Ha riportato escoriazioni per pochi giorni di prognosi. Alle 15,30, invece, ha capottato con la sua Ape in corso Limone Piemonte, all'incrocio per la sopraelevata davanti al centro commerciale di Roverino, Davide Galizzi, 21 anni, residente in [illegible] Limone Piemonte 130. Per lui i medici hanno elevato una prognosi di 30 giorni. Si sta cercando di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

BORDIGHERA
Trasferiti nell'ex hotel gli uffici del Comune

Gli uffici dell'ultimo piano del municipio di Bordighera saranno trasferiti nel [illegible] ex hotel Bellavista probabilmente [illegible] partire dall'inizio della prossima settimana. Il trasloco, indispensabile per poter effettuare i lavori di rifacimento del tetto, è già in una fase avanzata: sono stati già trasferiti nella sede provvisoria diversi mobili, quadri e altri oggetti. Il ponteggio, intanto, ha già raggiunto il tetto del Comune.

VENTIMIGLIA
Stasera l'assemblea generale del circolo Pasolini

Questa sera, alle 20,30, nella sede via Cavour 65, a Ventimiglia, [illegible] terrà l'assemblea generale annuale degli iscritti al circolo culturale «Pasolini». L'ordine del giorno prevede il bilancio economico delle attività svolte, la programmazione del prossimo anno sociale e l'elezi[illegible] degli organi direttivi. L'obiettivo del circolo è offrire ai cittadini iniziative culturali sempre più valide e qualificate, commemorando la figura di Pasolini nel ventennale della [illegible] morte.

VENTIMIGLIA
Aveva radio-telefono sull'auto, sarà processato

E' stato rinviato a giudizio [illegible] [illegible] novembre Letterio Spanò, residente a Ventimiglia, trovato in possesso di un radio telefono cellulare sull'auto senza autorizzazione. Il pretore di Ventimiglia, Paolo Luppi, ha rinviato l'udienza per verificare la frequenza dell'apparecchio. Spanò è difeso dal legale Alberto Pezzini di Sanremo.

[illegible]
Via da oggi al servizio «pentoloni» anche in via Roma

Parte oggi il servizio mensa «pentoloni» anche alla scuola [illegible]rna e elementare di [illegible] Roma, [illegible] Ventimiglia. Anche in questa mensa, quindi, i cibi verranno serviti dalla ditta «Sanremo Meals», a cura delle bidelle, direttamente dalla pentola, nella quantità più gradita agli alunni.

Una proposta

«L'ex mercato [illegible] diventare un parcheggio»

VALLECROSIA. Affittare l'area dell'ex mercato dei fiori ad uso box [illegible]. La singolare proposta arriva da Rinaldo Biasi, consigliere del gruppo di solidarietà democratica.

«A Vallecrosia ci [illegible] problemi [illegible] posti auto, ma l'amministrazione ha dato in concessione per una giostra, per circa un mese, l'area dietro il mercato [illegible] fiori - dice Biasi - Al Comune va circa il 60% degli incassi che, in estate, sono quasi 300 mila lire [illegible] giorno. In questo periodo, però, saranno circa la metà. Non credo proprio sia conveniente i[illegible] meno [illegible] 2 milioni al mese mentre, se l'area fosse adibita a parcheggio in affitto, le entrate per il Co[illegible] sarebbero molte [illegible] più, come anche i vantaggi per i cittadini».

Il consigliere propone di ricavare nell'area ma soprattutto sotto l'ex mercato dei fiori, posti auto da affittare ai residenti. «La struttura è inagibile solo sotto la cupola: [illegible] sufficiente recintare il perimetro sottostante e, nella restante superficie, realizza[illegible] posti auto. Con solo [illegible] mila lire al [illegible] per cinquanta parcheggi il Comune incasserebbe 5 milioni al mese e 70 all'anno - afferma [illegible] - Credo che i residenti pagherebbero volentieri una somma bassa per avere un parcheggio [illegible]rato e al riparo dalla pioggia». [d.bo.]

Protestano i gestori

«I [illegible] [illegible] le spiagge»

BORDIGHERA. Punto a capo per i ripascimenti delle spiagge. I gestori degli stabilimenti balneari, demoralizzati [illegible] una stagione all'insegna delle spiagge strette, dalle quali affiorava ogni tipo di rifiuto [illegible] massi che impedivano ai turisti di entrare in acqua, si [illegible] rivolti all'amministrazione. Dal canto suo, il settore ambientale della Lega Nord, [illegible] [illegible] già mosso in estate sentendo i diretti interessati [illegible] verificando di persona la situazione spiagge.

«Il risultato dei precedenti ripascimenti sono tutt'altro che positivi - spiega Renato Fianciola della Lega Nord - Sugli arenili, [illegible] ogni mareggiata, è affiorato di tutto: pezzi di asfalto, interi plinti, pezzi di ferro arrugginiti [illegible] materiali argillosi provenienti da scavi per realizzare gallerie. Questi ultimi erano stati regolarmente autorizzati per il ripascimento, ma sono estremamente dannosi per l'equilibrio sottomarino: nell'acqua, ad alte temperature, si sciolgono, inquinando il mare e facendo morire ogni forma [illegible] vita».

Silvano Volcan, titolare dei Bagni Atù, forse la spiaggia più danneggiata da ripascimenti e interventi degli ultimi anni, ha documentato ogni fase con fotografie: «A breve termine bisogna fare un ripascimento, [illegible] esclusivamente con ghiaia di fiume». [d. bo.]

L'amministrazione comunale ha studiato una soluzione per riciclare rifiuti particolarmente ingombranti

[illegible] Bordighera aperta una [illegible] discarica

Elettrodomestici e vecchi mobili gratuitamente in una cava

BORDIGHERA. Basta con i [illegible]sonetti dei rifiuti strapieni: l'amministrazione Vignali mira a dare una nuova immagine alla cittadina partendo proprio dai contenitori dei rifiuti. Per evitare che vengano continuamente abbandonati rifiuti ingombranti accanto ai cassonetti, dall'inizio di questa settimana [illegible] è possibile scaricarli in una discarica autorizzata.

La cava dell'Arziglia, [illegible] via Cornice dei due Golfi, è infatti stata adibita ad area per la raccolta di rifiuti inerti, di vecchi elettrodomestici e mobili [illegible] rifiuti da giardini.

Possono utilizzare la discarica privati, floricoltori e piccoli artigiani. Per i primi due mesi il servizio sarà gratuito per tutti, mentre in seguito solo i privati potranno continuare a scaricare i loro rifiuti ingombranti senza pagare una lira.

«Per le aziende saranno precise stabilite tariffe - spiega l'assessore Giovanni Allavena - Il servizio è [illegible] fase sperimentale: cittadini e ditte possono usufruirne solo per piccole quantità prodotte in Bordighera».

E' possibile scaricare i rifiuti dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 17. Un guardiano controllerà che le operazioni di [illegible] [illegible] scarico siano svolte correttamente.

L'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente è [illegible] a seguito dello stato d'allerta dichiarato dall'amministrazione per le condizioni in cui, [illegible] da parecchio tempo, si trova la [illegible] d'Arziglia, sfruttata come discarica di qualsiasi genere e tipo.

«Vogliamo rendere questa cava funzionante e non più pericolosa come lo è stata finora - dicono gli amministratori - Ci siamo fatti carico della [illegible]azione preoccupandoci di far rimuovere tutta l'immondizia e recintando con lucchetti [illegible] terreno intorno». La ditta incaricata dei lavori è la Sirtis, già azienda appaltatrice della nettezza urbana di Bordighera, che [illegible] questi ultimi giorni ha realizzato tre grandi container in cui verrà suddivisa tutta l'immondizia. Al primo cassone spetteranno i materiali ingombranti (frighi, lavatrici ed altri elettrodomestici), [illegible] secondo i rifiuti da giardinaggio e al terzo gli inerti (calcinacci, mattoni e piastrelle) e gli scarti aziendali.

Questa iniziativa vuole essere il primo [illegible] di una campagna di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente. In futuro l'amministrazione vuole realizzare opuscoli da distribuire nelle scuole per pubblicizzare la raccolta differenziata.

In passato la precedente amministrazione Olivo aveva intrapreso, [illegible] molto successo, [illegible] prima azione per cercare di abituare i cittadini [illegible] non lasciare accanto ai cassonetti i rifiuti ingombranti.

La ditta [illegible] si occupava della nettezza urbana era a disposizione, a pagamento, per trasportare qualsiasi cosa da buttare, dalla vecchia poltrona al mobile a quattro ante. Con una spesa media di trentamila lire il camion della ditta veniva [illegible] casa per caricare il grosso rifiuto, che poi veniva scaricato nell'apposita area.

Adesso [illegible] giunta Vignali vuole intraprendere una totale revisione del sistema [illegible] raccolta dei rifiuti urbani. Il vicesindaco Mario Iacobucci, all'epoca in cui era consigliere di opposizione, ha sempre sottolineato l'importanza di depostare l'immondizia nei cassonetti in orarie prestabiliti dall'amministrazione. La stessa iniziativa è già [illegible] applicata nel Comune di Sanremo, provocando una «rivoluzione» da parte di cittadini e commercianti.

Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, a Ventimiglia, l'amministrazione ha intenzione di far pagare una tariffa a chi telefona alla ditta Ciccarelli per far venire un [illegible] sotto [illegible] che carichi i vecchi elettrodomestici che verranno poi trasportati in una discarica. Quest'ultima operazione sarà a carico dell'azienda. Chi provvederà direttamente a trasportarli a Bevera, [illegible] dovrà pagare nulla. [d.bo.]

Bordighera [illegible] aperto una discarica

NIZZA

Ucciso a colpi d'ascia

E' stato ucciso [illegible] colpi di ascia da uno [illegible] frequentatori del [illegible] appartamento nella zona del porto: vittima Jacques Patta, un disoccupato di 50 anni.

Secondo i primi rilievi della polizia e del medico legale, [illegible] malcapitato sarebbe morto dopo una lunga agonia. I colpi d'ascia sono stati sferrati all'altezza del volto. Patta, trovato nudo nella sua [illegible]mera da letto, ne portava i segni anche sulle braccia, riportati nel [illegible] tentativo di proteggersi dalla furia dell'assassino.

Per guadagnare qualcosa, il disoccupato puliva [illegible] scale del suo condominio e portava fuori l'immondizia, quando non controllava i biglietti in occasione della «Battaglia dei Fiori» di Nizza [illegible] all'entrata dello stadio «Louis II», in [illegible] delle partite di calcio del principato di Monaco. Patta aveva l'abitudine di ospitare molti amici. «In passato abbiamo sentito urla [illegible] eco di litigi che facevano presumere il peggio. Era anche arrivato ad ospitare alcuni semibarboni», dice un vicino di casa. L'assassino se n'è andato dal luogo del delitto portandosi via il portafogli della vittima: nessun documento d'identità e [illegible] di denaro [illegible] infatti stata ritrovata nell'appartamento. [d. bo.]

Sfilata di voci nuove sul palco dell'Ariston

Trentadue debuttanti per un posto al Festival

SANREMO. Sfilata di voci nuove la prossima settimana a Sanremo per un posto sicuro alle «Primarie» del Festival '95. Lo scorso anno si impose Giò di Tonno; l'anno prima Lighea, entrambi ormai lanciati nel firmamento dei «big» della canzone italiana.

Oltre duemila i giovani cantanti selezionati in tutta Italia. Lunedì al Centro Roof del Teatro Ariston, inizierà la fase finale con le ultime eliminatorie. Venerdì il programma prevede le semifinali, con 32 concorrenti. Sabato la finalissima con le sedici migliori voci. Una sfida all'ultima nota per staccare un biglietto che assicuri un posto sul palcoscenico che aprirà le porte del Festival, quello vero che da mezzo secolo dispensa successo, notorietà, ricchezza.

Quest'anno, per la prima volta, nei pomeriggio, prima delle ultime eliminatorie, si svolgeranno degli stages, finalizzati alla formazione dei giovani artisti. Uno strumento per affinare le tecniche e per apprendere meglio l'ambiente e il business della musica leggera italiana.

Gli stages saranno curati da esperti del settore accompagnati da ospiti d'eccezione.

Apertura alla grande della stage di lunedì con la presenza di Pippo Baudo che ha saputo ritagliare un piccolo spazio dai suoi nuovi impegni legati alla recentissima nomina di direttore artistico delle tre reti Rai per offrire al concorso la sua esperienza. Gli altri stages vedranno la partecipazione di personaggi del calibro di Andrea Mingardi, Aleandro Baldi, Franco Bixio, Piero Vivarelli, Mario Volanti, Angelo Valsiglio, Fio Zanotti e Vince Tempera. Si parlerà di composizione, arrangiamento, suoni e tecnica musicale; di autori e testi; di televisione e musica leggera; di cinema, musica e tv; di industria discografica e diritto d'autore e, infine, del ruolo della radio nello sviluppo della musica italiana. [g. p. m.]

Giò di Tonno, l'ultimo vincitore

Una festa

L'Hemingway saluta l'estate

SANREMO. «Festa di fine estate», questa sera, all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci sanremese di via Duca degli Abruzzi. La direzione del locale notturno ha organizzato un party in grande stile, con ingresso gratuito su invito, che prevede una sfilata di modelle in costume da bagno ed una emozionante gara di «limbo» con ricchi regali per tutti i partecipanti.

L'appuntamento con la musica da ballo è a partire dalle 22. «Ogni giovedì un grande party - dicono gli organizzatori - uno stimolo per rilanciare una nuova serata per stare in compagnia con la migliore musica».

Per il fine settimana sono previste altre novità: domani sera festa organizzata dalla birra «Bud» con esibizione di un gruppo di musica dal vivo «American Rock» e sabato consueta programmazione di successi internazionali di musica dance con il dj Stefano Pollini. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Venticinque artisti di scena

Al Palazzo Vento di salita alla Parrocchia 5, a Cervo, si svolge la collettiva «Multidimensionai spirits», che vede protagonisti 25 giovani artisti, impegnati in vari settori, dalla scultura alla pittura, alla fotografia e alla grafica. Il pubblico può accedere fino a domenica, dalle 16 alle 18,30. [e. f.]

SAN ...

Una «parete» per i talenti

Alla locanda «Amici del Conte» di Roncagli, frazione di Diano San Pietro, si è inaugurata «La parete», uno spazio messo a disposizione dei giovani talenti che vogliono farsi conoscere. Anche i poeti avranno uno spazio nel locale. [e. f.]

... MARINA

L'esposizione di Falchi

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, ospita un'esposizione del permanente del pittore Mario Falchi. I lavori dell'autore imperiese, ispirati a temi astratti, restano in visione ogni sera, dalle 21 alle 23,30. [e. f.]

IMPERIA

Un secolo di storia

«Imperia nell'ultimo scorcio del diciannovesimo secolo e nell'assetto attuale». E' il tema della mostra allestita dai ragazzi dell'Istituto magistrale Amoretti alla galleria Rondò, in piazza Dante, a Oneglia. Sono esposti i due volti della città evidenziati da una ricerca storica che ha richiesto un anno. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 nei giorni feriali, e dalle 15,30 alle 19 in quelli festivi. Si continua fino al 7 ottobre. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Nuovi orari per gli Hanbury

Scatta l'orario invernale per «Villa Hanbury», a La Mortola. I cancelli del giardino botanico sono aperti al pubblico dalle 10 alle 16, escluso il mercoledì, con uscita entro le 17. Il prezzo d'ingresso è fissato a ... lire. [g. ga.]

SANREMO

Vernissage alla Boutique

I pittori torinesi Carlo Dezzani e Stefano Nalesso sono protagonisti della mostra personale che verrà inaugurata sabato alle 17 alla «Boutique del quadro» di via Goethe a Sanremo. La presentazione è a cura di Giulietta Calzini e Giuliana Gallina. [g. ga.]

SANREMO

La fantasy in mostra

«Entra nel mondo magico delle fate...» è il tema della mostra allestita in questi giorni alla «Bottega dell'Arte» di via Corradi. Personaggi fantastici e mitici sono raffigurati nelle opere della pittrice piemontese Rita Spadacini. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. [g. ga.]

BORDIGHERA

Nuove mostra al Palaparco

Ha aperto i battenti al Palazzo del Parco la mostra di Gabriele Candiolo, quotato artista sanremese. Le opere, presentate dall'«Accademia Balbo», possono visitare dalle 16 alle 20. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

I Cotton al dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, punta sempre sul gruppo Cotton club per animare le serate danzanti. In programma, oltre al tradizionale liscio, brani sudamericani e grandi successi di musica leggera. [e. f.]

...

Musica e allegria al Pick Up

Un duo collaudato, formato dal tastierista Wolmer Martina e dalla sorella Wilma, che canta e suona vari strumenti, si esibisce al dancing Pick Up di Sant'Elmo, a Diano. Gli spettacoli, all'insegna della musica e dell'allegria, prendono il via alle 21,30. [e. f.]

...

La chitarra di Tripodi

Grande protagonista delle serata al Quever's pub di viale Kennedy, a Dinao, è il chitarrista Franchino Tripodi. In scaletta, pezzi di Cocciante e Baglioni, ma anche brani rock di Yes, Led Zeppelin, King Crimson. [e. f.]

DOLCEDO

Karaoke al Radiomarconi

Il pub Radiomarconi, lungo la strda provinciale di Dolcedo, punta sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate, interpretando brani di interpreti italiani e stranieri. [e. f.]

OSPEDALETTI

Serata dance all'Emmedue

Luci psichedeliche, cocktail e tanta musica dance. Queste le proposte di questa sera all'«Emmedue». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica e divertimento al Vittoria

«The planet of the sound» è il tema della festa in programma dalle 22 al «Vittoria» di via Lungomare. [g. ga.]

SANREMO

Appuntamento con il bridge

Torneo di bridge, alle 21, al «Tennis & bridge Club» di corso Matuzia. Le smazzate, che prevedono il sistema «mitchell», sono aperte ai tesserati. [g. ga.]

GENOVA

Canzoni e poesie francesi

Va in scena questa sera, alle 21, al Centro Culturale «Galliera», in via Garibaldi, un recital di canzoni e poesie francesi intitolato «Douce-France», messo in scena dal Teatro Atelier di Lea Ansaldo. [m. b.]

Con l'autunno si moltiplicano le occasioni di divertimento

Torna il Ritual, nuovo look

Quattro fratelli, i Provenzano e i Campeggio, gestiscono il locale alla Marina di Porto. Stasera l'inaugurazione ufficiale. Alla consolle il dj Porticelli di Rmc

IMPERIA. Al via la stagione autunnale delle discoteche imperiesi. Oggi riapre il Ritual di via Rambaldo, a Porto, e il Quartiere Latino continua la programmazioni con una festa animata da due ragazze sui pattini. Nel Dianese, il Sortilegio e il King's preparano intanto un fine settimana pieno di sorprese.

A riprensentarsi ai nastri di partenza è stasera il Ritual, con una serata a invito. Alla ribalta il dee jay Marco Porticelli, di Radio Montecarlo, che ha già caratterizzato l'estate della discoteca all'aperto Novà. Avrà al suo fianco Andrea Introvigne di Comix. Dicono i titolari, la «doppia coppia» di fratelli formata da Corrado e Giuseppe Provenzano accanto a Loris e Giorgio Campeggio: «Oggi sarà servito un rinfresco a tutti i partecipanti. Tra le novità, il particolare che il personale è composto unicamente da belle ragazze. Il giovedì sarà riservato alle feste, mentre il sabato si punterà sulla musica per tutti i gusti. La domenica, com'è ormai tradizione, sarà riservata al cabaret».

Serata in discoteca per i giovani

Sarà un giovedì «frizzante» anche al Quartiere, che ha inaugurato la stagione la settimana scorsa. Tema della serata è il «Fantapallone»: due giovani animatrici sui pattini attraverseranno la sala di via Littardi, scegliendo un cliente per il quale sarà confezionato una sorta di vestito che al posto della stoffa avrà i palloncini. Durante l'insolita sfilata di moda sarà anche scattata una foto ricordo.

Si proseguirà sabato, sempre in compagnia dei disc jockeys Marco Ferri e Nito, già di scena al Tamurè. Aggiunge uno dei proprietari, Franco Benini: «Stiamo preparando i programmi futuri. Il 6 ottobre, ci si potrà tuffare nella realtà virtuale grazie a uno speciale apparecchiatura. E' anche da definire un appuntamento dedicato alla Formula Uno. Quasi ogni sera, poi, abbiamo ospiti famosi: lo scorso giovedì, sono intervenuti Marco Predolin e Stefano D'Orazio, ex cantante dei Vernice, che dovrebbe tornare anche stasera».

Questo sabato, scoprirà le sue carte anche il King's di San Bartolomeo, che la domenica, dalle 15, riproporrà il matinée, abbinato a un servizio di bus navetta. Il Sortilegio di Mortula, a Diano, ha intanto ripreso con i party domenicali.

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. ... 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: ... L. ... — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000

Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitrio. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. ...

Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato: insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 / Rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 20/22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000

True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000

Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di ... da una banda di teppisti risorge dalla tomba per ... N. V. 1h 40' **Horror**

... — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. ...

Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

... — Tel. 62.333 Or. in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000

Film vietato ai minori di anni 18

Ariston ... — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000

... nati

Tabarin — Tel. ... Or.: in. 15,30; ult. 22,... Promozione cinema L. ...

Le vie del signore sono infinite — di e con Massimo Troisi con Marco Messeri, Jo Champa, M. Bonetti (Italia 1987) — Nell'Italia degli anni del fascismo la amicizie e gli amori di un paralizzato psicosomatico che cerca affetto. N. V. ... 58' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000

Il postino ☎ — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / L. 6000

Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000

Dichiarazioni d'amore ☎ — di P. Avati, con A. Modica, C. Mifi, A. Ninchi (Ita. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31'

VALLECROSIA

Don ... — Or.: 15/17 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. ... Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/6000/4000

True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. ... Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 9000/6000/4000

Il postino ☎ — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,20/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
... 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Marthe
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura - L'acchiappanimali
Olimpia: La regina Margot
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Ace Ventura
Universale 3: Il cliente
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce ...
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Brazil
Fritz Lang: Oggi ...
Lumière: Il tuffo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv

15,15 **Diamonds**, miniserie
16,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, miniserie
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato sera**, miniserie
... **...nità bruciata**, ...
22,30 **Tg Imperia**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 ...
11,30 **Rituals**, telenovela
12 — **Film**
14 **Portobello Road**, ...
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match Music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
... — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **Karaokey**, varietà
1 **Primogiornale**, notiziario (replica)
1,45 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
10,30 **Primus**, telefilm
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, ...
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Viaggiando in Liguria**, viaggio alla scoperta della Liguria sconosciuta
... **Tg Liguria**, notiziario
23,30 **Motor Shop**, rubrica
24 — **Documentario**
1 — **Tg Liguria**, notiziario
1,30 **Telenews**, informazione
1,45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
... ..., rubrica
... **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, rubrica
16 **Amori**, cronache del sentimento
17 **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri ...**, rubrica di economia
19 — **Blu news**, rubrica
19,30 **TgA ...**, quotidiano d'informazione
20,15 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, ...
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di ...**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price ...**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti e ...**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **... Ugro**, ...
10 — **... Times**
10,30 **Tormento d'amore**
11 **Fifty fifty**
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Heckle e Jackle**, ... animati
13,... **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale ...**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
14,45 **Lotteria**, telefilm
15,30 **Fifty fifty**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Due americane**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
22 **Telegiornale TN4**, informazione
22,25 **Linea Sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**

Teleregione

... — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Telestar

13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **Il profumo del potere**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
20 — **TgS**, notizie
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
23 — **La vita di Gesù**, documentario

Telegenova

10,20 **Le migliori ricette**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **I politici e la città**
0,30 **Il mondo dell'occulto**, ...

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Madame Iside**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Sembra facile**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Balla Comigo**, telenovela
22,45 **L'astroscrittura**

Telecupole

12 — **Mattinata con simpatia**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Luci nella notte**
18 — **Piazza di Spagna**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
... **Crazy dance**, musicale

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tanti giocatori del Ponente nella selezione d'avvio di campionato

Ecco la prima squadra ideale [illegible] i campioni dell'Eccellenza

Con la prima giornata del [illegible]pionato di Eccellenza parte anche una speciale classifica che ogni settimana dovrà el[illegible] la «squadra ideale» in base al rendimento dei giocatori negli incontri di campionato.

Questa settimana la squadra ha per principali protagonisti giocatori del Ponente soprattutto grazie alle eccellenti prestazioni ottenute [illegible] Ventimiglia, Sanremese e Imperia: tutte vittoriose all'esordio.

Portiere. E' tornato al Ventimiglia dopo un paio di stagioni trascorse a Cuneo e a Sanremo: è **Luca Soncin** che nella g[illegible] d'esordio contro [illegible] Vado ha veramente parato l'impossibile confermandosi come [illegible] degli elementi di forma della squadra ponentina. Nei suoi trascorsi anche la serie C1, [illegible] la Sanremese.

Difensori. La fascia destra è coperta da **Badisserri** dell'Imperia 87. E' nato calcisticamente nel Bologna ma ha sempre giocato nella nostra regione tranne una breve apparizione nel Cuneo, riesce a coprire diversi ruoli difensivi tanto che quando la Sanremese militava [illegible] C1, lui [illegible] il libero.

Come difensore centrale ecco [illegible] primo «savonese»: si tratta [illegible] **Pesce** della Loanesi. Un autentico mastino che non lascia respi[illegible] al centravanti ospite, una si[illegible] per il reparto arretrato loanese. A coprire la fascia sinistra, un altro elemento ponentino: **Biancheri** del Ventimiglia. E' nato nel vivaio della formazione di [illegible]tine giocando poi alcune stagioni anche nella Sanremese, domenica ha avuto il merito di mettere a segno la prima rete.

Libero. E' il giocatore più gio[illegible] della «squadra ideale» con i suoi 18 anni: si chiama **De Simeis** ed è considerata una [illegible] promessa del calcio locale. Nonostante la giovane età ha già militato in Eccellenza con l'Argentina e nel Carpi in C1, oltre a trascorrere un anno nelle giovanili del Torino. Sotto la guida [illegible] Pisano può diventare un grande campione.

Centrocampisti. Questa prima settimana il centrocampo ideale unisce concretezza e «piedi buoni». L'esperienza al reparto è data **Grimaudo** della Cairese. Tornato a Cairo è chiamato a guidare i ragazzini messi a disposizione di Orcino. Un giocatore abile nella costru[illegible] della [illegible]novra e anche in [illegible] realizzati[illegible].

Buone doti di interdizione anche per **Tumminia** del Lavagno. Giunto dal retrocesso Baiardo è stato l'unico che nella scorsa stagione ha ben figurato.

Infine la fantasia portata da **Villa** dell'Albenga. Un giocatore esperto, nonostante sia giovane, dotato di buona tecnica e una grande vena realizzativa.

Tornante. Questo importante ruolo è stato affidato a **Grossi** della Sanremese. E' un giocatore di grande esperienza e ha militato in tutte [illegible] squadre dell'impe[illegible]: Sanremo 80, Sanremese, Carlin's e Argentina. Un motorino inesauribile che domenica ha messo a dura prova la retroguardia finalese.

Attaccanti. Quattro gol per le punte di questa prima «squadra ideale». Il ruolo di centravanti è stato affidato a **Luca Gatti** della Sanremese, fratello del più celebre Fabrizio (Inter e Savona) è dotato di una buona tecnica di base e di una velocità notevole [illegible] la quale mette spesse volte in difficoltà le difese ospiti. Sotto porta è [illegible] grande opportunista.

Il ruolo di seconda punta è invece dato a **Magnetto** del Pontedecimo che domenica a [illegible] a segno ben tre reti delle quattro rifilate dai granata alla Migliarinese. Calca ormai i campi da diversi anni ma ha sempre avuto gloria solo nel Pontedecimo dove ha giocato in più di una occasione.

Allenatore. Non poteva essere diversamente. Il trainer ideale è **Pignotti** della Sanremese. L'anno scorso alle giovanili della squadra matuziana, quest'anno è riuscito ad espugnare il difficile campo del Finale con una squadra affidatagli ufficialmente solo un paio di settimane prima dell'inizio del campionato.

Riserve. In panchina hanno trovato posto giocatori di assoluto valore come il portiere **Raf[illegible]** e il difensore **Fornaroli**, entrambi dell'Entella, [illegible] centrocampisti **Rinzivillo** della Sammargheritese e **Palermo** del Vado e gli attaccanti **Bella** dell'Imperia e **Famà** del Finale.

Per questi elementi una prestazione buona e con la possibilità di ottenere un ruolo da titolare nelle prossime settimane.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Vittorio Raffo dell'Entella

La formazione della prima giornata

1 [illegible] SONCIN (Ventimiglia)
5 DE [illegible] (Ventimiglia)
2 [illegible] (Imperia 87)
[illegible] PESCE (Loanesi)
3 [illegible] (Ventimiglia)
4 GRIMAUDO (Cairese)
11 [illegible] (Lavagna)
10 VILLA (Albenga)
7 GROSSI (Sanremese)
[illegible] (Pontedecimo)
9 LUCA GATTI (Sanremese)

Allenatore **PIGNOTTI** (Sanremese)

In panchina: 12 [illegible] (Entella); 13 **Fornaroli** (Entella); 14 [illegible] (Imperia 87); 15 [illegible] (Samm); [illegible] (Finale); 17 **Palermo** (Vado).

Guido Grimaudo della Cairese

Claudio Pignotti, mister della Sanremese al primo anno sulla panchina biancazzurra

QUI MARASSI

Coppa Uefa, la Samp contro il Bodoe per allontanare i fantasmi della crisi

[illegible] dalla [illegible] primavera che la Sampdoria [illegible] si presen[illegible] allo stadio di Marassi, ed anche per questo la partita di Coppa Uefa [illegible] stasera contro i norvegesi del Bodoe assume un significato tutto particolare. Tor[illegible] [illegible] squadra che, dopo aver frequentato i piani altissimi della classifica, rivela un segnale di crisi. Qualche granello di sabbia si è infilato in un meccanismo che pareva perfetto, ma basterà [illegible] un gol al Bodoe, vendicare la sconfitta dell'andata, conquistare il passaggio nella Coppa e tornerà [illegible] Pesano comunque le tre sconfitte in undici giorni (Oslo, Vicenza e Torino), peserà ancora di più la perdurante assenza di Roberto Mancini, anche stasera in tribuna. «Il gi[illegible] c'è, manca chi butta la palla in rete», cerca di consolarsi Eriksson. Non [illegible] [illegible] essere completamente d'accordo [illegible] lo svedese: perché contro la Juventus, per [illegible]pio, è vero che mancavano Mancini e Bertarelli, ma c'erano Melli, Platt e Lombardo, tre attaccanti.

Quando il tecnico afferma che «Peruzzi ha fatto un paio di parate prodigiose», la risposta è facile: Peruzzi è della Juventus e parare è il [illegible] mestiere. Anche l'idea di mandare Vierchowod al centro della prima linea ha sconcertato i tifosi. «Lo Zar - [illegible] Boskov, che lo conosce bene - è uno dei più grandi difensori d'Europa, ma non gli si può chiedere di fare l'impossibile».

Battere il Bodoe, convincere, per scacciare qualche fantasma che si aggira nella squadra e negli oltre [illegible] club i quali avendo sottoscritto più di [illegible] mila abbonamenti il loro dovere l'hanno fatto. E' di conforto il fatto che, con i tre punti per la vittoria, risalire non è impossibile, anche [illegible] domenica prossima la Sampdoria dovrà vedersela [illegible] [illegible] Roma lanciatissima. Ma riminiamo a stasera, ai norvegesi che sono meno «materasso» di quanto si supponeva. Le speranze di segnare sono quasi tutte riposte in Bertarelli, [illegible]he perché Melli non appare in condizioni ideali. Bertarelli, quando gli si chiede se è fisicamente a posto, risponde: «Quasi». Ma sembra certa la sua presenza in campo. Preoccupazioni più se[illegible] vengono da Mihajlovic che continua a lamentare un forte dolore al piede sinistro.

[illegible] Coppini

Attilio Lombardo stasera aiuterà il rientrante Bertarelli nella ricerca del gol

Dal 10 al 12 ottobre la 36ª edizione della «classica»: in lizza anche i migliori rivieraschi

Rally di Sanremo, sfida mondiale

Auriol, Kankkunen e Sainz in lizza per il titolo

SANREMO. Sei team ufficiali presenti, ventisette piloti «prioritari» (tra cui Didier Auriol, Juha Kankkunen e Carlos Sainz che sono in lotta per il titolo mondiale), i novantaquattro iscritti cui vanno aggiunte le ventotto vetture che prenderanno parte al Trofeo Fiat Cinquecento Rally e le sei che si batteranno nella Coppa Renault Clio Rally: sono i numeri, ufficiali, del 36° Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, in programma dal 10 al [illegible] ottobre prossimo. Chiuse le iscrizioni sono stati assegnati i numeri di gara. I big, ovviamente, [illegible] quelli più bassi. A partire con il n. 1 saranno Francois Delecour e Daniel Grataloup su Ford Esc[illegible] Cosworth; [illegible] n. [illegible] toccherà alla coppia Makinen-Hajanne su Mitsubishi Lancer; il n. 3 a Kankunnen-Grist su Toyota Celica; il n. 4 a Mc Rae-Ringer [illegible] Subaru Impreza; il n. 5, prima coppia [illegible], a Biasion-Siviero (tre vittorie al «Sanremo» tra il 1987 e il 1989) su Ford Escort Cosworth; il n. 6 a Cunico-Evangelisti, vincitori l'anno scorso, su Ford Escort Cosworth; il n. 7 a Schwarz-Wicha su Mitsubishi Lancer; il n. 8 ad Auriol-Occelli su Toyota Celica; il n. 9 a Thiry-Prevot su Ford Escort Cosworth; il n. 10 la coppia Sainz-Moya [illegible] Subaru Impreza. Scorrendo l'elenco dei novantaquattro iscritti si trova, con il n. 16, un'altra coppia vincitrice del «Sanremo», Aghini-Farnocchia» [illegible] Toyota Celica (vinsero nel 1992 nell'ultimo anno dell'era-Lancia). Presenti, anche se ormai non in massa come nel passato, anche alcuni dei migliori piloti rivieraschi.

Tornerà [illegible] corsa Gabriele Noberasco che, su Lancia Delta, avrà al suo fianco Daniele Cianci (avranno il n. 30). Ma ci saranno anche il sanremese «Artemio», in coppia con Alsandro Dal Monte, su Lancia Delta (n. 46), il duo della Ponente Corse formato da Giancarlo Rizzi e Flavio Moretti su Alfa Romeo 75 (n. 75), l'imperiese Danilo Ameglio c[illegible] l'inseparabile Massimo Marinotto [illegible] Peugeot 205 (n. 77), l'equipaggio [illegible] Giovanni Orengo e Guido D'Amore della Imperia-Corse [illegible] Opel Corsa [illegible] (n. 95).

Nel Trofeo Fiat Cinquecento sarà in gara il sanremese Andrea Maselli che, in coppia con Roberto Marchi, sarà in gara con il n. 206 in lotta per una posizione di vertice nella classifica finale dopo le belle prestazioni nelle precedenti prove del campionato monomarca. Il «Sanremo '[illegible] sarà articolato in tre tappe: la Sanremo-Arezzo da domenica 9 a lunedì 10 con otto prove speciali; la Arezzo-Sanremo martedì 11 ottobre con altre undici «speciali»; la Sanremo-Sanremo, te[illegible] e ultima tappa, si disputerà [illegible]ledì 13 ottobre con sette prove speciali sui percorsi più classici dell'entroterra rivierasco a Vignai, Apricale, Carpasio, Colle d'Oggia, Rezzo, Passo Ghimbegna e Molini con il riordino [illegible] Colle San Bartolomeo. Ci sarà una piccola modifica sul per[illegible]. All'ultima ora la «speciale» numero 9, nella seconda tappa a Civitella in Toscana, è stata accorciata: invece di 13,65 km sarà di 5,83 km. Le cattive condizioni atmosferiche hanno provocato [illegible] smottamento su una parte di percorso interessato alla [illegible]. Per precauzione è stato tolto dal tracciato.

Bruno Monticone

Sanremo: Kankkunen avrà il numero 3

Cicloturismo

[illegible] Imperiese [illegible] volte «re» della regione

IMPERIA. Affermazioni dei corridori del capoluogo alla terza ed ultima prova del campionato regionale di cicloturismo della Federarazione ciclistica italiana, che si è svolta a Genova a cura dell'Us Marassi Ponte Carrega. Su un totale di 120 concorrenti si è imposto il Conad Pedale Imperiese, che ha totalizzato [illegible] punti. Ha [illegible] conquistato la prima posizione proprio davanti alla società organizzatrice, ferma a 1820. Al terzo posto l'Albenga.

Al termine di un percorso che misurava in tutto 65 km, il team Conad si è accaparrato per la diciottesima volta il titolo regionale di cicloturismo per società della Fci. Tra i risultati di prestigio raggiunti negli ultimi anni, spiccano anche il trionfo al raduno nazionale di cicloturismo nel '91 e il succes[illegible] nella prova di regolarità nel campionato italiano, che si è svolto nel 1988. **[a. f.]**

Successo del Tennis club Imperia nel tradizionale torneo dei veterani

Botti [illegible] Lombardi in tricolore

Nel doppio misto per non classificati a Cervia

Orlando Botti e Gabriella Lombardi hanno conquistato il titolo italiano

IMPERIA. Orlando Botti, 46 anni, [illegible] ispettore della polizia imperiese che rappresenta il Tennis club del capoluogo, ha conquistato il titolo italiano nel doppio misto per non classificati, al termine di una serie di partite giocate a Cervia, per il tradizionale torneo dei veterani. Al [illegible] fianco, la coetanea Gabriella Lombardi, torinese. In semifinale, sono riusciti a battere i vincitori della [illegible] edizione, Gasparre e Parlato, con un secco 6-1, 6-3. Nella finale si sono trovati davanti Michele Bussolati e Maria Frigerio (grande campionessa del passato) del Tc Milano. Dopo aver vinto il primo set per 6-3 ed [illegible] sersi portati in vantaggio per 5-2, si sono visti rimontare dagli avversari fino al 5-5, per poi aggiudicarsi il match per 7-5. Il trionfo della famiglia Lombardi è completato dal marito, Livio, vittorioso nel singolo e nel doppio negli Over 55. **[e. f.]**

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Cangemi si aggiudica il «Città di Ventimiglia»

VENTIMIGLIA. Marco Cangemi (Peugeot 106 Rally) ha vinto il 2° trofeo «Città di Ventimiglia» di gimkana svoltosi a Roverino con la partecipazione di 70 equipaggi. Cangemi ha preceduto Cavaliere-Fulco (Visa Chrono), Girolamo Freno (Clio 16 V), Fabio Piana (Mini Cooper 1300) e Olimpio Lanteri (Peugeot 106). **[b. m.]**

CALCIO

Eletti i nuovi giudici sportivi della Figc

SANREMO. La Figc ha nominato gli organi della giustizia sportiva. Enzo Narducci sarà il giudice sportivo del Comitato Regionale (sostituti Roberto Baldaccini, Vito Barbanente, Donato [illegible] e Siro Vicoli), Francesco Callegari sarà il giudice sportivo del Comitato di Imperia (sostituto Antonino Addis). **[b. m.]**

CALCETTO

[illegible] football [illegible] cinque» adesso conquista Imperia

IMPERIA. Decolla, ad Imperia, il calcio a 5. Se ne parlerà, con la partecipazione dei responsabili regionali del settore, venerdì 7 ottobre (ore 20.45) presso la sede del Comitato Provinciale della Figc in via Belgrano ad Imperia in una riunione per le società cui presenzierà il presidente regionale Nicchiotti. **[b. m.]**

[illegible]IS TAVOLO

Vince solo il Soms Pistarino Imperia

SANREMO: Solo il Soms Pistarino Imperia ha vinto nella 2a giornata del torneo di C1 di tennis tavolo: gli imperiesi (Francia, Cataldo e Piana) hanno superato 5-2 l'Alessandria e ora guidano il girone B. Sconfitte Libertas Sanremo (1-5 col Crdc Torino), Cinque Torri (3-5 col Valpellice) e GSTT Bordighera (1-5 col Possanol). **[b. m.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 29 Settembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Lettera-denuncia da Palazzo Lamba Doria al ministro dell'Industria, Gnutti

A Savona il cancro dell'usura

E' il presidente della Camera di Commercio a lanciare l'allarme. Picciocchi suggerisce una sorta di decalogo per combattere il fenomeno. Pene più severe e agevolazioni al credito per gli operatori

SAVONA. Allarme usura e, questa volta, la denuncia viene da uno dei principali esponenti dell'economia provinciale, il presidente della Camera [illegible] commercio savonese, Pietro Picciocchi. Una denuncia che, come è nello stile dell'uomo, non è gridata ma valutata e, soprattutto, propositiva. Assieme alla conferma del fenomeno, infatti, Picciocchi suggerisce alcuni interventi per stroncarlo.

Lo fa con una lettera articolata [illegible] ministro dell'Industria Vito Gnutti. Il presidente della C[illegible] [illegible] commercio propone sette punti per combattere l'usura, sottolineando [illegible], anche questa piaga, sia da debellare con la prevenzione.

Il presidente Pietro Picciocchi

Picciocchi chiede, per prima cosa, «una più certa definizione legislativa del reato [illegible] [illegible] e pene appropriate». Non solo gli strozzini sono nel mirino [illegible] presidente, ma anche alcune finanziarie. Per esse viene chiesta [illegible] verifica indicando, con certezza, quando gli interessi salgono a livelli di usura. Gli altri cinque punti proposti al ministro Gnutti riguardano, tecnicamente, la creazione di fondi rischi, consorzi, finanziamenti e abbassamento [illegible] tassi per evitare che commercianti e artigiani finiscano per rivolgersi agli [illegible] [illegible] [illegible] credito ordinario.

Il perchè di questi nuovi strumenti lo spiega lo stesso Picciocchi: «Un ostacolo al credito è rappresentato dalla richiesta, da parte delle banche, di eccessive garanzie. Un [illegible]colo esistente sia nel caso l'imprenditore si rivolga direttamente all'istituto [illegible] credito sia nel caso si avvalga del tramite degli enti di garanzia. Per contrastare la diffusione dell'usura gli istituti di credito dovrebbero invece favorire il ricorso degli imprenditori a quei canali alternativi di finanziamento nei casi che le banche non ritengono di poter intervenire».

Il grido di allarme di Picciocchi non nasce per caso. [illegible] Cam[illegible] di commercio è da tempo in prima linea per combattere l'usura: [illegible] proprio per questo abbiamo consultato i rappresentanti dei consorzi [illegible] delle cooperative di garanzia-fidi operanti nella nostra provincia. Dagli incontri è emersa l'esigenza di incrementare adeguatamente i fondi rischio dei vari enti per poterne garantire l'operatività. Soprattutto per le imprese più piccole che, proprio per le loro dimensioni, spesso non sono in grado di soddisfare [illegible] garanzie che vengono chieste dalle banche», spiega, concludendo, il presidente.

Stefano Pezzini

FINANZIARIA

Tassi esagerati? Processo

Tutto rinviato al 15 ottobre. Il processo per usura che vede sul banco degli imputati Alessandro Barbanti, 67 anni, [illegible] primario all'ospedale di Albenga e, sino all'89, presidente della Finriviera, finanziaria [illegible] sede [illegible] Albenga, ha vissuto ieri un'altra pagina. Barbanti, difeso dagli avvocati Romelle e De Francisi, non si è presentato in aula. C'e[illegible]o, invece, una decina di commercianti e artigiani, clienti della finanziaria. Hanno spiegato come i tassi praticati dalla Finriviera fossero superiori a quelli delle banche, ma non particolarmente eccessi[illegible]. Solo una commerciante di Sanremo ha dichiarato al pretore Maffeo che i tassi superavano il 60% annuo del capitale prestato. Dopo [illegible] lunghe audizioni dei testi il giudi[illegible] ha rinviato il processo. [s. p.]

Hanno crediti per un miliardo

«Croci» in crisi l'Usl non paga

SAVONA. [illegible] coordinamento delle «Croci» batte cassa all'Usl. La Cri e le pubbliche assistenze da un anno non ricevono i rimborsi di spesa dalla seconda Unità sanitaria locale e ora hanno deciso [illegible] chiedere l'intervento del commissario Fracassi o dell'assessore regionale Bertolani. In base ai conteggi effettuati dal coordinamento, l'Usl [illegible] Savona avrebbe accumulato debiti per quasi un miliardo. Una situazione che ha finito per provocare gravi disagi alla Cri e alle pubbliche assistenze che ogni giorno assicurano decine di servizi.

«Attendiamo il pagamento della convenzione dell'ottobre del 1993 - affermano i responsabili delle Croci -. Un ritardo che sta provocando gravi disagi per il mantenimento dei servi[illegible]. In particolare, incontriamo difficoltà per i rifornimenti di benzina, la riparazione dei guasti meccanici, [illegible] sostituzione dei materiali deteriorabili e tutte le altre spese di ordinaria amministrazione. Non bisogna dimenticare infatti che ogni sede delle Croci deve sostenere uscite per luce, acqua, telefono, gas».

I volontari del Coordinamento delle «Croci» hanno già [illegible]viato una lettera di sollecito al commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi e ora si sono rivolti anche all'assessore regionale Bertolani: «A quanto [illegible] risulta i problemi finanziari riguardano in particolare le Croci che operano nei territori delle ex VI e VII Usl della Valbormida e di Savona. Mentre le Croci di Imperia e Genova hanno già ricevuto il pagamento delle convenzioni per il giugno del 1994. Probabilmente [illegible] tratta di problemi di carattere burocratico». Questa sera è in programma una riunione dei volontari delle «Croci» che dovrebbero concordare nuove forme [illegible] protesta: «Pensiamo di sollecitare nuovamente i pagamenti. Ma il servizio verrà comunque garantito». [e. b.]

Accuse sul periodico degli avvocati

«Savona, giustizia verso la paralisi»

SAVONA. [illegible] primo [illegible] del «Nuovo Contraddittorio», periodico [illegible] scadenza trimestrale del sindacato avvocati, uscito [illegible], sembra destinato a gettare benzina sul fuoco della polemica sul tribunale civile di Savona, [illegible] cui gli avvocati denunciano disfunzioni e una prossima paralisi totale. Intanto si è in attesa della convocazione del «Comitato di palazzo» in cui si dovranno confrontare sull'argomento gli organi forensi e quelli dei giudici.

Delle [illegible] pagine del «Nuovo Contraddittorio», infatti, [illegible] [illegible] dedicate ai rapporti e alla corrispondenza intercorsi fra [illegible] presidente del tribunale, Franco Becchino, l'Ordine, [illegible] Sindacato e la Camera Penale degli avvocatio del foro di Savona.

Le tappe della lunga polemica rissunte nel periodico. Dopo la riunione del «Comitato di Palazzo» dello scorso 9 giugno, l'assemblea degli avvocati approvava all'unanimità un ordine del giorno in [illegible] si denunciava, fra l'altro, il pericolo di una «definitiva sospensione dell'amministrazione della Giustizia civile (i procedimenti pendenti erano 11 mila), che equivale di fatto alla rinuncia dello Stato ad esercitare la giurisdizione civile nel territorio [illegible] tribunale [illegible] Savona». Da qui la richiesta di risolvere questa situazione.

«L'ordine del giorno ignora brutalmente - rispose il presidente Becchino - il mandato che mi è stato conferito per promuovere, [illegible] l'onorevole Enrico Nan, avvocato, un incontro a Genova con il ministro di Gra[illegible] e Giustizia, coinvolge largamente la mia persona e [illegible] mia funzione [illegible] presidente del Tribunale e mi ha profondamente turbato e offeso». Poi, la notizia [illegible] un prossimo incontro fra il ministro Biondi e il presidente del Tribunale, cui Ordine, Sindacato e Camera penale hanno risposto [illegible] un dure critiche sull'organizzazione del lavoro del tribunale civile. [b. b.]

Attimi di paura per la vittima, rinchiusa in uno sgabuzzino

Rapina dal veterinario

«Il nostro cane sta male, può visitarlo?». Poi i due sconosciuti puntano la pistola contro il medico e gli portano via mezzo milione. E' avvenuto in via Paganini

SAVONA. Un veterinaio, Carlos Rossetti, 33 anni, abitante in corso Vittorio Veneto 50, è sta[illegible] rapinato, l'altra sera, da due malviventi che erano entrati nel suo studio, in via Paganini, con la scusa di dover fare visitare il loro cagnolino, un bastardino di pochi mesi.

L'episodio, [illegible] quale sono ore in [illegible] indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto poco dopo le 23.[illegible]. I rapinatori (uno di circa 40 anni, l'altro più giovane) hanno aspettato che il veterinario in[illegible] [illegible] visitare l'animale, poi lo hanno immobilizzato puntandogli una pistola alla nuca. [illegible] medico è stato colto di sorpresa e non ha avuto alcuna possibilità [illegible] reagire: i rapinatori [illegible] hanno rinchiuso in uno sgabuzzino e quindi si sono impadroniti dei soldi contenuti nella cassa, circa mezzo milione. Poi sono fuggiti, sembra a bordo di un'auto di grossa cilindrata, forse un'Alfa Romeo.

Qualche minuto dopo il veterinario ha dato l'allarme, attra[illegible] il 113, ma ormai i malviventi avevano fatto perdere le tracce. I poliziotti [illegible] escludo[illegible] l'ipotesi che la rapina porti la firma di [illegible] coppia [illegible] pregiudicati abitanti fuori provincia.

L'indagine non si presenta facile, anche perchè il veterinario non sarebbe riuscito a vedere in faccia i due malviventi e, interrogato dal dirigente delle volanti, Nicolino Pepe, non è stato in grado di fornirne una descrizione. [c. v.]

FURTI IN CITTA'

Svaligiata tabaccheria

Furto di carte bollate e francobolli (per un valore di un paio di milioni), ieri mattina, nella tabaccheria di via Gnocchi Viani. Un cliente, vestito in modo elegante, è entrato nel negozio con la scusa di comprare alcune stecche di sigarette e poi si è impadronito del registro nel quale il tabaccaio, Luigi Girardi, 42 anni, custodiva i valori bollati. L'altra notte, invece, un agente della volante durante un servizio di vigilanza nella periferia della città ha sorpreso un ladro che stava cercando di rubare il parabrezza della sua moto. Così Giuseppe Atzori, 32 anni, abitante in via Mistrangelo, non ha potuto fare altro che confessare quello che stava facendo: «Con tutte le moto che ci sono in città - ha poi esclamato Atzori - dovevo proprio prendere di mira quella di un poliziotto». L'uomo è stato denunciato a piede libero alla magistratura per tentato furto aggravato. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi e locali foschie nelle prime ore del mattino, vento debole-moderato, mare poco [illegible], temp. in lieve [illegible]mento. **Tendenza [illegible] domani:** transitorio aumento della [illegible], [illegible] moderato, mare poco [illegible], temp. stazionaria.
RILEVAZIONI [illegible] [illegible]. Temperatura del mare 21 °C, umidità relativa 70%, vento Sud [illegible] 8-20 [illegible] [illegible], mare quasi calmo-poco [illegible], cielo [illegible]-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI				
Genova	max	[illegible]	min	18
Savona	[illegible]	21	min	17
Imperia	max	24	min	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 112. Temp. [illegible] 21.

Il **Sole** sorge alle [illegible] e tramonta alle 18,13. La **Luna** cala [illegible] 14,41 e si leva [illegible] 0,55 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolimo.

Interpellanza del ppi

Allagamenti Santa Rita zona a rischio

SAVONA. Un'interpellanza [illegible] partito popolare sugli allagamenti nel quartiere di Santa Rita. L'iniziativa [illegible] del sindacalista Francesco Lirosi che ha sollecitato un intervento della giunta per risolvere i problemi provocati dai temporali autunnali. «La zona di S. Rita è più bassa rispetto al [illegible] dell'Oltreletimbro e tende quindi a raccogliere tutta l'acqua piovana proveniente dal quartiere - sostiene Francesco Lirosi - Inoltre il collettore principale, che sfocia dai bagni Barbadoro, è ormai vetusto ed è necessario creare [illegible] nuovo sistema di scarico che partendo dalla piazzetta della Vivaldi Elettroforniture, attraversi corso Ricci e sfoci nel Letimbro». Inoltre Lirosi ha chiesto al sindaco di inserire [illegible] quartiere [illegible] Santa Rita fra [illegible] [illegible] a rischio di Savona, prevedendo una metodica pulizia dei tombini e degli scarichi e [illegible] sistemazione [illegible] collettore principale di via San Michele e piazza Consolazione. [e. b.]

Ancora una volta la giunta Gervasio riesce a sfuggire alle solite imboscate

Più liti che pratiche risolte

Turbolenta la seduta del Consiglio comunale. La presidente Romagnoli toglie la parola all'ex sindaco Tortarolo. Dal pubblico contestazioni sulla vicenda dell'asilo di Zinola

SAVONA. Due interruzioni, decine di mozioni e ordini del giorno, un clamoroso battibecco fra l'ex sindaco Tortarolo e il presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli. Ecco il cocktail dell'ultima seduta, che in quattro ore [illegible] accesa discussione ha consentito l'esame solo di due pratiche. Di fronte a una vasta platea di abitanti di Zinola che facevano il tifo per salvaguardare la scuola materna comunale, i consiglieri hanno dato vita a uno spettacolo variopinto e pieno di colpi di scena. E non sono mancate le solite «imboscate» alla maggioranza.

Battibecco. Duro lo scontro fra il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli e il pidiessino Sergio Tortarolo. All'ex sindaco è stata tolta la parola perchè era già intervenuto una volta nella discussione sulle scuole. «Avevo formulato una semplice domanda - ha protestato Tortarolo -. Il mio non era un intervento». Inflessibile il presidente Romagnoli: «Lei ha già parlato e non ha diritto di intervenire una seconda volta. Il regolamento parla chiaro».

Interruzioni. La seduta è stata sospesa addirittura due volte. La prima interruzione alle 22,30. Il segretario comunale doveva infatti esaminare la legittimità di emendamento alla delibera sulle scuole materne di Zinola. La seconda sospensione intorno alle 23,30. I Consiglieri non riuscivano infatti a trovare un accordo sulla mozione presentata dal pidiessino Roberto Ulivi sul traffico. Dopo lunghe discussioni è stato votato un documento ibrido, che impegna la giunta a dare risposte sul traffico entro fine anno.

Pubblico. Vivace la presenza in sala. I genitori dei bimbi della materna di Zinola e i rappresentanti della IV Circoscrizione hanno scandito [illegible] applausi o brusii di contestazione gli interventi dei consiglieri sulla scuola.

Colpi a sorpresa. Gli schieramenti [illegible] fatto [illegible] esistono più e per ogni problema si formano nuove maggioranze. La pratica della scuola, per esempio, è stata votata da Forza Italia, Lega Nord, ppi, pds. All'opposizione sono rimasti Ghione di Alleanza nazionale, il popolare Pietro Santi, i 4 rappresentanti di Rifondazione e Ruggiero Basso (Rete-Verdi). Ma anche la minoranza si è divisa: il pds, infatti, [illegible] ha votato l'emendamento presentato da Rifondazione.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

VIA XX SETTEMBRE
Trovano un portafogli e lo restituiscono

Trovano un portafogli con i soldi (150 mila lire) e lo fanno restituire alla proprietaria. I protagonisti del bel gesto sono due studenti tredicenni, Francesco C. e Luca R., che ieri pomeriggio dopo aver raccolto il portamonete, in via XX Settembre, lo hanno consegnato ai vigili urbani. [c. v.]

[illegible]
L'assessore regionale incontra il commissario Usl

Oggi l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, incontrerà il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi e i rappresentanti dei Comuni dell'ambito sanitario. L'assessore regionale visiterà anche l'ospedale di Cairo. [e. b.]

COMUNE
Dopo l'alluvione il sindaco chiede lo stato di calamità

Il sindaco di Savona, Francesco Gervasio, ha chiesto il riconoscimento dello stato di calamità per il nubifragio che nelle scorse settimane aveva provocato decine di miliardi in Provincia, in particolare nella zona di Albenga. La richiesta dello stato di calamità è stata avallata anche dal prefetto Mario Delle Corte. [e. b.]

VARAZZE
Accorpamento delle medie I Cobas contestano

I Cobas della scuola protestano per le modalità di accorpamento delle medie Cerruti e Jacopo da Varagine di Varazze. I Cobas contestano anche la mancata [illegible] di alcuni supplenti all'istituto agrario professionale di Albenga. [e. b.]

ALBISSOLA M.
Il Consiglio [illegible] ritirato la pratica sul cimitero

E' stata ritirata dal consiglio comunale la pratica relativa alla diminuzione dell'area di rispetto limitrofa al cimitero nella quale è consentito costruire abitazioni civili. L'amministrazione comunale vorrebbe infatti ridurre i limiti da 200 a 50 metri. Poiché nella zona del cimitero nuovo sorgono case abusive, si è ritenuto opportuno attendere la definizione delle pratiche di condono o eventuali demolizioni. [a. z.]

PRETURA
Per un tentato furto condannato a 10 mesi

Dieci mesi di reclusione. E' la pena inflitta dal pretore a Silvio Gandolfi, 33 anni, abitante a Borghetto, che lunedì pomeriggio aveva cercato di rubare nel negozio «Piccardo carta», in via Monti. [c. v.]

VADO LIGURE

Proposte sulla viabilità

Gli abitanti di Vado chiedono modifiche alla viabilità in vista dei lavori di ristrutturazione dell'Enel. «L'assemblea dei cittadini vadesi tenendo conto dell'ormai imminente avvio dei lavori alla centrale e il completamento del raccordo per il porto che comporteranno un aumento di traffico sulla strada di scorrimento, ritiene [illegible] che vengano limitate al massimo le immissioni dalle strade laterali e al tempo stesso, l'allontanamento del tracciato dalle abitazioni di località Griffi». Queste le proposte dell'assemblea: «Riteniamo che non si debba modificare lo stato attuale di via Raimondi e via Battisti, di non effettuare interventi in via don Peluffo poichè un eventuale collegamento con via Raimondi provocherebbe solo una diminuzione dei parcheggi e un aumento del traffico». Gli abitanti inoltre sottolineano la necessità di allontanare di almeno 6 metri il tracciato della strada di scorrimento dalle case di località Griffi. Nella petizione viene chiesto al sindaco Peluffo anche di provvedere una rampa di discesa dalla strada di scorrimento che garantisca il collegamento con via Ferraris e l'eliminazione del varco all'altezza di via Battisti. «Siamo certi che il sindaco avendo a cuore il benessere della cittadinanza prenderà in considerazione queste proposte». [e. b.]

Varazze: Orlando Miele venderà frullati in spiaggia

Emigra in Thailandia consigliere comunale

VARAZZE. Partirà il 14 ottobre per Phuket, una piccola città del nord della Thailandia, dove allestirà un chiosco di granite e frullati.

Orlando Miele, 58 anni, abitante in via Degli Oleandri, originario di Torre Greco, consigliere comunale dell'ex partito socialista democratico ha deciso di cambiare vita. Dopo aver gestito per molti anni alberghi a Varazze e Genova, Orlando Miele ha deciso di tagliare i ponti con la Liguria e con l'Italia per trasferirsi definitivamente in Thailandia.

«Sono stato più volte in quella regione nelle vesti di turista - racconta il consigliere comunale - e ad ogni viaggio rimanevo colpito e affascinato dalla dolcezza, dalla cordialità, dalle usanze del popolo thailandese al punto da desiderare di ritornare. Qualche mese fa, riflettendo sulle difficoltà del vivere in Italia, ho maturato questa decisione. Aprirò un elegante chiosco di bibite fresche artigianali su una spiaggia della turistica Phuket, dove per ora penso di non avere concorrenti. Inoltre, in Thailandia la frutta è particolarmente gustosa, quindi frullati e granite dovrebbero risultare di ottima qualità».

Il primo viaggio di Miele servirà ad avviare l'attività che in un secondo tempo potrebbe anche essere affidata in gestione a gente del posto.

«Fortunatamente - conclude Miele - non ho bisogno di lavorare per vivere. La decisione che ho preso è una scelta di vita, più che una determinazione dettata dalla necessità. Quindi, in attesa della pensione, penso che avvierò l'attività per poi cederla in gestione. La mia idea, infatti, è quella di vivere buona parte dell'anno in Thailandia, da tranquillo pensionato, e alcuni [illegible] in Italia dove ho tutti i miei familiari. Non escludo, poi, che da questo primo chiosco l'attività s'ingrandisca. In quel caso, valuterò il da farsi». [a. z.]

Orlando Miele, 58 anni, di Varazze

Prete accusa

Varazze, inerti troppi giovani

VARAZZE. Qualunquisti e indifferenti. Ecco come definisce i giovani varazzini don Marcello Morelli, dell'Oratorio Salesiano, in una riflessione su quanto poco presenti siano i ragazzi negli incontri d'impegno sociale come quello svoltosi tempo fa con il magistrato Antonino Caponnetto.

«I giovani dov'erano? - esordisce don Morelli -. Superdotati di libertà e benessere, annoiati e assenti salvo una manciata di responsabili e generosi, i ragazzi non sembrano interessarsi ad altro che alla palestra e all'aspetto fisico. E tutto questo mi fa paura». Ancora il salesiano: «Se davvero volete essere protagonisti e rinnovare la società, perché non farvi responsabili di cultura, di educazione al confronto, d'impegno a guarire problemi del nostro tempo? Faccio fatica a capirvi e nemmeno voglio pensare che sia segnale di un degrado. Vi invito a cogliere con maggiore attenzione il poco che la sonnolenta Varazze offre in tema di cultura e impegno». [a. z.]

Per l'Enel di Vado

Ricorso al Tar contro i lavori alla Centrale

VADO L. Italia Nostra e Lega ambiente hanno presentato ricorso al Tar contro i lavori di ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure chiedendo l'immediata sospensione dell'intervento. Secondo le associazioni ambientaliste infatti, l'Enel avrebbe avviato l'intervento (sono già partiti i lavori per la sistemazione dei cantieri) senza effettuare la Valutazione di impatto ambientale. Questa procedura è prevista dalla legge 349 del 1986 quando vengono realizzati impianti nuovi idonei a produrre emissioni di fumi in atmosfera. Poichè gli interventi previsti dalla ristrutturazione secondo le associazioni che hanno presentato ricorso provocherebbero gravi danni all'ambiente, Lega Ambiente e Italia Nostra hanno chiesto l'immediata sospensione dell'autorizzazione. I lavori prevedono la costruzione di due desolforatori per i gruppi elettrogeni alimentati a carbone mentre gli altri due gruppi verranno alimentati in seguito a metano e olio combustibile. [e. b.]

Ecco il progetto

Nuovo look [illegible] piazza Vacciuoli

SAVONA. Piazza Vacciuoli cambierà look. Nei giorni scorsi si [illegible] conclusi i lavori con cui il Comune ha demolito l'edificio in muratura a forma di castelletto che nascondeva una cabina elettrogena della Sip, ora, la suggestiva piazzetta del centro storico potrebbe cambiare volto entro pochi mesi grazie a un progetto elaborato da Ezio Ravera, presidente dell'Ordine provinciale degli Architetti del quale la giunta comunale ha discusso ieri mattina.

Il piano prevede una pavimentazione in basoli e lastre di arenaria intervallate da file di mattone. Verrà risistemata anche la discesa di via Forni, saranno sistemati anche sedili in muratura, piccole aiuole e alberi. In via Vacciuoli è prevista anche un piccolo gruppo scultoreo in bronzo.

Il progetto elaborato dall'architetto Ravera prevede una spesa di circa 650 milioni. Ieri mattina la giunta Gervasio ha discusso del piano che potrebbe essere adottato in [illegible] delle prossime riunioni. [p. p.]

Oggi incontro coi cattolici in Seminario

Il Vescovo inaugura l'«Anno pastorale»

SAVONA. Il vescovo, Dante Lafranconi, apre stasera alle 21 nel Seminario vescovile di via Ponzone l'«Anno pastorale». Il filo conduttore rimane quello comune a tutta la chiesa italiana, impegnata in questo decennio sul tema: «Evangelizzazione e testimonianza della carità». Il vescovo chiama a raccolta i cattolici savonesi in un momento così difficile, per esporre il programma dell'azione pastorale.

L'obiettivo che si pone il capo della diocesi di Savona è quello di far prestare maggior attenzione a sacerdoti e fedeli, sulla pastorale 1995 dedicata alla liturgia, alla catechesi e alla carità.

L'inizio dell'anno pastorale coincide con i vent'anni di ordinazione episcopale di monsignor Franco Sibilla, avvenuta nel Duomo di Savona il 29 settembre del '74. Sibilla aveva preso il posto di monsignor G. B. Parodi, che aveva rassegnato le dimissioni per raggiunti limiti di età. Monsignor Sibilla guidò la diocesi per sei anni, prima di essere trasferito ad Asti. Dopo la rinuncia, è ritornato a Genova e segue con interesse le vicende della sua ex diocesi. Ha detto monsignor Sibilla: «Sono ancora molto legato alla realtà savonese e quando posso mi reco a far visita ai miei sacerdoti. Sono felice nel sapere che [illegible] ancora molti quelli che mi ricordano con affetto».

Messaggi di auguri sono stati inoltrati a monsignor Sibilla dal Papa e da molti sacerdoti della diocesi savonese, e tra questi anche il canonico don Carlo Bertolotto, cerimoniere degli ultimi vescovi. [r. p.]

Monsignor Dante Lafranconi, stasera alle 21 in Seminario apre l'Anno pastorale durante un incontro con i cattolici savonesi

Albisola: allo studio un vecchio accordo

Per la «Stovigliai» speranze dalla Cina

ALBISOLA S. La Cooperativa Stovigliai potrebbe salvarsi anche grazie ad un vecchio accordo con i cinesi.

Tra le ipotesi che i liquidatori stanno vagliando proprio in questi giorni per garantire un futuro all'azienda albisolese in forte deficit e sottoposta dal ministero a liquidazione coatta amministrativa, c'è infatti quella di portare avanti con la città di Gao Chun, nella provincia di Nanchino, un accordo che risale a due anni fa per la costituzione di un'azienda a società mista in grado di produrre semilavorati per la «consorella» italiana.

Naturalmente delle modalità di accordo con i cinesi, che per un certo periodo hanno anche lavorato all'interno della «Stovigliai» per acquisire le tecniche di produzione, si potrà parlare [illegible] dopo [illegible] definito le questioni più urgenti legate alla liquidazione.

Vale a dire aver trovato, così come si sta tentando di fare anche con il benestare delle amministrazioni comunali di Albisola Superiore e Albissola Marina, un partner in grado di «affittare» l'azienda per il tempo necessario a portare a termine le com[illegible] acquisite per il mercato nazionale dei gadgets e delle vendite promozionali.

In questa fase, è rilevante il ruolo della Lega delle cooperative di Savona, che si è impegnata ad individuare aziende interessate, che potrebbero anche [illegible] cooperative che già lavoravano nell'indotto della «Stovigliai».

Per quanto riguarda gli accordi [illegible] la Cina, occorrerà appurare se ancora oggi, dopo la crisi, permane l'interesse degli asiatici ad aprire le frontiere alle produzioni grezze della cooperativa albisolese. In quel caso, la realizzazione di uno stabilimento a Gao Chun assicurerebbe un sensibile abbattimento dei costi di produzione anche se imporrebbe, come contropartita, una riduzione drastica del numero dei lavoratori, visto che in Albisola si curerebbero esclusivamente finiture e decorazioni. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Se dorme in garage, di chi è la colpa?

Formulo la presente a nome e per conto della sig.ra Maria Scialli Natoli e mi riferisco all'articolo comparso venerdì [illegible] intitolato «Separato e senza un tetto - vorrei dormire in garage». Ritengo che il contenuto dell'articolo e i riferimenti alla persona della mia rappresentata siano ingiustamente e gravemente lesivi della sua dignità ed onorabilità. E proprio per questo mi corre l'obbligo di descrivere i fatti nel loro reale verificarsi. La sig.ra Natoli ai primi di febbraio di quest'anno adiva il presidente del Tribunale chiedendo la separazione giudiziale dal coniuge; adduceva a sostegno della propria domanda una serie di violenze fisiche perpetrate dal coniuge Ceraolo Carmelo [illegible] suo confronti, culminate il 26/1/94 in un ricovero ospedaliero, protrattosi per 7 giorni, per trauma cranico, contusione al rachide cervicale e contusione emitoracica sinistra, oltre ad escoriazioni varie, ricovero dovuto ai pugni sferrati da quello che voi chiamate «povero pensionato».

Altro che tregua infranta per l'uso del bagno e regime di convivenza indifferente! La casa coniugale veniva assegnata dal presidente del Tribunale alla moglie che, è bene sottolinearlo, è casalinga, e sopravvive grazie all'aiuto dei figli conviventi; a carico del marito non veniva posto alcun assegno di mantenimento, proprio in considerazione delle spese che avrebbe dovuto affrontare per la attuazione di una sistemazione abitativa alternativa, a fronte di una pensione mensile di lire 1.350.000. La sig.ra Natoli, nonostante che il rilascio della casa coniugale fosse fissato per il 31/5/94 attendeva sino al 4/8/94 per dare esecuzione al provvedimento presidenziale, ma il Ceraolo, seppure [illegible] tre mesi di ritardo, si allontanava spontaneamente, dalla [illegible] coniugale assumendo di avere trovato altra sistemazione.

Fra l'udienza presidenziale e l'allontanamento dalla casa coniugale sono passati 5 mesi. Mi preme sottolineare [illegible] l'impostazione della vicenda data nell'articolo sia stata superficiale. Pur riportando stralci del ricorso per separazione si è ignorato l'argomentazione principale posta a fondamento dello stesso, ovvero i maltrattamenti e le violenze subite dalla mia rappresentata.

avv. Laura Giuria, Savona

Tunnel di S. Giuseppe occorre un semaforo

In genere, di questi tempi, i semafori («intelligenti» o meno) non sono molto popolari. Di fronto, però, a situazioni limite, come quella del sottopasso di S. Giuseppe di Cairo, non vedo altra soluzione. O si persiste a lasciare gli automobilisti in una condizione pratica e psicologica di permanente pericolo, con il rischio continuo di incidenti (soprattutto in caso di nebbia) provocato dall'impossibilità di transito contemporaneo di una vettura e un camion (o un bus), per non parlare di due camion (o di due bus), oppure si ha il coraggio di impiantare immediatamente, quale soluzione di emergenza, un impianto [illegible]forico. Senza pensarci troppo.

Franco Xibilia, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.965
Sacttone, v. Paleocapa 197, tel. 829.803
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.154.
ALBENGA
Vadino, via Traiano 31, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucelo, viale Partigiani, tel. 489 242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bighati 24, tel. 481.616
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 14, tel. 677 171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748 936
PIETRA LIGURE
Finachi, via Montaldo 14, tel. 628.035
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887 329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 54[illegible]
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di [illegible] telefono 504.063
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 28 SETTEMBRE

NATI. Elisa Aonzo.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Luigina Dogliotti ved. Sarà, di 68 anni, residente a Savona in via Amendola 3/15, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello. Maria Bolla ved. Pessano, di 83 anni, residente a Savona in via Crispi 25/5; trasporto di [illegible] previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola.

Ilda Ottazzi ved. Rizzo, di 66 anni, residente a Dego in frazione Sarafi 12; funzione religiosa prevista per oggi alle 10,15, nella chiesetta di [illegible] Porri a Dego. Isabella Cortimiglia in Sabini, di 85 anni abitante a Savona in via Ponchielli 3/29; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale della Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La sede provinciale dell'Inps di corso Ricci, nell'ambito di una serie di iniziative intraprese per migliorare il rapporto con i cittadini, ha iniziato una sperimentazione di un'apertura pomeridiana degli sportelli nei giorni di lunedì e mercoledì. Ecco tutti gli orari. Dal lunedì al sabato (8-12), lunedì e mercoledì (14-17)

APPUNTAMENTI

SAVONA
Lezioni di antiquariato

Corsi di antiquariato e restauro organizzati dall'Iraar, l'Istituto di ricerca dell'arte, dell'antiquariato e del restauro. Il corso è organizzato in collaborazione con la Confesercenti. Per informazioni occorre telefonare al numero 48.63.68. [e. b.]

VADO L.
Segno, assemblea dei diabetici

Domenica alla Società di mutuo soccorso di Segno si svolgerà l'assemblea provinciale dell'Assadi, l'Associazione savonese dei diabetici. L'incontro è stato convocato dal presidente dell'associazione, il dottor Ruggiero Basso. [e. b.]

[illegible]
Gli orari di Informagiovani

Lo sportello dell'«Informagiovani» di piazza Chabrol da sabato sarà aperto al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, giovedì dalle 11 alle 13 e sabato dalle 9 alle 12. L'ufficio resterà chiuso solo al martedì. [e. b.]

Camera di Commercio e Apt della provincia unite per migliorare l'offerta

La Riviera va a scuola di turismo

Dai questionari compilati da 2 mila ospiti estivi critiche ed esigenze da studiare con attenzione
Un'iniziativa per conquistare nuova clientela e impedire che quella fedele si disaffezioni

SAVONA. Operatori turistici al lavoro per conquistare nuova clientela e impedire che quella fedele si disaffezioni. [illegible]' quanto si propone l'iniziativa, voluta dalla Camera di Commercio e dalle Apt della provincia, unitamente alla Confcommercio, intitolata «Qualità sistemica».

Ieri [illegible] stati presentati i risultati della prima fase di «monitoraggio» dei turisti che hanno soggiornato in Riviera a luglio e ad agosto.

Dal campione sono uscite alcune critiche che indicano appunto le «aree» su cui i costituiti [illegible] «gruppi di miglioramento», formati dagli stessi operatori, accentreranno la loro attenzione. Il cliente standard ha indicato come principale «inconveniente» la mancanza di «cordialità della gente in genere» e la «poca attenzione alle esigenze del turista». Un difetto [illegible] fa parte del carattere dei liguri che non è certo una dote nel rapporto [illegible] gli ospiti.

Il «monitoraggio» è stato realizzato ascoltando più di 2000 persone, attraverso una novantina di «punti» di raccolta dei questionari predisposti sia per gli alberghi e le spiagge, ma anche per i campeggi, i negozi, i locali notturni, le aziende di trasporto.

Dov'è maggiore l'attenzione e l'attesa del turista è nell'ordine e nella pulizia delle spiagge, seguita subito dopo dal rapporto «qualità/prezzo» e dalla trasparenza delle tariffe.

Ha detto Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turismo della Camera di Commercio: «Dobbiamo stabilire un dato di partenza per verificare se la nostra offerta migliora o peggiora. Certo [illegible] vincere la riluttanza di chi non intende far sapere i segreti del proprio lavoro e gli eventuali insuccessi. [illegible] si tratta di continuare nell'interessante esperimento, che ci consente anche di alzare il livello della nostra preparazione professionale».

Fra le «priorità» emerse da parte dei clienti c'è non tanto la «quantità» della cucina dell'albergo, quanto la «qualità». Fra le esigenze dei bagnanti c'è la richiesta di una sempre maggiore «efficienza sanitaria» affinché il bagno non [illegible] uno svago a rischio.

Romano [illegible]zioli

Ultimi raggi di sole sulla stagione turistica della Riviera: ora è tempo di bilanci

Autocritica e professionalità

«Madre natura ha lavorato bene noi dobbiamo essere all'altezza»

SAVONA. I tre tecnici incaricati di coordinare i risultati del «monitoraggio» del turismo in provincia di Savona (Luigi Gambarini, Giampaolo Pacini e Giuseppe Negro) indicano in tre punti gli obiettivi [illegible] loro lavoro.

Primo obiettivo: trarre le indicazioni dai turisti tramite gli stessi operatori che debbono essere coinvolti (e che possono anche trarre utili indicazioni per la loro singola attività).

In [illegible] secondaria [illegible] dovranno individuare le «aree critiche», ovvero i settori dove maggiori sono le carenze rispetto alle «attese» dell'ospite e rispetto al suo «grado di soddisfazione».

In ultimo, avviare quegli studi [illegible] quelle iniziative che consentano [illegible] realizzare materialmente i miglioramenti.

Ma come è il giudizio sul turismo della provincia di Savona dopo questo avvio di «monitoraggio»? Risponde Gambarini: «C'è tanto da fare, ma quello che c'è da fare è possibile».

Quale il futuro dell'industria dell'ospitalità [illegible] Savonese? Dice Negro: «Madre natura ha lavorato molto bene, [illegible] tocca a noi lavorare altrettanto bene, recuperando anche qualche errore».

I risultati di una simile iniziativa [illegible] si potranno migliorare solo col tempo. Ci vuole infatti tempo per f[illegible] crescere culturalmente gli operatori, affinché dedichino maggiore attenzione nella raccolta dei dati [illegible] per mettere [illegible] «turismo malato» sotto monitoraggio.

Inoltre la conoscenza dell'iniziativa e della sua serietà riusciranno ad aver ragione di molte resistenze [illegible] di sole apparenti pigrizie [illegible] parte dei turisti interessanti.

Ha affermato il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi: «C'è bisogno di uno strumento di autocontrollo e di "ascolto" del turista-cliente. Dovremo applicare le indicazioni che [illegible] vengono dallo studio». [r. sr.]

Altre dichiarazioni dell'Iciap

Tutti i redditi dei savonesi

Ecco quanto hanno dichiarato al fisco professionisti, artigiani e commercianti savonesi nel 1993. I dati [illegible] desunti dalle dichiarazioni Icia[illegible] 1994 e devono intendersi [illegible] milioni. Per il pagamento di questa imposta comunale, infatti, vengono presi in considerazione [illegible] le dimensioni dei locali in cui viene svolta l'attività d'impresa, sia il reddito dichiarato. Per quanto riguarda le somme riportate, per i professionisti, sono esclusi i redditi derivanti da lavoro dipendente.

Artigiani. Simone Riccardo installazione serramenti 61,1; Mauro Canavese installazioni verande 30,3; Beccaria trasporti -23,1; Viazzi e Donini autotrasporti 30,1; Bartolomeo Delfino edilizia 85,3; Paolo Badano artigiano 6; Vittorio Marino impresa artigiana 15,1, Selenia servizi ecologici 11,2; Manuele D'Angelo trasporti elettrodomestici 16,3; Emma Fardella panetteria 35; Adriano Nicolini artigiano edile 11,6; Impresa Crea costruzioni 167,5; Adele Pennucci lavanderia 13,2; Maria Rosa Botta sarta 12,8; Enrico Migliora artigiano edile 21,4; Antonio Guerrieri giardiniere 30,8; Giuseppe Bottitta muratore 23,4, Angelo Labruna autotrasporti 15,1; Luigi Bellugi parrucchiere 20,5; Artigiano rivestimenti 38,7.

Professionisti. Francesco Gulizi medico 34,7; Francesco Filippi medico 20,8; Studio veterinario associato 39,2; Patrizia Brero farmacia -11,8, Farmacia Farina 71,2; Luca Centenero consulente finanziario 26,7; Fabio Vaccaro medico 79,5; Paolo Pagliari odontotecnico 30,8; Riccardo Accarini consulente pubblicitario 23,6; Francesco Cotta ingegnere 63,8; Francesco Spiga geometra 41,4; Giuseppe Riparbelli architetto 18,6; Ettore Gherardi avvocato 42; Louise Camping accompagnatore turistico 5,2; Valeria Freccero architetto 28,8; Angelo Bajardo ingegnere 53,9; Maria Ramorino farmacia 37,3; Farmacia Busi 0; Claudio Bondavalli farmacia 56,7; Luciano Maiolo farmacia 168,8; Angelo Cattaneo studio di medicina generale 52,6; Sandro Callora perito infortunistica 70,7; Elisa Pastorino medico dentista 54,2; Giuseppe Zelano medico dentista 90,2; Simona Bramante terapista 24,9; Valerio Briano architetto 18,4; Società Galleano ragionieri [illegible] commercialisti 51,2; Egidio Stellatelli medico 2,4; Sandra Maramotti odontoiatra 19; Ignazio Filice medico 3; Laura Di Leo terapia [illegible] riabilitazione 46.

Commercianti. Mario Rossi procacciatori di affari 15,5; Luca Torcello rappresentante di commercio 74,9; Laura Torcello rappresentante di commercio 16,9, Nunzio Di Franco commercio confezioni al dettaglio 29,6; Mariangela Rosso commercio frutta 41,9; Silvana Badano commercio ambulante frutta 26,1; Adriana Massone commercio ambulante 12,3; Amodio Di Gioia commercio ambulante confezioni 14,6; Calogera Di Franco commercio ambulante vestiario 20,1; Mario Montisci commercio ambulante 15,3; Pietro Rattazzo commercio al minuto 21,7; Floriano Ghigliazza commercio biancheria 13,4, Luciano Tizzi distributore carburanti 15,6, Maria Margherita Faggio confezioni 21,1; Luciana Gagliardo confezioni 22,4; Euro interprises spedizionieri 52,8, Andreina Oliveri bar-tabacchi 25,6; Giuliana Briano vendite alimentari 13,2; Calabria gestioni immobiliari 0; Paradiso stabilimento balneare 11,8; Marino Peirano commerciante 32,8; Maria Caterina Verzello commercio legname 72,4; Gianluca Simoncelli rappresentante 0; Radio Savona International 32,4; Luigi Rebagliati bar 17,9; Giorgio Levo agente assicurativo 34,2; Massimo Nana commercio ambulante 15,3; Andrea Rosso vendita strumenti -44,1; Daniele Onide rappresentante di commercio 13; Pneus commercio pneumatici 15,4; Savo Leasing -11,8; Unidental commercio all'ingrosso 12,7; Penny Shop confezioni 36,4; Adriano Siri distribuzione carburante 4; Danubio assicurazioni 0; Augusto Ferracane rappresentante senza deposito 67,1; Milena Nicolini intermediazione immobiliare 19,8; Silvano Neri vendita vernici 24,4; Gianpaolo Pisacane assicurato[illegible] 16,6; Verdeazzurro agenzia 21,1; Boragno distribuzione medicinali -2,5; Vittorio Fiorito abbigliamento 26,1, Giuseppe Mi[illegible] commerciante ambulante 21,2; Ernesto Pittaluga vendita all'ingrosso carta 22,9; Absystem fornitura computer 8,9; Consorzio del Segno 0; Casa dell'arredamento commercio al minuto -39,6; La Bolognese produzione pasta 22,5; Bozzo snc bar 2,4; Graziella Protesi ambulante biancheria 7,2; Ciao abbigliamento 47,4; Conte Max conf[illegible] 10,4; Tiziana Adorno ambulante 17,2; Gianni Martini agente di commercio 18,9; Dario Girolimetto bar e caffè 17; Grigel di Garzoglio prodotti surgelati -1,9; Corrado Canu macelleria 83; Silvano Bistolfi autoscuola 21,1. (Continua). [a. b.]

Le dichiarazioni Iciap [illegible]

L'architetto Benferreri e un tecnico Edilgest

Caso «Ammiraglie» due dal magistrato

SAVONA. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sembra stia imprimendo una forte accelerazione all'inchiesta sulle Ammiraglie-Orti Folconi.

Nei giorni scorsi ha interrogato a lungo l'architetto Franca Benferreri, facente funzioni di dirigente urbanistico del Comune di Savona (l'incarico le viene rinnovato ogni tre mesi e ha provocato malumori fra altri aspiranti a questa qualifica).

Ieri, il magistrato ha interrogato [illegible] tecnico dell'Edilgest, una delle tante società della holding dell'ingegnere Antonio D'Adamo, [illegible] degli uomini chiave dell'«operazione Ammiraglie», sulla quale gravano sospetti di presunte irregolarità da parte degli inquirenti.

L'architetto Franca Benferreri è stata interrogata per circa quattro ore. Più breve l'interrogatorio [illegible] tecnico dell'Edilgest.

Entrambi [illegible] stati ascoltati dal procuratore Renato Acqua[illegible] come «persone informate dei fatti».

Semplici testimoni, ma che si presume sappiano molte [illegible] sui rapporti intercorsi fra le società [illegible] gruppo dell'ingegnere Antonio D'Adamo e amministratori comunali.

Sembra anche con l'intermediazione [illegible] una consulenza assidua di liberi professionisti [illegible] Savona.

Sul contenuto degli interrogatori, neppure un'indiscrezione. Sarebbero rimaste segrete anche le convocazioni davanti al magistrato se i due testimoni non fossero stati notati uscire dall'ufficio del procuratore.

Il magistrato ha già acquisito, o fatto sequestrare, una documentazione imponente sulla realizzazione delle Ammiraglie. L'attenzione degli investigatori, oltre che sull'iter amministrativo della concessione delle licenze, sarebbe puntata sul modo [illegible] il quale sono stati acquisiti i terreni interessati alle operazioni immobiliari, sul quale gravano sospetti di irregolarità. [b. b.]

Oggi assemblea dei 450 in bilico. Occupazione e blocco merci?

Alta tensione all'Italcoke

I lavoratori di Bragno e Vado contestano la vendita ai privati avvenuta proprio alla vigilia del vertice romano sul futuro dei due stabilimenti

VADO L. Non c'è [illegible]ta ieri nes[illegible] manifestazione di protesta dei dipendenti della Italiana Coke [illegible] Bragno e Vado Ligure. L'attenzione era tutta rivolta all'incontro di Roma tra il coordinatore del comitato per l'occupazione Gianfranco Borghini, i sindacati, i parlamentari liguri e veneti e i rappresentanti di Eni Risorse e del gruppo Topfin, che [illegible] acquistato le cokerie di Bragno e Porto Marghera e il pontile San Raffaele di Vado dall'Eni Risorse.

Un incontro decisivo, dal quale dipende il futuro dei 450 lavoratori dell'ex polo carbonifero pubblico.

Ha destato una reazione estremamente negativa tra i dipendenti e i sindacati la comunicazione fatta martedì pomeriggio dall'amministratore delegato della Topfin, Franco Gattorno, sull'avvenuto passaggio del pacchetto azionario Italiana Coke dall'Eni Risorse al gruppo di imprenditori privati che fanno capo a questa finanziaria.

C'è il timore che l'accordo raggiunto solo il giorno precedente il vertice romano sia sta[illegible] siglato per mettere il sindacato davanti al fatto compiuto [illegible] togliere in questo modo parte della possibilità di trattare in futuro il mantenimento dei livelli occupazionali nelle unità produttive di Bragno e Vado Ligure.

Ancora nella tarda serata [illegible] ieri non vi erano notizie in merito ai risultati dell'incontro con Gianfranco Borghini. Un fatto che è valso a aumentare la tensione già altissima all'interno delle due fabbriche. Per oggi sono stati convocati in assemblea i lavoratori.

Nel caso l'esito della riunione romana non sia accettato dai lavoratori, scatterà immediatamente la reazione. Non sono state [illegible] note le iniziative che saranno decise dal sindacato e dai consigli di fabbrica, [illegible] i rischi di un blocco delle merci in entrata e uscita e di una occupazione della Italiana Coke di Bragno e di Vado restano concreti.

Nel frattempo cresce l'attesa per le decisioni sul futuro della Cokitalia anche alle Funivie di Savona-San Giuseppe. Un possibile ridimensionamento dell'attività della cokeria di Bragno potrebbe [illegible] pesanti ripercussioni anche sull'attività delle Funivie, che [illegible] qualche anno lavorano in perdita.

[illegible] Marchisio

Ore decisive per l'Italiana Coke

I [illegible] ANNI DELL'AVIS SAVO[illegible]

I ricordi di Don Ravera: «Cominciai nel '50, prima di noi in Italia solo Cremona e Milano»

Quando donare il sangue era un'avventura

«Turni di notte per le emergenze, trasfusioni in sala operatoria»

DOMENICA [illegible] ottobre, l'Associazione volontari del sangue [illegible] Savona celebrerà il suo sessantesimo an[illegible] di vita: è stata la terzogenita in Italia, preceduta da Cremona [illegible] Milano. Allora i donatori erano merce rara, data la novità del gesto. Si pensi che al sottoscritto (entrato nell'Avis a dicembre del 1950) fu assegnata la tessera n. 106. Oggi che gli iscritti sono migliaia, mi par di appartenere all'età della pietra. Si pensi ancora che fra quei primi 106 c'era una sola donna, Maria Scarrone, infermiera, giudicata una temeraria.

Da allora ad oggi molte c[illegible] cambiate. [illegible] donazioni, che oggi [illegible] fanno ogni tre mesi e con preventivi controlli, furono per [illegible] pochi anni mensili e talvolta anche a più breve scadenza. A fine novembre del '51 facevo la mia dodicesima trasfusione annuale; passai tre giorni di profondo malessere fisico ma anche morale, perché [illegible] che il nostro ottimo ma severo presidente, Carlo Peroli, venisse a conoscenza di questa mia scappatella (ma anche altri le facevano) e prendesse provvedimenti disciplinari.

Altra interessante notizia: il turno [illegible] cui erano impegnati un gruppo di donatori. [illegible] trattava di passare la notte in sede, [illegible] una branda, in attesa di eventuali urgenti chiamate e con una bicicletta che permettesse [illegible] avvisare al più presto i donatori in lista: allora il telefono [illegible] un lusso. Una notte, verso le ore 2, ricevo una telefonata dall'ospedale di Sanremo: «Intervento delicato, urge sangue gruppo universale Rh positivo». Era quello il mio gruppo, [illegible] potevo perder tempo per andare in bici [illegible] avvisare qualche donatore e allora corsi a prendere un treno che partiva verso le 3 per Ventimiglia. Giunto a Sanremo feci di [illegible] la salita che portava all'ospedale. Vi giunsi ansimante, mi presentai, fui subito condotto nella camera antistante la sala operatoria. «Si corichi e prenda fiato - mi disse un medico - altrimenti per salvarne uno ne ammazziamo un altro». Mi misero su naso e bocca una garza impregnata di qualcosa perché resistessi a cattivi odori e [illegible] posero a fianco del degente [illegible] già sotto operazione, dato che allo[illegible] le trasfusioni avvenivano direttamente fra donatore [illegible] malato, non come adesso. Rientrai [illegible] Savona [illegible] mattinata, spossato ma tanto felice.

Dulcis [illegible] fundo: la delazione. Stavo dando il sangue [illegible] vecchio S. Paolo a una donna colpita da emorragia. Passa un [illegible]onico - ormai buonanima - e crede doveroso andare dal [illegible]vo: «Ho visto un sacerdote sdraiato a fianco ad una giovane discinta: penso che, per il buon nome del clero, sia bene proibire ai sacerdoti l'iscrizione all'Avis».

Risultato? La celebrazione del quarantesimo [illegible] fondazione dell'Avis [illegible] vide ben 11 sacerdoti donatori concelebrare la Santa Messa. La foto ricordo comparve su tutte le riviste avisine. Osvaldo Goldoni, direttore [illegible] mensile di Cremona, mi scrisse: «Foto commovente: [illegible] unico in Italia, ma forse anche oltre i confini della nostra Patria».

Silvio Ravera

Il 26 settembre del 1954 l'Avis savonese celebra i 20 [illegible] di fondazione e i donatori sfilano lungo [illegible] Paleocapa davanti [illegible] ai Caduti

I risultati di un'indagine del Comune fra gli abitanti

Ecco [illegible] non va a Pietra La mappa dei disservizi

PIETRA L. Marciapiedi inesistenti [illegible] da rifare, strade che si allagano anche dopo un temporale, illuminazione insufficiente, strutture carenti.

E' il coro di segnalazioni che arrivano da tutti i quartieri di Pietra Ligure. Non si tratta del contenuto di [illegible] petizione, ma dei risultati di [illegible] meticolosa inchiesta sui servizi, condotta dall'amministrazione comunale. Per la prima volta a Pietra è stata realizzata una mappa dei disservizi, tracciata dopo una serie di incontri (durati tre mesi) fra incaricati del Comune e i residenti, quartiere per quartiere. [illegible] territorio comunale è stato diviso in tredici [illegible] dove si sono svolte altrettante riunioni pubbliche coordinate dai consiglieri comunali della Lega Nord, Daniele Pedemonte, F[illegible] Alborante e Daniele Grimaldi.

Negli incontri sono state compilate oltre mille schede [illegible] raccolte centinaia di segnalazioni che sono ora all'esame della giunta municipale. «Verificheremo tutti i problemi con l'ufficio tecnico per decidere il da farsi» ha promesso il vice sindaco, Giacomo Accame. L'assessore ai lavori pubblici, Walter Cattaneo, ha, invece, commentato nell'ultima riunione del consiglio comunale: «Dovremo prima di tutto eliminare quelle zone che [illegible] già interessate da progetti di intervento pubblici o privati».

Marciapiedi. E' uno delle carenze che attira maggiormente le lamentele della gente. Ci sono zone dove sono rotti, altre in cui non esistono proprio o altre ancora (via Milano) dove, secondo gli abitanti, [illegible] stati rifatti male. Le segnalazioni arrivano in particolare da via XXV Aprile, via Molinetrini, centro storico, corso Italia, via Piani, via Sauro, via King e via Crispi.

Acque bianche o nere. Sono numerose le proteste per gli allagamenti [illegible] i disagi dovuti all'insufficienza della rete delle acque bianche o delle condotte fognarie. Molte zone sono invase [illegible] dall'acqua anche dopo un semplice temporale. I problemi maggiori [illegible] stati segnalati dagli abitanti di via Pinee, via Canneva, via Oberdan, via Cornice, viale Riviera, via Spotorno, piazza San Rocco, via Privata Grotta, via XXV Aprile, via Foscolo, via Moretti, via Sordo, corso Italia, viale della Repubblica, via Cassitto, via Torino, via Montale, via S. Francesco, via Pirelli, via S. Domenico, via Borro e via Crispi.

Il vice sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ha promesso un intervento del Comune

Illuminazione. Malgrado gli interventi, attuati in molte zone di Pietra Ligure dalla precedente amministrazione, molte vie del paese sono ancora buie. Le proteste dei cittadini arrivano, fra l'altro, da via Milano, via della Cornice, viale Riviera, via Ranzi, via Privata Grotta, via XXV Aprile, centro storico, corso Italia, via Battisti, via Sordo, via Guido Rossa, via Nenni e via Crispi.

Strade. Non mancano le proteste per le condizioni [illegible] degrado della sede stradale, soprattutto per gli asfalti inesistenti [illegible] le buche al centro delle vie. Le segnalazioni arrivano in particolare dagli abitanti [illegible] via della Cornice, [illegible] XXV Aprile, via Vinzone, viale della Repubblica, via Rossa, via San Domenico, via San Francesco e salita Trabocchetto.

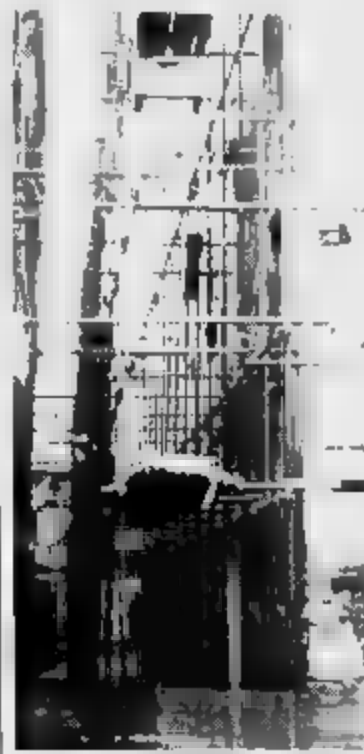
Sul tavolo della giunta di Pietra Ligure sono arrivate altre proteste che riguardano, [illegible] esempio, il passaggio da proprietà privata a pubblica [illegible] via Pinee [illegible] via Mameli. Denunciata anche la pericolosità di viale Riviera, lo svincolo stradale che collega l'autostrada dei Fiori con l'Aurelia.

Gli abitanti chiedono in particolare il raddoppio della corsia, di almeno 200 metri, prima del semaforo sulla Statale. Carente in tutti i servizi è infine via Castellari. Emerge, infine, [illegible] cronica carenza, in paese, di parchi giochi attrezzati per i bambini. Sono numerose le lamentele dei genitori.

Augusto Rembado

Cambia il look di molti quartieri in attesa della variante del piano regolatore

Albenga ora torna all'antico

Le facciate di palazzi e case medioevali vengono ritinteggiate secondo i colori originali
Gli interventi interessano il centro storico, viale Martiri della Libertà e la zona a mare

Il centro storico [illegible] Albenga si rifà il look

ALBENGA. Albenga cambia immagine. Lo fa in sordina, senza interventi faraonici (almeno in attesa della variante al Piano regolatore generale) ma [illegible] una serie di lavori svolti da privati che, quasi per un processo [illegible] emulazione, stanno rifacendo decine di facciate.

Palazzi, palazzine, [illegible] medioevali, molte ancora «fasciate» da impalcature e ponteggi, stanno tornando [illegible] colori e alle architetture originali. Un fenomeno [illegible] che sta coinvolgendo sia [illegible] centro storico, le case all'interno delle mura medioevali, sia viale Martiri, viale dei Mille e la zona a mare.

Nel centro storico gli interventi più consistenti riguardano piazza delle Erbe e piazza San Michele. In piazza delle Erbe, uno degli scorci più caratteristici della vecchia Albenga, la quasi totalità delle abitazioni che si affacciano sul mercatino sono state ridipinte con i colori tipici (giallo, ocra e mattone) [illegible] portate a mattoncino.

In piazza San Michele, invece, i privati hanno rifatto le facciate [illegible] due palazzi in attesa che il Comune faccia ridipingere (o almeno togliere) le [illegible] che imbrattano i muri del municipio.

Sempre nel centro storico lavori [illegible] ristrutturazione si stanno svolgendo in palazzi [illegible] via Roma e vico dell'Annona. Le impalcature che circondano or[illegible] da undici anni palazzo Oddo, invece, non devono trarre in inganno. Il secentesco palazzo, che ospitava collegio e liceo, [illegible] ancora lontano dall'essere restaurato e i ponteggi servono per evitare crolli visto che l'edificio, di proprietà comunale ma con una serie di vincoli burocratici che [illegible] impediscono di fatto [illegible] recupero, è pericolante. Impalcature che [illegible] invece [illegible] per la pulizia di uno dei più importanti monumenti della Liguria sono state issate attorno [illegible] battistero mentre si [illegible] ultimati i lavori di pulizia di un palazzo nobiliare che [illegible] affaccia su via Mariettina Lengueglia.

In piazza del Popolo stanno per [illegible] i lavori per il rifacimento dell'enorme palazzo che, in pratica, occupa tutto [illegible] lato della piazza delimitando via Milite Ignoto, viale dei Mille e via Genova. I lavori, in questo caso, sono più difficili perché si tratta di rifare intonaci e stucchi di inizio secolo e trovare artigiani in grado di realizzarli [illegible] è semplice. Impalcature anche in viale dei Mille dove, oltre alle facciate, sono [illegible] corso di miglioramento pure numerosi magazzini che diventeranno negozi nel giro di qualche mese.

Nella zona mare impalcature [illegible] state issate per la pulizia e la riverniciatura della grande villa di inizio secolo che fa angolo tra via Amalfi e [illegible] Venezia. Altri ponteggi sono previsti nel giro di poche settimane [illegible] palazzi di una trentina d'anni in via Venezia [illegible] via Nazario Sauro oltre che nella zona di viale Italia.

In viale Martiri, infine, si sono [illegible] appena conclusi i lavori per la pulizia e il [illegible] del palazzo che fa angolo con via Fiume. [s. p.]

L'intervento sollecitato da un gruppo di genitori

Albenga, ronde di polizia [illegible] la droga a scuola

ALBENGA. Le forze dell'ordine stanno presidiando, seppur in forma discreta, le scuole dell'Albenganese. La misura precauzionale è la risposta alle segnalazioni giunte da parte di alcuni genitori che hanno visto con sospetto alcuni uomini di mezz'età aggirarsi nelle vicinanze delle scuole dei loro figli.

I timori sono naturalmente rivolti a possibili spacciatori di droga, se non, addirittura, a episodi [illegible] pedofilia. La decisione di controllare, seppure [illegible] certa distanza [illegible] senza ostentare la propria presenza, l'ingresso e l'uscita dalla scuola dei giovani studenti intende comunque svolgere una azione di prevenzione, scoraggiando così i potenziali malintenzionati.

Negli anni scorsi, [illegible] momenti in cui la partecipazione ed il volontariato erano più attivi, si era provveduto, tramite il circolo degli anziani, a fornire per ogni scuola un «sorvegliante», identificabile con la fascia che portava al braccio. La presenza del volontario garantiva contro droga o pervertiti, oltre a svolgere anche funzioni di regolamento del traffico nei momenti dell'entrata [illegible] dell'uscita dalle lezioni.

I carabinieri, a bordo delle loro Alfa 75, operano spostandosi da una scuola all'altra, senza ricorrere ad appostamenti fissi. La loro presenza non è cioè costante, anche perché sarebbe materialmente impossibile es[illegible] presenti ad ogni edificio scolastico.

Le precauzioni, [illegible] pensa che l'età in cui i giovani vengo[illegible] a contatto con [illegible] mondo della droga è proprio quello scolasti[illegible] sono state spesso sollecitate anche dalla prefettura di Savona. [r. sr.]

Il vicesindaco Luigi Rolla replica a Cassullo

«A Finale c'è bisogno [illegible] un rinnovamento»

FINALE L. «Deve prevalere il rinnovamento nel rispetto di tutti. Ho la sensazione che Finale vuole qualcosa di nuovo». Luigi Rolla (pds), vice sindaco di Finale, è [illegible] primo a replicare alle affermazioni del sindaco, Pietro Cassullo, che pochi giorni fa si è di fatto ricandidato alla guida [illegible] Comune. «Ci vuole il nuovo ma anche l'esperienza del vecchio nella moralità», aveva detto fra l'altro il primo cittadino.

Dice Rolla: «Il pds ha sostenuto lealmente sino in fondo questa amministrazione. Senza di noi non si poteva governare. Sono state fatte cose buone, ma tante restano da realizzare. La posizione del sindaco è rispettabile, ma personale. Prima di definire gli schieramenti vanno visti i programmi. E' sulle linee fondamentali del nuovo piano regolatore generale che si vedrà che maggioranza può nascere».

Il vicesindaco [illegible] Finale Ligure Luigi Rolla del pds non esclude un'alleanza con i popolari nelle prossime elezioni comunali

Conclude il [illegible] sindaco: «L'avventura con i popolari comunque non [illegible] dispiace per combattere la nuova destra con spirito di sacrificio. Non bisogna però fare proposte ingombranti». A Finale si vota [illegible] prossima primavera per il rinnovo del consiglio comunale. L'attuale giunta ppi-pds può contare su 15-16 seggi. [a. r.]

Avevano bloccato la ferrovia e la via Aurelia

Piaggio, in quattordici rischiano il processo

FINALE LIGURE. Lo scorso [illegible] giugno sindacalisti e dipendenti della Piaggio, nel corso una dura manifestazione di protesta per la tutela dei posti di lavoro e della salvaguardia dello stabilimento aeronautico di Finale, bloccarono la ferrovia. Ventuno treni furono soppressi, altri sei subirono forti ritardi.

Ieri, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio a giudizio, per blocco ferroviario e interruzione di pubblico servizio di quattro esponenti sindacali: Li[illegible] Di Tullio, 32 anni, abitante a Savona in via Giovanni Bono 1, Giovanni Perotto, 38, di Villanova di Albenga, via Albenga 1; Renzo Sfriso, 47, Finale Ligure, via Dante Alighieri 10; e Antonio Caviglia, 43, di Vado Ligure, via Piave 140.

Il fascicolo è stato trasmesso ieri al giudice delle indagini preliminari, che nel frattempo ha già fissato l'udienza preliminare (il prossimo ottobre) per altri dieci dipendenti della Piaggio, autori di un blocco stradale nel 1983. Sono: Silvio Ricci, 54 anni, via Servettaz 32; Sandro Virgilio, 28, via Mentana 6; entrambi abitanti [illegible] Savona; Mauro Mastromarino, 43, Via Nievo 2; Domenico Pellegrino, 38, via Cadana 8, e Rodolfo Desciora, 45: tutti di Finale Ligure; Giorgio Marino, 49, Toirano, via Parodi 12; Gianni Cesio, 40, Vado Ligure, via Costino 12; Antonio Carrano, 31, Pietra Ligure, via Pinee 31; Vittorio Ciotelli, 36, Loano, via Orsolani 26; [illegible] Giovanni Perotto, [illegible] 45, Villanova di Albenga, via Albenga 1. Sul caso Piaggio, domani, ci sarà un incontro fra sindacato [illegible] Presidenza del Consiglio. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Il sindaco: «Forza Italia [illegible] appoggia l'amministrazione»

«La nostra amministrazione è di programma ma, a quanto mi risulta, Forza Italia non [illegible] fa parte. Il vicesindaco Piermichele Moreno è iscritto al partito popolare e non al movimento di Berlusconi». Dario Braggio, sindaco di Ceriale, smentisce le voci che vogliono la sua amministrazione appoggiata da Forza Italia. [s. p.]

VILLANOVA

Calabroni in una villetta, intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti [illegible] mattina per rimuovere un nido di calabroni che infestava una villetta di Villanova d'Albenga. Nonostante il calo della temperatura calabroni e vespe continuano a creare problemi in tutta la Riviera. [s. p.]

ALASSIO

Replica degli assessori provinciali sul piano Anas

«La Provincia è convinta che la galleria Villanova-Alassio sia una priorità. Il problema è che il progetto è dell'Autostrada dei Fiori che lo ha già consegnato all'Anas. L'onorevole Nan potrà aiutare a realizzare quest'opera sponsorizzandola a Roma». Carlo Tomagnini e Piero Oliveri, assessori provinciali, prendono posizione sulle voci di mancato inserimento del tratto di Aurelia bis nel Piano triennale dell'Anas. [s. p.]

BORGHETTO

Teppisti lanciano pietre contro [illegible] treno

Teppisti avrebbero lanciato pietre contro un treno nella stazione ferroviaria di Borghetto. Il fatto si è verificato nel primo pomeriggio di ieri. Alcuni passeggeri, che erano seduti nelle ultime carrozze, hanno raccontato di aver sentito dei rumori e di aver visto qualcuno allontanarsi di corsa. Non ci sono stati feriti. [a. r.]

BORGHETTO

I vigili trovano [illegible] e lo adottano

I vigili urbani di Borghetto hanno adottato un cane che si è probabilmente perso nei giorni scorsi. L'animale, di taglia media e di [illegible] lor marrone, è un cane da caccia. In attesa di restituirlo al legittimo proprietario i vigili gli hanno trovato [illegible] posto dove dormire nel Comando. [a. r.]

[illegible]

Cane avvelenato, lo salva il veterinario

Un altro [illegible] avvelenato a Giustenice, nell'entroterra [illegible] Pietra. L'animale è stato salvato da un veterinario che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. Episodi analoghi si sono verificati negli ultimi anni a Giustenice, con preoccupante frequenza. [a. r.]

[illegible]

Avvistati in un cascinale

Galline [illegible] Un agricoltore «Sono stati i lupi»

VILLANOVA. Quello che sino a otto mesi fa era solo un sospetto, [illegible] sembra diventato una realtà: nell'entroterra albenganese sono ritornati i lupi.

La segnalazione, fatta agli uomini della caserma della Forestale di Leca d'Albenga, proviene da A.B., un agricoltore di Villanova. L'uomo, proprietario di una villetta a due piani, dove ha sistemato magazzino e attrezzature agricole (fra [illegible] il pollaio), ieri sera ha sentito trambusto. Uscito di casa ha intravisto (malgrado fosse già buio) la sagoma di un animale [illegible] quattro zampe, che gli è sembrato «un lupo», allontanarsi dopo aver ucciso una gallina e provocato scompiglio nel pollaio.

Alla luce di tale testimonianza si può ritenere che altre due recenti segnalazioni su cani randagi inselvatichiti che si sarebbero avvicinati minacciosi al bestiame nell'entroterra albenganese, potrebbero riferirsi, in realtà, ad incursioni di lupi.

La comparsa del quadrupede è stata segnalata e documentata, circa sei mesi fa, sulle alture di Genova, smentendo così coloro che affermavano trattarsi di esagerazioni.

Se la presenza dei lupi dovesse essere confermata in futuro, assisteremmo ad una rivoluzione nella fauna dell'entroterra. Gli agenti del Corpo forestale dello Stato stanno, intanto, svolgendo [illegible] ricerche anche nell'entroterra imperiese sulla eventuale presenza del predatore. [r. sr.]

ALASSIO

Lettera all'assessore

[illegible] di posizione del sindacato Fials sul caso ospedale

L'ex coordinatore della Usl 4 di Albenga Roberto Parodi

ALASSIO. Sulla ventilata vendita dell'ospedale Paccini di Alassio si registra una ferma presa di posizione del sindacato Fials (Federazione Italiana Autonoma lavoratori della sanità) che in una lettera indirizzata di recente all'assessore regionale individua quello che è [illegible] vero «nodo» del contendere.

Per garantire che i patrimoni alienati rimangano o siano [illegible] si in favore delle collettività, il segretario provinciale della Fials-Cisal, Silvio Valdisserra, chiede che sia promulgata una legge regionale che vincoli le Usl a «spendere» i cespiti ricavati dalle vendite nel loro ambito territoriale di competenza. In questo modo [illegible] sventerebbe un pericolo, temuto anche dall'ex coordinatore dell'ex Usl 4, Roberto Parodi. Intanto l'assessore provinciale Carlo Tomagnini, che [illegible] interessa del problema, ha affermato: «La [illegible] trarietà alla vendita dell'ospedale di Alassio mi [illegible] stata espressa anche da[illegible] coordinato[illegible] dell'usl del savonese, Ubaldo Fracassi». [r. sr.]

FINALE L.

Ieri mattina in pretura

Nuovo [illegible] per la [illegible] di Pamela [illegible]

FINALE L. C'è [illegible] sorta di palleggiamento delle responsabilità fra i sette imputati al processo per la morte di Pamela Benno, 9 anni di Calice Ligure, uccisa la sera del 6 settembre del 1990 dall'improvviso crollo del portellone [illegible] stand mobile, alla mostra mercato «Centro Val Pora» di Calice.

Ieri mattina, [illegible] è tenuta l'ennesima udienza in pretura a Finalborgo. Gli accusati [illegible] omicidio colposo sono alcuni funzionari e dirigenti della Cassa [illegible] Risparmio di Savona, i proprietari dello stand espositivo crollato, e i responsabili delle imprese che hanno progettato [illegible] realizzato il grande furgone. Ieri sono stati ascoltati altri testimoni. Il processo riprenderà [illegible] 25 ottobre prossimo. La [illegible] civile è invece già chiusa da un paio di anni.

Sulla dinamica [illegible] tragico incidente [illegible] ci sarebbero più dubbi. Il portellone [illegible] rotto improvvisamente proprio mentre la piccola Pamela stava giocando, con alcune amiche, nei pressi dello stand della Carisa. Dopo una lunga serie di udienze, incentrate sulle relazioni dei periti, deve essere ora accertata di chi fosse la responsabilità dell'efficienza del mezzo. La Carisa aveva incaricato la società «Autodromo» di realizzare lo stand-mobile. Quest'ultima, a sua volta, [illegible] era affidato ad una ditta esterna. I tecnici, che sostengono la tesi dell'Istituto di credito savonese, non hanno dubbi sull'efficienza del portellone. [a. r.]

IL CASO

DANARO FACILE [illegible]

Accusati di spaccio un commerciante d'auto di Cairo Montenotte e due giovani di Cengio

Droga, in manette tre insospettabili

I carabinieri sequestrano trenta grammi di eroina

CENGIO. Tre arrestati, 30 grammi di eroina e alcuni grammi di hashish sequestrati [illegible] a circa 8 milioni in contanti, una base di spaccio degli stupefacenti in Val Bormida scoperta e smantellata.

E' [illegible] bilancio di [illegible] blitz [illegible] nucleo operativo dei carabinieri di Cairo. Gli arrestati sono Massimo Bacino, 29 anni, residente a Cengio in via Bormida 24, Renato Bajunco, 33 anni, residente a [illegible]i in località Torbore, [illegible] fatto domiciliato a Cairo in via [illegible] Aprile dove gestisce una [illegible] cessionaria di auto «Renault» con il padre, e Franco Ubaldini, 26 anni, residente a Cengio in via Padre Garello 47/9.

Renato Bajun[illegible] [illegible] Massimo Bacino sono stati arrestati con l'accusa [illegible] spaccio di stupefacenti, mentre per Franco Ubaldini sono scattate le manette per il reato [illegible] detenzione [illegible] spaccio. A piede libero, per concorso nei reati di detenzione e spaccio è stata denunciata L.R., 24 anni, convivente di Franco Ubaldini.

Si tratta di una delle più importanti operazioni contro il consumo [illegible] lo spaccio di droga portate a termine dai carabinieri della Val Bormida negli ultimi anni. Gli [illegible] della Compagnia di Cairo, [illegible] comando del capitano Jean Lucas Scimone, da tempo avevano iniziato le indagini sull'attività dei tre arrestati.

[illegible] pensavo che l'appartamento [illegible] via Padre Garello, abitato [illegible] Franco Ubaldini, fosse [illegible] base operativa intorno alla quale ruotava gran parte [illegible] traffi[illegible] di stupefacenti della zona.

Il ritrovamento dell'eroina, dell'hashish di una forte somma in contanti custoditi in una valigetta metallica, insieme a un bilancino di precisione, ha confermato che i carabinieri avevano imboccato la strada giusta.

L'operazione è durata alcune ore. I carabinieri hanno pedinato Massimo Bacino che nel tardo pomeriggio di martedì è stato notato mentre ricevere una somma di denaro da un drogato in una strada di Cengio.

Poco dopo Renato Bajunco è [illegible] visto uscire dall'abitazio[illegible] di Franco Ubaldini, dove aveva prelevato una dose [illegible] eroina. Bajunco ha poi [illegible] g[illegible] a Bacino [illegible] droga, facendo subito ritorno con la propria auto a Cairo.

Il primo arresto è scattato pochi minuti dopo, quando Bacino [illegible] stato sorpreso mentre [illegible] [illegible] droga [illegible] tossicodipendente dal quale aveva ricevuto un'ora prima il denaro.

In rapida successione i carabinieri hanno perquisito l'abitazione [illegible] Ubaldini, traendolo in arresto, mentre a Cairo un'altra pattuglia del nucleo operativo fermava e arrestava Bajunco.

Accompagnati in caserma, i tre sono st[illegible] [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria, che [illegible] confermato gli arresti. Oggi dovrebbero essere interrogati dal magistrato inquirente, Alberto Landolfi. Le indagini [illegible] sono ancora terminate. [illegible] tratta [illegible] questo punto [illegible] valutare dove Franco Ubaldini e i suoi complici si siano procurati il forte quantitativo di droga [illegible] [illegible] della banda di spacciatori facciano parte anche altre persone. Per tutta la giornata di ieri accertamenti e perquisizioni sono continuate in tutta la Val Bormida.

La lotta per prevenire il [illegible] sumo di stupefacenti [illegible] Val Bormida ha segnato con l'arresto dei due giovani di Cengio e del commerciante [illegible] auto di Cairo un notevole successo, poiché è stata smantellata, probabilmente, la maggior rete [illegible] spacciatori in attività negli ulti[illegible] tempi.

Nei prossimi giorni riprenderanno in grande stile i controlli davanti alle scuole e alle discoteche de[illegible] Val Bormida per continuare a tenere sotto controllo l'ambiente dei tossicodipendenti. I tre arresti di Cengio potrebbero risultare solo la punta di un fenomeno in rapida espansione. Da mesi [illegible] veniva segnalata la presenza di spacciatori nell'entroterra. I drogati, per evitare guai, avevano preso l'abitudine [illegible] recarsi direttamente a Savona o Genova per acquistare una dose di eroina alla volta.

Adesso i carabinieri debbono fronteggiare una situazione nuova e imprevista. Non è escluso che i tre arrestati aves[illegible] anche stretti contatti con l'ambiente dei drogati nella zona del Basso Piemonte, in particolare Alba e Mondovì.

Non è un mistero che da anni [illegible] un continuo traffico di eroina, con «corrieri» che si spostano sull'autostrada Savona-Torino e sulle vie secondarie della Langa che collegano il Piemonte alla Riviera per rifornire la propria «clientela».

[illegible] capitolo tutto da scoprire [illegible] questo settore è poi quello della presenza dell'ecstasy tra i giovani della Val Bormida. E' [illegible] stupefacente che sta diffondendosi in modo preoccupante [illegible] Riviera, specie tra i giovani che frequentano talune discoteche e pare molto strano che [illegible] [illegible] siano consumatori di tale sostanza anche tra i tossicodipendenti dell'entroterra.

Enrico Marchisio

Due degli arrestati, Renato Bajunco di Cairo e Massimo Bacino [illegible] Cengio

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

La sposa nonnina cerca lavoro per il marito

Gli sposini Margherita Bazzani, 93 anni, e Andrea Pezzoni, 24 anni, l'altra sera sono stati ospiti del «Maurizio Costanzo Show» a Canale 5 per lanciare un appello al sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, allo scopo di trovare un lavoro ad Andrea. Ieri il sindaco ha inviato un fax a Maurizio Costanzo dichiarandosi disponibile ad incontrare il ragazzo, «anche se ogni giorno sono numerosi i casi di persone in cerca di un lavoro». [l. b.]

DEGO

Cercatore di funghi morsicato [illegible] una vipera

Francesco Careglio, un artigiano di 35 anni residente [illegible] Motta di Costigliole (Asti), è stato ricoverato in osservazione all'ospedale San Paolo per essere stato morsicato al braccio destro da una vipera, sbucata all'improvviso da un cespuglio. L'uomo si era recato nei boschi di Dego in cerca di funghi. [e. m.]

MURIALDO

Pensionata trovata morta: ordinata l'autopsia

Clorinda Cavalleri, 70 anni, residente in borgata Ponte, è stata trovata morta nella sua abitazione, dove risiedeva da sola. Ieri è stata effettuata l'autopsia. [illegible] tratta [illegible] stabilire se la morte sia avvenuta per cause naturali, oppure per i postumi di un incidente stradale nel quale la donna era stata coinvolta. I funerali [illegible] Clorinda Cavalleri [illegible] stati fi[illegible] per questa mattina.

[illegible]

In crisi, sfascia il Centro d'igiene mentale

In preda [illegible] una crisi di nervi ha danneggiato gli uffici del Centro di igiene mentale dove si era recato per una visita. Per calmarlo sono intervenuti i carabinieri. L'uomo, C.F., 31 anni, di Cairo, è [illegible] trasferito nel reparto psichiatrico del S. Paolo. [e. m.]

Scatta l'ordinanza per smascherare [illegible] contribuenti bugiardi

«Troppi "furbi" a Murialdo» Irregolari le tasse sui rifiuti

MURIALDO. Il sindaco, Giuseppe Cravea, su richiesta del Consiglio comunale, riunitosi l'altra sera, emetterà un'ordinanza con cui si inviteranno gli abitanti a presentare nuovamente la dichiarazione inerente la tas[illegible] sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il provvedimento è stato deciso in seguito ad una serie di «controlli», effettuati [illegible] alcuni consiglieri di minoranza, i quali peraltro avevano proposto che l'argomento venisse inserito nell'ordine del giorno, secondo cui «un gruppo utenti avrebbe dichiarato [illegible] falso».

«Alcuni forse [illegible]no incorsi involontariamente in errore riguardo la metratura, altri probabilmente in malafede», spiega [illegible] consigliere Alberto Righello che, insieme a Aldo Devincenti [illegible] Bruno Odella, ha sollevato [illegible] «caso».

L'ordinanza del sindaco, il quale ha accolto la richiesta degli amministratori, dunque, comporterà da parte della popolazione [illegible] Murialdo l'elaborazione di [illegible] nuova dichiarazio[illegible]. E aggiunge: «Si tratta di giustizia sociale. Dichiarando [illegible] falso non solo ci rimettono gli utenti corretti, ma si tolgono risorse economiche che potrebbero venire utilizzate, ad esempio, per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata».

E, a proposito del servizio [illegible] raccolta dei rifiuti, in paese ser[illegible] malumore. «Spesso accade, ed è ciò che è avvenuto non più tardi di ieri, che la ditta appaltatrice si dimentichi di provvedere alla raccolta dei rifiuti in alcune frazioni», conclude [illegible]ghello. Durante [illegible] Consiglio comunale dell'altra sera [illegible] è, inoltre, discusso del piano per il recupero del centro storico. [l. b.]

STORIE DI CANI

Ulisse, mascotte di Plodio

Un cane abbandonato, legato ad un albero, è diventato la «mascot[illegible]» di Plodio e, ora, ha trovato anche una nuova ca[illegible]. «Ulisse», un bellissimo esemplare [illegible] pastore tedesco, per alcuni giorni è stato amorevolmente curato dall'intera popolazione che, in attesa di un nuovo padrone, [illegible] «adottato» il cucciolo provvedendo a dargli cibo e affetto. E' stato Monica Giuntini ad accorgersi di «Ulisse» (il [illegible] lo ha scelto il figlio della donna, Luca). Era legato ad [illegible] albero, accanto, un sacchetto di mangime. Ha tentato di slegarlo, ma il [illegible] era troppo impaurito per lasciarsi avvicinare. Di qui [illegible] richiesta di aiuto al Comune e ad un veterinario. Immediato l'intervento e il cucciolo, dopo essere stato liberato, è rimasto in paese. Poi, grazie alla disponibilità di una coppia, Luciana Ravotto e Paolo Faggion, «Ulisse» ha trovato finalmente due nuovi, insepa[illegible]bili «amici». [l. b.]

Cairo: l'istituto accoglie le istanze dei giovani

I [illegible] serali all'Ipsia per [illegible] e [illegible]

CAIRO M. L'istituto professionale per l'industria e l'artigia[illegible] Da Vinci ha intenzione [illegible] organizzare [illegible] serali per il conseguimento del diploma di tecnico meccanico. Per questo sta distribuendo [illegible] questionario, che dovrà es[illegible] compilato e consegnato [illegible] scuola entro il [illegible] ottobre.

I corsi sono aperti anche a giovani che abbiano già un lavoro e vogliano specializzarsi [illegible] un particolare settore della meccanica, acquisendo maggiore professionalità, oppure ai ragazzi che intendono trovare un lavoro [illegible] che di giorno non possono frequentare i corsi regolari dell'Ipsia.

Si tratta di un'iniziativa nuova e interessante, decisa dal collegio dei docenti insieme alla presidenza dell'istituto. Spiegano alcuni insegnanti: «Abbiamo notato che alcuni nostri allievi abbandonano [illegible] corso di studi dopo aver conseguito il diploma [illegible] terza, oppure son[illegible] costretti per necessità [illegible] cercare subito [illegible] lavoro, smettendo di studiare. Più volte ci è stato richiesto da parte di ex allievi di organizzare corsi di specializzazione, alla luce dei cambiamenti in corso nel mondo del lavoro e delle attrezzature usate nelle officine e nelle industrie. In base a tali valutazioni abbiamo deciso di tentare la carta dei corsi serali, che costituiscono una novità per l'ambiente scolastico della Val Bormida».

Tra gli indirizzi di studio proposti dall'Ipsia per i corsi serali ci sono quello per il conseguimento di operatore speci[illegible]zato alle macchine utensili [illegible]mputerizzate e un [illegible] di postqualifica per ottenere il diploma di tecnico delle industrie meccaniche. Se sarà raggiunto un numero minimo di adesioni, entreranno in funzione altri corsi proposti dagli [illegible] allievi. [e. m.]

Gastronomia [illegible] Cairo

Alla «Bruschetta» vini e piatti tipici per buongustai

CAIRO M. Trascorrere una serata al ristorante, imparando a gustare vini con diverse caratteristiche in accoppiamento [illegible] le portate. E' quanto [illegible] proposto [illegible] grande successo il ristorante la «Bruschetta» [illegible] Cairo, gestito da [illegible] [illegible] da Giorgio Viano. Martedì sera oltre [illegible] convitati, tra cui alcuni dei più noti imprenditori della Val Bormida [illegible] numerosi commercianti, [illegible] [illegible] dati appuntamento alla «Bruschetta», tra i piatti caratteristici e con i prodotti della casa vinicola «Bersano» di Nizza Monferrato. Un'enologa ha spiegato le caratteristiche di ogni tipo di vino servito a cena. In totale sono stati 6 i vini assaggiati dai commensali, che hanno potuto apprezzare le loro caratteristiche grazie alle spiegazioni fornite dall'enologa [illegible] dai tecnici della «Bersano». L'iniziativa sarà ripetuta in altri ristoranti della Val Bormida. [e. m.]

Presto il censimento per sapere tutto sulle band

L'Arci fa la radiografia ai gruppi rock savonesi

SAVONA. Un censimento per conoscere tutti i giovani artisti della Provincia, professionisti e dilettanti.

E' l'iniziativa avviata in questi giorni dai responsabili dei servizi [illegible] Informagiovani dei Comuni di Savona e Celle Ligure in collaborazione con l'Arcinova. Scopo del censimento è conoscere l'attività di tutti i giovani artisti, singoli o gruppi, che operano nei campi delle arti visive, della musica, del cinema, della fotografia, del teatro, dell'animazione, della danza, della letteratura e ogni altra disciplina creativa. Per poter conoscere il numero reale di chi opera [illegible] diversi settori Arcinova [illegible] Informagiovani hanno progettato e realizzato un coupon che gli interessati potranno compilare con dati sul nome del gruppo o del singolo artista, sul tipo di attività, il recapito postale [illegible] telefonico. [illegible] tagliando dovrà essere consegnato entro il 31 ottobre. I coupon, che tra breve verranno anche distribuiti in diversi bar e locali della Provincia, si possono comunque richiedere nelle due sedi di Informagiovani (a Savona in piazza Chabrol e a Celle in via Poggi); all'Arcinova in via Montenotte [illegible] Savona; ai circoli «Pablo Neruda» di via Romana a Cairo Montenotte e «Italo Calvino» in via Roma a Loano.

«L'idea è di creare una banca dati con inserite le attività di tutti i giovani artisti della Provincia interessati [illegible] entrare [illegible] far parte di un circuito che favorisca il più possibile le informazioni sulle produzioni artistiche giovanili a livello locale e nazionale - ha spiegato il presidente dell'Arcinova, Giovanni Durante - Naturalmente non ci limiteremo a questo, ma tenteremo di creare le basi affinché i giovani possano far conoscere il loro lavoro e proporsi con mostre, concerti, rassegne teatrali e di danza, in spazi che cercheremo di trovare a Savona e in Provincia forti del peso, che ci auguriamo consistente, degli artisti che aderiranno all'iniziativa». [a. z.]

Rock savonese: i Mistic Zippa

[illegible]

Concorso

E-venti di pace agli «SPK6»

SAVONA. Sono gli «SPK6», gruppo di acid jazz, i vincitori della selezione provinciale di «E/Venti di pace» del [illegible] nazionale Anagrumba che si è svolto il 23 e il 24 settembre alla fortezza del Priamar.

[illegible] «SPK6» sono stati giudicati da una giuria di esperti come gruppo molto maturo, [illegible] spiccate capacità strumentali e grande originalità musicale.

La formazione è composta da Giacomo Previ (tromba), Emiliano Sgarlata (sax alto), Roberto Briozzo (tastiere e campionatori), Marco Briano (chitarra), Massimiliano Rolff (basso), Alfio Badano (batteria). Secondi, terzi e quarti classificati sono stati, nell'ordine: i «Dr.Dudes», band cairese di heavy metal italiano; «Il grande salto», formazione [illegible] musica leggera capitanata dal cantautore Angelo Gaibazzi; i «Diodo», altra band valbormidese di rock italiano. I quattro gruppi parteciperanno alla finale regionale del concorso in novembre. [a. z.]

GALLERIE E MOSTRE

VARAZZE
Museo preistorico

Sono aperte ai visitatori le sale del museo preistorico della frazione di Alpicella. Per informazioni e per la richiesta di un accompagnatore incaricato dalla sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria, telefonare al numero 019/98018. [a. z.]

[illegible] M.
Futurismo da Mazzotti

Turisti e appassionati di arte in visita alla casa Museo Giuseppe Mazzotti. La nota fabbrica di ceramiche, che ha ospitato nel corso [illegible] decenni artisti di fama internazionale, ha aperto al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, i suoi tesori d'arte della ceramica che raccolg[illegible] in particolare, prestigiose firme del periodo futurista. [a. z.]

FINALE L.
Collettiva alla Ghiglieri

«Collettiva di fine stagione alla Ghiglieri» di Finalmarina. Sono esposte, fra l'altro, opere di De Rosa, Picelli, Morro, Marchini e Chapel. [a. r.]

FINALE L.
Veronesi, ultimi giorni

[illegible] conclude venerdì la mostra personale di Luigi Veronesi in corso alla galleria d'arte Valente in via Barrili [illegible] Finale Ligure. La mostra [illegible] visitabile sino a fine mese, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.
Retrospettiva di Scanavino

Prosegue [illegible] retrospettiva dedicata [illegible] Scanavino presso i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Mostra personale di Concetto Tomaselli invece alla galleria Bersani a Finalmarina. [a. r.]

ALBENGA
Tele dipinte da Bozuffi

Sono in mostra tutti i gi[illegible] in via Enrico D'Aste ad Albenga, le tele dipinte di Manuel Bozuffi. L'artista si esprime soprattutto con fiori e ritratti che, a seconda delle pieghe del tessuto, cambiano ombreggiature e luminosità. [s. p.]

GENOVA
Personale di Delehaeye

Aperta al Centro Civico di Sampierdarena, in via Buranello, una personale del pittore Amedeo Delehaeye. Orario 9-13 e 15-19. La personale resterà aperta fino a sabato [illegible] ottobre. [m. b.]

GENOVA
Racconti ancestrali

In mostra alla galleria degli Orti Sauli, [illegible] viale Sauli 51, le sto[illegible] ancestrali tracciate sulla carta [illegible] riso con inchiostri colorati, dall'orientale Xia Ming. Orario 10-13 [illegible] 15,30-19,30. Aperta fino al 15 ottobre. [m. b.]

GENOVA
Dedicato a Heyerdhal

Aperta nella Sala delle Armi di Palazzo Ducale una mostra dedicata all'esploratore-archeologo norvegese Thor Heyerdhal, l'uomo del Kon-Tiki. Fotografie di Walter Leonardi. Orario dalle 10 alle [illegible]. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Or.: [illegible],15/17,35/19,50 22,15. Lire 10.000/7000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. [illegible], M. G. Cucinotta (Ita '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**[illegible]** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa [illegible] mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' — Commedia
Diana [illegible] [illegible] 825.714 [illegible]: 15,30/17,15/20/22,30 L. [illegible]	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) [illegible] simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [illegible] Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [illegible] — Comm. Western
Eldorado Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/7000	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — [illegible]m. Avvent.
Filmstudio Or.: 21 [illegible]	**L'albero, il sindaco e la mediateca**
Jolly Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/6000	**Film a luci rosse**
Salesiani	OGGI RIPOSO

ALASSIO

Cinema	Film
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L.[illegible]	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] — Comm. [illegible]
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/6000/4000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) L'amicizia tra il [illegible] Neruda, [illegible] su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia
[illegible] [illegible] 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000	[illegible]

ALBISOLA [illegible]

Cinema	Film
Teatro Leone	[illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Abba Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000	[illegible]
Ondina [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

LOANO

Cinema	Film
Loanese Tel. 669.981. Or.: [illegible] Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Principe Ore 21 L. 10.000	[illegible]
Perla Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Cinema	Film
Lux Ore 21 L. [illegible]	OGGI RIPOSO

VARAZZE

Cinema	Film
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35 L. 10.[illegible]	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) Un ve[illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla mogl[illegible], è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — [illegible] Avvent.
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Wolf** [illegible] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. S[illegible] (Usa '94) Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

GIORNO E NOTTE

SAVONA
L'Alcesti al Chiabrera

Sabato mattina alle 10 al teatro Chiabrera [illegible] in programma l'Alcesti. La tragedia [illegible] Euripide verrà portata in scena dagli allievi del Liceo Classico Chiabrera che hanno organizzato lo spettacolo con il patrocinio del Comune. [e. b.]

LOANO
«Rose [illegible]» al Manhattan

Giovedì sera [illegible] l'orchestra spettacolo «Rose Rosse» dalle 21,30 [illegible] dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Liscio [illegible] revival anche al Saitta sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.
Si balla con gli «Abacus»

Inaugurazione stagionale, alle 22, del Rockcafè Mirò in via al Santuario a Finalpia. Fra le novità quest'anno la musica dal vivo da ballare con gli «Abacus». [a. r.]

PIETRA L.
Ritmi latini

Giovedì sera all'insegna del dancing, del revival e dei ritmi latini, al Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora sul lungomare Bado. [a. r.]

CERIALE
Jazz e blues

Musica d'ascolto al Blue Monk pub in via del Pontetto a Ceriale. Il locale inaugura sabato sera con jazz e blues, la stagione autunno-inverno dedicata alla musica dal vivo. [a. r.]

[illegible]
Inaugurato il Garden park

E' stato inaugurato ieri [illegible] a Spotorno in via Verdi il disco-bar Garden park. Il locale dà spazio tutti i mercoledì alla musica dal vivo con alcuni tra i più noti solisti [illegible] livello provinciale. [a. r.]

[illegible]
Edo alla consolle

Edo alla consolle del d.j. e Guerino a quella delle luci sono i protagonisti della serata musicale prevista alla discoteca «Me[illegible] di notte» di Andora. L'animazione sarà curata dalle ragazze immagine Silvia, Tiziana [illegible] Katiuscia. [s. p.]

[illegible]
Concerto di Bertellotti

Giorgio Bertellotti stasera allo «Città vecchia» [illegible] via Medaglie d'Oro: il meglio dei cantautori, cocktail e stuzzichini. [s. p.]

Da oggi a domenica il grande spettacolo del Trofeo mondiale

Fisarmoniche ad Alassio

La direzione artistica della manifestazione è stata affidata a Daniele Ravaglia
A contendersi il titolo 36 musicisti provenienti da tutto il mondo. Il Gala finale

ALASSIO. Alassio ritorna, grazie alla musica, sulla ribalta internazionale. Parte infatti oggi, per concludersi con un grande concerto domenica sera, il Trofeo Mondiale di Fisarmonica. Una manifestazione di prestigio che ripropone la validità [illegible] la «musicalità da orchestra» che sa esprimere la fisarmonica, che in Italia vanta una diffusione e un primato mondiale.

L'organizzazione tecnica dell'importante appuntamento [illegible] della Confederazione Mondiale della Fisarmonica che conta sulla collaborazione del Comune di Alassio e della Apt delle «Baia del Sole». La direzione artistica della rassegna è del maestro Daniele Ravaglia. E' infatti grazie a Ravaglia che la Confederazione Mondiale della Fisarmonica ha scelto, dopo i mondiali svoltosi l'anno [illegible] in Portogallo, [illegible] ritornare nella nostra nazione.

Ravaglia è ravennate di nascita e [illegible] educazione artistica, ma alassino ormai consolidato e stimato. Lui stesso noto concertista, Daniele Vaglia afferma: «Sono lieto di aver portato nella mia cittadina di adozione [illegible] manifestazione valida come il Trofeo Mondiale che è giunto alla sua quarantaquattresima edizione. Un grazie a tutti gli amici del comune e dell'apt che hanno reso possibile la manifestazione».

A contendersi [illegible] titolo [illegible]diale saranno 36 suonatori provenienti dalle pre-selezioni avvenute nelle singole nazioni e precisamente: Italia, Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Andorra, Repubblica di San Marino, ex Jugoslavia, Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia [illegible] Sud Africa. Le prove di selezione avranno luogo oggi, domani e venerdì e daranno i nomi dei vincitori nelle tre categorie (junior, senior e varietè).

Il concerto di gala con la premiazione ufficiale di fronte al pubblico avverrà nella serata di domenica. La sede scelta è quella del palazzetto dello sport «Lorenzo Ravizza» che ospiterà un concerto di gala nel [illegible] del quale si esibiranno, oltre ai vincitori, la Fisorchestra di Aosta diretta dal maestro Muzzolon, [illegible] quartetto jazz del maestro Peppino Principe (con Sante Palumbo al pianoforte, Stefano Travaglini al contrabbasso e Nino d'Adamo, tamburo d'oro d'Italia, alla batteria) e la campionessa mondiale 1933 la spagnola Flor Fernandez Elgorriaga. [r. sr.]

Fisarmonica sempre in auge

[illegible] LOCALI

Euro Mixer Tv

16,15 **Diamonds**, miniserie
16,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, miniserie
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato [illegible]**, miniserie
20,30 **Identità bruciate**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 **Market**
11,30 **Rituale**, telenovela
12 **Film**
14 **Portobello Road**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match Music**, [illegible] le novità del panorama musicale internazionale
20 **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 **Karaokey**, varietà
1 — **Primogiornale**, notiziario (replica)
1,45 **[illegible] music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

9,30 **Andrea Celeste**: telenovela
10,30 **Primus**, telefilm
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12 **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Viaggiando in Liguria**, viaggio alla scoperta della Liguria sconosciuta
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Motor Shop**, rubrica
24 **Documentario**
1 **Tg Liguria**, notiziario
1,30 **Telenews**, informazione
1,45 **Canale 7 [illegible] stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Rete A

15 **Ieri e oggi**, rubrica
16 **Amori**, cronache del sentimento
17 **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, [illegible] economia
18 — **Blu news**, rubrica
19,30 **TgA [illegible]** quotidiano d'informazione
20,15 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace** rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

[illegible]

9 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscerti**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **[illegible] lo [illegible]...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 **Good [illegible]**
10,30 **Tormento d'a[illegible]**
11 **Fifty fifty**
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Heckle e Jackle**, cartoni animati
13,30 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale TN4**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible],45 **Lotteria**, telefilm
15,30 **Fifty fifty**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Due americane**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**, informazione
22,25 **Linea Sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**

Teleregione

10 — [illegible]
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci [illegible] notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Telestar

13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **Il profumo del potere**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con [illegible]**
18,50 **Crazy [illegible]**, rubrica
20 — **TgB**, notizie
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
23 **La vita di Gesù**, documentario

Telegenova

10,20 **Le migliori ricette**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
[illegible] — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Luci nella [illegible]**
18,30 **Piazza di Spagna**
19,50 **L'opinione di [illegible] Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **I politici e la città**
0,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Madame [illegible]**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Sembra facile**, sit comedy
20,30 **Aula della settimana**
21,45 **[illegible]la Cornigo**, telenovela
22,45 **L'astroscrittura**

Telecupole

12 **Mattinata con simpatia**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Luci nella notte**
18 — **Piazza di Spagna**
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Diagnosi**, talk show
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy dance**, musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **[illegible] Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua [illegible]l'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
[illegible] 2: Ace Ventura
Universale 3: Il cliente
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
[illegible]: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: True lies
Ariston Ritz: Assassini nati - Natural born killers
Ariston Roof Sala 1: Il postino
Ariston Roof Sala 2: Triplo gioco
Ariston Roof Sala 3: Dichiarazioni d'amore
Centrale: Il corvo
Sanremese: Beverly Hills cop 3
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Rassegna Massimo Troisi: Le vie del Signore sono finite

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tutto*dove*
LA STAMPA
le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*
LE CINQUE TERRE

POSTER +
UNA VIDEOCASSETTA +
UNA GUIDA
L. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove*
LA STAMPA

Tutto può succedere. LA STAMPA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

- Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

Tanti giocatori del Ponente nella selezione d'avvio di campionato

Ecco la prima squadra ideale con i campioni dell'Eccellenza

Con la prima giornata del campionato [illegible] Eccellenza parte anche una speciale classifica che ogni settimana dovrà eleggere la «squadra ideale» in base al rendimento dei giocatori negli incontri di campionato.

Questa settimana la squadra ha per principali protagonisti giocatori del Ponente soprattutto grazie alle eccellenti prestazioni ottenute da Ventimiglia, Sanremese [illegible] Imperia: tutte vittoriose all'esordio.

Portiere. E' tornato al Ventimiglia dopo un paio di stagioni trascorse a Cuneo e a Sanremo: [illegible] **Luca Soncin** che nella gara d'esordio contro il Vado ha veramente parato l'impossibile confermandosi come [illegible] degli elementi di forma della squadra ponentina. Nei suoi tra[illegible] anche la serie C1, con la Sanremese.

Difensori. La fascia destra [illegible] coperta da **Badisserri** dell'Imperia 87. E' nato calcisticamen[illegible] nel Bologna ma ha sempre giocato nella nostra regione tranne una breve apparizione nel Cuneo, riesce a coprire diversi ruoli difensivi tanto che quando la Sanremese militava in C1, lui [illegible] il libero.

Come difensore centrale ecco il primo «savonese»: [illegible] tratta di **Pesce** della Loanesi. Un autentico mastino che non lascia respiro al centravanti ospite, una sicurezza per il reparto arretrato loanese. A coprire la fascia sinistra, un altro elemento ponentino: **Biancheri** del Ventimiglia. E' nato nel vivaio della formazione di confine giocando poi alcune stagioni anche nella Sanremese, domenica ha avuto il merito di mettere [illegible] segno la prima rete.

Libero. E' il giocatore più giovane della «squadra ideale» con i suoi [illegible] anni: [illegible] chiama **De Simeis** ed è considerata una vera promessa del calcio locale. Nonostante la giovane età ha già militato in Eccellenza [illegible] l'Argentina [illegible] nel Carpi in C1, oltre a trascorrere un anno nelle giovanili del Torino. Sotto la guida di Pisano può diventare un grande campione.

Centrocampisti. Questa pri[illegible] settimana il centrocampo ideale unisce concretezza e «piedi buoni». L'esperienza al reparto è data **Grimaudo** della Cairese. Tornato a Cairo è chiamato a guidare i ragazzini messi a disposizione di Oreino. Un giocatore abile nella costruzio[illegible] della manovra [illegible] anche in fa[illegible] realizzativa.

Buone doti di interdizione anche per **Tumminia** del Lavagna. Giunto dal retrocesso Boiardo è stato l'unico che nella scorsa stagione ha ben figurato.

Infine [illegible] fantasia portata da **Villa** dell'Albenga. Un giocato[illegible] esperto, nonostante [illegible] giovane, dotato di buona tecnica e una grande vena realizzativa.

Tornante. Questo importante ruolo è stato affidato a **Grossi** della Sanremese. E' un giocatore di grande esperienza e ha militato in tutte [illegible] squadre dell'imperiese: Sanremo 80, Sanremese, Carlin's [illegible] Argentina. Un motorino inesauribile che domenica ha messo a dura prova la retroguardia finalese.

Attaccanti. Quattro gol per le punte di questa prima «squadra ideale». Il ruolo di centravanti è stato affidato [illegible] **Luca Gatti** dalla Sanremese, fratello del più celebre Fabrizio (Inter e Savona) e dotato di una buona tecnica di base e di una velocità notevole con la quale mette spesse volte in difficoltà le difese ospiti. Sotto porta [illegible] grande opportunista.

Il ruolo di seconda punta è invece dato a **Magnetto** del Pontedecimo che domenica [illegible]sso a segno ben tre reti delle quattro rifilate dai granata alla Migliarinese. Calca ormai i campi da diversi anni ma ha sempre avuto gloria solo nel Pontedecimo dove ha giocato in più di una occasione.

Allenatore. Non poteva es[illegible] diversamente. Il trainer ideale è **Pignotti** della Sanre[illegible]. L'anno scorso alle giovanili della squadra matuziana, quest'anno è riuscito ad espugnare [illegible] difficile campo del Finale [illegible] una squadra affidatagli ufficialmente solo un paio di settimane prima dell'inizio del campionato.

Riserve. In panchina hanno trovato posto giocatori di [illegible]luto valore come il portiere **Raffo** [illegible] il difensore **Fornaroli**, entrambi dell'Entella, dei centrocampisti **Rinzivillo** della Sammargheritese [illegible] **Palermo** del Vado e gli attaccanti **Bella** dell'Imperi[illegible] **Famà** del Finale.

Per quest[illegible] elementi una prestazione buona e con la possibilità di ottenere un ruolo da titolare nelle prossime settimane.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Vittorio Raffo dell'Entella

La formazione della prima giornata

1 LUCA [illegible] (Ventimiglia)
6 [illegible] (Ventimiglia)
2 [illegible] (Imperia 87)
5 PESCE (Loanesi)
3 B[illegible] (Ventimiglia)
[illegible] GRIMAUDO (Cairese)
11 T[illegible] (Lavagna)
10 VILLA (Albenga)
7 GROSSI (Sanremese)
8 MAGNETTO (Pontedecimo)
9 LUCA GATTI (Sanremese)

Allenatore **PIGNOTTI** (Sanremese)

In panchina: 12 [illegible] (Entella); 13 **Fornaroli** (Entella); 14 **Bella** (Imperia 87); 15 **Rinzivillo** (Samm); 16 **Famà** (Finale); 17 **Palermo** (Vado).

Guido Grimaudo della Cairese

Claudio Pignotti, mister della Sanremese al primo anno sulla panchina biancazzurra

QUI MARASSI

Coppa Uefa, la Samp contro il Bodoe per allontanare i fantasmi della crisi

GENOVA

E' dalla scorsa primavera che la Sampdoria [illegible] si presenta allo stadio [illegible] Marassi, ed anche per questo la partita di Coppa Uefa di stasera contro i nor[illegible] del Bodoe assume un significato tutto particolare. Tor[illegible] una squadra che, dopo aver frequentato i piani altissimi della classifica, rivela un segnale di crisi. Qualche granello di sabbia si è infilato in un meccanismo che pareva perfetto, ma basterà segnare un gol al Bodoe, vendicare la sconfitta dell'andata, conquistare il passaggio nella Coppa e tornerà il sorriso.

Pesano comunque le tre sconfitte in undici giorni (Oslo, Vicenza e Torino), peserà ancora [illegible] più la perdurante assenza [illegible] Roberto Mancini, anche stasera [illegible] tribuna. «Il gioco c'è, manca chi butta la palla in rete», [illegible] di consolarsi Eriksson. Non si può essere completamente d'accordo con lo svedese: perché contro la Juventus, per esempio, è vero che mancavano Mancini e Bertarelli, [illegible] c'era[illegible] Melli, Platt [illegible] Lombardo, tre attaccanti.

Quando il tecnico afferma che «Peruzzi ha fatto un paio di parate prodigiose», la risposta [illegible] facile: Peruzzi [illegible] della Juventus e parare è il suo mestiere. Anche l'idea di mandare Vierchowod al centro della prima linea ha sconcertato i tifosi. «Lo Zar - osserva Boskov, che lo conosce bene - è uno dei più grandi difensori d'Europa, ma [illegible] gli si può chiedere di fare l'impossibile».

Battere [illegible] Bodoe, convincere, per scacciare qualche fantasma che [illegible] aggira nella squadra e [illegible] gli oltre 200 club i quali avendo sottoscritto più di 20 mila abbonamenti il loro dovere l'hanno fatto. E' di conforto il fatto che, con i tre punti per la vittoria, risalire non [illegible] impossibile, anche se domenica prossima la Sampdoria dovrà vedersela con una Roma lanciatissima.

Ma rimaniamo a stasera, [illegible] norvegesi che sono meno «materasso» di quanto si supponeva. Le speranze di segnare [illegible] quasi tutte riposte in Bertarelli, anche perché Melli non appare in condizioni ideali. Bertarelli, quando gli si chiede se è fisicamente a posto, risponde: «Quasi». Ma sembra certa la sua presenza in campo. Preoccupazioni più serie vengono da Mihajlovic che continua a lamentare un forte dolore al piede [illegible]tro.

Guido Coppini

Attilio Lombardo stasera aiuterà il rientrante Bertarelli nella ricerca del gol

Dal 10 al 12 ottobre la 36ª edizione della «classica»: in lizza anche i migliori rivieraschi

Rally di Sanremo, sfida mondiale

Auriol, Kankkunen e Sainz in lizza per il titolo

SANREMO. [illegible] team ufficiali presenti, ventisette piloti «prioritari» (tra cui Didier Auriol, Juha Kankkunen e Carlos Sainz che sono in lotta per il titolo mondiale), i novantaquattro iscritti cui vanno aggiunte le ventotto vetture che prenderanno parte al Trofeo Fiat Cinquecento Rally e le sei che si batteranno nella Coppa Renault Clio Rally: sono i numeri, ufficiali, del 36° Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, in programma dal 10 al 12 ottobre prossimo. Chiuse le iscrizioni sono stati assegnati i numeri di gara. I big, ovviamente, avranno quelli più bassi. A partire con il n. 1 saranno François Delecour e Daniel Grataloup [illegible] Ford Escort Cosworth; il n. 2 toccherà alla coppia Makinen-Hajonne [illegible] Mitsubishi Lancer; il n. 3 a Kankunnen-Brist su Toyota Celica; il [illegible] Mc Rae-Ringer su Subaru Impreza; il n. 6, prima coppia italiana, a Biasion-Siviero (tre vittorie al «Sanremo» tra il 1987 e il 1989) su Ford Escort Cosworth; il n. [illegible] a Cunico-Evangelisti, vincitori l'anno scorso, su Ford Escort Cosworth; [illegible] n. 7 [illegible] Schwarz-Wicha su Mitsubishi Lancer; il n. [illegible] Auriol-Occelli [illegible] Toyota Celica; il n. 9 [illegible] Thiry-Prevot su Ford Escort Cosworth; [illegible] n. [illegible] la coppia Sainz-Moya su Subaru Impreza. Scorrendo l'elenco dei novantaquattro iscritti si trova, con il n. 16, un'altra coppia vincitrice del «Sanremo», Aghini-Farnocchia» [illegible] Toyota Celica (vinsero nel 1992 nell'ultimo [illegible] dell'era-Lancia). Presenti, anche se ormai non in massa [illegible] nel passato, anche alcuni dei migliori piloti rivieraschi.

Tornerà in corsa Gabriele Noberasco che, [illegible] Lancia Delta, avrà al suo fianco Daniele Cianci (avranno il [illegible] 30). Ma [illegible] saranno anche il sanremese «Artemio», in coppia con Aleandro Dal Monte, su Lancia Delta (n. 46), il duo della Ponente Corse formato da Giancarlo Rizzi e Flavio Moretti su Alfa Romeo 75 (n. 75), l'imperiese Danilo Ameglio con l'inseparabile Massimo Marinotto su Peugeot 205 (n. 77), l'equipaggio con Giovanni Orengo e Guido D'Amore della Imperia-Corse su Opel Corsa GS (n. 95).

Nel Trofeo Fiat Cinquecento sarà in gara il sanremese Andrea Maselli che, in coppia con Roberto Marchi, sarà in gara con il n. 206 in lotta per una posizione di vertice nella classifica finale dopo le belle prestazioni nelle precedenti prove del campionato monomarca. Il «Sanremo '94» sarà articolato in tre tappe: [illegible] Sanremo-Arezzo da domenica 9 a lunedì 10 [illegible] otto prove speciali; [illegible] Arezzo-Sanremo martedì 11 ottobre con altre undici «speciali»; la Sanremo-Sanremo, terza e ultima tappa, si disputerà mercoledì 13 ottobre con sette prove speciali sui percorsi più classici dell'entroterra rivierasco a Vignai, Apricale, Carpasio, Colle d'Oggia, Rezzo, Passo Ghimbegna [illegible] Molini con il riordino al Colle San Bartolomeo. Ci sarà una piccola modifica sul percorso. All'ultima ora la «speciale» numero 9, nella seconda tappa a Civitella in Toscana, è stata accorciata: invece di 13,65 km sarà [illegible] km. Le cattive condizioni atmosferiche hanno provocato [illegible] smottamento su una parte di percorso interessato alla corsa. Per precauzione è stato tolto [illegible] tracciato.

Bruno Monticone

Sanremo: Kankkunen avrà il numero 3

E il litigio tra società e sindaco Viveri approda in Consiglio comunale

L'Albenga potrà tornare al «Riva»? Domani l'attesa decisione del Tar

ALBENGA. E' attesa per domani la decisione del Tar sul «caso-Riva». Il tribunale amministrativo dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato dall'Albenga nei confronti dell'amministrazione comunale dopo il divieto di poter usufruire del campo sportivo. Qualora [illegible] Tar accogliesse l'istanza del sodalizio bianconero, l'Albenga potrà disputare al «Riva» le prossime gare casalinghe (esclusa quella di domenica [illegible] la Cairese, già fissata a Villanova) oltre ai normali allenamenti.

Ieri mattina il presidente Giancarlo Gualerzi era ottimista sulla pronuncia del Tar: «Aspetto con fiducia la decisione. Senza anticipare nessun verdetto, penso che giocheremo al "Riva" le sfide dell'Eccellenza. Con grande sospiro di sollievo per i nostri tifosi».

Già, i tifosi. Finora hanno mantenuto un atteggiamento prudente; ma già domenica nella sfida contro i valbormidesi [illegible] annunciati slogan [illegible] striscioni: bersaglio, il sindaco Viveri, inflessibile nel [illegible] voler concedere il «Riva» ai bianconeri. Ma l'azione più clamorosa, secondo alcune voci, [illegible] prevista per venerdì 7 ottobre. Gli ultras bianconeri infatti sarebbero intenzionati ad assistere al Consiglio comunale che, tra l'altro, affronterà il «caso».

Intanto (a conferma che la vicenda ha assunto rilevanza politica) Forza Italia, Ccd, Ucd [illegible] An hanno preparato un manifesto (verrà affisso oggi) intitolato «Ed il sindaco si dà al calcio... di rigore» e nel quale viene rilevato come Viveri abbia, nella decisione di vietare il Riva, scavalcato le decisioni dell'asses[illegible] allo Sport Giovanna Nante che si era pronunciata in modo favorevole. Ancora [illegible] volta le vicende sportive della squadra rischiano di passare inosserva[illegible].

[g. o.]

Gualerzi, il presidente dell'Albenga

Attesa per il «triangolare» in notturna con l'undici locale e il Cengio

Debutta la risorta Carcarese

Nuovi acquisti stasera sul campo di Cosseria

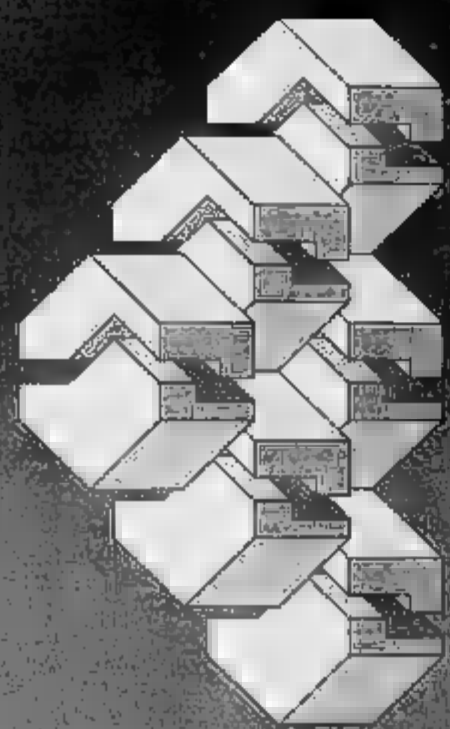
CARCARE. Nuovi acquisti per [illegible] rinata Carcarese che stasera scenderà in campo a Cosseria nel triangolare al quale partecipano il Cengio e la squadra di casa per [illegible] «1° Trofeo Cosserin», organizzato dalla Polisportiva, in collaborazione [illegible] Comune.

Il «team» biancorosso è, dunque, al completo. Dopo una lunga trattativa, il presidente Ezio Garra, potrà schierare anche i tre nuovi «arrivati» che andranno a rinvigorire la squadra. Si tratta di Marco Tortarolo, centrocampista, «ripescato» tra le fila dello Zinola, Diego Berretta, centrocampista noto al pubblico valbormidese per aver militato nella Cairese, e la «punta», Carlo Bertone. I tre nuovi acquisti andranno ad aggiungersi [illegible] Maurizio De Marchi, Raffaele Grenno, Marco Saldini, Marco Longagna, Mattia Rossi, Leonardo Garra, Adriano Sarre, Roberto Fiori, Paolo Oliveri, Alessandro Ferroro, Gianpaolo Fresia, Roberto Pollero, Giancarlo Pastorino, Paolo Rossi, Fabio Bona e Maurizio Borro.

Insomma, una «rosa» degna di una società che, non senza difficoltà, sta tentando di riportare la Carcarse ai fasti di un tempo. Un'operazione che ha visto la partecipazione di centinaia di tifosi, i quali, spinti dalla desiderio di tornare a vedere i colori biancorossi, anche se solamente [illegible] campi della Terza categoria, si [illegible] mobilitati e non solo finanziariamente. Lo sponsor ufficiale «Giordano, macchine agricole» di Cairo Montenotte ha fatto il resto. Alla vigilia del campionato, il mondo calcistico valbormidese, dunque potrà contare sul ritorno di due società di antiche tradizioni: oltre alla Carcarse, infatti, in campo scenderà anche la Deghese di Maurizio Rigamonti.

[L. b.]

Tortarolo, di nuovo con la Carcarese

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 29 Settembre 1994 n. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domenica i 1300 frontalieri della Val Vigezzo manifesteranno a Domodossola

«Ormai non ci resta che Scalfaro»

Al Presidente vogliono rivolgere un appello perché si riapra la statale per il confine svizzero, interrotta da 10 mesi. Infuocata assemblea [illegible] Santa Maria Maggiore, fischiati i sindaci. In campo anche i sindacati

SANTA MARIA MAGGIORE. I frontalieri della valle Vigezzo domenica «scenderanno» a Domodossola per manifestare al Presidente della Repubblica la loro indignazione per il perdurare dell'interruzione della statale 337 che porta al confine con la Svizzera.

A Scalfaro i [illegible] 1200-1300 frontalieri esterneranno il loro malumore per una strada internazionale chiusa da oltre dieci mesi, quando un lastrone di roccia schiacciò un'auto [illegible] dendo tre loro colleghi che rientravano dal lavoro nel Canton Ticino. Da allora è stato un [illegible]seguirsi di promesse e ritardi che hanno fatto salire alle stelle l'insofferenza.

Martedì sera, in un'infuocata assemblea al cinema di Santa Maria Maggiore, i «pendolari del confine» sono stati compatti nel decidere la manifestazione [illegible] domenica quando il Presidente Scalfaro [illegible] a Domodossola per celebrare il 50° della Repubblica dell'Ossola.

«Siamo inascoltati da tempo, non ci resta che appellarci al presidente Scalfaro» ha detto [illegible] frontaliere uscendo dal cinema di Santa Maria Maggiore.

All'incontro dell'altra [illegible] era presente anche il prefetto, Alberto Ruffo, che ha potuto constatare di persona la tensione che regna in valle. Non sono mancate le contestazioni agli amministratori presenti, accusati da alcuni frontalieri di non essere riusciti [illegible] far molto per ottenere la riapertura della strada. Alcuni sindaci, durante i loro interventi, sono stati fischiati. Non è escluso però che all'iniziativa dei frontalieri possano partecipare anche gli amminitratori.

Al Prefetto è stato chiesto un interessamento affinché [illegible] delegazione di sindaci e frontalieri possa incontrare di persona il Presidente della Repubbli[illegible]. «Sarà [illegible] manifestazione pacifica per non danneggiare l'immagine della valle ed anche perché è una questione di [illegible]sponsabilità alla quale [illegible] vogliamo venir [illegible] - ammette Antonio Locatelli, presidente dell'associazione frontalieri-. In fondo è la sola occasione che abbiamo per farci sentire in alto loco. Contro questa Anas siamo impotenti nonostante l'interessamento [illegible] nostri parlamentari. Vogliamo la riapertu[illegible] della strada e [illegible] stanchi di tutte pastoie burocratiche».

Quella di domenica si preannuncia [illegible] giornata più intensa [illegible] previsto per il Presiden[illegible]: diverrà infatti l'occasione per render noti i problemi della valle [illegible] per richiamare l'attenzione del Capo dello Stato [illegible] altri «nodi» ossolani.

In campo, nella polemica sulla strada, ieri sono [illegible] anche le segreterie di Cgil, Cisl [illegible] Uil. In un comunicato stampa le [illegible] organizzazioni sindacali del Verbano-Cusio-Ossola hanno ricordato come «la venuta a Domodossola del presidente Scalfaro sarà una utile occasione per manifestare con fermezza, ma civilmente, i gravi problemi relativi alla strada di Vigezzo, all'uso ed alla salvaguardia del territorio che ad [illegible] è collegato, nonché quelli relativi al [illegible] attacco ai livelli occupazionali della nostra zona, [illegible] ultimo, in ordine cronologico quello operato alla Sisma di Villadossola».

Cgil, Cisl e Uil criticano anche la decisione del Comitato promotore delle manifestazioni «per la totale chiusura nei confronti del mondo del lavoro». L'accusa è di non aver invitato le organizzazioni sindacali «ignorando [illegible] grande ruolo che i lavoratori hanno avuto nella Resistenza [illegible] nella liberazione dalla dittatura».

Ma anche i ferrovieri ossolani stanno raccogliendo firme per un documento che contesta la riduzione del personale alla stazione internazionale [illegible] non [illegible] escluso che anche loro possano voler incontrare il Presidente.

Renato Balducci

[illegible] quasi un anno i frontalieri vigezzini [illegible] possono servirsi dell'auto [illegible] raggiungono il Canton Ticino [illegible] le [illegible] speciali della ferrovia Domo-Locarno. All'assemblea [illegible] Santa Maria dell'altra sera è intervenuto il prefetto di Novara Alberto Ruffo

CRISI IN COMUNE A VERBANIA

Si è dimesso [illegible] assessore

Marco Paracchini (ppi), as[illegible] all'urbanistica, ha rassegnato le dimissioni. Tre socialisti si sono dissociati dalla maggioranza. Si va verso [illegible]. SERVIZIO A PAG. 41

AMBIENTI A RISCHIO IN MOLTE MENSE

C'è chi pranza ancora in aula

Molte situazioni-limite [illegible] Novara, proteste per la bassa qualità del cibo a Verbania. Sembra andare un po' meglio [illegible] Domodossola. A PAGINA 41

E Novara dovrà restituire a Torino 25.500 tonnellate di rifiuti accolti negli anni scorsi

Ghemme, la discarica rimane aperta

La Regione permetterà il conferimento soltanto ai Comuni consorziati del Medio Novarese che entro un [illegible] dovranno individuare un [illegible] sito. Il Vco si servirà dell'inceneritore di Mergozzo (o di Alice Castello)

GHEMME. La discarica di Ghemme resterà aperta. La Regione ha scongiurato il rischio di una chiusura (prevista per domani) che avrebbe provocato un collasso allo smaltimento di rifiuti della provincia. All'incontro dall'assessore regionale all'ambiente Marino erano presenti [illegible] presidente della Provincia Luciano De Silvestri, il sindaco di Novara Sergio Merusi (presidente del Consorzio smaltimento rifiuti), [illegible] sindaco di Ghemme Roberto Uglioni con i colleghi di Borgomanero, Cavaglio [illegible] Borgoticino in rappresentanza del neocostituito Consorzio del Medio Novarese.

La Regione definirà i dettagli della questione-Ghemme con una ordinanza [illegible] due delibere. Da quanto anticipato sembra comunque orientata [illegible] concede[illegible] una ulteriore proroga [illegible]poranea dell'apertura limitandone l'uso ai tredici Comuni del Medio Novarese in attesa che venga attivato un sito per lo smaltimento dei rifiuti di quest'area. Il [illegible] sarebbe anche già stato individuato ma per ora [illegible] «top secret». La proroga sarebbe comunque soggetta a molti vincoli. Innanzitutto la Regione chiede che tutti i Comuni [illegible] Medio Novarese affluiscano nel Consorzio smaltimento. Lo stesso Consorzio dovrebbe poi progettare il recupero ambientale della discarica [illegible] Ghemme.

Ultrasoddisfatto il sindaco Uglioni: «Se la Regione confer[illegible] i suoi intenti per noi è un risultato eccezionale perché [illegible] riportano le [illegible] alla normalità. Potremmo andare avanti ancora un [illegible] perché utilizzeremmo una piccolissima quota an[illegible] disponibile di 40 mila metri cubi. Il nuovo sito? Non è [illegible]cora ufficializzato. [illegible] nel giro di un [illegible] dovrebbe accogliere la nuova discarica. [illegible] sta pensando anche ad un inceneritore in sinergia [illegible] Novara. Intanto c'è l'accordo con la Sirtis per bloccare le tariffe. Niente [illegible]menti».

E Novara dove porterà i rifiuti? A Torino Sud, per restituire quelle 25.500 tonnellate che tra il '90 e '92 dal capoluogo regionale arrivarono a Ghemme spinte dalla solita emergenza. Comune e Consorzio di Novara entro la fine di quest'operazione dovranno presentare in Regione un progetto si smaltimento (tenendo presente dei finanziamenti alla raccolta differenziata). Il Vco si servirà dell'inceneritore di Mergozzo. Se non bastasse i rifiuti andranno ad Alice Castello o Masserano.

[c. bo.]

CODEMONTE

«A Torino per dire no»

Nella delegazione che stamane parteciperà alla Conferenza dei servizi in programma [illegible] Torino a Palazzo Lascaris ci [illegible] anche alcuni esponenti del Comitato contro l'impianto di Codemonte. La delegazione sarà costituita anche dagli esperti nominati [illegible] comuni di Cameri, Bellinzago [illegible] dei territori circostanti. «Le nostre posizioni - dice il presidente del comitato Ezio Frattini - [illegible] immutate. C'è da chiedersi piuttosto come mai se ne parli ancora, visto che la Regione [illegible] già espresso parere negativo. Se questo progetto [illegible] davvero nuovo, allora non si giustifica la Conferenza dei servizi. [illegible] fascicolo avrebbe dovuto seguire tutto l'iter burocratico che è stabilito per ogni nuova proposta. O si sono scavalcati tutti i passaggi, oppure non [illegible] può parlare di nuovo impianto, ma [illegible] continue variazioni che [illegible] hanno però diminuito la [illegible]stanziale pericolosità dell'impianto».

[c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti che possono [illegible] luogo a locali e deboli piogge.
TEMPER[illegible] Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con possibili de[illegible] precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 18; media: 21

UN ANNO [illegible]
Max: 19; min: 11; media: 14

[illegible] PIEMONTE
Torino 24, Alessandria 23; Asti 23; Aosta 25; Cuneo 24; Vercelli 23.

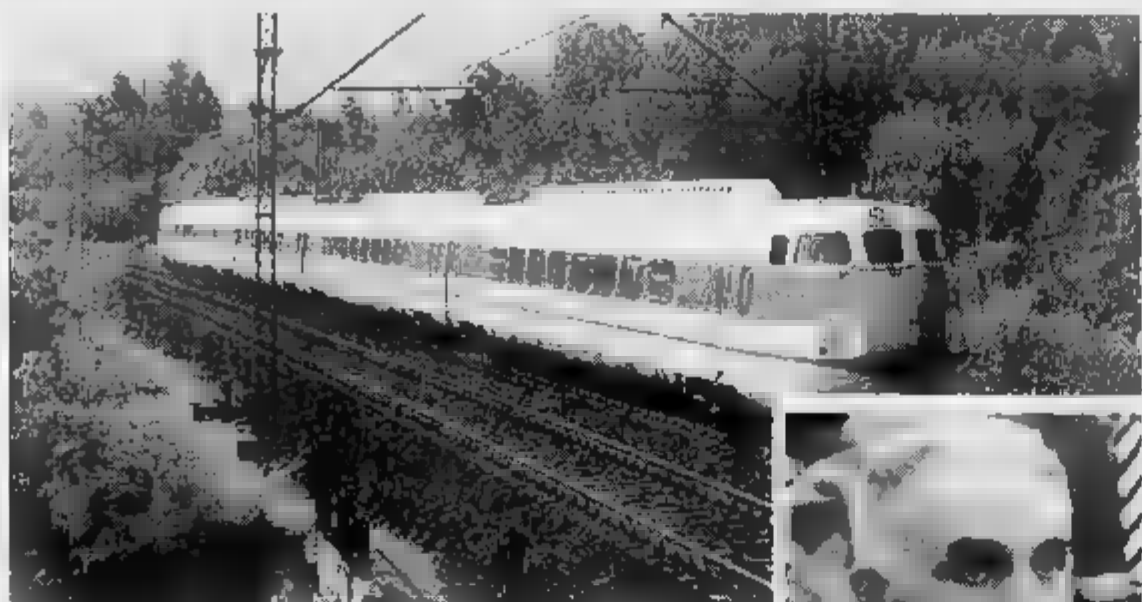
Nell'incontro di Torino è stato illustrato il progetto di massima dello studio Geodata

Alta Velocità: si torna in superficie

La Regione boccia l'ipotesi di attraversamento sotterraneo di Novara: costerebbe troppo e si allungherebbero i tempi di due anni e mezzo. Il presidente della Provincia De Silvestri ha ribadito la contrarietà al progetto

NOVARA. La Regione Piemonte dice no all'attraversamento sotterraneo della linea ferroviaria ad Alta velocità nel Novarese. L'aveva proposto l'Amministrazione provinciale affidando lo studio di massima allo studio «Geodata» di Torino. Obiettivo: mitigare l'impatto ambientale e i guasti per il capoluogo.

La posizione contraria della Regione, [illegible] la quale concordano i tecnici della concessionaria, è emersa mercoledì in un incontro a Torino al quale hanno partecipato gli assessori Mercedes Bresso (Pianificazione territoriale) e Ugo Cavallera (Trasporti), il presidente della Provincia Luciano de Silvestri (ha ribadito la posizione di fondo dell'Amministrazione contraria all'Alta Velocità), Anas, Fiat, Fs, società Autostrada ed Est Sesia. Il progetto è stato illustrato dal punto di vista tecnico e dei costi dagli ingegneri Pelizza e Grasso.

Il tratto sotterraneo, a venti metri di profondità, è di 8 chilometri. [illegible] costo preventivato per un'unica galleria [illegible] 14 metri, [illegible] doppio binario, è di 600 miliardi. Diventano 750 per un tunnel doppio. A questi costi vanno aggiunti 40-60 miliardi per un'altra galleria, [illegible] quota più bassa, per il drenaggio delle acque verso il Ticino. Il costo medio al chilometro previsto nel progetto originario era di 20 miliardi. Per il tratto in galleria salirebbe a 60. C'è dunque un problema di costi, ma non [illegible]sto. Si allungherebbero anche i tempi di realizzazione: almeno di due anni e [illegible] rispetto alla prima soluzione che prevede [illegible] passaggio in rilevato a fianco dell'autostrada Torino-Milano.

Sono stati avanzati problemi anche per la realizzazione del prototipo di macchina escavatrice in grado [illegible] ricavare un tunnel sotterraneo di queste dimensioni in una zona delicata anche per l'equilibrio delle acque e della falda. Aspetto che [illegible] può essere trascurato in una zona a spiccata vocazione agricola come il Novarese.

I tecnici delle Fs non hanno mancato di sottolineare come, le preoccupazioni scaturite in sede novarese potrebbero «contagiare» anche Milano e Torino dove pure, in fase di penetrazione nelle città, si andranno ad interessare alcune abitazioni. Non [illegible] può dimenticare però che a Novara è stata concessa, a suo tempo, l'autorizzazione a costruire entro la fascia di rispetto di 60 metri dall'autostrada. Esistono quindi responsabilità anche delle passate amministrazioni.

Dopo tutte queste considerazioni, gli assessori hanno affermato l'intenzione del governo regionale di procedere sulla [illegible] tracciata dal progetto originale [illegible] superficie con la disponibilità ai miglioramenti concordati con gli Enti locali.

Dal canto suo, come detto, De Silvestri ha ribadito la contrarietà al progetto chiedendo di consultare in merito i comuni dell'area novarese interessati riservandosi di esprime nei prossimi giorni una valutazio[illegible] comune. Il prossimo appuntamento è per l'11 ottobre a Novara. Qui si farà il punto sul no[illegible] ferroviario del capoluogo nell'ambito dell'accordo che sanciva la necessità [illegible] migliorare contestualmente la rete ferroviaria storica del Piemonte e la concessione con l'Alta velocità. In questo quadro di riferimento complessivo si discuterà anche dell'integrazione delle ferrovie Nord [illegible] le Fs, del completamento del Cim, dell'elettrificazione della Novara-Domodossola e della riqualificazione [illegible] Sempione con la possibilità di realizzare un nuovo tunnel di base.

[illegible] Ambiel

Il presidente della Provincia Luciano De Silvestri ha ribadito la contrarietà dell'Amministrazione [illegible] progetto di Alta Velocità

Inchiesta «mazzette» alla Finanza

Riso, arrestato Sempio (Euricom)

VERCELLI. Francesco Sempio, presidente della Euricom (European Rice Company) con sede a Vercelli (una delle più grandi industrie di trasformazione di riso) si è costituito ieri mattina alla Procura della Repubblica di Milano che sta indagando sulle «mazzette» alla Guardia di Finanza.

A Sempio, molto noto negli ambienti risicoli non solo del Vercellese, dopo l'interrogatorio sono stati concessi gli arresti domiciliari.

L'Euricom è [illegible] holding all'avanguardia nel campo dell'agroalimentare. Recentemente ha messo a segno un altro colpo per allargare la propria attività dopo che nell'estate del 1991 aveva acquistato la riseria Campiverdi di Ferrara.

Il colpo riguarda l'acquisto - con [illegible] manciata [illegible] venti miliardi di lire - dalla Nestlè Italiana del marchio «Curtiriso» [illegible] relativo stabilimento di Valle Lomellina presente su tutto il mercato italiano con una quota del 10,5 per cento. Con tale acquisizione l'Euricom ha così raggiunto il secondo posto nella commercializzazione del riso nel nostro Paese, dopo Riso Gallo (25 per cento della fetta di mercato) e prima di Liebig (12 per cento) e Riso Scotti (6 per cento)

Con tale operazione l'Euricom i cui azionisti il lomellino Francesco Sempio e il vercellese Giuseppe Nervi, due grosse personalità del mondo risicolo, raggiungerà sicuramente entro l'anno un fatturato di 450 miliardi di lire, costituito per l'80 per cento dalla voce «riso» con una significativa presenza in tutti i Paesi europei.

Fanno parte di questo comparto Curti Riso (Valle Lomellina), Campiverdi (Ferrara) e Pigino (Palazzolo Vercellese), gioiello di tecnologia operante dal 1896.

Associate nella penisola iberica Euricom Arroz e la Portogallo Xear

Secondo gli accordi Nestlè per un anno ancora provvederà alla distribuzione già consolidata [illegible] tutto il territorio nazionale.

[r. s.]

Francesco Sempio, presidente

Aveva 56 anni

Morto il medico condotto di Fara

NOVARA. Giuseppe Juresich, 56 anni, il medico condotto di Fara Novarese non ce l'ha fatta. E' deceduto ieri all'ospedale Maggiore di Novara.

Da un mese aveva perso conoscenza. Lo stato di [illegible] irreversibile si [illegible] quindi presto sostituito alle normali funzioni vitali.

Verso la fine di agosto aveva subito un difficile intervento al cuore, nel tentativo di porre rimedio ad una crisi cardiaca

Di origine slava, molto conosciuto in paese, dal 1967, dopo essersi trasferito dal capoluogo, esercitava le sue funzioni di medico a Fara.

Lascia la moglie Brunilde di due anni più giovane e la figlia Barbara, 20 anni studentessa universitar[illegible] in discipline economiche a Milano.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30, nella chiesa [illegible] San Pietro e Paolo a Fara Novarese, dove la [illegible] scomparsa ha destato profonda commozione. Il feretro giungerà direttamente da Novara.

[r. l.]

Manifestazioni contro la Finanziaria

Operai Sant'Andrea bloccano il traffico

NOVARA. Anche ieri i lavoratori delle aziende del capoluogo e dell'hinterland [illegible] scesi in sciopero per manifestare contro la legge finanziaria e i provvedimenti annunciati dal governo in materia di pensioni e sanità. Dopo il «sit-in» di Rockwell, l'astensione dal lavoro dei lavoratori di De Agostini, Novara Filati e Sergio Tacchini - manifestazioni effettuate martedì - ieri hanno bloccato la strada gli operai della Sant'Andrea, che hanno fermato il traffico per oltre un'ora. Anche gli addetti della «Inco-Gritti» [illegible] via Pietro Custodi ieri hanno incrociato le braccia per un'ora, nel pomeriggio. I lavoratori della Novara Filati hanno invece [illegible] indetto un'assemblea

Le manifestazioni nella bassa provincia, secondo i primi dati «Hanno raggiunto - dicono i sindacati - il pieno successo. Vi ha partecipato la totalità dei dipendenti che hanno manifestato così la loro protesta contro [illegible] decisioni del governo».

Sono previste altre iniziative oggi e domani, secondo un calendario che si precisa di ora in ora. Per oggi hanno già confermato lo sciopero la «Bossi» di Cameri e [illegible] «Standardtela» di Galliate. Domani si asterranno dal lavoro per un'ora gli operai delle rubinetterie «Stella» di Novara [illegible] di altre aziende metalmeccaniche. Altre aziende confermeranno stamane la forma di agitazione scelta.

Altre manifestazioni, in vista dello sciopero generale, sono già in programma la prossima settimana. Saranno definite durante l'incontro tra i delegati di fabbrica in programma per lunedì. Iniziative anche in Ossola.

A cura del gruppo dei Progressisti nell'aula delle scuole medie di Crevoladossola domani alle 20,30 si terrà un incontro con Bruno Lo Duca, segretario Cgil del Vco, Claudio Caron, segretario regionale Rifondazione, Diego Caretti dei Progressisti e Marco Travaglini, segretario provinciale Pds del Vco. Presiedono Giovanna Querenghi e Mario Beltrametti.

[c. m.]

E' solamente rinviato il trasferimento delle due comunità per handicappati da Sant'Agabio

«I tecnici indichino la sede idonea»

Lo chiede il Comune che propone all'Usl un incontro fra tutti gli enti interessati alla soluzione del problema Giovanna Signorelli, presidente del quartiere, vorrebbe mantenere gli ospiti nel rione dove si sono inseriti bene

NOVARA. Il trasloco non è avvenuto. Sembra soltanto rimandato [illegible] l'amministrazione comunale propone all'Usl un incon[illegible] la settimana prossima per discutere con i tecnici un'alternativa alla palazzina dell'ex psichiatrico. E' proseguita ieri l'accesa discussione sullo spostamento dei centri per handicappati [illegible] Sant'Agabio. Il contestato trasferimento, in calendario ieri, [illegible] stato rimandato già martedì pomeriggio dall'Usl per lavori ancora in corso nei locali dell'edificio di viale Roma. Erano all'oscuro del cambiamento di programma le squadre di operai della ditta di traslochi che ieri alle 8 si sono presentati in via Viglio e via Bonola

Il Comune invierà una lettera al commissario straordinario Usl Alessandro Giordano perchè venga fissato giovedì 6 o [illegible]tedì 11 ottobre l'incontro, già sollecitato dal sindaco, con l'Usl [illegible] i tecnici interessati per individuare una soluzione diversa dallo spostamento all'ex psichiatrico. Lo ha deciso ieri la riunione dei capigruppo consiliari [illegible] proposta di Giuliana Manica, pds. «La questione dev'essere risolta al più presto - ha detto Manica -. E' fondamentale, innanzitutto, acquisire pareri tecnici per stabilire i requisiti necessa[illegible] alla sede e quindi dare avvio in tempi rapidi alla [illegible] dei locali necessari, coinvolgendo interlocutori pubblici e privati».

Il problema più pressante riguarda la comunità di via Bonola dove gli operatori lamentano l'inadeguatezza dei locali. Sono d'accordo sul trasferimento ma si dividono sull'opportunità di spostarsi all'ex psichiatrico. Da parte dell'Usl sembra esserci la volontà di realizzare quanto prima il trasloco. Nel pomeriggio di ieri Giordano è andato proprio in via Bonola per incontrare gli operatori e i genitori dei tre ospiti. Ai due centri, l'altro giorno, aveva fatto visita anche Eugenio Borgna, primario di Psichiatria.

Nella mattinata [illegible] ieri, poi, la presidente del quartiere Giovanna Signorelli si è recata da Giordano che [illegible] ha spiegato come, a suo avviso, la nuova sistemazione [illegible] rappresenti una struttura ospedaliera e sia inserita in un progetto più ampio di riutilizzo dell'intera area. «Io, però, ho ribadito - ha commentato Signorelli - la volontà di mantenere gli handicappati nel rione, [illegible] un contesto sociale che li ha accettati [illegible] amati. I ragazzi frequentano l'oratorio e vanno [illegible] giardini pubblici, vengono invitati [illegible] pranzo da molte famiglie, partecipano ai corsi di pittura realizzati dal quartiere nelle scuole, collaborano all'organizzazione del Carnevale. E' questo un aspetto fondamentale del problema».

[b.c.]

A TROMELLO

Piede amputato dopo l'incidente

Due giovani di Tromello sono ricoverati in gravissime condizioni per le conseguenze di un incidente stradale avvenuto martedì sera, verso le 19,30 sulla provinciale per Ottobiano. Erano in sella a due moto ed hanno perso il controllo dei mezzi per cause [illegible] al vaglio dei carabinieri. La peggio [illegible] toccata ad Emiliano Paron, [illegible] anni di Tromello piazza Campegi. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Vigevano. I medici hanno dovuto amputargli una parte d[illegible] piede destro, rimasto maciullato nel violento urto. [illegible] ragazzo ha riportato anche contusioni addominali [illegible] toraciche e [illegible] trauma cranico. Sono serie anche [illegible] condizioni dell'altro giovane, Carlo Guagni, 16 anni, via Trieste 20. Dopo le prime cure a Vigevano, [illegible] stato trasferito a Legnano, nel reparto di chirurgia plastica. Ha una frattura esposta [illegible] braccio destro e fratture multiple alla mano [illegible] al polso sinistro. Guarirà in tre mesi.

[c. br.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Era necessario andare [illegible] Roma da Scalfaro?

Con sorpresa ho appreso dai giornali che l'intera giunta provinciale guidata da De Silvestri si è recata in visita al presidente della Repubblica a Roma

La mia perplessità è motivata dal fatto che Scalfaro ha visitato recentemente la nostra città per commemorare i tre aviatori novaresi morti cinquant'anni fa. Era proprio necessario che Presidente e otto assessori si recassero a Roma in aereo per fare qualcosa che poteva essere fatto cinque giorni prima a Novara? Era così urgente consegnare nelle mani presidenziali la storia della Provincia di Novara da dover giustificare le spese inerenti questa trasferta (della quale chiederò conto dettagliato al presidente con un'interrogazione) milionaria?

Per quanto riguarda, poi, le difficoltà incontrate nel costituire la nuova Provincia del Vco e il problema della strada statale della Valle Vigezzo, mi sembra discutibile che una così corposa delegazione si sia recata ora(?) tardivamente a perorare queste «sacrosante» cause presso la più alta carica istituzionale dello Stato che non ha competenza su queste materie.

In tempi di stretta finanziaria [illegible] dovrebbe essere, a mio modesto avviso, più oculati amministratori [illegible] si dovrebbero ridurre le spese allo stretto [illegible]cessario e questo viaggio necessario non era sicuramente.

Gianni Mancuso,
Consigliere Msi-Dn

La squadra di Pogno penalizzata per ritardo

Per un banale errore nell'invio delle liste di trasferimento, giunte a Torino, alla sede della Figc con un giorno di ritardo, ci vediamo costretti a giocare nel campionato di prima categoria con una formazione priva di cinque elementi che costituivano l'ossatura della squadra. Ora ci sembra che l'eccessiva fiscalità ed intransigenza non faccia bene al calcio dilettante oltre che penalizzare la squadra ed il pubblico che la segue fino al prossimo primo novembre

Dino Crevola,
Presidente della FL Pogno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848 550 - [illegible]; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - [illegible] - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A Novara [illegible] sono di turno: *Invernizzi*, c. [illegible] 42, tel. 62.98.85, con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8.[illegible] [illegible] 12.30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti, dalle 12.30 alle 15.15 a battenti [illegible], con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio 1, [illegible] 62.01.84, [illegible] [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno [illegible]guente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 [illegible] battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricette medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [illegible]che [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Marzonzelli*, [illegible] Matteotti, 79 tel. 91 249

Arona: *Alganon*, c so Liberazione, [illegible] tel. 0322/24 24.33

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89 144

Briga Novarese: *Cerruti*, via M[illegible]ti, tel. 0322/94 687

Verbania (Pallanza): *Nitale*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55 83.42

[illegible] *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78 80

Cannobio: *Cetalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178

Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35 221

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125

Soppiana: *Celesia*, via Soppiana, 71 tel. 0324/56 388

Gravellona T[illegible]: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00 77

Gattinara: *Cominazzini*, c.[illegible] Garibaldi, 84 tel. 0163/83.34.17

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Grafica [illegible] «torchio» alla Badia

[illegible] Badia [illegible] Dulzago è in corso una personale di grafica contemporanea [illegible] Enrico Barberi e Mauro Squarzanti. Durante la mostra saranno effettuate delle «prove a torchio» dimostrative della tecnica utilizzata dai due artisti.

[c. m.]

SEMINARI

Vendite in Europa, [illegible] Evaet

S'inizia oggi il terzo ciclo di seminari promosso dall'Evaet, rivolti ad operatori dell'area novarese e del Vco, si propongono di esaminare [illegible] approfondire la materia dell'organizzazione, finanziamenti e normative comunitarie della rete di vendita nei paesi europei. Dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18, alla sede della Camera di Commercio di via Avogadro 4, si parlerà dell'«Organizzazione rete di vendita in Europa».

[c. m.]

CORSI

Attività motoria ai Dominioni

Prima riunione organizzativa per il corso di attività motoria per adulti e anziani oggi alle 17,30 alla palestra dell'ex Istituto Dominioni di via Monte San Gabriele [illegible] [illegible] Novara. Le lezioni, organizzate dal quartiere Porta Mortara in collaborazione con Aics e Club Triventenni, s'iniziano il 3 ottobre, si concludono il [illegible] maggio e costano 75 mila lire.

[b. c.]

CONCERTI

Prevendite per Miguel Bosè

Proseguono le prevendite per il concerto che Miguel Bosè terrà al Palasport di viale Kennedy l'8 ottobre. I biglietti (30 e 35 mila lire, più diritti) in città si possono acquistare da Tune, Librami, Olivieri, Penny Lane, Mondo Musica e La Talpa. Da Tutto Musica a Trecate; Lp [illegible] Galliate; Zero Db ad Arona; Saint Louis e Underground a Borgmanero.

[r. s.]

CORSI

Guida turistica con l'Incontro

Un [illegible] per diventare guida turistica: lo organizza la Cooperativa Incontro di Arona. Per informazioni tel. allo 0322-47322 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

[b. c.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Giuseppe Juresich

Ne danno l'annuncio [illegible] moglie **Brunilde**, la figlia **Barbara**, il [illegible] **Franco** con **Marise** e **Simona**, la suocera, i cugini e i parenti.
— **Fara Novarese**, 27 settembre 1994

Italo, Luigina, Isabella e **Simone** sono vicini a Brunilde e Barbara per la scomparsa del caro **GIUSEPPE**.
— **Fara Novarese**, 27 settembre 1994.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Ordine dei Medici Chirurghi** e degli **Odontoiatri** della **Provincia di Novara** partecipa con commozione al profondo dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del Consigliere

dott. Giuseppe Juresich

— **Novara**, 29 settembre 1994.

La **Sezione Provinciale** di **Novara** [illegible] **Federazione Italiana Medici di Medicina Generale** profondamente addolorata per la scomparsa del

dott. Giuseppe Juresich

Vice Segretario della Sezione e validissimo [illegible]o, si unisce al lutto dei [illegible]
Novara, 29 settembre [illegible]

La **Sezione Provinciale** di **Novara** [illegible] **Medici Condotti** annuncia con profondo [illegible] loro la scomparsa del presidente

dott. Giuseppe Juresich

e si unisce al lutto dei familiari
— **Novara**, 29 settembre 1[illegible]

Alba e Roberto Bianchi
Dianella e Orazio Cavallini
Paola e Silvio Maffei
Renata e Paolo Rosso
Cristina e Francesca Tettoni
sono affettuosamente vicini a Brunilde e Barbara affranta per la perdita prematura dell'amato

dott. Giuseppe Juresich

— **Novara**, 29 settembre 1994

I **Colleghi** dell'**Ordine** dei **Medici Chirurghi** ed **Odontoiatri** del **Verbano-Cusio-Ossola** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro amico

dott. Giuseppe Juresich

Verbania, 28 settembre 1994

Novara, i controlli dell'Usl promuovono le mense ma esistono alcune situazioni-limite

«Attenzione ai pranzi serviti in classe»

Cibo di qualità, ma le briciole possono attirare i topi

NOVARA. E' più temibile lo stafilococco nella polpa di granchio che ha mandato kappaò i bambini delle mense [illegible] Torino o i topolini che ronzano attorno alle [illegible] novaresi, pronti ad approfittare di qualche briciola di troppo per tro[illegible] la strada delle dispense?

Se lo chiedono molti genitori che, dopo aver letto in questi giorni della maxi intossicazione nel capoluogo di regione, hanno pensato ai loro figli. «Nessun problema - assicura Gianmario Campagnoli, [illegible] dirigente comunale che [illegible] da vicino il servizio di refezione scolastica. I controlli sia da parte del servizio di Igiene dell'Usl che dei veterinari sono periodici (anche settimanali) e non hanno evidenziato nessuna anomalia. Appena si [illegible] saputo dell'intossicazione [illegible] Torino la ditta appaltatrice, la Ri.al., è stata minuziosamente controllata. Tutto nella norma. L'anno scorso era capitato di trovare delle "farfalline" nella pastasciutta. La merce non era stata somministrata ed era finita al laboratorio d'Igiene che [illegible] stabilito che era perfettamente commestibile ma "rovinata" da una intromissione d'aria nel sacchetto. Cose che possono succedere, come l'olio che [illegible] stato trovato più acido dello 0,1 per [illegible] rispetto ai requisiti [illegible] capitolato. I problemi sulla qualità del cibo non esistono. Piuttosto i problemi sono con[illegible] a locali non sempre idonei per ospitare refettori. Ma la soluzione, per questo, non sembra così immediata»

Proprio l'insufficienza di locali, sommata alla mancanza cronica di personale, determina alcune situazioni delicate. Pietro Pesare, sindacalista Uil, sollecita una verifica di tutte le mense di asili nido, materne ed elementari. «Esistono pericoli effettivi. Alla "Rigutini" [illegible] via della Riotta si continua a mangiare in classe. Le cantine non sono ancora state liberate dai detriti. Nonostante le frequenti derattizzazioni c'è il rischio che i topi possano ricomparire. La scuola, per questo motivo, [illegible] maggio era stata addirittura chiusa alcuni giorni». Nell'atte[illegible] del nuovo refettorio (il progetto è stato approvato [illegible] luglio e l'apertura [illegible] cantiere [illegible] prevista entro dicembre) i bambini pranzano [illegible] aula con posate e piatti di plastica appoggiati su tovagliette monouso, bevono acqua minerale e il personale è costretto a salti mortali per ripulire velocemente quei banchi che dopo le bistecchine vedranno appoggiati quaderni e fogli da disegno.

«Si mangia in aula anche alla Thouar di [illegible] delle Rosette - continua Pesare -. La qualità del cibo [illegible] [illegible] affatto in discus[illegible]. Le nostre preoccupazioni riguardano la mancanza di personale e le condizioni ambientali (molte cantine sono umide, il pericoli di batteri o peggio è sempre in agguato). E' una catena: se ci sono pochi bidelli c'è poca pulizia e i margini di rischio si allargano sempre [illegible] più».

Stessa situazione alla elementare Coppino [illegible] Pernate, dove la [illegible]ina [illegible] stata chiusa per infiltrazioni dalle fognature. Anche qui i bambini [illegible]giano in classe con piatti di plastica e tovagliette di carta. Un pic-nic [illegible]

Situazione limite anche alla elementare Bottacchi dove il servizio mensa è svolto alla stessa stregua di un traghetto [illegible] di un treno: con la bellezza di tre turni. [illegible] refettorio ha 200 posti ma per ragioni di sicurez[illegible] (mancano le uscite) può ospitarne solo 100. Così i diligenti alunni affrontano [illegible] tre ondate l'appuntamento di mezzogiorno. Fortunati i primi, che trovano tutto pulitissimo, abbastanza i secondi che si accomodano nella metà sala risparmiata dal primo turno, un po' meno gli ultimi che devono pranzare su banchi ripuliti in pochi minuti.

Quella [illegible] turni è [illegible] storia comune anche ad altre mense, seppure in maniera [illegible] drammatica: due ondate di piccoli clienti anche alle elementari Rosmini, alle De Amicis, alle Buscaglia, alle Giovanni XXIII, alle Galvani, alle Don Milani, alle Bollini, alle Fratelli Di Dio, alle Thouar. Una situazione logistica davvero precaria [illegible] (almeno) un punto a favore: il cibo è buono.

Carlo Bologna

Pulizie rapide dopo il pranzo [illegible] classe in una scuola di Novara. Una scena «no[illegible]

Cinquemila pasti al giorno

Alle elementari 40 dipendenti in meno rispetto all'organico

NOVARA. Cinque mila pasti [illegible] giorno, otto asili nido, 15 scuole materne, 23 elementari [illegible] 3 medie. Servire il pranzo agli alunni delle scuole novaresi [illegible] davvero un'impresa. Ma quanto costa un pasto? Circa 6140 lire alle elementari (390.840 pasti serviti), 8271 [illegible] materne (229.442 pasti), poco di più al nido dove il personale di cucina è tutto comunale. Infatti [illegible] «Ri.al.» di San Pietro Mosezzo, vincitrice dell'appalto, agli otto asili comunali (S.Martino, viale Verdi, Via Juvarra, via Redi, Bicocca, S.Agabio, S.Rocco, via [illegible] Roma) fornisce pasti crudi che vengolo elaborati [illegible] personale del Comune.

La ditta fornisce pasti crudi anche alle materne comunali (Sulas, Torrion Quartara, Bottacchi, San Paolo, via galvani) [illegible] alle materne statali (Lazzarino, via Fara, via del Sabbione, Collodi, Cittadella, San Rocco, Veveri, Vignale, Bicocca, Lumellogno. Nel [illegible] di carenza [illegible] personale o inagibilità [illegible] [illegible] è prevista la fornitura di pasti caldi trasportati.

La stessa ditta fornisce pasti caldi ogni giorno al distaccamento della materna comunale Sulas in via Bonola, alle elementari Rosmini, De Amicis, Buscaglia, Giovanni XXIII, Rigutini, Bottacchi, Levi, Bazzoni, Pertini, Peretti, Galvani, Aporti, Pier Lombardo (anche media), [illegible] media ex Ossola.

Per il resto si è [illegible] alle cooperative: la Novara Service svolge servizio completo alle elementari Don Milani, Bollini, Tommaseo, Fratelli Di Dio, Rodari; la coop Solidarietà Novarese alle elementari Ferrandi, Don Ponzetto, Coppino, Thouar, Calvino.

Sulla qualità complessiva del servizio si era espressa a luglio in modo assolutamente positivo, anche l'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani.

Qualche cifra (dal sindacato) anche sull'organico: mancano 40 lavoratori alle elementari, 22 alle materne. Fino [illegible] dicembre [illegible] andrà avanti con supplenze (per questo ci sono 231 milioni) poi [illegible] punterà sulle cooperative sociali. [c. bo.]

IN BREVE

ROMAGNANO SESIA

Il consiglio comunale si riunisce questa sera

Si riunisce stasera alle 21 il consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, la discussione [illegible] piano di edilizia della Pettinatura Lane di Romagnano, l'assunzione di [illegible] mutuo di 150 milioni per la fognatura e l'accettazione della d[illegible] di un terreno da parte di privati. [c. m.]

[illegible]

«Forza Italia», definiti ruoli e organigramma

Definita la struttura del club novarese [illegible] Forza Italia. Ne fanno parte il [illegible] Silvano Boroli, l'onorevole Vittorio Tarditi, il coordinatore provinciale Mario Grimaldi e il [illegible] direttivo composto da Giuseppe Barchietto, Roberto Corni, Giampaolo Ferrari, Paolo Mogavero e Vittorio Zanotta. Era [illegible] designato anche [illegible] [illegible] membro, Paolo Gili, scomparso [illegible] giorni scorsi. [b. c.]

[illegible]

Il 13 novembre alle urne si [illegible] due referendum

Aspettavano un referendum da quattro anni; adesso ne avran[illegible] addirittura due. Gli abitanti del paese [illegible] chiamati il 13 novembre non solo ad esprimersi sulla scelta della provincia (Novara o [illegible] Vco) [illegible] anche sull'opportunità di abbattere un [illegible] in piazza Rinascimento. Le richieste di referendum sono rispettivamente dell'opposizione e della maggioranza. [m. b.]

[illegible]

All'Istituto De Pagave è festa per la «nonnina»

All'istituto De Pagave è festa oggi, in occasione del compleanno [illegible] un'ospite, Domenica Rognoni. La «nonnina», nata a Caltignaga [illegible] al De Pagave da [illegible] anni, compie 101 anni. Sarà festeggiata da figli, nipoti, parenti e autorità. [c. m.]

MORTARA

Cavallo s'imbizzarrisce fantino all'ospedale

Movimentato fuori programma alla 28ª edizione della Festa dell'Oca. Tra i figuranti in costume numerosi erano a cavallo; durante la sfilata, uno di questi si è imbizzarrito, ha disarcionato il cavaliere ed ha anche causato circa 2 milioni di danni ad un'auto Lancia in esposizione. La peggio è toccata al fantino, Vito Bianchi, 33 anni, di Milano, ricoverato in ospedale con un gomito lussato ed una ventina di giorni di prognosi. Il Palio si è poi svolto regolarmente ed è stato vinto dalla contrada delle Braide. [c. br.]

A Domo [illegible] problema

L'anno della riorganizzazione e cucine con ottime strutture

DOMODOSSOLA. Sforna in tutto circa quattrocento pasti al giorno il servizio [illegible] [illegible] Comune di Domodossola. Ne beneficiano tre scuole materne, una elementare, una media ma anche la case di riposo e il ricovero. Un lavoro notevole che quest'anno [illegible] stato riorganizzato.

Il «cuore» del servizio è in via Cassino dove lavorano sei persone (un responsabile e cinque addetti alle cucine), [illegible] numero certo forse insufficiente alle necessità di una popolazione scolastica e di anziani servita.

«Siamo [illegible] lavoro tre al mattino e tre al pomeriggio per garantire i pasti ai bambini, ai ragazzi ma anche agli anziani» dice una delle responsabili [illegible] servizio comunale di via Cassino.

I pranzi vengono preparati in con una [illegible] che gli addetti definiscono «ben strutturata, dotata di ottima attrezzatura e ben funzionante» con la quale sinora non si sono avuti problemi [illegible] alcun genere.

I piatti vengono distribuiti con un furgoncino tra le 11,30 e le 12,30 ed in modo graduale, inziando dagli anziani per i quali inoltre si segue una dieta particolare.

«Il problema è proprio quello [illegible] differenziare i pasti, cambiando anche le grammature per far fronte alle [illegible] esigenze dei nostri utenti» ammettono [illegible] servizio cucine. Che aggiunge: «Anche i riforniment sinora non han mai dato guai né problemi igienici».

I bambini che vanno alle materne ricevono tra l'altro il menù per quattro settimane, per permettere ai genitori [illegible] [illegible]versificare [illegible] [illegible] delle [illegible].

Anche [illegible] Villadossola il servi[illegible] [illegible] [illegible] casa di riposo «copre» i bambini della scuola materna mentre non serve più la scuola Media.

Infatti da quest'anno, gli scolari delle Elementari del Peep e quelli della Media «Bagnolini», cambieranno [illegible]: [illegible] al momento in corso una gara di appalto per un nuovo servizio che si spera inizi già nelle prossime settimane. [re. ba.]

Verbania, i papà [illegible]

«C'è poca attenzione ai menù e le razioni spesso sono scarse»

VERBANIA. L'amministrazione comunale ha [illegible] in funzione da due anni [illegible] locali dell'ex collegio S.Luigi la mensa centralizzata, ove [illegible] preparano i pasti per la maggior parte delle scuole cittadine. La giunta ha più volte sottolineato l'importanza di questo servizio, per [illegible] quale però le proteste non sono mancate.

E' anzi proprio la mensa centralizzata l'oggetto di una delle prime polemiche nella fase attuale di avvio delle lezioni, con una lettera aperta indirizzata nei giorni scorsi al Sindaco da una trentina di genitori di alunni delle scuole elementari. «Già in passato le lamentele dell'utenza sono state molte - si legge nel documento - ed è la [illegible]ficoltà di relazione [illegible] gli amministratori che le riporta ora d'attualità. Si sono registrate mancanze gravi di qualità e di varietà dei cibi, nonché di mancato rispetto delle quantità e del menù concordati in [illegible] missione mensa».

«Soprattutto - prosegue la lettera - è stata gestita [illegible] superficialità ed impreparazione la questione del «biologico», cioè l'uso di materie prime non trattate con diserbanti, insetticidi, pesticidi e conservanti chimici».

I genitori lamentano altresì il mancato coinvolgimento della commissione competente, nell'ambito della quale questi problemi si sarebbero potuti discutere [illegible] [illegible] contributo di tutti quanti.

Una risposta a questi rilievi giunge dall'assessore alla pubblica istruzione Irene Magistrini. «I problemi della mensa centralizzata sono oggetto della nostra [illegible] attenzione - dichiara - e la giunta non può essere accusata di disinteresse [illegible] tale proposito. Proprio [illegible] ordine al contestato argomento degli alimenti biologici abbiamo dato prova [illegible] buona volontà e abbiamo recepito i suggerimenti avanzati, con una loro introduzione parziale nei menù dello [illegible] anno scolastico [illegible] [illegible] centri estivi. Naturalmente però dobbiamo procedere per gradi».

Irene Magistrini, [illegible] all'Istruzione

L'assessore fornisce chiarimenti anche sul funzionamento della [illegible] mensa: «Occorre precisarne compiti e ruoli - spiega -, che sono rimasti finora troppo vaghi e hanno generato confusione. Solo [illegible] queste condizioni ciascuno potrà dare meglio il proprio contribu[illegible] [illegible] si eviteranno incomprensioni».

Del servizio della mensa centralizzata usufruiscono, oltre agli alunni delle scuole elementari, anche quelli delle medie Quasimodo e Ranzoni.

La scuola Cadorna [illegible] avvale [illegible] dei pasti preparati al centro sociale di Villa Olimpia. [s. r.]

Continua la pioggia di tagliandi mandati dai concorrenti, la classifica registra ogni giorno movimenti e «new entry»

Referendum, l[illegible] sfida s'infiamma fra «Noce», «Tre» e «Gunther»

E nella «top ten» spunta il nome della pizzeria «Sempione» di Borgomanero

NOVARA. Testa [illegible] testa in vetta alla classifica del referendum «Premio Qualità '94». Il ristorante «La Noce» mantiene lo scettro da primatista; ma il bar «Tre» di Galliate non molla la presa. I due locali sono separati [illegible] un pugno di schede: 798 per la «Noce», 750 per il «Tre». E attenzione, perchè la birreria «Gunther» ha tutta l'aria del [illegible] incomodo tra i due litiganti. Il locale del Torrion Quartara «fiuta» le lepri, a quota 733. [illegible] muove la classifica, aumentano le nuove entrate nella graduatoria, e crescono a vista d'occhio anche le schede contenute nelle urne: ieri sera il computer dell'Ascom, che collabora con la «Stampa» all'iniziativa, segnalava 6632 voti complessivi in tre settimane di referendum. E' già un bel successo, e pensare che manca ancora più di un mese alla fine.

[illegible] torniamo alla classifica: detto della «Noce», del «Tre» e del «Gunther», c'è da notare che alle loro spalle si è già [illegible] un «gap» significativo. Quella che poteva essere una sfida [illegible] quattro, si sta trasformando in un triangolo. Il caffè «Broletto» sembra allentare la presa: fermo a quota [illegible]. Intanto, dalle retrovie, si segnala la risalita del bar «Paiolo» di Novara (300), del Cral Montedison (234) [illegible] del «Simon's Bistrot» di Ameno (206). «New entry» nella top ten è la pizzeria «Sempione» di Borgomanero con 197 schede. In nona posizione c'è il bar «Meeting» di Novara, in decima la birreria «Alyssa» di Pieve Vergonte. E poi?

E poi c'è sempre il ristorante «Meridiana» di Domodossola, undicesimo (139) che fa l'altalena dentro e fuori dalla «top ten», la «Barcaccia» di Stresa (133), il bar «Coccia» di Novara (130), la gelateria «Manao» [illegible] Arona e il bar-dancing «Rubino» di Bognanco (127), il ristorante «Caglieri» di Novara (121), il ristorante-bar «Le due colonne» di Galliate e il ristorante «Luina» di Stresa (106). L'ultimo locale che ha raggiun[illegible] almeno 100 voti è il ristorante «San Gaudenzio» [illegible] Omegna (100).

Tra le lettere che ci [illegible] arri[illegible] [illegible] redazione, anche quella firmata «un gruppo di vecchietti» che, oltre a venti tagliandi, segnala il ristorante «Le Scuderie» di Stresa, «gestito magnificamente [illegible] Vincenzo e Trudy».

Come partecipare al «Premio Qualità '94»? Basta ritagliare il coupon [illegible] spedirlo alla redazione della Stampa (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione commercianti [illegible] Novara, [illegible] via [illegible] Francesco d'Assisi 3, proprio a fianco della stazione ferroviaria, [illegible] Borgomanero in [illegible] Gramsci 30, [illegible] a Verbania in corso Mameli 49. Per votare c'è tempo fino al 31 ottobre. [r. s.]

Ad Agrate e Armeno, non denunciavano reddito

[illegible] imprenditori «poveri» scoperti dalla Finanza

AGRATE CONTURBIA. Era un imprenditore a reddito zero, in miseria, considerando che negli anni dal 1990 al 1993 non [illegible]va presentato dichiarazioni annuali sui redditi [illegible] non aveva mai pagato l'Iva. Invece [illegible]do gli accertamenti disposti dalla Guardia di Finanza di Novara - Brigata Volante di Borgomanero -, Renato Vavassori di Agrate Conturbia è un imprenditore agiato.

Le indagini fiscali hanno infatti evidenziato redditi non dichiarati per un totale di 524 milioni, 81 milioni di Iva relativa e 100 milioni, sempre relativi all'Iva, non versati.

Vavassori è quindi un «evasore totale», un contribuente completamente [illegible] [illegible] fisco. E' il quattordicesimo scoperto dalle Fiamme Gialle in provincia di Novara dall'inizio dell'anno.

Le indagini hanno accertato che l'imprenditore non ha tenuto i registri obbligatori per le ditte individuali; mancava qualsiasi registrazione riferita alle imposte dirette [illegible] al versamento dell'Iva. Vavassori è stato denunciato all'autorità giudiziaria in base alle violazioni alla legge 516 del 1982, nota come «manette agli evasori». Oggi gli evasori totali rischiano anche il carcere, in quanto vengono loro contestati reati di carattere amministrativo e penale. Il precedente caso di evasione totale scoperto risale alla [illegible] settimana nel Cusio. Per Orlando [illegible] Leo, residente ad Armeno, pulitore di metalli per alcune aziende del casalingo e commerciante in macchine industriali per il tessile, la Guardia di Finanza [illegible] accertato un reddito di due miliardi e fatturazioni false per operazioni inesistenti.

L'uomo [illegible] stato denunciato alla Procura della Repubblica [illegible] Verbania. [c. m.]

Sequestro della Guardia di Finanza a Domo, con due arresti

Ecstasy, Lsd e coca sul treno

Erano in una scatola, che conteneva anche hashish. Per depistare i cani l'involucro era stato impregnato di un liquido maleodorante. In carcere due cittadini maltesi

DOMODOSSOLA. Centosettantanove francobolli con il retro impregnato di Lsd, 120 grammi di ecstasy, 70 grammi di cocaina [illegible] 10 chili di hashish. E' il quantitavivo di droga sequestrato l'altra [illegible] dai finanzieri alla stazione di Domodossola.

Un controllo che a volte vie[illegible] fatto [illegible] solo durante la [illegible]sta [illegible] stazione [illegible] anche mentre il treno percorre il tratto tra Briga (prima stazione svizzera oltre confine) e Domodossola.

Il bel colpo messo a segno dalle Fiamme Gialle ha portato all'arresto di due cittadini maltesi. In carcere sono finiti Joseph Spideri, [illegible] anni, e Paul [illegible] Battista. Il magistrato che [illegible] ha interrogati ha infatti convalidato l'arresto confermando dunque l'operato delle Fiamme Gialle che hanno identificato [illegible] due i «corrieri» della droga.

L'altra sera, quando [illegible] treno espresso 337 Berna-Milano è arrivato alla stazione domese, i finanzieri hanno controllato il convoglio notando una scatola di cartone dalla quale proveniva un forte odore. Nessun passeggero aveva dichiarato d'essere il proprietario dell'involucro, pertanto la scatola è stata aperta. Conteneva «coca», hashish, pastiglie di ecstasy e i francobolli impregnati di lsd. L'odore era generato da [illegible] liquido cosparso apposta per tener lontani i cani antidroga.

Convinti che un così ingente quantitativo di droga non potesse viaggiare senza il corriere i finanzieri si sono messi alla ricerca di persone sospette. Limitato il campo a pochi viaggiatori, i finanzieri hanno poi puntato decisamente sui due maltesi, sospettati per un particolare: la scatola contenente la droga custodiva anche un paio di blue jeans della stessa marca indossata da uno dei due. Anche i jeans [illegible] impregnati della stessa sostanza maleodorante.

L'operazione dei finanzieri è [illegible] portata a termine [illegible] tempi brevi, [illegible]nza causare ritardi al convoglio che a Domodossola deve fermarsi 12 minuti.

A calcoli fatti, il valore della droga sequestrata ammonterebbe a circa 150 milioni di lire. Pare che arrivasse dall'Olanda e, via Svizzera, fosse destinata al mercato dell'Italia meridionale.

Erano alcuni mesi che [illegible] veniva sequestrato sui treni un così ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. Infatti, pareva che i «corrieri» avessero abbandonato questa linea, ritenuta insicura proprio per gli accurati controlli delle Fiamme Gialle.

Da tener presente che spesso la droga viene fatta «viaggiare» da sola e prelevata dallo spacciatore quando il treno arriva a Milano o in qualche stazione intermedia, per eludere i controlli. [re. ba.]

Paul De Batista e Joseph Spideri, i due maltesi arrestati sull'espresso Berna-Milano

IN BREVE

VERBANIA

L'ispettorato di porto dispone «cauta navigazione»

Cauta navigazione sul versante piemontese del lago Maggiore: lo dispone l'ispettorato di porto di Verbania Intra. Il maltempo dei giorni scorsi, infatti, ha portato nel lago numerosi tronchi di albero che ora vagano sullo specchio d'acqua costituendo un pericolo per le imbarcazioni. Il provvedimento è valido sia per la navigazione pubblica che per quella privata. [b. c.]

[illegible]

Preioni scrive a Scalfaro per i mass media privati

Il senatore Marco Preioni ha scritto una lettera al Presidente Scalfaro complimentandosi per il suo discorso di Ancona sul diritto d'accesso delle forze politiche concorrenti ai mezzi di informazione pubblica, auspicando che a Domodossola richiami l'attenzione anche sul ruolo indispensabile dei mass media privati. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Lavoratori della Sisma in assemblea nel municipio

Si è svolta ieri pomeriggio nella sala consiliare del municipio l'assemblea dei lavoratori della Sisma. Cgil, Cisl e Uil hanno informato i dipendenti sull'esito dell'incontro con i proprietari della fabbrica, tenutosi in prefettura giovedì scorso. [re. ba.]

PREMOSELLO

Due proposte in Comune sull'uso dell'ex ospedale

Un centro di riabilitazione e di recupero funzionale oppure una residenza sanitaria assistenziale. Sono le ipotesi emerse [illegible] consiglio comunale per l'utilizzo dell'edificio che sino ad una decina [illegible] giorni fa o[illegible]tava l'ospedale coi reparti di otorino e oculistica, trasferiti dall'Usl 56, [illegible] «San Biagio» di Domodossola. [re. ba.]

[illegible]

Oggi a Cireggio s'inaugura il museo storico Girmi

Verrà inaugurato oggi pomeriggio alle 16.30 nello stabilimento di Cireggio il Museo storico della Girmi, l'azienda cusiana leader in Italia dei piccoli elettrodomestici recentemente acquistata dal gruppo Fumagalli-Carulli. Il Museo contiene, insieme ai « pezzi » che hanno fatto la storia dell'azienda, anche materiale di carattere pubblicitario. In questa sezione, campaiono anche i famosi cartoons dei «Caroselli» televisivi degli anni Sessanta. [v. a.]

Presentato il libro con le loro testimonianze

I bambini di 50 anni fa si sono ritrovati a Domo

DOMODOSSOLA. Una festa, come era nelle intenzioni. La presentazione nell'aula magna della media Giovanni XXIII del libro «Il paese del pane bianco» di Paolo Bologna si è trasformata in un incontro tra ossolani e svizzeri e tra generazioni di[illegible]: i bambini di oggi hanno guardato con interesse quelli che erano bambini nell'autunno '44, che nei giorni della rioccupazione nazifascista furono accolti dalle famiglie del Cantone Vallese e Ticino. Un'ospitalità oggi ricambiata con un sentitissimo grazie. Le testimonianze di chi era ragazzo 50 anni f[illegible] state raccolte da Bologna nel volume edito da Grossi (costa 27 mila lire). Una ricerca nata grazie all'iniziativa del domese Claudio Barone che ha fatto un appello ai giovani protagonisti di quei giorni. Per non dimenticare, per coltivare la solidarietà. Concetti espressi anche da Fausto Del Ponte, Margherita Zucchi, Apollonia Sommariva e dagli svizzeri Louis Tissonier e Augusto Rima. Simpatica la premiazione dei ragazzi che hanno realizzato dei bozzetti per un francobollo. E' stato scelto il la[illegible] di Fabio Preioni (III media Bagnolini di Villa). Premi anche per Laura Ruggeri (Bagnolini), Gianluca Difraia e Carmelo Stelitano (media di Vogogna), Monica Mattei (Magistrali Rosmini), Angelo Ordico (Ungaretti di Domo) Elena Della Valentina, Elena Tedeschi, Sonia Monaci (media di Ornavasso), Manuela Maggini e Michela Testori (media di S.Maria), Fabrizio Felisatti (Baceno). [r. s.]

Alla presentazione del libro sono intervenuti molti ragazzi ospiti in Svizzera nel '44

Colletta dei ferrovieri di Domodossola accontenta l'anziano concertista che rallegra la stazione

Due armoniche per far felice nonno Benito

Aveva scritto anche a Marella Agnelli, che gli ha inviato il dono-bis

VARZO. Nonno Benito, detto [illegible] «Sciulàta», è stato accontentato. Dopo avere scritto, invano, al Presidente della Repubblica Scalfaro ed [illegible] presidente del consiglio Berlusconi, chiedendo un'armonica tedesca [illegible] cui potere rallegrare le giornate dei passeggeri della stazione di Domodossola, alla fine è stato accontentato. E di armoniche a bocca ne sono arrivate addirittura due, una da donna Marella Agnelli e l'altra dai ferrovieri di Domodossola. Questi ultimi, per far felice il Sciulàta hanno fatto una colletta e raccolto le 120 mila lire necessarie per l'acquisto di un organino tedesca. Proprio quello che lui [illegible]gnava.

Benito Lorenzoni, 70 anni, ex partigiano Billy, è davvero un personaggio. varzese, vive a spese del Comune alla casa di riposo del paese, ma trovarlo è un'impresa. Appena può, prende l'armonica, la passione della sua vita e va diritto alla stazione di Domodossola a tenere i suoi piccoli concerti. Valzer, polke, mazurke e melodie alpine sono il suo repertorio, apprezzatissimo dai ferrovieri e dai viaggiatori di tutto il mondo che transitano sulla linea internazionale del Sempione.

Di armoniche a bocca il Sciulata («E' un soprannome che hanno dato a mio padre perché era bravo a fischiettare, e poi è passato a me») ne ha parecchie, ma qualche volta le perde a Domo e poi gli stava a cuore da un sacco di tempo quel modello tedesco famoso per la sua sonorità.

«Ho scritto a tante persone celebri - racconta nonno Benito - compresa lady Diana e il principe Ranieri di Monaco. Ho scritto anche alla signora Marella Agnelli, le ho mandato una foto mentre suono l'armonica, ed è stata gentilissima. Mi ha risposto e mi ha inviato un bel modello di organino».

Ma il Sciulàta era sempre in attesa dell'armonica tedesca, quella con cui voleva stupire ferrovieri e passanti domesi, ed allora ho scritto una lettera anche agli amici della stazione internazionale.

«Onorati dirigenti - ha scritto Benito Lorenzoni - questa estate vi ho tenuto compagnia con la mia musica e voi siete stati così buoni con me, e per questo vi ringrazio. Vi chiedo però un piacere visto che ho scritto a tanti personaggi illustri senza ottenere risposta: perché non mi comprate [illegible] un'armonica?».

Detto fatto, la [illegible] tenacia è stata premiata: i ferrovieri domesi si sono tassati ed hanno comprato [illegible] tanto sospirato organino tedesco, che hanno poi consegnato a nonno Benito alla casa di riposo.

«E' un personaggio ormai caratteristico della nostra stazione - dicono i ferrovieri ossolani - ed abbiamo deciso subito di aderire alla sua richiesta: è simpatico, [illegible] bene e tiene allegri, qualità che andavano almeno premiate con una piccola armonica».

Il più soddisfatto è naturalmente lui, Benito Lorenzoni. «E' davvero una bella soddisfazione - commenta il Sciulàta mentre attacca un valzerino - perché finalmente ho uno strumento che mi permette di suonare i pezzi che preferisco. Mi piace troppo suonare l'organino: ho cominciato da bambino, con mio papà che mi ha insegnato i primi motivi e poi non ho più smesso. Soprattutto quando mi sono accorto che la mia passione per la musica poteva dare un po' di gioia a tutti. Accompagnata dall'armonica la giornata è più allegra, divertente».

E come dargli torto, soprattutto adesso che dispone di [illegible] organino che vale da solo una piccola orchestra?

Marcello Giordani

Benito Lorenzone, 70 anni, detto [illegible] Sciulàta, è [illegible] Varzo. Ex partigiano col nome di battaglia «Billy», vive nella [illegible] di riposo per anziani del paese

Critiche da pds e psi e l'assessore all'urbanistica (Ppi) rassegna le dimissioni

Verbania, Paracchini lascia: è crisi

La spaccatura in seno alla maggioranza che governa la città testimoniata anche dal disimpegno politico di tre consiglieri socialisti. Il sindaco Reschigna prende tempo: «Lasciatemi sentire i colleghi poi deciderò»

VERBANIA. Dopo lo stillicidio di dimissioni estive a la voglia di «Forza Italia» si è aperto, l'altro sera, un fronte di crisi nell'amministrazione comunale. A provocarlo sono le dimissioni «definitive ed irrevocabili» rassegnate dall'assessore all'urbanistica Marco Parachini nel corso della seduta consiliare di martedì sera. Un gesto, il suo, determinato un episodio apparentemente insignificante, ma chiara portata politica. Era in discussione l'approvazione della convenzione con una società privata per realizzare alle spalle dell'ospedale, senza oneri per l'amministrazione, un piccolo parcheggio per dodici posti auto. Il progetto, già discusso in commissione urbanistica, veniva contestato d Verdi. Anche dai banchi della maggioranza, e in particolare dai capi gruppo di Pds, Pietro Mazzola, e Psi, Sergio Aicardi, giungevano però alcune osservazioni, con la richiesta del rinvio in commissione.

Tanto bastava perchè Parachini dichiarasse in un primo momento il ritiro della proposta e successivamente le proprie dimissioni. «E' una questione di metodo che non posso accettare», commentava l'assessore. E il documento con cui spiega la sua decisione ne ribadisce l'inequivocabile significato politico e la frattura che la stessa produce in alla maggioranza.

«Non è concepibile - dice Parachini -, amministrare con correttezza la città nel momento in scelte risultano ancora, anacronisticamente, vincolate dai veti di due capigruppo che per non conoscenza e per strenua difesa di antichi privilegi, riescono ad inventare motivazioni che danneggiano l'attività amministrativa».

Un segnale d'insofferenza verso gli alleati maggioranza, dunque, al quale hanno subito fatto seguito da parte loro dichiarazioni altrettanto decise. Entrambi i «responsabili» delle dimissioni esprimono profonda sorpresa per l'accaduto. «Ho semplicemente recepito le obiezioni di un consigliere chiedendo di riportare la questione alla commissione competente - dice Mazzola -. Trovo la reazione spropositata e ingiustificata».

Analogo il tono di Aicardi: «Ero d'accordo sulla soluzione proposta ed ho solo raccomandato di non ridurre ulteriormente il campo giochi accanto al parcheggio. sembra fuori luogo il tono dell'assessore così offensivo e auspico che intervenga un chiarimento».

Difficile al momento prevedere quali conseguenze avrà il gesto per le sorti della giunta. Lo stesso sindaco Aldo Reschigna rinvia ogni commento: «Prima voglio sentire i miei colleghi, poi valuterò il da farsi», dice il primo cittadino.

Non mette in relazione l'episodio l'avvicinarsi della scadenza elettorale e lo proietta sui futuri scenari politici della città.

I partiti sono in fermento. Proprio nel corso della seduta consiliare, tre esponenti eletti nella lista socialista (Mario Avolio, Enrico Pagano e Michele Rago) hanno reso noto un documento inviato a Sindaco e capigruppo consiliari. In esso invitano la maggioranza ad una verifica del programma e si dichiarano politicamente indipendenti dall'attuale coalizione, assicurando un puramente tecnico alle decisioni della giunta e solo quando lo riterranno opportuno nell'interesse dei cittadini.

[r. s.]

Marco Paracchini (ppi), assessore all'urbanistica dimissionario, poi il capogruppo pds Pietro Mazzola e quello del psi Sergio Aicardi

Piancavallo Un sit-in

OGGEBBIO. Assemblee, sit-in davanti luogo lavoro ed una giornata di sciopero per il 13 ottobre. Con questo calendario di protesta i dipendenti del Centro auxologico di Piancavallo, riunitisi ieri in assemblea, denunciano il comportamento della amministrazione, accusata di scarsissima considerazione per i problemi dei lavoratori. L'agitazione si era iniziata dopo la soppressione alcune corse di corriere da parte dell'Aspan, che ha creato gravi disagi per molte persone difficoltà nel raggiungere località decentrata non in possesso di mezzi propri. Successivamente l'assemblea dei dipendenti ha espresso proprio dissenso sulla decisione dell'amministrazione di chiedere ai lavoratori un contributo per risolvere la questione Aspan. In un comunicato si legge che «far pagare soli dipendenti di Piancavallo situazione deficitaria di un servizio pubblico che interessa tutta la popolazione è una ingiustizia».

[a. r.]

Ieri sera nel rio Pogallo a Cicogna

Trovato cadavere E' lo scomparso?

VERBANIA. Il cadavere di un uomo dell'apparente età di 50 anni è stato ritrovato ieri pomeriggio nelle acque del rio Pogallo, in località Ponte Casletto, sopra Cicogna, nel comune Cambiasca. La macabra scoperta è stata fatta alcuni cercatori di funghi che si erano addentrati in Val Pogallo.

Sono immediatamente scattate le operazioni di recupero del corpo a cui hanno preso parte i vigili del fuoco, i sub ed i carabinieri di Verbania insieme con gli uomini del soccorso alpino. L'intervento delle squadre si è protratto fino a serata inoltrata quando ancora non era stata possibile l'indentificazione del cadavere. Il magistrato ha comunque già disposto l'autopsia.

Non è escluso che possa trattarsi di Francesco Chiamone, 46 anni, l'operaio residente Oltrefiume di Baveno che risulta scomparso da giorni. Dipendente della «Nuova Fratelli Ca Engeenering» di Gravellona Toce; si era allontanato dal lavoro con la sua auto - una Opel Ascona di colore verde - nella mattinata di martedì 13 settembre, dicendo di non sentirsi bene e di aver intenzione di ritornarsene a casa. moglie, Giancarla Poletti, non vedendolo rientrare per l'ora di pranzo non era preoccupata eccessivamente perchè abituata ai suoi straordinari in fabbrica.

In serata aveva però allertato forze dell'ordine, denunciando la scomparsa del marito. Il giorno dopo i vigili del fuoco avevano trovato l'auto di Chiamone parcheggiata sulla piazzetta di Cicogna dove, secondo indicazioni della moglie, era solito andare a funghi. Sul parabrezza un biglietto con poche righe: il commiato dagli affetti più. Più tardi era stato rinvenuto un ombrello che Giancarla Poletti aveva riconosciuto come appartenente al marito. Le ricerche erano proseguite per una decina di giorni con l'intervento dei sommozzatori e di elicottero dei vigili del fuoco di Torino e del Soccorso alpino della guardia di Finanza. Erano poi state sospese.

[a. r.]

Francesco Chiamone, l'operaio scomparso

Si è conclusa a Verbania l'udienza preliminare per le irregolarità edilizie e urbanistiche

Illeciti di Stresa, altri 28 a giudizio

S'incomincia lunedì prossimo con Masciadri e Pastore

I giudici di Verbania hanno concluso l'inchiesta sugli illeciti edilizi al Comune di Stresa

VERBANIA. Si è conclusa nel tardo pomeriggio di mercoledì l'udienza preliminare presieduta dal gip Massimo Terzi per le richieste di rinvio a giudizio formulate dai sostituti procuratori Dovere e Ruocco, delle sessanta persone coinvolte nelle inchieste per gli illeciti edilizi ed urbanistici Comune Stresa.

Nove imputati hanno patteggiato pena. Tra questi Pietro Scarfa e Alessandra Cane, due tra i personaggi più noti. Undici sono stati ammessi rito abbreviato nelle udienze già fissate per lunedì e martedì prossimo. Tra questi figurano Cornelio Masciadri e Albino Pastore già sindaco e vice, al comune di Stresa. Gli inquirenti li considerano, a ragione o torto, si vedrà, i principali responsabili delle vicende al centro delle inchieste. Cinque invece le posizioni processuali stralciate e che saranno discusse nell'udienza preliminare ai primi del prossimo novembre.

Sono ben 17 i rinvii a giudizio decisi dal giudice che ha già fissato per il 20 giugno 1995 la prima udienza del processo. E' stata assolta Gioconda Luigia Tomasini, 71 anni, di Milano. Era accusata di aver promesso ad Albino Pastore, insieme con Giuseppe Miscio e Carlo Ostini, una tangente di 100 milioni per ottenere la destinazione uso alberghiero di un immobile a Stresa.

Andranno invece al dibattimento: Adriano Brunoni, 47 anni, di Stresa; Angelo Tettoni, 63 anni, di Arona; Bruno Gallo, anni, di Stresa; Dino Clerici, 71 anni, di Legnano; Giuseppe Anzani, 62 anni, di Milano; Riccardo Borroni, 36 anni, di Stresa; Giovanni Rebolini, anni, di Legnano; Giuseppe Miscio, 67 anni, di Stresa; Giovanni Albertini, 49 anni, di Cannobio; Leopoldo Ravaschietto, 63 anni, di Pino Torinese; Emilia Cirilli, 47 anni, de L'Aquila; Roberto Lutti, anni, di Milano; Emilio Gioia, 63 anni, Ubaldo Torretta, 70 anni, Ermenegildo Lampugnani, 65 anni, Giulio Cozzi, 64 anni, Francesco Cravero, 60 anni, gli ultimi cinque tutti di Nerviano.

Un decisivo giro di boa dunque per le inchieste che la Procura della Repubblica di Verbania aveva aperto alla fine dell'estate '93 con una fitta rete di indagini affidate alla Guardia di Finanza ed agli uomini del Commissariato. Nel mirino degli inquirenti le tangenti legate al Piano Regolatore alle pratiche di concessione edilizia nel Comune di Stresa la «perla del Lago Maggiore».

Erano state molte le denunce di privati cittadini ed imprenditori che ai magistrati avevano raccontato come e a chi, dal all'89, avevano pagato tangenti per ottenere licenze edilizie e facilitazioni per interventi urbanistici. Da qui l'arresto del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Stresa, architetto Pietro Scarfa, che era stato sorpreso nel suo ufficio dagli agenti del Commissariato verbanese subito dopo che aveva intascato una mazzetta di 5 milioni. Le Fiamme Gialle avevano poi arrestato l'ex vice sindaco di Stresa, Albino Pastore. Gli contestavano di aver «pilotato» la redazione del Prg.

«Un piano regolatore disegnato a misura di interessi personali - aveva detto allora il sostituto procuratore Salvatore Dovere - dal quale emerge la gravità dei reati contestati agli inquisiti».

Aristide Ronzoni

Imprenditore verbanese

Condannato per scavi e inquinamento

VERBANIA. Si è svolto in pretura il processo a Piero Garzoli, 50 anni, titolare della «Inerti Gabbiane srl», nota impresa nel settore delle ioni e della commercializzazione di sabbia, ghiaia e pietrisco, sede in Cotonifici nella frazione Troboso.

Doveva rispondere delle accuse di escavazioni nel rio Gabbiane, stoccaggio di rifiuti speciali autorizzazioni e di inquinamento acustico. Il pretore lo ha condannato a 8 mesi di reclusione, senza la sospensione della pena, e al pagamento di un'ammenda di 32 milioni e 500 mila lire. Il pm, Massimo Verzotti, aveva richiesto un anno e 10 milioni di ammenda. Gli episodi per i quali l'imprenditore è stato condannato risalgono al periodo compreso tra il 1990 ed il '92.

I difensori di Piero Garzoli inoltreranno ricorso in Appello.

[a. r.]

Questa sera selezione concorso indossatrici

A Baveno ragazze in gara con «Specchio delle brame»

BAVENO. Dopo le selezioni svoltesi tra luglio e agosto a Crodo, Macugnaga e Bognanco, il concorso internazionale per indossatrici «Specchio delle mie brame», promosso da Telemontecarlo e da «Gioia», conclude la sua selezione piemontese. L'appuntamento più atteso a livello regionale è in programma questa sera alle 21 al grand hotel Dino, dove le 30 finaliste si disputeranno l'accesso alla serata conclusiva in programma a Catania nel mese di ottobre di fronte alle telecamere della emittente monegasca. Come le selezioni estive anche la manifestazione conclusiva di Baveno è stata allestita dall'agenzia di moda e spettacolo «Deca Models», referente per il Piemonte e la Val d'Aosta del comitato organizzatore nazionale e specializzata nel settore.

Nel corso della serata al «Dino», promossa in una prima fase una rosa di 12 ragazze e tra queste in seguito sono prescelte le tre che rappresenteranno il Piemonte. I premi in palio sono ambiti, poichè si tratta di contratti di lavoro con famosi stilisti e pertanto alle vincitrici si offre l'opportunità di lancio immediato nel mondo della moda. Ogni fase della rassegna viene ripresa dalle telecamere della emittente locale Vco Azzurra Tv, circuito Cinquestelle, che ha patrocinato la manifestazione. E sempre a proposito di moda, la medesima emittente manderà in onda alle 15 di domenica 9 ottobre il servizio speciale dedicato ad «Arona Atelier».

Si tratta della sfilata con una durata-record superiore a tre ore, pure promossa da «Deca Models», presentata da Ettore Andenna e svoltasi giorni sul lungolago aronese alla presenza di oltre 5000 persone.

[s. r.]

Dopo il maltempo la vendemmia è ripresa con lena in tutto il Piemonte

Tra i «forzati delle vigne»

Al lavoro anche migliaia di extracomunitari

Riso, è tempo di mietitura

La perdita per il maltempo è stimata in 40 miliardi

VERCELLI. schiarita dopo giornate di pioggia martellante, le mietitrebbia si sono buttate nelle risaie. Stanno arrancando faticosamente nel fango per recuperare i giorni perduti. La raccolta del riso è in ritardo, segnata duramente dal maltempo di settembre. Prima la grandine, poi i nubifragi a ripetizione hanno causato danni gravi: perdita stimata che sfiora i 40 miliardi, su un fatturato di circa 1000 miliardi. Complessivamente andati perduti 600 mila quintali riso grezzo. Tutte riviste le previsioni che davano, alla vigilia, un'annata record per questo cereale.

All'Ente nazionale risi drammatizzano, gli esperti dicono che «non tutto è perduto». Ma intanto, in molte campagne le spighe sono «allettate», cioè schiacciate contro il terreno inzuppato. Sino al punto che sta avvenendo il fenomeno inconsueto della germogliazione fuori stagione, con i chicchi che trovano il loro habitat nell'acqua piovana. Gli agricoltori sperano nelle prossime settimane. Nel frattempo devono fare i conti con le rese per ettaro: molto basse, al di sotto delle medie annuali. La particolare situazione si riflette anche sulla commercializzazione: Borsini di Vercelli e Novara sono in tensione, i prezzi impazziti per effetto della domanda-offerta. puntano al rialzo da un giorno all'altro. Non solo: si allarga la forbice tra le quotazioni delle partite scadenti e quelle più accettabili. Un esempio: all'ultimo listino Vercelli l'Arborio era quotato 81.000 e 91.000 lire il quintale. Un'altra indicazione: il Roma varia da 70 a 77 mila lire. Scarsa disponibilità quantitativi soprattutto offerta prudente e poco disposta alla vendita da parte degli agricoltori che sfruttano momento d'incertezza sperando in prezzi ancora più alti. Sull'altro fronte gli industriali che chiedono un più equilibrato. [g. f. q.]

MOMBARUZZO. «Abbiamo fretta, quella pioggia stava per fregare tutta la vendemmia. Adesso ha smesso, ma io debbo portare in cantina ancora più della metà dell'uva. Se non aiutano loro a chi chiedo di entrare nel fango tra i filari». Sandro S. («Il cognome non lo dico, non sono mica un martire») ha 32 giornate di vigna e tre trattori. per portare a i grappoli di barbera dolcetto ha bisogno di manodopera. Da qualche anno si affida al parroco di un paese vicino che gli fa arrivare una quindicina di vendemmiatori. Prima erano marocchini nigeriani, arrivano dall'Albania dalla ex Jugoslavia.

L'agricoltore quasi si giustifica: «Gli studenti vanno a scuola e i cassaintegrati preferiscono fare gli imbianchini gli idraulici. Il mestiere dei contadini fa più nessuno. Adesso debbo lavorare».

Nei filari delle vigne di Langa e Monferrato sono migliaia gli extracomunitari impegnati nei lavori della vendemmia. Un fenomeno in crescita che quest'anno ha assunto proporzioni clamorose. Nelle settimane scorse la piazza principale di Santo Stefano Belbo e degli altri paesi della fascia d'oro del moscato, era gremita di macedoni in attesa di un ingaggio. Offerte medie dalle 60 alle mila al giorno più vitto e alloggio. Tutto «avviamento» in nero, tranne eccezioni.

Pochissimi sono in regola con i permessi di soggiorno. Molti hanno semplici visti turistici. Altri forniscono identità fasulle. L'altro ieri una «retata» nel Nicese ha fatto finire in questura Asti una ventina tra marocchini, ghanesi e algerini. Li hanno caricati su un b. Uno solo era a posto. Per gli altri è stato emesso il decreto di espulsione. Ma quanti lasceranno davvero l'Italia?

Gli slavi invece arrivano a gruppi, magari affittando una vecchia corriera. Ci organizzazioni che offrono viaggio ingaggio, ma si trattengono passaporto fino a quando il lavoratore non avrà ricevuto la paga.

Le immagini di Villa Literno e della raccolta dei pomodori in Campania vanno in televisione. Qui, tra i filari, la realtà appare cruda e appariscente. Ma la differenza tra Paese legale (fatto carte, burocrazia, permessi) Paese reale (alla ricerca manodopera che serve e serve adesso) è altrettanto stridente.

Le organizzazioni agricole sanno che i loro associati rischiano. Ricordano la legge che consente l'assunzione nominale, ma si rendono anche conto che in una situazione di emergenza come questa, con i grappoli che rischiano di appesi ai tralci, l'imperativo è raccogliere. Soluzioni legislative semplici efficaci per non ce ne sono. Lo sanno anche gli Ispettorati del lavoro. Quello Asti ha, un comunicato in cui si esclude che ci siano significativi episodi «caporalato». «Ispezioni finora abbiamo fatte una decina».

E intanto la vendemmia multietnica continua. Quasi concluso il moscato è iniziato a raccogliere barbere grignolini. Nell'Albese c'è chi già portato in cantina le prime ceste di nebbiolo barolo.

Ieri al borsino della Camera commercio Asti, c'era pochissimi operatori. I mediatori sono tutti in giro a valutare qualità e prezzi. Le voci danno quotazioni in salita, ma se torna a piovere, la speculazione ribasso si farà viva. Anche per questo nei filari si lavora a testa bassa come forzati delle vigne.

Sergio Miravalle

Dopo la pioggia è ripresa in tutto il Piemonte l'operazione di raccolta delle uve

DISTILLAZIONE

Scade novembre termine della «preventiva»

E' fissato al 10 novembre il termine per la presentazione contratti di distillazione preventiva dei vini da tavola alle sedi degli ex Ispettoriati provinciali per l'Agricoltura. La quota distillabile di 12 ettolitri ad ettaro.

MEDICINA

Ricerche inglesi sui vini astigiani

Simon Maxwell, il ricercatore inglese dell'ospedale Queen Elizabeth di Birmingham che ha partecipato al convegno su vino salute svoltosi sabato a Canelli, utilizzerà anche vini canellesi per i suoi test medici. Maxwell e il suo staff fino ad ora avevano «testato» gli effetti benefici del vino cuore e arterie usando francesi. Ora, dopo aver assaggiato i vini astigiani, ricercatore inglese ha deciso di farsi spedire laboratorio campioni di Moscato, Barbera, Dolcetto e Asti docg, per comparare i risultati. [fi. l.]

RASSEGNA

Fiera ovina a Mombaldone

Un appuntamento classico dell'autunno di Langa: domenica a Mombaldone si terrà la «Fiera del montone grasso». Alle 10 saranno messi in mostra i migliori capi e si apriranno le contrattazioni. Alle 12 premiazione degli allevatori. Seguirà pranzo piatti tipici a base di carne montone. [e. ce.]

Rassegna di icone all'enoteca di Barolo

Resterà aperta fino al ottobre la mostra «Eikon-antiche icone russe» ospitata nelle sale del castello di Barolo dove ha sede anche l'enoteca regionale. La rassegna è patrocinata dalla Regione e dal Consolato della federazione russa. Tra le più preziose quelle su fondo in oro della scuola di Palek. Mostra ed enoteca sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; 15-19,30, festivi compresi.

...RZIO

Carlo Liedholm presidente Grignolino

Il Consorzio di tutela del Grignolino del Monferrato casalese ha sede a Vignale presso l'enoteca regionale. Presidente è stato confermato Carlo Liedholm di Cuccaro (figlio di Nils, il grande giocatore e allenatore di calcio). Vice: Augusto Olearo e Roberto Coppo, tesoriere Daniele Saccoletto, relazioni esterne: Anna Everteuste.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di 240 allevatori

Prosciutto marchiato Piemonte

Il prodotto sta tenendo il passo dei blasonati San Daniele e Parma Ora il traguardo è di arrivare alla produzione di 50 mila esemplari

NOVARA. Prosciutto San Daniele o di Parma? E se provassimo quello del Piemonte? La proposta è nata da un'idea fra gli allevatori piemontesi, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara. E il prodotto sta tenendo il passo degli altri due «cugini» più blasonati. Dice Marinone: «Il marchio nasce innanzi tutto dalla determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere la tradizione allevatori passivi al servizio del commercio per mettersi sul. Possiamo dire, con orgoglio, che l'operazione riuscita». Il prosciutto piemontese, marchiato per ora in duemila esemplari l'anno, è reperibile in nove ristoranti e otto negozi del Piemonte, da Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli Novara. «Non vogliamo fare al San Daniele al Parma - aggiunge Marinone - ma metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione è grado di produrre un prosciutto altrettanto valido.

Giorgio Marinone presiede Agripiemonte suini, ed è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara

Anzi, lo statuto prevede un disciplinare ancora più restrittivo Parma, proprio per garantire al massimo consumatore».

Per raggiungere l'obiettivo i 240 aderenti all'associazione stanno curando in particolare la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti, il «Piemonte» è rappresentato come fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio tra la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale. Il processo di maturazione avviene secondo rito antico e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati in cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle cosce e, con il trascorrere dei mesi, la natura fa il suo corso...». Ma, messaggio promozionale a parte, i produttori hanno stabilito tempi precisi e inderogabili di stagionatura: non meno di 12-13 mesi. traguardo arrivare alla produzione massima annua di 50 mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della d'origine controllata. Marinone è convinto che esistano tutte le carte in regola per arrivare alla Doc: la suinicoltura piemontese (circa un milione capi) è all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare di prosciutto in Piemonte non è una novità. Nelle zone prealpi si è sempre stagionato, soprattutto nel Cuneese e nelle Valli dell'Ossola».

Gianfranco Quaglia

Da Bra alla Sicilia

L'Arcigola 4 giorni a congresso

BRA. A tre anni dal precedente «conclave» nazionale (Perugia, giugno 1991), Arcigola, la maggiore asso enogastronomica italiana che ha sede nazionale Bra, convoca il terzo congresso da oggi al ottobre in Sicilia. Oltre 250 i delegati italiani e stranieri.

Si parlerà del ruolo e del rapporto con il movimento internazionale Slow Food, rinnovati il consiglio dei governatori e la presidenza (che Carlo Petrini «detiene» fin dalla fondazione). L'associazione affronta il congresso forte dei mila iscritti, che hanno dato al movimento la capacità «fare cultura» in campo enogastronomico, in difesa delle tradizioni alimentari e dei piaceri materiali; il progetto internazionale Slow Food ha messo le sue radici in Paesi del mondo. Saranno decisi anche i nuovi impegni editoriali in Italia e all'estero. [r. s.]

I programmi dell'Istituto grappa Piemonte (vi aderiscono 15 distillerie)

L'arte che piaceva a Cavour

Acquavitai oggi, fra tradizione e qualità

ASTI. Sono ancora in Piemonte le distillerie che fanno fumare l'alambicco, oltre centinaio di marchi.

Un'arte antica, spesso tramandata di padre in figlio, con cultori famosi di una produzione di pregio. Persino il Conte Camillo Benso di Cavour si faceva spedire da Grinzane i campioni grappa, per accertarne personalmente la qualità.

E dalle vinacce «nobili» di nebbiolo, dolcetto, barbera, moscato, freisa, grignolino, cortese, brachetto, ruchè, erbaluce ricavano distillati dall'aroma profumi inconfondibili. La ricerca delle «monovitigno» è affinata fatta ancora più attenta.

Per tutelare questo inimitabile patrimonio enologico, un anno fa è stato costituito ad Asti l'Istituto grappa Piemonte. Presidente è Franco Barbero (Distilleria astigiana di Mombercelli), vice Alessandro Francoli (dell'omonima azienda di Ghemme) segretario l'enotecnico Michele Alessandria (Camera di di Asti).

Del consiglio di amministrazione fanno parte anche altri nomi illustri della grappa di qualità piemontese: Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Conta, Pier Luigi Bosso, Franco Rovero oltre membri di diritto Salva Garipoli (presidente dell'ente camerale astigiano) e Luigi Odello (responsabile del Centro studi e formazione assaggiatori). Collegio sindacale: Lorenzo Paniate, Giuseppe Montanaro, Roberto Dellavalle; probiviri: Armando Sandrone, Lorenzo Inga e Ernesto Pietrosanta.

Le quindici aziende aderenti all'Istituto avviano ogni anno alla produzione grappa circa 400 mila quintali di vinacce.

Spiega Barbero: «Ci piace considerarci gli eredi quella corporazione acquavitai costituita Piemonte agli inizi del '700 sotto regno di Vittorio Amedeo II». E aggiunge: «Il nostro Istituto vuole tutelare e valorizzare la tipica acquavite italiana prodotta nella nostra zona ed è espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono un reddito: distillatori, imbottigliatori e aziende vitivinicole».

Conclude il presidente dell'Istituto: «La grappa sta guadagnando sugli altri distillati in Italia e all'estero, attenzione: è questo momento di adoperarci per conquistare definitivamente una larga fetta del mercato. I margini di miglioramento infatti abbastanza consistenti: attualmente la grappa rappresenta solo l'un per cento del consumo superalcolici. E la strada da percorrere è una sola: qualità». [f. b.]

Stasera al «Mirage» di Arona si registra una puntata della trasmissione tv

«Cantitalia» in riva al lago

Ospiti della kermesse musicale i più conosciuti gruppi revival e del ballo di coppia
In programma pure le esibizioni di Giorgio Consolini, Renato dei Profeti [illegible] i Camaleonti

NOVARA. Una serata in [illegible] lago, stile anni '60, con una parata [illegible] «big» del ballo liscio e della musica revival. Arriva «Cantitalia», l'appuntamento è per stasera al dancing «Mirage» di Arona. Non è un Festival e neppure un concorso di voci nuove alla ribalta.

Anzi, gruppi e cantanti sono autentici «professionisti» del ballo liscio suonato dal vivo. I nomi? Mauro Rizzi, Ricky Renna, Beppe Nardi, Vittorio Borghesi, Ivana Zini, Alessandro Bono, Enzo D'Ascoli, Giampaolo Doria e Pierre Isaia. Il meglio del genere, attualmente in circolazione. Tutto per non far morire [illegible] ballo [illegible] coppia, il classico «cheek to cheek».

Perchè stupirsi? Ci [illegible] le maratone rock? Allora, largo [illegible] questa revival-convention. E per i più nostalgici ci sarà pure l'esibizione di Giorgio Consolini. «Guest star» della serata, Renato dei Profeti o, in alternativa i «Camaleonti»: «Stiamo aspettando la conferma, uno [illegible] due gruppi, comunque ci sarà - dice Renata Vedovato, titolare del Mirage -. [illegible] tratta di un happening musicale che renderà felici i nostri clienti, [illegible] tutti coloro che amano il ballo di coppia, [illegible] vero ballo».

«Cantitalia» è anche uno show televisivo, [illegible] onda [illegible] diverse emittenti del Nord Italia (nelle zone del Novarese interessa [illegible] frequenze di Italia 8 Piemonte, Quartarete e Telecupole), in tour già da diversi mesi nei principali dancing e che concerne tutto quanto è musica revival [illegible] ballo liscio. Stasera, quindi, le telecamere saranno puntate sul «Mirage» per uno special che verrà trasmesso prossimamente.

Il programma della serata [illegible] presto fatto: dalle 22,30 in poi un'esibizione dietro l'altra dei vari gruppi, conosciutissimi da chi ama il liscio. Il via alle danze sarà dato da Ricky Renna, cui seguiranno le «performances» di Mauro Rizzi, Vittorio Borghesi, e [illegible] dicendo. Nella lista dei vari interventi, anche quello dei «Panda» e degli «Exportex», che proporranno anch'essi pezzi anni '60 e '70.

Durante questa «maratona musicale», ci sarà spazio per Giorgio Consolini, Renato dei Profeti e fors'anche dei mitici Camaleonti. E, quasi [illegible] sigillo dell'iniziativa, domani sera si proseguirà a suon di mazurka e polka, con l'orchestra di Daniele Comba.

Da un «big» all'altro: a pochi chilometri di distanza, al «Sandokan» di Gravellona Toce, sempre domani sera, ecco arrivare [illegible] grande Raoul Casadei [illegible] tanto di orchestra. Insomma, per i «lisciodipendenti» novaresi, si va verso [illegible] fine settimana davvero coi fiocchi.

[illegible]

[illegible] foto grande i Camaleonti gruppo storico della musica italiana. Qui a fianco un altro «big» degli Anni 60 Giorgio Consolini

Renato dei Profeti ospite stasera al «Mirage». A fianco, Raoul Casadei e la [illegible] orchestra di scena a Gravellona

NOTTE GIOVANE
[illegible] cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Da «Rtl», Leopardo

L'«Rtl Tour '94», organizzato dal network milanese, fa tappa stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. A far da presentatore sarà Leopardo «Bum Bum» direttamente da «Rtl».

BLU [illegible]

Dioxide sul palco

I novaresi «Dioxide» padrini della serata inaugurale del «Blu Botte» music pub di Sant'Angelo Lomellina. Dalle 21,30.

[illegible]

S'impara merengue

Come ogni giovedì, torna stasera al dancing «Byblos» di Arizzano la scuola di danze latino-americane. S'inizia alle 23.

CAFE' BERIMBAO

Si torna [illegible] suonare

[illegible] torna a suonare anche al «Cafè Berimbao» di Crabbia [illegible] Pettenasco. Ad aprire la nuova stagione saranno i «Dirty Hands», gruppo bolognese di rock blues.

[illegible]

Puntate al casinò

Serata «Casinò» al dancing «Garden» di Mergozzo. Dalle 22 black jack e altri giochi. Dopo mezzanotte sexy show.

[illegible]

«The Night Fly»

Covers nazionali e straniere stasera all'irish pub «Leprecaun» [illegible] Intra con [illegible] quartetto «The night fly».

LOCANDA PRETE

Buone maniere rock

«Boni Mores», ovvero «buone maniere», tradotto [illegible] latino. La band è stasera alla «Locanda del Prete» [illegible] Orio, frazione [illegible] Invorio. Rock italiano stile Ligabue [illegible] Litfiba.

MOLLY MALONES

Scatenati «Tribal»

Più effervescenti che mai, salgono stasera sul palco del «Molly Malones» di Nebbiuno i «Tribal Bops». Genere rockabilly.

Stasera concerto di Frè, Bassa e Naif a Palazzo Silva in Domodossola

Opere [illegible] canzoni degli anni [illegible] guerra per i «Quaranta giorni [illegible] libertà»

DOMODOSSOLA. Dopo il con[illegible] in Collegiata dell'Orchestra del Festival di Sion con il grande violinista Tibor Varga, le celebrazioni per il cinquante[illegible] della Repubblica partigiana dell'Ossola oggi offrono un [illegible] appuntamento con la musica classica. E anche questa volta [illegible] una serata di particolare interesse, sia per il prestigio degli interpreti sia per i contenuti.

Il programmma del concerto che stasera alle 21 vedrà esibirsi nella sala grande di Palazzo Silva la flautista Paola Frè, il baritono Peter Naif e il pianista ossolano Roberto Bassa è infatti interamente dedicato [illegible] opere composte nel periodo della Seconda Guerra mondiale. E' una proposta musicale inedita, nata da [illegible] lungo lavoro di ricerca condotto da Paola Frè [illegible] dallo stesso Bassa su repertori che vanno dagli Anni Trenta all'immediato dopoguerra. Questa sera [illegible] potranno così ascoltare brani di rara esecuzione, scritti da autori contemporanei di tutta Europa, da Weill, Poulenc e Alain a Cortese, Ghedini, Milhaud, Varese [illegible] Honegger. Con una piacevole novità: il programma dedica spazio anche a due compositori ossolani, Carlo Ravasenga e Renato Grisoni, con due loro opere per flauto e pianoforte.

Di Ravasenga verrà proposto il «Rabescos» del 1943, mentre di Grisoni, che interverrà come ospite alla serata, sarà eseguita [illegible] «Partita opera 41». Alla proposta culturale si accompagna anche un altro motivo [illegible] particolare richiamo, rappresentato dalla riapertura al pubblico, per l'occasione, della sala grande di Palzzzo Silva. «E' certo la più bella sala per musica della città e questo ritorno - commenta Bassa - vuole anche essere un atto di sensibilizzazione a un sollecito restauro del gioiello artistico e architettonico di Domodossola».

Tra le opere in programma si segnalano «Priez pour la piax», scritto di Poulenc nel 1934, «Und was bekam des Soldaten Weib?», che Kurt Weill compo[illegible] nel 1943 su testo di Bertolt Brecht, «Trois mouvements» di Jean Alain (1940), il «Benedictus» di Pietro Mascagni (1942), Density 12.5 di varese (1934) [illegible] «A la jeunesse», scritto da Paul Arma nel 1945. **[p. ben.]**

Paola Frè, flautista dell'Orchestra della Scala. Si esibirà alle 21 con il baritono Peter Naif e il pianista ossolano Roberto Bassa.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.150 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Vip — Tel. 625.688 — Or. 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or. 19,50/22.15 — [illegible] 10.000/6000
Wolf - La [illegible] è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [illegible] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000/6000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Vittoria — Tel. 623.396 — [illegible]: 20,15/22,15 — Lire 10.[illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly [illegible] segue le tracce di [illegible] omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.464 — [illegible]: 20/22,15 — L. 9000 [illegible] L. [illegible]
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia [illegible]) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto [illegible] gelosia ossessiva [illegible] la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

[illegible] S. Andrea — Lire [illegible] — Inizio ore 18 e 21 — RIPOSO

[illegible] San [illegible] — Tel. 24.05.68 — Lire 6000/5000 — Ore: [illegible] — RIPOSO

BELLINZAGO — Vandoni — Lire 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore [illegible] computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22.15 — Lire 1[illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Piccolo — Tel. 81.741 — Or: 20[illegible] — Lire 10.000/6000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani [illegible] vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — [illegible] 6000 — Or.: 14,30/16,30/21 — RIPOSO

DOMODOS. — Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — [illegible]. 2[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [illegible] piena, diventa lupo [illegible] e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire [illegible] — Or.: 18/20/22 — [illegible]

OLEGGIO — Cine [illegible] — [illegible]. 91.193 — L. 9/6000 Lun. fer 7/5000 — Ore 15,30-22,15 — RIPOSO

OMEGNA — Cinema [illegible]ale — [illegible]. 61.459 — Lire 7000/5000 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — [illegible]

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE — S. Pellico — Telefono 71.417 — L. 6000/5000 — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA — Ariston — Telefono 401.840 — Or.: 20.15-22,30 — Lire 10.000/6000
Il postino — di M. Radford e M. [illegible], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta [illegible], [illegible] su [illegible] del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — [illegible]media

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22.30 — L. 10.000/6000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una [illegible] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. [illegible] 14 2h 04' — [illegible]

Sociale (Intra) — Tel [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — Lunedì feriale 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda [illegible] teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un v[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15[illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000. Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; [illegible] Aria condizionata, ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible]. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Goito 5 [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **L'amante del [illegible] amante è la mia amante**. Orario: 20; 22,30. Vietato 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: [illegible]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,45.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ar[illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPO[illegible] v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. 1994. Il 18, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio: **L'elisir d'amore** di G. [illegible] F. M. Carminati [illegible], regia di V. Borrelli. [illegible] chestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Per inf. tel. [illegible]
CARIGNANO. [illegible] Torino - Stagione in [illegible] 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti infer., studenti/universitari. [illegible], Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore [illegible]-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 [illegible] tacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, [illegible], danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in [illegible] **sul pianerottolo**. Inf. e pren. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf**. Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gal. De Cristoforis. **Beverly Hills Cop [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **[illegible] natura ambigua dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Quel che resta del giorno**. Or.: [illegible]; 16; 19; [illegible].
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino**. Or.: 16. Ingr. 12.[illegible].
[illegible] piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]O [illegible] Monte Nero 84. **Back beat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] **fiammeggianti**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84, **Il** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Back beat.** [illegible] visione. Or.: 1[illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR [illegible]. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible]EDIOLA[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave [illegible]. **Amarsi.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni, [illegible]. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. [illegible].000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 3 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. [illegible] **Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Fatal instinct.** Or.: 14,35; 16,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. [illegible] **d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Amateur.** [illegible]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella vita.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.00[illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Nel nome del padre.**
SPLENDOR via G. Sassoi 28. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: **La Bohème**.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi**.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, telefono [illegible]. Ore 16: iscr. alla scuola di T. Arsenale.
[illegible]ERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.87. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefono [illegible]659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - [illegible].
OUT OFF via Duprè 4. Inf. [illegible]. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo [illegible] telefono 7611.1015. Riposo.
[illegible]BERTO via D. Crespi [illegible]. Per informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
[illegible] p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14 Vn notizie; 18 Il tuttomusica; [illegible] Film odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Parliamone [illegible] rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza con Diegrosi; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** 20,20 20&30 tutti in piazza; 21,30 Le spie, telefilm, 22,30 News edizione notte; 23,30 News [illegible] notte; 24 Filo d'Arianna, speciale; 0,30 News ultima edizione.

CALVI O SEMICALVI INSODDISFATTI

CERCASI

Presentarsi con la propria insoddisfazione o telefonare a:

PLINIO E LAURA

GRAVELLONA TOCE - C.so Roma 165/167 - Tel. 0323/846170
VERBANIA - Vicolo dell'Arco 1 - Tel. 0323/501470

NOVITA': AUTOTRAPIANTO CON MICROINNESTO

Mario Gromo — **Davanti allo schermo** — *Cinema italiano 1931-43* — LA STAMPA

Stefano Reggiani — **Cinema chissà** — *I film degli anni ottanta* — LA STAMPA

Gianni Rondolino — **Casa Ejzenštejn** — LA STAMPA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-286, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

OMEGNACENTRO PRESENTA

LA FORTUNA A PIENE MANI

GRANDE CONCORSO CON FANTASTICI PREMI IN PALIO

Vincere è facile !!! Dal 1 al 29 Ottobre '94, acquistando nei negozi del Centro Commerciale Omegnacentro per importi minimi di £.10.000 o £.50.000, ti verrà consegnata una cartolina per partecipare al Concorso "La Fortuna a Piene Mani". Cancella con un batuffolo di cotone inumidito la vernice argentata e scopri subito se hai vinto.
Fai la spesa nei negozi Omegnacentro: la fortuna ti premia ... a piene mani.

I PREMI

- 02 CICLOMOTORI ATALA
- 05 TV COLOR PHILIPS 21"
- 05 VIDEOREGISTRATORI PHILIPS
- 05 BUONI ACQUISTO DA £. 500.000 (Da utilizzare nei negozi di Omegnacentro)
- 20 MOUNTAIN BIKE
- 25 BUONI ACQUISTO DA £. 100.000 (Da utilizzare nei negozi di Omegnacentro)

1h · BANCA CRT · BAR · P

coop Novacoop · BERNASCONI ELETTRODOMESTICI · BERNARDI · italcarpets TESSILE CASA · promenade CALZATURE

ABBIGLIAMENTO CASUAL
ARTICOLI PER L'INFANZIA • PANETTERIA
PASTICCERIA • [illegible] • PIZZA AL TRANCIO
CALZE • PESCHERIA • [illegible] • GELATERIA
LAVANDERIA • PROFUMERIA • FIORI E PIANTE
CARTOLIBRERIA • PELLE [illegible]
RIPARAZIONE TACCHI • [illegible]
ARTICOLI CASALINGHI • VIDEO • DISCHI • FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO • BANCA CRT

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

Scatta sabato la nuova stagione di C, Borgomanero e Omegna ai nastri di partenza

Basket, in campo le novaresi

Le due squadre partono senza velleità d'alta classifica. I borgomaneresi mantengono l'intelaiatura dell'ultimo campionato e cambiano sponsor. La società cusiana fa quadrato attorno ai suoi giovani

NOVARA. Via, si parte. Sabato scatta il campionato '94-'95 di serie C. Tra le formazioni in lizza, come lo scorso anno, anche due novaresi: Borgomanero e Omegna. Due squadre reduci da una stagione vissuta spesso agli antipodi della classifica e [illegible] al taglio del nastro con aspirazioni molto differenti.

A Borgomanero il pallone arancio è già in movimento da diverse settimane. Tante amichevoli, soprattutto nel Varesotto, e anche un torneo [illegible] squadre di serie B a Biella. Per affinare l'intesa tra vecchi e nuovi. E' arrivato Paolo Nicora, guardia [illegible] prestito da L'Aquila, formazione che lo scorso anno ha disputato il campionato di B. E' tornato, invece, a Biella Emidio Piato, lungo in prestito a Borgo nella passata stagione. Confermati i play Marco Tamini e Alberto Valsesia, le guardie Silvio Ferrarese, Roberto Ton [illegible] Eliseo Airaghi [illegible] le ali Attilio Schiavon e Cristiano Nericcio. Sotto canestro ritroviamo Stefano Brighi e Gian Luca Farolfi [illegible] cui si aggiunge anche Roberto Pilla, giovane del vivaio borgomanerese di ritorno da due anni di prestito [illegible] Cantù. Tra le novità anche il cambiamento di sponsor: Cimberio Valvole di San Maurizio d'Opaglio.

In panchina siede ancora il varesino Maurizio Tallone. Lo scorso anno ha guidato con successo [illegible] squadra borgomanerese alla terza posizione [illegible] classifica. «Un risultato apprezzabile - commenta la dirigenza del Borgomanero - che sarebbe lusinghiero ripetere». Per il prossimo anno, infatti, il team Cimberio si propone un campionato tranquillo ma non nasconde di voler mettere [illegible] segno qualche bel colpo: «Non abbiamo grandissime velleità [illegible] promozione, [illegible] sono squadre veramente forti come Gavirate, Collegno e Alba. Ma di sicuro non faremo mancare risultati di prestigio [illegible] bel gioco». Sabato si comincia in trasferta, a Legnano contro l'Olimpia. Esordio casalingo, invece, per la Maya Omegna che incontra il Luino. E anche per i cusiani c'è qualche novità.

Al via sabato, con Omegna e Borgomanero, la nuova stagione del basket di serie C

Nuovo acquisto in arrivo dalla Broccese è l'ala pivot Marco Provenzi l'anno scorso in campo in serie B2. Reduce dallo stesso campionato nelle file di Varese anche Vincenzo Sciacca, ala in prestito per questa stagione. Resta pressoché invariato il gruppo degli omegnesi Alessandro Burlini (ala-guardia), Fabrizio Pastore, Ruggero Burlini e Alessandro Grisoni (guardie), Matteo Sprino (play-guardia) e Paolo De Ponti (play) a cui già lo scorso si sono aggiunti l'ala Mario Trotti e il play Marco Antonini [illegible] supporto di elementi del vivaio omegnese. «Punteremo molto sui nostri giovani - commenta il presidente Oreste Pastore -. E' giusto, lo meritano [illegible] è l'arma vincente contro la crisi che sta investendo anche [illegible] mondo cestistico. Ci auguriamo di fare un buon campionato». Soprattutto evitando il finale pieno di suspence dello scorso anno quando la Maya è riuscita ad agguantare la salvezza all'ultimo turno contro [illegible] Tortona. In panchina c'è proprio il coach «artefice» di quella disperata rimonta dei cusiani: Luigi Prolitti, già allenatore delle giovanili e alla guida della prima squadra a due terzi del campionato, dopo 19 deludenti giornate. Ma sabato si ricomincia da capo: «play the ball», la partita è davvero tutta da giocare.

Barbara Cottavoz

Pronta [illegible] debutto anche in C2

Tra le favorite c'è la Sicas Verbania la possibile outsider

NOVARA. Ancora dieci giorni di allenamenti e poi tutti in campo. La settimana prossima si avvia anche il campionato di C2. Una stagione con due novità: la «vecchia» [illegible] cambia nome con la nascita della nuova serie e guadagna una novarese in più, la neo-promossa Oleggio. Tra i primi a muoversi sul mercato, i castellettesi della Sicas che già all'inizio dell'estate avevano [illegible] a segno colpi interessanti. Da Vigevano sono arrivati l'ala-pivot Bubu Cardinali e la guardia Davide Ghione mentre Milano ha ceduto i giovani Carlo Setola (guardia) [illegible] Alessandro Mamoli (ala).

Un altro pivot chiude la [illegible] dei nuovi giocatori: è Giorgio Ongari proveniente dal Garlasco, uomo di capacità e esperienza. Confermati Vincenzo e Maurizio Tumino, Nello Guidotti, Giorgio Briccola, Michele Nigro e Daniele Pintus. In panchina c'è ancora il coach Beppe Barbera. Una formazione che sulla carta si annuncia tra le protagoniste della stagione.

Nonostante la mancanza [illegible] sponsor è riuscito a mettere insieme una squadra competitiva anche [illegible] Verbania. Due ali-pivot con Nicola Pierfederici e Gianni Bay, in arrivo rispettivamente dall'Argenta di [illegible] e dalla Sicas, [illegible] il play Andrea Bertone (l'anno scorso in C1 [illegible] il Saronno) sono i nuovi inserimenti che si aggiungono [illegible] ragazzi del vivaio pronti a sostituire le ben cinque partenze [illegible] Tonsi, Orsi, Burlini e Tosi. Coach per la prossima stagione [illegible] Maurizio Ventura, già allenatore juniores.

Poche novità, almeno per ora, a Novara. La Brix cambia allenatore: Piero Forni lascia [illegible]

Massimo Marcassa allenerà per il secondo [illegible] consecutivo l'Oleggio in serie C2

viene sostituito da Franco Tedeschi, coach del giovanile con esperienza in C a Civitavecchia. Scarpe appese al chiodo per Enzo Pozzati. «Ora ci manca un "lungo" - ammette il dirigente Alessandro Vannicola -. Sentiamo la carenza [illegible] centimetri sotto canestro. Speriamo di riuscire a coprire il "buco" entro la fine di novembre». Per il resto viene confermata la rosa, giovanissima, già in forza alla società. Alla ricerca di un pivot anche [illegible] formazione [illegible] pro-[illegible] che però ha già messo a segno l'acquisto della guardia Andrea Genova del Borgomanero e il ritorno dell'ex Massimiliano Cressati. Confermata poi la squadra che l'anno scorso [illegible] arrivata alla vittoria del campionato di promozione. Non saranno in campo, però, Cristian Pinesi [illegible] Andrea Mira, entrambi in servizio [illegible]. Rinnovato l'incarico anche al coach Massimo Marcassa. «Il [illegible] lavoro ha pagato - commenta il presidente Franco Garegnani - e anche in questa stagione contiamo [illegible] di lui». [b. c.]

SPORT BABY

Per le ondine novaresi è tempo di allenamenti

PATTINAGGIO

A tutto ghiaccio

Riapre sabato alle 14,30 il Palaghiaccio di San Pietro Mosezzo, [illegible] una serie di iniziative e proposte nuove, rivolte ad adulti [illegible] soprattutto ai bambini. La stagione '94-'95 sarà caratterizzata dai corsi di avviamento al pattinaggio (tenuti [illegible] istruttori iscritti alla Federazione) per bambini e adulti. Lezioni alla domenica mattina [illegible] al mercoledì pomeriggio. Per i bambini che amano mettere i pattini, ci sono altre novità: corsi di avviamento all'hockey e lezioni di aerobica in pista.

BASEBALL

Si cercano campioni

Dopo il campionato di «Little league», riprendono le attività agonistiche del Baseball Novara. La società organizza una leva giovanile che si tiene al campo Provini. Il [illegible] di minibaseball è riservato a ragazzi e ragazze da 8 a 12 anni: gli interessati possono rivolgersi ogni sabato dalle 14,30 al campo novarese di via Patti. Per iscriversi c'è tempo fino al 6 ottobre.

GINNASTICA

Un «movimento» verde

Non è ginnastica, non è musica, è «Movimento». [illegible] laboratorio novarese di creatività organizzato dalla Uisp-Primi passi apre le porte anche ai piccolissimi. Elena Annichini, docente del corso, ha deciso di inserire i bambini da [illegible] mesi a 4 [illegible]: con loro [illegible] potranno essere anche mamma, papà o [illegible] accompagnatore. Previste attività anche per i piccolissimi, da 4 [illegible] 5 anni e per i ragazzi da 6 fino a 12 anni. Le lezioni si tengono alla palestra del liceo classico Carlo Alberto, per informazioni tel. 629175.

Andrea Sala, giovane del vivaio Pavic

Roberta Fullin, «ondina» novarese

NUOTO

Crescono le ondine

Le scadenze agonistiche non consentono ai giovani nuotatori novaresi di attendere l'apertura della [illegible] coperta per iniziare gli allenamenti. La Novara Nuoto è «emigrata» all'impianto [illegible] Trecate, in vista dei campionati italiani di novembre. In [illegible] sono scese le giovani ondine: Donatella Rovetta, Erica Marzolo, Roberta Fullin, Valentina [illegible] Simona Scendrate. Con loro [illegible] anche Alessandro Turchetto, Alessandro Santini, Walter Brinolo e [illegible] Bogliano.

VOLLEY

Piccolo grande Andrea

L'ultimo acquisto del Pavic è [illegible] giovane oleggese. Andrea Sala, classe 1978, universale di 2 metri [illegible] altezza. E' piaciuto ai dirigenti della società sesiana, [illegible] lo ha chiamato per questo campionato. Le prospettive di Andrea sono [illegible]: alle sue capacità si sono interessati anche i dirigenti dell'Alpitour Cuneo.

Cristina Meneghini

Parla il portacolori del remo cusiano, secondo ai Mondiali di Indianapolis

Pittino, un argento da dividere

«Volevo smettere, ma don Angelo mi ha convinto»

ORTA. Se don Angelo Villa, presidente della «Canottieri lago d'Orta», non l'avesse convinto due anni fa [illegible] riprendere le gare, non sarebbe [illegible] salito sul podio [illegible] Indianapolis.

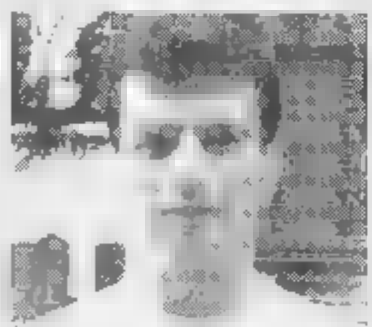
Medaglia d'argento [illegible] campionati mondiali di canottaggio, dove ha partecipato come capovoga del quattro di coppia pesi leggeri, Paolo Pittino, [illegible] anni, muratore di Cuvio, piccolo paese del Varesotto, [illegible] meraviglia dell'interesse suscitato dalla sua vittoria. «Non pensavo di ricevere un'accoglienza [illegible] entusiasta - commenta ancora incredulo [illegible] giovane atleta - La medaglia la condivido con don Angelo e tutti i ragazzi della Canottieri. E' anche grazie a loro, che mi hanno sostenuto e aiutato nella preparazione, se ho vinto».

Pensava proprio di non farcela: «Gli austriaci sono molto forti; non credevo di poter arrivare [illegible] finale. Poi nelle batterie è andato tutto bene e [illegible] tempo ottenuto ci ha consentito di salire sul podio».

Già oro ai mondiali di Tasmania con la società di Gavirate, agli occhi dei novaresi Pittino ha un merito: quello [illegible] aver portato [illegible] America il piccolo remo della società cusiana. Paolo ha iniziato il canottaggio quasi per gioco a 11 anni, complice la vicinanza del lago di Varese.

Ma reggere il ritmo del lavoro pesante e degli allenamenti quotidiani non era facile. Così dopo l'oro del '90, Pittino si è ritirato. Per poco, perché ha incrociato [illegible] effervescente presidente di società, don Angelo Villa, cappellano dei canottieri italiani.

Lo ha portato a Orta, [illegible] affidato all'allenatore Alberto Cantalupi. In poco tempo Paolo è tornato a gareggiare [illegible] soprattutto a vincere.

In casa della piccola società cusiana, nessuno si aspettava di meno. Don Angelo, scaramanticamente alla partenza non azzardava previsioni, ma sapeva di potersi fidare di Paolo. Mentre Paolo Pittino riceveva la medaglia d'argento, gli altri vogatori cusiani non sono stati da meno.

Hanno partecipato [illegible] campionati regionali piemontesi di Candia Canavese, dove [illegible] squadra ha vinto in quella giornata quattro ori, due argenti e due bronzi.

Ancora frastornato per i complimenti [illegible] gli auguri, Pittino non ha però perso la testa. Lo aspetta una stagione agonistica intensa, che inizia già da [illegible] con la preparazione [illegible] campionati italiani in programma [illegible] prossimo fine settimana all'Idroscalo di Milano.

Poi inizierà [illegible] training per le Olimpiadi di Atlanta. Ma le vittorie [illegible] [illegible] il suo unico obiettivo. Alle Olimpiadi rinuncerebbe per una culla. «Per ora non ho figli - dice - ma se diventassi padre prima penserei alla famiglia. Lo sport passerebbe in secondo piano». [c. m.]

Paolo Pittino, alfiere del [illegible] cusiano

SPORT FLASH

[illegible]

Finito l'«esilio», il Novara debutta sabato al palasport

L'Hockey Novara torna a disporre del palasport [illegible] viale Kennedy. Finalmente gli azzurri potranno esordire davanti al proprio pubblico sabato, nella terza di coppa Italia. Di scena, dalle 20,30, lo Scandiano. I prezzi: distinti 5 mila, tribuna numerata 10 mila. [m. p.]

VOLLEY

S'impara a giocare con l'Agil Volley Trecate

L'Agil Volley Trecate, la squadra che quest'anno ha acquisito dal Pavic di Romagnano i diritti per il campionato femminile di B1, organizza corsi per ragazze da 6 a 18 anni. Iscrizioni e adesioni alla palestra di via Manzoni 31 [illegible] Trecate. [c. m.]

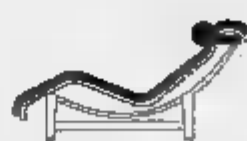
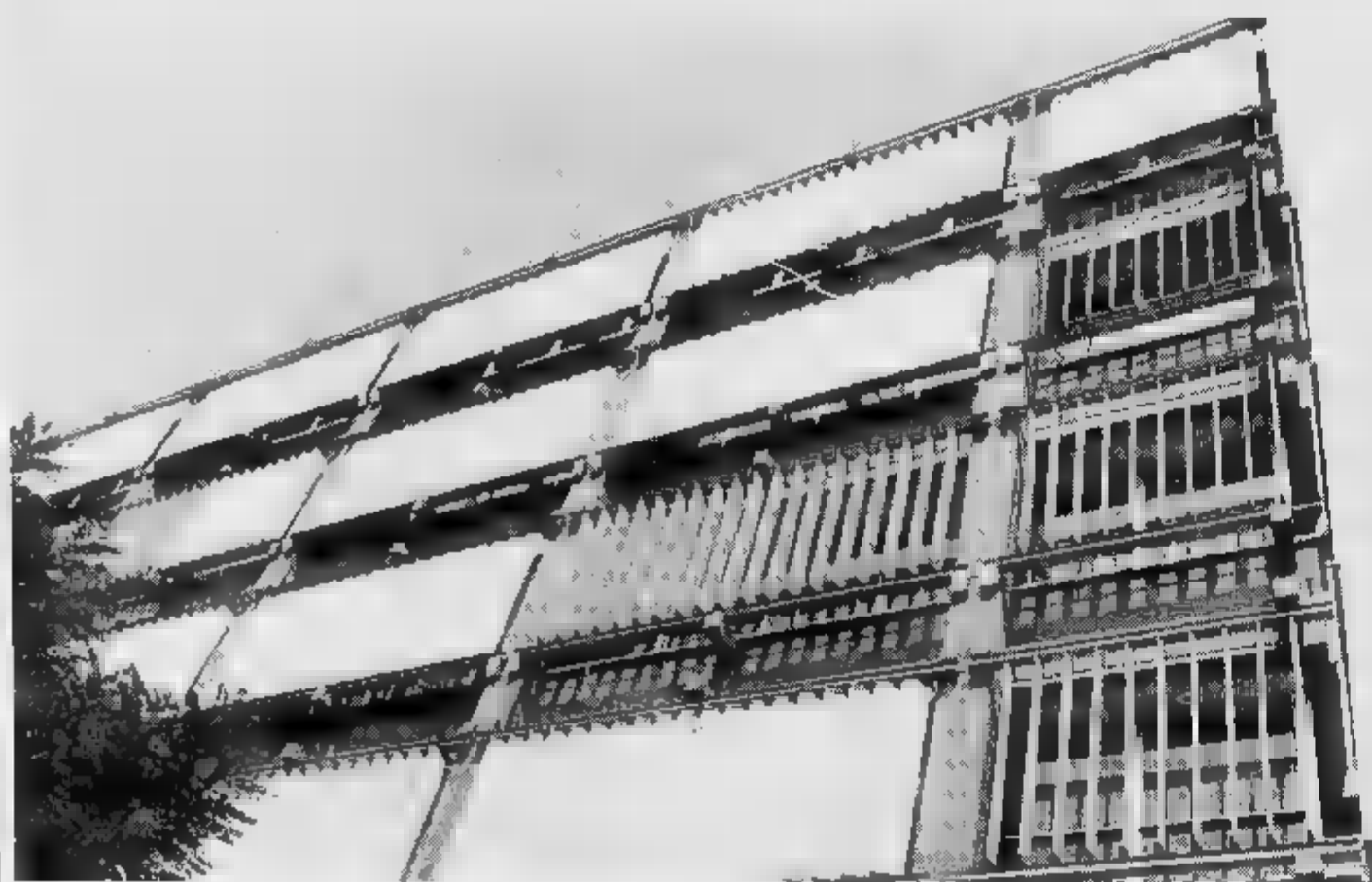
[illegible]

Gli atleti della «Gamba» [illegible] domenica a Arona

Si chiama «Corsa in famiglia», ma è valida come prova numero 45 della «Gamba d'oro». Si disputa domenica ad Arona, organizzata dall'Anspi Casa della Gioventù. Si parte da via don Minzoni alle 9. I chilometri sono 10, compresa la salita alla Rocca d'Arona. [s. b.]

[illegible]

Ancora [illegible] grande Nalin lancio-record a Biella

Dopo i successi di quest'estate, Maurizio Nalin ha fatto registrare in un meeting a Biella la seconda prestazione mondiale della stagione nel disco, con 41 metri e 50 centimetri. [b. c.]

Contro l'inquinamento tutte le tecniche per riciclare sacchetti e bottiglie

Ecco la nuova plastica «ecologica»

Con modernissimi sistemi oggi è possibile recuperare il materiale che prima rischiava di essere sprecato
I vantaggi: dal peso minore al risparmio di spazio. Che cosa offrono le ditte e i segreti della produzione

VERCELLI. E' una vittoria degli ambientalisti che, dopo anni di battaglie, possono finalmente tirare un sospiro di sollievo: il futuro della plastica sta nel riciclaggio. Sì, grazie [illegible] modernissimi sistemi ora è possibile risparmiare tonnellate di sacchetti, che altrimenti sarebbero destinati ad inquinare l'ambiente.

Di tutte le ultimissime innovazioni gioiscono gli ecologisti e non si lamentano neppure i responsabili delle industrie [illegible] settore, che riescono a recupe[illegible] tutto il materiale che prima andava sprecato. Ora questo materiale è pronto a rivivere, rispettando le condizioni ambientali.

Ma vediamo nel dettaglio quali [illegible] i processi del riciclaggio. Vengono utilizzati rifiuti di varia [illegible] (urbana, agricola ed industriale), si va avanti [illegible] la macinazione, poi si procede con l'eliminazione degli eventuali elementi ferrosi attraverso i metal detectors ed, infine, attraverso una lunga [illegible]rie di procedimenti piuttosto complessi, si passa alla fase [illegible] centrifugazione.

Nel Vercellese, Biellese e in Valsesia sono numerose le ditte in cui vengono rigenerati i sacchi neri dei rifiuti, composti da polietilene a bassa densità. In che modo? Dopo la separazione il prodotto viene lavato [illegible] decontaminato dalle scorie.

Ci sono fabbriche specializzate nell'esportazione della plastica, che viene trasportata un po' in tutta Europa: Francia, Inghilterra, Germania per non parlare delle moltissime regioni d'Italia in [illegible] il materiale arriva a destinazione solo dopo poche ore di viaggio. Esistono piccole industrie in cui [illegible] plastica viene rigenerata [illegible] ritrattata: è il caso di ditte che esportano sacchi per nettezza urbana [illegible] sacchi industriali.

Restando in provincia si trovano in commercio imballaggi plastici industriali, in particolari in polietilene, borse [illegible]pate e colorate e, i più attenti ai problemi ambientali, realizzano sacchetti [illegible] bobine biodegradabili.

E ancora: sempre più spesso si può fare affidamento sulla tecnologia «doc» dei macchinari, grazie a reparti di serigrafia, cartellonistica [illegible] la lavorazione dei sacchetti in carta.

Ma in natura i vantaggi del materiale in plastica sono moltissimi: basta pensare anche al peso minore che la plastica ha rispetto al metallo e al notevole risparmio di spazio che questo comporta. Gli addetti ai lavori non hanno alcun dubbio: «Nel trasporto gli oggetti [illegible] plastica sono molto più leggeri».

Nella costruzione [illegible] una vettura, tra l'altro, spesso si tiene conto del peso inferiore della plastica rispetto alle parti realizzate in metallo. Questo favorisce, infatti, [illegible] consumo minore di carburante.

Fra i vantaggi del riciclaggio non dimentichiamo il risultato finale che si [illegible]: [illegible] arriva quasi sempre [illegible] avere [illegible] materiale nuovo di zecca. Altre ditte delle 2 province sono impegnate nella realizzazione di scatole e astucci in plastica trasparente per maglieria, biancheria intima [illegible] gomitoli di lana.

Sottolinea [illegible] dipendente: «Con il sistema di riciclaggio la plastica da adoperare [illegible] riadoperata in moltissimi modi: considerato che [illegible] è possibile eliminare del tutto questo materiale lo facciamo rivivere utilizzandolo ancora».

Sono in plastica anche [illegible] bottiglie che contengono acqua minerale o bevande gasate: i consumatori preferiscono queste [illegible] contenitori di vetro sia per questioni di praticità [illegible] di sicurezza per i bambini sia per [illegible] minor peso che hanno.

Inoltre i test compilati negli ultimi anni continuano a fornire dati di un certo rilievo che riguardano le aziende [illegible] mezza Europa: nonostante i rifiuti [illegible] [illegible] triplicati aumentano sempre più le ditte che puntano al riciclaggio per evitare inutili sprechi.

Ci sono scatolifici che si [illegible]cupano anche [illegible] plastificazione di carta e cartone [illegible] realizzano scatole fustellate [illegible] scatoloni ondulati.

I vantaggi della plastica si fanno sentire pure nel settore dell'edilizia: basta pensare, infatti, agli isolatori termici. Uno sottile strato di polistirene espanso, depositato come intercapedine sui muri, elimina [illegible] due terzi le dispersioni di calore del muro esterno di un'abitazione.

[illegible] lavora molto nel settore ferroviario: sui treni di recente costruzione sono in plastica le fiancate esterne dei vagoni, le piattaforme presenti nei bagni, i contenitori per l'acqua e buona parte degli [illegible]. E gli addetti ai lavori costruiscono sempre più spesso cassette copricavi e altri numerosi elementi che un tempo erano esclusivamente realizzati in materiale di ferro oppure di cemento.

[g. mo.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 29 Settembre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il «re del riso» si è consegnato a Di Pietro e ha ottenuto i «domiciliari». Scalpore [illegible] Vercelli

Arrestato il presidente dell'Euricom

Sempio avrebbe pagato una tangente alla Finanza

VERCELLI. [illegible] Pietro piomba nel mondo del riso, e fa rumore. Ieri si è costituito a Milano il più importante industriale risiero d'Italia: Francesco Sempio, 49 anni, presidente della «Euricom Spa», era stato colpito da un ordine di custodia cautelare per corruzione. Avrebbe pagato una tangente all'ex colonnello della Guardia di Finanza Manlio Bertè per depistare un'indagine sulla sua holding.

Dopo l'interrogatorio, a Sempio sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Rilanciata subito dai telegiornali, la notizia ha scosso tutto l'ambiente risicolo. Non c'erano le avvisaglie di questo nuovo fronte d'indagine da parte del «pool» milanese e l'arresto di Sempio ha avuto l'effetto di una bomba.

Genio degli affari, manager schivo e riservato ma intraprendente al punto di vincere la concorrenza di giganti come la Liebig (vedi l'operazione «Curtiriso», Francesco Sempio è l'uomo che per primo ha elevato il rango dell'industria risiera italiana (soprattutto vercellese e lomellina), trattando alla pari con manager come i Ferruzzi, esportando esperienze e tecnologie in tutt'Europa.

Sempio nasce a Mede Lomellina da una famiglia di agricoltori, e agricoltore resta. Ufficialmente residente a Mede, in realtà egli è da tempo domiciliato a Lomello, dove conduce l'azienda «San Giovanni».

La [illegible] scalata ai vertici dell'industria risiera italiana incomincia all'inizio degli Anni Settanta quando, giovanissimo, Sempio si allea con il mediatore vercellese Giuseppe Nervi. I due spostano da Tromello a Vercelli la società «Eurico» (niente a che vedere [illegible] l'attuale «Eurico Italia») e iniziano ad utilizzare gli impianti della vecchia «Europa Risi».

Crescono in fretta. Sono bravi, intelligenti e, a loro modo, spregiudicati. In poco tempo, diventano talmente importanti - sia nel campo della trasformazione che in quello della commercializzazione - da attirare l'attenzione di Serafino Ferruzzi.

Sempio non si lascia sfuggire l'occasione e l'Eurico stringe un patto di ferro con le «Industrie risi Ravenna». Nasce un «cartello» così potente da condizionare, in pratica, tutto il mercato italiano.

Sempio, assicurano gli amici, è euforico, ma continua a non apparire, pur dirigendo a bacchetta l'attività dal suo ufficio di via Bassano. [illegible] concede raramente qualche apparizione pubblica e con i giornalisti è sempre molto franco: «I miei collaboratori sono a vostra disposizione, [illegible] io non do interviste». Solo [illegible] inviato del «Corriere» riesce a strappargliene una, davvero una rarità.

Il «patto di ferro» con i Ferruzzi intanto incomincia ad arrugginirsi. Sempio divorzia all'improvviso, costituendo un altro super-gruppo addirittura concorrenziale a quello [illegible] ravennati, la «Euricom Spa». Naturalmente, Nervi è con lui.

[illegible] non è il solo atto clamoroso. Pur essendo titolare di quella che si può considerare la prima industria risiera italiana, Sempio «divorzia» anche dall'Airi, il potente sindacato degli imprenditori risieri, legato alla Confindustria, per fondare la «Unionriso», legata, a livello nazionale, all'Api, l'Associazione delle piccole e medie industria.

Nonostante la separazione da quello che è intanto diventato la «Eurico Italia», Sempio si sente ormai in pole position sul mercato. Quello che un fine cronista aveva definito «Francesco il Vichingo», alludendo ad una marca di riso commercializzata [illegible] primi tempi, è ritornato il numero uno. E le ultime, clamorose operazioni (l'acquisto della Campiverdi e della Curtiriso) sembra ormai sancire una predominanza della «Euricom» sulla rivale di sempre, anche se la battaglia, giurano gli esperti, è ancora aperta.

Ma ieri, fulmine da cielo terso d'estate, ecco la notizia dell'ordine di cattura firmato dal gip. In risaia è caduta un'atomica.

Enrico De Maria

L'indagine condotta dal «pool» milanese di Di Pietro sulle Fiamme Gialle ha coinvolto il «re [illegible] riso», Francesco Sempio

Colosso da 450 miliardi di fatturato

Nell'impero anche la Campiverdi e la Curtiriso

VERCELLI. L'Euricom (European Rice Company) di via Bassano è una holding all'avanguardia nel campo dell'agroalimentare. Recentemente [illegible] messo a segno un altro colpo per allargare la propria attività dopo che nell'estate del 1991 aveva acquistato la riseria Campiverdi di Ferrara.

Il colpo riguarda l'acquisto - per venti miliardi - dalla Nestlè italiana del marchio «Curtiriso» con relativo stabilimento di Valle Lomellina presente su tutto il mercato italiano con una quota del 10,5 per cento. Con tale acquisizione l'Euricom ha [illegible] raggiunto il secondo posto nella commercializzazione del riso nel nostro Paese, dopo Riso Gallo (25 per cento della fetta di mercato) e prima di Liebig (12 per cento) e Riso Scotti (6 per cento).

Grazie a tale operazione l'Euricom raggiungerà sicuramente entro l'anno un fatturato di 450 miliardi, costituito per l'80 per cento dalla voce «riso» con [illegible] significativa presenza in tutti i Paesi europei.

L'ingresso della «Euricom Spa» di via Bassano a Vercelli la più importante holding risiera d'Italia

Fanno parte di questo comparto Curti Riso (Valle Lomellina), Campiverdi (Ferrara) e Pigino (Palazzolo Vercellese), gioiello di tecnologia operante dal 1898. Associate nella penisola iberica Euricom Arroz e la Portogallo Xear.

Secondo gli accordi Nestlè per un anno ancora provvederà alla distribuzione già consolidata su tutto il territorio nazionale. [illegible] frattempo il [illegible] assetto societario studierà i programmi per incrementare la commercializzazione, affrontandoli in maniere diverse a seconda della richiesta della utenza [illegible] singole zone territoriali.

Abbiamo detto che Euricom è gruppo che opera nel campo agroalimentare con un fatturato commisurato all'80 per cento per quanto attiene il riso.

Il restante 20 per cento, pure di grande importanza, è rappresentato dal settore grani attraverso la Molini Certosa di Pavia («maestri di macinazione [illegible] 1899») una delle più importanti realtà molitorie nazionali e la società Pasta Combattenti di Cremona che mantiene una tradizione nata nel 1921 con i marchi Kim-Combattenti e la Mediterranea. Per l'attività export opera nell'ambito del gruppo agroeuropea che ha sede [illegible] in via Bassano.

La filosofia dei dirigenti Euricom è finalizzata soprattutto nel campo risicolo alla ricerca della collaborazione fra le categorie professionali per ottenere [illegible] produttività ad un prezzo remunerativo, presupposto per la lavorazione a ritmo continuo degli impianti.

«Non fa piacere neppure alle industrie di trasformazione - commenta un dirigente - che si faccia ricorso all'intervento per collocare il prodotto».

Walter Nasi

PROTESTA AL CLASSICO

Gli studenti in assemblea

I giovani del «Lagrangia» di Vercelli [illegible] denunciato pubblicamente, per l'ennesima volta, le condizioni fatiscenti del loro istituto.

[illegible]

INTOSSICATI [illegible] SCUOLA

Cossato teme la salmonella

Per ora ci sono soltanto sospetti sulla qualità del cibo servito in [illegible]. L'Usl sta svolgendo controlli per accertare le cause del malore.

A PAGINA 41

Intanto l'arresto del giovane al valico del Gran San Bernardo, nella notte di lunedì, diventa un «giallo» internazionale

Delitto di Cerrione, l'omicida confessa in carcere

Le prime ammissioni e la difesa di Sergio Rubatto, interrogato dal pm Panichi

BIELLA. Sergio Rubatto, lo sparatore di Cerrione, ha chiesto notizie sulle condizioni di salute della sua ex fidanzata al sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, che lo ha interrogato in [illegible]. E' stata questa l'unica emozione che il giovane si è concesso durante le tre ore di colloquio [illegible] magistrato inquirente.

Per il resto, sia al dottor Panichi sia al suo difensore, Paolo Bo, Sergio Rubatto ha fornito l'impressione di un individuo calmo e lucido.

Ma forse è il suo modo di essere. Gli amici lo descrivono infatti [illegible] un ragazzo dal carattere chiuso, dall'aria un po' [illegible]sente: e che negli ultimi mesi, dopo la conclusione della sua tormentata storia d'amore con Katia Martini, si [illegible] ulteriormente incupito.

Ora su di lui pende l'accusa gravissima di omicidio premeditato. Sergio Rubatto, durante il primo interrogatorio in carcere, ha confessato ma ha cercato di convincere il magistrato di aver agito sotto gli effetti [illegible] [illegible] micidiale mistura di psicofarmaci e alcool.

Intanto però la sua cattura, in Svizzera, è diventato un giallo. Le fonti ufficiali italiane dicono di averlo bloccato al valico del San Bernardo. In realtà Sergio Rubatto sarebbe stato rintracciato dagli agenti elvetici già a 70 chilometri dal confine italiano.

Ieri mattina poi è stata effettuata l'autopsia sul corpo di Nadia Martini, la vittima della folle sparatoria di lunedì sera. L'esame [illegible] avrebbe aggiunto altri particolari che gli inquirenti già non sapessero. E la procura della Repubblica ha quindi [illegible] il nulla osta per la sepoltura. Su ordine della magistratura, invece, l'arma del delitto è stata portata a Torino: la scientifica la [illegible] esaminando alla ricerca delle impronte digitali lasciate dallo sparatore.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Da sinistra, **Nadia Martini**, [illegible] nella sparatoria di Cerrione, l'omicida **Sergio Rubatto** e la sua ex fidanzata **Katia Martini**, ferita gravemente da un colpo di pistola che l'ha raggiunta al volto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti che possono [illegible] luogo a locali e [illegible] piogge.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con possibili [illegible]boli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: **23**; min: **15**; media: **18**

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: **16**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **24**; Alessandria **23**, Asti **23**; Aosta [illegible]; Novara **25**; Cuneo **24**.

Assemblea di fuoco ieri al Classico contro le pessime condizioni dell'edificio

«La nostra scuola cade a pezzi»

Cornicioni pericolanti, nessun portellone anti-incendio e aule da riverniciare. Gli studenti: non abbiamo neppure una palestra. E Viale dà ragione agli allievi: «Il Comune non ha mai fatto nulla»

VERCELLI. Le pareti delle aule scrostate dal tempo, i muri del lungo corridoio che porta alla biblioteca hanno in parte perso l'intonaco e la facciata esterna della scuola sembra cadere a pezzi da un momento all'altro. Nel giorno degli scioperi, che hanno fatto scendere in piazza lavoratori e studenti di mezza Italia per protestare contro la finanziaria, al [illegible] classico [illegible] Vercelli gli studenti si [illegible] riu[illegible] in un'assemblea per denunciare le pessime condizioni della loro scuola.

Sono le 11 quando si apre il dibattito: al microfono si alternano i rappresentanti d'istituto, la preside Maria Canna e numerosi allievi che hanno a cuore le sorti dell'istituto. C'è anche Pier Mario Viale, uno dei leader [illegible] Forza Vercelli che gli studenti del liceo hanno invitato per la riunione.

Elisabetta Rosso della terza A è tra le prime a parlare: «Io avevo scattato delle fotografie all'interno della scuola: nelle immagini, che [illegible] state anche pubblicate su un giornale, si vedevano anche dei topi. Inutile dire che questo non [illegible] servito [illegible] sensibilizzare alcuna coscien[illegible].

Matteo Bellizzi, rappresentante d'istituto [illegible] rivolge [illegible] Viale, che con altri consiglieri comunali aveva presentato un esposto alla magistratura sulle scuole [illegible] rischio: «Volevamo chiedere maggiori chiarimenti [illegible] quanto è stato fatto?». Pronta [illegible] la risposta dell'ex leghista: «Noi, come gruppo avevamo presentato un'interrogazione [illegible] sindaco in cui chiedevamo se negli edifici scolastici venivano rispettate [illegible] norme di sicurezza. [illegible], considerato che alcuni edifici non [illegible] in regola, abbiamo inoltrato una diffida, senza aver ottenuto alcuna risposta».

Le pareti all'interno del Classico sono senza intonaco e presentano vaste zone [illegible] dall'umidità (CRESPI)

Viale conclude: «Il Comune non ha fatto nulla».

Una studentessa che ascolta [illegible] dibattito dice: «Non dimentichiamo il problema della palestra. Per seguire le due ore di ginnastica dobbiamo spostarci a piedi alla "Mazzini" e chi non vuole perdere il treno è costretto a concludere la lezione molto prima. Vi sembra giusto?».

Sotto accusa anche l'aula magna che ospita l'assemblea, considerata troppo piccola rispetto al numero degli studenti. «Oc[illegible] [illegible] intervento massiccio, noi siamo qui per chiedere questo», dice [illegible] allievo rivolgendosi ancora [illegible] Pier Mario Viale. Il dibattito va avanti, [illegible] [illegible] tutti gli studenti partecipano all'incontro. Qualcuno dice di non essere stato informato, altri, invece, sono convinti che si debba fare uno sciopero solo del Liceo classico e non approfittare [illegible] una manifestazione nazionale per parlare [illegible] problemi del Lagrangia.

A mezzogiorno un professore ci accompagna [illegible] [illegible] visita guidata all'interno della scuola: [illegible] è [illegible] che i bagni sono stati rifatti, [illegible] i portelloni antincendio, le pareti delle aule so[illegible] [illegible] [illegible] e per gli studenti handicappati non esiste alcuno ascensore. «Ma di che cosa [illegible] meraviglia - dice l'insegnante -: qui l'ultimo tinteggia[illegible] è stata fatta più di 20 anni fa». E poi c'è il «giallo» delle persiane, staccate otto anni [illegible] per essere risistemate e, da allora, [illegible] più sostituite. «Chi [illegible] vedrà più», dice allargando le braccia un collega. E chi entra nell'istituto deve fare gli scongiuri: il cornicione sembra dover crolla[illegible] da un momento all'altro. Ma la scuola in cui si studia Cicerone [illegible] alle prese con gli stessi problemi ormai [illegible] tempo: «E pensare che [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione completa sulla carta esiste - spiega un professore di lettere -, [illegible] è inutile sono i soldi che mancano». Intanto dall'aula magna un ragazzo chiede che vengano rispettati i diritti degli studenti: «Chiediamo solo il minimo indispensabile, che la no[illegible] protesta serva almeno [illegible] questo».

Giancarla Moreo

Sopra un momento dell'assemblea [illegible] ieri, sotto la parete esterna dell'edificio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] l'incasso [illegible] [illegible] giornata, bloccato dai carabinieri

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli hanno denunciato, l'altra sera, per furto e minaccia Arturo Menzo, 40 anni, abitante in città: l'uomo poche ore prima aveva rubato parte dell'incasso di un distributore di benzina. Rocambolesca la dinamica: Arturo Manzo avrebbe sottratto il portafoglio dalla tasca della giacca di Pierino Forlano, mentre questi stava mettendo la benzina. Ma accortosi [illegible] quanto accaduto l'uomo [illegible] chiamato in aiuto la cognata [illegible] entrambi hanno cercato [illegible] trattenere il ladro. Manzo [illegible] fuggito, [illegible] è stato fermato dai carabinieri poco dopo il furto. [g. mo.]

INFORMAZIONI UTILI

Nuovo numero anti-usura della Confcommercio

Nell'ambito del «Progetto Penelope» di lotta all'usura, l'Ascom informa che la Confcommercio ha attivato una linea telefonica anti-[illegible]. Questo [illegible] numero, che contribuirà a rendere più efficiente il servizio di assistenza e consulenza: 0336-86.57.83. Si ricorda, comunque, che anche il centralino telefonico apparso sulle pagine di televideo continua ad essere in funzione: [illegible] cifra da comporre è lo 06-58.661 [g. mo.]

[illegible]

La Carisver premia i giocatori della Pro Vercelli

La Cassa di risparmio di Vercelli consegnerà alla Pro Vercelli una targa d'argento, [illegible] ricordo del vittorioso campionato della [illegible] stagione. La cerimonia si svolgerà martedì pomeriggio alle 18 nella sede dell'istituto, in via San Cristoforo. La delegazione delle bianche casacche sarà composta dal presidente Ezio Rossi e dai vicepresidenti Oreste Cassetta e Maurizio Dragone. [illegible] ci saranno anche l'allenatore Sergio Caligaris, l'amministratore delegato Francesco Proli, il consigliere Augusto Proli, il direttore generale Emanuele Ferrero eil ds Enzo Barbero. Per i giocatori sarà presente il capitano della squadra Massimo Storgato. Ricordiamo che il 12 giugno di quest'anno la Pro Vercelli sconfisse il Giulianova e, dopo un eccellente campionato, conquistò anche lo scudetto di [illegible]tegoria [g. mo.]

Il Comune accusa la Provincia di aver creato allarmismo con la denuncia di pericoli derivanti dalle scorie

Mietta: «L'inceneritore non inquina la falda»

Valeri: mai detto che è contaminata, ma che potrebbe esserlo

VERCELLI. La falda da cui viene prelevata l'acqua che finisce nell'acquedotto [illegible] [illegible] inquinata. Parola del sindaco Mietta Baracchi e di tutta la sua giunta che si presenta compatta per definire pericolose e strumentali le affermazioni fatte qualche giorno fa da Valeri.

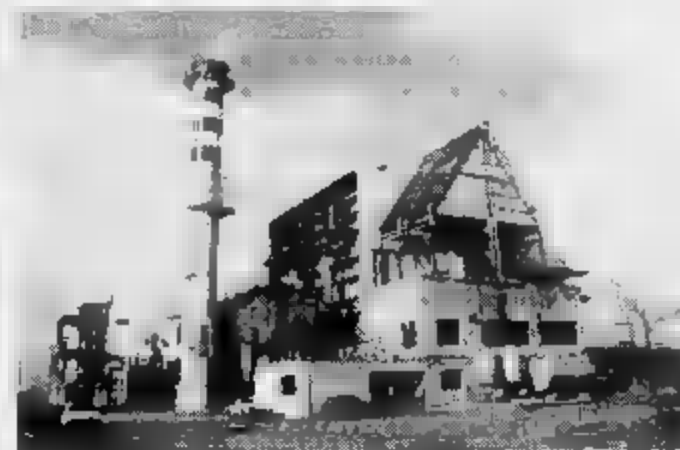
Ma il presidente della Provincia respinge le accuse e defi[illegible] [illegible] equivoco l'allarmismo diffusosi in città: «Non ho mai detto che la falda è inquinata, ma che sono necessarie analisi perché potrebbe esserlo».

Equivoco [illegible] no, il Comune si premura di tranquillizzare i vercellesi: l'acqua che esce dai rubinetti non sarà gradevole al gusto, ma è perfettamente potabile. Anzi, visto che rispetta i parametri di legge, non è neppure trattata.

«Le analisi condotte per [illegible] stro conto dall'Usl - spiega il sindaco - hanno dato risultati positivi. Nell'acqua prelevata dalla falda non [illegible] stati riscontrati idrocarburi, sostanze aromatiche pericolose e neppu[illegible] elementi nocivi». E l'Amnu tiene sotto controllo quotidiano i pozzi che servono l'acquedotto attraverso un sistema computerizzato che, [illegible] ha spiegato l'assessore Olivelli, «in tempo reale può escludere uno o più pozzi [illegible] fosse segnalato anche [illegible] minimo episodio di inquinamento».

Il problema sollevato dalla Provincia riguarda analisi condotte dall'Usl sui terreni dell'inceneritore dove alla fine degli Anni Settanta sono state seppellite [illegible] provenienti dall'impianto, usate in epoche più recenti mischiandole all'asfalto dei piazzali. «E' vero che ci sono scorie sotterrate, è falso che la falda [illegible] inquinata» [illegible] concluso il sindaco.

E Valeri ribatte: «I dati dell'Usl dimostrano senza ombra di dubbi che l'area dell'inceneritore è inquinata da sostanze tossico-nocive fino ad un metro e 70 centimetri di profondità. Vista la particolare conformazione [illegible] terreni intorno a Vercelli è legittimo [illegible] sospetto che qualche sostanza possa aver raggiunto la falda. Non mi sembra che sia una cosa strana chiedere al Comune, proprietario dell'impianto, di fare controlli per fugare ogni dubbio».

La Provincia ha chiesto al municipio di trivellare due pozzi per esaminare gli strati più profondi del terreno. «Lo fare[illegible] domani (oggi, per chi legge - ndr) annuncia Olivelli. «Benissimo - commenta Valeri -. Capisco che le scorie dell'inceneritore sono un'eredità non invidiabile per la giunta leghista, ma è un problema che oggi devono risolvere loro». [f. co.]

Botta e risposta tra il sindaco **Mietta Baracchi** e il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** [illegible] rischi per la falda acquifera rappresentati dalle scorie sotterrate nell'area dell'inceneritore

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Funzionari trasferiti interviene il Siulp

Ora che le acque paiono essersi placate vogliamo esprimere [illegible] nostro pensiero sulla questione «Mascinve». Non possiamo e non vogliamo entrare nel merito delle indagini. Attendiamo che le indagini facciano il loro corso. Vogliamo e possiamo entrare su di [illegible] aspetto che in questura ha determinato in moltissimi operatori di polizia solo sconcerto.

Il 14 settembre il questore di Vercelli, dottor Carratto, ha disposto una movimentazione di funzionari della polizia di Stato. Il questore ha provveduto, come da lui stesso dichiarato, a sostituire il capo di gabinetto, dottor Acerra, il quale dal prossimo mese di ottobre frequenterà un corso della durata di [illegible] mesi. Stranamente per sostituirlo non [illegible] nominato un nuovo capo di gabinetto ma viene designato un funzionario all'ufficio di gabinetto, il dottor Voralda rimosso dalla direzione della squadra mobile.

Con la stessa ordinanza [illegible] dottor Privitera viene rimosso dalla dirigenza della divisione polizia amministrativa e sociale e destinato ad altro incarico. Appare strano che la movimentazione del dottor Privitera avviene dopo che su alcuni organi di stampa [illegible] apparsa [illegible] notizia di un suo possibile coinvolgimento nella inchiesta dell'autorità giudiziaria di Biella. Il sospetto è l'anticamera della verità? [illegible] questore [illegible] affretta a smentire un collegamento tra rimozione del dottor Privitera e notizie giornalistiche. La sua smentita lascia ancor più perplessi. L'unica smentita ad una tale ipotesi è quella di reintegrare nel pieno delle sue funzione il dottor Privitera per il quale il questore ha creato funzioni e mansioni non previste, per la questura di Vercelli, da alcuna legge, regolamento, esistente nell'attuale complesso normativo dello Stato italiano.

Perché si è screditato un [illegible]mo agli occhi della opinione pubblica e di tutti gli operatori di polizia? A chi ha giovato, giova e gioverà la decisione del [illegible]uestore? Cogliamo l'occasione per chiedere pubblicamente al signor questore: «Come mai la polizia di Stato nel territorio vercellese non [illegible] attiva come altre forze di polizia?».

Direttivo e segreteria
Siulp, Vercelli

Cascate in via Duomo un'ironica proposta

L'altra mattina ho assistito ad un evento di rara bellezza che mi ha emozionato ed avvinto. Dalle grondaie del liceo classico in via Duomo, a causa della pioggia, scendeva un'imponen[illegible] massa d'acqua che, infrangendosi parte sull'edificio scolastico e parte direttamente sul marciapiede dell'ingresso, creava spumeggianti giochi di grande impatto emotivo e di incomparabile effetto spettacolare. Vorrei pertanto suggerire al competente assessorato [illegible]nale di sfruttare questa nostra risorsa naturale. Si potrebbe transennare quel marciapiede e creare uno scorrimento pedonale a pagamento su quello prospiciente. Ai turisti si potrebbero affittare cerate tipo cacciatore di balene e creare in loco un punto vendita di cartoline, posters, magliette e souvenirs delle «Cascate Lagrangia».

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattina[illegible]:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borg[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **V[illegible] Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible]-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] [illegible] [illegible]gente): *Dr. Giorgio Bonzano*, [illegible] Restano 68 (Isola). tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.* [illegible] *Maria Agata Bassotto*, via Italia [illegible], tel. (015) 22.241; [illegible] [illegible]. *Dr.* [illegible] *Balostrini*, [illegible] Pietro Micca 8, [illegible]. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, di[illegible] presentazione di ricetta medica u[illegible]gente.

Gattinara *Dr. Gaudenzio Caminazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Valduggia *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San [illegible], tel. (0163) 47.199
Varallo *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193
Biel[illegible] (Chiavazza) *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore *Dr. Pier Giorgio* [illegible], [illegible] Repubblica [illegible], tel. (015) [illegible]
Gaglianico *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Mosso Santa Maria *Dr. Mall Zerio*, via Quintino Sella [illegible], tel. (015) 741.409
Vigliano *Dr. Francesco Forno*, [illegible] Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Arbo[illegible]** (0161) 88.384, [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) [illegible]; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524, **Cossato:** (015) 922.801, **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Personale a Vercelli

Sabato alle 16 verrà inaugurata la mostra personale del pittore Pino Ardissone, nei locali di [illegible] Libertà 246 [illegible] Vercelli. L'esposizione dei quadri rimarrà aperta fino a domenica [illegible] novembre. Orari per il pubblico, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, tutti i giorni.

CORSO

Laboratorio di ceramica

Prosegue nella [illegible] attività didattica, [illegible] laboratorio d'arte di Mirella Ingrao, in [illegible] Chivasso 3 a Vercelli. A partire dal primo [illegible] ottobre s'inizieranno i corsi [illegible] «CerAmica», differenziati ed articolati in vari livelli. Nel corso base si apprenderanno tecniche di modellazione, decorazione con smalti e colori tradizionali. Il corso di perfezionamento darà [illegible] possibilità [illegible] utilizzo di smalti e colori speciali ad effetti particolari. Saranno poi organizzati [illegible] minicorso di modellazione [illegible] decorazione della durata [illegible] ore (sabato e domenica) e il «fai da te», libero accesso al laboratorio con abbonamenti trimestrali a semestrali. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 0161-21.45.20 in orario dalle [illegible] alle 10 o dalle 14 alle 16.

[illegible]

La Civica di Crescentino

La Biblioteca civica crescenti[illegible] di Villa Tournon, ha riaperto i battenti. Il pubblico vi può accedere dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Il sabato dalle 8,30 alle 11 e dalle 14 alle 17,30.

[illegible]

A cura del Cral Amnu

E' stato organizzato dal Cral Amnu di Vercelli il secondo trofeo fotografico «Valentino-Valentino Top». Entro sabato 19 novembre, coloro che intendono partecipare, dovranno recapitare le foto nel negozio Valentino Top [illegible] via Laviny 15 a Vercelli, in busta chiusa con nome, cognome ed indirizzo. I temi da trattare: «Le brutture di Vercelli», bianco e nero, formato 24X30; «I bambini», a colori, formato 20x30.

Allarme nelle scuole a Cossato. L'Usl: «Solo sospetti, aspettiamo gli esami»

Cento bimbi con nausee e vomito Intossicati dalla salmonella?

COSSATO. E' allarme nelle scuole della città per una sospetta intossicazione alimentare: l'Usl ritiene che possa trattarsi di salmonella.

Le cifre ufficiali parlano [illegible] due bambini in ospedale (ma i medici si affrettano a sottolineare che il ricovero è una misura precauzionale), mentre un centinaio ha chiesto l'intervento del pediatra e della guardia medica per febbri anche alte, accompagnate da vomito e diarrea. L'indagine dell'Usl [illegible] concentrata sul cibo servito alla mensa scolastica venerdì [illegible]: i primi sintomi dell'intossicazione sono insorti infatti la sera stessa.

Colpa delle uova e degli agnolotti serviti quel giorno ai bambini? Dice il sindaco Sergio Scaramal: «Gli accertamenti dell'Unità sanitaria non [illegible] ancora terminati e prima d'allora non si può colpire un servizio che [illegible] sempre funzionato bene. I genitori sono allarmati ed è compresibile, ma voglio far [illegible]tare che gli episodi legati ad una sospetta intossicazione alimentare sono accaduti nelle scuole delle frazioni Ronco e Spolina: perché lo stesso cibo consumato in altri plessi, alla materna del Centro, ad esempio, non ha provocato malessari?».

Situazione di preallarme dunque, in attesa che tutti gli esami siano stati conclusi. Ieri mattina l'Usl ha presentato [illegible] sindaco Scaramal una prima relazione sull'accaduto: si parla soltanto di «sospetta tossinfe[illegible] alimentare sostenuta da salmonelle».

In queste [illegible] i controlli dei servizi Veterinaria e Igiene pubblica [illegible] minuziosi: campioni di cibo e di altri prodotti alimentari prelevati dalle mense, i menù variati, il caso segnalato ai pediatri della zona. Il servizio [illegible] affidato dall'amministrazione comunale ad un'impresa valsesiana, serve [illegible] pasti al giorno, concentrati nelle materne e nelle elementari; una parte, minima, è riservata alla refezione nelle scuole medie.

Massima cautela [illegible] parte delle autorità sanitarie per evitare inutili allarmismi (escludo[illegible] energicamente un «effetto Torino»), [illegible] comprensibile preoccupazione da parte dei genitori. La signora Anna ha una bimba di sette [illegible] che frequenta la seconda classe alla Spolina: «Mia figlia è stata male la sera di venerdì. Visti i sintomi, ho pensato ad un'influenza intestinale: ho curato la bimba con i farmaci che avevo [illegible] ma solo lunedì ho saputo che poteva trattarsi di un'intossicazione alimentare».

[illegible] figlio della signora Barbara frequenta [illegible] scuola materna alla Spolina. «Venerdì [illegible] mio figlio aveva la febbre alta, accompagnata da forti [illegible] e vomiti. Sulle prime [illegible] ho dato molto peso alla [illegible]: sono raffreddata anch'io. Sarà un'influenza virale, ho pensato ed ho somministrato farmaci adeguati al bambino. Poi ho chiamato il medico e solo allora ho saputo della sospetta intossicazione alimentare. Mi sembra una cosa grave, c'è da augurarsi che prendano provvedimenti adeguati e subito».

L'Usl condurrà intanto un'indagine a tappeto [illegible] interviste telefoniche ai ragazzi [illegible] in questi giorni da scuola, per avere un quadro il più ampio possibile della situazione. Se emergerà con certezza che l'intossicazione è [illegible] causata da salmonella, [illegible] attivato il sistema d'allarme europeo.

Daniele Cabras

Una delle scuole di Cossato dove [illegible] stati registrati i casi di intossicazione. Il sindaco [illegible] città **Sergio Scaramal** invita alla calma

«Non siamo nell'emergenza»

Gli esperti rassicurano le famiglie

COSSATO. Luciano Caucino, responsabile dell'Unità sanitaria cossatese, usa il bilancino nel commentare l'accaduto: non per mascherare e [illegible]izzare, spiega, ma per evitare il panico e ricondurre tutto nei giusti limiti.

Dice: «C'è il sospetto che si tratti di un'intossicazione di salmonella del tipo D, di gravità non eccessiva. [illegible] sono stati i veri due ricoveri e bene hanno fatto quei genitori a scegliere la struttura ospedaliera per maggior sicurezza, ma escludo il pericolo di vita. Il disagio c'è, [illegible] affronteremo, ma per favore non parlate di un [illegible] Torino».

Gli esami sui campioni [illegible] cibo sono svolti contemporaneamente nei laboratori dell'Usl di Cossato e di Biella, così da escludere la possibilità di errori.

[illegible]ri a Cossato qualcuno ha lanciato il sospetto che l'intossicazione sia stata causata dall'acqua potabile. «Chiacchere infondate - aggiunge il dottor Caucino - perché, se così fosse, il fenomeno sarebbe ben più vasto».

Ora i tecnici dei servizi di Veterinaria e [illegible] Igiene pubblica [illegible] concentrati sul cibo. Tutta la partita di prodotti alimentari serviti venerdì scorso alla mensa è stata posta sotto sequestro, ma controlli sulle [illegible] e sugli agnolotti non escludono altre cause.

Sono due, in sintesi, i passaggi che il cibo fa prima [illegible] arrivare nei piatti delle mense: c'è la fase di preparazione o di acquisto del prodotto, poi c'è il passaggio nelle cucine delle scuole. Contaminazione all'origine e al confezionamento, oppure successiva? La maggior parte dei casi di salmonellosi registrati nel Biellese è causata da portatori [illegible] e non da prodotti alimentari avariati. Per questo i controlli dell'Usl si sono estesi anche ai locali della mensa e al personale delle cucine.

C'è cautela anche sul numero dei bambini presunti intossicati. I tecnici dell'Unità sanitaria locale fanno osservare che vi sono sintomi reali, riconducibili quindi alla sospetta intossicazione alimentare e sintomi psicologici, tutt'altro che infrequenti in questi [illegible]. Ancora qualche giorno, il tempo che le colture di laboratorio siano maturate, poi la causa del malessere che ha colpito gli scolari delle scuole cossatesi sarà scoperta. [d. ca.]

I laboratori dell'Usl [illegible] stanno eseguendo controlli a tappeto per accertare la causa dei malori. Sopra il dottor **Luciano Caucino**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via Delle Mole, prorogata la perizia dei tecnici

Non sono state depositate le perizie dei tecnici Terzi e Lupo, architetti della Sovrintendenza, su via Delle Mole, la «strada rubata» oggetto di un'indagine della magistratura. L'altra [illegible] l'appuntamento davanti al procuratore Enrico [illegible]mina è saltato, in quanto i due tecnici hanno chiesto all'ultimo momento una proroga di altri 60 giorni. Se ne riparlerà il 6 dicembre. [r. b.]

LIVORNO FERRARIS

Denunciato un nomade alla guida dell'auto rubata

Un nomade è stato denunciato dai carabinieri di Livorno Ferraris per furto aggravato. E' Raffaele Gagliardi, di 26 anni, abitante a Venego superiore. Durante un normale controllo, i carabinieri hanno scoperto che la vettura che lo zingaro guidava risultava essere [illegible] rubata a Stresa nel mese di aprile e il ragazzo era sprovvisto anche della patente. [g. mo.]

BIELLA

Fabbriche in sciopero contro i tagli alle pensioni

Sindacati mobilitati contro le misure in tema [illegible] previdenza [illegible] governo. Ieri hanno scioperato a fine turno i dipendenti della Mario Zegna di Trivero e due [illegible] quelli della Sinterama di Sandigliano. Oggi sono previ[illegible] iniziative [illegible] protesta alle pettinature Europa, Italiana e di Vigliano, alla Filatura di Pollone, alla Guabello, alla Filatura [illegible] Tollegno, alla Leaderfil, alla Martex, alla Bellia di Pettinengo, alla Biotto Baldo, Fila Sport e Cerruti. [p. g.]

BIELLA

A scuola da parrucchiere Da lunedì via ai corsi

Il «Centro europeo acconciature» ha inaugurato nei giorni scorsi la nuova sede nelle sale di Texilia. Nell'occasione, sono stati presentati i [illegible] per parrucchieri [illegible] donna e da uomo, promossi dall'Associazione artigiani Casa. Le lezioni prenderanno il via a partire da lunedì prossimo. [p. g.]

BIELLA

Farmaci e nuovo prontuario Un convegno alla Cgil

La Cgil ed il Fondo Edo Tempia hanno organizzato per martedì 4 ottobre un convegno intitolato «Farmaci: dai bollini [illegible] nuovo prontuario - Cosa resta da fare per tutelare meglio i cittadini». Interverranno, in veste di relatori, il noto farmacologo Silvio Garattini, Stefano Cagliano, Ivan Cavicchi ed Elvo Tempia. [p. g.]

SALUSSOLA

Domenica mattina si [illegible] la «Maratonina biellese»

Il gruppo Alpini di Chiavazza ha organizzato per domenica mattina la prima «Maratonina biellese», [illegible] podistica [illegible] competitiva su un percorso lungo 21 chilometri. La manifestazione è aperta a tutti: la partenza è fissata per le 9,30, dalla Cascina Carrubi di Salussola. La gara si concluderà, poi, a Chiavazza. [p. g.]

Media di Bianzè

Terminata la protesta dei genitori

A Bianzè da [illegible] tutti a scuola

BIANZE'. Con dieci giorni [illegible] ritardo, oggi gli alunni delle elementari e delle medie hanno iniziato l'anno scolastico '94-'95. Si è infatti conclusa la protesta delle famiglie contro la soppressione della prima classe delle medie.

Dopo la manifestazione di martedì a Vercelli, con [illegible] sotto la sede del provveditorato e davanti alla Prefettura, i genitori si sono resi conto che le loro richieste [illegible] sarebbero [illegible] state esaudite. Concedere una deroga alla legge che impone il numero minimo di 15 alunni per costituire una sezione avrebbe potuto generare un precedente negativo per il ministero. Concessa a Bianzè, avrebbero poi dovuto accettare le richieste di tutta Italia. D'altra parte gli iscritti erano solo undici, ne mancavano quindi quattro [illegible] minimo stabilito. E già lo [illegible] anno il provveditorato [illegible] chiuso un occhio, quando i «primini» [illegible] 14.

Martedì i manifestanti sono stati ricevuti anche dal [illegible] prefetto Renato Pisani, che si è [illegible] in contatto [illegible] i funzionari romani [illegible] ministero alla Pubblica istruzione. Il colloquio però [illegible] ottenuto i risultati sperati.

Così da oggi [illegible] le lezioni regolari. I genitori degli alunni di prima media però, [illegible] hanno ancora raggiunto un accordo sulla scuola in cui iscrivere i figli. C'è chi vorrebbe andare a Tronzano e chi invece preferisce Livorno. Lo scuolabus municipale però non può fare la spola tra diversi Comuni. Se gli undici ragazzi verranno iscritti in scuole diverse, il servizio di trasporto sarà ga[illegible] solo per il gruppo più numeroso. Per gli altri dunque, i disagi raddoppierebbero.

La decisione [illegible] interrompere la protesta è maturata anche per la paura di denunce nei confronti dei genitori che non mandavano i figli a scuola dell'obbligo. In paese già [illegible] qualche giorno questa notizia aveva iniziato a circolare, mettendo in apprensione numerose famiglie: nessuno aveva intenzione di finire nei guai semplicemente per aver difeso un taglio ritenuto ingiusto. [r. s.]

L'agitazione il 4 ottobre, ma potrebbe slittare al 14 per coincidere con quello programmato a livello nazionale

Sciopera il Vercellese contro la riforma delle pensioni

L'astensione dal lavoro riguarderà il settore pubblico, il privato e i servizi

VERCELLI. Sciopero generale [illegible] tutto il territorio provinciale per l'intera giornata di martedì 4 ottobre: lo hanno proclamato congiuntamente le segreterie confederali Cgil-Cisl-Uil che con [illegible] comunicato unitario ne hanno informato il prefetto [illegible] Vercelli Francesco Marino.

L'astensione dal lavoro interesserà sia i dipendenti pubblici che quelli privati ed i lavoratori dei servizi, ed è stata proclamata per protestare contro la riforma del [illegible] pensionistico progettata dal governo nazionale insieme [illegible] la legge finanziaria del prossimo anno.

Il comunicato inviato al prefetto è firmato dai tre segretari confederali territoriali Pier Giorgio Comella per la Cgil, Giuseppe Voziaga per la Cisl e Cenzino Bordini per la Uil: tuttavia la data potrebbe slittare [illegible] dieci giorni e confluire [illegible] quella del 14 ottobre fissata per lo sciopero generale a livello nazionale proclamato nella tarda mattinata di ieri dalle centrali sindacali, ed un comunicato in questo [illegible] potrebbe venire diramato nella mattinata di oggi. Intanto i metalmeccanici della «Cerutti» ieri hanno già iniziato le ostilità.

Nell'intero Piemonte i sindacati vercellesi sono stati i primi a scendere in campo contro il progetto governativo di riforma delle pensioni. Commenta Pier Giorgio Comella: «Forse dipende dal fatto che, nella situazione occupazionale in [illegible] si dibatte la "Cenerentola Vercelli", per [illegible] il tasto delle pensioni tocca un nervo scoperto a differenza di altre realtà in cui i cespiti di entrata sono diversificati. Personalmente considero iniquo pretendere di cambiare d'autorità le regole del gioco: le pensioni sono formate dal capitale [illegible] i lavoratori hanno accumulato con i loro versamenti nel corso degli anni di lavoro, e non deve essere lecito modificarne all'improvviso i rendimenti. Soprattutto non è ammissibile continuare a confondere la previdenza con le varie forme di assistenza: sin dall'inizio le organizzazioni sindacali si sono dichiarate disponibili ad una vera riforma dell'intero sistema pensionistico, che però vada a rivedere le eventuali situazioni di privilegio».

Conclude Comella: «Sulle quattro questioni che i sindacati hanno definito irrinunciabili, il governo inizialmente non ha assunto che atteggiamenti confusi, se [illegible] addirittura negativi, e non ha dimostrato una grande voglia di discutere. La situazione, invece, è realmente grave e va affrontata [illegible] determinazione: purtroppo le decisioni governative fino a questo momento vanno [illegible] nella direzione opposta».

[illegible] Camurati

Stop di un'ora alla Cerutti

Vercelli, l'«autunno caldo» è aperto dai metalmeccanici

VERCELLI. Inizia dai metalmeccanici delle «Officine Cerutti» di [illegible] per Trino l'autunno caldo dei lavoratori vercellesi che protestano contro le decisioni governative: ieri pomeriggio dalle 14 alle 15 hanno scioperato per un'ora sia i lavoratori del turno spezzato (quello diviso tra mattino e pomeriggio, ndr) sia quelli [illegible] secondo turno. E' stata quasi una prova generale, [illegible] sorta di «numero zero», dallo sciopero generale già proclamato dalle segreterie confederali Cgil-Cisl-Uil.

«L'adesione allo sciopero è stata plebiscitaria», hanno dichiarato [illegible] soddisfazione i responsabili della Federazione unitaria territoriale dei metalmeccanici al termine della manifestazione. Analoghe forme di protesta spontanea, sempre ieri, sono state registrate nelle principali città piemontesi.

«Non bisogna dimenticare - [illegible] commentato Gianni Esposito, della Fiom-Cgil - che la solidarietà tra i lavoratori in servizio [illegible] i pensionati esiste ed è molto forte». [w. ca.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti [illegible] macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che [illegible] dalle pagine dei [illegible] autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • [illegible]. Wolfgang Goethe - ***"I dolori [illegible] giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

ANTON ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA

LE INDAGINI

LA STRAGE DI VIA MONTE BIANCO

Primo interrogatorio in carcere dopo la rocambolesca cattura per l'omicida di Cerrione

«Ho agito in preda agli psicofarmaci»

Calmo, lucido, Sergio Rubatto si difende dalle accuse

BIELLA

CALMO, lucido, perfettamente in grado di intendere e di volere. Così è apparso Sergio Rubatto, il giovane omicida di Cerrione, [illegible] sostituto procuratore Federico Panichi durante il primo interrogatorio nel [illegible] re di Biella. Al colloquio col magistrato inquirente era presente il difensore d'ufficio dello sparatore, Paolo Bo, [illegible] anche l'avvocato conferma l'impressione di un giovane controllato, che sa ragionare.

Per tre ore Rubatto ha risposto alle domande del dottor Panichi, fornendo la sua [illegible] sulla tragica vicenda e [illegible] do di imbastire quella che probabilmente sarà la sua linea difensiva. Il giovane, in sostanza, ha confessato [illegible] essere l'autore della folle sparatoria, ma sostiene di essersi reso conto di quello che aveva fatto solo quando lo hanno fermato in Svizzera. Per l'accusa «non [illegible] spiegare i motivi del suo gesto». Per la difesa «avrebbe agito come in trance».

[illegible] un fatto Sergio Rubatto lo ricorda bene: un diverbio che avrebbe avuto poco prima della sparatoria [illegible] l'ex fidanzata, Katia Martini. Il litigio sarebbe avvenuto durante la prima visita che il giovane ha fatto [illegible] casa dell'impresario. Circostanza che [illegible] concorda [illegible] testimonianze degli scampati alla sparatoria. Secondo la versione dei Martini, Sergio Rubatto si sarebbe presentato per riavere le lettere e i regalini che lui aveva fatto a Katia durante la loro storia d'amore. «Voleva indietro anche un gattino - racconta la zia di Katia, Rita Martini -. Katia l'ha lasciato per qualche minuto nel salotto per andare a prendere in camera sua le cose che lui reclamava. Ma quando è tornata, lui ha detto che non voleva più nulla, e se n'è andato».

Comunque, nella versione di Sergio Rubatto, agitato per quel diverbio, lasciata casa Martini avrebbe inghiottito delle pastiglie di uno psicofarmaco che abitualmente assumeva per lenire i postumi [illegible] grave incidente motociclistico. [illegible] con le medicine avrebbe bevuto anche alcuni bicchieri di un liquore. E da quel momento, di quello che è accaduto dopo ha solamente un vago ricordo.

Sergio Rubatto ammette di essere tornato a casa Martini [illegible] di avere sparato. Poi, gettata l'arma, [illegible] dato alla fuga. Sorvola invece sui particolari agghiaccianti di quei minuti di terrore e di sangue in cui ha ucciso Nadia Martini, ferito gravemente la sua ex fidanzata Katia e la madre. Ad esempio non ricorda di aver afferrato per [illegible] collo Nadia e di averle puntato la pistola alla [illegible]. Sulla circostanza però l'accusa ha la testimonianza dei superstiti. Insomma Sergio Rubatto vorrebbe convincere l'accusa di aver agito sotto gli effetti di un micidiale miscuglio fatto di psicofarmaci e alcool. «Perché se fossi stato lucido [illegible] avrei fatto quello che ho fatto» sostiene.

Una difesa che per il momento non ha convinto il magistrato. «Ci [illegible]o diversi elementi che giocano contro di lui e la sua versione dei fatti», ammette l'avvocato Bo. Ad esempio la pistola, la Smith & Wesson 38 special. Sergio Rubatto non ha saputo spiegare al dottor Panichi perchè l'arma era in suo possesso già da diversi giorni. E poi i soldi. Il giovane prima [illegible] uscire di [illegible] si era messo nel portafoglio circa 400 mila lire: una cifra modesta ma secondo il magistrato sufficiente per avvalorare l'ipotesi che Sergio Rubatto avesse abbozzato un piano anche per la fuga. E il giovane tre [illegible] dopo la folle sparatoria era già oltre confine, in Svizzera. L'ipotesi d'accusa mossa dalla procura della Repubblica è quindi di omicidio premeditato.

La tesi passerà [illegible] al vaglio del giudice per le indagini preliminari, Paolo Bernardini. Il gip, infatti, questa mattina alle 9 interrogherà nuovamente in [illegible] Sergio Rubatto.

Intanto il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, ha ordinato una serie di accertamenti sulla Smith & Wesson [illegible] Special. L'[illegible] è stata portata [illegible] Torino: gli specialisti della scientifica hanno l'incarico di rilevare sulla pistola eventuali impronte digitali lasciate dall'assassino.

Solo in [illegible] secondo tempo la [illegible] sarà sottoposta ad altre perizie per accertare se i colpi che hanno ucciso Nadia e ferito Katia e la sua mamma sono partiti della Smith & Wesson, [illegible] il caricatore contiene ancora un colpo inesploso, [illegible] si è inceppato. Particolari meno importanti per l'accusa dell'eventuale ritrovamento sulla pistola delle impronte digitali di chi ha sparato e che potrebbero inchiodare l'omicida.

Maurizio [illegible]

Sopra un'immagine felice [illegible] **Nadia** [illegible] (a destra) [illegible] la sorella **Cristina**. A fianco **Katia**, l'ex fidanzata di **Sergio Rubatto** e a sinistra [illegible] tre giovani **Maria [illegible] Marcone**, rimasta anche lei ferita nella sparatoria

Quasi un giallo la cattura in Svizzera

L'omicida era già 70 chilometri oltre il confine

CERRIONE. Si dipana tra [illegible] sfumature di una «spy story» internazionale l'arresto di Sergio Rubatto. La caccia all'uomo, scatenata dalle forze dell'ordine la [illegible]era stessa dell'omicidio, [illegible] si è infatti conclusa alla frontiera della Svizzera, come sostiene la versione ufficiale della magistratura e delle forze dell'ordine.

Il giovane è st[illegible] invece bloc[illegible] dalla polizia municipale di Monthey, nel Cantone Vallese, quando [illegible] già percorso 70 chilometri dal valico del Gran San Bernardo. E solo una deli[illegible] trattativa, condotta da polizia e carabinieri, ha evitato che [illegible] giovane fosse rilasciato [illegible] che, contemporaneamente, con la [illegible] consegna alle forze dell'ordine biellesi, insorgesse un incidente diplomatico.

La conferma in [illegible] comunicato stampa del giudice istruttore penale del Basso Vallese, Lovey. Il magistrato scrive che il [illegible] settembre alle 22,45 [illegible] polizia italiana sollecitava i colleghi svizzeri a intercettare un fuggiasco, scappato oltreconfine dopo un omicidio. La polizia cantonale [illegible] quella municipale hanno bloccato Sergio Rubatto alle 23,15 a Monthey, consegnandolo alle autorità italiane.

E' notte inoltrata quando Rubatto viene preso in consegna dalla polizia di Biella: gli agenti sono affiancati da due marescialli dei carabinieri [illegible] analoghe esperienze. La consegna all'Italia può sembrare inconsueta: non [illegible] stato infatti spiccato un mandato [illegible] cattura internazionale. La polizia svizzera avrebbe potuto fermare Rubatto per 12 ore, poi rilasciarlo. E il giovane poteva approfittarne per far perdere le tracce.

Al mandato di cattura, emanato tramite i canali dell'Interpol, deve far seguito una richiesta del ministero di Grazia e Giustizia italiano alle autorità svizzere. [illegible] tempi burocratici avrebbero quindi avvantaggiato la fuga di Rubatto.

La collaborazione con l'autorità svizzere è stata ottenuta [illegible] termine di una trattativa condotta dal commissario D'Amico e dal capitano dei carabinieri Villasanta con la supervisione del procuratore Gumina che, in diretta fino al momento del ritorno a Biella, ha seguito l'operazione. Nella notte alcune pattuglie sono partite dalla città dirette al confine. Sergio Rubatto era già [illegible] disposizione degli investigatori italiani, nella caserma di frontiera.

Durante [illegible] viaggio di ritorno il giovane [illegible] sempre mostrato tranquillo: mai un cedimento, nessun [illegible] di rimorso per la tragedia che si era lasciato alle spalle. Agli inquirenti che gli chiedevano se si fosse reso con[illegible] del [illegible] gesto, ha sussurrato parole incomprensibili.

All'alba la scorta con il giovane è giunta a Biella: Sergio Rubatto [illegible] stato consegnato al carcere di via Dei Tigli a disposizione del magistrato. Qualche ora dopo era già stato interrogato dal dottor Panichi.

Daniele Pasquarelli

La casa di Sergio Rubatto a Cerrione. Il giovane abitava ancora con i genitori, [illegible] i suoi due fratelli sono già sposati

I funerali

Domani l'addio a Nadia Martini

CERRIONE. Domani, alle 15,30, tutto il paese saluterà per l'ultima volta Nadia Martini, la vittima del folle delitto di lunedì sera. Ieri mattina i medici hanno fatto l'autopsia sul cadavere, e stamane la Procura firmerà [illegible] nulla-osta per i funerali. La salma arriverà in parrocchia direttamente dall'ospedale di Biella. Stasera alle 19, sempre [illegible] chiesa, i familiari, gli amici [illegible] i parenti reciteranno il Rosario insieme a don Gian Rocco Bombelli.

Intanto Katia, l'ex fidanzata di Sergio Rubatto, continua [illegible] lottare per la vita nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. E' in coma, ma i medici, per ora, non hanno intenzione di operarla per rimuovere i frammenti di ossa conficcati nel cervello (alcune schegge di pallottola, inoltre, sono rimaste nella mandibola).

Ieri mattina Maria Pia Marcone, la madre delle due ragazze (ferita ad [illegible] spalla), ha chiesto in lacrime di vedere la [illegible] Nadia: «Vi prego, voglio dirle addio». Ha potuto farlo poco prima che cominciasse l'autopsia. [g. bu.]

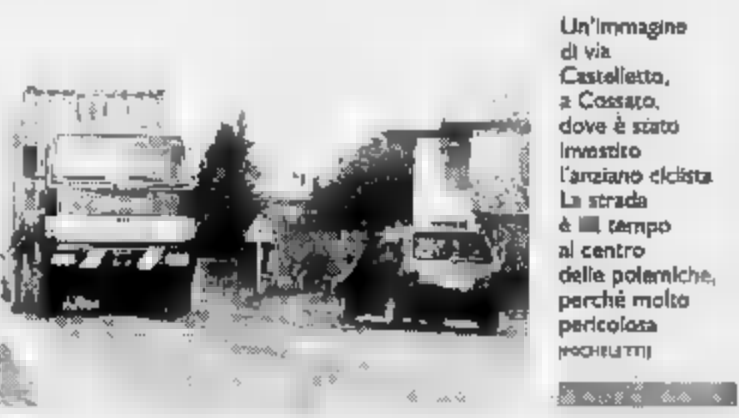
L'uomo, 79 anni, stava andando a far [illegible] spesa: ora è ricoverato [illegible] Novara

Ciclista travolto in auto, è grave

Cossato, l'incidente sulla strada per Castelletto

COSSATO. Un uomo di 79 anni, Giovanni Battista Dal Ben, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara: l'altra mattina è stato investito da un'auto mentre andava a far [illegible] spesa [illegible] bicicletta.

L'incidente è avvenuto intorno alle 8,40, in via per Castelletto Cervo: è la stessa strada in cui abita il pensionato (al numero 64). Racconta la moglie di Dal Ben: «Mio marito era uscito di [illegible]sa da cinque minuti: io ho la flebite e [illegible] posso muovermi, così è lui che va a fare le commissioni».

A pochi metri dal cancello di casa, [illegible] disgrazia. L'anziano uomo viene travolto da una vettura e gettato a terra. Nella caduta batte violentemente il capo, e si ferisce in varie parti del corpo. Immediatamente soccorso, viene portato all'ospedale [illegible] Biella: ma per via del forte trauma cranico viene trasferito a Novara, dov'è tuttora ricoverato [illegible] prognosi riservata.

I carabinieri [illegible] [illegible] stati chiamati sul posto, e quindi non hanno potuto fare subito le rilevazioni sul luogo dell'incidente. [illegible] la persona che ha investito Battista - dice ancora la moglie - si è già messa in contatto con noi: [illegible] una donna di Lessona». Ora resta da accertare com'è avvenuto l'incidente, e perché: dell'indagine [illegible] stanno occupando gli uomini dell'Arma di Cossato. La disgrazia è accaduta su una strada molto pericolosa, già contestata dagli abitanti per via del traffico intenso che vi si immette dalla superstrada. [g. bu.]

Un'immagine di via Castelletto, a Cossato, dove è stato investito l'anziano ciclista. La strada è [illegible] tempo al centro delle polemiche, perché molto pericolosa

L'ha deciso la Regione

Zumaglia, il Brich è diventato «area protetta»

ZUMAGLIA. La notizia è di queste ore: la Rocca del Brich è diventata un'area protetta, e sarà affidata in gestione alla Comunità montana. Il rigoglio[illegible] fazzoletto verde e la costruzione in pietra posta in cima alla collina, così, dopo questo provvedimento verranno ulteriormente valorizzati sotto l'aspetto turistico e culturale.

«La decisione è stata presa ieri in Regione - annuncia il consigliere pds Silvana Bortolin -. Abbiamo riesaminato ed approvato una vecchia proposta di legge. In questo modo [illegible] Rocca di Zumaglia potrà [illegible] inserita in quel percorso verde che già comprende i parchi della Besso, della Burcina e della Baraggia». Pochi giorni fa, alla Comunità montana Bassa Valle Cervo, è stata affidata anche [illegible] gestione della valle di Oropa, dopo la firma di una convenzione stipulata con il Comune di Biella. (p. g.)

I programmi dell'Usl

«Consulenti anti-droga nelle scuole»

BIELLA. I presidi degli istituti cittadini, i direttori dei circoli didattici, gli assessori all'Istruzione [illegible] ai problemi sociali si sono incontrati ieri con l'amministratore dell'Usl Maurizio Rus[illegible] e gli operatori del Servizio tossicodipendenze.

Al centro del «summit», l'iniziativa voluta dal ministero della Sanità e battezzata «Cic» (si tratta di centri di informazione [illegible] consulenza che dovranno essere istituiti in tutte le medie superiori), e i programmi [illegible] prevenzione contro la droga che saranno portati avanti dai medici del Sert, durante questo anno scolastico.

«I Cic sono punti di riferimento importanti per i giovani - spiega Russo -: saranno gestiti da personale qualificato, che potrà consigliare opportunamente tutti gli studenti, soprattutto quelli che hanno difficoltà ad affrontare l'argomento droga in famiglia». [p. g.]

IN BREVE

VIGLIANO

Ginnastica per adulti [illegible] bambini: da lunedì i corsi

Partono lunedì i corsi di ginnastica promossi dal Comune, col patrocinio dell'Uisp. Le lezioni sono aperte ai bambini il giovedì (16,30-17,30), nella palestra delle elementari di Mosso: sono previsti corsi per adulti e anziani, nella palestra comunale [illegible] in quella di S. Quirico. Per informazioni, telefonare in municipio. [p. g.]

[illegible]

Offerte da record per il Fondo «Edo Tempia»

Pioggia [illegible] offerte al Fondo Edo Tempia. Nel mese di agosto, sono stati versati contributi per [illegible] milioni. Il Comune di Masserano, invece, [illegible] ha stanziati 20 per sostenere le attività di prevenzione e cura del cancro. A questa somma, vanno ad aggiungersi i 10 milioni versati da Carlo Barbera [illegible] nome della zia Dima Neggia, e 5 donati da un anonimo. L'altro giorno, per la sfida a calcio fra pds e Polo della Libertà, [illegible] stati raccolti circa tre milioni. [p. g.]

[illegible]

Il Concorso [illegible] pittura si sposta a Torino

E' stata inaugurata lunedì al Circolo degli artisti di Torino la mostra delle opere che hanno partecipato al 2° concorso di pittura indetto dal Comune di Piedicavallo. I dipinti resteranno in esposizione fino al [illegible] settembre. [p. g.]

PORTULA

Domenica la corsa podistica per beneficenza

Il gruppo Amici dello sport ha organizzato per domenica la staffetta podistica «Portula-Rossiglione». La gara, aperta ai concorrenti di almeno 11 anni, è benefica: il ricavato andrà a favore dell'iniziativa «Pro Tac». [p. g.]

Dopo il maltempo la vendemmia è ripresa con lena in tutto il Piemonte

Tra i «forzati delle vigne»

Al lavoro anche migliaia di extracomunitari

Riso, è tempo di mietitura

La perdita per il maltempo è stimata in 40 miliardi

VERCELLI. Una schiarita dopo giornate di pioggia martellante, e le mietitrebbie si sono buttate nelle risaie. Stanno arrancando faticosamente nel fango per recuperare i giorni perduti. La raccolta del riso è ritardo, segnata duramente dal maltempo di settembre. Prima la grandine, poi i nubifragi a ripetizione hanno causato danni gravi: una perdita stimata che sfiora i 40 miliardi, su un fatturato di circa 1000 miliardi. Complessivamente andati perduti 600 mila quintali di grezzo. Tutte riviste le previsioni che davano, alla vigilia, un'annata record per questo cereale.

All'Ente nazionale risi non drammatizzano, gli esperti dicono che «non tutto è perduto». Ma intanto, in molte campagne le spighe sono state «allettate», cioè schiacciate contro il terreno inzuppato. Sino al punto che sta avvenendo il fenomeno inconsueto della germogliazione fuori stagione, con i chicchi che trovano il loro habitat nell'acqua piovana. Gli agricoltori sperano nelle prossime settimane. Nel frattempo devono fare i conti con le rese per ettaro: molto basse, al di sotto delle medie annuali. La particolare situazione si riflette anche sulla commercializzazione: le Borse risi Vercelli e Novara sono in tensione, i prezzi impazziscono per effetto della domanda-offerta. E puntano al rialzo da un giorno all'altro. Non solo: si allarga la forbice tra le quotazioni delle partite scadenti e quelle più accettabili. Un esempio: all'ultimo listino di Vercelli l'Arborio era quotato 81.000 a 91.000 lire il quintale. Un'altra indicazione: il Roma varia da 70 a 77 mila lire. Scarsa disponibilità quantitativi e soprattutto offerta prudente e poco disposta alla vendita da parte degli agricoltori che sfruttano il momento d'incertezza sperando in prezzi ancora più alti. Sull'altro fronte gli industriali che chiedono un mercato più equilibrato. [g. f. q.]

MOMBARUZZO. «Abbiamo fretta, quella pioggia ci stava per fregare tutta la vendemmia. Adesso ha smesso, ma io debbo portare in cantina ancora più della metà dell'uva. non mi aiutano loro a chi chiedo di entrare nel fango i filari». Sandro S. («il cognome lo dico, non mica un martire») ha 32 giornate vigna e tre trattori. Ma per portare a casa i grappoli di barbera e dolcetto ha bisogno manodopera. qualche anno si affida al parroco di un paese vicino che gli fa arrivare una quindicina di vendemmiatori. Prima erano marocchini e nigeriani, ora arrivano dall'Albania e dalla ex Jugoslavia.

L'agricoltore quasi si giustifica: «Gli studenti vanno a scuola e i cassaintegrati preferiscono fare gli imbianchini o gli idraulici. Il mestiere dei contadini non lo fa più nessuno. Adesso debbo lavorare».

Nei filari delle vigne di Langa e Monferrato sono migliaia gli extracomunitari impegnati lavori della vendemmia. Un fenomeno in crescita che quest'anno ha assunto proporzioni clamorose. Nelle settimane scorse la piazza principale di Santo Stefano Belbo e degli altri paesi della fascia d'oro del moscato, era gremita di macedoni in attesa di un ingaggio. Offerte medie dalle 60 alle 80 mila al giorno più vitto e alloggio. Tutto «ovviamente» in nero, tranne rare eccezioni.

Pochissimi in regola con i permessi di soggiorno. Molti hanno semplici visti turistici. Altri forniscono identità fasulle. L'altro ieri una «retata» nel Nicese ha fatto finire in questura ad Asti una ventina tra marocchini, ghanesi e algerini. Li hanno caricati su un bus. Uno solo era a posto. Per gli altri è stato emesso il decreto di espulsione. Ma quanti lasceranno davvero l'Italia?

Gli slavi invece arrivano a gruppi, magari affittando una vecchia corriera. sono organizzazioni che offrono viaggio e ingaggio, ma si trattengono il passaporto fino a quando il lavoratore non avrà ricevuto la paga.

Le immagini Villa Literno e della raccolta dei pomodori in Campania vanno in televisione. Qui, tra i filari, la realtà appare cruda e appariscente. Ma la differenza tra Paese legale (fatto carte, burocrazia, permessi) e Paese reale (alla ricerca di manodopera che serve adesso) è altrettanto stridente.

Le organizzazioni agricole che i loro associati rischiano. Ricordano la legge che consente l'assunzione nominale, ma si rendono anche conto che in una situazione di emergenza come questa, con i grappoli che rischiano di marcire appesi ai tralci, l'imperativo è raccogliere. Soluzioni legislative semplici ed efficaci per ora non ce ne sono. Lo sanno anche gli Ispettorati del lavoro. Quello di Asti ha, em un comunicato in cui si esclude che ci siano significativi episodi di «caporalato». «Ispezioni finora ne abbiamo fatte una decina».

Intanto la vendemmia multietnica continua. Quasi concluso il moscato è iniziato a raccogliere barbere e grignolini. Nell'Albese c'è chi ha già portato in cantina le prime ceste nebbiolo da barolo.

Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti, c'era pochissimi operatori. I mediatori tutti in giro a valutare qualità e prezzi. Le voci danno quotazioni in salita, ma se torna a piovere, la speculazione al ribasso si farà viva. Anche per questo nei filari si lavora a testa bassa come forzati delle vigne.

Sergio Miravalle

Dopo la pioggia è ripresa in tutto il Piemonte l'operazione di raccolta delle uve

AGRINOTIZIE

DISTILLAZIONE
Scade a novembre il termine della «preventiva»

E' fissato al 10 novembre il termine per la presentazione dei contratti di distillazione preventiva dei vini da tavola alle sedi degli ex Ispettoriati provinciali per l'Agricoltura. La quota distillabile è 12 ettolitri ad ettaro.

MEDICINA
Ricerche inglesi sui vini astigiani

Simon Maxwell, ricercatore inglese dell'ospedale Queen Elizabeth di Birmingham che ha partecipato al convegno su vino e salute svoltosi sabato a Canelli, utilizzerà anche vini canellesi per i suoi test medici. Maxwell e il suo staff fino ad ora «testato» gli effetti benefici vino su cuore e arterie usando vini francesi. Ora, dopo aver assaggiato i vini astigiani, il ricercatore inglese ha deciso di farsi spedire in laboratorio campioni di Moscato, Barbera, Dolcetto e Asti docg, per comparare i risultati. [fl. l.]

RASSEGNA
Fiera ovina a Mombaldone

Un appuntamento classico dell'autunno di Langa: domenica a Mombaldone si terrà la «Fiera del montone grasso». Alle 10 saranno messi in mostra i migliori capi e si apriranno le contrattazioni. Alle 12 premiazione degli allevatori. Seguirà pranzo con piatti tipici a base di carne di montone. [e. ce.]

MOSTRA
Rassegna di icone all'enoteca Barolo

Resterà aperta fino al 9 ottobre la mostra «Eikon-antiche icone russe» ospitata nelle sale del castello di Barolo dove ha sede anche l'enoteca regionale. La rassegna è patrocinata dalla Regione e dal Consolato della federazione russa. Tra le icone più preziose quelle su fondo in oro della scuola di Palek. Mostra ed enoteca sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; 15-19,30, festivi compresi.

CONSORZIO
Carlo Liedholm presidente Grignolino

Il Consorzio di tutela del Grignolino del Monferrato casalese ha sede a Vignale presso l'enoteca regionale. Presidente è stato confermato Carlo Liedholm di Cuccaro (figlio di Nils, il grande giocatore e allenatore di calcio). Vice: Augusto Olearo e Roberto Coppo; tesoriere Daniele Saccoletto, relazioni esterne: Anna Eccettuato.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di 240 allevatori

Prosciutto marchiato Piemonte

Il prodotto sta tenendo il passo dei blasonati San Daniele e Parma Ora il traguardo è di arrivare alla produzione di 50 mila esemplari

NOVARA. Prosciutto San Daniele o di Parma? E provassimo quello del Piemonte? La proposta è nata da un'idea fra gli allevatori piemontesi, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara. E il prodotto sta tenendo il passo degli altri due «cugini» più blasonati. Dice Marinone: «Il marchio nasce innanzi tutto dalla determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere la tradizione di allevatori passivi al servizio del commercio per mettersi sul mercato. Possiamo dire, con orgoglio, che l'operazione è riuscita». Il prosciutto piemontese, marchiato per in duemila esemplari l'anno, è reperibile in nove ristoranti e otti negozi del Piemonte, da Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli e Novara. «Non vogliamo fare concorrenza al San Daniele o al Parma - aggiunge Marinone - ma metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione è in grado di produrre un prosciutto altrettanto valido.

Giorgio Marinone presiede Agripiemonte suini, ed è anche al vertice dell'Unione provinciale Agricoltori di Novara

Anzi, lo statuto prevede disciplinare ancora più restrittivo del Parma, proprio per garantire il massimo al consumatore».

Per raggiungere l'obiettivo i 240 aderenti all'associazione stanno curando in particolare la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti, il «Piemonte» è rappresentato come fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale. Il processo di maturazione avviene secondo un rito e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati in cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle cosce e, con il trascorrere dei mesi, la natura fa il suo corso...». Ma, messaggio promozionale a parte, i produttori hanno stabilito tempi precisi e inderogabili di stagionatura: non meno di 12-13 mesi. Il traguardo è arrivare alla produzione massima annua di 50 mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Marinone è convinto che esistano tutte le carte in regola per arrivare alla Doc: la suinicoltura piemontese (circa un milione di capi) è all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare di prosciutto in Piemonte non è una novità. Nelle zone prealpine si è sempre stagionato, soprattutto nel Cuneese e nelle Valli dell'Ossola».

Gianfranco Quaglia

Da Bra alla Sicilia

L'Arcigola per 4 giorni a congresso

BRA. A tre anni dal precedente «conclave» nazionale (Perugia, giugno 1991), Arcigola, la maggiore associazione enogastronomica italiana che ha sede nazionale a Bra, convoca il terzo congresso da oggi al 2 ottobre in Sicilia. Oltre 260 i delegati italiani e stranieri.

Si parlerà del ruolo e del rapporto con il movimento internazionale Slow Food, saranno rinnovati il consiglio dei governatori e la presidenza (che Carlo Petrini «detiene» fin dalla fondazione). L'associazione affronta il congresso forte dei 25 mila iscritti, che hanno dato al movimento la capacità di «fare cultura» in campo enogastronomico, in difesa delle tradizioni alimentari e dei piaceri materiali: il progetto internazionale Slow Food ha le sue radici in 20 Paesi del mondo. Saranno decisi anche i nuovi impegni editoriali in Italia e all'estero. [r. s.]

I programmi dell'Istituto grappa Piemonte (vi aderiscono 15 distillerie)

L'arte che piaceva a Cavour

Acquavitai oggi, fra tradizione e qualità

ASTI. Sono 23 in Piemonte le distillerie che fanno fumare l'alambicco, oltre un centinaio di marchi.

Un'arte antica, spesso tramandata di padre in figlio, cultori famosi di una produzione di pregio. Persino il Conte Camillo Benso di Cavour si faceva spedire da Grinzane i campioni di grappa, per accertarne personalmente la qualità.

E dalle vinacce «nobili» di nebbiolo, dolcetto, barbera, moscato, freisa, grignolino, cortese, brachetto, ruché, erbaluce si ricavano distillati dall'aroma e profumi inconfondibili. La ricerca delle «monovitigno» si è affinata e fatta ancora più attenta.

Per tutelare questo inimitabile patrimonio enologico, un anno fa è stato costituito ad Asti l'Istituto grappa Piemonte. Presidente è Franco Barbero (Distilleria astigiana di Mombercelli), vice Alessandro Francoli (dell'omonima azienda novarese di Ghemmel e segretario l'enotecnico Michele Alessandria (Camera di commercio di Asti).

Del consiglio di amministrazione fanno parte anche altri nomi illustri della grappa di qualità piemontese: Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Conte, Pier Luigi Bosso, Franco Rovero oltre ai membri di diritto Salva Garipoli (presidente dell'ente camerale astigiano) e Luigi Odello (responsabile del Centro studi e formazione assaggiatori). Collegio sindacale: Lorenzo Paniale, Giuseppe Montanaro, Roberto Dellavalle; probiviri: Armando Sandrone, Lorenzo Inga e Ernesto Pietrasanta.

Le quindici aziende aderenti all'istituto avviano ogni anno alla produzione di grappa circa 400 mila quintali di vinacce.

Spiega Barbero: «Ci piace considerarci gli eredi di quella corporazione di acquavitai costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II». E aggiunge: «Il nostro Istituto vuole tutelare e valorizzare la tipica acquavite italiana prodotta nella nostra zona ed è espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono un reddito: distillatori, imbottigliatori e aziende vitivinicole».

Conclude il presidente dell'Istituto: «La grappa sta guadagnando terreno sugli altri distillati in Italia e all'estero; ma attenzione: è questo il momento di adoperarci per conquistare definitivamente una larga fetta del mercato. I margini di miglioramento infatti abbastanza consistenti: attualmente la grappa rappresenta solo l'un per cento del consumo di superalcolici. E la strada da percorrere è una sola: la qualità». [f. b.]

L'attore ospite dell'anteprima dei «Martedì al cinema» con il produttore del suo ultimo film

Sorpresa, c'è Alberto Sordi a Vercelli

Assisterà alla serata di gala del 3 ottobre, dedicata ai bambini del Ruanda, ma arriverà in città già nel primo pomeriggio. Al telefono la commozione per l'incontro coi piccoli: non ditemi altro, voglio vivere quel momento

VERCELLI. «Mi faccia vivere questa serata» ha detto al ricevitore con la sua voce inconfondibile. Ottocento chilometri più in là Mino Givogre ha stretto tra le mani il telefono, un sorriso a distendere l'attesa degli ultimi giorni.

Era la conferma che il patron dei «Martedì al cinema» aspettava: Alberto Sordi ospite dell'anteprima della sua rassegna, con un pomeriggio intero da trascorrere a Vercelli. Mino Givogre non si aspettava invece che dall'altro capo del filo ci fosse proprio lui, Nestore-Sordi, commosso come il suo vetturino cinematografico perso tra i tempi della Roma d'oggi.

Dopo la giornata tra gli anziani genovesi del Don Orione, uno dei pochi re rimasti al cinema italiano è pronto a farsi paladino dei piccoli ruandesi che vivono alla Bertagnetta di Vercelli. Ha saputo che la serata di gala, lunedì al cinema Viotti, sarà organizzata con l'aiuto della Croce rossa, che ci sarà anche un gruppo di bambini accompagnato da padre Minghetti. Poi però ha bloccato Givogre: «Adesso non mi dica altro, voglio vedere e vivere quel momento».

L'ultima battuta è sull'orario di arrivo: intorno a mezzogiorno a Torino Caselle, un'ora dopo a Vercelli. Per Sordi-Nestore e per il produttore del film, Giussani, è già prenotato il pranzo al «Giardinetto». Intorno alle tre l'attore dovrebbe incontrare i giornalisti e poi concedersi un pomeriggio di riposo e passeggiate, alla scoperta di Vercelli.

Alle 21, però, sarà puntualissimo davanti alla porta a battente del cinema Viotti, dove la rassegna si sposta - in via eccezionale - per poter ospitare tutti i suoi ospiti. «Abbiamo deciso di abbandonare per una volta la sala dell'Italia - spiega Givogre, che sta distribuendo le ultimissime tessere per la rassegna - perchè abbiamo invitato, oltre a padre Minghetti, anche molte autorità vercellesi. E mi farebbe particolarmente piacere se alla serata partecipasse anche monsignor Bertone».

Prima del buio in sala, per vedere appunto «Nestore. L'ultima corsa», il film che la rassegna regala come anteprima al pubblico dei cinefili, Alberto Sordi incontrerà il missionario vercellese e i bambini del Ruanda. Poi parlerà al pubblico in sala, a ruota libera, affiancato da Giussani e da Givogre.

La storia di Nestore, anziano vetturino con un cavallo da salvare, accompagnerà la serata. E' un buon film, da vedere cercando di cogliere tutte le citazioni che Sordi dedica a De Sica. A cominciare da una Roma neorealista, città che dimentica chi non sa tenere il passo e diventa all'improvviso ingombrante.

Roberta Martini

Sarà **Alberto Sordi** l'ospite d'onore del gran galà dei «Martedì al cinema», serata quest'anno dedicata ai bimbi ruandesi

La rassegna

L'apertura con Yimou

VERCELLI. Dopo l'apertura con «Nestore. L'ultima corsa», i «Martedì» tornano nella sede abituale dell'Italia. Proiezioni alle 21,20 appuntamenti settimanali, a partire dal 4 ottobre, che «La Stampa» seguirà con le consuete rubriche.

Quest'anno il filo conduttore sarà una sorta di viaggio nelle cinematografie di tutto il mondo, senza dimenticare i giovani italiani emergenti o i vecchi toni affermati. Il 4, appunto, il viaggio inizia nella Cina di Zhang Yimou con «Vivere!».

La settimana successiva sarà la volta del britannico «Il ladro dell'arcobaleno», seguito da «Mille bolle blu» dell'italiano Pontecorvo. Il 24 ottobre arriverà la prima proiezione a sorpresa, mentre il 25 la locandina promette «Bad boy Bubby».

Qualche anticipazione su novembre che si aprirà con «Mr. Butterfly» (l'8), seguito da «Donne senza trucco» (il 15) e «Ladybird ladybird» (il 22). Sorpresa in anteprima il 29.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Spettacolo al Teatro tenda scout

Sono in corso le prevendite per lo spettacolo «Forza venite gente», un musical portato in scena dalla compagnia romana di Silvio Spaccesi. La commedia sarà presentata al Teatro tenda scout di via Lamarmora, sabato 15 ottobre nell'ambito delle manifestazioni che celebrano i cinquant'anni di attività. Per acquistare i biglietti a Biella: uffici di Informagiovani in via Italia, Libreria S.Paolo, Marutti abbigliamento, Rubik Ufficio e giornale «Il Biellese». A Cossato «Il disco d'oro», a Vigliano «Top sound».

COSSATO

Corsi musicali per bambini

L'istituto civico musicale «Città di Cossato» ha organizzato a Villa Berlanghino corsi collettivi per bambini dai 5 ai 9 anni. Due le proposte «Musicagioco» per i più piccoli e «Preparatorio strumentale» per i più grandi. Sarà anche avviato un corso strumentale aperto a tutti che va dall'insegnamento del pianoforte alla fisarmonica fino al sassofono e al canto. Per avere più informazioni si telefona allo 015-9893248.

MOTTALCIATA

Il Fun club raddoppia il «live»

A partire da ottobre la musica dal vivo al Fun club, raddoppia. Saranno infatti due i concerti del fine settimana. S'inizia quindi venerdì sera con i «Train and plain», band milanese altamente specializzata in rock'n'roll. Sabato invece tocca ai «Senna 23» gruppo rock della cintura milanese che non trascura però la tradizione musicale dello «Stivale», cantando quindi rigorosamente tutti i brani in lingua italiana.

CANDELO

Via al calendario dei concerti

La birreria «I Cammelli» riprende l'attività concertistica a partire da questo sabato. La rassegna di ottobre doveva essere aperta dai «Magna carta» ma a causa di impegni discografici, la band inglese cede il passo questa settimana ai «Witch's brew», un altrettanto rinomato gruppo che annuncia folk americano e musica acustica.

L'estroso musicista presenterà le sue ormai celebri «rivisitazioni»

Al «Due» il ruggito del Leone

Stasera a Cigliano il rock in dialetto barese

CIGLIANO. Questa sera Leone di Lernia ruggisce al music club Due. Spettacolo tra rock, blues e dance in barese, da «Disco-Hauz» a «Leonemania» passando attraverso quell'incredibile album che ha fatto epoca, «Salut'm a sord».

La storia di Leone è registrata in una serie di ellepì (più di dieci, ormai) dalle trovate sempre brillantemente sature di humour, tanto che sembra riduttivo definire i suoi brani solamente cover o fermarsi lì. E' chiaro: le sue invenzioni sono una summa di rivisitazioni «baresizzate» tratte da un repertorio internazionale. Ma proprio il dialetto pugliese è diventato per Leone, un veicolo per allargare l'orizzonte dei suoi fans, che non sono solo di Manfredonia, Molfetta e Carignola. Il cantante è riuscito a conquistare una platea decisamente più vasta, che ha superato le frontiere italiche.

Leone di Lernia

Una lunga sequenza di partecipazioni televisive come ospite, da «Disco Ring» a «Tandem». La presenza come conduttore in trasmissioni a Radio Monte-Carlo, poi, considerando la sua speciale predisposizione verso la musica disco, la registrazione dei tre volumi di «Barhouse» più «Leone Super Dance» che lo hanno laureato in maniera definitiva come protagonista delle discoteche.

Ha lanciato in pompa magna la raccolta «Salut'm a sord», anticipata con il brano omonimo in versione mix. Tra le altre canzoni questo album contiene «Vogliamo fare tanti soldi», «La crociera», «Che male di capa» e la paesana versione della «Tammuriata».

Al music club Due, i parties proseguono sabato con «Vena cava», heavy metal con Sergio Datta e underground sperimentale con Mr. Marvin dj.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo l. 69.633, Orario apertura 21,30, L. 10.000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo l. 69.633, Or.: 22 spett. unico, L. 10.000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo l. 69.633, apertura ore 21,30, L. 10.000/8000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851, Or.: 20/22, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 22 spett. unico, Lire 10.000/7000
Il ladro dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. cont, L. 10.000/9000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, Ing. 10.000. Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi, La creazione e il diluvio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 8. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Orario: 20; 22,30. Vietato 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,45.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura, L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio: **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, F. M. Carminati direttore, regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10-18,30 tel. 8815.241/242. Per inf. tel. 8815.383/210.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo** fer. e prefest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20.30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Sombra facile**, tel. comedy
23 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La danza del diavolo**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animali
20 — **Torino magica**
20,30 **Scandalo internazionale**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
0,30 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La morte nella jungla**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**, show

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,55 **Maria Walewska**
22 **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musik**, telefilm

Telecampione
19,30 **I giovedì della signora Giulia**
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,30 **Match music**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Grosso guaio a Los Angeles**
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cani animali**
20,35 **Per sempre**, film
22,30 **Yamamì, i figli della foresta**
23 — **Il regionale**
23,30 **Ciao fans**

G.R.P.
20 — **Gli times**, telefilm
20,30 **Legalità**, film
22 — **Gli times**, telefilm
22,30 **Cadenziale...**
23 — **G.R. monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete Piemonte
20,30 **Duello incrociato**, film
22,40 **Irma 7**
23 — **Scand soda**, varietà sex
23,40 **Irma 7**
0,30 **La America style**, telefilm

TelegranteRosa
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Vb Top**
21,30 **Sit la fonte**
22,35 **Telegiornale**

Altaitalia Tv
20,30 **200 tutti in piazza**
21,30 **Lola**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Fil'Arianna**, speciale new
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tutto*dove* LA STAMPA le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA £. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove* LA STAMPA

Tutto può succedere. LA STAMPA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti
Berlusconi: sono amareggiato

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

Amatori implacabile anche nell'amichevole con la Nazionale transalpina

Mitragliata la Francia: 7-1

Buone indicazioni da Dolce e confortante il ritorno al gol di Raed. Per una gara di lusso e per giunta benefica c'era da aspettarsi più pubblico. Sabato di nuovo in Coppa

VERCELLI. Italia o Francia non fa differenza. Per l'Amatori il «motivo dominante» di questo scorcio di stagione è sempre il medesimo: ovvero una larga vittoria con difesa impenetrabile e attacco implacabile.

Dopo Sandrigo, Trissino e Reggio Emilia a tastare il polso ai gialloverdi è toccato alla Nazionale francese del «supervisore» Giovanni Innocenti. Sicuramente il tecnico transalpino (nonché della Berloni Lodi) avrà parecchio da pensare in ottica campionato. Già, perché anche se si è soltanto alle battute iniziali l'Amatori ha confermato di essere una delle sicure protagoniste del torneo di A1 (per non parlare di Coppa Italia e Coppa Cers).

Il risultato finale in favore del quintetto bicciolano parla chiaro: 7-1 contro un avversario che, pur non appartendo al Gotha dell'hockey mondiale, rappresenta pur sempre una delle scuole emergenti di questa disciplina (non a caso, soprattutto a livello giovanile i «galletti» sono stati autori di clamorosi sgambetti a squadre più quotate). Ancora una volta l'Amatori è piaciuto per la solidità difensiva, bravo Turchetto, uno dei portieri meno battuti nei primi turni di Coppa Italia, anche per l'ottimo lavoro di copertura dell'intero reparto, quindi l'attacco dove il bomber toscano Francesco Dolce si sta sempre più inserendo nei meccanismi del gioco.

Il neo acquisto Tiziano Cogo in azione al Palasport dell'Isola

Tra l'altro contro i francesi ha ritrovato la via del gol Osvaldo Raed una rete che, sicuramente, caricherà a dovere l'argentino per i prossimi impegni. «E' stato un buon allenamento - precisa Borrini -, ho dato spazio a tutti i ragazzi proprio per il carattere amichevole dell'incontro e, ancora una volta, ho potuto vedere come pur ruotando i giocatori la manovra della squadra non ne risentè». Adesso l'Amatori si appresta a cominciare il girone di ritorno di Coppa. I gialloverdi, sabato sera, saranno di scena a Sandrigo, quindi doppio turno casalingo con Trissino e City Reggio Emilia che chiuderà la prima fase.

Se dal punto di vista del gioco non ci sono appunti, contro la Francia è mancato il pubblico: la gara era a scopo benefico (l'incasso andrà all'Associazione diabetici), il richiamo d'una nazionale straniera stimolante, invece soltanto 150 persone si sono date appuntamento al PalaIsola, forse ci si attendeva qualcosa di più. Probabilmente il richiamo calcistico di Juventus e Parma ha avuto il sopravvento sulla febbre gialloverde.

D'altra parte la stagione agonistica non è sinora entrata nel vivo e l'Amatori deve ancora ritagliarsi il tradizionale (e piacevole) spazio del sabato sera cosa che avverrà con l'inizio del torneo.

Piermario Ferraro

Un nuovo club e un servizio pullman per Lecco

Pro, dopo il 4-4 thrilling i tifosi si riorganizzano

VERCELLI. Ci vogliono ben altro che due sconfitte consecutive per incrinare la fede dei tifosi nelle bianche casacche. E' bastato il rocambolesco 4-4 di Sassari per riaccendere gli entusiasmi nei fans della Pro. Così ecco che, dopo l'assenza di alcune stagioni ritornano le «Weiss Brigaden» gruppo storico del tifo organizzato vercellese. Promotori dell'iniziativa i «ragazzi della Ovest» che hanno deciso di far rinascere il club per dare un vero incitamento al seguito della squadra.

Il tesseramento è già iniziato, costo 10 mila lire. Il presidente è Fabio Michelone. Gli interessati (e saranno senz'altro molti) potranno aderire alle «Weiss Brigaden» in alcuni tradizionali punti di ritrovo del tifo bianco: Bar Beccuti, Zanzibar, ristorante «Da Cecco», al Caffè Tizzoni di Desana e, naturalmente, nella «magica curva» durante gli incontri casalinghi dell'undici di Caligaris.

«Confidiamo nella passione dei veri tifosi della Pro affinché si possa ricreare una realtà nell'amata Curva Ovest - spiegano i responsabili -, questo nonostante l'indifferenza che, talvolta, il pubblico vercellese ha di fronte a questo genere d'iniziative».

Dopo due anni si sono ricostituite le «Weiss Brigaden» con lo scopo di riorganizzare il tifo attorno alla Pro

E proprio «Weiss Brigaden» e club «Eternamente leoni» organizzano, in collaborazione con la società di via Massaua, un servizio di pullman per seguire la delicata trasferta della Pro a Lecco. Il costo per la partecipazione è stato fissato in 12 mila lire per abbonati e soci dei due club, 15 mila per gli altri sostenitori. Le adesioni si ricevono nella sede della Pro, tutti i giorni in orari d'ufficio. La partenza per Lecco è programmata per le 12,30 di domenica da via Massaua. [p. m. f.]

CALCIO BABY

Sconfitti, ma bravi gli Allievi della Pro

VERCELLI

I giovani leoni della Pro meditano il riscatto. Agli Allievi «nazionali» di mister Viassi lo sfortunato esordio di Verona (sconfitta 5-3 dopo essersi trovati avanti per 2-0) ha lasciato l'amaro in bocca, ma anche la consapevolezza di poter recitare un ruolo importante in questo prestigioso torneo.

«Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto - commentano i responsabili del team bianco -. Il Verona si è dimostrato una squadra più pratica, abile nello sfruttare i nostri errori». Da rivedere, in ottica futura, le situazioni su palla inattiva (alcune reti incassate sono scaturite proprio da calci di punizione) e una maggior tranquillità nel gestire il risultato.

La squadra, comunque, ha ampi margini di miglioramento, mostrando alcune individualità (Serranò, autore della tripletta) e già domenica contro il Varese (l'incontro anziché al Robbiano è in cartellone per le 10,30 al Comunale di Palestro) c'è la possibilità di centrare il primo successo del torneo. Tra i bianchi rientrerà l'infortunato Darò. L'undici anti-Varese dovrebbe essere: Feron; Mignone, Jacomussi; Freguglia, Gallina, R. Caruso; Serranò, Maffè, Darò, Mittino, Daffara. In panchina Teti, Avonda, Marca, Medici e A. Caruso.

Per la «Berretti» di D'Auria, reduce dall'1-1 interno con il Genoa, prima trasferta, sabato a Legnano. Successivamente i bianchi affronteranno la Nazionale Indonesiana (posticipato domenica 9 ottobre a Palestro su richiesta degli ospiti) prima del match esterno di Pavia (15 ottobre). Questi, sinora, i turni che la Federazione ha comunicato. La formazione dei vercellesi: Dellara; Pagliano, Blatto; Vernonti, Besso, Chiarpotto; Graglia, Poretto, Uranio, Barotti, Zelioli. [p. m. f.]

TIRO A SEGNO

Carlo Danna seguirà la competizione

Anche il ct azzurro alla «Rana d'oro»

VERCELLI. Il commissario tecnico della Nazionale italiana di tiro a volo dalla fossa olimpica, Carlo Danna, sarà ospite della società vercellese presieduta da Salvatore Macrì. Il ct azzurro seguirà alcune fasi della «Rana d'oro» una delle ultime competizioni della stagione '93-'94 (il sipario calerà con il trofeo del riso).

«Vogliamo rilanciare questo sport che a Vercelli ha avuto, e con Giovanni Pellielo continua ad avere, solide e prestigiose tradizioni - spiega Macrì -. Ecco perchè pensiamo la venuta del commissario tecnico possa rappresentare un giusto trampolino di lancio per l'intero movimento».

Il tiratore vercellese **Giovanni Pellielo** è ormai tra i più quotati al mondo

La presenza di Danna, inoltre, è vista da parte dello staff tecnico vercellese in funzione della costituzione di una scuola specifica per i giovani che intendono avvicinarsi a questa disciplina. La società vercellese collaborerà all'acquisto di armi e munizioni. [f.l.]

PANATHLON

Il pluricampione di sci stasera a Vercelli

Piero Gros rievoca la valanga azzurra

VERCELLI. Serata «mondiale» al Panathlon. Questa sera alle 20,30 al Modo Hotel il club presieduto da Aldo Venè inizierà la nuova «stagione» con un ospite d'eccezione: Pierino Gros, indimenticato campione olimpico e componente la mitica «valanga azzurra».

Sottolinea Venè: «Non è stato facile avere un oratore del calibro di Pierino Gros, considerando i suoi numerosi impegni. Nonostante queste difficoltà siamo riusciti nell'impresa di portarlo a Vercelli: la nostra serie di conferenze-incontri non poteva cominciare meglio».

Il campione valsusino **Piero Gros** apre stasera la stagione di conferenze del Panathlon vercellese

Gros parlerà, naturalmente, sul tema «Lo sci ieri, oggi e domani». Nella sua lunga e prestigiosa carriera Gros è stato campione del mondo e olimpionico a Innsbruk in slalom speciale. Recentemente ha ricevuto un prestigioso incarico: è stato nominato commissario ministeriale per i Campionati del mondo che si svolgeranno nel '97 al Sestriere. [f. l.]